LA STAMPA

ANNO 131. N. 191. DOMENICA 13 LUGLIO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; 06/484665; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/035; 011/535604, FAX 011/5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.900; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON [illegible] L. 2.850; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pta. 250; CANARIE Pta. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.350.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000 PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70713

GLI ALLEATI E CLINTON

IL NUOVO CENTRO D'EUROPA

GLI europei occidentali son tornati dal vertice della Nato a Madrid con intricati e scontrosi malumori, di cui tuttora soffrono. Hanno mal digerito il modo solitario in cui Clinton ha ridisegnato la carta geografica dell'Alleanza Atlantica, e fissato le nuove frontiere orientali dell'Europa che in futuro sarà militarmente e solidalmente protetta. Hanno avuto l'impressione di non esser ascoltati, di esser trattati alla stregua di queruli vassalli. Hanno patito la sindrome della *diminutio capitis*, quando il Presidente ha rinviato l'adesione della Romania e della Slovenia - adesione voluta dal francese Chirac, oltre che da Prodi - e ha limitato l'allargamento iniziale a tre nazioni soltanto: Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria.

Così, per metà malmostosi e per metà afflitti da introversione acuta, gli europei occidentali quasi non si sono accorti di quel che succedeva realmente a Madrid. Quasi non si sono accorti della storia europea che pure stavano riscrivendo, e correggendo. Il donnesco litigio casalingo con Clinton occupava per intero le loro menti, e poco restava per pensare la nuova Europa nata dalla fine della guerra fredda: la nuova Europa che riportava in Occidente le piccole nazioni che l'Urss aveva tenuto per decenni sequestrate a Est, cominciando da Varsavia, Praga e Budapest. La nuova Europa che incorporava stabilmente infine, e istituzionalmente, quel magmatico Centro europeo da cui son scaturiti i più grandi orrori del secolo ventesimo. La nuova Europa che l'amministrazione Usa desidera ancor oggi proteggere, nonostante la caduta del Muro di Berlino e il desiderio diffuso di abbandonare il vecchio continente al suo destino.

Questa è la novità, che i nostri dirigenti tendono a occultare quando fissano lo sguardo sui propri tormentati, psicodomestici rapporti con Washington. Questa la nuova realtà con cui ogni cittadino europeo avrà a che fare nei prossimi de-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'esponente politico clinicamente morto, manifestazioni di piazza contro l'Eta

Choc in Spagna, giustiziato l'ostaggio

Dai terroristi baschi sfida di sangue ad Aznar

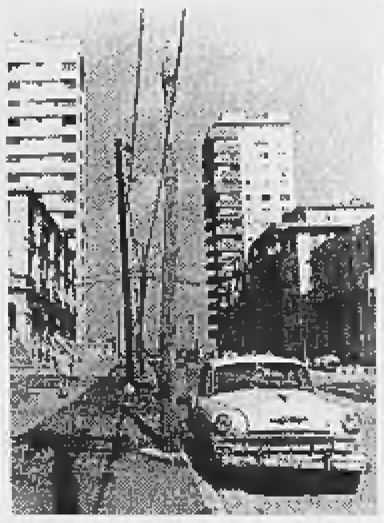


Morte cerebrale: questa la diagnosi dei medici per Blanco Garrido [ANSA FOTO]

BILBAO. In Spagna torna l'incubo del terrorismo basco, ma stavolta tutto il Paese è compatto contro l'Eta: anche la gente di Bilbao (mezzo milione di persone) è scesa in piazza per salvare la vita a Miguel Angel Blanco Garrido, il giovane consigliere comunale del paesino di Ermua che gli «etarras» hanno catturato per chiedere il trasferimento dei loro compagni detenuti, minacciando altrimenti di uccidere l'ostaggio. La mobilitazione è stata inutile: Blanco è stato trovato con un proiettile in testa a qualche passo dalla ferrovia, presso Lasarte. Mani legate, come in un rituale mafioso. Ogni tentativo di salvarlo si è rivelato inutile: secondo i medici è clinicamente morto. Invano aveva tentato una mediazione per salvarlo anche il Nobel Perez Esquivel. La Spagna è sotto choc. Per sospendere la «Feria di San Firmino», a Pamplona, occorreva una catastrofe nazionale. E' successo. Ed è la prima volta nella storia della Feira. **Benedetto Orighi e Aldo Rizzo A PAG. 3**

L'Avana, bombe in due hotel

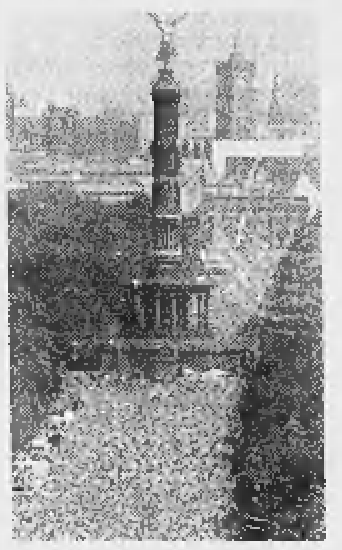
Feriti e paura, è allarme a Cuba mentre arriva la salma di Guevara



L'AVANA. Terrore a L'Avana, due esplosioni a 5 minuti di distanza l'una dall'altra hanno devastato 2 alberghi nel centro della capitale cubana. E, poi, un aereo caduto con 44 persone a bordo fra cui 8 stranieri (nessun italiano), una flottiglia di anticastristi in arrivo, mentre c'è attesa per i resti di Guevara: tutto questo ha provocato ieri a Cuba una giornata di forte tensione. Le esplosioni sono avvenute in due degli alberghi più noti della vecchia Avana: il «Nacional» e il «Capri», e hanno provocato il ferimento di alcune persone. «Sono stati i nostri nemici», accusa il governo cubano. **Grassia e Panterelli A PAG. 2**

LA WOODSTOCK DI FINE SECOLO

Un milione di ragazzi hanno invaso Berlino



BERLINO. Festa, suoni, birra, quaranta camion in rumoroso corteo lungo le vie della città. Berlino per un giorno è diventata Woodstock. Un milione di giovani dai 16 ai 30 anni, venuti da ogni parte d'Europa, si sono trovati ieri a Berlino. I corpi coperti da tatuaggi e da vernici multicolori, i ragazzi hanno ballato davanti alla Porta di Brandeburgo sui ritmi ossessivi della musica techno. **Gramellini A PAG. 13**

«Quando serve esco dai temi costituzionali»

Scalfaro: sul lavoro posso alzare la voce

PESCARA. Cosa pensa degli sforzi del governo per fronteggiare l'emergenza occupazione? Il presidente Scalfaro fa suo il giudizio del sindacato: «Passi ottimi, però il grosso del problema deve essere ancora affrontato». Parole che suonano come un autorevole richiamo a un esecutivo che oggi si definisce, euforicamente, «scuola per l'Europa». Ma anche parole che testimoniano l'impennata d'orgoglio di un Capo di Stato a cui la Costituzione va stretta. E che rivendica a sé, in casi di particolare gravità, un potere di pungolo e sprone: quel diritto-dovere di «alzare la voce». «Io interverrò sempre perché, altrimenti, un Presidente che cosa ci sta a fare?» avverte. E, ancora più chiaramente, incurante di innescare scandali istituzionali ribadisce: «Continuerò senza guardare in faccia a nessuno». Neppure se si tratta di amici come Prodi: «Io non ho mai badato al colore politico di chi si rivolge a me». **Renato Rizzo e Sillipo A PAG. 7**

OGGI

di Guido Ceronetti

Finii per convincerlo a scrivere l'unica sua, sommessa, quasi privata commemorazione dell'autore dei *Promessi Sposi*. Nel suo giudizio, il poeta parlava dell'altro poeta dall'interno della comune difficoltà di vivere e di scrivere in un paese inesistente, con una lingua quasi inesistente. C'era una dura premessa nel discorso di Montale su Manzoni, una premessa che vale per Manzoni come, nel sentire di Montale, varrebbe perfino per Leopardi: la consapevolezza del deserto, secoli di deserto.

Gaspare Barbiellini Amidei *Montale al «Corriere»* (in *Studi Cattolici*, ottobre 1996)

Secondo interrogatorio-fiume per D'Adamo. A Genova gli atti del caso Boccassini-Parenti

L'accusatore di Di Pietro 15 ore dai pm

E nasce il giallo sui miliardi di Pacini Battaglia

Mafia, scoperto l'«inceneritore»

Pentito rivela: bruciate decine di vittime
Arrestato produttore del film su Livatino

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

Rapisce l'ex amica per 3 giorni

Torino, l'ha portata in alta montagna tenendola prigioniera dentro l'auto

di Giacomo Bramardo IN CRONACA

Tour, giorno nero per gli italiani

Dopo le cadute lasciano Gotti e Cipollini
F1, Schumacher parte in seconda fila

di Gianni Ranieri e Cristiano Chiavegato NELLO SPORT

BRESCIA. Quasi 15 ore di interrogatorio. Tanto a lungo i magistrati bresciani hanno sentito ieri nella caserma Leonessa, della Guardia di Finanza, l'ingegner Antonio D'Adamo, l'uomo che ha lanciato pesanti accuse in un memoriale ad Antonio Di Pietro. L'interrogatorio si è iniziato attorno alle 10 davanti al procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini, e ai sostituti procuratori Bonfigli, Piantoni e Chiappani. Dopo aver genericamente parlato dei rapporti tra Di Pietro e Pacini Battaglia sembra che D'Adamo abbia approfondito la questione relativa ai 12 miliardi che Pacini Battaglia mise a disposizione del costruttore. Di questi, secondo l'ingegner D'Adamo, quattro miliardi e 600 milioni sarebbero andati a Di Pietro. Intanto, arrivano a Genova gli atti del caso Boccassini-Parenti, mentre l'onorevole di Forza Italia spara a zero sull'ex pm di Mani Pulite. **Colonnello, Conti e Tiberga ALLE PAG. 5 E 6**

LA CARRIERA DI UN VIP

Chi è l'ingegnere che spara su Tonino



BRESCIA. Non aveva mai parlato con i giudici prima, Antonio D'Adamo (foto). Oggi in disgrazia, assai potente negli Anni 80, fino al Capodanno 1991, «memorabile» secondo Pillitteri, a 48 giorni dall'arresto di Mario Chiesa. **Cerruti A PAG. 5**

La Finlandia propone per le Olimpiadi la corsa con coniuge in spalla

Il record del porta-moglie

PAESE che vai, usanza che trovi. Mai stupirsi, dunque, infinite sono le bizzarrie umane e, tra queste, si può annoverare la straordinaria gara che si disputa a Sonkajarvi in Finlandia. Il suo nome ufficiale dice tutto, o quasi: «Competizione per coppie, con la moglie portata dall'uomo». Proprio così: «portata», sulle spalle, per un percorso relativamente breve, 235 metri, ma reso brutale da mille ostacoli.

Il campionato è finito, l'ultima gara si è avuta ieri, hanno vinto i favoriti, un gagliardo operaio, Jouni Jussila, che, con la moglie Tiina a cavalluccio, ha conquistato un nuovo record mondiale, un minuto e cinque secondi. Mondiale? Sì, perché quella che era finora un paio d'anni fa una sfida puramente locale, una sagra di villaggio, attrae ora concorrenti di altri Paesi, estoni, tedeschi, svizzeri, norvegesi. C'è chi vorrebbe portare lo sport alle Olimpiadi, chi vorrebbe diffonderlo in America.

L'idea di affrontare una corsa ad ostacoli con un pesante carico sulle spalle ha origini antichissime in Finlandia. Il «carico» poteva essere un tronco d'albero o un maiale o spesso una donna. «Era pratica assai diffusa, quella di trafugare la moglie altrui» - narra uno storico - un modo per festeggiare la brevissima estate finlandese. Le regole, fissate dagli abitanti di questo placido villaggio, Sonkajarvi, serbano la parola «moglie» nel nome dello sport ma il rapporto della donna con il «portatore» non ha più importanza, basta che abbia almeno 17 anni.

I due campioni, i coniugi Jussila, sembrano per ora imbattibili; hanno 29 anni, lui è erculeo, ma snello, lei pesa 53 chili. Gli «esperti» spiegano: «Tutto dipende da come la donna manca l'uomo». Tiina ha una sua teoria: «E' la donna a determinare il successo. Non deve cedere all'ilarità. Se si mette a ridere, la gara finisce in un disastro».

Mario Ciriello

REPORTAGE DA TAIWAN

L'isola rimasta senza eroi



TAIPEI. Dopo Hong Kong la Cina vuole anche Taiwan, Jiang Zemin invita il governo di Taipei a «passi concreti verso la riunificazione» del Paese. Ma anche da Taiwan partono verso la Cina minacce e promesse. Taipei non vuole più umiliazioni e chiede che Pechino non ostacoli l'accesso alle Nazioni Unite e ad altre organizzazioni internazionali. **Jas Gawronski A PAG. 9**

Il tribunale della libertà: Scattone e Ferraro l'hanno uccisa senza un movente

Marta: è stato un gioco criminale

«Devono restare in carcere per non colpire ancora»

ROMA. L'omicidio di Marta Russo, alla Sapienza, è avvenuto senza un movente. E' avvenuto per colpa di un gioco, un «gioco criminale». I giudici del tribunale per la libertà respingono la richiesta dei difensori dei due assistenti: Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro vanno tenuti in cella perché pericolosi per la società e per interrompere le pressioni psicologiche esercitate sui testimoni. Suona cupa come una pietra tombale l'ordinanza del tribunale del riesame. «Il delitto ascritto agli indagati è di una gravità sconcertante proprio perché il movente che ha determinato l'azione omicida è l'assenza di un movente specifico direttamente connesso alla vittima». L'incontro-scontro tra accusa e difesa s'era tenuto il 28 giugno con la conferma del carcere per Scattone e Ferraro. Ora si conoscono le motivazioni di quella decisione. **Grignetti A PAG. 10**

Un testimone: ci sono feriti. Oggi è prevista la manifestazione in mare degli anticastristi

Terrore a L'Avana, bombe in due hotel

Il governo: «Sono i nostri nemici»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Due esplosioni a cinque minuti di distanza una dall'altra nel centro dell'Avana, un aereo caduto con 44 persone a bordo fra cui otto stranieri (nessun italiano), una flottiglia di anticastristi in arrivo e i resti dell'eroe guerrigliero Ernesto Che Guevara, recentemente ritrovati in Bolivia, che stanno per tornare a casa hanno provocato ieri a Cuba una giornata di forte tensione.

Le esplosioni sono avvenute in due degli alberghi più noti della vecchia Avana coloniale: il «Nacional» e il «Capri», a poca distanza uno dall'altro. Si sono verificate ambedue nelle «lobbies» e almeno nel primo caso hanno sicuramente provocato il ferimento di alcune persone, visto che quattro ambulanze sono state viste correre via una mezz'ora dopo lo scoppio. Non sembra che ci siano stati feriti nel «Capri» ma una sua inserviente ha detto che le vetrate della «lobby» sono andate tutte in frantumi.

Non è la prima volta che succede. Nei mesi scorsi ci sono state voci di un'esplosione nel «Melia Cohiba» e in altri alberghi, ma le autorità avevano sempre negato ogni cosa nel tentativo di salvaguardare quella che oggi è forse l'unica risorsa che ancora rimane a Cuba, e cioè l'industria del turismo.

Anzi proprio due settimane fa Ricardo Alarcon, il presidente del Parlamento cubano in visita a New York (alle Nazioni Unite, perché come si sa fra Cuba e Stati Uniti non ci sono rapporti diplomatici e le visite degli uomini politici di quel Paese non sono ammesse), aveva detto che quelle voci venivano diffuse ad arte per danneggiare l'attività turistica di Cuba, che invece - aveva insistito Alarcon - «è il posto più sicuro del mondo».

Ieri il governo cubano ha cambiato registro ed ha riconosciuto senza mezzi termini che si è trattato di due attentati. Il ministro del Turismo Osmani Cienfuegos - che è il fratello di Camilo Cienfuegos, l'uomo che proprio con Guevara guidò in anni lontani la battaglia di Santa Clara, facendo compiere alle forze di Fidel Castro il passo decisivo nel rovesciamento del regime di Fulgencio Batista - è andato subito a visitare il «Nacional» e a chi gli chiedeva cosa potesse avere causato l'esplosione ha risposto senza mezzi termini: «Sono stati chiaramente i nostri nemici».

Può darsi che il governo cubano si sia trovato nell'impossibilità di negare l'accaduto perché le esplosioni erano avvenute sotto gli occhi di centinaia di persone, anche straniere, che già avevano preso a raccontare ciò che avevano visto. Ma può anche darsi che in questo atteggiamento abbia pesato ciò che sta per accadere.

Oggi, infatti, è prevista una di quelle ricorrenti dimostrazioni degli anticastristi che vivono a Miami, consistenti nell'«assedio navale» di Cuba.

Una quarantina di imbarcazioni partiranno dalla Florida e arriveranno come al solito fino al limite delle acque territoriali cubane, per manifestare la loro avversione al regime. Il governo dell'Avana, anch'esso come al solito, ha già lanciato il suo «se entrate nelle nostre acque territoriali sarete respinti con la forza» e i responsabili della Guardia Costiera degli Stati Uniti - sempre come al solito, dato che si tratta di un film visto e rivisto - stavano «meditando sulle varie possibilità», che vanno dal puro e semplice divieto alle imbarcazioni degli anticastristi di lasciare i porti della Florida, alla «vigilanza» sul loro operato al fine di evitare incidenti.

Allo stesso tempo, sempre per rispettare il copione, il governo di Washington, per bocca del portavoce del Dipartimento di Stato Nicholas Burns, ha esortato Cuba a osservare «discrezione, misura e prudenza» e a non usare «eccessiva forza nel caso in cui qualche battello o qualche aereo dovesse oltrepassare il limite delle acque territoriali o dello spazio aereo cubano».

Nella mente di tutti, ovviamente, quello che accadde l'anno scorso, quando due Mig cubani abbatterono due piccoli Chessna che erano entrati nel loro spazio aereo, uccidendo quattro persone aderenti al gruppo anticastrista «Fratelli del soccorso».

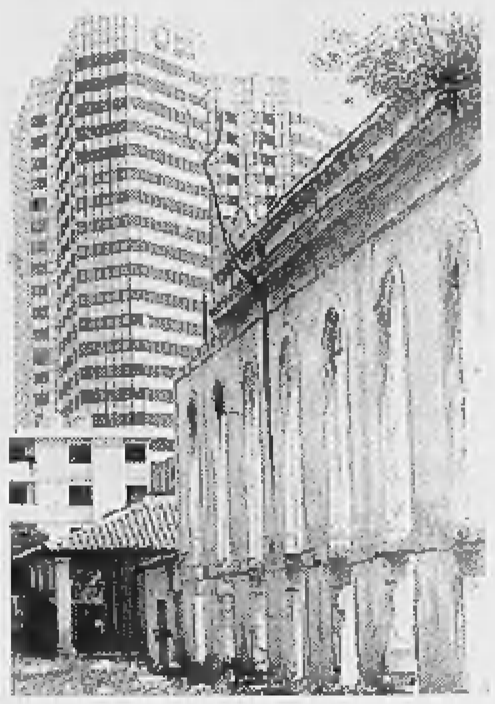
Questa volta, il gruppo organizzatore è il «Movimiento Democratico» e il suo leader Ramon Saul Sanchez ha detto di volere gettare una rosa nel punto dove tre anni fa fu affondato un battello «senza mancare di rispetto a nessuno». Intenzioni nobili, ma non sufficienti a far calare la tensione. Anche la caduta dell'aereo, nessuno è più sicuro a questo punto che sia avvenuta a causa di un «normale» incidente.

Franco Pantarelli

Una giornata tragica
In fase di decollo precipita un aereo con 44 passeggeri (otto stranieri) nessun superstite



Una unità della flottiglia anti-Castro



L'Hotel Melia Cohiba all'Avana, obiettivo di un attentato (ufficialmente smentito) nell'aprile scorso

Nei mesi scorsi si erano diffuse voci di attentati in altri alberghi ma le autorità hanno sempre negato per non spaventare i turisti

Notte di violenza in Ulster

Feriti tre soldati, due poliziotti e 2 giovani lealisti protestanti

LONDRA. Nella notte che ha preceduto la giornata delle parate orangiste in Ulster (ieri), in un agguato rivendicato dall'Ira sono stati feriti a colpi d'arma da fuoco tre soldati e due poliziotti di ronda. In un distinto episodio, due ragazzi protestanti sono stati colpiti da ignoti cecchini (presumibilmente cattolici) mentre assistevano a uno dei tanti falò con cui i lealisti festeggiano il «glorioso 12 luglio», anniversario della battaglia del Boyne vinto da Guglielmo d'Orange.

Cinque parate orangiste - le più pericolose, le più a rischio, comprese quelle di Belfast e Londonderry - erano state annullate o modificate venerdì, per evitare il confronto diretto con i cattolici. Non era mai accaduto, nella storia del conflitto nordirlandese. Ieri altre due, quelle di Dunloy e di Bellaghy, sono state modificate.

In Ulster è grande lo sconcerto fra i protestanti, per i quali la rinuncia alle marce è stata una «capitolazione», un «tradimento». Accusando il governo di non avere offerto le necessarie garanzie di sicurezza, c'è chi osserva amaramente: «In Irlanda del Nord non c'è più libertà civile né di religione». Parole amare, per un protestante. «Uniti siamo forti, divisi cadiamo», ha commentato il Grande Maestro dell'Ordine d'Orange, Robert Saulters. [f. gal.]

Nel giorno del ritorno del Che

Identificati e rimpatriati i suoi resti

In volo dalla Bolivia all'Avana le spoglie di Guevara. Lo attende una sepoltura da eroe



Le ossa del Che rinvenute in una fossa comune a Vallegrande sono tornate all'Avana

I resti del mitico Ernesto «Che» Guevara sono tornati a Cuba - o quanto meno, vi erano attesi per stamattina. Come capita di rado, nella giornata di ieri un giallo consegnatoci dalla storia è stato risolto, con l'identificazione certa dello scheletro rinvenuto una settimana fa a Vallegrande nella foresta boliviana. Subito dopo l'annuncio ufficiale (da parte delle autorità boliviane e dell'équipe cubano-argentina che ha compiuto ogni possibile test sui resti del grande leader guerrigliero) un aereo è decollato dall'Avana per l'aeroporto internazionale «Viru Viru» di Santa Cruz de la Sierra in Bolivia, dove ha preso in consegna le spoglie e le ha riportate nell'isola di Fidel Castro. Qui il Che riceverà sepoltura da eroe della rivoluzione.

Nella conferenza stampa degli esperti, trasmessa in diretta dalla Bolivia dalla rete tv americana Cnn nei suoi programmi in lingua spagnola, l'équipe cubano-argentina ha reso noto di aver terminato i test scientifici e di averne consegnato i risultati alle autorità di La Paz. Gli esami, è stato spiegato, «permettono di confermare ufficialmente che lo scheletro numero 2 - fra i sette rinvenuti a Vallegrande - è effettivamente quello di Ernesto Che Guevara».

Poco dopo il ministro dell'Interno boliviano Victor Hugo Canelas ha detto che «il coinvolgimento del mio governo terminerà nell'ospedale (quello giapponese di Santa Cruz dove sono stati eseguiti i test) con la consegna dei resti ai familiari o ai loro rappresentanti». Un'affermazione importante, perché invece la gente di Vallegrande avrebbe voluto tenere presso di sé le spoglie del Che, per organizzare pellegrinaggi alla tomba nella foresta e ricavarne un vantaggio turistico.

Il leggendario guerrigliero argentino-cubano morì il 9 ottobre 1967, dopo essere stato catturato dall'esercito boliviano a La Higuera. In un primo momento i militari dissero di averne bruciato il cadavere, poi si diffusero voci che ciò non fosse vero e nel 1995 sono cominciate le ricerche del corpo del Che, concluse positivamente otto giorni fa.

L'organo del pc cubano, il «Granma», ha annunciato che «insieme ai resti identificati del Comandante saranno rimpatriate anche le salme dei cubani Alberto Fernandez Montes de Oca, René Martinez Tamayo e Orlando Pantoya Tamayo, rinvenute in Bolivia nella fossa comune di Vallegrande. I gloriosi combattenti - aggiunge il giornale citando una nota ufficiale - saranno ricevuti con una semplice cerimonia militare alla quale parteciperanno i familiari e una rappresentanza del partito e del governo».

Le salme del Che e dei suoi guerriglieri saranno poi trasportate al ministero delle forze armate, e in seguito sepolte in un mausoleo in costruzione nella piazza Ernesto Che Guevara della città cubana di Santa Clara. Il Granma informa che a ottobre, «in occasione del trentesimo anniversario della morte del Che e dell'inaugurazione del congresso del pc cubano», vi sarà una cerimonia ufficiale di «onorevole tributo del nostro popolo alla sua memoria, alla sua vita e al suo esempio».

L'aereo con le spoglie del Che era atteso all'aeroporto militare di San Antonio de los Banos, a 30 chilometri dall'Avana, per le 21 di ieri, poi la scadenza è stata spostata alle 2,30 di questa mattina, comunque nella notte era in volo e salvo contrattempi il trentennale esilio di Guevara si concluderà oggi.

Luigi Grassia

DALLA PRIMA PAGINA

IL NUOVO CENTRO D'EUROPA

cenni. Il *limes* di questo nostro continente si sposta a Est, la zona di sorveglianza e il dispositivo d'allerta offrono protezione automatica a nuovi popoli, che entrano a far parte di una più vasta civiltà che si vuol riunificare, difendere. Non ha più senso chiedersi ambleticamente se si debba morire per Danzica oppure no, se ci si debba sacrificare per Praga oppure si debba ignorarla, come consigliò Chamberlain alla conferenza di Monaco nel '38. Allo stesso modo si avvicina Budapest, che diventa interesse imprescindibile per ciascuno di noi. A questo obbliga l'articolo 5 del Trattato, almeno formalmente. Si *deve* morire per Danzica o per Praga o per Budapest, il giorno in cui queste nazioni dovessero patire aggressioni. Sono obbligati gli europei e gli stessi Stati Uniti, nonostante le immani resistenze che il Congresso americano oppone alla Nato allargata di Clinton. «Sono lì le nostre nuove frontiere della libertà», dice il segretario di Stato Madeleine Albright, ed è per questa via che la storia d'Europa viene riscritta, rettificata. Non si supera solo la guerra fredda, con l'accordo di Madrid. Sempre che il Congresso Usa non lo bocci - l'eventualità non è peregrina - il nuovo Trattato paga un debito lungamente negato, alle nazioni della *Mitteleuropa*: negato a Varsavia e Praga durante l'offensiva hitleriana negli Anni 30; negato in epoca comunista a Budapest nel '56, a Praga nel '68, a Varsavia negli Anni 80.

Naturalmente sono giustificate le inquietudini di molti europei, e anche le preoccupazioni di non pochi esperti americani che contestano il parziale allargamento. Il *limes* che circoscrive la nuova Europa lascia per il momento scoperte altre nazioni, essenziali per la stabilità balcanica, come Romania, Slovenia o Bulgaria. Ma soprattutto espone al pericolo le tre nazioni baltiche, per le quali nessun europeo si è veramente battuto a Madrid. Anch'esse sono parte della civilizzazione occidentale: per storia, costumi, cultura. Anch'esse possono accampare storici crediti verso l'Occidente che le svendette a Stalin. Ma tutto fa pensare che Mosca abbia ottenuto un suo diritto di prelazione su Lituania, Lettonia ed Estonia - in cambio dell'irritato consenso dato al primo allargamento Nato - e questo resta un capitolo buio di Madrid. Delusi, inquieti, i baltici temono una segreta Yalta-2, che soppianta la vecchia Yalta solo parzialmente superata.

Di queste e altre manchevolezze gli europei occidentali potrebbero lamentarsi proficuamente, se sul serio volessero ripensare la sicurezza, e la stabilità democratica, delle nazioni uscite dal totalitarismo comunista. Se avessero in mente grandi operazioni, per integrare un continente da cui sono stati forzatamente divisi per mezzo secolo. Se volessero finalmente prendere in mano il proprio destino, come pretendono di desiderare quando litigano con Washington. Invece proprio questa volontà è mancata, negli anni che son seguiti alla caduta del Muro di Berlino, e solo la Germania di Kohl - forzata dalla propria storia - si è gettata in nuove avventure geopolitiche integrando 16 milioni di tedeschi orientali. E' mancata qualsiasi volontà europea nelle guerre di Croazia, di Bosnia: guerre momentaneamente interrotte grazie al solo intervento Usa. E' mancata ancora di recente - al vertice europeo di Amsterdam - la volontà di riformare costituzionalmente l'Unione per poterla estendere senza traumi agli europei centrali e orientali. E' mancato un progetto Marshall, dopo l'89, che avesse come scopo l'unificazione delle civiltà, delle aspirazioni democratiche, dei mercati.

Ben più vigili e consapevoli degli europei occidentali sono stati alcuni europei centrali, in questi anni. Sono loro che hanno lentamente convinto Clinton, che in principio titubava nonostante alcune insistenze tedesche. In prima linea sono stati due ex dissidenti, veri iniziatori dell'allargamento Nato: Lech Walesa per la Polonia, Vaclav Havel per la Repubblica Ceca. Una conversazione tra Havel e Clinton, nel '93 a Washington, fu da questo punto di vista decisiva. Si è parlato molto dei mali storici di *Mitteleuropa*, nel corso di questi contatti: delle ataviche paure delle piccole nazioni scaturite dall'impero austro-ungarico, delle *miserie e isterie* che lo storico Istvan Bibo attribuisce a Paesi che temono costantemente la propria scomparsa fisica, o la propria spartizione tra russi e tedeschi come in Polonia. Si è parlato dei dèmoni etnico-nazionalistici che tormentano tali popoli: dèmoni che il comunismo non ha sormontato ma piuttosto congelato, sfruttato, per meglio tenere i propri soggetti in stato di perenne minorità. Havel, in particolare, ha insistito sul senso dei doveri e dei valori che le genti postcomuniste devono apprendere, accanto ai nuovi diritti riconquistati, e sulla nuova storia che l'Europa deve riscrivere tenendo conto di ambedue i totalitarismi - nazista e comunista - che l'hanno distrutta e diseducata. Uno dei primi gesti di Havel, nell'89, fu di chiedere scusa alla Germania per come i Sudeti furono violentemente scacciati dalla Cecoslovacchia, dopo il '45. L'idea era coltivata sin dai tempi di Charta-77, durante la dissidenza, e fu il primo capitolo della storia d'Europa corretta nell'89.

Questa sensibilità verso i valori minacciati, questo desiderio di autocorreggersi, questa coscienza dei propri dèmoni che possono sempre riaffiorare, sono il patrimonio che i dissidenti dell'Est consegnano alla Nato in via di allargamento. Per ora le loro speranze si appuntano sull'America, anche se l'America non dà necessariamente sicurezza: non la dà perché le sue tentazioni isolazioniste restano grandi, e perché le sue recenti dottrine belliche contemplano guerre «a zero morti». Sicché l'Europa è pur sempre necessaria, solo che lo voglia. «Spetta a lei creare un nuovo Eurocorpo che includa e tranquillizzi i baltici, con sede magari a Varsavia», consiglia Karl Lamers, negoziatore tedesco di Maastricht, in un'intervista alla *Frankfurter Allgemeine*. «Spetta a lei creare strutture parallele a quelle atlantiche, che incorporino polacchi e tedeschi, danesi e svedesi, finlandesi, altri europei e anche i baltici».

Lamers conclude descrivendo l'inanità delle presenti zuffe con Clinton: se gli europei son tanto scontenti dell'America, che intraprendano alfine qualche loro iniziativa. Se son davvero scontenti di esser quel che sono, che non rimproverino per questo gli americani, ma solo se stessi.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 12 Luglio 1997 è stata di 499.788 copie

Inutile la mobilitazione di tutta la Spagna per Blanco, l'esponente politico ritrovato con un proiettile in testa

In segno di lutto per la prima volta sospesa la Feria di Pamplona

Invano aveva tentato una mediazione il Nobel Perez Esquivel





Foto grande: un momento della manifestazione nella città basca. Qui a sinistra un poliziotto mascherato. Sotto, le sorelle della vittima



L'Eta mantiene «la promessa»

L'ostaggio giustiziato subito dopo l'ultimatum

BILBAO
DAL NOSTRO INVIATO

«Assassini!». «Rendeteci Miguel Angel». «Al muro l'Eta». I 300 compaesani di Miguel Angel Blanco Garrido attendevano da ore in silenzio, sulla piazza comunale, che l'ultimatum terrorista spirasse, sospesi tra angoscia e un'irriducibile speranza. Ma alle 17.15, Ermua - minuscolo villaggio nel Paese basco mobilitatosi per il suo giovane consigliere comunale - scopre l'orrore. Madrid annuncia la morte del ventinovenne politico.

Per difenderlo 500 mila baschi erano scesi nelle strade a Bilbao, ieri mattina, con il premier Aznar che apriva il corteo. Invano aveva tentato una mediazione il Nobel Perez Esquivel.

Il dolore è troppo grande. La rabbia esplode ad Ermua, e le telecamere la trasmettono attraverso una Spagna che urla - unanime - la sua indignazione. L'hanno trovato, Miguel Angel, che rantolava con una pallottola nel cervello a qualche passo dalla ferrovia, presso Lasarte. Mani legate. Sembra un omicidio mafioso: è terrorismo. Un testimone ha visto fuggire l'«esecutore». Ed ecco farsi strada una voce, tra la folla in collera. «E' vivo! lo dice la televisione». Alle invettive subentra il mutismo. Le donne pregano. Blanco Garrido lotta per sopravvivere all'ospedale di San Sebastiano. Ma i medici non possono estrarre la palla, che ha peraltro leso centri vitali. Pochi attimi dopo le 21, il ministro basco della Sanità Inaki Askuna sentenzia: «Non c'è più nulla da fare».

La Spagna va kappaò. Per sospendere la Feria di san Firmin a Pamplona occorreva una catastrofe nazionale. E' successo, per la prima volta nella storia. Manuel Fraga Iribarne, il leader della Destra iberica, reclama: «Inviamo l'esercito».

Non lo si può escludere. Ma anche se l'Eta aggiunge un uno cadavere al suo palmarès '97, l'omicidio di Miguel Angel Blanco Garrido farà epoca. Non solo l'«Euskadi Ta Askatasuna» perde la sua battaglia - usare un ostaggio, prigioniero da 48 ore appena, per far raggruppare in carceri basche il mezzo migliaio di reclusi «politici» che Madrid preferisce disperdere da sempre nel Paese - ma oggi misura appieno il suo totale isolamento. Herri Batasuna, il suo braccio legale, non ha più ubi consistam. Diranno i giorni a venire se vorrà smarcarsi dalla fuga in avanti che sembrerebbe contagi l'«ala militare». In ogni caso, la Spagna ha deciso: basta!. Bilbao ha 433 mila abitanti. «Città di sport e quattrini» scriveva Hemingway. L'avrebbe sorpreso vedere una marea umana senza alcun precedente per numero, tensione civile, compostezza, attraversarne il centro per un solo uomo inerme.

L'analisi forse più lucida arriva da Inaki Anasagasti, portavoce della formazione basca moderata Pnv: «Il 12 luglio 1997 è l'Eta che muore, non Garrido». Un suicidio omicida.

Gli storici ricordano l'assenza di episodi sanguinosi analoghi. Certo, l'Eta ammazza da sempre. Ma i conoscitori del Terrore Basco si domandano che cosa vi possa mai essere dietro un errore strategico simile. Solo ipotesi, per ora. Gli indipendentisti speravano forse che il governo cedesse attraverso misure simboliche eppur significative, complice la stagione turistica in corso. E poi Miguel Angel militava nel Partito Popolare, quello di José Maria Aznar: come non immaginare il primo ministro solidale? Speculazioni che non reggono all'incalzare degli eventi.

I terroristi attendevano un duello con Aznar. Ma hanno finito per ritrovarsi la Spagna intera come avversario. I network hanno abbandonato le loro sigle sul teleschermo sostituendovi la banda azzurra che incarna l'appello anti-violenza. Trasmissioni interminabili, che sforano i palinsesti trasformando in dramma nazionale il braccio di ferro Madrid-Eta. Amara sorpresa per la seconda. Conscia della débâcle che andava profilandosi, Herri Batasuna ha organizzato contromanifestazioni in terra basca per mostrare una cittadinanza solidale con la causa-prigioni. Erano ben 139. Ma il bilancio che la stessa organizzazione fornisce sulle presenze globali la condanna in maniera irrevocabile: 10.250 persone. E Bilbao ritrovava ieri sera, nella tragedia, il coraggio per non dirsi sconfitta. Quel mezzo milione che si è lasciato dietro lacrime e cartacce farà ancora parlare di sé.

Enrico Benedetto

RETROSCENA

UNA GUERRA SPORCA

La terribile industria basca

In 27 anni 77 sequestri, bottino 50 miliardi

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«"Arrestando" il console tedesco Beihl, i nostri obiettivi sono: salvare la vita dei nostri compagni ed attirare l'attenzione del mondo sull'esistenza del nostro popolo. La forza del popolo basco farà tremare la base del colosso fascista ed imperialista di Madrid». Con questo volantino, diffuso il 1° dicembre del 1970, in piena dittatura franchista, la sigla Eta (Euskadi Ta Askatasuna, Patria Basca e Libertà), l'organizzazione indipendentista basco-spagnola iniziava la sua triste serie di sequestri, finora 77. Dieci con fini politici, sessantasette per estorsione.

Tre con ultimatum di morte eseguiti. Quattro collegati con gli «etarras» in galera.

Eta, nata nel 1959 da una scissione della gioventù dell'antifranchista e democristiano Pnv in un periodo in cui i Paesi Baschi spagnoli (gli indipendentisti rivendicano l'Eusckal Herria, la Patria Basca, che comprende anche la spagnola Navarra e le tre province francesi che Parigi chiama «Pirenei atlantici» e ove opera l'organizzazione sorella «Iparretarrak») erano sotto lo spietato tallone di ferro della dittatura del «Caudillo» Francisco Franco, ha sempre accompagnato la «lotta armata di liberazione nazionale» con i sequestri.

La sua prima azione armata è del '68, quando fredda con un colpo alla nuca l'ispettore della polizia Meliton Manzano, noto torturatore degli antifranchisti (da allora i morti ammazzati, di cui 22 bimbi, sono quasi 800).

Con il sequestro di Beihl, che sarà rilasciato incolume dopo 24 giorni, Eta riuscì a far conoscere al mondo il processo di Burgos, ove erano processati suoi militanti incarcerati, che si stava celebrando in quei giorni. Fu un sequestro vincente. Eta raccolse la solidarietà internazionale ed il crudele dittatore commutò le 9 condanne a morte nell'ergastolo.

Il penultimo sequestro per motivi politici, quello del funzionario carcerario Ortega Lara, durò 532 giorni, il più lungo della sua sinistra storia.

Ortega, che perse 23 chili, fu liberato lo scorso 1° luglio dalle forze speciali della Guardia Civil. Il terz'ultimo fu del deputato democristiano Javier Rupérez, oggi popolare e capo della commissione Esteri della Camera.

Allora il governo del premier Suarez cedette e Rupérez venne rilasciato dopo 31 giorni a cambio della liberazione di 22 «etarras» in carcerazione preventiva. Non a caso, ieri, «Egin», il braccio giornalistico di Eta, lo sottolineava: «Un governo di Madrid ha già ceduto alle richieste della organizzazione armata».

I sequestri di Eta più drammatici furono quelli del tecnico nucleare José Maria Ryan, «arrestato» il 29 gennaio dell'81. Per il suo rilascio Eta pretendeva di fermare i lavori della centrale nucleare di Lemoiz, nei Paesi Baschi. Dopo l'ultimatum di una settimana, fu assassinato con un colpo alla nuca (la centrale nucleare non venne mai ultimata).

Nell'83 era la volta del capitano medico Alberto Martín Barrios. Il ricatto di Eta consisteva nella lettura di un comunicato per tv in contemporanea con il processo a suoi militanti incarcerati che avevano assaltato una caserma in Catalogna. Venne letto ma «purgato». Stessa tecnica assassina: un colpo di pistola in testa.

Avant'ieri «Egin» ha pubblicato una pagina in cui erano elencati tutti i «secuestros». Titolo: «Sequestri soggetti a rivendicazione». Nella infinita lista, a fianco dei nomi, ce n'erano sei con un asterisco, quelli liberati dalle forze dell'ordine.

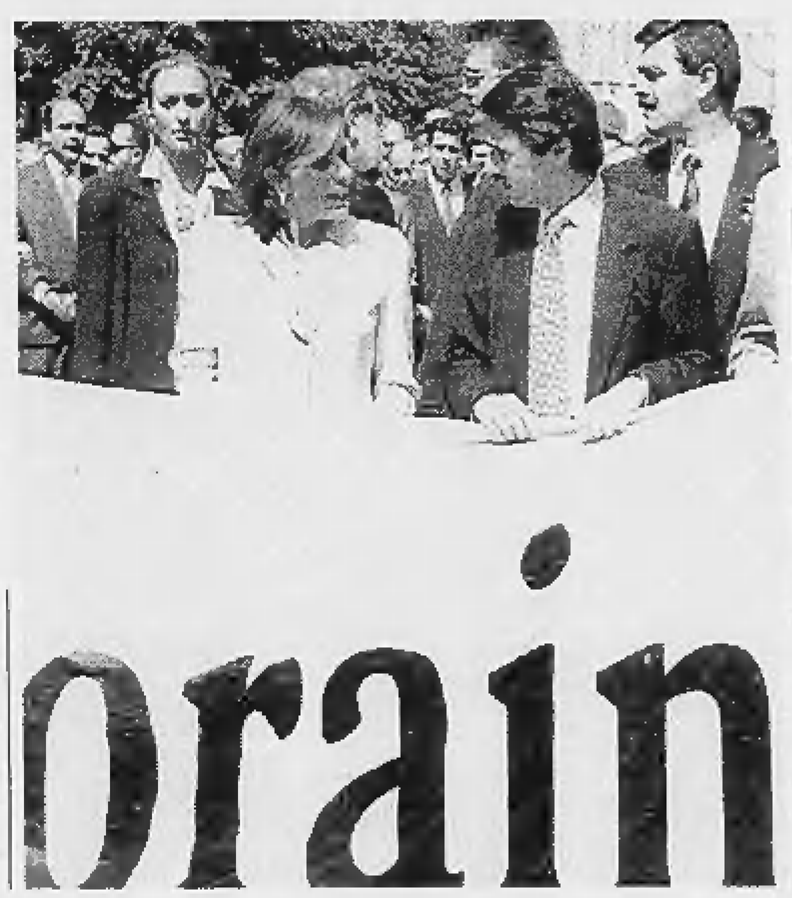
Quattro con un asterisco doppio: quelli freddati come cani.

Dagli altri 66 «arresti» per estorsione, iniziati nel '73, Eta ha incassato almeno 50 miliardi di lire. Dall'ultimo, quello dell'industriale di Bilbao Cosme Delclaux, rilasciato lo scorso 1° luglio, Eta ha ottenuto almeno 12 miliardi.

Ma la lista, purtroppo, è destinata ad allungarsi.

Gian Antonio Orighi

Nell'81 fu rapito un tecnico nucleare per bloccare la costruzione di una centrale, fu ucciso con lo stesso rituale



Il premier Aznar con la moglie al corteo anti-Eta di Bilbao

La preghiera del Papa

Prodi ad Aznar: «L'Italia è indignata»

ROMA. La sala stampa vaticana ha diffuso ieri il testo di un telegramma in spagnolo che il segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, ha inviato, a nome del Papa, a monsignor Riccardo Blazquez Perez, vescovo di Bilbao, in relazione al sequestro del leader politico Miguel Angel Blanco Garrido. «Il Santo Padre - si legge nel telegramma - ha ricevuto con profonda afflizione la triste notizia dell'esecrabile sequestro del signor Miguel Angel Blanco Garrido. E' un atto di terrorismo con cui si minaccia la vita del sequestrato, si attenta alla pacifica convivenza e si offendono i sentimenti del nobile popolo spagnolo». «Nel deplorare vivamente questa azione, Sua Santità - prosegue il telegramma - confida che le diverse istanze pubbliche, i cittadini e le comunità ecclesiali, tanto sensibili al valore della vita e ai diritti della persona, respingano questa permanente forma di violenza che offende la coscienza umana e cristiana». «Allo stesso tempo, il Santo Padre è solidale - conclude il telegramma - con la famiglia del sequestrato, alla quale assicura il suo affetto e interessamento e in nome di Dio invoca la pronta liberazione del signor Miguel Angel Blanco Garrido».

E' «molto probabile» che durante l'Angelus di oggi in Val d'Aosta Giovanni Paolo II faccia esplicito riferimento al drammatico epilogo del sequestro di Miguel Angel Blanco, il consigliere comunale del partito popolare del premier spagnolo Aznar rapito giovedì dall'Eta. In un intervento alla radio spagnola il portavoce vaticano Navarro Valls ha detto che «il Papa prega e chiede a Dio che finisca l'odio».

Al telegramma di Giovanni Paolo II si è aggiunto il messaggio di solidarietà che il presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi, ha inviato al presidente del governo spagnolo, José Maria Aznar: «Caro presidente, desidero esprimerti i sentimenti di profonda indignazione dell'Italia».

[AnsaAgi]

UNA LOTTA ANACRONISTICA

La ferita aperta nei sogni d'Europa

L'EUROPA va verso la moneta unica, che si spera sia la premessa dell'unità anche politica, e la Spagna, superati i suoi ritardi politici ed economici, ha la soddisfazione di essere ormai nel gruppo di testa. Ebbene, in questa Spagna, in questa Europa, un uomo, un dirigente politico, preso in ostaggio, è stato colpito a sangue freddo alla testa e abbandonato al suo destino. Lo ha fatto un'organizzazione fanatica, che sembra fuori dal tempo, attratta da una separatezza etnica da perseguire a tutti i costi, violando ogni regola di democrazia e di umanità.

L'Eta, «Euskadi ta azkatasuna», nazione basca e libertà, in una lingua coltivata non come patrimonio culturale, base di una legittima autonomia regionale, che lo Stato spagnolo riconosce, ma come rivendicazione ostentata di una diversità irriducibile, che sfiora a volte un razzismo insieme patetico e tragico. Non è una storia nuova, purtroppo. L'Eta nacque nel 1959, il suo primo assassinio politico è del 1968. Ed è del 1973 la sua operazione più clamorosa, l'attentato al primo ministro Carrero Blanco, la cui auto fu proiettata da un'esplosione sul tetto di un palazzo. Da allora, oltre 800 morti.

Ma anche quanti colpi ha subito l'Eta, il terrorismo basco, specie da quando le autorità francesi di confine hanno collaborato con i servizi spagnoli. Quanti arresti e anche quanti regolamenti di conti, oltre la legalità formale, durante lo stesso governo socialista di Felipe González. Al punto che ci si era un po' illusi, in Spagna e in Europa, che fosse ormai una storia, se non finita, declinante. E invece no, è una storia infinita, che ricomincia sempre, o così pare. Diciamo meglio, l'Eta è una di quelle organizzazioni terroristiche che possono anche essere «decapitate», ma hanno ormai diffuso una «cultura» della violenza capace di andare per suo conto, da cui le cosiddette «schegge impazzite», come quelle, forse, che hanno sequestrato e colpito il consigliere comunale Blanco Garrido. Determinante o influente può essere stata anche la svolta politica a Madrid, il passaggio dal lungo «regime» socialista di González al governo di centro-destra di Aznar, più lineare nella sua avversione a «trattative» con i «separatisti», pur se prodigo di concessioni agli «autonomisti». E infatti gli attentati dell'Eta erano ripresi in febbraio, a Granada e a Madrid.

Resta che la reazione popolare spagnola alla nuova barbarie dell'Eta è stata questa volta più immediata e diffusa che in passato, resta che la volontà di chiudere la storia infinita del terrorismo basco si è rivelata più netta e decisa, a prescindere dalle maggioranze di Madrid, di centrosinistra o di centrodestra. E questo può rappresentare l'inizio di una svolta negativa per i «guerrieri» dell'Eta, che siano o meno in sintonia con la loro «centrale», se ancora esiste. Sintomi di questo tipo si avvertono anche nell'Irlanda del Nord, dove c'è una storia analoga, anche se con passaggi diversi e con ragioni molto diverse. Quanto a noi italiani, abbiamo ben conosciuto il terrorismo, di tipo ideologico, e ne siamo usciti con determinazione politica e democratica. Ora affrontiamo problemi di separatismo regionale sperabilmente velleitari. Per tutti, come si diceva all'inizio, vale in definitiva il quadro europeo. Per la Spagna e per tutti. Però, questo quadro, bisogna renderlo vero, effettivo, pena il rischio di una disgregazione violenta e diffusa.

Aldo Rizzo


Gentile al palato
dal 1865
BERTOLLI
OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA
Gentile al palato 1Le

Concluso nella notte il secondo interrogatorio fiume del costruttore che accusa il simbolo di Mani pulite

Brescia, D'Adamo dai pm un giorno intero

Voci e smentite sui miliardi messi a disposizione da Pacini

BRESCIA. Quasi 15 ore d'interrogatorio. Era l'una di notte quando Antonio D'Adamo, l'imprenditore che sta accusando Antonio Di Pietro davanti ai magistrati di Brescia, ha lasciato la caserma in cui è stato sentito. Al termine, nessuna dichiarazione. Secondo le ipotesi della procura, D'Adamo avrebbe versato all'ex pm, attraverso una sua società lussemburghese, in diverse tranche, 4 miliardi e 600 milioni. E' questo il vero nodo su cui vertono i due interrogatori fiume (quello dell'8 luglio e quello di ieri) dell'imprenditore milanese, avvenuti nella caserma "Leonessa" delle Fiamme Gialle di via Milano.

Ma nella lunga giornata bresciana hanno trovato spazio anche voci incontrollabili che accreditavano alle dichiarazioni di D'Adamo rivelazioni diverse, balletti di cifre. Per esempio sull'entità del presunto prestito fatto a Di Pietro, che sarebbe ben superiore ai 100 milioni di cui si era parlato finora.

Voci appunto, ma che non hanno trovato alcuna conferma: in realtà il prestito di cui ha parlato D'Adamo sarebbe di circa 115 milioni. Alla richiesta di un chiarimento l'avvocato di Di Pietro, Massimo Dinoia, ha risposto prima con una risata: «Falsità».

Poi ha aggiunto: «E' fin troppo evidente che il fatto che io non abbia esplicitato in nessun modo il contenuto dell'esposto depositato stamattina (ieri, ndr) a Brescia, abbia creato situazioni di vero e proprio panico che hanno dato origine alle voci più fantasiose e calunniose. E' un vecchio sistema difensivo, arcinoto, rispolverato per l'occasione».

Dunque il legale dell'ex pm, che ieri mattina alle 11,30 si è presentato in procura per depositare l'esposto relativo alle rivelazioni contenute nel dossier di Antonio D'Adamo, mostra di non essere affatto preoccupato per quanto potrebbe dire D'Adamo. Un uomo non solo travolto da una bufera giudiziaria ma, recentemente, anche da una economica, con il fallimento della sua più importante società edilizia, decretato dal tribunale di Milano una quindicina di giorni fa. Per non parlare del recente definitivo blocco del progetto Interporto di Lacchiarella: l'ultima spiaggia dell'ormai ex «erede di Ligresti». Sono queste le pressioni economiche a cui si riferiva il comunicato di Di Pietro due giorni fa?

Di certo il fatto che anche ieri l'imprenditore sia rimasto così a lungo davanti ai magistrati, e che oltre ai pm Silvio Bonfigli, Antonio Chiappani e Francesco Piantoni, abbia partecipato anche il procuratore capo Giancarlo Tarquini, dimostra che le cose da chiarire da parte dell'imprenditore sono ancora tante.

Così come saranno numerose le verifiche che i pm dovranno fare sui suoi racconti. Non è tanto il prestito dei 115 milioni, di un'auto, di un cellulare e dell'uso di un monolocale in pieno centro di Milano che interessa alla Procura, quanto la storia di quei 12 miliardi che Pacini Battaglia versò a D'Adamo. «In nome di Di Pietro», avrebbe sostenuto l'imprenditore. «Niente affatto, D'Adamo non mi ha mai detto "mi manda Di Pietro", l'ex pm nei miei affari non c'entra», ha ribattuto Pacini Battaglia. Decideranno i magistrati. Ma perché a Di Pietro sarebbero dovuti arrivare quei 4 miliardi e 600 milioni? Finora l'ipotesi d'accusa era che l'ex magistrato in cambio di questa cifra, avesse garantito minori guai giudiziari a Pacini (da qui il reato di concussione).

In realtà, però, fu proprio Di Pietro a firmare, un'ora prima di dimettersi dal pool, una pesante richiesta di rinvio a giudizio per il banchiere tosco-svizzero. Così, nella ridda d'indiscrezioni che circolava ieri, si è fatto strada anche un nuovo sospetto, e cioè che quei soldi, versati in varie tranche a partire dal '93 fino al '95, e cioè dopo le dimissioni dell'ex pm dalla magistratura, potessero servire a finanziare i sostenitori di un movimento politico pro-Di Pietro. Nessuno può dire che tipo di conferme abbia fornito a questo proposito Antonio D'Adamo.

Per capire meglio cosa c'è di vero e di falso in tutta questa faccenda, bisognerà aspettare di conoscere anche il contenuto dell'esposto di Di Pietro, nel quale sembra si parli anche di Silvio Berlusconi, e che il deputato della Rete Scozzari ha dichiarato di aver contribuito a realizzare «per denunciare i calunniatori e i loro mandanti».

Paolo Colonnello

Dinoia presenta un esposto contro «i calunniatori e i loro mandanti»

Il presunto prestito sarebbe superiore ai cento milioni



CIMADORO

«Spero che ora scenda in politica»

MILANO. «Spero, a questo punto, che scenda in politica. Se fosse per me lo inciterei pure», commenta Gabriele Cimadoro, deputato Ccd e cognato di Di Pietro. «D'Adamo non è attendibile, anche perché per uno che ha dei problemi e lavora per Berlusconi non so in che termini possano essere prese in cosiderazione certe affermazioni»

«Di Pietro ha diritto, come tutti gli altri, di essere giudicato alla fine e non in base a illazioni giornalistiche. Lo stesso diritto lo avrebbe avuto anche Berlusconi, a cui le cose sono andate peggio - commenta Pierferdinando Casini, leader Ccd -. Di Pietro ha potuto dire io non ci sto, ma Berlusconi c'è dovuto stare. E contro Berlusconi c'è stato obiettivamente accanimento giudiziario senza precedenti. Lo dico senza polemiche. Comunque oggi nessuno può permettersi di dire io non ci sto più. Ciascuno di noi ha subito, a volte, attacchi giudiziari che riteneva ingiusti, c'è dovuto stare e ha fatto come tutti i cittadini che hanno fatto il loro calvario».

«Uno spettacolo sconfortante». Così Armando Cossutta, leader di Rifondazione, commenta le nuove vicende. «E' necessario che ognuno rientri nelle righe senza alcuna eccezione». [r. i.]

RITRATTO

IL COSTRUTTORE AMICO DI TONINO

D'Adamo, dall'attico alla caserma

A casa sua l'ultimo Capodanno pre-Tangentopoli



Qui sopra l'ex ministro Antonio Di Pietro
A sinistra Antonio D'Adamo

MILANO

E meno male che Carlo Buono, il suo giovane difensore, pugliese di Foggia come lui, venerdì sera aveva giurato che sarebbe stato un tranquillo week-end di meditazione. «Non ci sono i tempi tecnici per essere convocati, io e l'ingegner D'Adamo ce ne resteremo a casa». Infatti: tutto un sabato chiusi nella «Leonessa», la caserma della Guardia di Finanza che sta alla periferia di Brescia, l'ingegnere, l'avvocato, i pm e l'ombra di Antonio Di Pietro che svolazza tra parole e verbali. Pare che l'unica preoccupazione dell'ingegnere, ieri, sia stata quella di evitare fotografi e telecamere. Meglio affidarsi alle vecchie immagini di fine Anni 80, quando i capelli c'erano quasi tutti, il sorrisone era pieno di speranza, il presente era l'assortita compagnia di amici potenti, il sindaco Pillitteri, il giovin pubblico ministero Nini Di Pietro, il poliziotto Rea, l'assicuratore Gorrini, una pletora di assessori convinti di essere i Craxi e i Forlani del Duemila, e il futuro era ancora nell'edilizia: tanto il cavalier Silvio Berlusconi, buon amico, si era tolto di mezzo lasciando il mattone per le antenne, e pure Salvatore Ligresti cominciava a guardare Borsa e finanza con maggiori interessi. D'Adamo si sentiva forte, e lo era.

«L'ingegnere avrebbe il piacere di conoscerla...», contattava i giornalisti. Aveva il piacere di farsi conoscere. In via Agnello 5, accanto alla Rinascente e davanti al Duomo, indirizzo che diventerà famoso, riceveva al sesto piano, uffici della Edilgest costruzioni, tra colonne in vetroresina bordeaux, scale, zerbini e perfino un prato di trifoglio sulla terrazza. L'ingegnere, in cotanto sfarzo, recitava il suo copione da signor nessuno arrivato dalla provincia di Foggia, Serracapriola, e già con residenza in villa, a Robecco sul Naviglio. Frasi diventate celebri: «Con Silvio Berlusconi ho lavorato per anni, da direttore della Edilnord: qualcosa da lui avrò pur imparato». Oppure: «Io ho una tradizione di famiglia tutta democristiana, mio padre era assessore». E ancora: «Milano si sta attrezzando per essere davvero capitale del terziario avanzato. Bisogna costruire il suo nuovo volto». E son qua io. Pronto a rilevare case editrici malmesse per dar vita alla D'Adamo Editore, che a Milano fa tanto fine. Pronto ad organizzare cene in villa e anche un Capodanno che il sindaco Pillitteri ricorderà «memorabile». 31 dicembre 1991, a 48 giorni dall'arresto di Mariolo Chiesa, l'ultima notte di Pompei mangiando polenta taragna.

Adesso l'ingegnere ha perduto quel sorriso, porta gli occhiali e gli ultimi tre anni l'hanno invecchiato più dei 65 dell'anagrafe. A Milano non costruisce manco un box, un paio di società sono fallite, gli amici in disgrazia e solo l'ufficio con il prato di trifogli non è cambiato. «Mi spiace, ma non ha mai dato interviste e non è il caso di debuttare proprio in questi giorni», fa sapere la segretaria. Però parla con i magistrati di Brescia e già questo, per uno come lui, uno che si era sempre limitato al «mi avvalgo della facoltà di non rispondere», è un evento. Per anni tutte le voci, le dicerie, leggende e maldicenze sul conto di Antonio Di Pietro, il telefonino, i soldi, l'appartamento, perfino i vestiti di una prestigiosa sartoria milanese, si erano arenati su quel «mi avvalgo...». Ora il cellulare è confermato, i soldi e l'appartamento anche, ma c'è pure la Lancia Dedra e la conferma delle pressioni di Di Pietro per ripianare i debiti di gioco del suo amico Rea. Non si avvale più, i verbali si riempiono di particolari, e il vecchio amico Nini Di Pietro vien fuori o come scroccone o come inquietante trafficone tra amici inquisiti o inquisendi. L'ingegnere aveva problemi di quattrino, dice, e Nini li mandò da Pacini Battaglia...

L'ultimo 10 dicembre, per l'ingegnere, era stata una gran brutta giornata. Convocato a Brescia, come testimone nel processo sul «complotto» per costringere alle dimissioni Di Pietro, si era dovuto sopportare la fastidiosa cerchia di cronisti al seguito. Cortese e impassibile, si era augurato «che tutte queste storie finiscano presto» e in aula si era avvalso... Uscendo, si era fermato sulle scale solo per una piccola precisazione, a voce bassa, «io non lo chiamavo Nini», quasi a voler prendere le distanze dai vecchi tempi e dalle antiche consuetudini in villa o nel privé della scuderia di Giancarlo Gorrini, all'ippodromo di San Siro. Ai magistrati bresciani, in queste ore, sta raccontando dei tempi andati e di quelli più recenti, dalla polenta taragna a Pacini Battaglia, da Nini con la toga al Di Pietro senza. Resta solo da capire perché, perché proprio adesso l'ingegnere non si avvale più. Oltre ai suoi rapporti con i miliardi di Pacini Battaglia la maratona nella Leonessa aveva anche quest'obiettivo. L'ingegnere, al momento, ha escluso lo zampino di Berlusconi: non aveva nessun memoriale, però ne abbiamo parlato, «ma perché dice a me queste cose?, le vada a dire ai magistrati». L'ingegnere non si avvale più. «Qualcosa da lui avrò pur imparato...».

Giovanni Cerruti

BAGET BOZZO

«E' l'infelicità italiana»

MILANO. La Parenti? «Era di sinistra prima del suo scontro col pool, quindi giustizialista. Non mi sento di difenderla». E la Boccassini? «Una pericolosa giustizialista, molto peggio della Parenti». Questi i giudizi di Gianni Baget Bozzo, il sacerdote vicino a Forza Italia, che non risparmia certo Di Pietro: «De minimis non curat praetor. Non mi interessa niente. E' un fenomeno che indica solo quanto gli italiani siano infelici, e oggi pensano a questo contadinotto molisano come a un punto di riferimento». «E' chiaro - aggiunge Baget Bozzo - che Berlusconi sa di essere nel mirino del pool, un potere che è un caso unico nella storia occidentale. Dare ai giudici, burocrati eletti per concorso, il potere di dominare il Paese, è contro ogni democrazia e ogni libertà. Quindi io penso che Berlusconi si difende e difenda la libertà comune, perché non c'è Paese nel mondo che abbia conosciuto un fenomeno simile». [Ansa]

IN **BREVE**

BERLUSCONI: MERITO MIO. «Io mi attribuisco senz'altro il merito di aver contribuito alla ricerca della verità e aver fornito ai magistrati dei fatti che, se fossero veri, sarebbero assolutamente gravi. Credo che questo sia un atto di coraggio: il coraggio di sfidare l'impopolarità con fatti riguardanti un personaggio molto popolare come quello al quale si riferiscono. Ho avuto il coraggio di fare quello che si deve fare, mettendo anche in conto un calo di popolarità...».



Berlusconi

PREVITI. La richiesta di astensione fatta da Cesare Previti nei confronti del pm Ilda Boccassini è stata esaminata dal procuratore Borrelli, il quale non ha ancora formalizzato la sua decisione. La Boccassini ha comunicato a Borrelli di non aver intenzione di astenersi per cui, a quanto si è appreso, il procuratore della Repubblica non dovrebbe dare corso alla richiesta di Previti.



Previti

MONTANELLI E IL POOL. Il timore che presto il pool di Mani pulite si dissolverà, la sfiducia verso l'attuale classe politica ed il primato del giornalismo sulla cultura italiana sono stati i temi al centro dell'incontro con la stampa avuto da Indro Montanelli nell'ambito del Premio Ischia di giornalismo, assegnatogli da una giuria presieduta da Biagio Agnes. «Ho il timore - ha spiegato Montanelli a proposito del pool - che qualcosa si è rotto nel rapporto con l'opinione pubblica. Quando il ministro Biondi cercò di fermarli, la città di Milano fece quadrato intorno a loro. Oggi nessuno più è sceso in piazza, forse perché la gente si è un po' stancata». Ma anche il pool avrebbe commesso degli errori: «Non hanno previsto l'ostilità delle altre procure italiane, ostili perché invidiose e desiderose di protagonismo. E poi, come mai non hanno previsto le opportunità di insabbiamento che contiene la legislazione italiana?».

«Sì, gli ho prestato soldi»

Pacini: non perché era amico di Di Pietro



Il banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia

«Non ho ancora capito se in questa inchiesta sono concusso, sono corrotto oppure sono cretino...»

BRESCIA

OOOVIA, mi vien da ridere proprio: ma ti pare che io davo dei soldi a Di Pietro? Lo sanno ormai anche i bambini che non è vero». Un po' ride un po' s'arrabbia Francesco, «Chicchi», Pacini Battaglia quando gli si parla degli ultimi sviluppi delle inchieste bresciane. Eppure proprio lui, insieme all'imprenditore Antonio D'Adamo, potrebbe essere la chiave di volta delle accuse di concussione-corruzione contro Di Pietro: in fondo i 4 miliardi e mezzo che secondo l'ipotesi dei magistrati bresciani sarebbero arrivati all'ex pm di Mani pulite, tramite società estere di d'Adamo, sono partiti dalle capaci casse del banchiere tosco-svizzero.

«Intanto non ho ancora capito se in questa inchiesta sono concusso, sono corrotto oppure sono coglione...», ride di gusto «Chicchi».

Signor Pacini, magari i soldi a Di Pietro non li avrà dati, ma a D'Adamo sì: 15 miliardi scrivono i giornali.

«Intanto non so' 15 ma semmai 12. E poi sì, certo che gliel'ho dati, ma non perché me l'ha detto Di Pietro».

Eppure sembra che nel suo interrogatorio del 10 luglio scorso, Antonio D'Adamo abbia raccontato ai magistrati che fu Di Pietro a mandarlo da lei: «vai da Pacini», gli avrebbe detto.

«Senti, io ti posso dire che certo D'Adamo è venuto da me varie volte ma nun m'ha mai detto che lo mandava Di Pietro».

Lei sapeva però che era amico dell'ex magistrato?

«E certo che lo sapevo, lo sapeva tutto il mondo che D'Adamo era amico di Di Pietro, vuoi che non lo sapessi io?».

Però sull'Ansa viene riportata una sua breve intervista dove lei direbbe che proprio la conoscenza di questa amicizia era una delle ragioni per cui decise di finanziare D'Adamo.

«Così c'è scritto? Beh, non è vero, guarda t'autorizzo a scriverlo: non ho detto così e comunque non era quello che intendevo dire. Ma che vuoi che c'entri Di Pietro con i miei rapporti d'affari con D'Adamo?».

Non so, lo dica lei.

«Niente, non c'entra niente. D'Adamo credo di averlo incontrato una prima volta nello studio di Lucibello, e ho deciso di finanziarlo non per la D'Adamo Editore, come hanno scritto sui giornali, ma perché m'interessava la Sii...».

E gli affari libici di questa società...

«E' così».

Ma poi, visto che le cose non andavano bene, D'Adamo dice che ha iniziato a restituirle una parte di questi soldi, almeno 4 miliardi e mezzo.

«Boh. Io non ho visto una lira. Mi ha mandato un foglio dicendomi che s'impegnava a restituirli ma non me li ha mai ridati».

Quando verrà a farsi interrogare a Brescia?

«Non lo so, ancora non ho ricevuto nessuna comunicazione. Ma quando vogliono, io ci vado. Comunque ho già detto troppo, il mio avvocato non vuole. E' anche giusto, per rispetto dei giudici. Non voglio turbare la loro inchiesta». [p. col.]

Brescia rimanda a Genova gli atti dell'inchiesta. E la «rivale» contrattacca

Il primo round alla Boccassini

Veronese rettifica: non mi promise i 500 milioni

GENOVA. Giornata favorevole al pm Ilda Boccassini nel match a distanza che la oppone all'ex collega Tiziana Parenti. Due elementi sembrano alleggerire la posizione del magistrato di Mani Pulite: le dichiarazioni del pentito Veronese durante il confronto con il colonnello Riccio e la decisione della procura di Brescia di restituire a quella di Genova gli atti dell'inchiesta relativa all'incontro del tailleur.

Sul confronto avvenuto venerdì sera a Roma nella sede della Dna fra il colonnello dei carabinieri e l'ex trafficante pentito sono trapelate numerose indiscrezioni. Veronese avrebbe confermato di aver avuto due incontri con la Boccassini, puntualizzando però che la pm non gli promise affatto la somma di mezzo miliardo in cambio di false dichiarazioni contro la Parenti. Il pentito ha spiegato di essere stato frainteso: al colonnello Riccio avrebbe solo detto, dopo aver visto un servizio televisivo sul processo Andreotti, «La Parenti li vale 500 milioni?». Su questa versione, Riccio avrebbe concordato. La conferma del colonnello è significativa in quanto fu lui a riferire ai magistrati la circostanza dei 500 milioni.

Quanto all'affermazione del pentito ai magistrati genovesi secondo la quale la Boccassini gli aveva detto «Veronese, la faccia un po' tacere (la Parenti) perché io so che lei ci riesce... perché sta rompendo un po' troppo, perché ha detto delle cose in diretta che non doveva dire», c'è stata una correzione di rotta. Nel corso dell'interrogatorio in cui Veronese ha confermato quell'incontro con la Boccassini, il pentito ha però aggiunto che sarebbe stato lui, in un contesto scherzoso, a dire al magistrato che sapeva come far tacere la Parenti.

Intanto sul caso, da ieri indaga soltanto la procura di Genova. I magistrati lombardi che avevano avviato un'inchiesta sulla base dell'esposto loro consegnato dall'on. Tiziana Parenti e iscritto nel registro degli indagati sia la Boccassini e sia Veronese, dopo aver interrogato a lungo quest'ultimo hanno trasmesso gli atti ai colleghi genovesi. La motivazione tecnica sta nel fatto che il reato ipotizzato è quello di calunnia (compiuta da Veronese nei confronti della Parenti quando dichiarò che l'ex pm di Savona «tirava» cocaina sottratta al sequestro), compiuto a Genova perché le dichiarazioni del pentito sono state rese ai pm della città ligure. L'ipotesi di reato a carico della Boccassini sarebbe al massimo quella di concorso nella calunnia.

Il ritorno del fascicolo a Genova non è piaciuto alla Parenti: «Non ho prevenzioni nei confronti dei magistrati genovesi, non vorrei però che l'avessero loro nei miei confronti ed ho motivo di credere che l'abbiano». Riserve cha fanno riferimento ad una frase, attribuita al procuratore Monetti ma da lui smentita, sulla poca serietà di chi passa dalla sinistra a Forza Italia. Ma non è solo questo il punto: «Voglio anche essere sicura - continua la Parenti - che le cose siano fatte, e finora Genova non sembra essere stata molto attiva, e che siano fatte anche in modo regolare ed anche questo non mi sembra stia accadendo». Le perplessità della Parenti avrebbero origine dalle intercettazioni in cui compare la sua voce, depositate senza attendere l'autorizzazione della giunta parlamentare. Eccepisce, infine, anche una questione di competenza: «Io ho svolto funzioni di pm nel distretto giudiziario di Genova, dunque quella procura non può indagare su di me».

A Genova c'era già dallo scorso anno un fascicolo aperto contro ignoti su un ipotetico complotto contro l'on. Parenti. In quel fascicolo sono finite, nel dicembre scorso, anche la denuncia che la parlamentare aveva inviato alla Dda di Milano e, nei giorni scorsi, la nuova denuncia presentata a Brescia. Del misterioso fascicolo il procuratore Vito Monetti ha confermato l'esistenza: «Iscrizioni al registro degli indagati furono fatte dal dottor Virdis che sentì Veronese in qualità di persona informata sui fatti. Quali e quanti altri atti abbiamo fatto non posso dirlo. A determinare la creazione di quel fascicolo erano state le lettere che il pentito Veronese aveva inviato alla dottoressa Marcelli, pm della Dda di Milano, al Servizio Centrale di Protezione, al col. Mori del Ros ed al col. Riccio sulle «pressioni» e proposte di dubbio gusto, giunte da carabinieri e da altri, affinché dichiarassi cose inverosimili». Perciò quando nel novembre scorso la Parenti presentò alla Dda di Milano un esposto per denunciare che Veronese e altre persone le avevano riferito di presunte operazioni diffamatorie nei suoi confronti, i milanesi lo inviarono a Genova. Non si sa se nel fascicolo siano anche contenuti verbali di intercettazioni telefoniche nelle quali Veronese parlerebbe del «complotto».

Angelo Conti



Il pubblico ministero di Mani Pulite Ilda Boccassini

Il pentito: «Sono stato frainteso E' vero che ho incontrato due volte la pm ma non si è parlato di soldi per false dichiarazioni»
E Riccio concorda con la versione

POLEMICA

TITTI E NORDIO A CONFRONTO

«Mani pulite cominciò prima di Mario Chiesa»

La Parenti attacca l'ex magistrato «Lui ha spiegato che con il Pool ha ripreso un certo progetto E' chiaro che il "progetto"era iniziato prima. Quale? Voleva militarizzare l'Italia»



Tiziana Parenti e Carlo Nordio ieri sera al dibattito alla Versiliana

MARINA DI PIETRASANTA
DAL NOSTRO INVIATO

«La Boccassini indagata per calunnia? I fatti parlano da soli...». Tiziana Parenti non dice altro, ma il sorriso che le si stampa in faccia è quello di chi pensa di aver vinto una battaglia. Il pubblico del Caffè della Versiliana - trecento persone strappate alla spiaggia - esplode in un applauso che dimostra chiaramente da che parte sta, in questa guerra estiva tra donne di potere. «Ma non parlate di odio personale - avvisa l'ex giudice passata sotto la bandiera di Forza Italia -. E' una questione di carattere politico...».

Ma Ilda la rossa, le accuse del pentito, l'inchiesta genovese sui metodi spicci del colonnello Riccio finiscono presto in seconda fila. La Parenti, abitino bianco e sigaretta accesa, ce l'ha con Antonio Di Pietro. E non fa nulla per nasconderlo: «Mani pulite non è cominciata con Mario Chiesa - attacca -. E finché non sappiamo qual è stato il vero inizio non sapremo mai chi è veramente Di Pietro...». E anche Carlo Nordio, l'altro ospite della Versiliana, non si tira indietro. «Chi è Antonio Di Pietro? - sorride il magistrato di Venezia -. Vi dico solo questo: io non ho neppure una macchina, sono venuto qui con la Twingo di mia moglie...». Ed è chiarissima l'allusione alle Mercedes che qualcuno dice di aver regalato all'ex capo del Pool.

«Ognuno ha gli amici che ha - insiste la Parenti -. Il procuratore Borrelli ha dichiarato di aver sempre saputo delle strane frequentazioni di Di Pietro. Ma allora perché non ha fatto nulla? Come mai non è intervenuto quando quelle amicizie che servivano a frequentare la Milano che conta finivano a San Vittore? Soprattutto: come mai non ha fatto niente quando quelle stesse amicizie uscivano dopo mezza giornata, quando altri si ammazzavano in carcere perché nessuno li mandava più a casa?».

E' soltanto l'inizio. Tiziana Parenti travolge gli argini, dice che nella vita di Di Pietro c'è un «buco nero», e che è proprio lì che bisogna scavare per trovare la verità. «Se chiedete a me che cosa ho fatto prima di entrare in magistratura avrete una risposta precisa - spiega -. Con Di Pietro no: prima si è detto che faceva il contadino, che era un emigrante. Poi sono venute fuori altre notizie: gli anni passati a lavorare per un'azienda vicina al ministero della Difesa».

«Non dico che lavorasse per i servizi - frena la Parenti - dico solo che non si è mai fatta chiarezza. C'è uno spazio vuoto che nessuno ha mai voluto colmare». Che cosa si nasconda dentro quel «buco», l'ex collega di Di Pietro non lo vuole dire. «Vi ricordo solo una cosa - aggiunge -: Mani pulite è scoppiata con la rapidità di una rivoluzione. E allora non è assurdo chiedersi se Di Pietro non si fosse in qualche modo preparato prima, arando e coltivando il terreno. Tanto più che ai giudici di Brescia ha detto delle cose inquietanti...».

Il discorso cade, travolto dalle domande del pubblico: la moglie di Francesco Alberoni che distingue tra «potenza del popolo e potere dei politici», la madre di Paolo Brosio che parla di «magistrati inaffidabili» scatenando la reazione di Nordio, salvo poi correggersi con lo stile naïf che ha fatto la fortuna del figlio: «Scusate, volevo dire "pentiti" inaffidabili...». Parentesi che portano il discorso lontano dagli obiettivi della Parenti, che a fine serata non si fa pregare per spiegare il senso delle sue parole: «Di Pietro ha detto che con il Pool ha "ricominciato" un certo progetto. Ed allora è chiaro che il "progetto" era iniziato prima». Quale progetto? «E' chiaro, lui voleva militarizzare l'Italia...».

La gente applaude come davanti a una star. Eppure, stando ai sondaggi, Di Pietro è sempre in cima alle graduatorie di gradimento. «Non mi sorprende - spiega la Parenti - in Italia c'è sempre chi aspetta l'arrivo di un uomo forte capace di risolvere tutti i problemi. E poco importa se poi quell'uomo forte arriva con il manganello e l'olio di ricino». Di Pietro fascista? Ma se persino D'Alema lo ha difeso: «D'Alema è stato legittimato da Di Pietro - è la risposta -. Era obbligato a dire certe cose. Ma non credo che le pensi davvero...».

Guido Tiberga

Pordenone, per il tribunale «il fatto non sussiste». Il pm aveva chiesto 2 anni

Fisco, assoluzione per De Benedetti

Era accusato di avere sfruttato vantaggi sui dividendi

PORDENONE. Carlo De Benedetti e altri sette manager di imprese italiane e straniere sono stati assolti dal tribunale di Pordenone dall'accusa di indebito utilizzo del credito d'imposta mediante il cosiddetto «dividend stripping». La sentenza è stata letta dal presidente del collegio giudicante, Gateano Appierto, dopo due ore di camera di consiglio. Il pm Domenico Labozzetta - che aveva avviato l'inchiesta nel luglio '93 - aveva chiesto per l'ex presidente dell'Olivetti la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione e al pagamento di 15 milioni di multa e pene variabili da otto a 23 mesi per gli altri imputati. Con De Benedetti sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» James Farley - all'epoca dei fatti vicepresidente della Chase Manhattan Bank di Londra -, Angelo Fornasari e Gian Marco Nuti - ex manager della Olivetti - Leif Lindgren - direttore finanziario della svedese Electrolux - ed Edo Mazzi, della finanziaria milanese Siref. Lennhart Ribbon - vicepresidente della Electrolux - e Aldo Campanella - manager della Siref - sono stati assolti «per non aver commesso il fatto».

I fatti contestati riguardavano gli anni '91 e '92. L'accusa aveva sostenuto che in quel periodo le società coinvolte avevano evaso il fisco per 37 miliardi. Soddisfatti i legali dell'ingegnere: «E' stata riconosciuta la perfetta legittimità del comportamento della società Olivetti, in totale conformità al giudizio già espresso dalle commissioni tributarie di primo e secondo grado e da numerose altre autorità giudiziarie».

L'inchiesta era partita dopo accertamenti fatti dalla Guardia di Finanza di Trieste in alcune aziende delle province di Udine e Pordenone e successivamente le indagini avevano coinvolto anche altre società italiane e straniere. Inchieste sul cosiddetto «dividend stripping» sono tuttora aperte a Milano e Bologna. Ad Ivrea, invece, De Benedetti era stato prosciolto dalle stesse accuse il 5 maggio scorso dal gup Emanuela Gai. Per la cronaca, il «dividend stripping» consisteva nella stipula, da parte di aziende italiane, di contratti di usufrutto dei dividendi derivanti da titoli azionari di società italiane possedute da controllanti straniere. L'azienda che riceveva i dividendi poteva così utilizzarli come crediti d'imposta. Tali operazioni - vietate dalla legge solo a partire dal novembre '92 - erano sempre state registrate nei bilanci delle società coinvolte nel processo di Pordenone. Bruno Malattia - del collegio di difesa di De Benedetti - ha parlato di «serenità di giudizio» del tribunale di Pordenone «dopo un processo lungo e contrastato», mentre il pm Labozzetta si è riservato di presentare ricorso dopo la lettura della sentenza. [r. i.]

Strage piazza Fontana

Milano, la procura chiede al Giappone l'arresto di Zorzi

MILANO. E' un passo lungo come trent'anni senza verità. Il gip Clementina Forleo e i pm Grazia Pradella e Massimo Meroni che indagano sulla bomba di piazza Fontana chiedono al Giappone di arrestare Delfo Zorzi, il neofascista accusato di aver piazzato la bomba che il 12 dicembre '69 provocò tredici morti e ottantatré feriti. La legge giapponese non prevede però né l'arresto, né l'estradizione dei propri cittadini su richiesta di autorità straniere. E Zorzi il passaporto del Paese del Sol Levante lo ha da diversi anni. Anzi, l'ex appartenente a Ordine Nuovo sarebbe uno dei cinque soli stranieri che lo avrebbero ricevuto negli ultimi vent'anni.

Delfo Zorzi è ricercato dal quattordici giugno scorso quando le indagini sulla bomba alla Banca Nazionale dell'Agricoltura hanno confermato la pista nera per la strage e il neofascista è stato accusato di concorso in strage. [r. m.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 LUGLIO 1997

Barbero Melissa; **Bruno** Martina; **Di Falco** Manuela; **Digiovanni** Gessica; **Granata** Deborah; **Perassi** Federica; **Pucci** Martina; **Quaranta** Giulia; **Rosso** Edoardo; **Torta** Antonietta; **Turatsinze** Victor Muhoza; **Vasilev** Erika.

MORTI DENUNCIATI L'11 LUGLIO 1997

Negli Ospedali: **Garofalo** Giovanni, di anni 85, Maria Vittoria, nato a Valguarnera Caropepe (EN); **Marcato** Mario, a. 74, Martini, nato a Piove di Sacco (PD); **Tortorelli** Vincenza ved. Innella, a. 77, Maria Vittoria, nata a Grassano (MT); **Bombardieri** Raffaele, a. 18, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Asti; **Saccalicci** Anna ved. Musso, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Firenze; **D'Avola** Michele, a. 82, Gradenigo, nato a Raddusa (CT); **Dellerba** Erminia in Negro, a. 84, Molinette, nata a Alessandria; **Clapier** Dionisia in Didier, a. 70, Molinette, nata a Lione (Francia); **Taricco** Albina ved. Botto, a. 80, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Murazzano (CN); **D'Angelo** Girolama, a. 75, Molinette, nata a Palermo; **Camperi** Giovanni, a. 73, Maria Vittoria, nato a Vicoforte (CN); **Domesi** Raffaella ved. Francione, a. 73, Molinette, nata a Roccella Jonica (RC); **Turco** Vittoria ved. Franchello, a. 77, San Vito, nata a Casorzo (AT); **Monti** Maria Grazia in Avrano, a. 53, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Biella; **Schvittaro** Roberto, a. 73, Molinette, nato a Napoli; **Roggia** Giuseppe, a. 93, Maria Vittoria, nato a Orta Nova (FG); **Losa** Pier Antonio, a. 62, Gradenigo, nato a Mortara (PV); **Del Forno** Valter, a. 36, Amedeo di Savoia, nato a Torino.

Presso residenza: **Bertinetti** Maria ved. Giraldi, a. 93, corso Rosselli 37, nata a Mondovì (CN); **Biglia** Romilda Pierina in Margarino, a. 94, via Cavallermaggiore 24, nata a Asti; **Pellegrino** Vincenzo, a. 78, via Feletto 53, nato a Marsala (TP); **Morlotto** Fiorentina in Rosso, a. 61, via Sospello 154, nata a Corsione (AT); **Negri di Sanfront** Paolo, a. 66, corso G. Sommeiller 6, nato a Bra (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Paola** Angelarosa ved. Luciano, a. 92, casa di cura Bernini, nata a Bucciano (BN); **Cognolato** Antonia, a. 84, ist. religioso suore M. del Suffragio V. S. Donato 31, nata a Maserà di Padova (PD).

Presso Medicina Legale: **Gerioni** Franco, a. 62, nato a Torino; **Questa** Luipolda ved. Prasso, a. 82, nato a Torino; **Ferrero** Renato, a. 96, nato a Giaveno (TO).

Nati 12 - Morti 28

Ha lasciato i suoi cari

Lucia Furno ved. Dal Vero

Addolorati lo annunciano il figlio **Riccardo** con la moglie **Lina** ed il nipote **Carlo**. Funerali lunedì 14 ore 11,45 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino,** 11 luglio 1997.

Si stringono affettuosamente al dott. Riccardo Dal Vero nel lutto gli amici:
Paolo Bronzo
Luigi Cattaneo
Daniele Defraja
Riccardo Ludogoroff
Mario Neirotti
Sergio Paradiso
Goffredo Pederzoli
Giordano Tomopoulos.

Gli **Amici** della **R.L. Eremo** sono fraternamente vicini al dott. Riccardo Dal Vero nel lutto per la scomparsa della **MAMMA.**

Angelo e **Federica** con **Letizia** e **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Riccardo per la perdita della **MAMMA.**

«O Signore, Signore nostro, quant'è magnifico il tuo nome in tutta la terra!» (Salmo 8,1).
A funerali avvenuti la moglie **Mimma**, i nipoti **Quattrini** e **Deodato** annunciano l'improvvisa scomparsa di

Franco Quattrini

— **Torre Pellice,** 11 luglio 1997.

Giuliana e **Marta** si uniscono con affetto a Mimma nel dolore.

Partecipano affettuosamente al dolore di Mimma gli amici:
Francesco Dalza
Giorgio Florio
Loris Garda
Corrado Muratore
Antonio Floro.

Il **Presidente** ed i **Soci** del **Lions Club** del **Pinerolese** partecipano alla scomparsa dell'amico

Franco Quattrini
socio fondatore

— **Pinerolo,** 13 luglio 1997.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Personale e **Soci tutti** del **Circolo** della **Stampa-Sporting**, partecipano commossi al dolore della signora Mimma per la scomparsa di

Franco Quattrini

— **Torino,** 12 luglio 1997.

Gli amici dello **Sporting** sono vicini a Mimma:
Franco Aguggia
Alessandro Baldacchino
Umberto Bar
Giulio Bertacchi
Salvatore Chiacchio
Pierangelo Cento
Vittore Corbellini
Piero Cravero
Umberto Difranco
Lino Lidia Donna
Fam. **Bevilacqua**
Fam. **Taraglio**
Attilio Ferrini
Manlio Fontana
Giorgio Giusa Luchvero
Armando Marcellino
Cesare Meliano
Antonio Negro
Sergio Delfina Parmelier
Gino Piacenza
Alberto Livia Raccagni
Nicola Santarelli
Lalle Ida Stoffi
Giorgio Taschini.

E' serenamente deceduta

Teresa Bruno ved. Paganelli
di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Ettore** con **Annamaria, Gianfranco** con **Marluccia**; nipoti, sorella, cognati e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo in Alba lunedì 14 luglio nella parrocchia del Duomo alle ore 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alba,** 12 luglio 1997.

Con affetto prendono parte al dolore dell'avvocato Ettore Paganelli e famiglia, **Annamaria, Roberto, Matteo, Roberta Ponzio.**

E' mancata la

prof. Pia Dagna in Milano

A funerali avvenuti lo annuncia il marito **Alberto** con i parenti tutti. Grazie di cuore ai fedeli collaboratori e in particolare alla preziosa Maddalena Cambursano per la sua costante premurosa assistenza.
— **Candia Canavese,** 9 luglio 1997.

I suoceri **Gigi** e **Piquita Incisa di Camerana** ricordano addolorati il carissimo

Marco Terzi

— **Torino,** 11 luglio 1997.

Marco Terzi

Gli **ex Compagni** del **Liceo** e gli **Amici** più cari sono vicini ad Edoardo ed alla famiglia.
— **Torino,** 13 luglio 1997.

Partecipano con tanto affetto per la perdita dell'indimenticabile amico

Piero Losa

le famiglie: **Dato, Renna, Pellegrino** e **Fausta Girlando.**
— **Torino,** 12 luglio 1997.

Lascia la numerosa famiglia che ha tenuto per mano con amore infinito

Cilla Savio Castellazzo

La ricorderanno sempre i figli **Giovanna, Mariagrazia, Mario, Emanuela** e **Michela** con le loro famiglie **Mantovani, Perucca, Savio, Corte** e **Ventrella**. Non dimenticheranno mai nonna **MINA** i nipoti **Marcello, Elena, Nicoletta, Andrea, Piero, Chiara, Emanuele, Michele, Natascia** e **Damir**. Si uniscono la cognata **Stefania** e i nipoti **Castellazzo**. Un ringraziamento particolare al dr. Bruno Cattaneo per le assidue affettuose cure ed a Pilar per l'amorevole assistenza. Funerali domani 14 luglio alle ore 11,45 nella parrocchia Natale del Signore in via Boston 37.
— **Torino,** 13 luglio 1997.

Partecipano **Renato** e **Paola Romanelli.**

Felicita Corte con **Fiorella, Guido** e **Daniela** partecipa affettuosamente al grande dolore di Emanuela per la scomparsa della mamma signora

Cilla Savio Castellazzo

— **Torino,** 13 luglio 1997.

Margherita Giordano Perucca è vicina alla famiglia Savio Castellazzo in queste ore di dolore.

Marina e **Victor Tua** con **Patrizia** e **Federica** partecipano commossi al lutto della famiglia Savio Castellazzo.

Cristianamente è mancata

Margherita Danusso ved. Cibrario
anni 85

Addolorati lo annunciano: i figli **Piero** con **Germana Pelazza, Graziella** con **Giorgio Morello** e l'adorata **Sara**, consuocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ariola, alla signora Paola ed alle colleghe per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 14 luglio alle ore 14,30 parrocchia Regina Mundi - Nichelino.
— **Arma di Taggia,** 13 luglio 1997.

A funerali avvenuti, moglie, figli, nuore, gli adorati nipotini, annunciano la scomparsa di

Guglielmo Bosia
anni 57

Un particolare ringraziamento ai dottori Bretti, Traversa, Apparente, Tornavasio e Cinti per la professionalità dimostrata con incondizionata umanità. I tuoi treni hanno perso il loro binario. Ciao **PAPA'**: **Enrico, Carlo.** La presente serve da ringraziamento.
— **Torino,** 7 luglio 1997.

«Chiamata dal Signore che ha sempre cercato ed amato».
Cristianamente è mancata

Adelina Marchese
di anni 85

Con profondo dolore l'annunciano i nipoti **Luciana** e **Luciano, Alberto** e **Vera**. I pronipoti ricorderanno sempre con affetto la cara **ZIETTA**. Benedizione lunedì 14 ore 8,45 ospedale Martini, via Tofane. I funerali ore 10,30 chiesa di S. Lorenzo di Primeglio frazione di Passerano Marmorito (AT). Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 luglio 1997.

E' mancata

Marisa Robotti in Pomelli

L'annunciano il marito, fratelli, sorella, cognati e nipoti. Funerali lunedì 14 ore 11,45 parrocchia Santissimo Nome Maria.
— **Torino,** 9 luglio 1997.

Carla e famiglia commossi partecipano.

Si è spenta

Maria Teresa Ghignone ved. Moffa

Nel comunicarne la scomparsa a funerali avvenuti, secondo il suo desiderio, **Nano, Tullio, Eugenio** unitamente a **Maria Celeste, Lauretta, Marinella,** che tanto si è prodigata, ricordano la zia affettuosamente.
— **Torino,** 8 luglio 1997.

MARIA i buoni ricordi restano. Un abbraccio **Angiola** e **Franca.**

Nino Portinari

ora non è più nella memoria di chi gli ha voluto bene. Lo rimpiangono il fratello **Folco** con la moglie **Laura**, le figlie **Francesca** e **Carlotta**, assieme a **Matteo, Annalaura** e **Tommaso**. Un particolare ringraziamento al prof. Megri che lo ha amorevolmente curato. Per giorno e ora funerali telefonare al 2734001 lunedì dopo le ore 10. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cambiano.
— **Torino,** 10 luglio 1997.

Gigi, Jose, Lella, Olga Triveri partecipano commossi al dolore di Folco.

Famiglie **Raineri** e **Feyles** vicine con affetto a Laura e Folco.

La famiglia **Carena** sono vicine a Folco e Laura in questo triste momento.

L'11 luglio 1997 è mancato il

CONTE
Paolo Negri di Sanfront
Cavaliere di Onore e Devozione del Sovrano Militare Ordine di Malta

A funerali avvenuti presso la Cappella di famiglia in Piossasco ne dànno l'annuncio la moglie **Maria Giovanna Bubbio**, i nipoti **Emanuele** e **Maria Giulia** con rispettive famiglie, i cugini.
— **Torino,** 13 luglio 1997.

Franca Schieroni con i figli e le loro famiglie si stringono affettuosamente a Maria nel ricordo del caro amico **PAOLO.**

Laura, Vittorio, Cecilia, Paolo e famiglie ricordano l'**AMICO** di sempre.

Il **Gruppo Anziani Westinghouse** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Paolo Negri di Sanfront

— **Torino,** 12 luglio 1997.

E' cristianamente mancato

Alfonso d'Auria

Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Mariagrazia** con **Paolo, Massimo** con **Simonetta** e le adorate nipotine **Barbara, Francesca, Elena, Serena.** Rosario lunedì 14 ore 17,30 Parrocchia Crocetta. Funerali martedì 15 ore 11,45.
— **Torino,** 11 luglio 1997.

Condomini, Amministratore e **Custodi** di **via Vespucci 29** partecipano al dolore della famiglia.

Giorgio e **Carla** con **Paolo Marco** e **Elena** sono affettuosamente vicini a Grazia e ai suoi familiari in questo momento di dolore.

La famiglia **Giuseppe Pilone** sentitamente partecipa al dolore di Massimo e Grazia.

(Continua a pag. 9)

Il Capo dello Stato parla anche della disoccupazione: il vero problema del Paese

I POTERI DEL PRESIDENTE

Sono 17 gli articoli della Costituzione sul presidente della Repubblica, 3 ne indicano i poteri.

ARTICOLO 87. Invia messaggi alle Camere, nei momenti gravi prende l'iniziativa di richiamare l'attenzione del Parlamento su questioni importanti.
- indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione.
- autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di iniziativa del governo.
- promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.
- indice il referendum popolare nei casi previsti dalla Costituzione.
- accredita e riceve i rappresentanti diplomatici.
- ratifica i trattati internazionali previa l'autorizzazione delle Camere.
- comanda le Forze armate.
- presiede il consiglio supremo di difesa.
- dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere.
- presiede il Csm.
- può concedere la grazia e commutare le pene.
- conferisce le onorificenze.

ARTICOLO 88. Può sciogliere le Camere o anche una sola di esse.

ARTICOLO 74. Prima di promulgare la legge può, con un messaggio motivato alle Camere, chiedere una nuova deliberazione.

...E GLI STRAPPI ALLA REGOLA



PERTINI. Dopo la parentesi di Gronchi, è stato il primo a non accettare il ruolo di presidente «notaio». Sue le prime «esternazioni» sui principali argomenti: dalle critiche al governo (per i ritardi dei soccorsi dopo il terremoto in Irpinia dell'81) a quelle ai singoli politici (rimproverò a Craxi di aver sostenuto per l'elezione al Quirinale un altro socialista, Giolitti). Ma anche contro i corrotti: «La moglie di Cesare deve essere al di sopra di ogni sospetto». O a sostegno di magistrati e sindacalisti impegnati contro il terrorismo.



COSSIGA. Numerosi i suoi interventi negli ultimi due anni del mandato: ha «esternato» su tutto (dai messaggi di rinvio del Capo dello Stato al Csm alla nomina dei senatori a vita) per spingere i partiti ad una «rifondazione» dello Stato, ha polemizzato sia con singoli uomini politici che con i partiti. Contrariamente a Pertini, ha inviato sei messaggi «liberi» (art. 87) al Parlamento, di cui uno (giugno '91) su grandi temi costituzionali.

«L'abuso sui minori è una vergogna per il mondo intero»



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Quando serve alzo la voce»

Scalfaro: non sarò un presidente-notaio

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli sforzi del governo per fronteggiare l'emergenza occupazione? Certo Scalfaro non userebbe mai il termine «sniffatina di lavoro» con cui li ha beffardamente etichettati la Cisl. Ma fa suo il folgorante giudizio del sindacato: «Tutti questi sono passi ottimi, però il grosso del problema deve essere ancora affrontato». Parole che suonano, intrecciate poi con altre critiche, come un autorevole richiamo a un esecutivo che, proprio in queste ore, si definisce, euforicamente, «scuola» per quell'Europa dove, fino a ieri, mostrava affanni da alunno in difficoltà. Ma anche parole che, nello stesso tempo, testimoniano l'impennata d'orgoglio di un Capo di Stato a cui la Costituzione va stretta. E che rivendica a sé, in casi di particolare gravità, un potere di pungolo e sprone: in altre parole quel diritto-dovere di «alzare la voce» che una rigorosa lettura della Carta certo non concede ma che, secondo Scalfaro, è l'unico modo di innervare una carica altrimenti utile solo per le parate e le riverenze. «Io interverrò sempre perché, altrimenti, un Presidente che cosa ci sta a fare?» avverte. E, ancora più chiaramente, incurante di innescare scandali istituzionali ribadisce: «Continuerò senza guardare in faccia a nessuno». Neppure se si tratta di amici, neppure se vicini alla sua ideologia come Prodi che potrebbe respingere le rampogne del Quirinale: «Io non ho mai badato al colore politico di chi si rivolge a me».

Dall'Abruzzo il Presidente entra a precipizio nella diatriba sull'interpretazione della Costituzione. Parte da lontano prima di giungere all'elogio virtuale: prende le mosse, appunto, dal lavoro che manca, qui come in altre regioni, e che «spesso porta dei giovani, disperati, a dire di sì all'illecito». Spiega che di prima mattina ha ascoltato alla radio le affermazioni del premier sul nostro ruolo trainante in Europa e la notizia dei mille miliardi stanziati dal governo per creare centomila nuove occasioni di lavoro. Ma, subito, si impegna a dissipare un po' di questo entusiasmo: «Passi ottimi», ma siamo realisti e guardiamo al lungo cammino che ancora rimane da compiere. Ammonisce contro l'abuso dei minori, «una vergogna per il mondo intero». Ricorda un suo altro intervento da guastafeste: a Messina, quando «alzò la voce» sul nodo della disoccupazione «sollevando polemiche che, comunque, hanno portato a qualche risultato». Allora ci fu chi si stracciò le vesti di fronte a «competenze travalicate», e lui reagì sfidandoli: «Se non vi sta bene quello che faccio, potete sempre mandarmi a casa».

Oggi, lo sa bene, le sue affermazioni faranno esplodere nuove critiche. Polemiche inutili, acqua sul vetro: «Io credo che, quando una cosa non funziona, sia dovere del Capo dello Stato di non far finta di niente. Anche se io non posseggo ovviamente capacità taumaturgiche». E la Costituzione? Che cosa ne facciamo degli articoli che sanciscono i limiti d'intervento del Presidente? Sono, a quanto pare, superati da quelli non scritti che appartengono alla cosiddetta Costituzione reale: «Perché se stiamo agli stretti temi esposti nella nostra Carta io potrei soltanto dire: "Signori, grazie degli applausi, adesso mi siedo"».

Qualcuno potrebbe obiettare che, dopo aver collaborato a compilare la legge fondamentale nel '47, Scalfaro si arroghi il diritto di modificarla a proprio uso e consumo cinquant'anni dopo. E lui non si sottrae alla discussione: «Accetto critiche e polemiche. Ho votato alla Costituente le norme per cui uno possa esprimere liberamente il proprio pensiero». Poi, forse consapevole che uno dei modi più sicuri per allontanare una tentazione è cedervi, non trattiene il veleno: «Naturalmente non ho votato l'obbligo di averlo, il pensiero. E se uno non l'ha, difficilmente potrà esprimerlo».

Un passo avanti, due indietro, tra sarcasmo e una modestia che, però, non basta a spegnere i fuochi di questa giornata d'orgoglio muscolarmente esibito: «Ho ricevuto critiche molto aspre e le ho sempre esaminate con cura perché, nella critica, può esserci comunque una porzione di verità. E che diritto ho io di buttarla via se mi richiama al mio dovere?». Esternazioni senza rete e, per una volta almeno, senza veli di ambiguità. Ma la quasi abituale zona nebulosa tra pensieri e parole torna a manifestarsi poco dopo. Scalfaro ricorda i parlamentari di oggi e di ieri che hanno compiuto «con dignità e responsabilità il proprio dovere» riferendosi, in particolare, all'abruzzese Gaspari. Poi, però, eccolo inanellare alcune frasi che sembrano rimandare allo scottante tema della giustizia: «Non facciamo mai giudizi sommari, non c'è nulla di più grave». Ed ancora: «Le responsabilità sono dei singoli e non di tutti». Chi è nel mirino del Presidente? Forse il pool di Mani pulite che, dopo le disavventure di Di Pietro, potrebbe rischiare una generica ed ingenerosa caduta di stima?

Renato Rizzo

PISANU (FORZA ITALIA)

«Ma il Quirinale rispetti le regole»

ROMA. «Non sono d'accordo con Scalfaro quando rivendica il diritto di non sottostare agli stretti temi scritti nella Costituzione», ha dichiarato Giuseppe Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia. «Prima di ogni cosa - ha aggiunto - occorre rispettare le regole. A questo dovere deve attenersi tanto più strettamente chi ricopre le carche più alte». A Scalfaro ha replicato, in modo più pacato, anche Maurizio Gasparri di An: «Noi presidenzialisti convinti non ci siamo mai scandalizzati per gli interventi del Capo dello Stato su materie che non sono di sua stretta competenza. Forse Scalfaro con questa rivendicazione vuole anticipare la trasformazione dei poteri presidenziali previsti dalla Bicamerale».

Un'altra reazione è venuta dall'ex ministro abruzzese Remo Gaspari, al quale il Capo dello Stato ha fatto riferimento. «Ringrazio il presidente Scalfaro - ha detto - per come ha interpretato il suo ruolo, segnalando chi lavora in silenzio come il popolo abruzzese, un popolo che ama l'Italia». Gaspari, che non ha voluto commentare quanto detto da Scalfaro su di lui, ha parlato dei «tanti giudizi» ai quali è stato sottoposto, giudizi al termine dei quali «non è mai stata trovata una lira fuori posto, né a me, né a miei collaboratori, né ai dipendenti dei tredici ministeri dei quali sono stato responsabile». [r. i.]

«Le iniziative del governo per le zone depresse sono ottime Bisogna continuare a fare ogni sforzo»

Testimonial involontario della pasta, sfida alle bellezze latine Ferilli e Cucinotta

Spaghetti da presidente

LA lotta a fil di spaghetto tra Ferilli e Cucinotta ha un nuovo, temibile, sfidante. Il terzo testimonial incomodo è nientemeno che il presidente della Repubblica Scalfaro che, se non può mettere sul piatto (è il caso di dirlo) opulente venustà latine, ha certo dalla sua autorevolezza ed esperienza. E così non deve essere parso vero, a quelli della De Cecco, quando il Capo dello Stato, in visita al loro stabilimento, ha esordito: «Sono un vostro cliente, consumatore spietato. Ognuno ha le sue faziosità, almeno nella pasta».

«Sono venuto qui per tre ragioni - ha continuato Scalfaro -. Una ufficiale, per rendere omaggio a un'attività che fa onore all'Italia, e poi perché sono un "cliente" spietato di questa pasta, e spero di continuare ad esserlo ancora per qualche anno». Come terza ragione Scalfaro ha sottolineato l'amicizia con la famiglia De Cecco. «Mi congratulo per un'attività che ha più di cento anni, ma non li dimostra».

Ora, va detto che Scalfaro non millanta crediti inesistenti: è un autentico estimatore del piatto nazionale, tanto che, narrano le cronache, in giro per il mondo cerca ristoranti italiani per farsi cucinare come si deve la portata preferita: spaghetti con pomodoro, basilico e molto peperoncino, quest'ultimo ingrediente retaggio della metà calabrese del Capo dello Stato. Addirittura, in Ucraina, temendo di non trovare l'alimento desiderato, Scalfaro si era portato una scorta di spaghetti e peperoncino al seguito.

Di fronte a tanta ostinata fedeltà, a che vale l'occhio scintillante di Ferilli, la curva mozzafiato di Cucinotta? «Certo, la De Cecco non poteva trovare un testimonial migliore - riconosce Alberto Contri, presidente dell'Associazione delle agenzie di pubblicità -. L'ultima tendenza è infatti scegliere il "testimonial" non tanto per la sua popolarità, piuttosto per la sua pertinenza con il prodotto. In questo caso il prodotto nazionale principe della cucina italiana, viene "giudicato" da un ex magistrato, Presidente e anche raffinato buongustaio. Una connessione altamente positiva».

Le aziende concorrenti reagiscono con cauta diplomazia. «Per quanto ci riguarda - dice il titolare della Del Verde, vicina di casa della De Cecco - il signor Presidente nella sua privacy, o al di fuori di questa, ha la libertà di esprimersi come ritiene. Per noi è uno dei tanti consumatori di pasta in Italia e nel mondo. Vorrà dire che mi farò premura di fargli conoscere la nostra pasta e, magari, cambierà idea».

Quantificare il peso di questo super-testimonial sul consumatore non è semplice. Certo, riconosce Contri, se tutti i tg e i quotidiani ne parleranno, almeno 15 milioni di persone potrebbero vedere questo involontario spot. Ma la De Cecco non potrà ricavarne una vera e propria campagna pubblicitaria, senza ricevere l'autorizzazione del diretto interessato ovviamente in cambio dei diritti». Un po' più scettico sull'effetto Quirinale è Oreste del Buono, scrittore e giornalista che da anni segue il mondo della pubblicità. «In realtà come testimonial il presidente Scalfaro renderebbe al 50 per cento. Le sue preferenze gastronomiche possono avere molto seguito fra i suoi ammiratori, ma produrre l'effetto contrario tra gli italiani che non lo amano. Per valutare l'impatto bisognerebbe chiedersi, parafrasando una famosa affermazione di Stalin, "quante sono le truppe di Scalfaro". Ma bisogna ricordare che, in generale, i politici non sono buoni testimonial. Ora aspetto comunque a vedere chi sceglierà la Barilla...». Insomma, non tutti gli italiani si inteneriranno nel sapere che una sera, a Mosca, Scalfaro fu talmente entusiasta di un piatto di pastasciutta da scrivere toccanti parole su un tovagliolo. L'*appeal* di Ferilli e Cucinotta, quello, nessuno invece osa metterlo in dubbio.

Raffaella Silipo

La polemica scatenata da un saggio-provocazione di Berselli sul segretario di Rifondazione

«Bertinotti? E' lui il politico post-moderno»

Cossiga lo segue a ruota; distanziati Berlusconi, Fini, D'Alema



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

Che cos'è un politico «postmoderno»? Uno che, magari, oggi guarda ai movimenti cristiani e sottolinea con forza le prese di posizione «anticapitaliste» del Papa, e domani si entusiasma per i «rapper», parla di globalizzazione economica senza curarsi troppo delle obiezioni ai suoi argomenti che «interpretati in piena coerenza, porterebbero dritti all'autarchia», ma riesce a prendere un vecchio partito «legato a un'idea piuttosto tetra della politica» e farne «un fenomeno alla moda». Insomma, un politico postmoderno è Fausto Bertinotti.

Lo scrive molto seriamente sul numero del *Mulino* oggi in libreria Edmondo Berselli, in un saggio dal titolo assai significativo: *Bertinotti preso sul serio*, dove spiega come sia impossibile liquidare il segretario di Rifondazione come «il» reprobo, «l'ultimo resistente di una concezione old style della politica». Invece è riuscito a proporre «un sincretismo capace di miscelare tutto». E soprattutto «d'eresiarca salottiero» è «un'ottima e costante occasione per mettere alla prova l'adeguatezza delle proprie opinioni». I liberali prendano nota, suggerisce Berselli. Ma intanto lancia l'idea di un orizzonte post-moderno della politica dove c'è un primo della classe.

Per Bertinotti il giudizio dato da Berselli è «neutro», anzi tendenzialmente positivo. Condiviso con qualche distinguo dal politologo Gianfranco Pasquino, reduce insieme ai «professori» dell'Ulivo - come lui - e anche del Polo, dalle delusioni sugli esiti della Bicamerale: «Bertinotti è post-moderno proprio perché ha capito che la politica in fondo importa poco, e quindi che il suo ruolo è "dichiarare". Ma il problema vero - aggiunge - è distinguere fra il suo eclettismo post-moderno e l'imperante dilettantismo» che è l'eclettismo di chi non sa di che cosa parla.

Qui i primi della classe secondo Pasquino sono parecchi: Berlusconi, Fini («parla di molte cose ma non ne approfondisce nessuna») e D'Alema («quanto meno sulle istituzioni è un dilettante, e sulle tattica, dove si presumeva fosse uno specialista, è stato sconfitto). «Ma forse non sono post-moderni, sono semplicemente tradizionali». Condanna i leader, condanna tutti? «No, direi anzi che ad esempio Forza Italia ha avuto del sangue nuovo, persino invidiabile: la vera opposizione ormai la fanno Calderisi, Rebuffa, magari il democristiano Pisanu. E poi Frattini, che è molto bravo». Insomma, l'unico postmoderno resta Bertinotti? «No, c'è anche Francesco Cossiga. Lui sì, ha una sua dose di lieve irrealtà, e per di più fondata su una conoscenza profonda delle cose di cui parla».

Ma la pagella di Pasquino, che «promuove» Cossiga e «boccia» Berlusconi, non è né definitiva né incontestata. Il leader del Polo vola alto nei voti di amici e avversari. Lucio Colletti non ha dubbi: «Nel bene e nel male il titolo di politico post-moderno può essere assegnato al solo Berlusconi. Intanto perché è entrato in politica nel '94, lui. Tutti gli altri, molto prima». «Ho simpatia umana per Bertinotti - aggiunge il "professore" del Polo - anzi le cose che pensa erano vent'anni fa il mio pane quotidiano. Ma la sua forza dipende solo dal fatto che il rinnovamento del vecchio pci è parziale, in certi casi superficiale. Rifondazione è una capitolo della storia finale del partito comunista, un reperto archeologico presentato in modo molto brillante».

Il glamour è però assolutamente post-moderno. «Sì, ma supponiamo che in questo orizzonte la politica diventi qualcosa di sempre più legato alla figura del leader, e che il leader debba essere un comunicatore, e soprattutto che sappia usare il mezzo televisivo: questo è l'identikit di Berlusconi». Anche di Pannella... «Quando è arrivata la post-modernità Pannella era già in brache di tela».

E quando è arrivata la post-modernità c'erano già gli apprendisti stregoni della politica virtuale pronti a scendere in campo, fa osservare Giuliano Ferroni. «Certo, l'emblema di tutto questo resta Berlusconi. Ma non si può ignorare, nella disponibilità costante verso i valori più diversi, nella trasformazione degli elettori in pubblico, la figura di Veltroni. Da questo punto di vista la politica attuale è tutta post-moderna».

Inarrivabile Bertinotti: «Parte da qualcosa di incredibilmente vecchio, proietta lo zoccolo duro della politica nella realtà più virtuale che si possa immaginare». Bene gli altri. «Ad esempio Bossi è il post-moderno vernacolare». E Di Pietro? «Non ne sarei certo. Forse è davvero pre-moderno, suscita consenso essendo vissuto come vendicatore della giustizia conculcata dai politici».

Chissà che non si stia assistendo a un confronto tra pre-moderni, arcaici della politica, e post-moderni. «Sì, ma con contaminazioni. Prenda Teodoro Buontempo, "er pecora": si presenta con un'immagine talmente arcaica da poter esistere solo in modo virtuale. Arcaicamente post-moderna».

Mario Baudino

IN BREVE

PRODI: FELICE DEL «MENO». «Gli iscritti del pds emiliano romagnolo mi danno 7 meno? Sono soddisfatto soprattutto del meno». Così Romano Prodi ai giornalisti che gli chiedevano un commento su un sondaggio commissionato all'Abacus dalla Quercia dell'Emilia-Romagna.

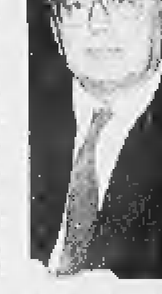
LA LIRA «STACCA» IL PREMIER. La lira è più in forma del premier. Lo ha ammesso lo stesso Prodi al termine della consueta corsa in bicicletta nel bolognese. Alla domanda di un giornalista se fosse volato in salita come la superlira, ha risposto: «Quest'anno sono fuori allenamento».



Romano Prodi

BUONTEMPO CONTRO RUTELLI. «Rutelli è il "Cicciobello" dietro cui si nascondono lobby di interesse non sempre precisato, Lega delle cooperative e "mattonatori" verdi». Con queste parole Teodoro Buontempo ha bollato il sindaco, nel suo intervento alla quarta conferenza organizzativa di Fi Lazio.

CRAXI: NIENTE PROVE CONTRO DI ME. Dura reazione di Bettino Craxi alla nuova condanna nei suoi confronti per finanziamento illecito al psi: «Ancora una volta vengo condannato per un fatto che non ho commesso. Ricorrerò in tutti i casi possibili alla Corte europea per le ripetute violazioni del trattato sui diritti dell'uomo».



Bettino Craxi

CRACK SGARLATA: PENE CONFERMATE. La Corte d'appello di Roma ha condannato diversi collaboratori del finanziere Luciano Sgarlata che erano stati assolti nel processo di primo grado concluso nel novembre del '94. La seconda sezione ha condannato per il reato di bancarotta fraudolenta D'Andria (6 anni), Tantalo e Giacobazzi (5 anni ciascuno), Di Maio (4 anni), Iacobacci (3 anni e 6 mesi), Faberi (2 anni). Pene aumentate al notaio Di Ciommo (da 7 anni a 7 anni e 6 mesi) e ad Antonio Daniele (da 5 anni a 5 anni e 6 mesi). Condanna confermata per Giuseppina Poggi (6 anni in primo grado), moglie di Sgarlata.

COSA 2, ECCO LO STATUTO. Modello federativo, referendum tra gli iscritti su particolari «scelte di programma», «sperimentazione» delle primarie per designare i candidati alle politiche e amministrative. Tempi, forme e modi del nuovo partito della sinistra si vanno delineando in uno dei due documenti approvati dal forum della sinistra: una bozza che dovrà essere «discussa e fatta propria» nella riunione del 22 luglio dai vertici delle forze che aderiscono al progetto. [r. i.]

Secondo un giornale di Belgrado Karadzic sarebbe fuggito all'estero il giorno prima del blitz

«Fermate la caccia ai serbi o la pagherete»

Minacce alla Nato, a Sarajevo chiuso l'aeroporto

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

L'operazione «Tango» continua. Non si sa bene su che tipo di musica, sullo spartito composto da chi, ma pur fra i dinieghi ufficiali in qualche modo la forza multinazionale della Nato sembra proseguire nella ricerca dei criminali di guerra serbi, meglio se non troppo importanti.

Ieri si sono verificati almeno due fatti che lo lasciano intuire: primo, il mancato arresto (per il momento, solo teorico) di un certo Slavko Aleksic, già leader del cosiddetto «comitato di difesa» della Sarajevo serba. Un altro personaggio senza storia, un capetto locale che da Grbavica, zona del cimitero ebraico, aveva comandato le operazioni di cecchinaggio sulla città.

A denunciarne il mancato arresto, e ad avvertire la Sfor che se continua così «nessun soldato occidentale potrà più sentirsi al sicuro in terra serba» è una fonte particolarmente versata nella disinformazione, cioè il «partito radicale» di Vojslav Seselj.

E' un comunicato diffuso dal secondo partito di Serbia a rendere noto il fatto. Seselj è ultranazionalista, sensazionalista, particolarmente bravo nel fomentare quelle reazioni di stomaco che così tanto condizionano la politica serba.

Ma dicendo che solo per caso ieri mattina uno dei suoi seguaci è scampato ad un tentativo di arresto da parte della forza multinazionale, questa volta il «voyvoda» dei tradizionalisti sembra trovare qualche conferma nei fatti.

La cosa si sarebbe svolta a Pale. Ed il secondo elemento di queste ore consiste in un misterioso e lunghissimo allarme registrato pochi chilometri più a valle, cioè a Sarajevo. L'altra sera senza giustificazioni apparenti l'aeroporto della capitale di Bosnia è stato chiuso quando cominciava a fare buio, intorno alle 18, ed è rimasto deserto fino alle 14 del giorno dopo. Venti ore di chiusura per misteriose «ragioni di sicurezza» legate al timore di una reazione dei serbi di Bosnia al ritrovato attivismo della Sfor.

Il portavoce della Nato a Sarajevo nega che i radicali di Seselj abbiano ragione: «E' una storia completamente falsa, oggi non abbiamo compiuto operazioni di alcun genere». Eppure qualcosa dev'essere accaduto, se così drastiche misure di sicurezza hanno dovuto essere adottate. L'aeroporto di Sarajevo non veniva chiuso da più di due anni, cioè dai giorni della guerra, se non in occasione di eventi eccezionali come la visita del Papa.

I misteri si moltiplicano: secondo un giornale di Belgrado «Gradjanin» Karadzic sarebbe fuggito all'estero un giorno prima del blitz dei militari della Nato. Il giornale cita un ministro del governo di Pale. Ma secondo molti osservatori la rivelazione fa parte di un ben concertato piano di depistaggio, per tenere lontano gli uomini dello Sfor dal vero rifugio dell'ex presidente serbo-bosniaco.

Si continua nella ricerca dei criminali di guerra, dunque, sia pure in base ad una logica che sfugge a molti osservatori. Quel misterioso elenco di latitanti sulla cui base la Sfor sta lavorando comincia a trasformarsi in incubo per i serbi. Intorno ai loro leaders la protezione militare si è moltiplicata, ieri un Momcilo Krajjsnik redivivo è riuscito perfino a protestare per l'uso «di elenchi segreti che potrebbero causare ogni tipo di equivoci».

Gli equivoci nel frattempo paiono messi da parte almeno fra le fazioni serbe. Complice la tradizionale celebrazione dei santi Pietro e Paolo, protettori fra l'altro dell'«Sds», il partito al potere (anche Karadzic ha santi in paradiso) ieri Momcilo Krajisnik e la presidente Biljana Plavsic si sono pubblicamente riconciliati sotto l'ala materna della Chiesa ortodossa.

Il patriarca Pavle, capo della Chiesa di Serbi, aveva compiuto un gesto importante: un viaggio della «Republika Srpska» solo per placare gli animi e ricondurre a unità questo riottoso gregge di montagna. «Noi rispettiamo l'autorità del Patriarca», aveva subito fatto sapere Krajisnik.

Ed ecco poche ore dopo nel Banski Dvori - il grande palazzo bianco di Banja Luka, sede della presidenza, che dopo aver accolto legioni di governatori stava per trasformarsi in corte di una zarina - comparire assieme Krajisnik e la sua ex nemica. Gli «sveti Petar i Pavle» si ricordano tracciando la croce ortodossa su un pane tradizionale che viene poi diviso tra fratelli. Biljana Plavsic ed il suo ex nemico ne hanno assaggiato un pezzo per uno e tornano a dirsi «fratelli» nel più rituale dei modi. La tradizione vorrebbe anche che chi divide il pane baci l'altro sulle guance: l'ex «lady di ferro» non è giunta a tanto, ma la riconciliazione comunque è segnata.

Questo significa che da questo momento qualsiasi nuova iniziativa della Nato dovrà fare i conti con una risposta comune. Dal punto di vista occidentale non è un grande risultato politico, ma tant'è.

Qualche vendetta forse è già stata tentata. In quel di Doboj, ieri mattina c'era stato un nuovo reclutamento di volontari per l'esercito della Republika Srpska, e mentre i soldati «festeggiavano» è passata una jeep della Sfor.

In questo clima si fa presto considerare ogni cosa come una provocazione. La «jeep» è stata bloccata, i militari fatti scendere ma dopo qualche minuto l'incidente si è composto. La reazione della Sfor è stata particolarmente decisa: sospensione dei pattugliamenti per un giorno, come se l'Occidente avesse qualcosa da farsi perdonare.

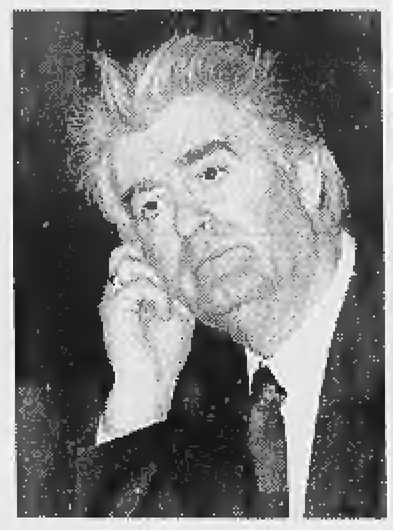
I funerali di Simo Drljaca, prima vittima della giustizia internazionale, sono stati fissati a Prijedor per questa mattina. Sarà un'altra occasione cui alle pattuglie della Sfor converrà restare negli acquartieramenti. Per un gioco di conseguenze che può apparire strano solo a chi non conosce la realtà di questi luoghi, adesso per farsi perdonare un intervento di nessun rilievo la Nato dovrà far finta di non vedere cose molto più pericolose.

Giuseppe Zaccaria



Bambini durante la veglia di protesta con candele a Banja Luka contro l'operazione della Nato

Ma secondo alcuni osservatori la notizia della partenza sarebbe una operazione di depistaggio per tenere lontano i militari occidentali dal vero rifugio



INTERVISTA

IL MAESTRO NELLA CITTA' ASSASSINATA

«Un'Eroica per Sarajevo»

Concerto di Muti e della Scala



Un'immagine di Sarajevo e il maestro Riccardo Muti

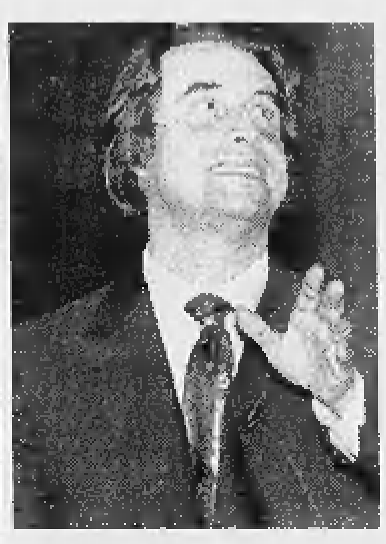
«C'E' stato un tempo in cui l'Europa sapeva parlare di pace, di libertà, di fratellanza tra gli uomini. Un tempo in cui i migliori ingegni, i migliori artisti, credevano a questi ideali. Quell'Europa, quella nostra Europa che non deve morire, vogliamo far vivere lunedì sera a Sarajevo».

Riccardo Muti, l'Orchestra e il Coro della Filarmonica della Scala e i loro strumenti, partono domani mattina da Rimini a bordo di cinque aerei della nostra Aeronautica Militare. Suoneranno al Palazzo dello Sport alle sei del pomeriggio e prima delle nove di sera, quando ancora scatta il coprifuoco, dovranno già essere ripartiti dalla città stuprata, che chiede anche alla musica di aiutarla a riconoscersi.

«Cosa può mai fare la musica? Niente di tangibile, di concreto, di immediato. Una cosa soltanto: a tutti, ai cristiani, ai musulmani, agli ebrei, agli atei, far sentire che ci sono ideali comuni, segreti e vivi dentro ognuno di noi. *Il canto degli spiriti sopra le acque* scritto da Goethe e musicato da Schubert, *Il canto del destino* di Hölderlin, scelto da Brahms, parlano di un possibile bene supremo che non ha mai etichette».

Poi, l'Eroica: Beethoven la dedicò a Napoleone, quando l'Imperatore deluse i suoi ideali repubblicani, stracciò il frontespizio...

«L'eroismo è degli uomini, e oggi è di questi uomini e donne di Sarajevo che hanno lottato per sopravvivere. Suoneremo assieme a 37 musicisti della Filaromica di Sarajevo, ad alcuni artisti del coro: quelli che sono ancora vivi, e che vogliono ricostruire la loro orchestra. Siamo con loro, a casa loro. Siamo ospiti, questo non è un concerto di carità. Certo, verrà fatta della beneficenza, ma è un gesto al quale ne seguiranno degli altri. Quei musicisti hanno bisogno di strumenti, di luoghi dove ritornare a suonare, di insegnanti. Questo concerto è l'inizio di un progetto».



«Non è beneficenza C'è stato un tempo in cui l'Europa sapeva parlare di pace e libertà E' quell'Europa che vogliamo far vivere con la musica»

Nel cuore dell'Eroica, il disperato episodio della Marcia Funebre, le tenebre dopo la luce dell'inizio...

«Che cosa penseremo, tutti noi, in quel momento? Quali orrori rivedremo, quali immagini, pensieri, ricordi? Sarà difficile non lasciarsi vincere dall'emozione, perché suonare l'*Eroica* a Sarajevo significherà sentirsi addosso il respiro dei caduti che invocano pace. Ma dopo la Marcia Funebre ritorna il luminoso furore di Beethoven, il suo essere indomito, il suo sperare che quegli ideali non vengano più traditi. La sua fiducia nell'aristocrazia spirituale dell'uomo. E l'immensa forza di questa musica, il suo tempo che ti trascina, aiuterà a dominare l'emozione».

Chi ha scelto di eseguire Va' Pensiero?

«Gli amici di Sarajevo. Quelle parole sono un canto di dolore e desolazione che precede il desiderio di una rinascita, di una terra ritrovata».

E' orgoglioso di questo impegno?

«Nessun orgoglio, nessuna fierezza. Abbiamo esaudito un desiderio di alcuni artisti e del ministro della Cultura bosniaci, che hanno richiesto la nostra presenza. L'Orchestra Filarmonica e il Coro della Scala, la Rai, Mediaset, l'Aeronautica Militare hanno aderito senza esitare un istante. Un piccolo grano di bene, che andava deposto lì dove il male ha compiuto massacri».

Ha paura?

«Nemmeno un po'. Sono felice, suoneremo questa sera a Ravenna Festival, domani a Sarajevo lo stesso programma. Sarà qualche cosa che resterà a lungo dentro di noi».

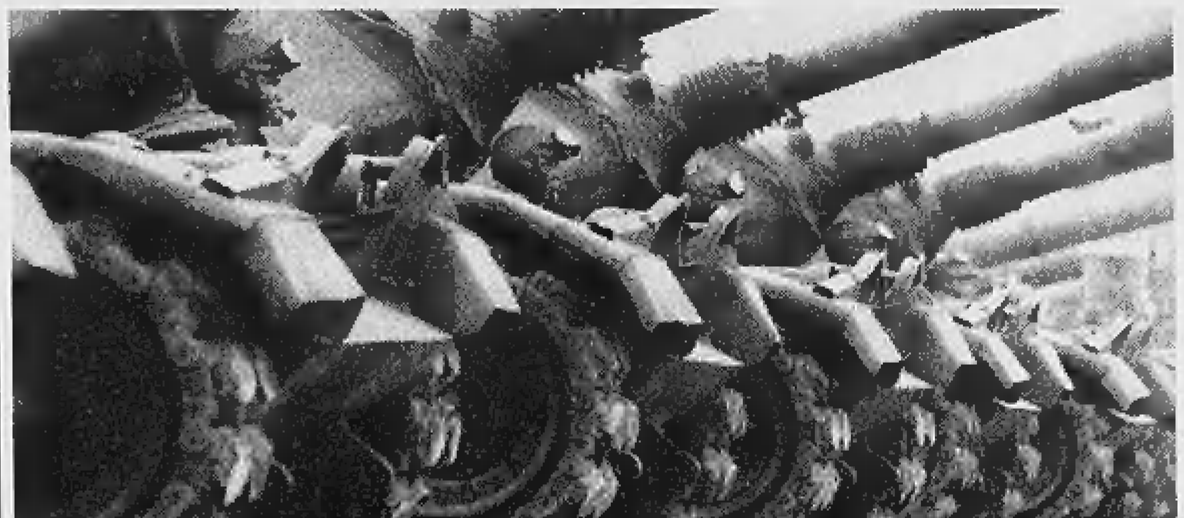
Wilhelm Furtwaengler continuava a dirigere Beethoven durante gli anni della dittatura nazista. Diceva che lui e la sua orchestra testimoniavano la sopravvivenza del vero spirito tedesco, contro la barbarie.

«La musica, l'arte sono la nostra storia più nobile, è l'Europa che spera in se stessa e si ritrova. C'è, nell'*Eroica*, una tensione che ricorda la spinta verso l'assoluto degli archi delle cattedrali gotiche. E nell'assoluto si è sempre uomini liberi».

Sandro Cappelletto

REPORTAGE

Dopo Hong Kong è la ribelle Taipei il prossimo obiettivo dei signori della Città Proibita



Davanti al mausoleo del Generalissimo un ragazzino pronuncia frasi di scherno ma nessuno presta attenzione

La Cina non ha bisogno di invadere, il semplice annuncio di un blocco navale in 24 ore metterebbe in ginocchio il Paese



A Taiwan, l'isola senza eroi

Dimentica Chiang Kai-shek, teme Pechino

TAIPEI

Il presidente Jiang Zemin era appena rientrato a Pechino dopo le fastose cerimonie di Hong Kong che subito indicava, in un comizio organizzato per festeggiare il riassorbimento dell'isola, il successivo obiettivo nella politica cinese di riacquisizione dei territori perduti, invitando Taiwan a «passi concreti» verso la riunificazione del Paese. Il premier Li Peng rafforzava la dose sostenendo che se la formula «un Paese, due sistemi» funzionava per Hong Kong e Macao, il cui ritorno alla Cina è già ufficialmente previsto per il 1999, doveva essere adottata anche per Taiwan.

Contemporaneamente il nuovo leader di Hong Kong, Tung Chee-hwa, insediatosi nell'ufficio ereditato dall'ex governatore inglese Chris Patten, affrontava come primo il problema di Taiwan, incontrandone il rappresentante semi-ufficiale nel territorio «per migliorare i reciproci rapporti».

Appare così tracciata la linea che seguirà la Cina per ritornare a quelli che considera i suoi confini ancestrali e naturali: pressioni e intimidazioni da Pechino, lusinghe e blandizie da Hong Kong in una tattica bifronte che vorrà apparire scoordinata mentre invece avrà in Pechino il suo centro decisionale e propulsore.

Ma anche da Taiwan partono all'indirizzo della Cina minacce e promesse. Il governo di Taipei non perde occasione per far capire a Pechino che se continuerà a isolarlo ed umiliarlo sulla scena internazionale bloccandone l'accesso alle Nazioni Unite e ad altre organizzazioni internazionali ciò finirà per rafforzare il movimento per l'indipendenza dell'isola rappresentato dal Partito democratico progressista, attualmente all'opposizione. Per rendere più credibile la minaccia, maggioranza ed opposizione si sono unite in un progetto di revisione della Costituzione che pur senza affermarlo esplicitamente sottolineerebbe il carattere indipendente dell'isola.

Queste manovre politiche a sostegno dell'indipendenza di Taiwan sembrano intensificarsi negli ultimi giorni nella convinzione che la Cina, distratta dai problemi dell'annessione di Hong Kong e restia a turbare l'atmosfera di concordia che vuol trasmettere all'esterno, sarebbe meno incline a reagire.

Ma è certo che una dichiarazione di indipendenza di Taiwan scatenerebbe in ogni caso una violenta reazione della Cina che del resto ha sempre affermato che ricorrerebbe alla forza per bloccare la secessione dell'isola, anche per evitare il contagio, un effetto «domino» con ripercussioni su regioni come il Tibet e la Mongolia interna.

Circa un anno fa un alto funzionario cinese arrivò a dichiarare che Taiwan non era coperta dall'impegno cinese a non usare per prima armi nucleari contro un altro Paese, perché non era un Paese ma una provincia della Cina: seguendo questa logica, sarebbe la prima volta nella storia che un governo si riserva il diritto di usare l'arma nucleare contro se stesso.

Non c'è dubbio che le pressioni cinesi su Taiwan si stanno intensificando dopo l'annessione di Hong Kong. Le proposte di Pechino possono sembrare allettanti e garantiscono un livello di autonomia superiore a quello che aveva Hong Kong: mantenimento a Taiwan dell'attuale sistema economico e sociale, delle sue forze armate, delle sue relazioni ufficiose con molti Paesi stranieri, un ruolo preferenziale agli scambi commerciali e agli investimenti taiwanesi sul continente, un posto di vice presidente per l'attuale Presidente di Taiwan e in cambio l'accordo a trasformarsi in «regione amministrativa speciale» della grande Cina. I taiwanesi rispondono: perché dovremmo accettare visto che le condizioni che ci offrono le abbiamo già, e in più godiamo dell'indipendenza di fatto che ci vorrebbero togliere?

Taiwan non è Hong Kong: le circostanze della fondazione della colonia inglese furono umilianti per la Cina, Taiwan è un Paese democratico anche se da molti non riconosciuto ed ogni sua scelta deve essere vagliata dal popolo. Inoltro, dicono a Taiwan, non si parla di riunificazione prima che la Cina sia diventata una società aperta e democratica e di equivalente prosperità.

E allora, in previsione di pressioni crescenti e di tempi più duri, negli istituti di studi e di analisi di Taipei si fanno ipotesi sul futuro, si delineano scenari di tensioni e reazioni. Sono pochi coloro che intravedono la possibilità di una brutale invasione cinese di Taiwan, anche perché è improbabile che abbia successo. E' vero che la Cina ha un esercito di 3 milioni di soldati, sei volte superiore a quello di Taiwan, e ha dieci volte più aerei e sottomarini, ma sono tecnologicamente inferiori ed antiquati.

Taiwan ha tenuto a svolgere esercitazioni militari proprio alla vigilia della transizione di Hong Kong per ricordare che le sue capacità difensive ne fanno un caso diverso dall'ex colonia britannica.

Ma la Cina non ha bisogno di invadere, le basterebbe intimidire: l'annuncio di un blocco navale, anche se non venisse attuato rigidamente, metterebbe in crisi in 24 ore l'isola di Taiwan che dipende dalle vie marittime per la sua sopravvivenza.

E sono pochi i Paesi che in tal caso si schiererebbero con Taiwan che gode di relazioni diplomatiche ufficiali con meno di 30 Paesi e quasi tutti ininfluenti.

La ricerca di un riconoscimento internazionale, la cui espressione più persuasiva sarebbe la riconquista di un posto alle Nazioni Unite, è obiettivo prioritario della politica di Taipei. E di riflesso ha contribuito ad un ridimensionamento della figura di Chiang Kai-shek, colpevole di aver rifiutato con sdegno un seggio normale nell'organizzazione internazionale quando, nel 1971, Pechino conquistò il seggio privilegiato in seno al Consiglio di Sicurezza fino allora riservato a Taiwan. Per rendersi conto del tramonto del mito del «generalissimo», instauratore del passato regime dittatoriale, basta osservare come i suoi ritratti lentamente spariscano da scuole ed uffici pubblici e i suoi busti dalle piazze, e come le strade a lui intestate cambino nome. Una visita al mastodontico mausoleo, eretto in suo onore nel centro di Taipei, conferma questa impressione. Alto 70 metri, coperto da un tetto ottagonale e spiovente, rivestito di tegole di un blu quasi viola, racchiude al suo interno una enorme statua in bronzo del leader scomparso con impresso un lieve sorriso che ricorda Buddha. Lì ho visto un ragazzino inchinarsi burlescamente di fronte alla statua ridendo di gusto ed accennare a frasi che volevano sembrare di preghiera ma erano di scherno, tra il divertimento dei genitori: ancora qualche anno fa, quando il regime era dittatoriale, un comportamento del genere avrebbe portato tutti e tre diritto in prigione. Al piano inferiore, sotto la statua, c'è un museo che raccoglie foto e documenti della leggendaria storia del «generalissimo» e dove troneggia una lucida Cadillac corazzata del '75, che Chiang Kai-shek deve aver usato poco visto che morì in quell'anno. Ci sono poi quadri che illustrano momenti salienti della sua vita e foto «storiche» come quella del vertice del Cairo del 1943 che conferma il ruolo che nella vita del «generalissimo» ebbe sua moglie Soong May-ling, unica donna, per nulla imbarazzata, presente in quella istantanea con Roosevelt e Churchill: la signora ora vive a New York dove qualche settimana fa ha festeggiato i suoi 100 anni.

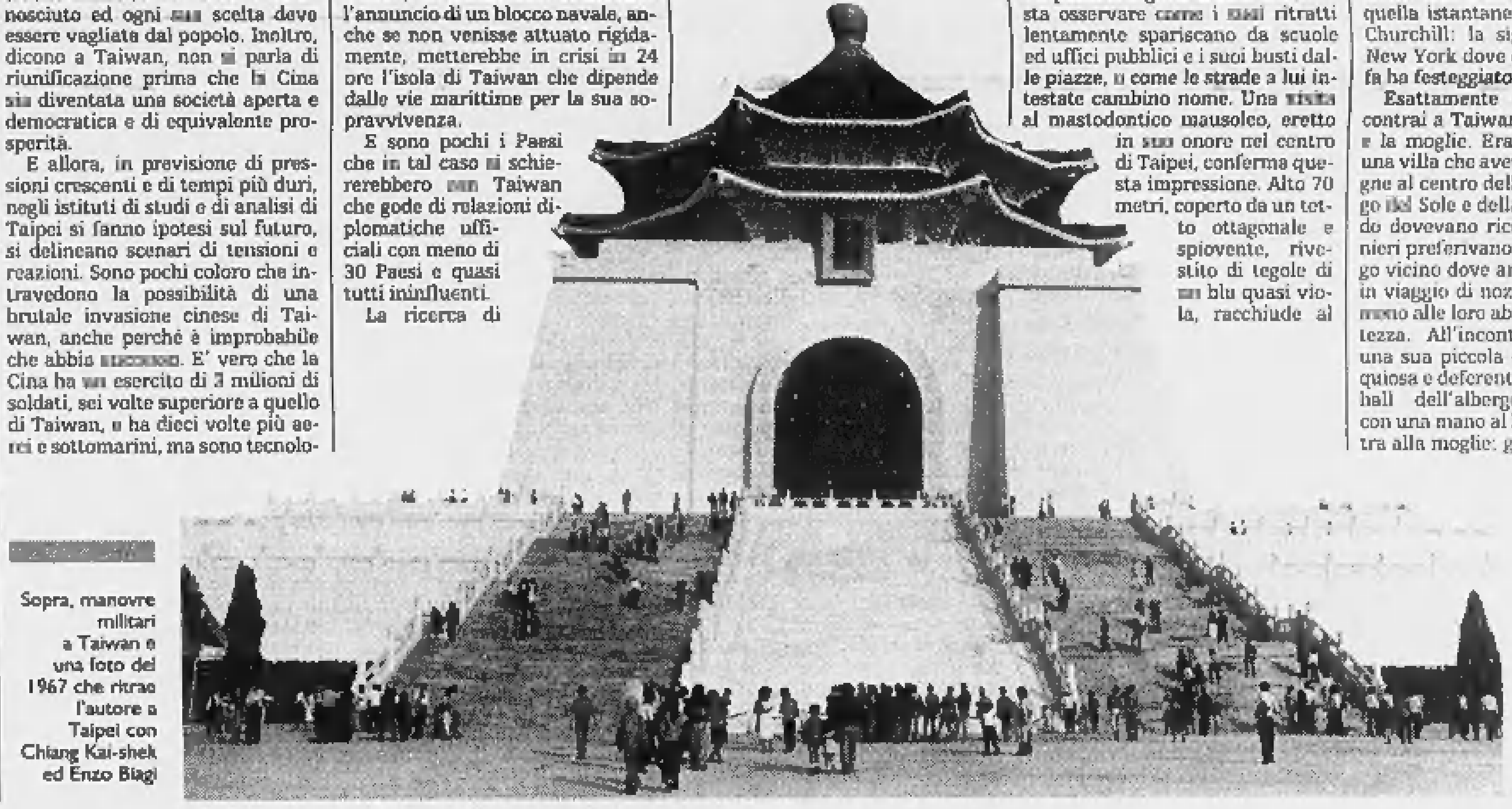
Esattamente trent'anni fa incontrai a Taiwan Chiang Kai-shek e la moglie. Erano in vacanza in una villa che avevano sulle montagne al centro dell'isola sopra il Lago del Sole e della Luna. Ma quando dovevano ricevere ospiti stranieri preferivano farlo in un albergo vicino dove andavano le coppie in viaggio di nozze, per non venir meno alle loro abitudini di riservatezza. All'incontro era presente una sua piccola corte molto ossequiosa e deferente. Lui arrivò nella hall dell'albergo appoggiandosi con una mano al bastone e con l'altra alla moglie: già anziano ma diritto, quasi rigido, di taglia media, un sorriso freddo, studiato, che sembrava escludere slanci ed emozioni, il viso dai tratti regolari e dal colorito olivastro come la divisa che portava, di ottimo taglio, senza gradi né decorazioni. Rispose a qualche domanda, lentamente, e quando stentava a trovare la parola voluta la moglie l'assisteva, suggerendogliela. Mi ricordo la determinazione con cui attaccò i comunisti, soprattutto quelli sovietici, e malgrado tutto mi sorprese perché sapevo che Stalin lo preferiva a Mao, e a Mosca un tempo era ben visto: ci passò qualche anno in gioventù, ci mandò suo figlio a studiare e lui finì per sposare una russa.

Ora il mito di Chiang Kai-shek è in declino e Taiwan sarebbe disposta a qualsiasi compromesso pur di avere un ruolo all'interno delle Nazioni Unite. Sotto molti aspetti ne avrebbe il diritto: altri Paesi divisi come la Germania e la Corea hanno avuto o hanno ancora una doppia e simultanea rappresentanza all'Onu, il governo di Taipei ha gestito l'isola ininterrottamente dal 1949, rendendola indipendente in tutto salvo che formalmente e portando i taiwanesi, che erano fra i più poveri al mondo, a diventare fra i più ricchi, con un reddito pro capite superiore a quello della Grecia e del Portogallo.

Oggi Taiwan ha, per la prima volta nella storia di tutta la Cina, cioè da 5 mila anni, un presidente, Lee Teng-hui, eletto democraticamente con voto popolare diretto, e non importato dal continente ma nato nell'isola. Egli ha varato e consolidato la democrazia nel Paese liberando i prigionieri politici, abolendo la censura della stampa, esautorando le vecchie cariatidi fedeli a Chiang Kai-shek che ancora sostenevano le tesi di Taiwan come rappresentante di tutta la Cina. Lee Teng-hui ha rinunciato a questa pretesa, stabilendo un nuovo principio: «Una Cina, due entità politiche», il che vuol dire che in Cina esistono due governi, ciascuno dei quali esercita legittimamente il proprio potere sul territorio che controlla.

E la soluzione migliore per tutti sarebbe che questi due governi raggiungessero un accordo fra di loro trattando su posizioni di parità.

Jas Gawronski



Sopra, manovre militari a Taiwan e una foto del 1967 che ritrae l'autore a Taipei con Chiang Kai-shek ed Enzo Biagi

Il mausoleo di Chiang Kai-shek a Taipei

L'ONU ACCUSA KABILA

«Crimini contro l'umanità nel Congo»

GINEVRA. L'Alleanza democratica delle forze di liberazione (Adfl) di Laurent-Desiré Kabila, oggi presidente della Repubblica democratica del Congo, commise «crimini contro l'umanità» nella vittoriosa offensiva che in sette mesi l'ha portata a conquistare il potere nel Paese che allora si chiamava ancora Zaire. Lo ha stabilito un rapporto delle Nazioni Unite pubblicato a Ginevra e New York da una commissione d'inchiesta composta dall'inviato per il Congo/Zaire, il cileno Roberto Garreton, l'esperto di esecuzioni extragiudiziarie senegalese Bacre Waly Ndiaye e l'esperto in «sparizioni» ghanese Jonas Foli. L'Adfl ha ucciso migliaia di profughi hutu ruandesi, «crimini sufficientemente sistematici e di massa da poter essere caratterizzati come crimini contro l'umanità». Kabila ha bollato come «fazioso» il rapporto e vietato a Garreton e compagni di fare ritorno nel Congo/Zaire. Ai massacri avrebbero partecipato l'Adfl, irregolari tutsi banyamulenge, l'Esercito patriottico ruandese e le Forze armate burundesi, ma anche i soldati del deposto dittatore Mobutu, rovesciato da Kabila dopo 32 anni di potere. [AdnKronos-Dpa]

BALCANI

Il re protesta ancora per il referendum. Un giudice voleva interrogarlo sugli scontri

Leka torna in esilio: ci hanno imbrogliato

Settecento militari italiani in Albania per altri 2 anni

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Un ultimo sguardo ai sudditi irriconoscenti e alla terra ingrata, poi il re mancato abbassa la testa e s'infila nel jet giordano che lo porterà lontano dal suo sogno, senza rispondere al saluto dell'equipaggio. E' di pessimo umore. L'aeroporto di Rinas, alle 9,30 è semideserto, neppure il ricordo della folla con bandiere e megafoni accorsa ad accoglierlo il 12 aprile scorso, un sabato grigio e triste che a lui era sembrato luminoso e felice perché tutti gridavano: «Leka i pare mbret», «Leka I, re». Regalmente deluso, offeso, indignato, parte così, senza sapere se tornerà. Perché Leka Zogu ne è convinto: a Tirana lo hanno ingannato. «Al referendum ci hanno fregato», ha ripetuto anche prima di salire la scaletta dell'aereo. Era la seconda volta che tentava il ritorno, pareva quella buona, dopo il fiasco del novembre '93, quando fu messo alla porta nel giro di ventiquattr'ore per quel suo passaporto con stampigliato: Regno di Albania.

Stavolta parte inseguito dalla convocazione di un giudice che avrebbe voluto interrogarlo sulla comparsata in piazza Scanderbeg conclusa con sparatoria e morto davanti alla sede della commissione elettorale dove i suoi avevano marciato per contestare il voto del referendum. Lui si era presentato in mimetica, pistola e mitraglietta. Insomma se ne va braccato da una polizia inesistente. E «al popolo skipetaro» deluso e orfano, prima di partire indirizza un messaggio: «Miei fratelli e sorelle, siamo arrivati nella nostra patria in un tempo molto difficile e tormentato. In un primo momento abbiamo proclamato "pace, unione, fratellanza". I voti che voi avete dato alla corona albanese sono per noi un grande onore e una grande responsabilità. Vi ringraziamo da albanese ad albanesi per il vostro voto e per la protesta continua in nostra difesa. Noi lasciamo temporaneamente la patria per non dare spunto ai provocatori antinazionali di usare la nostra presenza per aggravare la situazione».

Qualora venisse chiamato, tornerebbe in volo, ma per il momento, pare, se ne va in Sud Africa. Nel passo d'addio lo accompagna la corte, compresi Abedin Mulosmanaj, ministro della real casa, e alcune guardie timorose, hanno detto, di dover «pagare cara la fedeltà al re».

Prima di partire Leka ha anche inneggiato all'«Albania etnica», cioè alle minoranze albanesi in Macedonia, Kosovo e Grecia. C'è tensione. Nel pomeriggio a Tirana gruppi di giovani hanno manifestato davanti all'ambasciata macedone e bruciato una bandiera. C'erano rappresentanti democratici e socialisti ed era una protesta per gli scontri con morti dell'altro giorno in Macedonia.

A Tirana martedì dovrebbe riunirsi il nuovo Parlamento, anche se oggi in un paio di circoscrizioni si vota e, magari, c'è il rischio di andare al ballottaggio, domenica prossima. Ma non importa, i giochi son fatti, così, sempre martedì, il presidente Sali Berisha potrebbe dire addio alla sua carica. A meno che non prevalga quel gruppo, in seno ai socialisti, che preferirebbe, almeno per un anno, tenersi il vecchio presidente così da coinvolgere anche un po' gli sconfitti e non trovarsi soli con tutto il peso sulle spalle. Che non paiono solidissime. Per questo non tutti i militari italiani partiranno. Bisognerà rimboccarsi le maniche per rimettere in moto l'Albania e così, appena firmato l'accordo bilaterale fra Tirana e Roma, sarà annunciato ufficialmente che 700 militari italiani, forse i paracadutisti della Folgore, rimarranno per il tempo necessario, il che, osserva qualcuno, potrebbe oscillare fra i due e i tre anni. Anche i greci pensano di non abbandonare il campo e se resteranno loro, vorranno «dare una mano» pure i turchi, magari anche i romeni. Ad ogni buon conto, in un aiuto supplementare gli albanesi ci sperano e ieri il quotidiano Koha Jone, il più diffuso del Paese, titolava: «Un assegno in bianco da Roma». Vedremo.

Per il momento, solo la conferma della disponibilità del nostro governo a sostituire parte degli uomini della Forza multinazionale con un contingente ridotto. Da Riva Trigoso, dove si trovava per un varo, la conferma di Andreatta, ministro della Difesa: «Ufficiali italiani assisteranno la riorganizzazione delle Forze Armate e della polizia albanesi». A chi gli ha chiesto se i militari avrebbero protetto le fabbriche degli imprenditori italiani, ha risposto secco: «Lo Stato italiano non è in Albania per difendere gli imprenditori».

Vincenzo Tessandori



Re Leka ha lasciato l'Albania ma promette di tornare

(Segue da pagina 6)



I giudici del riesame definiscono «imponente» la quantità di indizi contro i due ricercatori

«Hanno ucciso Marta solo per gioco»

Il tribunale della libertà: ecco perché restano in cella

ROMA. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro vanno tenuti in cella perché pericolosi per la società e per interrompere le pressioni psicologiche esercitate sui testimoni. Suona cupa come una pietra tombale l'ordinanza del tribunale del riesame - i tre giudici Adriana Vecchiarelli, Francesco Taurisano e Vilfredo Marziani - sul caso di Marta Russo. I magistrati scrivono parole durissime. «Il delitto ascritto agli indagati è di una gravità sconcertante proprio perché il movente che ha determinato l'azione omicida è l'assenza di un movente specifico direttamente connesso alla vittima». Come dire, siamo abituati all'omicidio per rapina o per vendetta. Non per gioco. E invece proprio a uno «scellerato e irragionevole gioco criminale tra gli attuali protagonisti» crede il tribunale. I difensori, che proprio su questo puntavano, sull'assenza di un movente, si vedono ritorta contro la loro tesi.

L'incontro-scontro tra accusa e difesa s'era tenuto il 28 giugno scorso. Un confronto duro. Da una parte, i legali a sostenere che si trattava di un castello accusatorio che non si reggeva. Dall'altro, i pm a replicare che c'erano le prove. Come si ricorderà, finì che Scattone e Ferraro, i due filosofi-imputati, tornarono mestamente in carcere. Ora si conoscono le motivazioni di quella decisione. E ancora non era uscita la supertestimone dell'ultima ora.

Il tribunale prende in esame l'intera vicenda, a cominciare dalle prime affermazioni di Chiara Lipari, l'assistente del professor Romano. Il travaglio della giovane ricercatrice, anziché dimostrare - come vorrebbe qualcuno dei suoi colleghi dell'università - che si tratta di una personalità «delirante», secondo i giudici è anzi un elemento di serietà. «La forza delle sue parole sta proprio nella presunta fragilità che alle stesse vuole attribuirsi solo perché dalle sensazioni a livello "subliminale" affioravano man mano ricorsi sempre più concreti».

Così come gli infiniti interrogatori a cui è sottoposta la segretaria Gabriella Alletto. Sostengono i difensori che si rasentano «metodi intimidatori e pressioni psicologiche a livello di ricatto personale»? Macché. E' «un vacuo esercizio congetturale non suffragato da alcun serio elemento fissato in atti». I magistrati fanno dell'ironia su una linea difensiva che ritiene «attendibili e sinceri esclusivamente i dichiaranti che hanno visto Scattone in orari diversi o non hanno visto Ferraro all'università».

La ricostruzione del tribunale del riesame - che è tenuto a verificare esclusivamente se gli indizi sono davvero gravi e concordanti per mantenere una persona in carcere - punta piuttosto su un «imponente fascio indiziario». Non va sottovalutato, scrivono, che l'alibi fornito da Scattone («Ero alla facoltà di Filosofia per incontrare il professore Lecaldano») non trova riscontri.

«La gravità dell'omicidio alla Sapienza è proprio nella mancanza di un movente»

«Gli alibi di Scattone e Ferraro non reggono ed è verosimile che Liparota abbia assistito al delitto»

E che a rigore Scattone potrebbe anche essere andato a Filosofia per poi tornare a Giurisprudenza in mattinata.

Anche l'altro alibi, quello di Ferraro («Ero a casa mia, una mia amica è passata a trovarmi, ho ricevuto una telefonata di Scattone intorno alle 14, sono andato all'università solo nel pomeriggio») non regge. Viene demolito punto per punto dalla procura. E un alibi falso automaticamente diventa un punto a vantaggio dell'accusa.

Non solo. Il tribunale nota che è «singolare» quella telefonata di Scattone a Ferraro, che effettivamente risulta dai tabulati della Telecom dalla sala Cataloghi. Molto «singolare» perché Scattone si premura di «chiedere il permesso di telefonare» a un semplice borsista di passaggio. E Ferraro precisa la sala in questione «senza che nessuno glielo avesse appositamente richiesto». Non lo scrivono, perché non gli compete, ma è chiaro che pensano a qualcosa di combinato.

Ma c'è anche un'altra telefonata su cui si appunta l'interesse degli investigatori. E' lo squillo che Francesco Liparota effettua alle 12,12 di quel 9 maggio a suo fratello Fabio. «Appare verosimile che Francesco Liparota, avendo effettivamente assistito al tragico episodio, ed essendo stato, a sua detta, minacciato subito dopo dal Ferraro, abbia voluto mettersi immediatamente in contatto con il fratello, avvocato, per chiedere consiglio». Quali siano i consigli, i giudici lo dicono presto: «Dal tenore di tutte le telefonate intercettate, emerge un'eccessiva preoccupazione del Liparota e dei familiari per ogni convocazione presso la Digos e la necessità di parlare "in modo che tu sai", mantenere la "versione concordata" e riferire "che non aveva visto niente"». Tre giorni dopo i fatti, Liparota scoppiò a piangere con la madre. «So che Scattone e Ferraro hanno sparato e mi hanno minacciato che mi ammazzavano». Poi ritratterà.

Francesco Grignetti



I difensori

«Questa non è una condanna»

ROMA. «Non è una sentenza di condanna»: Marcello Petrelli, uno dei difensori di Giovanni Scattone, commenta così le motivazioni del tribunale del riesame. Non parlano, invece, i difensori di Salvatore Ferraro, Domenico Cartolano e Giorgio Giffone. Non vogliono commentare un provvedimento giudiziario, hanno spiegato, lo faranno nel ricorso in Cassazione che hanno annunciato. Per presentarlo avranno dieci giorni di tempo dalla notifica dell'ordinanza. L'ordinanza, secondo l'avvocato Petrelli, «si ferma ad un motivo apparente e cioè le parole di una teste oculare che ha visto sparare». Una teste, Gabriella Alletto, aggiunge Marcello Petrelli, «che ha deciso di parlare dopo 35 giorni dal fatto e ha detto cose incredibili». «Contro la sua testimonianza - aggiunge il legale di Giovanni Scattone - ci sono le parole di un individuo normale che avrebbe sparato davanti a testimoni». [Ansa]

Treviso: la vittima è un minorenne, le vetture erano state rubate

Gara di morte con l'auto

Una folle sfida di velocità nel Veneto

TREVISO. Il padre lo ha riconosciuto all'ospedale. E' lui, è R. R., minorenne, morto perché stava facendo una gara di velocità con altri ragazzi su due auto rubate. Si sono scontrate, lui è morto, gli altri sono scappati.

Abitava a Treviso ma l'incidente è stato a Montebelluna, in provincia, verso le 2 di due notti fa, lungo il viale delle piscine.

Le due automobili, una Ford Fiesta ed una Bmw 520, rubate poco prima a Limena, in provincia di Padova e a Bassano, in provincia di Vicenza, avrebbero cominciato una folle gara di velocità lungo il viale fino a quando, probabilmente, si sono toccate con le fiancate.

L'utilitaria è uscita di strada, è finita contro un albero e si è incendiata.

Secondo alcuni testimoni che hanno parlato con la polizia stradale di Castelfranco, provincia di Treviso, quelli sulla Bmw si sarebbero fermati per un attimo accanto alla Ford Fiesta in fiamme, avrebbero raccolto uno dei ragazzi, ferito vistosamente, e sarebbero poi ripartiti verso Caerano San Marco. L'altro, R. R., lo hanno lasciato lì.

Poco più tardi gli agenti della polstrada hanno trovato a Caerano la Bmw, distrutta dalle fiamme.

Per il momento le ricerche dei giovani fuggiti dal luogo dell'incidente non hanno dato esito.

La polizia stradale ha chiesto anche l'intervento dei colleghi della scientifica per comparare con i propri archivi le impronte lasciate sulle auto. E ha preferito non dare il nome e le generalità della vittima, anche per i risvolti penali che l'incidente potrebbe assumere.

Questa è l'ultima vittima, dall'inizio di quest'anno, delle folli corse in macchina stile «Gioventù bruciata».

Il 2 marzo alla periferia di Mancasale, vicino a Reggio Emilia, N. L., una marocchina di 16 anni, perde la vita in una gara tra l'auto su cui viaggia, in compagnia di tre amici, e un'altra vettura. La macchina finisce fuori strada dopo aver sbandato in una curva. Nella zona, una settimana prima, i carabinieri avevano interrotto le corse e ritirato una ventina di patenti e documenti di circolazione ad altrettanti conducenti, tutti sui 20 anni.

Il 15 dello stesso mese sulla provinciale Spoleto-Acquasparta, nei pressi della frazione di Casette di Croce Marroggia, Cristina Profili, di 30 anni, incinta di sette mesi, muore investita da un'auto che, secondo alcune testimonianze, al vaglio degli investigatori, è impegnata in una gara con un'altra macchina. L'incidente avviene poco lontano dalla casa della donna.

Il 31 marzo sulla provinciale 451 tra le frazioni di San Brizio e La Bruna, nello Spoletino, muore Omar Cialucco, di 24 anni, vittima di una sfida tra due altri automobilisti. Una delle vetture in gara si scontra con quella di Cialucco che sta rientrando a Spoleto dopo aver accompagnato a casa la fidanzata. [m. g. r.]

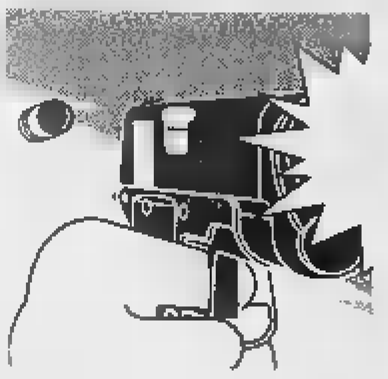
Protestano gli avvocati: non ci hanno avvertiti

Cambiano carcere i 4 «serenissimi»

VENEZIA. Sono stati trasferiti negli istituti di pena di Bologna, Modena e Ferrara i quattro «serenissimi» rimasti in carcere dopo la sentenza di primo grado in corte d'assise che li ha condannati per l'assalto al campanile di San Marco a Venezia. Lo hanno reso noto i legali di Gilberto Buson, Flavio Contin, Fausto Faccia e Antonio Barison, riferendo che il trasferimento è avvenuto senza che della cosa fossero stati messi a conoscenza gli stessi legali e i familiari. L'avvocato Andrea Arman, legale di Buson, ha raccontato di essersi recato alle 10,30 di ieri insieme al collega Luigi Fadalti nel carcere di Padova per parlare con il suo assistito. Fuori dal carcere - ha raccontato Arman - i due legali hanno incontrato la moglie di Buson la quale, piangendo, ha riferito loro che il marito, insieme agli altri tre condannati, era stato trasferito in un altro istituto di pena. «Non capisco perché si continui a torturare questa gente - ha affermato il senatore Luciano Gasperini, difensore di Contin, che aveva già espresso le proprie critiche ad un precedente trasferimento del suo assistito nel corso di una delle udienze del processo - e trovo indegno che lo Stato voglia farli apparire come criminali».

Nel frattempo, si è appreso che il pm Rita Ugolini, rappresentante dell'accusa nel processo ai «serenissimi», è da qualche giorno sottoposta a servizio di tutela da parte di un agente che la segue negli spostamenti d'ufficio. Il pm era stata oggetto nelle scorse settimane di alcune minacce. Prima della rappresentante dell'accusa, erano state disposte le scorte per il presidente della corte d'assise, Graziana Campanato, e per il capo della procura di Verona, Guido Papalia.

Una raccolta di fondi e di firme contro la condanna degli otto è stata avviata ieri a Fossò (Venezia) dalla Lega Nord per contribuire a pagare il risarcimento danni ottenuto dal Comune di Venezia quale parte civile al processo. [Ansa]



Tra i corpi bruciati anche quello di un bimbo di dieci anni testimone di un delitto

«La mafia cremava le sue vittime»

Un pentito: il forno era nel giardino di un boss



A sinistra il Padrino della mafia, Totò Riina

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per anni la mafia ha cremato vittime della «lupara bianca» in forno nel giardino di una nella borgata palermitana «Tommaso Natale». L'ordine dei boss tassativo: non sarebbe dovuta restare traccia e le ceneri venivano sparse al vento.

Il pentito Francesco Onorato, killer reo confesso dell'eurodeputato ed sindaco dc di Palermo Salvo Lima, componente del «commando» di Salvatore Biondino, l'autista di Totò Riina, ha parlato dell'inceneritore in cui sono finite decine di persone. E ha precisato che il forno in funzione nel giardino dell'abitazione di Salvatore Graziano, indicato come boss della borgata, arrestato un mese e mezzo fa oro incriminato anche per l'infiltrazione mafiosa nei cantieri navali di Palermo, gestiti dalla Fincantieri (Iri). Le dichiarazioni del killer pentito sull'inceneritore di Cosa nostra contenute nell'ordinanza firmata dal giudice per le indagini preliminari Antonino Tricoli, che ha disposto 29 arresti per le infiltrazio- mafiose nello stabilimento navale palermitano. Il luogo indicato da Onorato è stato ispezionato palmo a palmo dagli inquirenti, che mantengono il riserbo perché le indagini proseguono.

Onorato è ritenuto credibile perché ha confessato una trentina di omicidi e ha parlato di episodi che, dopo le sue dichiarazioni, condo gli inquirenti hanno ricevuto una sufficiente spiegazione. Fra i casi di «lupara bianca» con i cadaveri inceneriti nel forno di Salvatore Graziano, il pentito ha segnalati in particolare due ai magistrati della Direzione distrettuale antimafia diretta dal procuratore Gian Carlo Caselli poliziotti della squadra mobile. Vincenzo Graffagnino, implicato nell'ottobre del 1986 nell'uccisione Claudio Domino di 10 anni, nel rione San Lorenzo. Il bambino aveva assistito a un'altra «lupara bianca» e si temeva potesse testimoniare contro i rapitori della vittima. Fu assassinato con un colpo di pistola in fronte mentre andava a comprare il pane. E poi Antoni- Noto, proprietario di un negozio per la vendita di uccelli e altri animali, sparito nel maggio 1989 nella borgata Pallavicino, limitrofa alla Tommaso Natale, dopo essere stato basista in rapine e furti non autorizzati dal clan della zo-.

La «lupara bianca» negli ultimi cinquant'anni ha mietuto numero imprecisato di vittime, certamente centinaia. Il bambino Giuseppe Di Matteo fu strangolato e sciolto nell'acido muriatico nelle campagne di San Giuseppe Jato per ordine di Giovanni Brusca, che ha confessato tutto, come i due esecutori materiali ora collaboratori della giustizia. E nella «came- della morte» in piazza Sant'Erasmo, fino alla metà degli Anni Ottanta, la cosca di corso dei Mille sempre nell'acido distrusse i corpi di numerosi avversari. Durante il «sacco edilizio» di Palermo, fra gli Anni Cinquanta e Sessanta, molti altri inghiottiti dalla «lupara bianca» furono seppelliti nei blocchi di cemento palazzoni nelle zone d'espansione e stessa sorte sarebbe toccata al giornalista Mauro De Mauro. Altre vittime a quanto pare sono state bruciate in un podere in Messina Montagne. In uno dei cimiteri della mafia, fra Montelepre e San Giuseppe Jato, nell'entroterra palermitano, l'anno sono stati recuperati i resti di due cadaveri che non è stato possibile identificare perché decomposti. nella foiba di Rocca Busambra, vicino Corleone, nel 1948 sarebbe finito sindacalista comunista Placido Rizzotto, nemico giurato dei mafiosi.

Ravidà

Blitz nei cantieri navali

PALERMO. La mafia ha controllato molti subappalti nei cantieri navali di Palermo della Fincantieri. Ieri sono state arrestate 15 persone ad altre sono stati notificati ordini di carcerazione per associazione mafiosa. Tre accusati sono latitanti. A sei imprenditori è vietato continuare l'attività. L'operazione è stata resa possibile dalle rivelazioni dei pentiti Francesco Onorato, Giambattista Ferrante, Marco Favaloro e Vito Ferrante da dichiarazioni dell'operaio Gioacchino Basile, espulso anni fa dalla Cgil per rimproverato di «cedevolezza» il sindacato e che ora è scortato, perché minacciato dalla mafia. «L'indagine dimostra - ha detto il procuratore Giancarlo Caselli - che Cosa nostra è una palla di piombo che frena lo sviluppo ordinato dell'economia». [a. r.]

Ma la legge favorisce le milizie dei clan



E sempre più difficile capire questo nostro Paese schizofrenico. Si discute da giorni sul prossimo invio di soldati a Napoli e provincia. E mentre spunta l'inevitabile leghista che vorrebbe addossare la spesa prevista di sette miliardi alle comunità interessate, il ministro Napolitano garantisce che i militari di leva impiegati nell'operazione Partenope 2 arriveranno tutti dal Meridione. Per non urtare, come sembra di capire, eventuali suscettibilità.

Santo Dio, perché accreditare ai napoletani un simile amor proprio? Come se avessero abbastanza motivi per dolersi e mortificarsi. Se è vero che, da una recente indagine, il 60 per cento degli abitanti di Forcella risultano pregiudicati. Se è vero che oggi parla di emergenza soltanto perché gli ultimi ammazzamenti hanno coinvolto dei bambini e colpito l'immaginazione. Quando, nella sola Napoli, dall'inizio dell'anno ci sono stati 82 omicidi e le gallerie che si addentrano nel suo sottosuolo diventano la nera interfaccia, non solo simbolica, della città solare.

Adesso dagli ambienti della polizia obietta che l'appoggio dell'esercito è superfluo, basterebbero mezzi più adeguati (che si dovrebbero una buona volta quantificare) risolvere la situazione. Gli operatori sociali insistono invece sul ricorso preventivo all'educazione e alla cultura (che prevedono inevitabilmente tempi lunghi) e sulle opportunità di lavoro (che sarebbero comunque poco allettanti, a breve termine, per chi ha familiarità lucrose il crimine).

Mentre si cerca di definire la tipologia evanescente del «benaltrismo», arriva una notizia che non ha trovato molto spazio sui fogli di informazione. Per disattenzione, noia disillusione. E cioè che trenta presunti camorristi (tra cui alcuni boss accertati) sono stati messi in libertà dalla corte d'assise di Napoli per decorrenza dei termini, in cinque anni non si riusciti a concludere il processo.

Capito, tanti sforzi per metterli dentro e altrettanti per metterli fuori. Trenta che arrivano rinforzare l'esercito della camorra ancor prima che si siano visti i cinquecento militari italiani che dovrebbero vigilare, a rotazione, sui punti «sensibili» e sugli uffici giudiziari della città.

La coincidenza, mentre sembra farsi beffe delle buone intenzioni, impartisce l'ennesima severa lezione, rivela in quale pantano continuiamo a impastoiarci. Perché la prima, elementare forma di dissuasione rieducazione consiste, oltre che nella cattura dei malviventi, in processi rapidi e in sanzioni esemplari.

E' il solo discorso che valga, nell'immediato, per gente non acculturata e non incline al contenzioso morale.

Però, ci diranno, mancano i giudici e i computer, le leggi sono farraginose, gli avvocati scioperano i detenuti pure, i processi si accumulano cambiali inevase. Quando assisteremo a qualche gesto risolutivo che metta termine a questa mesta ridicola litania che avvilisce magistrati, legislatori, governanti? Dovremo ripensare indulgenza all'esercito piemontese e alle sue repressioni contro i briganti? Sovrapporre la loro immagine trucibalda quella dei miti soldatini di oggi?

Certo, come molti si affannano a ripetere, anche l'esercito può offrire qualche utile contributo. Ma quell'«anche» è il turacciolo che ricopre troppo spesso, invece del vino tonificante, l'aceto dell'inadempienza e della sconfitta.

Lorenzo Mondo



Napoli presidiata fino a Natale

Bassolino: «Nessuna forma di militarizzazione»

NAPOLI

NIENTE sacchetti di sabbia in piazza del Plebiscito, né soldati con i mitra spianati. «Partenope » risparmia il salotto buono di Napoli e allarga la sua rete su 14 obiettivi sensibili da tenere sotto controllo.

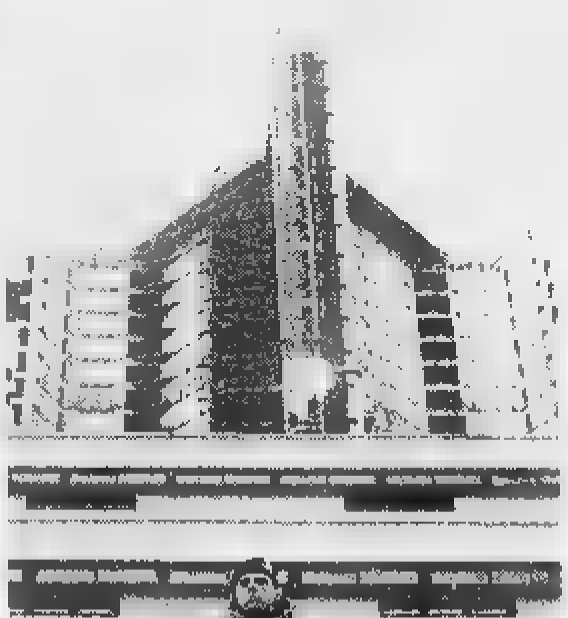
Il nuovo palazzo di giustizia nel centro direzionale, la pretura, i consolati sul lungomare, carcere di Poggioreale quello di Secondigliano, la sinagoga di via Cappella Vecchia, i palazzi dell'Istituto autonomo case popolari, sempre a rischio di occupazione da parte dei senzatetto, ed in provincia i tribunali di Torre Annunziata e Nola: sono alcuni degli edifici che da domani saranno sorvegliati da 500 militari.

L'esercito arriva, da Bologna il presidente del Consiglio Romano Prodi fa sapere che si tratta di un intervento termine: «E' una decisione che abbiamo preso di fronte ad una situazione straordinaria ed è limitata nel tempo. A Natale penso proprio che i soldati potranno tornare a casa».

Prodi prevede un esperimento breve, ma da Napoli il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco, che con il sindaco Antonio Bassolino ha partecipato ad cerimonia in memoria di Silvia Ruotolo - la giovane madre assassinata in un conflitto fuoco tra camorristi -, auspica che i risultati dell'impiego dei soldati siano «permanenti»: «La Finanziaria - spiega - pone problemi sull'uso degli ausiliari da parte delle forze dell'ordine, ma gli ausiliari costano quanto un militare dell'esercito. In questo senso, sarebbe auspicabile rendere permanenti i risultati dell'esercito a Napoli. Che siano alpini, granatieri di Sardegna o ausiliari di polizia o carabinieri, non fa diffe-.

Di sicuro l'arrivo dei militari - secondo i calcoli emersi ieri da una del Comitato per l'ordine la sicurezza pubblica che si è svolta in prefettura - consentirà il recupero 290 uomini delle forze dell'ordine da impiegare sul territorio e nell'attività investigativa: 123 della polizia, 129 dei carabinieri e 38 della Guardia Finanza. Un'operazio- che, ad esempio, renderà possibile mettere strada 60 «gazzelle» in più. A proteggere i 14 obiettivi prescelti saranno soldati di leva del 21° reggimento del genio «Timavo» di Caserta e del 7° reggimento bersaglieri «Pinerolo» di Bari. I pugliesi, 350 dei che saranno impegnati, giungono oggi a Napoli e saranno alloggiati nella caserma del reggimento trasmissioni di San Giorgio Cremano. Tutti avranno la qualifica agenti di pubblica sicurezza, che - ha spiegato il generale Nicola Vozza, comandante della Regione militare meridionale - consente loro di fare controlli perquisizioni, ma non arresti. Quanto all'uso armi, il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti ha chiarito che in campo, come già avvenuto in passato, non scenderanno emuli di Rambo: «L'uso delle armi è rigidamente vincolato alla difesa da attacchi contro gli obiettivi posti sotto controllo e contro i soldati». Ed i confini dell'operazione sono stati sottolineati anche dal ministro della Difesa Beniamino Andreatta: «Non stiamo occupando il territorio di un Paese straniero. Stiamo assistendo le forze di polizia nella particolare area di Napoli, rispetto alla situazione di disgregazione della malavita. Quando organismo si disgrega, aumentano le tossine che immette sé».

«Nessuna forma di militarizzazione, non la vogliono gli stessi militari e non la vuole città», ribadisce il sindaco. Bassolino paragona i 1000 miliardi stanziati dal governo per il lavoro nel Sud ad una «misura anticamorra ed antimafia altrettanto importante dell'invio di 500 soldati, anzi anche di più». E scettico appare uomo provato dalla violenza quotidiana: padre di Davide Sannino, il ragazzo ucciso l'anno scorso dai rapinatori che portarono via il motorino di un suo amico. C'era anche lui prefettura, mentre in corso la riunione sulla scelta degli obiettivi da proteggere: «L'esercito? Non a nulla. Non servirà a proteggere noi, la povera g, loro, i rappresentanti delle istituzioni».





A fianco un'immagine della missione «Partenope » nel '94 a Napoli. A destra il vertice per la lotta alla criminalità. Da domani l'esercito presidierà i punti strategici della città

«Milano come Chicago Anni 30»

Il procuratore Spataro: per le guerre di mafia



Il sostituto procuratore della Repubblica a Milano, Armando Spataro

VIGNOLA (MODENA). «La ma- è una realtà presente su tutto il territorio nazionale non esi- isole felici. Basti dire che dal '93 ad oggi nella sola Milano sono state arrestate 3.500 persone per reati di mafia e che, nello stesso periodo, Palermo ne sono state arrestate mille. Milano è, oggi, come peggio di Chicago negli anni Trenta». Lo ha detto il sostituto procuratore della Repubblica Milano Armando Spataro, intervenuto l'altro ieri a Vignola ad un dibattito su «Le mafie al Sud al Nord» alla festa di «Libera», la rete di associazioni contro le mafie. «Deve chiaro - ha aggiunto il Pm - che non solo Sicilia o in Calabria, anche a Milano nel Varesotto e in altre parti del Nord Italia la mafia ormai controlla militarmente territorio. Uno scenario inimmaginabile, reale». Successivamente Spataro ha precisato: «Quando ho tracciato un paragone tra Milano e la Chicago degli anni '30 mi riferi- alla guerra di mafia che ha insanguinato il capoluogo lombardo negli anni tra il ed il 1992. Sono seccato per la sintesi sommaria del mio intervento fatta dagli organizzatori che rischia creare polemiche inutili».

La risposta del sindaco di Milano Gabriele Albertini infatti non si fatta attendere. Ieri si è detto incredulo: «Da milanese non mi riconosco nello scenario della Chicago degli anni '30». «Sicuramente - ha aggiunto - la mafia è presente a Milano dove c'è un forte problema di racket delinquenza. Purtroppo il sindaco non può intervenire per trovare soluzione a questi problemi. Quello che posso fare e che ho già iniziato a fare è di agire contro la microcriminalità e una maggiore presenza sul territorio della vigilanza urbana».

Ma quello di Spataro non è stato l'unico intervento al convegno di «Libera»: dopo di lui ha parlato Nichi Vendola, vicepresidente della commissione parlamentare antimafia. «Bisogna rompere - ha detto - la logica secondo cui la mafia è sempre in un luogo diverso dal proprio. La mafia è ovunque. cuore della mafia sarà Palermo, ma uno dei suoi più consistenti portafogli a Milano. Qual è in Italia il soggetto più pronto a entrare nell'Europa di Maastricht? La mafia». «Ma qualcosa si sta muovendo nella società civile - ha continuato - che ha compreso come il vero benessere non è la ricchezza, come vorrebbe la mafia, ma la qualità della vita, il nostro stare assieme». [r. cri.]

in cella

Interpretò il ruolo del boss

AGRIGENTO. Antonio Maria Bosco, 46 anni, manager che nel 1993 ha partecipato alla produzione di «Il giudice ragazzino», il film Rosario Livatino assassinato dalla mafia sette anni fa, è stato arrestato dalla polizia per associazione mafio-. Titolare della «Bosco Management», è stato ammanettato ieri mattina nel suo alloggio di Favara a 10 chilometri da Agrigento. Nel film, Sabrina Ferilli e Giulio Scarpati, tratto da libro di Nando Dalla Chiesa diretto da Francesco di Robilant, Bosco aveva anche impersonato un mafioso che veniva assassinato. La sua società aveva fornito 300 comparse, alcuni attori impegnati in ruoli minori, i pasti per la troupe durante le riprese. Già due anni fa Bosco era stato arrestato a Roma dalla polizia per favoreggiamento del presunto «padrino» di Fava- Francesco Barba, latitante, condannato a 7 anni nel secondo maxiprocesso ai clan agrigentini. [a. r.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a., **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible], **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. [illegible]11; C[illegible] via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832 699939, **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192 573668, **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560, **GOZZANO,** via Cervino [illegible], t. 913839, **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371 273373, **LECCE,** via Trinchese [illegible], t. [illegible]; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible], **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13 t. 24478-24479, **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011, **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 811182; **VERCELLI,** via [illegible]chessa Jolanda 2u, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **[illegible]blikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso risulta dal prodotto [illegible] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	[illegible]
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[illegible]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento [illegible] L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decado oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [illegible] forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [illegible] TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando in targa. No spese anticipate. Da 25 [illegible] con serietà iscrizione U.I.C. [illegible] 4295 **'PRESTIT'** 011 581 7521 corso Re Umberto 67 To

A.A. a abbisognanti finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulventa SpA 0422 / 420.378 - 422.527 (ccias a TV 229441)

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE VENDITA

A. GIOIELLERIA Crocetta zona forte passaggio locale finemente ristrutturato L. 140 milioni. Finimprosa 588 3006

ACTIVA 642.758 [illegible] arredo [illegible] tessuti Torino centrale 280 mq [illegible] 2 piani alti incassi anticipo L. 200 milioni Rif. 7259.

ACTIVA 642.[illegible] cede autoaccessori Meafiori su corso importante fatturato L. 250 milioni anticipo L. 100 milioni Rif. 7157

ACTIVA 642.758 cede cappelleria Torino centro tabelle IX X XI XIV fatturato L. 240 milioni anticipo 50 milioni Rif. 7105.

ACTIVA 642.758 cede impresa di pulizie operante in Cuneo e provincia ottima clientela anticipo L. [illegible] milioni Rif. 7077.

ACTIVA 642.758 cede oggettistica arredo Moncalieri centro storico splendidi locali 75 mq anticipo L. 100 milioni Rif. 7153

ACTIVA 642.758 cede videoteca seconda cintura Torino incasso 3 milioni mensili 50 mq anticipo L. 35 milioni. Rif. 7161.

ATTIVITA' trentennale vendita pneumatici ricambi 3 vetrine cavalcavia Sommeiller cedesi. Tel. 061 4647

[illegible] birreria Chivasso [illegible]. unica [illegible] paese, possibilità muri, trattiamo [illegible] Affaire 561 3040.

MARVIN esamina proposte [illegible] partner interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel [illegible] nord Italia [illegible] settore fotografia e occhiali da sole. Per informazioni telefonare alla Direzione Generale 011 562.4033

RICAMBISTICA Industriale Canavese, alto fatturato richiesto interessante trattiamo cessione. Affaire [illegible]

RORA 885 317 autorimessa [illegible] Parella 1300 mq officina lavaggio e [illegible] elevato utile cedesi pagamento facilitato.

RORA 885 317 bar serale [illegible] pub [illegible] vati utili incrementabile cedesi L. 250 [illegible] ro sufficienti L. 70 milioni anticipo

RORA 885.317 bar super su corso incrementabilissimo adatto ristorante cedesi sufficienti L. 30 milioni anticipo affarone

RORA 885 317 edicola cartoleria zona [illegible]. Paolo levata L. 6 500.000 se[illegible] elevato utile cedesi a L. 270 milioni.

[illegible] 885.317 [illegible] prestigioso elevato utile 50 posti facile conduzione cedesi L. 200 milioni sufficienti [illegible] anticipo.

RORA [illegible] bar Totocalcio Crocetta notevoli levate monopolio o giochi elevati utili cedesi adeguatamente.

SAVONA Isola Pedonale cedesi abbigliamento 5 vetrine centralissime, ottimo avviam[illegible]. [illegible] 019.806.420, ore pasti.

TABACCHERIA

[illegible] Paolo levata [illegible] L. 14 milioni articoli regalo profumeria. Ottimo prezzo. Intercom 563.5440.

VENDESI bar ristorante Giaveno zona turistica. Tel. 011 937.6935 ore serali.

VENDESI gioielleria orologeria prima cintura di Torino sud trattativa privata. Tel. 0330 483.180 dopo le 21.

VENDESI solarium [illegible] ottime condizioni e clientele solo privati. Telefonare ore pasti [illegible]

[illegible]ELLI vendesi/offresi in permuta licenza abbigliamento tabella IX [illegible] 69.724.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

APPRENDISTA magazziniere massimo 19enne cercasi zona Nichelino. Telefonare al 672.445 mattino 8/12.

ASSUMIAMO urgentemente esperto operatore ai torni monomandrino ed aiuto plurimandrino. Tel. 952.658

CAPO turno stampaggio materie plastiche ad iniezione, cerca azienda zona uscita tangenziale Sanlena. Scrivere: Publikompass 5329 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore stampista V livello per officina [illegible] costruzione stampi [illegible] plastiche. Tel. 403.1224.

FRESATORI tradizionale e CN conoscenza sistemi Fidia/Heidenhaim esperienza quinquennale [illegible] metalmeccanica cerca. Scrivere: Publikompass 5349 - 10100 Torino

[illegible] azienda grafico editoriale cintura Torino ricerca esperti elettricisti e meccanici per manutenzione impianti. Tel. 682 7425 dalle 15 alle 19

INDUSTRIA [illegible]canica [illegible] Barca assume operai [illegible] ulatori montatori macchine utensili. Specializzati e qualificati. Tel. 273.1031

RETTIFICATORI esterni interni esperti [illegible] tici o punzoni industria zona Mappano cerca. Tel. 996 9721 - 996 0468 ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in St. Vincent cerca urgentemente cameriere/a sala esperto/a [illegible] e alloggio. Tel. 0166 512 [illegible].

IMPIEGATI

AGENZIA di comunicazione [illegible] Torino [illegible]ca un grafico pubblicitario con esperienza [illegible] sistemi applicativi Macintosh (FreeHand, XPress, Photoshop). Inviare curriculum a: Publikompass 7429 - [illegible] Torino.

[illegible] di informatica hardware per inserimento in lavoro di équipe cercasi presso grossista di prodotti hardware. Si richiedono conoscenze di [illegible] Ethernet, hard disks, padronanza dell'inglese o del francese. Le sue mansioni consisteranno nell'assistenza telefonica ai clienti, la gestione [illegible] servizio collaudo oltre che la preparazione [illegible] supporti [illegible] e pubblicitari. Il candidato dovrà dimostrare volontà di perfezionamento delle proprie conoscenze tecniche, forte spirito di iniziativa, motivazione, autonomia e polivalenza. Inviare curriculum vitae più lettera manoscritta a: SGP Italia Srl via Tenivelli, 3 - 10024 Moncalieri

ESPERTA la gestione del personale esperienza almeno decennale effettuata in studi professionali. Offresi ottimo trattamento, massima serietà. Telefonare [illegible] ufficio al n° 0338 887.9055.

IMPORTANTE società assume giovane programmatore operatore AS400 esperienza 2/3 anni conoscenza P.C. Si garantisce massima riservatezza et ottimo trattamento. Telefonare al 597.7748.

INFERMIERI/E professionali studi[illegible] infermieristico associato ricerca con urgenza per varie attività. Tel. 011 669.9168.

PROGETTISTA meccanico max 30enne con esperienza almeno triennale conoscenza CAD cerca azienda costruzione impianti trasporto. Tel. 011 997 3355.

SEGRETARIA amministrazione società marketing telecomunicazioni, ampliamento organico cerca diplomato/a, con inglese preferibilmente madrelingua, Windows. 25/30enni, inquadramento impiegatizio, ambiente giovane dinamico. Inviare curriculum lingua inglese: Marketing Solution Italy Srl - corso Kossut 5 - 10132 Torino.

SOCIETA' cerca personale telemarketing e recupero telefonico. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica nel pinerolese cerca esperto elettroerosionista per elettroerosioni a filo CNC o perito meccanico da avviare alla mansione. Telefonare allo 0121 695 49 dopo ore 18.

AZIENDA stampaggio lamiere ricerca, per potenziamento organico, la figura di: responsabile stampaggio. Tel. 397 2602.

CENTROHL - Hardware PC MAC - apre nuovi negozi sedi Savona, Alessandria, Novara Torino. Ricerca laureandi esperti hardware. Incarico esercizio Popiit. Informazioni www.centrohl.it curriculum centrohl (at) centrohl.it

IMPRESA edile stradale cerca operai con patente C - operatori macchine movimento terra e tecnico capo cantiere. Rivolgersi ai numeri 358.1210 e 358 3069.

RESPONSABILE per conduzione reparto interno costruzione stampi primaria ditta cerca. Tel. 011 424 0475

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSION[illegible] marito e moglie cercasi [illegible] azienda commerciale in Beinasco per piccolo lavori pulizia offrendo alloggio 3 camere più servizi. Inviare curriculum [illegible] 011 903 8939

LAVORI VARI [illegible] TIME

CERCHIAMO urgentemente signore/ine da addestrare come assistenti infanzia e anziani per inserimento [illegible] e ottobre. [illegible]1 480 343

AGENTI E [illegible]

[illegible] **& C.** ricerca agente immobiliare con esperienza per proprio organico fisso mensile, provvigioni. Tel. 560.2656.

IMMOBILIARE ricerca collaboratori/trici richiedesi volontà serietà. Gradita anzianità lavorativa. Tel. 582 3931

PRIMARIA società informatica [illegible] cerca agente monomandatario per il Piemonte, max 35 anni possibilmente già introdotto. Offresi fisso, automobile, cellulare, contributo spese, provvigioni. Finson srl 02 283.1121.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari commerciale dopo breve periodo di formazione. Offresi: guadagno minimo L. 2 milioni mese. Casa & Impresa 011 [illegible]

SOCIETA' operante a livello nazionale nel [illegible] servizi, ricerca per apertura nuova filiale in Torino, capoarea addetto alla direzione e sviluppo area nord-ovest (Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta), possibilmente residente in Torino o limitrofi. Inviare curriculum via fax al numero 0432/573.777.

SOCIETA' recupero crediti cerca funzionari in tutto il Piemonte. Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

[illegible] Piemontesi 50enni [illegible] figli provenienti [illegible] sud America offresi [illegible] custodi in Piemonte o Liguria. Lei infermiera, lui esperto elettrotecnico, automunito. Tel. 0338 696 6294.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA qualificato [illegible] esperienza [illegible] libero offresi banco o sala part time o extra. Tel. pasti 562.6230.

[illegible]

IMPIEGATA commerciale [illegible] esperienza inglese francese tedesco PC gestione clienti/fornitori. Tel. 011 958 5257.

IMPIEGATA in [illegible] come amministrativa o per gestione magazzino uso PC - AS400, Word Excel. Tel. 958.4187.

RESPONSABILE vendite dinamico [illegible]enza prodotti largo consumo conoscenza inglese, PC, disponibile viaggi, esamina proposte. Scrivere Publikompass [illegible]4 - 10100 Torino

[illegible] ventennale esperienza gestione ufficio commerciale e rete vendita. [illegible] inglese, PC, esamina proposte. Scrivere Publikompass 5345 - 10100 Torino

[illegible] 24enne bella presenza, seria, volenterosa, ottimo inglese-francese, buono [illegible], [illegible] PC, esperienza quadriennale, offresi a seria azienda, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 53[illegible] - 10100 Torino

DIRIGENTI

[illegible]E aziende distribuzione, filiali, gestione personale, rete vendita, clienti fornitori, conoscenza inglese, PC, ottima comunicativa, offresi. Scrivere: Publikompass 5348 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. A.FI.CASE [illegible] Sacchi [illegible] 145 mq particolari soluzioni architettoniche posto auto L. 390 milioni. Tel. 591 250

A.A. TOSCANO Spa corso Potenza alloro [illegible] soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. 99.600.000. Tel. [illegible]

A.A. TOSCANO Spa via Lamarmora affare signorile salone doppio 3 camere [illegible] servizi garage L. 410 milioni. Tel 561.3050.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Dante [illegible] particolare duplex [illegible] piano ingresso tinello cucinino [illegible] mansardata 2 bagni termoascensore L. 135 milioni.

A. [illegible]RK 568.1312 corso Peschiera/Caraglio bella casa 2 camere tinello cucinotta abitabile bagno ampi balconi termoascensore. L. 186 milioni.

[illegible] CASANETWORK 568.1312 c[illegible] Peschiera/Trapani ristrutturato camera cucina bagno balconi pertinenze L. 89 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Racconigi/Frejus da ristrutturare 5 camere cucina 2 bagni mq 130 L. 210 milioni.

A. CASANETWORK 568.[illegible] Lingotto via Genova camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore L. 125 milioni.

A. [illegible]E 597.770 corso Traiano pressi in stabile con piscina salone 2 camere cucina biservizi L. 330 milioni.

A. CREDIT CASE 597.770 pressi via Frejus signorile ingresso saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. 310 milioni

A. [illegible] Galileo Ferraris signorile, mq 230, 8° piano, splendida vista. Box. Tel. 561.3038.

A. [illegible] 562.7566 centrale stabile [illegible]poca ri[illegible] integrale soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto.

A. GEDIM 562.7566 Cit Turin bella casa piano alto ristrutturato ingresso saloncino camera cucina bagno.

A. GEDIM 562.7566 Precollina libero [illegible] palazzina signorile [illegible] 220 più box auto doppio giardino condominiale.

A. M.C. CASE 745.553 corso [illegible] piano alto salone 3 camere cucina biservizi molto panoramico box auto

A [illegible] Principi d'Acaja stabile prestigioso ottimo ufficio mq 220 eventuali posto auto.

A. PASTORE [illegible] Tassoni/via [illegible] libero signorile mq 75, 2 camere tinello bagno ottimo L. 168 milioni. Tel. 434.0021

A. [illegible] corso Unsa/Mirafiori libero [illegible] 2 [illegible] mq 90 L. 178 milioni. [illegible]. 434.0021.

A. PRECOLLINA In palazzina di [illegible] costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi giardino privato box doppio. Cochiba 580.8151.

A. PRECOLLINA Sassi villa indipendente 500 mq più 1500 [illegible] di terreno in posizione dominante e ineguagliabile vista su Torino. Trattative riservate. Cochiba [illegible].

[illegible] 562.9801 libero [illegible] Lecce via Arona ampio ottimo stato [illegible]gno.

[illegible] corso Rosselli signorile piano alto soggiorno 4 camere cucina biservizi (mq 160).

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli 174, [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore piano 8° L. 90 milioni.

A. SERIM [illegible] Crocetta [illegible] de [illegible] piano [illegible] saloncino 2 camere cucina servizi. 2 arie.

A. [illegible] libero [illegible]. Rita via Tripoli ampio 2 arie [illegible] tinello cucinino bagno. Bentenuto.

A. SERIM 562.[illegible] libero zona Centro nuovo salone 2 [illegible] cucina biservizi posto auto L. 323 [illegible].

A. TERRAZZATO [illegible] via della Rocca mq 165 particolare su 2 piani casa d'epoca bella posto auto. Tel. 812 4144.

A. TOSCANO Spa corso De Gasperi signorile salone camera cucina [illegible]conato L. 169.800.000. Tel 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Moncalieri complesso residenziale panoramico ristrutturato saloncino camera cucina bagno balconi posto auto L. 285 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Racconigi attico terrazzato zona giorno 2 camere cucina bagno L. 199 milioni. Tel [illegible].

A. TOSCANO Spa piazza Bodoni soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno cantina L. 78 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via d'Arborea pressi corso Agnelli salone doppio 2 camere cameretta cucina biservizi balconi box auto L. 449 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Mazzini bilivelli ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 269 milioni. Tel 561.3050.

A. VIA della Rocca mq 160 salotto, pranzo, 3 camere cucina biservizi 4° piano casa d'epoca. Tel. 812.4144.

[illegible] **& C.** corso Novara libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 148 milioni. Tel. 562.8613.

ADIACENTE corso Re Umberto via Tirreno libero 3 camere cucina ingresso termo bagno ascensore mq 110. Tel. 485 255.

[illegible] via Della Rocca ristrutturato mq 60 c.a. ascensore termoautonomo 149 milioni. OK Casa 812.4619

ADIACENZE piazza Bengasi via [illegible] Banco libero spazioso camera [illegible] cucinino bagno. Fimitalia 696.9542.

ADIACENZE via Monginevro (via la Thuile) libero ottimo camera tinello cucinino servizi cantine. Eurocasa 547.470.

[illegible] via Lagarina libero [illegible] costruzione soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti 335.8703.

AFFARE pressi piazza Arbarello in palazzo del '700 ultimi prestigiosi appartamenti varie metrature. Tel. 669.2962.

AFFARE pressi piazza Massaua [illegible] Pietro Cossa splendido camera tinello [illegible] 3° piano mq 60. Di Stefano 593.925.

AFFARE via S. Donato libero ampio [illegible] stato L. 185 mi[illegible]. Bignamini 434.2377.

ALBERTO PARRI 819.2569 Crocetta [illegible] Carlo [illegible]strutturato soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia L. [illegible] milioni.

ALBERTO PARRI 819.2569 Reaglie villetta soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzi tavernetta box giardino.

[illegible] costruzione prossi[illegible] piazza Sabolino mq 60/95/120/160 [illegible] box consegna '97 impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.

ARCUDI corso Moncalieri prestigioso in villa salone 3 ca[illegible] biservizi giardino 3 posti auto. [illegible]. 544.643.

ARCUDI piazza Rivoli 9° piano panoramico salone 2 camere tinello biservizi [illegible] ottimo. Tel 544.643

ARCUDI piazza Statuto [illegible] Francia [illegible]noramico salone 4 camere cucina triservizi mq 250. Tel. 544.643.

ARCUDI Pozzo Strada via Monte Ortigara saloncino 2 camere cucina servizi L. 310 milioni più box. Tel. 544.[illegible].

ATTICO adiacente [illegible] Tiziano panoramico libero salone camera cucina servizi ter[illegible]. Eurocase 562.3681.

ATTICO Crocetta via Piazzi ottimo [illegible] 270 su 2 livelli terrazzo mq 120 vista collinare box auto. Tel. 011 485.455.

ATTICO libero corso Sempione ingresso camera cucina bagno ristrutturato 2 terrazzi. Emmedue 582.6487.

[illegible] libero salone studio 1 camera cucina servizi terrazzo mq 90 (via Giaveno). Chiusano & C. 568.2858

ATTICO S. Rita signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo da ristrutturare. S.R.C. 669.2777.

BARRIERA MILANO piano alto ingresso cucina 3 camere soggiorno servizi ottimo L. 107 milioni Grimaldi 505.917.

Bertelli [illegible] 568 3248 Crocetta (corso Turati) stabile signorile piano alto doppi ingressi salone 2 camere cameretta doppi servizi ottimo stato portineria L. 550 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Francia via Beaulard) in casa d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi finemente ristrutturato

[illegible] 568.3392 (Crocetta) signorile ottime rifiniture piano alto mq 130 terrazzo portineria L. 480 milioni.

[illegible]RTELLI 568 3392 Parella (via Exilles) piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi mq 120 L. 315 milioni

BERTELLI 568.3392 (via S. Quintino) signorile casa d'epoca totale mq 170 parzialmente da rifare L. 400 milioni.

BERTELLI 568 3392 (via Vigliani) signorile recente salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto L. 280 milioni.

BIMAR adiacenze via Tunisi ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 011 43 591.

BIMAR corso Dante ing[illegible] 3 [illegible] tinello cucinino bagno 2 balconi ascensore L. 230 milioni. Tel. 011 43 591.

[illegible] via Millefonti Orsa Maggiore doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Venaria ingresso 2[illegible] tinello cucinino bagno 2 balconi L. [illegible] milioni. Tel. 011 43.591.

[illegible] **VITTORIA** [illegible] 3 camere tinello cucinino casa recente ristrutturato. [illegible] mar 011 43.591.

BORGO VITTORIA via Massaia signorile recente [illegible] 2 [illegible] camere cucina bi[illegible] termoautonomo. Imm. Matera 591.729.

CAMPIDOGLIO

[illegible] libero salone 2 [illegible] cucina bagno L. 240 milioni [illegible] arie. Gabetti Parella 758.988.

[illegible]

vende casa signorile bellissimo appartamento mansardato mq 120 con terrazzino e box auto zona S. Rita. Germani 612.5145.

CASA [illegible] blocco del '[illegible] su 5 piani totale 33 camere pressi via Chiesa/via [illegible]. Tel. 216.4982 serali.

[illegible] da ristrutturare corso Chieri pressi corso Casale indipendente 140 mq abitabili mq 1000 giardino affare L. 300 milioni. Panorama Casa 771.7047.

CENTRALISSIMO [illegible] prestigioso palazzo d'epoca con portineria 205 mq piano al[illegible] prezzo interessante. Tel. 517.2817.

CENTRALISSIMO Isola Pedonale via Stampatori signorile mq 105 ottimo stato L. 300 [illegible]. Consulcasa 771.[illegible].

[illegible] C[illegible] corso Chieri/Lungo Po Antonelli signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

CENTRO CASA 562 3888 via Monginevro liberi [illegible] 2 [illegible] 2 bagni terrazzo L. 280 milioni stessa casa 2 camere tinello bagno L. 180 milioni.

CENTRO [illegible] nel verde salone, 2 [illegible], cucina, 2 servizi, box e cantina. Tel. 0358 912 175.

CENTRO [illegible] stabile anni '70 [illegible]cino con cucinotta 2 camere [illegible] bagni box auto L. [illegible] milioni I.G.I. 663.5440

CENTRO via Botero stabile del '700 circa 150 mq su due livelli particolarissimo L. 390 milioni. Casapiemonte 819.1000.

CHIUSANO & C.

A via Cabolo casa epoca signorile salone 2 camere studio cucina 1 servizi lavanderia. Tel. 568.2858.

CHIUSANO [illegible] C. precollina villa unifamiliare indipendente terreno mq 700 pianeggianti garage permute. [illegible]. 568.2858

CHIUSANO & C. pressi [illegible] Novara libero ingresso [illegible] camera tinello cucinino servizi cantina [illegible] Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. pressi [illegible] tribunale ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 179 milioni Tel [illegible].

CHIUSANO [illegible] C. Vanchiglia signorile [illegible]ro ottimo stato ingresso salone 3 [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 568 2858.

CHIUSANO & C. vende zona Parella casa in [illegible] con [illegible] giardino alloggi liberi/occupati Permute. [illegible] 568.2858

CHIUSANO [illegible] C. via Cibrario d'epoca soggiorno 2 camere cameretta cucina 2 servizi L. 240 milioni box. [illegible]. 568.2858

[illegible] **C.** via Giaveno [illegible] alloggi [illegible] 2 [illegible] tinello cu[illegible] da L. 128 milioni. Box. [illegible]. 568 2858

CHIUSANO & C. zona [illegible]assi attico nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Tel. 568.[illegible].

CIT TURIN prestigioso palazzo Liberty [illegible]partamento [illegible] 2/3 [illegible] servizi [illegible] altro uso ufficio. Arcase Imm. 504.333.

CIT TURIN signorile piano alto salone [illegible] cucina biservizi finiture [illegible] pregio. S.R.C. 669.3684.

CIT TURIN vendesi privatamente [illegible] signorile libero ing[illegible] salone [illegible] camere cucina biservizi. Tel. 434.3529.

CIT TURIN via Guicinto Collegno libero spazioso signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 755.668.

COLLINA Cavoretto strada Cunioli Alti mq 140 ingresso soggiorno, 4 camere, cucina, 2 servizi, box in palazzina con [illegible] condominiale [illegible]. 812.7177.

COLLINA torinese 2 porzioni stesso rustico ristrutturate mq 225 e mq 160. Giardino. S.R.C. 669.3684.

COLLINA Torino panoramico in casa d'epoca mq 140 ristrutturati posto auto giardino L. 510 milioni. Conim 447.5334.

[illegible] Valsalice [illegible] piccola palazzina salone pranzo 3 [illegible] cucina biservizi taverna lavanderia. Giardino privato. Luciana Vola 436.1395

CONIM 447.5334 libero corso Belgio [illegible] camera tinello angolo cottura bagno mq 48 piano 2° no ascensore L. 85 milioni.

CONIM 447 [illegible] via Viterbo (largo Toscana) camera tinello cucinino bagno mq 54 piano rialzato L. 85 milioni.

CONIM 447.5334 piazza Pitagora libero signorile del 1971 salone 2 camere cucina servizi mq 140 L. 350 milioni

CORSO Bramante [illegible] Canova libero 2 camere cucina bagno bella casa 3° piano [illegible] 124 milioni. Studio Vianello 562.8613.

[illegible] Brescia adiacente libero recente ampio [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 140 milioni. Dacomo 319.9010.

[illegible] Brunelleschi adiacente libero am[illegible] luminoso ingresso 2 camere tinello [illegible]cinino bagno ripostiglio. Tel [illegible]

CORSO Dante eleg[illegible] (mq 48) 3 camere [illegible] 2 [illegible] ripostiglio box. Delfippimmobili 246.57[illegible] - [illegible].

CORSO FERRUCCI

nuovo Palazzo Giustizia vicinanze. Impresa prenota alloggi con [illegible]ge. Zona tranquilla residenziale. Finiture di ottimo livello. Tel. 011 561.1137.

CORSO Francia fronte Tesoriera panoramico saloncino camera cucina bagno. S[illegible] Carlo 542.762.

CORSO Francia [illegible] stabile signorile ultimo piano angolare mq 220 doppi ingressi, salone 4 camere, 3 bagni, [illegible], ampi balconi splendida vista. Tel. 812.7177.

CORSO Francia piano 1° mq 140 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 350 milioni. Sena 542.015.

[illegible] Francia [illegible] libero doppi ingressi salone [illegible] camere cucina doppi servizi balconi. IPI 561.7091.

CORSO Galileo Ferraris liberi mq 120 e 140 attigui prestigiosi [illegible] abitazione e/o ufficio. Bignamini 434.2377.

CORSO Galileo Ferraris signorile appartamento salone 4 camere cucina biservizi. Arcase Immobili di Prestigio 504.333.

CORSO [illegible] Cesare angolo [illegible] Nova[illegible]. Impresa vende in edificio completamente ristrutturato [illegible] ascensore e termo autonomo ultimi 3 alloggi mq 80, due camere, cucina, soggiorno, servizi, cantina, da L. 145 a L. 170 milioni. Possibile mutuo [illegible] e/o dilazioni di pagamento. Tel. 011 547.855.

CORSO Giulio Cesare panoramicissimo libero 3 ca[illegible] tinello cucinino. Gabetti [illegible] Cesare 248.1653.

CORSO LEPANTO

signorile recente libero [illegible] 3 [illegible]re cucina doppi servizi posti [illegible]. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Marconi [illegible] ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 190 da ristrutturare. Tel 581.8186.

CORSO Marconi adiacente libero 2 camere cucina ingresso bagno ottimo stabile L. 140 milioni. Dacomo [illegible].

CORSO Maroncelli adiacente ottimamente ristrutturato ing[illegible] tinello cucinino bagno. Grimaldi 505.917.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 camere cameretta biservizi box affare. Fondi 505.891.

[illegible] Montecuccoli alloggio di 2 camere, ingresso living su soggiorno, cucinino, bagno. [illegible] Pugliese Sas 323.041.

[illegible]

libero salone 2 camere cucina 2 bagni e mansarda sovrastante collegata. Gabetti Viberti 335.8703.

(continua)

REPORTAGE

IL POPOLO DELLA NUOVA MUSICA

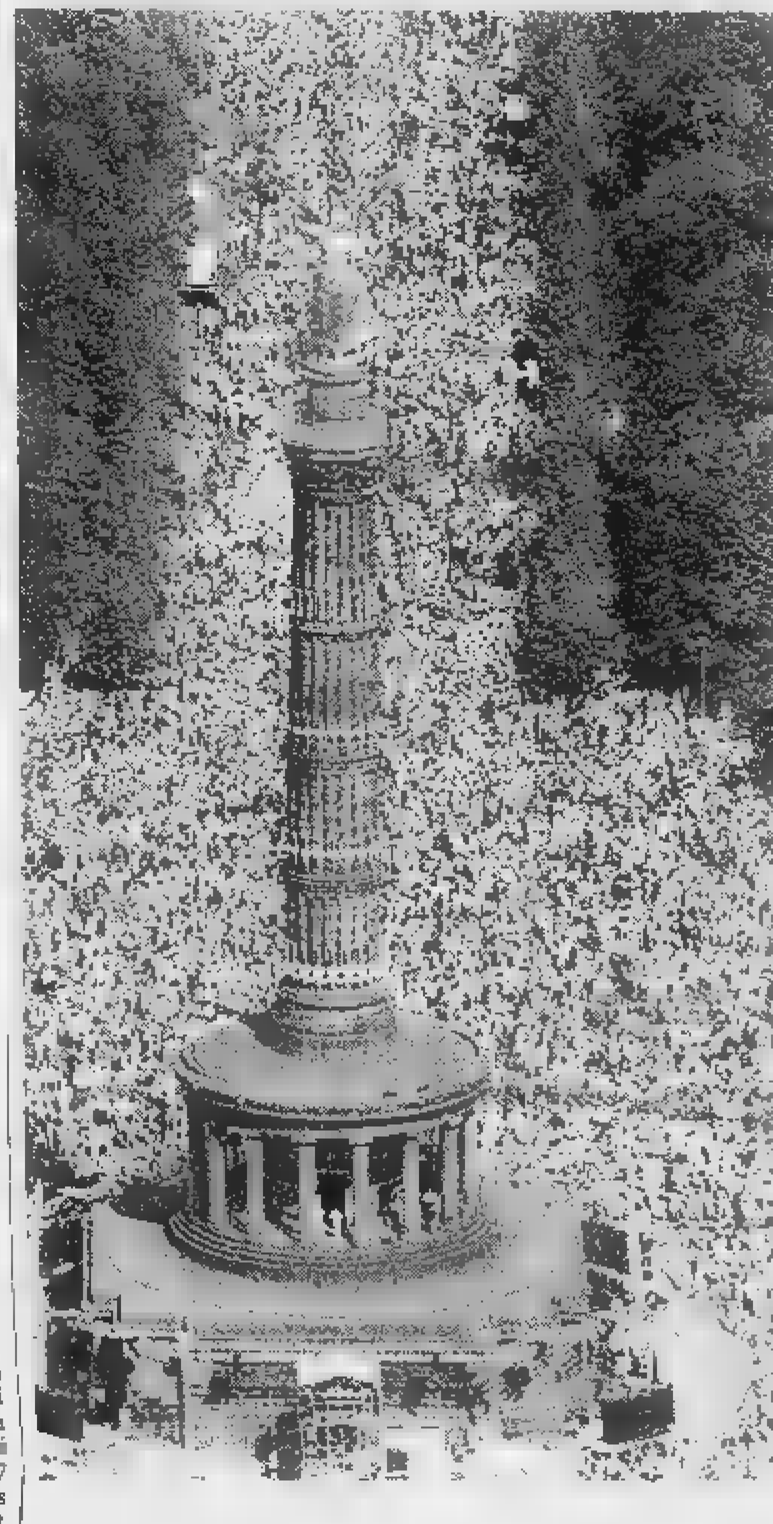
Le voci sopraffatte dai fischietti, i corpi coperti da tatuaggi, vernici e pizzicati da orecchini



Tre immagini del raduno Rave che [illegible] svolto a Berlino [illegible] quale ha preso parte un milione di ragazzi provenienti da [illegible] Europa

Un lungo corteo sotto la porta di Brandeburgo

I ragazzi indossano le gonne lunghe e maglie della Juve



La Woodstock dei nipotini d'Europa

A Berlino un milione di giovani: festa, suoni, birra

«Ho visto cose che voi umani non potete neanche immaginare»
Blade Runner

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il segreto è resistere alla prima impressione. Che è la seguente: se questa è l'Europa di Maastricht, [illegible] si potrebbe entrare in Tunisia? Fra l'altro avremmo meno problemi [illegible] i parametri. Sensualità mediterranea, calore, cibi piccanti: siamo [illegible] regola. Qui invece c'è un milione di ragazzi fra i sedici [illegible] i trent'anni, quasi tutti biondi, quasi sempre ubriachi e talvolta d[illegible] sesso non immediatamente comprensibile, che si dimenano con rigidità teutonica sotto la porta di Brandeburgo, sparandosi addosso degli schizzi d'acqua con mitragliette colorate e - nelle orecchie - dei suoni più ipnotici della [illegible] di Prodi. Un-mi-lio-ne di ragazzi. L'Europa di domani. Quella che non conoscerà la pensione e il lavoro fisso. Quella che già adesso non [illegible] più [illegible] cultura scritta che [illegible] ha tenuto simpaticamente compagnia negli ultimi tremila anni. «Love Parade 1997», venduta come la Woodstock continentale di fine millennio, [illegible] snoda lungo le strade emozionanti di Berlino senza un grido, un cartello, uno slogan. Sì, ci sono quelli ufficiali, messi gentilmente a disposizione dagli sponsor adulti. Frasi come «Lascia che il sole splenda nel tuo cuore» [illegible] «Siamo una sola famiglia», pescate da qualche pubblicitario nel repertorio del giovanilismo più frusto. Ma nessuno che li canti, li urli, li scriva sui muri.

Quaranta camion in rumoroso corteo per le vie della città carichi di ragazzi abbigliati da transessuali o da sadomaso



Il segreto è resistere anche alla seconda impressione. Che è la più angosciante: i nipotini di Maastricht apprezzano almeno il piacere della comunicazione verbale? Sembrerebbe di no. Tedeschi, olandesi, polacchi, danesi, russi, croati, qualche italiano che si riconosce subito dalle scarpe. Parlano un inglese *basic*, ma non lo usano mai. Avvicinarsi ai vari Tomas, Ian, Liz, Magda, Johannes e Peppino per porgere loro delle domande, [illegible] anche solo origliarne i discorsi, è una esperienza abbastanza sconfortante. Perché siete venuti qui?, e ti fanno esplodere [illegible] sacchetto d'acqua sulle [illegible]arpe. Vi interessano il sesso, la politica, l'ecologia?, e ti trapanano le orecchie con un fischietto, lo stramaledetto *gadget* della manifestazione. Potreste dirmi l'ora? (alla fine uno le prova tutte) [illegible] ti spruzzano sulla faccia un getto d'acqua ghiacciata che esce dai mitra di plastica verde che portano a tracolla come Rambo. I ragazzi di Maastricht parlano soltanto col corpo. Spiazzati da genitori sessantottini che nell'abbigliamento sperimentarono già ogni trasgressione possibile, [illegible] costretti [illegible] concentrarsi direttamente sulla pelle: colorandola con le vernici, timbrandola con i tatuaggi, pizzicandola con gli anelli. La separazione dei sessi ormai è abbastanza virtuale, comunque il Maschietto Europeo indossa gonne lunghe modello Katia Ricciarelli o pantaloni tagliati al polpaccio [illegible] un maratoneta degli Anni Venti, capelli striati d'argento, uno sforacchiatissimo gilet arancione catarifrangente (fantastico, tempo tre mesi e sarà di mo[illegible] anche da noi) e magliette di football (in molti avevano quella della Juve *e nessuno di loro* [illegible] *italiano*). La Giovanotta-tipo porta pantaloni a tinte pastello sotto un reggiseno (a tinte pastello) [illegible] scarpe con un rialzo berlusconiano di almeno venti centimetri. Sarà esibizionismo o spirito [illegible] sopravvivenza, ma [illegible] generazione che adora stare in alto: si mette cappelli a cilindro chilometrici, cammina su tacchi mostruosi, balla sui camion, sui semafori, [illegible] tetti dei gabinetti pubblici, su qualunque cosa che la sollevi da terra.

Il segreto, però, è resistere alla terza impressione. Succede quando parte la techno: una campionatura di suoni sintonizzata sui battiti del cuore. La loro musica. Ovviamente [illegible] parole. Proviamo [illegible] descriverla [illegible]: immaginate che il rubinetto del bagno cominci [illegible] perdere, [illegible] poi cominci a perdere anche quello della cucina, o nel frattempo qualcuno si metta a trapanare una parete e per strada inizino a suonare dieci antifurti [illegible] a ronzare una trivella. Moltiplicate il volume di questi [illegible] per mille e [illegible] una idea ancora pallida [illegible] quel che [illegible] sentiva [illegible] lungo i vialoni della 17 Juni Strasse, gli Champs Elysées del nazismo costruiti [illegible] Albert Speer. Quaranta camion stracolmi di corpi e di altoparlanti che procedono a passo d'uomo sparando rumori metallici mentre intorno a lo[illegible] il milione [illegible] ragazzi si agita muovendo [illegible] busto e le mani [illegible] serpentone, come [illegible] disegnare onde immaginarie nell'afa del pomeriggio berlinese. Sopra i camion c'è di tutto, dal transessuale asiatico con il boa di piume di struzzo appeso all'inguine, al sadomaso con [illegible] faccia impiastricciata di bianco come in un cabaret della Repubblica [illegible] Weimar. Un carnevale di Viareggio per finti alternativi col telefonino. Un rito tribale nibelungico, ma di nibelungi un po' autistici e asessuati, senza pretese di eros e aggregazione sociale. Un'eversione istituzionalizzata: vi immaginate la manifestazione berlinese del '68 sponsorizzata dalla Marlboro? Qui su ogni camion musicale brilla il marchio di qualche multinazionale del piacere, e hostess sorridenti scendono nella ressa per offrire sigarette e distribuire (inutili) preservativi. Le pasticche di ecstasy hanno già compiuto il loro lavoro durante il viaggio verso Berlino e ogni tre minuti c'è un paio d'occhi che si arrovesciano nella calura, un corpo che si affloscia nel mare danzante [illegible] si intuisce, sotto i battiti alienanti della techno, la sirena di un'ambulanza guidata [illegible] efficienza tedesca da infermieri coi capelli colorati, eversivi di buon cuore anche loro.

Il segreto è resistere perché prima o poi, ma all'improvviso, arriva la quarta impressione. Saranno quei corpi biondi che si agitano [illegible]me in un villaggio bantù invaso da finlandesi. Saranno il caldo, le orecchie rintronate, o che nell'era televisiva di Macao [illegible] finisce con l'abituarsi un po' a tutto, purché ripetuto a cadenze ossessive. Insomma, alla fine il cuore comincia a pompare, l'adrenalina scorre e non è neanche male. Si intuisce persino, se non una melodia, una logica dietro lo sgocciolio inalterabile dei suoni. E quei quarantenni berlinesi in bicicletta e jeans - gli alternativi di ieri - che sostano perplessi dietro le transenne con i loro romanzi sotto il braccio e fino a un attimo prima erano lo scoglio di umanità a cui aggrapparsi, ora sembrano soltanto un vecchio film in bianco e nero.

Massimo Gramellini

[illegible]



La ministra per le Pari opportunità: solo la politica non si accorge del cammino delle donne



A destra Anna Finocchiaro. Nella foto [illegible] lato Rosy Bindi

«Gli uomini sembrano un po' esausti il mondo femminile dilaga, ma le decisioni istituzionali sono ancora precluse»



«Da mio marito ricevo bellissimi regali. I maschi? Devono essere col petto villoso [illegible] i muscoli»

«Lo confesso: uso la seduzione»

Anna Finocchiaro: una carta da giocare con ironia

LA ministra Anna Finocchiaro è nel suo ufficio, una grande stanza a pochi passi da Palazzo Chigi. Fuma moltissime sigarette.

Che cosa significa sentirsi una donna siciliana?

«Tante [illegible]. Ha ragione Tomasi di Lampedusa quando dice che i siciliani hanno la sensazione di appartenere a [illegible] nobiltà incontestabile. Nulla cambierà, i siciliani si sentono simili agli dei».

Che [illegible] pensa di se stessa?

«Ho la fierezza di appartenere a una stirpe antichissima. Però [illegible] una donna moderna che ha consapevolezza del fatto che ritenersi simili agli dei è stato un danno che ci ha consegnati all'autocontemplazione».

Dove vive?

«Tra Roma e Catania».

E la [illegible] famiglia?

«Vive a Catania, dove [illegible] sposata [illegible] ho due figli».

Lei è una donna d'azione?

«In famiglia [illegible] cose [illegible] conciliano fra [illegible] loro. Il [illegible] bisnonno era [illegible] principe [illegible] foro, era deputato, poeta, botanico e corteggiatore di donne».

E con gli uomini?

«Uso la seduzione come fanno molti, però lo dico. Molti la usano, ma si indignerebbero che questo venisse risaputo».

E suo marito?

«Ho un marito straordinario. Stia[illegible] insieme da vent'anni! La seduzione allude, ma non implica. Senza l'allusione non funziona e va giocata con ironia, sennò può avere effetti fastidiosi».

Come vive la sua condizione di donna e di ministro per le Pari Opportunità?

«Bene. Io vengo da un'esperienza di emancipazione. Il mio è sempre stato un modulo competitivo [illegible] ho sempre cercato di [illegible] la più brava».

La donna [illegible] facendo un grande cammino?

«E' evidente. Solo la politica sembra non saperlo cogliere».

In che senso?

«Non lo vede? Ci sono pochissime donne deputato. L'8 per cento. Le decisioni politiche sono ancora oggi precluse alle donne. Non vede quante poche donne vengono candidate alle elezioni?!».

Il governo è maschilista?

«E' fatto da uomini e certamente attraversato da un'onda d'urto del sentire diverso delle ministre compresa Rosy Bindi, naturalmente. Questo s'è visto sui fatti della Somalia dove [illegible] emerso nel Consiglio dei ministri un altro punto di vista, quello femminile».

Donne e uomini [illegible] in conflitto?

«No, [illegible] penso che [illegible] due modi differenti di stare al mondo».

Quali modi?

«Legati [illegible] fatto che [illegible] si porta le differenze iscritte nel suo [illegible] [illegible].

Le donne stanno conquistando il Paese però.

«Sì, dilagano, ci [illegible] più laureate, vincono più concorsi, hanno più incarichi pubblici: questo sì. Gli uomini sono un po' esausti e adesso tocca alle donne che per secoli erano ai margini della polis e ora ci sono [illegible] entrate».

E gli uomini che faranno?

«Dovranno imparare a stare al mondo con [illegible] donne in una società capace [illegible] ospitare i due generi, donna e uomo».

Pretende che il suo compagno le mandi dei fiori?

«No, ma mi fa bellissimi regali femminili. Gioielli, cose belle, cose che si regalano alle donne per amarle».

Pretende di essere invitata? Che le si chiuda la portiera delle automobili?

«Neanche per idea. Però la cortesia fa sempre piacere».

Come devono essere gli uomini oggi?

«Come il "montgomery", con il petto villoso e i muscoli. Però possono anche, grazie alle donne e all'amicizia [illegible] nuova qualità tra uomini e donne, mostrare [illegible] loro lato femminile».

E le donne?

«Il loro lato maschile».

Dunque uomo più tenero [illegible] donne meno sottomesse?

«Sì, però un tempo le donne grintose non erano donne [illegible] corteggiare e si preferivano le donne dolci, inclini alla tenerezza. Oggi anche le donne toste piacciono e alle donne piacciono anche gli uomini che sanno tenere in [illegible] [illegible] bambino o che [illegible] [illegible] teneri e scoperti».

Che [illegible] fa quando [illegible] lavora?

«Lavoro sempre e quando sono un po' libera, sto con la famiglia e leggo molto».

Che [illegible] legge?

«Poesia, saggi, narrativa. [illegible] devo confessare che prediligo [illegible] poesia e in questo momento ho una grande passione per Giovanni Giudici».

Qual è il [illegible] luogo preferito?

«In questo momento è il giardino [illegible] impianto ottocentesco siciliano do[illegible] le aiuole sono contornate [illegible] croste di pietra lavica. Questo giardino è nella [illegible] della mia famiglia dal 1820 e oggi tengo lì la mia segreteria».

Alain Elkann

Il ministero: «Presto l'esame cambierà. Stiamo studiando un metodo uniforme di valutazione degli studenti»

Maturità, promossi e scontenti

«I voti livellati penalizzano all'università»

ROMA. Messi in condizioni di non poter giudicare l'effettiva preparazione di [illegible] allievo, vincolati dai «giudizi di ammissione» e minacciati dai ricorsi al Tar che evolvono in un «processo al professore», molti commissari d'esame alla maturità stanno gettando la spugna, e anche quest'anno un 36 non lo negheranno [illegible] nessuno. Ma questo livellamento penalizzerà inevitabilmente tutti gli studenti che vogliono [illegible] iscriversi nelle facoltà universitarie [illegible] numero chiuso, dove è richiesto, oltre [illegible] un test d'ammissione, un buon voto di maturità.

Ma la sottosegretaria alla Pubblica Istruzione, Carla Rocchi, minimizza: «Gli insegnanti stiano tranquilli. La riforma dell'esame di maturità è già passata al Senato ed entro luglio passerà alla Camera». Mentre sono in svolgimento gli orali della maturità per 570 mila candidati, il ministero ha fatto sapere informalmente che, [illegible] ogni [illegible]no, attuerà [illegible] monitoraggio a campione per individuare la percentua[illegible] media dei promossi. Questo è salita al 95%.

E i «prof» rimangono pessimisti. «Qui [illegible] maturità la danno a tutti». Laura Fersini, quasi 30 anni di [illegible]segnamento di italiano e latino, iro[illegible]: con questo [illegible] - dice - «per [illegible] promossi basta presentarsi, [illegible] poco più». «Io è da metà degli Anni 70 che mi rifiuto [illegible] fare il commissario d'esame», lamenta Marcello Vigli, insegnante e storico della scuola. «Mi rendo conto - dice la professoressa Fersini - che la pri[illegible] difficoltà cui [illegible] commissario si espone è quella di rapportarsi al lavoro dei colleghi. La libertà di insegnamento [illegible] [illegible] di più [illegible] l'autonomia scolastica fanno sì che il modo [illegible] svolgere i programmi sia molto diverso da scuola [illegible] scuola e il linguaggio stesso del comunicare tra docenti e allievi cambia. Non si può giudicare il livello di preparazione di [illegible] allievo se se [illegible] ignora [illegible] metodo di lavoro».

Anche su questo punto Carla Rocchi vuole rassicurare: «Contiamo di varare, per vie amministrative, e quindi senza lungaggini parlamentari, il "sistema nazionale di valutazione" che consentirà di verificare che in ogni scuola [illegible] rispettino certi standard di preparazione. Questo stesso sistema consentirà agli esaminatori di valutare in maniera [illegible] più possibile omogenea la preparazione degli allievi».

Ma per intanto i commissari sono sempre più in difficoltà e così molti [illegible] defilano dal «rush» finale della maturità, spingendo i provveditorati a [illegible] chiunque sia disponibile, attingendo anche alla graduatoria degli aspiranti supplenti. «In una commissione - racconta Laura [illegible]ersini - c'era una collega che non aveva mai fatto un giorno di insegnamento».

Ma c'è di peggio. «Io [illegible] stata chiamata a fare il commissario in un liceo classico - dice [illegible] "preca[illegible]" che vuole mantenere l'anonimato -. Mi sono trovata [illegible] una commissione romana divisa tra due licei, con il presidente che stava [illegible] po' di qua [illegible] [illegible] po' di là, e gli studenti che hanno svolto il compito assistiti solo dal loro membro inter[illegible]. Inutile dire che le [illegible] erano tutte uguali e abbastanza ben fatte. Forse [illegible] tutti promossi. Ecco, questo è l'esame».

Ovviamente in questo clima in cui valutare è velleitario chi viene bocciato (dal 4 all'8%) si ribella e va dall'avvocato. Così gli insegnanti sono assillati dalla paura del ricorso che diventa un processo [illegible] loro operato. Conclusione: chi non vuole avere guai promuove. E tanti saluti, con gran danno alla futura carriera universitaria degli studenti.

Raffaello [illegible]



Sono [illegible] [illegible] le prove orali di maturità che quest'anno coinvolgono 570 mila studenti

Polemica sulla riforma per eliminare le mega-facoltà da 100 mila iscritti

Scommessa per gli atenei malati

IL dibattito sulle nuove sedi universita[illegible] che ha luogo in questi giorni a Tori[illegible] [illegible] in Piemonte ha una rilevanza che va molto al di [illegible] dei confini della Regione. A contendersi il campo sono infatti due concezioni opposte [illegible] modo in [illegible] l'istruzione superiore, e le attività di ricerca [illegible] essa connaturate, dovranno essere distribuite nel prossimo futuro sul territorio di tutte le regioni italiane. A seconda [illegible] [illegible] che prevarrà, il [illegible] universitario italiano farà o no [illegible] passo avanti sulla via della modernizzazione; i [illegible] laureati [illegible] posizionati [illegible] po' meglio [illegible] [illegible] po' peggio sul mercato del lavoro italiano ed europeo; [illegible] la [illegible] scientifica che nelle università [illegible] svolge darà un contributo [illegible] maggiore o minore allo sviluppo del Paese.

Il punto [illegible] partenza [illegible] l'intento del ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Murst), fondato su una legge di pochi mesi fa, di procedere al graduale decongestionamento [illegible] mega-atenei. Quelli cioè [illegible] cui [illegible] concentrati in un'unica sede tra i 50 e i 100 mila studenti (come a Bari, Bologna, Milano Statale, Napoli, Torino), quando non si viaggia verso i 200 mila, come [illegible] [illegible] «La Sapienza». Dal punto di vista organizzativo si tratta di quantità mostruose, che creano innumerevoli disagi, con ricadute negative sulla qualità della didattica e della ricerca, a studenti, docenti e impiegati dell'amministrazione. Ben venga dunque l'evoluzione [illegible] sistema universitario [illegible] una molteplicità di sedi aventi dimensioni contenute.

Ci [illegible] però due strade, per passare da sedi universitarie troppo grandi a sedi medio-piccole. Una consiste nell'istituire una nuova università in ogni cittadina d'una Regione, diciamo in ogni capoluogo di Provincia dove già non [illegible] sia un'università. Università fotocopia, [illegible] [illegible] facoltà [illegible] corsi di laurea e dipartimenti analoghi a quelli dell'università vicina, e ciascuna ovviamente con identici organi di governo. Una strada ben diversa consiste invece nel costruire una università regionale, formata da una rete di [illegible] poli aventi sede in altrettante città, ciascuno dotato [illegible] ampia autonomia, i quali concorrono pariteticamente [illegible] guidare [illegible] sviluppare l'intero sistema per [illegible] [illegible] organi collegiali unitari.

A confronto della logica insita nel principio [illegible] [illegible]o la [illegible] università», la logica dell'ateneo reticolare presenta differenze fondamentali. In ogni sede verrebbero istituiti solamente i corsi di laurea che corrispondono alle specificità culturali ed economiche di quella parte della Regione. Verrebbe preservato l'unico, ma essenziale, vantaggio di un ateneo di grandi dimensioni: la disponibilità di fondi e di una grande varietà di competenze grazie all'alto numero di docenti e ricercatori. Soltanto gli uni e le altre permettono infatti di sviluppare le strutture indispensabili a una moderna università: grandi biblioteche dotate di mezzi e personale adeguato; centri di ricerca e laboratori tecnologicamente avanzati; centri di servizio per docenti e studenti che in tutti i campi permettano di fare ricerca e di studiare nelle migliori condizioni. In [illegible] università reticolare tali strutture [illegible] sarebbero accentrate, bensì verrebbero distribuite [illegible] tutto il territorio regionale, [illegible] ciascuna sarebbe fruibile, grazie alle tecnologie della info-telecomunicazione, da ogni altro polo.

A Torino, il Senato accademico dell'Università ha preso fermamente posizione a favore [illegible] progetto [illegible] una «Università degli Studi del Piemonte», trovando riscontro in una proposta all'incirca analoga del Murst. Molti parlamentari piemontesi, e gran par[illegible] degli amministratori locali d'una parte della Regione dove [illegible] sono attive alcune facoltà dipendenti da Torino, altrettanto fermamente hanno preso posizione a favore d'una seconda università del tutto autonoma. E' evidente che un'analoga situazione di conflitto tra [illegible] fondate ragioni dell'organizzazione dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica da un lato, e le non meno fondate ragioni della politica locale dall'altro, tenderà a riprodursi in molte altre Regioni. Ma il punto su cui i cittadini per primi dovrebbero riflettere, perché del futuro dei loro figli si tratta, è questo: sistemi universitari regionali grandi [illegible] differenziati e articolati, capaci di conciliare autonomia locale di gestione e innovazione con [illegible] guida unitaria e però partecipativa per quanto concerne le linee strategiche di sviluppo, forniranno ai loro studenti titoli di studio competitivi [illegible] livello nazionale (dove sarà lo stesso Murst a valutarli) ed europeo. Le piccole università locali, sottodimensionate come strutture, infrastrutture e organico, semplicemente non saranno in condizione di fare altrettanto.

Intanto i tempi stringono: il Murst dovrà decidere entro settembre come decongestionare i mega-atenei. Chi non riesce a decidere [illegible] proprio, si vedrà quindi piovere sulla testa una decisione dall'alto. Che potrebbe anche essere la più saggia, quella dell'università-rete; [illegible] che ove fosse assunta dal basso avrebbe un altro valore.

Luciano [illegible]

Piano per il 2007 e «Sojourner» riparte



Alla base di Pasadena osservano un'immagine di «Pathfinder» su Marte

«Adesso scatta l'ora dell'uomo su Marte»

WASHINGTON. Dopo l'urto al rallentatore contro Yoghi, «Sojourner» è tornato in forma: il momentaneo «black-out» di immagini del paesaggio marziano è stato superato e l'antenna ha ripreso le [illegible]cazioni con la madre Terra. Il robot si [illegible] spostato dalla scomoda posizione [illegible] [illegible] [illegible] finito, con un paio del[illegible] [illegible] ruote arrampicate sul masso. [illegible] torna l'entusiasmo al Jet Propul[illegible] Laboratory e alla Nasa. Anzi, più che di entusiasmo si deve parlare di trionfalismo. A credere agli scienziati-star, il successo di «Pathfinder» [illegible] la conferma che gli abitanti del Pianeta Azzurro stanno per colonizzare il Pianeta Rosso.

«Le informazioni raccolte in questi giorni aprono [illegible] strada all'esplorazione [illegible]na, probabilmente nel secondo decennio del XXI secolo», ha detto ieri il responsabile della missione della sonda, Norm Haynes. L'ente spaziale Usa progetta [illegible] inviare i primi astronauti nel 2014, ma c'è chi [illegible] certo che un equipaggio potrebbe «ammartare» con ulteriore anticipo, già nel 2007. Lo sostiene Robert Zubrin, presidente della National Space Society: nel popolo degli studiosi che disegnano gli scenari della conquista del sistema solare, è uno dei più rispettati. Alla recente conferenza sul futuro dell'uomo a Washington ha spiegato come [illegible] dovrebbe fare, velocemente e in economia: [illegible] sua idea - dicono alla Nasa - potrebbe essere quella vincente.

Invece di costruire un'ingombrante astronave per contenere tutto [illegible] carburante necessario all'estenuante viaggio Terra-Marte-Terra (12 mesi), Zubrin ha avuto l'intuizione di sfruttare [illegible] pianeta come «fabbrica» naturale: secondo il piano «Mars Direct», un modulo-officina precederà lo «Star Trek» vero [illegible] proprio e, facendo reagire l'idrogeno [illegible] cui sarà carico con l'anidride carbonica dell'avvelenata atmosfera marziana, produrrà sul posto il propellente [illegible] ad alimentare il ritorno. Le prossime sonde, previste per il 2001 e il [illegible], testeranno in piccolo questa tecnica e, intanto, il Johnson Space Center ha realizzato un prototipo delle future colonie: funziona per 60 giorni, riciclando il [illegible] per cento dell'acqua.

Il passo successivo sarà il «Terraforming», la mastodontica mutazione dell'ambiente [illegible] Pianeta Rosso (che il geologo Larry Soderblom descrive [illegible] «un deserto secco, gelido e ventoso») [illegible] un ecosistema quasi-terrestre. Gli ottimisti prevedono tempi [illegible] [illegible] secolo, ma alcuni studiosi di etica extraterrestre si sono chiesti: che diritto abbiamo di replicare il nostro pianeta in altri mondi?

Gabriele Beccaria

IN [illegible]

[illegible] mucca [illegible] [illegible] vittima [illegible] Potenza

POTENZA. Una donna di 46 anni è morta ieri all'ospedale di Lagonegro (Potenza) per «sospetta sindrome di Creutzfeldt Jakob», patologia che nella variante giovanile, secondo alcuni ricercatori, potrebbe essere riconducibile allo stesso agente responsabile del morbo della mucca pazza. [Ansa]

Da Parigi [illegible] Novara [illegible] sotto treno

NOVARA. Da Parigi a Novara aggrappato sotto a un vagone del treno, per passare il confine. Protagonista dell'incredibile vicenda è un giovane rumeno di [illegible] anni, C.D. Gli agenti della Polfer lo hanno sorpreso ieri alle 8, durante [illegible] giro d'ispezione tra i marciapiedi della stazione. [m. pia.]

[illegible]a, un «sit [illegible] per la Baraldini

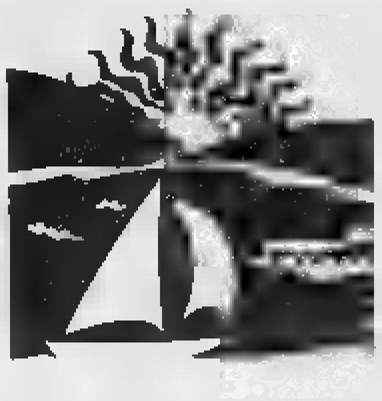
ROMA. «Sit in» dei comitati di solidarietà per Silvia Baraldini domani davanti all'ambasciata americana a Roma. La manifestazione - si legge in una nota - è stata organizzata in coincidenza con la convocazione dell'italiana, condannata per terrorismo dai giudici statunitensi [illegible] 43 anni di detenzione, davanti alla Parole Commission, la commissione di revisione delle pene, che potrebbe deciderne il rimpatrio. [AdnKronos]

Stop [illegible] [illegible] alle centrifughe killer

ROMA. Stop alle centrifughe «killer»: dopo gli incidenti verificatisi con alcune centrifughe della Moulinex e la decisione della Girmi di ritirare dal mercato le proprie, scende in campo il ministero dell'Industria. Con [illegible] decreto il ministro Pierluigi Bersani ha deciso di modificare le norme [illegible] sicurezza per questi elettrodomestici. [Ansa]

[illegible] [illegible] morì in [illegible] [illegible]

BONN. Morì d'infarto tra le braccia [illegible] una prostituta parigina nel 1944 e non in un incidente [illegible] come finora [illegible] sempre [illegible] sostenuto dalle fonti ufficiali: questa l'imbarazzante verità sul mitico direttore d'orchestra [illegible] Glenn Miller rivelata in un articolo sul quotidiano tedesco «Bild». [Ansa]



Spagna, Grecia e Marocco le mete preferite, Porto Cervo e la Costa Smeralda prese d'assalto dai vip

Mille miliardi per fuggire in vacanza

Boom di partenze verso l'estero, traffico in tilt al Nord

ROMA. Gli Italiani cambiano abitudini e vanno in vacanza a luglio. Hanno speso mille miliardi e inaugurato una [illegible] moda: la partenza all'ultimo minuto nella speranza di ottenere lo sconto dalle agenzie di viaggio. E' questo il quadro dei nuovi vacanzieri italiani, secondo lo studio dell'Osservatorio di Milano. Gli italiani che hanno lasciato o stanno per lasciare le metropoli in luglio sono poco meno del 20%, circa il doppio rispetto gli [illegible] '80 quando non raggiungevano [illegible] 10%. La città che registra [illegible] maggior numero di partenze rispetto agli abitanti è Milano (420.000, per un 32%), seguita da Bologna (100.000, 26%) e Torino (220.000 e 23%).

[illegible] ALL'ULTIMO [illegible] E' il fenomeno più curioso dell'estate '97: [illegible]on si prenota più, ma si improvvisa la partenza giocando al ribasso con i tour operator. Uno stratagemma usato soprattutto da fasce di utenti particolari, singles e giovani coppie.

LE METE PREFERITE. Quest'anno va molto l'estero. E chi esce dai confini italiani sceglie per lo più [illegible] coste mediterranee: Spagna, Grecia, ma anche Tunisia e Marocco. Fra le capitali europee, molto richieste Parigi e Londra, mentre all'Est Praga e Budapest. Chi poi vuole strafare si spinge ai Caraibi (soprattutto a Cuba) e negli Stati Uniti.

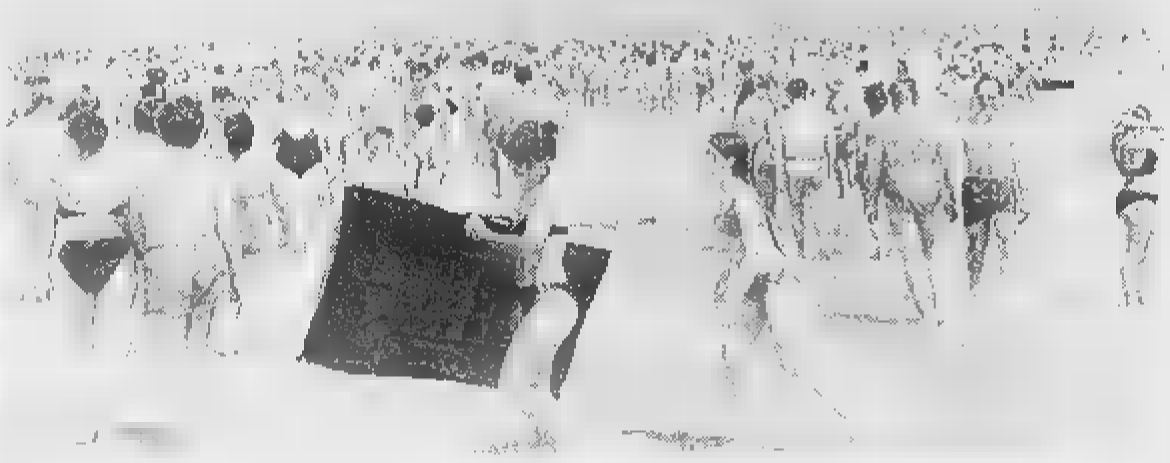
FERIE IN AUSTERITY. C'è una tendenza al turismo pendolare: alla mattina al mare e alla sera in città. Inoltre i vacanzieri di luglio per il 60% (5% in più dello [illegible] anno) hanno scelto la seconda casa o si sono recati da parenti [illegible] amici, tutto ciò per risparmiare le spese del ristorante [illegible] dell'albergo. E si tratta di vacanze brevi: una o due settimane al massimo, con una media di 10 giorni.

VIABILITA' IN TILT. Ieri traffico intenso su tutto il circuito stradale italiano. Secondo l'Aci e la Società autostrade, soprattutto dal Nord in direzione [illegible]. I punti critici sono stati sulla Torino-Savona, sulla Milano-Genova e sulla Genova-Ventimiglia. Traffico sostenuto anche sulla A13 Bologna-Padova verso i Lidi Ferraresi [illegible] sulla A14 da Bologna verso Ancona [illegible] Rimini.

TRASPORTI. Tutto tranquillo per il mese di luglio: non si annunciano scioperi per trasporti [illegible] traghetti [illegible] ferrovie. In agitazione solo il personale dell'ente di assistenza al volo di Padova aderente alla Cisal che ha dichiarato lo stato di agitazione della categoria per protestare contro l'ultima intesa sul «Fondo compensazione produttività» stipulato dallo stesso ente [illegible] i sindacati confederati: [illegible] sciopero dalle 10 alle 12 dal [illegible] al 18 luglio.

[illegible] VIP. Da Diego Abatantuono a Francesco Totti, da Aldo Serena ad Alessandro Haber, fino [illegible] Giampiero «bisteccone» Galeazzi e Marcella Bella. A Porto Cervo, per il primo vero weekend della stagione, «è più facile dire chi non c'è», spiega il grande animatore delle serate estive della Costa Smeralda, Umberto Smaila, da sette [illegible] «mattatore» con [illegible] suo «Smailàs», un locale tutto musica dove ogni sera uno spettacolo live coinvolge il pubblico di star del pallone e del piccolo e grande schermo, dando spesso vita a spericolati debutti canori.

I [illegible] DELLO PSICOLOGO. Se avete lavorato troppo e siete superstressati non commettete l'errore [illegible] programmare vacanze spezzate. E' uno dei consigli della psicologa Maria Rita Parsi. E poi: non pensate di risol[illegible] durante le ferie i problemi coniugali rimandati per tutto l'anno, meglio «vacanze separate». Altro consiglio d'oro: staccare tutti i contatti con il lavoro [illegible] lasciare a [illegible] telefonini e fax. [a. tor.]



Col [illegible] nella valigia

Ma è sempre il dollaro americano la moneta principe per viaggiare

MILANO. La moneta principe per viaggiare? Il dollaro, naturalmente. Sono lontani i tempi [illegible] cui Peter Tosh, maestro del reggae, cantava «The day the dollar died», ovvero il giorno che morì il dollaro. Il biglietto verde, al contrario, non solo gode di ottima salute ma resta l'unica moneta universalmente accettata (e apprezzata) a ogni latitudine. Ma fortunato anche chi si è già premurato nei giorni scorsi a far il pieno di sterline, ai massimi storici dopo l'aumento dei tassi deciso da Tony Blair... Ma le regole per il turista non si fermano di sicuro alla scelta della valuta più conveniente. Le domande sono tante, tante altre. Conviene cambiare in Italia o fuori? Usare la carta di credito o il traveler's cheque? Dove funziona [illegible] Bancomat? [illegible] con quali spese? Eppoi quest'anno ci sono, da quest'anno, importanti novità.

[illegible] A [illegible] E' caduto [illegible] limite dei 20 milioni [illegible] contante. Ormai si può espatriare senza alcun vincolo, salvo l'obbligo di compilare un modulo.

BANCOMAT [illegible] Da quest'anno tutte le carte Bancomat e PagoBancomat consentono di pagare [illegible] Pos (le macchinette presso i negozi) e di rifornirsi di valuta agli sportelli automatici all'estero. Il prezzo? Più alto che in Italia: 5.000 lire, tariffa fissa, oppure tra l'1,8 e [illegible] 2% dell'importo prelevato.

ATTENTI A [illegible] I pesos cubani non possono essere convertiti. E' vietato importare moneta cubana o riesportarla alla fine del viaggio. I quattrini non spesi vengono, perciò, sequestrati. Attenti, perciò, a calibrare il cambio secondo le proprie necessità. E ciò che vale [illegible] per la perla dei Caraibi, una delle mete più ambite, vale per tanti altri Paesi del Terzo Mondo.

[illegible] DI CREDITO. Il sistema offre, [illegible] generale, diversi vantaggi: polizza contro i furti; assistenza sanitaria; comodità [illegible] garanzia sul cambio. Ogni carta poi ha le sue caratteristiche.

L'ALTRO [illegible]O. Da quest'anno, come [illegible] è detto, contanti a volontà. Ma per motivi [illegible] sicurezza e di comodità val la pena di ricordare altre possibilità che, con una commissione, permettono di annullare i rischi in caso di furto o smarrimento: i tradizionali traveler's cheques; gli assegni, italiani [illegible] in valuta ([illegible] primi, però, non sono accettati da tutti con facilità); [illegible] trasferimento via banca. In tutti questi casi [illegible] costo è leggermente superiore al cambio del contante (da effettuarsi in Italia), ma i vantaggi non sono affatto trascurabili... [u. b.]

TUTTOSOLDI

Sul numero di Tuttosoldi [illegible] edicola domani con La Stampa viene pubblicato un ampio servizio sulle nuove norme doganali. Vi si spiega con quali e quanti articoli di consumo [illegible] può [illegible] tranquilli la frontiera [illegible] come si ottempera alle recenti disposizioni valutarie. Una pagina è poi dedicata a chi ama viaggiare [illegible] treno, con i consigli dell'esperto per risparmiare sul prezzo del biglietto.

[illegible] CONCORSO N. 45

SABATO 12 LUGLIO 1997

Bari	73	13	70	90	11
Cagliari	5	23	79	75	13
Firenze	44	66	43	31	37
Genova	13	87	47	24	34
Milano	49	53	[illegible]	72	61
Napoli	74	40	85	[illegible]	54
Palermo	24	43	23	17	59
Roma	50	41	62	38	53
Torino	[illegible]	42	68	73	85
Venezia	[illegible]	84	48	25	6

[illegible]LOTTO

	Punti	Lire
Ai 7	12	63.574.900
Ai 184	11	1.814.000
Ai 2068	10	151.300

Montepremi L. 1.112.560.197

[illegible]

2 1 X 1 X 2 1 X X 1 X X

UNA CAPITALE BLOCCATA

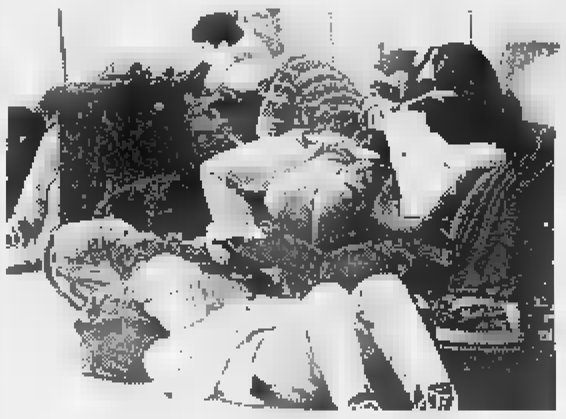
Londra, il virus blocca l'aeroporto

Scalo nel caos per i dipendenti in malattia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I veri guai, per la British Airways e per i suoi passeggeri, sono cominciati ieri. Finito alle [illegible] del mattino lo sciopero del personale di cabina che per tre giorni aveva dimezzato i voli da e per i due maggiori aeroporti di Londra, Heathrow e Gatwick, lunghe code si sono formate davanti ai banchi del check-in. Paradossalmente, il ritorno alla normalità è stato più doloroso dell'emergenza-sciope[illegible]. «Credevo che tutto funzionasse - spiega un viaggiatore seduto sulla valigia, in una scena che pare d'altri tempi - ma il mio volo per Kuala Lumpur è stato annullato». Tutta colpa, spiegano alla British Airways, del virus.

Il virus, infatti, non rispetta i sindacati. Chi [illegible] in sciopero è tornato al lavoro. Ma chi era malato è ancora [illegible] malattia. Che poi la malattia - e quindi il misterioso virus - siano stati una soluzione di comodo è un altro discorso. Molti hanno optato per una diplomatica malattia: 313 scioperanti [illegible] 1900 malati (contro una normale [illegible] di 120). E i malati, a differenza degli scioperanti, non sono ancora tornati al loro posto. Finita per il momento l'azione sindacale, la British Airways ha gli stessi problemi di personale che aveva mercoledì, giovedì e venerdì; con la differenza che, nonostante le inserzioni a tutta pagina sui giornali inglesi, i bollettini «di guerra» trasmessi agli agenti di viaggio, addirittura una pagina Internet con il preciso elenco dei voli annullati (http://www.british-airways.com/strike), i viaggiatori sono tornati in massa.



A sinistra il bivacco dei passeggeri nell'aeroporto [illegible] Londra. Sopra un'immagine della spiaggia di Cervia

«Nei giorni dello sciopero - spiega un funzionario - passavano per Heathrow, ogni 24 ore, soltanto 15 mila dei nostri 40 mila passeggeri abituali. Eravamo riusciti a bloccarli in buon anticipo, a metterli [illegible] delle compagnie concorrenti, a raggrupparli [illegible] nostri voli residui». Sono saltati, per quanto riguarda l'Italia, collegamenti con Roma, con Milano, con Bologna. Ma non tutti; e dove ciò è stato possibile si [illegible] utilizzati aerei più grandi, in grado [illegible] qualche caso di portare a destinazione con [illegible] solo viaggio i passeggeri [illegible] due voli. «Heathrow era [illegible] affollato ma ordinato». Il caos è venuto ieri.

Continuerà così, forse, fino a mercoledì. Sempre per colpa di quel virus: fino [illegible] un massimo di sette giorni, infatti, c'è la possibilità di farla franca con un semplice certificato medico, senza una visita di controllo. «Giovedì tutto funzionerà [illegible] prima». Ma intanto [illegible] British Airways affina l'arte degli equilibrismi fra tratte, tariffe e scadenze. Il passeggero per Helsinki viene dirottato su un'altra compagnia [illegible] perde [illegible] coincidenza [illegible] viene fatto proseguire via Bruxelles. Il turista ignaro che dopo qualche giorno di [illegible] sta a Londra [illegible] presenta per [illegible] tappa [illegible] e scopre di essere [illegible] appiedato. Il viaggiatore che, facendo perno su Londra per un volo a lungo raggio, non è stato adeguatamente avvisato nell'aeroporto d'origine.

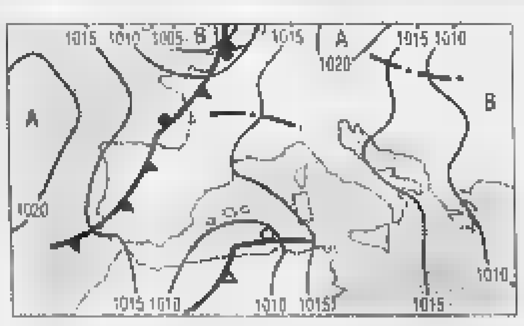
Ci sono migliaia di storie in quella grande città che è l'aeroporto di Heathrow, dove ieri partivano soltanto il 45 per cento dei voli domestici ed europei (ma quasi l'80 per cento di quelli intercontinentali). Ma [illegible] storie all'inglese, fatte in genere di compostezza e di organizzazione, di sopportazione [illegible] di humour. Chi s'immaginasse [illegible] dantesche, miriadi [illegible] passeggeri costretti a bivaccare fra le boutiques del duty-free, improperi e risse fra vittime e presunti aguzzini, sarebbe delu[illegible]. Anche uno sciopero può essere indolore.

«Eravamo pronti - dice un portavoce della compagnia aerea - a sistemare negli alberghi vicino all'aeroporto eventuali viaggiatori rimasti bloccati. Non ce n'è stato bisogno, se [illegible] in [illegible] manciata [illegible] casi». Se non fosse stato per questi inglesi [illegible] fiduciosi nella propria efficienza, i quali si [illegible] presentati ieri convinti che tutto fosse tornato alla norma solo perché era finito lo sciopero, l'emergenza sarebbe s[illegible] quasi senza storia. Ma gli inglesi [illegible] deboli in fantasia. E' stato l'imprevisto, ieri, a metterli in difficoltà.

Fabio Galvano

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



[illegible] LE [illegible] Le condizioni [illegible] tempo sono in procinto di subire un deterioramento [illegible] causa dell'approssimarsi della perturbazione segnalata [illegible] il Portogallo, la Francia occidentale e le isole britanniche. Le prime zone [illegible] accusare un aumento della nuvolosità [illegible] tra questa se[illegible] e la giornata [illegible] domani, le nord-occidentali a cui si assoceranno locali precipitazioni temporalesche.
Tendenza per dopodomani. Al Nord, al Centro [illegible] sulla Campania [illegible] degli annuvolamenti irregolari alternati [illegible] schiarite. Queste ultime saranno più frequenti sul Nord Ovest [illegible] regioni tirreniche.



OGGI. Nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso su [illegible] la penisola, salvo delle stratificazioni [illegible] nubi [illegible] sulla Sicilia, sulla Sardegna meridionale [illegible] sul medio Tirreno. Nel pomeriggio parziali [illegible] temporanei annuvolamenti sulle zone appenniniche [illegible] sulle Alpi occidentali.



DOMANI. Aumento irregolare della nuvolosità sulle regioni di Nord Ovest ed in successiva estensione al resto del Nord ed a parte delle regioni tirreniche ed alla Sardegna. La possibilità di piovaschi locali e temporali sarà comunque più elevata sulle zone alpine e prealpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	[illegible]	Bologna	18	30	Bari	21	28
Bolzano	13	28	Firenze	19	[illegible]	Napoli	18	32
Verona	16	29	Pisa	16	27	Potenza	16	27
Trieste	20	27	Ancona	19	[illegible]	S.M. Leuca	20	29
Venezia	16	27	Perugia	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	22	29
Milano	[illegible]	30	Pescara	16	27	Palermo	22	27
Torino	18	29	L'Aquila	11	27	Catania	18	30
Cuneo	16	27	Roma Urbe	14	[illegible]	Messina	24	28
Genova	[illegible]	[illegible]	Roma Ciamp.	17	[illegible]	Alghero	19	26
Imperia	19	26	Campobasso	16	27	Cagliari	19	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	27	sereno	Lisbona	16	26	sereno
Atene	21	35	variabile	Londra	16	24	sereno
Bangkok	27	32	nuvoloso	Los Angeles	18	25	sereno
Berlino	14	24	variabile	Madrid	18	35	sereno
Bruxelles	21	26	sereno	Montreal	17	28	sereno
Bucarest	19	24	pioggia	Mosca	10	20	nuvoloso
Budapest	14	23	variabile	New York	22	30	sereno
Buenos Aires	21	26	sereno	Nizza	18	26	sereno
Copenaghen	15	22	nuvoloso	Parigi	15	25	sereno
Dublino	12	18	nuvoloso	Pechino	22	35	sereno
Francoforte	14	27	variabile	Praga	14	25	variabile
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	18	23	sereno
Ginevra	17	26	variabile	Sofia	14	28	sereno
Helsinki	10	16	nuvoloso	Sydney	7	18	sereno
Johannesburg	0	17	sereno	Tokyo	22	24	pioggia
Il Cairo	23	36	sereno	Varsavia	10	20	variabile
Istanbul	np	np	np	Vienna	13	24	variabile


Fino al 26.7
CittàMercato
l'unico 3x2
ALCUNI ESEMPI
3x2 1 pz. 2.150 3 pz. 4.300
DEL MONTE
Succhi di frutta TK
30x20 cl
al lt 2.388
DALLA QUERCIA
Olio extravergine
1 lt
al lt 5.860
3x2 1 pz. 8.790 3 pz. 17.580
-33%
Valigia
con ruote
cm 73
66.330
TDK
Gruppo 2
videocassette
8mm per
telecamera
3x2 1 pz. 2.630 3 pz. 5.260
YOMO
Yogurt frutta
omogenea/pezzi
magro
2x125 g
al kg 7.013
UNIFLAME
Carbonella
3 kg
3x2 1 pz. 4.900 3 pz. 9.800
3x2 1 pz. 12.500 3 pz. 25.000
Gruppo Rinascente
RIVOLI (TO)
C.so Susa 301/307 - S.S. 25
Tel. 011/9564456/57/58
VENARIA (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4551100

In Borsa record su record

Settimana frenetica per Piazza Affari, iniziata e conclusa su livelli record sia per l'indice Mib30, sia per il Mibtel, che venerdì ha sfondato la soglia dei 14.000 punti. I bancari hanno dominato la scena (più 8,45% le Credit, più 9,98% le San P[illegible]lo) in un mercato caratterizzato da una solidità di fondo generata anche dal «sì» di Bruxelles giunto a inizio ottava sul piano di convergenza italiano. In questo quadro, gli operatori parlano di «una Borsa che appare tesa a un nuovo slancio, più che a una correzione», mentre il presidente della Ifil Umberto Agnelli non considera «pericoloso» il boom di Piazza Affari. Piazza Affari, intanto, si è mossa quasi senza sosta verso nuove vette. L'indice Mibtel ha guadagnato in settimana il 3,01% a quota 14.018 punti mentre l'indice [illegible] Mib30 ha segnato un rialzo del 3,21% a quota 21.380. Gli scambi si sono mantenuti sempre su livelli sostenuti con una media [illegible] circa 1600 miliardi di controvalore e un picco di circa 2160 miliardi registrato mercoledì.

LA BORSA

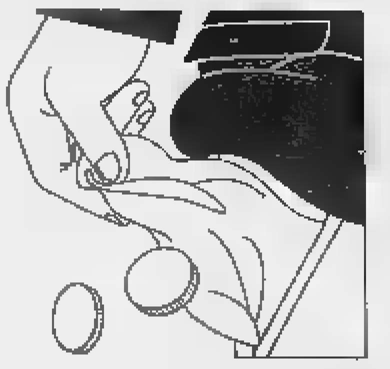
MILANO Mibtel	14018	+ 410
N. YORK Dow Jones	7921,82	+ 26,01
[illegible] Times	4799,5	- 13,3
TOKYO [illegible]	19875	- [illegible]

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1715,02	+ 8,07
MARCO in Italia	973,89	- 0,40
MARCO/DOLLARO	1,774	+ 0,021
YEN/DOLLARO	114	+ 0,35

Lira nella scia del dollaro

Andamento crescente e finale pirotecnico per la lira che venerdì, al termine della settimana valutaria, ha schiacciato il marco (che è sceso sotto quota 970 lire, a 969,80 lire, livello che non raggiungeva da gennaio scorso e ad un passo dai minimi del '94), anche se ha dovuto subire la forza del dollaro e della sterlina inglese. Queste due valute si sono avvantaggiate infatti delle incertezze sull'integrazione monetaria europea. Anche se in realtà la giornata non ha registrato avvenimenti drammatici, i mercati non sembrano aver creduto al presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, che nei giorni scorsi aveva affermato di ritenere conclusa la fase di forte apprezzamento del dollaro sul marco. Invece, pur in assenza di novità, ma sostenuto anche da nuovi segnali positivi sul fronte dell'inflazione, il biglietto verde venerdì si è portato oltre la soglia di 1,77 marchi toccando il livello più alto dall'agosto del '91.



A 48 ore dal confronto sale la tensione sul nodo previdenza. Treu: «Andremo in montagna»

Sulle pensioni altolà di Rifondazione

Sindacati e Polo bocciano il piano-lavoro

ROMA. A 48 ore dal primo confronto specifico sul futuro della riforma delle pensioni, martedì a Palazzo Chigi, Rifondazione comunista si incarica di «frenare». A lanciare un secco segnale di avvertimento a chi indulge nell'ottimismo, solo perché la trattativa sta procedendo senza strappi, è il presidente del partito, Armando Cossutta, che tuona: «C'è un ottimismo fuori dalla realtà. Sia[illegible] solo alle premesse, [illegible] premesse non delle migliori».

A determinare il forte scontento di Rifondazione, come anche dei sindacati in verità, è il solito problema-occupazione. «Se non si dà uno sbocco a questa questione - insiste Cossutta - [illegible] c'è possibilità di discutere d'altro». E i 100 mila posti appena creati al Sud [illegible] governo con lo stanziamento di mille miliardi devono [illegible] «solo [illegible] avvio».

In realtà questa formula non ha entusiasmato nemmeno i sindacati confederali, mentre gli autonomi [illegible] Cisal vanno ben oltre e attaccano il governo per aver fomentato «centomila illusioni per centomila voti». E critiche vivaci arrivano naturalmente anche dal fronte dell'opposizione che [illegible] Mastella (ccd) parla di «espediente goffo» [illegible] Marzano (l'economista [illegible] Forza Italia) ironizza sull'«obolo di Stato» e sui lavori «socialmente futili».

Al di là di queste schermaglie d'impronta politica, anche un protagonista diretto della trattativa come il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha espresso una posizione estremamente prudente. Commentando i buoni propositi di Prodi [illegible] una futura riduzione della pressione fiscale, Cofferati si è limitato ad osservare che «rispetto alla trattativa sullo Stato sociale, potrebbero essere determinanti solo decisioni operative che oggi [illegible] paiono discretamente lontane». Insomma, [illegible] tratta solo [illegible] «un auspicio del tutto condivisibile ma che non mi pare attuabile prima di qualche mese».

Il n.1 della Cgil è stato poi decisamente polemico sulla relazione della commissione parlamentare sulla previdenza: «Sono risultati politici non basati su [illegible] valutazione di dati, quali invece noi vogliamo veder esplicitati dal governo nell'incontro di martedì prossimo - specifica Cofferati -. Per noi questa verifica sarà vincolante, devono es[illegible] messi [illegible] campo i numeri. E se ci sa[illegible] scostamenti bisognerà correggerli».

[illegible] il governo metterà subito le carte in tavola? Il ministro del La[illegible] Treu, un altro [illegible] protagonisti [illegible] trattativa, rimanendo nel gergo ciclistico caro [illegible] Prodi, ammette che da martedì «si salirà in montagna». E la prima fase [illegible] quella della verifica [illegible] conti della riforma Dini del '95, con la richiesta dei sindacati di separare chiaramente le spese pensionistiche da quelle [illegible]stenziali nel bilancio dell'Inps.

Il quadro di riferimento è comunque già abbastanza chiaro, almeno per Prodi che nel primo, gelido incontro del 18 giugno aveva sostenuto che la spesa previdenziale viag[illegible] [illegible] ritmi superiori di [illegible] paio di punti rispetto al prodotto interno lordo. Più specifica, la Commissione Onofri aveva indicato per il '98 una spesa pensionistica di 305 mila miliardi (contro i 289 di quest'anno), destinata a salire ancora fino [illegible] 320 nel '9[illegible] per sfiorare quota 340 mila nel Duemila.

I rimedi progettati dal governo per riportare in equilibrio sul più la spesa previdenziale, e [illegible] quali si aprirà lo scontro con i sindacati, vertono sul superamento delle pensioni di anzianità, con l'utilizzo del part-time e un contributo di solidarietà, l'accelerazione dell'entrata [illegible] vigore del sistema contributivo, l'unificazione dei vari regimi pensionistici. Ma Cgil, Cisl [illegible] Uil vogliono vedere prima i conti, verificare se vi sono effettivamente scostamenti ed eventualmente adottare dei correttivi, [illegible] limitati ai settori [illegible] deficit.

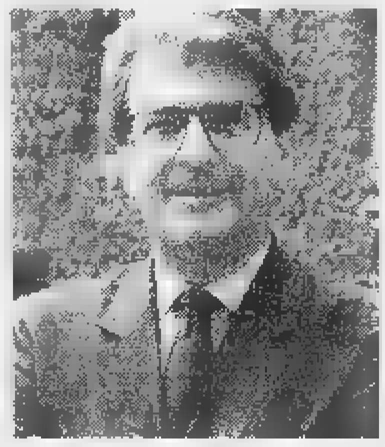
Anche i parlamentari della commissione Bicamerale sulla previdenza [illegible]o favorevoli all'introduzione, per i lavoratori anziani, di forme di pensionamento parziale abbinate a una graduale riduzione dell'orario di lavoro sull'esempio della Germania. La commissione, inoltre, più che un ricorso al cosiddetto «riccometro» sollecita [illegible] go[illegible] ad una più efficace lotta all'evasione fiscale (40 mila miliardi solo di evasione contributiva per [illegible] '95) con un recupero inferiore al 10 per cento. **[p. pat.]**



INPS

Cala il personale, ma aumentano i costi

ROMA. I dipendenti dell'Inps continuano a ridursi di numero, ma il costo globale del personale continua ad aumentare. E' quanto emerge dal rendiconto di bilancio del 1996, da questa settimana all'esame del consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ). Il personale [illegible] servizio presso l'istituto nel 1996 è stato di 34.896 persone, mentre nel 1995 erano state 36.104, [illegible] solo pochi [illegible] prima erano più di 41.000. Al calo dei dipendenti, però, non ha fatto riscontro [illegible] riduzione dei costi, al contrario le spese per il personale sono cresciute considerevolmente: nel 1996, infatti, l'istituto ha speso per i suoi dipendenti 2548 miliardi, [illegible] un aumento del 7,9% rispetto all'anno precedente quando la spesa si [illegible] attestata sui 2360 miliardi. Per pagare gli stipendi l'Inps ha speso in tutto 1300 miliardi, a cui si aggiungono altri 600 per «emolumenti variabili» al personale in servizio e altri 600 per oneri previdenziali e assistenziali relativi allo stesso personale.



Francesco Devalle presidente dell'Unione Industriale di Torino

«Nessuno vuole licenziare»

Devalle: chiediamo però le regole che ci sono nei Paesi concorrenti

TORINO. Gli industriali non intendono procedere [illegible] «licenziamenti selvaggi», ma vogliono «operare con le medesime regole che valgono per i Paesi concorrenti». E' quanto sostiene [illegible] presidente dell'Unione industriale torinese, Francesco Devalle, che interviene nella recente polemica provocata dalle dichiarazioni del presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, e in cui si è inserito anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Il rappresentante dell'associazione degli imprenditori torinesi giudica preoccupanti le ipotesi che vengono formulate nel corso della trattativa sulla riforma dello Stato sociale, difende la cassa integrazione, paventa un ricorso incontrollato alle liste di mobilità [illegible] giudica «impraticabile» lo strumento della riduzione d'orario. «Non si è ancora parlato di pensioni - dice Devalle - che è l'argomento più importante [illegible] urgente della discussione sul Welfare. Si è invece cominciato [illegible] discutere di riforma degli ammortizzatori sociali sulla base di ipotesi preoccupanti».

In che senso preoccupanti?

«Ad esempio la cassa integrazione si è rivelata uno strumento [illegible] flessibilità efficace sia per affrontare gli andamenti del mercato, sia per i processi di ristrutturazione aziendali. In assenza di questo strumento, si sarebbero avute tensioni sociali. La cassa è una tutela per il lavoratore, pagata dalle imprese, che negli ultimi anni ha registrato saldi attivi di gestione».

Che cosa pensa dell'ipotesi formulata dal governo di estendere la cassa ad altri settori?

«In linea di principio non siamo contrari all'estensione. Ciò che preoccupa è che vengano distolte le risorse accumulate dalla gestione industriale».

Voi imprenditori siete contrari alla revisione della cassa?

«No, anzi siamo favorevoli a una configurazione che consenta un [illegible] non distorto di questo strumento. Ho [illegible]ro il timore che vi sia l'intenzione di ridurre in maniera sostanziale gli ammortizzatori sociali. In tal modo le imprese che dovessero affrontare processi di ristrutturazione si troverebbero costrette a far ricorso alle liste di mobilità».

C'è però chi pensa all'alternativa della riduzione di orario.

«Quello è uno strumento impraticabile perché porterebbe le imprese a dover sopportare costi insostenibili».

Voi industriali pensate alla flessibilità, parlate anche di licenziamenti.

«Qui c'è un equivoco da chiarire: nessun imprenditore intende procedere a licenziamenti selvaggi. Siamo consapevoli che la risorsa umana è un bene prezioso. Il fatto è che in tutti i Paesi europei, in caso di licenziamento individuale, è previsto il pagamento di un indennizzo. Il nostro Paese, invece, ricorre in maniera eccessiva al garantismo ed è l'unico che riconosce l'obbligo di riassunzione. E' di questi giorni la presentazione di un disegno di legge di autorevoli esponenti della sinistra, come Debenedetti e Ichino, che tende a correggere questa anomalia, prevedendo un'indennità di licenziamento proporzionata all'anzianità aziendale. Ma ciò che sconcerta è che se le stesse cose vengono dette dal presidente della Confindustria, Fossa, interviene persino il Quirinale».

Ma allora qual è la vostra ricetta?

«Noi chiediamo [illegible] cosa molto semplice: poter operare con le medesime regole che valgono per i Paesi nostri concorrenti, per quei Paesi, cioè, con cui dobbiamo confrontarci sul mercato».

[illegible] Bacarani

La normativa toccherà soltanto i titoli emessi dopo la riforma varata venerdì dal governo

Rendite da capitale, nuove regole per i Bot

Ma le imposizioni sugli interessi scatteranno solo fra un anno

ROMA. Resta bloccata al 12% l'imposta sui rendimenti maturati con gli interessi dei titoli di Stato (Bot, Btp, Cct [illegible] Ctz), ma per i titoli che saranno negoziati prima della scadenza naturale scatterà un prelievo dello stesso importo anche sulle eventuali plusvalenze, cioè sulla differenza tra prezzo di acquisto e l'incasso dalla vendita dell'obbligazione.

Nel caso di minusvalenze, di perdita, quando il prezzo di vendita del titolo [illegible] più basso di quello pagato all'acquisto, i risparmiatori potranno compensare [illegible] le imposte dovute, oppure scontare la perdita sugli investimenti nei quattro anni successivi.

[illegible] chiarimento [illegible] contenuto nel testo integrale del decreto delegato che riforma la tassazione delle rendite finanziarie approvato venerdì dal Consiglio dei ministri [illegible] che, prima di essere approvato definitivamente, dovrà ottenere il parere consultivo del Parlamento.

I guadagni sui titoli di Stato [illegible] così equiparati ai guadagni ottenuti con le altre obbligazioni e le azioni quotate. Ad esempio, visto il recente calo dei tassi, i titoli di Stato [illegible] rendimento fisso più vecchi hanno visto sensibilmente aumentare le loro quotazioni: Btp che, acquistati a cento lire oggi ne valgono più di 130, a prescindere dal rendimento dovuto agli interessi.

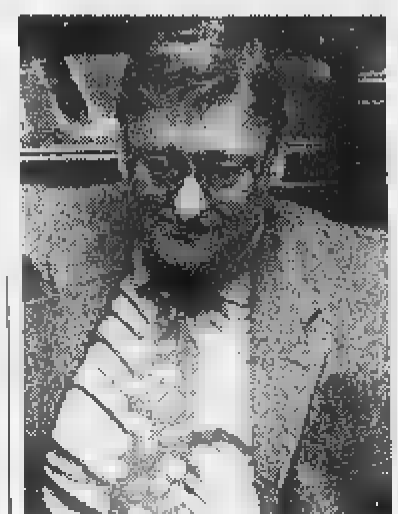
Con le nuove regole, anche questo plusvalore (30 lire [illegible] ogni cento di valore nominale) sarà tassato al 12,5%. Ma soltanto dal primo luglio 1998.

L'imposizione sugli interessi dei titoli emessi prima di questa data seguirà la vecchia normativa e anche le plusvalenze saranno calcolate a partire da questo termine.

In pratica, i guadagni dei titoli di Stato che saranno venduti a partire dal prossimo luglio (secondo una prima interpretazione), verranno calcolati come differenza tra il prezzo di vendita e prezzo di quotazione rilevato il primo giorno [illegible] entrata in vigore del decreto. Non sembrano quindi interessati ai cambiamenti i titoli di Stato già emessi e i guadagni sulle plusvalenze che i risparmiatori hanno già realizzato sui titoli a rendimento fisso grazie alla riduzione dei tassi.

Sul decreto, si è già aperto il dibattito. E'd'accordo Giorgio Benvenuto, presidente della commissione Finanze della Camera: «Bisogna dare atto che si sta lavorando con grande lena e [illegible] prendendo corpo una [illegible] riforma del sistema fiscale». Nettamente contrari i responsabili economicio di Forza Italia e alleanza nazionale Antonio Marzano e Pietro Armani.

Marzano [illegible] Prodi di aver promesso riduzioni fiscali agli artigiani e, l'indomani, di aver annunciato nuove tassazioni: «Il governo punta a frenare il corso delle azioni ed operare una sorta di "dirottamento" dei flussi a favore dei titoli di debito pubblico». Tutto in un momento sbagliato, secondo Marzano: «Quando la borsa è in fase rialzista, spinta essenzialmente dalle basse quotazioni di partenza dei titoli». Armani, membro della commissione dei Trenta, vede problemi all'orizzonte su tutto il fronte tributario: «C'è un contrasto tra parole [illegible] fatti che [illegible] al pettine dopo l'estate. Sulle deleghe non c'è linea chiara, è illusoria l'attesa che l'accertamento con adesione riduca il contenzioso e l'Irep sarà un disastro annunciato per l'autunno». **[r. e. s.]**



Invariato il regime per i titoli di Stato ma scatta il prelievo per i guadagni delle negoziazioni Le perdite dedotte dal modello 740

Nino Andreatta ministro [illegible] Difesa

COSA CAMBIERA' PER I TITOLI DI STATO

Nella [illegible] le imposte sui redditi da capitale attualmente applicate e quelle previste dalla nuova norma:

	INTERESSI ORA	INTERESSI DOPO 1/7/98	PLUSVALENZE [illegible]	PLUSVALENZE DOPO 1/7/98
TITOLI STATO	12,5%	12,5%	esente	12,5%
CONTI CORRENTI	27,0%	27,0%	—	—
OBBLIGAZIONI OLTRE [illegible] MESI	12,5%	12,5%	esente	12,5%
[illegible] SOTTO 18 MESI	[illegible]	27%	esente	12,5%
[illegible]	27%	[illegible]	esente	12,5%
[illegible]	—	—	imposta sosp.	12,5%
FUTURE	—	—	—	12,5%
[illegible]	—	—	patrimoniale (0.05-0.25%)	12,5% (*)

(*) L'imposta si applica sull'incremento della quota registrato ogni anno.

(Ansa)

Forti contrasti con Gottesmann. I sindacati in allarme

Bufera sull'Olivetti Pc

Barberis lascia, la Gepi dà forfait

IVREA. Le acque tornano ad agitarsi pericolosamente per «Olivetti PC», proprio quando sembravano essersi quietate con l'arrivo dei dollari (o delle lire) della ricapitalizzazione. La notizia-bomba è dell'altro giorno: Alessandro Barberis, presidente ■ amministratore delegato di Olivetti Personal Computer ha rassegnato le dimissioni da entrambi gli incarichi dopo un forte dissidio con l'azionista di maggioranza (il finanziere Edward Gottesmann). Un «abbandono» dopo soli tre mesi dalla cessione di una costola del gruppo De Benedetti al tandem Edward Gottesmann-Giammario Rossignolo.

I soci di Opc si ritroveranno il 21 luglio per esaminare l'ennesima situazione patrimoniale, stavolta al 31 maggio di quest'anno, e prendere nota di nuove perdite o ■ una possibile crisi finanziaria.

Dissapori insanabili tra Barberis e lo stesso Gottesmann, su entità e modalità del nuovo sostegno finanziario da fornire alla società? Nessuno, né ■ Londra, né ■ Torino, conferma ■ indiscrezioni. Ma neppure le smentisce. Quell'Opc, per la quale è sceso in campo lo stes■ governo, con ■ ministro dell'Industria, Bersani, si trova così «decapitata» all'indomani di una ricapitalizzazione per 65 milioni di dollari (circa 110 miliardi ■ lire).

E' comunque un fulmine a ciel sereno che preoccupa, non poco, il sindacato. Lo affronterà il coordinamento Fiom di Olivetti in programma domani a Milano e, ■ ■ luglio a Roma, i delegati Olivetti di tutta italia. «Queste dimissioni, ■ saranno confermate - dice Castano (Fiom) - sono indice di ■ situazione gravissima che mette in discussione la credibilità di tutta l'operazione che in questi mesi ha interessato l'Olivetti PC; nei giorni scorsi avevo parlato con Barberis e mi era sembrato molto preoccupato per la situazione finanziaria. Certo il suo abbandono conferma le nostre preoccupazioni di fronte ad una crisi che interessa non solo l'aspetto finanziario ma anche quello produttivo».

Non meno preoccupato ■ responsabile del settore informatico della Cisl, Paolo Franco, secondo il quale le dimissioni di Barberis «costringeranno» gli azionisti a fare chiarezza. «Se questa ■ sarà - dice Serra (Uim) - il lavoro ■ Barberis non sarà stato inutile, e Opc potrà andare avanti».

Il responsabile Uilm del settore ■ meno sorpreso, ma altrettanto preoccupato: «Evidentemente la fumosità in ■i è avvenuta tutta l'operazione ha messo ■ difficoltà l'amministratore delegato, e non c'è da stupirsene dato che forse i finanziamenti potrebbero essere inferiori a quelli promessi e la cordata di investitori italiani non ■ stata ancora definita. Certo - aggiunge Serra - se le dimissioni di Barberis ■ confermate per l'Olivetti si aprirà un'altra fase molto difficile ■ delicata. Per questo noi chiamiamo in causa sia il ministro dell'Industria, Bersani, che aveva dato garanzie politiche all'operazione, sia l'amministratore delegato di Olivetti, Roberto Colaninno, e chi sta dietro di lui, perché è evidente che è necessario un profondo chiariamento che va al di là del settore dei personal computer, ma che interessa tutta l'Olivetti». [r. e. s.]



Alessandro Barberis amministratore delegato Olivetti Pc

I CONTI DEL PERSONAL

Dati ■ miliardi al 31-12-96; unità vendute ■ 1995

Voci	Dati
FATTURATO TOTALE	1740
FATTURATO VS TERZI	964
RISULTATO OPERATIVO	-180
RISULTATO NETTO	-209
NUMERO DIPENDENTI	1600
UNITA' VENDUTE	720 mila
QUOTA ■ MERCATO EUROPA	3,6%
QUOTA DI MERCATO ITALIA	13,8%

NON C'E' PACE A IVREA

NON c'è pace a Ivrea. Dopo soli tre mesi dalla cessione della società al tandem Edward Gottesmann-Giammario Rossignolo, i soci della Opc (Olivetti personal computer) si ritroveranno ■ 21 luglio per esaminare l'ennesima situazione patrimoniale, stavolta al 31 maggio di quest'anno, e prendere nota di nuove perdite e di una possibile crisi finanziaria. E c'è chi torna a parlare di probabile soluzione traumatica: che prima o poi ■ vertice, nonostante le rassicurazioni di questi giorni, possa decidere di portare i libri in tribunale.

L'ultima notizia è di ieri. L'amministratore delegato Alessandro Barberis si sarebbe dimesso per presunti dissapori ■ lo stesso Gottesmann su entità e modalità del nuovo sostegno finanziario da fornire alla società. Nessuno, né a Londra, né ■ Torino, conferma questa indiscrezione, che tuttavia ■ data per assolutamente plausibile negli ambienti finanziari piemontesi. Ciò vuol dire che ■ questo momento la Opc, per la quale è sceso in campo il Governo attraverso il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, ■ trova decapitata all'indomani di una ricapitalizzazione per 65 milioni di dollari (110 miliardi di lire) annunciata ma ancora da eseguire.

I sindacati ■ sono subito detti preoccupati: se le dimissioni di Barberis fossero confermate, ■ che l'intera operazione di rilancio sarebbe compromessa.

L'Olivetti Personal Computers è stata ceduta il 20 gennaio ■ dal gruppo ■ Ivrea alla Piedmont International del finanziere americano Edward Gottesmann. Il contratto con la società lussemburghese, presieduta da Giammario Rossignolo, numero uno della Zanussi, è stato formalizzato il primo aprile e ha portato nelle casse ■ Ivrea circa 250 miliardi di lire.

Sui nomi che faranno parte della cordata guidata da Gottesmann c'è ancora notevole incertezza. ■ giorni scorsi ■ sarebbero defilate dall'operazione prima la Citibank, poi Salomon Brothers e financo ■ Gepi, creando non poco imbarazzo allo stesso ministro Bersani che aveva speso più di una parola per favorire l'ingresso della finanziaria pubblica. Finora l'unica conferma è quella dell'Olivetti che acquisirà circa il 12% del capitale (10 milioni di dollari).

L'Olivetti Personal Computer ha ■ stabilimento a Scarmagno (Torino) con circa 1200 dipendenti. La società, secondo i piani, dovrebbe essere dotata di un capitale di 80 milioni ■ dollari (circa 136 miliar■ di lire). Nel '96 ha registrato un fatturato di 2200 miliardi di lire ■ una perdita di ■ miliardi. Se non ricapitalizza sul serio, Ivrea questa volta rischia davvero grosso.

[g. roc.]

L'Iri ha deciso di mettere sul mercato ■ 41%

Aeroporti di Roma offerti a 11 mila lire per azione

ROMA. E' di 11.000 lire per azione il prezzo al quale sarà collocato sul mercato il 41% (eventualmente fino al 45%) della Aeroporti di Roma (Adr), la società di gestione aeroportuale ■ gruppo Iri che gestisce Ciampino ■ Fiumicino.



Gian Maria Gros Pietro presidente dell'Iri

Lo ha deciso ieri l'assemblea degli azionisti di Adr Holding (Arh) che controlla il 99,2% della società (lo 0,8% è della Camera ■ Commercio di Roma).

Il prezzo di 11.000 lire per azione, individuato in una forchetta ■ 8000/11.000 lire per azione, corrisponde ad ■ valutazione dell'azienda guidata da Gaetano Galia di 1320 miliardi. Nel '96 l'utile netto ■ stato di 90,2 miliardi, con un rapporto prezzo/utile pari ■ 14,6.

Il collocamento sarà realizzato attraverso un'offerta pubblica di vendita in Italia ed un collocamento destinato agli investitori istituzionali italiani ed esteri. Almeno 14.620.000 azioni (il 30% dell'intera offerta) sono ■ favore del pubblico indistinto, ■ massimo di 2.600.000 (il 5%) a favore dei dipendenti della società e un massimo di 31.980.000 (il 65% dell'intera offerta) a favore degli investitori istituzionali.

Global coordinator dell'offerta, finalizzata alla quotazione in borsa della società, ■ Lehman Brothers, affiancata da Cofiri, mentre l'Istituto bancario San Paolo ■ Torino ed il Crediop hanno la funzione di coordinator.

Nel '96, Adr ha segnato risultati positivi, con un utile netto pari a 90,2 miliardi (+61%) e un fatturato di 1160 miliardi (+11,3%). La società ■ quinta in Europa per traffico passeggeri, che nel '96 è risultato pari ■ 23.800.000 unità (+8,9%). Il piano di sviluppo ■ Adr prevede investimenti per complessivi 1721 miliardi di lire.

Assemblea straordinaria il 31 luglio per decidere la società di certificazione

Bankitalia sceglie un controllore

E Fazio sonda le disponibilità a salvare Sicilcassa

ROMA. Non ■ era ■ vista prima d'ora un'assemblea dei partecipanti al capitale della Banca d'Italia convocata per il 31 luglio. Oltre all'assemblea annuale, che si tiene il 31 maggio di ogni anno, soltanto poche altre volte ■ Governatore ■ infatti convocato gli «azionisti» della banca centrale, in genere per nominare uno o più consiglieri superiori scaduti dall'incarico ■ deceduti. Eppure, a leggere la convocazione dell'assemblea firmata da Antonio Fazio pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale, non ci sono dubbi: «I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità ad analoga deliberazione del Consiglio superiore della banca medesima - scrive ■ Governatore - sono convocati ■ assemblea generale presso l'amministrazione centrale dell'istituto in Roma, Via Nazionale 91, per il giorno 31 luglio 1997 alle ■ 11,30». Fazio, in questa occasione, ■ ■ rivolgerà però ai «signori partecipanti» per leggere l■ sue tradizionali «considerazioni conclusive», forse l'appuntamento economico più importante dell'anno. All'ordine ■ giorno dell'assemblea figura infatti un solo punto: il «conferimento dell'incarico ■ revisione della contabilità e del bilancio della Banca d'Italia». Anche se appare curioso per un istituto che spesso «fa le pulci» al bilancio dello Stato e che ha tra le sue funzioni anche quella di controllare i bilanci delle banche italiane, i conti della Banca d'Italia non sono certificati da alcuna società di revisione. Il trattato di Maastricht prevede però, oltre ai noti parametri che costituiscono per tanti governi europei un vero e proprio incubo, anche alcuni adempimenti a carico delle banche centrali, destinate a vedersi ridurre il ruolo nei prossimi anni con l'affermarsi della Banca centrale europea. Tra questi vi è appunto quello che le obbliga a certificare i propri bilanci così ■ avviene per qualsiasi altra società quotata in Borsa, per le aziende editoriali ■ per molte altre società per azioni. Ed è appunto per rispettare questo adempimento che Fazio ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci della Banca (Casse di Risparmio, compagnie di assicurazioni ■ enti previdenziali). Resta ■ solo da vedere quale società di certificazione otterrà il più prestigioso degli incarichi per un'azienda di revisione: quello, cioè, ■ controllare i conti del più severo controllore dei conti nazionale. Intanto fervono le manovre intorno alla Sicilcassa per evitare il trauma della liquidazione, visto che ■ gestione commissariale scade il 7 settembre. Lo scenario è in evoluzione, le ipotesi di salvataggio più d'una e la Banca d'Italia sta sondando la disponibilità di alcuni istituti nazionali a mettere insieme un pool ■ salvataggio.



Listini -11% a giugno, preoccupazione per l'Iva in agricoltura

Prezzi, nuova picchiata

Migliora l'export





Paolo Bedoni è stato confermato presidente della Coldiretti che riformerà il [illegible] statuto

Il [illegible] delle Finanze Visco ha varato la riforma dell'Iva

ROMA. Prezzi agricoli [illegible] in calo e preoccupazione per la revisione dell'Iva, che sarà applicata anche per i piccoli produttori, finora esenti da questa imposta, che dichiarano un reddito tra i 5 e i 20 milioni di lire. I segnali di rallentamento dei listini si consolidano: dopo il calo dell'1,3 per cento registrato in maggio una nuova battuta d'arresto è arrivata a giugno, causata da una congiuntura sfavorevole sia per le coltivazioni sia per l'allevamento. L'indice Ismea nel mese scorso è sceso del [illegible] per cento sulla distanza dei trenta giorni e dell'11 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un progresso, ma riferito all'anno scorso, viene invece dalla bilancia commerciale del settore agroalimentare, l'osservatorio economico della Coldiretti registra infatti una riduzione del 9,9 per cento sul saldo negativo dei prodotti agricoli, con un disavanzo passato a 12.914 miliardi dai 14.330 del '95, e da 4009 a 2667 miliardi per i prodotti alimentari, [illegible] una contrazione del 33,5 per cento. Meno import, sceso da 44.533 a 41.972 miliardi, e più export da 26.184 a 26.391 miliardi ma, contemporaneamente è cresciuto il deficit dell'interscambio per cereali, carni suine e zucchero. Si è ridotto, al contrario, il passivo per prodotti dolciari, carni bovine e formaggi, così come è migliorato l'attivo della bilancia commerciale per la pasta, i prodotti da forno secchi, il riso, la frutta fresca e trasformata, i tabacchi e i prodotti florovivaistici. Ancora positivi, infine, anche se in flessione, i conti dell'import-export di ortaggi e vino.

Sempre stando al rapporto della Coldiretti l'agricoltura italiana nel '96 ha realizzato, a prezzi costanti, 59.850 miliardi di lire di produzione lorda vendibile, con un aumento dell'1,93 per cento, e 44.657 miliardi di valore aggiunto, con una crescita del 2,87 per [illegible]. In questo contesto si è estesa dell'8,7 per cento la superficie dei seminativi ammessa al contributo dell'Unione Europea, un incremento determinato dalle opportunità offerte dalla Politica agricola comune. In flessione del 3,9 per cento, invece, le superfici destinate a barbabietole da zucchero, con un conseguente calo produttivo dell'8,1 per cento.

E i produttori di cereali, [illegible] oleosi e proteici che vorranno beneficiare di aiuti diretti al reddito nella campagna 1998-1999, dovranno mettere a riposo obbligatoriamente il 5 per cento delle loro terre. Questa è la proposta della Commissione europea che attende per la settimana che comincia domani il parere del Parlamento europeo, per poi essere formalizzata nel Consiglio dei ministri in programma il 22 e 23 luglio. Il 5 per cento di set-aside rappresenta una messa a riposo di due milioni di ettari di terra, a cui si aggiungono altri due milioni e mezzo di ettari in set-aside volontario. Oltre a ciò la Commissione ha anche messo sul tappeto [illegible] di sanzioni per i produttori che superano la superficie di seminativi loro assegnata.

A proposito di finanziamenti saranno soprattutto le industrie agroalimentari ad usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dalla legge 488 del '92: dei 4703 miliardi messi a disposizione con il secondo bando di applicazione 932 [illegible] infatti destinati a finanziare investimenti di aziende alimentari situate per lo più nel Mezzogiorno. Questi programmi agevolati renderanno possibile la creazione di circa 6000 nuovi posti nel settore.

Intanto la Coldiretti stringe i tempi del suo rinnovamento dopo l'assemblea che ha confermato Paolo Bedoni alla guida dell'organizzazione: ad aprile ci [illegible] una nuova assemblea straordinaria che avrà il compito di delineare le strategie organizzative e avviare la riforma dello statuto. Priorità assoluta sarà data al dibattito, sia interno, sia esterno. Quest'ultimo soprattutto incentrato su quote latte, vicenda Federconsorzi e politica agricola.

Vanni Cornero

FLASH

Ue, Corte di giustizia [illegible] la Francia

La Corte di giustizia europea appare orientata a condannare la Francia perché le [illegible] autorità non hanno fatto tutto il possibile per prevenire le distruzioni di prodotti e i vandalismi ai veicoli che trasportavano ortofrutticoli spagnoli. Secondo le conclusioni dell'Avvocato generale della Corte, che di norma sono seguite nella sentenza definitiva, Parigi non ha provveduto adeguatamente a garantire la libertà di transito degli autotreni spagnoli.

Ortofrutta, il Cile punta su Verona

Il trenta per cento della frutta cilena (220 miliardi di lire) destinata al mercato dell'Europa del Sud, Germania e Austria [illegible] settembre transiterà e sarà lavorata dal sistema intermodale Quadrante Europa di Verona e non più dal porto di Rotterdam in Olanda. L'accordo è stato siglato da Fedefruta (consorzio di produttori cileni e argentini), Magazzini Generali di Verona, Fs, Aeroporto Catullo, Verona Mercato Spa e Camera di Commercio del Cile.

Vino, il Sangiovese sbarca in [illegible]

Il gruppo Coltiva ha chiuso un importante accordo commerciale per l'esportazione in Cina di Sangiovese Doc Superiore di Romagna Cevico. Le prime 30 mila bottiglia [illegible] già in viaggio. La prospettiva è di esportare un milione di bottiglie in due anni per oltre cinque miliardi di lire.

Consorzio Gallo Nero Ungarelli presidente

Il Consiglio d'amministrazione del Consorzio [illegible] Gallo Nero ha eletto il suo nuovo presidente: si tratta di Gherardo Ungarelli, presidente dell'Agricola San Felice.

Piemonte, [illegible] domande per [illegible] agroindustria

La giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo, ha approvato i piani di settore relativi agli interventi per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese. Le domande per ottenere i finanziamenti per interventi strutturali (disponibili [illegible] miliardi e mezzo nel 1997) dovranno essere presentate dal 1° agosto al 31 ottobre presso l'assessorato all'Agricoltura. La documentazione è a disposizione degli interessati presso gli uffici di corso Stati Uniti 21 a Torino.

«Oscar dei formaggi» alla [illegible] delle Langhe

Un Oscar dei formaggi è stato assegnato negli Stati Uniti a un prodotto italiano molto particolare e tipico, la «tuma dla paja» del caseificio Occelli Agrinatura, che ha sede a Farigliano, in provincia di Cuneo. Il premio è stato attribuito nel corso della fiera internazionale di New York «Fancy Food», svoltasi all'inizio di luglio, da parte della Nasft, National Association for Speciality Food Trade, ente americano che raggruppa duemila società commerciali.

Regole produttive

La grappa tutelata per legge

ROMA. Con l'approvazione del Regolamento nazionale sulla produzione delle acquaviti e dei liquori da parte del Consiglio dei ministri, trova finalmente risposta la lunga attesa protrattasi per anni, di una normativa rigorosa sulla grappa, il prodotto di bandiera dei distillatori italiani.

«La denominazione "Grappa" - recita l'articolo 9 del provvedimento - è riservata esclusivamente all'acquavite di vinaccia ottenuta da materie prime ricavate da uve prodotte e vinificate in Italia, distillate in impianti ubicati nel territorio nazionale e rispondenti alle prescrizioni contenute nel presente regolamento».

«Queste ultime prescrizioni - sottolinea con comprensibile soddisfazione l'Associazione nazionale distillatori in un suo comunicato - [illegible] di un rigore assoluto, e consentono di esaltare il prestigio di un'acquavite di esclusiva appartenenza all'Italia».

«Erano quasi dieci anni che stavamo lavorando all'inseguimento di questo Regolamento - commenta ancora a sua volta il presidente dell'Assodistillatori, Giulio Pezzi - e ora potremo cogliere il frutto degli sforzi amorosamente prodigati sulla qualità dei nostri distillati. Adesso ogni produttore è obbligato a lavorare bene, [illegible] vuole commercializzare il suo prodotto come "Grappa"».

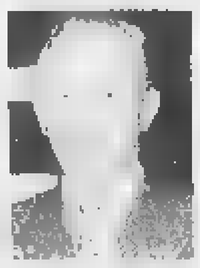
L'esclusività della denominazione consentirà un notevole impegno promozionale che avrà l'obiettivo di valorizzare il prodotto a livello nazionale ed estero. Il nuovo regolamento impone regole precise anche per l'invecchiamento e per l'etichettatura, sulla quale è previsto sia anche indicato il tipo di alambicco usato, visto che incide sul prodotto.

«Siamo felici soprattutto di potere offrire per legge una garanzia di qualità al consumatore - spiega il presidente del Comitato nazionale acquaviti, Italo Maschio - anche perché la grappa e l'acquavite d'uva vengono collegate direttamente alla produzione vinicola ed alla sua tutela delle denominazioni controllate e garantite, per esempio l'indicazione delle uve per le grappe di monovitigno, e l'origine geografica (doc e docg)». **[c. a. d.]**

Giudicato «inaccettabile» il progetto che Santer intende presentare

Da Bruxelles raffica di tagli

L'Europa verde è sul piede di guerra



Il presidente della Commissione europea Jacques Santer

ROMA. «Diciamo no ad un taglio ai prezzi alla produzione se questo significa ridurre il reddito degli agricoltori. Senza una vera consultazione e dei negoziati con le organizzazioni agricole non dubito che entro la fine dell'anno i produttori scenderanno in piazza in Europa». Per ora è solo una minaccia ma la posizione che Luc Gujau, presidente delle organizzazioni agricole europee (Copa) è molto ferma tanto da aver già fissato una linea del Piave. «Se un taglio ai prezzi dovesse risultare [illegible] andrebbe però compensato integralmente». Il Copa giudica infatti [illegible] cettabile» il progetto di riforma dell'Agricoltura comunitaria che il presidente della Commissione Europea Jacques Santer presenterà il 16 luglio al Parlamento europeo, nell'ambito dell'Agenda 2000 sui futuri orientamenti dell'Ue.

Il progetto della Commissione, secondo le ultime indicazioni rese note da fonti comunitarie prevede nell'ambito della politica agricola profonde modifiche nei settori del latte, della carne bovina e dei seminativi. In particolare attendono tagli tra il 10 e il 30 per cento dei prezzi garantiti agli agricoltori da compensare parzialmente con il mantenimento o l'introduzione di nuovi aiuti diretti al reddito sotto forma di premi. Si pensa anche a instaurare un tetto individuale per gli aiuti provenienti dalle organizzazioni di mercato.

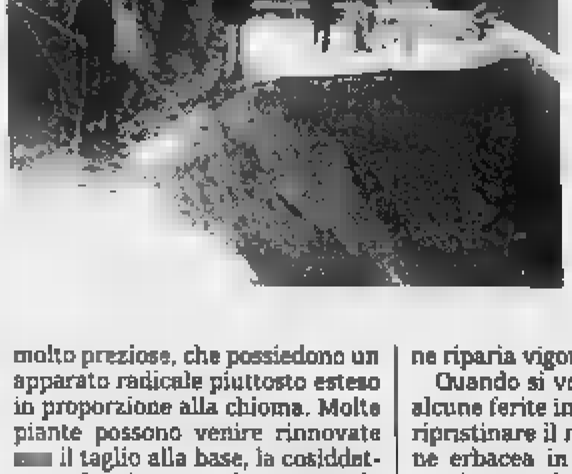
Nel settore del latte sembra confermarsi [illegible] taglio del 10 per cento dei prezzi per il burro e la polvere di latte scremata da realizzare in modo progressivo al 2005. Fino a quella data rimarrebbe in vigore il sistema delle quote di produzione da applicare in modo più flessibile. Gli allevatori riceverebbero un premio per [illegible] lattiera (436.000 lire), dai settori lattiero e della carne bovina. Per il settore della carne bovina si prevede - a partire dal 2000 - di ridurre del 30 per cento il prezzo di sostegno, sopprimendo la possibilità di ricorrere allo [illegible] gne [illegible] magazzini pubblici dell'Ue (intervento) e introducendo degli aiuti allo stoccaggio privato. Verrebbero poi fortemente aumentati i premi per capo ai giovani bovini (740.000 lire), ai bovini adulti (470.000 lire), alle vacche nutrici (436.000 lire).

Per i seminativi si prevede [illegible] taglio del [illegible] per cento del prezzo di intervento che passerebbe a 193.000 lire la tonnellata, mentre l'aiuto diretto salirebbe da 110 a 134.000 lire la tonnellata.

Commenta Carlo Gottero, vicepresidente Copa: «L'attuazione di questa proposta avrebbe conseguenze estremamente pregiudizievoli non solo per il futuro degli agricoltori e delle loro famiglie ma anche per la sopravvivenza di numerosissime regioni rurali dell'Unione». Da qui la richiesta: «Il Copa esige che la Commissione elabori, in piena concertazione con i rappresentanti dei coltivatori e delle cooperative agricole nuove proposte». **[m. tr.]**

Si diffonde la coltivazione dei terreni marginali

Uno scudo di erba e salici contro i disastri geologici



Barriere di piante con un folto apparato radicale coltivate sulle scarpate possono difendere il territorio dalle frane che lo devastano

TORINO. Poiché gli spazi da destinare a verde [illegible] sempre più limitati, bisogna sforzarsi di trasformare a verde le zone marginali: sponde dei fiumi, cave, discariche dismesse, aree spartitraffico, scarpate e via dicendo. Assertrice convinta di questo tipo di soluzioni è Elena Accati, docente alla facoltà di Agraria di Torino, che fa rilevare come un tale interesse [illegible] ormai diffuso, e a dimostrazione di ciò sottolinea il grande successo riscosso recentemente a Torino da uno specialista dell'Università di Vienna, Florin Florineth, il quale ha tenuto una serie di seminari.

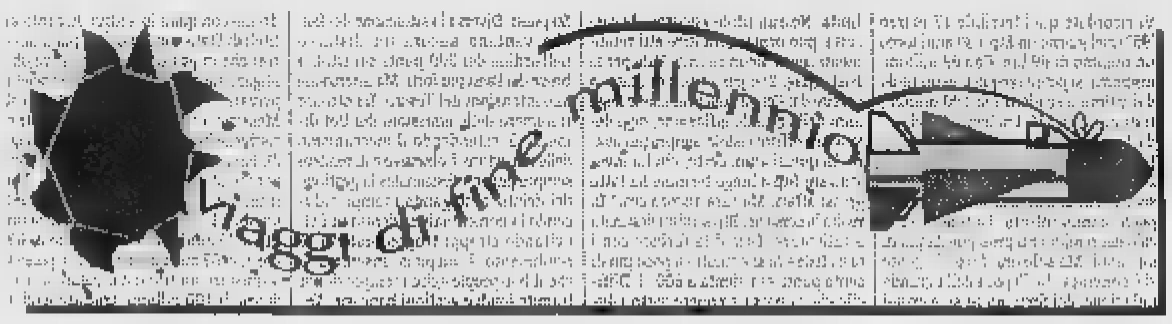
All'estero - ha ricordato il prof. Florineth - soprattutto in Austria e Germania, da parecchi anni sono state comprese le straordinarie potenzialità che possiede la vegetazione rispetto al cemento. Perciò questa ha cominciato ad essere impiegata per le opere più disparate. Le specie vegetali - ricorda Elena Accati - hanno grandi potenzialità rispetto alla difesa del suolo e al mantenimento della cotica erbosa e al sostegno dei terreni. Esse sono in grado di coprire superfici di terreno nudo, di limitare l'azione battente della pioggia, di trattenere e immagazzinare l'acqua meteorica. Le piante drenano il terreno consumando, attraverso l'evotraspirazione, grandi quantità d'acqua. E così si ottengono due risultati in uno: la minore umidità del terreno fa aumentare l'attrito tra le particelle di terra e quindi diminuisce la forza delle spinte per una riduzione del peso proprio, aumentando in questo modo la stabilità dei versanti. Le piante fanno anche altro: fissano e sostengono il terreno attraverso le loro radici, [illegible] quelle profonde [illegible] con quelle superficiali. Quindi, nella scelta delle specie vegetali, bisognerà [illegible] re di creare un'alternanza di piante [illegible] apparato radicale profondo con altre che abbiano radici superficiali. Così si otterrà il consolidamento ottimale. Vi sono specie molto preziose, che possiedono un apparato radicale piuttosto esteso in proporzione alla chioma. Molte piante possono venire rinnovate [illegible] il taglio alla base, la cosiddetta «ceduazione». Inoltre, partendo da una talea, i salici, il pioppo nero, il ligustro, il tamerice, l'oleandro e molte altre varietà danno origine a una nuova pianta.

Vediamo, con l'aiuto di Elena Accati, qualche esempio di applicazione pratica. La protezione di una sponda di un corso d'acqua può [illegible] assicurata efficacemente tramite la cosiddetta copertura diffusa [illegible] salici, che in poco tempo dà origine a [illegible] vegetazione riparia vigorosa.

Quando si vogliono mascherare alcune ferite inferte al paesaggio e ripristinare il manto di vegetazione erbacea in aree sconvolte da movimento di terreno, si può ri[illegible] alla semina a spaglio di piante erbacee. Nel caso di versanti molto ripidi si ricorre all'idrosemina, cioè si mescolano sementi, concimi, collante e acqua. Con i salici e con le erbacee si sarà protetto il terreno sia in profondità che in superficie, raggiungendo i due obiettivi del [illegible] contenimento e del suo rimodellamento.

(continua)

IL FUTURO PASSATO. Con il computer risaliamo a 4500 anni fa per scoprire com'era in origine la meraviglia dei faraoni



Nel cuore della SFINGE

Lentamente il colosso viene eroso dal vento dall'umidità e dallo smog del Cairo

Il suo sguardo si è ormai abituato anche al Pizza Hut che ha di fronte

VENICE

SEDUTO al terminale di un computer a Venice, California, osservavo la Grande Sfinge di Giza prendere forma i miei occhi. Dapprina, le misure precise elaborate da studioso si trasformarono in un complesso modello reticolare; e, successivamente, a formarsi la «pelle», mostrandoci non il monumento semirovinato che gia attualmente sulle sabbie dell'Egitto, bensì la Sfinge come appariva forse tempo in cui era stata creata, 4500 anni fa, naso, barba regale e acconciatura intatti. Lavorando può fare un criminologo con uno scheletro, Tom Jaggers, un architetto della Jerde Partnership, era partito dai dati grezzi della Sfinge moderna e si era valso di un sistema di Disegno Automatico Computerizzato e di taluni presupposti storici, per viaggiare indietro nel tempo e simulare una versione digitale della Sfinge com'era in origine. Né Jaggers né io avevamo visto il monumento reale.

A poche miglia appena di distanza, all'Istituto di Conservazione Getty Marina Del Rey, i tecnici raccolgono dati da stazione di monitoraggio completamente automatizzata e funzionante a batterie solari, per misurare direzione e la velocità del vento, nonché l'umidità relativa, onde essere in grado studiare le forme di erosione di quell'antica statua colossale, più grande tra quelle che hanno resistito fino ai nostri giorni.

Le impalcature sul corpo leonino

Sebbene questi prodigi tecnologici concorrano trasformare nostro modo di studiare e di conservare il passato storico, la realtà concreta dell'Egitto, allorché vi arrivai lo scorso autunno, si presentava alquanto diversa. La Grande Sfinge era coperta di impalcature, mentre i conservatori egiziani lavoravano per proteggerne corpo leonino, ingabbiandone il terzo inferiore in blocchi di calcare appena tagliati: il più recente di una serie di tentativi miranti a salvare la Sfinge. La tenera parte centrale del corpo continua sfarinarsi scheggiarsi in frammenti che si tramutano in polvere morbida talco appena si sfrega tra le dita. Lentamente e inesorabilmente, il suo corpo continua a essere corroso dal vento e dall'umidità, con l'aiuto dello smog del Cairo, che contende oggi Mexico City la palma di città più inquinata del mondo. Dietro la parte posteriore della sfinge, gli strumenti di monitoraggio ad energia solare del Getty erano scollegati aggrovigliati nei propri fili, come strumenti di musica spaziale che se stiano solitari una scena assenza dell'orchestra. La Sfinge continua scrutare impassibile attraverso i millenni; ma anziché contemplare i misteri dell'esistenza, il suo sguardo s'è ormai abituato al Pizza Hut e al ristorante del Colonel Sanders Kentucky Fried Chicken, che hanno aperto proprio di fronte ad essa.

Come avrei scoperto in seguito nel giro di qualche settimana, deterioramento e la conservazione delle antichità è, in Egitto, un argomento estremamente delicato. Più che mai, naturalmente, nel caso della Sfinge: simbolo nazionale dell'Egitto stesso, attrattiva turistica e mondiale, cui quasi tutti ritengono di poter dire propria. Mi diressi alla volta di Giza in compagnia di Mark Lehner, uno studio che insegna all'Università di Chicago e che probabilmente sa sulla Sfinge più di qualsiasi altro essere vivente: sia come monumento sia come scottante problema politico.

«Quando venni qui prima volta nel 1972, tutto questo era terreno agricolo», mi disse Lehner mentre procedevamo in macchina lun la Strada delle Piramidi, tutta fiancheggiata da edifici piuttosto alti, costruiti in cemento a buon mercato, che cominciano ormai a cadere in rovina, tutti anneriti dalla fuliggine. Pur avendo meno vent'anni, si trovano in condizioni notevolmente peggiori delle piramidi, che mentre viaggiavamo, minciavano ad apparirci al di sopra dei tetti, tutti invasi dai ricevitori a disco delle tv satellitari.

Lehner è un tipo relativamente basso e di costituzione minuta, ha quarantasei anni, porta gli occhiali di tartaruga ha capelli grigi che si stanno un po' assottigliando e che gli conferiscono un'aria da studioso. Ma un giro in blue-jeans e stivali, col passo agile e leggero di chi ha trascorso anni interi a lavorare all'aperto, arrampicandosi dentro e fuori gli e striscian dentro e fuori cunicoli angusti. Porta un cappello di feltro verde un po' trasandato, con una fascia di cuoio per la quale viene preso in giro dai suoi colleghi accademici, secondo i quali lui sta cercando di imitare Indiana Jones nel film cui cercava l'Arca Perduta. Pur avendo trascorso venticinque anni in Egitto e nel mondo accademico, ha conservato il schietto accento del Midwest e il modo di parlare colloquiale e informale di chi è cresciuto negli Anni Sessanta.

La mappa delle pietre

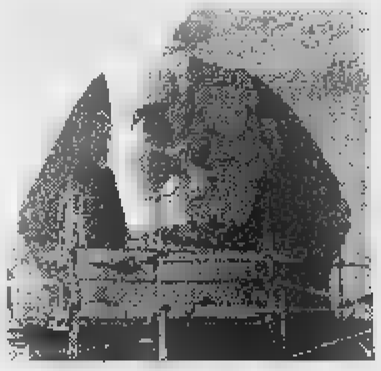
Nel 1979, Lehner fu nominato direttore di campo di un qualcosa chiamato Progetto di Mappatura della Sfinge: il primo tentativo su scala di sondare e registrare scientificamente il colosso con speciali apparecchi «fotogrammetrici», che registrano e misurano il volume degli oggetti da essi fotografati con precisione matematica. (I dati le immagini da lui raccolti stati usati successivamente come base per la ricostruzione a computer della Sfinge, da me vista in California). Nell'arco di cinque anni, trascorse i propri giorni a studiare, disegnare, fotografare ogni centimetro della Sfinge. «Ho passato intere settimane sul dorso della Sfinge, per tracciare a il contorno della parte alta della schiena», mi disse. «E ho passato intere settimane in cima alle sue zampe, a mappare tutte le pietre di quel tratto. In quei giorni, la Sfinge talmente bene, da poter tor casa la sera, rivederne ogni minimo dettaglio come se avessi un video nella testa pensarci su».

Durante gli anni dedicati alla mappatura della Sfinge, Lehner si mangiava un panino formaggio rancido per pranzo all'ombra monumento e nel frattempo guardava le schegge di calcare che, co grosse fette di patate, si staccavano da e cadevano suolo. L'umidità si condensa sulla Sfinge nel fresco della notte e del primo mattino. Il sale contenuto nella pietra fatto affiorare dall'umidità e si scioglie. E quando la rugiada evapora durante il giorno per il caldo, sale torna a cristallizzarsi, aumentando di parecchio le proprie dimensioni e proiettandosi verso la superficie con forza esplosiva.

Al mattino si sente crepitare il sale

A volte, mattino, mentre la rugiada evapora al sole, si riesce addirittura sentire sorta di scoppiettio: è il sale che si solidifica, spingendo via strati di pietra che si disperdono nel vento. «E' per questo che molti particolari no oggi diversi», commentò Lehner mentre ci avvicinavamo alla Sfinge. «Sotto molti punti di vista, è più monumento di allora».

Punzecchiato dalle critiche ternazionali e dalle raffiche di re apparsi sui giornali, allorché grosse schegge di pietra si staccarono dalla Sfinge nel 1981 e nel 1988, in entrambi i il governo licenziando Sovrintendente alle Antichità Egiziane, sebbene le persone in questione non fossero direttamente responsabili dei guai del monumento. Per placare i pubblici timori, il governo egiziano ha intrapreso grossi lavori di restauro della Sfinge, alcuni dei quali tuttavia più dannosi che utili. (Per un breve periodo Lehner fu cacciato dal sito di Giza nel 1982, allorché si trovò coinvolto nel fuoco politico incrociato che si registrò durante primo, disastroso restauro).



Anche i fondamentalisti islamici hanno usato a proprio modo i monumenti nella propria guerra contro l'attuale governo. (Uccidendo parecchi turisti che visitavano la Sfinge le piramidi, alcuni anni fa, tennero lontani per paura milioni di altri turisti, causando grave collasso economico dal quale il si sta riprendendo solo adesso).

Oggi il governo egiziano alle prese vari movimenti New Age che credono che la Sfinge e le piramidi non siano affatto monumenti egizi, bensì il retaggio di una civiltà molto più antica e assai più sofisticata, che li eresse 12.000 anni fa come una sorta di messaggio cifrato contenente i segreti più profondi dell'universo. Costoro stanno tempestando il governo egiziano di richieste di permessi di carotaggio e di sondaggio, speranza che le sabbie di Giza possano offrire presto la risposta all'enigma della Sfinge.

Nella sua posizione di massimo esperto americano della Sfinge, Lehner s'è trovato al centro di quest'ultima controversia. Ciò che fa di Lehner un critico particolar abile degli esponenti della New Age, una sorta di autentica bestia nera per loro, è il fatto che lui stesso un tempo condivideva tali convinzioni e faceva parte delle loro file; ma poi è andato avanti, fino a diventare un membro eminen e assai rispettato della comunità degli egittologi.

Figlio di pastore di Minot, North Dakota, Lehner, raggiunta la maggiore età negli Anni Sessanta, cadde sotto l'influsso degli scritti di un visionario cristiano di nome Edgar Cayce, morto nel 1945. Noto ai propri seguaci come «il profeta dormiente», Cayce era considerato un grande guaritore e cadeva in stati di trance, durante i quali aveva visioni delle vite passate e delle epoche storiche. Pur essendo cristiano, credeva nella reincarnazione; e l'Atlantide e l'antico Egitto comparivano di frequente nelle sue riletture della storia nelle sue profezie sul futuro.

Il mito di Atlantide trae origine da un dialogo di Platone, che racconta storia di un'isola esistente oltre lo Stretto di Gibilterra 9000 anni prima e abitata dai figli del dio marino Poseidone, che eccellevano su ogni altro per bellezza, sapienza e virtù. Poi Atlantide venne sprofondata da Zeus nell'oceano, allorché i suoi abitanti si corruppero progressivamente, sposandosi ripetutamente con creature mortali e compiendo l'errore muovere guerra agli Ateniesi. Cayce era convinto che gente di Atlantide si fosse rifugiata nell'antico Egitto e che là avesse sepolto i propri documenti più preziosi in una camera segreta - da lui detta la Grande Sala dei Registri - proprio sotto le zampe della Sfinge. sosteneva anche di assistito a tutto questo, giacché una sua precedente incarnazione egli era stato l'alto sacerdote Ra Ta.

La mitica isola di Platone

Nel 1971 Lehner, giovane *seeker* di ventun anni, viaggiò autostop dal North Dakota Virginia Beach per quartier generale del Fondazione Edgar Cayce. Parecchi dopo, si recò in Egitto con un gruppo di seguaci di Cayce. E, in occasione di quel primo viaggio, fece voto di tornare nel giro di un anno, per trovare la Grande Sala dei Registri che giaceva sepolta nella Piana di Giza. Per aiutarsi nella propria ricerca, Lehner decise di studiare Archeologia ed Egittologia all'Università Americana Cairo. «Trascorrevo ogni momento libero presso la Sfinge», mi disse. Ma non riuscì a trovare traccia del popolo di Atlantide; mentre tutti i dati incisi nelle pietre di Giza indicavano (cosa per lui alquanto sorprendente) che erano stati proprio gli Egiziani a costruirsi i loro numenti.

Nel 1977 e nel 1978 Lehner fu a capo di una settantina di uomini che avevano l'incarico di ripulire completamente e di esaminare tutti i detriti che si trovavano sui bordi della Sfinge e nei templi vicini. Sdraiato al suolo, spingendo un braccio nel terreno, riuscì persino cogliere alcuni frammenti una fessura che solcava la base sotto il posteriore della Sfinge. «Trovammo frammenti di strumenti, cocci dell'Antico Regno, pietre a martello fatte di diorite nell'Antico Regno per lisciare il calcare; tutta roba ovviamente lasciata lì dalla gente che aveva costruito la Sfinge», disse Lehner.

Nel 1979 divenne direttore di campo del Progetto di Mappatura della Sfinge e nel 1984 cominciò mappare tutta la piana di Giza.

Nel 1986, dopo il fallimento del suo primo matrimonio, ritornò negli Stati Uniti per prendersi Ph. D. in Egittologia a Yale, dove discusse una tesi sulla Sfinge, basata sugli anni trascorsi a lavorare sul campo. «Gran parte dell'egittologia si basa sulla filologia e sulla storia dell'arte, sullo studio dei testi degli oggetti. Il che vuol dire che un sito come quello di Giza può ancora fornire una massa enorme di informazioni, semplicemente grazie allo studio di quanto si trova laggiù: la geologia, la stratigrafia, i segni degli attrezzi degli strumenti sulle pietre», disse.

In intimità con le Piramidi

piramidi erano un'impresa talmente colossale che di fatto la gente che vi lavorava viveva su di esse. Bevevano e mangiavano, cuocevano i cibi e defecavano addirittura su di esse. E per parecchi anni anche Lehner è vissuto in una tale intimità con quei monumenti. Ha dormito all'interno della Grande Piramide, ne ha esplorato i più remoti condotti di aerazio. Ha trascritto i graffiti dei costruttori delle piramidi e ha studiato con estrema attenzione i segni del cesello. Ha raccolto resti carbonizzati di cibo, frammenti di terracotta e perfino feci riposte nella calce tra le pietre. Essendo abituati a guardare queste icone culturali in fotografia, noi abbia la tendenza a vederli come oggetti monolitici e immutabili. Ma ci sono crepe dentro la Sfinge, larghe abbastanza da lasciar entrare la mano di un uomo. E in effetti Lehner stesso si è calato a testa in giù con una fune per esplorare una di queste fessure, trovandovi dentro materiale archeologico di rilievo. Ha scoperto persino un cunicolo interno alla Sfinge che gli autori degli scavi precedenti conoscevano ma che andato perduto per decenni. E dentro vi ha trovato uno stivale appartenuto a scavatore francese che aveva lavorato in quel sito nel 1927. Questa sorta di intimità con i monumenti ha fatto assumere a Lehner una prospettiva assai particolare. «La Sfinge non un oggetto; è un monumento sottoposto di continuo a cambiamenti», dice. «Attraverso essa so l'acqua; dentro di essa vivono animali e organismi di ogni genere. Ci sono coyote che vivono in cima alle piramidi».

Ma accettare il fatto che i monumenti egiziani siano, in un certo senso, esseri «viventi», può aiutarci a comprendere e ad accettare il fatto che, a poco a poco, essi stiano morendo.

Alexander Stille
(1. continua)

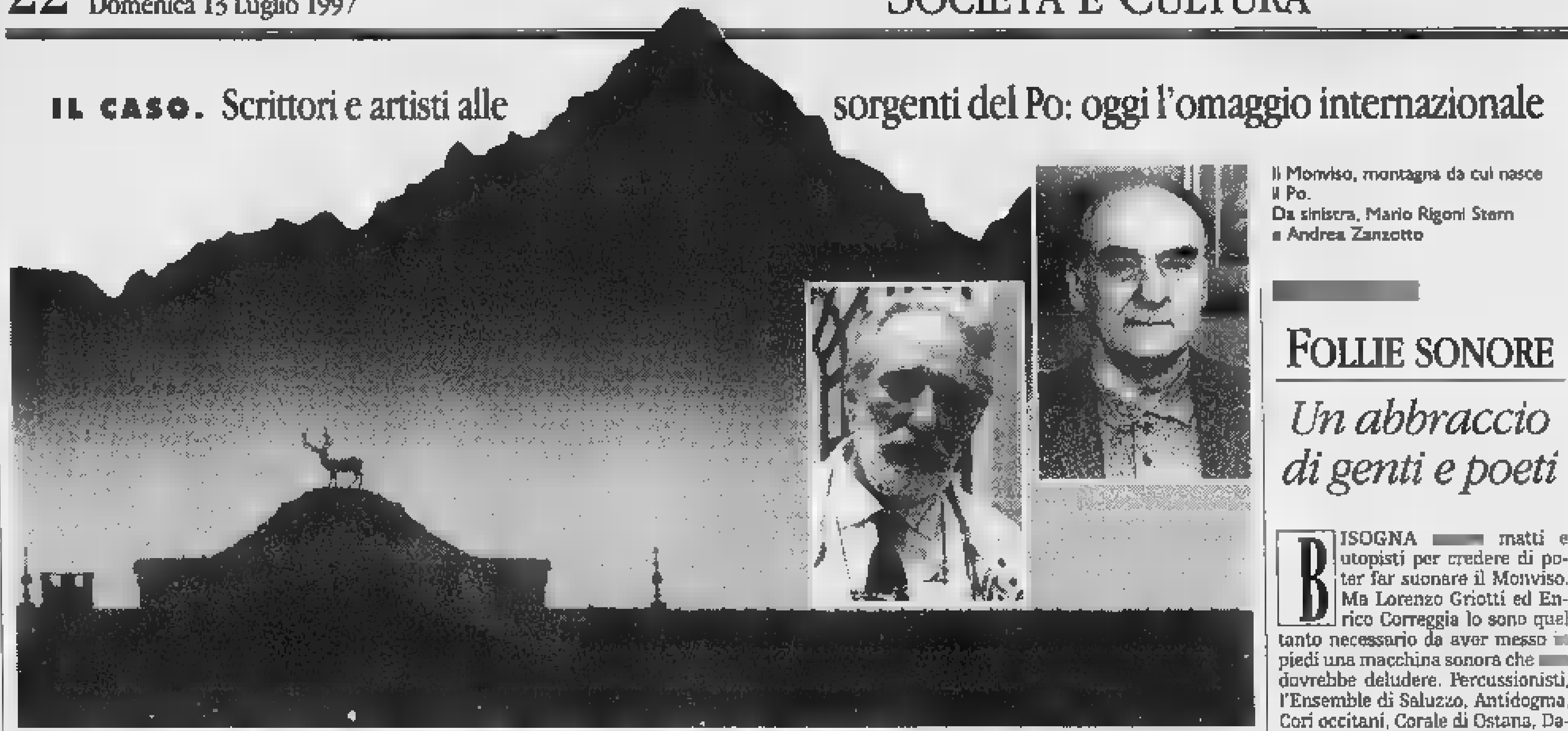


I movimenti New Age credono che, come le Piramidi, non sia affatto una costruzione egizia, bensì il retaggio di una civiltà molto più antica

Il visionario Edgar Cayce era convinto che la gente di Atlantide avesse sepolto preziose testimonianze in una camera sotto le zampe del monumento

Non è un oggetto ma un essere vivente attraverso di essa scorre l'acqua dentro trovano rifugio animali e organismi di ogni genere

IL CASO. Scrittori e artisti alle sorgenti del Po: oggi l'omaggio internazionale



Il Monviso, montagna da cui nasce il Po.
Da sinistra, Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto

Il riscatto del Re di Pietra

La cultura riprende il Monviso, totem leghista

Rigoni Stern: i «padani» mi fanno sorridere, perché il Po non è l'unico fiume-simbolo della nazione. E il Piave, il Tevere, l'Arno?

PIAN DEL RE

SARA' il riscatto del Grande Fiume e del Monviso, montagna-totem per tutti quelli che vivono ■ pianura, che sognano ogni giorno davanti al suo profilo perfetto all'orizzonte. Ma sarà anche la rivincita della cultura sulla politica, della natura, simbolo di unità, sulle divisioni partitiche. Oggi al Pian del Re, dove l'autunno scorso, fra vessilli verdi e mandrie di bianchine Bossi officiò «il rito dell'ampolla», musicisti, scultori, scrittori e un gran «concorso di popolo» renderanno omaggio al «Re di Pietra», il «Vizou» degli occitani, l'antico «Vesulus pinifer» virgiliano. Si comincia alle 11, quando alle sorgenti del Po risuonerà un concerto di «ferro, pietra, legno ■ acqua» ■ 12 percussionisti, corali ■ oltre duecento bambini.

E' una mobilitazione sorprendente: intellettuali come Mario Rigoni Stern, Andrea Zanzotto, Alda Merini, Nico Orengo, Gina Lagorio, Roberto Mussapi, testimoniano quanto si possa amare anche in tempi di esasperata «ragion pratica» persino una montagna, per quello che è, per quello che simboleggia: madre da ■ sgorga la voce delle sorgenti e dell'acqua per Zanzotto, «alveare di stelle ■ di comete», secondo Giuseppe Conte, «sentinella solitaria» per Pino Cacucci, «triangolo magico» per Bruno Gambarotta; paradigma di natura intatta, la vetta più bella delle Alpi Occidentali, visibile, nelle giornate limpide, anche dalle guglie del Duomo di Milano.

«Non abbiamo assolutamente intenti politici, ma culturali» sottolinea uno degli organizzatori, lo scultore Lorenzo Griotti. Eppure i versi di alcuni poeti (e la presenza del presidente della Camera Luciano Violante) suggeriscono nella manifestazione multimediale anche spunti patriottici: «La mia - spiega ad esempio Mario Rigoni Stern - è una risposta alle idee leghiste: l'autunno scorso sorridevo di compassione. Il Po non è l'unico fiume-simbolo della nazione: e il Piave, il Tevere, l'Arno?». Rigoni Stern cita altre montagne-simbolo: «l'Ortigara e il Monte Grappa, che durante la Prima Guerra mondiale ha visto infrangersi l'offensiva austroungarica e il sacrificio degli alpini piemontesi del battaglione Aosta. O il Pasubio. Proprio in questi giorni Asiago festeggia l'80° anniversario della battaglia dell'Ortigara, cui parteciparono una ventina ■ battaglioni alpini. In questo momento ho ospite un ufficiale della tridentina che viene da Palermo. Pensi: un alpino siciliano».

«L'acqua-bella del Po intanto fluiva fluiva - recitano i versi di Vivian Lamarque - il Monviso paterno materno annuiva - l'innocente muto marciare volare dei primi piumini di maggio nell'aria - viva l'Italia». «Senza montagne e senza grandi amori - rilancia Alda Merini - il poeta non potrebbe vivere. Perdere una montagna è come essere rifiutati dal cielo». Ma la montagna, troppo spesso trasformata in Luna park per i cittadini, aspetta ancora il suo Cousteau. Sarebbe abbastanza se l'«omaggio al Re di Pietra» fosse spunto per qualche piccola riflessione da parte dei leader politici, che vivono tutti in pianura.

Carlo Grande

FOLLIE SONORE

Un abbraccio di genti e poeti

BISOGNA ■ matti e utopisti per credere di poter far suonare il Monviso. Ma Lorenzo Griotti ed Enrico Correggia lo sono quel tanto necessario da aver messo ■ piedi una macchina sonora che ■ dovrebbe deludere. Percussionisti, l'Ensemble di Saluzzo, Antidogma, Cori occitani, Corale di Ostana, Daniel Vineis, ■ Demoé Percussion, Radio France, si ■ trovati coinvolti nel grande omaggio al Re di Pietra. Qualcosa che faccia dimenticare l'ampolla e le camicie Verdi del Bossi, la sua performance alle polle di Crissolo. Gli organizzatori glissano, in realtà ci avevan pensato prima ma, per quello bizzarrio del destino il camoscio padano ci aveva lasciato l'impronta.

Ma questa è tutta un'altra storia: un abbraccio ■ 360° gradi di quanti vivono intorno alle Alpi e le pianure, ad di là dei confini. Suoni, percussioni, parole, quelle dei poeti, da Conte a Zanzotto, agli interventi degli artisti, da Antonio Carena a Gilberto Zorio, a mescolarsi nell'a■ e nella natura della grande Montagna.

Nella splendida Santa Maria ■ Monastero di La Manta (e da oggi nella foresteria dell'Abbazia di Staffarda) ■no stati raccolti i progetti e i testi degli artisti e dei poeti. È lì si riesce ad abbracciare l'omaggio di voci-aria-pietra-ferro di quanto accadrà oggi. Perché poi, sul Monviso, fra Pian del Re e quello della Regina, bisognerà andarsi a cercare il dove: quel laghetto in cui Gastini fa «galleggiare» le sue lose, la grotta dove la scultura dei Mutus Liber attende un raggio di sole, il Buco di Viso in cui Ugo Giletta lascia una scia di sale, o la scala-Babele di Mainolfi si perde fra le nuvole, o le vele colorate di Vasco Are.

Nel segno del visibile-invisibile sarà l'omaggio, ■ lo è il Monviso.

Nico Orengo

ZAP — ITALIE IN TV

TELEVENDITA
«Dopo 45 anni ho finalmente la fortuna di conoscere il candidato che voterò. Berlusconi, si capisce. Forza Italia»
«Allora lo seguo anch'io, Raimondo. Mi fido»
(**Vianello & A. Elio** a Pressing 1994, Mani Pulite, Raidue)

GLI ARCITALIANI. Ha torto Berlu■ quando strilla che l'ultima puntata di «Mani Pulite» è stata faziosa. Con il ritmo sincopato ■ uno spot, l'inchiesta Tv ha mostrato invece quel che in fondo tutti sospettavamo: Berlusconi e Di Pietro sono molto simili, per non dire uguali. Capaci di gesti eroici (fondare imperi e partiti dal nulla, combattere ■ corruzione) e di cadute di gusto desolanti. Con un passato da ricordare e qualche buco ■ da dimenticare. Circondati da amici generosi e da altri più torbidi. Demagogici nel linguaggio («L'Italia è il paese che amo»), nei gesti («Mi levo ■ toga!»), persino ■ look (la finta libreria nello studio di Silvio, la barba lunga da attore maledetto di Tonino). Furbi e ingenui, pragmatici e superficiali, grandi organizzatori, moralmente elastici, con quello sguardo da sciupafemmine che ■ rende irresistibili ■ milioni di casalinghe-i. Due italiani, insomma. Come ■. Se Sordi fosse più giovane potrebbe interpretarli entrambi e sarebbe un gran film. Invece dobbiamo accontentarci di Emilio Fede.

DA DOVE VENIAMO
«Ammazzala che pompelmi!»
(**Pippo Franco** a Edwige Fenech, Giovannona coscia lunga, 8 luglio, Retequattro)

CHI SIAMO
«Cosa studia lei?» «Massaggi» «Orca miseriaccia, e lei?» «Lingue» «Ah, ecco»
(**Emilio Fede** (a il Pippo Franco con due ragazze vicentine, Otto millimetri, 7 luglio, Italia Uno)

DOVE ANDIAMO
«Questa sera si tromba, alè»
(I giocatori della **Juventus** in coro, Otto millimetri, 7 luglio, Italia Uno)

■ SFORZA. Emilio Fede ha definitivamente sostituito Mike Bongiorno come maschera dell'italiano medio di destra (quello di sinistra ■ notoriamente Veltroni). Mike era più serio e noioso, ma anche il moderato ■ degli anni Cinquanta lo era. Fede incarna in■ una borghesia arrembante ■ disinibita. Nell'ultima settimana, per dire, ha polemizzato garbatamente con il colore di Marte (l'odiato rosso), ha fatto il cascamorto da night club con Alessia Marcuzzi e un gruppo di «galline vicentine» (la definizione è sua) a «Otto millimetri», ha commentato con malcelata esultanza le disavventure di Di Pietro, ha minacciato un'imminente intervista al Papa (gli farà benedire la Bicamerale?). In ■ contesto simile ■ notizia che Fede stia per ■ anche nel cinema appare ovvia, conseguenziale. Il battesimo avverrà in ■ film del figlio di Bruno Corbucci, dove Emilio interpreta la parte del *berluschino* di una tv locale. Il cognome del personaggio, Sforza, sembra uscire dalla sceneggiatura di «Giovannona coscia lunga». Dopo la sinistra, anche la destra rivuole i suoi anni 70: e li avrà.

DONNA MODE■
«Enormi parrucche da geisha, unghie che sembrano artigli, occhi da bestie feroci iniettati di sangue»
(**Alain Elkann** commenta le sfilate di Parigi, 9 luglio, Tmc)

UOMO ANTICO
«Per un uomo maschio misurarsi con la differenza sessuale è una cosa che ogni tanto fa bene, anche in una forma abbastanza choccante.»
(**Massimo «Disciamo» D'Alema**, 10 luglio, Blob, Raitre)

Massimo ■

LETTERE AL GIORNALE

Se la giustizia ignora la storia. Leggi e dignità per i disabili gravi

Via Rasella: partigiani degradati ■ criminali

La Società italiana per lo studio della storia contemporanea (Sissco), nell'ambito delle sue finalità istituzionali, considera inammissibile la tesi sostenuta nella ordinanza ■ con cui il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma, Maurizio Pacione, non accoglie la ■ta di archiviazione del procedimento penale a carico dei partigiani autori dell'attentato di via Rasella avvenuto a Roma durante l'occupazione tedesca.

L'ordinanza, dando mostra di una totale ignoranza del contesto storico in cui avvennero i fatti, nega la qualifica di combattenti ■ partigiani perché non avevano un segno distintivo riconoscibile a distanza e non portavano palesemente le ■. Li degrada ■ a criminali e delegittima i movimenti di Resistenza di tutti i Paesi europei che durante la seconda guerra mondiale furono invasi dalla Germania nazista e dall'Italia fascista. La tesi che è a base dell'ordinanza nega pertanto che la nuova Europa in via di costruzione unitaria abbia fra le sue tavole di fonda■ ■ guerra vittoriosamente combattuta contro la barbarie nazista e fascista dagli eserciti alleati e dai movimenti di Resistenza ■ popoli oppressi.

L'ordinanza del giudice Pacione offende pertanto ■ verità storica ■ ■ coscienza civile degli italiani e di tutti gli europei.

Consiglio direttivo della Sissco
Claudio Pavone (presidente)
Paolo Macry, Rosario Mangiameli
Brunello Mantelli
Maria Serena Piretti
Ilaria Porciani, Bruno Tobia

Il caso Priebke e gli aguzzini volontari

Leggo sulla *Stampa* dell'11 luglio: «Le SS non erano obbligate a sparare», lettera scritta da Lester Golden, Milano. E' talmente ■ che l'aveva già scritto Pappalettera nel 1973 nell'opera *La parola agli aguzzini*, Mursia, pag. 219 ■ ribadito con maggiori dettagli e documentazioni nel volume *Nazismo ■ Olocausto*, Mursia, pubblicato nel giugno 1996, dove a pagina 205 si legge: «Nessun SS fu ■ obbligato ■ rimanere nel Lager, potevano riscattarsi sottoscrivendo la domanda di trasferimento ad altri servizi, ma non ce n'era neppure bisogno perché il comando stesso provvedeva a liberarsi degli elementi inadatti. A Mauthausen, per esempio, entrarono 15.000 SS e circa 9000 furono trasferite per loro richiesta o per decisione del comando. Sappiamo pertanto che ben 6000 rimasero nel Lager per libera scelta partecipando volontariamente e attivamente al massacro.

«Lo stesso discorso vale per le SS appartenenti ai cosiddetti Reparti Speciali (Einsatztruppen), almeno altri 100.000 addetti all'uccisione degli ebrei, dei prigionieri di guerra e dei partigiani ■ Paesi occupati nell'Est europeo, e gli altri centinaia di migliaia destinati ad azioni di polizia e di rappresaglia nell'Europa invasa».

Evidentemente Priebke preferì restare a Roma a svolgere azioni di polizia e di rappresaglia, in altre parole ad ammazzare prigionieri inermi piuttosto che sottoscrivere domanda di trasferimento ad altri servizi, ■ che significava, con molta probabilità, andare al fronte dove il nemico ■ armato, sparava e uccideva.

Antonio D'Onofrio
Pieve Emanuele (Mi)

Giornalisti schiavi del «politically correct»

Carlo Patrignano denuncia su *La Stampa* del 9 luglio la mancanza di feeling tra giornali e lettore a causa di un'informazione «piatta, banale ■ astratta». Norberto Bobbio: «Non esiste una categoria di intellettuali della quale si possa dire che abbia un compito specifico nella società». Eugenio Garin, storico e studioso di filosofia morale, completa il concetto affermando: «Ciò non toglie che nella storia il peso della cultura sia sempre stato presente e operante e che discuterne è necessario».

Il filosofo quasi novantenne, che invita al dibattito per dire che fare cultura è «una battaglia», fa una distinzione tra il filosofo e l'intellettuale attribuendo al primo la rifles■ ■ al secondo ■ impegno coinvolgente quale può ■ quello del giornalismo.

Ma chi ■ i giornalisti, oggi, che ■ con l'intento di ■ volgere? Chi scrive per informare deve rispettare il politically correct e non ha nessuna intenzione di far conoscere il proprio pensiero. Egli non vuole né coinvolgere né convincere. Di battaglie ideologiche non c'è quasi nulla all'orizzonte. Il credo per cui si conduce la battaglia quotidiana non riguarda l'impegno dell'intelletto ■ la spinta data da un inconsapevole bisogno di possesso individuale che Bobbio, alcuni anni fa, definiva «schiavitù».

I giornalisti si sentono schiavi del politicamente corretto, oppure ritengono di essere liberi perché fanno il «proprio» dovere?

Maria Pia Palmieri, Celico (CS)

LA ■ DI O.d.B.

Gent. Sig. Del Buono, sono un lettore di libri (e giornali). Da ragazzo cominciai a leggere le terribili vite dei santi e di alcuni beati. Non c'era altro. In seguito, di nascosto, nel silenzio misterioso e mistico dei solai lessi certi sconvolgenti e avventurosi romanzi d'appendice ambientati nella Cordigliera delle Ande. Poi con i primi soldi comprai libri squinternati e tarmati che si faticava a leggere. Poi vennero: Salgari, London, Conrad, Twain, Steinbeck. Nel tempo continuai a divorare ■ come fossero pietanze prelibate. Una sorta di bulimia mentale...

Angelo Sorzio, Venezia



L'epidemia del romanzo inesistente

GENTILE signor Sorzio, è come se lei mi raccontasse la mia vita. Vado, imbarazzatamente, persino troppo d'accordo con lei che dice: «Da molti anni tento di leggere, invano, romanzi italiani di autori contemporanei. Non vado oltre le prime pagine. Perché mai? Che sia una mia disfunzione ■ restri■ mentale? Eppure rileggo i classici e altri autori americani, inglesi... e mi domando per quale ragione in Italia si legge poco, i libri stentano a diffondersi, poche traduzioni, rari best-sellers duraturi. E perché gli inglesi e gli americani leggono molto e dappertutto? E' da supporre che da noi manchino gli autori capaci di scrivere libri (romanzi) che si facciano leggere e che animino la mente come fanno Le Carré, Follett, Forsyth? Si sa che questi interrogativi perennemente dibattuti e analizzati dagli addetti rimangono insoluti come un sasso. Dovranno passare all'■ degli antropologi metropolitani? Persino la televisione gira al largo della questione. Le mie proposte sono ingenue e per nulla originali. Gli editori dovrebbero ingaggiare dei giovani missionari (disoccupati e laureati) che girino l'Italia a predicare non la cultura, ma la lettura come fosse una religione. Libri di poco prezzo, anche privi del peso forzoso della cultura. Quella verrà dopo...».

Qui ■ separiamo, gentile signore Sorzio. Non è possibile predicare come missionari la semplice lettura ■ sé ■ per sé. Leggere che? Il problema sta in quello che offrono gli autori italiani. Anche la più intensa lettura non può creare il libro da leggere. Ma in fondo, se ne rende conto anche lei, gentile signor Sorzio, se, dopo aver proposto la sua Venezia come centro per la diffusione del libro, ammette: «Il libro è una merce complessa, ■uando è stato innescato il desiderio alla lettura continua da solo, ma si frantuma all'impatto con un libro pessimo...». Il guaio è che, la maggior parte della volte, il libro ■ è neppure pessimo, in pratica, non è in nessun modo considerabile come un libro. Tranne rarissimi casi giovanili il libro (romanzo) italiano non c'è.

Oreste del Buono

Quell'aumento ■ stipendio ■ magistrati

Mi riferisco alla lettera del sig. Carlo Gaito di Moncalieri apparsa su *La Stampa* del 9 luglio nella quale si afferma che i magistrati (unitamente ad altre categorie) si sarebbero *«arrogati il diritto ■ un aumento di stipendio pari a lire 2.800.000 mensili»*.

Si tranquillizzi il sig. Gaito: non sono in grado di indicare gli importi esatti degli aumenti perché non sono stati ancora corrisposti. Ma dovrebbero aggirarsi su cifre molto lontane da quella che il lettore indica in quanto l'aumento percentuale si colloca tra il 5 e il 6%. Per esempio un magistrato con cinque anni di anzianità dovrebbe godere di ■ adeguamento di 250.000 lire circa mentre con ventotto anni di anzianità si arriva alla cifra di 450.000 lire circa.

Questo adeguamento è previsto da una legge del 1979 che ha lo scopo di eliminare ogni conflittualità di tipo economico con la magistratura. In base al meccanismo previsto gli stipendi dei magistrati vengono adeguati, ogni triennio, in misura pari alla *«variazione percentuale degli stipendi dei dipendenti pubblici verificatasi nello stesso periodo»*. ■i tratta quindi ■ aumenti corrisposti a posteriori e neppure su tutto lo stipendio non essendo calcolati sull'indennità integrativa speciale (scala mobile); questo sistema si va diffondendo anche ad altre categorie di dipendenti pubblici esclusi dalla contrattazione collettiva. Per es. di recente (d.p.r. 8 maggio 1997) gli stipendi dei dirigenti dello Stato e dei professori universitari ■ stati ade■ del 9,58%.

Carlo Brusco
Presidente sezione Anm
Piemonte e Valle d'Aosta

L'assistenza ■ domicilio per l'armonia familiare

La condizione dei disabili «gravi» si sta facendo sempre più drammatica per la scarsa sensibilità ■ attenzione da parte delle istituzioni in genere. Spesso i disabili con le loro famiglie si trovano nell'impossibilità di vivere ■ vita dignitosa. Anzi, ■ loro esistenza ■ gravata da pesanti impedimenti dovuti non solo all'handicap stesso ma soprattutto alla mancanza di servizi assistenziali adeguati alle loro esigenze.

E' un diritto sacrosanto e inalienabile di ogni individuo il condurre la propria vita con dignità. Ciò deve valere anche per le persone disabili «gravi». E' una sfida e una misura per la nostra civiltà. Tutte le forze politiche parlamentari e il governo dovrebbero impegnarsi assieme alle associazioni di categoria e ad alcuni rappresentanti dei disabili per l'immediato superamento, a livello nazionale, del gravoso problema dell'assistenza domiciliare; il quale potrebbe essere affrontato, in prima istanza, attraverso la formulazione di una proposta di legge sull'assistenza domiciliare ■ inf■ieristica, fornita agli handicappati, 24 ore ■ 24, nelle rispettive abitazioni.

Se questa mia richiesta non verrà accolta, mi ritengo pronto a compiere un atto di sciopero totale. Sono una persona disabile «grave» che per sciopero totale intende la non assunzione di cibi, bevande e farmaci e l'espletamento dei propri bisogni in carozzina. Questo per far meglio comprendere che un individuo come me, senza un aiuto assistenziale, può solo lasciarsi morire. Il prossimo 23 luglio intendo mettere ■ atto questo sciopero totale in piazza Montecitorio a Roma. A meno che, nel frattempo, non sia stata accolta la mia proposta di un tavolo operativo sulla questione dell'assistenza domiciliare.

Giuseppe Morteo, Firenze

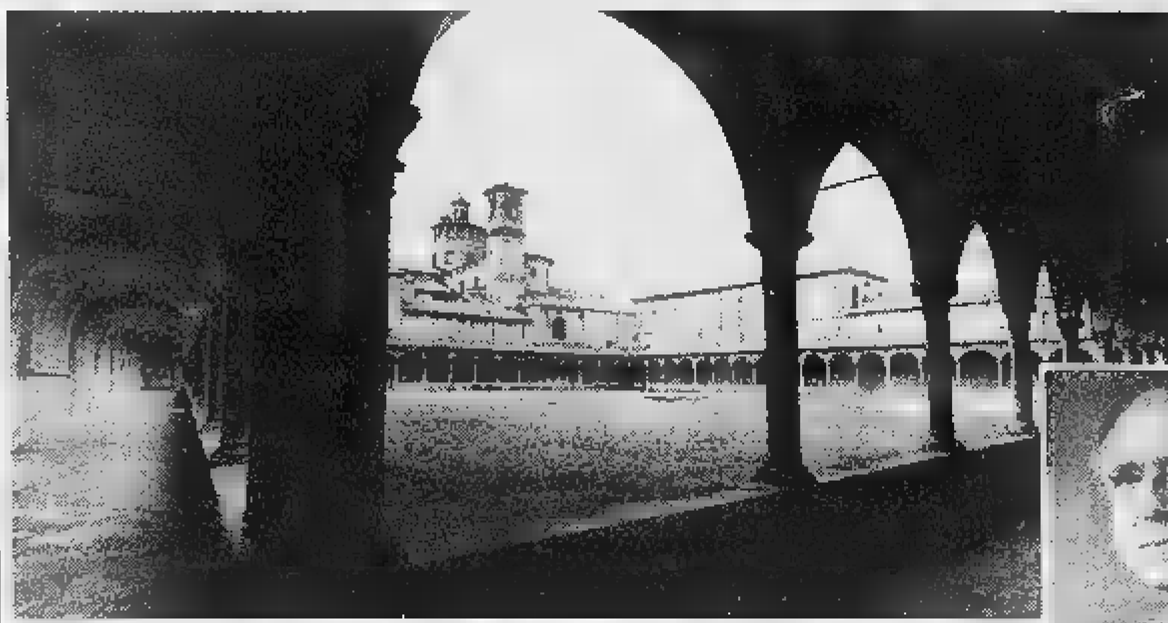
La revisione ■ sentenze

Nell'articolo di Gad Lerner «Le d■ Tiziana Parenti», pubblicato giovedì in prima pagina, alle persone citate che hanno ottenuto la ■visione delle sentenze di colpevolezza va aggiunto il nome di Massimo Selis.

Corna, usura, stupri, frodi fiscali: parla lo scrittore che sfida il mercato con un romanzo-thriller

Giochi proibiti a Parma

Bevilacqua, un delitto per l'estate







Tamara Baroni. Il [illegible] cui fu protagonista torna alla mente leggendo «GialloParma» di Bevilacqua ([illegible] sinistra). Nell'immagine grande, [illegible] Certosa [illegible]

PARMA

A Parma le facciate delle [illegible] di un giallo speciale, come scheggiate d'oro. Ma dietro a quella lucentezza particolare, che fece sognare Proust e incantò Stendhal, si scatenano i peggiori istinti. Protagonisti di giochi proibiti i più stimabili parmigiani che dichiarano di pas[illegible] le loro serate tanto al «Casino di lettura» quanto all'«Arcisodalizio del Culatello Supremo». Gli «arcisodalizi» che vanno più [illegible] voga nella provincia libidinosa e in fibrillazione sono ben altri da quelli gastronomici e culturali. E tra intrecci amorosi, ripicche e vendette ci scappa il morto.

«Non voglio rubare il mestiere ai giallisti, ho cercato di costruire un [illegible] ricco di suspense dove soprattutto [illegible] avverte il senso del mistero», commenta Alberto Bevilacqua, di cui uscirà a giorni da Mondadori il romanzo-thriller *GialloParma*. Sarà il libro dell'estate: viene pubblicato in un periodo insolito dell'anno, a metà luglio, quando pochi volumi freschi di stampa fanno la loro apparizione in libreria. Alla casa editrice hanno messo a punto tutte le strategie promozionali. *GialloParma* costerà 19 mila lire, sarà distribuito a tappeto, dalle località montane [illegible] quelle marine, [illegible] contemporaneamente [illegible] libreria, in edicola, al supermarket a fianco della merendina. Gli spot che il colosso di Segrate dedicherà al best-seller, per [illegible] quale la tiratura iniziale è di 300 mila copie, arriveranno via cavo e via radio, la pubblicità raggiungerà gli ignari nei grandi [illegible]porti della Penisola con megaschermi pronti a sollecitare il lettore.

Che effetto fa [illegible] oggetto di tutta questa mobilitazione?

«E' una carta grossa quella che gioca il mio editore. Ma è un modo per cambiare le regole del mercato - osserva il romanziere -. Per interrompere una tradizione: in libreria d'estate e [illegible] Natale [illegible] [illegible] vedono novità, escono solo poche opere [illegible] magari anche le più costose e inutili. Spero che il mio nuovo roman[illegible] tiri la volata estiva portando [illegible] [illegible] [illegible] solo tanti lettori, ma anche altri libri e altri editori, pronti a seguire l'esempio mondadoriano».

Come mai ha scritto un «giallo»?

«Ho puntato sulla suspense per costruire una storia in cui, a partire da uno scandalo privato, entrano in ballo forze oscure. A Parma, di scandali [illegible] ne [illegible] stati fin troppi. Per esempio, verso la fine degli An[illegible] Sessanta, si verificò il singol[illegible] caso del triangolo costituito dall'amante, Tamara Baroni, dal marito, l'industriale del vetro, Bormioli, e dalla [illegible] signora che scampò ad alcuni attentati. A confessare di essere l'esecutore [illegible] fallito complotto contro la marchesa Bormioli fu un misterioso giovanotto che disse di essere stato ingaggiato dalla Baroni. Il parallelo con la mia storia si ferma qui e cioè al fatto che torbidi affari personali possono essere manipolati da imprevedibili personaggi. Viviamo in un mondo in cui [illegible] circondati da delitti dove apparentemente man[illegible] il movente e l'omertà è forte: lo testimoniano [illegible] caso di Ustica e il "giallo" di via Poma, il delitto dell'Olgiata, l'assassinio all'università di Marta Russo. Nel mio racconto domina [illegible] mistero, ma il movente esiste e... non voglio aggiungere altro».

Parma, dove Bevilacqua è [illegible], città di intrighi, [illegible] teatro e di vele[illegible] sembra la culla adatta per gli odi e gli amori tra gli eredi di un industriale che ha edificato un suo impero in sedicesimo a fianco di Parmalat e Barilla. Tra usura, frodi fiscali, bancarotta, fughe in Argentina, si disegna il ritratto di una provincia opulenta e dissennata che per dimenticare gli agi e le preoccupazioni della «fabrichetta», si abbandona a frenesie libertine. Una [illegible]io incontenibile mette in agitazione la protagonista Margot, il sostituto procuratore Bocchi dal[illegible] giacca perennemente stazzonata, Giulio Pagani, imbroglioncello e dongiovanni che compensa le sue debolezze caratteriali con un iperattivismo erotico, [illegible] Fabrizio, incerto cronista della *Gazzetta di Parma*, un po' uomo e [illegible] po' bambino: le «corna», il voyeurismo, lo stupro tra le pareti domestiche sono la strada su cui procedono i dissoluti ragazzi, tanto che alla fine qualcuno [illegible] rimette le penne.

Eros e Thánatos vanno ancora una volta a braccetto. Sono gli ingredienti giusti per [illegible] libro da portarsi in vacanza?

«E' un romanzo anche sul desiderio amoroso, che spero di aver raccontato con ironia. Proprio in una società chiusa e a volte limitata come quella della mia città è diffuso un sesso coatto, falso, di plastica, conseguenza di una profonda misogenia che utilizza la donna [illegible]e [illegible] per liberarsi di personali frustrazioni. Esiste, poi, una sessualità più vera, luminosa, solare come quella che pratica la mia Margot. Per liberarsi del primo tipo di erotismo, circondato [illegible] ipocrisie, frutto di inganni e di [illegible]zogne, si può anche compiere [illegible] assassinio».

Mirella Serri

Festival della satira a Forte dei Marmi

Riso amaro per Maastricht



[illegible] DEI MARMI

UNA notte da brividi, sullo sfondo la nera sagoma di [illegible] casa alla *Psycho*. La domanda timorosa: «Davvero hai visto Maastricht?». La risposta agghiacciante, agghiacciata: «Sì! E' altissimo, ha tentacoli, bargigli e squame...».

Così la vede Alberto Rebori, [illegible] una delle vignette proposte nella sezione più «calda» del XXV [illegible]stival internazionale della satira politica: «Morire per Maastricht». La manifestazione [illegible] apre oggi, e proseguirà fino al [illegible] settembre, nella nuova a[illegible] espositiva del Forte, che ospita da quest'anno [illegible] Museo per la satira e la caricatura. Una sede prestigiosa [illegible] a lungo inseguita, per la rassegna versiliana, [illegible] che ha comportato un sacrificio di spazi costringendo alla rotazione delle mostre (comunque tutte visitabili fin d'ora nei due siti Internet www.citinv.it/premiosatira e www.premiosatira.eu.org): oltre all'eurotormento(ne), la personale di Altan «I paradossi del presento», «L'Italia dell'Ulivo» di Franco Bruno, una sezione-omaggio per gli [illegible] anni del *Canard Enchaîné* e «Ciak, ci girano», i grandi film reinterpretati dagli impuniti Disegni [illegible] Caviglia.

«Morire per Maastricht o vive[illegible] per la Svizzera?», rilanciano malignamente, e antiberlusconianamente, Gino e Michele nel catalogo della mostra. Comunque [illegible], c'è poco da ridere. La satira [illegible] questo tema rispecchia fedelmente la reazione degli italiani di fronte [illegible] un progetto che parla alla ragione, più che al [illegible]e. E anche parlando alla ragione, lo fa in modo confuso, equivoco, spaesante. In una tavola di Contemori una famigliola prova [illegible] andarci, in Europa, padre madre e figlio su una vetturetta stracarica, ma il cartello che indica la strada ha tre direzioni, e la meta [illegible] compone sillabata sulle tre frecce: EU-RO-PA. Mentre l'Italia turrita (e rattoppata) di Fedriani sfoglia la margherita: «M'aastricht... non m'aastricht...».

Dai dilemmi al pessimismo. Ro Marcenaro disegna un Prodi crocifisso, con una corona di stelle europee e la scritta «Euro» al posto di «Inri», mani e piedi trapassati dai chiodi; davanti [illegible] lui due superciliosi omettì (due eurocrati?) non si fanno commuovere: «Mani bucate, niente Europa». E Giuliano è fulminante: «Abramo non protestò quando Dio gli chie[illegible] il sacrificio. [illegible] vede che ci teneva più a entrare in Europa che a [illegible] figlio».

Pian piano gli eurofantasmi si avvicinano agli italoparadossi di Altan. Con la sua vena di grande moralista dell'immagine, come lo gratifica Alberto Abruzzese, il papà di Cipputi resta fedele a se stesso. Disincantato, luci[illegible]o, presago. Il suo personaggio pedala sulla cyclette: «Interpreto i tempi: mi stanco e non vado [illegible] nessun posto». In un altro disegno Cipputi è visto di profilo, e qualcosa gli spunta in fondo alla schiena, un oggetto richiuso e appuntito che è andato a conficcarsi proprio lì: «Quel che resta del Welfare: l'ombrello sociale».

Maurizio Assalto

IL CIS. CHE COS'È E COME SI USA.





LA CITTÀ DELL' INGROSSO

Il CIS è il maggior Centro di distribuzione all'ingrosso d'Europa: una città per il commercio ideata e realizzata dai commercianti per i commercianti e per tutti gli operatori del settore.
Un grande polo commerciale che per dimensioni, assortimento ed efficienza dei servizi, si configura, da più di dieci anni, come protagonista della distribuzione in Italia e nel mondo.
Su una superficie totale di 1 milione di mq., 326 aziende grossiste dislocate su 8 grandi isole commerciali presentano in 6 Km. di vetrine un vastissimo assortimento di prodotti in oltre 90 settori merceologici.

RISERVATA A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Una grande città mercato che offre milioni di articoli sempre disponibili agli oltre 7.000 clienti che quotidianamente la visitano.
Il Sistema commerciale CIS è la risposta globale alle più avanzate necessità del commercio moderno.

LA DOGANA: UNA PORTA APERTA SUI MERCATI INTERNAZIONALI

Fulcro di una grande rete distributiva il CIS è anche una porta commerciale aperta sull'Europa e sul mondo.
Per rendere più semplici e veloci gli scambi di merce in entrata ed in uscita, al CIS è operante un'apposita sezione doganale perfettamente attrezzata ed organizzata.

LE BANCHE

Banca di Roma, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena e Banca della Provincia di Napoli.
Sono questi i 4 Istituti di Credito che operano al CIS al servizio di tutti gli operatori commerciali.



LA CIS CARD: UN CONTO APERTO

Nata da un accordo tra CIS e Banca di Roma, la CIS card, riservata agli operatori commerciali, è la moneta elettronica che rende più sicure e facili le transazioni tra gli operatori del CIS ed i loro clienti.

SICUREZZA: UNA GARANZIA CIS

All'interno del CIS la sicurezza delle Aziende e dei clienti è assicurata da un corpo di Polizia privata che vigila, 24 ore su 24, sugli esercizi commerciali, sui 200.000 mq di parcheggio e sugli oltre 8.000 automezzi che quotidianamente varcano l'ingresso del Centro.

LA COMPLETEZZA DEL SISTEMA CIS: I SUOI SERVIZI

Il CIS offre una serie di servizi primari ed infrastrutture che rendono il Centro una città autonoma e funzionale: ufficio informazioni ed assistenza alla clientela, centro medico di primo intervento, ufficio postale, spedizionieri internazionali, stazione di servizio, ristoranti, self service, bar, agenzia viaggi, tabacchi, giornali, barbiere, lavanderia, campi sportivi, area verde e perfino un eliporto.

COME SI ARRIVA AL CIS

Raggiungere il CIS è facile: da Napoli centro/aeroporto Capodichino: Autostrada Napoli-Roma A1, uscita Pomigliano-Villa Literno. Da Roma: Autostrada Roma-Napoli A1, dopo il casello terminale A1, deviazione Pomigliano-Villa Literno. Da Bari: Autostrada A6, uscita Nola. Da Sud: Autostrada A30 Salerno-Caserta, uscita Nola. Basterà poi seguire le indicazioni CIS-Nola per giungere comodamente al centro.

SETTORI MERCEOLOGICI

Abbigliamento neonato e bambino - Abbigliamento uomo e donna - Abiti e accessori da lavoro - Abiti e accessori da sposa - Accessori moda - Arredamento uffici, negozi e vetrine - Arredo bagno, rivestimenti, igienici sanitari, pavimenti - Articoli da regalo, bomboniere, argenteria - Articoli per caccia e pesca - Articoli per l'infanzia, sanitaria - Attrezzature e macchine per ufficio - Articoli sportivi - Biancheria per la casa, da corredo, per alberghi e comunità - Borse e valigieria -Camicieria - Calzature - Cartoleria, cancelleria, articoli scolastici - Casalinghi ed accessori per la casa - Detersivi e igiene casa - Elettrodomestici, tv, hi-fi, audio- foto-cine - Farmaceutici e parafarmaceutici - Ferramenta utensileria, colori e vernici, idraulica - Filati, cucirini, lane - Fiori e piante artificiali - Forniture per alberghi e comunità - Forniture per parrucchieri - Giocattoli - Informatica -Intimo - Macchinari e accessori per l'industria dell'abbigliamento e della pelletteria - Macchinari e forniture per lavanderia e stireria - Maglieria esterna - Materiali per l'edilizia, elettrici, tubi e raccordi - Merceria - Mobili e arredamento per casa, giardino - Pelletteria, pellami e accessori - Pellicceria, abbigliamento in pelle - Profumeria e bigiotteria - Ricambi auto - Tessuti per abbigliamento e foderami - Tessuti per arredamento, tappeti, tendaggi, moquettes.

CIS®

LA CITTÀ DELL'INGROSSO.

NOLA – NAPOLI

GIORNI E ORARI DI APERTURA

Lunedì-Venerdì	9,00 - 18,00
Domenica	9,00 - 13,30
Sabato	chiuso

LUGLIO/AGOSTO: domenica chiuso (escluso il 31/8)
AGOSTO: chiude sabato 9 e riapre lunedì 18

PER INFORMAZIONI

Numero Verde 167-235744

Ufficio informazioni: 081/5108366
http: //www.cisnet.it e-mail: info@cisnet.it

«Mosche da bar», gags ridicolo-apocalittiche per il debutto alla regia di Buscemi

Disavventure d'alcolista

Chiacchiere, botte e redenzione

I divi americani (Johnny Depp, Al Pacino, Anjelica Huston, Robert De Niro, Tim Robbins, Mel Gibson, Kevin Costner, Barbra Streisand, Diane Keaton) si promuovono registi per soldi, per cambiare per esprimersi, per sostenere buone cause, per essere gli unici padroni di se stessi, per dare ordini anziché riceverne. Gli attori caratteristi (Kevin Spacey, Stanley Tucci, ora Steve Buscemi con questo «Mosche da bar») hanno una ragione in più. Il loro desiderio d'essere protagonisti difficilmente verrebbe appagato in film altrui.

«Mosche da bar», Barfly, è il termine per indicare i bevitori accaniti che passano la giornata seduti al banco di fronte al barista, mandando giù da mezzogiorno all'alba un bicchiere dopo l'altro. Uno dei meriti del film medio, che non rivela un particolare talento registico, è quello di descrivere molto bene un piccolo mondo di alcolisti: l'ossessione americana rappresentata dall'alcolismo, un libro recente ha illustrato quale devastazione abbia portato l'alcol nella famiglia Kennedy e Edmund White, nel suo «The Burning Library», dice che negli Stati Uniti ogni scrittore debuttante di successo alla terza opera è già un alcolizzato. Altro merito è quello di adottare toni tragicomici, più brillanti che drammatici, nell'autobiografia d'autore: scritto, diretto e interpretato da Steve Buscemi, «Mosche da bar» ha tra gli interpreti il fratello e il padre di Steve Buscemi, e girato nella cittadina natale di Steve Buscemi Valley Stream, racconta «come sarebbe stata la mia vita se non fossi andato a vivere a Manhattan per fare l'attore».

Meccanico disoccupato, gran bevitore, seducente chiacchierone, balordo instancabile e simpatico, il protagonista va in giro, chiede soldi in prestito, sogna un avvenire grandioso, combina guai con le donne, rubacchia, inventa bugie clamorose, si lascia picchiare, tenta una nuova attività quando uno zio gli lascia in eredità un furgoncino per vendere gelati, e dopo molte avventure ridicolo-apocalittiche finisce con l'integrarsi, col rinsavire, col tornare al lavoro. Non male: peccato che Steve Buscemi, 38 anni, bravissimo non-protagonista in «Fargo», «Kansas City» o «Le iene», diretto da se stesso anziché dai Coen, da Altman o da Tarantino, come protagonista risulti meno bravo del solito.

Lietta Tornabuoni

MOSCHE DA BAR
di Steve Buscemi
con Steve Buscemi, Mark Boone jr., Michael Buscemi
Tragicomico. Usa, 1996
Olimpia 2 di Torino; **Arlecchino, Colosseo, Chaplin** di Milano; **Archimede, Greenwich I** di Roma.


Steve Buscemi

Neapolis Festival si è concluso a tarda notte con il concerto di Vasco Rossi

Brigatisti irriducibili in rap

Provocazione dei 99 Posse per «processi regolari»

NAPOLI. Per una volta, in un Festival rock s'è discusso di tutto meno che di musica. Non solo di occupazione e flessibilità, ma anche di giustizia, nel pieno del dibattito sull'indulto, viene da questa terra la proposta più provocatoria.

Ieri, sotto un tramonto di fuoco, i 99 Posse hanno elencato attraverso la voce del loro leader Zulu - nel brano inedito «Vulesse» - una lista di 85 nomi e cognomi, quasi tutti di irriducibili Br tuttora in prigione. Ci sono dentro Nadia Ponti e Giovanni Senzani, Natalia Ligas e Giorgio Colla: Zulu aveva messo l'elenco su un leggio, per non dimenticare nessuno. «Abbiamo fatto questo perché Sofri, Bompressi e Pietrostefani li conoscono tutti - spiega Zulu -. E perché vogliamo porre il problema di processi regolari. Questa è tutta gente che ha pagato molto e in solitudine: sappiamo di pene triplicate e di torture, inflitte loro a quei tempi».

L'elenco in rap si chiude con Silvia Baraldini e altri personaggi esuli all'estero. «Vulesse» sarà inserito nell'album «Cerco tiempo», per il quale i 99 Posse hanno ricevuto un disco d'oro ieri dalle mani di Vasco: «Importante aver venduto 50 mila copie da soli, per giunta a 25 mila lire, senza mai andare a Sanremo e da Costanzo», ha detto fiero l'immenso Zulu, con le orecchie trafitte da clamorosi ed enormi chiodi che non toglie nemmeno quando va a letto.

Neapolis Festival si è chiuso a notte fonda con il concerto di Vasco. In forse fino all'ultimo l'eventuale duetto con le solite 99 Posse. Ventimila le presenze ieri, per il concerto clou dei tre giorni sotto le acciaierie di Bagnoli, aperto dalle Voci Atroci e con tanto di visita di Bassolino.

Contro le provisioni pessimistiche, sono arrivate più di 40 mila persone, 700 delle quali con un treno speciale del Vasco Fans Club partito da Milano.

[m. ven.]

Carcere di Volterra

Tornano i detenuti attori

VOLTERRA. L'attività teatrale dei detenuti-attori del carcere di Volterra riprenderà dal 21 luglio con la riapertura della Fortezza al pubblico, dopo quattro mesi di blocco forzato.

La fuga di alcuni detenuti provocò conseguenze che soltanto ora sembrano superate sicché il regista Armando Punzo, che dirige brillantemente l'attività del centro «Teatro e Carcere», proporrà tre riprese, al posto della novità che aveva in programma per quest'estate. Si tratta comunque, a parte il prolungato e amaro contrattempo, di una retrospettiva di notevole significato, in quanto saranno rappresentati gli ultimi tre spettacoli della compagnia, «Marat-Sade» da Peter Weiss, «The brig» di Kenneth Brown e «I negri» da Jean Genet, che hanno riscosso concorde apprezzamento della critica e lusinghiere accoglienze di pubblico, tanto a Volterra che altrove. Il 25 e 26 luglio sarà in scena (presso il teatro San Pietro) lo spettacolo da Genet, il 26 (in via Gramsci) quello di Brown e il 27 luglio (in piazza dei Priori) quello da Peter Weiss. Le musiche dei tre lavori saranno firmate da Valerio Di Pasquale e Gianni Gronchi.

«Siamo stati fermi mesi e mesi», ha detto Punzo lanciando un accorato appello, «la compagnia della Fortezza è stata ricostituita con 33 elementi, venti dei quali possono uscire dal carcere per recitare. Percepiamo soltanto cento milioni dagli enti locali, Regione Toscana, Provincia di Pisa e Comune di Volterra, oltre ad aiuti della Usl. Presenteremo al Dipartimento spettacolo della presidenza del Consiglio un progetto speciale per avere una sovvenzione che non abbiamo mai avuto».

[s. n.]

STASERA [illegible]



Chiudono Santarcangelo e Spoleto con feste in piazza a tutta musica

MUSICA. Si chiude a **Spoleto**, ore 20, in diretta su Raitre il Festival con il concerto in piazza. Sul podio Richard Hickox in una rara esecuzione dell'«Elijah» di Mendelssohn. Il Festival di **Santarcangelo di Romagna** si chiude con il concerto dell'Orchestra del Festival Valconca diretta da Mario Marzi in «Piazzolla memorial», in piazza Ganganelli, 21,30. **Fano**, Corte Malatestiana, 21,15, Gavin Bryars Ensemble per l'apertura del Festival «Il violino e la selce». **Ravenna**, Palazzo Mauro De André, ore 21, Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti in pagine di Schubert, Brahms, Beethoven. **Cà del Lago di Cerea** (Verona), Villa Dionisi, ore 21, I Solisti Veneti in brani di Pasquali, Mozart e Vivaldi. **Genova**, piazza delle Feste - Porto Antico, ore 21, musica indiana dal deserto del Tahr con Musafir Gypsies from Rajasthan.

LIRICA E OPERETTA. A **Spoleto**, Teatro Caio Melisso, ore 15, «Semele» di Händel, Orchestra diretta da Donald Nally, regia di Roman Hurko. **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «La traviata» di Verdi, con Cristina Gallardo Domas, Luca Canonici, regia di Ivan Stefanutti. Orchestra del teatro Massimo diretta da Massimo De Bernart. **Trieste**, Teatro Verdi, ore 18, «La principessa della Csardas» di Kalman, con Aldo Ralli, Regina Renzowa. Regia di Gino Landi, direttore Julian Kovatchev. **Roncole Verdi** (Parma), Teatro all'aperto Le Piacentine, 21,15, «Aida», Orchestra Teatro Lirico d'Europa diretta da Silvano Frontalini, con Natalia Margarit, Stefka Mineva.

PROSA. **Ercolano**, Villa Campolieto, ore 21, «Masaniello» di Elvio Porta e Armando Pugliese anche regista. **Borgio Verezzi** (Savona), 21,15, «Il borghese gentiluomo» di Molière con Ernesto Calindri, regia di Filippo Crivelli. **Urbino**, piazza Duca Federico, 21,30, «Romeo e Giulietta», con il Teatro degli Ulivi. **Pompei**, Anfiteatro, ore 21, «Teodora» con Irene Papas. **Marina di Pietrasanta**, La Versiliana, 21,30, Corrado Guzzanti in «Quela, la seconda che hai detto».

DANZA. - A **Polverigi** (Ancona), Teatro del Parco, ore 21, la Compagnia Increpacion in «Wad Ras», regia e coreografia di Montse Sanchez e Ramon Baeza. **Vignale** (Alessandria), ore 21, «Zorba il Greco», Compagnia di Danza Teatro Nuovo, con Raffaele Paganini. **Napoli**, Maschio Angioino, ore 21, Aterballetto in «Divertimento per orchestra» di van Hoecke, «Circus» di Caiti, «Bolero» di Béjart e «Songs» di Bigonzetti.

JAZZ - A Umbria Jazz (**Perugia**), Monterey Jazz Festival Honor Band, Jazz Passengers con Deborah Harry, Brad Mehldau Trio e il supergruppo di Marcus Miller, Eric Clapton, David Sanborn, Joe Sample e Steve Gadd. Chiusura del Festival a **Pomigliano d'Arco** (Napoli), con Paolo Di Sabatino Quartet e il Trio Toykeat.

ROCK & POP - Nomadi a **S. Maurizio d'Opaglio** (Novara). Stadio a **Lazise** (Verona). Mau Mau a **Reggio Emilia**. Ridillo a **Modena**. Wim Mertens a **Calamandrana Alta** (Asti). Tea Packs a **Milano**.

(continua)

[illegible]

Malaussène aspetta un figlio e Claudio Bisio gli dà l'anima

NEANCHE quest'anno era possibile che tutte [illegible] proposte del settore prosa a Spoleto fossero deludenti, e infatti [illegible] costanza [illegible] stata premiata: l'ultima, **Monsieur Malaussène**, prodotta dall'Archivolto [illegible] Genova, è parsa ciambella cotta a puntino [illegible] sprovvista del fatidico buco. I fans di Daniel Pennac, che sono entusiasti e in aumento continuo, non hanno bisogno di introduzioni, ma agli altri e a me stesso che fino a ieri quasi nulla sapevo dello scrittore parigino, ripeterò che i Malaussène sono una famiglia allo stesso tempo qualunque [illegible] assai assai originale, continuamente coinvolta [illegible] avventure bizzarre con risvolti fantasiosi. Il monologo che l'autore stesso, attirato dal teatro, ha ricavato da situazioni dei suoi libri - e che Giorgio Gallione ha tradotto con brio - ha [illegible] tema l'arrivo nella vita [illegible] protagonista di un figlio col quale costui dialoga mentre il nascituro si trova ancora nella pancia della madre. Questa è la bellissima [illegible] amatissima Julie, a suo tempo antropologa specializzata in test delle capacità erotiche dei guerriglieri rivoluzionari; Benjamin Malaussène [illegible] invece un uomo a dir poco remissivo, ché di mestiere fa l'impiegato specializzato a ricevere i reclami, un Fracchia che [illegible] umilia davanti ai clienti per impietosirli e risparmiare onerosi risarcimenti alla sua azienda. L'amore fra i due è divampato in seguito [illegible] deflagrazione vera [illegible] propria, una bomba nei grandi magazzini che li ha spinti l'una nelle braccia dell'altro... Per 65' filati Gianni Bisio co-[illegible] Malaussène [illegible] intrattiene dunque con buffi episodi della [illegible]ga, finalizzati come si diceva all'arrivo nel mondo di un nuovo piccolo Malaussène, seguendone il processo a partire dal concepimento e presentando anche squarci del futuro, ossia iperboliche descrizioni della cosmica perentorietà di altri bambini, lo sconfinato terrore della possibilità di un loro risveglio quando dormono, [illegible] sconfinate alluvioni [illegible] loro [illegible]. A un certo punto una amniocentesi sfavorevole condanna il piccolo a uscire dalla lista dei nascituri, ma in un generoso finale l'embrione viene rocambolescamente recuperato [illegible] impiantato in una [illegible] vergine, che [illegible] porterà alla necessaria [illegible]turazione.

Lo scenografo Guido Fiorato ha allestito [illegible] stanza allo stesso tempo spoglia e disponibile a una dimensione fiabesca, con piccole sagome infantili a dondolare appese a un filo, proiezioni [illegible] un'ecografia a colori, perfino una irru[illegible] di giocattoli caricati [illegible] molla; completano questo alveo ospitale le luci di Fabio Cingano, che ingigantiscono talvolta le ombre, e le garbate musiche di Paolo Silvestri. Qui, diretto [illegible] sommessa intelligenza da Gallione, Claudio Bisio offre [illegible] prova totalmente persuasiva, riuscendo [illegible] centrare [illegible] dall'inizio il tono giusto, di eloquente [illegible] contagiosa meraviglia davanti al mistero dell'esistenza. Fisicamente per fortuna non troppo simpatico, con i freddi occhi chiari e la bocca sottile talvolta te[illegible] in un sorriso che non mostra mai i denti, [illegible]sio offre un Malaussène che non gioca la carta della richiesta scoperta di solidarietà, ma che si fa ascoltare grazie alla [illegible] eloquenza, [illegible] davanti alla cui scintillante energia vitale ci si [illegible] rende volentieri. Centodieci su centodieci, [illegible] se fosse sicuro che [illegible] candidato saprebbe farsi valere ugualmente senza microfono, il prof. d'Amico aggiungerebbe la lode.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Per amore di Fabienne

CONTRO QUATTRO BANDIERE

1979, Rete 4 alle 22,40; dur.100'

Umberto Lenzi dirige George Peppard, George Hamilton, Horst Bucholz, Jean Pierre Cassel, Ann Duperey. Un americano, un francese, [illegible] inglese e un tedesco, amici di vecchia data sono tutti innamorati di Fabienne. La guerra li separa. Due di [illegible] muoiono durante i combattimenti. Gli altri due si ritrovano dopo cinque anni nello stesso posto dell'ultimo incontro. Un film [illegible] grande mestiere, ma senza fantasia.

[illegible] DI [illegible] 2

1983, alle 20,35, [illegible] Retequattro; dur. 105'

Diretto da Bruno Cortini con Eleonora Giorgi, Mauro Di Francesco, Isabella Ferrari, Karina Huff, Gianni Ansaldi, Massimo Ciavarro, Anna Pettinelli, Giorgia Fiorio. Stessa spiaggia, stesso [illegible]. Più [illegible] meno la stessa compagnia. Sequel immediato del precedente, all'insegna del divertimento a tutti i costi. Sembra però confezionato un po' meglio ma la solfa non cambia. Colonna sonora [illegible] Gianni Boncompagni.

FRATELLI E SORELLE

1992, alle 0,05, su Raitre; dur. 104'

Di Pupi Avati con Anna Bonaiuto, Stefano Accorsi, Luciano Federico, Franco Nero. Gloria viene tradita dal marito (Franco Nero) dopo ventidue anni di matrimonio. Aldo (il marito) ha una relazione [illegible] la giovane Alessandra. Gloria carica di dolore decide di andare dalla sorella Lea che risiede [illegible] St. Louis negli Stati Uniti. Matteo e Francesco, i figli di Gloria, reagiscono in modo diverso alla nuova situazione. Uno è estroverso e comunicativo, l'altro riservato e discreto. Il mondo degli italoamericani è descritto con lucidità. Interpreti perfetti [illegible] ruoli.

COMMEDIA [illegible] UNA NOTTE [illegible] MEZZA ESTATE

1982, [illegible] 12,10, su Raitre; dur. [illegible]'

Di Woody Allen [illegible] lo stesso Allen, Mia Farrow, José Ferrer, Tony Roberts. Inizio del secolo negli States. Un inventore dilettante [illegible] la moglie ospitano nella loro villa di campagna due coppie [illegible] amici stravaganti. Equivoci a non finire con scambi di coppie.

CORNETTI ALLA CREMA

1981, alle 22,30, su Italia 1; dur.: 109'

Diretto da Sergio Martino con Lino Banfi, Edwige Fenech, Gianni Cavina, Milena Vukotic. Petruzzelli (Banfi) è un sarto di abiti clericali nonché marito e padre rassegnato alla routine. Conosce però Marianna (Fenech), se ne innamora ed [illegible] ricambiato. Una nuova, difficile situazione.

[illegible]

[illegible]
Sandro Vannucci gira per il Bhutan e introduce la puntata di *Linea verde estate* dalla cima del Passo Duchunla (Raiuno, 12,30). E' Alberto Arbasino il protagoni[illegible] di *Italiani a venire* in onda oggi alle 15 su Radiotre. A colloquio con Alberto Sinigaglia, lo scrittore parla dei suoi libri, dei suoi maestri, dell'Italia di [illegible].

[illegible]
Arnaldo Bagnasco sul «Giornale» di ieri ha analizzato [illegible] problema della «controprogrammazione», ovvero la strategia di annullare, sopprimere, cancellare, spostare all'improvviso film e telefilm per aumentare l'ascolto. Per Mediaset e Rai il guadagno di un punto [illegible] share comporta un maggiore introito pubblicitario annuo di 50-70 miliardi di lire. Vittime della strategia, oltre [illegible] telespettatori, coloro che nei giornali compilano le pagine [illegible] gli orari dei programmi. Rosanna Mani, condirettore [illegible] «Tv Sorrisi & Canzoni», parla di «pratica vergognosa». Problemi ulteriori perché la controprogrammazione crea reazioni [illegible] catena in tutte le reti. In genere [illegible] film salta all'ultimo momento o perché la pizza è rotta, o perché ci si accorge che i diritti di trasmissione [illegible] scaduti, o perché si vuol spiazzare la concorrenza. Le variazioni dovrebbero essere comunicate ai giornali entro il [illegible]nerdì della settimana precedente la trasmissione, ma le eccezioni [illegible] sempre più numerose. *Guida Tv* ha introdotto una rubrica dal titolo «I programmi che cambia[illegible]». A volte vanno [illegible] onda spot promozionali [illegible] programmi già cancellati. Secondo Pia Purificato, responsabile del coordinamento palinsesti delle tre reti Rai, i giornali dovrebbero protestare uscendo per un paio di settimane con le pagine dei programmi in bianco

[illegible] IMPAZZITO
Le redazioni di tutt'Italia sono da due giorni invase da fax in bianco della Fininvest, palinsesti trasmessi automaticamente da un computer impazzito. Decine di milioni di danni tra carta e telefono.

[illegible]
«La forma dell'acqua», primo racconto poliziesco di Andrea Camilleri dal quale sarà tratto uno dei tre gialli già [illegible] listino nelle produzioni Rai [illegible] film tv del '98, si chiude con la seguente avvertenza: «Poiché in questi ultimi tempi la realtà pare voglia superare la fantasia, anzi abolirla, può essermi capitata qualche spiacevole coincidenza di nomi e situazioni. [illegible] dei giochi del caso, si sa, non [illegible] può essere responsabili».

[illegible]
Statis Koronakis, 47 anni, una figlia, si suicidò il 18 giugno scorso, intorno a mezzogiorno, poco prima che Antena Tv, network privato greco, mandasse in onda la sua sto[illegible] al programma *Kentri* (pungiglione). Koronakis era accusato [illegible] abusi sessuali verso la figlia quattordicenne. La trasmissione andò poi in [illegible] regolarmente e solo alla fine la conduttrice Natasha Raiu disse: «Abbiamo saputo che l'uomo si è suicidato». Il Consiglio nazionale per la radio e la tv, che dipen[illegible] dal ministero della Stampa, ha chiesto una multa di 100 milioni di dracme (oltre 600 milioni di lire) [illegible] la sospensione dei programmi di Antena Tv, dieci minuti al giorno, per cinque giorni consecutivi, proprio all'ora in cui andava in onda *Kentri*. Nel '95 [illegible] network Sky fu multato due volte, prima per una storia di violenze familiari e poi per le immagini [illegible] una donna tagliata a fette. Star tv fu multata per una *candid camera* [illegible] cui [illegible] finto ispettore delle tasse andava a fare i conti in tasca alla gente.

Giorgio Dell'Arti

[illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (6023); 20 (333); 22,40 (038413); [illegible] (414-3733).

- **6 — Euronews**, attualità (131-[illegible])
- **6,45 In volo per uccidere**, do-[illegible] (1649435)
- **7,30 Aspetta la banda** musicale (6145)
- **8 — L'albero azzurro: Pioverà?**, varietà ragazzi (6874)
- **8,30 La banda dello Zecchi[illegible]... Domenica**, musicale [illegible]
- **10 — Linea verde estate orizzonti**, rubrica (7583685)
- **10,45 Santa Messa**, attualità (6-896752)
- **11,45 Settimo giorno**, rubrica (8-[illegible])
- **11,50 Recita dell'Angelus di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (2183619)
- **12,30 Linea verde estate**, rubrica. (25668)
- **14 — La Domenica In... degli italiani**, [illegible] (2250145)
- **16,05 L'Odissea**, sceneggiato (4-067232)
- **[illegible] — TG1 Flash**, attualità [illegible]
- **18,10 Una sera alle Term[illegible] Caracalla**, attualità. Con Federico Fazzuoli (5897416)
- **18,35 Concerto per l'Europa**, musicale (4374077)
- **19,50 Che tempo fa**, rubrica ([illegible]-345923)
- **20,30 TG1 Sport**, rubrica sportiva (39435)
- **20,45 Stelle a Piazza Barberini**, varietà. Con Melba Ruffo (7-90145)
- **22,45 La storia delle tribù indiane**, attualità - *"Kevin Costner presenta 500 Nazioni"* (7033348)
- **23,30 Milleunteatro: Il borghese gentiluomo** (75619)
- **0,20 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3427511)
- **0,25 Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (12269)
- **0,55 Senza esclusioni di colpi 2**, film avventura. Regia di Frans Nel (9650949)
- **2,25 Teatro 10**, varietà (9120085)
- **3,20 Massimo Ranieri**, musicale (2337707)
- **3,50 Artisti (1983)**, musicale (3459714)
- **5,30 Archivio [illegible] Ville Vesuviane nel '700**, documenti

RAIDUE

Telegiornale: 9 (42503); 10 (4032); 11,30 (2675435); 13 (13665); 20,30 (38706); 23,15 (623361);

- **6,50 Videocomic**, varietà (84-63348)
- **7,05 La traidora**, telenovela (80-72707)
- **7,50 Harry e gli Henderson**, telefilm - *"La bella e la bestia"* (3331685)
- **8,10 Sarahsarà**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Renzo Martinelli, con Kim Engelbrecht (1219139)
- **10,05 Tom e Jerry**, cartoni (617-7684)
- **10,25 Automobilismo: G.P. [illegible] Inghilterra di F1 - Warm Up**, sport (3451232)
- **11,10 Videocomic**, varietà (43-11923)
- **11,55 Il commissario Kress**, telefilm (1145745)
- **[illegible] Motori**, rubrica sportiva. Con Gino Rocca (2171752)
- **13,30 Telecamere magazine**, rubrica. Con Anna La Rosa. - Rotocalco di informazione politica e curiosità (94495)
- **13,55 Meteo**, rubrica (0)
- **14 — Scanzonatissima**, varietà (5394)
- **14,30 Automobilismo: G.P. di Inghilterra di F1**, sport (34-386329)
- **17,30 Cercando cercando**, rubrica (3280966)
- **[illegible] Meteo 2**, rubrica (8513394)
- **18,20 Marshall**, telefilm (8913077)
- **20 — TGS Domenica Sprint**, rubrica sportiva (085)
- **20,50 Il fascicolo scomparso**, film drammatico. Regia [illegible] Ulrich Stark, [illegible] Jenny Grollmann, Rita Lengyel (216481)
- **22,30 Law and Order - I due volti della giustizia**, telefilm (93077)
- **23,20 Meteo 2**, rubrica (19110)
- **23,[illegible] Protestantesimo**, rubrica - A cura della Comunità delle Chiese Evangeliche ([illegible]-03810)
- **0,05 Le mosche in testa**, film drammatico (Ita, 1991). Regia di Gabriella Morandi e Daria Monozzi, con Francesco Pini (2309627)
- **1,35 L'Italia [illegible] Po**, documenti (65369269)
- **2,10 Mi ritorni in mente replay**, musicale (9146191)
- **2,[illegible] Diplomi universitari a [illegible] distanza. Lezione 23**, documenti fino alle [illegible] 5,55 (42302375)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (844557); 19 (6436); 22,30 (31348); 23,55 (750857);

- **6 — Fuori orario Cose (mai) viste**. Con Enrico Ghezzi (08313)
- **9,30 I concerti Telecom Italia**, musicale (2487874)
- **9,10 Musetta [illegible] conquista di Parigi**, [illegible] animazione (Usa, 1952). Regia di Abe Levitow (6819645)
- **10,30 Nel regno degli animali magazine**, documenti. Con Giorgio Celli (9305752)
- **12,10 Una commedia sexy in una notte di mezza estate**, film commedia (Usa, 1982). Regia di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (7174416)
- **13,30 Giro d'Italia a vela**, sport (4-619)
- **14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità [illegible]
- **14,25 Geo magazine**, documenti (9521955)
- **15 — Ciclismo: Tour de France - 8a tappa Sauternes/Pau**, sport (5088139)
- **17,20 Canottaggio: Coppa del Mondo**, sport (68787)
- **17,50 Atletica leggera: Meeting internazionale**, sport (885-2935)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (8052619)
- **[illegible] TGR Telegiornali regionali**, attualità (415042)
- **20 — [illegible] Spoleto**, attualità. Con Lorenza Foschini (8178416)
- **22,45 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (8584416)
- **22,55 TGS presenta La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (2835084)
- **23,45 Beach Volley: Campionato italiano**, sport (7502313)
- **0,05 Fratelli e sorelle**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Pupi Avati, con Franco Nero, Paola Quattrini, Anna Bonaiuto (6914761)
- **1,45 Appuntamento al cinema**, rubrica (90485627)
- **1,50 Fuori orario. Cose (mai) viste: Sat Sat.** Con Enrico Ghezzi (86377288)
- **2,25 Concerti dal vivo: Fred Bongusto**, musicale ([illegible]-77511)
- **3,05 Eliana e [illegible] uomini**, film commedia. Regia di Jean Renoir, con Ingrid Bergam, Mel Ferrer (1617578)
- **4,35 L'amore in Italia**, rubrica (7-[illegible])
- **[illegible] oggi**, rubrica

[illegible] 5

Tg5: 6 (5772752); 13 (82416); 20 (432); 0,46 (1510284); 2,01 (163033511); 3 (560268); 5,30 (162375);

- **8,45 Love boat**, telefilm - *"Julie e lo scapolo d'oro"* (8882684)
- **9,45 Cosby indaga**, telefilm. Con Bill Cosby e Rita Moreno - *"Il profumo speciale"* *"La barbona misteriosa"* (5-067348)
- **11,45 Nonno Felice**, telefilm. Con Gino Bramieri e Franco Oppini - *"Domenica maledetta domenica"* (6172787)
- **12,15 Super. [illegible] classifica [illegible] dischi della settimana**, musicale. Con Laura Fred[illegible]. Regia di Maurizio Pagnussat [illegible]
- **13,31 Mr. Bean**, telefilm - *"Buonanotte Mr. Bean"* (10000-9510)
- **14 — Missione d'amore**, film drammatico. Regia di Dino Risi, [illegible] Carol Alt, Ethan Wayne, Fiorella Pierobon (656886)
- **16 — Mi faccia causa**, film commedia (Italia, 1984). Regia di Steno, [illegible] Christian De Sica, Stefania Sandrelli (7-32232)
- **18 — Caro maestro**, film [illegible]media (Italia, 1995). Regia di Rossella Izzo, con Sandra Mondaini, Marco Columbro, Franca Valeri (8-98954)
- **20,30 Il Quizzone**, gioco. Con Gerry Scotti e con la partecipazione di Laura Freddi (8-169226)
- **22,45 Top models**, [illegible] thriller (Usa, 1993). Regia di A. Ja[illegible] Contner, con Lee Majors, Jennifer O'Neill (06-6819)
- **1 — Maledetta fortuna**, telefilm - *"Doppio furto"* (3463268)
- **2,30 Target - Tempo virtuale (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (3463424)
- **3,30 Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di [illegible]tualità (5605375)
- **4 — Carambola filotto... tutti in buca**, film [illegible] (Italia, 1975). Regia di Ferdinando Baldi, [illegible] Paul Smith, Michael Coby

[illegible] 1

Studio Aperto: 12.25 (21145); 19,30 (32042);

- **6,30 Bim Bum [illegible] e cartoni animati**, varietà ragazzi (4-6893042)
- **9,25 Cittadini del mondo**, varietà ragazzi
- **10 — Spicchi di cielo tra baffi di fumo**, cartoni
- **11,30 Phenom**, telefilm - *"Baci costosi"* (6400)
- **12 — Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich (34232)
- **12,45 Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich (262232)
- **13,15 Jamiroquai: All Right - Nuovo video**, musicale (3-756042)
- **13,20 Tequila Bonetti**, telefilm. Con Jack Scalia - *"Il linguaggio del cuore"* (1146767)
- **14,25 Re per [illegible] (R)**, va[illegible]. Con Gigi Sabani (43-647110)
- **16,30 Seaquest**, telefilm. Con Roy Sheider - *"Il tesoro degli abissi"* (731503)
- **18,30 Star Trek**, telefilm - *"La galassia in pericolo"* (35767)
- **19,52 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (202-481865)
- **20 — Mr. Cooper**, telefilm. Con Mark Curry - *"San Valentino... nero"* (2771)
- **20,30 Walker [illegible] Ranger**, telefilm - *"La strada della vendetta"* (20400)
- **22,30 Cornetti alla [illegible]**, film commedia (Italia, 1981). Regia [illegible] Sergio Martino, con Lino Banfi, Edwige Fenech (17936)
- **0,30 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (2388085)
- **0,35 Studio Sport**, rubrica sportiva (1056578)
- **[illegible] Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (6363648)
- **1,35 All'onorevole piacciono le donne**, film commedia (Italia, 1972). Regia di Lucio Fulci, con Lando Buzzanca, Laura Antonelli (7708511)
- **3,30 L'arma del delitto**, film poliziesco (Francia, Italia, 1956). Regia di Val Guest, [illegible] Lizabeth Scott, Steve Cochran

[illegible] 4

Tg4: 11,30 (2866787); 13 (2857); 16,55 (2843077);

- **6 — Wings**, telefilm. Con Timothy Daly - *"Cambiare vita"* (25058)
- **6,20 Giudice di notte**, telefilm - *"Dolenti note"* [illegible]
- **6,50 A [illegible] aperto**, telefilm Con Denzel Washington, David Birney - *"Il senso della vita"* (8868313)
- **7,40 Burk**, telefilm - *"È colpa di cupido?"* (3774110)
- **8,20 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (9766232)
- **8,50 Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrola (8018706)
- **9 — Christy**, telefilm - *"Perso e ritrovato"* (64771)
- **10 — S.S. Messa**, attualità (76-72503)
- **10,45 Orizzonti lontani**, documenti (3132503)
- **11,45 Il cliente**, telefilm - *"Un mondo perfetto"* (7181503)
- **14 — L'incendio [illegible] Roma**, film avventura (Italia / Francia, 1965). Regia di Guido Malatesta, [illegible] Moira Orfei, Lang Jeffries (471619)
- **16 — Campioni del circo '96 (R)**, varietà. Con Paolo Villaggio e Paola Perego ([illegible]-055)
- **18 — Agenzia [illegible] - 1a parte**, telefilm - *"Delitto e castigo"* (10706)
- **19,30 Agenzia Rockford - [illegible] parte**, telefilm - *"Delitto e castigo"* (7822055)
- **20,35 Sapore di mare 2 - Un anno dopo**, film commedia (Italia, 1983). Regia di Bru[illegible] Cortini, con Massimo Ciavarro, Isabella Ferrari, Eleonora Giorgi (6067226)
- **22,40 Contro 4 bandiere**, film guerra (Italia, 1979). Regia [illegible] Umberto Lenzi, [illegible] George Peppard, George Hamilton (3263077)
- **1 — TG4 Rassegna Stampa**, attualità (9305066)
- **1,20 Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm - *"Il cavallo Saltapicchio"* (7548375)
- **2,20 Mannix**, telefilm (6797240)
- **3,10 Spenser**, telefilm - *"La morte di Hawk"* (7800849)
- **4 — Troopers**, telefilm *"Incubi"* (4951207)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm. *"Il traditore"* (7080191)
- **5,10 Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas - *"Doppio gioco"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12.45 [illegible]; 19,30 (36868); 22,40 (864077); 1.05 (5023358);

- **7 — Cartoon Network Sunday (R)**, cartoni (5754145)
- **9 — Domenica Sport**, rubrica sportiva (15694232)
- **12 — Angelus**, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II (46023)
- **12,10 Club Hawaii**, telefilm (132-98741)
- **13 — Booker**, telefilm (92042)
- **14 — Le sei mogli di Enrico VIII**, film storico (GB, 1933). Re[illegible] di Alexander Korda, [illegible] Charles Laughton, Merle Oberon, Elsa Lanchester (6-41936)
- **16 — Prigioniero di Zenda**, film avventura (Usa, 1937). Re[illegible] di John Cromwell, con Madeleine Carrol, Ronald Colman (7624752)
- **18,15 TMC Race**, rubrica (891077)
- **18,50 Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Roberto Ronco (6152684)
- **19,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (164226)
- **20,10 Dottor Spot**, rubrica (36-6868)
- **20,40 Inferno bianco**, film avventura (Usa, 1952). Regia di Andrew Marton, con Stewart Granger, Cyd Charisse (289961)
- **23 — I lupi attaccano in branco**, film guerra (Italia / Usa, 1969). Regia di Phil Karlson e Franco Cirino, con Rock Hudson, Sylva Koscina (4-155023)
- **1,25 Fari nella nebbia**, film drammatico (Italia, 1941). Regia [illegible] Gianni Franciolini, con Luisa Ferida, Osvaldo Valenti (86457375)
- **2,50 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta [illegible] rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 8; 11; 13; 19; 23; 24; 5,30
7 L'oroscopo; 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 9 Est - Ovest; 9,10 GR1 - Mondo Cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Permesso [illegible] Soggiorno; 12 Musei (R); 16,55 Ciclismo: [illegible]. Tour [illegible] France; 19,28 Ascolta [illegible] fa sera; 20,50 Cinema alla radio: Corte d'Assise - L'assassino; 22,50 Bolmare.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,15 Vivere la Fede; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Stasera a Via Asiago [illegible] (R); 11,15 Vivere la fede; 12 Angelus; 12,50 Duty Free; 14 Consigli per gli acquisti; 15 Aspettando Settembre; 18,38 GR2 - Anteprima; 18,32 Strada facendo; 22,35 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica [illegible] camera; [illegible] Uomini e Profeti; 12,50 Domenica [illegible] - 1a parte; 15 Italiani a venire; 16 Domenica musica - 2a parte; 18,30 Vedi alla voce; 17,30 Domenica musica - [illegible] parte; 18 Scaffale; 19,01 Variazioni sopra [illegible] nota sola; 19,50 RadioTre Suite; 20,15 Festival di Spoleto; 22,15 Tempi moderni; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC2

- **[illegible] — Clip to clip**, rubrica (69520665)
- **12 — Arrivano i nostri**, rubrica (122771)
- **13 — Proxima**, rubrica (1806762)
- **14,05 Clip to clip**, rubrica (17962058)
- **17 — Purple e il [illegible] magico**, film fantastico (959316)
- **19 — Blu e blu**, documenti (792394)
- **19,30 Cartoon Network (R)**, cartoni (44-84226)
- **20,35 Il corpo segreto del ninja**, film fantastico (253394)
- **[illegible] Bello di mamma**, film commedia (1-3817955)
- **0,30 Proxima**, rubrica

[illegible]+1

- **9,30 [illegible] quarta dimensione**, film fantastico (2778888)
- **11,05 Cuori [illegible] verde**, film commedia (8-062805)
- **12,50 Giù la testa**, film western (73437503)
- **15,25 Nixon - Gli intrighi del potere**, film drammatico (40810145)
- **[illegible] Terra e libertà**, film drammatico (5-646226)
- **20,20 Movie magic**, rubrica (358771)
- **20,45 Set - Il giornale del cinema**, attua[illegible] (5691961)
- **21 — Wyatt Earp**, film western (32867145)
- **[illegible] Her deadly rival**, [illegible] drammatico

TELE+2

- **13 — Calcio: Paraguay - Argentina (R)**, sport (1657961)
- **14,45 Trans [illegible] Sport (R)**, rubrica sportiva (9355313)
- **16 — Golf: Evian Master (R)**, sport (645110)
- **16 — Calcio: Cile - Colombia (R)**, sport (2615232)
- **17,45 Baseball MBL: All Star Game (R)**, sport (2172023)
- **18,45 Calcio: Paraguay - Argentina (R)**, sport (8712462)
- **20,15 Telesport**, rubrica sportiva (5514868)
- **20,30 World Superbike: Gran Premio Usa - 1a manche**, sport [illegible]
- **22 — Tennis: ATP Gstaad - Finale (R)**, sport (823597)
- **— — Trans [illegible] Sport (R)**, rubrica sportiva (429714)

TELE+3

- **7 — L'università a domicilio**, rubrica ([illegible]-2143884)
- **10 — Musica sacra: Bach - La passione secondo Giovanni**, musicale (434-8416)
- **12,10 Speciale Luciana Serra**, attualità (8-544936)
- **13 — MTV Europe**, musicale (78957145)
- **18,05 +3 News**, attualità (9521348)
- **21 — F. Schubert con A. Schiff e P. Schreier**, documenti (782394)
- **21,50 Musica da [illegible]: J.F. Haydn - Quartetto op76/2**, musicale (862-348)
- **22,15 Musica sinfonica: A. Bruckner - Sinfonia n9**, musicale (109706)
- **23,30 Musica da camera: G. Ligeti - Stu[illegible] per pianoforte**, musicale (860874)
- **— — MTV Europe**, musicale

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 [illegible]; Canale [illegible] 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Anche i migliori migliorano,



GRUPPO UNI-EURO

TORINO
via Vandalino 101 tel. 011/4033993



GRUPPO UNI-EURO

TORINO
C. Maroncelli tel. 011/6638888



GRUPPO UNI-EURO

Settimo Torinese
C.Comm.Panorama tel. 011/2238337



GRUPPO UNI-EURO

PINEROLO
Abbadia Alpina
[illegible] 41 tel. 010/202010

4 maxi negozi in provincia di Torino

diventano

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

GRUPPO UNI-EURO

punti vendita del gruppo Uni-Euro in provincia di Torino

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091

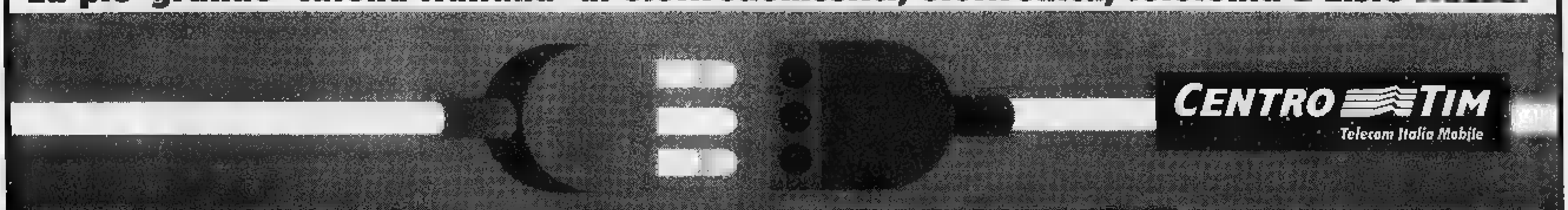
(TO)CHIVASSO
[illegible] is Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO [illegible] Giaveno,6tel.011/9016042

(TO)POIRINO [illegible] str. Savona [illegible] 011/9450895

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, telefonia e Liste Nozze.



Trony. Non ci sono paragoni.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

[illegible] DI TAGGIA opportunità unica nuovi alloggi 50 mt mare vista mare box da L. 257 milioni. Case Italgest 0184 449.072

CERIALE comodo mare monolocale finello cottura bagno balcone cantina arredato L. 105 milioni. Tel. 0187 982 427.

[illegible] L. 49 milioni 900 mila tipica casa [illegible] Due [illegible], tinello, cucina, travi legno, cotto antico, terrazza, cantina. Tel. 0187 020.331

LAIGUEGLIA luminoso appartamento 85 mq, terrazzo 40 mq, incantevole vista golfo Alassio, giardino, posto auto. Tel. 02 551.82210

L.B.A. 748.396 vende a Santa Margherita [illegible] prestigioso alloggio mq 120 casa d'epoca ottima posizione fronte mare

PIETRA LIGURE 20 mt mare vendesi [illegible] trilocale ottimo stesso piano vista mare. Ascindia 019 613 449 - 0330 495 668.

SANREMO [illegible] prestigioso via degli Inglesi [illegible] terrazze splendida vista mare [illegible] spiaggia posto auto [illegible] 011 562 2430

SANREMO centrale 2,5 camere cucina servizi ottima posizione panoramici [illegible] auto. Studio Vianelli 011 562 8613

S. LORENZO AL MARE in residence [illegible] mono/bilocali varie metrature posti auto box. Grimaldi 0183 651 115

SPOTORNO 500 mt mare casa indipendente [illegible] L. 200 milioni. [illegible] 019 741 5002

ITALIA

SARDEGNA [illegible] Costa Smeralda, vendiamo in meravigliosa residence a mare, appartamenti nuovi, indipendenti. Ottime finiture Tel. 0789 709 210

SARDEGNA S. T[illegible] resa scontando anticipatamente [illegible] dei prossimi cinque anni [illegible] appartamenti [illegible] 0182 21 456 [illegible]

COSTA AZZURRA

A. BEAULIEU [illegible] 100 mt mare [illegible] trilocale nuovo signorile soleggiato [illegible] Tel. 0184 [illegible] 77 031 - 507 827

A [illegible] 70 mt mare palazzina vista mare. Prezzi da L. 120 milioni. Tel. 011 [illegible]

A [illegible]

A [illegible] mare [illegible] costruzione [illegible] da L. 140 milioni. Balim [illegible] 011 [illegible]

ANTIBES [illegible] mt mare villaggio provenzale [illegible] alloggi [illegible] da L. 145 milioni. ISAT 817.7687

ANTIBES [illegible] mare [illegible] in residenza giardino vista mare parking solo L. 140 milioni. Case Italgest 0184 449.072

COSTAZZURRA Cap D' Antibes costruttore vende [illegible] appartamenti in prestigiosa villa provenzale con giardino e piscina. Tel. 02 824.0321.

GOLFE JUAN in nuova residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISAT 817.7687

MENTONE [illegible] fronte mare nuovo al [illegible] terrazza vista mare box cantina L. 332 milioni. Case Italgest 0184 449.072

[illegible] centro in casa [illegible] 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISAT 817.7687

NIZZA Promenade di fianco al Negresco monolocale con terrazzo da ristrutturare L. 67 milioni. Interim 011 599 782

NIZZA vicinanze Place Massena, isola pedonale, galeries la Fayette, Nice Etoile, stazione centrale in residence signorile mono/bilocali da L. 59 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto Interim 011 599 782

ROQUEBRUNE 400 mt [illegible] villa nuovo alloggio terrazzo vista mare solo L. 220 milioni. Case Italgest 0184 449.072

VILLEFRANCHE SUR [illegible] alloggio d'epoca vista mare sala 2 letto cucina bagno vendesi. Tel. 771 0228 Torino

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SERIM 562.9601 via XX Settembre quasi via Pietro Micca vendiamo muri negozi affittati con buon reddito

[illegible] DI STURA imbocco autostrade impresa pronta locali artigianali commerciali da mq 150 - 200 h 4 - 5 mt abitabili. Tel. 898 [illegible]

[illegible] vendo [illegible] permuto [illegible] ufficio esposizione laboratorio con magazzino passo carraio parcheggio, mq 200. Verna 956. [illegible]

ARCUDI piazza Solferino prestigioso ufficio mq 200 più magazzino posti auto. Tel. 544 643.

ARCUDI Torino Nord capannoni più uffici cortile indipendente varie metrature vendo o affitto. Tel. 544 643

AREA COMMERCIALE

S. Rita signorile cantiere vende ottima posizione locali mq 100 e mq 130 vetrine a tutta altezza possibilità adattamento ufficio negozi veterinari. L. 3 milioni mq. Agevolazioni dirette con l'impresa. Tassi BOT. Germani 812.5145.

BIMAR adiacenze [illegible] Palermo palazzina totalmente affittata ottimo reddito 2 negozi e 3 alloggi di [illegible] mq ciascuno ristrutturata. Tel. 011 43.591

CHIUSANO & C. Pozzo Strada palazzina uso commerciale/residenziale 4 piani fuori terra mq 800 [illegible] Tel. 568.2858

COLLEGNO cavalcavia Regina Margherita capannoni mq 2500 uffici mq 250 tettoie mq 900 terreno mq 2500. Sena 542.015

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq [illegible] abbattimento seminterrato 100 mq ingressi indipendenti [illegible] Grimaldi 505.917

CORSO [illegible] negozio libero mq 50 e soppalco vendesi L. 100 milioni [illegible] Tel. 771 0228 [illegible]

CROCETTA via Pastrengo libero ufficio/negozio 2 vani servizi mq 40 [illegible] 096

[illegible] strada [illegible] capannone [illegible] 450 mq con [illegible] mq [illegible] cortile area manovra. Tel. 57.67

GRAN MADRE vendesi muri prestigioso negozio mq 75 circa ottimo reddito. Studio Cereser 812.6140 - 812.7648

IMMOBILE prestigioso [illegible] corso [illegible], 700 mq piano terra [illegible] mq seminterrato, montacarichi [illegible] a norma cortile, ideale agenzia rappresentanza, attività commerciale [illegible] Telefonare 011 562 2525

IMPRESA vende [illegible] palazzo [illegible] mq 3600 [illegible] uso industriale uffici residenziale [illegible] Tel. 011 534.087 0336 617.308

L.B.A. 748.396 [illegible] capannone industriale di mq 12 mila con uffici servizi e ampio cortile vendesi frazionabile

PALAZZO

SOCIETA' VENDE

libero e prestigioso palazzo ubicato su grande corso centralissimo

Uso uffici mq 5000 - parcheggio
Scrivere: Publikompass 2010
10100 Torino

PIAZZA Carignano vendesi muri negozio liberi e occupati ottimo investimento. Medicocase 533.001.

PIAZZA Crispi fronte mercato negozio mq 135, 2 vetrine magazzino retro servizi e locale interrato mq 60 direttamente collegato [illegible] 817.7177

PRECOLLINA immobile prestigio idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico analisi, concessionaria auto, mobilificio, 1500 mq, su due piani, montacarichi, cortile, [illegible] Telefonare 011 [illegible]

[illegible] Francese capannone mq [illegible] uffici mq 70 cortile mq 630 L. 640 milioni. Sena 542.015

UFFICIO alloggio prestigioso corso Matteotti palazzo [illegible] mq 315 adatto [illegible] notarile. Furbatto 544 566.

VIA [illegible] locale commerciale uso negozio e ufficio mq 125 più cantina L. 230 milioni. Sena 542.015.

BOX AUTO

BOX auto Moncalieri pressi corso Roma vendo in blocco prezzo affare. Tel. [illegible] 4531

BOX AUTO

S. Rita in autorimessa con ingresso indipendente dal condominio ottime agevolazioni direttamente con l'impresa contanti L. 10 milioni. Germani 812.5145.

PIAZZA S. Carlo pressi spaziosi nuovi box auto singoli/doppi cancello elettrico [illegible] C.S.I. 588 3942 - 568.1615.

PRIVATO vende boxes [illegible] interessanti in via [illegible] Tel. 0347 456.5196/011 779.4023 ore pasti

TERRENI

[illegible] in un comune a 10 [illegible] da Cuneo vendesi terreno lottizzato prestigioso progetto approvato per villino [illegible] Tel. ore serali 011 739.5507

RUBIANA terreno 2200 mq con progetto approvato per villa unifamiliare. Eurogrim 011 [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

COMMERCIANTE per apertura attività cerca Crocetta [illegible] Gasperi 3 camere cucina [illegible] Edilcase 581 3535

EDILCASE [illegible] Crocetta [illegible] Vittorio [illegible] Vinzaglio [illegible] Cernaia [illegible] alla rappresentanza [illegible] terreno [illegible] Mq 400 [illegible]

PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase [illegible] prima cintura di Torino [illegible] 581.3535

RICERCHIAMO alloggi 2-3 camere salone cucina servizi [illegible] Bimar 011 43.591

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA cercasi urgentemente per nostra selezionata clientela alloggi piccoli e medi in vendita. Gabetti OP Imm. Bardonecchia 0122 901.965 - 902.763

DAL 1977 il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville cascine rustici casali case baite cercasi. Tel. 011 597.497 - 595.209 - 0336 816.688

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Lamarmora alloggi ristrutturati mq 170/220 in casa d'epoca Tel. 593.901.

A. [illegible] Superga alloggio vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni garage giardino. Unicase 334.920

ABITAZIONI centrali stessa casa anche con giardino arredate/vuote varia metratura qualità e prezzo. Interacta 568.3829.

AFFITTASI via Bellimore cinque vani ben arredato patti in deroga, referenze controllabili. Tel. 011 306.728

[illegible] signorile via Assarotti saloncino 4 camere cucina bagno L. 1.300.000 anche uso ufficio

CHIUSANO & C. Val Salice appartamento su 2 piani in villa prestigiosa con [illegible] e giardino privato [illegible] 568 2858

[illegible] prestigiosissimo mq 300 in palazzina signorile con portineria, [illegible] Tel. 812.3444

CROCETTA via Pigafetta signorile [illegible] no 2 camere cucina doppi servizi [illegible] abitazione. Finitalia 898.9642.

CROCETTA vuoto salone studio 4 camere cucina tinello mq 220 perfetto posto auto. Cocitiba 580 8151.

PANORAMICISSIMO corso Re Umberto 9° piano salone cucina 2 camere studio servizi. L. 1.850.000 Furbatto 544 566

PARELLA grazioso monolocale ben arredato terrazzo in villa giardino condominiale ideale uso pied-à-terre. Big 581.7014

PIAZZA MARIA TERESA
prestigiosissimo mq 335 casa d'epoca uso abitazione o ufficio. Tel. 812.3444.

PRECOLLINA in complesso esclusivo vista panoramica mq 250 salone soggiorno 4 camere 3 bagni terrazzo. Tel. 596.195.

[illegible]

BARDONECCHIA privato affitta mese agosto signorile 75 mq viale Capuccio. Tel. 0330 668.912

[illegible] **TORINESE** affittasi in villa antica appartamento mq 140 con giardino e [illegible] ingresso indipendente [illegible] 840 [illegible]

PINO TORINESE villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000 Realty 642 821

SESTRIERE appartamenti bilocali adatti per 4-5 posti letto in locazione per 3 mesi estivi da L. 2.100.000 più luce. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.033 - 755.157.

SESTRIERE appartamenti monolocali adatti per 2/4 posti letto in locazione per 3 [illegible] estivi da L. 1.300.000 più luce, Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.033 - 755.157.

SESTRIERE proponiamo interessanti e vantaggioso [illegible] tutta la stagione invernale '97/'98 di appartamenti monolocali/bilocali/trilocali ... a "due passi dalle piste dei Mondiali di Sci". Studio Imm. Sestrieres 0122 755.033 - 755.157

SESTRIERE [illegible] estate '97) per 4 persone da L. 600 mila a L. 1.100.000 per 6 persone da L. 800 mila a L. 1.300.000 per 7 giorni tutto compreso. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.033 - 755.157

LIGURIA

BORGHETTO affittasi alloggio [illegible] da 18 a 31 luglio L. 980 mila, settembre mensile L. 540 mila, quindicina L. 380 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.356

BORGHETTO S.S. affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi [illegible]. Punto Edilnord 019 616 984

ITALIA

[illegible] Porto Rotondo villetta 6 posti letto prestigiosa indipendente 200 [illegible] dal mare affittasi dal 1° agosto al 30 agosto. Tel. 0335 600 7176.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI centrale 15 km Torino Sud in polo terziario industriale in espansione locali su corso principale uso uffici ideali per banca di prossima [illegible]. Volume d'affari assicurato d'azienda ubicata in zona. Tel. 011 945 6317

AFFITTASI pressi Stazione Lingotto locale uso ufficio mq 70 in basso fabbricato di nuova costruzione riscaldamento [illegible] mo e condizionamento. Richiesta L. 1 milione mensile. Tel. 610.359

[illegible] vendesi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare 011 562.2525.

CENTRALE via Cavour piano alto prestigioso ufficio 410 mq 2 [illegible]. 12 locali anche divisibile. Tel. 562.2525

CENTRO corso Matteotti in [illegible] prestigioso ufficio mq 400 posto auto portineria G&V Immobiliare 568.4445.

CENTRO via Arsenale [illegible] prestigioso ufficio mq 175 L. 1.600.000. Aria condizionata. Serim [illegible].

[illegible] prestigioso palazzo Liberty uso ufficio/abitazione mq 200 7 vani [illegible] sto auto. Arcano Imm. Prestigio 504.333.

[illegible] affitta corso Romania fronte autostrada To/Mi locali industriali 660/1260/1920 mq. Tel. 57.67.

INVESTITALIA
affitta signorili uffici
Crocetta via Filangeri mq 210
Nuovo Tribunale/via d'Acaja mq 130
piazza Rivoli/via Bolli mq 140
corso Vittorio/Monumento mq 360
centrale via S. Teresa mq 150
Crocetta via Montevecchio mq 250
possibilità posti auto
TEL. 011 568.3870

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1.000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562 9877

L.B.A. 748.396 affitta [illegible] Grugliasco lettoio industriale di mq 1500 palazzina mq 300 capannone mq 150 e cortile mq 1500.

MONCALIERI affittasi locale industriale prestigioso h mt 7 su importante corso pressi tangenziale mq 3000 e uffici cortile mq 600 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 0335 283.518 - 749 6555.

MONCALIERI Borgo S. Pietro negozietto pressi corso Roma richiesta modica. Tel. 660 4533.

NEGOZIO mq 20 circa, centralissimo [illegible] commerciale, affittasi. Telefonare 011 562.4033

PRECOLLINA motovelodromo laboratorio artigianale nuovo a norme facilitazioni iniziali. Tel. 660.4533

UFFICIO - studio affittasi mq 90 zona stazione Moncalieri casa signorile comodo autostrade. Tel. feriali 011 941.6980.

[illegible] Topica/piazza Carducci bella posizione locali, uffici vetrine e passo carraio mq 1350 Carmen Colonna 011 650 2128

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385 1313

A. [illegible] alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840

ABITAZIONI ville vuote/arredate ricerchiamo per aziende e clientela selezionata. Interacta 568.3876

[illegible] DI IMM[illegible] per propria clientela alloggi in affitto vuoti o arredati redditi documentabili. Tel. 544 643

AZIENDA per nuovo appalto cerca 4 alloggi mq [illegible] semicentrali comunicare offerte. C.A. 0338 265.1961 - 501.813.

CERCHIAMO locali commerciali e industriali in affitto o acquisto Torino e prima cintura. Grimaldi 011 505.917

DIRIGENTE straniero prossimo trasferimento cerca alloggio o villa in Torino o cintura. A.C. 011 784.774 - 0338 675.391.

[illegible] Snc cerca per referenziati alloggi vario metratura vuoti/arredati senza vostre spese. Tel. 668.0201.

RICERCHIAMO per clientela alloggi varie metrature arredati/vuoti max realizzo definizione immediata. Bimar 011 43.591.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediate [illegible]. Tel. 011 681.1370 - 0335 8192718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni [illegible] frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento c[illegible]. Corso Montegrappa 24 B. Tel. [illegible]1 776.1898 Torino.

[illegible] **GILLIA** acquista vettura immediata vetture fuoristrada e furgoni pagamento contanti max valutazione. Tel. [illegible]295.

[illegible] acquista vetture [illegible] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.684.

CON vettura immediata acquistiamo auto veicoli, Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli. Telefonare 0864 845.050.

ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo tre stelle, sul mare, spiaggia privata, vasto giardino, pineta, piscina, ottima cucina, bambini, dodici anni 50 %. Tel. 085 800 0077 - fax 085 800.0114

ADRIATICO vacanze da ricordare. Rimini Rivabella albergo Stefania, sul mare, ambiente familiare, cucina casalinga, giugno L. 42 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 65 mila/50 mila sconto bambini fino 50% tel. 0541 732.385.

ALASSIO Hotel Maria *** 250 mt [illegible] pensione completa L. 75 mila scelta menù colazione buffet. Tel. 0182 640.207.

ALBERGO Villa Argentina - Rimini - Viserba Tel. 0541/732.320 - vicino mare - camere bagno, balcone - Ascensore - Parcheggio recintato - Cucina romagnola - Colazione buffet - Giugno L. 42 mila - luglio L. 51 mila - sconto 3/4 letto

ANDORA appartamenti camere ville in villaggio albergo sul [illegible], prezzi da saldo per luglio. Tel. [illegible]

ANDORA Residence Sanfrancesco 0182 87.391 affitta appartamenti posizione centrale ogni comforts, piscina

APPROFITTATENE! Offertissima luglio 3ª-4ª persona stessa camera 50% 14 giorni pagate 13. Cattolica Hotel Queen Mary *** piscina, idromassaggio, tennis, garage, sauna, palestra, camere tv, [illegible] climatizzate, animazione, menu scelta, buffets. Tel. 0541 961.178

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate [illegible] Agenzia Boreal 0431 430.428 - 438.515

CATTOLICA Hotel Metropol*** - tel. 0541 954 201 fronte mare moderno, parcheggio - scelta menu - buffets - luglio L. [illegible] mila, [illegible], agosto L. 62/77 mila.

CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera tripla pagherete solo due esclusa 10-20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro [illegible], tel. 0541 960.758 - fax 950.628, fronte mare, [illegible] tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate, palestra, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camere balcone, telefono, TV sat., ricca scelta menu, specialità [illegible], colazione buffet, giugno L. 82 mila, luglio L. 100 mila, vi aspettiamo.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino [illegible] piscina parking privato camere con vista mare telefono Tv. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Roma [illegible] 495.474, lungo passeggiata mare [illegible] servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

[illegible] **MARINA** Hotel Silvano *** camere moderne tutti i comforts colazione a buffet menù a scelta con 12 variazioni giornaliere aria condizionata animazione spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Speciali formule famiglie. Tel. 0183 403.014.

[illegible] Hotel Santamaria ** 019 892.890 parking servizi scelta menù L. 63 [illegible], agosto L. 74 mila, sconti famiglie.

GATTEO Mare Hotel Minerva grandissima piscina, acquascivolo, idromassaggio, discoteca. 4000 mq. [illegible] con giochi, bocce, campo calcio. Promozione da L. 60 mila, spiaggia privata compresa. Tel. 0547 85.350.

[illegible]**DOSAVIO** Hotel Oldriver camere [illegible], balcone vista mare, menu carne/pesce, musica. Luglio L. 52 mila, agosto L. [illegible] mila, settembre L. 44 mila [illegible] bambini e spiaggia [illegible]. 0544 949 105

LOANO albergo Solemaro familiare vicino [illegible] Tv luglio L. [illegible] mila, [illegible] L. 73 [illegible] Tel. 019 669 677

MISANO Adriatico Park Hotel Kursaal *** direttamente mare, piscina, giardino, [illegible]rage, parcheggio, menù a scelta, gran buffet. [illegible] favolose. Telefonate !!! 0541 610.544 fax 610.257.

RICCIONE Hotel Marzia *** tel. 0541 642 287 [illegible] mare, piscina, idromassaggio, sauna, solarium, parcheggio, giardino. Camere ogni comfort, climatizzate. Cucina curata: colazione antipasti buffet. Pensione completa da L. 68 mila. Sconto famiglie e bambini.

[illegible] Hotel Delia via Manzoni, 50 mt mare, parcheggio, luglio L. 54 mila agosto L. 74 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Eureka ** vicino mare. Camere con servizi, telefono, cassaforte, aria ventilata, ascensore. Conduzione familiare con esperienza trentennale, [illegible] casalinga regionale. Prezzi da L. 45 mila. Tel + fax 0541 372 607.

RIMINI Miramare Hotel Emma tel [illegible] 375.897 a due passi dalla spiaggia il giusto indirizzo per una vacanza al mare, luglio fantastico solo L. 49 mila, 4ª persona compresa (speciale bimbi).

RIMINI Rivabella, pensione Galvani 150 metri mare, veramente tranquilla, [illegible]giante, familiare, ideale famiglie, camere bagno, balcone, prezzi da L. 40 mila a L. 65 mila, tel. 0541 53.862.

RIMINI Rivazzurra Hotel Nizza [illegible] 0541 373.062, 40 mt mare confortevole, ca[illegible] impianto tv cucina casalinga specialità marinare [illegible], [illegible], piadina, colazione buffet. Luglio L. 55/60 mila, agosto L. 60/75 mila. Bimbi 6 anni sconto 99%, oltre, 50%. Parcheggio.

RIMINI Sangiuliano mare Hotel Ottavia tel. 0541 55.181, 50 mt. mare, camere bagno, telefono, TV, ascensore, giardino, parcheggio, 2 menù, buffets. Giugno L. 44 mila, luglio L. 52 mila, bambini 50%

[illegible] Viserba Hotel Grazia 30 mt. mare, parcheggio, servizi, balconi, cassaforte, doppio menu, colazione buffet, bassa L. 40 mila, luglio L. 47 mila, agosto L. 62 mila. Tel. 0541 732.824.

SARDEGNA incredibile sul [illegible] soggiorni causa rinunce soggiorno con biglietti tutto luglio L. 600 mila settembre L. 490.000 agosto. Tel. 0182 21.456.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCER[illegible] E... ti aspetta in un ambiente [illegible]giente e riservato. Torino - [illegible] Peschiera 261. Tel. 011 779 2872

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede di Torino: via Bellotti Bon 2, aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472

CENTRO AG[illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra [illegible] argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 823.002 To via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti, alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E, Torino. Tel. 561.3088.

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio '900, per contanti. Tel. 011 783.961.



Moratti: voglio vincere, non accetto scuse

MILANO. La squadra più costosa del nuovo campionato si è messa al lavoro. Dopo una rapida presentazione degli ultimi arrivi, l'Inter dei cento miliardi è partita ieri mattina per Sarre, in Valle d'Aosta, e al pomeriggio ha iniziato [illegible] preparazione tra 400 tifosi festanti. Un'Inter a ranghi ridotti: mancano alcuni sudamericani impegnati con le rispettive nazionali e altri che hanno avuto un supplemento di vacanze, [illegible] soprattutto [illegible] superstar Ronaldo, per il quale bisogna attendere la decisione Fifa del 22 luglio. Kanu è atteso per domani; dopo l'intervento al cuore subito in novembre, per avere il nulla osta ad allenarsi dovrà sottoporsi ad accurati accertamenti clinici.

A salutare la nuova Inter il presidente Moratti che è già passato all'incasso dei tanti soldi spesi: «Questa è una stagione importante, la stagione del successo: siamo qui per vincere. E' [illegible] imperativo, [illegible] voglio [illegible] non accetto scusanti».

Messaggio recepito [illegible] Simoni che l'ha tradotto nelle cento lingue che compongono la babele interista. Adeguate (e scontate) le risposte. L'argentino Simeone (foto): «Spero di ripetere quanto ho fatto in Spagna dove ho vinto lo scudetto al primo anno con l'Atletico Madrid». Taribo West, nigeriano naturalizzato francese: «Il presidente ha ragione di pretendere tantissimo da noi: cercheremo di accontentarlo». [n. sor.]



OGGI IN TV

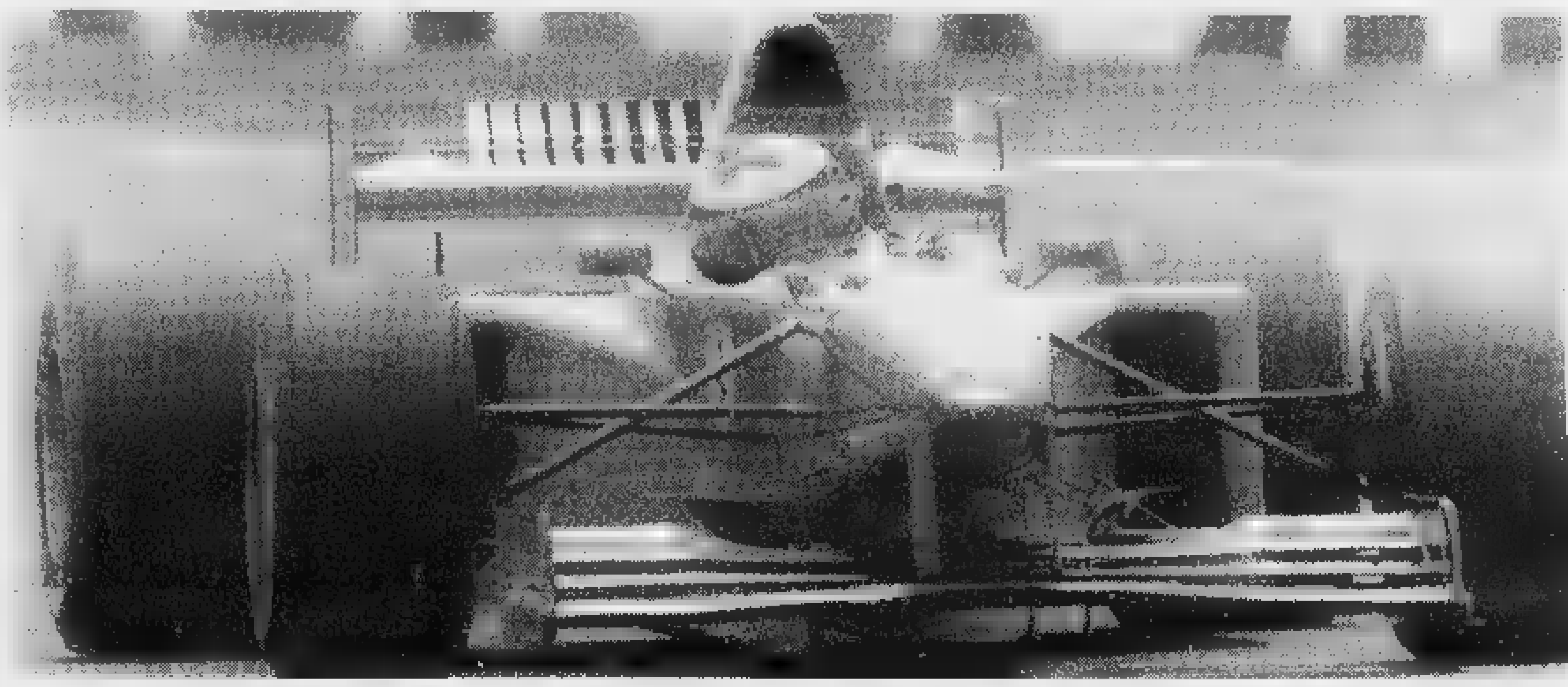
[illegible]	**Calcio.** Bolivia-Brasile (r.)	Tmc
10,25	**F1.** G. P. d'Inghilterra ([illegible])	Raidue
11,00	**Tennis.** Torneo [illegible] Gstaad	Tele+2
12,00	Grand Prix	Italia 1
13,00	**Calcio.** Qualificazioni Francia '98: Paraguay-Argentina (replica)	Tele+2
13,30	**Vela.** Giro d'Italia	Raitre
14,30	**F1.** G. P. d'Inghilterra	Raidue
15,00	**Ciclismo.** Tour de France (8ª tappa): Sauternes-Pau	Raitre
16,00	**Calcio.** Qualificazioni Francia '[illegible]: Cile-Colombia (replica)	Tele+2
17,20	**Canottaggio.** [illegible] Lucerna: Coppa del Mondo	Raitre
17,50	**Atletica.** Meeting di Formia	Raitre
18,15	Tmc Race	Tmc
19,50	Tg R Sport	Raitre
19,55	Tmc sport	Tmc
20,00	Domenica Sprint	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,45	**Superbike.** G. P. Usa (1ª m.)	Tele+2
22,55	La d[illegible]enica Sportiva	Raitre
23,45	**Beach volley.** [illegible] Cesenatico: Master maschile e femminile	Raitre
0,15	**Superbike.** G. P. Usa (2ª m.)	Tele+2
0,[illegible]	Italia 1 Sport	Italia 1
1,30	**Calcio.** [illegible]-Colombia (r.)	Tele+[illegible]

Nel Gran Premio d'Inghilterra le Ferrari dovranno guardarsi anche dalle McLaren e dalle Jordan

Schumi pronto per la caccia alla volpe

Le due Williams in prima fila sul circuito di casa

La Rossa del tedesco (che parte convinto di salire sul podio) è quarta, però dietro di lui sette piloti sono racchiusi in un solo decimo di secondo



SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Cresce la tensione nel Mondiale di Formula 1. La Ferrari oggi si difende (o va a caccia?) nella tana della volpe, cioè l'Inghilterra patria delle Williams. L'appuntamento cruciale della stagione ha come teatro [illegible] circuito ricavato da un vecchio aeroporto, che una volta era fra i più veloci [illegible] assoluto [illegible] che, dopo [illegible] modifiche, pare tornato agli antichi splendori, con medie sul giro che fanno accapponare la pelle. [illegible] questa pista, piatta ma spettacolare [illegible] infida, la battaglia è cominciata ieri nelle qualificazioni.

Una sessione di prove cronometrate incerta sino all'ultimo. Il primo round del match è andato [illegible] Villeneuve: con un giro allo spasimo il canadese ha conquistato la nona pole position da quando è in F1 e la sesta della stagione. Ovviamente [illegible] caduti tutti i limiti precedenti: per il pilota della Williams 1'21"598 (226,770 km/h).

Ma i margini [illegible] suo vantaggio sono rimasti esigui: 134 millesimi sul compagno di squadra Frentzen, 243 su Hakkinen e 379 [illegible] Michael Schumacher. Dietro, altri sette concorrenti - Ralf Schumacher, Coulthard, Irvine, Wurz, Herbert, Fisichella e Alesi - racchiusi [illegible] poco più di [illegible] decimo: un risultato che si commenta da solo. E' bastato [illegible] nonnulla per spostare [illegible] una vettura dalla terza alla sesta fila. Il biondo Jacques è riuscito nella sua impresa dopo che Hakkinen aveva comandato la danza per circa cinquanta minuti. In un finale incandescente, il primo [illegible] superare il finlandese è stato Frentzen. Ma il buon Heinz Harald non ha avuto [illegible] tempo per godersi la posizione di vertice: Villeneuve come una furia lo ha subito attaccato e sconfitto. «Quando ho visto che il leader [illegible] il mio compagno di squadra - ha detto il canadese - ho capito che potevo [illegible] dovevo farcela, è stata la spinta decisiva».

Il quarto tempo dello Schumi in rosso ha un significato particolare. Il campione tedesco temeva il confronto in un tracciato che era apparso ostico alle F310B, invece tutto è andato nel migliore dei modi. I progressi della Ferrari sono stati confermati dalle prestazioni [illegible] Michael parte [illegible] la convinzione di finire almeno sul podio. Michael potrà contare su una vettura abbastanza veloce, sulla sua capacità di gestire bene la gara insieme [illegible] team e anche sulla sfida lanciata alla Williams da altri team inglesi, soprattutto dalla McLaren.

La scuderia di Ron Dennis, che ha scoperto un nuovo sistema per evitare il pattinamento delle ruote (qualcosa di elettronico che agisce sull'acceleratore ed è stato considerato regolare dai tecnici federali), ha provato di tutto per mettere [illegible] difficoltà i cugini-rivali. Hakkinen e Coulthard hanno [illegible] sulle loro vetture le gomme più tenere, che oggi dovranno utilizzare anche in corsa. Una specie di scommessa: se la temperatura ambientale si manterrà elevata, [illegible] guai; [illegible] invece, come alcuni meteorologi prevedono, arriverà [illegible] fronte di aria fresca, il finlandese [illegible] lo scozzese potranno contare su un buon vantaggio. In caso di pioggia, poi, potrà succedere di tutto. Già ieri, comunque, Ron Dennis ha cercato di creare guai alla Ferrari, accusandola di aver usato in Canada benzina raffreddata. La Shell, fornitrice delle Rosse, ha risposto ammettendo l'uso di simili carburanti, ma soltanto per agevolare analisi tecniche in pista e non certo per ottenere vantaggi in corsa.

La McLaren rischia comunque di trasformarsi oggi in una alleata involontaria della Ferrari, se riuscirà [illegible] portare via punti alla Williams. In pratica, però, Schumi dovrà contare soltanto su se stesso per arrivare al podio. In questa gara conterà molto anche la preparazione fisica dei piloti. Il tracciato mette infatti a dura prova i muscoli del collo, [illegible] braccia [illegible] le gambe dei corridori stretti negli abitacoli. E su questo piano il ventottenne di Kerpen non è secondo [illegible] nessuno.

Ma, come sempre, visto che i sorpassi anche qui [illegible] proibitivi (ma quando si troverà una pista dove sarà facile superarsi?), avranno un ruolo determinante la partenza [illegible] le tattiche. Un giochet[illegible] nel quale il maggiore dei due Schumacher sinora si [illegible] destreggiato molto bene.

I piani della Ferrari non parlano di vittoria: sperano di conquistare quanti più punti possibile e Jean Todt, come tutti gli uomini dello staff, si augura che anche Irvine (settimo nello schieramento) faccia il suo dovere. Ma il compito più difficile spetta a Schumacher: nel suo ruolo di leader della classifica deve tenere nel mirino Villeneuve. Prima che l'Inghilterra, [illegible] ha annunciato il premier Tony Blair, proibisca la tradizionale ma impe[illegible] [illegible] alla volpe.

Cristiano Chiavegato

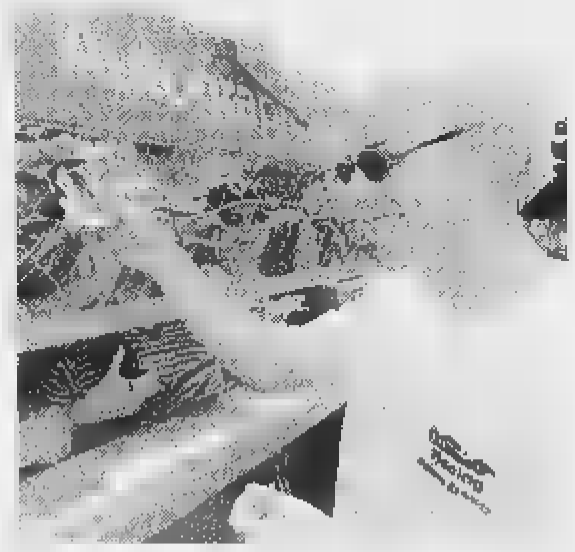
IL [illegible] 15 — [illegible] TV SU [illegible] 14,30)

G.P. d'Inghilterra, 9ª prova [illegible] Mondiale di Formula 1, 60 giri del circuito di 5140 m, pari a km 308,415. Ventidue piloti al via. Questo lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	VILLENEUVE (WILLIAMS 3)	1'21"598	7ª FILA:	TRULLI (PROST 14)	1'23"366
	FRENTZEN (WILLIAMS 4)	1'21"732		NAKANO (PROST 15)	1'23"887
2ª FILA:	[illegible] (MCLAREN 9)	1'21"797	8ª FILA:	MAGNUSSEN (STEWART 23)	1'24"067
	[illegible]. SCHUMACHER (FERRARI 5)	1'21"977		DINIZ (ARROWS [illegible]	1'24"239
3ª FILA:	R. SCHUMACHER (JORDAN 11)	1'22"277	9ª FILA:	SALO (TYRRELL 19)	1'24"478
	COULTHARD (MCLAREN 10)	1'22"279		KATAYAMA (MINARDI 20)	1'24"553
4ª FILA:	IRVINE (FERRARI 6)	1'22"342	10ª FILA:	VERSTAPPEN (TYRRELL 18)	1'25"010
	WURZ (BENETTON 8)	1'22"344		MARQUES (MINARDI 21)	1'25"154
5ª FILA:	HERBERT (SAUBER 16)	1'22"368	11ª FILA:	BARRICHELLO (STEWART 22)	1'25"525
	FISICHELLA (JORDAN 12)	1'22"371		FONTANA (SAUBER 17)	senza tempo
6ª [illegible]	ALESI (BENETTON 7)	1'22"392			
	HILL (ARROWS 1)	1'23"271			

Classifica mondiale: 1. M. Schumacher p. 47; Villeneuve 33; [illegible] 19; Irvine 18; Panis 15; Alesi 15; Coulthard 11; Berger 10; Hakkinen 10; [illegible]la 8; Herbert 7; [illegible] 6; R. Schumacher 5, Salo 2; Larini 1; Nakano 1.

Michael Schumacher (in alto) si è dovuto accontentare del quarto tempo ma è fiducioso di poter andare sul podio. Jacques Villeneuve (sopra a destra) si è scatenato nelle prove quando ha saputo che in testa c'era il suo compagno di squadra Frentzen



Irvine è settimo

L'irlandese rischia per una lepre in pista

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato l'incauto proprietario di una valigetta a dare ieri mattina le prime emozioni al circus dei motori. La «ventiquattrore» lasciata incustodita proprio davanti all'ingresso del paddock (e vicino alla motorhome di Ecclestone) ha fatto intervenire prima delle nove la polizia e gli artificieri che hanno fatto sgombrare la [illegible] e poi controllato l'oggetto con misteriosi marchingegni elettronici, fino a scoprire che non si trattava di una bomba.

Sospiri di sollievo e le vetture hanno cominciato a girare. Ma i brividi [illegible] erano [illegible] finiti: non appena andato in pista per [illegible] suo primo turno di qualificazione, Eddie Irvine lanciato in piena velocità si è visto tagliare la strada da una lepre disgraziata. L'irlandese non ha potuto evitare l'impatto [illegible] l'animale è rimasto sfracellato, danneggiando il musetto e un deflettore della Ferrari.

«Ho avuto paura - ha detto Irvine - perché in queste occasioni non sai cosa fare. Non potevo cambiare la traiettoria perché avrei rischiato un incidente. Mi dispiace ma ho dovuto tirare diritto». Eddie non è ottimista per la gara odierna. Pensa che sarà difficile tenere il ritmo in quanto la guida è molto faticosa.

Schumi invece vede [illegible]. «Credo che non avremmo potuto aspirare a un piazzamento migliore nello schieramento. Abbiamo fatto il massimo. Ho avuto un problemino nell'ultimo settore del circuito, perché la vettura era più lenta di quella del mio compagno di squadra. Non so se riusciremo a lottare con le Williams per il primo posto. Però siamo vicini. Io ho fiducia. Visto che i sorpassi sono quasi impossibili, cercheremo di adottare una buona strategia nei pit-stop. Se non vinceremo noi, mi auguro che lo faccia Hakkinen. Io punto a salire almeno sul podio». E poiché la Ferrari in genere è meglio in gara che in prova, le possibilità [illegible] centrare [illegible] pronostico sembrano buone. [c. ch.]

La Federcalcio apre un'indagine ma rimangono lati oscuri sulla trattativa col Parma

Baggio-Chiesa, litigano i procuratori

Il manager dell'ex doriano: vediamo chi è senza cervello



Stefano Tanzi (a sin.), protagonista nel caso Baggio, era in rotta [illegible] tempo con [illegible] ds Sogliano, dimessosi venerdì dall'incarico nel Parma

Il club emiliano sceglie il silenzio e non soffre l'addio di Sogliano: il suo contratto era già scaduto

Martedì al più tardi Riccardo Sogliano entrerà nella sede del Parma per risolvere le questioni spicciole che seguono qual[illegible] divorzio: i dossier personali da portare via, l'auto e il telefonino cellulare da restituire a chi gliel'aveva consegnati [illegible] benefits. Per ora il Parma [illegible] li affiderà a nessuno. Non c'è ancora l'indicazione del direttore sportivo che sostituirà il manager travolto dal [illegible] Baggio: dopo la bufera degli ultimi giorni l'idea di Stefano Tanzi è di lasciare che si calmino le acque. Se fosse [illegible] politico parlerebbe [illegible] «pausa di riflessione». Ce n'è bisogno: l'immagine della società [illegible] uscita [illegible] pezzi, tanto da far credere che il Parma (che domani comincia ufficialmente la stagione della sua prima Champions League) sia [illegible] gruppo di persone che giocano a sb[illegible] mentre paradossalmente l'uscita di Sogliano lo rende più compatto.

Sogliano, prima calciatore e poi navigatissimo mestierante del mercato, [illegible] l'elemento di[illegible] per età, cultura e formazione manageriale: non è un caso che venerdì Tanzi junior [illegible] abbia speso in pubblico una parola per salutarlo dopo le dimissioni. In realtà risulta che [illegible] rapporto con il direttore sportivo fosse già concluso al 30 giugno e che ci fosse soltanto un impegno [illegible] Calisto Tanzi a seguire il mercato fino alla conclusione della prima fase: in[illegible] il divorzio ci sarebbe stato comunque perché a Parma fanno capire che il feeling si era consumato da tempo.

Quanto è successo nei giorni scorsi si poteva già verificare in inverno, quando proprio Sogliano spingeva per portare in Emilia Roberto Baggio in aperto disaccordo [illegible] Sacchi mentre Galliani [illegible] stava provando tutte per liberarsi del Codino. La mossa, che qualcuno giudicava un bel favore al Milan, non ebbe un seguito. Il secondo tentativo ha portato [illegible] al più clamoroso flop del mercato: sempre secondo alcune indiscrezioni, al presidente Tanzi sarebbe stato assicurato che Ancelotti era d'accordo sull'operazione [illegible] per questo la [illegible]cietà pareva pronta a concludere; soltanto in un secondo tempo si seppe che il tecnico non aveva dato l'avallo all'acquisto, anzi ne [illegible] contrario.

Perchè allora quell'annuncio [illegible] Caliendo su un affare non [illegible] concluso, quasi si volesse [illegible] fissare una situazione dalla quale non si poteva più tornare indietro? E quanto c'è [illegible] vero nella voce che Sogliano ora avrà un contratto di consulenza con il Milan? In questo caso ci sarebbero forse cose da chiarire [illegible] [illegible] solo sulla posizione dei due procuratori di Baggio, Petrone [illegible] Caliendo, dei quali si sta interessando l'Ufficio indagini della Federcalcio perché il primo non è iscritto all'albo dei procuratori e il secondo non potrebbe operare sul mercato internazionale. Un caso che si risolverà in [illegible] bolla di sapone.

A Parma preferiscono chiudere la vicenda, gettare un [illegible]chio d'acqua sulle polemiche: Calisto Tanzi, dal Canada dove ha acquistato due aziende che gli sono costate 2900 miliardi, ha dato ordine [illegible] tacere. Semmai parlerà lui della vicenda alla presentazione ufficiale della squadra, tra una decina di giorni. L'unica voce del giorno dopo è insomma quella di Vincenzo Rispoli, il manager di Chiesa, che si è imbufalito alquanto per le pesanti dichiarazioni rilasciate alla Gazzetta dello Sport dal procuratore di Baggio, Petrone. «Lui dice che Chiesa non ha usato bene la testa - ha dichiarato Rispoli -. Innanzitutto non è stato Chiesa a opporsi all'arrivo di Baggio al Parma [illegible] in ogni caso non si permetterebbe di giudicare le altre persone [illegible] i loro cervelli. Quanto al fatto che senza Mancini Chiesa [illegible] combina niente, faccio rilevare che nell'ultimo campionato ha segnato 14 gol, undici dei quali decisivi». Ultimi scampoli di beghe che secondo Rispoli potrebbero finire in tribunale. Scommettiamo che non succederà: oggi alcuni giocatori saranno a Parma per le visite mediche, domani arriveranno anche Ancelotti, Chiesa e i Nazionali, per partire per il ritiro di Morgex in Val d'Aosta. Baggio diventerà un fantasma lontano.

Marco Ansaldo

Il bomber non andrebbe d'accordo con Boksic e chiederebbe un ritocco all'ingaggio

Signori, non un giallo ma guerra

E intanto lo vuole pure l'Arsenal

ROMA. Il giallo dell'estate? Beppe Signori. [illegible] dirittura d'arrivo la telenovela Ronaldo, nasce nella capitale [illegible] altro tormentone: resterà il Beppe biancazzurro? I laziali languono nell'incertezza, mentre Cragnotti si riposa all'Argentario. Cosa vorrà fare il patron? Tutto nasce con l'arrivo di Boksic, 3° incomodo per 2 maglie che sembravano di Signori e Casiraghi. Ma Cragnotti si è ripreso a suon di miliardi Alen. Dall'Inghilterra, oggi patria delle società più ricche di contanti, venerdì è arrivata la bomba: l'Everton vuole Beppe. Ed è pronto a pagare 20 miliardi e darne 4 al capitano. E [illegible] questa [illegible] sarebbero in agguato anche Liverpool e Arsenal.

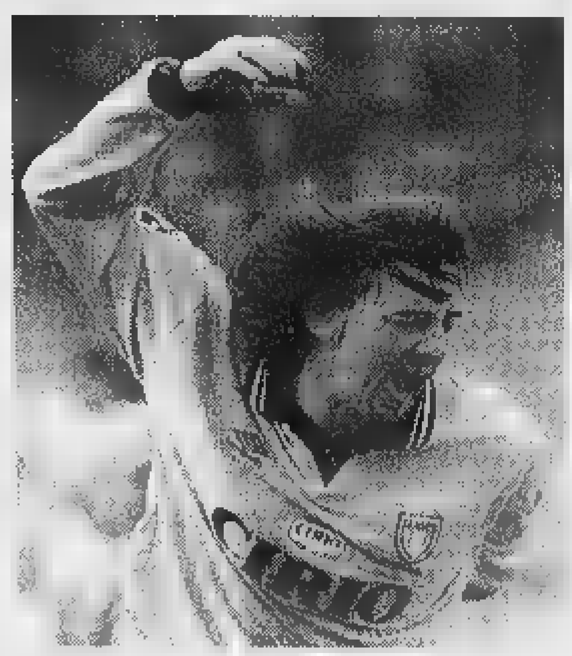
Tutto fatto? Nemmeno per sogno. Comincia Signori, che martedì si presenterà [illegible] mini-raduno biancazzurro di Formello gettando abilmente cortine fumogene. Beppe sta benissimo a Roma, [illegible] sente la bandiera della Lazio, ha solo un cruccio, piccolo [illegible] grande decidete [illegible]. Il problema [illegible] Signori è che Boksic, vicino ai tre miliardi netti, guadagna più di lui. «Voglio restare alla Lazio - ha ribadito il biancazzurro -. [illegible] [illegible] sento in discussione, non mi sono mai sentito [illegible] discussione. I tanti gol che ho segnato alla Lazio sono serviti a tante cose. Ma sarà bene parlare con la società, incontrerò Zoff e dirò quello che sento. Organizzerò una conferenza. Io amo questa maglia, ho già rifiutato grandi offerte. A un certo punto anche qualche centinaia di milioni [illegible] più non cambiano la vita».

Il suo procuratore, Oscar Damiani, [illegible] «Signori ha [illegible] contratto fino al [illegible] e intende rispettarlo. Se la Lazio gli comunicherà di avere nuovi programmi, allora Beppe valuterà [illegible] situazione». Obiettivi dunque su Zoff che nega tutto: «Signori che se ne va in Inghilterra? Balle. E della famosa offerta dell'Everton non [illegible] nulla. Io sono in sede, se qualcuno vuole parlarmi, giocatori compresi, non [illegible] [illegible] problemi. Sono a disposizione. [illegible] siamo ben felici che Beppe rimanga nella Lazio. Se le cose dovessero cambiare, si vedrà. Noi certo non ci siamo mossi, [illegible] abbiamo offerto a nessuno il [illegible]stro capitano. Per [illegible] ad [illegible] distacco è necessario che tutti sia[illegible] d'accordo, e se non sbaglio Signori ha sempre detto che vuole [illegible] alla Lazio».

Non basta. La Lazio ha appena ceduto Protti al Napoli. [illegible] sembra il caso di snellire ancora l'attacco. Sono rimasti in 4 (Mancini, Signori, Casiraghi [illegible] Boksic) per tre maglie. Tra campionato, Uefa [illegible] Coppa Italia c'è posto per tutti. Cragnotti ha voluto molti doppioni. Rischia di restare fuori Nedved a centrocampo. In difesa Favalli [illegible] Grandoni cercano [illegible]na maglia. Sarebbe strano vedere una Lazio con solo 3 grandi attaccanti.

Eppure il tormentone continua. Malgrado le smentite, tra Boksic e Signori non c'è grande amicizia. E Cragnotti ha già cercato due anni fa di cedere [illegible] capitano. E il mercato straniero è sempre aperto, fino all'11 agosto si può agire anche su quello italiano attraverso la risoluzione consensuale del contratto. La parola [illegible] Cragnotti.

Piero Serantoni



Beppe Signori ha giocato nel Leffe nel Piacenza nel Trento e nel Foggia prima [illegible] passare alla Lazio dove è esploso conquistando 3 titoli di cannoniere nella serie A ed [illegible] posto nella Nazionale [illegible] Arrigo Sacchi

Nella finale dell'Europeo femminile

Un'altra delusione per colpa dei tedeschi

A Oslo successo con pieno merito per le ragazze della Germania (2-0)

OSLO. La tradizione che da un anno vede il calcio azzurro sconfitto da quello tedesco non ha salvato neppure l'Italia femminile: dopo l'eliminazione della Nazionale di Sacchi agli Europei di un anno fa e le due finali perse dalla Juve e dall'Inter con [illegible] Borussia Dortmund e lo Schalke 04, anche le ragazze sono state battute dalla Germania nella finale dell'Europeo che [illegible] è giocata ieri [illegible] Oslo.

Le tedesche hanno vinto per 2-0 una partita senza storia. Dopo 23 minuti la Minnert ha realizzato il primo gol [illegible] un calcio di punizione diventato irresistibile soltanto per un clamoroso errore del portiere [illegible]zurro Brenzan, che era sulla traiettoria [illegible] non è riuscita a respingere di pugno. E dopo cinque minuti della ripresa le tedesche hanno ottenuto la rete della sicurezza con la Prinz.

Le azzurre, forse bloccate dall'emozione [illegible] sicuramente avvilite dal primo gol subito quando anche tatticamente sembravano in grado di rispondere alla Germania, hanno disputato un match sotto tono rispetto a quelli che avevano per[illegible] loro di arrivare alla seconda finale dopo quella persa contro la Norvegia nel '93. Molti gli errori nei passaggi, costante la sudditanza a centrocampo dove le avversarie riuscivano [illegible] imporre una prestan[illegible] atletica superiore ma anche una sorprendente maturità tecnica e tattica.

Insomma tranne nell'ultimo quarto d'ora l'Italia non riusciva a entrare in gioco e per il portiere tedesco Rottemberg non c'era lavoro. Tra le più deludenti c'era anche Carolina Morace. Nel primo tempo, ancora sullo 0-0, la fuoriclasse italiana sprecava un prezioso contropiede preferendo tirare da fuori [illegible] invece di appoggiare a una compagna smarcata davanti alla porta. E, salvo qualche sprazzo negli ultimi minuti, la Morace non trovava mai [illegible] guizzo per liberarsi dei difensori avversari: l'impressione è che la capitana azzurra abbia giocato una partita tutta sua, quella che avrebbe dovuto essere il canto del cigno di una carriera sicuramente brillantissima. La manovra d'attacco delle tedesche era invece più coordinata. Più volte la Prinz ha creato pericoli con incursioni prepotenti dal centrocampo: e la Brenzan in un paio di occasioni ha dovuto salvarsi.

Se l'epilogo non è stato fortunato (del resto le tedesche erano le campionesse europee uscenti) il torneo continentale ha dato invece all'Italia una dimensione che pochi, alla vigilia, speravano di ottenere. A parte l'edizione [illegible] quattro anni fa, giocata [illegible] casa, le azzurre allenate da Guenza si erano sempre fermate prima della finale e nel girone di qualificazione hanno battuto anche le favoritissime norvegesi, campionesse del mondo: [illegible] buon risultato in uno sport in cui l'Italia paga un forte handicap rispetto alle nazioni del Nord Europa dove il calcio femminile è più diffuso. [r. s.]

GERMANIA: Rottenberg, Stegemann, Minnert, Jones, Fitschen, Wunderlich, Wieggman, Prinz (Smisek, 81'), Meinert (Klein, 87'), Hingst, Meyer (Muller, 69'). ITALIA: Brenzan, Tavalazzi, Iozzelli, Salmaso (Deiana, 71'), D'Astolfo, Carta, Morace, Ciardi, Panico (Guarini, 61'), Nannini (Fiorini, 31'), Tesse. Arbitro: Nielsen (Dan).

RADUNO DELLA FIORENTINA



Due affascinanti madrine per i viola: Maria Grazia Cucinotta e Fiona May

C'è Edmundo ma si sente l'assenza del «capitano»

Cecchi Gori: ora aspetto soltanto il mio Batistuta

FIRENZE. Tra la Cucinotta (unica a far dimenticare per un po' Batistuta, grande assente ma presente nei cuori [illegible] nei cori dei viola) ed Edmundo, tra Fiona May e le [illegible]bizioni da scudetto di Cecchi Gori: di tutto nella cerimonia di presentazione della [illegible] Fiorentina ieri al Franchi davanti a 10 mila tifosi. Cecchi Gori ha voluto alla festa anche l'ultimo acquisto (8 milioni [illegible] dollari), Edmundo, giunto dopo 20 ore di volo. Ma Cecchi Gori aspetta sempre Batigol: «Non c'è nulla da chiarire tra noi, Gabriel resta [illegible] virtù di [illegible] contratto che scade nel 2000. Per lui ho rifiutato 23 milioni [illegible] dollari dal Barcellona anche [illegible], [illegible] Juve insegna, tutti hanno un prezzo e nessuno è incedibile. A Batistuta sono però legato da grande affetto, bisognerebbe che mi offrissero veramente tanti soldi... Piuttosto, l'unico vero dramma sarebbe se lui restasse [illegible] non rendesse». Dall'Argentina, Gabriel fa sapere che a metà settimana tornerà: «Tra me e la Fiorentina restano molte cose da chiarire, volevo certezze, [illegible] me le ha date. Due giorni fa non volevo tornare, l'affetto dei tifosi [illegible] dei compagni mi hanno fatto cambiare idea. La mia volontà [illegible] di risolvere la situazione e restare, ma per farlo bisogna essere in due». [b. c.]

SERIE B

A CACCIA DEL RILANCIO

Le ambizioni del nuovo allenatore non contemplano solo il ritorno in serie A

Souness fa l'inglese: a me la Coppa

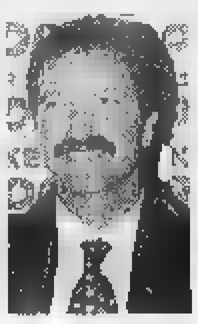
Con Lentini e Carparelli nasce un Toro avanti tutta

TORINO

GRAEME Souness [illegible] soddisfatto della rosa che [illegible] Toro gli h[illegible] messo a disposizione e, soprattutto, dell'acquisto di Minotti, colpo centrato in extremis [illegible] libero ricco di esperienza, una sor[illegible] di allenatore [illegible] campo. Dall'Inghilterra, Souness fa sapere che, oltre alla promozione, punterà ad arrivare il più lontano possibile in Coppa Italia e il dg Renato Bodi sogna di bissare, in veste di dirigente, il record che suo padre Gigi ottenne con il Napoli, l'unica società di B ad aver vinto il trofeo. Oltre Manica, come si sa, la Coppa nazionale è importantissima, almeno quanto la Premier League, [illegible] Souness, che da noi l'h[illegible] conquistata con la Samp, la ritiene prestigiosa, che porta buoni incassi [illegible] che apre all'Europa.

Il nuovo tecnico sarà a Torino martedì e, prima [illegible] partire con la squadra per il ritiro di Montepulciano, avrà una serie di riunioni, con la proprietà, compreso Regis Milano che da settembre diventerà vicepresidente, e con i suoi diretti collaboratori, Camolese, Vieri e Sguazzero. Ciò per raccogliere tut[illegible] le informazioni sui [illegible] elementi dell'organico (più il portiere [illegible] prova, il ventitreenne Rodriguez, [illegible] passaporto spagnolo, reduce dal campionato argentino [illegible] [illegible] Newell's Old Boys) che ha cambiato più della metà degli effettivi.

Ovviamente, sarà il campo a disegnare [illegible] squadra-base che sulla carta appare sicuramente più competitiva dell'estate scorsa. Un Toro sul modello Liverpool, impostato secondo il 3-5-2, e dunque con mentalità molto aggressiva: pressing, ritmo, agonismo e fantasia questi gli ingredienti. Ed ecco la probabile formazione di partenza: Casazza tra i pali (come vi[illegible] [illegible] Pastine più maturo, dopo due campionati nel Genoa), Minotti libero, Mercuri (in attesa del recupero di Maltagliati, in rodaggio dopo l'operazione al tendine) e Scarponi marcatori centrali; Bonomi, Tricarico, Ficcadenti, Sandor [illegible] Lentini sulla linea [illegible] centrocampo, Ferrante [illegible] Carparelli punte. E' una formula a trazione fortemente anteriore, forse un po' troppo sbilanciata, [illegible] dipenderà dalla capacità di Sandor di sacrificarsi [illegible] recuperi.



Souness [illegible] uno scozzese che ha imparato nella lunga milizia nel Liverpool [illegible] attribuire una grossa importanza alla Coppa nazionale

Sandor ha i mezzi per fare sia il rifinitore alle spalle delle punte sia la «spalla» di Ferrante o Carparelli. L'ungherese potrà essere tesserato solo quando il Toro piazzerà Florijancic (Pescara, Empoli [illegible] Lecce sono interessate allo sloveno) e Karic. In attesa che la situazione si sblocchi, i tre stranieri si alleneranno a Montepulciano con la squadra.

Lentini, cui Souness dovrebbe assegnare i gradi di capitano, potrà giostrare sia come ala sia come seconda punta. Dipenderà d[illegible] varie esigenze, in casa e fuori, e dal tipo di avversario. Ma ci sono soluzioni alternative che possono consentire varianti tattiche: Cravero, Pedroni, Bacci, Longo e Comotto per la difesa, Asta [illegible] Sommese per la mediana, Foglia per l'attacco, insomma ottimi ricambi tanto da poter allestire [illegible] Toro 2. Il ds Corni, l'uomo-mercato, è convinto che Souness può miscelare piedi buoni a gente con il temperamento da Toro e «il coltello fra i denti».

Anche Bodi ritiene che «il potenziale granata è di qualità» e [illegible] notare però che «fra i titolari nove undicesimi arrivano da squadre diverse e ci vorrà il giusto tempo per assemblarli. Proprio per que[illegible] ragione, nella seconda settimana di ritiro, Souness farà disputare ben quattro amichevoli».

Finita (o quasi) la campagna trasferimenti, il Toro tira [illegible] somme. Bodi dice che ci sono quasi 9 miliardi [illegible] disavanzo. E spiega che «il costo di gestione [illegible] aumentato [illegible] 45-50 per cento rispetto a quella precedente perché circa [illegible] miliardi e mezzo in più vanno alla voce ingaggi, sia per l'allenatore sia per i giocatori, in particolare quelli di Lentini [illegible] Minotti».

Bodi ricorda che, [illegible] differenza del recente passato, tutti sono del Toro, [illegible] i soli Carparelli e Pastine in comproprietà. E confida molto nella campagna abbonamenti che sta procedendo ad un buon ritmo (già tremila tessere, ndr) e da, mercoledì prossimo, verrà seguita in prima persona dal presidente Vidulich che [illegible] alternerà negli uffici di via Spallanzani 20 con gli altri componenti lo staff dirigenziale.

Considerando che la società ha versato nelle casse dello Stato 5,7 miliardi per le vecchie multe, saldando così in una sola tranche ogni debito con il fisco del periodo Borsano-Goveani, ed ha stanziato quasi un miliardo per rilanciare il settore giovanile, ci sembra il caso di dire che il nuovo Toro ha deciso di fare davvero sul serio.

Bruno Bernardi

COSI' LA SQUADRA DI SOUNESS 3-5-2



Il lamento di Vicini

«Non si capisce perché Casarin al settore tecnico»

[illegible] «Siamo rimasti a dir poco sconcertati e perplessi. Potevano almeno consultarci, o invece silenzio assoluto», questa è la prima reazione di Azeglio Vicini, presen[illegible] a Coverciano per una [illegible] dell'Associazione allenatori, alla [illegible] di Casarin direttore generale del settore tecnico. «Abbiamo parlato di molte cose - ha spiegato l'ex ct della Nazionale italiana di calcio - ma soprattutto della nomina di Paolo Casarin a direttore g[illegible]nerale del settore tecnico e del commissariamento dello [illegible] settore. Siamo sconcertati [illegible] perplessi. Non per [illegible] qualità di Casarin quanto perché, lo ribadisco, co[illegible] Associazione ritenevamo [illegible] essere perlomeno consultati. Solo dopo averlo visto all'opera potremo giudicare Casarin, [illegible] mi chiedo perché [illegible] appartenente ad un altro settore è andato a dirigere quello tecnico, che vuole dire scuola allenatori eccetera... Una decisione insomma che ci lascia molto ma molto disorientati».

Ieri sera a Riccione

Vieri, gran festa per i 24 anni in una discoteca

RICCIONE. Christian Vieri ha celebrato nel modo migliore il suo 24° compleanno (è infatti nato a Bologna il 12 luglio del 1973) firmando a Firenze per l'Atletico Ma[illegible] a cui si è legato per i prossimi quattro anni. La trattativa era già stata definita [illegible] paio di settimane fa, quando la società madrilena aveva raggiunto un accordo con la Juventus per la cessione del giocatore sulla base di 34 miliardi [illegible] lire, [illegible] con Christian per [illegible] contratto fino al 2001, a 3200 milioni netti a stagione. Oggi, dunque, c'è stata solamente l'ufficializzazione dell'affare che tanto ha fatto parlare. Vieri lascia la Juventus dopo solo un anno. Mercoledì prossimo verrà presentato ai [illegible] media spagnoli nella capitale, e il [illegible] comincerà la preparazione con la [illegible] squadra, agli ordini dell'allenatore Antic. E intanto ieri sera è tornato a Riccione dove in una discoteca ha ballato fino a tarda ora, brindando [illegible] champagne per celebrare con amici i 24 anni.

Cinquecento tifosi

Si allena Protti e subito scoppia la grande euforia

NAPOLI. L'arrivo del nuovo attaccante del Napoli, l'ex laziale Igor Protti, ha [illegible] l'entusiasmo dei tifosi. Circa 500 persone hanno infatti insistito presso i custodi del Centro Paradiso per entrare. Sono state accontentate [illegible] hanno assistito, sedute sugli spalti, al primo allenamento del neo azzurro. «Napoli è stata una scelta di vita - ha detto Protti con [illegible] un po' emozionata - so che sarà difficile ripetere l'annata con il Bari (24 gol nel '95-96), ma come si fa a [illegible] promettere massimo impegno a dei tifosi tanto carichi di entusiasmo?». Igor Protti, già battezzato «Igol» sugli striscioni esposti a Soccavo, parla dei nuovi [illegible] delle ambizioni della squadra: «Di Calderon non so nulla, il Napoli si è mosso bene sul [illegible] perciò anche lui sarà bravo. Conosco Bellucci, è bravissimo. Io ho un desiderio, indossare la maglia n. 10. Il Napoli ha un organico che può consentire l'acces[illegible] [illegible] Coppa Uefa. Possiamo dunque imitare l'Udinese».

La Camera Arbitrale offre un nuovo servizio per superare lo scoglio di una giustizia troppo lenta

La mediazione per risolvere le controversie

Domani un convegno per i professionisti a Torino Incontra

La lentezza della nostra giustizia è una delle difficoltà che [illegible] imprese incontrano per mantenere alta la loro competitività, lo ha ricordato anche il Presidente del Consiglio all'Assemblea delle Camere di commercio italiane. Prodi ha incoraggiato soluzioni innovative, accennando alle commissioni arbitrali costituite presso le C[illegible] di commercio, istituzionalizzate con la legge n. 580/96.

Le Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli hanno dato vita alla Camera Arbitrale del Piemonte, [illegible] una [illegible] di uffici dislocati sul territorio regionale. La Camera Arbitrale [illegible] Piemonte [illegible] introdotto i metodi ADR - Alternative Dispute Resolution, l'arbitrato rapido [illegible] la mediazione, procedure alternati[illegible] e innovative per l'Italia.

Arbitrato rapido [illegible] mediazione [illegible] presentati dalla Camera Arbitrale ai professionisti in un convegno che si terrà domani 14 luglio alle [illegible] 1[illegible] presso il Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8, Torino). All'incontro, dal titolo «Arbitrato e mediazione. Nuove prospettive per le professioni», hanno collaborato gli Ordini professionali torinesi dei commercialisti e dei ragionieri e l'associazione dei giovani avvocati.

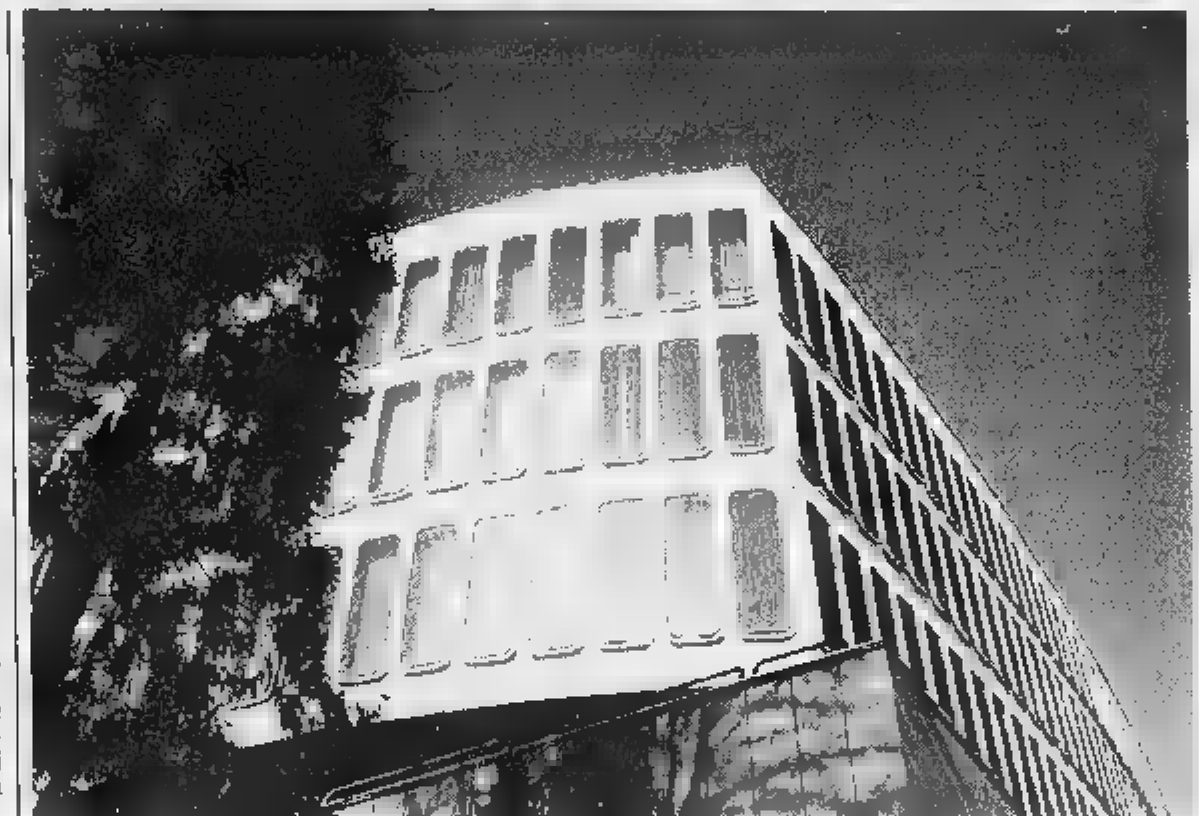
Saranno illustrate le iniziative della Camera Arbitrale piemonte[illegible] per la soluzione in tempi rapidi delle controversie commerciali, soprattutto di piccola entità, nell'ambito delle recenti proposte legislative per lo snellimento delle procedure giudiziarie. Verrà inoltre presentata la rete internazionale dei centri arbitrali europei ENDR-REAM, di cui la Camera Arbitrale regionale fa parte.

Parteciperanno in qualità di relatori: il dott. Ferruccio Auletta, Magistrato addetto alla Corte Costituzionale, componente della Commissione Mirone per la rifor[illegible] del processo civile che anticiperà i contenuti dello schema di disegno di legge, attualmente allo studio del Ministro di Grazia e Giustizia, [illegible] sistemi [illegible] giurisdizionali di composizione delle controversie civili; il dott. Giuseppe Tripoli di Unioncamere Italiana; l'avv. Paolo Emilio Ferrari, il prof. Fabio Bortolotti e l'avv. Diego Comba, membri della Camera Arbitrale del Piemonte; l'avv. Mauro Mathis, esperto di mediazione commerciale. Concluderà i lavori il dott. Carlo Maria Pratis, Procuratore Generale Emerito della Corte di Cassazione [illegible] vice presidente della Camera Arbitrale del Piemonte.

La partecipazione è libera, previa comunicazione alla Segreteria della Camera Arbitrale del Piemonte: tel: 011-5716.411, fax: 011- 543291; e-mail: cam.arbitrale@pie.camcom.it; www.pie.camcom.it.

Destinatari del servizio di mediazione sono le imprese, in particolare quelle che hanno rapporti commerciali duraturi: ad esempio [illegible] distributore che sia stato danneggiato da una consegna di merce viziata, un piccolo o medio imprenditore che non riceva [illegible] pagamento dovuto, avranno inte[illegible] [illegible] risolvere il problema in breve tempo e possibilmente [illegible] giungere ad una rottura definitiva dei rapporti commerciali instaurati con la controparte. La mediazione prevede l'incarico ad un terzo neutrale - il mediatore - il quale non emana una sentenza, non decide per le parti, ma le aiuta a trovare esse stesse [illegible] soluzione al loro problema; tale soluzione verrà poi sottoscritta dai litiganti ed avrà valore di contrat[illegible]. La mediazione della Camera Arbitrale del Piemonte dura una sola giornata, con discussione orale diretta con le parti (le quali possono [illegible] assistite da legali [illegible] tecnici, ma possono anche comparire da sole) e viene condotta dal mediatore senza alcuna formalità: [illegible] esempio egli può anche incontrare le parti separatamente, allo scopo di ricercare i punti di possibile avvicinamento prima di proporre loro delle soluzioni.

Tuttavia [illegible] parti [illegible] sono obbligate a raggiungere un accordo né viene loro imposta alcuna soluzione: esse [illegible] impegnano a tentare la mediaz[illegible] prima di ricorrere ad altri [illegible]di (giudizio ordinario [illegible] arbitrato) nel caso non riescano a raggiungere un accordo soddisfacente per entrambe. Per attivare il servizio, l'impresa, eventualmente assistita dalla Camera Arbitrale, prevede nel contratto una clausola di mediazione, collegata o meno con una successiva fase arbitrale. Il costo della procedura di mediazione è fissato in 1 milione di lire (500.000 per parte) e solo in casi eccezionali può essere elevato ad un massimo di tre milioni (quando ad esempio [illegible] necessario tenere un'udienza di più di un giorno). I mediatori della Camera Arbitrale del Piemonte hanno seguito speciali [illegible] di formazione dove, accanto alle basi teoriche, vengono insegnate soprattutto le tecniche - psicologiche, di osservazione, di persuasione e gestione dei rapporti umani - indispensabili per comprendere le reali motivazioni dell'attrito creatosi tra le parti e per individuare soluzioni innovative: il tutto attraverso simulazioni di casi tratti dalla vita reale. A questo scopo alcuni esperti della Camera Arbitrale hanno frequentato appositi corsi presso [illegible] Cedr di Londra, centro specializ[illegible] nella formazione dei mediatori, ed hanno importato in Italia le tecniche apprese.



[illegible]

Il deposito dei bilanci

La Camera di commercio di Torino informa tutti gli interessati che gli atti per il deposito dei bilanci di esercizio e degli elenchi soci [illegible] presentati esclusivamente agli sportelli predisposti presso la sede della Borsa Valori in via San Francesco da Paola [illegible]. Come in passato, agli studi professionali è stato riservato un servizio di prenotazione telefonica allo 011-5716292 per concordare giorno e modalità del deposito degli atti. Le prenotazioni, per il deposito [illegible] almeno cinque bilanci, saranno accettate ed evase sino al 25 luglio.

Presso l'ufficio informazioni del Registro Imprese è inoltre [illegible] disposizione una dettagliata nota esplicativa che illustra le procedure da seguire per il deposito dei bilanci e degli elenchi soci. Si invitano gli utenti, ed in particolare le società cooperative, a presentare unitamente al bilancio una o più copie del medesimo, in relazione agli eventuali successivi adempimenti previsti dalle disposizioni di legge.

TACCUINO [illegible]

[illegible] AMBIENTALE
Scadenza prorogata [illegible] [illegible] luglio

La Camera di commercio di Torino informa che la presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUDA), scaduta lo scorso 30 aprile, è stata prorogata al 31 luglio p.v. Pertanto, le imprese interessate che non fossero riuscite a presentare il modello entro i termini previsti [illegible] precedenza, possono ancora provvedere alla consegna presso gli sportelli dell'ente camerale. Per ulteriori informazioni: Camera di commercio di Torino, Ufficio Ambiente, tel. 011-5716.552.

PROTESTI
La [illegible] diventa trimestrale

Finora era prassi che [illegible] cancellazione degli effetti presenti nella banca dati protesti delle Camere [illegible] commercio, per i quali fosseroi trascorsi cinque anni dalla data della loro levata, avveniva nei primi giorni [illegible] mese di gennaio [illegible] ogni anno. Tuttavia, a seconda della data di levata, vi erano protesti che restavano nella banca dati per periodi superiori ai cinque anni. Per ovviare all'inconveniente, dal mese di luglio cambia la modalità di gestione della banca [illegible]ti protesti e la cancellazione avviene con cadenza trimestrale. Entro questo mese saranno pertanto eliminati dall'archivio, I protesti levati nei primi sei mesi del 1992. Informazioni: Ufficio Protesti Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.450/636.

[illegible]
Incontri con [illegible] inglesi

Il 23 ottobre 1997 si svolgerà [illegible] Birmingham un «workshop», che prevede incontri preorganizzati, finalizzati [illegible] accordi di collaborazione commerciale, tra importanti committenti inglesi e subfornitori italiani (lavorazioni metalmeccaniche, plastica [illegible] gomma, elettrotecnica ed elettronica). Le aziende piemontesi interessate a partecipare sono pregate di contattare urgentemente il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, tel. 011-67.00.692; fax 011-696.54.56; e-mail: Diana.Giorgini@st.alpcom.it.

COMMERCIO [illegible]
Il diploma universitario compie un anno

Ha compiuto un anno [illegible] Scuola Universitaria in Commercio Estero, che, con il rilascio del diploma universitario, forma l'«addetto alle vendite estere», figura professionale molto ricercata dalle aziende italiane avviate alla globalizzazione. Il corso inizierà nei mesi [illegible] ottobre/novembre, ha durata triennale [illegible] periodi di tirocinio trimestrale in azienda in Italia [illegible] all'estero durante il secondo e [illegible] terzo anno. La frequenza è obbligatoria ed è previsto un massimo di 50 partecipanti italiani più [illegible] stranieri, selezionati ai primi di settembre. Sono previste borse di studio. L'organizzazione della Scuola è affidata al Consorzio Piemontese di Formazione fondato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, che ha una pluriennale esperienza nell'organizzazione di corsi di specializzazione in commercio internazionale. Per informazioni: Consorzio Piemontese di Formazione tel. 011-67.00.641/2 e. mail: Dario.Destefanis@st.alpcom.it oppure leo.cabrio@st.alpcom.it; web: http://www.centroestero.org.

[illegible] MONCALIERI-TROFARELLO
Presentati i progetti di Montepo

Nuove attività produttive e opportunità occupazionali grazie all'ampliamento dell'area industriale Vadò: questi i progetti del Polo Integrato di Sviluppo di Moncalieri e Trofarello curati dalla società Montepo-Moncalieri TecnoPolo Spa. Promossa dai due comuni, Montepo si avvale di contributi comunitari, statali e regionali e della collaborazione della Camera di commercio di Torino, di Finpiemonte e di imprese private (Zoppoli & Pulcher Costruzioni Generali, Giugiaro Design, Pluset). L'investimento iniziale è di circa 60 miliardi, di cui 21 coperti da contributi pubblici. Tali investimenti consentiranno [illegible] giro d'affari [illegible] circa 300 miliardi.

MEDPARTENARIAT
Tunisia 1997

Il 25-26 settembre si svolgerà [illegible] Tunisi la manifestazione Medpartenariat Tunisia 1997. Si tratta di una iniziativa della Commissione Europea che ha l'obiettivo di promuovere la cooperazione fra piccole e medie imprese dei Paesi europei e del bacino mediterraneo. E' prevista la partecipazione [illegible] 300 imprese tunisine dei seguenti settori: tessile, abbigliamento, [illegible]imentare [illegible] bevande, chimica, plastica, gomma, servizi, meccanico, elettrico, elettronico, materiali da costruzione, ceramica, vetro, industrie manufatturiere varie. Le imprese italiane avranno la possibilità di incontrare le imprese tunisine, i cui profili di cooperazione sono contenuti in [illegible] catalogo disponibile all'Eurosportello-Euro Info Centre della Camera di commercio di Torino, d.ssa Monica May, tel. 011-5716.379, fax 011-5716.517, e-mail: eic@to.camcom.it.

Previsti corsi di formazione anche sui criteri per la pianificazione finanziaria

Come gestire le aziende in difficoltà

Importanti iniziative del Servizio Nuove Imprese

La Camera di commercio di Torino ha sviluppato [illegible] serie [illegible] servizi a supporto degli imprenditori, fra i quali spicca il Servizio Nuove Imprese che svolge un'intensa opera di informazione e formazione verso quanti desiderano mettersi [illegible] proprio. Inoltre in queste settimane, vengono avviate un'azione di tutoraggio delle nuove aziende in difficoltà, e l'organizzazione di giornate di formazione dedicate alla finanza d'impresa.



La prima iniziativa è gestita dalla Camera di Commercio attraverso due associazioni di volontariato costituite [illegible] dirigenti industriali, l'Aistp-Associazione Italiana Sviluppo Trasferimento Professionalità e l'Associazione Vela. Il servizio fornirà alle aziende industriali, in particolare quelle del settore meccanico, elettronico e di produzione in generale, una consulenza gratuita per facilitare l'inizio dell'attività imprenditoriale o per migliorare la gestione nel [illegible] di difficoltà. E' sufficiente compilare un modulo disponibile presso il Servizio Nuove Imprese: il parere sull'accessibilità al servizio [illegible] parte del richiedente sarà dato dopo [illegible] colloquio con i consulenti. In c[illegible] positivo, verrà assicurata una consulenza ed un tutoraggio gratuito della durata [illegible] un anno.

Quanto alla seconda iniziativa, va sottolineato come la pianificazione finanziaria dell'attività rappresenti senza dubbio [illegible] passaggio [illegible] fondamentale importanza, soprattutto per le piccole [illegible] medie imprese che, spesso sottofinanziate, non ricorrono sempre a tipologie di finanziamento adatte alle proprie esigenze. Saper gestire i rapporti con gli istituti di credito per ottimizzare l'utilizzo del servizio, conoscere le diverse forme di finanziamento bancario e parabancario, utilizzare i finanziamen[illegible] a disposizione [illegible] condizioni indispensabili per garantirsi un approvvigionamento finanziario continuo, a costi contenuti.

La Camera di commercio di Torino allarga la propria offerta for[illegible]ativa e organizza un seminario dedicato a: «Il finanziamento dell'impresa: le banche, le agevolazioni, [illegible] garanzie» rivolto soprattutto alle piccole [illegible] medie imprese industriali ed artigianali di produzione. Il programma prevede nelle prime due giornate indicazioni ed approfondimenti sul rapporto impresa-banca, sulle leggi agevolative [illegible] principali strumenti finanziari. La terza giornata [illegible] invece a tema, con contenuti definiti secondo le esigenze espresse dai partecipanti, con l'esame di singoli casi aziendali e di specifiche problematiche delle imprese. Per favorire [illegible] proficuo rapporto con i docenti, la partecipazione è a numero chiuso (15 persone), ma il seminario verrà ripetuto [illegible] tre edizioni, secondo il seguente calendario: prima edizione nei giorni 1, 8 e 15 ottobre, la seconda edizione il 12, [illegible] [illegible] 26 novembre, la terza nei giorni [illegible], 10 e 17 dicembre. La sede dei seminari sarà il centro Congressi Torino Incontra, [illegible] 9,30/13-14,30/18. Per ulteriori informazioni: Servizio Nuove Imprese, tel. 011-5716.382/580, fax 011-5716.381.

[illegible]

NUOVA EDIZIONE

E' in corso di stampa la nuova edizione della Guida ai servizi della Camera di commercio di Torino, che con oltre 60 schede fornisce tutte le informazioni relative ad ogni procedura amministrativa di competenza dell'ente camerale [illegible] ai principali servizi di supporto alle imprese. Come in passato, la Guida [illegible] servizi, completa di raccoglitore e schede, [illegible] in vendita al prezzo di 30.000 lire presso l'Ufficio Economato della Camera di commercio di Torino (2° piano) [illegible] partire da giovedì 17 luglio, le singole schede sono in distribuzione gratuita presso gli uffici competenti e l'ufficio informazioni. La guida è già disponibile sul sito web della Camera di commercio di Torino, all'indirizzo www.to.com[illegible].it/guidaservizi. Qui [illegible] potranno anche trova[illegible] in tempo reale gli aggiornamenti on-line e link con relativi approfondimenti.

---

18 idee per Torino e il Piemonte

Crescere in rete

Il convegno mercoledì

«Crescere in rete, 18 idee per Torino e per il Piemonte» [illegible] il titolo della ricerca promossa da Torino Incontra che sarà presentata mercoledì 16 luglio alle ore 17,30 presso la Sala Giolitti del Centro Congressi di via Nino Costa 8. La prima parte della ricerca, «Industriale, digitale», si apre con un'analisi degli andamenti demografici ed esamina la trasformazione verso [illegible] nuova economia settorialmente arricchita e orizzontalmen[illegible] integrata, che ha bisogno di un tessuto connettivo fatto di relazioni di rete. Nella seconda parte, «Progetti per migliorare», è dedicato ampio spazio al sistema dell'istruzione e della formazione: sul miglioramento del capitale umano infatti si gioca gran parte delle opportunità di crescita negli anni che verranno. A chiudere, [illegible] richiamo all'orizzonte europeo, e dunque alla necessità che l'intera comunità regionale si dimostri capace di identificare e difendere efficacemente i propri obiettivi. Parteciperanno Valentino Castellani, Mercedes Bresso, Enzo Ghigo. Introdurrà Enrico Salza, presidente [illegible] Torino Incontra. Nel '92 con [illegible] rapporto «Una alternativa al declino. Diciotto idee per lo sviluppo di Torino negli Anni 90», il sistema camerale aveva inteso dare un contributo progettuale [illegible] positivo [illegible] città. Il lavoro di oggi si caratterizza, oltre che [illegible] un maggior approfondimento, anche per quanto riguarda problemi che sono della provincia e di tutta la regione, non solo del capoluogo. Entrata libera. Segreteria: Torino Incontra, tel. 011-6617.300.

Il problema delle intossicazioni

Alimenti sicuri

Per aiutare le aziende

[illegible] fronte al ripetersi di episodi di intossicazione alimentare, rischia di prendere il sopravvento il fatalismo: l'unica regola accertata sembra [illegible] [illegible] casualità, mentre l'apparente complessità della normativa sembra rendere impossibile l'adeguamento da parte delle aziende [illegible] essere schiacciate dai costi. In genere, l'errore sta nell'interpretare l'autocontrollo come [illegible] numero elevato di analisi da effettuarsi a spese dell'impresa [illegible] non come strumento gestionale [illegible] di qualità. In realtà, pur non essendoci soluzioni miracolose, esiste una chiave di lettura che può indicare le vie [illegible] uscita: la formazione. Il Laboratorio Chimico Camera Commercio Torino e l'USAS - Consorzio per la formazione l'organizzazione e la ricerca - hanno costituito il Centro di Formazione per l'Agroalimentare, avvalendosi di collaborazioni internazionali di prestigio [illegible] quella dell'Institut Pasteur de Lille. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] [illegible] a disposizione gli strumenti necessari per la crescita culturale delle aziende [illegible] [illegible] settore pubblico. Il Centro di Formazione parte dall'addestramento [illegible] dalla qualifica degli operatori di base sull'igiene alimentare fino a giungere ai livelli manageriali più elevati. Particolare attenzione ad aspetti specifici, quali le analisi sensoriali, la gestione di servizi [illegible] nella pubblica amministrazione [illegible] nelle aziende private, la garanzia [illegible] qualità nei laboratori. Informazioni: Lab. Chimico Camera Commercio Torino, d.ssa Clelia Lombardi, 011-6700.111.

[illegible] DI COMMERCIO [illegible] [illegible] E AGRICOLTURA [illegible]

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45** venerdì: **9,00-12,15**
[illegible]

[illegible]
[illegible] di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: **9,00-12,30**
il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**

[illegible]
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro [illegible] assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

[illegible]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

[illegible]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi [illegible] Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco [illegible] Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org

[illegible] chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab.to.camcom.it

[illegible] Estero Camere [illegible] Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org

[illegible]
Via San Francesco [illegible] Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pie.camcom.it

Ufficio [illegible] Bruxelles. Rue [illegible] l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259



Mara Marco Mattia Jacopo Rosa
Mattia Jacopo Sonia Aurelio
Maura Danilo Tiziana Aldo
Caterina Paolo Gianni Maria
Carlotta Fabrizio Mara Sonia
Marco Elio Mattia Jacopo Rosy
Mattia Angela Sonia Giancarlo
Alessandro Maura Danilo Tiziana
Rossella Caterina Paolo Gianni
Elio Filippo Germana Alfredo
Marco Jacopo Gabriella Fabrizio Mara
Sonia Fabrizia Cristiano Bruna Dario
Maura Danilo Tiziana Aldo Alex Francesca
Paolo Gianni Rosa Fabrizio Mara Marco
Fabrizio Mara Sonia Fabrizia Carlo Linda
Elio Mattia Jacopo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio
Jacopo Sonia Fabrizia Aurelio Sonia Reiko Alessandro
Maura Danilo Tiziana Aldo Alessandro Francesca Rossella
Caterina Paolo Gianni Maria Fabrizio Marco Elio Mattia
Carlotta Fabrizio Mara Sonia Fabrizia Alfredo Rosa Maurizio
Marco Mattia Jacopo Rosa Fabrizio Mia Marco Elio Matteo
Angela Sonia Fabrizia Alessandro Sonia Fabrizia Alessandro
Maura Danilo Tiziana Aldo Allegra Francesca Rossella
Caterina Paolo Gianni Fabrizio Mario Marco Federica Elda
Filippo Germana Alfredo Rosa Fabrizio Pasquale Marco
Jacopo Gabriella Gigi Mara Sandrina
Fabrizia Cristiano Bruna Fabrizia Alessandro Dany
Tiziana Aldo Alex Francesca Rossella Caterina Paolo Gianni
Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Samanta Fabrizio Mara
Sonia Fabrizia Alfredo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia
Jacopo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Jacopo Sonia
Fabrizia Aurelio Sonia Fabrizia Alessandro Maura Danilo
Tiziana Aldo Alessandro Francesca Rossella Caterina Paolo
Gianni Maria Fabrizio Marco Elio Mattia Carlotta Fabrizio Mara
Sonia Fabrizia Alfredo Rosa Fabrizio Marco Elio Mattia Jacopo
Rosa Fabrizio Mia Marco Elio Matteo Angela Sonia Fabrizia
Alessandro Sonia Fabrizia Alessandro Maura Danilo Tiziana
Aldo Allegra Francesca Rossella Caterina Paolo Gianni
Fabrizio Mara Marco Federica Elio Filippo Germana Pippo
Rosa Fabrizio Pasquale Marco Jacopo Gabriella Fabrizio Mara
Marco Elio Mattia Jacopo Sonia Fabrizia Cristiano Bruna Dario
Fabrizia Alessandro Maura Danilo Tiziana Alex Roby
Rossella Caterina Paolo Gianni Rosa Fabrizio Mara Marco
Elio Mattia Fabrizio Mara Sonia Fabrizia Fabrizio
Mara Marco Elio Mattia Jacopo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio
Mattia Jacopo Sonia Fabrizia Sonia Reiko Alessandro
Maura Danilo Tiziana Alessandro Francesca Rossella
Caterina Paolo Gianni Maria Fabrizio Marco Elio Mattia
Carlotta Fabrizio Mara Fabrizia Alfredo Rosa Maurizio
Marco Elio Mattia Jacopo Rosa Fabrizio Mia Marco Elio Matteo
Angela Sonia Fabrizia Alessandro Sonia Fabrizia Alessandro
Maura Danilo Tiziana Aldo Allegra Francesca Rossella
Caterina Paolo Gianni Fabrizio Mario Marco Federica Elda
Filippo Alfredo Rosa Fabrizio Pasquale Marco
Jacopo Gabriella Gigi Mara Marco Elio Mattia Sandrina
Fabrizia Cristiano Bruna Fabrizia Alessandro Mia Dony
Tiziana Aldo Alex Francesca Rossella Caterina Paolo Gianni
Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Samanta Fabrizio Mara
Sonia Alfredo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Jacopo
Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Jacopo
Aurelio Sonia Fabrizia Maura Danilo Tiziana Aldo
Alessandro Francesca Rossella Caterina Paolo Gianni Maria
Fabrizio Marco Elio Mattia Carlotta Fabrizio Mara Sonia Fabio
Rosa Fabrizio Marco Elio Mattia Jacopo Remy Fabrizio
Mia Marco Elio Matteo Angela Sonia Fabrizia Alessandro
Sonia Fabrizia Maura Danilo Tiziana Allegra
Francesca Rossella Caterina Gianni Fabrizio Mara
Marco Federica Filippo Germana Alfredo Rosa Fabrizia
Pasquale Marco Jacopo Fabrizio Marco Elio
Mattia Jacopo Sonia Fabrizia Cristiano Bruna Fabrizia
Alessandro Maura Danilo Tiziana Alex Giuliana Rossella
Caterina Paolo Gianni Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Giulio
Samanta Fabrizio Mara Sonia Fabrizia Fabrizio Mara
Mattia Jacopo Rosa Pietro Mara Marco Elio Matteo Jacopo
Sonia Fabrizia Aurelio Sonia Reiko Alessandro Maurizio Danilo
Tiziana Aldo Alessandro Francesca Rossella Caterina Paola
Gianni Maria Fabrizio Enrica Elia Mattia Carlotta Giancarlo

VERTICE: GRANDE SVENDITA PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI

Vertice grande negozio di moda per l'Uomo e per la Donna, nel cuore di Torino, meta fissa per vip, artisti e intellettuali, amplia i suoi reparti con nuove superfici di vendita nello storico Palazzo Lagrange. Dal 28 giugno (sabato) al 28 luglio un mese di grandi sconti sulla merce di **i più importanti stilisti italiani e stranieri** venduti in esclusiva da Vertice in via Lagrange, 35. Cerimonia, sposa, ufficio, mare, palestra, scarpe, borse, abiti, tailleur, jeans, camicie... ti aspettano prezzi scontati per augurarti buone vacanze.

Carte di credito, Bancomat, parcheggio gratuito.

VERTICE
ALTA MODA

VIA LAGRANGE 35 - TORINO

INCHIESTA

I PERCHE' DI TANTI CAPITOMBOLI

Gli organizzatori: «Non sanno correre». Steels: «Un circo di indemoniati»

E' un Tour col diavolo in corpo

Gotti e Cipollini ritirati, Pantani perde 50''

BORDEAUX

POVERO Tour, così grande, così ricco e [illegible] pieno [illegible] guai. Gotti, ridotto alla metà di se stesso per le cadute, esce di scena con un collare [illegible] automobilista tamponato. Oltre a quattro vertebre ammaccate, ha una gamba che spinge a vuoto sul pedale. Tristissimo se ne torna a casa: «Non ce la faccio. Peccato, avrei voluto battermi sui Pirenei». Cipollini, altra vittima dei quotidiani capitomboli, decide in mattinata di continuare. Il ginocchio stampato sull'asfalto è gonfio e duole, ma quel po' di pianura che ancora divide i velocisti dai Pirenei è un invito a resistere. Quarantun minuti dopo il via di Marennes e anche Cipollini si arrende.

Puntuale come le tasse, il cascatone ha colpito anche ieri. Pantani, Nardello, Virenque, Leblanc, Gaumont si slombano nella rincorsa. Perderanno 50''.

L'addio del vincitore [illegible] Giro [illegible] del più popolare degli sprinter [illegible] unisce alla resa di Rominger, di Berzin (clavicole fratturate) e di Zülle, terrorizzato [illegible] finire prima [illegible] poi all'ospedale. E' un disastro questo Tour: per [illegible] prima volta nella sua storia, [illegible] soltanto gli scalatori, ma anche quelli che perdono le ruote sui cavalcavia, non vedono l'ora che arrivino le montagne. Lassù le medie orarie s'acquetano, [illegible] gruppo dimagrisce a [illegible] discesa si può sempre frenare senza il pericolo che ti piombi addosso un esercito.

Il patron del Tour, Jean-Marie Leblanc, [illegible] signore che ha cancellato dalla lista dei partenti Chiappucci, non sa trovare una spiegazione: «Se le strade sono strette cadono, [illegible] sono larghe cadono [illegible] stesso, cadono in [illegible] e nei rettilinei. Una discesina da nulla [illegible] cadono. Devo andare io [illegible] tenerli [illegible] equilibrio?». Corti, lo stratega della Saeco di Gotti e Cipollini, se la prende [illegible] [illegible] pianure: «Otto tappe rasoterra danno al cervello. Qui gli assatanati si sprecano, vogliono tutti una fetta di classifica. L'unica selezione [illegible] fatta dagli incidenti». E Godefroot, che dirige Rijs [illegible] Ullrich: «Andature eccessive che richiedono esperienza [illegible] doti acrobatiche. Non tutti [illegible] l'hanno. Uno sbandamento a settanta all'ora [illegible] irreparabile». Algeri, direttore sportivo della Mapei: «Devi stare sempre nelle primissime posizioni. Ma per starci ci vogliono [illegible] gambe». Saiz, che guida Jalabert e guidava Zülle: «Troppi pivelli [illegible] circolazione, e [illegible] montano [illegible] bicicletta [illegible] dolori». E ancora. Rudy Dhaenens, campione del mondo 1990 (Utsonomiya, Giappone), adesso commentatore televisivo: «Per guadagnare posizioni negli ultimi chilometri della corsa, quelli che sono rimasti [illegible] coda improvvisamente ammattiscono, cercano varchi nel plotone ammassato, s'avventano alla disperata. Le cadute spaccano la [illegible] sempre dalla cinquantesima linea in giù».

Steels, il giorno prima dello sprint furibondo che gli è costato la cacciata dal Tour, [illegible] detto: «E' un circo di indemoniati: corridori che per rimontare il gruppo deragliano sull'erba, saltano sui marciapiedi, rientrano a sciabolata. In quelle zone [illegible] un inferno».

D'accordo, tra i 187 rimasti in gara abbondano gli esaltati [illegible] gli esordienti arrotini. Ma su strade che possono contenere, stando gomito a gomito, al massimo un'ottantina [illegible] pedalatori, come [illegible] fa a pretendere che in 187 compiano prodigi? L'obiezione degli organizzatori è questa: «La geografia della Francia non è modificabile [illegible] il Tour non lo possono gareggiare solo in settanta. Il fatto è che una competizione ciclistica d'élite richiede l'abilità che oggi non tutti posseggono».

C'è [illegible] vero, anzi del verissimo. Defunti i velodromi, negletta la pista, scomparse dunque le elementari e le medie del ciclismo, i luoghi dove [illegible] insegnava ai ragazzi la grammatica della velocità, assistiamo nei momenti arroventati delle tappe di pianura ad esibizioni di forzuti che suppongono di avere [illegible] tecnica e di usarla. Chi è bravo non cade: lo fanno cadere. Ma chi l'ha stabilito che il Tour debba allineare [illegible] via duecento corridori? «E perché - chiede Berzin con la valigia in mano - si costringono i corridori a trasferimenti insostenibili, cinquanta, cento chilometri per raggiungere l'albergo di sera e la stessa razione per raggiungere la partenza la mattina? Se uno è già suonato prima di cominciare la tappa, figuriamoci dopo».

I vecchi gregari sorridono, scuotono la testa: «Manca il grande leader - dicono -, manca il Merckx, il Gimondi, il Moser, l'Indurain che ti guardano in faccia e capisci che non devi fare il cretino, che se combini [illegible] vaccata la paghi». E ci permettiamo di aggiungere che da quando agisce il controllo sul sangue, c'è chi s'illude [illegible] poter imitare per dieci giorni di [illegible] le palle di cannone. E invece non recupera più, e pedala da intronato.

La geografia della Francia non si può cambiare, i somari non vogliono imparare a stare in bicicletta [illegible] non impareranno, il Tour cresce, diventa [illegible] gigante, immutati restano gli spazi che lo ospitano. Esiste [illegible] rimedio? Sfoltire. O scegliere il familiare Giro d'Italia.

Gianni Ranieri

[illegible] A 7'17''

Ordine d'arrivo: 1. Zabel (Ger), 294 km in [illegible] ore 11'15'', media 46,328 orari; 2. Kirsipuu (Est); 3. Blijlevens (Ola); 4. McEwen (Aus); [illegible]. Strazzer; 6. Simon (Fra); 7. Vogels (Aus); 8. Moncassin (Fra); [illegible]. Jalabert (Fra); 10. Traversoni. Segue la prima parte del gruppo, col tempo di Zabel. 80. Casagrande a 50''; 81. Elli st; [illegible]. Pantani st; 92. Nardello st.

Classifica: 1. Vasseur (Fra); 2. Zabel (Ger) a 1'49''; [illegible]. Boardman (Gbr) a 2'54''; 4. Ullrich (Ger) a 2'56''; 5. O'Grady (Aus) a 3'03''; 6. Moncassin (Fra) [illegible] 3'04''; 7. Olano (Spa) a 3'04''; 8. Jalabert (Fra) a 3'06''; [illegible]. Camenzind (Svi) a 3'22''; [illegible]. Rebellin a 3'24''; 15. Rijs (Dan) a 3'59''. 64. Pantani a 7'17''.

Oggi: ottava tappa, da Sauternes a Pau, 161 chilometri, ultima giornata di pianura. Scomparsi dal Tour Cipollini, Steels e Abdujaparov, restano a darsi battaglia allo sprint Zabel, Moncassin, Minali [illegible] Blijlevens. Domani [illegible]ceranno le scalate dei Pirenei.



Cipollini ieri è ripartito, ma poi s'è arreso: nella foto saluta dall'ammiraglia

Sprint [illegible] Zabel

E ieri c'è stata un'altra caduta

BORDEAUX. A cinque chilometri dal traguardo di Bordeaux i suiveur [illegible] Tour cominciano a dire: strano, è possibile che oggi non cada nessuno? No, non è possibile. Infatti, [illegible] restringimento della strada, tipo lavori in corso, attanaglia il gruppo, lo strozza [illegible] gli appassionati del brivido sono accontentati. Un mucchio a terra. Cadono Museeuw, Leblanc, Virenque, Gaumont. Pantani, Nardello e Bartoli [illegible] bloccano. Gotti e Cipollini si salvano perché hanno già rifatto le valigie.

Si ripete la solita storia: inseguimento e discesa in classifica. Pantani [illegible] Nardello perdono 50''; Bartoli perde 4'14''. Pantani che era a 3'31'' da Ullrich adesso è a 4'21''. Ma tanto domani ci sono i Pirenei.

Domanda: perché Pantani cade o è intrappolato nelle cadute e Rebellin no? Risposta: perché Rebellin, zitto zitto, buono buono, corre davanti e Pantani corre dietro. Risultato: Rebellin è 10° in classifica a 28'' da Ullrich.

Prima della caduta che cosa [illegible] successo? Una fughissima di 177 chilometri interpretata, a cominciare dal secondo chilometro, da tre italiani, Saligari, Vanzella e Baffi, esuli dal gruppo e dall'Italia, militanti rispettivamente nella Casino francese, nella [illegible]rançoise des jeux e nell'Us Postal Service americana. Avendo vinto lo sprint finale il tedesco Zabel, vuol dire che il terzetto emigrato purtroppo non ce l'ha fatta. Zabel, liberato[illegible] dall'incubo Cipollini, straccia un estone, Kirsipuu, [illegible] [illegible] olandese, Blijlevens. E stavolta la volata è corretta, non gli tolgono la vittoria a tavolino. Oggi ci riprova per il tris.

[g. ran.]

ATLETICA

Meeting a Formia

Dal Soglio [illegible] dopo [illegible]

A tre settimane dal Mondiale di Atene, alcuni possibili protagonisti della rassegna iridata si confrontano oggi nel World Formia Meeting, con atleti di [illegible] nazioni impegnati in [illegible] gare. Molto atteso, in particolare, il ritorno in pedana di Paolo Dal Soglio, reduce da un lungo stop per [illegible] infortunio muscolare. Il pesista vicentino sarà opposto ai migliori specialisti italiani.

Nelle altre discipline, spiccano le presenze di Antonella Bevilacqua nell'alto, di Carla Tuzzi nei 100 ostacoli, dei marciatori Giovanni De Benedictis, Michele Didoni e Anna Rita Sidoti, della quattrocentista Patrizia Spuri, dell'ostacolista Laurent Ottoz e del siepista Angelo Carosi. Quest'ultimo dovrà vedersela [illegible] i keniani Barngetuny, Chistopher [illegible] Paul Kosgei. Da seguire anche [illegible] martello con l'olimpionico Kiss, il lungo con l'africano Touré [illegible] l'asta donne con la ceka Bartova.

Nella Federation Cup

[illegible] e [illegible] 2-0

GIAKARTA. Le tenniste azzurre sono in vantaggio per 2-0 in casa dell'Indonesia dopo la prima giornata del confronto diretto per i play-off del Gruppo 2 di Federation Cup, la «Coppa Davis» femminile.

In apertura Silvia Farina si [illegible] imposta facilmente [illegible] due set su Wukirasih Sawundari per 6-2, 6-4. Nella seconda partita di singolare, più combattuta, anche Flora Perfetti ha vinto contro l'indonesiana Wynnie Prakusya, ma in tre partite, punteggio 6-3, 6-7 (6-8), 6-1. In palio a Giakarta c'è la promozione al Gruppo Mondiale.

L'Indonesia è priva del sua migliore giocatrice, la [illegible] 22 al mondo Yayuk Basuki, estromessa dalla squadra per [illegible] protestato contro la scelta della superficie da parte della propria Federtennis: terra battuta anziché il prediletto cemento o magari [illegible] campo sintetico al coperto.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO:** [illegible] Julio Cesar Menotti [illegible] arrivato ieri [illegible] Genova. Il nuovo tecnico della Samp ha detto: «Sono venuto in Italia per fare bene. Lo scudetto? Non vedo perché dovremmo negarci [illegible] partenza una possibilità di vincerlo, anche se so che non partiamo tra i favoriti».

■ **ADDIO** [illegible] Piero Buscaglia, ex mezzala di Torino, Lazio e Milan negli Anni 30, è morto la scorsa notte, stroncato da infarto nella sua abitazione di Vigevano. Aveva 86 anni e vantava anche una presenza in Nazionale.

■ **RAPINA AL CONI.** Rapina negli uffici milanesi del Coni: quattro persone armate di spranghe e [illegible] il viso coperto sono entrate questa [illegible] nella sede e, dopo [illegible] imbavagliato e ammanettato la guardia giurata di turno, hanno frugato tra la documentazione. Dopo aver trovato [illegible] chiave della cassaforte, l'hanno aperta e hanno prelevato alcuni documenti e forse denaro.

■ **CICLO:** [illegible] Vittoria a Udine di Gabriella Pregnolato davanti ad Imelda Chiappa, staccata di 4''. In classifica è sempre prima Fabiana Luperini.

■ **BASEBALL:** [illegible] **A1.** Risultati dell'11ª di ritorno: Cariparma-Juventus To 13-1, Gb Modena-Bbc Grosseto 9-8, Dolomiti Ronchi-Danesi Nettuno 2-13, Ivas Rm-Sarti Fi 17-2, Verona-Caserta 11-17.

■ **BEACH VOLLEY:** [illegible] L'Idrosalt Cislago ha vinto [illegible] campionato di serie A donne di beach volley battendo 2-0 in finale a Cesenatico la City Moda Bari, [illegible]tentrice del titolo. Per il 3° posto, Castellanza-Reggio Calabria 2-0.

■ **MOTO AL MUGELLO.** Ivan Mengozzi [illegible] Stefano Zocchi, entrambi [illegible] Aprilia, partiranno oggi in pole position nelle due batterie previste in mattinata per la 125 sport production, gara decisiva per [illegible] partecipazione alle finali nazionali.

■ **TRIAL,** [illegible] **7°.** Donato Miglio su Beta s'è piazzato al 7° posto, ad Andorra, nella prima gara della 7ª prova del Campionato mondiale vinta dal giapponese Kurojama (Beta) davanti al leader della classifica Lampkin (Beta) che incrementa il vantaggio sullo spagnolo Colomer (Montesa), ieri 3°.

■ [illegible] **DA 14 MILIONI.** Corsa tris di trotto venerdì a Montegiorgio. Combinazione vincente 13-1-14. Ai 430 vincitori vanno 14.581.300 lire.

Presidenti e commissari a pochi giorni dalla conclusione delle prove orali

Maturità, non conta solo l'esame

«Sul voto, determinante il curriculum»

Giro di boa per le commissioni di maturità: [illegible] prossimi giorni si concluderanno le interrogazioni. Clima un po' stanco ovunque, ma non rassegnato. Il rito di ripete anche nelle [illegible] leggende. «Boccerannno tutti», dicono i ragazzi incerti, quasi per crearsi in alibi. O al contrario «promuoveranno tutti con voti bassi», affermano coloro che si aspettano un bel voto. Quasi ad esorcizzare la sorte.

Leggende legate da un comume denominatore: «Dall'anno prossimo l'esame potrebbe cambiare». Ipotesi mai come [illegible] vicina, ma alla quale pochi sembrano disposti [illegible] credere.

Mario Perrini, presidente dell'Anp (associazione presidi) e presidente della seconda commissione al liceo classico Alfieri: «L'esame di maturità [illegible] anche vecchio, [illegible] i professori devono gestirlo [illegible] modo serio. Per rispetto degli alunni ed anche della deontologia professionale. Noi siamo chiamati [illegible] valutare la preparazione dei ragazzi, secondo una misura che comprende le prove scritte e orali, ma anche il curriculum scolastico: l'esame infatti dura poche ore, ma sono i cinque anni precedenti che danno l'impronta. Noi ci auguriamo di dover constatare [illegible] buona formazione, ma qualche volta si è anche chiamati a bocciare. Dispiace, ma si fa».

Pier Luigi Amisano, commissario della seconda commissione [illegible] (latino e greco) all'Alfieri: «Dai criteri, ben precisi, per arrivare ai giudizi [illegible] si scappa. Risultati degli scritti e dell'orale, curriculum, ma anche presentazione dello studente da parte del membro interno che conosce i ragazzi ed anche le difficoltà della classe. La valutazione finale arriva soltanto nel corso degli scrutini che, tutti i commissari insieme, decidono sulla base dei risultati complessivi». Come dire che se il livello è basso forse non [illegible] tutta colpa dei candidati.

Niente clima di smobilitazione, anche perché pochi credono che questa sia l'ultima maturità sperimentale (lo è dal 1968-'69) al liceo scientifico Segrè. Paola Suria, presidente dell'ottava commissione: «Stiamo lavorando con serietà per dare a ciascuno il giudizio più esatto possibile. Per questo guardiamo anche la personalità del candidato e teniamo in buon conto il parere del professore [illegible] classe che li conosce uno ad uno».

La decima commissione dell'istituto industriale Avogadro esamina la quinta A informatici. Lucia Scagliotti [illegible] la presidente: «L'esame, qualunque esame, consente di giudicare il grado di abilità raggiunto nelle singole discipline. La maturità viene dopo, con il tempo. Ecco perché le nostre decisioni [illegible] voti devono tenere conto di un periodo più lungo che guarda gli anni indietro. Questo tipo di esame, purtroppo, permette [illegible] chi sa giocare bene di abbandonare completamente alcune materie. Chi lo ha fatto, e questo traspare dai voti precedenti, il "60" [illegible] lo sogna». Donato Marcuccio è il commissario di elettronica e telecomunicazioni: «I ragazzi hanno una buona preparazione pratica sperimentata [illegible] lavori applicativi. Tanto ben fatti che qualche azienda potrebbe perfino adottarli. Ma mancano di razionalità complessiva. Quella maturità appunto che potranno acquisire con il tempo».

Deduzione scontata: chi è stato ammesso alle prove sarà giudicato maturo. La statistica dice che il 96-97 per cento ce la fa. [illegible] la maggioranza di quella percentuale di caduti sul campo, [illegible] sempre, saranno [illegible] privatisti che tentano l'avventura. O alunni che risultano «interni», [illegible] che [illegible] realtà hanno frequentato soltanto l'ultimo [illegible] in modo regolare.

Maria Valabrega

[illegible]

Iscrizioni ai corsi serali

Si chiudono martedì le iscrizioni ai corsi serali nelle superiori per lavoratori studenti. E c'è chi grida all'attentato: «Vogliono tagliare fuori chi studia e lavora che per tradizione si è sempre iscritto fra ottobre e novembre». Niente di tutto questo. I corsi [illegible] faranno. Il provveditore Marina Bertiglia: «Da sempre le iscrizioni si fermano a metà luglio. Quel ritardo è un andazzo comodo che deve finire, se si vuole un minimo di garanzia per cominciare le lezioni con le cattedre assegnate. Per evitare disagi, in attesa che le cattive abitudini cambino, ho autorizzato i presidi [illegible] segnalare la situazione presunta. Pazienza se poi dovrò fare qualche piccolo aggiustamento a settembre». La previsione è di circa [illegible] iscritti, appena superiore al '96-97.



Il professor **Pier Luigi Amisano** dell'Alfieri



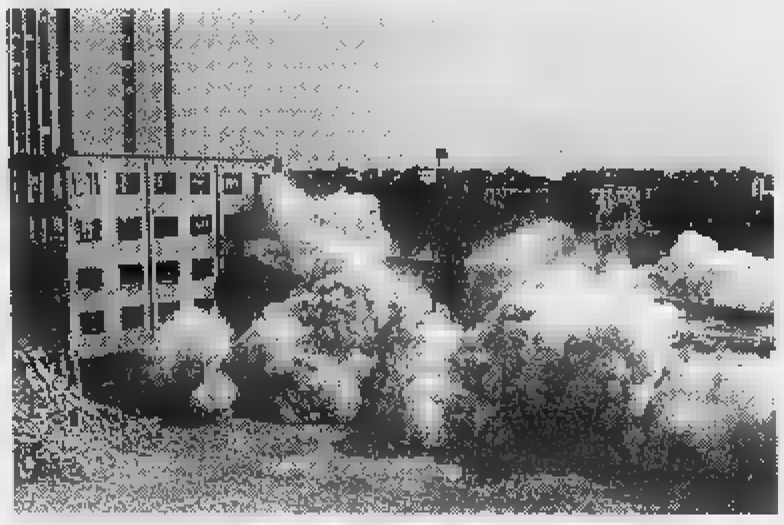
Paola Suria presidente di [illegible]

Bocciati alla maturità

Anno	Percentuale
1990	5,43
1991	6,02
1992	3,99
1993	3,28
1994	3,13
1995	3,00
1996	3,49

IN VIA CAVALLI

Giù il palazzo della Telecom



Il palazzo Telecom [illegible] via Cavalli è stato demolito [illegible] pomeriggio con 180 microcariche di dinamite piazzate nel cuore delle strutture di cemento armato. Alle 16,45 vigili urbani, polizia [illegible] carabinieri hanno chiuso le strade nel raggio di [illegible] metri: sulla palazzina che dà su corso Inghilterra è stata esposta la bandiera rossa di preallarme ed è cominciato [illegible] conto alla rovescia e i numerosi spettatori [illegible] stati allontanati. L'edificio da abbattere, costruito quarant'anni fa, era lungo 70 metri, alto [illegible], ed ospitava uffici e magazzini. Al suo posto dovrà sorgere un nuovo complesso, sempre della Telecom.

SERVIZIO A PAG. 39

Nuova puntata, a Venaria, del pazzo gioco d'estate con centinaia di spettatori

Sfide notturne, in pista anche le moto

Multe salate a nove automobilisti e a sei centauri

Due settimane fa [illegible] scattato il primo blitz dei carabinieri. L'obiettivo: tentare [illegible] bloccare le corse della morte in corso Cuneo a Venaria. Gli emuli dell'attore americano James Dean, contravvenzione in mano e facce illuminate dalle sirene delle Volanti, lo avevano promesso: «Qui ci ritorneremo comunque e continueremo a correre, a divertirci». Detto, fatto. E insieme [illegible] loro, la [illegible] notte, sono ripiombate nella zona industriale di Venaria anche le auto-civetta dei carabinieri. Risultato dell'operazione: [illegible] automobilisti e sei motociclisti identificati, qualche carta di circolazione ritirata e una raffica di multe, in totale circa [illegible] milioni, per violazioni del Codice della strada.

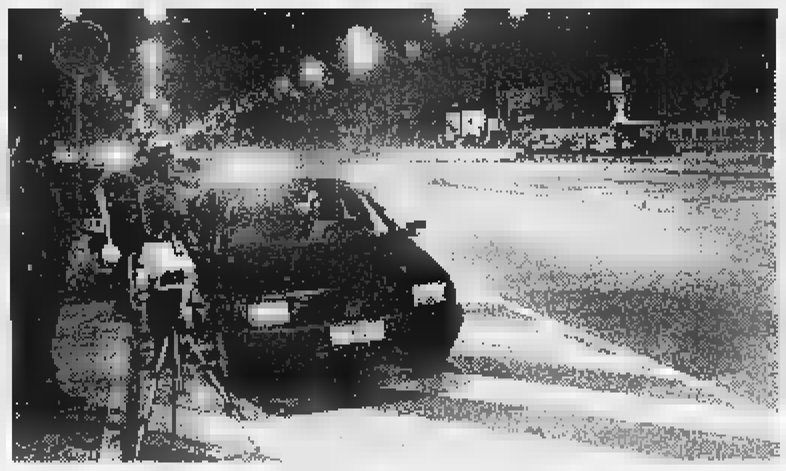
Sul rettilineo lungo poco più di un chilometro, a due passi dallo stadio Delle Alpi, l'atmosfera che si respira ancora una volta è quella da Formula 1. I fischi [illegible] sgommate, il fumo dei copertoni che si alza dopo inchiodate e testa-coda, l'odore dei freni [illegible] le piazzole dei parcheggi che si trasformano in box. Poi, circa duecento spettatori assiepati [illegible] bordo strada, pronti ad accendersi per i «numeri» dei piloti improvvisati. In mezzo al pubblico, oltre ad agenti in borghese, un chiosco che vende bibite [illegible] gelati, l'unico che forse ha fatto un affare a sistemare il suo frigo mobile [illegible] Cuneo, [illegible] il solo rischio [illegible] finire travolto da un'auto impazzita.

Ancora [illegible] volta le gare [illegible] seguono regole: basta imboccare il rettilineo da una delle due estremità, pigiare fino in fondo il pedale dell'acceleratore e sfrecciare [illegible] a due ali di folla inebriata dal rombo del motore. Arrivati in fondo, o si tira il freno [illegible] mano, [illegible] s'imbocca via Asti [illegible] via Novara, come [illegible] fosse un circuito. Tutto con un occhio [illegible] corso Grosseto, [illegible] «arrivassero gli sbirri».

Stavolta, tra le macchine, «in pista» scendono gli scooter guidati da ragazzini capaci d'impennare per centinaia di metri in piedi sul sellino oppure in ginocchio. Poi, per il popolo [illegible] motori, arriva il piatto forte: le moto da strada di grossa cilindrata. Ai centauri, per impressionare basta poco: il polso fermo per girare la manopola dell'acceleratore e la moto diventa un bolide proiettato nell'aria a duecento all'ora.

Così fino all'1,20, quando le «civette» della Compagnia di Venaria bloccano le uscite e controllano tutti i [illegible]. Quindici persone vengono identificate [illegible] accusate di guida pericolosa; multe che [illegible] da 200 [illegible] 900 mila lire. Intanto i militari proseguono le indagini anche per capire se in corso Cuneo esista un giro [illegible] scommesse clandestine legato alle corse.

Gianni Giacomino



Le pazze corse si sono trasferite da corso Grosseto [illegible] Cuneo [illegible] Venaria

[illegible]

Ritrovata

Fermato lo spasimante

E' stata ritrovata [illegible] Viù [illegible] ragazza rapita tre giorni fa dallo spasimante. Con lei, nell'auto, c'era il giovane che l'aveva costretta a salire, all'uscita dal lavoro. E' stato fermato per sequestro di persona. L'allarme era stato dato dai genitori della ragazza. **G. Bramardo A [illegible]**

VELOCITA'

Supermulta

Per l'auto di un altro

Gli arriva una multa da un milione e mezzo per [illegible] di velocità ma l'auto fotografata dall'Autovelox era già stata venduta. Inutile le proteste e il ricorso. Questo è stato respinto da un pretore perché inviato tramite posta.

SERVIZIO A PAG. 36

[illegible]

Museo cinema

Si dimette vicepresidente

Nubi nere sul Museo del Cinema. Nelle scorse settimane il vice presidente del Consiglio d'amministrazione dell'ente si [illegible] dimesso. La scintilla è stata l'approvazione di un nuovo statuto che riduce da 12 a cinque i membri del consiglio d'amministrazione. **M. Tropeano A PAG. 37**

LA STAMPA

Domani

Distribuita dagli strilloni

Domani La Stampa sarà [illegible] vendita, nonostante lo sciopero proclamato da una parte delle circa 400 edicole torinesi. I nostri lettori troveranno il giornale in distribuzione tramite numerosi strilloni, dotati di autorizzazione, dislocati [illegible] vari punti della città.

COMUNICATO PER GLI ABBONATI A **LA STAMPA**

Fino al 31 agosto
gli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti in **[illegible] 80, a Torino,**
il sabato saranno chiusi.

L'Ufficio Abbonamenti sarà regolarmente **aperto dal lunedì al venerdì**
dalle ore **9.00** alle ore **12.30**
e dalle ore **14.00** alle ore **18.00**

Per ulteriori informazioni telefonare
011/65.68.334-335

Il regista si è aggiudicato di recente il Festival televisivo di Merano

Ciak, si gira l'arte di arrangiarsi

In tv la serie di fiction del torinese Spinazzola

Un'idea da Torino per Raitre. Il lavoro «Giovani, carini ma disoccupati» del torinese Umberto Spinazzola si è aggiudicato il Festival televisivo di Merano: i cento milioni del primo premio serviranno a realizzare per la rete diretta da Giovanni Minoli la serie scritta e realizzata dall'autore e da Valentina Conti. Produce la Colorado Film di Maurizio Totti, la stessa di «Nirvana» e degli altri film di Gabriele Salvatores.

«Si tratta - dichiara Umberto Spinazzola - di un nuovo programma in bilico tra fiction, inchiesta e intrattenimento che presenta la più antica arte italiana, cioè quella di arrangiarsi. Raccontiamo, infatti, storie di disoccupati che si sono inventati un lavoro per sbarcare il lunario». Il lavoro proposto nell'annuale vetrina di Merano, ad esempio, racconta di un giovane che «mette in scena» i telegrammi a domicilio assumendo, di volta in volta, le sembianze di vari personaggi dei cartoni animati [illegible] dell'eroe della giungla Tarzan.

I dodici episodi di «Giovani, carini ma disoccupati» (il titolo s'ispira [illegible] una riuscita [illegible] dia con Winona Ryder di qualche [illegible] fa) saranno girati a partire da settembre in sei città italiane, fra cui Torino.

Gran parte delle storie vere [illegible] trasferire in immagini devono ancora essere scelte: non dovrebbero comunque mancare dal programma la vicenda del laureato in chimica che diventa tutte le [illegible] «uomo juke-box» e, in giro per pizzerie, si esibisce in canzoni a richiesta così come la storia dell'extracomunitario che, affiancato da alcuni amici, lava [illegible] prezzi modici l'auto al cliente del supermercato davanti a cui si è appostato.

Autore due anni fa del film «Cous Cous», Umberto Spinazzola ha girato negli ultimi tempi il videoclip degli Agricantus, gruppo vincitore del premio Tenco, e uno [illegible] su un sapone depilatore ambientato a Cuba [illegible] approdato ieri [illegible] finale nel «Gran Premio della Pubblicità» organizzato da «Sorrisi & Canzoni Tv».

Daniele [illegible]



Il regista torinese **Umberto Spinazzola** girerà [illegible] fiction anche a Torino



La giovane «prelevata» fuori dell'ufficio, lui è accusato di sequestro di persona

Rapisce l'ex fidanzata per 3 giorni

La coppia ritrovata ieri in alta Val di Lanzo

L'hanno trovata ieri alle 14 gli agenti di una pattuglia della Squadra Mobile. Era sola, sdraiata sul sedile dell'auto. La vettura era aperta, parcheggiata al fondo di [illegible] sterrata di montagna, sopra a Viù, in località Malciaussia. Poco distante c'era anche lui, l'ex fidanzato che l'aveva sequestrata.

Cecilia D. P., 28 anni, la commessa sparita da giovedì sera sta bene e ha potuto riabbracciare i genitori. Andrea Cenacchi, l'impiegato ventiseienne che l'aveva prelevata con la forza all'uscita dal lavoro, è stato invece fermato dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile, che in queste ore sta cercando di ricostruire ogni particolare della vicenda. Per [illegible] giovane, potrebbe scattare nelle prossime [illegible] l'arresto per sequestro di persona.

Tutto era cominciato giovedì sera, pochi minuti prima delle 20. Andrea Cenacchi era andato [illegible] avanti [illegible] supermercato di Barriera di Milano dove Cecilia lavora come commessa. Il giovane voleva convincerla a riallacciare il loro rapporto, interrotto bruscamente a giugno. Cecilia infatti, dopo aver minacciato più volte di interrompere la relazione per il carattere violento del compagno, aveva preso una decisione definitiva soltanto dopo essere finita [illegible] ospedale per l'ennesimo litigio. Aveva riportato 20 giorni di prognosi per traumi ed ecchimosi varie. E sui tavoli [illegible] commissariato era arrivata anche una denuncia per maltrattamenti.

Una storia di gelosia [illegible] incomprensioni che andava avanti da tempo. Lei voleva troncare a tutti i costi, lui continuava a ripetere che [illegible] innamorato, che senza di lei non poteva vivere.

Andrea, dopo averci pensato su a lungo, giovedì sera ha deciso di presentarsi al supermercato e senza troppe spiegazioni l'ha costretta con la forza a salire sulla Fiat Uno della ragazza. Le ha preso [illegible] chiavi dell'auto e si è diretto verso le Valli di Lanzo. Quando i genitori non hanno visto rientrare Cecilia, in tarda serata, ne hanno denunciato la scomparsa. Da quel momento sono partite le indagini.



La coppia è partita da Torino ed ha quindi [illegible] tre giorni in alta Valle di Lanzo. Nella foto il capo della Squadra [illegible] Salvatore [illegible]

Non c'è voluto molto per arrivare all'ex fidanzato [illegible] scoprire che da un paio [illegible] giorni mancava anche lui da [illegible]. Era sparito senza dare spiegazioni. Ma dove cercare? Gli uomini della Mobile si [illegible] appoggiati [illegible] pochi particolari. Tra questi, un periodo di vacanza che tempo fa i due giovani avevano trascorso nella casa di un amico, proprio a Viù.

Una delle auto che controllava la zona, ieri pomeriggio si [illegible] avventurata sulla stradina che sale fino ad un lago. Un posto romantico, tranquillo e isolato durante la settimana, ma preso d'assalto dalle famiglie della domenica. L'auto era lì, ferma a pochi metri dal lago. All'interno Cecilia, sdraiata. Quando ha visto gli agenti ha capito di essere in salvo. «Siamo stati sempre qui, [illegible] mezzo ai boschi - [illegible] raccontato -, senza mangiare. Ha continuato a ripetere che voleva tornare insieme a me, che se lo avessi lasciato si [illegible]rebbe ucciso». Pochi minuti più tardi i poliziotti hanno rintracciato anche lui. Con sé non aveva armi, sembrava tranquillo. Soltanto poche parole: «L'ho fatto perché le voglio bene, sono innamorato [illegible] [illegible] voglio perderla. Non è giusto... dopo quello che ho fatto per lei».

Lo hanno caricato su un'auto e portato [illegible] Torino, in questura, dove fino a tarda sera ha risposto alle domande degli agenti. Per ora, Andrea si trova in stato di fermo. Gli inquirenti vogliono capire [illegible] durante le 42 ore del sequestro sia accaduto qualcosa di peggio.

[illegible] Bramardo

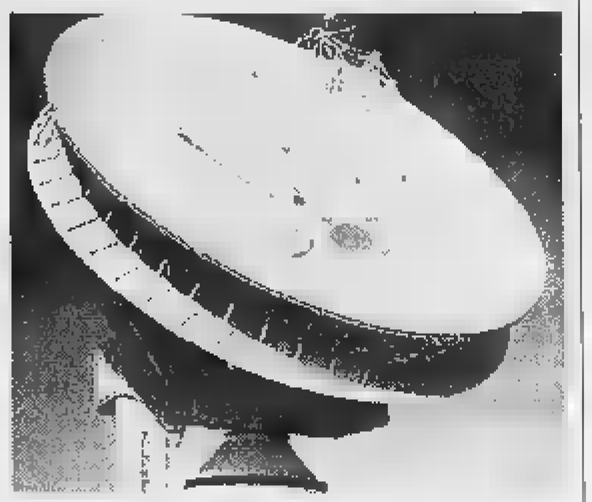
SUOCERA

Non è colf se aiuta la nuora

Se la suocera aiuta la nuora nelle faccende di casa non ha per questo diritto al riconoscimento di un rapporto di lavoro, a meno che non dimostri, prove alla mano, l'esistenza, al di [illegible] della parentela, di un vero e proprio rapporto [illegible] subordinazione [illegible] confronti della nuora, con orari rigidi, stipendi fissi [illegible] l'obbligo di seguire le direttive della parente. E' il principio espresso dalla Sezione Lavoro della Cassazione, che ha rigettato il [illegible] suocera di Torino: [illegible] donna chiedeva di dichiarare validi i contributi versati all'Inps «per il rapporto di lavoro domestico intercorso con la nuora per 4 anni». Il Tribunale le aveva dato torto, spiegando che «chi rivendica il rapporto di lavoro tra parenti ha l'onere di provarne gli elementi caratteristi[illegible]. Tesi confermata in Cassazione. Una prova, quella richiesta dai giudici, che nasce anche dalla necessità di evitare che l'intento sia quello di creare una base contributiva utile ai fini pensionistici e non dovuta.



Anche dal Polo critiche al governo



L'Authority darebbe lavoro a circa [illegible] persone. Ma la sua importanza [illegible] ben [illegible] di là dell'aspetto occupazionale in un momento decisivo per l'assetto delle comunicazioni nel [illegible] Paese

Costa: l'Authority è usata come promessa elettorale

L'ex ministro: «Quasi venduta a Torino E ora vogliono destinarla a Napoli»

C'è realmente il rischio che Torino non ospiti la promessa «Authority» per le telecomunicazioni, cioè l'organismo che seguirà e controllerà [illegible] mercato dopo la caduta del monopolio della Telecom? Le notizie che giungono da Roma [illegible] sono positive: Napoli avrebbe avanzato pesantemente la [illegible] candidatura.

L'on. Raffaele Costa (Unione di centro) riconosce che «le indiscrezioni che si colgono negli ambienti governativi sono negative», ma subito fa un passo avanti: «Non voglio [illegible] pessimista: gli ostacoli sono superabili, certo occorre un forte impegno».

Sicuramente, rispetto alle tranquillizzanti dichiarazioni fatte dal sindaco Castellani un anno fa sulla candidatura della città, la situazione è oggi più delicata. La Commissione Trasporti e Cultura della Camera, pochi giorni fa, ha respinto a maggioranza la proposta dei popolari di stabilire [illegible] Torino la sede dell'Authority, anche se la parola finale, e la responsabilità della localizzazione, spetterà al governo.



Raffaele Costa (Udc)

Ma Costa non considera negativo neppure questo intoppo: «L'emendamento dell'on. Giorgio Merlo (popolari) era fatto con le migliori intenzioni e, rilanciando la questione, ci ha evitato di [illegible] presi alla sprovvista, [illegible] coltivare l'illusione che l'operazione stesse andando [illegible] porto. Ora siamo in allarme, [illegible] che può servire a coagulare le forze per non perdere l'occasione».

Il parlamentare monregalese contesta un altro aspetto della vicenda, oltre al moltiplicarsi - che ritiene inutile - di strutture come garanti, agenzie, uffici: «Abbiamo la [illegible] - dice - che si sia fatto un [illegible] strumentale dell'insediamento dell'Authority. Prima delle elezioni a Torino il ministro Maccanico aveva dato una "semiassicurazione" per la nostra città. Il [illegible] maggio [illegible] c'è stato qualche contatto con l'amministrazione comunale: parole positive, comunque. Adesso che si avvicinano le elezioni a Napoli salta fuori la candidatura di quella città, che con le telecomunicazioni non ha nulla da spartire».

«Come Polo - aggiunge Costa - vogliamo fare un'azione diretta sul ministro. Ho già parlato con l'on. Maninat. Non ci pare necessario ricorrere ad un intervento parlamentare perché tortureremmo la Camera e moltiplicheremmo i problemi. Inoltre è chiaro che la decisione deve [illegible] del governo. Noi siamo disponibili a lavorare con tutti per portare a Torino questa importante struttura, [illegible] non ci piace l'u[illegible] strumentale che [illegible] fa della questione in vista della campagna elettorale, prima a Torino e poi a Napoli».

A Torino l'eventualità della localizzazione dell'Authority aveva suscitato un coro di consensi: oltre al Comune, la Regione, la Provincia, l'Unione industriale, l'Università, il Politecnico, i parlamentari piemontesi. [illegible] non [illegible] certo una questione di campanilismo subalpino. A Torino sono nate la radio (Eiar) [illegible] la tv, hanno sede il Centro di ricerche Rai (che potrebbe essere sviluppato e che invece periodicamente rischia la chiusura), lo Cselt (massimo centro studi sulle telecomunicazioni), l'Istituto elettrotecni[illegible] nazionale Galileo Ferraris (che fornisce il tempo ufficiale). A Torino [illegible] ospitata la sede legale della Stet, che è il colosso del settore.

Tante ragioni, queste, per chiedere l'Authority, cioè una struttura che dovrebbe dare le regole per le telecomunicazioni, garantire il pluralismo e la fruizione pubblica dei servizi, concedere frequenze [illegible] curare che tutto il territorio nazionale sia servito equamente dalla multimedialità.

Gianni [illegible]

La vana odissea di un pensionato: «I documenti mi danno ragione ma nessuno ha voluto ascoltarmi»

L'auto è di un altro, la supermulta deve pagarla lui

Un milione e mezzo per una infrazione mai commessa

La fotografia scattata da un apparecchio multavelox alla periferia di Sala Consilina - un Comune del Salernitano - mostra la Lancia Delta Gt mentre sfreccia su una strada del paese, superando i limiti di velocità. Era il 24 novembre 1993. Un mercoledì. «Ma quella macchina, mia nuora l'aveva già venduta quattro mesi prima» dice Carlo Saroglia, un pensionato torinese che da tre mesi (da quando, cioè, gli è stata recapitata la cartella esattoriale per il pagamento della contravvenzione) sta cercando in tutti i modi di far valere le ragioni della [illegible]oglie di suo figlio, Maria Lauredana Invidia.

Le ha tentate tutte, compreso un ricorso al pretore di Sala Consilina. «Un tentativo che avevo fatto su suggerimento di un ufficio legale» commenta Saroglia. Ma il ricorso per la multa «ingiusta», inviato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, è stato respinto. Motivo: non si possono accettare ricorsi amministrativi tramite posta. «In pratica - commenta Carlo Saroglia - avrei dovuto attraversare tutta l'Italia, percorrendo circa 1200 chilometri. Presentarmi in pretura, eleggere domicilio in cancelleria [illegible] quindi depositare il ricorso. Una follia».

E dire che a febbraio, quando Saroglia [illegible] sua nuora avevano scoperto di dover pagare una multa da un milione e 527 mila («prima non ci era mai stato inviato nulla»), credevano di poter rimediare alla situazione in pochi giorni. Dal Pra hanno ritirato il certificato di proprietà dove appare chiaro che la macchina, alla data della contravvenzione, era già stata venduta e la trascrizione del cambio di proprietà effettuata. Quindi hanno inviato i documenti alla società che aveva spedito la cartella di pagamento: «Ma non abbiamo ottenuto alcun risultato». Anche la Prefettura di Salerno [illegible] è dichiarata incompetente: «Si rivolga alla magistratura ordinaria».

Carlo Saroglia adesso è disperato. «Mia nuora - spiega - lavora come analista in ospedale e a [illegible] non c'è quasi mai. Questa pratica l'ho seguita io, fin dall'inizio, ma adesso non so proprio più [illegible] uscirne. Che altro posso fare se non pagare? Nonostante mia nuora abbia ragione e [illegible] figlio non voglia spendere una lira, andrò in posta e firmerò un vaglia da [illegible] milione e mezzo». L'alternativa è [illegible] causa civile. «Ma i tempi, prima di giungere ad una soluzione [illegible] lunghissimi. E le spese legali non indifferenti» commenta Carlo Saroglia, ormai rassegnato.

[illegible] DI UN GOMMISTA

«I vigili non mi lasciano lavorare»

Racconta: «Quelle tre auto erano di miei clienti, [illegible] avevo parcheggiate davanti ai passi carrai del mio negozio, il vigile le ha multate» Protesta Federico Di Carolo, gommista in via Genova 31: «Scriverò al sindaco, non si aiuta così chi lavora». L'episodio la [illegible] settimana, verso le 11. «Ero nel negozio, stavo finendo dei lavori. Va detto che ho regolare autorizzazione, pago 136 mila lire all'anno per ogni passo carrabile. E' dunque un mio diritto usare quei passaggi. Ho fatto presente che erano auto di clienti, che le avevo in consegna. Niente da fare, il vigile urbano ha compilato le contravvenzioni, ha detto che faceva il proprio dovere. Così io ho dovuto pagare le multe, [illegible] mila lire [illegible]. Un eccesso, comunque [illegible] forzatura da parte del vigile, come fa intendere Federico Di Carolo? Risponde Vincenzo Manna, comandante vicario del Corpo di polizia municipale: «L'intervento del vigile [illegible] legittimo. Il codice della strada dice che [illegible] un passo carrabile non è consentita alcuna sosta, neppure della vettura del proprietario [illegible] permesso. Un suggerimento al gommista: chieda, come fanno molti artigiani, l'autorizzazione per [illegible] parziale occupazione del suolo pubblico».



Carlo Saroglia

BOLLETTINO [illegible]



Domenica 13 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

[illegible]

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	28,8
MINIMA	18,1
UMIDITA' (ore 14)	61%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	12,3 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	27,8	MINIMA	17,6
[illegible] (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	27,5	MINIMA	15,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 [illegible]; tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 14 e 25 minuti; cala domani alle ore 1 e 33 minuti.

- Luna nuova 4 luglio ore 21
- Primo quarto 12 luglio ore 24
- Luna piena 20 luglio ore 5
- Ultimo quarto 26 luglio [illegible] 20

MERCURIO: si allontana angolarmente [illegible] Sole di 3° [illegible] 4 giorni

VENERE: al telescopio appare [illegible] una Luna quasi piena 163 volte più piccola.

[illegible] a 200 milioni di km dalla Terra che si allontana.

GIOVE: ci appare ben 76 volte più brillante [illegible] Polare

[illegible]: sorge in direzione Est-Nord Est circa 5 ore prima del Sole.

IL [illegible] [illegible] 3. la Luna proiettata nella Vergine, passa [illegible] a Nord di Spica, una stella bianca distante 275 anni-luce

Specchio dei tempi

«Gli additivi mascherati sotto il nome di semilavorato?» - «Regole più rigide per [illegible] manutenzione delle tombe» - «Tombini [illegible] ripuliti: ad ogni temporale c'è allagamento» - «Richiesta dalla Norvegia»

Un lettore ci scrive:

«Sono un pasticciere che a causa di un infortunio ha il tempo di scrivere una riflessione che da tempo fa. Spesso sulle etichette di biscotti confezionati leggo che tra gli ingredienti [illegible] sono presenti conservanti [illegible] tanto [illegible] coloranti ed in alcuni casi queste peculiarità vengono evidenziate con grandi scritte sulle confezioni "Senza aggiunta di conservanti". Il consumatore con tendenze [illegible]lutistiche acquista e consuma soddisfatto questi prodotti convinto di non ingerire additivi inutili e potenzialmente dannosi.

«Attento nelle mie produzioni al fine di produrre una pasticceria genuina, leggo sempre attentamente le etichette dei cosiddetti "semilavorati" che generalmente vengono usati da noi artigiani ed industrie alimentari e mi accorgo che spesso e volentieri sono presenti conservanti e talvolta coloranti.

«Ad esempio nelle marmellate, confetture, margarine, frutta sciroppata, basi per semifreddi, spesso troviamo: potassio sorbato, anidride solforosa e coloranti e cose di questo genere.

«Questo fa sì che spesso ci troviamo a consumare questi additivi senza nemmeno saperlo perché non dichiarati in etichetta mascherati con il nome del semilavorato. Forse una legislazione più attenta tutelerebbe di più il consumatore».

Luigi Re

Una lettrice ci scrive:

«Ho una tomba, almeno credevo d'averla: un tempo lasciare in eredità [illegible] tomba era un bene pregiato ed ambito ora la si possiede fintanto che [illegible] membro della famiglia è vivente poi passa al Comune o al Demanio. Non so chi abbia ideato le regole per il Cimitero Centrale, ma ce n'è un bel libretto, che non condivido. Ecco alcuni esempi.

«Ho [illegible] bel giardinetto, una graziosa cappelletta ma se vogliamo, io [illegible] parente, andarci a zappare dobbiamo avere un permesso [illegible] con bollo da 20.000 lire.

«Se incarico un mio contadino o dipendente regolarmente da me pagato, non può, deve prima andare negli uffici di c.so Racconigi, essere iscritto alla Camera di Commercio, presentare documenti che lo dichiarino idoneo a quel lavoro, associarsi come tutte le altre ditte del cimitero mediante un pagamento [illegible] 150.000-300.000 lire annue.

«Dicono per evitare il lavoro nero o per la sicurezza del cittadino: sono disposta a testimoniare l'incuria. In anni passati per tre anni denunciai manomissioni alla mia (per ora) tomba, ma sempre tutto cadde nel silenzio fino a quando non esposi il [illegible] ad un assessore che [illegible] trovava nei pressi, che aveva notato le manomissioni. Disse d'aver pensato che vi celebrassero messe nere.

«Chieste informazioni mi sono state date, per la durata [illegible] un'ora negli uffici di corso Racconigi con molta precisione [illegible] alle mie proteste mi è stata gentilmente offerta una lista di ditte [illegible] loro associate per la manutenzione dei giardini delle tombe [illegible] per qualsiasi altro lavoro».

Idalberta Sarno Gazelli

Un lettore ci scrive:

«Mi chiedo sovente come sia possibile che nessuno abbia mai notato come ad ogni pioggia [illegible] città diventi ovunque un acquitrino, proprio in prossimità dei tombini che dovrebbe[illegible] servire a smaltire l'acqua e portarla nel sottosuolo. Ciò non avviene perché le grate [illegible] completamente otturate da foglie [illegible] più frequentemente da terra mista a sudiciume che ha tappato gli interstizi.

«I netturbini non si curano minimamente [illegible] operare anche il più piccolo intervento (per liberare i fori, [illegible] volte, basterebbe un bastone) [illegible] rendere possibile il deflusso delle acque.

«Nessuna delle persone preposte al controllo [illegible] è mai accorta di quale sia l'effettiva situazione degli scarichi dell'acqua piovana in Torino? E' cosa che lascia assai perplessi, se non addirittura poco fiduciosi sull'efficacia dei controlli [illegible] sulla serietà degli addetti al servizio di pulizia, in ultimo analisi che tali operatori lavorino veramente al servizio dei cittadini».

«Il problema [illegible] già evidente con i temporali estivi, quando ancora gli alberi sono ben verdi. E' facile immaginare che co[illegible] [illegible] ripeterà in autunno alla caduta delle foglie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive dalla Norvegia:

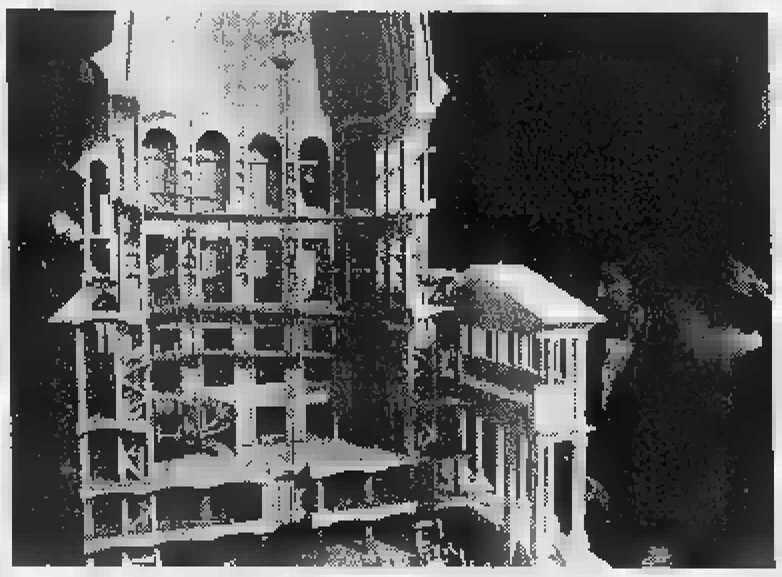
«Cerco una radice di mandragora (Officinarium) [illegible] un sacchetto con qualche piccolo seme. Qualche amico italiano mi può aiutare?».

Stig Odegaard
Rodstilkun 23
7082 Kattem - Norvegia
Fax 0047-73.51.86.60

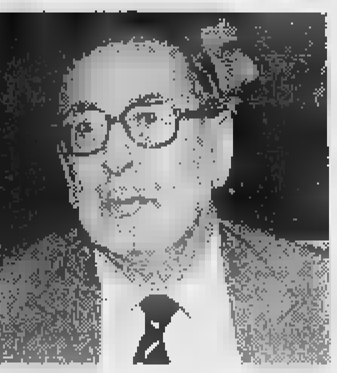
Polemico anche l'assessore Perone, ma Soria getta acqua sul fuoco: supereremo i ritardi

E' bufera sul Museo del Cinema

Il pds va all'attacco del presidente







Un modellino della Mole con il progetto per il Museo del Cinema: a destra il presidente Giuliano Soria e il capogruppo della Quercia in Comune Nicola Tranfaglia (sotto)

Tutto nasce da una modifica dello statuto

Nubi nere sul Museo del Cinema. Nelle scorse settimane il vice-presidente [illegible] Consiglio d'amministrazione dell'Ente si [illegible] dimesso. La causa? La scintilla è stata l'approvazione [illegible] un nuovo statuto che riduce da 12 a cinque i membri [illegible] Consiglio d'amministrazione. In realtà Nicola Borrelli [illegible] ne è andato contestando [illegible] gestione del presidente, Giuliano Soria, come spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Torino: «Borrelli ha ragione, quando parla di gestione centralistica dell'ente. Ho già segnalato [illegible] mio disagio per [illegible] lentezza in cui si procede all'allestimento del Museo. Ad oggi non vedo una struttura attrezzata all'apertura. Non esiste un apparato scientifico, gestionale, artistico. Non è possibile che [illegible] presidente accentri tutto». Ugo Perone, poi, lancia un appello rivolto in primo luogo alla Regione, l'altro ente che finanzia il Museo: «Ora si deve fare il punto della situazione».

Critiche che giungono inaspettate. Soria, infatti, è arrivato alla guida del Museo, in seguito ad un [illegible] cordo tra Comune e Regione. E Soria infatti smorza [illegible] polemica: «Concordo con Perone. La struttura del Museo non è ancora adeguata come personale per fronteggiare l'apertura. Sono costretto a centralizzare la firma per piccole e grandi spese, [illegible] causa della mancanza della figura di un direttore amministrativo che è stata introdotta con il nuovo statuto». Aggiunge: «E' vero, sul problema dell'allestimento [illegible] c'è qualche ritardo anche a causa di alcune incomprensioni fra gli architetti. Il progetto scientifico, comunque, è pronto ed [illegible] un paio di mesi sarà pronto anche l'allestimento».

L'intesa tra Comune, Provincia [illegible] Regione ha portato anche [illegible] modifica dello Statuto - con la riduzione dei consiglieri [illegible] 12 [illegible] con voto doppio per Comune [illegible] Regione - che ha destato i sospetti del pds. Nicola Tranfaglia, capogruppo della Quercia in Comune, spiega: «Abbiamo registrato [illegible] mesi scorsi [illegible] preoccupazioni di chi lavora all'interno della struttura. [illegible] dubbi del direttore della programmazione o quelli del direttore artistico, che parlano di una gestione centralistica». Tranfaglia adombra anche la possibilità di [illegible] conflitto di interessi: «Una delle situazioni di malessere interne al Museo è [illegible] sconfinamento tra le attività del Museo [illegible] quelle del premio Grinzane Cavour, derivante dalla sovrapposizione delle cariche. Adesso arriva questa modifica dello Statuto a tre mesi dalla scadenza. Siamo preoccupati». Il pds teme che «vengano modificati gli assetti esistenti con uno spostamento di equilibri tra Comune e Regione, come se Soria si aspettasse di non [illegible] riconfermato e cerchi così la strada per rimanere in sella».

Soria è sorpreso: «In realtà la riduzione [illegible] numero dei consiglieri diminuisce la possibilità [illegible] una mia riconferma. La modifica è stata fatta per cambiare [illegible] statuto nel quale anche un consigliere morto [illegible] due consiglieri dimessi e [illegible] sostituiti formavano il quorum. Siamo stati costretti a fare i salti mortali per [illegible] il numero legale. La modifica non è stata [illegible] blitz, ma è stata concordata con i [illegible] enti locali». Perone aggiunge: «Il peso del Comune è rimasto invariato. Abbiamo dato al Museo [illegible] Cinema [illegible] contenitore, la Mole, che resta sotto il pieno controllo dell'amministrazione. Siamo favorevoli alla diminuzione dei componenti - anche se non ho [illegible] letto il nuovo statuto - anche perché in questo modo si toglie [illegible] alibi a chi gestisce».

Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione, smorza i toni: «E' una situazione di luci [illegible] di ombre. Mi risulta che ci [illegible] problemi e lentezze. Siamo disponibili a un momento di verifica con gli altri enti locali ma siamo anche preoccupati che liti e malesseri possano spingere qualcuno, leggi Roma, ad appropriarsi del Museo».

Maurizio Tropeano

La proprietaria a giudizio per lesioni agli inquilini: ma i fastidiosi insetti nella casa c'erano davvero?

Giustizia sia fatta, sul giallo delle pulci

Secondo processo a un'anziana che affittò un appartamento sporco

Per la seconda volta, si farà un processo penale dedicato alla ricerca della verità su una colonia di cimici. Non, però, nel [illegible] delle microspie. Proprio sugli schifosi parassiti che succhiano il sangue: si celebrerà [illegible] corte d'appello, il [illegible] dicembre. Motivo: il pm ha impugnato una sentenza di assoluzione, pronunciata [illegible] confronti di una vecchina (del 1913) accusata, in pretura, di lesioni personali colpose. Avrebbe affittato un miniappartamento abitato (ma non per il giudice di primo grado) anche dalle pulci. Che avrebbero presto provocato all'inquilina una malattia della pelle. Insomma: i tre giudici della corte e un sostituto procuratore generale dovranno nuovamente dar la caccia alla cimice, che nel processo di primo grado non s'era trovata: capire se gli animaletti - sei anni fa - c'erano, oppure no, [illegible] a quale famiglia appartengono. Nell'impugnare l'assoluzione, il pm rimanda a giudizio la vecchina chiedendo che la corte [illegible] dichiari colpevole, e la condanni a 2 milioni di multa.

«Abbiamo preso [illegible] scabbia, per colpa di quelle pulci», denunciarono [illegible] i coniugi Marco Conglu e Rita Ruggiero, assistiti dall'avvocato Anna Ronfani, che il [illegible] agosto '91 siglarono [illegible] Elisabetta Quaranta un contratto d'affitto di un minialloggio, [illegible] Francia [illegible]. «Quell'alloggio ammobiliato era sporco - dissero -. La notte, [illegible] mo tormentati da tremendi pruriti». Rita Ruggiero spiegò: «All'ufficio d'igiene [illegible] dissero che il prurito e [illegible] malattia della pelle dipendevano da "cimici-scabbia". Ce ne andammo da quella [illegible] dopo aver acceso il riscaldamento: dalla moquette spuntarono degli animaletti. Schiacciandoli, veniva fuori del sangue». Cimici assetate di sangue, pronte [illegible] saltare addosso alle persone.

Il pm Paolo Gallo mandò a giudizio la padrona di casa, difesa da Oliviero Dal Fiume, per lesioni. Il processo in pretura [illegible] andato [illegible] sentenza nel '93. Elisabetta Quaranta è stata assolta per non aver commesso il fatto. Motivo: l'alloggio, probabilmente, granché pulito non era (sono [illegible] trovati, [illegible] un armadio, degli escrementi di piccione). Ma, durante [illegible] sopralluogo dell'Usl disposto dal pm, di cimici [illegible] pulci non s'è trovata traccia. E la scabbia, ha spiegato il responsabile del [illegible] d'Igiene e Sanità, «si trasmette esclusivamente [illegible] per contatto da persona a persona, e tramite parassiti non visibili ad occhio nudo. Non si può pertanto attribuire all'appartamento [illegible] alla sporcizia la causa della patologia, che i coniugi possono aver contratto fuori dall'abitazione, oppure ospitando in casa individui affetti dalla malattia». La padrona di casa ha sempre ripetuto: «Altro che cimici: quelli non mi pagavano l'affitto. Se l'alloggio [illegible] sporco, era colpa loro». I coniugi, invece, in pretura han sempre sostenuto: «La pigione, l'abbiamo sempre onorata. Vogliamo i danni». [illegible] il pm (oggi passato alla funzione di giudice) scrive, nel chiedere il processo d'appello: «Occorre una perizia medico-legale, per accertare la vera malattia accusata dalla donna». E cioè: forse, nel '91, l'inquilina non ebbe la scabbia, come denunciò, ma un altro tipo di dermatite, causata dai fantomatici «animaletti».

Adesso, la caccia alle pulci riparte. Dovrà scovarle la corte d'appello. Ma più d'uno, a palazzo [illegible] giustizia, scuote la testa: «Cose così, non sarebbe meglio chiuderle in altre sedi?».

[g. fav.]

Un anno per lo schianto contromano

Aveva imboccato l'autostrada contromano, causando un terribile incidente, nel quale una persona aveva perso la vita. In più, era al volante di un'auto sprovvista di assicurazione. Ma [illegible] basta: secondo l'accusa, l'automobilista era pure ubriaco. Adesso, è stato processato [illegible] pretura, a Susa: è Flavio Danese, [illegible] anni, residente in via Orsiera 7 [illegible] Mattie. Accogliendo la richiesta del pm Ezio Basso, il pretore Nicola Fuiano lo ha condannato in contumacia (non si [illegible] presentato in aula), per omicidio colposo, a un anno di carcere. Lo schianto era avvenuto la sera [illegible] luglio del '95, sull'autostrada Torino-Bardonecchia. La Renault [illegible] condotta da Danese aveva imboccato l'A32 contromano al casello di Venaus. Viaggiava a forte velocità. Nella galleria di Giaglione, [illegible] scontrata frontalmente con un'Audi [illegible]: al volante c'era Aldo Montessoro, [illegible] anni, [illegible] fianco la moglie Ivana Mugni, di 55. L'impatto [illegible] stato fortissimo. Il passeggero della Renault è morto sul colpo: Eldo Re, 48 anni, anche lui di Mattie, via Menolzio 5. Gli altri tre finirono all'ospedale: Flavio Danese in gravi condizioni, i coniugi Montessoro [illegible] conseguenze preoccupanti.

Quando il condominio ha più palazzine

Mi chiamo Mariagrazia ed abito a Settimo - scrive una lettrice - e vorrei chiarimenti in merito a una polemica condominiale per il rifacimento della facciata del nostro condominio che è diviso in due blocchi ben distinti, ma con unica caldaia. Le spese per il ripristino della facciata devono [illegible] sopportate soltanto dai condomini del blocco interessato o da tutti?».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «In genere, i regolamenti di condominio non distinguono tra comunione generale e comunioni parziali interne (come nel [illegible] delle comunioni tra i soli condomini di una palazzina facente parte di un gruppo di palazzine tutte dello stesso condominio). Dopo alcune incertezze, la Cassazione si è orientata nel [illegible] di riconoscere che, in mancanza di patti contrari, le presunzioni [illegible] comunione (art. 1117 [illegible] codice civile) possono ben riguardare anche comunioni parziali: le colonne di fognature che servono un solo gruppo di unità immobiliari, le scale, ingressi e ascensori, i tetti, quando l'edificio abbia appunto più scale, più ingressi, più corpi di fabbrica».

E spiega: «Il riconoscimento dell'esistenza di comunioni parziali ha rilievo non soltanto per la ripartizione delle spese (cosa a cui tutti i condomini sono sensibili), ma anche per la costituzione delle assemblee, avendo diritto di decidere sono i condomini partecipanti a tale comunione parziale. In pratica, [illegible] giurisprudenza ha accolto le tesi che si dicono "divisionistiche". Consente più agili decisioni, [illegible] l'ostacolo dei disinteressati, ma nello stesso [illegible] po complica le cose all'amministratore in sede contabile e pone il problema di come ci si debba comportare quando si sia, da un lato, in presenza di una comunione parziale e, dall'altro, di fronte [illegible] un regolamento [illegible] condominio che [illegible] distingua tra comunione generale [illegible] parziale ed anzi affermi che determinate parti e impianti sono [illegible] proprietà di tutti i condomini».

Il legale però pone un dubbio: «C'è un rischio adottando il criterio della comunione parziale; il rischio [illegible] che domani un giudice possa risultare contrario a questo criterio sostenendo che il decoro estetico della facciata riguarda tutti i condomini dell'unico condominio [illegible] che come tale è infrazionabile. Conseguenza? Le spese per qualsiasi facciata riguarderebbero tutti i condomini di entrambe le palazzine». [illegible] potrebbe perciò ritenere valido il concetto quasi salomonico dell'oggi a [illegible] domani a me: cioè oggi anche i condomini del blocco B pagano per le facciate [illegible] blocco A, e domani potrà accadere l'inverso.

★ Stefania di Orbassano è [illegible] possesso di due libri e scrive: «Vorrei sapere se, oltre a un valore affettivo, ne hanno anche uno venale».

La risposta al dottor Monge, esperto di una libreria antiquaria: «Primo libro: I promessi sposi - Storia milanese del [illegible]. XVII, scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni, Quarta edizione postuma, con prefazione di Eugenio Camerini, Milano, Sonzogno Editore, 1875. Il volume appartiene alla folta schiera delle edizioni manzoniane. Classificata al n. 207 della "Bibliografia manzoniana" del Parenti e al [illegible]. 97 del Saveraglio, è tuttavia un'edizione molto comune. Inserita nella "Biblioteca economica" di Sonzogno, editore famoso per le edizioni popolari e [illegible] dispense. Viene definita pure, nel verso del frontespizio, "edizione stereotipa". Stampa fatta su lastra di piombo antimoniato fusa sulle pagine di tipi mobili ed inventata a Parigi da Firmin-Didot nel 1795. Valore puramente affettivo. Ricercata esclusivamente dai bibliofili, collezionisti del Manzoni, per completare la loro raccolta. La seconda opera è la Grande Enciclopedia Mondadori, Milano, 1927, dodici volumi. Come tutte le enciclopedie dopo un [illegible] periodo dall'uscita hanno uno scarso valore. Unica eccezione la ponderosa Treccani. Sono ricercate infatti soltanto da pochi specialisti».

Simonetta

Durante l'inseguimento

Algerino in [illegible] si è [illegible] [illegible] ponte

[illegible] tentato di sfuggire agli agenti di una pattuglia della polizia saltando dal ponte sulla ferrovia Ciriè-Lanzo, in piazza Baldissera. Ma gli è andata male e si è fatto male: ferito alle gambe, è stato soccorso dai medici del 118. Adesso rischia [illegible] denuncia per lesioni.

Il protagonista è un algerino poco più [illegible] ventenne che ieri verso le 18,30 è stato fermato dagli agenti per [illegible] controllo. Quando i poliziotti gli hanno chiesto i documenti, non ha esitato: ha reagito aggredendoli [illegible] picchiandoli.

L'algerino ha ferito un agente, poi è scappato, senza fermarsi di fronte all'unica via di fuga: uno spettacolare salto dal ponte alto una decina [illegible] metri. I poliziotti sono riusciti a raggiungerlo [illegible] bloccarlo: si era ferito alle gambe. Sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco per recuperarlo dalla scarpata ferroviaria.

INCHIESTA/2

VIVERE LA NOTTE

Non solo giovani alternativi in riva al Po, anche le famiglie

Murazzi, ora sono per tutti

Gran folla ogni sera e aprono nuovi locali

I Murazzi sono tornati a vivere alla grande. Una fiume continuo di persone si riversa sulla banchina lungo il Po, e raggiunge con passo svelto uno dei locali nelle arcate: è il modo «giusto», [illegible] dicono, per gettarsi nella più contagiosa «movida» della città. E' venerdì e la folla che invade i «Muri» - [illegible] vengono definiti dal popolo della notte - è ormai una certezza, più alle tre del mattino che [illegible] mezzanotte. «Qui trovare un parcheggio è impossibile, però non posso mancare. La polizia davanti alla discesa? Non ci bado neanche, nessuno ha più paura a venirci», dice per tutti Massimo, 24 anni, maglietta D&G e basettine a punta. Aggiunge Federico Tarricone, 23 anni, studente [illegible] Giurisprudenza: «I Murazzi [illegible] il più bel posto di Torino. Da quando ci sono le forze dell'ordine, torno a casa alle sei del mattino senza [illegible]sun problema».

E allora, entriamo nel grande fiume di gente che scorre di fianco al Grande Fiume Padano. Il degrado dell'inverno pare, per ora, superato. I Murazzi sono luogo per tutti: ci vanno le coppie [illegible] le famiglie che scelgono i dehors dei variopinti locali per trascorrere il dopo-cena, ma c'è il «popolo» nottambulo che per nulla al mondo rinuncerebbe nel fine settimana ad una puntata dallo storico «Giancarlo» (il più noto locale della *rive gauche* torinese), all'«Alcatraz» [illegible] in uno dei nuovi spazi.

Sono passate da poco le 23 e la «vasca» murazziana [illegible] già a pieno ritmo, ma l'orda arriva intorno alle 2, quando le migliaia di persone che dall'altra parte della città si sono godute il concerto di Jamoroquai si presentano con una gran voglia di bere una birra [illegible] di ballare.

[illegible] cammina gomito [illegible] gomito e si butta un occhio dentro i locali. Là, [illegible] un tavolino, c'è una bionda straniera impegnata [illegible] predire con i tarocchi il futuro di una brunetta piena di domande. Poco distan[illegible], il ritmo dei bonghi di un improvvisato percussionista. Parte la gimkana tra bancarelle di maschere in legno [illegible] gingilli indiani. Ci [illegible] lascia trascinare, [illegible] non [illegible] [illegible] forza, nella quasi conclusa inaugurazione di «Aqua», nuovo spazio che proprio l'altra notte ha ricevuto il benvenuto dei Murazzi.

«E non sarà una [illegible] estiva - dice sicuro uno dei responsabili del disco-pub -: saremo qui anche quest'inverno, siamo venuti per restare». I titolari sono reduci dal successo della passata stagione con il Caffè del Progresso, locale di tendenza [illegible] [illegible]rso San Mauri[illegible] «Il progetto [illegible] proprio di rimanere aperti anche durante il giorno, nonostante il freddo, nonostante i pessimismi generali». Perché più si è, meglio è, sostiene Adriano Bacchella, proprietario dell'Alcatraz, che proprio con il «Giancarlo» ha tenuto duro nel periodo peggiore. «Non abbiamo la certezza che il prossimo inverno continueremo [illegible] [illegible] tutelati [illegible] in questo periodo, ma ci speriamo: perché adesso i Murazzi sono davvero un sogno», dice con l'entusiasmo di chi in questo angolo torinese passerebbe la vi[illegible].

La musica pompa i decibel e i suoni della musica techno, che fanno ballare anche chi [illegible] ne ha voglia. Batte il tempo della notte ai giovanissimi con un look Anni Settanta e «piercing» (la moda di addobbare [illegible] corpo [illegible] spille, anelli, orecchini) d'obbligo. Si naviga nel fiume, si cerca la tenden[illegible]. Spiega Veronica Cirigliano, 23 anni, studentessa di lettere classiche: «Vengo di nuovo [illegible] Murazzi dopo averli dimenticati per parecchio tempo. Ora finalmente ci si può incontrare con gli amici, ballare, divertirsi. E poi il panorama è straordinario, unico. E' come es[illegible] al mare».



[illegible] TRE. Soltanto [illegible] tarda sera i Murazzi si riempiono dopo gli altri spettacoli. La foto è stata scattata ieri mattina alle tre

«E' come essere a New York Nessuno qui è straniero»

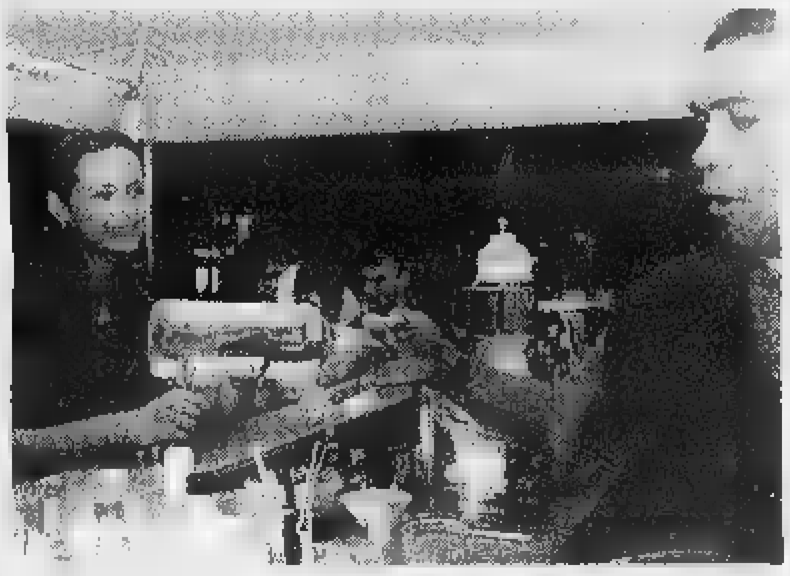
«Ai Murazzi non [illegible] sono stranieri. Ci vengono tutti, bianchi [illegible] ne[illegible]: il colore della pelle svanisce nella notte». Due frasi: una per un'improvvisata lezione di integrazione razziale, l'altra per fare poesia. Il tutto [illegible] venti secondi. E [illegible] lo dice lui, Silla, 25 anni, senegalese che sorseggia una «caipirinha» brasiliana in riva [illegible] Po come fosse sull'avenida Atlantica di Copacabana, Rio de Janeiro, bisogna credergli. «Vengo qui solo [illegible] fine settimana, venerdì e sabato, perché gli altri giorni mi devo alzare presto. [illegible] il mio lavoro è duro...».

Sono le 3 del mattino, Silla è sveglio come fosse pronto per andare al cantiere. Invece, se ne sta tranquillo seduto ad un tavolino a parlare con Cissie, anche lui senegalese, 24 anni, falegname. Cosa fanno? Nulla, proprio nulla. Fanno andare avanti le lancette dell'orologio e della notte, fanno passare davanti agli occhi migliaia di persone - giovani e giovanissimi, pochi gli overquaranta - ubriacandosi di colori e [illegible]che, non di alcol.





Gli studenti **Veronica Cirigliano** [illegible] **Federico Tarricone** (a sinistra e sotto) e il [illegible] locale «Aqua» (a destra) appena aperto



Adesso vengono tutti, sì, ma non proprio tutti. All'incrocio multirazziale dei Murazzi adesso mancano gli extracomunitari, «che se ne sono andati da un'altra parte a spacciare o a fare risse», dice tutto d'un fiato Mario, «impiegato, trentenne, finalmente libero di venire qui in santa pace, perché io non ce l'ho con gli stranieri che lavorano e si sono [illegible]riti, ma con quelli che...». Di «quelli che», praticamente [illegible] no. «E chi li vede più?» dice Carmelo, Ape-car trasformata in rivendita di birre, ceci e lupini, «tanti anni che vengo ai Murazzi da [illegible] ricordarmi più quanti sono». Carmelo vendeva i suoi lupini accanto ai banchetti improvvisati dagli extracomunitari maghrebini, «senza problemi: ognu[illegible] aveva i propri clienti». Adesso la sua Ape-car è restata senza concorrenza, a parte quella dei super locali mille luci [illegible] mille suoni che offrono cento cocktails e prelibatezze di tutto il mondo. «E allora? C'è anche chi viene ai Murazzi a fare una passeggiata e non ha le ventimila per andare a divertirsi lì dentro...».

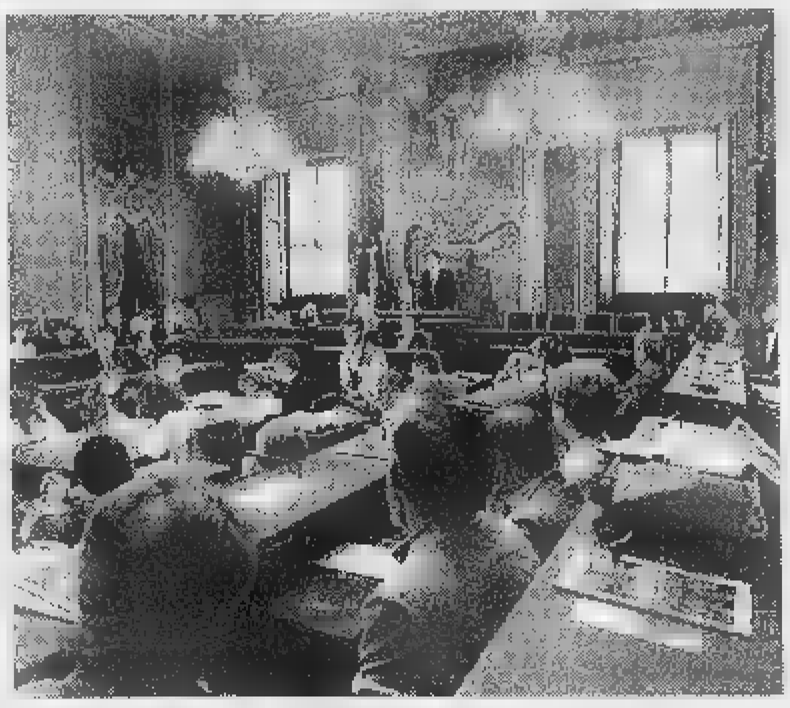
Dall'incrocio multirazziale se ne sono andati gli spacciatori, grazie alle forze dell'ordine

Prende una birra, che finisce tra le mani di Giorgio, capelli platino, tre orecchini, 20 anni, disoccupato: «Qui c'è gente di tutti i ti[illegible] e tutti se ne fregano di come sei conciato. I Murazzi [illegible] grandi per questo: sembra di essere [illegible] New York. Magici Murazzi...».

Tiziana Platzer
Marco [illegible]

(continua, 2)

Arneodo interrompe la crociata



Nell'ultimo Consiglio mancava il medico protestatario: «Dovevo rimanere a casa»

Va da 16 anni in Sala Rossa ha saltato la prima seduta

Presente tra il pubblico a tutti i Consigli si batte contro il Comune per un garage

Un colpo di [illegible] per dire «eccomi, [illegible] qui, pensavate che mi fossi dimenticato di voi, che avete permesso nel 1969 la costruzione abusiva di un garage nel mio giardino?». Poi, con consumata arte, frutto di ultradecennale esperienza, [illegible] domandina secca, «Posso?», per sedici anni sedici, sindaco dopo sindaco, sono [illegible]isuonate nella Sala Rosse di Palazzo di Città, nella speranza di trovare ascolto durante le sedute del Consiglio. Fino a martedì scorso, quando la tribuna riservata al pubblico è rimasta senza il recordman delle presenze [illegible] Comune, Italo Arneodo, medico chirurgo, classe 1917, «rimasto a [illegible] perché le mie sorelle erano al mare e doveva pur restare qualcuno [illegible] fare da guardiano...».

Un'assenza che non è assolutamente passata inosservata, tanto più che il medico in pensione ha rimediato sostituendo al colpo di tosse e al «Posso?» l'invio di un telegramma per giustificare l'incredibile defezione: «Visto che continuano nei [illegible] confronti l'inerzia, l'indifferenza e l'arroganza, non potendo oggi essere presente per [illegible] prima volta [illegible] 16 anni alla seduta consiliare per lanciare al solito l'ormai famoso "posso?", le chiedo...».

Destinatario, [illegible] presidente del Consiglio, il trentenne Mauro Marino, passato in qualche anno dalle poltroncine della Sala Rossa a quella di presidente, accompagnato dal sottofondo [illegible] un artificioso «cough! cough!» [illegible] dal tentativo d'interruzione dei dibattiti del «crociato contro l'ingiustizia» Arneodo. Anche la carriera di Franco Reviglio, che partì da Torino come consigliere per diventare ministro delle Finanze a Roma, ebbe la stessa colonna sonora. «Ma quando se [illegible] andò dal municipio, dopo l'ultima riunione - dice [illegible] orgoglio Arneodo -, mi prese a braccetto e mi disse: "Da lei ho imparato [illegible] vuol dire perseverare per raggiungere un obiettivo..."».

In realtà, dopo 28 anni di lotta contro [illegible] burocrazia, i giudici, i politici, l'obiettivo non è stato [illegible]cora raggiunto. «La [illegible] battaglia continua, con l'aiuto della dottoressa Severina, mia sorella, che dopo [illegible] laurea in medicina [illegible] anche diventata giudice di [illegible]ce, per meglio seguire tutta [illegible] vicenda giudiziaria».

E allora, per ripercorrere la storia infinita, bisogna riavvolgere il nastro della cronaca e farlo ripartire dal 1969. Il luogo: la casa dello stimatissimo medico chirurgo Italo Arneodo, in strade del Fioccardo. Gli interpreti: il medico mede[illegible] e i [illegible] di casa. Il fatto, «in poche parole», come dice il medico ora pensionato. «Nel gennaio i vicini cominciarono [illegible] costruire [illegible] garage a ridosso del mio giardino. Nel luglio dell'anno precedente, [illegible] chiesto al Comune la licenza edilizia, che però [illegible] stata bloccata. A febbraio, dissi loro che [illegible] avrei costruito uno anche io. Mi dissero che non potevo, che dovevo rispettare le distanze». Arneodo si rivolse al Comune: «Venne ordinata la sospensione dei la[illegible] e poi la demolizione del garage». Nulla da fare. Il garage viene costruito, cominciano le cause: dal tribunale alla Corte di Cassazione. Arneodo comincia a scrivere te[illegible]grammi: [illegible] consiglieri, assessori, sindaci (elenca: «Porcellana, Novelli, Cardetti, Magnani Noya, Cattaneo, Zanone, Malpica [illegible] adesso Castellani...»), presidenti della Repubblica («Pertini, Cossiga, Scalfaro»).

Intanto ha già affinato la tecnica del «tossire» [illegible] far precipitare sul Consiglio, seduta dopo seduta, il suo «Posso?». Pochi giorni fa il «crociato» Arneodo («Il Comune ha nascosto [illegible] verità al Presidente della Repubblica raccontando il falso») ha saputo che è stato respinto [illegible] settimo ricorso, che conferma la «regolarità» del garage della discordia, dal medico ritenuto invece fuorilegge.

Ma Arneodo non demorde: «Domani pomeriggio si riunisce il Consiglio. E io [illegible] sarò. Non mi è ancora [illegible]assata [illegible] tosse...».

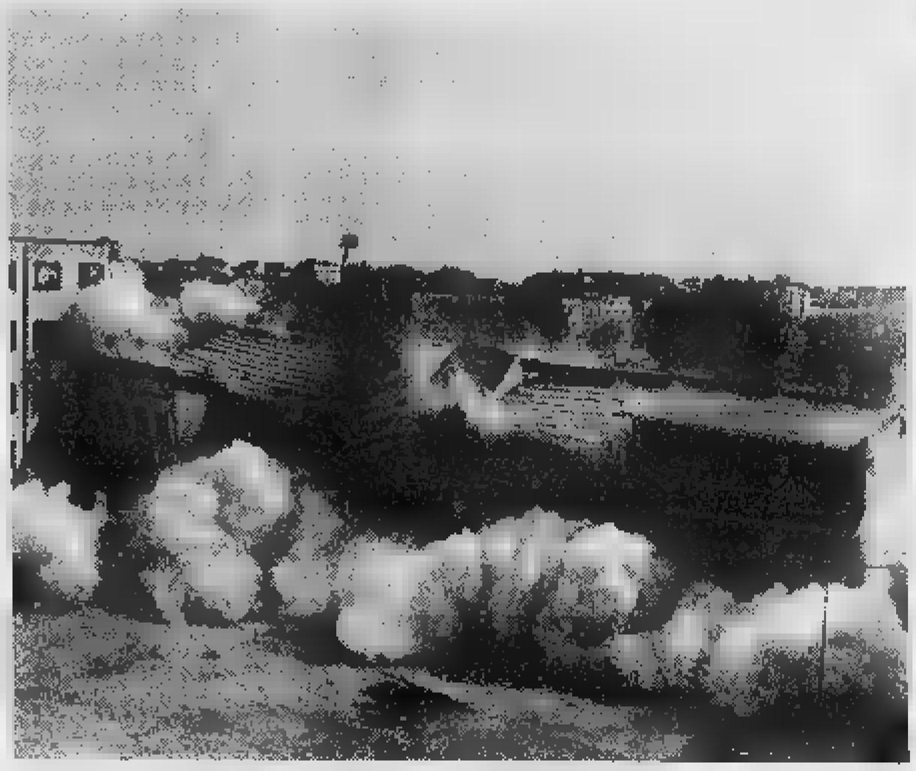
[m. sar.]

LA DEMOLIZIONE DEL PALAZZO TELECOM IN VIA CAVALLI. TUTTO E' DURATO DUE SECONDI



Innescata la pri[illegible] carica

Il palazzo Telecom di via Cavalli è stato demolito ieri pomeriggio con 180 microcariche di dinamite piazzate nel cuore delle strutture di cemento armato. Alle 16,45 vigili urbani, polizia e carabinieri hanno chiuso le strade nel raggio [illegible] 100 metri. E alle 17 è stata innescata la prima carica, dopo che sulla palazzina che dà su corso Inghilterra è stata esposta la bandiera rossa di preallarme [illegible] i numerosi spettatori sono stati allontanati. L'edificio da abbattere, costruito quarant'anni fa, era lungo 70 metri, alto 25 (tre piani), ed ospitava uffici [illegible] magazzini. Al posto sorgerà un nuovo complesso, sempre della Telecom.



L'edificio si «piega» all'interno

Sono bastati due secondi per «cancellare» la palazzina. Alle 17 la raffica di microesplosioni ha fatto crollare l'edificio [illegible] un [illegible]: le 180 cariche di esplosi[illegible] [illegible] state azionate in sequenza, [illegible] sessanta millesimi di secondo l'una dall'altra. Le prime erano piazzate a centro struttura, le ultime verso l'esterno, per far sì che l'ex palazzo Telecom si «piegasse» su [illegible] stesso. Attorno all'isolato circa duecento persone hanno assistito alla scena, cercando [illegible] riprendere - malgrado la pioggia - l'emozionante sequenza con macchine fotografiche e telecamere.



[illegible] che resta dopo il [illegible]

Ore 17,05. Dopo [illegible] crollo della palazzina, [illegible] immenso polverone di terra mista sabbia si è propagato per alcuni minuti in tutta la zona, creando un effetto nebbia. Fuggi-fuggi generale, dopo lo spettacolo e i «clic» dei fotografi. E alla fine, quando il muro impenetrabile di polvere si è dissolto, ecco l'emozione di vedere il nulla dove fino [illegible] un attimo primo c'era l'edificio grigio abbandonato. La viabilità è stata riattivata subito mentre gli abitanti della zona, prima «barricati» in casa, hanno cominciato a scendere [illegible] strada per assistere alla rimozione delle prime macerie.

Nell'inchiesta sulle tangenti accusato anche Miglietti (pds) per Collegno: nega tutto

Prima va dal prete, poi confessa

L'ex sindaco di Nichelino: ho preso 200 milioni

Tangenti a Collegno, il comune più rosso della provincia, e a Nichelino, dove - a cavallo tra g[illegible] anni Ottanta [illegible] Novanta, periodo cui si riferisce l'indagine - [illegible] sperimentava la prima giunta «anomala» dc-pci.

E' l'ipotesi d'accusa dell'inchiesta del pm Vittorio Corsi, che ha già iscritto sul registro degli indagati una decina [illegible] persone per reati che vanno dalla truffa alla corruzione. Tra loro c'è Bernardo Mussetto, ex sindaco dc di Nichelino a capo della coalizione bianco-rossa, oggi capogruppo di Forza Italia [illegible] Grugliasco. Che, davanti al pm, l'altra mattina ha negato tutto. Ma poi la sera stessa, dopo aver aperto [illegible] suo [illegible] a un sacerdote, è tornato dal magistrato, e ha vuotato il sacco. Ha invece negato tutto Franco Miglietti, ex sindaco pidiessino di Collegno, oggi consigliere regionale: è stato interrogato in procura ieri mattina. Poi, tra gli indagati, c'è Mario Cavallero, [illegible] [illegible] ai Lavori pubblici a Collegno, che ha militato nel pci, in Rifondazione, e infine in Forza Italia. Ed è sotto inchiesta pure Fran[illegible] Tigani, che a Collegno è stato assessore alla Cultura, capogruppo del psi e vicesindaco, e che fu segretario provinciale del garofano.

La storia è saltata fuori [illegible] carte sequestrate dal pm nell'ambito dell'indagine sull'Agip Servizi, accusata di [illegible] «truccato» i contatori degli edifici della Provincia, cui forniva metano da riscaldamento, facendo lievitare [illegible] costi delle bollette. Il pm ha cominciato a scavare negli appalti per la meta[illegible] degli stabili. E ha scoperto uno strano foglietto, con spese sostenute dal comune di Collegno: una somma rilevante, 480 m[illegible]lioni, non aveva alcuna spiega[illegible]one.

Così, si è partiti con gli accertamenti su due ditte petrolifere, la Jacorossi e la Eredi Traschetti (la prima [illegible] fallita, la seconda in concordato preventivo), che avevano fornito - mediante trattaiva privata - metano da riscaldamento agli edifici pubblici [illegible] Collegno e Nichelino, impegnandosi [illegible] qualche [illegible] anche alla metanizzazione dei palazzi, grazie a forti ribassi nelle offerte, e a una sorta di «garanzia» di Agip e Italgas. Per Collegno, qualcuno degli imprenditori avrebbe ammesso di aver versato un centinaio [illegible] milioni: il pm ha contestato a Tigani di [illegible] chiesto una mazzetta del [illegible] per cento sulle forniture, ma lui (difeso da Gian Paolo Zancan) [illegible] negato tutto.

Ha respinto ogni addebito, ieri mattina, anche il consigliere regionale Miglietti, accusato di corruzione e difeso dall'avvocato Scaparone: l'accusa, però, avrebbe in [illegible] riscontri documentali che proverebbero il suo coinvolgimento nel giro di tangenti. E' stato sentito anche [illegible] tecnico, [illegible] alla Lega delle Cooperative, richiesto da Miglietti [illegible] una consulenza sul fatto che fosse o meno conveniente, per il Comune, chiudere il contratto. Il geometra, che non era esperto in materia di centrali termiche, domandò dati sugli anni precedenti, ch[illegible] non gli furono forniti, e depositò un parere sostanzialmente neutro. La delibera di affidamento dell'incarico a questo geometra venne bocciata dal Coreco, c[illegible] il Comune replicò spiegando di non avere a disposizione uno specialista in quella materia.

Sofferta, [illegible] per certi versi drammatica, è stata invece la deposizione di Mussetto. Sentito dal pm l'altro ieri mattina, aveva fatto qualche blanda ammissione. Poi, nel tardo pomeriggio - pare dopo un colloquio [illegible] il confessore - si è ripresentato con il suo legale, Polidori, e ha [illegible] quasi tutto. Gli era contestata una tangente da cir[illegible] [illegible] milioni.

[g. fav.]

PROCESSO

Assolto dalla rapina

La IV sezione del tribunale (presidente Nosengo) ha assolto dall'ac[illegible] di rapina Massimo Capistrano, accusato [illegible] pm Pacileo di aver aggredito un'anziana. L'episodio contestato al giovane (ex tossicomane) si riferisce [illegible] 12 novembre dell'anno scorso. Due banditi videro la vittima prelevare [illegible] banca un milione [illegible] 400 mila lire. La seguirono fino a casa, in via Chiesa della Salute, [illegible] l'aggredirono nell'androne. La donna riconobbe con sicurezza, tra alcune foto segnaletiche mostretele, Massimo Capistrano (assistito al processo dall'avvocato Pesavento). Non fu però altrettanto sicura sulla fisionomia del complice, che [illegible] è stato mai identificato, descritto in modo diverso in un paio di occasioni: cosa che ha in qualche modo inficiato, complessivamente, la [illegible] attendibilità. A favore del rapinatore ha giocato anche il fatto che in quel periodo aveva smesso di far uso di droga, [illegible] non [illegible] dunque un'impellente necessità di denaro.





Franco Miglietti [illegible] sindaco pds di Collegno e oggi consigliere regionale (a sinistra) e **Bernardo Mussetto**

Piace il progetto presentato dal ministro Berlinguer

Università del Piemonte Ora la Regione ci ripensa

Tutto come previsto, [illegible] quasi. I parlamentari [illegible] i consiglieri regionali che avevano annunciato la non partecipazione all'incontro per la presentazione dell'Università reticolare che si è svolta ieri mattina nell'aula Magna del Rettorato in via Verdi hanno mantenuto la parola e hanno ribadito il loro sostegno all'Università del Piemonte Orientale. [illegible] presidente della Camera, Luciano Violante, che qualcuno ha invocato [illegible] grande mediatore non è, invece, potuto intervenire. E anche se fosse venuto, non avrebbe potuto risolvere il dilemma Seconda Università sì, Seconda Università no: «Il ruolo istituzionale che attualmente ricopro non [illegible] avrebbe comunque consentito [illegible] effettuare specifiche valutazioni su questo progetto», ha scritto nella lettera di saluto.



Il rettore [illegible] Bertolino

Chi potrebbe risolvere qualcosa è il Consiglio regionale del Piemonte e, da questo punto di vista, la situazione è in «movimento». Nelle prossime settimane, l'Assemblea regionale potrebbe tornare ad affrontare l'argomento «alla luce [illegible] testo innovativo presentato dal ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer», spiega il presidente dell'Assemblea, Rolando Picchioni. Il gioco [illegible] a tutto campo. La giunta, nella persona del suo presidente Enzo Ghigo [illegible] dell'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, non nasconde l'apprezzamento per il progetto Berlinguer. Analoghi segnali [illegible]vano anche dal pds e dal ppi. Dunque l'ordine del giorno recentemente approvato all'unanimità a sostegno della seconda università potrebbe essere ribaltato. Contrari [illegible] questa ipotesi [illegible] Rifondazione Comunista, Lega Nord e verdi.

Spiega il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Personalmente apprezzo lo sforzo di mediazione del ministro. Ho intenzione di sottoporre il progetto all'esame del Consiglio. Lo farò con la speranza che l'Assemblea sappia guardare avanti in modo [illegible]vativo. L'università è un elemento trainante per lo sviluppo del Piemonte». Una posizione condivisa anche [illegible] Luciano Marengo, segretario regionale della Quercia: «C'è bisogno di un'università [illegible] del Piemonte all'interno di un progetto [illegible] che preveda la più ampia autonomia dei poli universitari». E da Antonio Saitta, capogruppo regionale dei ppi, che a breve convocherà una riunione di tutti gli [illegible]ministratori locali del partito. Non solo. Sostengono il progetto di università reticolare la provincia di Torino, quella di Cuneo e quella di Biella. Sulle barricate, [illegible] a sostegno del secondo Ateneo, restano Alessandria, Novara e Vercelli.

Martedì [illegible] annunciata una riunione dei presidenti delle tre province e dei sindaci dei tre Comuni per valutare il progetto Berlinguer. Un progetto che, [illegible] sintesi, prevede [illegible] creazione di quattro poli universitari (Torino, Novara, Alessandria e Vercelli) con [illegible] massima autonomia finanziaria e didattica all'interno di un'unica istituzione: l'università del Piemonte.

Il rettore dell'Ateneo, Rinaldo Bertolino, usa toni concilianti: «Io credo che si possa, in totale auto[illegible] tra i due poli, ma in totale sinergia, realizzare questo model[illegible] innovativo dell'università regionale. E' chiaro che questo nodo, quello dell'equivalenza tra le università esterne e quella [illegible] Torino, va risolto». Domani pomeriggio è stata convocata una riunione straordinaria del Senato accademico che dovrebbe accettare [illegible] bozza Berlinguer. Aggiunge il rettore. «Cercheremo di continuare a parlare con gli enti locali, anzi d'intensificare questo dialogo aperto [illegible] di avere la possibilità di approfondire, [illegible] modo molto sereno, la questione dell'università regionale»

[m. tr.]

Basket: arrivano da Varese e Bologna i rinforzi per la prossima stagione

Due promesse per la Kappa

Sono Pastori e Bottiroli

Giovanni Pastori e Flavio Bottiroli sono i primi due acquisti dell'Auxilium Torino in vista della prossima stagione. Non grossi nomi, ma due nuovi arrivi che compensano [illegible] cessioni già annunciate di Bertello (Bra), Gaddo e Ferraris (Carmagnola). Entrambi hanno preso la via di Torino grazie [illegible] buoni rapporti che la società di via Don Orione, nella persona del team manager Walter Daniele, ha intrapreso con la Cagiva Varese e la Kinder Bologna, due società di serie A1 (alle quali, almeno nelle intenzioni, dovrebbero presto affiancarsene altre) che hanno aderito volentieri ai progetti di rinascita del club gialloblù.

Sia Pastori che Bottiroli arrivano sotto la Mole [illegible] un contratto di un anno, eventualmente rinnovabile. Il primo è un pivot ventunenne [illegible] 203 cm che nelle ultime due stagioni è stato aggregato alla prima squadra e si è fatto le [illegible] in allenamento contro Richard Petruska. Un giocatore importante per l'Auxilium, richiesto anche da alcune società della massima serie. Consentirà di tappare il buco apertosi sotto canestro dopo la partenza [illegible] Ferraris. Bottiroli, classe 1977, ala di 197 [illegible] segnalata personalmente dall'ex star bolognese Roberto Brunamonti, ha fatto esperienza lo [illegible] anno a Castel San Pietro (B2).

L'Auxilium li [illegible] acquistati dopo averli provati per qualche giorno: evidentemente li ha ritenuti adatti alle proprie esigenze. «Sono i due principali obiettivi che [illegible] eravamo prefissi - commenta Daniele -. Prima della fine del mercato (prevista per il 21 luglio, ndr) speriamo di [illegible] annunciare un ulteriore rinfor[illegible]: anche così, però, ci riteniamo soddisfatti».

La situazione, in realtà, [illegible] in piena evoluzione. Dopodomani sarà infatti l'ultimo giorno [illegible] mercato per le società di serie A: una data importante anche per Torino, che [illegible] quel punto saprà [illegible] Trevisan e Carchia, in applicazione alla legge 91 (libera circolazione dei lavoratori professionisti, cui loro [illegible] equiparati avendo già militato [illegible] A), [illegible] ranno accasati nella massima serie. Nell'ambiente gialloblù c'è ottimismo almeno per quanto riguarda Trevisan, apparso sensibile al fatto di diventare la bandiera della squadra. Carchia avrebbe invece espresso propositi [illegible] ritiro nel [illegible] in cui non trovasse accordi con club di A.

«Non mi preoccupo più di tanto - prosegue Daniele -. Dopo il 15 luglio, e nei mercati di riparazione di settembre [illegible] dicembre, ci saranno ancora tanti giocatori validi in cerca di una sistemazione e potremo trovare lì il giu[illegible] rinforzo».

Jacomuzzi ha invece pronto un contratto [illegible] [illegible] società greca di A2: nel caso in cui do[illegible] cambiare idea, per lui [illegible] sarebbe sempre una maglietta pronta nell'Auxilium. L'attuale quintetto vedrebbe quindi in campo il giovane Calamia, Trevisan, Bottiroli (Muyangol, [illegible]stori e Rolando. In panchina Cucinelli, Borgna e tanti giovani più il punto interrogativo di Carchia: un gruppo dal valore più o meno equivalente a quello della stagione appena conclusa.

Per quanto riguarda invece lo sponsor, c'è già un accordo [illegible] massima con la Kappa per il rinnovo del contratto. La società è comunque alla [illegible] [illegible] un altro partner che possa consentirle di affrontare senza troppi pa[illegible]i l'anno che verrà. Sperando che porti con sé qualche vittoria in più rispetto a quelle conseguite nelle ultime due stagioni.

Domenico Lataglista



Sandro Trevisan è richiesto da [illegible] società di [illegible] A, ma sembra attratto dall'idea di [illegible] a Torino come bandiera della [illegible] Auxilium

Mountain bike ■ Sauze d'Oulx

Via dei Saraceni classica europea

[illegible] disputa oggi con [illegible] iscritti [illegible] Via dei Saraceni di mountain bike, la più affollata gara europea della specialità, perfino più gettonata della classica Roc de Azur. Il percorso [illegible] 38,5 km ha un dislivello di 1043 metri, partenza e arrivo a Salice d'Ulzio. Per primi gareggeranno gli agonisti (h. 9), poi i cicloturisti (9,30). Leggermente ammorbidite le asperità [illegible] tracciato (cancellate due salite: Triplex e Basset), che resta però molto duro.

Gli scollinamenti più ostici restano il Bleger (2381 mt) in avvio, il Genevris (2533 mt) che assegna [illegible] Gran Premio della Montagna, Sportinia (2327 mt) fino al Malafosse Alto, infine il Tachier (1662 mt) da dove [illegible] vedrà già l'arrivo. Ospiti d'onore il campione iridato under 23 di cross country Dario Acquaroli [illegible] [illegible] vicecampionessa europea Nadia De Negri.

Per tutti i partecipanti è previsto il risoparty sulla piazza del mercato di Salice. Dalle 15 esibizioni sportivo-acrobatiche e alle 17 estrazione di una Fiat Cinquecento e di altri premi. Il ricavato dei biglietti (lire [illegible] mila) sarà devoluto all'Aism (lotta alla distrofia muscolare). U[illegible] degli atleti partecipanti alla 1ª edizione della gara venne infatti colpito pochi [illegible] dopo la gara dalla grave malattia.

SPORT [illegible]

Ciclismo: a Rosta campionato juniores

Campionato regionale juniores a Rosta, su un circuito di 7,5 km da ripetere 15 volte più una breve appendice in salita, per un totale di 115 km. Il via alle 9. I principali favoriti sono Vietri (Sassi-Catoxyn) e l'azzurro Cheula (Gerbi 1910).

Terzo posto per Vietri nella Tre Tre Bresciana

Giovanni Vietri (Sassi-Katoxyn) è giunto 3° nella Tre Tre Bresciana, internazionale a tappe juniores (1° Sartori, 2° lo sloveno Mrvar).

Baseball: doppio ko per l'AliaJuventus

Due sconfitte per l'AliaJuventus sul campo del Parma, secondo in classifica: i [illegible]anconeri hanno ceduto 6-3 [illegible] 13-1, lasciando così anche il quarto posto [illegible] classifica al Caserta.

Twirling: [illegible] domina agli Europei

Agli Europei [illegible] Olanda, oro nella categoria junior per la settimese Natascia Annaloro, davanti alla braidese Cagliero [illegible] alla Panetti.

Equitazione a Villardora

Al Mannus Club di via S. Ambrogio [illegible] a Villardora, oggi dalle [illegible] concor[illegible] F3-F4 a ostacoli.

A Chieri c'è l'hockey con pattini in [illegible]

Al C.S. Salvario di Chieri [illegible] disputa un torneo organizzato dal club I Bradipi, con 14 squadre miste di Torino e provincia fra le quali Hockey Torino, Draghi e Torre Pellice.

[illegible]o: Cerrato e Capello in pista a Lombardore

Dindo Capello, Dario Cerrato e altri piloti piemontesi daranno vita oggi all'autodromo di Lombardore [illegible] un'esibizione di beneficenza in fa[illegible] di alcuni orfani reduci da Cernobil, ospiti della nostra regione. Informazioni alla Croce Giallo Azzurra (tel. 011/2165041).

IPPICA

Galoppo a Vinovo

Il favorito Ecco contro Alymand e Lord Berry

Quasi 100 purosangue in pista al Tesio [illegible] Vinovo per il convegno pomeridiano di galoppo. Prova di centro è il Premio Palazzo di Città sui 1400 metri. Nonostante un pe[illegible] ancora severo, Ecco sembra il più attendibile, anche se dovrà fa[illegible] i conti con 11 agguerriti rivali. Fra questi segnaliamo soprattutto l'ottima Alymand e Lord Berry.

I favoriti (inizio ore 15,30). I. Ca[illegible] Marialetizia, Fadanee, Ashmara. [illegible]. Valjib, Maomao, Glen Payson. III. Power of Money, Sassamore, Don Gaston. IV. Notte di Luna, Chedi, Relampago. V. Blue Sun, Happy King, Akinkarad. VI. Ecco, Alymand, Lord Berry. VII. Norbat, Loreto, Vado [illegible] Pozzarana. VIII (quartè). Mica Male, Baltic Sonata, Vehara, Nicandro. IX. Pico Azul, Tigrotto, Ortisei.

[illegible]

Secca sconfitta (10-12) per i torinesi a Lavagna

Osra, l'addio ai playoff questa volta è definitivo

La partita delle residue speranze si trasforma per l'Osra in una dura batosta. A Lavagna, i torinesi, che [illegible] affidavano ancora alla matematica per sperare di accedere [illegible] playoff, rimediano una sconfitta (12-10) che avrebbe potuto assumere i contorni della disfatta ma che significa comunque addio ai playoff per la contemporanea vittoria del Bogliasco a Cagliari.

Disorientati nel primo parziale, i gialloblù incassano 3 reti in 3'53" senza ribattere colpo. Gli elementi solitamenti più incisivi, Pagliarini, Pilipovic e soprattutto Tassi, sono l'ombra di se stessi. E l'espulsione al 3' del 2° tempo di Aversa junior per proteste (discutibile [illegible] gran parte dell'arbitraggio) toglie una spalla indispensabile a centrova[illegible] mandando in frantumi l'organizzazione della manovra.

Nel secondo tempo l'Osra [illegible] comunque a ridurre il distacco con doppiette di Pagliarini e Lupo (3-4) in risposta ai centri di Mangiante e Bazzurro. Quest'ultimo vera spina nel fianco della retroguardia torinese, colta spiazzata in almeno tre [illegible] nel 3° tempo (5-3). Poco significativa la vittoria parziale nel 4° tempo (1-3) costruita sui sigilli di Lupo, il migliore dei gialloblù, Nettuno e Pagliarini. Deficitario anche lo sfruttamento delle superiorità numeriche: 6/8 contro 4/12. Se l'Osra piange, certamente il Lavagna non ride: la vittoria, infatti, non è gli servita ad evitare [illegible] retrocessione. L'Osra chiude [illegible]munque il campionato al 3° posto, miglior posizione raggiunta da quando è in A2. **[s. gar.]**

PATTINI A [illegible]

In via Campiglia

Alcuni big italiani fra i tanti al via nel Trofeo Minetti

Un centinaio di giovanissimi atleti di Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia partecipano al II Trofeo Città di Torino Memorial Minetti di pattinaggio a rotelle [illegible] pista piana, per Esordienti, Giovanissimi e Ragazzi. A dare lustro alla competizione, organizzata dal G.S.L. Vittoria, ci saranno anche alcuni pattinatori di valore nazionale: Erica Piva (vicecampionessa italiana Ragazzi), Ramona Minetti (1ª alla [illegible] giorni d'inseguimento indoor e 1ª nei [illegible] mt in linea indoor), Ingrid Ippolito (1ª nella 2 giorni c[illegible] [illegible] Criterium Giovanile Indoor '97) e Simone Martino (2° nei 400 mt [illegible] linea sempre [illegible] Criterium Indoor '97).

Le gare s'inizieranno alle 14,30 nei giardini Don Gnocchi (v. Campiglia angolo [illegible]. Sospello), seguirà un'esibizione di calcio pattinato.

Con il piano regolatore, parte la rivoluzione urbanistica

Chieri in versione 2000

Il traffico è tra le priorità

«Il piano regolatore? Finalmente è entrato in vigore, [illegible] ha impiegato circa dieci anni per arrivare in porto». E' soddisfatto l'assessore all'Urbanistica di Chieri, Piero Giovannone, illustrando le «rivoluzioni» future della città, tracciate sulla carta [illegible] approvate poche settimane fa dalla giunta regionale. L'ultimo scoglio resta l'area artigianale di Fontaneto, su cui punta un consorzio di ventisei aziende. Per decollare, il Comune dovrà garantire la realizzazio[illegible] delle opere a salvaguardia dei rischi idrogeologici [illegible] scongiurare le inondazioni dei torrenti Tepice e Vallo. «La Regio[illegible] ha accolto le nostre ipotesi sugli interventi a tutto il territorio - assicura Giovannone -. E presto saranno attuate: soprattutto per permettere alle aziende di accedere ai finanziamenti dell'Unione Europea».

Ma nei programmi della Chieri del 2000 ci sono anche due grandi aree residenziali, che porteranno ad un incremento di oltre 1200 abitanti. La prima, e più importante, si trova [illegible] località Maddalene, verso Cambiano; la seconda in strada Vecchia di Riva: di fronte [illegible] questo nucleo di abitazioni, in parte già in costruzione, sorgerà anche una nuova area commerciale. Sarà adiacente al complesso del Gialdo e potrà ospitare un nuovo supermercato.

La più attesa delle rivoluzioni urbanistiche, però, riguarda il capitolo viabilità. «Il progetto che ci sta più a cuore è sicuramente quello della bretella tra zona Sartorelli [illegible] la statale 10, che servirà [illegible] decongestionare il traffico [illegible] strada Andezeno», dice l'assessore. E se andranno a buon fine le trattative con la Provincia, la bretella potrà [illegible] prolungata [illegible] ai confini con Cambiano. Risultato? La realizzazione di una circonvallazione capace di bypassare il centro di Chieri [illegible] dirottare il traffico pesante in periferia. Un altro intervento urgente è previsto in via Montessori per facilitare la viabilità nella [illegible] del cimitero.

Aggiunge Giovannone: «Avere un piano regolatore approvato vuol dire anche poter effettuare delle varianti, dove servono le correzioni». Esempio? «Per esempio trovare un accordo con le Ferrovie per recuperare alcune aree da adibire [illegible] parcheggio, oppure ridefinire i vincoli, eccessivi, cui sono soggette le aziende agricole». Resta da chiarire il futuro del centro storico. «Obiettivo della giunta è [illegible] sostenerne [illegible] recupero, ma tutti gli interventi saranno subordinati ad un piano complessivo, tuttora in fase di studio».

Intanto è stato approvato dal consiglio comunale di Chieri il conto consuntivo 1996. Dalle cifre illustrate dall'assessore alle Finanze Giuseppe Pogliano, è emerso [illegible] avanzo di amministrazione [illegible] 2 miliardi [illegible] 660 milioni. «Questo dimostra - spiega l'assessore -, che con il progredire dell'attività della giunta [illegible] è anche incrementata l'efficienza gestionale: infatti il rapporto sulle previsioni delle entrate correnti differisce solo dell'1,53 per cento, mentre delle spese correnti è del 6,55 per cento».

E come sarà impegnato l'avanzo? «Un miliardo - afferma il sindaco Aldo Vergnano -, per la ristrutturazione del convento di Santa Clara, che ospita il Museo archeologico, alcune centinaia di milioni per il piano di recupero del centro storico [illegible] il resto per coprire spese in sostituzione di finanziamenti».

Massimilano Peggio



L'assessore Piero Giovannone

[illegible]

Sulla scelta degli scrutatori

Una proposta di legge per assegnare ai disoccupati e agli studenti l'incarico di scrutatore durante qualsiasi consultazione culturale. La propone al Parlamento il deputato ulivista Mim[illegible] Lucà, eletto nel collegio [illegible] Rivoli e Orbassano, sulla scorta di una lettera che un mese fa gli [illegible] inviato il sindaco [illegible] Rivoli Nino Boeti. «Per l'ultimo referendum - ricorda Lucà - sono stati spesi 800 milioni. E' un vero peccato che gli scrutatori fossero quasi tutti lavoratori con un regolare stipendio. Occorre aiutare chi un lavoro ancora non ce l'ha». La proposta di legge prevede che chi svolga già un'attività venga retrocesso a favore di chi è inserito nelle liste dei disoccupati o di chi sta ancora studiando. «Per accelerare i tempi di discussione - precisa Lucà - chiederò che la questione venga trattata in commissione Affari Costituzionali».

Esercitazione a Settimo della Croce Rossa

Incidenti simulati Protezione autentica

Mobilitati anche decine di volontari Oggi il «campo» è aperto al pubblico

Attrezzati, efficaci e sicuri. Così hanno dimostrato di essere gli oltre duecento volontari della Croce Rossa, del Gruppo provinciale di protezione civile e di altre [illegible]sociazioni che ieri si [illegible] cimentate [illegible] Settimo Torinese nella pri[illegible] vera esercitazione di protezione civile della Provincia [illegible] To[illegible]. Un'iniziativa organizzata dal dispositivo provinciale di protezione civile, denominata «Freidano '97» dall'omonima piazza settimese dov'è [illegible] posto il campo base. La piazza [illegible] Settimo [illegible] stata allestita di tutto punto [illegible] sono stati effettuati interventi su cinque scenari appositamente ricreati con l'aiuto di trucchi, cavie, mezzi e attrezzature. Simulazioni sì, ma tali da sembrare reali. Dallo scoppio in un cantiere stradale, all'intossicazione, al grave incidente con il coinvolgimento di un pullman, al maxitamponamento per finire alle operazioni di [illegible] di una persona scomparsa. Diverse emergenze a cui i volontari hanno saputo rispondere con competenza e preparazione. Un problema quello delle calamità naturali che da tempo impegna anche l'amministrazione settimese che ha già approntato una bozza di piano particolareggiato in cui spicca naturalmente la presenza di gruppi di volontariato [illegible] primis proprio della Croce Rossa. E' noto, infatti, che nei piani di intervento di protezione civile [illegible] livello nazionale la Cri rappresenta [illegible] degli organismi di base della struttura operativa. Croce Rossa che a livello locale agisce attraverso un proprio nucleo di volontari, a cui è stato dato il nome di «modulo locale di protezione civile», appositamente addestrati, perfettamente in grado di usare le attrezzature [illegible]sponibili. E ieri Croce Rossa Protezione Civile hanno fornito un saggio delle loro capacità di intervento tale da rassicurare la popolazione. I volontari [illegible] stati, infatti, messi alla prova in simulazioni [illegible] salvataggio e hanno dovuto mettere [illegible] pratica quelle condotte apprese durante le le[illegible] teoriche. «Voglio ringraziare il mio gruppo di protezione civile - dice Massimiliano Canta, responsabile tecnico di Pc provinciale - per l'assiduità, la capacità e [illegible] senso adattamento alle diverse situazioni. Noi tutti abbiamo ben chiari i principi fondamentali su cui si basa la Croce Rossa. Principi che ci hanno sempre seguiti e sempre [illegible] seguiranno. All'inizio - conclude - contavo [illegible] pochi elementi, oggi ho raggiunto più di trenta gruppi e [illegible] ritengo già molto soddisfatto». Questa mattina dalle 10 alle 11,30 [illegible] campo allestito dai volontari per l'esercitazione sarà aperto al pubblico e visitabile; alle 11,30 è invece in programma la cerimonia di chiusura con il saluto delle autorità e la consegna di un riconoscimento per il lavoro svolto, seppure simulato. Alle 13 in conclusione il meritato pranzo.

BIANCA [illegible]

■ **LAVORI A S. SALVARIO.** Partiranno il 16 luglio prossimo e si concluderanno il 15 settembre i lavori stradali che riguarderanno le vie Bertholet, San Pio V, Saluzzo e Baretti nella zona [illegible] San Salvario. I lavori, che [illegible] inseriti nell'intervento di riqualificazione del quartiere, interesseranno un incrocio per volta, iniziando da quello tra via Bertholet e corso Massimo d'Azeglio. [illegible] Comune di Torino informa che le limitazioni del traffico [illegible] adeguatamente segnalate.

■ **CONSUMATORI E** [illegible] In un ipermercato della prima cintura torinese l'acquirente di un telefono cellulare si sarebbe visto negare l'abilitazione al servizio, [illegible] tanto di ritiro dell'apparecchio, perché si era rifiutato di autorizzare l'utilizzo dei propri dati personali. La de[illegible] è stata fatta dal Movimento consumatori che ha sottolineato il caso di violazione della legge sulla privacy.

■ [illegible] Nell'articolo comparso ieri con il titolo «Al Colle dell'Assietta una "festa apolitica"» è stato citato per errore palazzo Bricherasio al posto di palazzo Barolo. L'autore, Maurizio Lupo, se ne scusa.

■ [illegible] Musei aperti ad agosto, compreso il 15. La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il museo Pietro Micca, quello di Numismatica e il Borgo Medievale [illegible]ranno visitabili tutto il mese, dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Il Borgo Medievale resterà aperto un'ora in più, fino alle 20.

■ [illegible] Un albanese di 22 anni, Xrenar Disho, domiciliato ad Asti, è stato [illegible] di notte da una pattuglia dei carabinieri di Chieri mentre cercava di rubare [illegible] Golf in corso Savona 12, a Villastellone. Il giovane è stato arrestato, un complice è riuscito a fuggire.

■ **COLLEGNO.** Dino Dalla Mura, 80 anni, via Sacra San Michele 84, è stato investito da una A112 a Vessalico, presso Pieve di Teco. L'uomo [illegible] morto sul colpo.

■ [illegible] Per due scippi compiuti a Diano Marina [illegible] stato fer[illegible] Fabio Danese, 21 anni, via Roveda 19/B. Una delle sue vittime [illegible] stata Iole Fava, 72 [illegible], anch'essa torinese.

■ [illegible] In manette per aver rubato due portafogli [illegible] distanza di poche ore. Cosimo De Vito, 25 anni, via Monti 7, Chieri, è stato arrestato grazie all'identikit fornito [illegible] carabinieri da una delle vittime, Filomena Brucolai, 45 anni, derubata in un negozio di via Vittorio. Accompagnato in caserma, il giovane è stato riconosciuto da un meccanico, Antonio Lizzi, 35 anni, che lo ha visto fuggire dopo aver afferrato il portafogli dalla sua auto, parcheggiata di fronte all'officina.

■ **TROFARELLO.** La comunità protetta per malati di mente dell'Usl [illegible] del Piemonte sorgerà a Trofarello. La Regione ha stanziato un miliardo e 900 milioni per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile, uno stabile già di proprietà di un ordine religioso. La comunità avrà 20 posti letto.

Alcuni dirottati a Malpensa, altri attendono fino [illegible] stasera

Volo cancellato: proteste fra i passeggeri [illegible] Caselle

Un decollo normale, un breve gi[illegible] su Torino e poi il rientro a Caselle. «Cancellato per motivi tecnici», questa la spiegazione che ha riportato a terra i 27 passeggeri del volo D-38 della compagnia aerea Minerva delle 18,25 di ieri, con destinazione Alghero. Inferociti, i viaggiatori hanno chiesto ulteriori chiarimenti, [illegible] soprattutto hanno cercato una nuova sistemazione per poter partire e raggiungere i loro cari che li attendevano al [illegible] là del mare.

E non è stato facile per il caposcalo e gli addetti Sagat tranquillizzare gli animi e riprenotare i malcapitati sui voli del giorno successivo. Quattordici dei passeggeri erano in possesso di biglietto Alitalia, che è stato riconvertito sul volo Q-2101 di [illegible] delle 13,30, sempre della stessa compagnia aerea, ma in partenza dalla Malpensa dove gli utenti saranno accompagnati da un servizio navetta appositamente istituito. Per gli altri, invece, la partenza è fissata per le 18,25 odierne da Torino Caselle. Sistemazioni che non hanno, tuttavia, evitato polemiche e mugugni. Alcuni passeggeri Minerva, arrabbiatissimi, non hanno voluto sentir ragioni e, dopo aver ritirato i bagagli, hanno lasciato l'aeroporto tra mille proteste; altri, più fortunati, hanno ricevuto la sistemazione in un hotel di Ci[illegible]. Due pesi e due misure? «Non volontariamente - risponde il caposcalo in servizio -. Purtroppo quando mi [illegible] arrivata l'autorizzazione all'accomodamento dei passeggeri da parte della compagnia aerea, alcuni se n'erano già andati».

Carmagnola, maltempo

Chiesti [illegible] dopo i gravi [illegible] agli agricoltori

Contributi [illegible] fondo perduto per i gravi danni provocati dal maltempo alle aziende agricole di Carmagnola. Questo l'appello inviato in Regione dalla giunta comunale, dopo la grandinata di fine giugno che ha devastato [illegible] colture di mais, frumento, soia, peperoni ed ortaggi, già compromesse dalla siccità e dalle gelate primaverili. «Le zone più colpite sono le frazioni [illegible] San Michele, San Grato, San Bernardo, Motta, Corno, fino ai confini con la provincia di Cuneo: ovvero il 30% [illegible] territorio, e almeno 200 le aziende», spiega l'assessore Rober[illegible] Demichelis. Ma oltre ai danni alle colture, dal 50 al 100%, vanno aggiunti quelli ai capannoni agricoli e allo [illegible] «La situazione [illegible] drammatica - aggiunge l'assessore -: per questo chiediamo interventi straordinari, e [illegible] mutui agevolati che arriverebbero dopo due o tre anni».

Appello dei familiari

[illegible] pensionata è sparita [illegible]



Carmela Perrone

Appello dei familiari per rintracciare una persona scomparsa. Carmela Perrone, 71 anni, è uscita di casa [illegible] sera del 3 giugno scorso e non è più rientrata.

Indossava un impermeabile verde militare [illegible] una vestaglietta blu con disegni. E' alta circa un metro e 50, corporatura robusta, capelli biondi, occhi azzurri. Soffriva di depressione e [illegible] già tentato due volte di uccidersi. Per eventuali segnalazioni, mettersi in contatto [illegible] il commissariato di polizia di Barriera [illegible] Milano.

Chivasso, dai vigili

Cinque [illegible]

Per aver collocato diverse grosse fioriere davanti ai loro esercizi commerciali, quattro negozianti e un cittadino [illegible] San Marco a Chivasso, nel tratto compreso tra via Defendente Ferrati e via Roma, nel centro [illegible], dovranno pagare [illegible] multa di 235 mila lire. La sanzione è stata inflitta a Maddalena Sardoti, Maria Dalozzo, Giorgio Torasso, Aldo Cambursano e Angela Abate. La multa, che ha scatenato un coro [illegible] proteste da parte dei multati, è stata inflitta dagli agenti [illegible] polizia municipale [illegible] violazione alle [illegible] dell'art. 20 [illegible] 4 del codice stradale, che recita: «Occupazione abusiva di spazi su strade urbane». Per poter collocare queste fioriere [illegible] indispensabile un'autorizzazione del proprietario della strada, in questo caso il sindaco, dopodiché pagare l'occupazione del suolo pubblico.

Alla chiusura del locale

Collegno, pizzaiolo [illegible]

Ammonta a due milioni il bottino della rapina avvenuta, l'altra notte, nella pizzeria «La Mimosa» di Collegno, in via Avigliana 47. Due uomini, sono riusciti a farsi consegnare l'incasso della serata dal titolare, ferendolo di striscio al braccio [illegible] una bottiglia di vetro rotta. Carlo Putignano, 40 anni, [illegible] ha però dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale. Lievemente ferita è rimasta anche la sua convivente, Roberta Di Benedetto, 31 anni. I due rapinatori [illegible] entrati in [illegible] poco dopo le due della notte, durante [illegible] chiusura del locale. «Se non ci consegni subito il denaro finisci male» hanno urlato [illegible] Putignano, minacciandolo e colpendolo con la bottiglia rotta. Durante la colluttazione si è ferito anche uno dei banditi. Subito dopo essersi impossessati del denaro i due sono scappati a piedi senza [illegible]sciare traccia.

Comincia domani sera il festival di teatro con Marisa Fabbri in scena

Sino al 27 luglio a San Filippo e nel Liceo Balbo





Paolo Bonacelli il 24 luglio reciterà «Lustrini» e Marisa Fabbri aprirà la rassegna domani alle 22 con [illegible] dolore» della Duras

A Chieri prime nazionali e attori di grosso calibro

Prime nazionali e attori [illegible] Marisa Fabbri, Paolo Bonacelli e Massimo Foschi, nel cartellone di **Chieri per un festival**, rassegna che s'inaugura domani. La manifestazione, organizzata dal Comune di Chieri e dalla Provincia con Regione e Teatro Stabile di Torino, e diretta da Mauro Avogadro in collaborazione con Ola Cavagna, su progetto di Maura Martano e Pietro Ragionieri. Varato nel '72, il Festival di Chieri mantiene un'impostazione centrata sulla drammaturgia moderna e contemporanea. La valorizzazione di un significativo centro storico della provincia e l'opportunità di confronto tra artisti di diversa generazione sono altri dichiarati intenti del festival, che si svolgerà tra il Cortile di San Filippo e il Cortile del Liceo Balbo (spettacoli alle 22, biglietti a 10 mila lire, tel. 011/942.48.41).

Si comincia, domani e il 15 a San Filippo, appunto, con Marisa Fabbri [illegible] «Il dolore»: spettacolo in prima nazionale, tratto dall'omonimo testo di Marguerite Duras, per la regia di Avogadro. La scrittrice racconta, in forma diaristica, di un periodo della sua esistenza trascorso come «atteso infinita», solitudine e angoscia. Nella primavera del '45, Marguerite attende il ritorno del marito Robert e scrive il [illegible] diario, pubblicato solo nel 1985. Lo spettacolo è diviso in due parti e cinque quadri, secondo l'adattamento di Andrea Balzola. Segue, il 16 e 17 al Cortile del Liceo Balbo, «L'ignorante e il pazzo» di Thomas Bernhard [illegible] Tiziana Bergamaschi e Roberto Mantovani. Presentata per la prima volta al Festival di Salisburgo nel '72, la pièce è centrata su figure di bizzarri personaggi-artisti. Segue, il 19 e 20, il debutto di «Cecchini», opera prima di Massimo Bavastro con Mauro Nigrini e Nino Sperli. Paolo Bonacelli e Massimo Foschi sono i protagonisti di «Lustrini», spettacolo in [illegible] il 24 luglio al Liceo Balbo, per la regia di Cherif. Una delirante e oppiacea miscela di mostri, amore e morte, per un'opera irriverente e sarcastica dedicata al rapporto omosessuale, esclusivo e [illegible] tra Lustrini, ex [illegible] di scuola serale, marxista, e Cavagna, immerso in un disordine esistenziale e sensuale. Infine, il 26 e 27, «Le pareti della solitudine» di Tahar Ben Jelloun, nella traduzione di Egi Volterrani. Il testo dello scrittore maghrebino si richiama alla sua esperienza [illegible] me psicologo in un Centro di medicina psicosomatica di Parigi.

Il programma del Festival include la mostra fotografica di un «Diario di viaggio in Ruanda dopo la guerra civile», réportage che documenta il rocambolesco salvataggio di quaranta bambini, reclusi in un orfanotrofio ruandese e oggi residenti in Italia.

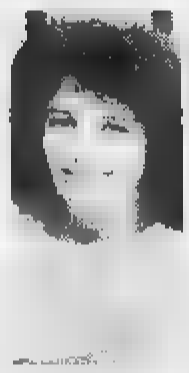
Silvia Francia

I [illegible]. Clint ancora in testa

Ma è un potere più che assoluto

Ancora **Potere assoluto**. L'ultimo film diretto e interpretato da Clint Eastwood, tuttora sul set del thriller «Mezzanotte nel giardino del bene e del male» in uscita a fine anno, è anche questa settimana il film più visto dai torinesi con 2454 presenze tra Ambrosio e Arlecchino (rilevamenti a cura dell'Agis). Tratto dall'omonimo best seller del trentaseienne avvocato David Baldacci Ford, il quale ha guadagnato per la cessione dei diritti cinematografici di quest'opera d'esordio 2 milioni di dollari, «Potere assoluto» [illegible] di un esperto ladro che diventa unico testimone dell'omicidio della giovane moglie di un miliardario in cui è coinvolto anche il Presidente degli Usa.

Al secondo posto si conferma, dopo più di due mesi di programmazione all'Olimpia, lo spettacolare **Il santo** [illegible] Val Kilmer nel ruolo [illegible] Simon Templar (1280 presenze). In terza posizione si colloca, con 1140 spettatori al Centrale la principale sorpresa della scorsa settimana: **Il pianeta verde**. Piacevole commedia fantasy, diretta e interpretata dalla francese Coline Serreau, autrice in precedenza del successo internazionale «Tre uomini e una culla» e [illegible] divertente «La crisi», il film narra [illegible] una donna abitante in una civiltà avanzata che accetta [illegible] recarsi sulla Terra: il suo arrivo a Parigi provocherà [illegible] serie di situazioni esilaranti. «I dati sono sorprendenti - afferma Gianni Pilone, proprietario del Centrale -. Il film sta andando meglio a Torino che a Milano e Roma. La Serreau è una regista conosciuta, la gente si diverte».



Coline Serreau

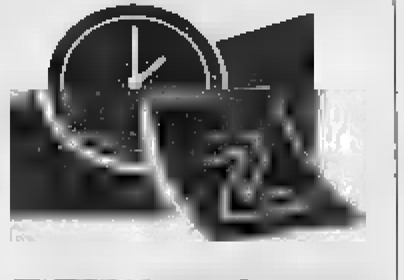
Altri due film usciti la scorsa settimana si sono inseriti [illegible] «top ten»: il thriller **Paura**, terzo lavoro del regista americano James Foley ad essere approdato negli ultimi mesi nelle sale, dopo l'intimista «Un giorno da ricordare», con Al Pacino, e **L'ultimo appello** con [illegible] strepitoso Gene Hackman nel ruolo del condannato a morte, e l'ultima pellicola di Fabio Carpi **Nel profondo paese straniero** interpretata dalla torinese Valeria Cavalli.

Intanto, com'è consuetudine, i cinema si svuotano: «Solo», «Inseguiti», «A spasso con il rapinatore», «Amori e disastri», «Ho sparato a Andy Warhol» sono soltanto alcuni fra i parecchi «fiaschi» recenti al botteghino. «Tutti gli anni in questo periodo - rileva Luigi Boggio, presidente dell'Agis Piemonte - si susseguono uscite di film che [illegible] interessano al pubblico e su cui le case di distribuzione impegnano limitati budget pubblicitari. E pensare che, nella massa, ci sono anche pellicole piacevoli».

[illegible]

I PRIMI DIECI dal [illegible] al 10/7

1. **[illegible]** di e con Clint Eastwood — 2454 presenze all'Arlecchino e Ambrosio
2. **IL [illegible]** di Phillip Noyce [illegible] Val Kilmer — 1280 presenze all'Olimpia 1
3. **[illegible] PIANETA VERDE** di e con Coline Serreau — 1140 presenze [illegible] Centrale
4. **UN [illegible] PER [illegible]** con George Clooney e Michelle Pfeiffer — 1103 presenze al Doria
5. **IL [illegible]** [illegible] con Leonardo Pieraccioni — 1056 presenze all'Adua [illegible]
6. **[illegible] E IL [illegible]** della Walt Disney — 1041 presenze all'Ambrosio e Eliseo
7. **L'ULTIMO [illegible]** [illegible] James Foley con Gene Hackman — 1020 presenze al Vittoria
8. **IL BAGNO TURCO** con Alessandro Gassman — 954 presenze [illegible] Charlie Chaplin
9. **[illegible]** [illegible] James Foley con William Petersen — 842 presenze al Lux
10. **[illegible]** di Fabio Carpi — 838 presenze all'Eliseo



DOVE *andiamo*

CALAMANDRANA. S'inaugura stasera [illegible] castello di Calamandrana la settima edizione [illegible] festival «Teatro e colline». Sul palco, alle 21,30, è atteso il pianista Wim Mertens con il suo Ensemble.

[illegible] ride domani sera al Parco Porporati [illegible] Grugliasco con Paolo Hendel mattatore. Lo spettacolo comincia alle 21,30, i biglietti costano 15 mila lire.

[illegible] Prosegue al Massimo 3, via Montebello 8, l'omaggio a Greta Garbo. Il programma odierno prevede alle 16,30 la proiezione di [illegible] frammento del film «The divine woman» di Victor Sjostrom e del lungometraggio «Anna Karenina», girata nel 1927 dalla divina assieme [illegible] l'innamorato John Gilbert. Domani, invece, viene proiettato alle 19,15 lo svedese «Gosta Berlings Saga» diretto nel '24 da Mauritz Stiller. I biglietti [illegible] 7 mila lire.

[illegible] DEL CINEMA. Film sotto le stelle, questa sera, ai giardini [illegible] Piazza Stampalia, sullo schermo, approntato per l'occasione dal Camper del Cinema, viene proposto il drammatico «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, autore [illegible] [illegible] dell'interessante «Le acrobate». L'interprete principale è Fabrizio Bentivoglio. Appuntamento alle [illegible], ingresso libero.

CIRIE'. L'«Estate a Villa Remmert» a Cinè contempla oggi e domani un film: stasera viene proposto lo spettacolare «Dante's Peak» [illegible] Pierce Brosnan coraggioso vulcanologo, domani il pluripremiato «Il paziente inglese» di Anthony Minghella. Unico spettacolo alle 22. Biglietti a 7 mila lire.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

PELLEROSSA. Dopo il «fine settimana di fuoco» (NoFx, Jamiroquai e Jovanotti), il festival «Pellerossa» prosegue, al Parco [illegible] Chiesa di Collegno, con [illegible] popolata di nomi forse meno altisonanti, ma d'indubbio interesse per chi [illegible] la musica vera. Oggi, con inizio alle 20,30 e ingresso gratuito, potete ascoltare il [illegible] colombiano Toto La Momposina, cui seguiranno due band tra le migliori dell'ultima ondata rock: i torinesi Bandamanera e i raffinati, crepuscolari Massimo Volume. Domani, sempre alle 20,30 e ingresso a 7000 lire, sono di scena una debuttante [illegible] valore, Francesca Lago, un grande veterano del reggae, Winston Rodney con i suoi Burning Spear, e [illegible] interessante progetto dub, «Mar dei Sargassi», che coinvolge Dennis Bovell, Mauro Pagani e Bobo Rondelli.

OGGI. Il meglio della ghironda [illegible] [illegible] 17 [illegible] Borgo Medioevale, dove si danno convegno alcuni specialisti top dello strumento: Berardo dei Lou Dalfin, Biondi, Orlandi, Gioanola, Ronchail, Baldazzi.

Ancora al Valentino, il «Cacao» di viale Ceppi propone alle 22 la musica latina dei Caiman, mentre alle 16 il palco di fronte alla fontana luminosa ospita il rock dei Cripple Bastards per il «Festival dell'Imaginazione».



Fuori città, il meglio è a Bardonecchia, dove alle 21 il Palazzo delle Feste ospita il recital di Giorgio Gaber: monologhi e [illegible] di un autore che [illegible] ha perso [illegible] voglia [illegible] graffiare.

Alla «Colonia Sonora» del parco Chico Mendes [illegible] Borgaro alle 21 (ingresso gratuito) arrivano gli Zoo Zabumba; rock senza inganni a Sant'Antonino di Susa (cortile scuole medie, [illegible] 21,30) con I Rats; reggae e altro [illegible] «Zep», l'area musicale ospitata nel parco del castello di Croce Serra ad Andrate, dove alle 21,30 si esibiscono i Papasun Style. Segnaliamo inoltre gli argentini Cantares al Palavernone di Marentino (ore 21), il rhythm 'n' blues dei Sea Soul all'«Armadillo» (Chivasso, via S. Isidoro 6, ore 22) e [illegible] cover del Tango d'un Blues [illegible] «Green River Park» [illegible] Rivodora (ore 21).

DOMANI. Feste per i dieci anni [illegible] attività [illegible] Figli di Guttuso, domani [illegible] [illegible] «Muovitipositivo» (piazza d'Armi, ore 21, ingresso gratuito): la band tiene un concerto [illegible] ospiti a sorpresa e sangria [illegible] tutti.

Sempre domani segnaliamo al «Cacao» di viale Ceppi alle [illegible] il trio Energy, alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 22) il gruppo Tiranervo Totale, al «Deo Cafè» (corso Sebastopoli 202/b, ore 21,30) il pianobar con Rino Licciardi.

Fuori Torino, in evidenza la «Colonia Sonora» di Borgaro, dove alle 21,30 (ingresso gratuito) suonano i veterani dell'hard rock [illegible] di Ferro, mentre al «Caldomania» (Rivoli Cascine Vica, [illegible] Albenga 93, ore 21,30) domina lo ska con gli Statuto e i 58 Pressione.

Foto: Giorgio Gaber

Di scena a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi

Con gli Avion Travel c'è alto gradimento



Avion Travel pop, rock e folk

Due appuntamenti musicali, uno in città, l'altro fuori, si raccomandano particolarmente stasera. A «Muovitipositivo» (piazza d'Armi, ore 21, ingresso gratuito) è di scena la **Piccola Orchestra Avion Travel**, una delle più gradevoli, intelligenti e sorprendenti realtà della scena italiana. Rielaborazioni di classici pop (a cominciare dalla celentaniana «Una storia d'amore»), esplorazioni tra rock e folk, echi di cafè chantant.

A Settimo, invece, stasera alle 21,30 e con ingresso gratuito, si conclude la «Folkermesse» [illegible] il concerto in piazza Libertà di una protagonista del folk progressivo inglese, **Jacqui McShee**, e di un fuoriclasse dell'arpa celtica, **Vincenzo Zitello**, virtuoso inventore di suoni tra new age e tradizione. **[g. fer.]**

Stasera a Venaria

Sala di Diana duo di classe in concerto

Massimo Marin e Francesco Cipolletta: un duo di classe per chiudere in bellezza la parte estiva (ci sarà ancora un appuntamento il 27 settembre) dei Concerti per Diana.

I due bravissimi interpreti, violinista il primo e pianista il secondo, suoneranno stasera alle 21 nel **Castello di Venaria**, proprio nella Sala di Diana, per il cui restauro [illegible] stati organizzati da Programmidea questi eventi musicali. L'incasso, come quello dei precedenti spettacoli, andrà totalmente a tale destinazione culturale benefica, contribuendo a riportare all'originario splendore un capolavoro dell'architettura del Seicento. Il programma della serata: Beethoven («Sonata op. 24 "Primavera"»), Brahms («Sonata n. 3 op. 108») e Franck («Sonata in la maggiore»).

All'iniziativa hanno già aderito artisti [illegible] il Quartetto d'Archi di Torino, il Duo Mattiotto-Scano, il Trio di Torino, i solisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino, il gruppo vocale Voiceanduoise. **[l. o.]**

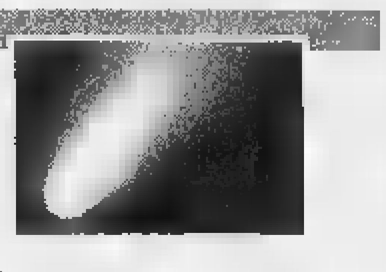
Marmi e bronzi

I monumenti dei Savoia in cartolina

Pagine di storia. Fra le numerose pubblicazioni nelle cartolibrerie, si segnala il cofanetto di cartoline [illegible] titolo **Savoia** dell'editore torinese «Antonio Attini» (lire 12.000, informazioni 011/661.49.65). La sequenza delle immagini consente di ripercorrere il cammino [illegible] una dinastia che i monumenti di Torino «raccontano» attraverso le figure di Emanuele Filiberto in piazza San Carlo, e di Carlo Alberto, re di Sardegna dal 1831 al 1849, che si erge a cavallo in piazza Carlo Alberto tra Biblioteca e Museo del Risorgimento. E le cartoline, tratte dalle foto di Attini, propongono la plastica raffigurazione di Vittorio Emanuele II dello scultore genovese Pietro Costa; il marmo di due Regine del Vela, nella Chiesa della Consolata; il bronzo del Duca d'Aosta in piazza Castello e di Eugenio di Savoia al Municipio: «Nelle pietre, nei bronzi, nei marmi - scrive Renzo Rossotti, autore dei testi - rivive il lungo rapporto fra Torino e i torinesi e la dinastia sabauda». **[a. mi.]**

GIORNI [illegible]

Tra oggi e domani si possono scegliere ritmi sudamericani, ballo liscio, film



Il **programma domenicale** dei «Giorni d'Estate» a cura del Comune prevede ballo liscio in tre punti cittadini, musica sudamericana, qualche concerto e un po' di cinema.

PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: «La valle del caos», spettacolo teatrale della compagnia Dottor Bostik.
[illegible].
Ore 15: ballo liscio con il Trio Errico.
Ore 17: merenda per tutti.
Ore 20,30: disco liscio.
[illegible] piazza D'Armi (corso Sebastopoli).
Ore 15,30: ballo liscio.
Ore 21,30: concerto degli Avion Travel.
GIARDINI [illegible] PIAVA, in via Piava 66.
Ore 20,30: ballo liscio con l'orchestra Martin.
[illegible] parco [illegible] corso Francia 192.
Ore 21: spettacolo di danza.
[illegible] parco del Valentino (viale Boiardo 24).
Ore 22: proiezione del film «Twister» di Jan De Bont.
FORUM, Giardini Reali.
Ore 22: proiezione del film «Un mercoledì da leoni» diretto da John Milius.
TERRAZZA SUL PO, corso Moncalieri 18.
Ore 22: «Ballando, sudando», musica sudamericana.
[illegible] parco Generale Dalla Chiesa.
Ore 20,30: concerto di Toto La Momposina, Bandamanera, Massimo Volume.
[illegible] parco Chico Mendes.
Ore 21,30: concerto reggae con Zoo Zabumba.
[illegible] prato della Fiera.
Ore 21,30: spettacolo di musica sudamericana.
SETTIMO, piazza della Libertà.
Ore 21,30: concerto di Vincenzo Zitello e [illegible] Jacqui McShee's Pentagle.
RIVALTA, parco ex Monastero.
Ore 21,45: film «Sono pazzo [illegible] Iris Blond» di e [illegible] Carlo Verdone.

Spicca lo spettacolo di Paolo Hendel al parco Porporati di Grugliasco nel **cartellone di domani** dei «Giorni d'Estate».

PARCO GIO', parco Michelotti in [illegible] Casale.
Ore 14: «Baracca e burattini», spettacoli per bambini.
P. ZZ[illegible].
Ore 20,30: ballo liscio con il Trio Gribaudo.
MUOVITIPOSITIVO, piazza D'Armi (corso Sebastopoli).
Ore 21: concerto dei Figli di Guttuso.
TERRAZZA SUL PO, corso Moncalieri 18.
Ore 22: concerto del gruppo Tiranervo Totale e inaugurazione di una mostra fotografica.
COLLEGNO, parco Generale Dalla Chiesa.
Ore 20,30: concerto di Francesca Lago, «Mar dei Sargassi», Burning Spear.
GRUGLIASCO, parco Porporati.
Ore 21,30: spettacolo di Paolo Hendel.
BORGARO, parco Chico Mendes.
Ore 21,30: concerto hard rock dei Fil [illegible] Ferro.

PIANO [illegible]
Domani alle 21 al Michelin Sport Club, in corso Umbria 59, dibattito su «Una critica al Piano Regolatore: le Officine Savigliano [illegible] corso Umbria», [illegible] la partecipazione [illegible] Diego Novelli e Bruno Gambarotta. L'iniziativa è dell'Associazione «Il Libro ritrovato».

CASELLE
L'associazione Aemetra organizza questo pomeriggio, dalle [illegible] alle 16, un incontro all'orto botanico di Caselle per imparare a riconoscere le piante medicinali, alimentari e tossiche del territorio piemontese. Per partecipare occorre telefonare al numero 011/437.5689.

ITALIA-ISRAELE
L'associazione Italia-Israele organizza un viaggio alla scoperta [illegible] tesori dell'arte ebraica in Polonia, in programma dal 5 al 15 settembre, anche con una visita ad Auschwitz. Per un'eventuale partecipazione rivolgersi [illegible] 011/561.3896.

SEMINARIO
Il Centro «Soleluna», via Santa [illegible] 12, organizza dal 16 al 20 luglio il [illegible] minario «Guarire noi stessi», con Massimo Apurva Mastinu. Iscrizioni telefonando allo 011/53.74.65.

[illegible]
Martedì 15 alle 20,30 al Professional Training Center, in via [illegible] 27, Marcella Pioli parlerà [illegible] «Ipnosi e fumo». Seguirà alle 21,30 un incontro dedicato all'«Autostima». Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/561.9505.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] DI BALLO
La coppia torinese di maestri [illegible] ballo Sergio e Sonia Sampaoli ha vinto il 1º Campionato Italiano Professionisti Danze Caraibiche organizzato dall'Anmb (Associazione Nazionale Maestri di Ballo), che si è svolto a Ferrara. Hanno partecipato 17 coppie, prima con le prove di merengue, poi [illegible] salsa e mambo.

[illegible] EGIZIANA
Seconda giornata oggi al Centro Studi Aziza, in corso Regina Margherita 236, [illegible] corso di danza del [illegible] e folkloristica egiziana, condotto dal maestro Saad Ismail. Le lezioni sono dalle 10 alle 13 e dalle 14 [illegible] 17. Costo 120 mila lire. Informazioni allo 011/488.320.

COLLEGNO
Il 16 luglio [illegible] s'inaugurerà nella Sala delle Arti [illegible] Parco Generale Dalla Chiesa a Collegno, corso Torino, [illegible] mostra fotografica con [illegible] immagini scattate durante [illegible] invernali nel [illegible] Alcatraz, [illegible] Murazzi. Una raccolta di mille volti realizzata in collaborazione con il Gruppo Fotografico l'Incontro. Resterà aperta sino [illegible] 22 luglio.

[illegible]
Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, prosegue la mostra fotografica di Massimo Ghirardi, intitolata «Portraits».

[illegible]
Il 16 luglio alle 17,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa [illegible], verrà presentata la ricerca «Crescere in rete: 18 idee per Torino e il Piemonte». Parteciperanno Enrico Salza, Giuseppina De Santis e Giuseppe Russo [illegible] coordinatori del progetto, Arnaldo Bagnasco, Giovanni Zanetti, Rodolfo Zich. Interventi anche del sindaco Valentino Castellani, Mercedes Bresso, presidente della Provincia, e Enzo Ghigo, presidente della Regione. Ulteriori informazioni allo 011/561.7300.

PARCO [illegible]
Oggi, dalle [illegible] 15 alle 20, al Parco Ginzburg, in [illegible] Moncalieri, il «Telefono Amico degli Anziani» organizza una festa condotta dal poeta [illegible] manno Eandi. Partecipano il gruppo musicale «Galinverna», la scrittrice Annamaria Demeglio, i narratori di fiabe Gian Testa e Eleonora Corrado. Sono in programma anche attività pittoriche.

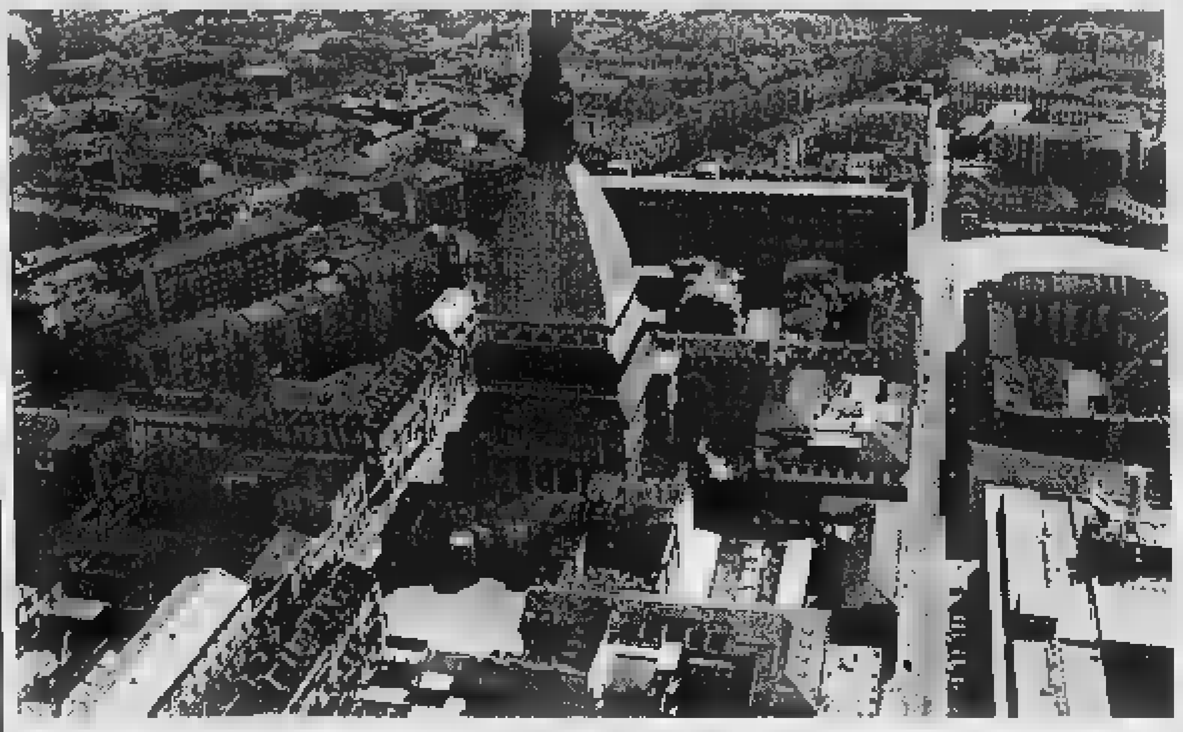
Concorso de La Stampa e del Grinzane: invio dei lavori sino al 15 agosto

Adesso gli scrittori alla riscossa

Al momento già oltre 200 elaborati
La poesia è passata «in minoranza»

Stabili al comando i racconti, dopo [illegible] inizio che pareva guardas- [illegible] [illegible] una sicura affermazione della poesia. Rovesciamento di fronte, quindi, in questa settimana al [illegible] **Racconta la tua città**, occasione di confronto per futuri narratori e poeti. Tenendo presente che il termine ultimo per partecipare [illegible] fissato il 15 agosto, esiste una condizione di equilibrio fra i giovani che [illegible] residenti [illegible] Torino [illegible] i coetanei che fanno invece giungere i propri pensieri «metropolitani» dalla provincia, in particolare dalle [illegible] [illegible] Chieri, Pinerolo, Piossasco, San Mauro, Gassino, Revigliasco [illegible] Borgaro. [illegible] può poi ancora aggiungere che i ragazzi sono «in vantaggio» sulle ragazze [illegible] circa il 10%, ed è importante sottolineare come, [illegible] questo punto del concorso, siano giunti alla redazione del Premio Grinzane Cavour (via Montebello 21, fax 011/817.26.80), artefice (con La Stampa) dell'iniziativa rivolta ai giovani dai 15 ai 20 anni, oltre duecento elaborati, un numero maggiore rispetto al- [illegible] stesso periodo dell'anno scorso, quando venne avviata la prima edizione. I primi classificati delle due sezioni, scelti [illegible] dalla giuria degli scrittori composta da Lorenzo Mondo (presidente), Rosetta Loy [illegible] Vincenzo Consolo, sia da quella dei lettori de La Stampa, senza dimenticare [illegible] quattro schede estratte a sorte fra i lettori-votanti, si aggiudicheranno [illegible] viaggio, per due persone, [illegible] una delle capitali europee. Elemento comune di questo concorso l'entusiasmo [illegible] chi [illegible] e l'intensità dei lavori proposti. Sono testi assai diversi fra loro, per temi e stile, quelli che i giovani partecipanti al concorso «Racconta la tua città» hanno inviato finora in redazio[illegible]. Interessante espressione del mondo giovanile, di un «sentimento» generazionale, ma pure di un linguaggio in un certo mo- [illegible] sorprendente. A incuriosire soprattutto sono le antitetiche scelte lessicali: se c'è chi [illegible] affida ad [illegible] tradizione che vuole la poesia rimata, c'è, al contrario, chi opta per un'espressività postmoderna, ora minimalista [illegible] baroccheggiante. A partire dai titoli, racconti e poesie dichiarano la propria «vena ispiratrice»: Torino prevale, magari declinata in «Notturno torinese» [illegible] rafforzata in «Torino e solo Torino» o, ancora, latinamente evocata co- [illegible] «Augusta Taurinorum». In altri [illegible]si, il luogo in [illegible] [illegible] abita diventa «L'isola felice» (detto, magari, [illegible] ironia [illegible] un po' d'amarezza) o si condensa in «Una notte» o si trasforma in gita («In Vespa» recita [illegible] titolo di un [illegible]conto). La propria città [illegible] paese è raccontata secondo i più vari spunti tematici. C'è chi la vive ora come [illegible] senza fine» [illegible] come «prigione [illegible] sbarre», chi come paradiso estivo, svuotato, disabitato e quindi finalmente godibile. Altrove, la quotidiana routine dell'esistenza vivacizza spazi claustrofobici, dai «muri altissimi che superano le stelle». Mentre c'è chi colora il suo ritratto [illegible] nero [illegible] racconta angosce urbane: sente la città come «macrorganismo vermiforme e sinusoidale» [illegible] s'immagina «invischiato in quella densa schiuma colloide secreta dalla velenosa creatura urbana». Molti i ritratti urbani notturni, anche insoliti: ci si immagina che le statue si animino solo di notte e possano sentire e vedere come divinità pietrificate in un passato glorioso. Oppure, si scrive di un giro sulla moto nel buio: inat- [illegible] parentesi [illegible] libertà per [illegible] prire che «come in un film qualcuno [illegible] riusciva ad amare la nostra città in sella ad una motoretta».

Di taglio gioioso anche alcuni elaborati dove traspare un felice senso di appartenenza o, addirittura, [illegible] «innamoramento»: si pensa, insomma, alla propria città o paese [illegible] ad un essere amato e animato. Non [illegible] chi [illegible] richiama alla realtà cronachistica recente, con scritti dedicati al Duomo e alla Sindone.





Torino [illegible] il suo centro [illegible] ma pure antiche cittadine come Chieri [illegible] gli ispiratori dei giovani autori

QUESTO IL REGOLAMENTO

La città, la propria, è [illegible] disposizione di chi si sente aspirante scrittore e poeta: può essere amata [illegible] detestata, vissuta intensamente [illegible] nel tentativo [illegible] fuggirla. Un conflitto forte quello che spesso cresce fra i giovani e [illegible] [illegible] letterario **Racconta la tua città** mette a disposizione [illegible] spazio importante do- [illegible] aprire un confronto.

1) IL CONCORSO è riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni residenti a Torino [illegible] provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo [illegible] prosa [illegible] in poesia della lunghezza massima di 40 righe di 60 battute per la prosa [illegible] di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) [illegible] [illegible] (corredato di [illegible], cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico e foto [illegible] concorrente) dovrà pervenire entro [illegible] 15 agosto '97 a Premio Grinzane Cavour, «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta, oppure tramite un fax al numero 011/817.26.80.

3) LA GIURIA, composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo e da Rosetta Loy, sceglierà le opere migliori che verranno poi pubblicate [illegible] un inserto speciale [illegible] TorinoSette (pubblicato venerdì 12 settembre 1997).

4) DAL 13 SETTEMBRE al 9 novembre '97 La Stampa, nell'edizione di Torino e Provincia, ogni giorno, escluso il lunedì, ripubblicherà i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto comparirà una scheda per vota- [illegible] l'elaborato di prosa e/o di poesia preferito [illegible] lettori fra tutti quelli già pubblicati sullo speciale del 12 settembre, dove si potrà già trovare una scheda per votare.

5) [illegible] [illegible] votata e compilata dai lettori con i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro [illegible] 19 novembre '97 a La Stampa - concorso «Racconta la tua città», casella postale 730, 10100 Torino Centro. I lettori possono inviare più schede. Con cadenza settimanale il quotidiano, sempre sulle pagine di Tori- [illegible] [illegible] provincia, pubblicherà una classifica delle preferenze.

6) GLI [illegible] dei due migliori elaborati, sia per la prosa sia per la poesia, scelti dalla giuria di scrittori, [illegible] quelli dei due miglio- [illegible] lavori scelti dai lettori, riceveranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone, con un soggiorno di 4 giorni, in una fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro [illegible] 15 dicembre '97, con estrazione a sorte fra tutte [illegible] schede pervenute, verranno assegnati altri [illegible] viaggi Cisalpina, per due persone, sempre con soggiorno [illegible] [illegible] giorni nelle stesse città [illegible] 200 libri dal titolo «Torino di notte», edito da Priuli & Verlucca.

7) [illegible] IL 15 DICEMBRE sulle pagine di cronaca di Torino saranno pubblicati i nomi e i [illegible] scelti dalla giuria [illegible] scrittori, i [illegible] e i testi votati dai lettori e pure i nomi dei 4 lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede.

[illegible] I VIAGGI vanno effettuati entro il 31 maggio '98. Altre informazioni al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

RITROVI

BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio, Santhià, casello autostrada To-Mi, telefono fax (0161) 935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Oggi ore 15 ore Orchestra Felice Galberi. Ore cena e ballo L. 20.000 tutto compreso. Ore 21 ballo e consumazione Cavalieri L. 15.000 Dame omaggio. Giovedì 17 grande serata Orchestra Aurelio e Patrizia spaghettata omaggio.

CHALET. Tel. 688.97.77. Ore 15,30 - 21,30.

CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Rocky & i Suoi Solisti

DU PARC «LA TERRAZZA». 521.52.75. Ore 15 e 21 il piacere di ballare con Edo Puma.

GARDENLU' da di più' ova. St. Valsalice 4, t. 660.34.43. 15 Mini h 21 GRIB.

LA LUCCIOLA La conosci? corso Taranto 206. 10-12 colazione aperitivo.

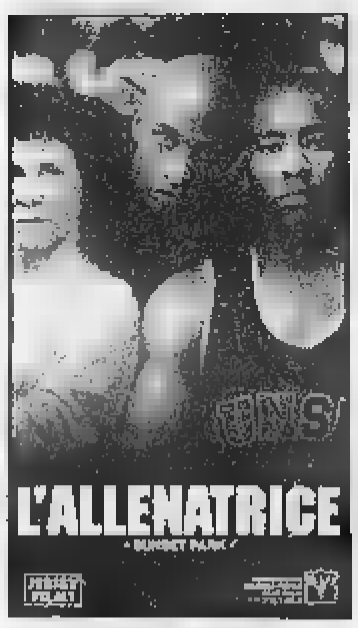
LE ROI GIARDINO: Ore 15 e 21, dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel. 661.4841.

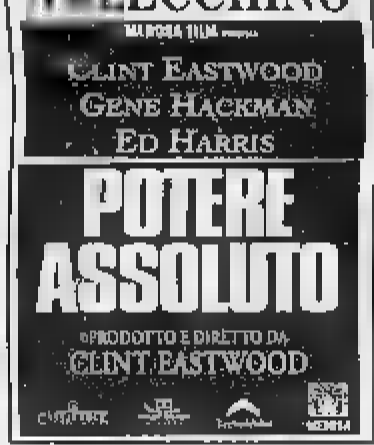
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra collettiva.

NAZIONALE



AMBROSIO ARLECCHINO



FARO



EMPIRE

E' TORNATO!



IDEAL



ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI

STUDIO RITZ

IL CAPOLAVORO DI ALFRED HITCHCOCK IN VERSIONE RESTAURATA

JAMES STEWART
KIM NOVAK
NEL CAPOLAVORO DI ALFRED HITCHCOCK

VERTIGO

VERSIONE ORIGINALE CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO

ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI

KING



ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

VITTORIA

CHRIS O'DONNELL GENE HACKMAN

L'ULTIMO APPELLO

OLIMPIA 1

VAL KILMER ELISABETH SHUE

IL SANTO

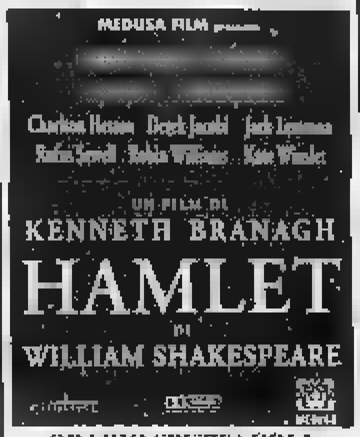
CRISTALLO

SOSPESI NEL TEMPO
THE FRIGHTENERS

ORARI ALLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI

AMBROSIO

IN EDIZIONE INTEGRALE



ORARIO SPETTACOLI: 16 - 20,30

AMBROSIO

TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

ETOILE



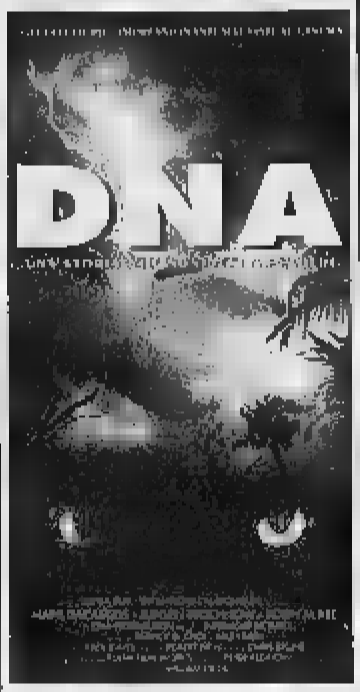
adua



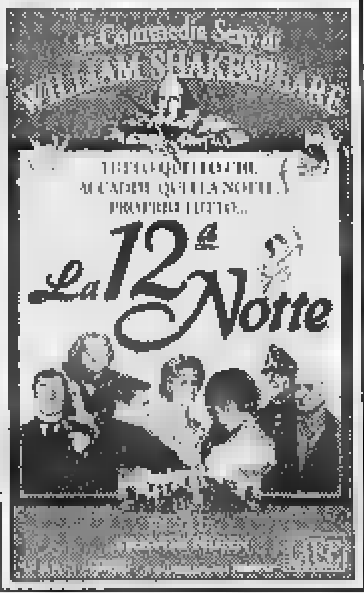
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CAPITOL

Quando il controllo della natura sfugge di mano all'uomo può succedere di tutto



LUX



FIAMMA



ROMANO

Un film di scottante attualità





PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM L'APPUNTAMENTO E' AL CINEMA

CENTRALE

...la commedia venuta da Parigi è quanto di più simpatico ci abbia dato sinora la stagione.



MASSIMO 1

"...il consiglio è di non perdersi assolutamente PANE E FIORE". (La Stampa)



Al film è abbinato il cortometraggio di NANNI MORETTI "Il giorno della prima di Close Up"

OLIMPIA 2

"Salutato dalla critica e dal pubblico come un piccolo capolavoro". (La Repubblica)



lillipùt

MEDUSA FILM

JULIA ORMOND GABRIEL BYRNE RICHARD HARRIS

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE

UN FILM DI BILLE AUGUST

ERBA



CHARLIE CHAPLIN 1

IL BAGNO TURCO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

[illegible] **medica.** Gratuito notturno 57.47

Croce [illegible] servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

[illegible]

Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[illegible]

Aaido 54.04.69; [illegible] 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; [illegible] dal 50.23.98; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccolo serve** 660.32.63; **Sado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G.** [illegible] **contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili.** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. ami**[illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [illegible] **gay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Arapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. [illegible] mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.69 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	[illegible]
Protez. animali	812.26.84
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI [illegible]	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	896.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Sarolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

[illegible] Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Api**, Vercelli-ponte [illegible] 08, c. Giulio Cesare [illegible]. Esso c. V. Emanuele [illegible]. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. [illegible] via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TU[illegible]

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. [illegible] 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 89; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco** [illegible] **bis; via Foligno 69;** [illegible] **Or**[illegible] **216; corso** [illegible]**celli 28; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

L'ALLENATRICE. Sportivo. Lo sport e il valore dell'amicizia: storia di una squadra di pallacanestro che, per vincere, diventa un gruppo affiatato. **[Nazionale 1]**

IL [illegible] TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco [illegible] stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e [illegible] un giovane che gli cambierà la vita. **[Chaplin 1]**

IL CICLONE. Commedia. La vita di un paesino è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. **[Adua 400]**

CONFLITTO FINALE. Azione. Il film di Sidney Furie («Entity») racconta di un agente in lotta contro una banda di sanguinari capeggiati da uno psicopatico. **[Adua 200]**

LE COSE CHE NON TI HO MAI DETTO. Commedia drammatica. L'opera seconda di Isabel Coixet s'incentra su giovani personaggi in cerca d'amore. **[Fiamma]**

CUBA LIBRE. Commedia. Le vicende di cinque europei all'Avana per l'esordio alla regia di David Riondino. **[Etoile]**

LA DODICESIMA NOTTE. Commedia. Ennesima trasposizione per il grande schermo dell'opera di Shakespeare. **[Lux]**

DNA. Horror. In base alle scoperte di un giovane medico, uno scienziato riesce a portare in vita un alieno. **[Capitol]**

IL GIOCO DELL'OCA. Commedia. Le amiche Kate e Jane vivono insieme in una casa di Dublino: fidanzata con un musicista, [illegible] si fa prendere dal panico quando lui le chiede di sposarla. **[Chaplin 2]**

UN GIORNO PER CASO. Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. **[Doria]**

LA GRANDE PROMESSA. Commedia sportiva. Un organizzatore di match di pugilato [illegible] una «speranza bianca» da contrapporre ai pugili di colore che dominano i [illegible] incontri. **[Ideal]**

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare [illegible] da Kenneth Branagh. **[Ambrosio 2]**

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. **[Erba 1]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. **[Empire]**

LILLI E IL VAGABONDO. Cartoni animati. Il classico della Walt Disney in una nuova edizione. **[Eliseo Grande]**

MOSCHE DA BAR. Commedia. Il debutto alla regia di Steve Buscemi s'incentra sul personaggio di Tommy che, lasciato dalla fidanzata e in perenne [illegible] con la famiglia, riceve in eredità un camioncino per vendere gelati. **[Olimpia 2]**

NEL PROFONDO [illegible] Drammatico. Un anziano scrittore quasi [illegible] gira il mondo con la giovane moglie in quanto invitato a parecchie conferenze. Lei lo tradisce. **[Eliseo Rosso]**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un gioco. **[Kong]**

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni [illegible] sulle coste della Scozia. Dirige Lars Von Trier. **[Nazionale 2]**

PANE E FIORE. Autore. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf descrive la lavorazione di un film a cui prende parte il poliziotto che l'aveva ferito anni prima nel corso di una manifestazione. **[Massimo]**

PAURA. Drammatico. La sedicenne Nicole conosce a una festa il coetaneo [illegible] e [illegible] a frequentarlo: all'apparenza gentile, il giovane si dimostrerà ben presto pericoloso. **[King]**

IL PAZIENTE [illegible]. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. **[Erba 2]**

IL [illegible] VERDE. Commedia fantasy. L'ultimo lavoro di Coline Serreau («Tre uomini e una culla») narra di una donna abitante di un magnifico pianeta verde che accetta di recarsi sulla Terra. **[Centrale]**

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo della celebre serie tv. **[Olimpia Uno]**

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Una donna indaga sulla misteriosa morte di un bambino inuit. **[Lillipul]**

SOSPESI NEL TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox è un detective del paranormale nel nuovo lavoro, ricco di effetti speciali, di Peter Jackson. **[Cristallo]**

LA STANZA DI MARVIN. Drammatico. Si narra il rinato rapporto tra due sorelle a [illegible] della leucemia [illegible] colpito una [illegible]. **[Faro]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di droga di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale». **[Ambrosio 3]**

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. **[Eliseo blu]**

L'ULTIMO APPELLO. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, un giovane avvocato [illegible] di salvare il [illegible] (Gene Hackman) condannato a morte. **[Vittoria]**

[illegible] CASA PER OLIVER. Drammatico. In seguito al divorzio, il figlio di Martin viene affidato alla ex moglie ed al suo convivente. Un giorno il ragazzino si presenta a casa del padre pieno di lividi. **[Romano]**

[illegible] Giallo. La versione restaurata e in lingua originale del celebre film di Alfred Hitchcock con James Stewart detective che ha paura del vuoto. **[Studio Ritz]**

Adriana Innocenti ha inaugurato con Testori il Festival delle Colline

Urlo di Erodiade, amante sconfitta

Grande interpretazione di un testo che fece scandalo



Adriana Innocenti interpreta con forza il monologo che Testori scrisse per lei negli Anni 80

Bisognerà rifare i conti con Gio[illegible] Testori? L'altra sera, nel castello di San Sebastiano [illegible] Po, Adriana Innocenti ha interpretato «Erodiade». Riprendeva il testo che Testori aveva scritto per lei e lo offriva al pubblico entusiastico del Festival delle Colline, che cominciava proprio da lì, da quel castello immerso in una vegetazione fitta, che trasudava l'umido degli ultimi temporali. Serata intensissima. La Innocenti dimostrava di avere «Erodiade» nelle viscere e nel sangue. Il testo, più che recitato, sembrava emanato da lei, come se, negli anni, attrice e personaggio fossero diventati tutt'uno.

«Erodiade» è il dramma di una sconfitta. L'amante di Erode Antipa ha visto trascorrere da sé alla figlia Salomè l'amore del re; soprattutto, [illegible] è riuscita a farsi amare dal Battista, la cui testa mozzata sta a ricordarle che, contro di lei, ha giocato un amore molto più grande e immateriale. In «Erodiade» c'è dunque il tormento di [illegible] perdente, ma ci sono tante altre cose. Per esempio c'è il problema della fede, con quell'impasto di blasfemia, di carne martoriata, di maternità insanguinata così tipici della poetica testoriana. E c'è il gusto del mascheramento, per cui Erodiade esce dalla propria sfera e s'incarna nella figura dell'autore. Il luogo nel quale lei urla e si strazia d'amore e di disperazione è la stanza dell'artista, col tavolo ingombro di carte, [illegible] la [illegible] potrebbe anche [illegible] teatro, cioè il tempio della finzione, dove, improvvisamente ed enigmaticamente, [illegible] materializzarsi il sangue, che è principio e fine di tutto. Quanti livelli poetici e quanta sontuosità di linguaggio pulsano in «Erodiade». Quando l'opera apparve, all'inizio degli Anni Ottanta, piombò sullo spettatore come un maglio. [illegible] arg[illegible] serrate, le provocazioni ideologiche e religiose, la bonaccia del lirismo che immediatamente si corruga in una tempesta d'anima, trasforma[illegible] il rapporto autore-spettatore in uno strenuo corpo a corpo dialettico. Ma, passati gli anni e cadute le provocazioni, che è rimasto di quel corpo a corpo? Guardata con occhi meno abbagliati, «Erodiade» ci appare un magnifico esercizio letterario che sulle assi del palcoscenico non sa nascondere i propri appesantimenti. Attorno al nucleo sempre potente e doloroso del monologo, vibra una frangia oratoria che grava sul discorso e lo proietta nella categoria maligna del circolo vizioso. La Innocenti [illegible] l'impossibile per carnalizzare anche il pensiero più nascosto, [illegible] quando deve trasformare il superfluo in necessario, dimostra che i miracoli non li può fare nessuno.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Confronto finale**, di S. J. Furie con L. Lamas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. [illegible]6.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; Cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007. [illegible], con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Or.: 16; 20.30 L. 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO [illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Trainspotting**. di Danny Boyle Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Vm anni 14. L. 12.000; Cinecard [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. [illegible] ass[illegible], di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, [illegible] Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel 540.605. **Dna**, regia W. Mesa[illegible] M. Dacascos, [illegible] Mc Kee. Or.: 15,25; 17.15; 19,05; 20,55; 22.45. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Il pianeta verde**, di C. Serreau, con C. Serreau, V. Lindon, [illegible] Beaulieu. Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. 11.000; 7000. Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17.15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il gioco dell'oca**, regia di Trish [illegible] Adam, con Rosaleen Linehan, Gina Hoxley. Or.: 15,50; 18,05; 20.20. 22,35. Ingr. 11.000.

[illegible] via Gotto 5. Tel. 650.71.00. **Sospesi nel tempo (The Frighteners)**, regia di P. Jackson, con Michael J [illegible], Trini Alvarado. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10. 20,30; 22,30 Ingr 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con [illegible] Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**, di H. Luske, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible].

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, [illegible] Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Un profondo passo straniero**, di F. Carpi, con C. Rich, V. Cavalli, [illegible] Colin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.



Lorena Forteza in «Il ciclone»

EMPIRE * p. V. Veneto 5 Tel. 817.1642. **Independence Day**. Or.: 16; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. [illegible] 241. Tel. 661.54.47 **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon e V. Thrisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, [illegible] Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50. [illegible] 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] **di Marvin**, di J. Zacks con M. Streep, L. DiCaprio, D. Keaton, R. De Niro Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. [illegible]. 385.20.57 **Le cose che non ti ho mai detto**, regia di I. Coixet con L. Taylor, A. MacCarthy, D. Mazar, A. Arquette Or.: 16,15; 18,20; 20,25. 22.30 Ingr 11.000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel 521.4316. **La grande promessa**, regia Reginald Hudlin, con Samuel L. Jackson, Jeff Goldblum. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Paura**, di J. Foley, [illegible] Wahlberg, R. Whitherspoon. Or.: 16; [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

KONG * via Santa Teresa 5 Telefono 534.614. **[illegible]**, di [illegible] Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 11.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso di [illegible] per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

LUX Galleria San Federico Tel 541.283 **La dodicesima notte**, regia di Trevor Nunn, con Helena Bonham Carter, Richard E. Grant, [illegible]. Or.: 16,30; 20; 22,35 Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, t. 817.10.48 **Pane e fiore (Nun va Goldum)** di M. Makhmalbaf con A. Bakhshi Jozam, Mir Hadi Tayebi, A. Talti. Or.: 16,30; 18,30; 20.30, 22,30. Ing. 11.000, Aiace [illegible]

[illegible] 1 * v. Pomba 7. Tel 812.4173. **L'allenatrice**, di S. Gomer, con R. Perlman. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZ[illegible] 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson. Or.: 16; [illegible]; 22. V. M. [illegible]. Ingr. 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible].

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Mosche da bar**, regia di Steve Buscemi con Steve Buscemi Chole Sevigni, Mark Boone Junior, Anthony Lapaglia. Or.: 16,30. 18,30; 20.30; 22,30. Ingr 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15 [illegible] 531.400 Chiuso per restauri

[illegible] Galleria Subalpina Tel 562.01.45 **Una casa per Oliver**, di A. Pope con M. Donovan Or. 16,30; 18,30; 20,30. 22.30. Ingr 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui [illegible] Tel 819.0150 **Vertigo**, regia di Alfred Hitchcock [illegible] James Stewart, [illegible] Novak. Or.: 15.30 17,50, 20.10 22,30 Versione originale sottotitolata Ingr 11.000

VITTORIA via Roma [illegible] Tel. 562.1789 **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin. C. O'Donnell Or 15,45; 18; 20.15. 22.30 Ingr 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. CHIUSURA ESTIVA.

CUORE v. Nizza 56, t. 668.76.68. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.42.62. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili abbonamenti cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche

LANTERNA c.s. G. Cesare 80, tel. 284.134. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104 RIPOSO

MONTEROSA via Brandizzo 65, t. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279 CHIUSURA ESTIVA.

ARENA METROPOLIS TORINO ESPOSIZIONI [illegible] Boiardo 24, Torino, telefono 535.529. Ore 22 **Twister**, di J. De Bont con H. Hunt. [illegible] Paxton (Usa 1996). L. 7000.

FORUM REALE Giardini Reali v.le Luzio (lato est). tel 812.2079 Ore 22 L. 7000 **Un mercoledì da leoni**, di J. Milius con J. M. Vincent (Usa 1978)

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Tel 562.12.93 [illegible] **voluttuosi in corsia** con Miss Pomodoro Barbarella. Or.: ap 14,30, ult 22.30 Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b Telefono 210.985 **Anni sempre più roventi.**

[illegible] PUSSICAT c. Pr Oddone 31 Tel 484.621 **Intrighi carnali - Top shocking 88** con Eva Orlowski e Rocco Siffredi. Or.: ap. ore 10,30, ult. 22.30. festivi ap. 14,30, ult 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85 **La bocca di Angelica** [illegible] Angelica [illegible] Orario non stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[illegible] Pr Tommaso 5 Tel 655.334 **Le alcove proibite**, con Veronica Bella, Robert Malone. Or. ap 10.30, ultimo 22.30 No stop

METROPOL via Principe Tommaso 6, Telefono 650.5470 **Superp con la faccia d'angelo - Extreme [illegible] 86**, con Selen Orario apertura 10.30. ultimo 22.30 festivo apertura 14,30, ult [illegible].

[illegible] corso Regina Margherita 123 [illegible] **Selvaggio e preistorico**, [illegible] Jon Doug, Jeanna Fine Viet. min 18 Orario. apertura 15; ultimo 22.30

ROMA [illegible] via [illegible] Donato 40 Tel. 487.765 [illegible] **proibiti in America** Orario [illegible] 15, ult 22.30 Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel 696.36.17 **Luana di tutto di più**, con Luana Borgia. Or.: ap 15; ultimo 22.30 Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, rid 7000, anziani 5000

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario [illegible] Telef. 749.2907 **Viziose cugine di campagna**, con Simona Valli, E. Rinaldi. Orario ap. 15. ult 22

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel 562 33 13 Chiuso

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel 817 1048 **[illegible] lascia o raddoppia?** di C. Mastrocinque con Totò, M. Bongiorno ore 16,30, 20,20 **La patente** (ep. di Questa è la vita), di L. Zampa con Totò ore 22 **Miseria e [illegible]** di [illegible] Mattoli con Totò e S. Loren ore 18,30; 22,30 Ingr L [illegible]

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817 1048 **Anna Karenina** di E. Goulding con G. Garbo (v.o.) ore 18,30 **I misteri del convento** di M. de Oliveira con C. Deneuve. J [illegible] 16,30; 20,30; 22,30 Ingr. L. 7000

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
[illegible] **STARS:** riposo.

AVIGLIANA
CORSO: Mars attacks

[illegible]
SABRINA: Questo pazzo sentimento

BUSSOLENO
NARCISO: chiusura estiva riapertura fine agosto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Daylight trappola [illegible] tunnel

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

[illegible]
CINECITTA': The rock
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura estiva

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: Dante's peak - la furia della montagna

COLLEGNO
PRINCIPE: L'ultimo appello
REGINA UNO: Hamlet
REGINA DUE: chiusura estiva

[illegible]REA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Il bagno turco

LEVI'
[illegible]: [illegible]

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: riposo

NONE
[illegible]: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiusura estiva
ARENA MANZONI: Alaska

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Mela e Teq[illegible]
RITZ: Potere assoluto
ITALIA 2 CENTO: Inseguiti
ITALIA 3 CENTO: Perversioni femminili

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Sono pazzo di Iris [illegible]

RIVAROLO
[illegible]. **VILLA [illegible]: Uomo d'acqua dolce**

RIVOLI
GIOIELLO: Romeo e Giulietta
RIVOLI DI SERA: Il paziente inglese

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Twister

SESTRIERE
FRAITEVE: Relic

SUSA
CENISIO: Tutti giù per terra

TORRE PELLICE
TRENTO: Potere assoluto

VALPERGA
[illegible] **Il bagno turco**

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'Estate giovedì 17/7 Orchestra del Teatro Regio diretta da Tommaso Placidi. S. Barber - Adagio per archi, P.I. Cajkovskij Ouverture - fantasia da Romeo e Giulietta. A. Dvorak - Sinfonia dal Nuovo Mondo. Posti a L. 25.000 in vendita da [illegible] alla Biglietteria del Regio.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Riposo.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98. Per informazioni telefono 819.3529. Ope[illegible] linea prevista [illegible] informazioni telefono 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, [illegible] 562.3800 «Il fiore all'occhiello 1997-98» rinnovi e prelazioni abbonamenti Grande, Giovane, Rosso Blu Vignaledanza '97 **19° Festival Internazionale**, grandi spettacoli internazionali. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel 210.985. Oggi Spettacoli Hard-core dal [illegible] con le [illegible] famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Aria cond. Precede film or. 16, 21 or. spett. 17,30, 22.30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate dal martedì al venerdì al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Spettacoli giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Ingresso [illegible]

[illegible] LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI [illegible]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO

TEATRO STABILE TORINO. RIPOSO

[illegible]. Via [illegible] Cristina 71 tel 669.8034 Camp[illegible] stag 1997-98 Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso Abbonamento Mito Cabaret 7 spett posto fisso. Arco più Mito 12 spettacoli posto fisso Inf e vendita [illegible] cassa Teatro or 10/13, 15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241. telefono 661.5447 **Vignale danza '97** prenotazioni e biglietti per tutti gli spettacoli della rassegna. Stagione teatrale 1997-'98 Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione. Informazioni tutti i giorni (vedi cinema)

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, [illegible] e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per inf. prossima stagione 1997-98 tel 530.238, [illegible] 9-13 e 14.30-18.30

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 19 settembre [illegible]. Prenotazione telefonica [illegible] abbonamenti Tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via [illegible] 15, tel 532 087 Chiusura estiva. Café Procope [illegible] estiva

FREGOLI. P.zza S. Giulia 2 bis [illegible]. 812.2312 CHIUSURA ESTIVA. [illegible] settembre [illegible] disponibili gli abbonamenti in cartellone prosa cabaret, teatro [illegible] ragazzi, opere [illegible] operette concerti

[illegible] C.so Massimo d'Azeglio 17 Vignaledanza 97 **XIX Festival Internazionale** Tel (0142) 933.431 Stasera ore 21.30 Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **Zorba il greco** con Raffaele Paganini musica Minkus Teodorakis coreografie Lorca Messine.

[illegible] - Piazza Conte Rosso [illegible]

[illegible] DI S. [illegible] MAGGIORE AVIGLIANA. [illegible]

[illegible] ARTEDRAMA. Via Palestro [illegible] (Moncalieri). Domani [illegible] Café Palestro - King Kong Café cinema: presenta **Guerre Stellari** di G. Lucas con H. Ford. Intero L. 7000 rid. 5000

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Acqui in palcoscenico XIV Festival Int. di Danza Acqui Terme [illegible] giugno-28 luglio. Giov. 10 ore 21.30 Compagnia Fabula Saltica con André de la Roche **Ragazzi selvaggi** [illegible] vivo E. Rava, cor. R. North. Si prenota **Treno della Danza** (part. ore 18 da Porta Susa). Per mercoledì 16/7 **La marchesa von...** di [illegible] con O. Dorella. Inf. pren. (011) 473.01.69 o Salone La Stampa telefono 6568 1

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, [illegible]. 257.881. [illegible]

MONTEROSA. V. Brandizzo [illegible] telefono 284.028. Chiusura estiva. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98.

GARIBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 97/98 Informazioni [illegible] 15 settembre.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Rassegna estiva Festivallere '97 presso La Cascina Vallere corso Trieste. [illegible] 14 e martedì 15 **La furberia di [illegible]** spettacolo laboratorio a cura di Teatranza Artedrama. [illegible] testo di Molière. Informazioni 640.3700

[illegible] TEATRO. via Cotta [illegible], Grugliasco. [illegible]. 787.117. Decennale del Festival [illegible] Arb «Differenti Sensazioni» dall'11 al 13/7. Grande manifestazione a livello internazionale di spett. di teatro, danza, arti visive, musica, video, performance. L. 10.000. Inf. (011) 787.117 - 786.946.

[illegible] Centro Culturale Polivalente. **Il sacro attraverso l'ordinario. [illegible] Edizione.** [illegible] 13 luglio spettacolo presso il Cortile San Filippo **«Han Shan» Angeli sotterranei** Studio Momus (TO). Inf. ore 16/19 tel 544.545-544.525. Ore 21,45.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Appesi ad un filo; 19 Io sono Teppei; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 Block notes; 20,30 Revenge: La vendetta di un padre; 22,30 Giramondo; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Gambrinus.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; [illegible] I ribelli dell'acqua; [illegible] Vacanze istruzioni per l'uso; 22,57 Specchietto retrovisore.

VIDEOGRUPPO: 20 [illegible] piano; 20,30 Notorius; 22,30 Primo piano; 23 Autoexpo.

[illegible] [illegible] Questa Italia Tg; 19,10 Telefilm; 20,10 Auto della settimana; [illegible] Telefilm; 21,30 L'anima e il volto; 23 Western Time Tv.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 18,45 Io non scappo fuggo; 20,15 Il salvagente; 20,30 Al lupo al lupo; 22,45 L'uomo della porta accanto.

VIDEONORD: 19 [illegible] grande; 21 Le [illegible] della settimana; 22 Dual.

[illegible] 18,30 Auto oggi; 19,20 Time Sette; 20 Romagna mia; 21 Trasmissione di Cartomanzia; 21 Bill Cosby show; 22,30 Time Sette; 23,15 Selezione per il Festival di Sanremo; 23,15 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19,15 Ryu il ragazzo delle caverne; 19,48 Il fichissimo del baseball; 20,18 Il pericolo è il mio mestiere; 20,40 Una moto per vincere; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Anica flash; 18,05 Racing time (R); 18,30 ABS (R); 20 TG Rosa Week end; 20,30 Copertina; 21,30 Speciale domenica: FM Tv Solo musica italiana; 22,25 Anica [illegible]; 22,30 Odeon Sport.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Tennis- tavolo; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA [illegible]: 18,13 Tv Bazar; 19 Made in Italy; 19,50 Animali in natura; 20,40 Tre per un amore; 20,40 Uomo meraviglia; 22,30 Notte con sesta rete; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18 Fun tv/My music; 18,30 Zap mania; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Motori Italia; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Falco super bolide; 20,30 Week end al cinema; 20,45 [illegible] malesi; 22,45 Carousel; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Viaggilandia; 19 Auto d'oggi; 19.55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Darò un milione; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Darò un milione; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

[illegible] 21: 19 Telegiornale; 19,30 [illegible] Maria; 20,30 Roy Rogers; 21 Roy Rogers; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

[illegible] ALPI: 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 La [illegible] settimana; 20,45 Quattro stagioni; 22 Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Gold Rush; 20,05 Capitan jet; 20,40 Ballando sotto le stelle.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a [illegible] Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889 020) Orario 10-13, 15-19

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817 78 62) da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE ([illegible]). Martedì e giovedì 13,30-19; altri giorni 9-14, domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono [illegible]): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737): Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [illegible] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta [illegible] altri dom. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.25.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra: «Dalla vecchia immagine. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Mer., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da merc. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è sempre domenica». Fino al 24/8

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30 [illegible] Fontanesi 1818-1882». Fino al 2/11

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6 tel. 547 440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. [illegible].

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17. venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17 sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì [illegible]. Mostre: «Andy Warhol. Dipinti per bambini» fino al 28/9; «[illegible] Corbijn» fino al 28/9. «Pi[illegible] da collezioni italiane 1960-1997» - fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate su prenotazione

MUSEO DELL'AUTO[illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677 666). Tutti i giorni 10-18.30. Mostra: «I manifesti dell'Alfa Romeo». Fino al 7/9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20.30-23,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557). Da martedì a domenica [illegible] Lunedì chiuso

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 8-12,20 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. «Videomontagna 11» dal 12 al 20/7; [illegible] «Rifugi di alta e bassa quota» [illegible]

MUSEO [illegible] Ferraris 0, tel. 561 2837). Chiuso per restauri

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e festivi 9-12.30. lunedì chiuso

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5 tel. 530.238). dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostra: «Primates. [illegible] le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì

MUSEO [illegible] NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; gratuito. Feriale: scuole [illegible] su prenotazione

[illegible] MAURIZIANA DI CACCIA [illegible] (Stupinigi telefono 358.1220). Or.: da martedì a domenica 9,30-11.50. 14-17,20. Lunedì chiuso. Prenotazioni per gruppi

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). [illegible] tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19 [illegible] gruppi telefono 562.96.04. Mostra «Arte e Cinema. Torino 1930-1945». Dal 10/7 al 17/8.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12. [illegible] 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza[illegible] Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì

SPAZIO SOA (via Pietro Micca 18, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «La luce nel[illegible] Fallen» [illegible] 10/7.


TEMPERATURA MINIMA? NO. NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.

IL POPOLO DELLA NUOVA MUSICA

Le voci coperte dai fischietti, i corpi coperti da tatuaggi, vernici e pizzicati da orecchini



Tre immagini del raduno Rave che [illegible] svolto a Berlino [illegible] quale ha preso parte un milione di ragazzi provenienti da tutta Europa

Un lungo corteo sotto la porta di Brandeburgo

I ragazzi indossano le gonne lunghe e maglie della Juve



La Woodstock dei nipotini d'Europa

A Berlino un milione di giovani: festa, suoni, birra

«Ho visto cose che voi umani non potete nemmeno immaginare».
Blade Runner

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] segreto è resistere alla prima impressione. Che [illegible] [illegible] seguente: [illegible] questa è l'Europa di Maastricht, non [illegible] potrebbe entrare in Tunisia? Fra l'altro avremmo meno problemi con i parametri. Sensualità mediterannea, calore, cibi piccanti: siamo [illegible] regola. Qui invece c'è un milione di ragazzi fra i sedici e i trent'anni, quasi tutti biondi, quasi sempre ubriachi e talvolta dal [illegible] so [illegible] immediatamente comprensibile, che [illegible] dimenano con rigidità teutonica sotto la porta di Brandeburgo, sparandosi addosso degli schizzi d'acqua [illegible] mitragliette colorate e - nelle orecchie - dei suoni più ipnotici della voce di Prodi. Un-mi-lio-ne di ragazzi. L'Europa di domani. Quella che non conoscerà la pensione e il lavoro fisso. Quella che già adesso non conosce più [illegible] cultura scritta che [illegible] ha tenuto simpaticamente compagnia negli ultimi tremila anni. «Love Parade 1997», venduta come la Woodstock continentale di fine millennio, si snoda lungo le strade emozionanti di Berlino senza un grido, un cartello, uno slogan. Sì, ci [illegible] quelli ufficiali, messi gentilmente a disposizione dagli sponsor adulti. Frasi come «Lascia che il so[illegible] splenda nel tuo cuore» [illegible] «Siamo una sola famiglia», pescate da qualche pubblicitario nel repertorio [illegible] giovanilismo più frusto. Ma nessuno che li canti, li urli, li scriva sui muri.

Quaranta camion in rumoroso corteo per le vie della città carichi di ragazzi abbigliati da transessuali o da sadomaso



Il segreto è resistere anche alla seconda impressione. Che è la più angosciante: i nipotini di Maastricht apprezzano almeno il piacere della comunicazione verbale? Sembrerebbe di no. Tedeschi, olandesi, polacchi, danesi, russi, croati, qualche italiano che si riconosce subito dalle scarpe. Parlano un inglese *basic*, ma non lo usano mai. Avvicinarsi [illegible] vari Tomas, Ian, Liz, Magda, Johannes e Peppino per porgere loro delle domande, o anche solo origliarne i discorsi, è una esperienza abbastanza sconfortante. Perché siete venuti qui?, e ti fanno esplodere un sacchetto d'acqua sulle scarpe. Vi interessano il sesso, la politica, l'ecologia?, e ti trapanano le orecchie con un fischietto, lo stramaledetto *gadget* della manifestazione. Potreste dirmi l'ora? (alla fine uno le prova tutte) e ti spruzzano sulla faccia un getto d'acqua ghiacciata che [illegible] dai mitra di plastica verde che portano a tracolla come Rambo. I ragazzi [illegible] Maastricht parlano soltanto col corpo. Spiazzati da genitori sessantottini che nell'abbigliamento sperimentarono già ogni trasgressione possibile, sono costretti a concentrarsi direttamente sulla pelle: colorandola [illegible] [illegible] vernici, timbrandola con i tatuaggi, pizzicandola con gli anelli. La separazione dei sessi or[illegible] è abbastanza virtuale, comunque il Maschietto Europeo indossa gonne lunghe modello Katia Ricciarelli [illegible] pantaloni tagliati al polpaccio come un maratoneta degli Anni Venti, capelli striati d'argento, uno sforacchiatissimo gilet arancione catarinfrangente (fantastico, tempo tre [illegible] [illegible] sarà di moda anche da noi) e magliette di football (in molti avevano quella della Juve e *nessuno di loro [illegible] italiano*). La Giovanotta-tipo porta pantaloni a tinte pastello sotto un reggiseno (a tinte pastello) e scarpe con [illegible] rialzo berlusconiano di al[illegible] venti centimetri. Sarà esibi[illegible]nis[illegible] o spirito di sopravvivenza, ma è una generazione che adora stare in alto: [illegible] mette cappelli a cilindro chilometrici, cammina [illegible] tacchi mostruosi, balla sui camion, sui semafori, sui tetti dei gabinetti pubblici, su qualunque co[illegible] che la sollevi da terra.

Il segreto, però, è resistere alla terza impressione. Succede quando parte la techno: una campionatura di suoni sintonizzata sui battiti del cuore. La *loro* musica. Ovviamente senza parole. Proviamo [illegible] descriverla così: immaginate che [illegible] rubinetto del bagno cominci [illegible] perdere, e poi cominci a perdere anche quello della cucina, e nel frattempo qualcuno si metta a trapanare una parete [illegible] per strada inizino a suona[illegible] dieci antifurti e [illegible] ronzare una trivella. Moltiplicate il volume di questi suoni per mille [illegible] avrete una idea ancora pallida di quel che si sentiva ieri lungo i viaioni della 17 Juni Strasse, gli Champs Elysées del nazismo costruiti da Albert Speer. Quaranta camion stracolmi [illegible] corpi e di altoparlanti che procedono [illegible] passo d'uomo sparando rumori metallici mentre intorno a loro il milione di ragazzi si agita muovando [illegible] busto e le mani [illegible] serpentone, come a disegnare onde immaginarie nell'afa del pomeriggio berlinese. Sopra i camion c'è di tutto, dal transessuale asiatico [illegible] il boa di piume di struzzo appeso all'inguine, al sadomaso con la faccia impiastricciata di bianco come in un cabaret della Repubblica [illegible] Weimar. Un carnevale di Viareggio per finti alternativi col telefonino. Un rito tribale nibelungico, ma di nibelungi [illegible] [illegible] autistici e asessuati. [illegible]za pretese di eros e aggregazione sociale. Un'eversione istituzionalizzata: vi immaginate la manifestazione berlinese del '68 sponsorizzata dalla Marlboro? Qui su ogni camion musicale brilla il marchio di qualche multinazionale del piacere, e hostess sorridenti scendono nella ressa per offrire sigarette e distribuire (inutili) preservativi. Le pasticche di ecstasy hanno già compiuto [illegible] loro lavoro durante il viaggio verso Berlino e ogni tre minuti c'è un paio d'occhi che si arrovesciano nella calura, un corpo che si affloscia nel mare danzante e si intuisce, sotto i battiti alienanti della techno, [illegible] sirena di un'ambulanza guidata con efficienza tedesca da infermieri [illegible] capelli colorati, eversivi di buon cuore anche loro.

Il segreto è resistere perché prima o poi, ma all'improvviso, arriva la quarta impressione. Saranno quei corpi biondi che si agitano come in [illegible] villaggio bantù invaso da finlandesi. Saranno il caldo, le orecchie rintronate, [illegible] che nell'era televisiva [illegible] Macao si finisce con l'abituarsi un po' a tutto, purché ripetuto a [illegible]denze ossessive. Insomma, alla fine il cuore comincia a pompare, l'adrenalina scorre e non è neanche male. Si intuisce persino, se non una melodia, una logica dietro lo sgocciolio inalterabile dei [illegible]. E quei quarantenni berlinesi [illegible] bicicletta e jeans - gli alternativi di ieri - che sostano perplessi dietro le transenne con i loro romanzi sotto [illegible] braccio e fino a un attimo prima erano lo scoglio di umanità a cui aggrapparsi, ora sembrano soltanto un vecchio film in bianco e nero.

Massimo Gramellini



A destra Anna Finocchiaro. Nella foto a lato Rosy Bindi



La ministra per le Pari opportunità: solo la politica non si accorge del cammino delle donne

«Gli uomini sembrano un po' esausti il mondo femminile dilaga, ma le decisioni istituzionali sono ancora precluse»



«Da mio marito ricevo bellissimi regali. I maschi? Devono essere col petto villoso e i muscoli»

«Lo confesso: uso la seduzione»

Anna Finocchiaro: una carta da giocare con ironia

La ministra Anna Finocchiaro è nel suo ufficio, [illegible] grande stanza a pochi passi da Palazzo Chigi. Fuma moltissimo sigaret[illegible].

Che cosa significa sentirsi una donna siciliana?

«Tante cose. Ha ragione Tomasi di Lampedusa quando dice che i siciliani hanno la sensazione di appartenere a una nobiltà incontestabile. Nulla cambierà, i siciliani [illegible] sento[illegible] simili agli dei».

Che cosa pensa di se stessa?

«Ho la fierezza [illegible] appartenere [illegible] una stirpe antichissima. Però [illegible] una donna moderna che ha consapevolezza del fatto che ritenersi simili agli dei è stato un danno che ci ha consegnati all'autocontemplazione».

Dove vive?

«Tra Roma [illegible] Catania».

E la sua famiglia?

«Vive a Catania, dove sono sposata [illegible] ho due figlie».

Lei è una donna d'azione?

«In famiglia [illegible] [illegible] [illegible] conciliano fra di loro. Il mio bisnonno [illegible] un principe del foro, era deputato, poeta, botanico e corteggiatore [illegible] donne».

E con gli uomini?

«Uso la seduzione come fanno molti, però lo dico. Molti la usano, ma si indignerebbero che questo venisse risaputo».

E suo marito?

«Ho [illegible] marito straordinario. Stiamo insieme da vent'anni! La sedu[illegible] allude, [illegible] non implica. Senza l'allusione non funziona e va giocata con ironia, sennò può avere effetti fastidiosi».

Come [illegible] la sua condizione di donna e di ministro per le Pari Opportunità?

«Bene. [illegible] vengo da un'esperienza di emancipazione. Il mio è sempre stato [illegible] un modulo competitivo e ho sempre [illegible] di essere la più brava».

La donna sta facendo [illegible] grande cammino?

«E' evidente. Solo la politica sembra non saperlo cogliere».

In che senso?

«Non lo vede? Ci sono pochissime donne deputato. L'8 per cento. Le decisioni politiche [illegible] ancora [illegible] precluse alle donne. Non vede quante poche donne vengono candid[illegible] alle elezioni?!».

Il governo è maschilista?

«E' fatto da uomini e certamente attraversato da un'onda d'urto del sentire diverso delle ministre compresa Rosi Bindi, naturalmente. Questo s'è visto [illegible] fatti della Somalia dove è emerso nel Consiglio dei ministri un altro punto di vista, quello femminile».

Donne e uomini sono in [illegible] flitto?

«No, [illegible] penso che [illegible] due modi differenti di stare al mondo».

Quali modi?

«Legati al fatto che ciascuno si por[illegible] le differenze iscritte nel suo [illegible] so».

Le donne [illegible] conquistando il Paese però.

«[illegible]i, dilagano, [illegible] [illegible] più laureate, vincono più concorsi, hanno più incarichi pubblici: questo sì. Gli uomini sono un po' esausti e adesso tocca alle donne che per secoli erano ai margini della polis e ora ci sono entrate».

E gli uomini che faranno?

«Dovranno imparare a stare al mondo [illegible] le donne in una s[illegible] capace di ospitare i due generi, donna [illegible] uomo».

Pretende che il suo compagno le mandi dei fiori?

«No, ma mi fa bellissimi regali femminili. Gioielli, cose belle, cose che si regalano alle donne per amarle».

Pretende di [illegible] invitata? Che le si chiuda la portiera delle automobili?

«Neanche per idea. Però la cortesia fa sempre piacere».

Come devono [illegible] gli uomini oggi?

«Come il "montgomery", con il petto villoso e i muscoli. Però possono anche, grazie alle donne e all'amicizia di [illegible] qualità tra uomini [illegible] donne, mostrare il loro lato femminile».

E le donne?

«Il loro lato maschile».

Dunque uomo più tenero e donne meno sottomesse?

«Sì, però un tempo le donne grintose non erano donne da corteggiare e [illegible] preferivano [illegible] donne dolci, inclini alla tenerezza. Oggi anche le donne toste piacciono e alle donne piacciono anche gli uomini che sanno tenere in mano un bambino o che sanno [illegible] teneri e scoperti».

Che [illegible] fa quando non lavora?

(ride) «Lavoro sempre e quando sono un po' libera, sto con la famiglia e leggo molto».

Che cosa legge?

«Poesia, saggi, narrativa. Ma devo confessare che prediligo la poesia e [illegible] questo momento ho una grande passione per Giovanni Giudici».

Qual [illegible] il suo luogo preferito?

«[illegible] questo momento è [illegible] giardino [illegible] impianto ottocentesco siciliano do[illegible] le aiuole [illegible] contornate di croste di pietra lavica. Questo giardino è nella casa della [illegible] famiglia dal 1820 e [illegible] tengo lì la mia segreteria».

[illegible]

Il ministero: «Presto l'esame cambierà. Stiamo studiando un metodo uniforme di valutazione degli studenti»

Maturità, promossi [illegible] scontenti

«I voti livellati penalizzano all'università»

ROMA. Messi in condizioni di non poter giudicare l'effettiva preparazione di [illegible] allievo, vincolati dai «giudizi [illegible] ammissione» e minacciati dai [illegible] al Tar che evolvono in un «processo al professore», molti commissari d'esame alla maturità stanno gettando la spugna, [illegible] anche quest'anno un 36 non lo negheranno a nes[illegible]. Ma questo livellamento penalizzerà inevitabilmente tutti gli studenti che vogliono iscriversi nelle facoltà universitarie [illegible] numero chiuso, dove è richiesto, oltre a un test d'ammissione, un buon voto di maturità.

Ma la sottosegretaria alla Pubblica Istruzione, Carla Rocchi, minimizza: «Gli insegnanti stiano tranquilli. La riforma dell'esame [illegible] maturità [illegible] già passata al Senato ed entro luglio passerà alla Camera». Mentre sono in svolgimento gli orali della maturità per 570 mila candidati, il ministero ha fatto sapere informalmente che, come ogni anno, attuerà un monitoraggio [illegible] campione per individuare [illegible] percentuale media dei promossi. Questa è salita al 95%.

E i «prof» rimangono pessimisti. «Qui la maturità la danno a tutti» Laura Fersini, [illegible]asi 30 anni [illegible] insegnamento di italiano e latino, ironizza: con questo esame - dice - «per essere promossi basta presentarsi, o poco più». «Io è da metà degli Anni 70 che mi rifiuto di fare il commissario d'esame», lamenta Marcello Vigli, insegnante e storico della scuola. «Mi rendo conto - dice la professoressa Fersini - che la prima difficoltà cui un commissario si espone è quella di rapportarsi al lavoro dei colleghi. La libertà di insegnamento e [illegible] di più ora l'autonomia scolastica fanno sì che [illegible] modo di svolgere i programmi sia molto diverso da scuola a scuola e il linguaggio [illegible] del comunicare tra docenti e allievi cambia. Non si può giudicare il livello di preparazione di un allievo se se ne ignora il metodo di lavoro».

Anche [illegible] questo punto Carla Rocchi vuole rassicurare: «Contia[illegible]o di varare, per vie amministrative, e quindi senza lungaggini parlamentari, il "sistema nazionale di valutazione" che consentirà di verificare che in ogni scuola [illegible] rispettino certi standard di preparazione. Questo stesso sistema consentirà agli esaminatori di valutare in maniera [illegible] più possibile omogenea la preparazione degli allievi».

Ma per intanto i [illegible] so[illegible] sempre più in difficoltà [illegible] così molti si defilano dal «rush» finale della maturità, spingendo i provveditorati a convocare chiunque sia disponibile, attingendo anche alla graduatoria degli aspiranti supplenti. «In una commissione - racconta Laura Fersini - c'era una collega che non aveva mai fatto un giorno di insegnamento».

Ma c'è di peggio. «Io sono stata chiamata a fare il commissario in un liceo classico - dice una "precaria" che vuole mantenere l'anonimato -. Mi sono trovata [illegible] una commissione romana divisa tra due licei, con il presidente che stava un po' di qua e un po' di là, e gli studenti che hanno svolto il compito assistiti solo dal loro membro interno. Inutile dire che le versioni era[illegible] tutte uguali e abbastanza ben fatte. Forse saranno tutti promossi. Ecco, questo è l'esame».

Ovviamente in questo clima in cui valutare è velleitario chi viene bocciato (dal 4 all'8%) si ribella e va dall'avvocato. Così gli insegnanti sono assillati dalla paura [illegible] ricor[illegible] che diventa [illegible] processo al loro operato. Conclusione: chi non vuole avere guai promuova. E tanti [illegible]luti, con gran danno alla futura carriera universitaria degli studenti.

[illegible] Masci



Sono [illegible] le prove orali di maturità che quest'anno coinvolgono 570 mila studenti

Polemica sulla riforma per eliminare le mega-facoltà da 100 mila iscritti

Scommessa per gli atenei malati

IL dibattito sulle nuove sedi universitarie che ha luogo [illegible] questi giorni a Tori[illegible] [illegible] in Piemonte ha una rilevanza che va molto al di là dei confini della Regione. A contendersi [illegible] campo sono infatti due concezioni opposte del modo in cui l'istruzione superiore, e le attività di ricerca ad essa connaturate, dovranno essere distribuite nel prossimo futuro sul territorio di tutte le regioni italiane. A seconda della concezione che prevarrà, il sistema universitario italiano farà o no un passo avanti sulla via della modernizzazione; i suoi laureati saranno posizionati un po' meglio o un po' peggio sul mercato del lavoro italiano ed europeo; e [illegible] ricerca scientifica che nelle università [illegible] svolge darà un contributo maggiore o minore allo sviluppo del Paese.

Il punto di partenza è l'intento del ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Murst), fondato su una legge di pochi [illegible] fa, di procedere al graduale decongestionamento dei mega-atenei. Quelli cioè in [illegible] concentrati in un'unica sede tra i [illegible] e i 100 mila studenti (come a Bari, Bologna, Milano Statale, Napoli, Torino), quando [illegible] si viaggia verso i [illegible] mila, come a Roma «La Sapienza». Dal punto di vista organizzativo si tratta di quantità mostruose, che creano innumerevoli disagi, con ricadute negative sulla qualità della didattica e della ricerca, a studenti, docenti e impiegati dell'amministrazione. Ben venga dunque l'evoluzione del sistema universitario verso una molteplicità di sedi aventi dimensioni contenute.

Ci sono però due strade, per passare da sedi universitarie troppo grandi a sedi medio-piccole. Una consiste nell'istituire una [illegible] università [illegible] ogni cittadina d'una Regione, diciamo in ogni capoluogo di Provincia dove già non ci sia un'università. Università fotocopia, ciascuna con facoltà e corsi di laurea e dipartimenti analoghi a quelli dell'università vicina, e ciascuna ovviamente con identici organi di governo. Una strada ben diversa consiste invece nel costruire una università regionale, formata da una rete di vari poli aventi sede in altrettante città, ciascuno dotato di ampia autonomia, i quali concorrono pariteticamente a guidare [illegible] sviluppare l'intero sistema per mezzo di organi collegiali unitari.

A confronto della logica insita nel principio «a ciascuno [illegible] sua università», [illegible] logica dell'ateneo reticolare presenta differenze fondamentali. In ogni sede verrebbero istituiti solamente i corsi di laurea che corrispondono alle specificità culturali ed economiche di quella parte della Regione. Verrebbe preservato l'unico, ma [illegible]ziale, vantaggio di un ateneo di grandi dimensioni: la disponibilità di fondi e di una grande varietà di competenze grazie all'alto numero di docenti e ricercatori. Soltanto gli uni e le altre permettono infatti di sviluppare le strutture indispensabili a [illegible] moderna università: grandi biblioteche dotate di mezzi e personale adeguato; centri di ricerca [illegible] laboratori tecnologicamente avanzati; centri [illegible] per docenti e studenti che [illegible] tutti i campi permettano di fare ricerca e di studiare nelle migliori condizioni. In una università reticolare tali strutture non sarebbero accentrate, bensì verrebbero distribuite su tutto il territorio regionale, e ciascuna sarebbe fruibile, grazie alle tecnologie della info-telecomunicazione, da ogni altro polo.

A Torino, il Senato accademico dell'Università ha preso fermamente posizione a favore del progetto di una «Università degli Studi [illegible] Piemonte», trovando riscontro [illegible] una proposta all'incirca analoga del Murst. Molti parlamentari piemontesi, e gran parte degli amministratori locali d'una parte della Regione dove già sono attive alcune facoltà dipendenti da Torino, altrettanto fermamente hanno preso posizione a favo[illegible] d'una seconda università del tutto autonoma. E' evidente che un'analoga situazione di conflitto tra le fondate ragioni dell'organizzazione dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica da un lato, e le non meno fondate ragioni della politica locale dall'altro, tenderà [illegible] riprodursi in molte altre Regioni. Ma [illegible] punto su cui i cittadini per primi dovrebbero riflettere, perché del futuro dei loro figli si tratta, è questo: sistemi universitari regionali grandi ma differenziati e articolati, capaci di conciliare autonomia locale di gestione e innovazione con una guida unitaria e però partecipativa per quanto concerne le linee strategiche di sviluppo, forniranno ai loro studenti titoli di studio competitivi [illegible] livello nazionale (dove sarà lo stesso Murst a valutarli) ed europeo. Le piccole università locali, sottodimensionate come strutture, infrastrutture e organico, semplicemente non saranno in condizione di fare altrettanto.

Intanto i tempi stringono: il Murst dovrà decidere entro settembre come decongestionare i mega-atenei. Chi non riesce a decidere in proprio, si vedrà quindi piovere sulla testa una decisione dall'alto. Che potrebbe anche essere [illegible] più saggia, quella dell'università-rete; ma che [illegible] fosse assunta dal basso avrebbe un altro valore.

Luciano Gallino

Piano per il 2007 e «Sojourner» riparte



Alla base di Pasadena osservano un'immagine di «Pathfinder» su Marte

«Adesso scatta l'ora dell'uomo su Marte»

WASHINGTON. Dopo l'urto al rallentatore contro Yoghi, «Sojourner» è tornato in forma: il momentaneo «black-out» di immagini del paesaggio marziano è stato superato e l'antenna ha ripreso le comunicazioni con la madre Terra. Il robot si è spostato dalla scomoda posizione in cui era finito, [illegible] paio [illegible] le 6 ruote arrampicate sul [illegible] e torna l'entusiasmo al Jet Propul[illegible] Laboratory e alla Nasa. Anzi, più che di entusiasmo [illegible] deve parlare di trionfalismo. A credere agli scienziati-star, il successo di «Pathfinder» è [illegible] conferma che gli abitanti [illegible] Pianeta Azzurro stanno per colonizzare il Pianeta Rosso.

«Le informazioni raccolte in questi giorni aprono la strada all'esplorazione umana, probabilmente nel secondo decennio del XXI secolo», ha detto ieri il responsabile della missione della sonda, Norm Haynes. L'ente spaziale Usa progetta di inviare i primi astronauti nel 2014, ma c'è chi [illegible] certo che un equipaggio potrebbe «ammartare» con ulteriore anticipo, già nel 2007. Lo sostiene Robert Zubrin, presidente della National Space Society: nel popolo degli studiosi che disegnano gli scenari della conquista [illegible] sistema solare, è uno [illegible] più rispettati. Alla recente conferenza sul futuro dell'uomo a Washington ha spiegato come si dovrebbe fare, velocemente e in economia: [illegible] sua idea - dicono alla Nasa - potrebbe essere quella vincente.

Invece di costruire un'ingombrante astronave per contenere tutto il carburante necessario all'estenuante viaggio Terra-Marte-Terra (12 mesi), Zubrin ha avuto l'intuizione di sfruttare il pianeta come «fabbrica» naturale: secondo il piano «Mars Direct», un modulo-officina precederà [illegible] «Star Trek» vero e proprio e, facendo reagire l'idrogeno di cui sarà carico con l'anidride carbonica dell'avvelenata atmosfera marziana, produrrà sul posto il propellente necessario [illegible] alimentare il ritorno. [illegible] prossime sonde, previste per [illegible] 2001 e il 2003, testeranno in piccolo questa tecnica e, intanto, il Johnson Space Center ha realizzato un prototipo delle future colonie: funziona per 60 giorni, riciclando il [illegible] per cento dell'acqua.

Il passo successivo [illegible] il «Terraforming», la mastodontica muta[illegible] dell'ambiente del Pianeta Rosso (che il geologo Larry Soderblom descrive [illegible] «un deserto secco, gelido e ventoso») in un ecosistema quasi-terrestre. Gli ottimisti prevedono tempi di un secolo, ma alcuni studiosi di etica extraterrestre [illegible] sono chiesti: che diritto abbiamo di replicare il nostro pianeta in altri mondi?

Gabriele Beccaria

IN [illegible]

Stupro [illegible] gruppo scarcerati i senegalesi

RIMINI. Sono stati scarcerati i tre senegalesi arrestati mercoledì notte con l'accusa di aver violentato una donna milanese di 30 anni sulla spiaggia di Rivazzurra di Rimini. Gli extracomunitari hanno detto che la donna era consenziente. [Ansa]

Corteo per nigeriano ucciso [illegible] carabinieri

NAPOLI. Quasi 800 extracomunitari hanno partecipato ieri a Castel Volturno alla manifestazione per «non dimenticare» Morris Brown, 33 anni, il nigeriano colpito a morte la scorsa settimana dopo che aveva minacciato con una pistola giocattolo un carabiniere. Durante il blocco stradale, ci [illegible] stati momenti di tensione. [m. c.]

Da Parigi [illegible] Novara nascosto [illegible] treno

NOVARA. Da Parigi a Novara aggrappato sotto a un vagone del treno, per passare il confine e sfuggire alla gendarmeria francese. Protagonista dell'incredibile [illegible] [illegible] un giovane rumeno di [illegible] anni, C.D. Gli agenti della Polfer lo hanno sorpreso ieri mattina alle 8, mentre stavano facendo un giro d'ispezione tra i marciapiedi della stazione. [m. pia.]

Roma, un «sit in» per [illegible] Baraldini

ROMA. «Sit in» dei comitati di solidarietà per Silvia Baraldini domani davanti all'ambasciata americana [illegible] Roma. La manifestazione - si legge in una nota - è stata organizzata in coincidenza con la convocazione dell'italiana, condannata per terrorismo dai giudici statunitensi a 43 anni di detenzione, davanti alla Parole Commission, la commissione di revisione delle pene, che potrebbe deciderne il rimpatrio. (AdnKronos)

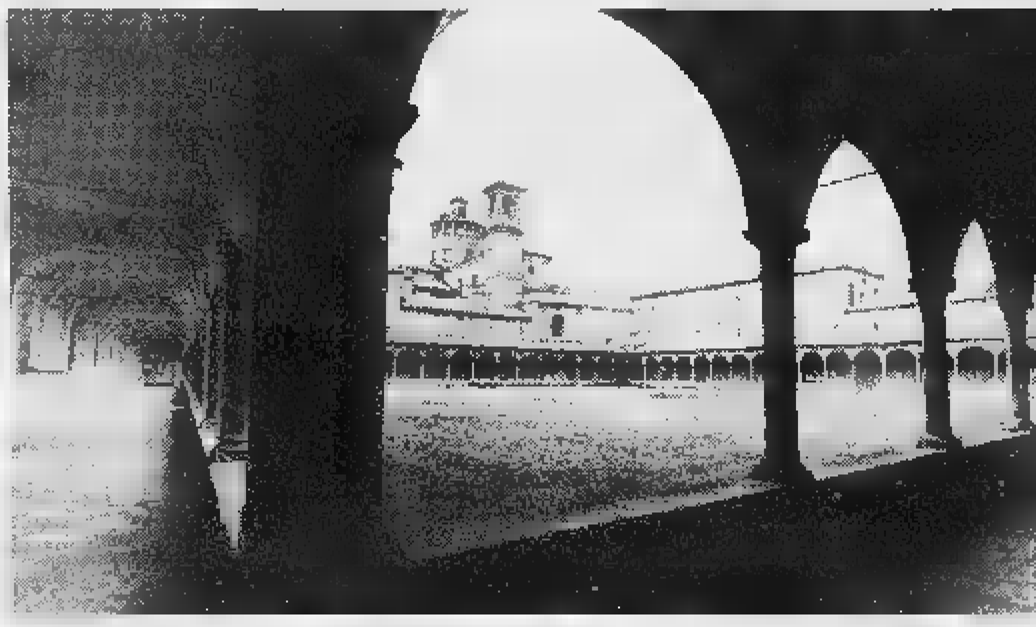
Stop [illegible] ministero [illegible] centrifughe killer

[illegible]. Stop alle centrifughe «killer»: dopo gli incidenti verificatisi con alcune centrifughe della Moulinex e [illegible] decisione della Girmi [illegible] ritirare dal mercato le proprie, scende in campo il ministero dell'Industria. Con un decreto il ministro Pierluigi Bersani [illegible] deciso di [illegible]dificare le [illegible] di sicurezza per questi elettrodomestici. [Ansa]

Corna, usura, stupri, frodi fiscali: parla lo scrittore che sfida il mercato con un romanzo-thriller

Giochi proibiti a Parma

Bevilacqua, un delitto per l'estate







Tamara Baroni. Il [illegible] di cui fu protagonista torna alla [illegible] leggendo «GialloParma» di Bevilacqua (a sinistra). Nell'immagine grande, la Certosa

PARMA

A Parma le facciate delle case sono di un giallo speciale, come scheggiate d'oro. [illegible] dietro [illegible] quella lucentezza particolare, che fece sognare Proust e incantò Stendhal, [illegible] scatenano i peggiori istinti. Protagonisti di giochi proibiti i più stimabili parmigiani che dichiarano di passare le loro serate tanto al «Casino di lettura» quanto all'«Arcisodalizio [illegible] Culatello Supremo». Gli «arcisodalizi» che vanno più in voga nella provincia libidinosa [illegible] in fibrillazione sono ben altri da quelli gastronomici e culturali. E tra intrecci amorosi, ripicche e vendette [illegible] scappa il morto.

«Non voglio rubare il mestiere ai giallisti, ho cercato [illegible] costruire un romanzo [illegible] di suspense dove soprattutto [illegible] avverte il senso [illegible] mistero», commenta Alberto Bevilacqua, di cui uscirà [illegible] giorni da Mondadori il romanzo-thriller *GialloParma*. Sarà il libro dell'estate: viene pubblicato in [illegible] periodo insolito dell'anno, a metà luglio, quando pochi volumi freschi di stampa fanno la loro apparizione in libreria. Alla [illegible] editrice hanno messo [illegible] punto tutte le strategie promozionali. *GialloParma* costerà 19 mila lire, sarà distribuito a tappeto, dalle località montane a quelle marine, sarà contemporaneamente in libreria, in edicola, al supermarket a fianco della merendina. Gli spot che il colosso di Segrate dedicherà al best-seller, per il quale la tiratura iniziale è di 300 mi[illegible] copie, arriveranno via cavo e via radio, la pubblicità raggiungerà gli ignari [illegible] grandi aeroporti della Penisola con megaschermi pronti [illegible] sollecitare il lettore.

Che effetto fa essere oggetto di tutta questa mobilitazione?

«E' una [illegible] grossa quella che gioca il mio editore. Ma è un modo per cambiare le regole del mercato - osserva il romanziere -. Per interrompere una tradizione: in libreria d'estate e a Natale [illegible] [illegible] vedono novità, escono solo poche opere e magari anche le più costose e inutili. Spero che il mio nuovo romanzo tiri la volata estiva portando con sé non solo tanti lettori, [illegible] anche altri libri e altri editori, pronti a seguire l'esempio mondadoriano».

Come mai ha scritto un «giallo»?

«Ho puntato sulla suspense per costruire un[illegible] storia in cui, a partire [illegible] uno scandalo privato, entrano in ballo forze oscure. A Parma, di scandali ve [illegible] [illegible] stati [illegible] troppi. Per esempio, [illegible] la fine degli Anni Sessanta, [illegible] verificò il singolare caso del triangolo costituito dall'amante, Tamara Baroni, dal marito, l'industriale del vetro, Bormioli, e dalla [illegible] signora che scampò ad alcuni attentati. A confessare di essere l'esecutore del fallito complotto contro la marchesa Bormioli fu un misterioso giovanotto che disse di [illegible] stato ingaggiato dalla Baroni. Il parallelo con la mia storia si ferma qui e cioè al fatto che torbidi affari personali posso[illegible] essere manipolati da imprevedibili personaggi. Viviamo [illegible] un mondo in cui [illegible] circondati da delitti dove apparentemente manca il movente e l'omertà è forte: lo testimoniano il caso di Ustica e il "giallo" di via Poma, il delitto dell'Olgiata, l'assassinio all'università di Marta Russo. Nel mio racconto domina [illegible] mistero, ma il movente esiste e... non voglio aggiungere altro».

Parma, dove Bevilacqua è nato, città di intrighi, di teatro e di veleni sembra la culla adatta per gli odi e gli amori tra gli eredi di un industriale che ha edificato un [illegible] impero [illegible] sedicesimo a fianco di Parmalat e Barilla. Tra usura, frodi fiscali, bancarotta, fughe in Argentina, si disegna il ritratto di una provincia opulenta e dissennata che per dimenticare gli agi e le preoccupazioni delle «fabrichette», si abbandona a frenesie libertine. Una smania incontenibile mette in agitazione la protagonista Margot, il sostituto procuratore Bocchi dalla giacca perennemente stazzonata, Giulio Pagani, imbroglioncello e dongiovanni che compensa le sue debolezze caratteriali con un iperattivismo erotico, e Fabrizio, incerto cronista della *Gazzetta di Parma*, un po' uomo [illegible] [illegible] po' bambino: le «corna», il voyeurismo, lo stupro tra le pareti domestiche so[illegible] la strada su cui procedono i dissoluti ragazzi, tanto che alla fine qualcuno ci rimette le penne.

Eros e Thánatos vanno ancora una volta a braccetto. Sono gli ingredienti giusti per un libro da portarsi [illegible] vacanza?

«E' un romanzo anche sul desiderio amoroso, che spero di aver raccontato con ironi[illegible]. Proprio in [illegible] [illegible]ietà chiusa e a volte limitata come quella della mia città è diffuso un sesso coatto, falso, di plastica, conseguenza di una profonda misogenia che utilizza la donna come [illegible]zzo per liberarsi di personali frustrazioni. Esiste, poi, una sessualità più vera, luminosa, solare come quella che pratica [illegible] mia Margot. Per liberarsi del primo tipo di erotismo, circondato da ipocrisie, frutto di inganni e di menzogne, si può anche compiere un assassinio».

Mirella Serri

Festival della satira a Forte dei Marmi

Riso amaro per Maastricht



FORTE DEI MARMI

UNA notte da brividi, sullo sfondo la nera sagoma di una casa alla *Psycho*. La domanda timorosa: «Davvero hai visto Maastricht?». La risposta agghiacciante, agghiacciata: «Sì! E' altissimo, ha tentacoli, bargigli e squame...».

Così la vede Alberto Rebori, in una delle vignette proposte nella sezione più «calda» del XXV Festival internazionale della satira politica: «Morire per Maastricht». La manifestazione [illegible] apre oggi, e proseguirà fino al 28 settembre, nella nuova area espositiva del Forte, che ospita da quest'anno il Museo per la satira e la caricatura. Una sede prestigiosa e a lungo inseguita, per la rassegna versiliana, ma che ha comportato un sacrificio di spazi costringendo alla rotazione delle mostre (comunque tutte visitabili fin d'ora nei due siti Internet www.citinv.it. premiosatira e www.premiosatira.eu.org): oltre all'eurotormentone, le personale [illegible] Altan «I paradossi del presente», «L'Italia dell'Ulivo» di Franco Bruna, una sezione-omaggio per gli 80 anni del *Canard Enchaîné* e «Ciak ci girano», i grandi [illegible] reinterpretati dagli impuniti Disegni & Caviglia.

«Morire per Maastricht o vivere per la Svizzera?», rilanciano malignamente, e antiberlusconianamente, Gino e Michele nel catalogo della mostra. Comunque sia, c'è poco da ridere. La satira su questo tema rispecchia fedelmente la reazione degli italiani di fronte a un progetto che parla alla ragione, più che al cuore. E anche parlando alla ragione, lo fa in modo confuso, equivoco, spaesante. In una tavola di Contemori una famigliola prova a andarci, in Europa, padre madre e figlio su una vetturetta stracarica, ma il cartello che indica la strada ha tre direzioni, e la meta si compone sillabata sulle tre frecce: EU-RO-PA. Mentre l'Italia turrita [illegible] rattoppata) di Fedriani sfoglia la margherita: «M'aastricht... non m'aastricht...».

Dai dilemmi al pessimismo. Rò Marcenaro disegna un Prodi crocifisso, con una corona di stelle europee e la scritta «Euro» al posto di «Inri», mani e piedi trapassati dai chiodi; davanti [illegible] lui due supercilìosi ometti (due eurocrati?) [illegible] [illegible] fanno commuovere: «Mani bucate, niente Europa». E Giuliano è fulminante: «Abramo non protestò quando Dio gli chiese il sacrificio. Si vede che ci teneva più a entrare in Europa che a suo figlio».

Pian piano gli eurofantasmi si avvicinano agli italoparadossi di Altan. Con la sua vena di grande moralista dell'immagine, come lo gratifica Alberto Abruzzese, il papà di Cipputi resta fedele [illegible] se stesso. Disincantato, lucido, presago. Il suo personaggio pedala sulla cyclette: «Interpreto i tempi: mi stanco e non vado in nessun posto». In un altro disegno Cipputi è visto di profilo, e qualcosa gli spunta [illegible] fondo alla schiena, un oggetto richiuso e appuntito che è andato a conficcarsi proprio lì: «Quel che resta del Welfare: l'ombrello sociale».

Maurizio Assalto

Con il piano regolatore, parte la rivoluzione urbanistica

Chieri in versione 2000

Il traffico è tra le priorità

«Il piano regolatore? Finalmente è entrato in vigore, [illegible] ha impiegato [illegible] dieci anni per arrivare in porto». E' soddisfatto l'assessore all'Urbanistica di Chieri, Piero Giovannone, illustrando le «rivoluzioni» future della città, tracciate sulla carta e approvate poche settimane fa dalla giunta regionale. L'ultimo scoglio resta l'area artigianale di Fontaneto, [illegible] cui punta [illegible] consorzio di ventisei [illegible]nde. Per decollare, il Comune dovrà garantire la realizzazione delle opere a salvaguardia dei rischi idrogeologici e scongiurare le inondazioni dei torrenti Tepice e Vallo. «La Regione ha accolto le nostre ipotesi sugli interventi a tutto il territorio - assicura Giovannone -. E presto saranno attuate: soprattutto per permettere alle aziende di accedere [illegible] finanziamenti dell'Unione Europea».

Ma nei programmi della Chieri del 2000 ci sono anche due grandi aree residenziali, che porteranno ad un incremento di oltre 1200 abitanti. La prima, e più importante, si trova in località Maddalene, verso Cambiano; la seconda in strada Vecchia di Riva: di fronte a questo nucleo di abitazioni, in parte già in costruzione, sorgerà anche una nuova area commerciale. Sarà adiacente al complesso del Gialdo [illegible] potrà ospitare un nuovo supermercato.

[illegible]

Sulla scelta degli scrutatori

Una proposta di legge per assegnare ai disoccupati e agli studenti l'incarico di scrutatore durante qualsiasi consultazione culturale. La propone al Parlamento il deputato ulivista Mimmo Lucà, eletto nel collegio di Rivoli e Orbassano, sulla scorta di una lettera che un mese fa gli aveva inviato il sindaco di Rivoli Nino Boeti. «Per l'ultimo referendum - ricorda Lucà - sono stati spesi 800 milioni. E' un vero peccato che gli scrutatori fossero quasi tutti lavoratori con un regolare stipendio. Occorre aiutare chi un lavoro ancora non ce l'ha». La proposta di legge prevede che chi svolga già un'attività venga retrocesso a favore [illegible] chi è inserito nelle liste d[illegible] disoccupati o di chi s[illegible] ancora studiando. «Per accelerare i tempi di discussione - precisa Lucà - chiederò che la questione venga trattata in commissione Affari Costituzionali».



L'assessore Piero Giovannone

La più attesa delle rivoluzioni urbanistiche, però, riguarda il capitolo viabilità. «Il progetto che [illegible] sta più a cuore è sicuramente quello della bretella [illegible] zona Sartorelli e la statale 10, che servirà a decongestionare [illegible] traffico su strada Andezeno», dice l'assessore. E se andranno a buon fine le trattative con la Provincia, la bretella potrà [illegible]sere prolungata sino ai confini con Cambiano. Risultato? La realizzazione di [illegible]a circonvallazione capace di bypassare il centro di Chieri e dirottare il traffico pesante in periferia. Un altro intervento urgente è previsto in via Montessori per facilitare la viabilità nella zona del cimitero.

Aggiunge Giovannone: «Avere un piano regolatore approvato vuol dire anche poter effettuare delle varianti, dove servono le correzioni». Esempio? «Per esempio trovare un accordo con le Ferrovie per recuperare alcune aree da adibire a parcheggio, oppure ridefinire i vincoli, eccessivi, cui sono soggette le aziende agricole». Resta da chiarire il futuro del centro storico. «Obiettivo della giunta è di sostenerne il recupero, ma tutti gli interventi saranno subordinati ad [illegible] piano complessivo, tuttora in fase di studio».

Intanto è stato approvato dal consiglio comunale di Chieri il conto consuntivo 1996. Dalle cifre illustrate dall'assessore alle Finanze Giuseppe Pogliano, è emerso un [illegible] di amministrazione di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. «Questo dimostra - spiega l'assessore -, che [illegible] il progredire dell'attività della giunta si [illegible] anche incrementata l'efficienza gestionale: infatti il rapporto sulle previsioni delle entrate correnti differisce solo dell'1,53 per cento, mentre delle spese correnti è del 6,55 per cento».

E come sarà impegnato l'avanzo? «Un miliardo - afferma il sindaco Aldo Vergnano -, per la ristrutturazione [illegible] convento di Santa Clara, che ospita [illegible] Museo archeologico, alcune centinaia di milioni per il piano di recupero del centro storico e [illegible] resto per coprire spese in sostituzione [illegible] finanziamenti».

Massimil[illegible] Peggio

Esercitazione a Settimo della Croce Rossa

Incidenti simulati Protezione autentica

Mobilitati anche decine di volontari Oggi il «campo» è aperto al pubblico

Attrezzati, efficaci e sicuri. Così hanno dimostrato di essere gli oltre duecento volontari della Cro[illegible] Rossa, [illegible] Gruppo provinciale [illegible] protezione civile e di altre associazioni che ieri si [illegible] cimentate [illegible] Settimo Torinese nella prima [illegible] esercitazione di protezione civile della Provincia di Torino. Un'iniziativa organizzata dal dispositivo provinciale [illegible] protezione civile, denominata «Freidano '97» dall'omonima piazza settimese dov'è stato posto il campo base. La piazza [illegible] Settimo è stata allestita di tutto punto [illegible] [illegible] stati effettuati interventi su cinque scenari appositamente ricreati [illegible] l'aiuto di trucchi, cavie, mezzi e attrezzature. Simulazioni sì, ma tali da sembrare reali. Dallo scoppio in un cantiere stradale, all'intossicazione, al grave incidente con il coinvolgimento di un pullman, al maxitamponamento per finire alle operazioni di ricerca [illegible] una persona scomparsa. Diverse emergenze a cui i volontari hanno saputo rispondere con competenza e preparazione. Un problema quello delle calamità naturali che da tempo impegna anche l'amministrazione settimese che ha già approntato una bozza di piano particolareggiato in cui spicca naturalmente la presenza di gruppi di volontariato [illegible] in primis proprio della Croce Rossa. E' noto, infatti, che nei piani di intervento di protezione civile [illegible] livello nazionale la Cri rappresenta uno degli organismi di base della st[illegible] operativa. Croce Rossa che a livello locale agisce attraverso [illegible] proprio nucleo di volontari, [illegible] cui è stato dato il nome di «modulo locale di protezione civile», appositamen[illegible] addestrati, perfettamente in grado di usare le attrezzature disponibili. E ieri Croce Rossa Protezione Civile hanno fornito un saggio delle loro capacità di intervento tale da rassicurare la popolazione. I volontari [illegible] stati, infatti, messi alla prova in simulazioni di salvataggio [illegible] hanno dovuto mettere [illegible] pratica quelle condotte apprese durante le lezioni teoriche. «Voglio ringraziare il mio gruppo di protezione civile - dice Massimiliano Canta, responsabile tecnico di Pc provinciale - per l'assiduità, la capacità e il [illegible] adattamento alle diverse situazioni. Noi tutti abbiamo ben chiari i principi fondamentali su cui [illegible] basa la Croce Rossa. Principi che ci hanno sempre seguiti [illegible] sempre ci seguiranno. All'inizio - conclude - contavo di pochi elementi, oggi ho raggiunto più di trenta gruppi e mi ritengo già molto soddisfatto». Questa mattina dalle 10 alle 11,30 [illegible] campo allestito dai volontari per l'esercitazione sarà aperto al pubblico e visitabile; alle 11,30 è invece [illegible] programma la cerimonia di chiusura con [illegible] saluto delle autorità e la consegna di un riconoscimento per il l[illegible] svolto, seppure simulato. Alle 13 in conclusione il meritato pranzo.

PROVINCIA [illegible]

■ **ALMESE, TRAFFICO.** Per snellire la circolazione nel centro di Almese, l'amministrazione comunale ha cambiato il [illegible] di percorso della centrale via Roma. Ora i mezzi dovranno transitare da piazza Martiri in direzione di Villardora.

■ **CONCORSO MISS OVER...** Stasera alle 22, presso il piano bar «Settimocielo» di via Eugenio Clara 1, avrà luogo la selezione regionale del [illegible] nazionale Miss Over, riservato alle belle signore dai 40 anni in su. Finalissima il 20 settembre a Baia Flaminia (Pesaro).

■ **AUTO A PEDALI.** Raduno di automobiline [illegible] pedali d'epoca questa mattina alle 10, in piazza Comba a Rivera di Almese. Al ritrovo, organizzato dall'associazione culturale «I tre ciochè», potranno partecipare collezionisti [illegible] possessori di vetture Anni 50. Nel primo pomeriggio si svolgerà anche [illegible] gara [illegible] cronometro per i bambini fino agli otto anni.

■ [illegible] Domani alle 21 riunione del consiglio comunale di Chivasso per discutere del problema inerente alla «zona a traffico limitato» nella centralissi[illegible] [illegible] Torino, da via Paolo Regis a via Siccardi.

■ **VIU', SINDONE.** Si conclude [illegible]ggi la settimana dedicata alla Sindone. Nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo di Viù è infatti esposta una copia fotografica in grandezza naturale del Sacro Lino.

■ **CIRIE', [illegible]** Riprenderà il 23 ottobre nella pretura di Ciriè il processo a carico del dott. Franco Milanesi, primario della divisione di Chirurgia dell'ospedale Civile di Ciriè. L'imputato è accusato di [illegible] provocato la morte di Francesca Castagna, di Borgaro, per una diagnosi errata.

■ [illegible] E' stato trovato dopo tre giorni impiccato nella sua casa di via Castellamon[illegible] 19, [illegible] Banchette. Si tratta di Amos Giatti, 39 anni, operaio all'Olivetti di Scarmagno dove era anche delegato della Fiom-Cgil. A spingere l'uomo all'insano gesto sarebbe [illegible] una crisi depressiva. I funerali di Amos Giatti domani alle 9,30.

■ [illegible] Due zingare slave [illegible] state [illegible] per furto ieri mattina dai carabinieri di Ivrea. Si tratta della minorenne J.B. [illegible] di Suzana Stojanovic, 19 anni. Le due ragazze sono state fermate dai militari nei pressi di un condominio, in via San Nazario 4, che era stato «visitato» [illegible]ai ladri poco prima. Le due giovani avrebbero ammesso il furto.

■ **USSEGLIO, RIFUGIO.** Ha aperto sabato i battenti il rifugio «Luigi Cibrario» di Usseglio [illegible] 2616 metri, che rimmarà aperto tutta la stagione estiva. Il rifugio, costruito più di 100 anni fa, [illegible] gestito dal [illegible] dai soci della sezione Cai di Leinì e offre un ambiente familiare [illegible] 46 posti letto. Il rifugio è raggiungibile da Margone in tre ore e mezzo di cammino o [illegible] vallone d'Arnas in tre ore.

Coazze, trattative a vuoto e poche speranze di ripresa

Lettere di licenziamento ai dipendenti della Cartiera

Non c'è pace per i dipendenti della cartiera di Coazze. Dopo incontri, trattative e promesse di ripresa, ora sono arrivate le lettere di licenziamento. In realtà nei mesi scorsi la proprietà Pizzi aveva chiesto ai 53 dipendenti [illegible] trasferirsi nello stabilimento di Serravalle Sesia, [illegible] le maestranze avevano rifiutato. [illegible] motivo è semplice, spiegano alcuni: «Forse si poteva accettare, purtroppo [illegible] è stato negato anche un contributo per il disagio dello spostamento. La cosa più grave è che dobbiamo ricevere ancora due anni e mezzo [illegible] stipendio». Ora 45 dipendenti hanno ricevuto la lettera di licenziamento e le speranze di una ripresa produttiva sono praticamente nulle. Ieri una delegazione capeggiata dal sindaco di Coazze, Maria Grazia Gerbi, si è incontrata con i responsabili della Provincia di Verce[illegible] per trovare delle iniziative comuni atte a sbloccare la difficile vertenza. «In stretto contatto con le organizzazioni sindacali - spiega Gerbi - siamo decisi ad andare fino in fondo. Tra le ipotesi messe sul tappeto è la richiesta di fallimento dell'azienda. Inoltre abbiamo appreso che l'Inps di Vercelli ha già presentato un'istanza di fallimento per [illegible] mancato versamento di contributi per un valore di circa 500 milioni». Il titolare della cartiera di Coazze nei giorni [illegible] avrebbe offerto 1 miliardo per liquidare i dipendenti, secondo il primo cittadino una bazzecola rispetto all'effettivo importo per il ripianamento dei debiti, che ammonterebbero a circa 4 miliardi. «Prima delle ferie - dice il sindaco - avremo [illegible] incontro [illegible] le organizzazioni sindacali [illegible] la proprietà per tentare l'ultima mediazione, poi passeremo alle vie legali».

[g. mar.]

In via sperimentale

[illegible] pedonale nel [illegible]

Via Walter Fontan nel centro storico di Bussoleno è diventata isola pedonale. La decisione è stata pre[illegible] [illegible] via sperimentale dalla giunta comunale in seguito alla richiesta dell'associazione «Centro storico». «Facciamo questo esperimento fino al 15 settembre dopo di che valuteremo se sarà necessario continuare anche per il periodo invernale» sottolinea il sindaco Marco Blandino. Al centro della via c'è l'edificio storico [illegible] «casa Aschieri». Contemporaneamente è cambiata anche la percorrenza nel tratto di via Circonvallazione che [illegible] transitabile solo più a [illegible] da via Mattie verso la piazza della Chiesa. In quest'isola pedonale l'associazione «Centro storico» ha organizzato una mostra collettiva a tema libero (19-20-21 luglio) e mercatini delle pulci per fine me[illegible].

Carmagnola, maltempo

[illegible] i gravi [illegible] agricoltori

Contributi a fondo perduto per i gravi danni provocati dal maltempo alle aziende agricole di Carmagnola. Questo l'appello inviato in Regione dalla giunta comunale, dopo la grandinata di fine giugno che ha devastato le colture di mais, frumento, soia, peperoni ed ortaggi, già compromesse dalla siccità e dal[illegible] gelate primaverili. «Le zone più colpite sono [illegible] frazioni di San Michele, San Grato, San Bernardo, Motta, Corno, fino ai confini [illegible] provincia di Cuneo: ovvero [illegible] del territorio, e almeno 200 le aziende», spiega l'assessore Roberto Demichelis. Ma oltre ai danni alle colture, dal 50 al 100%, vanno aggiunti quelli [illegible] capannoni agricoli e alle cascine. «La situazione è drammatica - aggiunge l'assessore -: per questo chiediamo interventi straordinari, [illegible] non mutui agevolati che arriverebbero dopo due [illegible] tre anni».

Chivasso, dai vigili

Cinque [illegible] per le [illegible]

Per aver collocato diverse grosse fioriere davanti ai loro esercizi commerciali, quattro negozianti e un cittadino di via San Marco a Chivasso, nel tratto compreso tra via Defendente Ferrati e via Roma, nel centro storico, dovranno pagare ciascuno una multa di 235 mila lire. La sanzione [illegible] stata inflitta a Maddalena Sardoti, [illegible] Dalozzo, Giorgio Torasso, Aldo Cambursano [illegible] Angela Abate. La multa, che ha scatenato [illegible] coro di proteste da parte dei multati, è stata inflitta dagli agenti di polizia municipale in violazione alle norme dell'art. 20 comma 4 del codice stradale, che recita: «Occupazione abusiva di spazi [illegible] strade urbane». Per poter collocare queste fioriere è indispensabile un'autorizzazione del proprietario della strada, in questo caso il sindaco, dopodiché pagare l'occupazione del suolo pubblico.

Alla chiusura del locale

Collegno, pizzaiolo [illegible] rapinato

Ammonta a due milioni [illegible] bottino della rapina avvenuta, l'altra notte, nella pizzeria «La Mimosa» di Collegno, in via Avigliana 47. Due uomini, [illegible] riusciti a farsi consegnare l'incasso della serata dal titolare, ferendolo di striscio al braccio con una bottiglia di vetro rotta. Carlo Putignano, 40 anni, non ha però dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale. Lievemente ferita è rimasta [illegible]che la sua convivente, Roberta Di Benedetto, 31 anni. I due rapinatori sono entrati in azione poco dopo le due della notte, durante la chiusura [illegible] locale. «Se non ci consegni subito il denaro finisci male» hanno urlato a Putignano, minacciandolo e colpendolo con la bottiglia rotta. Durante la colluttazione si [illegible] ferito anche [illegible] dei banditi. Subito dopo essersi impossessati del denaro i due [illegible] scappati a piedi [illegible] lasciare traccia.

Sulla gestione si sono consorziati emarginando il capoluogo

Acquedotto, Comuni in rivolta

Bocciato il progetto di Ivrea

Passano alle vie di fatto i Comuni del Canavese orientale, da settimane in contrasto con Ivrea per la gestione del ciclo integrato delle acque. Oltre 40 paesi si sono convenzionati per presentarsi uniti all'assemblea d'ambito, convocata dalla Regione entro settembre. «Rappresentiamo un'area omogenea - dicono i sindaci - e sufficientemente estesa, come richiede la legge regionale. E la costituzione dell'area è [illegible] presupposto politico indispensabile per controllare la formazione di una società che gestisca le acque sul territorio».

E Ivrea? Rimane tagliata fuori, sulla cartina i suoi 25 mila abitanti rischiano di essere una macchia di colore diverso dagli 80 mila circa che li circondano. La proposta della giunta di Giovanni Maggia - partecipare alla società mista con l'Aam di Torino - viene ritenuta «non accettabile». E la città delle «rosse torri» perde, almeno per ora, un'importante opportunità: essere capofila di una larga schiera di Comuni in [illegible] questione fondamentale quale il futuro degli acquedotti e del ciclo integrato delle acque.

Se [illegible] è «scacco matto», poco ci manca. Trentatré singoli Comuni (da Montalenghe a Quincinetto, da Azeglio a Parella) e due intere comunità montane (Dora Baltea e Valchiusella) bocciano [illegible] progetto [illegible] Ivrea [illegible] scelgono di proporsi comunque come [illegible] omogenea, per non essere fagocitati da un ambito vasto quanto l'intera provincia, Torino compresa. A Maggia e al suo esecutivo, ora, spetta una difficile scelta: continuare nella strada intrapresa dall'assessore Giovanni De Witt, quindi formare una società mista con l'Aam, oppure accettare la convenzione sottoscritta dai suoi vicini. «E' una questione di principio - spiega Renato Alessio, sindaco di Banchette e fra i promotori dell'iniziativa -. Ivrea ha prima fatto il progetto di società mista, scegliendo il partner privato, e poi lo ha proposto agli altri Comuni. Noi, [illegible], riteniamo più giusto prima unirci ed essere riconosciuti come area omogenea; poi, tutti insieme, [illegible] deciderà la soluzione migliore per arrivare alla costituzione [illegible] una società che gestisca il ciclo delle acque». [illegible] si torna a parlare [illegible] Società Canavesana Servizi (che già si occupa dello smaltimento rifiuti per 44 Comuni della zona) quale ente che possa rappresentare la quota pubblica nella futura società.

Ivrea si trova davanti ad un bivio, quindi. E qualsiasi direzione prenda, non mancheranno riflessi sulla politica cittadina. Aderire all'iniziativa, infatti, significa abbandonare [illegible] quanto meno accantonare quanto si [illegible] fatto finora: prospettiva, questa, che potrebbe convincere l'assessore De Witt [illegible] rassegnare le dimissioni. Non aderire, d'altra parte, sarebbe soluzione non gradita a pds [illegible] Rifondazione comunista, che da tempo chiedono il coinvolgimento dei Comuni del circondario: se la giunta eporediese persistesse nel «braccio di ferro», rischierebbe pertanto di perdere l'appoggio di gran parte della maggioranza che la sostiene.

La costituzione di una società mista avviata dall'esecutivo eporediese, intanto, arriva davanti ai giudici del Tar del Piemonte. Il capogruppo di An Alberto Tognoli ha presentato un ricorso, tramite l'avv. Patrizia Mussano: un documento [illegible] 10 pagine in cui si chiede l'annullamento delle delibere di Consiglio e di giunta sull'argomento, per «ec[illegible]so di potere per travisamento, difetto di istruttoria e difetto di motivazione».

Mauro Revello



Renato Alessio, sindaco di Banchette

STRAMBINO

«Giallo» alla Confesercenti

«Giallo» nella Confesercenti canavesana, per la richiesta di una consulenza ad un imprenditore aostano, Italo Nicotera, agli arresti domiciliari dopo una settimana di carcere (era finito in manette per una vicenda di titoli di Stato fasulli). La richiesta, firmata da Orlando Bovay, è su carta intestata della Confesercenti, ma dalla sede di Ivrea negano qualsiasi coinvolgimento: «Bovay non può scrivere a nome e per conto della Confesercenti - dice il responsabile Giuseppe Spallacci -. La nostra organizzazione è del tutto estranea a questa iniziativa». Lo stesso Bovay conferma questa tesi: «Ho scritto a Nicotera prima che venisse arrestato, per uno studio di fattibilità sull'ex cotonificio di Strambino e sull'area mercatale [illegible] Ivrea, a nome di un gruppo di ambulanti». E la carta intestata? «L'ho avuta dalla Confesercenti, certo. Ma l'associazione non c'entra».

Rivarolo, un problema da affrontare subito

Trasloco di 30 anziani Chiude la casa di riposo

Il trasferimento dal primo agosto Impossibile acquistare la struttura

Chiude i battenti il famulato cristiano, la [illegible] di riposo di via Maurizio Farina a Rivarolo, di proprietà dell'opera «Santa Serafina» [illegible] Torino. Per trenta anziani, che dovranno essere spostati, bisogna ora trovare una sistemazione. Una parte degli ospiti che vivono lì dentro da decenni si sente smarrita: «Erano abituati a quella struttura, si sentivano come a [illegible] propria. Adesso [illegible] sistemeranno in altri centri, ma non sarà la stessa c[illegible]».

E' la dichiarazione che riassume lo stato d'animo di alcuni parenti dopo l'incontro avvenuto qualche giorno fa con i responsabili del Cis, Servizio socio-assistenziale e del Consorzio dei Comuni dell'ex Usl 38. Di una sua chiusura [illegible] era già fatta avanti l'ipotesi qualche tempo fa, dopo che l'opera «Santa Serafina» aveva deciso di non occuparsi più degli anziani per dedicare il suo tempo alle missioni. Per questo motivo, aveva rifiutato di prorogare il contratto d'affitto al Consorzio proponendo la vendita dell'edificio. «Impossibile accettare - afferma il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano -. La spesa da affrontare sarebbe eccessiva».

Ammonterebbe [illegible] qualche miliardo, infatti, la cifra che il Consorzio dovrebbe investire per l'acquisto e la ristrutturazione del famulato. «A questo punto - continua Gaetano - con la metà di quei soldi potremmo costruirne uno ex novo, in grado di ospitare una sessantina di persone». Resta il fatto che adesso trenta anziani [illegible] troveranno senza un tetto: «Abbiamo già pronte delle soluzioni - dice il presidente dell'assemblea dei sindaci dell'ex Usl 38, Pier Luigi Rosa Cardinal -. Ci sono alcune strutture, co[illegible] quella di Favria che sarà disponibile a breve, o quella di Alpette, [illegible] grado di accoglierne una parte».



Pier Luigi Rosa Cardinal

Dal 1° agosto, comunque, si darà il via al trasferimento [illegible] una parte degli anziani, le famiglie sono già state avvertite. «Ma cercheremo di allungare i tempi - conclude Rosa Cardinal - sperando di arrivare a questa soluzione il più tardi possibile, magari prima della fine dell'an[illegible]. Solo l'intervento dei privati, disposti ad investire [illegible] grossa cifra, potrà salvare il famulato da una chiusura ormai certa.

[gp. mag.]

IN BREVE

■ **FARMACIE.** Di turno oggi in Canavese: Tortone (Banchette, via Castellamonte 18 D), Piscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Negri (Locana, via Roma 9), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Pierucci (Candia, via Santo Stefano 3), Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

■ **BANCHETTE, MORTO.** E' stato trovato dopo tre giorni impiccato nella sua casa di via Castellamonte 19, [illegible] Banchette. Si tratta di Amos Giatti, 39 [illegible], operaio all'Olivetti di Scarmagno dove era anche delegato della Fiom-Cgil. A spingere l'uomo all'insano gesto sarebbe stata una crisi depressiva. I funerali di Amos Giatti domani alle 9,30.

■ **ZINGARE ARRESTATE.** Due zingare slave sono state arrestate per furto ieri mattina dai carabinieri di Ivrea. Si tratta della minorenne J.B. e di Suzana Stojanovic, 19 anni. Le due ragazze so[illegible] state fermate dai militari nei pressi di un condominio, in via San Nazario 4, che era stato «visitato» dai ladri poco prima. Le due giovani avrebbero ammesso il furto.

■ **IVREA, SEDE.** S'inaugura domani, alle 21, la nuova sede di Forza Italia in piazza Freguglia 11 a Ivrea. Alla cerimonia, oltre a rappresentanti politici locali, interverrà l'on. Roberto Rosso, coordinatore per il Piemonte del movimento fondato da Silvio Berlusconi.

■ [illegible] In piazza Umberto I [illegible] Barbania, fino alle 18, [illegible] aperto il mercatino del piccolo antiquariato, un'iniziativa promossa dal Gruppo Culturale Barbaniese.

■ **LE** [illegible] Primo raduno «ai piedi del Gran Paradiso» per le mitiche Fiat 500. Gli appassionati si ritrovano alle 9,30, con le loro auto, all'hotel Gran Paradiso di Borgata Prese a Ceresole Reale.

DOVE & QUANDO

GIOCOLIERI E [illegible] Nell'ambito degli spettacoli promossi da Regione Piemonte e Apt del Canavese per la rassegna «Castelli in scena», alle 15 nel parco del Castello di Montanaro il gruppo Isole di Prospero presenta numeri di giocolieri e saltimbanchi, balli e musiche [illegible] sapore medievale, maghi e maschere della commedia dell'arte. L'ingresso è gratuito.

TEATRO E ALTRO. I ragazzi del Centro diurno di Rivarolo, insieme al laboratorio Il Gufo e al teatro Carillon, portano in scena alle 20,30, al Castello Malgrà, lo spettacolo «Fantasticando tra acqua, terra, fuoco e aria». L'esibizione [illegible] preceduta, [illegible] mattinata, da una sfilata per le vie di Rivarolo e alle 15 un pomeriggio di giochi e animazione nel parco del Castello.

FESTA DE[illegible] Appuntamento alle 10, sul campo di S. Anna a San Giorgio, per le [illegible] sportive organizzate da Comune, Associazione Alpini, Oratorio, Croce Rossa e Gruppo Amici di Lalla. Le competizioni, [illegible] ai ragazzi delle scuole elementari e medie, si protraggono sino al pomeriggio: alle 17 le premiazioni.

[illegible] MOSTRA. Viene riproposta, dal gruppo Croce Bianca Valle Sacra, [illegible] passerella cinofila aperta a cani di qualsiasi razza. Ritrovo [illegible] mattinata al campo sportivo di Colleretto Castelnuovo. Alle 12,30 spaghettata nella sede della Croce Bianca; alle 15 il «best in show», con trofeo per il migliore pastore tedesco.

[illegible] Ultimo giorno, a Sparone, per la rievocazione medievale dedicata a Re Arduino. Alle 10 la Messa, con la partecipazione del gruppo La Motta in costume; alle 14,30 il corteo storico, quindi il torneo medievale; alle 19,30 cena conclusiva.

[illegible] **IN** [illegible] Si conclude, al lago [illegible] Ceresole Reale, la «due giorni» dedicata all'esibizione dei cani da salvataggio. Dalle 10 i Terranova sosterranno le prove per l'acquisizione del brevetto; alle 16 le premiazioni.

SAGRE E [illegible] La «Festa dello spiedino» [illegible] **Feletto** propone, dalle 12 a notte, la sua maratona gastronomica; alle 21 serata danzante con Antonello e Italian Group. A **Levone,** dalle 14, gara di bocce e alle 19,30 la grigliata. A [illegible] **Colombano Belmonte** [illegible] «Festa campestre» riserva, alle 10,30, una passeggiata equestre; dopo la Messa e la processione, ritrovo per il pranzo al sacco. Rottura delle pignatte, alle 15,30, sulla piazza della borgata **Dobiazio di Pont**; quindi il pomeriggio in musica con gli Amici di Praya; alle 21,30 discoteca e a mezzanotte la spaghettata. A[illegible]**no,** per tutta la giornata, raduno di moto d'epoca: alle 21 si balla con Tino e gli Amici. A **San Benigno**, in mattinata, gara di pesca, mentre alle 21 serata danzante con i Favolosi Green ed elezione di Miss e Mister San Benigno. Domani sera, fuochi d'artificio sul Malone.

Encefalogramma piatto

[illegible] appesa [illegible] un [illegible] la vita [illegible] figlia [illegible] di Busano

Si sono improvvisamente aggravate le condizioni di Anna Maria Chiono, 19 anni, figlia [illegible] sindaco di Busano, Giambattistino Chiono. L'elettroencefalogramma, dalle ultime analisi, risulta piatto e la vita della ragazza, ricoverata alle Molinette, è appesa a un filo. Sono ore drammatiche quelle che stanno vivendo in questo momento i genitori e gli amici di Anna Maria. La ragazza era caduta dal terrazzo di casa in via Bruda 27, probabilmente [illegible] causa [illegible] un capogiro, da un'altezza di quasi cinque metri. Trasportata con l'Elisoccorso nel nosocomio torinese era stata con urgenza sottoposta ad un intervento chirurgico alla testa, ma le sue condizioni avevano subito delle complicazioni a causa di un'emorragia alla milza.

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [illegible] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ESSELUNGA®

DAL 14 LUGLIO AL 2 AGOSTO

FESTA DELL'ESTATE

ECCO ALCUNI ESEMPI

3x2 SCONTO 33%

Riso Ribe parboiled Esselunga 1 kg — un pezzo L.3140 — tre pezzi **6280** anziché L. [illegible] (da 3140 a lire 2093 al kg)

Polpadoro Cirio 400 g — un pezzo L.1120 — tre pezzi **2240** anziché L. 3360 (da 2800 a lire 1867 al kg)

Sor-Riso Coelsanus delicato, würstel e tonno 180 g — un pezzo L.3980 — tre pezzi **7960** anziché L. 11940 (da 22111 a lire 14741 al kg)

Vongole al naturale Delicius 66 g — un pezzo L.3240 — tre pezzi **6480** anziché L. 9720 (da 4909 a lire 3273 all'hg)

3 würstel Wudy Classico Aia 250 g — un pezzo L.2900 — tre pezzi **5800** anziché L. 8700 (da 11600 a lire 7733 al kg)

succhi Mangiaebevi G albicocca, pera e pesca 3 x [illegible] ml — un pezzo L.2450 — tre pezzi **4900** anziché L. 7350 (da 4083 a lire 2722 al litro)

B.B. Too Sanpellegrino arancia o pesca 150 cl — un pezzo L.1690 — tre pezzi **3380** anziché L. 5070 (da 1126 a lire 751 al litro)

Acqua minerale naturale Panna 150 cl — un pezzo L.760 — tre pezzi **1520** anziché L. [illegible] (da 506 a lire 337 al litro)

Birra Kronenbourg 3 bottiglie da [illegible] — L.3290 — tre pezzi **6580** anziché L. 9870 (da 3323 a lire 2215 al litro)

Birra Von Wunster analcolica bottiglia da 66 cl — un pezzo L.1160 — tre pezzi **2320** anziché L. 3480 (da 1757 a lire 1171 al litro)

Birra Peroni Light 3 bottiglie da 33 cl — un pezzo L.2750 — tre pezzi **5500** anziché L. 8250 (da 2777 a lire 1851 al litro)

Birra Splügen 2 lattine da 33 cl — un pezzo L.1690 — tre pezzi **3380** anziché L. 5070 (da 2560 a lire 1707 al litro)

Pellicola a colori Esselunga 24 pose, 100 ISO — un pezzo L.3990 — tre pezzi **7980** anziché L. 11970

100 piatti Gio' Style piani o fondi — un pezzo L.5900 — tre pezzi **11800** anziché L. 17700

SCONTO 30%

ALCUNI ESEMPI

Spiedini di tacchino al kg L.12680 — sconto 30% Lire **8800**

Pesce pronto per grigliata mista (tranci di salmone, branzini o orate puliti, seppie e spiedini) al kg L.35500 — sconto 30% Lire **24850**

Rigatoni napoletani De Cecco 500 g L.1780 — sconto 30% Lire **1240**

Mini mozzarelle Santa Lucia Galbani 125 g L.2480 — sconto 30% Lire **1730** (da 19840 a lire 13840 al kg)

Tonno Rio Mare in olio extra vergine di oliva 2 x [illegible] g L.5690 — sconto 30% Lire **3980** (da 17781 a lire 12437 al kg)

Carne Simmenthal 3 x 90 g L.[illegible] — sconto 30% Lire **3420** (da 18111 a lire 12666 al kg)

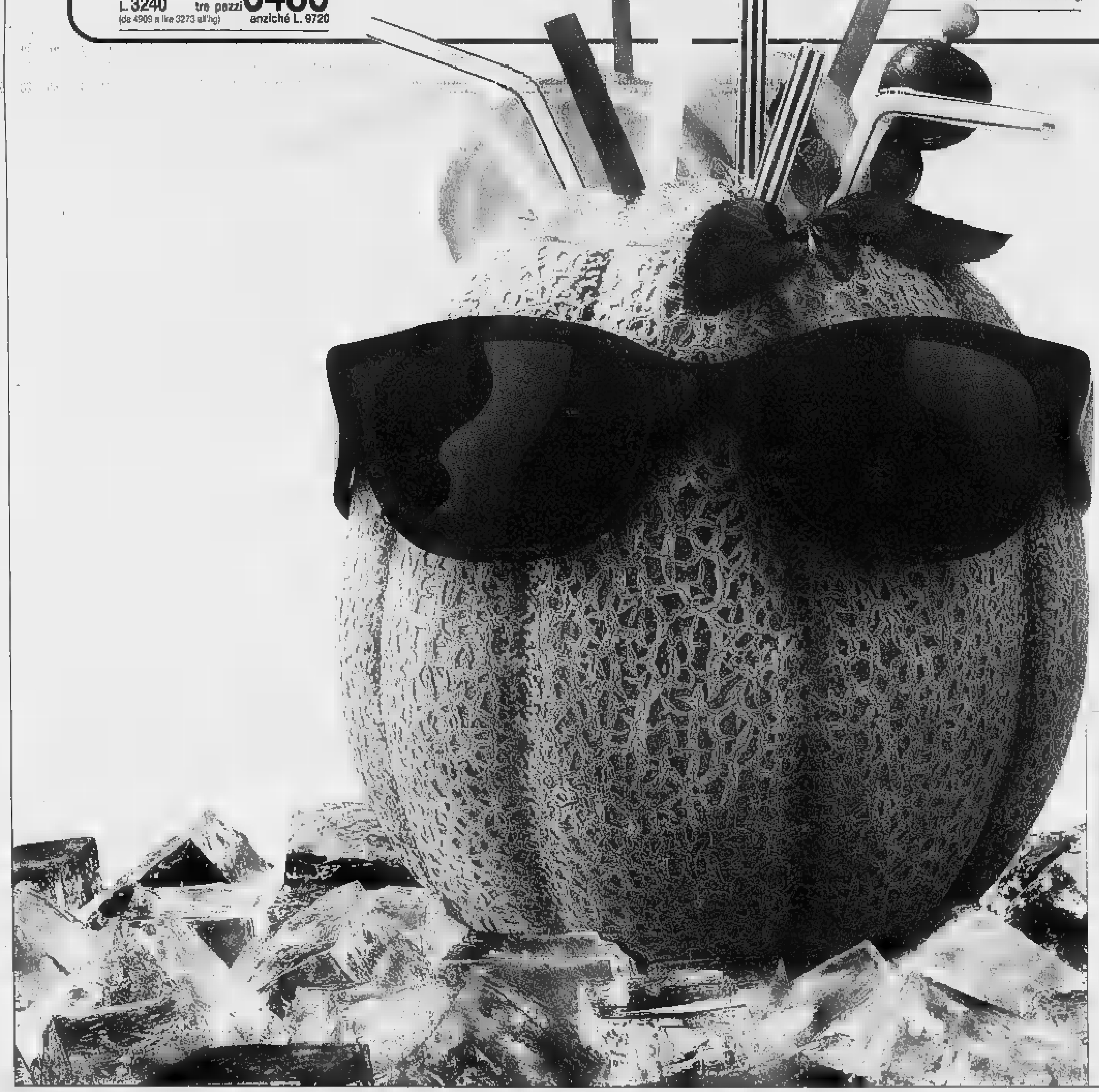
Salsa Develey condimento per insalate con yogurt o con erbe 200 ml L.2650 — sconto 30% Lire **1850** (da 13250 a lire 9250 al kg)

Vino Müller Thurgau Lagaria [illegible] cl L.5490 — sconto 30% Lire **3840**

10 gelati ricoperti al [illegible] Esselunga 500 g L.5930 — sconto 30% Lire **4150**

10 posate per pic-nic Gio' Style forchettine, coltelli o cucchiai L.800 — sconto 30% Lire **560**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-80 n. 80



FIDATY CARD ESSELUNGA

- È gratuita e non scade mai
- È facile da ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

ARMANDO TESTA SPA



LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 13 Luglio 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

Neanche lui alla riunione di Torino

Guerra sull'Ateneo Violante si «astiene»

Ma la Regione pare abbandonare il partito a favore dell'autonomia

TORINO. Tutto [illegible] previsto, [illegible] quasi. I parlamentari e i consiglieri regionali che avevano annunciato la non partecipazione all'incontro per la presentazione dell'Università reticolare, svoltosi ieri mattina nell'aula Magna del Rettorato in via Verdi, hanno mantenuto la parola e hanno ribadito il loro sostegno all'Università del Piemonte Orientale. Il presidente della Camera, Luciano Violante, che qualcuno ha invocato come grande mediatore, non ha invece potuto intervenire.

[illegible] anche se fosse venuto non avrebbe potuto risolvere il dilemma: «Il ruolo istituzionale che attualmente ricopro [illegible] mi avrebbe comunque consentito di effettuare specifiche valutazioni su questo progetto» ha scritto nella lettera di saluto.

Chi [illegible] muove invece è la Regione, ma apparentemente cambiando schieramento e appoggiando la proposta del ministro Berlinguer, molto simile a quella del rettore Bertolino. Il Consiglio regionale potrebbe tornare ad affrontare l'argomento «alla luce del testo innovativo presentato dal ministro della Pubblica Istruzione», spiega il presidente dell'Assemblea, Rolando Picchioni. Ghigo e l'assessore all'Istruzione, Leo, non nascondono l'apprezzamento per il progetto Berlinguer: l'ordine del giorno recentemente approvato all'unanimità a sostegno della seconda università potrebbe essere ribaltato. Contrari a questa ipotesi Rifondazione, Lega e verdi.

Ma dice Ghigo: «Personalmente apprezzo lo sforzo [illegible] mediazione del ministro. Ho intenzione di sottoporre il progetto all'esame del Consiglio. Lo farò con la speranza che l'Assemblea sappia guardare avanti in modo innovativo. L'Università è un elemento trainante per lo sviluppo del Piemonte». Una posizione condivisa da Luciano Marengo, segretario regionale del pds («C'è bisogno di un'Università unica [illegible] Piemonte all'interno di un progetto che preveda la più ampia autonomia dei poli universitari») e da Antonio Saitta, capogruppo regionale [illegible] ppi (a breve convocherà [illegible] riunione di tutti gli amministratori locali del partito). E poi a favore ci [illegible] le Province di Torino, Cuneo [illegible] Biella.

Insomma sulle barricate, a sostegno del secondo Ateneo, restano solo Alessandria, Novara e Vercelli? Forse, ma hanno le norme di legge dalla loro parte. Se insistessero sull'autonomia [illegible] ministro sarebbe obbligato a concederla, come ha ammesso lui stesso l'altro giorno a Roma, nell'incontro con gli enti locali.

Intanto per domani è stata convocata una riunione straordinaria del Senato accademico che di fatto dovrebbe accettare la bozza Berlinguer. Dice il rettore Bertolino: «Cercheremo [illegible] continuare [illegible] parlare [illegible] gli enti locali, anzi d'intensificare questo dialogo [illegible] di avere la possibilità di approfondire in modo molto sereno la questione dell'università regionale».

Invece martedì a Vercelli si riuniscono i presidenti delle tre province di Alessandria, Novara e Vercelli [illegible] i sindaci dei tre Comuni capoluogo. Potrebbero anche valutare l'ipotesi di una «diffida» contro [illegible] ministero se tergiversasse [illegible]. La vicen[illegible] sembra aver avuto un'improvvisa accelerazione, i «tripolari» puntano ad avere un verdetto prima di agosto. [r. s.]

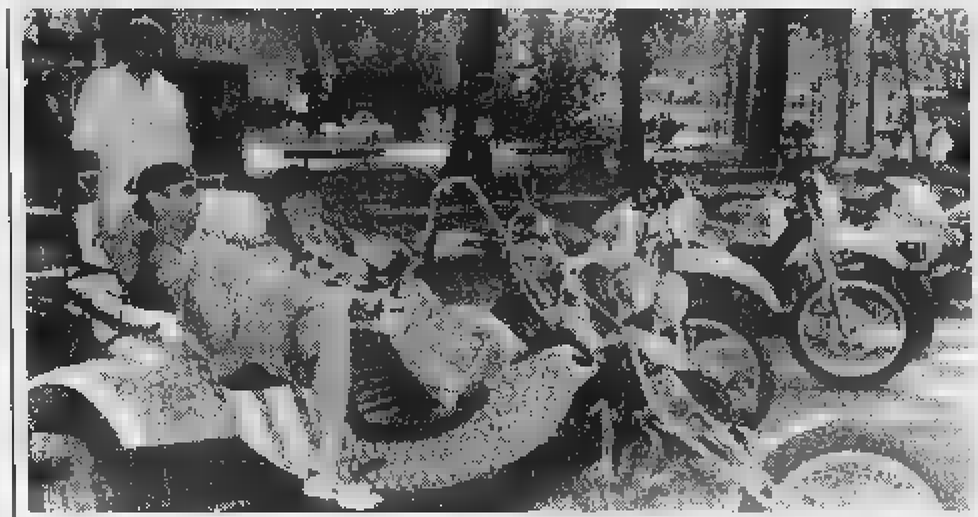
Si annuncia un'edizione record del raduno: come numero, scandinavi in testa

Centauri, favoriti i norvegesi

Da ieri la città è «invasa» dai motociclisti

ALESSANDRIA. Erano già oltre un migliaio i motociclisti arrivati ieri per il raduno internazionale «Madonnina dei centauri», ma il grosso è atteso [illegible] e le previsioni parlano di otto [illegible] novemila presenze. Una valanga di motori rombanti che, nella notte e più ancora da stamane, [illegible] riverserà sulle strade cittadine e sul percorso dalla città al Santuario di Castellazzo Bormida, dove si venera la «Beata Vergine della Creta» che 50 anni fa, come ricorda il vescovo Fernando Charrier, Papa Pio XII con una sua bolla dichiarava patrona dei centauri.

Punto di raccolta dei partecipanti è viale della Repubblica, [illegible] giardini pubblici: per tutta la giornata centinaia di appassionati si sono soffermati ad ammirare le potenti motociclette sulle quali per partecipare al raduno gli appassionati delle due ruote hanno percorso centinaia di chilometri.



Ai giardini con fantasia. Una [illegible] per divano? Si può. Ecco una curiosa coppia di [illegible] ieri pomeriggio in viale della Repubblica tradizionale punto di ritrovo dei partecipanti

Moltissimi sono già gli stranieri: al primo posto, per numero, ancora appaiono i norvegesi, seguiti da belgi, danesi, tedeschi, spagnoli, francesi, monegaschi, svizzeri. E saranno ancora una volta, è scontato, i centauri nordici [illegible] lottare per la conquista del prestigioso «Trofeo delle Nazioni»: [illegible] contano il maggior numero di partecipanti e di chilometri percorsi.

Dopo l'arrivo, la giornata [illegible] ieri [illegible] stata ricca di appuntamenti per i partecipanti. Alle 18 ricevimento a Palazzo Ghilini, sede della Provincia, poi la variopinta carovana si è [illegible]ipanata verso Castellazzo dove, alle 21, nel santuario il vescovo ha officiato la messa in suffragio di tutti i caduti della strada: le delegazioni delle varie nazioni sono entrate in moto, con i motori [illegible], nel tempio per ricevere la benedizione. Alla [illegible] altro ricevimento [illegible] Castellazzo, in Comune, e concerto in onore degli ospiti nei giardini pubblici, ad Alessandria.

Stamane alle 8,30 dal Palazzo Vescovile [illegible] formerà la colonna che scorterà il vescovo sino [illegible] Castellazzo, per la messa; quindi sfilata attraverso due file di appassionati e di curiosi per rientrare in città. A mezzogiorno infine grande parata in piazza Garibaldi, davanti al palco delle autorità. Al pomeriggio, nei giardini, le premiazioni chiuderanno questa 52ª edizione del raduno «Madonnina dei centauri».

Franco Marchiaro

L'impiegato di Pozzolo giudicato comunque per tentato omicidio

«Sparò, ma non al suocero»

Il perito: non avrebbe potuto mancarlo

POZZOLO FORMIGARO. L'accusa è pesante - tentato omicidio - [illegible] di questa risponderà con giudizio abbreviato l'8 ottobre, [illegible] l'imputato lo respinge e la perizia balistica sembra suffragare la sua tesi. A doversi presentare al gip per il dibattimento è Franco Fossati, [illegible] anni, vicolo Sauli 39, impiegato in una ditta di Tortona, che il 14 gennaio '96 in uno scatto d'ira sparò, [illegible]nza ferirlo, al suocero Angelo Ferrari, un noto decoratore di Serravalle Scrivia.

Si servì di un'arma idonea a uccidere (un fucile da caccia a canna lunga, cal. 12), ma - ha fatto sapere all'udienza preliminare il perito balistico, professor Francescoli di Genova - l'imputato se voleva uccidere non poteva [illegible] colpire il bersaglio, trovandosi [illegible] [illegible] distanza di poco più di [illegible] metro e mez[illegible] In sostanza, sbagliare sarebbe stato impossibile: così almeno insegna anche l'esperienza, è il parere del perito.

Franco Fossati ha sempre detto che non aveva alcuna intenzione omicida: era solo esasperato per l'interferenza del suocero nella sua vita privata. L'impiegato attraversava un momento difficile: era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, i rapporti [illegible] la moglie erano tesi. La situa[illegible] è poi migliorata e fra i coniugi è tornato il pieno accordo.

> Ha sempre detto che non voleva uccidere: «Preso dall'ira esplosi i colpi [illegible] casaccio»

Non era così que' 14 gennaio: Angelo Ferrari, che era casa del genero, gli lanciò un'occhiataccia vedendolo scagliare il telecomando tv contro la figlia. Un attimo dopo, disse poi, vide [illegible] fucile puntato contro [illegible] sé. Furono attimi di terrore, ma per fortuna i colpi esplosi dallo sparatore andarono a vuoto. Nel frattempo le due donne (in vicolo Sauli c'era anche la moglie del decoratore), barricatesi in una stanza dell'alloggio, avvertirono i carabinieri.

Intervenne subito [illegible] pattuglia, Franco Fossati consegnò il fucile da caccia, regolarmente denunciato (l'impiegato lo aveva ereditato dal padre, sottufficiale dell'Aeronautica morto vent'anni fa), venne arrestato per tentato omicidio. Disse di [illegible] esploso due colpi per sfogarsi, irritato dalla presenza in [illegible] sua dei suoceri, senza avere davanti alcun bersaglio. [illegible]imase in carcere tre settimane, ottenne gli arresti domiciliari con possibilità di recarsi al lavoro, è libero dal dicembre '96.

Al processo il difensore Giuseppe Lanzavecchia si batterà per dimostrare che Fossati [illegible] solo non aveva intenzioni [illegible]icida, ma non intendeva neppure ferire.

Emma Camagna

Respinto il ricorso dell'Ordine ingegneri

Tar: sì ai controlli per caldaie sicure

ALESSANDRIA. I controlli sulle caldaie previsti dalla legge che regola le norme di attuazione [illegible] Piano energetico nazionale possono proseguire: lo ha deciso il Tar, a cui ha fatto ricorso l'Ordine degli ingegneri ritenendo che [illegible] controllori fossero demandati compiti esorbitanti dal loro ruolo, con «invasione» delle competenze [illegible] materia di sicurezza degli impianti affidate [illegible] professionisti da una legge del '90.

La Provincia, fra le prime in Italia ad attuare le disposizioni in materia, da oltre un anno ha avviato iniziative per sensibilizzare gli utenti di impianti [illegible] [illegible] problemi della sicurezza, del contenimento dei consumi, del controllo della qualità dell'aria.

Sono state raccolte circa 60.000 risposte attraverso la compilazione dell'autocertificazione, sono stati effettuati 2050 controlli [illegible] Comuni con popolazione superiore [illegible] 4000 abitanti e per farlo la Provincia ha indetto una selezione pubblica fra i verificatori muniti dei requisiti professionali stabiliti dalla legge e in possesso di un attestato dell'Enea che certifica il superamento dello specifico corso abilitativo. «I Comuni hanno offerto fattiva collaborazione, mettendo a disposizione personale per avvisare i cittadini» dicono in Provincia.

L'Ordine degli ingegneri ha presentato ricorso al Tar, tramite l'avvocato Paolo Monti [illegible] Casale, contro la delibera [illegible] cui è stata indetta la gara per le verifiche degli impianti.

La Provincia, (avvocato Alberto Vella) ha difeso la propria iniziativa supportata dai verificatori che si sono aggiudicati i controlli (assistiti da Loredano Lupano) e ha ottenuto il ritiro dell'istanza di sospensione.

Le verifiche proseguiranno fino a esaurire la prima tranche [illegible] avviare ulteriori accertamenti nei comuni della Provincia. Chi ha presentato l'autocertificazione non deve pagare alcun corrispettivo, anche se [illegible] controllore ritorna per verificare l'avvenuta rimozione di un'eventuale anomalia. [e. c.]

PRIMO PIANO

[illegible] Ligure

Gli scrutatori ancora senza paga

A un mese dai referendum, non hanno ancora ricevuto il compenso gli oltre 140 scrutatori che hanno prestato [illegible] nei seggi allestiti [illegible] città. L'assessore Fontana ammette il «disguido», ma assicura che «la situazione [illegible] risolverà entro la [illegible]ne della prossima settimana».

Pag. 39

Casale

Chi sulla «poltrona» dell'Ente fiere?

Martedì il rinnovo del consiglio direttivo dell'Ente manifestazioni dopo la riduzione a 11 componenti. Il primo elemento su cui c'è incognita riguarda il papabile presidente: Luigi Angelino ha manifestato l'intenzione di non ricandidarsi.

Pag. [illegible]

Grigi

Ecco tutti i giocatori agli ordini di Zoratti

Amisano fiducioso: «Non promettiamo la B [illegible] i playoff, ma siamo convinti [illegible] aver allestito una squadra equilibrata che potrà disputare un campionato di alto livello».

Pag. 45

Iniziative promosse dalla Regione a trent'anni dalla morte del cantautore, sponsor La Stampa

Un omaggio a Tenco con Ruggeri e Finardi

Fra quindici giorni a Ricaldone due serate di grande musica



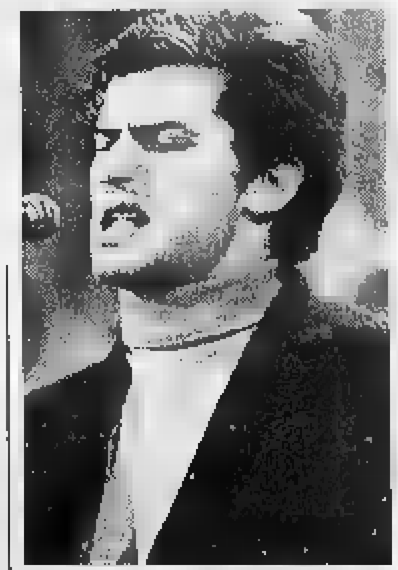


Enrico Ruggeri canterà venerdì 25 luglio, Eugenio Finardi il giorno successivo

RICALDONE. A trent'anni dalla morte Luigi Tenco [illegible] sempre più simbolo di un certo modo di intendere la canzone d'autore. Altri, dopo di lui, diranno che «a canzoni [illegible] si fan rivoluzioni», che in fondo [illegible] solo canzonette». Ma la memoria di Tenco [illegible] lì, a segnalare che [illegible] canzoni si può anche morire.

Quest'anno interviene la Regione (con Provincia e Comune) a promuovere [illegible] serie [illegible] iniziative, a cui come sponsor partecipa anche La Stampa. Ghigo aveva già annunciato [illegible] voler ricordare la figura del cantautore (che pochi [illegible] essere d'origini piemontesi, vista la lunga attività in Liguria) «che ha segnato una svolta nella [illegible]e d'impegno». Una delle prime iniziative (dopo il balletto «Tenco» che la Furno porta ad Acqui in palcoscenico il 19 luglio) riguarda proprio l'«Isola in collina», l'ormai collaudata manifestazione che tutte le estati viene organizzata nel paese dove Tenco nacque (per la verità in una cascina proprio sul confine con Cassine) e nel cui cimitero è sepolto.

Fra meno di quindici giorni, venerdì 25 [illegible] sabato 26 luglio, alcuni tra i più noti cantautori italiani si daranno appuntamento qui. La prima serata vedrà Enrico Ruggeri, con il fido Luigi Schiavone, [illegible] Daniele Silvestri nomi di richiamo di un «cast» che comprende anche i Fiati pesanti, Roberto Durkovic [illegible] Luca Ghielmetti. Il tutto condotto dal comico astigiano Giorgio Faletti. Il sabato, invece, sarà [illegible] volta di Eugenio Finardi, con Marco Berruti e Luigi Cilumbriello: presenta il giornalista Rai Orlando Perera. Concerti sul piazzale della Cantina sociale; informazioni allo 0131/444088 - 231092.



Luigi Tenco

[illegible] Regione [illegible] La Stampa stan[illegible] studiando iniziative nelle scuole [illegible] un «collegamento» con la Liguria per concerti in Riviera, dedicati a Tenco, di grandi cantautori della «scuola genove[illegible]. Dice Roberto Salvio, direttore dell'informazione della Regio[illegible] «L'intento del presidente Ghigo non è solo di natura culturale, [illegible] anche di valorizzazione turistica. Attraverso il ricordo di Tenco si può infatti dare visibilità ad una zona ricca di [illegible] stioni [illegible] l'Acquese». [p. b.]

Era chiuso da sei anni. Primo film: «Il ciclone»

Riaperto l'Iris, ora Novi ha di nuovo due cinema

NOVI LIGURE. Dopo sei anni, ha riaperto il ci[illegible] Iris [illegible] la programmazione de «Il Ciclone» di Leonardo Pieraccioni [illegible] cartellone fino [illegible] mercoledì.

Funziona per il momento la sola platea con 495 posti. Proprietario è Aldo Bergaglio, lo stesso del cinema Lara di Serravalle Scrivia. A luglio [illegible] agosto, durante la settimana saranno proiettate seconde visioni, nel week end riproposti i film più noti [illegible] eventuali prime visioni: programmazione di nuove pellicole da settembre.

La città ha ora due sale di proiezione: l'«Iris» [illegible] il «Moderno», entrambi sono in via Girardengo. A fine anni '80 i cinema cittadini erano quattro: ol[illegible] a questi c'erano anche il «Cinema teatro Italia» che per anni ha ospitato anche concerti musicali ed una stagione teatrale, ed il «Cristallo» in viale Saffi, «specializzato» in film a luci [illegible]. [m. pu.]



Natalia Estrada, lanciata da «Il ciclone»

Intanto il Comune chiede i «turni» agli altri esercizi

Le ferie dei tabaccai

Quindici aperti tutta l'estate

ALESSANDRIA. La Federazione ed il sindacato provinciali dei tabaccai comunicano i turni [illegible] piano ferie delle rivendite generi monopoli nei mesi di luglio, agosto e settembre, approvato dall'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato.

Niente ferie. Non effettuano periodi di riposo le rivendite numero 1 (via Vochieri 74), 5 (via Dante 2), 12 (via Dante 76), 13 (corso Roma 77), 26 (via Genova 145), 28 (via Poligonia 72), 33 (via Casale 59), [illegible] (via Oviglio 12 a Villa del Foro), [illegible] (Centro "Gli Archi"), 43 (piazza Valfrè 42), 62 (p.za Matteotti 3), 67 (S.Michele), 70 (piazza Basile 6), 75 (Astuti), 101 (via Scassi 19) e 113 (via Buozzi 33).

Questi i turni di ferie. Effettuano le ferie (tra parentesi i periodi) le rivendite numero 2, via Milano 107 (18-31/8); 3, via Guasco 17 (28/7-10/8); 6, corso Roma 64 (11-16/8); 7, via Mazzini 49 (25/8-4/9 ed il 16/8); 8, via S.Giacomo 7 (11-16/8); 10, p.za Carducci 12 (1-16/8); 11, via Milano 37 (11-23/8); 14, via Guasco 53 (1-10/8); 15, Stazione ferroviaria (25/8-6/9); 19, Castelceriolo (16-31/8); 22, corso Acqui 117 (1-9/9); 25, Mandrogne (13-27/7).

Poi: 29, via Genova 132, Spinetta (4-17/8); 36, Cabanette (16/8-5/9); 37, corso [illegible] Cannoni 15 (8-27/8); 40, via Lodi 97 a Litta Parodi (11-18/8); 44, Viale Artigianato alla Zona D3 (4-30/8); 47, via Bergamo 51 (9-27/8); 50, via Carlo Alberto 41 (15-31/8); 52, piazzetta Bini 6 (15-26/8); 56, corso IV Novembre 50 (10-19/8); 58, via Napoli [illegible] (21/7-2/8); 59, via Frugarolo 9, Spinetta (11-24/8); 60, via Gramsci 48 (6-23/8); 61, corso Acqui 352 (11-23/8).

[illegible] ancora: 64, via S.Lorenzo 104 (21/7-2/8 poi 16-20/8); 69, via XX Settembre 3[illegible] (4-30/8); 71, via Sale 5 [illegible] Lobbi (11-27/8); 72, spalto Rovereto 25 (11-30/8); 73, via Marengo 72 (10-24/8); 74, via Romera 16 a Spinetta (11-23/8); 76, via Cavour 31 (11-27/8); 77, corso Acqui 191 (21/7-3/8); 79, viale Milite Ignoto 130 (20/8-2/9); 80, via Savona 18 (12-23/8); 81, atrio Stazione ferroviaria (7-13/7 e 7-13/9); 82, via Montegrappa 1 (11-23/8); 83, via Righi 11 (10-24/8).

Infine: 86, spalto Borgoglio 93 (15-26/7); 87, spalto Marengo 30 (29/7-17/8); 97, via Galilei 77 (6-23/8); 99, viale Massobrio 1 (4-27/8); 100, via Alburini 21 (8-23/8); 102, via della Santa 4 (11-22/8); 107, via S.Caterina da Siena 33 (chiuso i sabati: 16-23-30/8 [illegible] 2/9); 109, via Giordano Bruno 67 (11-16/8); 114, via La Malfa 66 (11-25/8); 115, via De Gasperi [illegible] (11-23/8); 121, via Nenni 74-zona D 14 (7-23/8); 63, via Casalbagliano 77 (15-26/9).

L'ufficio Annona del Comune ha chiesto agli [illegible] pubblici di segnalare i periodi di ferie, per regolamentare il servizio: non sembra che l'iniziativa abbia molto [illegible]. [f. m.]

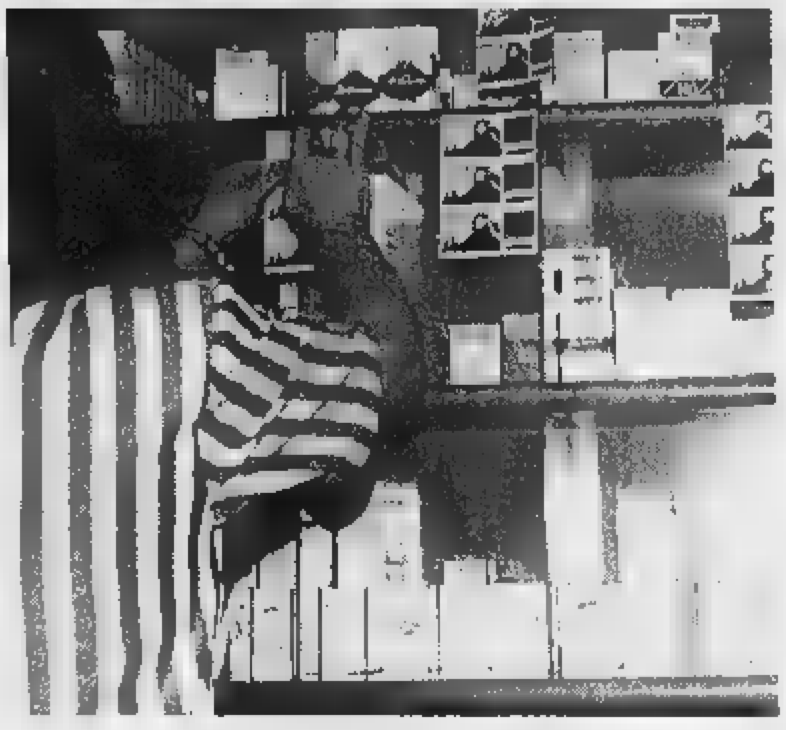
Fibre ottiche

Soste vietate per posa cavi

ALESSANDRIA. La ditta Sirti, che effettua interventi per conto della Telecom, ha comunicato che aprirà propri cantieri per la posa di cavi a fibre ottiche in numerose vie del centro, da domani al 12 di agosto. Nei tratti interessati [illegible] lavori, comunica il comando Polizia municipale, sarà vietata la sosta sui 2 lati.

Da domani sino al 17 interessate le vie S.Pio V e Macchiavelli; da domani [illegible] al 25 le vie Tortona, Pisacane e Sclavo; da domani [illegible] al 26 le vie 1821, Mazzini e Plana; da domani al 6 agosto spalto Marengo e le vie Piave, don Gasparolo, Mazzoni e Claro. Dal 17 luglio [illegible] primo agosto le vie 1821, Plana, Savonarola, San Pio V [illegible] Tortona. Dal 18 luglio al [illegible] agosto le vie Cordara, Piave ed Isonzo. Dal 21 luglio al 12 agosto le vie Fiume, Sclavo e Pisacane, spalto Marengo e viale Massobrio.

Il comando dei vigili urbani raccomanda agli automobilisti di fare attenzione alla segnaletica mobile che verrà sistemata nelle vie interessate, rispettando i divieti. [f. m.]



Reso [illegible] il piano ferie di Tabaccai e ricevitorie del Lotto della città

Lotto: ecco dove giocare nelle prossime settimane

ALESSANDRIA. L'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato ha autorizzato il seguente piano [illegible] ferie nei [illegible] luglio, agosto [illegible] settembre delle rivendite generi di monopolio [illegible] collegato ricevitoria Lotto.

Saranno in ferie. Ricevitoria 194, spalto Borgoglio 93 (dal 15 al 26/7); 187, via Galilei 77 (dal 6/8 al 23/8); 199, corso Roma 64 (dall'11/8 al 16/8); 200, via Gramsci 48 (dal [illegible] al 23/8); 203, piazzetta della Lega (dal 6/8 al 30/8); 233, via Savona [illegible] (dal 12/8 [illegible] 23/8); 257, piazza D'Azeglio [illegible] (dal 7/8 [illegible] 30/8); 258, corso Carlo Marx 44 (dal 28/7 al 26/8); 252, via Maggioli 57 (dal 28/8 al 21/9); 235, via Genova 225 [illegible] Spinetta Marengo (dal 30/7 al 28/8).

Non osserveranno turni di ferie. Hanno deciso di non chiudere durante l'estate le seguenti ricevitorie Lotto-rivendite generi di monopolio: 189, via Andrea Vochieri 84; 204, via Poligonia 72; 256, via Bruno Buozzi 33 e 237, piazza Cesare Battisti 4 [illegible] San Giuliano Vecchio. [f. m.]

Coinvolti 40 studenti del «Galilei»

Liceali al lavoro «Esperimento ok»

ALESSANDRIA. Un'interessante sperimentazione [illegible] alternanza scuola-lavoro si è conclusa, ad un mese dalla chiusura [illegible] dell'anno scolastico, [illegible] i quaranta studenti delle due quarte classi del liceo scientifico [illegible] «Galileo Galilei». E' stata realizzata dall'assessorato comunale ai servizi sociali con la collaborazione, in primo luogo, del liceo scientifico e poi [illegible] una serie di enti pubblici e privati che hanno aperto le porte per la parte pratica dell'iniziativa.

«Un'esperienza positiva - ha detto ricevendo i quaranta studenti con i loro insegnanti il sindaco Francesca Calvo -, per i contenuti e per la soddisfazione dimostrata dai giovani coivolti, ringraziando quanti hanno collaborato ritengo che l'esperienza debba essere ripetuta».

«A differenza di altri tipi di esperienza - ha ricordato il funzionario dei servizi sociali Puleio - tutti i quaranta alunni delle due quarte classi del liceo scientifico sono stati coinvolti, durante i mesi di scuola [illegible] poi nel [illegible] [illegible] esperienza lavorativa. Non si è trattato di formazione professionale, deve [illegible] re chiaro, ma di formazione generale, cosa importante come l'impegno per evitare [illegible] ragazzi delusioni [illegible] devianze». [illegible] il discorso prevenzione, competen[illegible] dell'assessorato ai Servizi sociali, è stato sottolineato dall'assessore Mario Torgani.

Gli studenti coinvolti durante l'anno scolastico, attuando tre moduli in alcuni giorni dei mesi di novembre '96, febbraio ed aprile '97, hanno seguito un percorso di studio e ricerca sul mondo del lavoro condotto dalla scuola e che ha visto protagonisti soggetti diversi: imprenditori, artigiani, studiosi, sindacalisti [illegible] altri ancora. Poi dal 16 giugno all'11 luglio sono passati ad un periodo di lavoro in aziende private [illegible] pubbliche.

E' stato, quindi, un percorso progettuale di lavoro che, iniziato [illegible] banchi del liceo, si è concluso in azienda. Con le scelte più varie: dalla fabbrica all'ufficio culturale, dal computer alla conduzione [illegible] programmi radiofonici, all'espe[illegible] in un laboratorio di parrucchiere per signora oppure nella serra comunale («Un giovane studente è stato il miglior giardiniere», ha commentato l'ingegner Marco Neri). Poi l'esperienza in enti pubblici, e l'elenco potrebbe continuare.

«Tutti gli studenti che [illegible] stati protagonisti - ha detto [illegible] vice preside del Galilei professoressa Sonia Manzi - hanno espresso apprezzamento e soddisfazione. Sono stati messi a contatto col mondo del lavoro per scoprine le difficoltà, ma anche le soddisfazioni. Esprimo compiacimento per [illegible] il la[illegible] è stato svolto e la speranza che possa [illegible] ripetuto con altre classi della nostra scuola».

Ai giovani, per il periodo di lavoro, è andato un assegno di 700 mila lire. [fra. mar.]

[illegible] ATO IL [illegible] PARK



A Felizzano oltre 24 mila metri quadrati di divertimento

FELIZZANO. E' stato inaugurato ieri, alle 11, il «Family Park», l'imponente parco dei divertimenti creato a Felizzano dalla famiglia Zamperla, su un'area di oltre 24 mila metri quadrati.

[illegible] sindaco Giandomenico Serralunga è toccato il tradizionale taglio del nastro, poi c'è stata la benedizione impartita dal vescovo [illegible] Alessandria, monsignor Fernando Charrier.

Alla cerimonia hanno presenziato molte autorità della provincia che non hanno poi voluto rinunciare alla visita alle attrazioni [illegible] parco.

Il settore più affollato è stato quello dei «gonfiabili», [illegible] cui spicca la balena alta lunga 14 metri [illegible] alta 7. Ha destato curiosità anche il parco degli animali, con struzzi, cammelli, lama, pony e il simpatico ippopotamo Herbie che [illegible] la mascotte dell'iniziativa. Per due settimane, il «Family Park» ospita anche la «Fiera del cucciolo»: sono in esposizione centinaia di animali, con pochi [illegible] di vita. [m. d.]

La rassegna musicale «Atlante» per la festa di San Giacomo

Rock medievale a Valenza

Si esibisce la band tedesca «Adaro»

VALENZA. Settecento anni dividono il Medioevo dal rock: pareva quindi impossibile che si potessero conciliare aspetti musicali così diversi. Al contrario, la band tedesca «Adaro» è riuscita nell'impresa e stasera proporrà il «rock medievale» [illegible] valenzani radunati in piazza XXXI Martiri per i festeggiamenti di San Giacomo.

«Sono canti mistici fusi con "abientsounds", loop di percus[illegible] afro asiatiche che convivono con arrangiamenti tipici della musica pop e rock», spiega Salvatore Coluccio di Radio Gold che, con il Centro comunale di cultura, ha ideato questo primo appuntamento della rassegna Atlante. E aggiunge: «La ghironda abbandona il terreno abituale e si inoltra con un bagaglio elettronico nell'era contemporanea, facendo tappa da Hendrix per poi intonare una ballata soave. Cascate [illegible] di origine elettronica accompagnano il suono arcaico della cornamusa che dialoga con chitarre [illegible] batterie aggressive».



Il gruppo Adaro è riuscito a fondere i canti mistici con [illegible] musica rock

A realizzare questo straordinario mix è il cantante Cristoph Pelgen che si assume il compito di dare agli antichi canti un'interpretazione vocale collegata alla moderna strumentazione. Eccolo proporre un'Ave Maria [illegible] se fosse hard rock [illegible] una cantica di 700 anni fa come base per il reggae. Con lui il ghirondista cantante Konstanze Kulynaky, il cantante- arrangiatore Jorgen Treyz e il batterista Ulli Stozt. S'inizia alle 22.

Domani sera, alla stessa ora, si cambia completamente genere: si rivive l'invenzione della radio, attraverso lo spettacolo «Illusione, dolce chimera» proposto dalla Compagnia «Magia d'operetta». [r. c.]

DA' NON PERDERE

Tornano i barcè

Valenza al ponte di ferro

Al ponte di ferro, stamane alle 11, si disputa la tradizionale gara dei «barcè», le tipiche imbarcazioni del Po. Seguirà [illegible] giornata di festa, caratterizzata da giochi [illegible] appuntamenti culinari. [r. c.]

[illegible] in mostra

E un concorso per bimbi

A Cantalupo Ligure stamane VI esposizione regionale canina, organizzata dai gruppi cinofili «Grande Genova», della val Borbera, del Tigullio. Le iscrizioni si raccoglieranno dalle 8 alle 10, poi si darà il via alla manifestazione alla quale è abbinato un concorso per gli alunni delle scuole elementari intitolato «L'uomo ed il cane». [m. pu.]

Nomina Rotary

Nuovo presidente [illegible] Novi

Il direttore della Pernigotti, Claudio Gringoli, è [illegible] nuovo presidente del Rotary Club di Novi, Sostituisce Giancarlo Boggeri che lo affiancherà insieme a Francesco Demicheli, Giovanbattista Orengo, Antonio Susi, Giovanni Lombardi, Pio Scarsi, Luigi Gambarotta, Giorgio Pilz, Teodoro Valletta e Rodolfo Solaroli. [m. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Sulle [illegible] ai vigili l'assessore replica

Viste le dichiarazioni fatte da un lettore venerdì, dal titolo «Perplessità sui vigili armati», corre l'obbligo di rispondere sia nel merito che nel principio.

[illegible]' sancita, tutelata e da noi difesa la libertà di espressione, in qualsivoglia maniera la si pensi, soprattutto in materie di così delicata natura, come è la decisione sul ruolo che la Polizia municipale deve assumere e sugli strumenti di cui deve [illegible] non deve essere conseguentemente dotata, ma certamente non esiste norma o uso o consuetudine di nostra conoscenza che tuteli l'insulto [illegible] la denigrazione: di questo il Comandante e dirigente del Corpo di Polizia municipale del Comune di Alessandria troverà certamente modo [illegible] [illegible] [illegible] chiedere conto, visto che l'intervento è firmato. Entrando nel merito della questione, vorrei dare, allo scortese lettore, un indirizzo al quale [illegible] sempre necessario rivolgersi, anche attraverso le pagine di un giornale, per non rischiare di personalizzare questioni che col personale non possono e non devono avere nulla a che spartire.

L'indirizzo è, nel caso specifico: assessore Pavanello, piazza della Libertà 1, Alessandria, unico titolare e responsabile, insieme alla Giunta, delle decisioni politico programmatiche di questa amministrazione, indirizzi che i dirigenti, per contratto, devono mettere in atto, al di là delle loro convinzioni personali; se poi i voleri della Giunta [illegible] del Consiglio comunale, unici organi deputati a prendere decisioni [illegible] a formulare indirizzi, coincidono con il volere del dirigente, tanto di guadagnato. Per quanto riguarda poi i riferimenti alla divisa del Corpo di Polizia municipale, uguale per tutti, la informo che questa è conforme alle disposizioni della legge regionale 57/1991 che regola la materia, approvata, come può intuire dall'anno di pubblicazione, [illegible] amministrazione [illegible] sinistra che [illegible] i dittatori delle Repubbliche delle Banane pare non avere nulla a che fare, almeno politicamente. La questione è seria, tanto che esiste un progetto europeo, denominato «Città sicure», che affronta la materia in tutti i suoi aspetti, compreso il ruolo del controllo della microcriminalità in genere, da parte dei Corpi di Polizia municipale. Tale progetto ha amplissimo sviluppo nella regione Emilia Romagna che come tutti sanno non è feudo leghista, ma bensì ulivista. Una prova che i problemi hanno sempre molti modi di essere visti ed affrontati, anche da parte di schieramenti politici uguali nel colore, ma a seconda che si trovino al governo o all'opposizione scelgono soluzioni diverse. Concludo invitando tutti, se ne hanno il tempo e la voglia e se l'argomento è di loro interesse, a riflettere non solo sull'opportunità di armare o meno il Corpo di Polizia municipale ma sul ruolo che questo deve svolgere; una volta risposto [illegible] questo interrogativo vale la pena di chiedersi, onestamente, se quel ruolo che tutti pare vogliano assegnare al Corpo, può essere svolto senza mettere il personale in condizioni di difendersi.

Dario Pavanello
assessore Polizia municipale
Comune di Alessandria

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible]: 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: [illegible] 429.629.
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] [illegible] Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp [illegible].
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible] Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce Rossa 642.2[illegible].
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[illegible] Croce Rossa 468.[illegible]
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Vitoslo, v. Mazzini 17 (254.712), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.468).
[illegible]**e:** Comunale Porta Milano, v. Massaia 9 (454.174).
[illegible] Moderna, v. Giovanni [illegible] [illegible] (21.66).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, v. Emilia [illegible] (862.006).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.306).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; [illegible] **S.:** [illegible]; [illegible] 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

L'amministrazione assicura che tutto si risolverà entro la fine della prossima settimana

Novi, scrutatori ancora senza paga

«Dopo un mese abbiamo avuto solo risposte evasive»

NOVI LIGURE. A un mese dai referendum, non hanno ancora ricevuto il compenso gli oltre 140 scrutatori che hanno prestato servizio nei seggi allestiti in città.

Tra di loro, c'è chi protesta duramente con l'amministrazione Comunale per un ritardo all'apparenza ingiustificato. «A Torino e Milano, il pagamento è stato eseguito dieci giorni dopo la consultazione referendaria - dicono -. Anche nei principali centri della provincia, il saldo delle spettanze è stato puntuale. Solo Novi non si decide a versare il dovuto (circa 330 mila lire per gli scrutatori, milioni per i presidenti delle sezioni; n.d.r.), nonostante le ripetute sollecitazioni».

Fra l'altro, chi si è rivolto alla Ragioneria e agli altri uffici di Palazzo Pallavicini ha ottenuto solo risposte evasive.

«Qualche funzionario ha sostenuto che sarebbero stati compiuti errori nella compilazione dei moduli - affermano gli scrutatori -. Altri dipendenti comunali hanno addirittura ipotizzato la mancanza di denaro nell'apposito capitolo di bilancio. Vorremmo conoscere la verità e avere notizie attendibili sulla data del pagamento».

L'assessore Federico Fontana ammette il «disguido», ma assicura che «la situazione si risolverà entro la fine della prossima settimana».

«Nel preventivo del '97, c'è stato uno stanziamento insufficiente - dice Fontana -. D'altra parte, non c'erano certezze sullo svolgimento del referendum e non si era voluto mettere a bilancio l'intera somma, cioè 79 milioni».

«Al momento del pagamento - aggiunge l'assessore -, sono venuti a mancare più di dodici milioni, che abbiamo dovuto prelevare dal fondo di riserva. Si è resa necessaria una delibera di giunta e i tempi si sono dilatati sensibilmente: ora, però, siamo in regola e liquideremo gli scrutatori entro pochissimi giorni».

Massimo Delfino



L'assessore Federico Fontana

IN BREVE

Mirabello

Si ribalta un camion danni per 100 milioni

Traffico bloccato per alcune ore e più di 100 milioni di danni per il ribaltamento, sulla strada tra Mirabello e Occimiano, di un articolato della ditta Antonio Gargiulo di Napoli: trasportava elettrodomestici. [r. c.]

Valmadonna

Carambola di auto sulla Vigevanese

Tamponamento ieri pomeriggio sulla statale Vigevanese, a Valmadonna. Coinvolte la «Golf» di Giulia Cantatore, 19 anni, Valenza, la «Citroen» di Mario Fuscaldo, 45 anni, Alessandria, e la «Punto» di Anna Maria Zanchi, 29 anni, Valenza. Nessun ferito grave. [r. c.]

Valenza

Raduno dei bersaglieri sfilata e pranzo

Secondo raduno interprovinciale dei bersaglieri oggi a Valenza, iniziativa della sezione «Tenente colonnello Compiano». Ammassamento in via Noce, alle 9; sfilata per le vie della città alle 11, poi il pranzo alle Terme di Monte. [r. c.]

Felizzano

Sindacati: i risultati delle elezioni alla Cavis

Rinnovate le rappresentanze sindacali unitarie alla Cavis: 255 voti alla lista Filcea Cgil (9 delegati), 106 alla Ulcer Uil (4 delegati), voti alla Flerica Cisl (3 delegati). [m. pu.]

Valenza

Rientrano i volontari dall'ex Jugoslavia

Tornano oggi a Valenza, i volontari del Comitato «Insieme per la pace» che hanno partecipato alla missione di solidarietà nell'ex Jugoslavia. [r. c.]

ROCCA GRIMALDA

Inaugurato il Municipio

ROCCA GRIMALDA. Un riscatto storico: così viene anche vista in paese la nuova sede del Municipio, inaugurata ieri. Si trova a Palazzo Borgatta, già residenza signorile di una delle famiglie più note di Rocca (un Carlo Borgatta fu anche senatore). Ora, appunto, la casa dei «padroni» è proprietà di tutti i rocchesi: figli, nipoti dei mezzadri, dei «fittavoli» che lavoravano anche per i Borgatta. Un palazzo bello ed ampio, caratterizzato da soffitti magnificamente affrescati, che si possono ammirare anche grazie all'accurata ristrutturazione. Alla cerimonia di ieri c'era molta gente e molte autorità (dal prefetto a parlamentari e assessori regionali). Ha fatto gli onori di casa il sindaco Enzo Cacciola: «Questa è una data importante per Rocca Grimalda: l'inaugurazione può considerarsi significativa di un insieme vasto e complesso di trasformazioni che hanno interessato il nostro paese a partire dal dopoguerra». [r. bo.]

Avvenne in via Vescovado

Condannato per il furto di 5 ringhiere

ALESSANDRIA. «Sono autorizzato al prelievo»: così dicendo il 7 giugno '94 Giu Sanfilippo, 55 anni, via Gandolfi 14, portò via cinque ringhiere in ferro (valore 3 milioni) da uno stabile in ristrutturazione in via Vescovado 2, di proprietà di Carlo Cresta abitante in via Roma a Castelletto Monferrato.

L'uomo, processato ieri in pretura per furto aggravato, è stato condannato a mesi di reclusione; per concorso il vice pretore Nardocci ha giudicato Luigino Rangone, 41 anni, via Vochieri, che è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. Secondo l'accusa, che l'interessato ha negato, era con Sanfilippo quando questi si presentò in quel cantiere e, ingannando gli operai dell'impresa appaltatrice, prelevò le ringhiere. Sanfilippo aveva ammesso il furto dicendo di aver rivenduto quel ferro ad un rottamaio per 15.000 lire. [e. c.]

POZZOLO

Ne nascose una in paese

Patteggia il capo dei ricettatori di Mercedes

POZZOLO FORMIGARO. La sua specialità è la ricettazione di auto di grossa cilindrata. E' già stato in carcere per questo tipo di reato per il quale, in qualche caso, ha però ottenuto l'assoluzione. In particolare ha una vera e propria passione per le Mercedes e per aver tenuto nascosta una di queste, risultata ovviamente rubata, è comparso in pretura a Novi Ligure.

Il ricettatore di Mercedes si chiama Ugo Sottomano, 68 anni: risiede a Bergamo ma attualmente è domiciliato a Pietra Ligure. L'episodio che gli veniva contestato risale al 9 settembre 1991: è stato accertato dai carabinieri a Pozzolo.

L'accusa è di aver nascosto una Mercedes risultata rubata a Milano pochi giorni prima. Assistito dall'avvocato Chessa, davanti al vice pretore Traverso, ha patteggiato 8 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa, con la condizionale. [m. pu.]

STAZZANO

Denunciato dai carabinieri

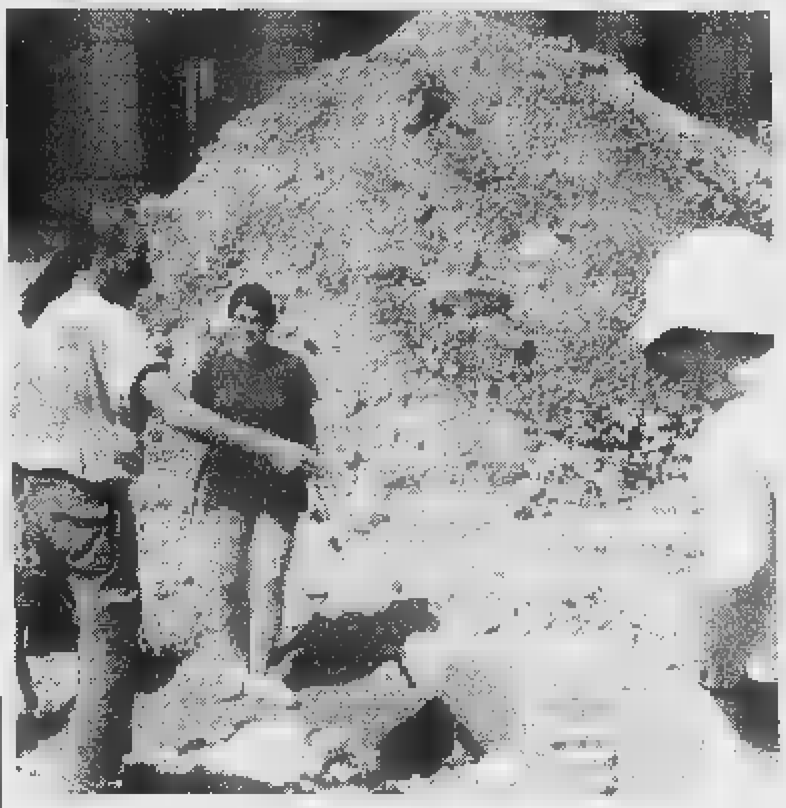
Detenzione di droga inflitti 7 mesi

STAZZANO. Gianluca Sprocato, di 23 anni, abitante in via Regina Elena, ha patteggiato in tribunale sette mesi di reclusione per detenzione di droga a scopo di spaccio. In precedenza davanti al gip Adolfo Corte, 24 anni, Basaluzzo via Paleari e David Locatelli, di 26, Novi, via S. Dominio, avevano patteggiato 6 e 4 mesi di reclusione.

Con i tre giovani erano stati indagate, in ordine alla stessa accusa, altre nove persone, tutte novesi, che sono state, però, prosciolte. Per tutto lo scorso autunno era scattata una denuncia da parte dei carabinieri che in casa di Adolfo Corte e David Locatelli avevano rinvenuto un piccolo quantitativo di sostanza stupefacente.

Gli inquirenti avevano fatto effettuare una serie di intercettazioni telefoniche e avevano raccolto le dichiarazioni di uno degli imputati e di qualche tossicodipendente. [e. c.]

Dopo le tombe, un'anfora romana?



Piazza Duomo. Il punto degli scavi dove sono state trovate le tombe medievali

Voghera, estate di misteri storici

VOGHERA. Tombe medioevali in piazza del Duomo, urne nel sottosuolo di via Gramsci, gli archivi segreti del municipio che sbucano all'improvviso da una parete murata, ritrovati i progetti dell'ex caserma di cavalleria scritti nel 1864.

E' un'estate dei misteri quella che si presenta a Voghera, un insieme di ritrovamenti iniziati nei mesi scorsi quando in una delle sale del Municipio venne scoperto un dipinto settecentesco del Borroni, mentre nel castelo visconteo, sotto l'intonaco, sbucavano quattro affeschi del Bramantino.

L'ultima scoperta in ordine di tempo, per il momento inedita, è quella dell'urna cineraria posta sotto a un pilone dell'ex caserma di cavalleria.

L'urna venne ritrovata nel 1864, a un metro e ottanta centimentri di profondità, durante gli scavi della caserma che poi, per un secolo, ospitò il Savoia Cavalleria. L'urna è sparita, ma a ricordare l'evento è una delle tavole del progetto originario ritrovato la scorsa settimana in una nicchia murata al secondo piano del municipio.

Sul foglio, con la scritta «nota bene» c'è anche un disegno dell'urna: è rappresentata simile a un'anfora. Se c'era un'urna, probabilmente di origine romana, può significare che nella stessa zona ce ne siano altre, forse una specie di necropoli anche se di modeste dimensioni.

Intanto in piazza del Duomo, a solo un metro di profondità, vengono alla luce due tombe la cui datazione risale probabilmente attorno all'anno mille. Era probabilmente il cimitero dei religiosi di San Lorenzo. La caccia al tesoro in piazza Duomo continua, nell'attesa di vedere riaffiorare altri misteri.

Daniele Salerno

A MONTEBELLO

DAL 14 LUGLIO — AL 2 AGOSTO

SCORTAVACANZE CON RISPARMIO:

VACANZE PIU' FELICI.



CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

AP L. TREVISAN

Ecco alcuni esempi:

LATTICINI

Yogurt "YOMO" gusti misti frutta conf. gr. 125x6
al kg. L. 5.740
~~L. 8.200~~
sc. 30% **L. 5.740**

Formaggino Mio "NESTLÈ" conf. gr. 125x3
al kg. L. 13.253
~~L. 7.100~~
sc. 30% **L. 4.970**

Bevanda arancia rossa/bionda "SKIPPER" conf. ml. 750
al lt. L. 3.400
~~L. 3.650~~
sc. 30% **L. 2.550**

SALUMERIA

Prosciutto crudo fiocco ■ trancio "AZZOLA"
al kg. ~~L. 27.500~~
sc. 30% **L.19.250**

Prosciutto cotto a trancio "BRIANZA SALUMI"
al kg. ~~L. 23.900~~
sc. 30% **L.16.730**

Mortadella snack "IBIS"
al kg. ~~L. 11.850~~
sc. 30% **L. 8.290**

Würstel wursy "RASPINI" conf. gr. 900
al kg. L. 9.100
~~L. 11.700~~
sc. 30% **L. 8.190**

❄❄❄ SURGELATI

Anelli di totano "ALLOGEL" busta gr. 500
al kg. L. 16.600
~~L. 11.900~~
sc. 30% **L. 8.300**

Gelato Magnum x3 "ALGIDA" scatola gr. 250
al kg. L. 11.600
~~L. 3.900~~
sc. 25% **L. 2.900**

Gelato barattolino gusti assortiti "SAMMONTANA" conf. gr. 500
al kg. L. 8.200
~~L. 5.900~~
sc. 30% **L. 4.100**

POLLERIA

Spiedini di tacchino "AIA" conf.
al kg. ~~L. 14.480~~
sc. 30% **L.10.130**

Cotolette impanate Spinacine "AIA"
al kg. ~~L. 13.880~~
sc. 30% **L. 9.710**

BEVANDE

Acqua minerale frizzante "LORA RECOARO" bott. lt. 1,5
al lt. L. 300
~~L. 700~~
sc. 35% **L. 450**

Coca Cola bott. lt. 1,5x2
al lt. L. 974
~~L. 3.900~~
sc. 25% **L. 2.920**

Aranciata "FANTA" bott. lt. 1,5x2
al lt. L. 900
~~L. 3.600~~
sc. 25% **L. 2.700**

Succhi di frutta "VALFRUTTA" ml. 200x6
al lt. L. 2.134
~~L. 3.950~~
sc. 35% **L. 2.560**

Succhi di frutta "VALFRUTTA" cl. 70x3
al lt. L. 1.824
~~L. 5.900~~
sc. 35% **L. 3.830**

BEVANDE

Vino bianco Riesling "MANGIAROTTI" bott. lt. 1,5
al lt. L. 2.660
~~L. 5.350~~
sc. 25% **L. 3.990**

Birra "KRONENBOURG" bott. cl. 33x12
al lt. L. 2.394
~~L. 12.640~~
sc. 25% **L. 9.480**

Birra "BECKS" bott. cl. 33x6
al lt. L. 2.839
~~L. 8.400~~
sc. 33% **L. 5.620**

Birra "SPLUGEN" bott. cl. 33
al lt. L. 1.667
~~L. 830~~
sc. 33% **L. 550**

ALIMENTARI

Pasta di semola "ALBADORO" conf. kg. 1
al kg. L. [illegible]
~~L. 1.550~~
sc. 35% **L. 990**

Pummarò "STAR" gr. 700
al kg. L. 1.400
~~L. 1.520~~
sc. 35% **L. [illegible]**

Fagioli borlotti "VALFRUTTA" latt. gr. 250x3
al kg. L. 2.507
~~L. 2.900~~
sc. 35% **L. 1.880**

Piselli fini "VALFRUTTA" latt. gr. 240x3
al kg. L. 3.153
~~L. 3.500~~
sc. 35% **L. 2.270**

Tonno all'olio d'oliva "STAR" latt. gr. 80x4
al kg. L. 9.750
~~L. 4.800~~
sc. 35% **L. 3.120**

Preparato per insalate di riso "PONTI" conf. gr. 350
al kg. L. 7.058
~~L. 3.800~~
sc. 35% **L. 2.470**

Olio d'oliva "CARAPELLI" bott. lt. 1
al lt. L. 5.880
~~L. 7.850~~
sc. 25% **L. 5.880**

Olio d'oliva extravergine "SAGRA" bott. cl. 75
al lt. L. 9.350
~~L. 9.350~~
sc. 25% **L. 6.990**

Olio ■ mais "FOGLIA ORO" bott. lt. 1
al lt. L. 2.500
~~L. 3.350~~
sc. 25% **L. 2.500**

Lagaccio "TRE ROSSI" conf. gr. 500
al kg. L. 7.260
~~L. 4.850~~
sc. 25% **L. [illegible].630**

Caffè classico "EKAF" conf. gr. 250x2
■ kg. L. 8.700
~~L. 6.700~~
sc. 35% **L. 4.350**

Cereali Special K "KELLOGG'S" conf. gr. 375
al kg. L. 9.200
~~L. 4.600~~
sc. 25% **L. 3.450**

Merendine Buondì "MOTTA" conf. gr. 368
al kg. L. 6.712
~~L. 3.800~~
sc. 35% **L. 2.470**

ALIMENTARI

Biscotti Gran Turchese "COLUSSI" conf. kg. 2
al kg. L. 3.215
~~L. 9.900~~
sc. 35% **L. 6.430**

Krumiri classici "BISTEFANI" conf. gr. 350
al kg. L. 6.200
~~L. 2.900~~
sc. 25% **L. 2.170**

PROFUMERIA

Doccia schiuma "BADEDAS" conf. ml. 250x2
■ kg. L. 8.840
~~L. 6.800~~
sc. 35% **L. 4.400**

Deodorante "BREEZE" conf. ml. 100
al kg. L. 81.700
~~L. 10.900~~
sc. 25% **L. 8.170**

Salvaslip "CAREFREE" conf. 44 pz.
~~L. 4.100~~
sc. 35% **L. 2.660**

Fazzoletti di carta "KLEENEX" conf. 10 pz.x20
~~L. 3.800~~
sc. 35% **L. 2.470**

Carta igienica compatta "TENDERLY" conf.18 rotoli
~~L. 12.600~~
sc. 35% **L. 8.320**

Crema depilatoria "VEET" fleuri conf. ml. 150
■ kg. L. 29.467
~~L. 6.800~~
sc. 35% **L. 4.420**

Acquabronze "BILBA" conf. ml. 500
al lt. L. 13.380
~~L. 10.300~~
sc. 35% **L. 6.690**

IGIENE CASA

Detersivo "DIXAN" fustone kg. 8
al kg. L. 2.442
~~L. 27.900~~
sc. 30% **L. 19.530**

Ammorbidente "FABULOSO" flacone lt. 1,5
al lt. L. 1.647
~~L. 3.800~~
sc. 35% **L. 2.470**

Detergente "BREF" bialcool flacone lt. 1,5
al lt. L. 2.120
~~L. 4.250~~
sc. 25% **L. 3.180**

Asciugatutto x6 pz. "SCOTTEX"
~~L. 4.900~~
sc. 35% **L. 3.180**

CASALINGHI

Tovaglioli due veli bianco "TENDERLY" cm. 38x38 conf. x 40 pz.
~~L. 1.850~~
sc. 30% **L. 1.290**

Piatto in plastica piano ■ fondo "BIBO" conf. x200 pezzi
~~L. 5.900~~
sc. 30% **L. 4.100**

Bicchieri in plastica "BIBO" cc. 200 conf. x 200 pezzi
~~L. 2.500~~
sc. 30% **L. 1.750**

AUTOACCESSORI - FAI DA TE

Olio per motore Sint 2000 "AGIP" tanica lt. 4
al lt. L. 11.000
~~L. 38.900~~
sc. 15% **L. 33.000**

Smerigliatrice angolare mm. 115 watt 550 "YAMATO"
~~L. 58.800~~
sc. 20% **L. 46.900**

PER ANIMALI

Alimento umido per gatti "FRISKIES" conf. gr. 400x3
al kg. L. 1.833
~~L. 2.970~~
sc. 25% **L. 2.220**

Alimento umido per cani "CHAPPI" barattolo gr. 1250
al kg. L. 1.728
~~L. 2.890~~
sc. 25% **L. 2.160**

Crocchette per cani complet menù Pedigree "PAL" kg. 3
al kg. L. 2.460
~~L. 9.850~~
sc. 25% **L. 7.380**

TEMPO LIBERO

Zaino montagna mod. Alpine lt. 45 "CAMP"
~~L. 89.000~~
sc. 25% **L. 67.400**

Sacco a pelo mod. Laser 150
~~L. 29.900~~
sc. 25% **L. 22.400**

Sdraio con poggiapiedi, regolazione ■ posizioni e imbottitura 2 cm. mod. Creta
~~L. 44.900~~
sc. 35% **L. 29.000**

Ombrellone da spiaggia diam. 180 telo nylon fantasia
~~L. 16.900~~
sc. 25% **L. 12.600**

Materassino mare 5 tubi telato mod. Lido cm. 196x72
~~L. 24.900~~
sc. 25% **L. 18.600**

TEMPO LIBERO

Piscina gonfiabile bambino mod. Jungla diam. cm. 183 h cm. 41
~~L. 29.900~~
sc. 25% **L. 22.400**

FOTO - TV - AUDIO

2 pellicole 36 pose diapositive100 ASA "SCOTCH IMATION"
~~L. 12.800~~
sc. 30% **L. 8.950**

TV bianco/nero 7" portatile, funziona ■ 12 volt, (auto) ■ 220 (rete), presa cuffia, antenna telescopica, mod. 5060 "SONOKO"
~~L. 125.000~~
sc. 20% **L. 99.000**

Radioregistratore portatile con autostop, radio AM/FM, funziona ■ rete e batteria mod. URR 6301 "UNITED"
~~L. 37.500~~
■c. 20% **L. 29.900**

Lettore cassette stereo con autostop, radio AM/FM, clip da cintura e cuffie in dotazione mod. HS-TA 133/163 "AIWA"
~~L. 63.000~~
sc. 20% **L. 49.900**

ELETTRODOMESTICI

Lavatrice centrifuga 470 giri/min. vasca ■ cestello in acciaio inox, termostato regolabile, 15 programmi, tasto mezzo carico, dimensioni: L59,5 P53 H85, garanzia 3 anni, mod. TI 480x "SANCY"
~~L. 389.000~~
sc. 20% **L. 329.000**

Cucina 4 fuochi gas, forno a gas con sicurezza, termometro, estetica bianca, dimensioni ■ L48 P45 H85, garanzia 3 anni, mod. 910 BD "FOX by BOMPANI"
~~L. 249.000~~
sc. 20% **L. 199.000**

Congelatore capacità totale lt. 110, capacità di congelazione 6 kg./24h, autonomia senza corrente 20 h dim. 84x55x58, garanzia 3 anni mod. IFO 11 "IBERNA"
~~L. 341.000~~
sc. 15% **L. 289.000**

Ventilatore da soffitto 4 pale, diam. cm. 105, 3 velocità, completo di gruppo luce, colori bianco o noce, art. 7528 "ROSSINI"
~~L. 110.000~~
sc. 30% **L. 77.000**

PER LA CASA

Materasso vacanze, trasportabile con borsa, tessuto damascato, lato estivo, falda cotone lato invernale, falda climatizzata, mis. 80/85x190 "MIPAFLEX"
~~L. 124.000~~
sc. 20% **L. 99.000**

Rete pieghevole a maglia, con ruote e completa di materasso
~~L. 86.500~~
sc. 20% **L. 69.200**

NEONATO

Lettino pieghevole con borsa e materassino pieghevole, con rinforzo, mis. cm. 60x120x63
~~L. 139.500~~
sc. 15% **L. 118.500**

Passeggino pieghevole multiposizioni, pratico e leggero, sfoderabile
~~L. 69.500~~
sc. 20% **L. 55.600**

DAL 14 LUGLIO AL 2 AGOSTO

FESTA DELLA BIRRA

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	14.00 - 22.00
[illegible]	
MERCOLEDÌ	9.00 - 21.00
GIOVEDÌ	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.00 - 22.00
[illegible]	9.00 - 20.00

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex L. N. 80 del 18/3/80. Offerte valide dal 14/7/97 al 2/8/97. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa

Casale, presto l'aggregazione con Novara e Vercelli

La battaglia dei notai

«L'archivio non va trasferito»

IN BREVE

Casale

Ex magazzini Eternit quasi terminati i tetti

Entro due settimane si completa l'opera di copertura degli ex magazzini Eternit, [illegible] mila metri quadrati che ospitano la mostra di S. Giuseppe. Entro fine anno l'architetto Aulenti consegnerà al Comune il progetto per l'utilizzo dei magazzini, Cittadella e del paraboloide. [s. m.]

[illegible]

Amianto: l'assessore in visita a Monfalcone

L'assessore all'ambiente Calvi è stato a Monfalcone, città minata dall'amianto, per esporre l'esperienza e le iniziative di lotta e di bonifica di Casale. [s. m.]

Casale

Area verde Iarp bocciata progetto sarà ridiscusso

Tornerà in aula il progetto di realizzazione di un'area verde all'ex palazzina della Manisceta sede dello Iarp. La prima versione era stata bocciata. L'assessore: «Costava un terzo in meno al metro quadro (10 mila invece che 30 mila) di quanto si è speso al Valentino per i giardini nell'area ex Sigliano, su cui non c'è stata contestazione». [s. m.]

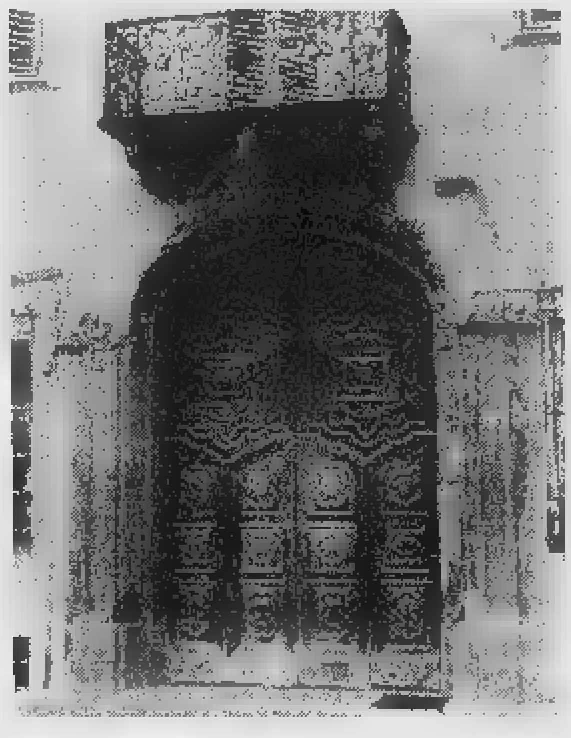
CASALE. L'aggregazione del Distretto notarile di Casale a quelli di Novara e Vercelli è praticamente un dato di fatto. Il presidente casalese, Armando Aceto, non se la sente di dare l'annuncio ufficiale, finchè non avrà davanti agli occhi il decreto ministeriale che sancisce la decisione. Ma è questione di ore e, quasi certamente, solo di tempi per la trasmissione del testo in fax.

La nuova dizione sarà «Distretti riuniti di Novara, Vercelli e Casale». Peraltro la notizia non trova impreparati i notai casalesi che si aspettavano questo epilogo, anche se avevano mobilitato tutti i parlamentari della zona per scongiurarlo. Aceto fa presente che la stessa Direzione generale del ministero di Grazia e Giustizia ha proposto di sopprimere le sedi di Fubine, Gabiano, Mombello, Murisengo, Ottiglio, Pontestura, Rosignano, Ticineto, Tonco e Vignale, lasciando solo quelle di Casale e Moncalvo (forse a quest'ultima dovrebbe aggregarsi Murisengo). E Casale viene aggregata a Novara-Vercelli. Fin qui, se pur con il rammarico di veder perdere l'autonomia al Distretto casalese che ha una storia radicata fin nel Settecento, subentra la rassegnazione.

Ma, sull'Archivio notarile, Aceto promette: «Saremo battaglieri perchè non lo si tocchi». E sarebbe veramente un altro bell'esempio di spreco all'italiana se dovesse essere trasferito in toto a Novara. Infatti, soltanto lo scorso anno si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dell'antico palazzo in via Palestro dove ha sede l'Archivio notarile, che conta ora più di ottomila volumi di documenti che fanno la storia del Monferrato casalese. Per l'intervento radicale di restauro e di dotazione di strumentazione nuova, oltre che di abbattimento delle barriere architettoniche, lo stesso ministero di Grazia e Giustizia, che è proprietario, ha speso più di un miliardo.

Spiega Aceto: «Dovrebbe rimanere qui il cosiddetto "archivio sussidiario", ovvero il deposito degli oltre [illegible] volumi, mentre la documentazione prodotta dal momento dell'aggregazione con Novara e Vercelli [illegible] resterebbe a Casale. Non ci basta. Ci batteremo perchè la sede dell'archivio resti qui, visto che i locali ci sono e ottimamente attrezzati, funzionali e pratici per la consultazione da parte di qualsiasi cittadino. Tra l'altro, tutto è regolarmente in ordine, facile da reperire». Lo sanno bene alcuni studenti del liceo classico e del liceo scientifico che, sotto la guida del professor Dionigi Roggero, hanno svolto di recente una ricerca che diventerà oggetto di una pubblicazione da cui emerge uno scorcio della vita monferrina attraverso una serie di atti notarili.

Silvana Mossano



Il Distretto notarile di Casale (nella foto, la sede) sarà presto aggregato a quelli di Novara e Vercelli e attende solo un fax dal ministero

A settembre il cantiere per i tetti del Castello

CASALE. Il progetto è quasi pronto, l'appalto dei lavori dovrebbe aver luogo entro l'estate, in modo da aprire il cantiere a settembre. L'obbiettivo è quEllo di ultimare prima dell'inverno il rifacimento di una parte dei tetti del castello con una spesa di 300 milioni. «Si tratta del primo lotto che riguarda la tranche più disastrata - spiega l'assessore Luigi Merlo - Lo scopo è quello di arrestare il più in fretta possibile il degrado della struttura, già gravemente compromessa».

Per questo, mentre si lavora alla prima porzione di tetti (recuperando i coppi ancora in buono stato) l'ufficio tecnico procede con il progetto relativo al secondo lotto di sostituzione della copertura. «Contiamo di finire questa parte entro l'autunno '98 - aggiunge Merlo - Così per il prossimo inverno il castello è completamente protetto». Poi si deciderà come recuperarlo, per gradi, e utilizzarlo. Intanto il Comune sta valutando se è possibile risparmiare gli 810 milioni fissati come valore dell'edificio. La legge Bassanini dovrebbe consentire di acquisire il castello senza sborsare un soldo. [s. m.]

Chi sarà eletto al posto di Angelino?

La «poltrona» dell'Ente Fiere

CASALE. Si era votato per uno snellimento dell'Ente Manifestazioni spa, con la riduzione dei componenti del consiglio direttivo. Adesso è il momento di vedere alla prova la compagine più agile, composta di 11 membri, che segna il rinnovamento statutario della società per azioni a capitale misto, pubblico e privato. Martedì si svolge il rinnovo del consiglio direttivo.

Il primo elemento su cui c'è incognita riguarda il papabile presidente che tra gli undici dovrà poi essere scelto. Luigi Angelino, che ha rivestito questo ruolo nel triennio in scadenza, ha manifestato l'intenzione di non ricandidarsi. Sul suo rinnovo c'era la convergenza di tutti, pubblici e privati, visto il bilancio positivo della sua legislatura, in cui, tra l'altro, il Comune si è scaricato dell'incombenza di organizzare la Festa dell'uva (ora si chiama Festa del Vino e del Monferrato) che ha passato all'Ente Manifestazioni. La Fiera di San Giuseppe, poi, oltre a segnare il trasferimento all'interno degli ex magazzini Eternit, ha visto moltiplicarsi le iniziative collaterali, soprattutto con il coinvolgimento di associazioni e comuni del Monferrato, ma anche con allargamento verso altre zone: la Lomellina, ad esempio, ma anche Toscana, Valle d'Aosta e, adesso, Lago Maggiore con Stresa ospite alla prossima Festa del Vino e del Monferrato, in programma dal 19 al 21 settembre.



Luigi Angelino

Anche il mercatino dell'antiquariato è cresciuto. Oggi, al «Pavia», si svolge l'edizione di luglio che ha come tema conduttore «Curiosalia». In contemporanea, c'è «Casale città aperta», con visite a monumenti, palazzi, chiese e musei.

Ma, per tornare al presidente, queste ultime settimane sono state frenetiche nel tentativo di convincere Angelino a rivedere la sua posizione. Il «no» è motivato principalmente dalla mole notevole di lavoro che il ruolo comporta e che si somma alla sua attività professionale.

Altri nomi non ne emergono. L'unico dato certo è che il sindaco Coppo ha posto il veto alla nomina di consiglieri comunali nel vertice degli 11. Su Angelino non si sono abbandonate tutte le speranze. [s. m.]

ANDAR PER CASTELLI

A Orsara armature e torri medioevali

OGGI come ogni domenica fino al 12 ottobre, i castelli sono aperti. La manifestazione degli assessorati alla cultura della Provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con la società consortile Langhe Monferrato Roero e la Regione sta riscuotendo notevole successo. Aderisscono i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Orsara Bormida, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio. Solo la prima e la terza domenica di ogni mese: Prasco e villa Schella ad Ovada. Oggi l'attenzione è rivolta al castello di Orsara Bormida: domina le colline del Monferrato e delle Langhe. La vista abbraccia l'arco delle Alpi e degli Appennini. Il castello nato come torre di avvistamento intorno all'anno 1000 fu trasformato in residenza nel XIV secolo con l'aggiunta di un'altra torre ottagonale. All'interno è possibile ammirare una guarnigione dove erano di stanza i soldati. Questi, in caso di pericolo e avvistamento di nemici comunicavano con altri castelli, di torre in torre, attraverso un «passaparola» fatto con torce e segnali luminosi. Il maniero attualmente appartiene ed è abitato dalla famiglia Remondini che ha saputo conservare intatto il fascino spartano della struttura. Gli arredi antichi e di pregevole fattura sono appena ingentiliti da stampe medioevali. La maestosità della residenza è intensificata dal rigore degli elementi artistici, dalle pitture e dalle sculture. In una sala sono conservati pezzi di armature che ricordano le avventure dei paladini della Tavola rotonda. Nella biblioteca si trovano libri del medioevo e curiosità di valore storico come l'anagrafe del 1600. Il castello è circondato da un parco con piante tra le quali una quercia di cinque secoli.

Concerti nei castelli aperti. Per la rassegna musicale dedicata ai vincitori dei concorsi in provincia e agli autori piemontesi, il castello ospita alle 18.30 un recital della chitarrista Filomena Moretti vincitrice del concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria». In programma musiche di Dowland, De Falla, Tarrega, Bach, Albeniz, Turina.

Castelli in scena. Le manifestazioni proseguono anche la prossima domenica. Alle 15 arrivano nel castello musicisti con strumenti antichi, giocolieri, maghi, ciambellani, saltimbanchi, jouglcurs, e le maschere della commedia dell'arte «Le isole di Prospero».

Selma Chiosso

Concerti sino a notte fonda in favore della Lega contro i tumori

Il «Tributo» di Lustando

La musica rock diventa solidarietà

La «new age» di Mertens stasera a Calamandrana

CALAMANDRANA. Un nome di punta della musica contemporanea, tra «new age» e ricerca colta, inaugura stasera la rassegna «Teatro e colline» al borgo vecchio. Alle 21,30 al parco del castello, sarà di scena il fiammingo Wim Mertens al pianoforte con il suo Ensemble.

Il musicista presenta una musica da camera insolita, sognante, di grande fascino. Si è rivelato al pubblico con brani come «Close cover» (veniva trasmessa quasi quotidianamente dalle radio alcuni anni fa) o per melodie dal sapore «new age», utilizzate anche in spot pubblicitari. Ha lavorato a lungo per cinema e teatro (con Jan Fabre e Peter Greenaway). Mertens sarà accompagnato da Dirk Descheemacker al clarinetto, Ward Hoornaert alla tromba, Mark Verdonck al [illegible] e dal trombone di Geert Devos, formazione con cui ha già ottenuto successo in altre date italiane.

Il biglietto costa 25 mila lire. In caso di maltempo, il concerto si terrà al teatro «Verdi» di Nizza. Da martedì, sul palco di Calamadrana si alterneranno per una settimana spettacoli teatrali e musica. Gran finale la sera di domenica 20 luglio, con il «Cabaret Yiddish» di Moni Ovadia. Tra gli altri appuntamenti, da segnalare mostre d'arte (fotografie di Stefano Petruccelli, acquarelli di Giovanni Garozzo) e lo stage per attori condotto da Judith Malina. Informazioni: 0141/75.733. [e. ce.]



Il compositore Wim Mertens

LU MONFERRATO. La festa comincia presto oggi sulla collina di Lustando. E tocca alla funk band genovese dei Blindosbarra inaugurare, alle 17, il concerto di solidarietà «Tribute to Vivi» che si concluderà solo a notte fonda. Canzoni d'autore, vibrazioni rock, ma anche folk e irrestibile reggae elettrico: questo il cocktail musicale proposto dal festival.

Tutti i gruppi e i service hanno voluto partecipare alla gran giornata senza ricevere alcun compenso: infatti l'obiettivo è di raccogliere più soldi possibili da donare alla Lega italiana contro i tumori.

L'anno scorso furono devoluti 39 milioni. Quest'anno si punta a fare ancora meglio. Per questo motivo, anche al pubblico sarà richiesto un piccolo sacrificio: il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire (contro le 5000 di tutti gli altri concerti).

Ma ne vale la pena. Le «Voci atroci» presentano una scaletta di altissima qualità: sul palco del festival oggi si alternano, in concerti di circa un'ora, i gruppi Blindosbarra, Yo Yo Mundi, La Crus, Persiana Jones e Africa Unite.

A fianco dell'area concerti funziona il ristorante, con prezzi popolari e tante leccornie. Ci sono poi gli stand per l'abbeveraggio, le sale Internet, con video games, slotmachines e macchine virtuali, un piccolo bazar e la mostra fotografica di Simona Ongarelli che con un reportage su Lustando '96 ha vinto il premio «Grazia Neri». C'è spazio anche per i bambini, con scivoli e altalene nel parco.

Poi, tante note giuste. Le Voci Atroci propongono brani del loro nuovo album «Saluti da Saturnio», solo voce e percussioni. Il gruppo Blindosbarra serve melodie italiane in versione funk, con influenze dialettali e giamaicane.

Tanto rock, ma anche canzoni d'autore sulla soglia del folk per gli acquesi Yo Yo Mundi che rivisitano i loro primi due lavori: «La diserzione degli animali del circo» e «Percorsi di musica sghemba». Emozioni e atmosfere magiche, con ballate post romantiche, sono garantite dal gruppo cult dei La Crus.

Poi la musica ska dei torinesi Persiana Jones, capaci di offrire il meglio dal vivo: oltre 450 i loro concerti in giro per l'Italia e l'Europa.

All'insegna del reggae elettrico il concerto conclusivo degli Africa Unite, con occasione di ascoltare l'ultimo loro splendido album «Il gioco».

Gino Defrancisci



Il gruppo Africa Unite partecipa alla giornata benefica, a Lu Monferrato

Domenica con tante occasioni di divertimento. In serata pianobar e karaoke

Si canta e si danza nei castelli

E poi le sagre: dal melone alle tagliatelle

ALESSANDRIA. Al Club House in via Pavia c'è pianobar Adriano Brocanello. [r. g.]
ARQUATA. Alla festa dell'Unità tante leccornie e si danza gli «Aironi». [m. pu.]
BETTOLE TORTONA. A cura della Pro Loco c'è la Festa della mietitura, seconda Sagra del buon mangiare. Ristorante all'aperto. [e. p.]
BOSCO MARENGO. Il Mastar propone disco liscioteca con Contini e Canova. [m. pu.]
CAMPO LIGURE. In località Artigianelli c'è la Festa dell'Unità. Gastronomia e si danza con Dolce Storia. [r. bo.]
CANTALUPO ALES. Nel corti parrocchiale alle 21,30, scena la farsa «Don Fortunato atto secondo». L'incasso devoluto ai bambini vittime di Cernobyl. [r. c.]
CARBONARA. In piazza don Goggi, dalle 15 alle 22, Sagra della farinata. [e. p.]
CASALBAGLIANO. Danza latino americana alle 22,30 col Pamm Group al «Biondino», via Tagliata. [r. g.]
CASALE. Pianobar stasera dalle 22 all'Azzurro in viale Bistolfi Francesco Cabiati, voce, pianoforte e tastiere. [s. m.]
CASTELNUOVO S. Per «Estate in piazza» alle 21,30 c'è la Electric Tomins Band. [m. pu.]
CREMOLINO. La XI Sagra delle tagliatelle è organizzata dalla Pro Loco per la Festa patronale del Carmine. Funzioni religiose nel pomeriggio la banda musicale di Masone e la Corale del Carmine. Dalle 19 gastronomia; si balla con l'orchestra «Beppe Sirotto». [r. bo.]
FRUGAROLO. Terza serata gastronomica al Centro sportivo parrocchiale: buon mangiare e del buon bere. [r. g.]
GAVI. Si chiude la festa patronale di Nostra Signora del Carmine a Monterotondo. Ristorante al coperto dalle 20; si danza alle 21,30 con l'orchestra Raffaella Platino. [m. pu.]
GODIASCO. All'abazia di Sant'Alberto di Butrio, oggi alle 18 concerto di canti medievali, raccolti dal re Alfonso XIII, a cura dell'Ensemble Micrologus «Cantigas de Santa Maria» di Assisi. A partire dalle 16, visite guidate all'abazia. [d. sa.]
ISOLA S. ANTONIO. La Sagra del Melone propone alle 10 il convegno «Verso i prodotti orticoli e zootecnici di qualità», alle 11 la messa, alle 12,30 prelibatezze al ristorante, alle 16 giri in carrozza, mostre agricole per



Margherita Grippa, a Rocca Grimalda

tutta la giornata. [r. c.]
MIRABELLO. Si conclude la Festa di Prima Estate con esibizione arcieri; in serata cena monferrina e danze l'orchestra Aldebaran. [s. m.]
NOVI. Su iniziativa dell'Usip, in frazione Merella, «Festa della Trebbiatura», con taglio del grano, sfilata di trattori d'epoca e merenda sull'aia. [m. d.]
OVADA. Al Mamunja discobar, in salita Roma, ad Ovada, serata «discolive». [b. v.]
Per la ricorrenza di N.S. del Carmine, le edicole votive dedicate alla Madonna vengono ornate di fiori. E' la 7ª edizione «Fiori e musica», organizzata da Comune e Federfiori. Nel pomeriggio processione coi gruppi lignei del Maragliano e il corpo bandistico della Scuola Rebora. Mostra dei restauri di Palazzo Rebora e in piazza Cereseto rassegna pittorica. [r. bo.]
Al campo Sant'Evasio c'è la Festa dell'Unità. Mostre, divertimenti e specialità gastronomiche; si danza con il complesso «I Soleado». [r. bo.]
ROCCA GRIMALDA. Nel castello, alle 11, c'è «Canto d'antiche radici», laudi e sonetti tra il 100 e il 1300. Interpreti: Margherita Grippa, Olga Manca, Margherita Casalino, Franco Abba, Mauro Stante, Franco Urban. [r. bo.]
SAN CRISTOFORO. Si chiude stasera la sagra «Anloti foci a man». Si balla con l'orchestra gli Hermosita. [m. pu.]
GIORGIO. Stamane alle 11 al Castello si esibisce «La Mandragola», un gruppo di ricerca di culture e danze mediavali e rinascimentali. [s. m.]
TAGLIOLO. cortile del castello Pinelli Gentile, stasera alle 21,30, la compagnia La Soffitta presenta «The Tragedy of Cinbeline, King of Britain» di Shakespeare. [r. bo.]
TASSAROLO. Al «Monkey» musica interattiva con Daniela dei Frequenza viva. [b. v.]
TORTONA. Spettacolo di cabaret, karaoke e musica del vivo a «El Paso», in strada statale per Sale, con i Circus di Gigi Ricci, Rossana Rizzi e Maria Di Sansebastiano. S'inizia alle 22; l'ingresso è libero. [e. p.]
TRISOBBIO. Nelle vie del borgo, Fiera dei vini doc, con degustazione gratuita ed esposizione modellismo. Alle 17, concerto del gruppo Chicken Mambo di Fabrizio Poggi. [r. bo.]
VALENZA. Serata conclusiva «Montestate '97» sotto piano frazione Monte, l'orchestra «I ruba cuori». [r. c.]
VIGNALE. Alle 16,30 nella chiesetta dei Batù esibizioni dei laboratori di recitazione con Maria Paola Casorelli ed Emanuele Arigatti, musiche di Gianni Formica e Cosimo Santoro, regia di Girolamo Angione. [s. m.]

A VIGNALE



Paganini è Zorba

VIGNALE. Raffaele Paganini (foto) sarà Zorba. Questa sera sul palco di «Vignale danza» è di scena «Zorba il greco»: nuova produzione per il '97 della Compagnia Teatro Nuovo insieme Paganini nel ruolo principale. L'allestimento sarà in tournée dalla Versiliana al Bassano Opera Festival, al Festival di Comacchio, a Milano, a Roma. Stasera lo spettacolo è alle 21,30. [r. al.]

Stasera a Ovada

In giardino un cocktail d'operette

OVADA. «Fiori e Musica» chiude stasera, alle 21,30, nel giardino della Civica Scuola Musica, in via San Paolo della Croce, Compagnia «Al Tabarin» di Bruno Boni e Jana Ghidini, presenta lo spettacolo «Nel Regno dell'Operetta». Cocktail di melodie delle più famose operette. Lo spettacolo ha brani famosi: da «Cin Cin la», «Tu che m'hai preso il cor», «Al Cavallino Bianco», «Fru Fru del Tabarin», «Fox della luna», «Donne Donne», «Vò da Maxim». E' un allestimento posto come base per una fusione tra il genere operettistico ed musical, conservando le caratteristiche favole per grandi. Il tutto è poi garantito dalla elevata professionalità degli interpreti, che sono accompagnati da esperienza concertitica e teatrale, colorita dalla radici culturali diverse da cui provengono. Il cast della Compagnia «Al Tabarin»: Cristina Cattabiani, Carlo Bondi, Jana Ghini e Sandra Gigli, Bruno Boni; maestro concertatore: Gianantonio Manzini, attrice: Anna Volpe, balleto di «Al Tabarin», coreagrofie: Vanna Mantovani, scenografie: Lorida Berto, costumi: Isabella Mode, Audio-luci: Matteo Boni, regia: Jana Ghidini, organizzazione generale: Bruno Boni. [r. bo.]

Inziative di Radio Cosmo e Gamma con «La Stampa»

Cena con Carmen Consoli e Prunas domani «on air»

ALESSANDRIA. Biondo e bello, pronto per diventare divo delle teen-ager. Cristiano Prunas, già ospite della festa di Jurassic school edizione '95, torna negli studi radio Cosmo e Gamma domani alle 14,30, in diretta per presentare l'album di esordio. Con lui presenze di un certo rilevo nel mondo della musica internazionale come Tanita Tikaram, con quale Cristino Prunas duetta nel brano d'apertura «Dove ». Per giovane cantante anche un video - nella «nuova» moda del bianco e nero - che sta girando sulla Mtv. I musicisti cha ccompagnano Prunas addiritura quelli che per primi credettero nell'avvenire dei «Take That» - The Rapino brothers - insieme a Charlie Mallozzi, e Marco Sabiu.



Cristiano Prunas

Concerto al Castello e cena con **Carmen Consoli.** Non basta solo la fortuna, si deve raccogliere maggior numero di tagliandi che devono poi essere consegnati nella sede delle Radio in via Marsala 20.

Quelli che ne porteranno il numero maggiore otteranno un biglietto gratis per il concerto e la possibilità di cenare la cantante.

L'iniziativa di Radio Cosmo e Gamma con «La Stampa» e il ristorante «I tre sobrii» riguarda il concerto del 2 agosto, inserito nella manifestazione «Un castello in festa».

Carmen Consoli è una delle cantautrici emergenti di quest'estate con «Confusa e felice». A Sanremo nel '96 s'impone con «Amore di plastica» che viene eliminata Festival ma s'impenna nelle vendite, stessa sorte per il singolo quest'anno, gettonatissimo su network ed emittenti locali: «Confusa e felice». [r. al.]

BUONA

Cucina contadina riso freddo e menta



QUESTO risotto veniva preparato dai contadini un giorno di anticipo e si serviva freddo alla sera di rientro dai campi dopo una giornata passata sotto la calura estiva. E' piatto ricco di vitamine e sali minerali, molto corroborante e piacevole. Poiché il riso tende ad assorbire il brodo ed ad ispessirsi, occorre nella preparazione lasciarlo molto lento, quasi come una minestra di riso.

Ingredienti (dose per 6 persone): 400 grammi e chicchi grossi, due coste di sedano, una carota, due cipolle, chilogrammo di costine o di spinaci o altra verdura verde in foglia, un ciuffo di prezzemolo, un rametto di menta, ciuffo di erba cipollina e un aglietto selvatico, un porro, grammi di burro, alcuni cucchiai di olio d'oliva extra-vergine, 60 grammi di parmigiano grattugiato, bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. Per il condimento al momento del servizio occorre olio, pepe e scaglie di parmigiano o castelmagno.

Preparazione: pulite il sedano, la carota e una cipolla e metteteli a lessare in pentola con 4 litri di acqua salata o brodo leggero se ne avete a disposizione. A parte, pulite e lavate la verdura verde in foglia e mettetela a lessare con poca acqua e poco sale. Scolatela dopo pochi minuti e strizzatela accuratamente conservando l'acqua di cottura che aggiungerete al brodo, indi tritatela.

Tritate la cipolla e il porro e metteteli a soffriggere in capiente casseruola con il burro e l'olio. Mettete il riso ad abbrustiare e dopo che questo ha assorbito tutto il condimento, versate il vino bianco e quando è evaporato, versate a poco a poco il brodo privato delle verdure mescolando delicatamente in continuazione. A metà cottura unite al riso il trito di verdura verde.

Quando il riso è quasi cotto ma ancora al dente, aggiungete il parmigiano, il prezzemolo, la menta e l'erba cipollina tritate, mescolate, togliete dal fuoco e aggiungete ancora brodo in modo che resti al dente ma molto morbido. Versate il risotto dentro a delle scodelle e mettetele in fresco. Al momento di servirle aggiungete una abbondante torchiata di pepe nero, un filo d'olio extra-vergine molto buono e delle sottilissime scaglie di parmigiano o di castelmagno o di altro formaggio duro e piccante quale il pecorino sardo.

L'abbinamento pecorino e menta è molto piacevole e la menta contribuisce a rendere questo piatto fresco ed estivo. Servite a temperatura ambiente e alcuni preferiscono freddo. Accompagnate il risotto verde estivo un vino bianco secco quale l'arneis o l'erbaluce di Caluso.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel. (0131) 252.644 Chiuso per ferie.

. Tel. 252 079. **Space Jam** di J. Pytka con M. Jordan, B. Murray. Ore 22. Lire 9000; 7000

COMUNALE - SALA GRANDE Tel. 234.240. Chiuso per ferie.

COMUNALE - SALA . 234.240. Chiuso per .

CORSO. .080. Chiuso per ferie

. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni** . Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. 252.707. Chiuso per ferie.

. Tel. (0144) 322.885. Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. Chiuso per ferie.

ARQUATA SCRIVIA

. (0143) 667 516. .

CASALE MONFERRATO

COVA ADAGIO. (0142) 452.291. **Striptease** di A. Bergman con D. Moore, B. Reynolds. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

. Tel. (0142) 452.2081. Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. (0142) 452.616. Chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. Chiuso per ferie.

. Tel. 701.496. Chiuso per ferie.

VERDI. Tel. 701.459. Chiuso per ferie.

NOVI LIGURE

. Tel. (0143) 321.742. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Forteza, N. Estrada. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 5000.

. Tel. (0143) 78.290. **appello** di J. Foley, con G. Hackman. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000.

OVADA

MUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **sbirro tuttofare** di T. Carter, E. Murphy, M. Rappaport. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. Chiuso per ferie.

ARENA . . **Un giorno per** di M. Hoffman, M. Pfeiffer, G. Clooney. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

VOGHERA

Tel. (0383) 648.124. Chiuso per ferie.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. . **Confronto finale** di S. J. Furie con L. Lamas. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
400 c. G. Cesare 67, tel. . **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MULTISALA c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala . Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Trainspotting.** 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or. 15,45; 18; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Dna.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. . **Il gioco dell'oca.** Or. 15,50; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6, t. 650.71.00. **Sospesi nel tempo (The frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. V. minori anni 14.
DORIA via Gramsci 9, . 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** : 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Profondo paese** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **pendence day.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La di Marvin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La grande promessa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. . : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, t. 534.614. **Nirvana.** : 16; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre , tel. 537.100. Il di per . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. . **La dodicesima notte.** Or. 16,30; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Pane e fiore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'allenatrice.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; .
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. . **Una casa Oliver.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vertigo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vers. orig. sottotit.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'Estate giovedì 17/7 Orchestra del Teatro Regio diretta da Tommaso Placidi S. Barber - Adagio per archi; P.I. Cajkovskij Ouverture-fantasia da Romeo e Giulietta A. Dvořák - Sinfonia dal Nuovo Mondo. Posti a L. 25.000 in vendita da martedì alla Biglietteria del Regio.
RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.6034. Campagna abb. stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abb. Mio Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mio 12 spett. posto e vendita abb. cassa teatro in orario 10-13; 15-18.

Presentata la nuova «rosa», con elogi [illegible] Melani. Passa alla Juve Stabia capitan Fontana

Grigi ambiziosi: parola di Amisano

«Non prometto la B, ma un torneo di alto livello»

ALESSANDRIA. «Non promettiamo la serie B o i playoff, ma siamo convinti di aver allestito una compagine equilibrata in ogni reparto che potrà disputare un campionato di alto livello». E' fiducioso [illegible]l futuro d[illegible]i grigi il presidente Gino Amisa[illegible] che l'altra sera ha elogiato pubblicamente il direttore ge[illegible] Renzo Melani per «l'eccellente campagna acquisti condotta ad Assago».

L'Alessandria ha davvero cambiato volto. Sono partiti Fontana (destinazione Juve Stabia), Bertoni (Ospitaletto), Memmo (Alzano), Carletti (Pietrasanta), Della Morte (Reggiana) e Toccafondi (Foggia), ma hanno le valigie pronte anche Notaristefano [illegible] Balesini che non rientrano nei piani del club (ma l'ex granata potrebbe restare se sarà ceduto Califano).

E sono stati ingaggiati il portiere Betti, i difensori Giannoni [illegible] Fornaciari, i centrocampisti Orocini e Zucco, gli attaccanti Lanotte, Fantini e Gasparini. Vivani e Giraldi, rientrati dal prestito [illegible] Livorno e Spezia, sono altri due «tasselli» a disposizione del trainer Zoratti.



Il presidente Gino Amisano e il d[illegible]ttore generale dei grigi Renzo Melani

«Siamo soddisfatti per l'andamento del mercato - ribadisce Amisano -. Abbiamo "strappato" al Pescara un giocatore del calibro [illegible] Orocini che era richiestissimo. Di Gasparini ha parlato benissimo [illegible] trainer del Bologna, Ulivieri, che lo ha avuto alle dipendenze per 5 anni a Vicenza. Non segna molto, ma fa gran movimento e in una stagione procura dai 6 agli 8 rigori a favore. Fantini sarà l'ariete: [illegible] bravo di testa, si [illegible] irrobustito e non teme il contatto con l'avversario».

Melani aggiunge che dovrebbe essere azzeccato anche «l'ingaggio del fluidificante Giannoni che spinge sulla fascia ed è efficace [illegible] copertura. L'ho consigliato personalmente a mister Zoratti che aveva manifestato perplessità su Bertoni».

Restano dubbi soprattutto sui centrocampisti, che sulla carta hanno poca propensione al gol. «Ma il "pacchetto" mediano è solido e non farà mancare i rifornimenti alle punte - ribatte Melani -. Toccherà a loro finalizzare la manovra».

Il raduno della nuova Alessandria è fissato per venerdì. Sabato, partenza per il ritiro di Pianfei. La prima amichevole è il [illegible] agosto a Chiusa Pesio, contro il Cuneo. Il 10 agosto, al «Moccagatta», triangolare [illegible]n Casale e Torino, t[illegible] giorni dopo ci sarà la sfida col Genoa.

Il 31 agosto sarà campionato, [illegible] una novità: quest'anno, niente campagna abbonamenti.

Massimo Delfino

NOME E COGNOME	CLASSE	RUOLO	[illegible]
EMILIANO BETTI	1972	Portiere	Fiorentina (comproprietà)
ALESSANDRO LAZZARINI	1967	Portiere	Confermato
MAURIZIO FERRARESE	1967	Difensore	Confermato
MAURIZIO LIZZANI	1968	Di[illegible]	Confermato
GIUSEPPE FORNACIARI	1967	Difensore	Spal
MARIO [illegible]	1971	Difensore	Sora
ANDREA BELLINI	1966	Difensore	Confermato
PETER LIVON	1975	Difensore	Confermato
SALVATORE AVALL[illegible]	1969	Centrocampista	Confermato
MANUEL VIVANI	1973	Centrocampista	Livorno (fine prestito)
[illegible] ZUCCO	1973	Centrocampista	Modena
ANDREA [illegible]	1972	Centrocampista	Pescara
MASSIMILIANO SCAGLIA	1977	Centrocampista	Confermato
ANDREA DE MARTINI	1977	Centrocampista	Confermato
DANIELE GIRALDI	1974	Attaccante	Spezia (fine prestito)
VINCENZO LANOTTE	1970	Attaccante	Casarano
GIANNI CALIFANO	1971	Attaccante	Confermato
ENRICO FANTINI	1976	Attaccante	Venezia (in prestito)
FERDINANDO GASPARINI	1969	Attaccante	Ravenna

Egidio Notaristefano e Claudio Balesini sono ancora [illegible], ma [illegible] rientrano per il momento nella «rosa».

SPORT FLASH

Calcio

A Stazzano le finali del Memorial Demicheli

Finali stasera per il «Memorial Enrico Demicheli» di calcio ad Albarasca, frazione di Stazzano. S'inizia alle 21. [m. d.]

Torneo

S'impone l'Edilcasa a San Salvatore

L'Edilcasa ha vinto il [illegible] di San Salvatore intitolato [illegible] Ilario Cavalli, battendo nella finalissima il Selene 5-1. Per il terzo posto, il Maxi market ha prevalso sul Bar dei Portici 6-3. Per il quinto, successo del Bubble bar sul Tennis (6-3). [r. c.]

[illegible]

Giovanissimi: a Sale la corsa dell'Anpi

Gara di ciclismo per Giovanissimi oggi a Sale. E' [illegible] «2° Trofeo ristorante Cannone d'oro - 2° Memorial Ernesto Goggi», indetto dall'Anpi sport, valido come seconda prova del meeting regionale per società e come campionato provinciale. La partenza è alle 15. [r. c.]

Golf

C'è la «Coppa Batida» oggi [illegible] Villa Carolina

Appuntamento prestigioso [illegible] [illegible] golf a Villa Carolina di Capriata. E' in programma la «Coppa Batida Mangaroca», gara internazionale a cui partecipano oltre 200 giocatori. [m. d.]

Tamburello

A Grillano lo spareggio tra Carpeneto [illegible] Policoop

Allo sferisterio di Grillano, [illegible] alle 16,30, spareggio per la partecipazione alle finali regionali di serie D, tra Carpeneto [illegible] Policoop Ovada. [r. bo.]

Mountain bike

Bosio: scatta la sfida indetta dal Gs Certosa

Gara di mountain bike a Bosio, organizzata dal Gs Certosa: [illegible] ritrovo è alle 14, sul piazzale della chiesa. [m. pu.]

Due appuntamenti sotto rete, con protagonisti gli atleti piemontesi

Scatta il tre più tre a «InNovi»

Finali da spiaggia, alle Bolle blu di Borghetto



L'alessandrino Mirko Buziol

NOVI. Tre serate di grande pallavolo, da oggi a martedì, nella suggestiva cornice del centro storico cittadino.

Nell'ambito della rassegna estiva «InNovi», si disputa infatti sul campo allestito in piaz[illegible] Carenzi (sede sostitutiva di viale Rimembranza) il torneo «3+3» organizzato dall'As Mangini, che ha festeggiato quest'anno la promozione in serie B2 maschile.

Sono iscritte alla «kermesse» otto squadre formate prevalentemente da atleti piemontesi. I giocatori [illegible] le giocatrici novesi faranno la «parte del leone»

C'è attesa soprattutto per vedere all'opera Pierpaolo Martino, che [illegible] reduce dalle finali nazionali di beach-volley, ma si difende bene anche nel «3+3».

Altri protagonisti sono in arrivo dai club torinesi e astigiani: [illegible] ha contattati personalmente il presidente dell'As Novi, Adriano Reale, che approfitterà del torneo per avviare le grandi manovre del «volley-mercato» [illegible] ingaggiare quindi elementi di valore.

Il via stasera, alle 20,30, con gli incontri della fase eliminatoria, che proseguiranno domani. Martedì, [illegible] disputeranno semifinali [illegible] finali, al meglio di due set [illegible] tre.

Per una manifestazione che comincia, un'altra si conclude oggi. E' il torneo di beach-volley allestito alle «Bolle blu» di Borghetto Borbera.

Sono [illegible] lizza per il successo anche pallavolisti della provincia, tra [illegible] l'alessandrino Buziol, l'acquese Rolando e l'ovadese Torrielli. [m. d.]

Cocconato, oggi sfide decisive per la prima edizione di Campione 1997

E' Dellavalle il «Numero Uno»?

Il giocatore del Castelferro tra i quattro finalisti



Riccardo Dellavalle

COCCONATO. Riccardo Dellavalle, il veronese Flavio Isalberti, il trentino Giorgio Uez e il bergamasco Massimo Teli sono i finalisti della prima edizione di «Numero Uno - Campione 1997». La manifestazione tamburellistica, ideata e organizzata da Giuseppe Conrotto, noto architetto [illegible] la passione per il «tambass», da venerdì mattina ha monopolizzatao l'interesse di giocatori, dirigenti e tecnici.

Sul campo Conrotto di strada Alberoni si sono affrontati «in singolo» gli otto più blasonati giocatori italiani della stagione agonistica '97.

Lo spettacolo non è mancato. «Quest'iniziativa [illegible] facendo discutere. Ha aperto la strada a nuove prospettive per il tamburello. E la presenza a bordo campo del presidente nazionale della Fipt, Emilio Crosato, è sinonimo di interesse da parte della Federazione», dice uno dei collaboratori dell'organizzazione, Bruno Porrato.

Le partite disputate nella giornata di venerdì e nella mattinata di ieri hanno delineato la «griglia» finale. Il beniamino di [illegible], Beppe Bonanate, ha messo a [illegible] una sola vittoria [illegible] danni del più blasonato Renzo Tommasi, sconfitto in tutte e tre le gare eliminatorie.

Risultati: Bonanate-Uez 5-7; Isalberti-Renzo Tommasi 7-3; Teli-Giuliano Tommasi 7-1; Dellavalle-Perina 7-2; Bonanate -Isalberti 3-7; Uez-Renzo Tommasi 7-2; Dellavalle- Giuliano Tommasi 7-1; Perina-Teli 0-7. La finale per il terzo posto è in programma oggi alle 15,30; la finalissima alle 17. (bru. m.)


TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.

Anche i migliori migliorano,

STIEVANI



AOSTA Quart

loc.Amerique 103 t.0165/765010

diventano

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Trony. Non ci sono paragoni.

APERTO TUTTO AGOSTO !!!

AIAZZONE®

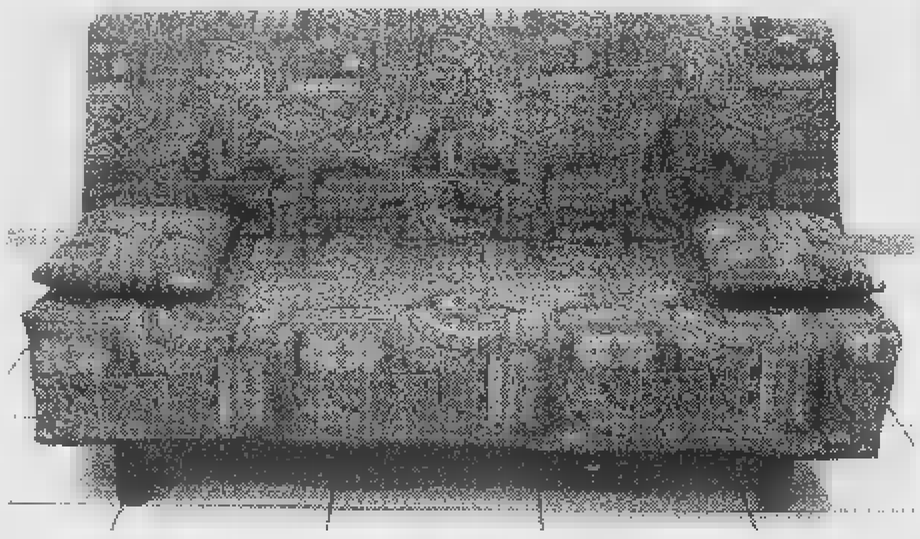
PRONTA CONSEGNA !!!

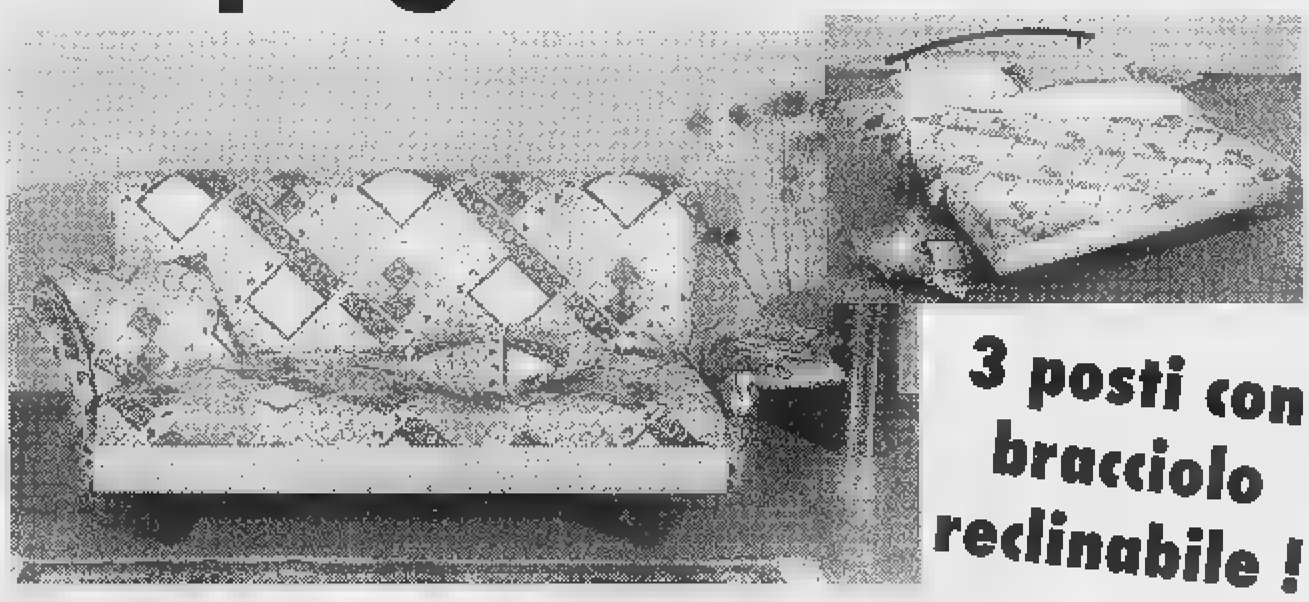
OPERAZIONE DIVANI !

I divani letto più pratici e belli, a prezzi... da capogiro !!!

[illegible] trasformabili a [illegible] Tessuti [illegible] scelta [illegible] ortopedica [illegible] doghe rivestimento in cotone

IL PREZZO "SHOCK"!



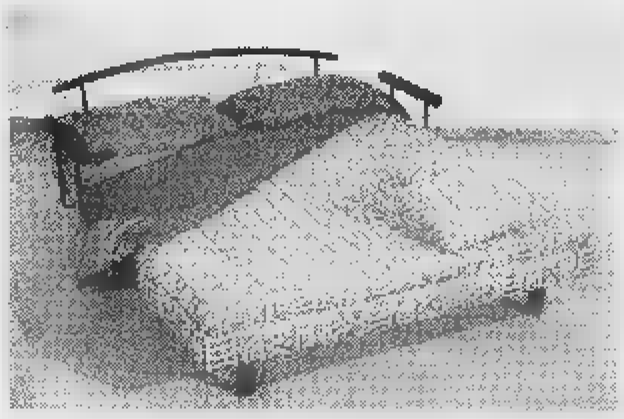


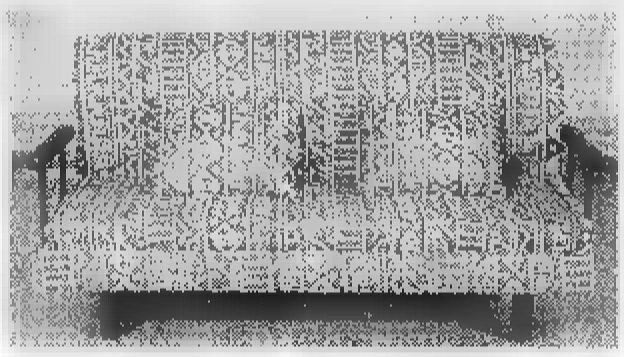
3 posti con bracciolo reclinabile !

L. 295.000 !* **L. 490.000 !***

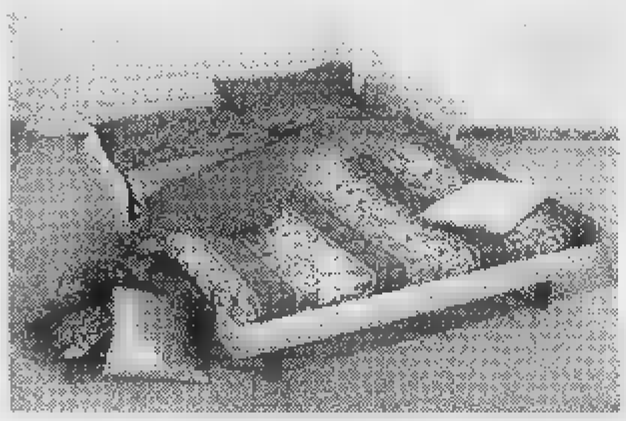
MOD. DORA 2P — MOD. SILVIA

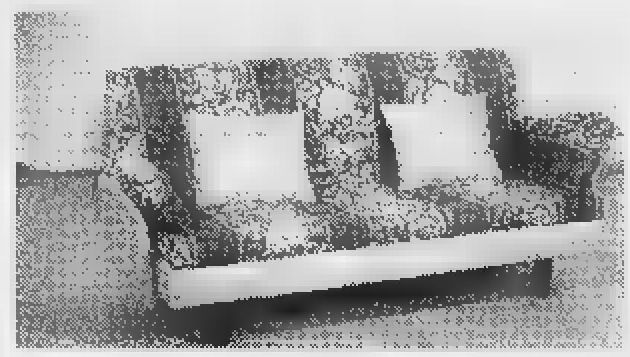
Vasta scelta di modelli e tessuti !





[illegible] PAMELA





MOD. SONIA

E per la camera dei ragazzi, la novità assoluta estate '97: *La carica dei 101 !*

Bella, comoda, economica: è la cameretta [illegible] uziona" l'arredamento [illegible] modo [illegible] o e innovativo, con una nota [illegible] i personaggi del [illegible] di Walt Disney riprodotti [illegible] dinato di gusto moderno e [illegible]. Semplici da montare, [illegible] materiali "caldi" come la [illegible] la tela, [illegible] menti "Evoluzione" propongono un modo



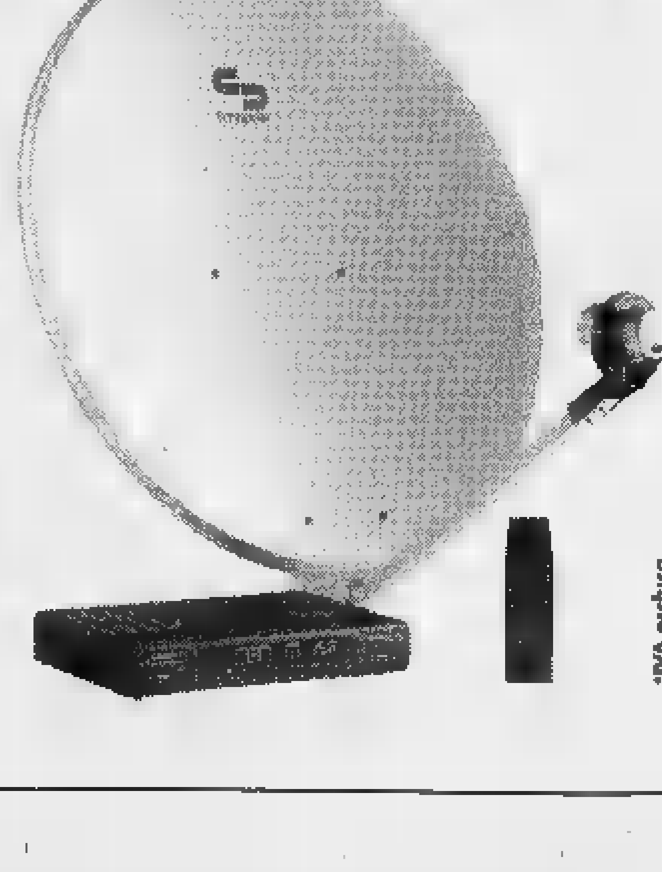
[illegible] zi, e di "cullarli" nel sogno dei loro personaggi preferiti, i simpatici Dalmata della "Carica dei 101".

A PARTIRE DA L.120.000!*

AUT. [illegible]. 6/4344

AD ESAURIMENTO SCORTE

AIAZZONE PREMIA I TUOI ACQUISTI: SU OGNI AMBIENTE ACQUISTATO KIT SATELLITARE REGALATO !!! (Completo di ricevitore e telecomando)



AIAZZONE®

Regione AMERIQUE - [illegible] (AO) - Tel. 0165/765674
TELEFONA: ARREDATORE A CASA TUA !

*IVA esclusa

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 13 Luglio 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

La Sav annuncia un ulteriore rinvio dell'apertura del raccordo tra l'autostrada e la statale 27

«Svincolo pronto soltanto a dicembre»

Lavori in ritardo di oltre due anni

AOSTA. Non sarà aperto prima della fine dell'anno lo svincolo che collega la statale del Gran San Bernardo [illegible] l'autostrada per Torino. La conferma è arrivata dai vertici della Sav, la società che coordina i lavori nel nuovo importante raccordo che permetterà, [illegible] volta completato, di alleggerire il traffico [illegible] Aosta.

Le motivazioni del ritardo nella conclusione dei lavori, il cui termine era stato annunciato per questa estate, [illegible] soddisfano quanti, in questi giorni, in tutto il comprensorio della Comunità montana del Grand Combin, devono sobbarcarsi le lunghe code causate dal semaforo dell'ospedale di Aosta, all'incrocio [illegible] la statale 27 che convoglia sul capoluogo regionale anche parte del traffico internazionale proveniente dal Nord Europa.

A motivare [illegible] ritardo nell'apertura del «by-pass» con caratteristiche autostradali dalla valle del Gran San Bernardo all'autostrarda per Torino è il presidente della Sav, Franco Cuaz, che dice: «Abbiamo completato tutte le opere murarie e adesso stiamo portando avanti le infrastrutture più delicate, quelle di impiantistica, illuminazione e condizionamento d'aria, nella galleria di 4 chilometri [illegible] 700 metri che va da Quart a Porossan».

Quel tunnel sarà, dice l'ingegner Cuaz, «l'unico in Europa a tre corsie di quella lunghezza».

Sono lavori [illegible] rilevanti dimensioni, che richiedono la [illegible] attenzione nella realizzazione, ma resta l'amaro in bocca per non veder completa[illegible] un'opera che già da almeno due anni avrebbe dovuto essere in servizio.

Alla fine di quest'anno, secondo le indicazioni, chi arriverà dal Traforo o dalla valle del Gran San Bernardo potrà puntare su Torino [illegible] dirigersi verso Aosta, all'altezza del bivio per [illegible] frazione Exenex. [illegible] chi, arrivando da Torino, vorrà andare [illegible] la Svizzera, potrà allo stesso modo evitare il capoluogo regionale e imboccare direttamente il tunnel il cui accesso è visibile (ma non ancora agibile) poco dopo il casello autostradale [illegible] Aosta Est.

Se le promesse saranno mantenute, dalla fine del 1997 ci sarà un notevole vantaggio per automobilisti [illegible] camionisti, ma non sarà ancora la fine di tutto il rilevante intervento programmato. Infatti [illegible] ancora in corso i lavori della galleria (poco più di 2 chilometri) di Signayes, a monte dello spettacolare viadotto sul torrente Buthier. Se andrà tutto bene, sarà completato per fine secolo lo svincolo ai confini fra [illegible] Comu[illegible] di Aosta [illegible] la zona Sud di Gignod. Un intervento di rilevanti dimensioni, molto atteso, programmato già per le passate «Colombiadi», le manifestazioni del [illegible] per i 500 anni della scoperta dell'America da parte del navigatore genovese Cristoforo Colombo. L'opera [illegible] stata, poi, rallentata dalla vicenda giudiziaria dello «scandalo Sav».

A lavori ultimati vi sarà una notevole razionalizzazione nel traffico attorno al capoluogo regionale, che completerà quanto fatto con la circonvallazione Sud. Resta [illegible] rammarico, per i tempi che sono stati molto più lunghi di quelli preventivati.

Bruno [illegible]



Il viadotto sul Buthier, parte del raccordo autostradale per il Gran San Bernardo

Aosta, circonvallazione senza più pedaggio?

AOSTA. La Regione vuole migliorare i servizi offerti agli utenti dell'autostrada del Monte Bianco. Per questo, è stato deciso di commissionare uno studio sulle iniziative da intraprendere. In particolare, sono in discussione anche le tariffe applicate nel tratto compreso fra le barriere di Aosta Est e Aosta Ovest.

Molti chiedono che quel tragitto possa essere considerato [illegible] «percorso tangenziale» al capoluogo regionale. [illegible] quindi senza pedaggio, come accade per molte città italiane. Una riunione operativa per decidere che [illegible] fare in futuro è stata convocata dal presidente della giunta, Dino Viérin. Parteciperanno il presidente della Comunità montana Grand Paradis Eugène Bovard, i responsabili delle società autostradali Sav e Rav, i sindaci dei Comuni del comprensorio della Valle Centrale, i presidenti delle Comunità montane Valdigne-Mont Blanc e Mont-Emilius.

Viérin e Bovard, in particolare, hanno sottolineato [illegible] si debba intervenire per evitare per il futuro situazioni come quella, hanno detto, «che coinvolge gli utenti dell'autostrada residenti nei comprensori di Aosta e dell'Alta Valle, più i turisti, considerato che i veicoli in uscita ad Aosta-Ovest paga[illegible]o, alla barriera di Aosta-Est un pedaggio indentico [illegible] quello che pagano coloro che proseguono per Morgex». **[b. bas.]**

Oggi per l'Angelus collegamento tv da Les Combes con i sacerdoti africani riuniti a Yamoussoukro

Giovanni Paolo II saluta la Costa d'Avorio

Ieri, la gita del Papa al Col du Bard di Vertosan, ad Avise



Giovanni Paolo II ieri [illegible] bivio di Introd [illegible] saluta una bambina (FOTO CAVICCHI)

INTROD. Il Papa celebrerà l'Angelus dal balconcino della casetta delle vacanze a Les Combes e potrà anche dialogare [illegible] i sacerdoti africani riuniti a Yamoussoukro, capitale della Costa d'Avorio. Vedranno Giovanni Paolo II in un maxischermo [illegible] il Pontefice avrà davanti le immagini trasmesse da un televisore 50 pollici [illegible] da un piccolo monitor.

Dopo il saluto all'arrivo nel campo sportivo davanti al soggiorno salesiano di Les Combes, l'Angelus di oggi è il primo appuntamento «pubblico» programmato dai collaboratori [illegible] Giovanni Paolo II. In questi giorni, il Papa si è dedicato alle passeggiate e gli incontri con turisti e abitanti della Valle sono stati casuali: si [illegible] fermato qualche volta per accarezzare bimbi fermi assieme ai genitori al bivio di Introd, dove la sua auto e quelle della scorta passano al rientro dalle gite in montagna. Lo ha fatto giovedì quando tornava dai 1300 metri di Thouraz (sulla collina di Sarre), ha ripetuto il gesto venerdì, dopo qualche ora trascorsa nel Vallone Lazey, 1800 metri, sopra La Salle. Ieri, erano in 150 ad attenderlo al solito curvone, dove è arrivato poco prima delle [illegible]: è apparso in buona forma fisica, dopo una passeggiata al Col di Bard di Vertosan, a quasi [illegible] metri, nel territorio di Avise. Anche [illegible] la monovolume nera del Papa si è fermata e Giovanni Paolo [illegible] ha salutato alcuni bimbi.

Oggi, saranno davanti al Papa anche gli 11 bambini arrivati dalla Bielorussia e ospiti per un mese di [illegible] famiglie valdostane. «Speriamo di riuscire [illegible] essere nelle prime file» dice Antonio Zema, organizzatore di questo soggiorno in Valle dei bambini. Gli 11 piccoli della Bielorussia saranno accompagnati da Zema, da Sergio Maddalena (rappresentante delle famiglie che ospitano i bimbi [illegible] Valle) e dall'interprete, Nicolae Kovalev.

«I bambini avevano preparato un mazzo di fiori, una "grolla" [illegible] [illegible] po' di "tegole" da offrire al Papa - spiega ancora Zema -. Avrebbero voluto consegnarle nelle mani di Giovanni Paolo II, ma non è stato possibile».

Quattro telecamere della struttura programmi della Rai della Valle d'Aosta seguiranno la cerimonia di oggi, che sarà trasmessa in tutt'Italia, in alcuni Paesi europei e in Costa d'Avorio. Il pubblico autorizzato a raggiungere il prato davanti alla [illegible] di Les Combes potrà vedere Giovanni Paolo II attra[illegible] alcuni televisori, fissati ai sostegni delle telecamere. «Pur rendendoci conto dell'importanza dell'evento, abbiamo cercato di essere meno invadenti possibile per salvaguardare le esigenze [illegible] riposo del Papa» spiega il direttore della sede Rai della Valle d'Aosta, Carlo Romeo. Duecento, forse trecento fedeli assisteranno alla cerimonia di oggi. Accanto al vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, ci saranno il suo predecessore, monsignor Ovidio Lari, [illegible] Alberto Maria Careggio, da un [illegible] [illegible] di Chiavari [illegible] accompagnatore di papa Wojtyla fino al '95 nelle «vacanze valdostane». **[c. lau.]**

[illegible] PIANO

[illegible]

Futuro [illegible] rischio per la Heineken

Rischi di ridimensionamento per la Heineken [illegible] Pollein. L'ultimo incontro fra le rappresentanze sindacali e i vertici della Heineken Italia, non ha fugato i dubbi sul futuro dell'azienda il cui deficit in un anno [illegible] passato da 18 a 65 miliardi. PAG. 39

Aosta

Mercato, gimkana contro la distrofia

Una gimkana con le mountain bike e con gli scooters in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto. L'iniziativa, in programma oggi, è organizzata dall'Associazione commercianti mercato coperto che devolverà il ricavato all'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare. PAG. 35

Saint-Vincent

Assohotel e Billia accordo sui prezzi

L'Assohotel che aveva tacciato di «concorrenza sleale» l'offerta del Grand Hôtel Billia [illegible] St-Vincent di [illegible] pernottamento per tre persone a 150 mila lire, ha ottenuto ciò che voleva. Il Billia ha annullato la promozione che avrebbe dovuto valere fino al 31 dicembre [illegible] che, [illegible] det[illegible] del direttore dell'albergo, Adriano Rosina «non ha avuto il riscontro sperato». PAG. 39

[illegible]sta

Concerti d'organo si apre il 32° Festival

Il trombettista Friedemann Immer, aprirà martedì sera in Cattedrale il 32° «Festival internazionale dei concerti per organo», organizzato dall'assessorato regionale del Turismo. Immer sarà accompagnato da Gerhard Gnann (organo), Martin Kothe (tromba) [illegible] Gotthold Schwarz (basso). PAG. 39

Aosta

Calcio, 150 milioni per salvare l'Aosta

Semideserta l'assemblea indetta ieri al Puchoz dall'Aosta calcio. Dall'incontro è emersa l'ipotesi di una nuova società, libera dai debiti, dopo che il presidente Pavan ha espresso la volontà di cedere [illegible] titolo sportivo alla Federcalcio e liquidare l'Aosta calcio. Per dar vita al progetto servono soldi. «Impresa non impossibile - secondo Walter Barbero plenipotenziario della società -. Chi vuole che l'Aosta sopravviva ha raccolto 1500 firme [illegible] pochi giorni. Una mobilitazione analoga potrebbe servire a reclutare dirigenti disposti a mettere insieme 150 milioni per salvare l'Aosta». PAG. 45

I nerazzurri sono arrivati ieri a mezzogiorno nel ritiro di Sarre. Si fermeranno fino al 20 luglio

L'Inter inaugura il grande calcio in Valle

Cresce l'attesa per Juventus e Sampdoria, confermato il Parma

SARRE. Primi e puntuali. I nerazzurri dell'Inter hanno inaugurato ieri la stagione valdostana dei ritiri delle squadre di [illegible]rie A entrando [illegible]l parco dell'Hotel Etoile du Nord pochi minuti dopo il previsto orario di mezzogiorno. Ad aspettarli, sotto un sole finalmente estivo, un gruppetto di tifosi che han[illegible] dedicato ai loro idoli cori degni del Meazza e che non [illegible] rimasti troppo delusi dalla prevista assenza di Ronaldo. Era in trepidante attesa anche Gino Agnesod, [illegible] regionale [illegible] Turismo [illegible] «primo tifoso valdostano dell'Inter». Agnesod non ha dubbi: «Sarà l'anno dell'Inter». Convinzione che è anche di Alvaro Recoba, uruguaiano, uno dei tanti nuovi stranieri della formazione allenata da Gigi Simoni. «Il campionato? Quest'anno lo vince l'Inter».

Ad [illegible] la squadra uno dei «grandi» dell'Inter: Giacinto Facchetti. Appena il tempo [illegible] posare le valigie, [illegible] sistemarsi in camera (tutti in singola) e quindi a tavola per un menù tipico d[illegible]li atleti: verdura cotta e cruda, pasta oppure riso rigorosamente sconditi [illegible] da condire con pomodoro fresco [illegible] parte, petti di pollo oppure prosciutto crudo [illegible] bresaola, crostata. Niente grissini, banditi dalla tavola come [illegible] brioches a colazione. Acqua e, per chi lo desidera, un bicchiere di vino servito dai massaggiatori.

L'hotel [illegible] du Nord è tutto per i nerazzurri. Oltre alla sala da pranzo i giocatori dell'Inter (che resteranno in Valle fino al [illegible] luglio) avranno [illegible] disposizio[illegible] una spazio per lo svago, con tavolo da biliardo e da ping pong, calciobalilla ed angolo tv.

In un'altra sala sono state sistemate le attrezzature per i massaggi [illegible] stata ricavata un aula, [illegible] tanto di lavagna, per le lezioni teorico-tattiche che Gigi Simoni ha già in mente [illegible] spiegare ai giocatori. L'allenatore dell'Inter, se [illegible] un volto [illegible] per la società nerazzurra, non lo è per la Valle. Il neo trainer interista [illegible] già stato in ritiro in Valle circa 10 anni fa, quando allenava il Genoa. Allora Simoni era stato ospite di Saint-Christophe. L'Inter [illegible] allenerà [illegible] campo del Sarre. Due le sedute quotidiane, una intorno alle 9,30 e l'altra tra le 16,30 e le 17. Prima amichevole, [illegible] il Sarre/Cogne, giovedì alle 17.

Intanto [illegible] sono [illegible] finite le polemiche intorno al ritiro del Parma. Ieri qualcuno metteva ancora in dubbio la presenza in Valle della squadra di Carlo Ancelotti, ma la notizia è stata smentita seccamente sia dall'assessore Gino Agnesod sia dal capo dell'ufficio stampa della giunta regionale Paolo Maccari: «Abbiamo parlato con il direttore esecutivo Michele Uva. Tutto è ok, il Parma arriverà regolarmente lunedì».

Alessandro Camera

SUBITO IN CAMPO

Due ore di allenamento

Primo allenamento stagionale per l'Inter di Gigi Simoni sul campo sportivo comunale di Sarre. Agli ordini del [illegible] mister la compagine neroazzurra ha sostenuto il primo allenamento di fronte a circa 400 tifosi, accorsi sugli spalti per [illegible] da vicino i nuovi acquisti del presidente Moratti. Simoni ha fatto svolgere una prima seduta [illegible] [illegible] due ore con tutti i 21 giocatori a disposizione, compresi i quattro giovani aggregati della Primavera. Tra i titolari ha ripreso [illegible] pieno regime anche Massimo Tarantino, sfortunato difensore reduce da un'ultima annata travagliata dagli infortuni. Dopo gli [illegible] ginnici, Bergomi e compagni hanno svolto una prima partitella «metà campo» [illegible] scambi esclusivamente da «pallamano» per poi passare [illegible] un primo approccio con il pallone. Tra gli stranieri in evidenza i francesi Benoit, Cauet e Taribo West, [illegible] brasiliano Zé Elias e l'uruguagio Alvaro Recoba detto «El Cino». **[p. l.]**



L'allenatore dell'Inter Gigi Simoni ieri durante l'arrivo a Sarre dei nerazzurri. Sullo sfondo l'assessore Gino Agnesod (FOTO PIACO)

Oggi in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto gare con biciclette e scooter

Gimkana per aiutare i malati

I soldi all'Unione per la lotta alla distrofia

AOSTA. Una spettacolare gimkana con le mountain bike e con gli scooters in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

L'iniziativa, in programma oggi, [illegible] la prima organizzata dai rappresentanti dell'«Associazione commercianti mercato coperto», costituita [illegible] ottobre e presieduta da Paride Tufano.

A partire dalle 8 e fino alle 13, i partecipanti alle due competizioni potranno dimostrare le loro attitudini sportive, contribuendo, nello stesso tempo, ad aiutare persone in difficoltà.

I soldi ricavati dalle iscrizioni alle due gare (10 mila lire) saranno infatti devoluti all'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare.

«La sensibilità della gente - commenta Romano Ranghiasci, segretario dell'associazione - ci permetterà di concretizzare il primo dei nostri progetti umanitari».



Il mercato coperto di Aosta. L'associazione di commercianti ha organizzato per oggi una gimkana [illegible] scopo umanitario

Il lato sportivo della manifestazione sarà completato dalla parte gastronomica. All'interno del mercato, che per l'occasione sarà aperto al pubblico, i commercianti allestiranno un rinfresco, offrendo a residenti e turisti i loro prodotti.

Non solo. «Ogni esercente - spiega Paride Tufano - preparerà un piatto [illegible] sua scelta. Ma la proposta dovrà riflettere, negli ingredienti, il genere alimentare venduto; un gruppo di persone scelte fra i presenti attribuirà un voto. Il vincitore del piatto più buono verrà premiato con una medaglia d'oro».

Tutti i partecipanti alla gara riceveranno un premio in ricordo di un'iniziativa che [illegible] caratterizzato da [illegible] obiettivo [illegible] sfondo sociale.

La volontà [illegible] riqualificare il mercato di Aosta ha incentivato l'associazione ad elaborare programmi di sviluppo. L'idea, prospettata da Paride Tufano, di prolungare fino alle 19 l'allestimento dei banchi [illegible] la vendita nel mercato del sabato ha incontrato l'unanimità dei consensi tra gli ambulanti.

«Sono soddisfatto - aggiunge [illegible] presidente dell'associazione - di constatare come i miei colleghi approvino proposte finalizzate [illegible] dare un "volto" nuovo a questa struttura che, secondo quanto dichiara l'assessore comunale di Aosta Renato Favre, dovrà diventare il "fiore all'occhiello" del commercio in città. A quando il piano di ripristino dell'edificio coperto?» chiede Tufano.

Sandra Lucchini



Parido Tufano, [illegible]

Dai sindacati

Perplessità sulla riforma dello Stato

AOSTA. Hanno suscitato «forti perplessità» nelle segreterie regionali di Cgil, Cisl, Savt e Uil «le ipotesi formulate dalla commissione Bicamerale per un diverso assetto dello Stato». I sindacati valdostani hanno apprezzato il fatto che «diversamente da precedenti esperienze, la Bicamerale abbia formulato delle proposte di riforma della Costituzione da dibattere primo in Parlamento [illegible] poi da sottoporre ai cittadini».

Ma, hanno aggiunto Cgil, Cisl, Savt [illegible] Uil della Valle d'Aosta, «le proposte formulate, nonostante i pronunciamenti della stragrande maggioranza delle forze politiche per [illegible] chiara trasformazione in senso federale dell'attuale struttura statale, esigenza da tempo prospettata dal sindacato confederale per superare [illegible] modello centralistico e riavvicinare le istituzioni il più possibile ai cittadini, appaiono insufficienti».

Per le organizzazioni sindacali «non trovano di conseguenza adeguate risposte le spinte emergenti nel Paese per [illegible] federalismo vero, [illegible] sul piano dell'articolazione dei poteri, sia della distribuzione delle [illegible] attraverso un federalismo solidale». Per conseguire tale risultato, aggiungono le segreterie sindacali regionali «un primo passo potrebbe essere la costituzione di una "Camera delle regioni" anziché l'ibrida soluzione prospettata dalla Commissione bicamerale». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

La Thuile

Turista trovato morto su un sentiero

Un escursionista del Cai di Faenza, Roberto Lama, 48 anni, è stato trovato morto ieri alle 17,30 sul sentiero verso il rifugio Deffeyes. Il turista si [illegible] incamminato in discesa dopo una giornata trascorsa in quota. A trovare il corpo di Lama è stata una dottoressa, che ha potuto soltanto constatare la morte del turista, probabilmente causata da un infarto. L'uomo aveva [illegible] ferita alla testa, forse provocata dalla caduta dopo [illegible] malore. Lama è stato trovato a circa 500 metri dal rifugio. L'elicottero della Protezione civile ha trasportato il corpo del turista nella camera mortuaria di La Thuile. [s. ser.]

Saint-Oyen

Diapositive dedicate agli escursionisti

Nel salone comunale è in programma domani alle 21 una proiezioni [illegible] diapositive dal titolo: «Alla scoperta dei sentieri escursionistici del comprensorio».

Aosta

I quadri di Giorgio D'Anneo

Si concluderà domani l'esposizione di pittura dell'artista Giorgio D'Anneo, allestita alla Torre dei Signori di Sant'Orso. [s. l.]

Gressan

Nuova sede per il Credito cooperativo

Da domani gli uffici della filiale di Gressan della Banca di credito cooperativo di Gressan e Saint-Christophe saranno trasferiti nella nuova sede costruita in frazione Taxel. [a. c.]

Arvier

La «Festa di mezza estate» con i boscaioli

Si conclude oggi la «Fiba de mii tsoten», la festa di mezza estate, organizzata dalla Pro loco. Dalle 9, «Triathlon del boscaiolo».

Courmayeur

Una mostra con 50 fotografie di «cotone»

Sarà inaugurata domani alle 18,30, nella sala di viale Monte Bianco, la mostra fotografica di Enrico Peyrot: 50 fotografie, in bianco e nero, stampate dall'autore [illegible] carta in fibra di cotone. [s. l.]

Aosta

I progetti grafici per la Saison 1997-98

Scadrà giovedì il termine per partecipare al concorso per il progetto grafico pubblicitario della Saison culturelle 1997-1998, riservato a grafici liberi professionisti. [a. c.]

Un'esercitazione addestrativa oggi nell'area del Beauregard

Micro-emergenza simulata

L'allarme scatterà alle 10,35 per l'ipotizzata caduta di un aereo. Personale Usl e della Croce rossa dovranno individuare e soccorrere una trentina di feriti

AOSTA. Nell'area del Beauregard oggi scatterà l'«allarme giallo». Personale dell'Unità sanitaria locale e volontari della Croce [illegible] italiana, simuleranno, infatti, una micro-emergenza: la caduta di un aereo passeggeri nella zona di Blavy con una trentina di feriti.

L'«allarme giallo» [illegible] il secondo stadio dell'emergenza che viene classificata [illegible] base al numero della vittime: «ordinaria» fino a 14 feriti, «micro» da 15 a 100 e «maxi» o «allarme rosso» oltre i 100.



L'ospedale Beauregard nella cui area esterna si svolgerà [illegible] l'esercitazione di soccorso

L'esercitazione, questa volta non [illegible] scopo dimostrativo, ma addestrativo, sarà preceduta alle 8 da una lezione di maxi-emergenza. L'allarme scatterà alle 10,35. I partecipanti all'esercitazione (sei squadre a terra con un'auto medica, 2 ambulanze del 118 e 4 dei volontari del soccorso di Saint-Pierre, Valpelline, Saint-Marcel [illegible] Verrayes, la colonna mobile della Croce rossa e l'equipaggio dell'elicottero della Protezione civile) raggiungeranno l'ampia zona dietro l'ospedale Beauregard dove dovranno individuare e «categorizzare» (accertare cioè la gravità delle lesioni) i feriti opportunamente truccati per l'occasione. Questa operazione, chiamata «triage» si avvale del codice «cesira»: «c» per coscienza, «e» per emorragia, [illegible] stato di choc, «i» insufficienza respiratoria, «r» rottura (frattura), «a» altro. Concluso [illegible] «triage», i soccorritori dovranno provvedere al trasporto delle vittime al posto medico avanzato allestito dalla Croce rossa. Lì verrà effettuata [illegible] «stabilizzazione» operazione che consiste nel prestare le prime cure ai feriti [illegible] poi verrà attuato il «circuito di evacuazione» [illegible] attraverso il graduale trasferimento delle vittime in ambulanza per l'«ospedalizzazione».

L'esercitazione addestrativa coinvolgerà un centinaio di persone e si concluderà intorno alle 13. [b. m.]

In autunno

Nuovo giudice assegnato al tribunale

AOSTA. Il «plenum» del Consiglio superiore della magistratu[illegible] ha deliberato l'elenco dei 288 magistrati nominati dopo il completamento dell'anno di uditorato. Tra le sedi che necessita[illegible] di nuovi togati rientra anche il tribunale di Aosta, cui è stato assegnato (come giudice) Fabrizio Gandini, uditore presso il tribunale di Milano.

Questo, però, avverrà soltanto in autunno: prima di essere chiamati a svolgere la loro nuova funzione, i magistrati dovranno terminare gli ulteriori 6 mesi di tirocinio «mirato».

La 3ª commissione [illegible] Csm ha approvato la richiesta di trasferimento di Alessandro Chionna, sostituto procuratore di Biella, conosciuto per l'inchiesta [illegible] provini [illegible] luci rosse: Chionna potrebbe diventare giudice [illegible] tribunale di Busto Arsizio. Se l'istanza venisse accolta anche dal plenum, cadrebbe la procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale e che prevedeva, tra le varie possibilità, l'assegnazione di Chionna alla procura di Aosta. [e. bl.]

UNO SPORT POPOLARE IN PIAZZA



Il tamburello nel «salotto buono» della città

AOSTA. Italia batte Francia 13-7. E' il risultato che ha concluso venerdì pomeriggio l'incontro amichevole di tamburello tra gli azzurri ed i transalpini. La partita, organizzata dall'Associazione giornalisti della Valle d'Aosta [illegible] dalla sezione valdostana dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) con [illegible] patrocinio ed il contributo finanziario del Comune di Aosta, ha avuto come inedito palcoscenico la centrale piazza Chanoux. E il «salotto aostano» si è presentato affollato di gente, per questa prima esibizione valdostana di uno sport antico [illegible] popolare nell'Italia del Nord come il tamburello. Il gemellaggio ideale tra «sport de nothra tera» valdostani ed il tamburello era stato celebrato in mattinata con una tavola rotonda. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La Confesercenti non è coinvolta

Comunico come ho già fatto presente nell'intervista telefonica, che ho scritto al geometra Nicotera Italo per conoscere come ambulante quale poteva essere la fattibilità per il riassetto delle due aree mercatali. Pertanto la carta intestata della Confesercenti non voleva coinvolgere questa associazione. Pertanto, invito [illegible] pubblicare la mia dichiarazione per [illegible] far di una piccola iniziativa un grande rumore.

Orlando Bovaj, Ivrea

La risposta a Nicotera è nello stupore del signor Bovaj, quando ha appreso dal cronista che si era rivolto a un geometra non iscritto all'albo: «Ah, non sapevo di questo. Beh, certo, avrei controllato prima di affidare l'incarico...». Il signor Bovaj, poi, non spiega perché ha utilizzato la carta intestata della Confesercenti se «non voleva coinvolgere questa associazione», come lui stesso dichiara.

[illegible] «studio» e [illegible] «perizia»

A seguito dell'articolo apparso in data odierna sulla pagina della Valle d'Aosta, dal titolo «Incarico [illegible] Nicotera per la perizia sul mercato», voglio precisare l'inesattezza del contenuto, in quanto trattasi di uno studio di fattibilità con proposta di idea, da sottoporre ad un gruppo di commercianti ambulanti aderente alla Confesercenti, e non di una «perizia». Formulata la mia proposta e idea sulla fattibilità, [illegible] ritenuta valida, si procederà alla progettazione tramite professionisti regolarmente iscritti ai relativi albi di competenza. Allo stato attuale non risulta che per formulare una proposta e una idea di fattibilità occorre essere iscritti ad apposito albo. Sono rimasto molto stupito che [illegible] notizia di carattere privato prima ancora che il sottoscritto ne fosse a conoscenza, sia stata resa pubblica.

Italo Nicotera, Aosta

Le lettere devono [illegible] inviate alla redazione de La Stampa in piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/550.411

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [illegible] 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. [illegible] gli altri Comuni della regione le farmacie os[illegible]no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 13 luglio
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Paolo Luigi Alice con Rosella Caruso; Sandro Vella con Paola Ciocci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' convocato per lunedì pomeriggio alle 15,30 il Consiglio regionale.

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Subet (Pino)

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie **Livia Rollet**, i figli: **Manuela e Ennio** con la moglie **Cristina Cagliotti**, la mamma **Anaïs**, la sorella **Delia**, la suocera, i cognati, zii e zie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Charvensod lunedì 14 corr. alle ore 15, par[illegible]ne dell'Estimo, Capoluogo 131. Non fiori ma offerte alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale paramedico dei Reparti Dialisi, Nefrologia, Oncologia, Oculistica dell'Ospedale Regionale.

— **Aosta**, 12 luglio 1997.

ANNIVERSARI

[illegible] 1997

Nel primo anniversario della scomparsa dell'ingegner

Emile [illegible]

Il ricordo immutato dei suoi cari. Una santa Messa sarà celebrata alle ore 18,30 martedì 15 luglio 1997 nella chiesa di Santa Croce di Aosta.

Pessimismo tra i sindacati dopo l'ultimo incontro con i vertici Heineken

Pollein, un futuro senza birra

Deficit triplicato in un anno: 65 miliardi



POLLEIN. L'ultimo incontro svoltosi [illegible] Milano fra le rappresentanze sindacali della Heineken Italia e i vertici dell'azienda, [illegible] ha fugato i dubbi sul futuro dello stabilimento di Pollein.

«L'amministratore delegato del gruppo Heineken, Piero Perron - dice Roberto Nirta, della Uila/Uil - non ha usato perifrasi per illustrare la situazione generale dei 9 stabilimenti Heineken nel Nord Italia. C'è una situazione [illegible] esubero che non offre prospettive di mercato stabili, considerata la sproporzione fra il consumo e la produzione».

Gli italiani sono risultati fra i minori consumatori di birra in Europa. La vendita dello stabilimento di San Giorgio Nogaro (Udine) [illegible] ha contribuito a sanare il deficit che, dai 18 miliardi del '95, è arrivato, nel '96, [illegible] miliardi. «L'appuntamento [illegible] per settembre - aggiunge Nirta - data in [illegible] verificheremo il problema».

L'attività nello stabilimento di Pollein è quasi «alla giornata». C'è la possibilità di un forte ridimensionamento, se non addirittura di una chiusura. «Secondo le affermazioni di Perron - riprende il rappresentante di categoria della Uila/Uil - quest'anno dovrebbe concludersi per l'azienda in modo "indolore"; la stagione del 1998 dovrebbe [illegible] caratterizzata dai ritmi attuali. Il prossimo anno, inoltre, continuerà anche l'erogazione del premio di produzione. E' il dopo che ci preoccupa in modo notevole».

Il programma illustrato a Milano annuncia «diminuzione del numero di fabbriche o del volume di affari». Per i 130 dipendenti fissi di Pollein, il 2000 potrebbe significare la fine della loro attività in questa ditta?

«Non c'è nulla di chiaro - spiega Silvio Perseghin, delle rappresentanze sindacali unite della Cisl -; un fatto è certo: l'impiego del personale nelle due linee dell'azienda, bottiglie [illegible] barattoli, è [illegible] tre turni (uno alle bottiglie e due ai barattoli), anziché tre turni per ogni linea, una realtà significativa e tutt'altro che rassicurante».

La posizione geografica strategica dello stabilimento Heineken di Bergamo ha indotto la direzione generale del gruppo a concentrarvi la maggior parte degli investimenti.

«Il nostro stabilimento - riprende Nirta - era stato considerato il tramite immediato per il commercio [illegible] birra con Francia [illegible] Svizzera; le irrilevanti opportunità offerte da questi Paesi hanno vanificato il piano dei dirigenti, compromettendo la stabilità della fabbrica».

C'è sproporzione fra consumo e produzione A settembre verifica della situazione

Nella foto, lo stabilimento di Pollein

L'Assohotel aveva contestato la promozione turistica

Il direttore, Adriano Rosina: «L'offerta della camera per 3 persone [illegible] 150 mila lire non ha avuto il riscontro sperato Non era comunque nostra intenzione fare un dispetto a qualcuno»



Il Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent

L'Hôtel Billia rinuncia alle tariffe troppo basse

SAINT-VINCENT. L'Assohotel Valle d'Aosta che aveva contestato tacciandola di «concorrenza sleale» l'offerta del Grand Hôtel Billia di St-Vincent di un pernottamento per tre persone [illegible] 150 mila lire, ha ottenuto ciò che voleva. La dirigenza del Billia ha annullato la promozione che avrebbe dovuto valere fino al 31 dicembre.

Venerdì, nel corso di un incontro tra l'amministratore delegato e direttore generale della Saav Ugo Cereda, il direttore del Grand Hôtel Billia Adriano Rosina, il responsabile regionale dell'Assohotel Carlo Cottoni [illegible] Giovanni Zani componente del comitato nazionale dell'associazione, si è raggiunta l'intesa.

«Si è trattato di un incontro amichevole - spiega Cottoni - in cui abbiamo espresso le nostre perplessità sull'opportunità di applicare tariffe che avrebbero potuto comportare un grave danno per gli albergatori di St-Vincent. E la risposta positiva non [illegible] è fatta attendere».

«Con questa iniziativa - dice Adriano Rosina - non abbiamo mai avuto l'intenzione di fare un dispetto a qualcuno. Siamo un'azienda che, [illegible] tale, cerca di promuovere il proprio prodotto. L'offerta della camera a 150 mila lire non ha comunque avuto il riscontro sperato. Abbiamo già ritirato i tagliandi pubblicitari in distribuzione ai caselli di Verrès [illegible] Châtillon. Resta inteso che [illegible] qualcuno che ne fosse provvisto dovesse presentarsi nel nostro albergo onoreremo l'impegno». Accantonata anche la promozione che per 100 mila lire offriva, a chi avesse esibito il biglietto d'ingresso al Casinò, una notte in camera doppia o singola al Billia, il parcheggio per un giorno e un nuovo ingresso alla casa da gioco. [b. m.]

Don Pierino è la guida spirituale dal 1972

Morgex, una festa per il parroco umile

MORGEX. Oggi [illegible] Pierino Colmar, parroco di Morgex, sarà festeggiato per i suoi [illegible] anni trascorsi alla guida [illegible] comunità religiosa del paese. E' lui stesso [illegible] ricordarlo. «Sono arrivato qui il 9 luglio del 1972 - racconta -, ero un giovane parroco un po' spaesato, non avevo ancora 40 anni». Don Pierino, nato nel 1933 a Chambave, allora parrocchia di Saint-Denis, è una persona molto riservata. A chi gli chiede quali sono oggi i rapporti con la popolazione risponde: «Io ho dato quanto potevo per il paese».



Pierino Colmar, parroco di Morgex

Il sindaco Guido Cesal puntualizza: «A me pare che abbia dato molto. E anche la popolazione è di questo avviso. Lo dimostra il fatto che per [illegible] pranzo in suo onore abbiamo avuto oltre 150 prenotazioni. Don Pierino ha dato un'impronta al paese. E' arrivato in un periodo di grandi trasformazioni, con il "boom" delle seconde case che ha trasformato un paese agricolo in una località turistica». Aggiunge Cesal: «Certo, ha [illegible] carattere schivo, [illegible] la sua presenza è costante. Due esempi? Ha restaurato tutte le cappelle e poi ha inventato la "Festa delle coppie", a maggio, copiata da molti altri paesi». Il programma dei festeggiamenti prevede la messa alle 10,30, concelebrata da due vescovi [illegible] cui nome [illegible] segreto. Alle 11,30 un rinfresco in piazza e alle 12,30 il pranzo nel ristorante «Cave du Vin Blanc». [g. l. m.]

Un fascicolo con la storia del leggendario Battaglione Cervino

I tristi ricordi degli alpini

La documentazione è stata distribuita al Breuil nel 39° raduno dei reduci Riconsegnata dopo 50 anni la bandiera con le decorazioni d'oro e argento

CERVINIA. Ricordi di guerra, in onore del leggendario Battaglione sciatori Monte Cervino. Un gruppo di alpini ha raccolto in un fascicolo i documenti con le pagine più significative della storia del pluridecorato battaglione. Nella prefazione ricordano come, dopo oltre 50 [illegible] dallo scioglimento dell'ultimo «Cervino», il 5 aprile scorso [illegible] stata consegnata al Battaglione alpini paracadutisti Monte Cervino di Bolzano la bandiera con le prestigiose decorazioni d'oro [illegible] argento della prima e seconda guerra mondiale.



Alcuni reduci del Battaglione sciatori Cervino in un'immagine di repertorio Con gli occhiali il capitano Giuseppe Lamberti

Il fascicolo è stato distribuito [illegible] partecipanti del 39° raduno del Battaglione sciatori, svoltosi nei giorni scorsi a Cervinia. A consegnare [illegible] volume è stato il generale [illegible] pensione Giuseppe Pistono. Il capitano Claudio Baldassari, comandante del 1° plotone paracadutisti della Tridentina e direttore [illegible] della rivista della Fisi «Sport Invernali», [illegible] nome [illegible] suo presidente, generale Carlo Valentino, ha portato un omaggio ai due ufficiali superstiti del Monte Cervino, Rino Cossard di Saint-Vincent e Carlo Vicentini di Monteporzio Catone (Roma) e [illegible] 20 reduci presenti al raduno. Durante il pranzo ufficiale Mario Fanti, alpino del Lago d'Iseo, [illegible] posato sul posto di solito occupato dal capitano Lamberti, una pergamena con [illegible] poesia scritta dal capitano e dedicata «ai miei alpini caduti in terra di Russia».

Il vento ha impedito il previsto lancio degli alpini paracadutisti di Bolzano. Il momento più toccante del raduno è stata la [illegible] al campo celebrata davanti alla chiesetta che i reduci hanno dedicato ai loro caduti, all'inizio della via italiana al Cervino. Schierati davanti alla chiesetta, c'erano gli allievi ufficiali della Smalp di Aosta, una rappresentanza del Battaglione paracadutisti alpini di Bolzano, autorità, reduci e famigliari, uniti nei ricordi di soldati morti [illegible] guerra. [l. c.]

EDITORIA LOCALE

Itinerari, personaggi e storia della Valle

AOSTA

E' [illegible] edicola il primo numero del '97 di «Pagine della Valle d'Aosta», il semestrale edito da Priuli e Verlucca [illegible] diretto [illegible] Teresa Charles (13.500 lire). Ampia e variegata la gamma degli argomenti proposti [illegible] lettori: dalle monete della Valle d'Aosta, ai santi che hanno fatto la storia religiosa della regione. [illegible] parla anche della [illegible] rurale di Champorcher e di alcuni personaggi come Pierre Chanoux [illegible] don Capra, definito il «Marco Polo» valdostano [illegible]. Viene presentato un itinerario millenario, quello dell'antica strada per il colle del Gran San Bernardo, oggi d'attualità perché tappa della «Via Francigena» [illegible] «Via Romea» che porterà, come già nei secoli scorsi, pellegrini a Roma da Canterbury, per il Giubileo del 2000.



Nel comprensorio del Gran Paradiso

«Il giro del Gran Paradiso: 12 tappe [illegible] varianti - Le grandi escursioni, l'ambiente naturale, la presenza umana e la storia aggiornata del Parco nazionale». E' il titolo del libro di Franco Michieli, pubblicato dalle Edizioni Cda - Rivista della montagna di Torino [illegible] in vendita [illegible] 35 mila lire. Il volume tratta in particolare delle valli di Champorcher e di Cogne, della Valnontey, della Valsavarenche, della Val di Rhêmes, della Valle dell'Orco e della Val Soana. Il libro si apre con una presentazione, una nota dell'autore e una carta del comprensorio preso in esame. In chiusura, un capitolo dedicato ad un itinerario «intorno alla Grivola». [b. bas.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible] (0165) 35.666. **Inseguiti**. Prezzo biglietto: 8000; [illegible].

COGNE
[illegible] Tel. (0165) 841.206. [illegible] **giardo e** [illegible]. Prezzo biglietto 8000; [illegible]. [illegible] 21,30.

SAINT-VINCENT
[illegible] **CASINO**. Tel. (0166) 512.675. [illegible] **dello Jedy**. Ore 21. Prezzo biglietto: [illegible]

COURMAYEUR
MONTE [illegible]. Telefono (0165) 841.206. Ore 17. **Balto**. Ore 21,30. **La tregua**. Ore 21,30. Prezzo biglietti: 10.000; 8000.

[illegible]
DES GUIDES. [illegible] (0166) 949.473. **Un giorno per caso**. Prezzo biglietto 13.000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 307.453. **Il ciclone**. Ore 21,30. Prezzo biglietto 10.000.

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]
13,25 [illegible] **Tour**
15,05 **Tour de France**
17,25 **Vélo club**
[illegible],35 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,40 **Stade** [illegible]
20 — **Journal**
20,50 **Entre ciel et terre**, film
23,15 **Le siècle des hommes**, doc

[illegible] **Romande**
13 — **Tj-flash**
13,05; 18,50 [illegible] **Clark**, série
14,45 **Automobile** [illegible]
17,35 **Une nounou d'enfer**, série
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Navarro**, série
21,30 **Indomptable Angélique**, film
23,05 **Tj-nuit**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Aosta, martedì sera in cattedrale il primo appuntamento della prestigiosa rassegna internazionale di musica classica

La tromba di Immer aprirà il 32° «Festival d'organo»

Pagine di Mozart, Krieger, Telemann. Previsti 8 concerti in tre chiese della città

AOSTA. Il trombettista di fama internazionale Friedemann Immer, fondatore e direttore del «Consort di trombe», aprirà martedì alle 21,30 in Cattedrale il 32° «Festival internazionale dei concerti per organo», organizzato dall'assessorato regionale al Turismo.

Friedemann Immer presenterà nove brani tratti da [illegible] che di Mozart, Krieger, Telemann e altri, accompagnato dall'organo suonato da Gerhard Gnann, dalla tromba di Martin Kothe e dal basso di Gotthold Schwarz.

Un'estate aostana musicale che, in questo settore, riserva otto appuntamenti in cui è possibile ascoltare un repertorio caratterizzato da musica classica e [illegible] «E' per rispondere ai diversi interessi degli appassionati» commenta Emanuela Lagnier, direttrice artistica della manifestazione, che aggiunge: «Il Festival rappresenta una continuità [illegible] particolare rilevanza, oltre ad essere un grande momento musicale».

Sempre la chiesa della Cattedrale sarà il palcoscenico, giovedì 24 luglio, per il duo di organisti Colin Andrews e Janette [illegible] Fishell, coniugi americani, che presenteranno sei suonate a quattro mani tratte da pagine [illegible] Bach, Vierne, Ferko. Il Festival ritorna giovedì 31 luglio con il «Flauto di Pan», suonato da Alexandre Cellier, accompagnato dall'organo di Marcel Cellier, che, ancora in Cattedrale, faranno ascoltare le musiche della tradizione [illegible] rumena.

Lunedì 4 agosto, alle 21,30, nel duomo della città, ci sarà l'organista Christopher Herrick con musiche di Bach, Mendelssohn [illegible] Reubke. Ancora l'organo con il clavicembalo e la chitarra barocca [illegible] i protagonisti del concerto di giovedì 7 agosto, alle 21,30, nella chiesa di Saint-Etienne, in via Martinet. Gli strumenti saranno suonati dagli «Accordone Ensemble», tre musicisti che proporranno «La musica delle Parole».

L'Ensemble vocale e strumentale «Le Risonanze», diretto da Carlo Chiarappa, si presenterà al pubblico lunedì 11 agosto, alle 21,30, in Cattedrale, con un insieme di brani tratti da pagine [illegible] Corelli, Vivaldi e Scarlatti. Il giorno prima del Ferragosto, giovedì 14, alla stessa ora, la Collegiata di Sant'Orso accoglierà gli appassionati di musica medioevale. «La Reverdie», un Ensemble composto da otto artisti, canterà e suonerà la «Vigilia alle laude di Sancta Maria».

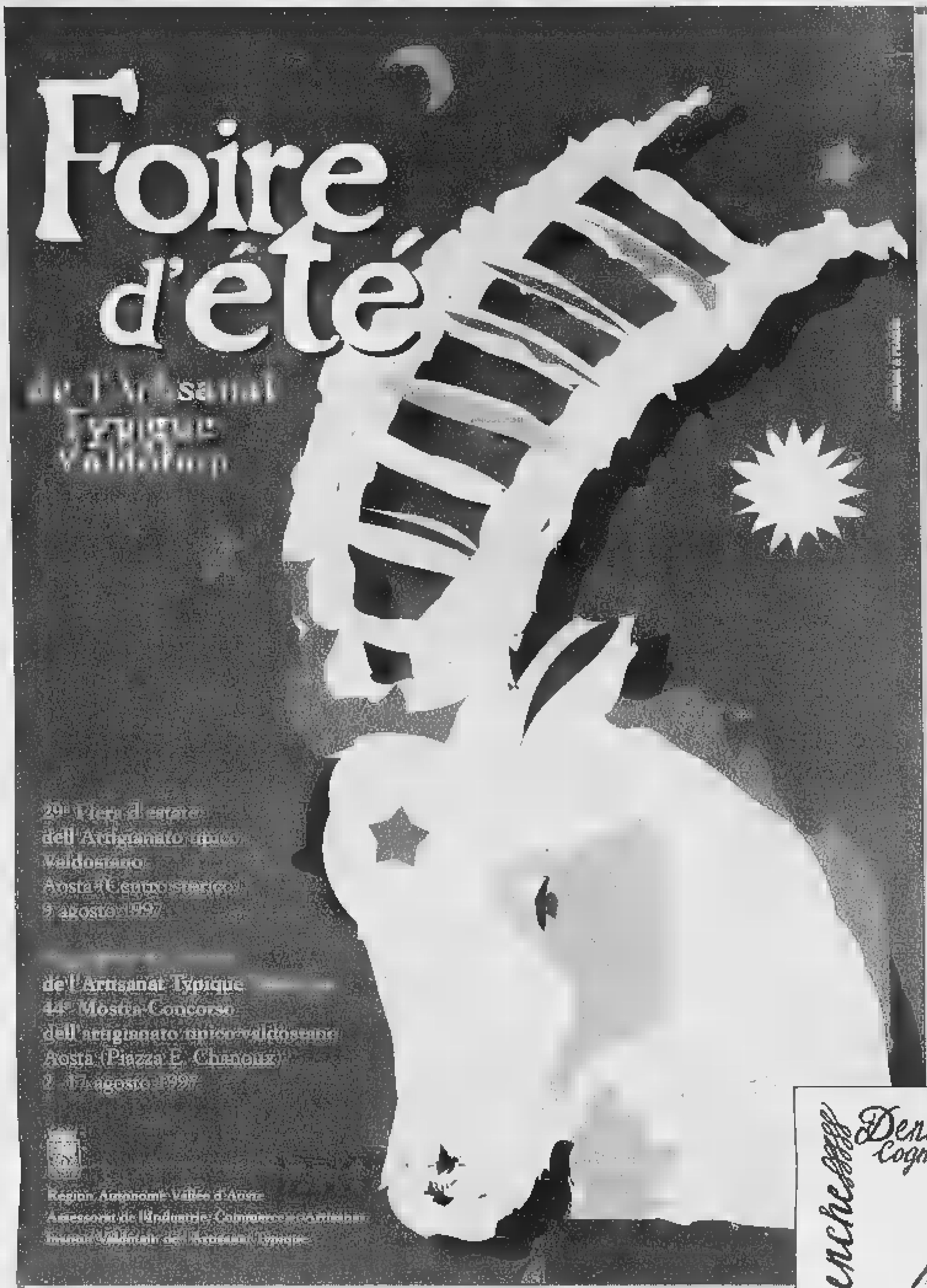
Il 32° «Festival internazionale [illegible] concerti per organo» si concluderà giovedì 21 agosto, in Cattedrale alle 21,30, con l'organo di Louis Robilliard, impegnato esecutore di brani di Mendelssohn, Brahms e Franck. [s. l.]



Emanuela Lagnier, direttrice artistica [illegible] 32° Festival internazionale dei concerti per organo, organizzato dall'assessorato regionale del Turismo

Rock metallico [illegible]

MORGEX. Il ristorante «La Cave du vin blanc» ospita oggi alle 23 il gruppo «Osmosi». La formazione [illegible] composta da 5 musicisti che propongono un «mix» [illegible] rock ed heavy metal, ricalcando lo stile di Brian Adams, i Queen, Iron Maiden, Rem e Creadence. Suoneranno Giorgio Broglio alla chitarra, Enzo Scarfò alla batteria, Paolo Broglio al basso, accompagnati dalla voce e dalla tastiera di Fabrizio Pollastrelli [illegible] dalla chitarra di Matteo Guichardaz. Gli «Osmosi», settimi al «Rock Festivald'Aosta», presenteranno un repertorio che li ha già fatti apprezzare dal pubblico di molti locali aostani. [s. l.]



29ème FOIRE *d*'ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d*'ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste · 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44ª MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES *de* COGNE
Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de* VALGRISENCHE
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de* CHAMPORCHER
Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney



Sulla gestione si sono consorziati emarginando il capoluogo

Acquedotto, Comuni in rivolta

Bocciato il progetto di Ivrea

Passano alle vie fatto i Comuni del Canavese orientale, da settimane in contrasto con Ivrea per la gestione del ciclo integrato delle acque. Oltre 40 paesi si sono convenzionati per presentarsi uniti all'assemblea d'ambito, convocata dalla Regione entro settembre. «Rappresentiamo un'area omogenea - dicono i sindaci - e sufficientemente estesa, come richiede la legge regionale. E la costituzione dell'area è il presupposto politico indispensabile per controllare la formazione di una società che gestisca le acque sul territorio».

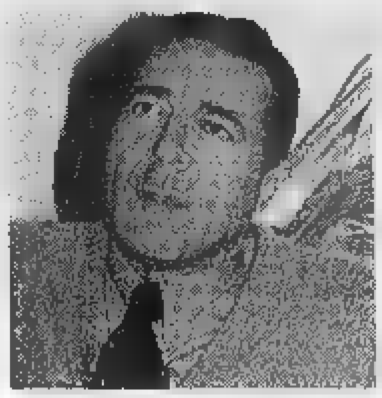
E Ivrea? Rimane tagliata fuori, sulla cartina i suoi mila abitanti rischiano di essere una macchia di colore diverso dagli mila circa che li circondano. La proposta della giunta di Giovanni Maggia - partecipare alla società mista con l'Aam di Torino - viene ritenuta «non accettabile». E la città delle torri» perde, almeno per ora, un'importante opportunità: essere capofila una larga schiera di Comuni una questione fondamentale quale il futuro degli acquedotti e del ciclo integrato delle acque.

Se non è «scacco matto», poco ci manca. Trentatré singoli Comuni (da Montalenghe a Quincinetto, da Azeglio a Parella) e due intere comunità montane (Dora Baltea e Valchiusella) bocciano il progetto di Ivrea e scelgono di proporsi comunque come area omogenea, per essere fagocitati da un ambito vasto quanto l'intera provincia, Torino compresa. A Maggia e al suo esecutivo, ora, spetta una difficile scelta: continuare nella strada intrapresa dall'assessore Giovanni Witt, quindi formare società mista con l'Aam, oppure accettare la convenzione sottoscritta dai suoi vicini. «E' questione di principio - spiega Renato Alessio, sindaco di Banchette e fra i promotori dell'iniziativa -. Ivrea ha prima fatto il progetto di società mista, scegliendo il partner privato, e poi lo ha proposto agli altri Comuni. Noi, invece, riteniamo più giusto prima unirci ed essere riconosciuti come area omogenea; poi, tutti insieme, si deciderà la soluzione migliore per arrivare alla costituzione una società che gestisca ciclo delle acque». E si torna a parlare di Società Canavesana Servizi (che già si occupa dello smaltimento rifiuti per 44 Comuni della zona) quale ente che possa rappresentare la quota pubblica lla futura società.

Ivrea si trova davanti ad un bivio, quindi. E qualsiasi prenda, mancheranno riflessi sulla politica cittadina. Aderire all'iniziativa, infatti, significa abbandonare o quanto accantonare quanto fatto finora: prospettiva, questa, che potrebbe convincere l'asses- De Witt a rassegnare le dimissioni. Non aderire, d'altra parte, sarebbe soluzione non gradita a pds e Rifondazione comunista, che da tempo chiedono il coinvolgimento dei Comuni del circondario: la giunta eporediese persistesse nel «braccio ferro», rischierebbe pertanto perdere l'appoggio di gran parte della maggioranza che la sostiene.

La costituzione di società mista avviata dall'esecutivo eporediese, intanto, arriva davanti ai giudici del Tar del Piemonte. Il capogruppo di An Alberto Tognoli ha presentato un ricorso, tramite l'avv. Patrizia Mussano: documento di 10 pagine in cui si chiede l'annullamento delle delibere di Consiglio e di giunta sull'argomento, per di potere per travisamento, difetto di istruttoria e difetto di motivazione».

Mauro



Renato Alessio, sindaco di Banchette

STRAMBINO

«Giallo» alla Confesercenti

«Giallo» nella Confesercenti canavesana, per la richiesta una consulenza ad un imprenditore aostano, Italo Nicotera, agli arresti domiciliari dopo una settimana di carcere (era finito in manette per una vicenda di titoli di Stato fasulli). La richiesta, firmata da Orlando Bovay, è carta intestata della Confesercenti, ma dalla sede Ivrea negano qualsiasi coinvolgimento: «Bovay non può scrivere a nome e per conto della Confesercenti - dice il responsabile Giuseppe Spellacci -. La nostra organizzazione tutto estranea a questa iniziativa». Lo stesso Bovay conferma questa tesi: «Ho scritto a Nicotera prima che venisse arrestato, per uno studio di fattibilità sull'ex cotonificio di Strambino e sull'area mercatale Ivrea, a nome un gruppo di ambulanti». E la carta intestata? «L'ho avuta dalla Confesercenti, certo. Ma l'associazio- non c'entra».

Rivarolo, un problema da affrontare subito

Trasloco di 30 anziani Chiude la casa di riposo

Il trasferimento dal primo agosto Impossibile acquistare la struttura

Chiude i battenti il famulato cristiano, la di riposo di via Maurizio Farina a Rivarolo, di proprietà dell'opera «Santa Serafina» di Torino. Per trenta anziani, che dovranno essere spostati, bisogna trovare una sistemazione. Una parte degli ospiti che vivono lì dentro da decenni si sente smarrita: «Erano abituati a quella struttura, si sentivano come a casa propria. Adesso li sistemeranno in altri centri, ma non sarà la stessa cosa».

E' la dichiarazione che riassume lo stato d'animo di alcuni parenti dopo l'incontro avvenuto qualche giorno fa con i responsabili del Cis, Servizio socio-assistenziale e del Consorzio dei Comuni dell'ex Usl 38. Di una sua chiusura si già fatta avanti l'ipotesi qualche tempo fa, dopo che l'opera «Santa Serafina» aveva deciso di occuparsi più degli anziani per dedicare il suo tempo alle missioni. Per questo motivo, aveva rifiutato di prorogare contratto d'affitto al Consorzio proponendo la vendita dell'edificio. «Impossibile accettare - afferma il sindaco Rivarolo, Edoardo Gaetano -. La spesa da affrontare sarebbe eccessiva».

Ammonterebbe a qualche miliardo, infatti, la cifra che il Consorzio dovrebbe investire per l'acquisto e la ristrutturazione del famulato. «A questo punto - continua Gaetano - con la metà di quei soldi potremmo costruirne uno novo, in grado di ospitare una sessantina di persone». Resta il fatto che adesso trenta anziani si troveranno senza un tetto: «Abbiamo già pronte delle soluzioni - dice il presidente dell'assemblea dei sindaci dell'ex Usl 38, Pier Luigi Rosa Cardinal -. Ci sono alcune strutture, come quella di Favria che sarà disponibile a breve, o quella di Alpette, in grado di accoglierne una parte».



Pier Luigi Rosa Cardinal

Dal 1° agosto, comunque, si darà il via al trasferimento di una parte degli anziani: fa- miglie sono già state avvertite. «Ma cercheremo di allungare i tempi - conclude Rosa Cardinal - sperando di arrivare a questa soluzione il più tardi possibile, magari prima della fine dell'anno». Solo l'intervento dei privati, disposti ad investire una grossa cifra, potrà salvare il famulato da una chiusura ormai certa. **[gp. mag.]**

IN BREVE

■ turno oggi in Canavese: Tortone (Banchette, via Castellamonte 18 D), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Negri (Locana, via Roma 9), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Pierucci (Candia, via Santo Stefano 3), Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

■ E' stato trovato dopo tre giorni impiccato nella sua casa di Castellamonte 19, a Banchette. Si tratta di Amos Giatti, 39 anni, operaio all'Olivetti di Scarmagno dove era anche delegato della Fiom-Cgil. A spingere l'uomo all'insano gesto sarebbe stata una crisi depressiva. I funerali di Amos Giatti domani alle 9,30.

■ Due zingare slave sono state arrestate per furto ieri mattina dai carabinieri di Ivrea. Si tratta della minorenne J.B. e di Suzana Stojanovic, 19 anni. Le due ragazze state fermate dai militari nei pressi di un condominio, in via San Nazario 4, che era stato «visitato» dai ladri poco prima. Le due giovani avrebbero ammesso il furto.

■ **SEDE.** S'inaugura domani, alle 21, la nuova sede di Forza Italia in piazza Freguglia 11 a Ivrea. Alla cerimonia, oltre a rappresentanti politici locali, interverrà l'on. Roberto Rosso, coordinatore per il Piemonte del movimento fondato da Silvio Berlusconi.

■ In piazza Umberto I a Barbania, fino alle 18, è aperto il mercatino del piccolo antiquariato, un'iniziativa promossa dal Gruppo Culturale Barbaniese.

■ Primo raduno «ai piedi del Gran Paradiso» per le mitiche Fiat 500. Gli appassionati si ritrovano alle 9,30, con le loro auto, all'hotel Gran Paradiso Borgata Prese a Ceresole Reale.

DOVE & QUANDO

Nell'ambito degli spettacoli promossi da Regione Piemonte e Apt del Canavese per la rassegna «Castelli in scena», 15 nel parco Castello di Montanaro il gruppo di Prospero presenta numeri di giocolieri e saltimbanchi, balli e musiche di sapore medievale, maghi e maschere della commedia dell'arte. L'ingresso è gratuito.

TEATRO E I ragazzi Centro diurno di Rivarolo, insieme al laboratorio Gufo e al teatro Carillon, portano in scena alle 20,30, Castello Malgrà, lo spettacolo «Fantasticando tra acqua, terra, fuoco e aria». L'esibizione è preceduta, in mattinata, da una sfilata per le vie di Rivarolo e alle 15 un pomeriggio di giochi e nel parco del Castello.

FESTA Appuntamento alle 10, sul campo di S. Anna a San Giorgio, per le gare sportive organizzate da Comune, Associazione Alpini, Oratorio, Croce Rossa e Gruppo Amici di Lalla. Le competizioni, riservate ai ragazzi delle scuole elementari e medie, si protraggono sino al pomeriggio: alle 17 le premiazioni.

Viene riproposta, dal gruppo Croce Bianca Valle Sacra, la passerella cinofila aperta a cani qualsiasi razza. Ritrovo in mattinata al campo sportivo di Colleretto Castelnuovo. Alle 12,30 spaghettata nella sede della Croce Bianca; alle il «best in show», trofeo per il migliore pastore tedesco.

Ultimo giorno, a Sparone, per la rievocazione medievale dedicata a Re Arduino. Alle 10 Messa, la partecipazione del gruppo La Motta in costume; alle 14,30 il corteo storico, quindi il torneo medievale; alle 19,30 cena conclusiva.

SALVATAGGIO IN ACQUA. conclude, al lago di Ceresole Reale, la «due giorni» dedicata all'esibizione dei cani da salvataggio. Dalle i Terranova sosterranno le prove per l'acquisizione brevetto; alle 16 le

E La «Festa dello spiedino» di propone, dalle 12 a notte, la sua maratona gastronomica; alle 21 serata danzante con Antonello e Italian Group. A, dalle 14, gara bocce e alle 19,30 la grigliata. A la «Festa campestre» riserva, alle 10,30, passeggiata equestre; dopo la Messa e la processione, ritrovo per il pranzo al sacco. Rottura delle pignatte, alle 15,30, sulla piazza della borgata quindi il pomeriggio in musica con gli Amici di Praya; alle 21,30 discoteca e a mezzanotte la spaghettata. A, per tutta la giornata, raduno di moto d'epoca; alle 21 si balla con Tino e gli Amici. A **San Benigno**, in mattinata, gara di pesca, mentre alle 21 serata danzante con i Favolosi Green ed elezione di Miss e Mister San Benigno. Domani sera, fuochi d'artificio sul Malone.

Encefalogramma piatto

appesa a la vita della figlia del sindaco di Busano

Si improvvisamente aggravate le condizioni di Anna Maria Chiono, anni, figlia del sindaco di Busano, Giambattistino Chiono. L'elettroencefalogramma, dalle ultime analisi, risulta piatto e la vita della ragazza, ricoverata alle Molinette, è appesa a filo. Sono ore drammatiche quelle che stanno vivendo in questo momento i genitori e gli amici di Anna Maria. La ragazza era caduta dal terrazzo di casa in via Bruda 27, probabilmente a causa di un capogiro, da un'altezza di quasi cinque metri. Trasportata con l'Elisoccorso nel nosocomio torinese era stata con urgenza sottoposta ad un intervento chirurgico alla testa, le sue condizioni avevano subito delle complicazioni a causa di un'emorragia alla milza.


Mille anni
di cristianesimo
nell'arte russa
ICONE DALL'XI AL XX SECOLO
Art russe:
mille ans
de christianisme
AOSTA
CENTRO SAINT-BENIN
AUTONOMA VALLE
CULTUR E AMBIENTALI
MINISTERO DELLA
DI STATO DI SAN PIETROBURGO
ORGANIZZAZIONE
TELECOM

Semideserta l'assemblea di ieri al Puchoz. L'ipotesi di una nuova società, libera dai debiti

Aosta, 150 milioni per sopravvivere

Liquidazione volontaria?

AOSTA. C'era un gruppo di 20 tifosi, ieri mattina sugli spalti del Puchoz per l'«assemblea pubblica» indetta dall'Aosta Calcio. Pochi. Segno che la società ha ormai [illegible] presa tra gli aostani. Segnale preoccupante per chi, come Walter Barbero e Adelio Framarin, oltre alla pattuglia di «irriducibili», non vuole che l'Aosta [illegible]. Valter Barbero, nella veste di plenipotenziario della società rossonera con delega sottoscritta dal presidente Massimo Pavan, ha fatto il punto della situazione. Che da qualche g[illegible] è mutata. Nel bene e nel male.

Il fatto negativo. Piero Rossi, attuale presidente del Casale, capofila di una cordata di imprenditori alessandrini disponibili ad entrare nell'Aosta, ha rinunciato. «Magari potrà tornare sulla decisione - ha detto Barbero - ma non adesso. Prima deve risolvere la situazione a Casale». Amaro il commento di un tifoso: «C'era una speranza. Adesso è sparita».

L'aspetto positivo. «E' rappresentato dalla volontà manifestata da Pavan con un preciso impegno davanti al commercialista aostano Romano Boni - ha detto Barbero - di cedere il titolo sportivo alla Federcalcio e liquidare volontariamente l'Aosta Calcio». «A Pavan devono [illegible] liquidati poco più di 40 milioni - ha aggiunto Barbero - e poi il presidente lascerà libero il campo». «Quindi - ha proseguito polemicamente il general manager rossonero - chi diceva che non entrava nell'Aosta fino a che c'era Pavan adesso non ha più motivi per stare alla finestra. La strada è libera. Libera anche dalla mia persona, se questa dà fastidio a qualcuno. Importante è l'Aosta, non le persone». L'intenzione, secondo Barbero, «è di dare vita ad una nuova società: l'Unione Sportiva Aosta Calcio 1911, libera da ogni debito accumulato dalla vecchia società a responsabilità limitata per ripartire, soprattutto investendo sul settore giovanile». Punto debole del progetto [illegible] i soldi. «Ci sono circa 100 milioni, per una stagione - ha detto Barbero - ne servono dai 200 ai 300. Quaranta devono andare a Pavan per arrivare alla liquidazione volontaria e aprire la [illegible] all'ingresso di nuovi [illegible]. L'impresa per Barbero «è difficile ma non impossibile. Chi vuole che l'Aosta sopravviva ha raccolto 1500 firme in pochi giorni. Una mobilitazione analoga potrebbe servire a reclutare dirigenti disposti a mettere [illegible] 150 milioni per salvare l'Aosta». [a. c.]




Il manager dell'Aosta Walter Barbero e, a destra, il presidente Massimo Pavan



I tifosi dell'Aosta sugli spalti dello stadio Puchoz durante l'assemblea pubblica di ieri convocata per fare il punto sulla situazione [illegible] squadra rossonera

Coppa Italia al «via» il 31 agosto
Tornei dilettanti dal 14 settembre

AOSTA. La Figc ha fissato le date di [illegible] dei campionati dilettanti, stabilendo anche i diritti di partecipazione delle squadre ai tornei. L'Eccellenza, la Promozione e la Prima categoria cominceranno il 14 settembre, la Seconda categoria dovrà cominciare entro il 28 settembre, così come la Terza.

Il «via» ufficiale dell'attività è stato comunque fissato al 31 agosto, con il primo turno di Coppa Italia. Ecco la situazione delle squadre valdostane. L'Aosta e il Sarre/Cogne parteciperanno al campionato di Promozione, mentre in Prima categoria ci saranno l'Aymavilles/Grossan/Pila, lo Charvensod, il Saint-Christophe e il Verrès. Otto squadre in Seconda categoria: Champdepraz/Montjovet, Coumba Freide, Grand Paradis, Issogne, Pont Donnaz, Quart, Saint-Pierre e Valle del Lys.

Nei campionati di Eccellenza e di Promozione le società dovranno impiegare, dall'inizio alla fine dell'incontro, almeno un giocatore nato dal 1° gennaio 1978 in poi. L'inosservanza sarà punita con la sconfitta.

Tutte le società dei campionati dilettanti dovranno avere un allenatore abilitato. L'unica deroga è per le squadre [illegible] in Seconda categoria, che potranno essere guidate dal tecnico della stagione precedente, che sarà però obbligato a partecipare al primo corso indetto dal comitato regionale. [s. b.]

SPORT FLASH

Podismo

La «martze a pià» fa tappa a La Thuile

Il campionato valdostano di «martze a pià» oggi fa tappa a La Thuile, con la disputa della tredicesima edizione del «Tor di Veulladzo». Il via della gara verrà dato alle 10 in piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto. L'arrivo è previsto sul piazzale della funivia Planibel. In gara ci saranno tutte le categorie maschili e femminili. [s. b.]

Bocce

Nella «Coppa Cogne» vincono D'Hérin-Tiotto

Si disputa oggi il trofeo «Comune La Magdeleine» a quadrette di bocce, organizzato dallo Zerbion. L'inizio delle gare è previsto per le 9. Trenta giocatrici hanno intanto partecipato alla «Coppa Cogne» a coppie di bocce, riservata alla categoria femminile. Il successo è andato a Caterina D'Hérin e Teresa Tiotto. Le portacolori della Comunale Saint-Vincent hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-12, Manuela Empereur e Anna Vesan (Nitri Auto). Terze Renata Bacchin e Giulia Godioz (Nitri Auto), con Piera Mantegari e Lelia Oro (Sant'Orso Savda) quarte. [s. b.]

Rafting

Il campionato italiano «maratona» a Chavonne

Rinviato il 28 e [illegible] giugno per il maltempo, si disputa oggi a Villeneuve in località Chavonne il «Campionato italiano rafting maratona e supersprint - Trofeo birra Corona extra». La manifestazione è organizzata dal Rafting Adventure Valle d'Aosta. [e. c.]

Palet

Le gare della 7ª giornata nel campionato a coppie

Oggi si giocano le partite della settima giornata del campionato valdostano di palet a coppie. Per la categoria A l'appuntamento è ad Aymavilles (Tourlin), per la B a Cogne e per la C a Montjovet. [b. bas.]

Baseball

Nella penultima di C2 l'Aosta Bugs in trasferta

Penultima giornata del campionato di serie C2 di baseball [illegible], con l'Aosta Bugs che affronta in trasferta l'Avigliana. Dopo il successo ottenuto sette giorni fa contro il Burolo, i rossoneri puntano al bis per rimanere in corsa per la conquista del terzo posto finale. [s. b.]

Calcio

A Saint-Oyen le 4 sfide per il memorial Sangot

Sul campo di Saint-Oyen si giocano oggi le partite della 4ª giornata del torneo di calcio della Comunità Montana Grand Combin «Memorial Mirko Sangot». Ore 14 Porossan-Etroubles; 15,30 Valpelline-Bosses; 17 Bionaz-Doues e 18,30 Allein-Oyace. Riposano Gignod e Roisan.

Ciclismo

A Cogne il 14 settembre la «Granparadisobike»

Si correrà il 14 settembre la 4ª «Granparadisobike», lunghezza 40 km, in combinata con l'omonima gara di fondo. [c. e.]

Oggi si svolgerà la gara internazionale sui 45 chilometri già rinviata per maltempo

Maratona del Grand-Saint-Bernard

Tra i favoriti, Paolo Riva e Ferruccio Baudin

SAINT-OYEN. Rinviata a [illegible] del maltempo, oggi si dovrebbe svolgere regolarmente la tradizionale Marathon Bike del Grand-Saint-Bernard, autentica gara internazionale di gran fondo sulla distanza di 45 chilometri, giunta alla sua quarta edizione. La competizione, con partenza e arrivo a Flassin, prevede il raduno di Flassin prima del via «volante» (alle 10), che avverrà al Foyer de Fond. Il percorso è senz'altro suggestivo, accessibile a tutti coloro che hanno un minimo di preparazione e attraverserà i Comuni di Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses e Allein.

L'organizzazione della manifestazione è curata dal Racing Club Gal Sport l'Ecureuil in collaborazione con la Pro Loco di Etroubles e la partecipazione diretta dei Comuni che [illegible] interessati dal percorso. Tra gli atleti presenti ci sarà battaglia, [illegible] i favori del pronostico che vanno sicuramente al duo formato da Paolo Riva del Simea-Cogne e, [illegible] presente, da Ferruccio Baudin del Cicli Capella, protagonisti assoluti delle gare valdostane.

Tra gli altri da segnalare Claudio Brunier, Paolo Viérin, fresco vincitore a Fénis nella prima prova del Trofeo a coppie, e il francese Blaise Verien del GS Simea-Cogne. Tra i possibili «outsider», da citare il sempre presente Roberto Gal del Gal Sport e Angelo Maruca del DBR Benato.

E questa la 9ª gara di cross-country della stagione dopo le vittorie di Paolo Riva nella Coppa d'acciaio a Fénis e nelle due prove del Grand Prix, al Col de Joux e a Pré-Saint-Didier, Maurizio Ferrero a Ollomont, Ferruccio Baudin nella gara d'esordio del grand Prix a Vetan, Paolo Pesse nella cronoscalata di Valsavarenche e Paolo Viérin e Sergio Borbey nella prima prova del trittico serale.

Dopo questo impegno i bikers si ritroveranno a Fénis mercoledì per la seconda prova del trittico e domenica a St-Denis per la quarta prova del Grand Prix. [p. l.]




Paolo Riva [illegible] Simea-Cogne (a lato) e Ferruccio Baudin [illegible] Cicli Cappella. I due biker, protagonisti assoluti nelle gare valdostane, sono [illegible] i favoriti della maratona internazionale di gran fondo sulla distanza di 45 chilometri che prenderà il via oggi alle [illegible] da Flassin a Saint-Oyen

TRIATHLON

Il valdostano nella nuova prova del «mezzo ironman» è 2° di categoria

Massimo Pica vicino ai «big»

Discreto esordio per Giorgio Pirana, 70° su 160

AOSTA. Buona prestazione del triathleta valdostano Massimo Pica, impegnato sulle rive del lago Mergozzo, in provincia di Verbania, in una gara internazionale di [illegible] ironman» alla quale hanno preso parte oltre 160 atleti. Per l'Italia è la prima esperienza assoluta con questo tipo di competizione che prevede un chilometro e 900 metri a nuoto, [illegible] chilometri in bici e 21 chilometri di corsa.

Pica ha concluso la gara con un ottimo 16° posto, classificandosi in seconda posizione nella sua categoria. Dopo essere uscito dall'acqua in 11ª posizione, il valdostano ha lottato nel tratto in bici, che ha concluso in 16ª piazza. Piazza che ha mantenuto all'arrivo, malgrado il 26° tempo nell'ultimo tratto a piedi.

Ora per lui arriva [illegible] periodo di «carico» di allenamenti in preparazione alla qualificazione per l'«Ironman [illegible] Hawaii» in programma in Canada il 24 agosto.

Assieme all'esperto Pica anche un altro valdostano, Giorgio Pirana, ha partecipato alla gara, classificandosi 70°. Per Pirana [illegible] comunque l'esordio, su distanze del genere. Uscito dall'acqua in 95ª posizione, Pirana ha ottenuto il 70° tempo in bici e il 45° nel tratto di corsa, in una prova in crescendo. Per il valdostano è stato un buon allenamento in vista dell'impegno dell'Isola d'Elba, dove gareggerà su distanze maggiori. [p. l.]



Da sinistra i triathleti [illegible] Pica e Giorgio Pirana dopo la gara del Verbano

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Le gare disputate nei boschi di Cetraro (Cosenza) nella specialità della «corsa d'orientamento»

Valdostani quinti nelle finali nazionali

Il miglior risultato è stato ottenuto dalla squadra femminile

AOSTA. Una rappresentativa valdostana composta da Ambra Laval, Federica Perruquet, Stephanie Letey, Marco Pernechele, Andrea De Simone, Davide Réan, Michel Bal, studenti [illegible] scuole medie valdostane Italo Mus, St-Roch ed Ernest Page ha partecipato a Cetraro (Cosenza) alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù di «Orienteering o corsa d'orientamento».

E' [illegible] sport, praticato soprattutto nel Nord Europa, che si svolge preferibilmente nei boschi e consiste nel raggiungere, secondo [illegible] successione prestabilita, un determinato numero di posti di controllo denominati «lanterne», scegliendo liberamente il tragitto. Il percorso deve essere fatto con il solo ausilio di una speciale carta topografica e della bussola.

In Valle l'«orienteering» [illegible] fatto nascere una società, il «Gruppo sportivo valdostano orientamento Grand Paradis». La società ha programmato per sabato prossimo un allenamento tecnico al Bois de la Tour di St-Nicolas, per il 10 agosto a Champorcher una gara a punti, per il [illegible] agosto a Les Combes di Introd un nuovo allenamento tecnico e per il [illegible] ottobre a Sylvenoire di Cogne una competizione.

Nella finale dei Giochi della Gioventù, che impegnavano studenti tra i 13 ed i 14 anni, la rappresentativa valdostana è 5ª con la formazione femminile della scuola media Mus e 7ª con la squadra maschile della media St-Roch. Sul piano individuale, tra le ragazze la migliore è risultata Ambra Laval (Mus) che si è piazzata 5ª, Federica Perruquet si è classificata 21ª e Stephanie Letey 40ª. Tra i ragazzi, 11° posto per Marco Pernechele della [illegible] St-Roch, con Andrea De Simone (Page) 14°, Davide Réan (St-Roch) 28° e Michel [illegible] (St- Roch) 48°. [a. c.]



La rappresentativa valdostana, che ha conquistato il 5° posto con le ragazze e la 7ª posizione con i maschi ai Giochi della Gioventù di Cetraro (Cosenza)


TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM
ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.


All'abbordaggio!
Da Ottica Salva per ogni occhiale da sole un "Chico Boat" da mare in omaggio.
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Chico Boat il materassino * gonfiabile trasparente è un'esclusiva Ottica Salva.

ASSELLE

MOBILI

PREZZI FABBRICA



PARETE SOGGIORNO «ARTE POVERA» IN NOCE MISURE L. 260 H. 218
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI MASSICCI ARTIGIANALI

SCONTO 5% EXTRA presentando questa pubblicità



CUCINA «ARTE POVERA» IN NOCE COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

APERTO LA DOMENICA E FESTIVI



SALOTTO ANGOLARE «COMODOSO» CON PENISOLA
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



CAMERA MODERNA CON PARTICOLARI LACCATI VARI COLORI - COMPLETA COME FOTO
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



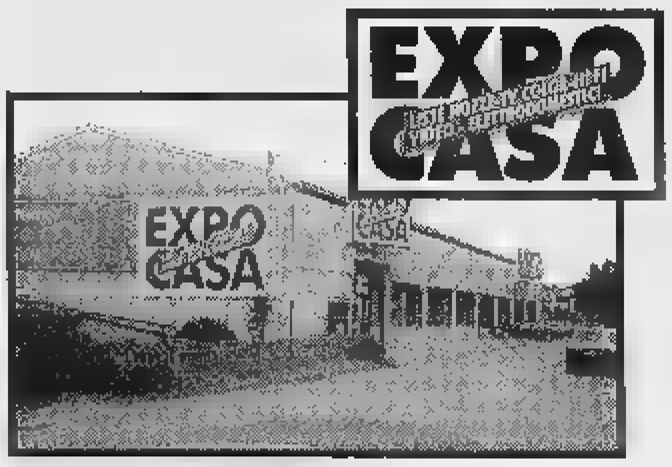
Strada Bra-Fossano a CERVERE
Tel. 0172/474646



ASSELLE

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Anche i migliori migliorano,



MONDOVI'
via Langhe 54 tel. 0174/40423



GENOLA
strada statale 20 tel. 0172/68611



BORGO S.DALMAZZO
RLE BORGOMERCATO tel. 0171/261190



RORETO di CHERASCO
tel. 0172/495833



CASTAGNITO
via Neive tel. 0173/211224

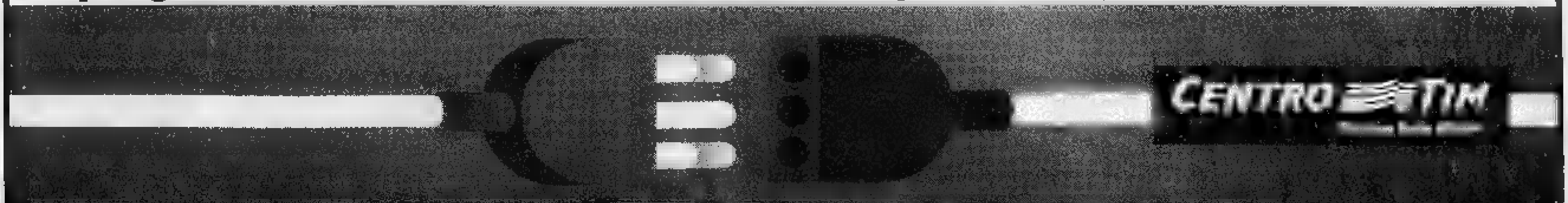
5 maxi negozi in provincia di Cuneo

diventano

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, telefonia e Liste Nozze.



Trony. Non ci sono paragoni.

Banca delle professionalità

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO

Con questa iniziativa l'Unione Industriale intende facilitare le proprie imprese che ricercano personale, portando a loro conoscenza le opportunità offerte dal mercato del lavoro locale, con particolare riferimento al mondo giovanile.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consente ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie necessarie alle Aziende per le proprie valutazioni relative alla selezione del personale.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello ed inviato in busta chiusa a: **Unione Industriale della Provincia di Asti - Iniziativa "Banca delle Professionalità" - Piazza Medici 4 ASTI.**

I dati saranno inseriti in un elaboratore dove rimarranno per sei mesi; trascorso questo periodo o prima, il candidato nel frattempo ha trovato occupazione, verranno cancellati dovrà essere inviato un nuovo questionario aggiornato.

Le imprese associate all'Unione Industriale potranno, su richiesta, consultare l'archivio e ottenere i profili professionali loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste unicamente nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quelle persone le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta a candidati sull'esito della segnalazione inviata.

N.B. L'iniziativa riguarda solamente i giovani disoccupati. Non verranno pertanto presi in considerazione i questionari inoltrati chi già un'occupazione alle dipendenze di privati datori di lavoro.

DATI ANAGRAFICI

Cognome ....
Nome ....
Comune di residenza .... Prov. ....
Via e N. Civico ....
C.A.P. .... Telefono ....
Sesso: M F
Luogo di nascita .... Prov. ....
Data di nascita .... Nazionalità ....
Stato Civile:
Coniugato ☐ Non coniugato ☐

SERVIZIO LEVA

1. ☐ Assolto Corpo ....
Anno di congedo ....
2. ☐ Esonerato/Riformato
3. ☐ Da assolvere
Epoca prevista per la chiamata ....

ISCRITTO ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO

1. ☐ Sì, da oltre dodici mesi
2. ☐ Sì, da meno di dodici mesi

INDICAZIONI PREFERENZE

AREA IMPIEGO

....

(Esempio: Finanza, Amministrazione, Personale ed organizzazione, produzione e servizi/Logistica, Elaborazione dati, Commerciale/Vendita, Comunicazioni/Pubbliche relazioni, Tecnica/Ricerca etc.; se non si hanno preferenze non indicare).

DISPONIBILITA' A SVOLGERE MANSIONI DA OPERAIO
1. ☐ SI
2. ☐ NO

TIPO DI LAVORO
1. ☐ Lavoro a tempo pieno
2. ☐ Lavoro a orario ridotto (part-time)

DI LAVORO
1. ☐ Nel Comune di residenza
2. ☐ Nella Provincia residenza
3. ☐ Nella Regione di residenza
4. ☐ Ovunque Italia
5. ☐ Anche all'estero

DISPONIBILITA' EFFETTUARE
1. ☐ SI
2. ☐ NO

REQUISITI PERSONALI (SCUOLA DELL'OBBLIGO)
1. ☐ SI
2. ☐ NO

DIPLOMA ATTESTATO QUALIFICA PROFESSIONALE CONSEGUITO

....

N.B.: indicare la denominazione completa della qualifica (Disegnatore, Manutentore elettro-elettronico, Tornitore, Aggiustatore, etc.).

DURATA DEL CORSO DI QUALIFICAZIONE
1. ☐ Biennale 2. ☐ Triennale
NOME DELL'ISTITUTO O DEL CENTRO DI FORMAZIONE ....
Città .... Prov. ....
ANNO IN CUI E' STATO CONSEGUITO ....

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE CONSEGUITO

N.B. indicare il tipo Maturità o Diploma (Esempio: Liceo Classico, Scientifico, Linguistico; Maestro, Geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (esempio: Perito industriale - Indirizzo elettronico, Ragioniere - Indirizzo programmatore, etc.).

TIPO DI MATURITA' O DIPLOMA ....
INDIRIZZO DI DIPLOMA ....
VOTO DI DIPLOMA ..../60
ANNO IN CUI E' STATO CONSEGUITO ....
NOME DELL'ISTITUTO ....
Città .... Prov. ....

LAUREA CONSEGUITA

N.B.: indicare il tipo di laurea conseguita (esempio: Ingegneria, Economia e Commercio, Legge, Scienze Politiche, Architettura, etc.). Precisare l'indirizzo laurea.

TIPO DI LAUREA ....
INDIRIZZO DI LAUREA ....
TITOLO DELLA TESI ....
NOME DELL'UNIVERSITA' ....
Città .... Prov. ....
VOTO LAUREA ..../110
ANNO IN CUI E' STATA CONSEGUITA ....

EVENTUALE SECONDA LAUREA

TIPO DI LAUREA ....
INDIRIZZO DI LAUREA ....

ESPERIENZE DI SPECIALIZZAZIONE

N.B.: indicare per esteso la natura la disciplina dell'eventuale esperienza post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

ESPERIENZA DI SPECIALIZZAZIONE ....
NOME DELL'ORGANISMO ....
DURATA (espressa in mesi) ....
ESPERIENZA DI SPECIALIZZAZIONE
NOME DELL'ORGANISMO ....
DURATA (espressa in mesi) ....

LINGUE STRANIERE

LINGUA
1. ☐ SCOLASTICO
2. ☐ PROFESSIONALE
3. ☐ MADRE LINGUA

LINGUA
1. ☐ SCOLASTICO
2. ☐ PROFESSIONALE
3. ☐ MADRE LINGUA

LINGUA
1. ☐ SCOLASTICO
2. ☐ PROFESSIONALE
3. ☐ MADRE LINGUA

CONOSCENZE INFORMATICHE

N.B.: se posseggono conoscenze, indicare di che genere
1. ☐ SISTEMI
2. ☐ ANALISI
3. ☐ LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
4. ☐ PROCEDURE DI SOFTWARE APPLICATIVO
Indicare per esteso quali conoscenze in particolare ....

PATENTE

1. ☐ SI Tipo .... 2. ☐ NO

PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE

1. ☐ LAVORO DIPENDENTE
2. ☐ LAVORO AUTONOMO
SETTORE DI ATTIVITA' ....
NOME DELL'IMPRESA ....
DURATA DEL RAPPORTO (mesi) ....
MANSIONI ....

Dichiarazione ai sensi della L. 31.12.1996 N. 675.
Il/la sottoscritto/a autorizza l'inserimento dei dati sopra esposti nel sistema computerizzato "Banca delle professionalità" e la diffusione degli stessi presso le aziende.
Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di non essere attualmente alle dipendenze di privati datori di lavoro.

Data .... Firma ....

UNIONE INDUSTRIALE ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 13 luglio 1997 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Lavori da domani: novità per rotonda e spartitraffico. Via i posteggi

Largo Martiri: si cambia

Piantine e fiori nelle nuove aiuole



ASTI. Mentre [illegible] piazza Primo Maggio proseguono i lavori per risistemare posti [illegible]to e spartitraffico, l[illegible] «macchina» del nuovo Piano urbano del traffico, sta per invadere un'altra zona della città: Largo Martiri della Liberazione (foto accanto) uno dei crocevia più trafficati della città, dove code, rallentamenti e inquinamento si fanno, in certe ore, quasi intollerabili.

Condizioni metereologiche permettendo, il cantiere dell'impresa Franco Fasolis di Asti si installerà domani per restarvi, secondo previsioni, almeno sino [illegible] fine agosto. A questo proposito il Comune informa che «nel limite del possibile verrà mantenuta la viabilità normale, con eventuali temporanei restringimenti della carreggiata dovuti ai mezzi in manovra dell'impresa».

IL [illegible] MARTIRI
INIZIO [illegible]
lunedì 14 luglio
DURATA
[illegible] 40 giorni
DITTA
Franco Fasolis, Asti
DIR[illegible] LAVORI
Ufficio viabilità e traffico del Comune
FONTE COMUNE DI ASTI

Ma qual'è il motivo che porterà, secondo le indicazioni del Piano del traffico, [illegible] modificare la piazza? «L'intervento - sottolineano dal Comune - consiste principalmente nel migliorare il deflusso del traffico intorno alla rotatoria, eliminando ogni possibile intralcio alla circolazione». Ma ecco, in sintesi, il progetto.

Rotonda. E' previsto l'allargamento delle corsie di scorrimento (largezza in progetto 4 metri) intorno alla rotonda che [illegible] ridotta [illegible] 12 metri di diametro.

Posti auto. Inoltre (e que[illegible] è per molti la nota dolorosa) saranno eliminati i posti auto (sono su tre lati della piazza ndr) «cancellando perciò - spiegano dal Comune - ogni possibilità di ostacolo al flusso dei veicoli dovuto alle manovre per entrare e uscire dai parcheggi. Il codi[illegible] della strada - sottolineano all'Ufficio viabilità - prevede infatti l'obbligo del divieto di sosta nelle aree di intersezione delle strade».

Aiuole. Un terzo intervento riguarderà la realizzazione di nuovi spartitraffico, rinnovamento di quelli esistenti e aree verdi (abbellite con piantine o fiori) che prenderanno il posto degli attuali parcheggi. Verrà rifatta la segnaletica orizzontale. L'attuale sistema delle precedenze che privilegia corso Dante e via Pietro Micca sarà mantenuto.

Franco Cavagnino

VIA MI[illegible]A

Ci sono troppi camion

Troppi mezzi pesanti transitano in via Pietro Micca? Il malumore che serpeggia da qualche tempo tra gli abitanti indicherebbe di sì. Il problema è già [illegible] segnalato da un gruppo di residenti al Consiglio di circoscrizione Asti Centro. «Gli abitanti - indica Fabrizio Imerito, presidente del "parlamentino" - sono piuttosto esasperati: raccontano che soprattutto di notte, quando la rumorosità dei camion si avverte maggiormente, il disagio è notevole. La richiesta è che i vigili urbani facciano maggiori controlli, in modo da evitare il passaggio dei mezzi pesanti nel centro abitato». La questione sarà discussa martedì, al centro civico di corso Alfieri, tra l'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli, la Circoscrizione e [illegible] gruppo di abitanti. Questi ultimi segnalano un appesantimento del traffico anche a seguito delle modifiche viarie che hanno riguardato, nei mesi scorsi, corso Dante e corso Alfieri. [l. n.]

Restano invariate le precedenze Si rinnova la segnaletica

Dopo lo stop ai lavori, F. Italia denuncia

Al nuovo ospedale manca pure la strada

ASTI. La sospensione dei lavori nel cantiere del Fontanino dove si sta costruendo il nuovo ospedale (l'impresa [illegible] la spagnola Ferrovial-Agroman), ha suscitato le prime reazioni. Forza Italia in una nota a firma del coordinatore provinciale, Ferrante Marengo, sottolinea che il «fermo lavori» «è stato causato dalla mancata esecuzione da parte del Comune delle opere di urbanizzazione di sua competenza». Si tratta della copertura (o intubamento) del rio Crosio che avrebbe dovuto essere contestuale agli scavi nel cantiere. «Tali opere - ricorda Marengo - furono approvate anche col contributo della minoranza alcuni mesi [illegible] in Consiglio comunale. Pertanto siamo costretti a constatare un'ennesima prova di inefficienza di questa giunta comunale».

Il sindaco Bianchino, venerdì, aveva annunciato che domani saranno affidati i lavori al [illegible] Crosio all'impresa «Agnese» di La Spezia, ipotizzando la ripresa del cantiere entro la fine della settimana entrante. Ma Forza Italia esprime altri timori legati all'urbanizzazione dell'area [illegible] cui deve sorgere l'edificio: «Siamo oltremodo preoccupati - spiega Marengo - per il problema altrettanto grave rappresentato dalla realizzazione della nuova strada che dovrà collegare la tangenziale Sud con il nuovo ospedale. La giunta non prende posizioni sul tracciato e sulla realizzazione, affermando che il problema non è ancora urgente» incalza polemicamente Marengo.

Il documento del coordinatore e consigliere comunale berlusconiano si conclude [illegible] un auspicio: «Forza Italia [illegible] augura che anche in questo caso non si verifichino al momento opportuno e cioè all'apertura del nuovo ospedale, gravi ritardi da parte del Comune nella realizzazione di tale strada. Ciò creerebbe - spiega il coordinatore provinciale - un ulteriore aggravamento del traffico cittadino che rischierebbe il definitivo collasso». [r. s.]

Riprende la corte d'assise per l'uxoricidio

Strage di Casa Coppi confronto tra periti

ASTI. Con la lettura delle relazioni dei periti riprenderà do[illegible] in corte d'assise il processo contro Alberico Somma: il muratore, [illegible] anni, aveva ucciso nel dicembre '95 a colpi di fucile la moglie Lucia Carmela ed il figlioletto di 11 anni. All'origine del fatto di sangue ci sarebbe la gelosia.



Alberico Somma è accusato dell'omicidio della moglie [illegible] del figlio

Nelle precedenti udienze i giudici avevano disposto una perizia psichiatrica per valutare se al momento [illegible] fatto Somma fosse in grado di intendere e volere: in un precedente accertamento era stato dichiarato seminfermo di mente. Su quanto accaduto quella [illegible] Somma, che aveva poi tentato di suicidarsi, sostiene di [illegible] ricordare nulla.

A fare chiarezza potrebbero essere le perizie: l'incarico [illegible] stato affidato allo psichiatra torinese Enzo Bosco, consulente del pm Barbara Badellino. Esperto della difesa (avvocati Mirate [illegible] Leuzzi) [illegible] Gianluca Novellone.

Il responso dei due medici inciderà sulla pena: nel caso non venissero riscontrate anomalie psichiche per il muratore si aprirebbero [illegible] porte del [illegible] a vita.

Nell'udienza [illegible] domani la corte interrogherà la figlia primogenita, che ha 14 anni: [illegible] ragazzina [illegible] sfuggita alla strage perchè la [illegible] del duplice delitto era ospite a casa di un'amica.

Nelle precedenti udienze erano stati invece interrogati parenti ed amici: dalle audizioni è emerso che l'uomo sospettava che la moglie lo tradisse con un albanese. A nome della donna [illegible] infatti intestato il contratto d'affito di un'abitazione nel centro storico. [r. gon.]

A Costigliole

Contadina muore mentre lavora nella vigna

COSTIGLIOLE. E' morta tra i filari che nonostante l'età colti[illegible] ancora con grande passione.

Gloria Pia, 73 anni, contadina in pensione, abitante in paese, in località Bricco Borgnetto 5, [illegible] stata probabilmente stroncata da un infarto.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di venerdì. [illegible] trovare il corpo ormai senza vita, riverso tra le piante di vite con accanto ancora gli attrezzi, sono stati vicini [illegible] parenti: allarmati dalla prolungata assenza da [illegible] dell'anziana donna erano andati [illegible] cercarla nelle vigne adiacenti all'abitazione.

Gloria Pia era conosciuta e stimata a Costigliole; il marito Vincenzo Rosso, è morto da tempo.

Per i funerali si attende [illegible] nulla osta della magistratura: si svolgeranno, con ogni probabilità, domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di località Bionzo.

Dopo la cerimonia la salma verrà tumulata nel cimitero del paese. [fi. l.]

A Villanova

Schianto in autostrada tre feriti

VILLANOVA. Sono per ora ignote le cause dell'incidente in cui è rimasta coinvolta una Toyota Corolla, sull'autostrada Torino-Piacenza, in direzione Piacenza.

Venerdì poco prima delle 21, la vettura condotta da Matteo Minichetti, [illegible] anni, residente [illegible] Torino in via Cavour, [illegible] uscita di strada. A bordo viaggiavano anche Davide Quadro, 28 anni, Collegno (Torino) e Andrea Paladino, 27 anni, Podigoro (Milano).

Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto gli occupanti dall'abitacolo [illegible] provveduto [illegible] estinguere un principio di incendio. Il conducente è stato trasportato all'ospedale di Asti, poi subito trasferito al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria. I medici non hanno ancora definito la prognosi. Ferite meno gravi per i passeggeri, guaribili in [illegible] settimana. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia stradale di [illegible] Michele (Alessandria) che ha competen[illegible] per l'autostrada. [r. s.]

Fontana di Canelli

Tartarughe «cannibali» pesci a rischio

CANELLI. Una vera [illegible] propria «guerra» per la sopravvivenza quella che, da alcuni giorni, si svolge nella fontana del giardi[illegible] davanti al palazzo comunale. Da alcuni mesi, dalla vasca che da anni abbellisce la facciata di palazzo Anfossi, vengono liberati (spesso anche da sconosciuti) pesci rossi, tinche, carpe e perfino testuggini acquatiche.

E sono state proprio queste ultime a far «scoppiare» le ostilità: qualche giorno fa infatti, tra gli sguardi un po' spaventati di bimbi [illegible] mamme che [illegible] giorno vanno a visitare il piccolo acquario, un paio di tartarughe hanno attaccato, ucciso e divorato un pesce rosso. Dopo l'episodio gli operai comunali hanno provveduto a stendere una rete divisoria tra testuggini e pesci.

«Le tartarughe d'acqua sono carnivore anche se possono avere una alimentazione varia» spiegano gli esperti.

Intanto nella vasca sembra tornata la pace, almeno fino a quando [illegible] si formerà un buco nella rete. [fi. l.]

[illegible] FESTA [illegible]

A Castelnuovo D.B.

Torneo medievale e mercatino [illegible] Signori di [illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si svolgerà oggi il «Torneo storico alla corte dei Rivalba», manifestazione di sapore medievale organizzato dal Gruppo storico d[illegible] Signori di Rivalba. La manifestazzione [illegible] è iniziata ieri sera con una [illegible] medievale servita da personaggi in costume.

Il programma [illegible] oggi si aprirà alle 15,30 [illegible] il corteo storico. Alle 16 in piazza [illegible]alia [illegible] svolgerà il certame: saranno inscenati combattimenti con armi medievali del gruppo «Scrima» di Torino. Al Torneo partecipano inoltre alcuni gruppi storici provenienti dal Torinese: Cuorgnè, Mazzè, Nus, Pavone, Ponderano, Saluzzo, Torino, Valperga [illegible] Vernone. Alle 18 si svolgerà la premiazione a cui seguirà un altro corteo di figuranti per le vie [illegible] paese. Durante il pomeriggio sarà inoltre in funzione un mercatino medievale. [r. s.]

Oggi la «Gran Cagnara»

[illegible] sfilano i «tabui» a favore [illegible] canile

ASTI. Si chiama «Gran cagnara» ed è una mostra canina riservata ai «tabui», i bastardini. La manifestazione si terrà [illegible]ggi alle ex Ferriere Ercole, organizzata dal gruppo torinese «Executive life». Negli stand della mostra ci sarà anche «Morgana», una psicologa che preparerà oroscopi personalizzati per i cagnolini. Come compenso, chiederà una piccola offerta, che sarà destinata al canile di San Marzanotto con tutti i fondi raccolti durante la gior[illegible]. Alla manifestazione per eleggere il «re o la regina dei tabui», sono ben accetti anche i cani di razza. Per loro c'è una sezione [illegible] parte. Le iscrizioni [illegible] aperte dalle 13 e la sfilata è prevista per le 15. Ci [illegible] anche dimostrazioni [illegible] addestramento, [illegible] dall'allevamento «Nakuru» e saranno aperti stand [illegible] oggetti riser[illegible]ti agli amici [illegible] quattro zampe, spille [illegible] magliette. [a. ce.]

Frazione Cocconito

[illegible] e cavallerizzi [illegible]

COCCONATO. «Arcovallo» è il nome del raduno di cavalieri e arcieri che [illegible] terrà oggi in località Cocconito, organizzato dall'associazione Pro Cocconato, nata un [illegible] fa (presidente Roberto Pagnin). L'iniziativa è stata elaborata in collaborazio[illegible] con l'associazione «Cavalcavalli» [illegible] la Silverado Equitrek.

Sarà una manifestazione di sapore anglosassone, che abbina il [illegible] e il tiro con l'arco. Partirà da Cocconito alle 9,30, per tornarvi alle 13, per un pranzo in stile country.

Alle 15, si svolgerà inoltre una tavola rotonda sul tema «Cavallo e arco» a cui interverranno, fra gli altri, veterinari ed esperti nell'alimentazione degli equini. Alle 16 s'inizierà il momento più «leggero», aperto al pubblico, con dimostrazioni di [illegible] e tiro con l'arco.

Durante la giornata sarà inoltre possibile assaggiare cocktail e drink naturali. [m. t.]

Musica colta [illegible] «new age»

[illegible] e [illegible] parte [illegible]

CALAMANDRANA. S'inizia stasera con un concerto del «Wim Mertens Ensemble» (tra classica [illegible] «new age»), il festival «Teatro e colline» che per una settimana animerà il borgo vecchio con spettacoli, [illegible] e arte.

Giunto alla 7ª edizione, da rassegna-spazio per la ricerca, il festival [illegible] diventato sede [illegible] d'autore». Quest'anno in programma ci [illegible] molti suoni e colori mediterranei: da «Ciccio concerto» dei «Virtuosi [illegible] San Martino» a ai canti popolari vesuviani della «Nuova compagnia della Tammorra» di Scafati. [illegible] proseguirà con almeno tre proposte ogni sera fino [illegible] domenica 20, con il «Cabaret Yiddish» [illegible] Moni Ovadia.

Ci sarà anche un momento nuovo, curato da Antonio Catalano, è il progetto Bellaria, una due giorni, dedicata ai bambini, che si terrà il 19 e 20 luglio».

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

Sessanta giovani lavoreranno per il Comune. La paga: piscina e cinema gratis

Un'estate tra carte, parchi e multe

A fianco di archivisti, Wwf e vigili urbani

ASTI. Chi riordinerà le preziose carte dell'Archivio storico comunale, chi ripulirà il Bosco dei partigiani e registrerà le multe al Comando dei vigili: [illegible] varie le mansioni che attendono i sessanta giovani partecipanti a «Estate ragazzi in città».

L'iniziativa, rivolta agli studenti delle scuole superiori, decollerà domani, preceduta di qualche settimana dai centri estivi indirizzati ai ragazzini di elementari e medie

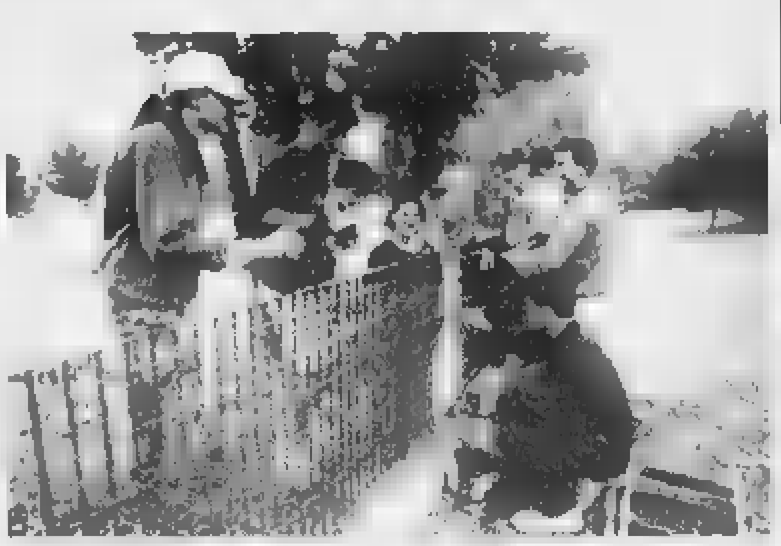
Come sempre registra attenzione da parte dei giovani: anche quest'anno le domande sono state superiori ai posti disponibili, costanti rispetto al '96. «La lista di attesa è costituita da una trentina di nominativi» confermano in municipio. L'iniziativa terminerà l'8 agosto e impegnerà i ragazzi (assicurati dal Comune contro eventuali infortuni) dalle 8,30 alle 12,30. Per loro non ci sarà la «paghetta», ma la possibilità di accedere gratuitamente alla piscina comunale e alle proiezioni di «Cinema Cinema».

Il gruppo più numeroso di partecipanti è quello che svolgerà mansioni dal carattere ambientale, filo conduttore di «Estate ragazzi» nelle sue ultime edizioni. Una trentina i giovani che per tutta la prossima settimana lavoreranno al Bosco dei partigiani (pulizia delle canaline, rimozione delle erbacce e altro). Le squadre saranno seguite dai volontari del Wwf e dalla cooperativa «Gingko Biloba», cui il Comune in primavera ha affidato l'intervento di risistemazione dell'area verde.

Nelle seconda settimana i partecipanti si sposteranno al centro di educazione ambientale di Villa Paolina, già meta di «Estate ragazzi '96». Il programma proseguirà, nella terza settimana, nei boschi di Valmanera con probabile ritorno, nella quarta e ultima settimana, a Villa Paolina.

Altri 15 ragazzi saranno impegnati, a partire da domani, in interventi di manutenzione «verde» (pulizia dai marciapiedi dalle erbacce e altro) nell'area industriale di corso Alessandria. Quattro giovani lavoreranno al Comando dei vigili urbani, dove verranno registrate le contravvenzioni; altrettanti saranno incaricati, a palazzo Mazzola, di riordinare i documenti dell'Archivio storico. Altri due servizi comunali si avvarranno delle prestazioni dei giovani «impiegati»: uno di essi darà una [illegible] all'ufficio Stampa, due all'Ecologia.

Quattro, infine, le studentesse dell'istituto magistrale «Monti» che affiancheranno gli animatori del centro estivo in svolgimento al Don Bosco. Per loro sarà una sorta di proseguimento del tirocinio svolto durante l'anno scolastico nelle elementari. [l. n.]


Giovani al lavoro durante la passata edizione di «Estate giovani in città»

IN BREVE

Asti

In vendita nelle edicole video sulla «Cerca '96»

Sarà [illegible] in vendita da domani, in due edicole cittadine (piazza Alfieri e stazione ferroviaria), la videocassetta «I grappoli di Muscandia» sull'edizione '96 della «Cerca», la caccia al tesoro a cavallo organizzata dalla Provincia. L'audiovisivo (25 mila lire) è realizzato dalla «M&C» di Torino, con testo e regia di Livio Musso (è anche direttore artistico della manifestazione). Musiche di «Ghironda» e «Kyle-Na-No». Altre copie della videocassetta si possono acquistare alla cooperativa «Diffusione Immagine», via Carducci 77 (tel. 352.713). [l. n.]

Asti

Iniziativa benefica di «Asti in vetrina»

Dal 22 luglio il mensile «Asti in vetrina» sarà in edicola con una novità: il 20% dell'abbonamento sarà devoluto a un gruppo di volontariato (o parrocchia) scelto dal lettore. L'iniziativa è stata presentata venerdì in municipio alla presenza delle associazioni interessate. [l. n.]

Santo Stefano Belbo

Festa dei conferenti alla Locanda Gancia

Alla Locanda Gancia, si è svolta la festa dei «conferenti» della Gancia per le uve moscato. Hanno partencipato anche dipendenti e pensionati dell'azienda. Sono stati premiati i conferenti che da tempo collaborano con la [illegible] vinicola canellese: sono Carlo Scaliti di Cessole, Natale Feira di Santo Stefano Belbo, Giuseppe Barbero di Mango e Armando Satragno di Loazzolo. [fi. l.]

Canelli

Siglato il contratto per la nuova sede Fidas

E' stato siglato ieri il contratto per la costruzione del primo lotto della [illegible] sede per il gruppo canellese dei donatori di sangue della Fidas. La vecchia sede dei volontari (sono oltre 400) era stata danneggiata dall'alluvione. L'edificio sorgerà nel nuovo quartiere tra via Robino e via Saracco. L'appalto (circa 248 milioni). [fi. l.]

[illegible]

Due borse di studio dell'Assoartigiani

Ammontano rispettivamente a 500 mila lire e un milione le due borse di studio istituite dall'Associazione artigiani a favore di studenti (figli di iscritti) che hanno conseguito la licenza di scuola media e il diploma delle superiori nel '96-97. Le domande in piazza Cattedrale 2, entro il 30 settembre. Informazioni al 596.211. [l. n.]


Nell'ex discarica di Valle Manina si reciteranno versi sul rapporto uomo-pianeta

Poesie per non dimenticare le «ferite» di Valle Manina

ASTI. La leggerezza di versi poetici in un lembo di territorio (l'ex discarica di Valle Manina) ferito fin nelle viscere: perché declamare odi in un immondezzaio? Perché il tema della quarta edizione «8 settembre dei poeti» (manifestazione organizzata da Biblioteca consorziale Astense in collaborazione con Altrimedia, Comune, Provincia e Asp) verte quest'anno sul rapporto e il conflitto tra l'uomo e il pianeta in cui vive, l'incontro o lo scontro con la natura e la difficile necessità di stabilire un punto di coesistenza con tutte le altre forme viventi. Dunque appuntamento con il «concerto di poesia», intitolato «La gaia scienza - Voci dalla superficie di un fragile pianeta», domenica 8 settembre nell'area dell'ex discarica, attualmente in fase di bonifica (a palazzo di giustizia non si è ancora concluso, intanto, il processo per lo smaltimento di rifiuti non autorizzati).

I poeti (astigiani e non) sono invitati a far pervenire entro il 31 luglio le proprie composizioni (minimo due, massimo cinque) alla Biblioteca consorziale Astense, corso Alfieri 375. Una commissione esaminerà i lavori, giungendo poi a una selezione [illegible] opere che costituiranno la partitura poetica del «concerto di poesia». Non è la prima volta che si organizzano manifestazioni culturali nell'area dell'ex discarica, chiusa il 31 maggio 1993 alla presenza dell'allora europarlamentare Gianfranco Amendola: in passato sono stati ospitati concerti e mostre fotografiche organizzate da Ente parchi e comitato locale ambientalista. [l. n.]

AGENDA

A Celle Enomondo penne nere in festa

Festa alpina oggi a Celle Enomondo. Le penne nere, guidate da Giovanni Gallo, si ritroveranno alle 9. Alle 11 messa al campo davanti al monumento ai Caduti, poi pranzo, servito nel piazzale della cantina sociale. Interverrà la banda «Azzurra» di Celle e il coro «Laudate Dominum» diretto da Laura Nosenzo. [cl. o.]

L'Unione Industriale analizza il 3° trimestre

Walter Valentino, [illegible] presidente dell'Unione Industriale, terrà domattina, alle 11,30 nella sede di piazza Medici, la sua prima conferenza stampa. Sarà presentata l'indagine previsionale sull'andamento dell'industria astigiana nel terzo trimestre dell'anno. [l. n.]

Domande per attività di sostegno a scuola

Gli insegnanti che intendono svolgere attività di sostegno per scolari portatori di handicap dovranno far pervenire la domanda al provveditorato agli Studi, entro domani, 14 luglio. Informazioni all'ufficio Studi e programmazione, Servizio integrazione scolastica (tel. 353.914). [l. n.]

Adesioni al trekking nella Val Maira

Martedì ultimo giorno per fare domanda di partecipazione al trekking in Val Maira riservato dalla Provincia ai ragazzi da 13 a 16 anni. Si svolgerà dal 22 luglio al [illegible] agosto. Quota di partecipazione: 100 mila lire. Adesioni e informazioni al 433.274.

Il sindaco Veglio

«Mai parlato di scarti Acna a Montiglio»

ASTI. «Non ho mai fatto alcuna proposta sulla possibilità di conferire rifiuti Acna nell'ex cava di Montiglio». Giancarlo Veglio, rappresentante della Provincia nella commissione ministeriale Acna-Re.Sol, ha smentito, venerdì pomeriggio alla commissione consiliare Ambiente, le voci che lo davano come diretto interessato alla realizzazione di quell'ipotesi.

Veglio, che è pure sindaco di Cortemilia, ha ribadito, come indica una nota della Provincia, che «il nome di Codana è emerso da un intervento del rappresentante di una società invitata dalla commissione ministeriale per fare proposte sullo smaltimento dei rifiuti Acna. La comunicazione, puramente informativa, non è stata presa in considerazione dall'organismo, che ha subito accantonato l'ipotesi». Sono intervenuti alla commissione Ambiente, presieduta da Guglielmo Travasino, anche gli assessori Giovanni Pensabene e Maria Grazia Arnaldo. [l. n.]

Officina droga

Stupefacenti al Casermone otto condanne

ASTI. Durante una retata al Casermone erano stati sequestrati [illegible] grammi di eroina. Un episodio che ha portato alla condanna di otto cittadini marocchini: assistiti dagli avvocati Fabrizio Brignolo e Roberto Caranzano hanno patteggiato pene comprese tra i [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione ed i [illegible] mesi e 20 giorni. La posizione di altri due extracomunitari è stata invece stralciata: il processo si svolgerà il 26 agosto.

L'operazione era stata condotta a marzo da polizia, Guardia di finanza e vigili urbani. Bloccate tutte le vie di fuga erano state setacciate le stanze dove era stata creata una sorta di «catena di montaggio» della droga. Erano così saltati fuori complessivamente 90 grammi di eroina, da cui potevano essere ricavate almeno 400 dosi. Inoltre, gli investigatori avevano sequestrato sostanze da taglio. Durante la retata erano stati idenficati anche alcuni extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno. [r. gon.]

Festa dell'Unità

Giuseppe Goria «interrogato» sul «Grappolo»


Il presidente della Provincia Giuseppe Goria è ospite [illegible] della Festa dell'Unità

ASTI. Alla festa dell'Unità (si svolge al circolo Enel di via Pagliani, traversa di [illegible] Volta) si discute, stasera alle 21, sull'attività della giunta provinciale e sulla formula del «Grappolo», anticipatoria dell'esperienza dell'Ulivo. Parteciperanno il presidente Giuseppe Goria e gli assessori.

La festa aprirà alle 18 con aperitivo e piano bar; cena alle 19,30 e, alle 21,30, danze con «Gli amici del villaggio» (ingresso libero). Domani nessun dibattito. Alle 21, esibizione di arti marziali con i maestri astigiani e, alle 22, musica Anni Sessanta/Settanta con Gianni Rissone. [l. n.]

Domani in Comune

Lavorare in carcere un summit

ASTI. I problemi legati al reinserimento lavorativo e sociale dei detenuti ed ex reclusi saranno discussi domani, in municipio, nell'incontro promosso dal consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto.

Alla riunione, fissata per le 18, sono stati invitati, tra gli altri, il direttore della casa circondariale di Quarto, Pietro Buffa, i rappresentanti del gruppo di lavoro interno al carcere (costituito da Comune, Provincia, sezione circoscrizionale per l'impiego, Cilo e altri soggetti) e i volontari, amministratori locali, il magistrato di sorveglianza. Parteciperà Valeria Repaci, responsabile del servizio Interventi penitenziari della Regione.

Si parlerà, in particolare, dei progetti da realizzare e di quelli già attuati per fornire occasioni di lavoro (formazione e specializzazione) per i reclusi, con un occhio particolare alle disponibilità finanziarie e ai «rallentamenti» causati spesso dai tempi lunghi della burocrazia. [l. n.]

Lavori di edilizia

Florio denuncia «Europarlamento sprecone»

ASTI. Europarlamento sprecone? Luigi Florio ne è più che convinto: nei giorni scorsi ha pronunciato una dura reprimenda sulla vicenda della costruzione della futura sede del Parlamento europeo (1500 miliardi di spesa).

Quattordici le cause pendenti davanti al tribunale di Strasburgo, con le tre principali imprese costruttrici (un'italiana e due francesi) che lamentano danni per miliardi (la lievitazione dei costi, conseguenti a continue modifiche al progetto in corso d'opera, non sarebbe stata loro riconosciuta).

In un duro comunicato, Florio, dopo aver posto la questione in aula, nei giorni scorsi, al presidente Gil Robles, denuncia «il contratto 'incestuoso' tra il Comune di Strasburgo, guidato dalla socialista Catherine Trautmann, attuale ministro della Cultura, la società pubblico-privata Sers, presieduta dalla Trautmann, e il Parlamento europeo, di cui la stessa all'epoca faceva parte». [l. n.]

Iniziativa

I disegni delle «Vie del porfido»

ASTI. L'Associazione «Le Vie del Porfido» presenterà il 18 luglio, durante la conferenza stampa fissata per le 21 in piazzetta San Paolo, gli elaborati (disegni su pannelli di 4 metri per due e mezzo) realizzati dagli studenti dell'istituto «Manzoni».

I lavori saranno successivamente esposti nei giardinetti di via Guttuari. Durante la serata ai responsabili del day hospital dell'ospedale di Asti saranno consegnate le strumentazioni che l'associazione ha acquistato con la raccolta fondi promossa nell'ambito della festa «Vivi la via».

L'associazione le «Vie del porfido» organizza iniziative di promozione della zona, duramente provata dall'alluvione del novembre '94. Sono manifestazioni di carattere commerciale, sfilate, oltre a spettacoli; ma non vengono dimenticati i problemi che investono il quartiere, più volte denunciati con documenti e partecipazione ad assemblee. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale di Nizza che [illegible] ingresso

Mi rendo rendo conto di quanto sia difficile gestire le strutture sanitarie, e quanto delicato sia il rapporto tra cittadino e chi questo benedetto servizio sanitario lo deve applicare. Tuttavia vorrei segnalare il grave disagio che comporta, per i cittadini del Sud Astigiano, accedere all'ospedale di zona Santo Spirito di Nizza. Intanto l'ingresso: anche se mi si dice che i lavori per ristrutturare un'entrata degna di questo nome sono in corso, [illegible] via di accesso al nosocomio [illegible] la rampa del pronto [illegible] Accompagnando mia moglie (che necessitava di un esame) ho potuto osservare come l'ambiente che precede l'entrata sia sporco (una grata colma di mozziconi di sigaretta e un paio di sacchi dell'immondizia appoggiati al muro), e quanto sia inadeguato far sostare persone che stanno male in un piccolo scorcio di corridoio per il quale transitano indifferentemente merci, barelle con infartuati, personale medico e paramedico, visitatori, rappresentanti. Non è un bello spettacolo.

Gino Pelli

Vespasiano dimenticato e zig zag pericolosi

Prima di entrare in scena come cliente abituale delle bancarelle di piazza Catena che espongono i prodotti della campagna, mi soffermo sul quadro animato che ho davanti. Partecipo poco alla spesa, mi diverto ad osservare la gente. Nel corso degli anni il mercato di piazza Catena [illegible] è molto cambiato. I commercianti da una parte, i contadini dall'altra.

Nella zona dei contadini sono situati i servizi igienici. E davanti al vespasiano di piazza Catena tutte le mie ambizioni di romantico cantore di un bell'angolo della mia amata Asti si frantumano. Il maleodorante monumento all'impellente bisogno si impone con invadenza. Quel vespasiano così poco igienico-...Dov'è il diligente controllo della Usl? Forse impegnato a controllare i tesserini dei contadini e commercianti, non s'avvede della pericolosità che un simile luogo rappresenta per gli ignari consumatori dei prodotti esposti sulla piazza.

D'accordo che il grande fetore da solo riesce a tenere lontano anche i più raffreddati, ma sono sicuro che si tratti di sbadataggine, di involontaria negligenza se finora nessun intervento, mi pare, sia stato fatto per rendere più consono al luogo il gabbiotto.

Basterebbe una sistematina, una modernizzazione del sistema, ecco. Magari, mentre si agisce in quella direzione si potrebbe ricordare ad alcuni cittadini che [illegible] follemente gli animali che prestino attenzione ai medesimi.

Le strade sono un percorso di guerra disseminato di mucchietti maleodoranti depositati in modo strategicamente insidioso. Mentre gioisci di averne scansato uno, poffete! ne hai calpestato un altro.

Ma [illegible] s'era detto che certi eccessi sarebbero stati puniti? Dove sono le palette e le scope dei padroni di queste simpatiche canaglie? Signor sindaco, vedo che Le sfuggono alcuni bisogni...

Gregorio Crudo, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 59[illegible]
[illegible] 726.398
Mombercelli. 955.333
[illegible] 997.555
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano. 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9927.301
Cocconato 907.503, 907.602
Costigliole. 966 779
Isola. 958.665
[illegible]
Monastero Bo[illegible]: 0144/88.290
Moncalvo. 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 99[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.383, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
[illegible]: Bielli, via XX Settembre I
[illegible] Tardito, piazza Garibaldi.
[illegible] Baldi. via C.Alberto 85.

[illegible] MEDICA

Asti 353.558; **Calliano**: 928.444; **Canelli**: 832.525; **Castelnuovo D.B.**. 011/987.6468; **Cocconato**. 907.503; **Costigliole**. 961.414; **Monastero Bormida** 88.046; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: 999.788; **Montemagno**: 63.263; **Nizza**: 7821; [illegible] **d'A**[illegible] 408.180 ; [illegible] **Damiano**: 975.910; **Villafranca**. 943.644 ; **Villanova**. 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.683; **Castagnole Lanze**: 878 161; **Castelnuovo D.B.**. 011/987 6152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; **Nizza**: 721.623; **San** [illegible]: 975.084; **Villa**[illegible] 948.033

[illegible] pronto intervento 117

[illegible] 593.232-31.743; **Canelli**: 823.481; [illegible]: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.358; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La giunta regionale ha erogato un contributo di 18 milioni al Comune a sostegno delle iniziative dell'Agenzia per l'ambiente. Un altro stanziamento (5 milioni) è stato assegnato alla Provincia per la realizzazione di manifesti promozionali.

ASTI. Anche gli astigiani possessori della «Carta Amicotreno» godono da qualche tempo [illegible] agevolazioni disposte dalle Ferrovie: viaggiare su tutti i treni diretti, regionali, interregionali e metropolitani, il sabato e i giorni festivi, [illegible] scorto. Per acquistare la carta oppure ottenere ulteriori informazioni comporre il numero verde 167-431784 (in alternativa consultare il sito internet www.amico treno.com).

MONCUCCO. Il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio di 38 milioni dovuta alla previsione di maggiori introiti provenienti dalla tassa rifiuti e dal nuovo servizio tecnico comunale.

[illegible] La costruzione della [illegible] fognaria nelle frazioni Motta, Bionzo e in località Agliere costerà complessivamente al Comune un miliardo [illegible] milioni (investimento [illegible] in [illegible] anni). Nei giorni scorsi l'amministrazione Boeri ha deciso di attivare un mutuo iniziale, alla Cassa depositi e prestiti, di 800 milioni.

CASTELNUOVO CALCEA. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per i lavori di adeguamento dell'impianto sportivo. Il piano è [illegible] redatto dal geometra Guglielmo Squillari. L'intervento costerà 156 milioni.

SAN DAMIANO. La giunta ha approvato il progetto [illegible] per la sistemazione delle strade comunali. L'incarico è stato affidato allo studio «Bella» di Ferrere. L'impegno di spesa è di 400 milioni.

MOMBERCELLI. Il Consiglio [illegible] nale ha approvato nei giorni scorsi il progetto preliminare per la nuova centrale termica [illegible] scuole medie: il progetto (47 milioni) è [illegible] approntato dallo studio «Vittoro» di Asti. Sempre [illegible] Media sarà sistemato il cortile con una spesa di 50 milioni. Il progetto è stato stilato dal geometra costigliolese Luigi Bellone.

TORINO. Anche i Comuni astigiani che intendono procedere all'installazione o ristrutturazione [illegible] pesi pubblici potranno fare domanda in Regione per fruire degli appositi contributi economici. L'istanza dovrà pervenire [illegible] il 31 luglio al settore Commercio, via Venti [illegible] 88. Per la ristrutturazione [illegible] in esercizio si prevede un contributo tra il 70 e il 90% della spesa; per i nuovi impianti la quota regionale varia dal 50 al 70%.

Contro «mucca pazza» la Coldiretti invita a conoscere la qualità dei capi locali

Stalle aperte ai consumatori

E la Cia insiste per un marchio astigiano



Gli allevatori astigiani garantiscono carni di assoluta sicurezza e qualità

[illegible] Dopo un periodo relati[illegible] tranquillo, [illegible] preoccupanti notizie rimbalzate dalla Gran Bretagna sulle carni infette [illegible] virus della «mucca pazza», hanno nuovamente messo [illegible] rumore la zootecnia piemontese. Nei giorni scorsi, la Coldiretti ha sollecitato l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo ad intraprendere iniziative per favorire la promozione della carne bovina nostrana. Chiedendo anche precisi impegni per [illegible] sostegno della zootecnia di qualità al nuovo presidente nazionale Paolo Bedoni

Con una proposta: «Invitiamo i consumatori [illegible] venire a visitare le stalle - annunciano i dirigenti della federazione astigiana - perché [illegible] fondamentale che possano valutare di persona come si lavora nelle nostre [illegible] Aggiungendo: «Ci deve essere un rapporto più stretto tra produttori e consumatori. E' fondamentale per salvare migliaia di stalle che stanno soffrendo per la diminuzione [illegible] vendite e di prezzi».

Una impostazione che trova d'accordo anche le altre organizzazione professionali agricole: «E' necessario che la gente capisca la differenza tra le varie qualità di carni - sottolinea Dino Scanavino, vicepresidente della Cia e sindaco di Calamandrana -, stiamo lavorando da tempo perché si possa creare un marchio locale». Iniziativa, a cui stanno pensando anche il Comune di Nizza ed i macellai della zona. «Deve essere un marchio semplice - aggiunge Scanavino - che dia ai consumatori la possibilità [illegible] individuare subito l'allevamento di provenienza».

Oltre alla flessione sui consumi, c'è da annotare [illegible] costante del calo di prezzi: nel '95 il vitello piemontese della coscia veniva pagato attorno alle 6450 lire, ora è assestato tra le 5500 [illegible] le 6 mila. «Ci [illegible] differenze - chiarisce [illegible] Scanavino - [illegible] seconda che [illegible] capo sia acquistato [illegible] venduto nelle zone [illegible] produzione. I macellai in Valle Belbo, devo dire che stanno dimostrando sensibilità al problema e si riforniscono esclusivamente negli allevamenti locali». Una strategia che «paga», come confermano i macellai nicesi, che ritengono «fondamentale, il rapporto di fiducia con [illegible] consumatore, soprattutto in periodi come questo, quando in zona ci sono molti villeggianti, pronti a far scorte [illegible] carne da portare con sé in città».

Una verifica dello stato di salute del settore si avrà a Calamandrana durante la rassegna zootecnica (una delle principali del Sud Astigiano), che si sta preparando per lunedì 28 luglio. Hanno già dato la loro adesione macellai ed allevatori, pronti a mettere in mostra i lo[illegible] capi migliori, ma anche ad incontrarsi per discutere del futuro della [illegible] piemontese.

[e. ce.]

[illegible]

Oggi a Monastero tutti in piazza tra grigliate, arrosti e bollito

MONASTERO BORMIDA. Una grande festa in nome della buona carne piemontese, quasi un «esorcismo» per liberare dalle voci preoccupanti di un ritorno dello scandalo «mucca pazza» che, negli ultimi giorni, hanno creato timori tra gli allevatori italiani. E la festa di «San Desiderio», in programma, dalle 16 di oggi, nel cortile dell'omonima chiesetta di Monastero.

Ad organizzare la manifestazione il macello [illegible] Astigia[illegible] (una struttura privata sorta anche grazie a fondi Cee) e gli allevatori della zona.

Spiega Franco Merlo, contitolare [illegible] macello monasterese, «Con noi "mucca pazza" non c'entra. Per questo si è deciso di coinvolgere nell'iniziativa oltre una sessantina tra macellai e allevatori. L'idea è quella di presentare al pubblico, durante una festa legata al folklore della nostra valle, la bontà e la sicu[illegible] della carne prodotta dagli allevatori astigiani [illegible] piemontesi».

Per il presidente della Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida, Giuseppe Bertonasco: «La serietà degli operatori italiani [illegible] settore è fuori discussione». «Resta da attuare - aggiunge - la giusta promozione ad un prodotto tra i migliori del mondo».

Il programma di [illegible] prevede alle 16 la tradizionale fiera [illegible] bestiame, con l'esposizione dei capi bovini da macellare provenienti da allevamenti locali; alle 17,30 la premiazione (a macellai [illegible] allevatori verrà consegnato un riconoscimento); alle 19,30, dopo la messa, il momento clou della festa con una cena allestita nei locali del macello «Langa Astigiana» [illegible] completamente [illegible] base di carne (alla griglia o bollita), con salumi, formaggi [illegible] vini tipici. Il costo [illegible] persona è di 23 mila. Prenotazioni allo 0144/88.126 o 88.251.

La manifestazione ha avuto il patrocinio [illegible] Comunità montana, Coldiretti, associazione provinciale degli allevatori, Cassa di Risparmio di Asti [illegible] Comune di Monastero.

Filippo Larganà



Una spettacolare caduta [illegible] canapo sulla pista di San Carlo. Emozioni e divertimento [illegible] anche oggi

In attesa dell'esordio di Matteucci a Moncalvo (20 luglio)

Fantini in pista a S. Carlo

Per il «Trofeo bianco azzurro»

ASTI. Tre batterie più finale: la formula è sempre la stessa [illegible] anche lo spettacolo non dovrebbe mancare. L'appuntamento è per oggi, alle 17, sulla pista di San Carlo in località Variglie, dove l'Associazione astigiana [illegible] cavalli (presieduta dall'attivissimo Antonio Gagliardi), organizza in collaborazione [illegible] il [illegible] Viatosto, la sesta edizione della «Corsa a pelo bianco-azzurra»; la manifestazione [illegible] sarebbe dovuta svolgere domenica scorsa, [illegible] stata rinviata per problemi organizzativi.

Sulla pista di 1200 metri si sfiderà un nutrito plotoncino di fantini. Ma ecco la composizione delle batterie (nell'ordine sono indicati numero di gara, no[illegible] del cavallo, scuderia e fantino).

1ª batteria: 2) Justin Invader, scuderia Pettinato, fantino Ermanno Pastori; 15) Maravilla, scuderia Saviano, Fantino Giuseppe Saviano; 13) Linus Freot, scuderia Gambino, Gianluca Scaglione; 4) Marinetta, scuderia Povero, fantino Adriano Gerbi; 7) Dalal du Gapon, scuderia San Pietro, Cesare Cantone.

2ª batteria: 14) Zinzalusa, scuderia Bravo, fantino Massimo Bravo; 3) Cadeau de Noel, scuderia Ascolese, fantino Vincenzo Ascolese; 6) Seraj, scuderia Valmanera, fantino Andrea Conidi; 11) Tassili, scuderia Gambino, fantino Tiziano Raffero; 1) Nuble But, scuderia Pettinato, fantino Antonino Lo Manto.

3ª batteria: 10) Queen Sandra, scuderia De Petris, fantino Massimo de Petris; [illegible] Cyneryna, scuderia San Pietro, fantino Cesare Cantone; 12) Follia d'amore, scuderia Gambino, fantino Tiziano Raffero; 9) Bug Bunny, scuderia Chiapello, fantino Stefano Chiapello; 5) Fool For love, scuderia Povero, fantino Adriano Gerbi.

Non ci [illegible] [illegible] Renato Magari nel ruolo di mossiere. Ieri era ancora da decidere il responsabile della partenza al canapo. Gli appuntamenti con le gare dell'Associazione astigiana corse cavalli proseguiranno, dopo la gara di oggi, il 10 agosto a Nizza (Bricco Cremosina) [illegible] successivamente a Vascagliana di San Damiano e [illegible] Belveglio.

[illegible] Il trofeo bianco azzurro di San Carlo rappresenta quest'anno una gustosa anteprima del «Torneo equestre del Monferrato» in programma domenica 20 luglio sulla pista dell'ex tiro a segno di Moncalvo. E' un appuntamento [illegible] cui parteciperanno solo Comuni del Monferrato (e non più anche rioni di Asti). Alla mossa è atteso Giancarlo Matteucci [illegible] sarà una grande occasione per i rettori: Matteucci è infatti il mossiere prescelto per il Palio di Asti edizione 1997. Al torneo equestre di Moncalvo i fantini saranno abbinati [illegible] Comuni mediante sorteggio che avverrà domeni[illegible] mattina, prima della [illegible] del pomeriggio

[f. c.]

A fine luglio per incontrare i sindaci. L'annuncio durante una riunione

Torna Barberi, Asti spera

Bianchino: «Subito gli argini a valle»

ASTI. Nei momenti di difficoltà [illegible] nome del sottogretario alla Protezione civile, Franco Barberi ha un potere ricostituente. Ed è per questo che si guarda con fiducia all'annunciato ritorno dell'«amico degli alluvionati» in terra piemontese: il 25 o 26 luglio, probabilmente ad Alba, per incontrare i sindaci dei paesi rivieraschi e fare con loro [illegible] punto della situazione a quasi tre anni dal disastro del '94. Barberi illustrerà anche la legge numero 130 che mette [illegible] disposizione 120 miliardi per la ricollocazione di aziende che [illegible] trovano in [illegible] [illegible] rischio.

Di alluvione si è tornato a parlare venerdì in municipio ad Asti; erano presenti: il sindaco Bianchino, Gian Paolo Boccardo in rappresentanza dei comitati, Carlo Bottano (Alba), Mario Marocco per il Comune di Santena, Enrico Gallina (Santo Stefano Belbo) e Renato Giovine (Canelli). Il primo cittadino di Asti è tornato sull'argomento che in queste ore gli sta più a cuore: il «nodo» delle arginature [illegible] valle del ponte di corso Savona «assolutamente prioritarie per dare sicurezza alla città». Purtroppo Bianchino aveva dovuto registrare nell'incontro avuto martedì con l'ingegner Sanguanini del MagisPo, lo slittamento al 1998 del finanziamento (18 miliardi) per la difesa spondale dal ponte di corso Savona, appunto, a quello ferroviario [illegible] dal depuratore al Versa. A monte del ponte stradale, invece, le opere [illegible] difesa sono già finanziate (15 miliardi). «Il disalveo del fiume - ha ricordato il sindaco - ha migliorato la situazione, ma non dà sicurezza. La conclusione degli interventi sul fiume nel Cebano - ha proseguito - ha accelerato il [illegible] delle acque e a valle, pertanto, non si può più perdere tempo». Quindi un appello: «Attuare al più presto i dispositivi delle ordinanze Napolitano [illegible] Barberi». Critiche anche al MagisPo e all'autorità di bacino «che non hanno rispettato i tempi delle progettazioni». Boccardo ha ricordato, anche alla luce di esperienze nella vicina Alessandria «che il MagisPo sembra più attento a salvaguardare le infrastrutture che gli abitanti».

[f. c.]

Nuove difese

A Parma si decide per tre paesi



Una delle riunioni fra MagisPo e comitato degli alluvionati a Isola

ISOLA. Sarà un momento importante, domani a Parma, per i Comuni di Isola, Costigliole e Castagnole Lanze. In mattinata, nella sede del MagisPo, sa[illegible] aperte le buste [illegible] le offerte delle ditte partecipanti all'affidamento dei lavori di arginatura del Tanaro, nei territori dei tre paesi astigiani.

A Isola ricordano che all'apertura delle buste si è arrivati dopo lunghi mesi di attesa e soprattutto dopo una tenace mobilitazione per [illegible] il progetto preliminare degli argini. Così come ipotizzata in un primo tempo, la protezione avrebbe incluso nell'area [illegible] espansione del fiume una ventina di abitazioni (in pratica 74 persone [illegible] sarebbero trovate a vivere nel bacino di piena) e una decina di attività produtti[illegible] collocate [illegible] sponda destra.

L'opposizione sollevata dal Comune e dal comitato sponta[illegible] «Per vivere [illegible] per lavorare lungo il Tanaro», affiancati dalla Provincia, aveva finito, nell'autunno '96, per convincere i tecnici di MagisPo e Autorità [illegible] bacino [illegible] correggere la rotta.

«Adesso - indica [illegible] sindaco Alberto Botto - possiamo dirci soddisfatti: nel progetto definitivo, l'argine è stato spostato di circa 200 metri verso il fiume, escludendo dalla zona di espansione [illegible] e aziende artigiane».

Resta però da sciogliere [illegible] altro problema, tutt'altro che marginale. «Prima che vengano avviati i lavori sugli argini - dice Botto - vogliamo sapere dove correrà il tracciato della futura Asti-Cuneo: se nel bacino di espansione del fiume (ma sarà possibile?) o al [illegible] fuori di esso. In quest'ultimo [illegible] altre porzioni di territorio prezioso verrebbero sottratte all'orticoltura, con pesanti danni per la comunità. Un'ipotesi che il Comune contrasterà con tutte le [illegible] forze». Botto ricorda di aver già posto la questione, mesi fa, a MagisPo [illegible] Anas, ma di non aver mai ricevuto risposta.

[l. n.]

CANELLI [illegible]

Fornirà servizi nel Sud Astigiano

C'è [illegible] progetto per aprire [illegible] «super agenzia» [illegible] del [illegible]

CANELLI. Potrebbero esserci novità nell'«industria locale» del [illegible] estinto: alcune agenzie di pompe funebri, operanti tra l'Astigiano [illegible] l'Alessandrino, starebbero pensando ad un'intesa commerciale per fondare una «superazienda» che fornisca, alle ditte consociate, la manodopera necessaria ai servizi funebri.

Le aziende facenti parte del «pool» avrebbero inoltre la possibilità di accedere ad un grande magazzino dove attingere i materiali utilizzati. Insomma si tratterebbe di un'alleanza commerciale in piena regola, sul tipo dei «gruppi d'acquisto» che già esistono in altri settori del commercio al dettaglio. Un «vertice» dei titolari di alcune agenzie funebri si sarebbe svolto [illegible] Canelli nei giorni scorsi. Sui contenuti dell'incontro vige uno [illegible] riserbo. Tuttavia sembra che il progetto scaturisca da precise esigenze commerciali per razionalizzare il lavoro e la fornitura di manodopera a quelle imprese di pompe funebri, nate e cresciute in piccoli centri, il più delle volte a conduzione familiare e che spesso debbono affrontare problemi per reperire personale qualificato addetto ai servizi funebri. Tra le ipotesi «operative» della «superagenzia mortuaria» anche quella di poter gestire, per conto delle ditte consociate, altri servizi: dagli ad[illegible], all'organizzazione della cerimonia; dalla fornitura di cofani alla costruzione di lapidi.

[fl. l.]

CANELLI [illegible]

Avviato il «giornale telematico»

[illegible] grazie ad [illegible] si potrà «navigare» nelle [illegible] Belbo [illegible] [illegible]

CANELLI. S'intitola «Valli Belbo e Bormida News» ed è il primo giornale telematico, inserito [illegible] Internet che si occupa, in modo completo, del Sud Piemonte [illegible] particolare riferimento alla valle del Belbo [illegible] a quella del Bormida, Langa Astigiana [illegible] zona di Cortemilia compresa.

L'iniziativa [illegible] di due giornalisti pubblicisti canellesi: don Beppe Brunetto, già responsabile della redazione della valle Belbo per il settimanale diocesano acquese «L'Ancora», e Gabriella Abate, collaboratrice della [illegible] testata. Entrambi hanno lunga esperienza di informazione [illegible] [illegible] media (mesi [illegible] [illegible] Sei di Torino ha pubblicato una loro inchiesta sul rapporto fra tv e ragazzi). «L'elaborazione di un periodico su Internet che raccontasse le [illegible] [illegible] questa parte di Piemonte era nell'aria - dicono - Nel nostro libro, 'Oltre la Tv', avevamo già accennato alle potenzialità della Rete».

«Valli Belbo e Bormida News» è già visibile, ai naviganti su Internet, all'indirizzo www.netcity.it/vallibeb.

Il supporto telematico [illegible] periodico è stato fornito dal «server» canellese Netcity. «Ma tutta la grafica del giornale è stata costruita da noi» [illegible] Abate [illegible] Brunetto. Tra i programmi futuri quello di fornire notizie anche da Asti e Acqui Terme, nell'Alessandrino.

[fl. l.]

ROCCHETTA TANARO [illegible]

Sarà anche abbellita

[illegible] al gioco del pallone [illegible]

ROCCHETTA TANARO. Un no[illegible] [illegible] non [illegible] l'ha mai avuto, ma per i rocchettesi è sempre stata la piazza dell'ex peso.

La grande area [illegible] cui [illegible] affacciano le scuole medie «Fagnano» si chiamerà d'ora in poi piazza Gioco del pallone. «L'autorizzazione è arrivata dalla prefettura qualche giorno fa - annuncia il sindaco Sergio Aliberti - il [illegible] [illegible] servirà [illegible] ricordare al paese che in quello spiazzo un tempo si giocavano le partite di pallone elastico».

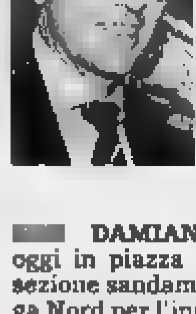
Da circa un [illegible] [illegible] mezzo il Comune ha avviato i lavori (affidati all'impresa «Graziano» [illegible] Antignano) di sist[illegible] dell'area. «Il sistema fognario, danneggiato nell'alluvione - dice Aliberti - [illegible] stato rifatto, affiancato da un [illegible] supplementare per il deflusso delle acque piovane». La piazza sarà riasfaltata, dotata di nuova illuminazione, panchine, alberi.

[l. n.]

[illegible]

Stamane in paese

[illegible] inaugura [illegible] della Lega [illegible]



Domenico Comino segretario nazionale della Lega Nord ospite oggi a San Damiano

[illegible] DAMIANO. S'inaugura oggi in piazza Camisola 11 la sezione sandamianese della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. Interverranno il deputato [illegible] segretario nazionale, Domenico Comino e il responsabile provinciale, Sebastiano Fogliato. L'appuntamento è per [illegible] 11. Seguirà il pranzo al ristorante «La Fontana» di frazione San Pietro. Responsabile della sezione sandamianese è Andrea Morando.

[cl. o.]

NIZZA [illegible]

Italia Federale

Irene [illegible] [illegible] astigiani

NIZZA. L'imprenditore Luciano Dino, esponente della nuova formazione politica di Irene Pivetti, Italia Federale, è stato nominato presidente nazionale della commissione per le Politiche industriali. Anche altri astigiani [illegible] entrati a far par[illegible] di consulte interne del partito: Riccardo Mastrazzo si occuperà di ambiente, edilizia ed urbanistica; Daniele Massimelli di problemi sociali [illegible] sanità, Maria Grazia Binello di cultura, educazione e scuola.

Tra le prossime uscite pubbliche del movimento, [illegible] annotare la partecipazione domani [illegible] Torino, alle 11 in piazza Castello, alla manifestazione indetta dall'«U.si.a.gi» in tema di liberalizzazione della vendita dei giornali. Irene Pivetti, presenterà la proposta [illegible] legge del suo gruppo, per «il sostegno della rete di vendita della stampa quotidiana e periodica».

[e. ce.]

[illegible]BIO [illegible]

Venti giovani ai corsi

I disoccupati [illegible]

BUBBIO. Si sono conclusi giovedì sera, i corsi per disoccupati, organizzati dal Consorzio sviluppo Valle Bormida: due cicli di lezioni per «salvaguardia dell'ambiente agricolo» ed «esperto florovivaista». Hanno partecipato una venti[illegible] di giovani della Langa astigiana.

Il consorzio, guidato da Palma Penna e da Sandro Boffa, ha già in programma altre iniziative per il prossimo inverno. «Avremo ancora una serie di lezioni teoriche e pratiche sull'ambiente agricolo - racconta Penna - sulle tecniche di gestione per le piccole aziende [illegible] sui nuovi metodi di produ[illegible] in campo viticolo».

Alla frequenza saranno ammessi una ventina di giovani occupati, in cerca di riqualificazione professionale. Per informazioni, rivolgersi alla se[illegible] del consorzio, telefono 0144/82.87.

[e. ce.]



29ème FOIRE *d'*ETE

de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d'*ESTATE

dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste · 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44ª MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

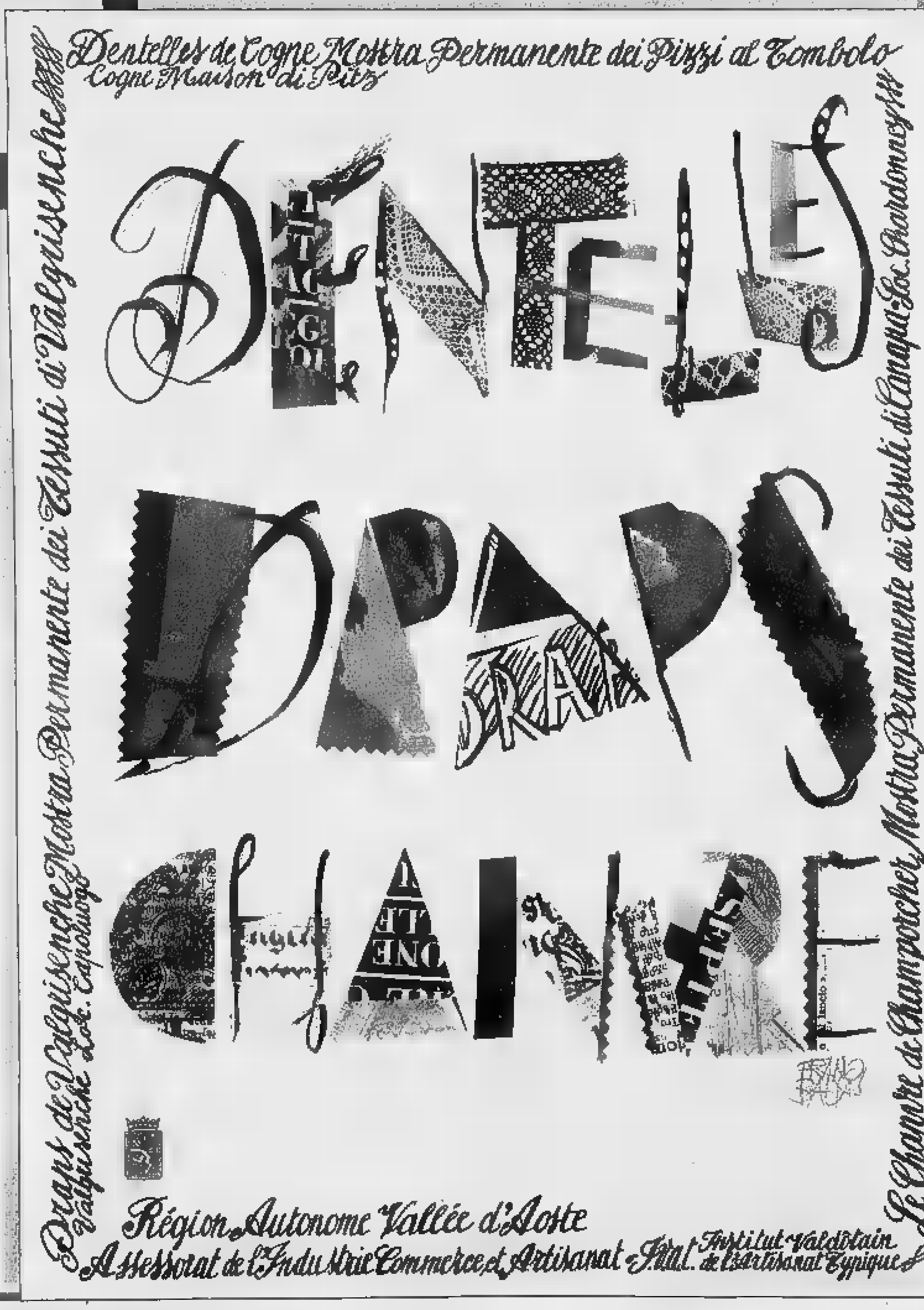
Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES
de COGNE
Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de*
VALGRISENCHE
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de*
CHAMPORCHER
Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney



Casale, presto l'aggregazione con Novara e Vercelli

La battaglia dei notai

«L'archivio non va trasferito»

IN BREVE

Casale

Ex magazzini Eternit quasi terminati i tetti

Entro due settimane si completa l'opera di copertura degli ex magazzini Eternit, 20 mila metri quadrati che ospitano la mostra di S. Giuseppe. Entro fine anno l'architetto Aulenti consegnerà al Comune il progetto per l'utilizzo di ex magazzini, Cittadella e del paraboloide. [s. m.]

Casale

Amianto: l'assessore in visita ■ Monfalcone

L'assessore all'ambiente Calvi è stato ■ Monfalcone, città minata dall'amianto, per esporre l'esperienza e le iniziative ■ lotta e di bonifica di Casale. [s. m.]

Casale

Area verde Iarp bocciato progetto sarà ridiscusso

Tornerà ■ aula il progetto di realizzazione di un'area verde all'ex palazzina della Maniseta sede della Iarp. La prima versione ■ stata bocciata. L'assesso■ «Costava ■ terzo in meno al metro quadro (10 mila invece che 30 mila) di quanto si è speso al Valentino per i giardini ■ll'area ■ Sigliano, ■ cui non c'è stata contestazione». [s. m.]

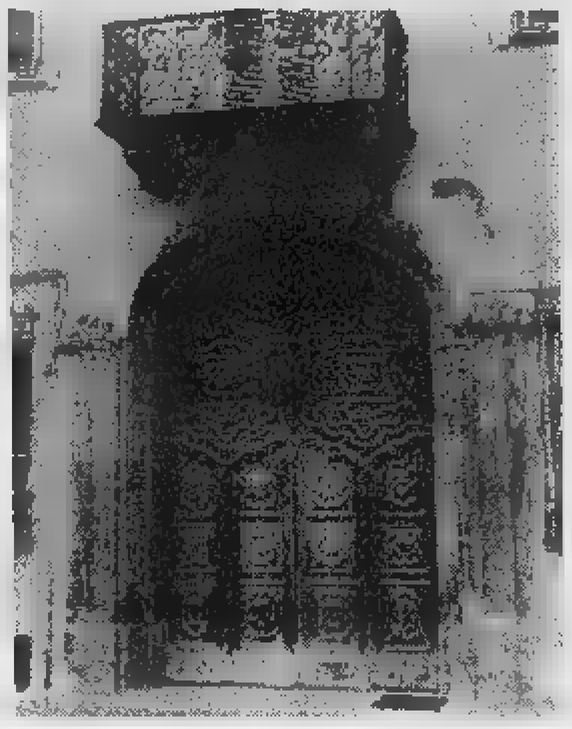
CASALE. L'aggregazione ■ Distretto notarile ■ Casale a quelli di Novara e Vercelli è praticamente un dato ■ fatto. Il presidente casalese, Armando Aceto, non se la sente di dare l'annuncio ufficiale, finchè non avrà davanti agli occhi il decreto ministeriale che ■ la decisione. ■ è questione di ■ e, quasi certamente, solo di tempi per la trasmissione del testo in fax.

La nuova dizione sarà «Distretti riuniti ■ Novara, Vercelli e Casale». Peraltro la notizia non trova impreparati i notai casalesi che si aspettavano questo epilogo, anche se avevano mobilitato tutti i parlamentari ■ zona per scongiurarlo. Aceto fa presente che la stessa Direzione generale del ministero di Grazia e Giustizia ha proposto di sopprimere le sedi di Fubine, Gabiano, Mombello, Murisengo, Ottiglio, Pontestura, Rosignano, Ticineto, Tonco e Vignale, lasciando solo quelle di Casale ■ Moncalvo (forse a quest'ultima dovrebbe aggregarsi Murisengo). E Casale viene aggregata ■ Novara-Vercelli. Fin qui, se pur con il rammarico di veder perdere l'autonomia al Distretto casalese che ha ■ storia radicata fin nel Settecento, subentra la rassegnazione.

Ma, sull'Archivio notarile, Aceto promette: «Saremo battaglieri perchè non lo si tocchi». E sarebbe veramente un altro bell'esempio di spreco all'italiana se dovesse essere trasferito in toto a Novara. Infatti, soltanto lo scorso anno si ■ conclusi i lavori di ristrutturazione dell'antico palazzo in via Palestro dove ha sede l'Archivio notarile, che conta ora più ■ ottomila volumi di documenti che fanno la storia del Monferrato casalese. Per l'intervento radicale di restauro ■ ■ dotazione di strumentazione nuova, oltre che ■ abbattimento delle barriere architettoniche, lo stesso ministero di Grazia e Giustizia, che ■ proprietario, ha speso più di un miliardo.

Spiega Aceto: «Dovrebbe rimanere qui il cosiddetto "archivio sussidiario", ovvero il deposito degli oltre ■ volumi, mentre la documentazione prodotta dal momento dell'aggregazione ■ Novara ■ Vercelli non resterebbe a Casale. Non ci basta. Ci batteremo perchè la sede dell'archivio resti qui, visto che i locali ci sono ■ ottimamente attrezzati, funzionali e pratici per la consulta■ da parte di qualsiasi cittadino. Tra l'altro, tutto è regolarmente in ordine, facile da reperire». Lo sanno bene alcuni studenti del liceo classico ■ del liceo scientifico che, ■ la guida del professor Dionigi Roggero, hanno svolto di recente ■ ricerca che diventerà oggetto ■ una pubblicazione da cui emerge uno scorcio della vita monferrina attraverso una serie di atti notarili.

Silvana Mossano



Il Distretto notarile di Casale (nella foto, la sede) sarà presto aggregato ■ quelli ■ Novara e Vercelli Si attende solo un fax dal ministero

A settembre il cantiere per i tetti del Castello

CASALE. Il progetto è quasi pronto, l'appalto dei lavori dovrebbe aver luogo entro l'estate, in modo da aprire ■ cantiere a settembre. L'obbiettivo è quEllo di ultimare prima dell'inverno il rifacimento di una parte dei tetti ■ castello con una spesa di 300 milioni. «Si tratta del primo lotto che riguarda ■ tranche più disastrata - spiega l'assessore Luigi Merlo - Lo scopo è quello di arrestare il più in fretta possibile il degrado della struttura, già gravemente compromessa».

Per questo, mentre si lavora alla prima porzione ■ tetti (recuperando i coppi ■ in buono stato) l'ufficio tecnico procede ■ il progetto relativo al secondo lotto ■ sostituzione della copertura. «Contiamo di finire questa parte entro l'autunno '98 - aggiunge Merlo - Così per il prossimo ■ il castello è completamente protetto». Poi si deciderà come recuperarlo, per gradi, e utilizzarlo. Intanto il Comune sta valutando se è possibile risparmiare gli 810 milioni fissati come valore dell'edificio. La legge Bassanini dovrebbe consentire di acquisire il castello senza sborsare un soldo. [s. m.]

Chi sarà eletto al posto di Angelino?

La «poltrona» dell'Ente Fiere

CASALE. Si era votato per uno snellimento dell'Ente Manifestazioni spa, con la riduzione dei componenti del consiglio direttivo. Adesso è il momento di vedere alla prova la compagine più agile, composta di 11 membri, che segna ■ rinnovamento statutario della società per azioni ■ capitale misto, pubblico e privato. Martedì si svolge il rinnovo del consiglio direttivo.

Il primo elemento ■ cui c'è incognita riguarda il papabile presidente che tra gli undici dovrà poi essere scelto. Luigi Angelino, che ha rivestito que■ ruolo nel triennio in scaden■, ha manifestato l'intenzione di non ricandidarsi. Sul suo rinnovo c'era la convergenza di tutti, pubblici e privati, visto il bilancio positivo della sua legislatura, in cui, tra l'altro, il Comune si è scaricato dell'incombenza di organizzare la Festa dell'uva (ora si chiama Festa del Vino ■ del Monferrato) che ha passato all'Ente Manifestazioni. La Fiera di San Giuseppe, poi, oltre a segnare il trasferimento all'interno degli ■ magazzini Eternit, ha visto moltiplicarsi le iniziative collaterali, soprattutto con il coinvolgimento di associazioni ■ comuni del Monferrato, ma anche con allargamento verso altre zone: la Lomellina, ad esempio, ma anche Toscana, Valle d'Aosta e, adesso, Lago Maggiore con Stresa ospite alla prossima Festa del Vino e ■ Monferrato, in programma dal 19 al 21 settembre.



Luigi Angelino

Anche il mercatino dell'antiquariato è cresciuto. Oggi, al «Pavia», si svolge l'edizione di luglio che ha come tema conduttore «Curiosalia». In contemporanea, c'è «Casale città aperta», con visite a monumenti, palazzi, chiese e musei.

Ma, per tornare al presidente, queste ultime settimane sono state frenetiche ■ tentativo ■ convincere Angelino a rivedere la sua posizione. Il ■ ■ motivato principalmente dalla mole notevole di lavoro che il ruolo comporta e che si somma alla sua attività professionale.

Altri nomi non ne emergono. L'unico dato certo è che il sinda■ Coppo ha posto il veto alla nomina di consiglieri comunali nel vertice degli 11. Su Angelino non si sono abbandonate tutte le speranze. [s. m.]

A Orsara armature e torri medioevali

OGGI come ogni domenica fino al 12 ottobre, i castelli sono aperti. La manifestazione degli assessorati alla cultura della Provincia di Alessandria, Asti e Cuneo con la società consortile Langhe Monferrato Roero e la Regione sta riscuotendo notevole successo. Aderisscono i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Orsara Bormida, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio. Solo la prima e la terza domenica di ogni mese: Pra■ e villa Schella ad Ovada. Oggi l'attenzione è rivolta al castello di Orsara Bormida: domina le colline del Monferrato e delle Langhe. La vista abbraccia l'arco delle Alpi e degli Appennini. Il castello nato come torre di avvistamento intorno all'anno 1000 fu trasformato in residenza nel XIV secolo con l'aggiunta di un'altra torre ottagonale. All'interno è possibile ammirare una guarnigione dove erano di stanza i soldati. Questi, ■ caso di pericolo e avvistamento di nemici comunicavano con altri castelli, di torre in torre, attraverso ■ «passaparola» fatto con torce e segnali luminosi. Il maniero attualmente appartiene ed è abitato dalla famiglia Remondini che ha saputo ■ intatto ■ fascino spartano della struttura. Gli arredi antichi e di pregevole fattura ■no appena ingentiliti da stampe medioevali. La maestosità della residenza è intensificata dal rigore degli elementi artistici, dalle pitture e dalle sculture. In una sala ■ conservati pezzi di armature che ricordano le avventure dei paladini della Tavola rotonda. Nella biblioteca si trovano libri del medioevo e curiosità di valore storico come l'anagrafe del 1600. Il castello è circondato da un parco ■ piante tra le quali una quercia di cinque secoli.

Concerti nei castelli aperti. Per la rassegna musicale dedicata ai vincitori dei concorsi in provincia e agli autori piemontesi, il castello ospita alle 18,30 un recital della chitarrista Filomena Moretti vincitrice del concor■ internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria». In programma musiche di Dowland, ■ Falla, Tarrega, Bach, Albeniz, Turina.

Castelli in scena. Le manifestazioni proseguono anche la prossima domenica. Alle 15 arrivano nel castello musicisti con strumenti antichi, giocolieri, maghi, ciambellani, saltimanchi, jougleurs, e le maschere della commedia dell'arte «Le isole di Prospe■.

Selma Chiosso

Concerti sino ■ notte fonda in favore della Lega contro i tumori

Il «Tributo» di Lustando

La musica rock diventa solidarietà

La «new age» di Mertens stasera ■ Calamandrana

CALAMANDRANA. Un nome di punta della musica contemporanea, tra «new age» e ricerca colta, inaugura stasera la rassegna «Teatro e colline» al borgo vecchio. Alle 21,30 al parco del castello, sarà di scena ■ fiammingo Wim Mertens al pianoforte con il suo Ensemble.

Il musicista presenta una musica da ■ insolita, sognante, di grande fascino. Si è rivelato al pubblico con brani come «Close cover» (veniva tra■ quasi quotidianamente dalle radio alcuni anni fa) ■ per melodie dal sapore «new age», utilizzate anche in spot pubblicitari. Ha lavorato a lungo per cinema e teatro (con Jan Fabre ■ Peter Greenaway). Mertens sarà accompagnato da Dirk Descheemaeker al clarinetto, Ward Hoornaert alla tromba, Mark Verdonck al sax e dal trombone di Geert Devos, formazione ■ cui ha già ottenuto ■esso in altre date italiane.

■ biglietto costa 25 mila lire. In ■ di maltempo, il concerto ■ terrà al ■ «Verdi» di Nizza. Da martedì, sul palco di Calamadrana ■ alterneranno per ■ settimana spettacoli teatrali e ■. Gran finale la sera di domenica 20 luglio, ■ ■ «Cabaret Yiddish» di Moni Ovadia. Tra gli altri appuntamenti, da segnalare mostre d'arte (fotografie di Stefano Petruccelli, acquarelli di Giovanni Garozzo) ■ lo stage per attori condotto da Judith Malina. Informazioni: 0141/75.733. [e. ce.]



Il compositore Wim Mertens

LU MONFERRATO. La festa comincia presto oggi sulla collina di Lustando. E tocca alla funk band genovese dei Blindosbarra inaugurare, alle 17, il concerto di solidarietà «Tribute to Vivi» che si concluderà solo a notte fonda. Canzoni d'autore, vibrazioni rock, ma anche folk e irrestibile reggae elettrico: questo il cocktail musicale proposto dal festival.

Tutti i gruppi ■ i service hanno voluto partecipare alla gran giornata senza ricevere alcun compenso: infatti l'obiettivo è di raccogliere più soldi possibili da donare alla Lega italiana contro i tumori.

L'anno scorso furono devoluti ■ milioni. Quest'anno si punta a fare ancora meglio. Per questo motivo, anche al pubbli■ ■ richiesto un piccolo sacrificio: il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire (contro le ■ di tutti gli altri concerti).

Ma ne vale la pena. Le «Voci atroci» presentano una scaletta di altissima qualità: sul palco del festival oggi si alternano, in concerti di circa un'ora, i gruppi Blindosbarra, Yo Yo Mundi, La Crus, Persiana Jones e Africa Unite.

A fianco dell'area concerti funziona ■ ristorante, con prezzi popolari ■ tante leccornie. Ci sono poi gli stand per l'abbeveraggio, le sale Internet, ■ videogames, slotmachines e macchine virtuali, un piccolo bazar e la mostra fotografica di Simona Ongarelli che ■ ■ reportage su Lustando '96 ha vinto ■ premio «Grazia Neri». C'è spazio anche per i bambini, con scivoli e altalene nel parco.

Poi, tante note giuste. Le Voci Atroci propongono brani ■ loro nuovo album «Saluti da Saturnio», solo voce ■ percussioni. Il gruppo Blindosbarra serve melodie italiane in versione funk, ■ influenze dialettali ■ giamaicane.

Tanto rock, ma anche canzoni d'autore sulla soglia del folk per gli acquesi Yo Yo Mundi che rivisitano i loro primi due lavori: «La diserzione degli animali del circo» e «Percorsi di musica sghemba». Emozioni ■ atmosfere magiche, ■ ballate post romantiche, sono garantite dal gruppo cult dei La Crus.

Poi la musica ska dei torinesi Persiana Jones, capaci di offrire il meglio dal vivo: oltre 450 i loro concerti in giro per l'Italia e l'Europa.

All'insegna del reggae elettrico il concerto conclusivo degli Africa Unite, con occasione di ascoltare l'ultimo loro splendido album «Il gioco».

Gino Defrancisci



Il gruppo Africa Unite partecipa alla giornata benefica, ■ Lu Monferrato

LA MAPPA [illegible] DOMENICA

Disegni animati a «Cinema Cinema». Gli alpini a Farinere

Ecco una panoramica degli appuntamenti [illegible] folklore e spettacolo di oggi e domani.

ASTI. Alle 21,45 al Collegio, «Cinema cinema»: in programma «Il gobbo di Notre Dame» (disegni animati). Ingressi 7 mila lire; in piazza Castigliano servizio bar-vineria e dopo-cinema.
SERRAVALLE. Prosegue la festa organizzata dalla Pro loco: alle 17,30 spettacolo offerto dai ballerini dello studio «Linea 0,80» [illegible] Asti. Alle 20 maxigrigliata e agnolottata; alle 21 discoteca «American sound baby». Ingresso libero.
ASTI. Festa del rione Don Bo[illegible] al parco Bramante: dalle 20,30 braciolata curata dalla Pro loco [illegible] San Marzanotto; alle 21,30 danze.
CASTELNUOVO DON BOSCO. Alla confraternita di San Bartolomeo, alle 21, concerto dell'organista Luciano Fornero (direttore del Conservatorio [illegible] Torino) e del quintetto a fiati della Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe. In programma brani di Frescobaldi, Salvatore, Dandrieu, Haydn, Danzi e Ibert. Ingresso libero.
ROCCHETTA TANARO. Festa al borgo Possavina-Mogliotti: alle 20 braciolata e agnolottata. Musica: Barbara e Maurizio.
VALFENERA. Festa in frazione Villata: alle 15 si aprono le iscrizioni alla gara di mountain bike aperta a tutti, alle 16,30 partenza; alle 18,30 premiazione. Alle 19,30 braciolata, alle 21 danze con «I melodici».
CASTAGNOLE LANZE. Si apre con la messa cantata dagli alpini di Nichelino il programma della festa [illegible] Farinere. Per il pranzo delle 13 è necessaria la prenotazione all'877.249 878.380: menù a 35 mila lire. Alle 16 giochi per grandi e piccini e torneo di calcetto. Braciolata alle 19 e, alle 21, danze con i «Record».
COCCONATO. Festa in frazione Tuffo. Alle 20 grigliata, alle 21 musica latinoamericana con «Gli insoliti tre».
CASTELL'ALFERO. Festa in località Stazione: alle 20 agnolotti e grigliata, alle 21 danze con l'orchestra «Gli alfieri del liscio».
PORTACOMARO. Prosegue la «Festa Rossa» con menù marinaro; alle 21,30, liscio con il complesso [illegible] Beppe Bella.
PORTACOMARO. Festa in borgata Silva a Migliandolo: dalle 19,30 cena (specialità maltagliati e fagioli).
COLCAVAGNO. Festa dell'Amicizia: alle 20,30 cena con specialità alla brace, poi liscio con Luigi Gallia.
SAN DAMIANO. Festa da stasera in frazione Lavezzole al Bric dell'Usignolo: alle 20 cena poi serata danzante.
SAN MARZANO OLIVETO. Oggi si svolge l'annuale festa degli Alpini organizzata dal locale gruppo dell'Ana. In programma la sfilata delle «penne nere», con gruppi provenienti da tutto il Nord Italia, il pranzo e ballo liscio.

ASTI. Alle 21,45 al Collegio, «Cinema cinema»: in programma «Sleeping» di Barry Levinson, con Kevin Bacon, Robert [illegible] Niro, Dustin Hoffman, Brad Pitt e Vittorio Gassman. Ingressi 7 mila lire; in piazza Castigliano servizio bar-vineria e dopo-cinema.
COCCONATO. Festa a Tuffo. Alle 20 grigliata, alle 21 danze con l'orchestra Rondini.
VALFENERA. Festa in frazione Villata: alle 20 braciolata, alle 21 danze.
SERRAVALLE. Prosegue la festa organizzata dalla Pro loco: alle 20 grigliata e agnolottata; alle 21 liscio; ingresso libero.

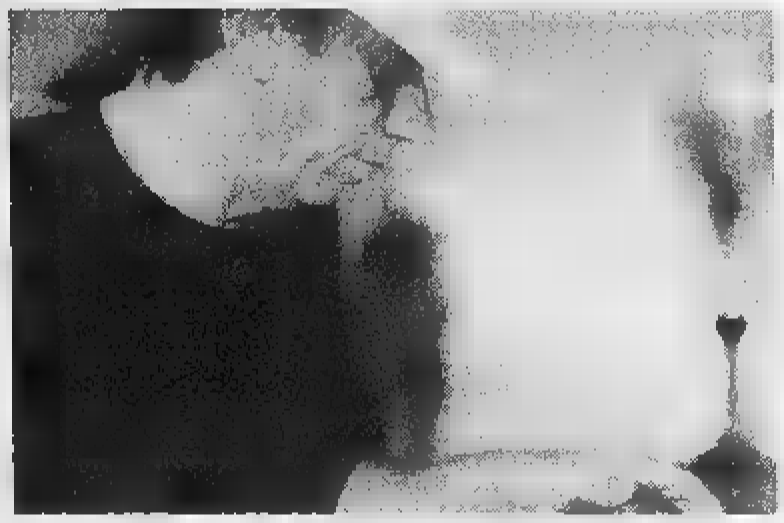
Invitiamo Pro loco e associazioni a inviare [illegible] la redazione astigiana de [illegible] Stampa» [illegible] l'anticipo di almeno [illegible] settimana i programmi [illegible] feste e manifestazioni perché [illegible] adeguatamente inseri[illegible] (gratuitamente) nel notiziari. I comunicati possono essere [illegible] in via De Gasperi 2, 14100 Asti, oppure [illegible] al [illegible]4.


Anna Roero ed Emanuele Pastrone protagonisti della «Brofferio»

[illegible]

Di scena la «Brofferio»

S'inizia oggi l'undicesima edizione di «E...state a teatro». La rassegna delle compagnie amatoriali astigiane organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, sarà aperta dalla compagnia astigiana «Brofferio» che presenterà la [illegible] collaudata commedia «Meisin-a di rat e piset per vegi», libero adattamento di Piero Fassio da «Arsenico e vecchi merletti» di Joseph Kesserling. La rappresentazione si terrà alle 21 in piazza Vittorio Veneto. L'ingresso sarà libero. Il cartellone della rassegna è ancora in via di definizione, ma già si sa che la seconda tappa sarà a Maretto, sempre con la compagnia «Brofferio». Sono previste in tutto 29 serate in vari centri della provincia, fino [illegible] 30 agosto. «E...state a teatro» si avvale della collaborazione organizzativa dell'associazione di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore». [a. b.]


Il pianista jazz Antonello Salis, stasera sarà in concerto a Montegrosso

Finale [illegible] «Percorsi '97»

Stasera a Montegrosso concerto del trio Fresu-Salis-Di Castri

MONTEGROSSO. «Percorsi» atto quarto chiude stasera. In quattro anni la manifestazione è cresciuta [illegible] tono, a nobilitarla si sono avvicendati artisti di fama internazionale. Il numero degli spettatori rimane limitato.

Poco oltre il centinaio gli spettatori di venerdì sera. Tra le performance quella «sadica» di Christopher Pisk, che ha infierito con gragnole di pugni [illegible] un pianoforte (dopo aver imbrattato di vernice un telo [illegible] cui si trovava e dopo averne riempito la tastiera [illegible] polvere di gesso) fino a spaccare [illegible] tasto (la bemolle).

Incuriosiscono le opere degli «installatori» artistici: le scatole luminose (ceri) di Tiziana Tavicca; i «cartigli» di Vittorio Alberto Roberto, le pagine dei libri [illegible] storia, strappate e infilate nelle crepe dei muri e tra mattone e mattone da Oreste Ferrando. Ogni artista spiega le ragioni filosofiche e il significato del proprio operare.

Per due sere (giovedì e venerdì), a fare da contrappunto a «Percorsi 97», si [illegible] udite anche le note della banda di Montegrosso, intenta nelle prove.

Stasera saranno di scena i poeti dell'Osservatorio letterar[illegible] giovanile [illegible] Torino (alle 21 piazzale delα chiesa). Alle 21,30 performance dell'arpista Suzanna Klintcharova, Wanda Savy e Matthias Armengaud (chiesa [illegible] Battuti). Sarà poi la volta di Ruggero Tajé, Marco Decimo, M.u.ö. e Fabrizio Mirra per l'esecuzione in prima assoluta [illegible] una performance musicale del compositore astigiano Giuseppe Elos e Tajé. Ancora musica, sempre alla chiesa dei Battuti, [illegible] il Duo Varyo (Andrea Coppini e Giacomo Downie).

A chiudere la serata «La comunicazione del suono», con i jazzisti Paolo Fresu, tromba, flicorno, Antonello Salis, pianoforte, fisarmonica; Furio Di Castri, contrabbasso. L'avventura sonora di questo trio [illegible] succes[illegible] è iniziata parecchi anni fa. I tre musicisti hanno tenuto una serie di concerti in molte città italiane ed europee. Dalla collaborazione [illegible] lo scultore Flavio Piras è nato anche [illegible] Cd rom interattivo (Amiata records).

Da domani il centro storico di Montegrosso ritornerà tranquillo, ma gli organizzatori, Ovidio Piras, la moglie Paola Daniele e l'associazione «Altrimedia», già pensano al prossi[illegible] anno. [a. b.]

ARTE E DINTORNI

Arte moderna della pinacoteca

Continua a palazzo Mazzetti la mostra «Segni, forme, colori del '900 - Testimonianze di arte contemporanea delle collezioni civiche. Presenze alle edizioni del Premio Alfieri». Il titolo sta a indicare che le opere esposte sono quelle degli artisti che hanno partecipato alle tre edizioni del premio, nel '50, '59 e '62. In gara si presentarono pittori già affermati e altri che sarebbero diventati firme prestigiose dell'arte contemporanea. Nella rassegna si possono vedere, tra le altre, opere di autori come Sandro Cherchi, Felice Casorati, Afro, Mirko, Giorgio Ramella, Carlo Levi, Giacomo Soffiantino, Amelia Platone, Eugenio Guglielminetti, Valerio Miroglio, Giuseppe Manzone, Cassinari, Franco Sgarbi. La mostra è corredata da un bel catalogo (30 mila lire) ed è stata organizzata da «Arte & tecnica» e dall'assessorato per le Culture del Comune. Aperta fino [illegible] 28 settembre. Orario: da martedì a domenica, 10-18

Mino Rosso ad Asti e Castagnole Monf.

Al battistero di San Pietro e nella chiesa della Santissima Annunziata di Castagnole Monferrato è allestita la mostra dedicata al pittore e scultore futurista Mino Rosso. Era nato a Castagnole nel 1904 ed è morto a Torino nel 1963. Fillia lo aveva definito il maggiore erede del Futurismo. La rassegna astigiana propone una trentina di sculture degli anni Trenta e una serie di dipinti eseguiti nel dopoguerra. La mostra, voluta dal Comune e dalla Provincia è stata organizzata dall'associazione culturale «Arte e tecnica», il cui consulente artistico è il gallerista Emiliano Serra che, con il figlio Fabio, ha curato anche il pregevole catalogo. Chiude il 3 settembre. Orario: Battistero, da martedì a venerdì 10-18. Chiesa dell'Annunziata, sabato e domenica 10-20.


La pittrice astigiana Amelia Platone

Artisti astigiani alla festa dell'Unità

In occasione del «Festival de l'Unità», che si svolge al circolo aziendale dell'Enel, via Pagliani 24, è stata allestita una mostra di pittura nella quale espongono artisti astigiani.

Tre pittori espongono alla [illegible] di Pavese

Alla casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, espongono tre pittori: Alessandro Zincone, Giorgio Grosso e Gian Piero Masier. Titolo della mostra «Policromia del reale e dell'informale». Fino al 20 luglio, feriali dalle 15 alle 19; sabato e festivi 10-12/15-19.

Mostra fotografica su Svizzera e Vesime

L'associazione culturale «Vi[illegible]» ha inaugurato ieri nella propria sede, a Vesime, via Delprino, una mostra fotografica sulle «differenze e analogie nella vita spirituale e nella cultura dei cantoni svizzeri e del territorio vesimese». Aper[illegible] fino al 28 settembre il sabato e festivi dalle 10 alle 12,30. Si può anche prenotare telefonando allo 0144/89.079.

A Tigliole le sculture di Francesco Cremoni

Lo scultore Francesco Cremoni espone «L'immaginario plastico» nella chiesa di San Lorenzo a Tigliole. Fino al 20 luglio. Sabato e domenica 16,30-19,30.

Fuccelli e Scursatone a «Punti di vista»

Chiude domani a Canelli, al circolo «Punti [illegible] vista», via al Castello 1, la mostra di Cristiano Fuccelli e Diego Scursatone.

«Musica peregrina» [illegible] palazzo [illegible] Leoni

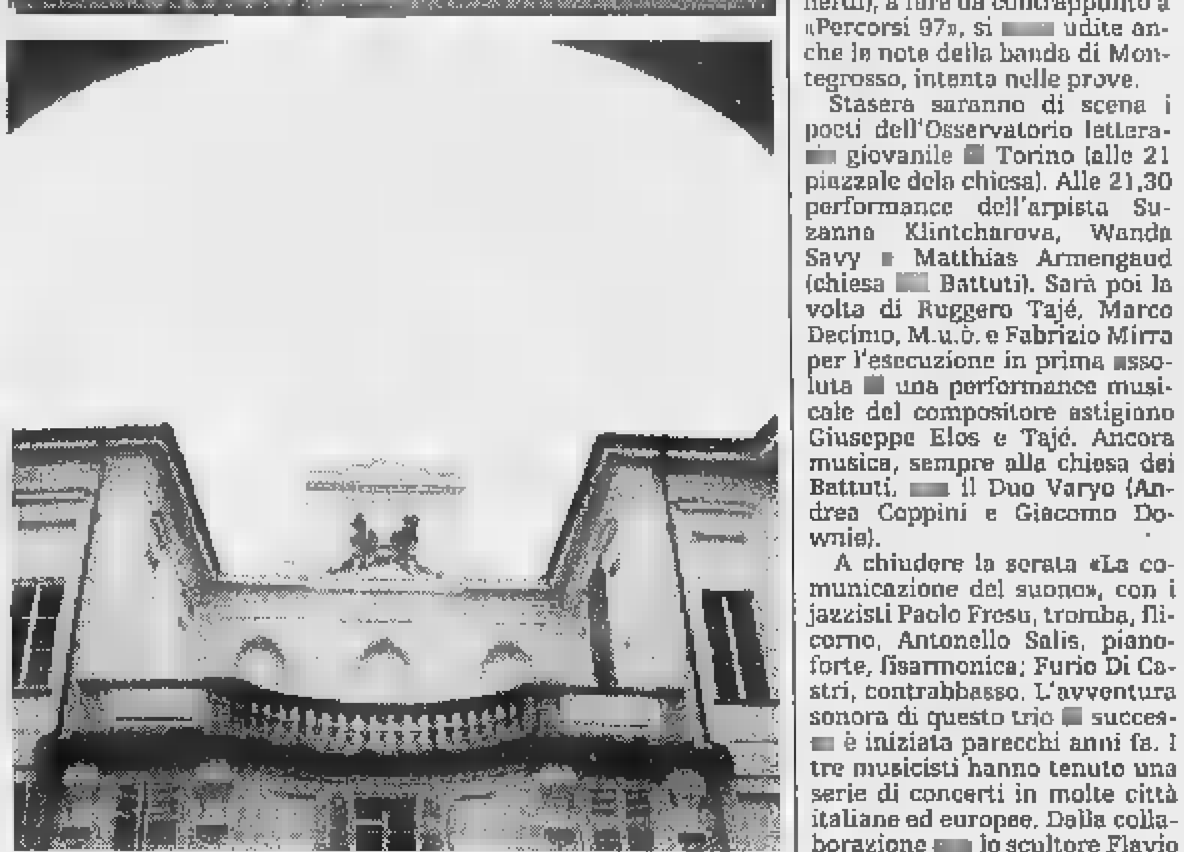
A palazzo dei Leoni, via Balbo 4, fino al 15 luglio continua la mostra «Musica peregrina. Presenza della musica medievale in Piemonte».

Al Platano, l'informale di Roberto Collo

Roberto Collo, pittore-poeta astigiano, espone suoi dipinti informali alla galleria «Il platano». Fino a metà luglio, da martedì a sabato, 10-12/16-19.

Armando Brignolo

[illegible]PRIRE»



Le architetture di Benedetto Alfieri

Prosegue oggi «Asti da vedere Asti da scoprire», ciclo [illegible] visite guidate organizzato dall'assessorato per le Culture del Comune e curata dalla cooperativa astigiana «Arte e dintorni». Alle 17 si partirà da palazzo Alfieri (nella foto) alla scoperta delle architetture astigiane di Benedetto Alfieri, zio [illegible] Vittorio. Le visite sono gratuite e non richiedono prenotazione.

AUGURI A...

Questa settimana compiono gli anni
Oggi: Gian Franco Miroglio, preside Gollieri, [illegible] com. Asti; Bruno Verri, geometra, rettore Nizza; Luigi Novara, ex sindaco Revigliasco.
Lunedì 14: Libero Demartini, comm.; Mara Poggi, ins.; Secondo Cotto, impresario edile; Nicola Iannalli, geometra San Damiano; Gianfranco Crenna, vicepresidente [illegible] Asti; Graziella Nebiolo, imp. Ordine medici; Nicola Pasquale, studente.
Martedì 15: Monica Amanzio, [illegible]gretaria Piubelli; Massimo Socco, insegnante; Leandro Gallo, imprenditore edile; Franco Quirico, ing.; Paolo Mocci, stud.; Primo Favrin, scultore, meccanico; Guglielmo Travasino, ex direttore mercato ortofr.; Gabriele Galliani, stud.;
Mercoledì 16: Samuela [illegible], pittrice; Maria Franco Regis, ins.; Elio Barisone, commercialista; Claudio Monticone, veter. Villafranca; Felice Miravalle, pens.; Mauro Pedriali, maresciallo carabinieri; Antonio Valle, [illegible] viaggi; Gianmaria Aluffi, stud.; Marianna S[illegible] Fassone, imp.;
[illegible] 17: Silvia Mirate, stud. univ.; Maria Assunta Porta, operaia; Bruno Briola, architetto; Laura Provera, stud.; Massimo Paganini, architetto; Armodio Mazzucco, ex ferroviere; Maria Teresa Avidano, pens.
[illegible] 18: Patrizia Cartello, funz. Asp; Alberto Reddili, pubblicista; Piero Ferrero, comm.; Tino Perosino ex capo usciere Comune; Mario Merengo, ins.; Nicola Drago, avv. Canelli; Guido Agagliati, [illegible] lavoro Buttigliere; Giancarlo Maschio, isp. Inps; Giovanna Bugnano, pittrice.
Sabato [illegible] Giovanni Verrua, medico; Oddi Gal, geometra, attrice; Sergio Gonella, pens.; Mario Averone, imp., Cocconato.

STASERA AL CINEMA

ASTI
LUX. Tel. 594.147. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] Tel. 530.086. CHIUSO PER FERIE.
RITZ Tel. 530.086. CHIUSO [illegible] FERIE.
[illegible] **SPLENDOR.** Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] Tel. 598.457. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] DEE [illegible]. **Il gobbo di [illegible] Dame** cartone animato di Walt Disney. Or.: 21,45. L. 7000.

CANELLI
[illegible]. [illegible]. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
COMUNALE. [illegible]. 966.376. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
[illegible] Tel. 701.459. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.
SOCIALE. [illegible]. 701.496. CHIUSO PER FERIE.
[illegible]. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE
[illegible]
[illegible]. Tel. 975.124. CHIUSO PER FE[illegible].
[illegible]. Tel. 975.016. CHIUSO PER FERIE.
SPLENDOR. Tel. 982.288. CHIUSO [illegible] FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Confronto finale** di S. E. Furie con L. Lamas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Trainspotting.** [illegible] 14. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or. 15,45; 18; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Dna.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 1[illegible] 20,55; 22,45.
C. [illegible] 2 [illegible] 32/e, t. 4360723. **Il gioco dell'oca.** Or: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Sospesi [illegible] tempo (The frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. V. minori anni 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **e il vagabondo.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Profondo paese straniero.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Independence day.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. L. 11.000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. [illegible] **cose che non ti ho mai** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, [illegible].
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **La grande** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible]
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.98. **Paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Nirvana.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Il senso [illegible] Smilla per la [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **La dodicesima notte.** Or. 16,30; 20; 22,35.
MASSIMO [illegible] via Montebello [illegible], tel. 817.10.48. **P[illegible] e fiore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'allenatrice.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **per** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Vertigo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vers. orig. sottotit.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'Estate giovedì 17/7 Orchestra del Teatro Regio di[illegible] Tommaso Placidi S. Barber - Adagio per archi; P.I. Cajkovskij Ouverture-fantasia da Romeo e Giulietta A. Dvořák - Sinfonia dal Nuovo Mondo. Posti a L. 25.000 in vendita da martedì alla Biglietteria del Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. [illegible]. Campagna abb. stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abb. cassa teatro in orario 10-13; 15-[illegible].



Mille anni
di cristianesimo
nell'arte russa
Art russe:
mille ans
de christianisme
AOSTA
CENTRO SAINT BENIN
Lufthansa

Si conclude oggi [illegible] Cocconato la kermesse dei migliori otto giocatori italiani

Spettacolo con i singolari di tambass

Dellavalle in finale, eliminato Bonanate



Renzo Tommasi, uno dei più grandi fuoriclasse del tamburello italiano, a Cocconato è stato però sconfitto [illegible] tutte [illegible] tre le gare eliminatorie

Bruno Porrato: «Quest'iniziativa sta facendo discutere [illegible] ha aperto la strada a nuove prospettive per il tamburello»

Sono l'astigiano Riccardo Dellavalle, il veronese Flavio Isalberti, [illegible] trentino Giorgio Uez [illegible] il bergamasco Massimo Teli i quattro finalisti della prima edizione di «Numero Uno - Campione 1997» di Cocconato. La manifestazione tamburellistica, ideata [illegible] organizzata da Giuseppe Conrotto, architetto con la passione [illegible]l «tambass», da venerdì ha monopolizzatao l'interesse di giocatori, dirigenti [illegible] tecnici del settore.

Sul campo Conrotto di strada Alberoni [illegible] Cocconato si sono affrontati «in singolo» gli otto più blasonati giocatori italiani della stagione '97. Lo spettacolo non [illegible] mancato. Il tamburello che si è visto in questi giorni è diverso da quello tradizionale. «Quest'iniziativa sta facendo discutere. Ha aperto la strada [illegible] nuove prospettive per [illegible] tamburello. E la presenza [illegible] bordo campo del presidente nazionale della Fipt, Emilio Crosato è sinonimo di interesse da parte della federazione e questo fa ben sperare per il futuro», dice uno dei collaboratori dell'organizzazione, Bruno Porrato.

Le partite disputate nella giornata di venerdì e nella mattinata di ieri hanno delineato la «griglia» finale. Il beniamino di casa, Beppe Bonanate, ha ottenuto una sola vittoria ai danni del più blasonato Renzo Tommasi, che è stato sconfitto in tutte e tre le gare eliminatorie. Bonanate è, ormai, matematicamente fuori dalle finali. Quella per il terzo e quarto posto è in programma oggi alle 16,30; la finalissima si disputerà alle 17.

Questi i risultati: Bonanate-Uez 5-7; Isalberti-Renzo Tommasi 7-3; Teli-Giuliano Tommasi 7-1; Dellavalle-Perina 7-2; Bonanate-Isalberti 3-7; Uez-Renzo Tommasi 7-2; Dellavalle-Giuliano Tommasi 7-1; Perina-Teli 0-7.

Sempre oggi, [illegible] a Segno (Trento), si affrontano le nazionali italiana [illegible] francese di tamburello. Per l'occasione vestono la maglia azzurra anche due giocatori astigiani, Andrea Petroselli e Giorgio Cavagna, rispettivamente fondocampista [illegible] terzino del Castelferro. In pre partita è previsto anche un incontro della nazionale allievi, di cui fanno parte i giovani campioni astigiani Alessio Basso, Giuliano Arisio e Danilo Vercelli. Oggi, tutti i campionati federali, tranne la serie D, rispettano un turno di riposo. Queste le gare del torneo interprovinciale. S'inizia alle 16,30. Girone A: Cocconato B-Settime; Montemagno B-Solonghello; riposa il Tonco. Girone B: Callianetto-Montemagno A; Villadeati-Cinaglio; Alfiano A- «Dezzani» Cocconato; Castell'Alfero A-Revigliasco; Azzano-Monale A. Girone C: Mombellese A-Mombello Torinese; Tigliole-Alfiano B; Cortanze-Gabiano; Piea-Mombellese B. [bru. m.]

Nell'Astigiano domenica ricca di appuntamenti sportivi

Motocross a Valmanera e Rossella in gara a Formia



Scorcio dell'impianto internazionale di Valmanera. Dopo l'Europeo [illegible] domenica oggi si gareggia nuovamente con il «Yamaha Day»

Motocross, ciclismo, baseball, bocce, atletica e calcio notturno sono gli avvenimenti sportivi che caratterizzeranno questa domenica.

Motocross. Dopo il grande successo registrato dalla Coppa Europa classe 125 con più di tremila spettatori, la pista di Val[illegible] sarà teatro del «Yamaha day». Stamattina si svolgeranno le batterie di qualificazione delle classi Open e Quad. Dalle 14 le finali tra cui quella riservata alle 125.

Tra i piloti in gara Andrea Bertarini, quinto nella graduatoria del campionato del mondo, gli astigiani Ivan Boscolo e Beppe Gaspardone e le campionesse italiane Stefania Bòù e Paola Cazzola.

Il biglietto costa 10 mila. Ingresso gratuito per coloro che hanno conservato il tagliando dell'Europ[illegible] di domenica scorsa.

Ciclismo. A Nizza Monferrato si disputa il 2° Memorial «Ottavio Manzino», corsa per amatori riservata ai corridori di 2° [illegible] 3° [illegible] Ritrovo alle 13. Partenza alle 14,30 per i corridori [illegible] terza serie e alle 15,45 per quelli di seconda.

Baseball. Impegno interno per i Rangers Asti nel campionato di serie C2. Sul diamante [illegible] Variglie la formazione astigiana affronterà alle 16 il Castellamonte Torino, attuale capolista del girone. Si tratta di un testa coda: i Rangers sono infatti ultimi [illegible] zero punti.

Bocce. Prende il via oggi a San Martino Alfieri un torneo di bocce a baraonda. L'organizzazione [illegible] affidata alla bocciofila Sanmartinese. Gli incontri [illegible] iniziano alle 15 [illegible] termineranno alle [illegible]. L'iscrizione costa 20 mila.

Podismo. Ai Savi di Villanova si corre la [illegible] edizione [illegible] «Circuito della Traversola». La gara podistica [illegible] 10 chilometri si snoderà tra le stradine, i sentieri ed i boschi della valle del Rio della Traversola. Il ritrovo è alle 8 al cortile delle [illegible] scuole elementari dei Savi, la partenza sarà data alle 9.

Atletica. Astigiani in trasferta. Rossella Giordano sarà impegnata oggi pomeriggio nel prestigioso meeting internazionale di Formia. La marciatrice è reduce da un infortunio al ginocchio che le ha impedito la partecipazione ai campionati italiani su pista all'Arena di Milano.

La giavellottista della Vittorio Alfieri Annalisa Maggiorotto e i velocisti dei 100 metri della Virtus Sara Bechis e Roberto De Marie parteciperanno [illegible] la rappresentativa regionale ad una competizione a Sarzana (La Spezia). La selezione Piemontese affronterà Liguria e Lombardia.

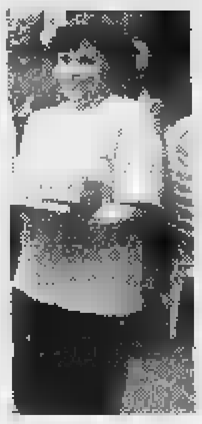
Calcio notturno. Cominciano domani a Castello d'Annone i quarti di finale del torneo di cal[illegible] a cinque del Tanaro. Dalle 21,45 [illegible] giocano Asti Teloni-Rocca d'Arazzo e Ceset-Le Jene. Le due gare saranno precedute dalla ripetizione del minitorneo tra le seconde classificate dei gironi [illegible], E, F per stabilire l'ultima squadra che accederà i quarti. Ad affrontarsi dalle 20 saranno Libera, Leo Express e Casa [illegible]quette. La vincente sfiderà martedì alle 22,45 il Ristorante da Marcello. Anche a Mombaruzzo [illegible] giocano i quarti. Dalle 21,30 sono in programma: Ortopiù Alessandria-Doglio Alessandria e Vecchio Mulino Nizza-Bellora Nizza.

Enzo Armando

Oggi sui campi dell'oratorio settima prova del provinciale femminile

Le «regine» si sfidano a Nizza

Sono iscritte una trentina di atlete



Clara Vidotto guida la classifica [illegible] 25 punti

NIZZA. Oggi, dalle 14 al Bocciodromo dell'oratorio, saranno in campo le giocatrici che disputano [illegible] campionato provinciale femminile.

La gara [illegible] oggi [illegible] in calendario [illegible] 22 giugno ma [illegible] stata rinviata per problemi organizzativi.

Dopo le ultime prove ci sono stati movimenti in classifica: la quinta giornata, svoltasi a Canelli, ha visto [illegible] trionfo di Clara Vidotto (S.B. Canellese), seguita da Silvana Gaffoglio della Calamandranese. Terzo posto a pari merito per Rita Mazzetti (anco[illegible] [illegible] Canelli) e Giovanna Bella del Crsu.

La sesta prova, disputata ad Incisa il [illegible] luglio, è invece stata vinta [illegible] Lucia Bosio (Crsu), seguita da Rossella Piva (Dlf). Terze a pari merito, Maria Teresa Cavallo [illegible] Luciana Favarino (entrambe Crsu). Entrambe le sfide hanno visto hanno visto al [illegible] una trentina di atlete.

In testa alla classifica c'è [illegible] Clara Vidotto con [illegible] punti, seguita da Rossella Piva (Dlf) con [illegible]. Appaiate al terzo posto, a tre lunghezze dalla prima, Giovanna Bella e Lucia Bosio.

Seguono: Marina Bianco 22, (Crsu) con 16 punti alla pari, Angela Grimaldi (Dlf) [illegible] le tre calamandranesi Mariuccia Odello, Milena Upodone e Silvana Gaffoglio.

Due le atlete che occupano il sesto posto [illegible] quota 15: Santina Gangone (San Marzanotto) [illegible] Franca Velitario (Canellese).

Altre quattro giocatrici sono invece al settimo posto in classifica [illegible] 14 punti: Nerina Canova e Mariuccia Amerio (San Marzanotto), Ines Cotelo (Crsu) [illegible] Rita Mazzetti (Canellese).

Da segnalare, sempre in cam[illegible] femminile, l'attesa gara per il Memorial Tiziana Andreoli, che si disputerà domenica 20 luglio sui campi di Bramairate: la sfida riguarderà sedici formazioni.

Le atlete della Fib astigiana intanto, per fare un bilancio dopo il giro di boa del campionato, [illegible] incontreranno venerdì 18 alle 21, al circolo San Marzanotto.

La stagione ufficiale delle bocciatrici, dopo la pausa [illegible] agosto (ma si terranno in allenamento partecipando alle numerose gare organizzate nei paesi), riprenderà poi [illegible] la partecipazione al campionato regionale individuale ed [illegible] coppie. Le due gare di selezione si terranno a settembre: il primo appuntamento a Settimo Torinese il 14. La settimana successiva la seconda sfida in programmma ad Alessandria. [e. ce.]

[illegible]CIO

Al Country Club

Si presenta il «Memorial Ferraris»

ASTI. Sarà presentato venerdì 18 luglio al Country Club di Castiglione il memorial «Ferràris» di calcio riservato alle formazioni Primavera.

Il torneo, che si disputerà dal 25 agosto al 6 settembre allo stadio Comunale, festeggerà la decima edizione.

La competizione è organizzata dall'Asti Calcio con la collaborazione di Albatros comunicazione.

Le squadre al via saranno sedici, che rappresentano [illegible] record della manifestazione.

Oltre alla Juventus, vincitri[illegible] nel 1996, ci saranno i club di serie A e B Cremonese, Genoa, Inter, Piacenza Sampdoria, e Torino.

A queste vanno aggiunte le piemontesi Asti, Acqui, Alessandria, Biellese, Casale, Derthona, Nizza Millefonti, Pinerolo [illegible] Pro Vercelli.

Nell'albo d'oro del «Ferraris» figurano i nomi di Inter (vincitrice due volte del trofeo al pari la Juventus), Torino, Cremonese, Sampdoria, Genoa [illegible] Milan. [e. a.]

Tennis veterani al Dlf

Gli over «45» e «55» astigiani sognano la finale tricolore



Vittorio Monaco capitano del formazione [illegible] degli over «55»

ASTI. Alle 10 si giocano l'accesso alla finale a quatttro del campio[illegible] italiano a squadre: le due formazioni del Dlf, l'«over 45» e l'«over 55», affrontano in contemporanea sui due campi centrali del circolo del Dopolavoro ferroviario rispettivamente [illegible] Trento e il Prato. Le vincenti si disputeranno [illegible] titolo italiano il 25, 26 e 27 luglio ad Andora e a Roma. L'«over 45» schiererà stamane Franco De Ambrogio e Gigi Bona nei singolari; mentre per il doppio i candidati sono Vito Marsero e Luigi Gai. Vittorio Monaco e Pier Sandro Succo sono i probabili singolaristi tra gli «over 55». Gli altri convocati sono Lugi Martino, Lino Gerbi, Valeri Perseo e Beppe Visconti. Negli ottavi De Ambrogio e compagni avevano eliminato [illegible] Treviso, la squadra capitanata da Monaco il Palermo. [e. a.]


TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.
media della tariffa serale per tutte le distanze. Per informazioni chiama il

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Domenica 13 Luglio 1997 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Il velivolo ha urtato una casa atterrando. Illeso per miracolo il pilota di Occhieppo

Precipita con l'elicottero e si salva

Sfiorata la tragedia a Pettinengo

PETTINENGO. S'è di [illegible] sfiorato il dramma, ieri in provincia: un piccolo elicottero [illegible] precipitato fra le case, [illegible] il suo pilota è uscito quasi indenne dall'incidente. Il quarto «miracolato» di questi giorni, dopo i tre torinesi sopravvissuti all'esplosione di Andorno, è Alberto Chiappo, [illegible] anni, elettricista di Occhieppo Superiore, in possesso del brevetto privato e con 80 ore [illegible] volo alle spalle.

La sciagura di volo è avvenuta nella frazione Vaglio [illegible] Pettinengo, poco dopo le dieci di ieri mattina. Alberto Chiappo, a bordo di un triposto di tipo leggero Nh 300, di proprietà dell'«Air Service Center» di Arena Po, nota scuola di volo pavese, era andato a Vaglio per trovare l'amico Enrico Vaglio Bernè, che lo stava aspettando per guidarlo da terra [illegible] un piccolo rettangolo di prato, a Sud di via Biella. Dal proprietario del terreno, Armando Bonandini, il giorno prima [illegible] pilota aveva ottenuto il permesso di atterrare.

Mentre l'amico gli faceva le segnalazioni, Alberto Chiappo ha iniziato la fase di atterraggio dopo un paio di volteggi sopra gli edifici. Una sorta di novità per i tranquilli abitanti della frazione di Pettinego, molti dei quali sono usciti [illegible] casa per assistere all'evento. Quello che doveva [illegible] un semplice atterraggio, però, s'è trasformato in un pauroso incidente, seguito con terrore dalla gente del posto. Forse a causa di un errore del pilota, [illegible] per un colpo di vento, il velivolo ha perso quota, e ha urtato con i pattini il tetto della casa di Angelo Zulian, poco distante dal luogo scelto per l'atterraggio.

Ormai senza controllo, il velivolo ha girato un paio di volte su se stesso, quindi ha concluso la sua caduta nell'orticello di casa Zulian, dopo aver perso l'elica ed abbattuto i pali di cemento e la rete di recinzione che separa il cortile dall'orto.

Fortunatamente l'elicottero, non troppo pesante, è atterrato in una posizione quasi «naturale»: solo leggermente inclinato in avanti, sul lato destro. L'impatto con il suolo è stato ammorbidito dalla terra soffice. Subito è scattato l'allarme, [illegible] sul posto, oltre a decine di curiosi, residenti e proprietari delle case vicine, sono giunti i carabinieri, la polizia, i vigili del fuoco, le ambulanze della Croce [illegible] di Biella e l'elicottero del «118» di Borgose[illegible].





A sinistra l'elicottero precipitato ieri mattina a Vaglio di Pettinengo, dopo [illegible] una casa della frazione (a destra). In basso, il pilota **Alberto Chiappo**, di Occhieppo Superiore, salvatosi per un caso



Sfidando il pericolo di incendio o di esplosione, i soccorritori si sono avvicinati al velivolo, e si sono resi conto che il pilota di Occhieppo [illegible] aveva riportato ferite gravi: solo [illegible] gran botta alla gamba sinistra e qualche escoriazione.

Le radiografie fatte all'ospedale di Biella hanno confermato anche l'assenza di fratture. Alberto Chiappo [illegible] la caverà in pochi giorni. Anche Anna Zulian Vaglio Tanet, che stava sbrigando le faccende domestiche quando l'elicottero ha urtato il tetto della [illegible] casa, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per il grande spavento.

Franco Piras

L'esperto: ora non dite che volare è pericoloso

PETTINENGO. Tra i primi [illegible] accorrere sul luogo dell'incidente anche Massimo Tassan, uno dei più esperti piloti dell'Elisoccorso, base [illegible] Borgosesia, con un'esperienza di 4 mila ore di volo. «E adesso non dite che gli elicotteri [illegible] pericolosi», esordisce con un sorriso che maschera appena il tono severo, indicando i resti del velivolo precipitato a Pettinengo.

«Sulle cause dell'incidente [illegible] pronuncerà la commissione tecnica - commenta Tassan -; posso solo dire che quello pilotato da Alberto Chiappo [illegible] un elicottero molto affidabile e maneggevole, usato in agricoltura, per riprese cinematografiche e per addestramento».

Aggiunge Massimo Tassan: «E' una macchina sicura, ed imparare a pilotarla è il primo passo per acquisire una buona esperienza [illegible] volo. Va detto inoltre che l'elicottero [illegible] di proprietà dell'Air Service Center di Pavia, una scuola molto buona, diretta da [illegible] pilota di grande esperienza. Lo stesso Alberto Chiappo è conosciuto nell'ambiente [illegible] un pilota serio; probabilmente qualcuno con maggiore esperienza di volo sarebbe riuscito a controllare l'elicottero e ad evitare l'incidente. Comunque sia, il bilancio poteva [illegible] molto più pesante: Chiappo è stato sicuramente fortunato».

Su quest'ultimo aspetto si sofferma anche un vice brigadiere dei carabinieri, che abita a 50 metri dal luogo dell'incidente e ne è stato testimone: «E' un vero miracolo che il pilota sia uscito dall'abitacolo con lesioni guaribili in pochi giorni, dopo quel volo terrificante».

Alberto Chiappo ha ottenuto il brevetto privato dopo tre anni di corso; il passo successivo [illegible] il brevetto commerciale (per iscriversi ai corsi sono indispensabili 140 ore di volo, [illegible] Chiappo ne ha accumulate poco più della metà). **[f. p.]**



Massimo Tassan, biellese, è [illegible] dei più esperti piloti del «118» «Il bilancio dell'incidente poteva [illegible] molto più pesante, ma [illegible] non dite che volare è pericoloso»

[illegible]

Città

«Basta coi bus in via Duomo»

I bus in via Marconi e in via Duomo sono un pericolo: lo dice il rione Centro, che ha scritto al sindaco e all'Atap. Secondo il Consiglio [illegible] quartiere, le vibrazioni rischiano di danneggiare il campanile della basilica.

Giuseppe [illegible] PAG. 38

Rally

Tragedia del '96 Chiesto il processo

Emanuele Gubernati, patron del «Lana», e il direttore di gara dell'anno scorso, Lucio De Mori, rischiano di essere processati per omicidio colposo: la procura ha chiesto il rinvio a giudizio, dopo aver chiuso l'indagine sul tragico incidente del '96.

Daniele Cabras PAG. 39

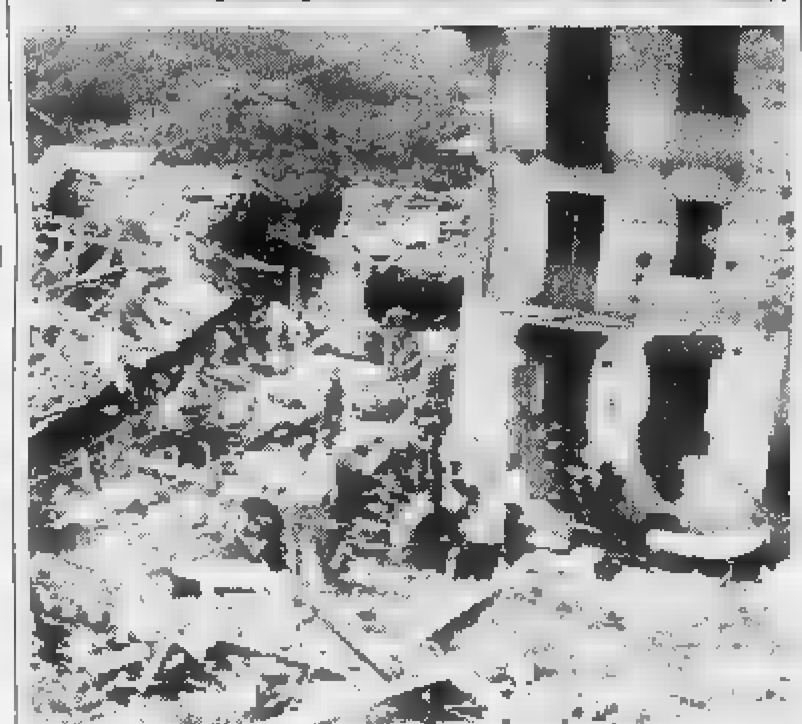
Incendi

A Biella un pool di 26 volontari

Si chiama «Biella Orso» la pri[illegible] squadra antincendi nata in città: darà [illegible] mano alla Forestale e alla Protezione civile.

Paola Guabello PAG. 38

SCOPPIO DI ANDORNO



Divampa la polemica in frazione Golzio

ANDORNO MICCA. E' già polemica, in paese, dopo la tremenda esplosione di frazione Golzio, che ha rischiato di uccidere l'intera famiglia di Mario Borrelli. Gli abitanti accusano: «Quello scoppio si poteva evitare, [illegible] le nostre case fossero state collegate alla rete del metano». Quest'ultima, invece, si ferma mezzo chilometro più in basso, in località San Giuseppe di Casto. «Il Comune [illegible] ha ignorati», aggiungono i 45 residenti della frazione. Ma l'assessore ai Lavori pubblici [illegible] difende, spiegando che da tempo la giunta [illegible] pronta [illegible] cominciare i lavori per l'allacciamento di Golzio alla rete del metano. L'operazione, però, si annuncia lunga: neanche entro la fine dell'anno ci sarà [illegible] collegamento, a causa dei tempi per completare il progetto.

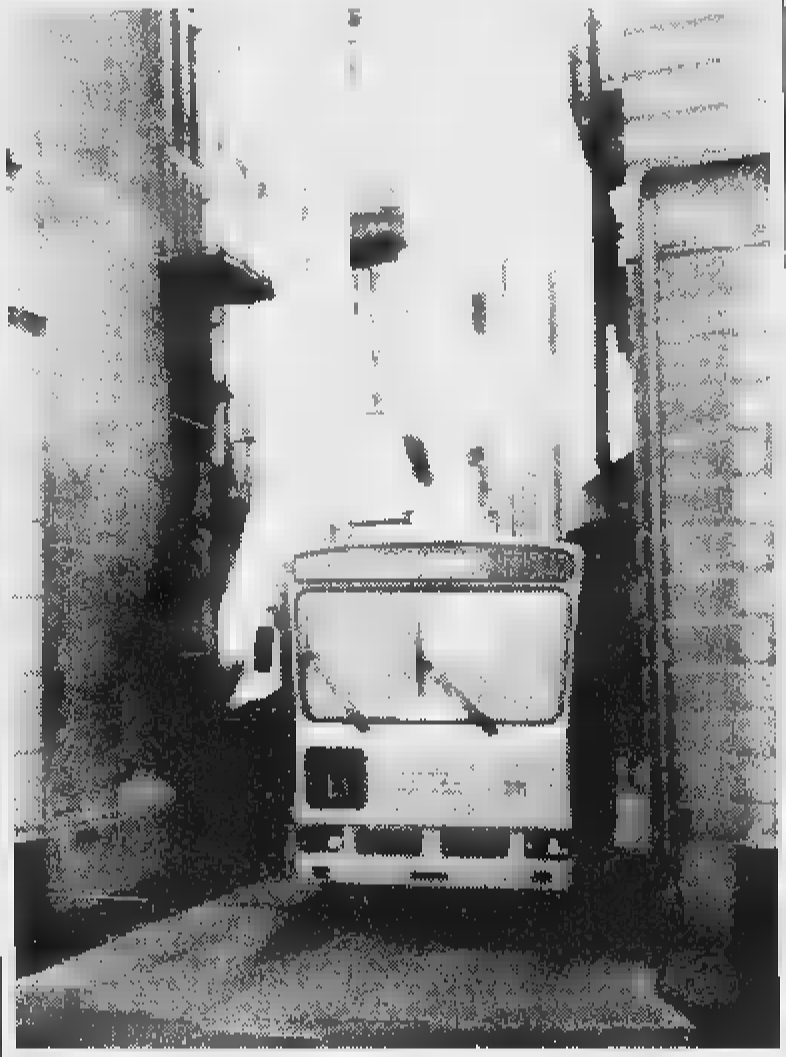
SERVIZIO A PAGINA 39

Nuova protesta dal rione Centro: «Le vibrazioni rischiano di danneggiare il campanile»

«Alt ai bus in via Duomo Sono troppo pericolosi»



Un pullman dell'Atap alle prese con la strettoia di via Marconi, larga [illegible] metri e 25



Il rione Centro teme che il passaggio dei bus danneggi il campanile del Duomo

BIELLA. Basta coi bus in via Duomo [illegible] in via Marconi: sono pericolosi. Lo dice il rione Centro, il cui presidente, Marzio Olivero, ha scritto una lettera al Comune, all'Atap e al sindacato degli autisti. Cento corse in dodici ore - dice Olivero - «sembrano effettivamente troppe», e le vibrazioni dei pullman (novità) rischiano di danneggiare [illegible] vecchio campanile del Duomo.

Il Consiglio di quartiere aveva già sollevato la questione: [illegible] 6 febbraio e il [illegible] marzo scorsi. Ma [illegible] torna alla carica, dopo aver ricevuto «lamentele circa i disagi e i pericoli causati dal passaggio quotidiano delle linee di trasporto».

A rivolgersi [illegible] Olivero sono stati alcuni abitanti di via Marconi e di via Duomo: due strade «particolarmente strette e certamente non idonee al transito dei pesanti automezzi», come osserva il presidente del Centro. Le cento corse giornaliere, benché i bus siano in regola [illegible] le nuove norme europee, provocano «inquinamento acustico [illegible] atmosferico».

Secondo Olivero, poi, ci sono anche problemi [illegible] sicurezza: i pullman attraversano via Italia, tagliando il continuo sueggiù di passanti. E in via Marconi, «all'altezza del civico numero 3», c'è una strettoia pericolosa. Olivero è andato a misurarla, e spiega che la strozzatura a imbuto raggiunge [illegible] larghezza minima di tre metri e 25, rendendo rischioso il passaggio delle persone ed esponendo a notevoli pericoli i conducenti». La lettera (consegnata anche [illegible] giornali) contiene un mini-dossier fotografico: nelle quattro istantanee [illegible] vedono pullman grandi e piccoli, che sfiorano i muri.

Poi c'è la questione del campanile. Scrive Marzio Olivero: «Si sono ricevute rimostranze riguardo le forti vibrazioni che i mezzi producono al loro passaggio» (all'incirca: una volta ogni cinque minuti).

Lamentele a parte, il quartiere Centro si chiede se le vibra[illegible] non possano danneggiare gli edifici, «ivi compreso il vecchio campanile del Duomo, in prossimità del quale c'è una fermata degli autobus».

Che fare? Olivero suggerisce al sindaco, Gianluca Susta, e all'assessore al Traffico, Edgardo Canuto, di chiedere lumi alla Sovrintendenza di Torino, e pure «al Dipartimento [illegible] Ingegneria strutturale [illegible] Politecnico». La consulenza andrebbe fatta «a titolo preventivo», cioè per conoscere il parere degli esperti: nulla, infatti (almeno per ora), autorizza a credere che il passaggio dei pullman possa far cadere [illegible] campanile. **[g. bu.]**

Il presidente del quartiere scrive a Susta «Sono eccessive cento corse al giorno Chiedete consigli alla Soprintendenza» Nel mirino anche la vicinissima strettoia e l'inquinamento acustico e atmosferico



I Gianazza, fra servette e divinità e le lance valorose dei Gerodetti

Come ogni domenica, oggi torna il «filo diretto» fra i lettori e Dario Soranzo. Il linguista, che ha curato la Guida ai cognomi de La Stampa, continua a rispondere alle persone [illegible] citate nel «dizionario». Molti ci hanno scritto per conoscere l'origi[illegible] del loro [illegible] di famiglia, e [illegible] limiti del possibile cercheremo [illegible] rispondere ai quesiti.

B

BOTTALLA
La botala è un carro-botte, ovvero una botte lunga trasportabile sui carri. La sua base è dunque il botal «botte» che rimanda al latino buttis, forse dal greco boutis «recipiente a tronco di cono».

G

GERODETTI
Presente a Sagliano Micca. Il cognome si rifà alla stessa base di Gherardi, cioè al composto germanico *gaira «lancia» + *hardhu «forte, valoroso». Diversamente dalle forme il gutturale iniziale (indizio del longobardo), la palatizzazione (ger-) risente del francone, come pure l'evoluzione del suffisso (-ard)»(-ald)»(-aud) per velarizzazione.

GUZZINATI
Può rientrare fra i continuatori del personale Guzzo, frequente nel Medio Evo come accorciamento di vari nomi in (-guccio), quali Uguccio, Arriguccio, Berlinguccio e simili.

GIANAZZA
Formalmente questo cognome di Miagliano può derivare da Giani, cioè Giovanni, che nella variante Giana significava «donna di servizio».

Però è legittimo sostenere una seconda ipotesi che prende in considerazione Diana, la dea della caccia, dei boschi e della luna, degradata con l'avvento del Cristianesimo a simb[illegible] dei culti pagani e perciò assimilata ad una specie di masca «maga», dacui con ulteriore trapasso si ebbe la Giana «donna furbacchione». Si noterà infatti il frequente scambio dell'iniziale (dj-)-(g') : diurnus-giorno.

Dario Soranzo

Domani alle 16

Giustizia Un dibattito con Maddalena

BIELLA. Domani alle 16, in tribunale, si svolgerà l'ultimo incontro promosso dalla delegazione biellese della Camera penale.

Interverranno Marcello Maddalena, procuratore aggiunto a Torino, e l'avvocato Michele Saponara, deputato di Forza Italia e già presidente del consiglio dell'Ordine [illegible] avvocati e della Camera penale di Milano. Saponara è inoltre membro della Commissione giustizia della Camera e della Commissione antimafia e della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

L'appuntamento si annuncia, quindi, particolarmente interessante anche per i non addetti ai lavori: Marcello Maddalena e Michele Saponara si confronteranno infatti sul tema: «L'articolo 513 del codice di procedura penale: le modifiche necessarie e indispensabili per un definitivo riassetto ed equilibrio delle parti nel processo penale». Un argomento da sempre alla base delle protesta degli avvocati. **[d. sa.]**

L'altra sera

Tentano furto alla cassa dell'Ipercoop

PONDERANO. Avevano progettato di impadronirsi dell'incasso della giornata all'Ipercoop, alle porte di Biella, ma il colpo è fallito.

Ignoti, nella notte tra venerdì e sabato, hanno tentato di far saltare la cassa esterna del centro commerciale, riempiendola di gas. Per mettere [illegible] atto il loro piano, hanno prima sigillato il portello [illegible] silicone nastro adesivo. I ladri si apprestavano a passare alla seconda parte del piano, quando qualche cosa non ha funzionato o forse sono stati disturbati.

A scoprire il tentativo di furto è stata una pattuglia della Mondialpol di Biella, incaricata del prelievo: verso le 23,30, infatti, gli agenti privati [illegible] giunti nell'area dell'Ipercoop per ritirare l'incasso della giornata e versarlo successivamente in banca.

Quando si sono avvicinati alla cassa esterna, hanno subito capito che i ladri avevano tentato il colpo. La pattuglia della Mondialpol ha poi fatto intervenire la polizia. **[f. p.]**

E' appaltata la sistemazione dell'area

Ad agosto i lavori del nuovo mercato



L'assessore **Edgardo Canuto**

BIELLA. All'inizio dell'anno, azzardando i tempi di realizzazione del nuovo mercato, l'assessore ai Lavori pubblici Canuto aveva manifestato l'intenzione di dare l'avvio agli interventi in via Valle D'Aosta nell'estate. Il pronostico [illegible] stato rispettato: la Viabit si è infatti aggiudicata la gara d'appalto per la sistemazione dell'area su cui si trasferirà il mercato di piazza Martiri.

Alla gara d'appalto hanno partecipato dieci imprese e la ditta santhiatese le ha superate tutte, [illegible] un ribasso del 9,60 per cento sull'importo a base d'asta (un miliardo 164 milioni). La sistemazione dell'area comprende, oltre alla posa di cubetti autobloccanti, tutti i collegamenti alle reti Telecom, Enel [illegible] acquedotto, indispensabili per garantire servizi migliori agli ambulanti e alla clientela.

«La consegna dei lavori - spiega l'assessore Edgardo Canuto - avverrà ad agosto: il nostro obiettivo è di avere il mercato nuovo entro l'anno». C'è una ragione nel volere il trasloco per la fine dell'anno: l'inevitabile disagio dello spostamento (ma anche il probabile disorientamento della clientela), potranno essere assorbiti con la corsa agli acquisti per le feste di fine anno.

Il mercato nuovo coinciderà inoltre con lo spostamento della fiera nell'area-parcheggio di Città Studi, per la quale la giunta ha previsto una spesa di mezzo miliardo. **[g. co.]**

Si chiama «Biella Orso» e collabora con la Guardia Forestale

Ecco i volontari antincendi

Debutta una squadra con 26 uomini



Nei primi mesi del '97 sono stati 73 [illegible] incendi nei boschi del Biellese

BIELLA. Ventisei volontari per la nuova squadra antincendi boschivi «Biella Orso». Ha debuttato ieri il nuovo gruppo che, a fianco della Guardia Forestale e della Protezione civile, interverrà non solo nelle emergenze-fuoco, ma pure durante le manifestazioni sportive, nelle ricerche dei dispersi e soprattutto [illegible] favore della salvaguardia dell'ambiente.

Il nuovo organismo è stato presentato dall'assessore Doriano Raise. Con l'amministratore erano presenti pure il presidente regionale dei volontari antincendi, Cesare Mino, e [illegible] primo presidente della neonata squadra (la ventesima in provincia) Rodolfo Gilardi. C'erano anche il suo «vice», Renato Rulli, ed il referente provinciale Enzo Cantono.

«Siamo in 26, ma cerchiamo nuovi volontari che aderiscano alla nostra iniziativa - ha spiegato Gilardi -. La squadra [illegible] riunisce in sede, [illegible] via santuario d'Oropa 149, ogni venerdì alle 21. Chi vuol parlarci direttamente può anche telefonare al 562.384 o al 849.60.19».

Presto la «Biella Orso» disporrà delle attrezzature necessarie ad intervenire in caso d'incendio o di calamità. Grazie al Comune ha già ottenuto una sede, e con l'aiuto della Regione disporrà prossimamente anche di una Panda 4x4, per raggiungere agevolmente i luoghi più impervi.

Alla presentazione c'erano anche gli uomini della Forestale: «Nel Biellese, dall'inizio del '97, abbiamo spento 73 incendi - ha spiegato il responsabile Ivano Sighel -. Abbiamo potuto arginare i danni proprio grazie all'aiuto dei volontari: collaboriamo attivamente». **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Traviata», badiamo alla sostanza dei fatti

E' anche grazie all'intervento dell'amministrazione comunale se la seconda serata dell'opera «La Traviata» ha potuto svolgersi regolarmente. Su precisa richiesta degli orchestrali, infatti un rappresentante di Palazzo Oropa ha dovuto compiere un'accorta opera di mediazione tra questi [illegible] gli organizzatori del Centro Internazionale di Musica e Cultura.

La precisazione si impone dopo le dichiarazioni rilasciate dalla responsabile del Centro, Eleonora Perolini, a un bisettimanale locale. Nello stesso articolo veniva rimproverato all'amministrazione comunale di non aver accolto ufficialmente gli artisti, la cui rappresentazione pure era inserita nel calendario di Biella Estate '97, manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Già l'inserimento della «Traviata» nel cartellone della rassegna estiva voleva [illegible] giusto riconoscimento [illegible] chi la portava in scena, mentre sarebbe stato [illegible] dubbio gusto rubare tempo agli spettatori con pubbliche formalità sul palcoscenico, meglio occupato dalla messa in scena.

Un contatto tra amministrazione e musicisti c'è comunque stato, come questi possono confermare, visto che la presenza dietro le quinte di un referente del Comune era stata da loro espressamente richiesta e subito accordata. Nel districarsi tra i vari problemi organizzativi della serata forse è mancato il tempo per convenevoli più formali.

Assessorato alla Cultura
Biella

«Ma in città i cani sporcano ancora»

E magari continuano a lamentarsi che le cose da noi non funzionano. Sono quegli irriducibi[illegible] maleducati proprietari di cani che non si accorgono quando i loro animali sporcano strade [illegible] marciapiedi. E continuano a non accorgersi che in molte zone della città ci sono distributori automatici di materiale igienico.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cos**[illegible] (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: [illegible] Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Balestrini*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. (015) 70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 85.71.14.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII [illegible]5, tel. (015) 67.18.68.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, (015) 59.01.74.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible] (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Sigl.: viale Macellè 40, tel. (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Vittorio Barbero (di Stefano e Maria Cristina Bessolo).

[illegible]I. Maria Grosso, 88 anni, pensionato; Aldo Blotto, 85 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Andrea Rosa, 29 anni, artigiano, con Simonetta Belluomini, 29 anni, impiegata; Aldo Boccadelli, 32 anni, imprenditore agricolo, con Simonetta Molinatti, 29 anni, operaia; Massimiliano Pulega, [illegible] anni, impiegato [illegible] Barbara Brusco, 27 anni, impiegata.

[illegible]ELO

NATI. Lillo Federico (di F[illegible] e Carmela Guerriero).

MORTI. Alessio Sartin, 70 anni, pensionato.

SALUSSOLA

NATI. Alessio Salino (di Silvio [illegible] Marzia Vedovato). **[g. co.]**

[illegible] AMMINISTRATIVA

[illegible] I consiglieri comunali Aldo Fappani e Patrizia Bozzola hanno chiesto al sindaco di far spo[illegible] [illegible] campana per la raccolta del vetro vicino alla chiesa parrocchiale di Crocemosso: il contenitore, infatti, «impedisce l'accesso alla cabina telefonica pubblica alle persone portatrici [illegible] handicap». «Basta spostare la campana di pochi metri», scrivono i due consiglieri comunali nel loro documento. **[b. pe.]**

Furiosi gli abitanti: «A Golzio manca la rete del gas». La difesa del Comune

«L'esplosione si poteva evitare»

E' già polemica ad Andorno

ANDORNO. All'indomani della drammatica esplosione che ha distrutto la [illegible] Mario Borrelli, danneggiando [illegible] rendendo inagibili l'abitazione di Maria Malgarin [illegible] i rustici confinanti di [illegible]milio Gilardo [illegible] Paolo Puozzo, in località Golzio divampano le polemiche contro [illegible] Comu[illegible] [illegible] la Camuzzi Gazometri, per il mancato allacciamento della frazione alla rete del metano. Quest'ultima si ferma [illegible] meno di 500 metri [illegible] distanza, a San Giuseppe Di Casto.

«Se anche Golzio fosse stata servita dal metano - dicono in coro i 45 residenti - l'esplosione di venerdì mattino si sarebbe potuta evitare. Purtroppo il Comune e l'azienda che gestisce il servizio ci hanno completamente ignorati».

Di diverso avviso, però, l'amministrazione comunale di Andorno Micca, già da tempo pronta [illegible] dare il via ai lavori per il collegamento: «E' vero - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Maurilio Barbero -: non siamo andati oltre la frazione di San Giuseppe per motivi contingenti, legati alla mancanza di risor[illegible] finanziarie adeguate. Questo, inizialmente, [illegible] escluso dalla rete di "metanizzazione" tutte le frazioni, anche quelle più grosse».

Aggiunge Barbero: «Servito il capoluogo, nel 1985 siamo riusciti ad estendere il servizio anche [illegible] centri staccati, almeno quelli più consistenti. Si trattata di un secondo passo molto importante, ma non sufficiente per accontentare tutti. Così, già nel 1995, ho perorato personalmente la causa in giunta, trovando molta disponibilità tra I colleghi e lo stesso sindaco, Giorgio Rapa».

A quel punto, bisognava trovare il sistema di inserire l'operazione-metano in altri progetti e, soprattutto, di trovare i fondi necessari.

Spiega ancora l'assessore ai Lavori pubblici: «Abbiamo stabilito di abbinare i lavori di ampliamento della rete del gas ai previsti interventi di rifacimento delle fognature e dell'acquedotto, anche per motivi di risparmio e di praticità. Abbiamo redatto i progetti e indetto due gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori, che speravamo di completare per fine anno. Purtroppo, però, entrambi i concorsi sono andati deserti, tanto che siamo stati costretti [illegible] ripiegare sulla trattativa privata, che ci ha portato ad assegnare quei lavori a una ditta aostana, che presto sarà in grado [illegible] aprire il cantiere».

Conclude Maurilio Barbero: «Ci spiace di non essere riusciti a dare prima questo importante servizio agli abitanti di frazio[illegible] Golzio, e di [illegible] potercela fare neppure per la fine [illegible] quest'anno, a [illegible] dei lunghi tempi necessari per completare tutti e tre i progetti».

La Camuzzi Gazometri, entrata anch'essa nel mirino dei 45 abitanti della piccola località andornese, per [illegible] momento tace: non può rilasciare alcuna dichiarazione [illegible] giornali, perché [illegible] assente il suo direttore, geometra Tinti, che ha seguito personalmente la vicenda.

Dice però un funzionario dell'azienda: «Non è certo colpa della Camuzzi [illegible] Golzio non è ancora servita dal metano. Questi sono problemi che riguardano soprattutto il Comune di Andorno Micca, in quanto la nostra ditta, che [illegible] privata e non gode di alcun sostegno pubblico, non sarebbe in grado di sopportare da sola [illegible] peso [illegible] investimenti che [illegible] potevano essere ammortizzati neppure in vent'anni, con gli introiti di quei pochi utenti». [f. p.]



Due immagini della drammatica esplosione di Golzio, nella quale hanno rischiato di morire tre persone. In frazione [illegible] già polemica, per il mancato allacciamento alla rete del gas. Qui sotto, **Mario Borrelli**, scampato alla tragedia [MICHELETTI]





Il pm Serianni chiude l'inchiesta sul tragico incidente di Casapinta di un anno fa

Una vigilia amara per il Rally '97

Chiesti rinvii a giudizio per Gubernati e De Mori



All'Alba Marina è stata presentata ufficialmente l'edizione 1997 del «Lana»

BIELLA. Una vigilia di rally amara per Emanuele Gubernati, il «patron» del Lana, e Lucio De Mori, il direttore di gara nel '96: il pm Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta sui drammatici fatti della scorsa edizione della corsa automobilistica, ha chiesto per loro il rinvio a giudizio, con l'accusa di omicidio colposo. Serianni ha invece proposto l'archiviazione per gli altri indagati, a cominciare dal pilota novarese Carlo Zucchetti e del suo navigatore, Flavio Zanella, di Treviso. Escono dall'inchiesta anche Vittorio Fettarappa, Giampiero Loffi [illegible] Enrico Ramella, nel comitato organizzatore. Carlo Zucchetti e Flavio Zanella erano a bordo della Toyota Celica che, appunto nel luglio dello scorso anno, travolse un gruppo [illegible] spettatori nell'affrontare la curva di Casapinta. Il bilancio dell'incidente fu pesante: morì Pietro Robotti, [illegible] anni, di Masserano, insegnante in pensione da appena due mesi; una donna di Lessona, Paola Grosso, ed un giovane di Casapinta, Maurizio Scomazzon, subirono l'amputazione di [illegible] piede; riportarono lesioni varie Roberto Corion e Kariner Jaillet. La disgrazia immerse il rally in un'atmosfera pesante, tanto da mettere in forse la continuità della gara. Il dolore per le vittime non potrà essere cancellato, ma la manifestazione è nuovamente pronta a ripartire. [illegible] misure di sicurezza ancor più severe. Sull'incolumità del pubblico che seguirà la corsa, vigilerà infatti un imponente spiegamento di uomini e mezzi che comprenderà anche tre elicotteri, tra cui quello del Soccorso aereo navale, in grado di levarsi in volo di notte [illegible] in condizioni climatiche difficili: il velivolo lascerà la base operativa di Linate per stazionare sulle piste di Cerrione. [d. ca.]

IN BREVE

Biella [illegible] Cossato

I distributori [illegible] benzina di turno quest'oggi

Ecco l'elenco dei distributori [illegible] turno [illegible]ggi in città [illegible] a Cossato. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè [illegible] e Corso Europa; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. [r. mo.]

Sostegno

Moto fuori strada Ferito un giovane

Fabio Palestrino, 25 anni, [illegible] uscito di strada ieri alle 15 mentre percorreva in sella alla sua moto la strada per Villa del Bosco. Nella caduta ha riportato un trauma cranico, ma le [illegible] condizioni non sono gravi. Il giovane è stato soccorso dall'elicottero del 118 [illegible] dalla Croce rossa di Cossato. [f. p.]

Piatto

Grigliate e musica alla Festa della gente

Oggi, in paese, prosegue la «Festa della gente». Alle 12,30 il pranzo sarà allietato dal violinista Ovidiu Popescu; la [illegible], dopo le grigliate e i piatti tipici, sarà la volta di un triplo concerto con Popescu, Franco Zona, Silvia Mezzanotte [illegible] Paolo Drigo. L'appuntamento [illegible] ripete domani [illegible]. [b. pe.]

Cossato

Passeggiata [illegible] merenda con la Croce rossa

Il sottocomitato della Croce rossa ha organizzato per oggi una passeggiata fino a Castellengo, che si concluderà con una golosa merenda nella sede della Pro loco. Il ritrovo [illegible] alle 16, davanti alla Cri. [c. gi.]

Soprana

La sagra campestre al rifugio «La Sella»

Con una gara ciclistica per dilettanti prosegue oggi [illegible] festa campestre al rifugio «La Sella». Alla fine della competizione ci sarà un pranzo, quindi [illegible] concerto della banda «Generale» di Masserano. In serata una cena campagnola ed una veglia danzante, con l'orchestra «Ballate [illegible] Noi». [b. pe.]

Biella

Rifondazione protesta davanti alla sede Inps

Martedì mattina, Rifondazione comunista manifesterà davanti alla sede dell'Inps contro i tagli allo Stato sociale e la riforma del Welfare. [f. p.]

[illegible] E PERSONAGGI

Lo Strauss italiano mito di Oropa Bagni

Fu tempo nostro in cui i balli [illegible] nome paesano ed antico, Monferrina, Giga, Corrente Contraddanza, Rigoudon. Gli strumenti erano la fisarmonica, il violino, ben che andava, la banda del paese. Niente fari [illegible] sciabolare il cielo e a tingere di verdognolo o di rossastro i volti dei ballerini, nessun rimbombo [illegible] altoparlanti, nessuna magia tecnica. I più giovani, invece, [illegible] ogni epoca esigenti del nuovo a tutti i costi, facevano scuotere le teste dei più anziani lanciandosi in balli moderni, il valzer, la mazurka, il paso-doble.

La maggior parte dei parroci sorrideva con indulgenza a que[illegible] insopprimibile bisogno che periodicamente provavano i parrocchiani, specie i più giovani, di sgambettare nelle sere [illegible] di [illegible] festa, tenendosi, magari, un po' troppo abbracciati, pazienza, anche queste sono cose che presto o tardi devono capitare. Tanto che, un secolo giusto fa, nel 1897, il tollerante parro[illegible] di Curino, don Vincenzo Zanone, scriveva in [illegible] sua relazione: «Essendo la popolazione schietta e allegra, si ballonzola in certe [illegible] [illegible] all'arrivo di qualche strumento musicale nei cortili [illegible] nelle strade [illegible] che i genitori di tutto ciò si siano gran pensiero».

Certo, i toni [illegible] le tolleranze cambieranno e le posizioni dovranno farsi più severe quando farà la sua comparsa lo scandaloso tango, ballato [illegible] certi gesti [illegible] certe allusioni che se andiamo avanti di questo passo c'è da chiedersi dove si andrà [illegible] finire. E poi: con quale animo accogliere l'esotico tango proprio in una regione come quella biellese che ospitava lo «Strauss italiano», celebre dall'Italia alle Americhe per la sua inarrestabile produzione di valzer e mazurke?

Lo Strauss italiano era Giuseppe Capitani (1843-1890) e viveva, e componeva, a Biella, in una famiglia di musicisti. Dodici fratelli, tutti, chi più chi meno, con la passione per la musica, trasmessa [illegible] coltivata dal padre, Vincenzo Capitani, compositore [illegible] sua volta e animatore di una fiorente scuola di pianoforte. Non solo gli Strauss, dunque, [illegible] modello per la famiglia biellese dei Capitani, ma anche la ramificata famiglia musicale dei Bach.

Fra le composizioni più celebri [illegible] Giuseppe, Strauss italiano, vengono citati un valzer dal titolo «Illusioni» e una mazurka «La doccia», sottotitolo «Rimembranze di Cossila», dal [illegible]mento che traeva ispirazione dal mondo elegante degli Stabilimenti idroterapici di allora.

Compositore [illegible] già di ballabili, [illegible] di musica prevalentemente «seria», sarà il cugino Giuseppe Capitani (1833-1892). Era talmente straordinario il virtuosismo pianistico del Capitani che sovente si divertiva [illegible] sbalordire il pubblico dei suoi concerti creandosi volontarie [illegible] bizzarre difficoltà. una volta suonando con i guanti di pelle, un'altra volta dopo essersi fatto bendare oppure coprendo la tastiera con fazzoletti. Cosa che nessuno Strauss risulta [illegible] mai stato in grado [illegible] fare.

Pier F. Gasparetto

Aperte le iscrizioni

Unipop Subalpina I primi [illegible]

BIELLA. Debutta l'Università Popolare Subalpina, il nuovo organismo presieduto da Franco Ruffa che svolgerà la sua attività all'Istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona».

Riconosciuta dal Cnupi (la Confederazione nazionale università popolari italiane) e dall'Ebae (l'European Bureau of Adult Education), il nuovo ente è articolato in [illegible] dipartimenti: Espressioni artistiche multimediali (diretto da Peppo Sacchi); Salute e benessere (con Paolo Levis); Comunicazione linguistica (con Pier Francesco Gasparetto); Socio-umanistica (con Vittorio Moretti); Turismo, hobby e tempo libero (con Antonio Al[illegible] Tavella); Beni ambientali, culturali e industriali (con Gustavo Buratti) ed infine il dipartimento scientifico, [illegible] da Margherita Passet.

I corsi s'inizieranno mercoledì primo ottobre alle 19,30, [illegible] gli interessati potranno prendere visione dei numerosi argomenti trattati richiedendo la «Guida del corsista» alla libreria Giovannacci di Biella. L'Upi ha organizzato, oltre alle attività didattiche tradizionali, anche una ventina di proposte nuove ed originali, [illegible] precedenti sul territorio biellese. Si spazierà dalla poesia alle lingue straniere, dalla musica al teatro fino alle discipline multimediali ed alla ginnastica Zen. Alcuni corsi [illegible] svolgeranno [illegible] cadenza annuale, mentre altri saranno divisi [illegible] trimestri e quadrimestri. Per le iscrizioni ci si può rivolgere da lunedì 21 a giovedì 31 luglio in via Mazzini 45, nella [illegible] Anmic. [p. g.]

Oggi l'ordinazione

Biella, [illegible]

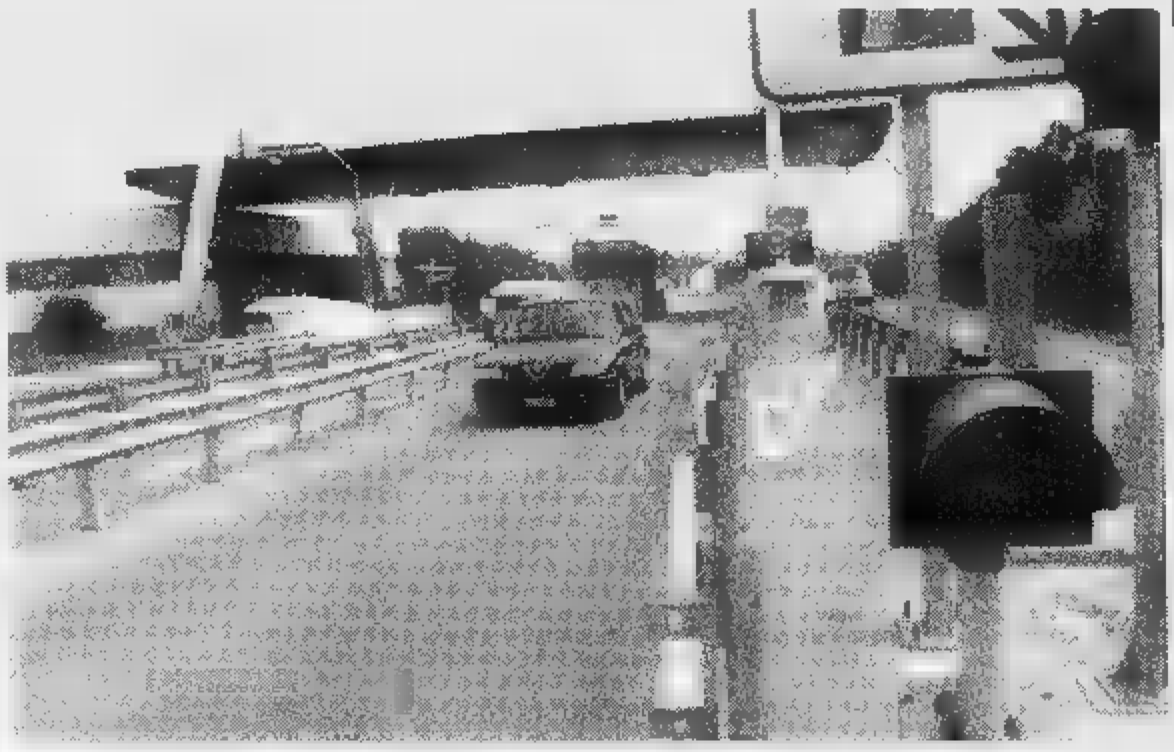
CUREGGIO. Dodici anni fa sembrava il candidato sindaco naturale per il suo paese, dopo un mandato come assessore svolto in modo egregio, stamattina prenderà gli ordini e diventerà sacerdote. Da [illegible] comunale nel Novarese [illegible] frate francescano il cammino non è agevole, [illegible] la storia di frate Roberto conferma che le vie del Signore sono infinite ed [illegible] possibile che la vocazione sbocci anche sui banchi del Consiglio comunale. Frate Roberto Cranchi Bellone, 38 anni, verrà ordinato sacerdote questa mattina [illegible] Biella. La cerimonia religiosa si terrà alle 16,30 nella basilica [illegible] San Sebastiano.

Roberto Cranchi Bellone si [illegible] distinto da giovane nelle attività sociali [illegible] di volontariato: [illegible] [illegible] tra i più attivi nel promuovere le iniziative del Gruppo Giovanile Cureggese e nel 1982 era stato eletto in Consiglio comunale e l'esperienza pubblica di frate Roberto viene ricordata ancora oggi in paese come eccellente. In molti poi l'avevano indicato come futuro sindaco.

Oggi pomeriggio frate Roberto riceverà l'ordinazione sacerdotale insieme ad un altro giovane confratello, Marco Galli[illegible] Gli saranno accanto numerosissimi cureggesi, parenti ed amici, ed hanno assicurato la loro presenza anche molti esponenti del Consiglio comunale. Il paese si è preparato alla festa con una serie di incontri che padre Angelo Manzini, [illegible] rettore [illegible] Sacro Monte di Orta, ha tenuto nella chiesa parrocchiale di Cureggio. [m. g.]


Mille anni
di cristianesimo
nell'arte russa
Art russe:
mille ans
de christianisme
AOSTA
CENTRO SAINT-BENIN
28 giugno - 5 ottobre 1997
REGIONE AUTONOMA
MINISTERO
PIETROBURGO

Dopo il «summit» tra le Province di Vercelli e Novara



Firmato un protocollo d'intesa per la nuova arteria che unirà la Valsesia [illegible] casello autostradale di Romagnano sulla A26

Via alla circonvallazione

Collegherà la Valsesia alla A26

BORGOSESIA. Si stringono i tempi per la circonvallazione di Romagnano [illegible] Prato Sesia, [illegible] questa potrebbe essere finalmente [illegible] volta buona. A darne notizia è il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, poche [illegible] dopo una riunione operativa, tenuta a Novara, alla quale hanno partecipato gli enti, pubblici e privati, che appoggiano la realizzazione dell'arteria che «legherà» la Valsesia al casello autostradale di Romagnano sulla A26.

Al «summit» hanno partecipato i presidenti delle province [illegible] Vercelli e Novara (per Vercelli c'erano anche il vice Norberto Julini [illegible] l'assessore Franco Berruto), i presidenti delle due Associazioni industriali e delle Camere di commercio, i sindaci di Romagnano e di Prato e alcuni dirigenti dell'Anas e dell'assessorato alla Viabilità della Regione.

Insomma un incontro in grande stile che, [illegible] giudicare dalle parole di Gilberto Valeri, avrebbe permesso di compiere un decisivo passo in avanti. Ecco che cosa [illegible] stato deciso. «E' [illegible] siglato un protocollo d'intesa per finanziare la spesa di 195 milioni, necessaria per la stesura del progetto esecutivo dell'opera, lavoro affidato all'ingegner Crivelli», ha spiegato Valeri.

Il professionista avrà tempi abbastanza stretti: dovrà consegnare il progetto entro il 31 dicembre, e da quel momento si potrà dare il via alla seconda fase dell'operazione, quella che prevede il reperimento dei fondi necessari e l'esecuzione dei lavori.

L'investimento [illegible] consistente: si parla [illegible] interventi per circa 50 miliardi che, come spesso accade in queste occasioni, potrebbero anche lievitare strada facendo. Per quanto riguarda la «posa della prima pietra» nessuno ha azzardato delle ipotesi ma Julini, forse con un po' di ottimismo, ha detto che «prima della conclusione della legislatura (la scadenza naturale è prevista per il '99, ndr) si dovrebbe vedere qualcosa [illegible] concreto».

Una novità importante emersa dall'incontro di Novara [illegible] che per la prima volta tutte le parti in causa si sono dimostrate d'accordo sui termini della circonvallazione: «Soltanto il sindaco di Prato Sesia ha sollevato alcune perplessità sul percorso che avrà la tangenziale - ha spiegato Valeri - ma poi tutto è stato chiarito».

Terminato [illegible] progetto esecutivo, verrà convocata una conferenza dei servizi, organo che permette di superare con una certa rapidità alcuni ostacoli di carattere burocratico: da qui la speranza che, entro [illegible] '99, i lavori possano davvero essere avviati.

La circonvallazione dei due comuni novaresi riveste un'importanza primaria per lo sviluppo della Valsesia, area che punta moltissimo sul turismo proveniente dalla Lombardia. Chi sceglie l'autostrada Alessandria-Gravellona per raggiungere la valle, una volta arrivato al casello di Romagnano [illegible] trova di fronte ad un vero sbarramento del traffico, tanto che negli orari [illegible] punta occorrono delle mezz'ore per percorrere soltanto pochi chilometri. La [illegible] arteria dovrebbe invece collegare [illegible] casello alla «statale 299» nel punto in cui inizia il viadotto sul fiume [illegible]esia, tra i centri abitati [illegible] Grignasco e Serravalle.

«Non [illegible] mai successo, in tanti anni, di trovare tutti concordi sullo stesso progetto - sono le conclusioni del presidente Valeri -. Si spera così che siano state superate le difficoltà maggiori».

[illegible] Fossati

A Carisio i soci del Consorzio hanno chiesto anche la «dop» sul riso

«E ora basta con l'Ovest Sesia»

La rivolta dei produttori della Baraggia

CARISIO. La rivolta degli agricoltori della Baraggia contro l'Ovest Sesia [illegible] è concretata, ieri, all'Hotel Amede. Il Consorzio [illegible] Bonifica presieduto da Carlo Goio ha chiamato a raccolta i soci [illegible] in [illegible] hanno affollato l'ampio salone dell'hotel dove è stato sancito quanto segue: l'81 per cento dell'utenza irrigua della Baraggia (23 mila ettari su [illegible] mila) non vuole [illegible] più niente a che fare con l'Ovest Sesia.

Per questo, il Consorzio di Bonifica chiederà alla Regione due [illegible] innanzitutto, la [illegible] di un «commissario ad acta» in grado di rivedere i bilanci (respinti dagli agricoltori) e di stabilire l'entità della seconda rata ancora in corso di pagamento all'Ovest Sesia. La seconda richiesta è quella istituzionalmente più dirompente: [illegible] degli agricoltori firmatari, il Consorzio [illegible] Bonifica della Baraggia solleciterà la Regione a rivedere i confini dei Comprensori irrigui, annullando [illegible] sovrapposizione che esiste in circa 17 mila ettari di territorio tra il Consorzio [illegible] l'Ovest Sesia.

In sostanza, i firmatari della petizione non vogliono più pagare due volte i servizi irrigui (la tassa dell'Ovest Sesia 65 mila lire per ettaro è giudicata troppo alta) [illegible] pretendono che venga tracciata una linea ideale di demarcazione da Quinto ad Olcenengo, al [illegible] sopra della quale l'Ovest Sesia [illegible] abbia più alcuna competenza.

Aderendo alla proposta, mol[illegible] produttori agricoli hanno chiesto come fare, operativamente, per non pagare la seconda rata della tassa dovuta all'Ovest Sesia [illegible] in scadenza [illegible] settembre. Ha risposto il presiden[illegible] della Baraggia Carlo Goio (che era al tavolo di presidenza con il [illegible] vice, Luigi Casalotti e con il direttore Carmelo Jacopino): «I presidenti [illegible] distretti irrigui, oppure i singoli produttori ci consegnino le bollette. Saremo noi a custodirle in atte[illegible] della nomina e delle decisioni del commissario ad acta. Se l'Ovest Sesia muoverà azioni legali, vi tuteleremo noi».

Alla presenza delle maggiori autorità agricole della provincia, [illegible] poi stato affrontato il secondo tema del convegno: la richiesta della «Dop» (denominazione di origine e provenienza) per il riso prodotto in Baraggia.

E' stato il direttore del periodico «Il risicoltore», Enrico Villa, a esporre con chiarezza e do[illegible] di particolari questo problema. Il noto giornalista vercellese ha spiegato che, sinora, [illegible] Europa, la «dop» è stata concessa al [illegible] prodotto in due territori della Spagna (Galasparra [illegible] la regione dell'Ebro) e al «Vialone nano» del Veronese. Il riso [illegible] Baraggia, secondo Villa, ha le carte in regola per avere la «dop». L'iter prevede una richiesta ufficiale che il Consorzio farà alla Commissione della Comunità europea, con l'appoggio dei produttori (ieri hanno già firmato in cinquantacinque) e dell'industria.

Enrico De [illegible]ia



I soci del Consorzio di Bonifica della Baraggia che affollavano la sala

Gabriele Dellarole, di 28 anni, viaggiava con due coetanei

Fuori strada in auto, è grave

Borgovercelli: l'incidente al «curvone»

BORGOVERCELLI. Tre giovani vercellesi feriti per uno dei quali, le cui condizioni sono gravissime, i medici del «Sant'Andrea» non hanno ancora sciolto la prognosi: questo il bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina verso le 6,30 sulla statale 11, nel curvone di Castelmerlino sul tratto fra Borgovercelli e Vercelli, all'altezza della «carrozzeria Perotti».

Secondo i primi rilievi della «Stradale» di via Quagliotti, la «Audi» guidata da Gabriele Dellarole, 28 anni, corso Randaccio, che arrivava da Novara [illegible] viaggiava in direzione di Vercelli, per cause non ancora accertate, invece [illegible] deviare verso sinistra per superare la curva, ha tirato diritto ed è finita fuori strada. A bordo viaggiavano Giovanni Arnone, [illegible] anni, via Colombo [illegible] il coetaneo Marco Simonini, anche lui di Vercelli.

I tre giovani [illegible] stati trasportati d'urgenza nell'ospedale di corso Abbiate. Il più grave di tutti è risultato il conducente, che è stato ricoverato nel reparto di rianimazione e per il quale non è ancora stata sciolta la prognosi. Meno gravi, per fortuna, le condizioni degli altri due giovani coinvolti nell'incidente, che sono ricoverati in Traumatologia: guariranno rispettivamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giorni.

L'incidente di ieri mattina, benchè possa essere attribuito con ogni probabilità ad un improvviso colpo di sonno, ripropone tuttavia ancora una volta il problema della pericolosità [illegible] quel tratto [illegible] statale, che quotidianamente sopporta un inten[illegible] traffico anche pesante [illegible] che non per nulla è stato ribattezzato «curvone della morte».

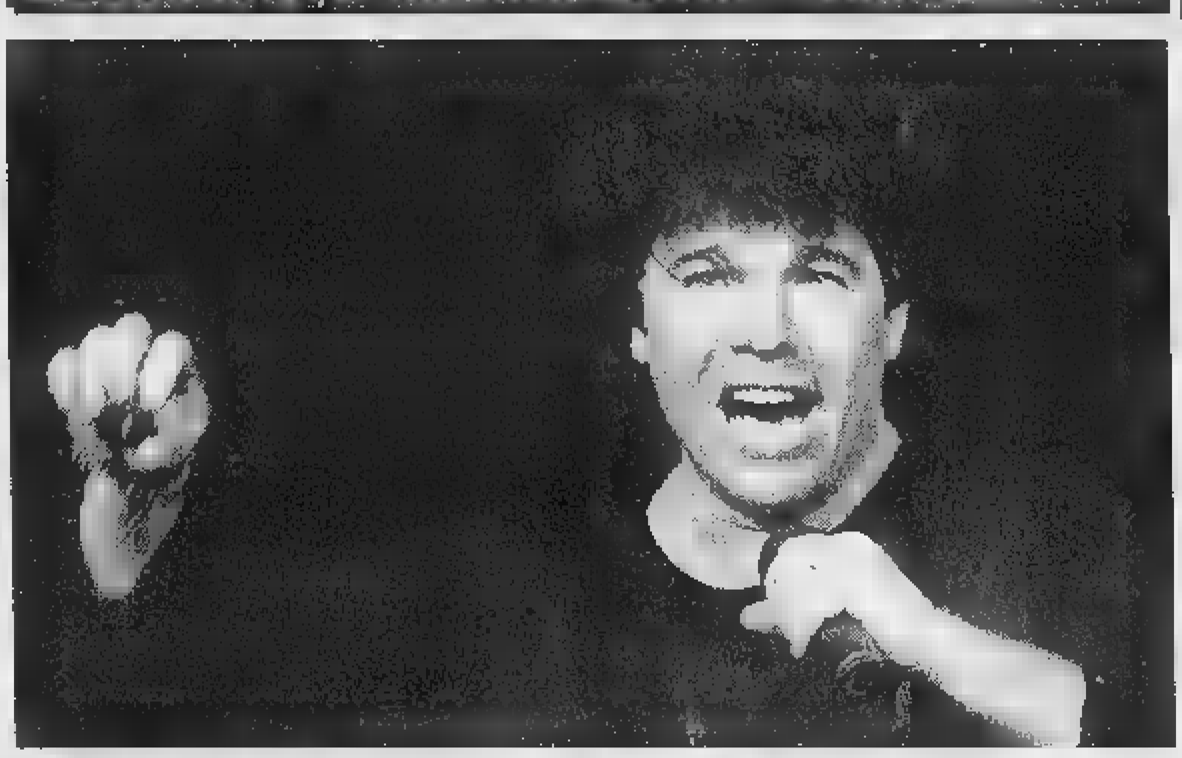
Finora le segnalazioni [illegible] sindaco di Borgovercelli Fran[illegible] Filice e quelle del comando provinciale della «Stradale» non [illegible] riuscite [illegible] smuovere l'Anas, ente proprietario della strada: forse solo completando la tangenziale del capoluogo si potrebbe risolvere davvero [illegible] problema. [w. ca.]

AMBIENTALISTI

Il ricordo di un amico

VERCELLI. «Il Wwf perde un amico»: [illegible] gli ambientalisti vercelle[illegible] amano ricordare il loro collaboratore Roberto Canepa, il giovane trinese di 31 anni deceduto alle «Molinette» di Torino [illegible] primi del mese per una gravissima malattia del sangue. «La sua scomparsa - scrivono gli amici del Wwf - ha [illegible] tristi queste prime giornate di sole», e ricordano [illegible] una sua frase, indicativa della sua riservatezza, del suo carattere sensibile e della [illegible] personalità creativa. «Ciottoli, [illegible] e sabbie - aveva scritto Roberto - per quanto banale possa sembrare, [illegible] in grado di raccontarci una storia affascinante. Per chi li sappia osservare, per chi li stia ad ascoltare, possono trasformarsi da puro [illegible] semplice piacere visivo e tattile, in gemme preziose di giochi per bambini; in saggi amuleti di una storia infinita; [illegible] liberi pensieri che [illegible] perdono nell'infinito dell'universo in cerca di risposte; in [illegible] di ricordi ormai lontani». L'attività di Roberto [illegible] favore del Wwf consisteva soprattutto nella realizzazione degli stand espositivi. [w. ca.]

COCCIANTE «INNAMORATO» A VARALLO



Domani [illegible] il cantautore sotto le stelle di piazza Vittorio

VARALLO. Palco ben animato questa settimana al teatro naturale e sotto le stelle di piazza Vittorio, dove l'Alpàa entra nel vivo delle sue manifestazioni, che vanno al di là della mostra-mercato, dei progetti di turismo e delle tradizioni locali. Sì perchè, come cala la notte sul Sacro Monte e sulla Collegiata che fanno da sfondo alla piazza principale varallese, l'Alpàa diventa show in musica.

Stasera alle 21,30 ci sarà un «Viaggio nella musica» con la band Nocciolo della Questione. E domani sera (ore 21) si potrà ascoltare il concerto di Riccardo Cocciante che, oltre ai suoi successi di sempre, dalla celebre «Margherita» a «Bella senz'anima», presenterà l'ultimo album che risale a questa primavera. Il titolo è «Innamorato». Il cantante nato a Saigon, per questo suo lavoro in compact, ha chiesto la collaborazione di musicisti di spicco, italiani e francesi. Così con Mogol ha scritto «Grande città» e con Massimo Bizzarri «Ho dimenticato». Tra gli altri autori della «cordata» i francesi Michel Jaouveaux, Sylvain Lebel ed il canadese Luc Plamondon. Tra i progetti futuri, proprio [illegible] Palmondon, Riccardo Cocciante presenterà in Francia entro il prossimo anno l'opera «Notre Dame de Paris».

Nel cartellone dell'Alpàa, gli eventi musicali continueranno per tutta la settimana. Sempre mercoledì ci sarà Nino Frassica, giovedì Little Tony e venerdì Donatella Rettore. Domenica prossima la festa si concluderà a tempo di jazz con la Chicago Dixieland Brass Band. [g.bar.]

A Gattinara

«Hans Rott» Concerti d'estate

GATTINARA. L'Associazione musicale «Hans Rott» ha presentato, [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale, la stagione «Concerti d'estate».

Due gli appuntamenti previsti a luglio, nella chiesa di Santa Marta.

Il primo è alle 21 di venerdì 18. Si tratta di un concerto di pianoforte a quattro mani. Protagonista il duo Bordin-Favorido che ha svolto un'attività concertistica in tutta Europa (un centinaio di esibizioni).

Durante un tour in Russia e in Germania il duo di pianisti ha registrato trasmissioni per la televisione. In programma a Gattinara da Brahms a Grieg.

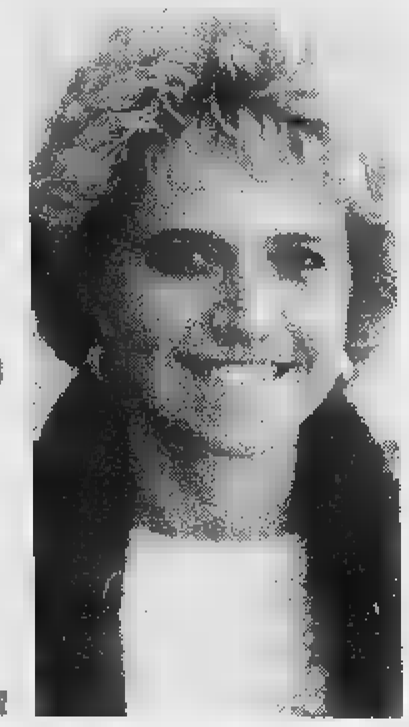
Per venerdì 25, sempre alle 21, il cartellone prevede un repertorio classico per flauto e piano con Stefano Cannetta e Loredana Motta, musicisti, che collaborano con l'orchestra della Scala ed alternano l'attività concertistica con l'insegnamento.

Tra le prossime attività della «Hans Rott» ci sarà da settembre una serie di «ascolti guidati». [g. bar.]

La pittrice vercellese a Dubrovnik

Leale, l'ironia al museo croato

L'artista invitata alla Biennale del Mediterraneo



Serena Leale rappresenta l'Italia con altri 4 artisti scelti [illegible] «Le Venezie»

VERCELLI. Scegliendo l'ironia del quotidiano - la critica la definisce [illegible] pop ammiccante» - Serena Leale va alla conquista di Dubrovnik. Le [illegible] installazioni - tra colori, collage e silicone - da martedì racconteranno un'Italia che sa [illegible] scanzonata e sognatrice anche su una tovaglia da cucina a chi visiterà la Biennale «Incontri mediterranei», allestita sino a ottobre nelle sale del museo d'arte moderna croato.

A scegliere Serena, pittrice vercellese che negli Anni '90 ha conquistato più di una ribalta, è stato il comitato scientifico del Centro culturale «Le Venezie» di Treviso. Che vanta, tra i suoi «talent-scout», anche tale Fred Licht, curatore della Collezione Guggenheim di Venezia. Con Serena Leale, approdano a Dubrovnik altri quattro artisti italiani: Giorgio Celiberti, Franco Cilia, Annamaria Gelmi e Ottorino Stefani. Tutti presentano cinque opere recenti, che per la pittrice vercellese [illegible] no più tele unite, di grandi dimensioni: il quotidiano gioca con l'arte contemporanea in case ed armadi, fra vestiti e budini. «Io non volo» intitola Serena. Sicura? [r. m.]

Vaccino a Studio Dieci

Fiori e ritratti in bianco e nero firmati dal fotografo vercellese

VERCELLI. Il fotografo vercellese Giovanni Vaccino espone [illegible] a martedì a Studio 10. Vaccino aveva già presentato le sue opere in [illegible] Ferraris, ma questa volta ci è parso [illegible] migliorato, [illegible] nella composizione che nel colore, che nella scelta dei soggetti (fra i più vari, anche se i fiori sono tra i suoi preferiti).

Il colore di Vaccino si è fatto più netto, più preciso, più forte. Il fiore, in particolare, brilla in tutta la sua limpidezza e carnosità. E i rossi creano [illegible] gioco [illegible] modulazioni notevoli. Nei ritratti, Vaccino scava il personaggio, usando di preferenza il bianconero. La mostra è aperta, salvo il lunedì, dalle 17 alle 19. [f. l.]

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio

Costa al Titty Twister

Al Titty Twister (ex Eden) stasera «gireranno i dischi» Roberto Milani e Gian Luca Trentani dee jay. Special guest Carbonero. Costa dei Costabravo e di Toni e i Volumi sarà nella lounge room.

Biella

«Ulissidi» ultima replica

Va in scena ancora questa sera «Gli Ulissidi» di Stalker Teatro. La rappresentazione è ambientata alla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga. L'appuntamento, cui partecipano anche alcuni attori biellesi, è alle 21.

Vercelli

I film sotto le stelle

Questa sera al cinema all'aperto dell'Astra proiettano «Fuga da Los Angeles». Per domani sera è in cartellone «Bambola».

Mosso Santa Maria

Spettacolo in piazza

S'intitola «Ballando, suonando e cantando nel tempo» lo spettacolo itinerante organizzato nell'ambito di «Mosso in festa». Nelle piazze e [illegible] vicoli del paese interverranno le compagnie di Teatrando, «La bottega di Alverman», «Il Tarlo» ed il gruppo di «Danze Popolari». La rappresentazione s'inizia alle 21.30.

Santhià

Gallieri in pedana

Oggi (alle 15) e questa sera (alle 21) al Beverly Hills suonerà l'orchestra di Felice Gallieri.

Borgovercelli

Le orchestre del Globo

Questa sera dopo le 21,30 suoneranno al Globo i componenti dell'orchestra di Paolo Cella. Per venerdì prossimo sono in programma i Tecnicolor, per sabato Ricky Show e domenica Franco e Valeriana.

Pettinengo

La mostra di Avati

Chiude oggi la mostra dell'artista francese Mario Avati che a Villa Piazzo espone una raccolta di incisioni alla maniera nera. Parallelamente, sempre nella stessa sede, si può visitare anche «Reis - Tra storia e memoria alla ricerca delle nostre radici». Entrambe le rassegne sono organizzate dal Comune.

Via alla kermesse «Zap»: stasera c'è il reggae

Dalla «Osiris» a Finardi Gran festa ad Andrate

ANDRATE. Dal reggae alla Banda Osiris, passando per Finardi e il cabaret [illegible] Gianni Palladino. Chi vuol fare una puntata poco fuori provincia, dal martedì alla domenica può andare al castello di Croce Serra, ad Andrate. Lì c'è la grande festa «Zap», organizzata da un'agenzia biellese e fatta di spettacoli, aperitivi, merende e «indigestioni musicali» (come dicono gli organizzatori).

L'abbuffata di stasera è di tipo giamaicano: alle 21,30 suonano i «Papa Sun Style», un gruppo reggae che, a giudicare dal sound, pare uscito dagli Anni 70. La band mescola molti generi musicali, ed è conosciuta soprattutto per il disco «The Positive Life», distribuito in Italia, Brasile e Spagna. Un loro singolo, «My Sweet Lord», dell'ex Beatle George Harrison, è molto trasmesso dalle radio.

Martedì si riparte dal cinema: alle 22, al castello, si proietta un cartoon giapponese, «Akira». L'ingresso è libero. Giovedì, a «Zap», arriva un grande del cabaret: Gianni Palladino, cresciuto fra il Derby e lo Zelig, nonché attore di cinema per Salvatores e altri, al fianco di Paolo Rossi, Bebo Storti, Silvio Orlando e Claudio Bisio. Palladino porta in scena «Frigo club», e nella pièce fa lo psicologo: analizza i caratteri della gente in base al frigo che hanno. Demenza assoluta e pure gratis (l'ingresso è libero).

Venerdì c'è un party in musica, dal titolo «Bar Ambient», e sabato si balla, coi dj Mirko Paoloni e Maurizio Rebuffa. Domenica 20 arrivano quattro ospiti eccellenti: la Banda Osiris, vecchia gloria del teatro co[illegible] italiano. Il gruppo di Vercelli offrirà le solite, irresistibili gag, a metà fra la parodia, il cabaret musicale e il nonsense.

Fra gli altri invitati illustri c'è Eugenio Finardi, che chiuderà il ciclo di concerti il 31 agosto. Suonerà con la Rudy Rotta Band, che fa ottimo blues (il genere preferito dall'autore di «Musica Ribelle»). Da Biella, si arriva ad Andrate da Mongrando; da Vercelli è meglio passare per Ivrea. [g. bu.]

«Città del riso»

Aspiranti [illegible] al concorso

VERCELLI. Sono aperte le iscrizioni al «Concorso nazionale del Cabaret - Città del riso», organizzato dalla nuova Associazione Polvere di Riso in collaborazione con il Comune di Vercelli.

Le richieste, che sono riservate ai cabarettisti emergenti, devono pervenire entro il 23 agosto alla redazione vercellese del nostro giornale, in via Duchessa Jolanda 20. Informazioni allo 0161.51.608, 0161.217.850 (fax 0161.257.009). Oppure allo 0347.26.64.725.

L'organizzazione, composta dall'attore vercellese Matteo Andreone, dal comico Massimo «Pongo» Pongolini e da Alberto de Majo che presiederà la giuria, sta attualmente vagliando i provini di molti degli aspiranti «protagonisti» che si esibiranno in tre serate di semifinale nei giorni 25, 28 e 30 settembre alle 21,30 in pub che si trovano in area vercellese. La finale del concorso sarà al Civico nel contesto di [illegible] serata di gala, prevista per domenica 5 ottobre alle 21. [g.bar.]

Musica antica

Via agli «stages» per [illegible]

VARALLO. Si [illegible] aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi musicali organizzati nell'ambito del quarto Festival internazionale di musica antica «Città di Varallo». I seminari di tecnica ed interpretazione sugli spartiti e sulle danze medioevali, rinascimentali e barocchi, sono in calendario fra il 18 ed il 24 agosto.

Come sempre si potranno approfondire le tecniche del flauto, del liuto, della viola da gamba, del violoncello, della chitarra barocca e del clavicembalo, anche su strumenti messi a disposizione dagli organizzatori. In cattedra ci saranno Lorenzo Girodo, Beatrice Sterna, Davide Rebuffa e Bettina Hoffman. Per il canto interviene il mezzosoprano Renata Colombatto mentre, per la danza, la coreografa Federica Calvino Prina.

Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al Centro studi piemontese di musica antica, «Cspma», che organizza l'evento in collaborazione con la Comunità montana Valsesia, allo 015-26370. [g. bar.]

Stasera in via Trino

All'Oscar Wilde rock-memorial per Elettra

VERCELLI. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera verrà proposto il «Concerto per Elettra», rock-memorial per Elettra Radice, una giovane scomparsa prematuramente in un drammatico incidente d'auto che si consumò un paio d'anni fa, proprio davanti al locale.

Dalle 22,30 si alternerà sulla pedana del pub di via Trino [illegible] sconfinata serie di band che circuitano in un'area sempre più vasta: Kaipiroska Lovers, Tnt, Erga, Mister Funkystein e Preludio.

Gli organizzatori del locale e gli stessi aficionados dell'Oscar Wilde spiegano: «Sì, certi momenti e certe persone non si dimenticano. Elettra [illegible] una simpaticissima ragazza che frequentava il locale, ad ogni anno, per l'anniversario della sua scomparsa, la vogliamo ricordare nella maniera che le sarebbe piaciuta di più: una colonna sonora di musica rock [illegible] live, in compagnia di tanti amici». «Il concerto per Elettra» avrà inizio dopo le 22,30. Si prosegue fino a notte fonda. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO Inf. (015) [illegible].736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO Inf. (015) 27.736 - 31.312. Ore 21.45 spett. unico: **Space Jam** con M. Jordan, Bug Bunny, [illegible] di [illegible] Pytka. Lire 8000, 6000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

[illegible]. Inf. [illegible] (0163) [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.8927 **Le[illegible]**, di S. Soldini con V. Golino, L. Miguella. Ore 20; 22.15. L. 11.000, [illegible].

GIGLIANO

[illegible] ESTIVA.

[illegible]

[illegible] PRIMAVERA [illegible] (015) 925.620. **Trainspotting**, di D. Boyle [illegible] E. McGregor, E. Bremmer. Or.: 22,15, spett. unico. L. [illegible]: 7000.

COSSATO

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

ITALIA Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or. [illegible]. 22. L. [illegible].

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO

TOLLEGNO

FELIX Inf. tel. (015) 242.31.18 CHIUSO

TRINO

ORSA Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA Inf. [illegible] (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Or.: 22.10 spett. [illegible]: **Fuga da Los Angeles**, con K. Russell, S. Keach, V. Golino, di J. Carpenter. Lire 8000; 5000.

NUOVO [illegible]. Inf. [illegible] tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. [illegible] 215.018. CHIUSO.

LUX Inf. or. [illegible] 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **Confronto finale** di S. J. Furie con L. Lamas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 2[illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. [illegible]. Or.: 16, 20,30. Sala 3. **Trainspotting.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bue.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Il gioco dell'oca.** [illegible] 15,50; 18,05; [illegible] 22,35.
[illegible] v. Gorio 5, t. 650.71.00. **Sospesi [illegible] tempo (The frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. V. minori anni 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO [illegible]DE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
EL[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Profondo [illegible] straniero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Independence day.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Le cose che non ti ho mai [illegible].** [illegible]: 16,15; 18,[illegible]; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La grande [illegible]**se. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. [illegible]. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il [illegible] Smile per la [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico [illegible]. 541.283. **La dodicesima notte.** Or. 16,30; 20; 22,35.
[illegible] UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Pane e fiore.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'allenatrice.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **per** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vertigo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Vers. orig. sottotit.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO Concerti d'Estate giovedì 17/7 Orchestra del Teatro Regio diretta da Tommaso Placidi S. Barber - Adagio per archi; P.I. Cajkovskij Ouverture-fantasia da Romeo e Giulietta A. Dvořák - Sinfonia dal Nuovo Mondo. Posti a L. 25.000 in vendita da martedì alla Biglietteria del Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. N. [illegible] 71. T. 669.8034. Campagna abb. stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più [illegible] 12 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abb. cassa teatro in orario 10-13; 15-18.

CI VEDIAMO DOMENICA 13 LUGLIO

Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
l'Ipermercato di BIELLA vi aspetta con queste ed altre fantastiche offerte.



CONIGLI
6.000 al Kg



ACQUA MINERALE FERRARELLE
conf. da 6 da ml 500
1.700 Lire 567 al L



SCOTTEX CASA
conf. da 2 rotoli
1.200



7.000
TRIS FRIGOVERRE BORMIOLI COLOR



BEVANDA ALLA FRUTTA BATIK DEL MONTE
lattina da cl 33
400 Lire 1.212 al L

bennet
UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE SOLO NELL'IPERMERCATO DI BIELLA, DOMENICA 13/07/1997.

BIELLA - Via P. Torrione, 24

5 milioni per prenotare il tuo appartamento

nel Centro Residenziale **Fioraneve**
a Prato Nevoso
100 Km di piste nel cuore delle Alpi Marittime
a solo 1 ora da TO • AT • AL • SV



Centro Residenziale Fioraneve
a Prato Nevoso, nel cuore delle Alpi Marittime
troverete appartamenti signorili **da 58 a 130 milioni** che potrete
prenotare con soli **5 milioni d'anticipo** e con mutui agevolati sino al 70%.
Nei nostri uffici, aperti anche la domenica, potrete concordare pagamenti personalizzati
per il vostro appartamento che vi verrà consegnato nella Primavera 1998.

informazioni e appuntamenti: tel. 0174 / 334603 - 334378 Ufficio vendite: Via Galassia - Prato Nevoso - CN

AREA GRAFICA

Il gruppo Prunelli-Gallo al lavoro per potenziare la squadra in accordo con Caligaris

Pro, sarà Trucco il nuovo presidente

Mignone «vice» per i legami con la dirigenza uscente

A Rossi la riconoscenza di un'intera città

EZIO Rossi se ne va, evviva Ezio Rossi. Ha ereditato una Pro Vercelli in Promozione e, in 7 anni, [illegible] arrivato a sfiorare la C1: ha mancato l'appuntamento due stagioni fa, proprio per un soffio, nei play-off. In questi sette anni la Pro è tornata tra i professionisti, ha vinto lo «scudettino» dei dilettanti e, negli anni della gestione-Caligaris, ha recuperato pubblico [illegible] affetto. Certo, anche la presidenza-Rossi ha [illegible] errori, ma chi non [illegible] fa? Nel momento del commiato, tuttavia, la città deve dire grazie, incondizionatamente, a Rossi e al [illegible] staff che hanno permesso alla Pro di rinascere dopo la mazzata di Matarrese.

Non sono tanti (eufemismo) gli imprenditori che reinvestono in patria: qualche giorno fa è morto Schellino; è rimasto Ambrosini, c'era appunto il gruppo-Rossi. Vercelli, si sa, è spesso irriconoscente, dimentica i meriti acquisiti e, alle prime turbolenze in mare, te[illegible] subito l'effetto Titanic e mette sotto accusa i timonieri.

Ezio Rossi ha navigato per un tempo relativamente lungo. Adesso lascia a persone - ha detto - «di fiducia». L'ultimo «regalo» alla città è stato il ritorno di Caligaris. Scusate se è poco. [e. d. m.]

VERCELLI. Pro Vercelli «the day after». Il primo giorno dell'era Trucco [illegible] è consumato con un incontro «tecnico-logistico» tra [illegible] Prunelli, capo del gruppo che ha rilevato il pacchetto di maggioranza della società [illegible] il duo Enzo Barbero-Sergio Caligaris arrivato direttamente dal «Forum» di Assago. Il vertice «a tre» ha toccato diversi punti: «In accordo con i miei "compagni di cordata" abbiamo subito voluto fare il punto della situazione per tastare il polso "agonistico" della Pro - commenta Prunelli -. Siamo stati concordi nel definire positivo l'ingaggio del giovane attaccante dell'Empoli Sicuranza, nel "mirino" di parecchie società blasonate».

Naturalmente l'arrivo di Sicuranza non sarà l'unico «botto» del mercato: «Per completare l'organico mancano [illegible] diversi tasselli - sottolinea [illegible] neo padrone della Pro -: speriamo di riuscire a colmare queste lacune entro la prossima settimana, così da consegnare al tecnico l'organico completo prima del ritiro di Arvier».

Contemporaneamente al raduno della «prima squadra» vi sarà, probabilmente, [illegible] presentazione ufficiale del [illegible] [illegible]siglio direttivo [illegible] società: «Speriamo [illegible] di poter "separare" i due eventi - precisa Prunelli - anche se il tempo è limitato». L'Epifania dirigenziale della Pro gestione Trucco sarà preceduta dalla distribuzione delle cariche: «Ci troveremo domani o, al più tardi martedì - commenta Prunelli -. Non sarà un'operazione lunga: ratificheremo le dimissioni dei precedenti dirigenti e provvederemo ad eleggere il consiglio». Se non interverranno sorprese Ottavio Trucco sarà [illegible] successore di Ezio Rossi; Vincenzo Mignone, unico superstite della passata gestione fungerà da vice presidente mentre Chiaffredo Gallo e Nino Prunelli ricopriranno il ruolo di amministratore delegato e direttore generale.

Tra gli obiettivi a medio-lunga scadenza l'incontro con il sindaco: «E' doveroso presentarci [illegible] primo cittadino, dal momento che oltre a rappresentare una delle realtà sportive più importanti usufruiremo [illegible] strutture comunali» e studiare una soluzione per il campo d'allenamento: «Vogliamo evitare che, nel corso della [illegible], giocatori e tifosi siano costretti ad allontanarsi troppo dalla città». [p. m. f.]



Nino Prunelli, neo direttore generale

TUTTOMERCATO

Xausa alla Cossatese?

Potrebbero [illegible] [illegible] due le squadre delle province di Biella e Vercelli in Eccellenza: retrocesso il Trino, a far compagnia alla **Dufour** dovrebbe arrivare il **Villaggio Lamarmora**. Il sodalizio biellese, pur non avendo conquistato il diritto sul campo, ha fatto richiesta di ripescaggio e pare che questa volta, a differenza dello scorso anno, ci siano buone speranze. L'attesa non durerà comunque più a lungo: la Federazione regionale dovrebbe infatti comunicare entro martedì o mercoledì l'elenco dei club [illegible] alla categoria superiore. Il Villaggio ha tra l'altro già avviato il mercato e, dopo [illegible] ceduto Colombo, è sulle tracce di Spalla e Crespan. E' molto attivo il **Valsessera** del neo mister Gianni Pagani: dopo aver definito l'ingaggio del veterano Cantoni, [illegible] Varallo ed [illegible] Gattinara, dal Grignasco ha prelevato Surico, Faccini ed Alessandro Rabbi. Per quanto riguarda il discorso cessioni, [illegible] portiere Xausa è ormai molto vicino all'accordo con la **Cossatese**, mentre Pozzato dovrebbe accasarsi [illegible] Barengo, ovvero dall'ex mister di Valsessera [illegible] Cossatese Marco Mellano; in partenza anche Fila e Casadei. Il **Gattinara** dopo aver definito l'acquisto di Ig[illegible]zio Di Giovanni dalla Dufour Varallo ha «messo in vendita» Maffeo, Rizzon, Petterino e i fratelli Davis e Ivan Prestini. Il **Val Mos**[illegible] si [illegible] fermato con l'arrivo [illegible] Giavarra (ex Cureggio); il team di Valle Mosso vorrebbe anche tre juniores della Biellese, Ferrero, Ferrari e Biasetti e Cappa della Pro Roasio. [i. fo.]

La Biellese pronta per la C2

Bacchin soddisfatto della «rosa» Forse [illegible] futuro altri due rinforzi

BIELLA. Biellese autoritaria sul mercato come in campionato: venerdì si [illegible] chiusa la campagna trasferimenti (seconda fase [illegible] ottobre, ma intanto si possono acquistare Dilettanti e svincolati) e la società laniera ha formato la rosa per la C2.

Ecco come si presenta oggi la Biellese. Portieri: Gazzoli (Empoli) e Gerardi (Chivasso). Difensori: Campese (Valdagno), Laganà (Piacenza), Corradi (Piacenza), Mazzia, Mandelli, Ariezzo, e i «jolly» Mascheroni e Passariello. Centrocampisti: Ferretti, Giannini, Rossi, Cretaz e Garegnani. Attaccanti: Terraneo (Legnano), Guidetti (Varallo) e Comi.

Spiega l'allenatore Roberto Bacchin: «Ad oggi sono soddisfatto delle scelte di mercato. Non mi aspettavo nulla [illegible] più. L'intento che avevamo tutti era quello di mantenere il gruppo della promozione, che non sappiamo quanto può dare in C2. I ragazzi ci danno buone speranze: molti di loro hanno esperienza in C e altri meritano di fare un tentativo nella nuova categoria. I nuovi? Abbiamo preso Terraneo perchè nel ruolo di punta [illegible] mancava un giocatore forte fisicamente e Campese [illegible] sostituire Comotto. Il problema è nato dalle partenze [illegible] Buda [illegible] Girelli». Quindi ecco gli arrivi di Gazzoli in porta e Guidetti in avanti. Continua Bacchin: «La società vuol programmare con calma [illegible] serenità. Quindi ci comportiamo come abbiamo fatto due anni fa, vedendo [illegible] c'è di buono e cosa manca nel gruppo, sapendo che [illegible] possono apportare delle modifiche. Rosa completa? No, in seguito ci potranno [illegible] [illegible] un paio [illegible] inserimenti».



L'allenatore bianconero **Roberto Bacchin** [illegible] soddisfatto dagli ultimi acquisti della Biellese

Dopo 14 anni la Biellese torna in C2 e lo fa senza proclami. «Non mi piace fare calcoli prima - conclude Bacchin -, il no[illegible] compito è quello di accontentare il pubblico. E' un obiettivo difficile, visto che ultimamente ci siamo abituati bene. Ma il gruppo e i numeri ci sono, lavoreremo per vedere quali possibilità abbiamo. Non mettiamo limiti e affrontiamo la C2 senza paure». [g. co.]

SPORT FLASH

Atletica

Anche Agnese Maffei al meeting di Cossato

Il gruppo sportivo Splendor di Cossato ha organizzato per oggi, con inizio alle 18 allo stadio «Abate», il terzo meeting interregionale di atletica leggera. Sono annunciate le presenze degli atleti più rappresentativi: ci sarà anche Agnese Maffei, primatista e campionessa italiana nel disco. [w. d. b.]

[illegible]

A Quarona [illegible]ltima gara prima dello stop estivo

E' in programma quest'oggi l'ultima [illegible]iornata del calendario provinciale Federbocce prima della pausa estiva. Sui campi della Quaronese si disputerà un torneo intercomiteriale (ovvero aperto alle squadre dei comitati [illegible] Asti, Casale, Biella, Asti e Novara) a quadrette, con due bocce per giocato[illegible]. Le prime partite inizieranno alle 8,30. Arbitro sarà il borgosesiano Santino Rotti. [i. fo.]

Tennis

Coppa Italia, Pro «rosa» cerca il titolo regionale

Sul «rosso» di Sale l'At Pro Vercelli femminile si sta giocando il titolo regionale e l'ingresso al tabellone Nazionale di Coppa Italia «nc». Le vercellesi Linda Ruffa, Elisa Gabotti e Rita Pinto dovranno vedersela con un terzetto agguerrito: Jolly Cantalupa Pinerolo e la vincente della sfida Sale-Ct Biella. Alla fase tricolore, in cartellone a partire dall'ultima domenica di agosto, si qualificheranno [illegible] formazioni. [p. m. f.]

Ciclismo

Memorial Broglia Marzè [illegible] Soprana gli under 23

Si disputerà quest'oggi a Soprana la decima edizione del trofeo «Broglia Marzè», gara ciclistica riservata agli under 23. Il percorso di 120 chilometri vivrà nello strappo finale di Baltigati la fase decisiva. La partenza sarà data alle 13,30. [p. m. f.]

Scattano domani a Città del Capo i campionati del mondo con tre spadisti vercellesi

Randazzo insegue il poker iridato

Anche le azzurre Uga e Cometti sognano il podio



Maurizio Randazzo, recente medaglia d'argento ai Giochi del Mediterraneo, cerca un [illegible] exploit a Città del Capo [GREPPI]

VERCELLI. Tre spadisti della Pro all'assalto del mondo. Scatteranno domani [illegible] Città del Capo i mondiali di scherma: Maurizio Randazzo (recente medaglia d'argento ai Giochi del Mediterraneo) Elisa Uga e Cristina Cometti «sognano» [illegible] ripetere gli exploit di Atlanta '96. Riserva in patria Davide Schaier che, assieme al presidente Venè, [illegible]guirà col fiato sospeso le gesta dei moschettieri vercellesi.

[illegible] i primi a scendere in pedana saranno proprio i tiratori azzurri: «L'individuale maschile inaugurerà la kermesse iridata - precisa Maurizio Randazzo - ma noi italiani, grazie al buon piazzamento nel ranking internazionale entreremo in gioco soltanto martedì. La nostra condizione psico-fisica [illegible] buo[illegible] abbiamo lavorato bene nella fase [illegible] preparazione all'Isola d'Elba e siamo pronti per difendere il titolo olimpico».

Gli azzurri saranno ancora la squadra da battere: «Sicuramente partiremo con il ruolo di favoriti, [illegible] fosse altro che per l'attenzione e l'impegno con il quale gli [illegible] ci affronteranno». Mondiali storici (è la «prima volta» che la grande scherma approda in Sud Africa) ma rivali tradizionali: «Credo che [illegible] squadre dovremo vedercela sempre con Russia, Ungheria, Germania e Francia mentre nell'individuale le "sorprese" potrebbero arrivare dai tiratori estoni, cubani e spagnoli». E il singolare, tra l'altro, inciderà, sia pure indirettamente anche nella prova a squadre: «I piazzamenti dell'individuale serviranno per stilare le formazioni che partiranno come teste di [illegible]: più elevato [illegible] il punteggio minore [illegible] la possibilità d'incrociare le lame con Nazionali quotate nei primi turni».

Inutile negarlo: le maggiore «fiches» dell'Italia sono puntate sulla competizione a squadre di giovedì 17. Dopo i tre mondiali di Denver, Lione ed Essen l'Italia sogna il poker iridato: «Non vedo l'ora di scendere in pedana per puntare a un nuovo titolo - confessa Randazzo -: con Mazzoni [illegible] Sandro Cuomo formiamo un team ormai collaudato e, grazie all'inserimento del giovane Rota, potremo davvero puntare in alto. In fondo è proprio per questi trionfi che abbiamo lavorato duramente negli ultimi [illegible].

Dalla formazione maschile impegnata martedì, uno sguardo sulle possibilità delle ragazze che saliranno in pedana giovedì (finale dell'individuale) [illegible] sabato (prova a squadre). «Le spadiste hanno [illegible] possibilità di salire sul podio - commenta Randazzo -: rispetto ad Atlanta, [illegible] l'altro, l'Italia protrà contare anche su un'ar[illegible] in più: Cristina Cometti. Penso che l'oro sarà un fatto privato tra azzurre, francesi e ungheresi da sempre al vertice in questa disciplina». [p. m. f.]

BASKET

Il cambio sulla panchina vercellese per puntare al ritorno in [illegible] «B»

Pfv Zucca, è Farina il nuovo coach

Intanto la Conad si rinforza con la torinese Longo

BIELLA. Il basket femminile delle due province comincia a entrare in azione.

La Pfv Zucca neo retrocessa in serie C ha scelto il nuovo coach. A guidare le biancoazzurre verso il ritorno in B sarà Santi Farina. Il tecnico, alla sua prima esperienza con un team femminile, vanta un curriculum decisamente prestigioso [illegible] formazioni maschili.

Farina arriva dalla Junior Casale, quintetto guidato nelle ultime quattro stagioni. Quest'anno i monferrini hanno vinto il torneo di serie C, perdendo ai play off la possibilità di salire in B2. Sul fronte del mercato la società vercellese è interessata al pivot [illegible] Conad Gesiot.

Grandi manovre a Cossato. Inizierà il 12 ottobre il campionato di serie B femminile che vedrà impegnate le cossatesi della Conad e che presenterà di[illegible] novità dettate dall'urgenza di ristrutturare le categorie nazionali.

La stagione agonistica '97-'98 promuoverà in A2 solamente tre società fra quelle iscritte ai vari gironi, mentre saranno quattro le squadre che retrocederanno in C. «Il prossimo si annuncia [illegible] un torneo di transizione che dovrebbe consentirci di proseguire la nostra politi[illegible] rivolta a valorizzare le giocatrici del nostro vivaio - spiega Tony Brasolin, ds della Conad -. Oltre che su Cristina Cavigioli, Sara Vicario, che hanno completamente recuperato gli infortuni [illegible] Monica Scarpellini, punteremo su Elisa Cavigioli, Jessica Ottina e Rosanna Tufo, che si divideranno [illegible] prima squadra e juniores».

Il confermato coach [illegible] Ansermino non potrà più contare su Chiara Gesiot e su Roberta Baù la quale, dopo aver disputato la miglior stagione della [illegible] carriera, ha sorprendentemente deciso [illegible] lasciare l'attività agonistica. L'unico volto nuovo dovrebbe giungere da Ivrea ed essere quello di Alice Longo, la forte giocatrice torinese che si appresta a ripercorre la stessa strada intrapresa da Michela Scarsoglio [illegible] Giovanna Strobbia, con le quali è legata da solida amicizia.

«Nei piani della società eporediese, scesa in B dopo aver ceduto i diritti di partecipare alla serie A2 a Brescia, non rientra più Alice Longo che sarebbe ben felice di venire a Cossato e di ritrovare le ex compagne - dice Brasolin -. La trattativa è bene avviata e ci auguriamo possa andare in porto positivamente». Le vacanze delle giocatrici cossatesi si concluderanno il 1° di settembre ed a metà mese si alzerà il sipario sul tradizionale torneo «Città di Cossato», primo vero test della stagione '97-'98.

Walter De[illegible]
Piermario Ferraro


TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.

CITTÀ DI BRA

IL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA



Edizione 1997

desidera ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione:

ATLANTE • ATLANTE CICLISMO • GENERALAUTO • CATTOLICA ass. ROLFO S.p.A. • BRA SERVIZI ECOLOGICI • BICYCLE LINE SPECIALIZED • MULTIPOWER • CANTINA SOCIALE DEL NEBBIOLO ORTOBRA • REGIONE PIEMONTE • PROVINCIA DI CUNEO CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Prefettura di Cuneo • Questura di Cuneo • Polizia Stradale I Sindaci dei Comuni interessati dal percorso • Carabinieri Personale comunale (impiegati, geometri, cantonieri, cuoche) Vigili Urbani di Bra e dei Comuni interessati • Croce Rossa italiana sottocomitato di Bra • ARI gruppo radioamatori, Bra • Protezione Civile di Diano d'Alba e di Macellai • Gruppo Alpini di Bra • Club motociclisti L'Airone • Pro Loco di Montà e di Verduno • Gruppo ciclistico di Murazzano • Giudici Federazione Ciclistica Italiana • Pentacrono Ditta Sogete • Banca Regionale Europea

Abit Latte
Abrate Apicoltura
Agrifleur - Fiori
Armonia di Ambienti Viale Madonna dei Fiori
Arpa
Ascom
Assicurazione Augusta
Assicurazione Ina
Assicurazione Ras
Assicurazione Sai
Assicurazione Toro
Assicurazione Unipol
Assicurazione Zurigo
Az. Agr. Brezza Barolo
Az. Agr. Bel Colle Verduno
Az. Agr. Berma s.r.l. di Verduno
Az. Agr. Bompé Alba
Az. Agr. Conterno Fantino Monforte
Az. Agr. F.lli Carrero La Morra
Az. Agr. Grimaldi Grinzane Cavour
Az. Agr. Mascarello Bartolo Barolo
Az. Agr. Olivero Grinzane Cavour
Az. Agr. Palladino Serralunga d'Alba
Az. Agr. Pugnane F.lli Sordo Castiglione Falletto
Az. Agr. Salvano
Az. Agr. San Romano Dogliani
Az. Agr. Sordo Giovanni Castiglione Falletto
Az. Agr. Veglio Diano d'Alba
Az. Agr. Villa Bianca d'Alba
Az. Agr. Villa Doria Serralunga d'Alba
Az. Agr. Stroppiana e Morra
Az. Bovio Annunziata La Morra
Az. Agr. Pianpolvere Soprano Monforte
Az. Agr. Patrito di Genesio Barolo
Bar Chiosco
Bar La Caffetteria
Bar La Cantinetta
Baratti e Milano s.p.a.
Bi.Pa
Body House - Intimo
Borse & Co.
Bottega della Pelle
BraCord
BraGas
Caffè Boglione
Caffè Converso
Cantina Ascheri
Cant. Soc. Terre del Barolo - Castiglione Falletto
Cantina Vignaioli Elvio Pertinace - Treiso
Cantine Vietti di Castiglione Falletto
Cantine Brero Verduno
Cantine San Silvestro Narzole
Cartoleria Grosso
Casa del Fiore
Casalinghi Cardona
Cascina Bruno Serralunga d'Alba
Cavallotti Alessandro Bandito
Centro Baby
Colorificio Racca Ester
Comune di Guarene
Comune di Monchiero
Comune di Murazzano
Comune di Sommariva Perno
Communicazione grafica & stampa
Cravero G. Alimentari
Cristal Garden
Cugnolio Moto
Cugnolio articoli regalo
Dical di Ghigo
Ditta Biesse
E.C.T.M.
Elettrodomestici Rosso
Errebi Borgonuovo
F.lli Germanetti
Faber
Fantasia d'Oriente
Ferramenta Chiavazza
Ferramenta Veneria
Ferrero s.p.a.
Fonderia Ricca Diano d'Alba
Foto Peroli
Foto Risso
G2 Sport
Garesio Sport
Genesio Distributori
Gioielleria Berrino
Gioielleria Principi
Glamour
Gramaglia Elettrodomestici
Hotel Elisabeth
Hotel Giardini
Ierardi Giovanni via Barbacana
Il Bagaglio
L'Angolo per l'Ufficio
L'Argento MB Brizio
L'Occasione
La Bomboniera di Leone
La Ginestra - Fiori
La Soffitta
La Softerie Gelateria
Libreria Crocicchio
Libreria Mellano
Life
Mania
Map
Marilena Confezioni Sportive s.p.a.
Masoero Calzature
Mollo Lino Antichità
Mon - Gri Bomboniere
Mondavi
Mondialcar
Montello
Automotor
Morra Pierino Legnami Borgonuovo
Nara Camice
Neon Musso
Non Solo Pasta
Ottica Alfarano
Panero Giuseppe Macchine Mov. Terra
Papillon
Pasticceria Arpino
Pasticceria Miscia
Piero Pasta Fresca
Portici
Produttori Barbaresco
Profumeria Burdese
Profumeria Modus
Profumeria Morra
ProntoPratica
Radio Stereo 101
Raggio di Sole
Ristorante America dei Boschi
Ristorante Badellino
Ristorante Villa Sapienza
S.A.B. Ingrosso Alimentari
Sacchetto
Sbuttoni
Scavino Calzature
Siet Impianti
Sport Look
Stroppiana Mobili
Supermercato Gulliver
Tecno Bike
Tintoria Ideal Moderna
Tipografia Grosso
Trilly
Tutto Casa di Cugnolio
Vero Arredamenti
Vigneri Elettrodomestici
Vivai del Bandito
Voc Maison

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 13 Luglio 1997 | REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402 | CN 37

Al vincitore della corsa sarà abbinato il primo premio della Lotteria

«Fausto Coppi» miliardaria

Oggi più di 2000 ciclisti sui monti cuneesi

CUNEO. Entro [illegible] 18 di oggi gli organizzatori della «Fausto Coppi» comunicheranno al ministero delle Finanze a Roma i nomi dei primi dieci classificati della gran fondo ciclistica che parte alle 6,30 da piazza Galimberti: al [illegible] [illegible] vincitore sarà abbinato [illegible] primo premio (due miliardi di lire) della Lotteria nazionale in onore del Campionissimo assegnata a Cuneo per celebrare i suoi 800 anni. Quest'anno la maratona ciclistica sui monti del Cuneese (quella di oggi è la decima edizione e, a differenza del passato, si svolge tutta in territorio italiano) oltre [illegible] far scatenare sulle salite gli oltre 2 mila iscritti provenienti da tutto il mondo (compresi Stati Uniti e Giappone), distribuirà una pioggia di miliardi. «Siamo fieri che il nome del Campionissimo possa [illegible] ricordato anche per questo» spiega Angelo Blengino, presidente del Comitato organizzatore che fa capo alla «Tuttociclo Mondialpol». Stasera Paola Dotta Rosso («PromoCuneo») e il sindaco della città, Elio Rostagno, resteranno in attesa da Roma per conoscere e diffondere in anteprima il fortunato numero di biglietto abbinato ai [illegible] miliardi.

La giornata comincia presto, alle 6,30. Il primo arrivo è previsto intorno alle 14. Vincitore non sarà sicuramente Michele Pepino: il «re» della «Fausto Coppi» (ne ha vinte sei, compresa quella del '96) non si è iscritto. Molti gli italiani, [illegible] folta anche la rappresentanza [illegible] francesi [illegible] olandesi che per una volta potrebbero sconvolgere il pronostico. Tutti indosseranno una maglia arancione con un numero 10 gigante. Col pettorale 2854 sarà al via Pietro Ferrero, titolare dell'omonima multinazionale dolciaria.

Per i ciclisti che pedaleranno nel nome del Campionissimo, ci sono due percorsi: nel primo (208 km) si affrontano Madonna del Colletto (1305 metri), Colle di Valcavera (2511), Colle di Sampeyre (2284) e Montemale. Il percorso più breve (142 km), al bivio di Elva anziché inerpicarsi sul Colle di Sampeyre proseguirà direttamente per Dronero, Caraglio e Cuneo.

Lorenzo Tanaceto





I concorrenti della decima gran fondo (nella Foto Bedino la partenza dell'ultima edizione) potranno scegliere [illegible] due percorsi di 208 e 142 km I Colli Sampeyre [illegible] Valcavera vette più dure. A lato il «fac-simile» di [illegible] biglietto della Lotteria nazionale in onore del Campionissimo

Al via (ore 6,30) in piazza Galimberti ci saranno corridori da tutto il mondo (compresi Stati Uniti e Giappone)

Morto a 18 anni

Ragazzo si schianta in moto

LA MORRA. Un giovane [illegible] morto ieri [illegible] in un incidente stradale avvenuto a pochi chilometri da casa sua. Si chiamava Fabio Sandrone e avrebbe compiuto diciotto anni fra pochi giorni, il 29 luglio. Abitava [illegible] La Morra, in via Alba 13.

Secondo i primi accertamenti ieri sera era in sella alla sua moto quando, a circa quattro chilometri da casa, [illegible] avvenuto l'incidente. Si è scontrato con una vettura, per cause ancora da accertare.

Con l'elisoccorso, Fabio Sandrone [illegible] stato trasportato all'ospedale di Alessandria, ma purtroppo si [illegible] spento poco dopo il ricovero. [a. m.]

PRIMO PIANO

Mondovì

Studenti super al liceo «Vasco»

Ottimi risultati allo Scientifico monregalese: 30 i ragazzi che hanno raggiunto o superato la media dell'otto. Fra i promossi con buone votazioni anche la neocampionessa italiana di nuoto Federica Biscia. Pag. 38

Mondovì

Libero marocchino che investì ragazza

Ieri mattina il tribunale della Libertà di Cuneo ha concesso la libertà vigilata a Mohamed Ettayaa, 38 anni, il marocchino che, domenica 22 giugno, alla guida di un'auto travolse e uccise la diciassettenne Sabrina Iannelli, di Mondovì. Ettaya avrà l'obbligo della «firma quotidiana» presso i carabinieri. Pag. 30

[illegible]

Miroglio, calano utile e fatturato

Il «Gruppo Miroglio spa» ha approvato la fusione di due società interne: la «Gestione industriale spa» (settore tessuti) è stata assorbita dalla «Miroglio spa». Secondo l'azienda «si è trattato di una transazione per razionalizzare la gestione, senza mutamenti effettivi». Il fatturato e l'utile netto [illegible] diminuiti. [illegible] fatturato '[illegible] [illegible] stato di 1362 miliardi (1426 nel '95). L'utile pre-imposte '96 è stato di 102,1 miliardi (117 miliardi nell'anno precedente). Aumentato [illegible] patrimonio netto: 921,5 miliardi nel '96. Pag. [illegible]

LA FESTA

[illegible]

Oggi Pian del Re ospita un grande appuntamento culturale

«Al Monviso, re di pietra»

Omaggio di 204 bambini divisi in 12 cori

CRISSOLO. Tutto è pronto a Pian Del Re per ospitare, oggi alle 11, un grande omaggio al «Monviso, re di pietra». In uno spazio circolare, a 2020 metri [illegible] altitudine [illegible] a pochi metri da dove sorgono le prime acque [illegible] Po, 204 bambini divisi in 12 cori alternati ai percussionisti del Demoé Percussions Ensemble e dell'Ensemble di percussioni della Scuola [illegible] Alto Perfezionamento Musicale e ai corni [illegible] tromboni dell'Ensemble Europeo Antidogma, daranno vita ad un concerto «unico», sotto la direzione di Yves Prin di Radio France.

Bambini e musicisti suoneranno in prima assoluta le musiche che per questa manifestazione sono state inviate da compositori internazionali. Le voci dei cori infantili si alterneranno alle melodie dei fischietti, offer[illegible] dal gruppo Anemos, mentre la voce dell'attore cuneese Duilio Del Prete leggerà alcune delle poesie e dei testi che alla montagna e al grande fiume hanno dedicato una cinquantina di scrittori fra i quali Giorgio Buridan, Pino Cacucci, Stefano Delprete, Costanzo Martini, Roberto Piumini, Mario Rigoni [illegible]rn, Andrea Zanzotto, Beppe Mariano [illegible] Valentino Zeichen. Poco distante un itinerario di sculture [illegible] installazioni creerà un suggestivo connubbio tra capolavori della natura [illegible] capolavori dell'uomo.



Lo splendido Monviso

L'importanza della manifestazione che è stata organizzata da Spazio Arte di Manta, Antidogma Musica che l'ha inserita [illegible]l suo XX° festival internazionale e dal Centro di Cultura Alpina della Valle Po, [illegible] testimoniata dal finanziamento [illegible] Regione [illegible] 100 milioni [illegible] cui si sono aggiunti 20 milioni della Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto. Sono molti, inoltre, gli enti [illegible] i privati che partecipano in vario modo a questa iniziativa che ha un dichiarato intento di valorizzazione del territorio sotto il profilo turistico [illegible] culturale.

Nello spettacolo [illegible] state coinvolte molte realtà locali, fra i quali i Cantori spontanei di Ostana che proporranno melodie occitane a cui risponderanno quelle russe registrate dalla corale «Sudaruzhki». Verranno diffusi i «rumori del silenzio» che in questi giorni sono stati registrati sulla montagna. Per l'occasione l'Associazione Radioamatori Italiani attuerà dal Pian del Re un collegamento internazionale e il Gruppo filatelico [illegible] Bodoni di Saluzzo in collaborazione [illegible] [illegible] ministero delle Poste e Telecomunicazioni realizzarà [illegible] annullo speciale.

L'omaggio alla grande montagna proseguirà alla sera, alle 21, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i polifonici di Saluzzo, nell'Abbazia di Staffarda dove è allestita la mostra «Monviso [illegible] [illegible] pietra» [illegible] un concerto del coro di voci bianche di Radio France.

Per accedere a Pian del Re [illegible] potrà usufruire di un servizio navetta da Pian della Regina [illegible] da Crissolo, o percorrere l'ultimo tratto [illegible] piedi lungo un sentiero [illegible] 3 chilometri. Il biglietto costa 2 mila, 8 mila [illegible] il trasporto. [v. p.]

CONCORSO

Foto di Cuneo e vallate

Fissare [illegible] particolare, cogliere un attimo, inquadrare un gioiello d'arte, immortalare la gioia di vivere di un bambino, [illegible] volto di un anziano, una baita, uno scorcio delle vallate o un'immagine delle vie del centro storico di Cuneo. L'invito è di Comune e «Cuneo eventi» per il primo concorso fotografico «Attimi vissuti lontani dal solito». Quale il territorio dove puntare gli obiettivi delle macchine fotografiche? Lo spiega [illegible] sottotitolo: «Percorrendo Cuneo dalla città alla montagna». Il concorso è aperto a tutti. Lo scopo è far scoprire particolari, curiosità, situazioni informali della città e delle Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, Stura, Grana [illegible] Maira. Sono previste due sezioni: colori o bianco [illegible] nero. Il formato dovrà [illegible]re 24x36. Termine per far pervenire le opere (alla «PromoCuneo» in via XX Settembre 19, [illegible] Cuneo), [illegible] il 10 settembre. A fine settembre le foto saranno esposte alla Fiera delle Alpi del Mare. [r. s.]

Con 250 espositori

A Cherasco c'è il Mercato del libro antico

CHERASCO. Oggi, dalle 8 alle 19 (con accesso gratuito) le vie e i portici del centro storico ospitano la seconda edizione del Mercato del libro antico, che è organizzato dal Comune [illegible] dalla Pro Cherasco. Nella «Città delle paci», sono attesi duecentocinquanta operatori del settore, che oltre ai libri esporranno cartoline, carte geografiche e militari, stampe antiche, manifesti pubblicitari e altri pregiati [illegible] curiosi materiali cartacei di ogni epoca. Ci saranno, inoltre, alcune Società di studi storici, con importanti pubblicazioni di storia delle scuole [illegible] «restauratori» di volumi antichi.

Nella chiesa di San Gregorio c'è una mostra filatelica dedicata alla storia del libro ed è effettuato uno speciale annullo postale a ricordo della manifestazione. Alle 15, sulla piazza dell'Arco trionfale, [illegible] anche in programma [illegible] concerto di musiche del XVI secolo, che sarà eseguito dall'Ensemble cameristico «Ars Rara» [illegible] Pavia. [r. a.]

Tra i promossi anche la campionessa italiana di nuoto Federica Biscia

Trenta «cannoni» allo Scientifico

Ottimi risultati al liceo «Vasco» di Mondovì

MONDOVI'. Sono trenta i «super promossi» del liceo scientifico «Vasco» di Mondovì. Hanno ottenuto la media finale dell'otto ■ superiore Chiara Barberis, Marco Castellino, Alessandro Ferri (1ª A), Fabio Gonella (2ª A), Daniela Colombo, Federico Gallizio, Stefano Marconetto (4ª A), Esterina Giacobbe, Chiara Ruffo, Ga■briele Rulfi, Elena Turco (1ª B), Marco Bruno, Federica Gallo, Nicola Gallo, Giovanni Madera, Valentina Pacher (2ª B), Elisa Borgogno, Davide Gallesio (3ª B), Monia Balocco, Elena Calleri, Linda Michelotti (4ª B), Laura Macciò, Corrado Magnino, Luca Regis (1ª C), Francesco Bianco (2ª C), Mara Lombardi (4ª C), Stefania Uberti (1ª D), Federica Terreno (2ª D), Alessia La Cavera (3ª D), Cecilia Fresia (4ª D).

Buoni risultati anche per la «stella» dello sport nazionale che frequenta l'istituto monregalese, Federica Biscia, la nuotatrice di Villanova Mondovì che ha da poco conquistato ■ titolo italiano di specialità. Tra i suoi voti spicca l'«otto» in educazione fisica.

Ecco l'elenco di tutti i promossi.

1ª A: Jacopo Appiano, Chiara Barberis (8), Teresa Bauso, Cinzia Bologna, Mirko Camatel, Luca Canavese, Marcella Capellino, Marco Castellino (8,42), fabio Danna, Alessandro Ferri (8), Danilo Fontana, Antonella Fulcheri, Roberta Fulcheri, Fabrizio Gallo, Luca Galvagno, Claudio Giordano, Mettia Ghigliano, Fabiola Indemini, Paola Mancardi, Antonella Marenchino, Silvia Moro, Andrea Naso, Elisa Ornati, Barbara Ponzo, Alessio Rozzo, Cristina Rulfi, Matteo Turris, Laura Zimbardi.

2ª A. Francesca Aimar, Paolo alciati, Federico Basso, Cristina Berra, Nadia Bonelli, Federico Bosi, Francesco Castellano, Federico Corrado, Paola Cuniberti, Elena Fenoglio, Elisa FUlcheri, Barbara Garbolino, Marco Garelli, Elena Garra, Simona Gavotto, Fabio Gonella (8), Maura Leonti, Romina Odasso, Simone Pugni, Tatiana Quaglia, Raffaele Ramondetti, Sara Sandrino, Francesca Tacchino, Enrico Tonelli.

3ª A. Matteo balbo, Duccio Boffano, Andrea Candela, Cecilia Caputo, Stephanie Carena, Davide Carrara, Roberto Cattalano, Daniele Curti, Greta Giuria, Alessia Luoni, Davide Manera, Marco Mazzucco, Lidia Negri, Francesco Porta, Fabio Prato, Matteo Ramondetti, Davide Rizzon, Valentina Sappa, Davide Tomatis, Susanna Vinai, Valeria Volpe.

4ª A. Davide Aimo, Alessandro Airaldi, Giacomo Blengini, Nadia Bossolasco, Andrea Bruno, Elena Buratto, Giada Calleri, Fabrizio Campora, Michela Casale, Daniela Colombo (8,33), Valentina Cora, Maria Chiara Donte, Sabrina Fenoglio, Roberto Fierro, Federico Gallizio (8,33), Cristina Luciano, Stefano Marconetto (8), Eleonora Olivero, Cinzia Pellisseri, Monica PEnna, Stefania Penone, Claudia Porta, Manuela Rossi.

1ª B. Davide Abbona, Norma Aprico, Giuliana Barbieri, Claudia Bonardi, Cristina Borgna, Francesco Cianni, Martina Corrado, Flavio Dadone, Caterina Demichelis, Pietro Fantone, Egle Ferrero, Marco Frosia, Giorgia Garzo, Esterina Giacobbe (8), Andrea Maccagnan, Loredana Macri, Pietro Montanero, Sara Nasi, Andrea Orsi, Chiara Ruffa (8), Gabriele Rulfi (8,28), Marta Salvadori, Enrico Sciandra, Claudio Silva, Elena Turco (8).

2ª ■. Luca Bertone, Ilaria Boccone, Marco Bruno (8), ■lisa Dalmasso, Simone Dardanello, Luca Eula, Paola Fenoglio, Francesca Ferreri, Davide galleano, Federica Gallo (8), Nicola Gallo (8), Alessia Garelli, Giorgia Gorzegno, Simone Lingua, Giovanni Madera (8,14), Marco Meriggio, Paola Monasterolo, Alessia Mondino, Carlo Noero, Valentina Pacher (8,28), Silvio Pellegrino, Moreno Proietti, Elisa Somà, Cristina tealdi, Michelina Vitiello.

3ª B. Barbara Abbà, Rachele Allena, Paolo Bella, Elisa Borgogno (8,11), Chiara Bracco, Claudio Burdisso, Nico Cagliero, Anna Demela, Sabrina Fasano, Federico Ferrero, Simona FIlippi, Daniele Frangini, Michela Fresia, Davide Gallesio (8,22), Ilenia Gallo, Federico gasco, Riccardo Giannini, Clara Giordano, Andrea Mangiapane, Fulvio Marsupino, Joseph Meineri, Andrea Moro, Matteo Nasi, Flavia Paolazzo, Gloria Pepino, Chiara prette, Ilaria Raimondi, Paolo Salvadori, Erik Siccardi, Lorenzo Soggiu.

4ª ■. Lorenzo Arioli, Marco Bailo, Monia Balocco (8,11), Maria Enrica Bertone, Laura Bonelli, Gianpaolo Botto, Daniela Bruno, Elena Calleri (8), Sara Danna, Cecilia Ferrero, Marco Ferrua, Claudia garelli, Fulvia Inz, Matteo Langhetti, Daniela Marino, Linda Michelotti (8), Emanuele Rados, Anna ravera, Elisa Sergetti, Marco tassone, Andrea Tealdi, Irene Terraneo, Michela Tomatis.

1ª C. Gian Marco Centenero, Paolo Dotta, Sabrina Gallo, Elisa Garello, Ezio Lannutti, Davide Lattes, Laura Macciò (8,12), Corrado Magnino (8,12), Veronica Mirto, Alessio Mitola, Chiara Musso, Stefania Navello, Alvise pasquali, Matteo Peirano, Enrico Piovano, Luca Regis (8,25), Sara Rossotti, Giorgio Somà, Elisa Valletti, Lorenza Veglia.

2ª C. Enrico Albesiano, Fran■co Bianco (8,25), Fabio Bruno, Ileana Carretto, Alessandra Costa, Maura Ferrero, Gian Giacomo Fia, Mara Garelli, Eva Gerino, Simone Ghiazza, Francesca Giana, Pietro Giordano, Enrico Marazzi, Davide Mazzucchi, Gian Luca Milano, Paolo Occelli, Marco ODasso, Mattero RInverdi Canova, Davide Roà, Floriano Roà, Carlo Rolfi, Mauro tealdi, Marco Turco.

3ª C. Annamaria BEnsa, Romina Bosio, Daniele Calandri, Rossella Colombo, Daniela Dal Ziglio, Lorenzo Diano, Alessandra Dorno, Alessandro Gallo, Luca Gallo, Stefania Mancardi, Alberto Meriggio, Daniela ■ccelli, Monica Occelli, Emanuela Patrone, Giulia Pilia, Daniela Ponzo, Eleonora Rosso, Francesca Rossotti, Chiara Scavino, Vittorio Somà.

4ª C. Andrea Allegro, Elisabetta Baracco, Rosanna Barberis, Ombretta Bertola, Ludovica Boglio, Giancarlo Canavese, Andrea Cisci, Francesco COstamagna, Nadia Ferrero, Giulia Lanzarini, Mara Lombardi (8), Danilo Mancardi, Luca Mancardi, Stefania Manfredi, Chiara Mirto, Andrea Musso, Andrea Nasari, Francesca Oderda, Luca Paolella, Stefania Pittatore, Elisa Rolfi, Matteo Strella, Silvia Viglietti.

1ª D. Elisa Antonucci, Chiara Boetti, Stefania Borgna, Elena Bottero, Enrica Camperi, Marta Chiapella, Silvia Delpiano, Anna Deninotti, Silvia Diana, Anna Fenoglio, Alice Filippi, Alice Fisanotti, Antonella Gasco, Elisa Gastaldi, Matteo Leonti, Morena Mellano, Paola Merlino, Luisa Raviola, Daniele Roà, Alessia Sardo, Sara Sevega, Francesca Uberti, Stefania Uberti (8), Elisa Vinai.

2ª D. Stefania Afferni, Michela Agaccio, Serena Baccichet, Lucia Bagnasco, fabio Beccaria, Renata bernelli, Marco Bernotti, Carla Bestiale, Selina Billò, Michele Bovetti, Sara Danni, Stefania Drochi, Ilaria Gallio, Susanna Gerion, Valentina Giacardi, Paola Lovera, Elisa Marino, Emanuela Orsi, Elisa Paoletti, Irene Restagno, Anna Rossi, Andrea Sciolla, Federica Terreno (8,5).

3ª D. Eleonora Balbo, Federica Biscia, Elena Boasso, Clara CAstellino, Alessia La Cavera (8), Stefano Mascarello, Benedetta Mauro, Francesca Musso, Andrea Nardini, Marco Peirotti, Noemi Perano, Valeria Regis, Veronica Reineri, Silvia Roà, Stefano Tesauro, Anny Tomatis, Matteo Valesano, Veronica Viriglio.

4ª D. Ilaria Accamo, Francesco Blengino, Anna Borsarelli, Sara Burdizzo, Diego Comina, Elisa Delucis, Ilaria Dotta, Elena Ferraioli, Sonia Ferraris, Cecilia Fresia (8), Marianna Frigerio, Valeria Grosso, Alessandra Leonardi, Sara Pennati. [p. s.]



Da sinistra Fabio Gonella Giovanni Madera Marco Bruno Federica Gallo e Valentina Pacher



Da sinistra Monia Balocco Cecilia Fresia Francesco Bianco Daniela Colombo e Federica Terreno



Da sinistra Davide Gallesio Elena Calleri Mara Lombardi Elisa Borgogno e Linda Michelotti



Da sinistra Alessia La Cavera Alessandro Ferri Chiara Barberis Marco Castellino e Federico Gallizio



Da sinistra Stefano Marconetto Luca Regis Corrado Magnino Laura Macciò e Stefania Uberti



Da sinistra, Chiara Ruffa, Esterina Giacobbe, Gabriele Rulfi ed Elena Turco

LETTERE AL GIORNALE

Un divieto non rispettat■

Mi chiedo se la legge è uguale per tutti e se chi deve farla rispettare si impegna per questo compito.

Mi riferisco ad una delibera comunale firmata recentemente il sindaco di Cuneo, riguardante il ripristino in via Basse di Stura del divieto di transito ai mezzi pesanti (oltre 35 quintali)

Orbene, se questo divieto è stato istituito, si presume che vi siano dei validi motivi (come si legge nella delibera il passaggio dei mezzi pesanti provoca danni ai fabbricati).

Come mai tale divieto non viene fatto rispettare dagli organi competenti, quale sindaco, assessore e comandante di Polizia municipale?

Inoltre i danni materiali ■ morali chi li paga?

Magari il Comune con i soldi di ■ cittadini, anche quelli danneggiati ■ beffati, grazie all'incuria e al menefreghismo di chi deve tutelare i cittadini e non è in grado di far rispettare la legge. Anche a tale riguardo mi chiedo perché.

Mi auguro non sia questo il caso di Cuneo e che siano presi i dovuti provvedimenti.

Lettera firmata, Cuneo

Ginnastica utile ■ tutte le età

Oggi ed ancor più domani, automobile, scrivania, televisione e non meno la tavola impegnano esclusivamente ~~solo~~ certe parti del nostro corpo, ma i muscoli ■ possono essere messi a tacere.

Non mancano attrezzi, palestre, ma ■ tutti, per ovvi motivi, ■ utlimi quelli di carattere economico, possono servirsene costantemente.

Allora bisogna crearsi ■ spazio in casa, dove poter eseguire degli esercizi ginnici a tutte le ore del giorno, ■ qualsiasi abbigliamento. Questo anche perché bisogna rispettare il proprio corpo.

Un novantatreenne
Cuneo

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402**

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; ■ **Torre:** 520.144; **B■nolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** ■: 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

■ Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 41.23.09.

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 605.39.

Mondovì: Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 422.90.

Sa■: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 422.25.

Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269,632, 260,013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

■ ■ FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BOVES

MORTI. Pellegrino Lucia, 61 anni (residente a Boves) lavoratrice agricola; Castellino Natalino, 78 ■ (residente a Boves) pensionato.

■TR■ Prunotto Giangiacomo, 25 anni, impiegato (residente a Cuneo) con Ramero Valeria, 30 anni, impiegata (residente ■ Boves); Giraudi Roberto, 33 anni, operaio (Boves) con Carletto Luciana, 31 anni, cuoca (Robilante).

PEVERAGNO

MATRIMONI. Gianguano Michele, 24 anni, operaio (residente a Fossano) con Garro Laura, 20 anni, apprendista (residente a Peveragno); Turco Gianpiero, 31 anni, operatore geologico (residente a Peveragno) con Mascali Maria, 23 anni, casalinga (residente a Como).

MOROZZO

NATI. Bessone Cinzia.

MORTI. Mondino Luigina, 65 anni (residente a Morozzo) pensionata.

N■. Toselli Sergio, 40 anni, geometra (residente a Chieri) con Gazzola Andreana, ■ anni, impiegata (residente a Morozzo); Burdisa■ Guido, ■ anni, imprenditore agricolo (Trinità) con Viale Ella, ■ anni, commessa (Morozzo); Rossi Diego, 26 anni, impiegato (Morozzo) con ■ Emanuela, ■ anni, impiegata (Rocca de' Baldi).

■ CUNEO

Centro storico

Porte aperte alla chiesa ■ San Sebastiano

Oggi, nell'ambito dell'iniziativa «Chiese aperte nel centro storico», sarà possibile visitare «San Sebastiano» di contrada Mondovì. Alle ■ preghiera dei vespri, seguita da un concerto di musica organistica. Seguirà la spiegazione delle opere d'arte della chiesa e dei tessuti che arredano gli altari.

Demonte

In funzione ■ rifugio Carbonetto

Oggi, dalle 8 alle 18, il rifugio Carbonetto in località Gias Cavera sarà aperto al pubblico. Il rifugio è proprietà del Comune ed ■ in funzione tutti i week-end. Informazioni 0171/95120.

■

C'è la sfilata dei carrettieri

Oggi, dalle 14,30, festa di Saint Eloi. Sfilata dei mulattieri e carrettieri in abiti tradizionali e dei gruppi folkloristici.

Festa dell'Unità

Dibattito sull'immigrazione con Livia Turco

Al Parco Monviso per la Festa dell'Unità, oggi, alle 12,30, pranzo ■ menù «Amici della Fausto Coppi»; alle 21,30, musica e balli occitani ■ i Lou Dalfin. Domani, alle 21,30 è previsto un dibattito su «Immigrazione e solidarietà». Interverranno il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, don Aldo Benevelli della Caritas ■ il sindaco di Cuneo Elio Rostagno. Moderatore Flavia Ambrosio, segretario dell'Unione pds di Cuneo.

■

Ceramiche, sculture e quadri in mostra

E' visitabile oggi in via dei Martiri 21/a la prima mostra di sedici artisti demontesi. Sono esposte ceramiche, scultura e pitture. L'iniziativa si chiuderà il 31 agosto. [r. s.]

■glio

Fuochi artificiali per la festa patronale

Stasera, alle 22, in occasione della festa patronale di Madonna del Castello, spettacolo pirotecnico sulla collina del paese.

Acc■glio

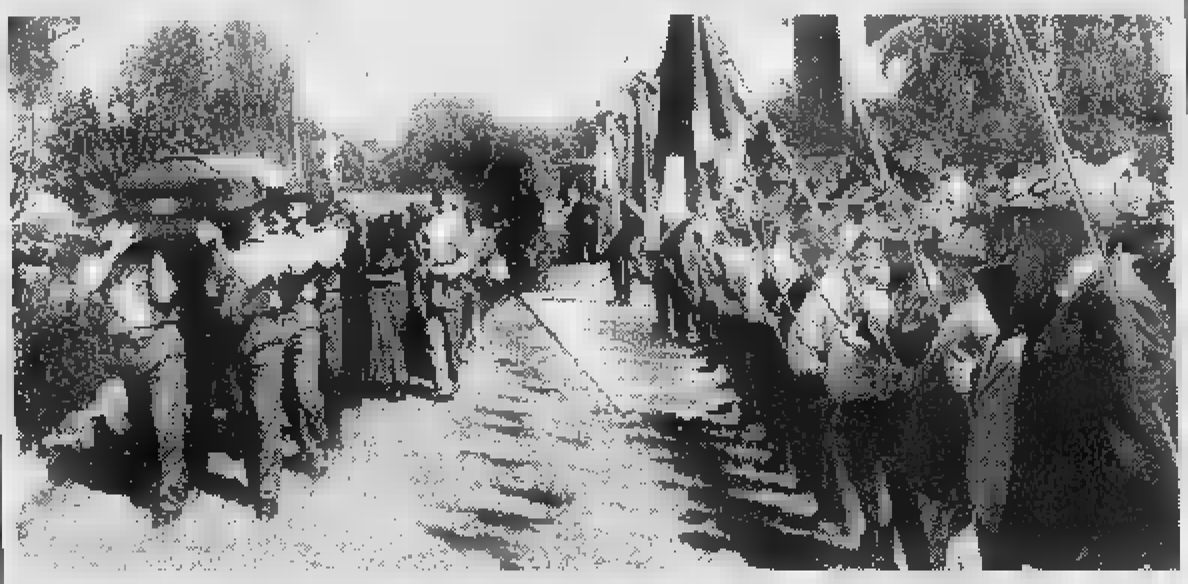
Messa sulla ■ del monte Soutron

Il gruppo «Amici della montagna» ■ Dronero organizza oggi una gita al monte Soutron, 3166 metri di quota. La partenza è fissata alle 6 dalle cascate di Stroppia. Alle 11 sarà celebrata una messa sulla vetta. [c. g.]

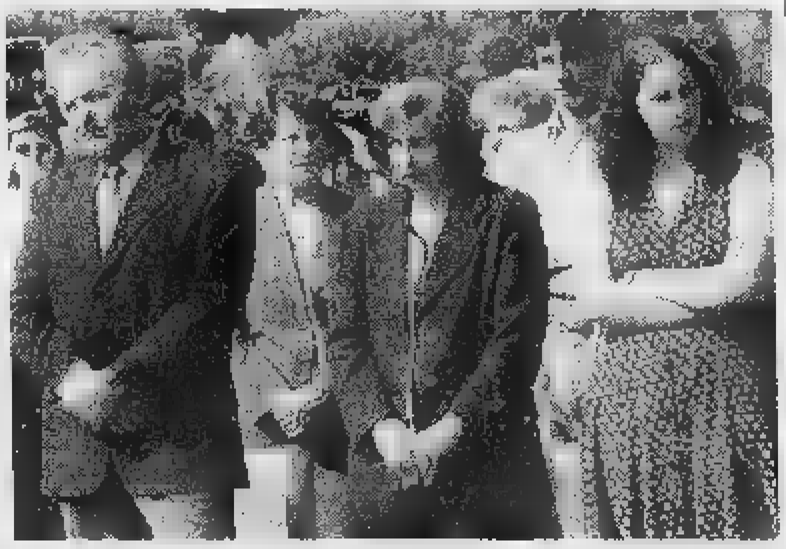
Interviene l'Associazione dei genitori dei soldati. Il padre: «Nessuna vendetta»

«Non uccidiamolo due volte»

Appello per Diego: un'inchiesta trasparente



Ai funerali di **Diego Vaira** hanno partecipato alpini in servizio e in congedo; a lato, [illegible] disperazione [illegible] famigliari (FOTO MURIALDO)



SALMOUR. «Io chiedo solo che non distruggano l'immagine di mio figlio, che non lo facciano passare per un cretino, perché [illegible] lo era; era un ragazzo preciso e attento; adesso che non c'è più mi accorgo di quanto era bravo...». Non ce la fa a finire il discorso, il padre di Diego Vaira, [illegible] giovane caporale alpino morto mercoledì mattina a Valona, in Albania, per lo scoppio di [illegible] ordigno.

Il giorno dopo i funerali, [illegible] dolore e l'angoscia [illegible] ancora più forti. La gente che venerdì ha gremito le vie [illegible] la piccola piazza del paese se n'è andata; i telegrammi delle autorità militari [illegible] civili sono [illegible] lì, tra [illegible] carte di questi giorni convulsi.

«Adesso non ce l'abbiamo più» continua a ripetere tra le lacrime Marco Vaira.

Non ha mai accusato nessuno, questo padre. Mercoledì, a caldo, dopo aver appreso la tragica notizia, aveva detto: «E' successo là in Albania, ma poteva succedergli di morire qui, in [illegible] incidente stradale, come è capitato [illegible] tanti altri giovani». E anche adesso, che si parla con sempre maggior insistenza di [illegible] «superiore» che avrebbe chiesto (o ordinato?) al giovane caporale di sezionare l'ordigno, Marco Vaira non infierisce. «L'inchiesta deve essere fatta, perché è giusto così, [illegible] [illegible] non chiedo vendetta. [illegible] qualcuno ha sbagliato, lo ha fatto senz'altro involontariamente, e avrà già il rimorso per tutta [illegible] vita. Io vorrei tanto riavere mio figlio, ma questo non è più possibile. Diego non ce lo ridà più [illegible].

L'Associazione nazionale dei genitori dei soldati in servizio obbligatorio chiede la massima trasparenza nell'inchiesta per evitare che con [illegible] versione di- [illegible] «Diego sia ucciso una [illegible] conda volta». «Sì, anche noi chiediamo che si porti rispetto a Diego - ripete il padre - ma di quel comunicato non sappiamo niente; [illegible] conosciamo quell'associazione». [l. a.]

Incontro a Fossano

Accordo latte con la Nestlé è contestato

FOSSANO. «Io non sono mai stato d'accordo con quell'accordo [illegible] la Nestlé, e infatti quando si è trattato di firmare me ne sono andato». Roberto Chialva di Tarantasca, uno dei più grandi produttori [illegible] latte della regione, non nasconde il suo dissenso con l'Asprolat, l'associazione produttori che fa capo alla Coldiretti, che circa [illegible] mese fa ha siglato un accor[illegible] [illegible] la Nestlé per il prezzo del latte alla stalla, escludendo le altre associazioni presenti sul territorio.

«Sono convinto che occorre difendere la trattativa nazionale - ha proseguito Chialva, durante il dibattito promosso dalla Confagricoltori, che si è tenuto alla sala contrattazioni [illegible] Foro boario - perché se anche questa volta salta l'accordo nazionale, ritorneremo a doverci trattare il latte ognuno per conto proprio».

All'incontro di venerdì sera ha partecipato Mino Rizzioli, vice-presidente dell'Unalat (l'Unione nazionale delle associazioni dei produttori), che ha ribadito la necessità che non si firmino accordi locali mentre [illegible] Roma si sta trattando per ottenere un'intesa che valga per tutti.

«L'Unalat ha sconfessato l'accordo con la Nestlé - ha detto - perché ha indebolito i produttori: li ha divisi, [illegible] ha stabilito un prezzo inferiore a quello su cui [illegible] sta trattando a Roma». [l. a.]

Donna deceduta

Precipita nel burrone a Entracque

ENTRACQUE. Una francese di [illegible] anni [illegible] morta ieri mattina in una disgrazia in montagna, nell'Alta Valle Gesso. Annie Senegas (abitava in un paese vicino [illegible] Tolosa) è precipitata mentre stava partecipando a un'escur[illegible] nel gruppo dell'Argente[illegible]. Il fatto è accaduto pochi minuti dopo le 10,30. La donna era in compagnia di un gruppo di otto amici. Dopo [illegible] pernottato al rifugio Genova erano diretti al passo di Rovina. Pochi metri più a valle del colle è scivolata sul sentiero (esposto [illegible] a ridosso [illegible] ripidi canali) ancora innevato, ed è precipitata per circa 400 metri.

La donna è finita in un canalino; superato un nevaio è caduta nel vuoto. Uno dei compagni [illegible] sceso a valle di corsa dal rifugio Genova [illegible] dare l'allarme. Gli altri, per evitare nuovi rischi di cadute, hanno raggiunto il rifugio di Cugurda, in Val Vesubie, già in territorio francese.

Sono intervenute le squadre [illegible] Soccorso alpino e l'équipe del «118». Il corpo della cinquantunenne francese [illegible] stato recuperato nel burrone e trasferito [illegible] elicottero al campo sportivo di Entracque.

Sempre ieri pomeriggio, in Alta Valle Po, altro intervento delle squadre di soccorso per due escursionisti che sono caduti nella zona del rifugio Giacoletti.

Uno degli alpinisti ha riportato trauma cranico e contusioni alla caviglia. [r. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]ondovi'

La Finanza recupera tre vetture rubate

La Compagnia della Guardia di Finanza di Cuneo, [illegible] collaborazione [illegible] la Tenenza di Mondovì, ha recuperato due «Peugeot 306» rubate [illegible] Casale Monferrato e [illegible] Savona. Le auto sono state ritrovate [illegible] Carassone, durante un servizio di pattuglia. Secondo gli inquirenti sarebbe[illegible] state rubate per indirizzarle sul mercato estero. [p. s.]

Barge

«Mangia, bevi e cammina» sulle colline S. Martino

Oggi, alle 11, sulle colline San Martino, si svolgerà la prima passeggiata «Mangia, bevi e cammina». [g. d. m.]

Vicoforte

Caccia al tesoro per automobilisti

Oggi, dalle 14, terza «Caccia al tesoro» per equipaggi automobilistici. [p. s.]

Castelnuovo di Ceva

«Ritorno al paese» Si visita l'antica torre

Oggi la Pro loco organizza la giornata del «Ritorno al paese». Dopo la celebrazione della messa, ci sarà il pranzo e, nel pomeriggio, la visita all'antica torre. Alle 16,30, incontro di balon fra vecchie glorie. [p. s.]

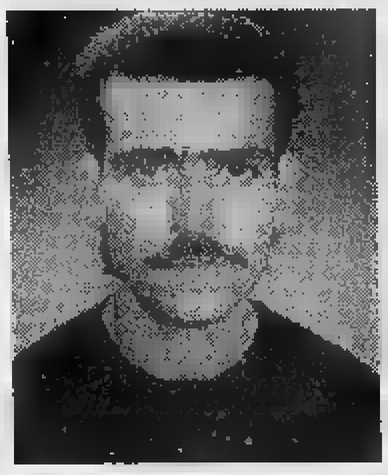
Garessio

Scambi e vendite di cose antiche

Oggi, alle 14, «Scambi e vendite» di cose antiche [illegible] Borgo Poggiolo. Alle 18.30 distribuzione [illegible] polenta e salsiccia. [s. o.]

Mondovì: in auto travolse la giovane [illegible] Sant'Anna Avagnina

Libero il marocchino condannato per la morte della diciassettenne





La notte del 22 giugno **Mohamed Ettaya** ha investito **Sabrina Iannelli**

MONDOVI'. Ieri mattina il tribunale della Libertà [illegible] Cuneo ha [illegible] la libertà vigilata [illegible] Mohamed Ettayaa, 38 anni, il marocchino che, domenica [illegible] giugno, alla guida di un'auto ha travolto e [illegible] la diciassettenne Sabrina Iannelli, di Mondovì. Ettayaa [illegible] stato scarcerato, con l'«obbligo di firma quotidiana» nella stazione carabinieri del comune di residenza: l'uomo, già colpito da provvedimenti di espulsione dall'Italia, [illegible] domiciliato [illegible] San Michele Mondovì.

La decisione del tribunale ha turbato e scosso la città: la notizia, diffusasi nel primo pomeriggio, ha suscitato sdegno [illegible] pesanti commenti.

L'extracomunitario era stato arrestato dopo l'incidente, accusato di «omicidio colposo, omissione [illegible] soccorso, guida [illegible] patente». In Pretura [illegible] Mondovì, era stato condannato per direttissima a tre anni di reclusione [illegible] la condizionale. Lo stesso Ettayaa, che ha precedenti anche per guida in stato d'ebbrezza, ha ammesso di aver bevuto birra la sera del tragico incidente, ma ha negato di essere stato al volante dell'auto pirata, su cui era [illegible] altri due connazionali. Le testimonianze hanno però dimostrato la sua responsabilità.

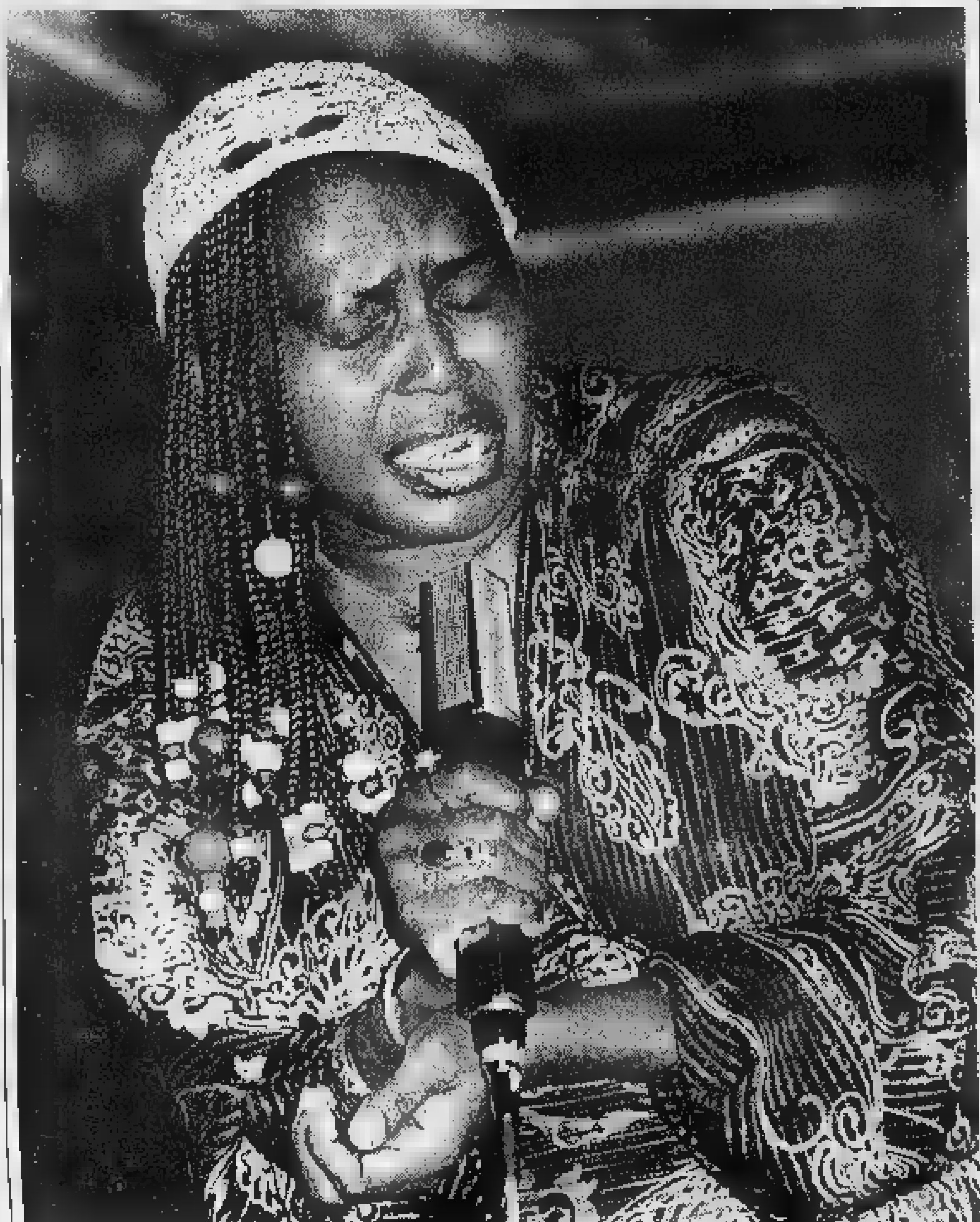
Sabrina camminava [illegible] un'amica sul ciglio della strada di Sant'Anna Avagnina, tornando a casa, verso le 22,30. Per sorpassare un'altra macchina, la «Golf» dei tre marocchini l'ha travolta: la ragazza [illegible] morta poco dopo in ospedale. L'auto, [illegible] fermarsi, è arri[illegible] nella piazza della frazione, dove ha finito la sua corsa schiantandosi contro i veicoli in sosta. [p. s.]



Martedì l'appuntamento più importante della rassegna Folkestate

Miriam Makeba regina di Bra

Arriverà anche la chitarra di David Essig



BRA. Quando, martedì sera alle 21,30, le luci si accenderanno nella piazza del Comune e i riflettori inquadreranno Miriam Makeba, certamente un brivido scuoterà molti spettatori, coloro che in questi ultimi trent'anni hanno visto [illegible] «Mama Africa» un simbolo della lotta per l'affermazione dei diritti dei neri, un vessillo contro la discriminazione perpetrata dal [illegible] regime di Pretoria, in quel Sud Africa da cui Miriam Makeba dovette andare via [illegible] nel quale solo sei anni fa [illegible] tornata.

Miriam Makeba è la stella che illumina la rassegna Folkestate iniziata venerdì scorso con il concerto del gruppo scoz[illegible] Iron Horse. Ma la grande cantante africana non è soltanto una splendida interprete, è uno [illegible] quei simboli viventi che attirano anche al di là della dimensione musicale. La scelta dell'Ente Manifestazioni Pro Loco di assicurarsi una simile presenza è in qualche modo quasi didattica: porterà davanti ai giovani [illegible] «pezzo» di storia contemporanea, più facile da capire, più immediata da sentire di quanto [illegible] siano le parole scritte su un manuale scolastico [illegible] sulle pagine dei giornali.

«Miriam Makeba terrà a Bra l'unico concerto in Piemonte - spiega il presidente della Pro loco, Livio Sartirano - e sarà un'occasione da non perdere perché ha già più volte espresso il desiderio di ritirarsi dalle [illegible]ne musicali».

In quarant'anni di vita artistica Miriam Makeba è stata accanto ai più grandi nomi del panorama musicale mondiale, basta ricordare le sue performance accanto a Harry Belafonte, Dizzy Gillespie, Paul Simon. Ha cantato davanti ai potenti e nelle piazze portando con la sua splendida [illegible] profonda voce, ovunque, il patrimonio della [illegible] terra che è rimasto anche consegnato in decine e decine di album.

A Bra Miriam Makeba si presenterà accompagnata da una band di sette elementi. In considerazione dell'eccezionalità del concerto, accanto all'area ad ingresso libero, è stato riservato uno spazio [illegible] 400 posti a sedere che sono in vendita a [illegible] mila lire. Le contromarche si possono ritirare alla Tabaccheria Olivero, piazza XX Settembre e all'edicola di via Cavour. Questo e tutti gli altri concerti in caso di maltempo [illegible] terranno all'auditorium Arpino.

«Folkestate» proseguirà mercoledì 23 luglio con un artista canadese, rappresentante di un'altra «faccia» della musica etnica: David Essig, virtuoso della chitarra «slide» che si presenta a Bra accompagnato da Dennis Pendrith al basso e da David Haddock, voce e chapman-stick. David Essig, considerato una delle prime dieci chitarre acustiche del mondo, proporrà un vasto repertorio che attinge alla tradizione della musica «di frontiera», muovendo dal blues al country, dal blue-grass alla new age. Il musicista ha già inciso una quindicina di dischi, fra cui uno, l'anno scorso, intitolat[illegible] «Tremble and weep». L'ingresso al concerto è libero.

Il viaggio musicale di Folkestate si concluderà sabato 26 luglio, con un tuffo nell'America Latina rappresentata dai «Cuerdas Del Plata» con le chitarre di Oscar Roberto Casares e Miguel Angel Acosta. Tanghi e milonghe diffonderanno le loro struggenti note ricostruendo un «paesaggio musicale» di grande suggestione in cui spiccano le composizioni di Astor Piazzolla che le due chitarre intepreteranno ora unendosi, ora alternandosi in virtuosistici assoli.

«Questa rassegna è sicuramente di grande livello - aggiunge Livio Sartirano - Siamo giunti alla nona edizione in un crescendo grazie al contributo fondamentale che ci ha dato la Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra e alla Banca Crb, che hanno dimostrato una grande attenzione per questa iniziativa. Crediamo che sia un'importante tassello per caratterizzare la città come punto di riferimento di turismo culturale che oggi [illegible] in espansione».



Martedì sera alle 21,30 **in piazza del Municipio** i riflettori di Folkestate saranno puntati su **Miriam Makeba** la grande stella dell'estate braidese: [illegible] degli appuntamenti (unico [illegible] Piemonte [illegible] «Mamma Africa») più importanti della stagione [illegible] musica dal [illegible] in provincia

Nel '96 sono comunque aumentati investimenti e patrimonio netto

Miroglio, [illegible] utile e fatturato

Alba subisce la dura concorrenza straniera





Franco Miroglio, amministratore delegato del «Gruppo Miroglio Spa». A lato, [illegible] stabilimento produttivo [illegible] tessile ad Alba

ALBA. Il «Gruppo Miroglio spa» di [illegible] presidente [illegible] amministratore delegato i fratelli Carlo e Franco Miroglio, ha approvato la fusione di due società interne: la «Gestione industriale spa» (settore tessuti) è stata assorbita dalla «Miroglio spa». Secondo l'azienda [illegible] è trattato di [illegible] transazione interna, decisa per razionalizzare la gestione, senza mutamenti effettivi». L'assemblea che ha approvato la fusione si è svolta nella sede di via Santa Barbara.

Dalla pubblicazione del bilancio, al 31 dicembre '96 emergono dati interessanti sulla grande industria che opera in Italia e in 19 Paesi stranieri.

Il fatturato e l'utile netto sono diminuiti. Il fatturato '96 [illegible] stato di 1362 miliardi (1426 nel '95). L'utile pre-imposte '96 è stato di 102,1 miliardi (117 miliardi nell'anno precedente); l'utile netto, 66,3 miliardi nel '96 (88,8 miliardi nel '95). Sono cresciuti gli investimenti tecnici produttivi, da 105,4 miliardi del '95 a 195,3 miliardi del '96. Aumentato il patrimonio netto: 921,5 miliardi nel '96 (891,6 miliardi nel '95). I dipendenti erano [illegible] (6154 nel '95).

In aumento la concorrenza turca [illegible] asiatica.

Nella relazione che accompagna il bilancio [illegible] afferma: «Nel corso degli anni, commentando risultati economici sempre buoni, e qualche volta ottimi, ci siamo pur sempre preoccupati del nostro futuro. Eravamo coscienti che gli scenari sarebbero cambiati. Bisognerà con molto coraggio strategico perseguire obiettivi per le due divisioni». La relazione conclude sostenendo che «la divisione tessuti sta riacquistando forza [illegible] mercati mentre il settore confezioni persegue gli «ambiziosi obiettivi fissati». [g. f.]

Alba, in S. Domenico

[illegible] corale [illegible]

ALBA. Stasera nella chiesa di [illegible]. Domenico (ore 21) verrà sancito il gemellaggio tra le Corali «Paolo VI» della cattedrale di Teofilo Otoni (Brasile) e «San Lorenzo» della cattedrale di Alba. Sarà eseguito un concerto di canti classici e folcloristici. La serata, patrocinata da Comune e Banca di credito cooperativo [illegible] Vezza, [illegible] organizzata dall'Ufficio missionario diocesano e da gruppi di solidarietà. A Teofilo Otoni operano missionari albesi; ci [illegible] frequenti scambi.

La Corale brasiliana oggi parteciperà alla messa nella parrocchia del Divin Maestro (ore 11), martedì sera si esibirà [illegible] San Benedetto Belbo. [g. f.]

Quinto furto alla «Omb»

A Santa Vittoria [illegible] denuncia [illegible]

SANTA VITTORIA D'ALBA. Tre giovani, due dei quali minorenni, sono stati identificati [illegible] denunciati dal nucleo mobile della Guardia di Finanza di Bra dopo un furto alla «Omb», il quinto subito in pochi mesi dall'azienda con sede [illegible] località Piana Guriot. Uno dei ragazzi è stato fermato dai finanzieri (che notata la presenza sospetta, in piena notte vicino allo stabilimento, aveva chiesto l'intervento anche dei carabinieri) dopo un inseguimento. Da lui si è risaliti ai due complici, che prima dell'alba sono stati rintracciati e denunciati, come il giovane fermato per primo (furto aggravato). [g. n.]

Condominio [illegible] Dogliani

[illegible] il [illegible] pericolante

DOGLIANI. Il condominio Monviso potrà essere messo [illegible] sicurezza. Il Consiglio comunale ha approvato la «sdemanializzazione» di una parte di piaz[illegible] Stazione, per consentire ai proprietari di costruire pilastri indispensabili [illegible] sostenere il balcone in cemento che, al primo piano, è pericolante. La cessione (decisione dell'assemblea consiliare, contrari Piero Albarello [illegible] Giorgio Devalle della maggioranza) avverrà non dietro pagamento, [illegible] avendo in cambio una parte equivalente di terreno sul retro dello stabile. Terreno che il Comune userà come parcheggio [illegible] deposito di cassonetti rifiuti. [p. s.]

IN BREVE

[illegible]

Trentenne ferita dopo uno scontro

Enrica Alessandria, 30 anni, regione [illegible]. Maria, ha riportato ferite alla colonna cervicale [illegible] dorsale in uno scontro tra auto. In un altro incidente è rimasto ferito Lorenzo Ferrero (48 anni) di Mango che è uscito di strada [illegible] auto: guariranno in [illegible] giorni. [g. f.]

Alba

Piano finanziamento per il [illegible] ospedale

Domani [illegible] Municipio, [illegible] 21, vertice sul nuovo ospedale Alba-Bra. [illegible] parlerà del piano per il finanziamento. [g. f.]

Mango

S'inaugura l'ostello delle «Ginestre»

Oggi s'inaugura il sentiero «Dal Barbaresco, al Moscato, alla Langa di Fenoglio». Alle 9,30, da San Donato di Mango camminata ecologica [illegible] km verso San Bovo di Castino. Sarà inaugurato il nuovo ostello «Le Ginestre». [g. c.]

Castiglione Tinella

Raduno di moto d'epoca in piazza XX Settembre

Una cinquantina di moto d'epoca oggi, alle 9, in piazza XX Settembre, partecipano al ritrovo promosso da Comune [illegible] Pro loco. Le vecchie moto partiranno per una sfilata fra le colline della valle Belbo verso Boglietto, Moncucco, S. Stefano Belbo, Valdivilla, Mango e Castiglione Tinella. Alle 16 premi alle migliori moto. [g. c.]

Sommariva Bosco

Visita a confraternite e antiche chiese

Il Comune invita oggi «Alla scoperta di antiche chiese [illegible] confraternite», con partenza dalle 16 dal Santuario. «Ogni visita - spiega il sindaco Pier Luigi Vanni - avrà un intermezzo musicale». [r. a.]

[illegible] NIZZA



L'afro-cubano di Carlinhos Brown

NIZZA. Parata di star stasera e domani (dalle 19 alle 24) al Festival jazz, nelle arene e nei giardini di Cimiez. I concerti [illegible] stasera s'intitolano «Jazz made in France» con la presenza, tra i big, di Michael Jonasz, Christian Escoude Trio e Charles Bellonzi Quintet. Domani sera «fiesta afro-cubana» con Carlinhos Brown, Manu Dibango, Toto La Momposina e altri gruppi. Biglietto 170 franchi intero, 40 franchi bambini fino a 12 anni, gratuito fino ai 6. Doma[illegible], in via eccezionale, ingresso 130 franchi. [v. p.]

Pellegrinaggio alpino a Sancto Lucìo de Coumboscuro

Roumiage [illegible] Prouvenço

Preghiere e canti in lingua d'Oc

MONTEROSSO GRANA. Oggi, per la trentunesima volta [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro si rinnova il Roumiage [illegible] Prouvenço a l'Adoulourado, il pellegrinaggio alla Vergine Addolorata. «Anche se ci sono i costumi [illegible] i canti, non [illegible] un momento di folklore - sottolinea Sergio Arneodo - ma un'espressione [illegible] grande intensità religiosa e di identità culturale. E' etnico se [illegible] vero che etnia [illegible] anzitutto popolo che cerca le [illegible] radici ed il [illegible] destino, oltre gli orizzonti».

Dopo la messa in lingua provenzale, alle 15, inizierà la pro[illegible] sulla montagna con la recita del Rosario in lingua d'Oc e canti religiosi provenzali i [illegible] testi tradotti verranno consegnati [illegible] partecipanti. Al termine verrà inaugurata una mostra di oggetti di legno intagliati a punta di coltello da Jan Carlo Ferrero, nel salone del Centre Coumboscuro. Saranno presentate anche le immagini dell'ultima opera che Bernard Damiano, artista di Coumboscuro noto in tutto il mondo, ha realizzato per la cattedrale gotica [illegible] Chartres. La giornata si concluderà con una merenda animata dalle musiche e dai balli con «Li dançaires de Coumboscuro». [v. p.]



Bambini e adulti nei costumi provenzali partecipano ogni [illegible] al Roumiage

Sommariva Bosco

Festa [illegible] con [illegible] e [illegible]

SOMMARIVA BOSCO. «Castelli in scena» fa tappa oggi nel «feudo» dei Seyssel d'Aix. Nel parco del castello, alle 21,15 si celebrerà il momento culminante di un'intensa giornata di promozione culturale e turistica che inizierà al mattino con un mercatino medievali nel borgo: il gruppo vocale-strumentale «Gli affetti [illegible]icali» [illegible] i madrigalisti della Corale Polifonica di Sommariva Bosco presenteranno «Movete al mio bel suon», una festa barocca (direttore Claudio Chiavazza, coreografie di Federica Calvino Prina) con canzoni e danze tratte da opere di Monteverdi, Banchieri [illegible] altri autori. Ingresso 10 mila lire. Nel pomeriggio «momenti musicali itineranti» nel santuario della Beata Vergine di San Giovanni (ore 16); convento dei Servi di Maria (alle 16,45); confraternita delle Orsole (alle 17,30), Battuti Bianchi (alle 18,15). Oggi anche musica classica nel castello della Manta (ore 15) e animazioni al mattino al Monticello d'Alba. Il castello di Calamandrana Alta, alle 21,45, concerto di Wim Mertens: «Jardin Clos». Ingresso [illegible] mila lire. [g. n.]

GIORNO E NOTTE

Rocca de' Baldi

Mostra di modellini

Prosegue oggi «Modellismo e natura» con esposizioni di modellini [illegible] padiglioni allestiti nel borgo medievale e nell'oasi naturalistica. Alle 17,30 si terrà la premiazione dei partecipanti [illegible] alle 18, grigliata finale.

Garessio

Premio per i murales

Oggi, nel campo sportivo comunale, II° [illegible] [illegible] murales. Le opere vengono realizzate su pannelli di cemento prefabbricato.

Cuneo

Film in cortile

Stasera, alle 22, nel cortile dell'ex Gil [illegible] proietta «La carica dei 101». Biglietto [illegible] mila lire. Ingresso da via Allione.

Caraglio

Salti acrobatici

Oggi, dalle 14 a notte, nel piazzale dell'Old River, «Jumping» salti acrobatici da [illegible] metri.

Boves

Karting e musica

Oggi, alle 14, nell'area mercatale trofeo [illegible] karting «Città di Boves»; alle 21, in piazza Italia gli «Anteprima Musica».

Albaretto Torre

Cena e balli sotto le stelle

Per la seconda edizione di «Murodalsuono» stasera (ore 19) «Cena dello Sbriasun» e, alle 21, ballo liscio.

Clavesana

Pièce in dialetto

La Nuova Filodrammatica Carrucese presenta stasera (ore 21), nel teatrino parrocchiale la commedia «'N ram sec» di Massimo Torrelli. Replica martedì.

Lurisia

Cori sul Monte Pigna

Sul Monte Pigna, per la rassegna di [illegible] di montagna, oggi, alle 12, [illegible] esibisce il [illegible] «Stella Alpina» di Alba.

[illegible]uneo

Arrivano i Farinei

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo dei «Farinei [illegible] Brigna» che si terrà sabato (ore 21) nel parco Monviso per la festa provinciale de «La Padania». Rivolgersi a La fonte della musica, Cuneo; Toto Dischi, Fossano; Top Sound records Saluzzo; Sound Mondovì.

Siale

Commedia in piemontese

Stasera sulla piazza ai piedi del Castello, alle 21,15, la compagnia «J'amis del Borgh» di Moncalieri in «Pi' [illegible] n'an...pi' [illegible] na veulo». Biglietto 7 mila lire.

[illegible]

BORGO SAN [illegible] All'Hollywood stasera scuola di ballo latino-americano. Il locale resterà aperto tutta l'estate al venerdì, sabato e domenica.

[illegible] Si conclude oggi il grande raduno di bikers «Rollin's cows», al Lago dei salici, con il concerto, dalle 21, dei Tecnica Zero e i «Joe Di Pinto».

[illegible] Il «cabarock» dialettale dei monregalesi «Trelilo» è atteso stasera, alle 21, in piazza Europa, nella frazione Crinzano, per iniziativa dell'associazione «La grinzianese». Il gruppo propone brani originali che raccontano con ritmi moderni [illegible] lingua piemontese la vita quotidiana.

CHIUSA PESIO. Stasera, alle 21, in piazza Tre medaglie d'oro, jazz con il trio «Giroma». Ingresso libero.

CORTEMILIA. Stasera (ore 21) in piazzetta Don Demetrio, «I mille colori del folk» con il quartetto svizzero «Caleidoscopio» composto da Jakob Beglinger (chitarra), Antonia Christen (violino), Simona Scarrone (flauto) e Josef Kurmann (contrabbasso). Eseguirà musiche di Beglinder.

[illegible] Al Nuvolari Libera Tribù stasera, dalle 21,30, «Lo stato delle voci» [illegible] «Erbavoglio», «Acustica» e «Mr. Steady Dude». Ingresso libero

GARESSIO. Stasera (ore 20) festa della birra sul piazzale accanto alla pizzeria Mg, con «Jumping», musica disco proposta dal dj Guido, carne alla brace e patatine.

LEQUIO TANARO. In frazione Costamagna stasera, alle 21,30, all'Even disco pub, concerto del chitarrista Pietro Nobile.

[illegible] Stasera a La Lanterna di ballano salsa e merengue. Per imparare è a disposizione un insegnante. Fabry dj alla consolle. Ingresso libero.

[illegible] Stasera, alle 22, al «Munia» di Pogliola i Modai. La band cuneese presenta brani originali e cover blues, funky e rock. Ingresso con tessera.

MONTALDO [illegible]. Si conclude stasera al Centro sportivo Il Canalot, la «Festa della birra» con polentata 8ore 19) [illegible] ballo l[illegible].

[illegible] In frazione Montefallonio si conclude stasera la festa della birra al circolo acli Don Bosco, con il concerto di jazz tradizionale della «Cotton Tail blue band». Ingresso libero.

[illegible] Gran ballo occitano stasera, dalle 21, sulla piazza con musiche di «Abourasqui».

VERZUOLO. Nel dehor estivo dell'irish pub «The Black Brew» stasera (ore 22) concerto dei «Senza Patria». Il gruppo presenterà i successi dei Nomadi.

Due clavicembali

[illegible] [illegible] Mondovì con i [illegible]

MONDOVI'. La confraternita [illegible] Santa Croce (sala Ghisleri) ospi[illegible] stasera, alle 21, il duo clavicembalistico formato da France[illegible] Lanfranco e Giorgio Tabacco. [illegible] concerto [illegible] aprirà sulle note del «Sesto [illegible] [illegible] [illegible] maggiore» di Antonio Soler, a cui seguiranno il «Concerto in la minore» [illegible] Johann Ludwig Krebs, [illegible] «Sonata in fa maggiore» di Wilhelm Friedemann Bach e per concludere il «Concerto [illegible] [illegible] maggiore» di Johann Sebastian Bach.

Il concerto rientra nella tren[illegible] edizione del Festival dei Saraceni, organizzato dall'Academia Montis Regalis e dall'Istituto di musica antica «Stanislao Cordero» di Pamparato.

La manifestazione è stata sponsorizzata dalla Banca regionale europea. L'ingresso è libero. [illegible] prossimo appuntamento è fissato per martedì [illegible] luglio. Si esibirà l'ensemble barocco «Georges Kiss» che proporrà un repertorio di pagine di Frescobaldi, Dowland e Purcell. [n. c.]

Oggi a Marsaglia

Un [illegible] [illegible] piatti tipici e [illegible]

MARSAGLIA. Una giornata particolare [illegible] Langa, è quella che [illegible] può trascorrere oggi, partecipando a «Andando per Marsaglia», seconda edizione della passeggiata gastronomica per le vie del paese.

Dalle 12 alle 19 sarà possibile gustare piatti [illegible] vini langaroli, scoprendo gli angoli più suggestivi. Ogni frazione di Marsaglia prepara una ricetta e si impegna [illegible] servirla in un cortile, che ha addobbato secondo il proprio gusto. Le ragazze accolgono i visitatori con mazzolini di lavanda indossando gli abiti contadini di un tempo, così come i giovani, che intrattengono il pubblico con vecchi giochi tradizionali. Per i bambini sarà anche allestito un alberello, ricco di sorprese.

Con il biglietto (25 mila lire) si potranno suddividere anche le portate fra il pranzo e la cena, nonchè partecipare, alle 21, nel padiglione coperto, alla serata danzante [illegible] l'orchestra «Pirone». [p. s.]

Domani [illegible] Fossano

World [illegible] con [illegible] e la [illegible] band



Il chitarrista Giorgio Signorile

FOSSANO. Proseguono domani (21,30) nel cortile del convitto civico con la world music proposta dal chitarrista Giorgio Signorile [illegible] dal suo gruppo, i concerti d'estate dell'associazione «Effetto musica». Ingresso 8 mila lire, ridotto [illegible] mila. [n. c.]

Roddino in festa

[illegible] d'arte [illegible] e [illegible]

RODDINO. S'inizia oggi nel piccolo paese della Langhe la settimana «clou» dell'estate. Il via [illegible] darà oggi la terza edizione del concorso «C'era una volta...Roddino» [illegible] temi «la langa», «L'arte, gli artisti, la [illegible] genete», «Gli umori e le atmosfere contadine». Le opere dovranno venir consegnate entro le 13, nella sede della Pro loco, via Roma 11, che organizza la manifestazione. Nel pomeriggio premiazione dei vincitori. Ancora arte, alle 11, con l'inaugurazione della collettiva [illegible] [illegible] [illegible] Baretto, Buccaria, Calosso, carbone, Isnardi, Viglione, Libero Nada [illegible] Ugo Nada.

Il paese sarà inoltre animato dal 1° mercatino (dalle 9 alle 18), mentre alle 16 [illegible] in programma un'esibizione delle cantorie «Alta Valle Pesio», «Gli amici di Pia[illegible] [illegible] Margarita».

Da venerdì 18 [illegible] domenica 20, il paese vivrà la «Mataria d'Langa», grande kermesse musicale con vari gruppi fra cui Africa Unite, Lou Dalfin [illegible] Gang. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA Tel 693.554 **Il ciclone** Or. [illegible] 22; sab. e dom. 16; 18; 20, [illegible] L. 10.000 7000 pom., sabato e festivi 12.000

CORSO Tel 692.936 **Shine** Or. 16; 18; 19,50; 22 L. 10.000, 7000 pom. sabato e festivi 12.000

NUOVO ITALIA Tel 692.951 **Kids** Or.: 16; 18; 20; 22 L. 10.000, pom. 7000 sabato e festivi 12.000

MONVISO. Tel 631.771 [illegible]IUSO

[illegible] BOSCO. [illegible]

ALBA

[illegible] Tel [illegible] CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

BARGE

[illegible]. Tel. 346.901. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 282.211. CHIUSO [illegible] FERIE.

BRA

IMPERO Tel. 412.317. [illegible]. Or. fer. [illegible]; 22. Fest. 16; 18; 19,50; 22. L. 10.000; [illegible] e fest. 12.000

VITTORIA Tel. 412.771. **Kids** Or.: fer. [illegible]; [illegible]. Fest. 16; 18; 19,50; 22 L. 10.000; sab. [illegible]. 12.000

[illegible]

[illegible] [illegible]. 844.231 CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] CHIUSO PER [illegible].

CARAGLIO

[illegible] CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO

NUOVO LUX. [illegible]. 211.726. [illegible] [illegible].

[illegible]

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

DRONERO

[illegible]. Tel. 916.393. CHIUSO PER FERIE.

FOSSANO

NUOVO [illegible]. Tel. 62.407. CHIUSO.

GARESSIO

EXCELSIOR. **Dante's Peak, la furia della montagna**. Fer. e fest. 21,15.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. **Un giorno per caso.** Ore 21,15.

[illegible]OVI'

BENTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [illegible] **appello.**

BENTOLA SA[illegible] 2. Tel. 47.898. [illegible] **[illegible]raggio della verità.**

ORMEA

ARISTON Tel. 391.311. **Potere assoluto.** Ore 21,15.

ROBILANTE

ROBY. CHIUSO PER [illegible].

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. [illegible] **libre - Velocipedi ai tropici**. Or.: 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

S. GIACOMO DI R.

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. [illegible]. Orario: fer. e fest. 20-22.

[illegible]. Tel. 712.477. [illegible] **tramonto al-[illegible]lba.**

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Confronto finale** di S. J. Furie con L. Lamas. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il ciclone** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: [illegible]; 20,30. *Sala 3.* **Trainspotting.** Viet. 14. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] t. 581.71.90. **Potere assoluto** Or. 15,45; 18; 20; [illegible].

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Dna.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. [illegible]. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **Il gioco dell'oca** Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35.

CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Sospesi [illegible] tempo (The frighteners).** Or.: [illegible]; 18,10; 20,30; 22,30. V. minori anni 14.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

[illegible]ISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Profondo paese straniero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Independence day.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **La grande promessa.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pau[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, t. 534.614. **Nirvana.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Il senso di [illegible] per la neve.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **La dodicesima notte.** Or. 16,30; 20; 22,35.

[illegible] UNO [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Pane e fiore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 [illegible] [illegible] 7, [illegible]. 812.41.73. **L'allenatrice.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Una casa per Oliver.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vertigo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. orig. sottotit.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO [illegible] Concerti d'Estate giovedì 17/7 Orchestra del Teatro Regio diretta da Tommaso Placidi S. Barber - Adagio per archi; P.I. Cajkovskij Ouverture-fantasia da Romeo e Giulietta A. Dvoràk - Sinfonia dal Nuovo Mondo. Posti a L. 25.000 in vendita da martedì alla Biglietteria del Regio.

AUDITORIUM RAI p. [illegible]. Riposo.

[illegible] v. M. Cristina 71. T. [illegible]. Campagna [illegible]. stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abb. Milo Cabaret 7 spett. posto fisso. Arcc. più Milo 12 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abb. cassa teatro [illegible]ario 10-13; 15-19.

Big americani e italiani sono protagonisti del festival di Bra





A lato il trio di **John Scofield**
Sopra, il «big» **Mike Mainieri**

Jazz a Palazzo Traversa

Dal 18 luglio tre notti con le «stelle»

BRA. Ancora pochi giorni di attesa e gli appassionati di jazz della «Granda» potranno godere di una «tregiorni» tutta per loro.

E' il «Festival jazz Città di Bra» che da venerdì 18 luglio a domenica 20 trasformerà il cortile di Palazzo Traversa in una vetrina della musica internazionale ricreando quelle elettrizzanti atmosfere che si respirano in questo genere di manifestazioni, in qualsiasi parte del mondo si svolgano.

«E' questa la terza edizione del Festival vero e proprio - spiega il sindaco Franco Guida - ma [illegible] è la prima volta che proponiamo dei concerti jazz, perseguendo una strada che, soprattutto tempo fa, era abbastanza innovativa, in quanto come si sa il jazz non è un genere musicale che richiama le grandi folle».

La qualità degli artisti invitati nelle precedenti rassegna ha fatto aumentare l'interesse per la [illegible] jazz tanto che l'anno scorso ogni spettacolo è stato seguito da oltre 500 persone.

«Un risultato davvero eccezionale - conferma l'assessore al Turismo e Manifestazioni, Massimo Somaglia - che ci ha incoraggiato a migliorare ulteriormente la qualità: quest'anno presentiamo due "colossi" americani e un ottimo musicista italiano».

Il «fiore all'occhiello» della «tre giorni» è la presenza del John Scofield trio di cui [illegible] Comune di Bra si è assicurato l'unica data in Italia oltre a quella in programma a Perugia. Non è tuttavia meno famoso il gruppo che aprirà la manifestazione venerdì prossimo: la formazione capitanata da Mike Mainieri che si avvale di tre «spalle» di grandissima levatura: George Garzone (che alcuni anni fa si potè già ascoltare in provincia) al sax tenore, Michael Formanek (al contrabbasso) e Peter Erskine (batteria).

Il leader del gruppo, Mike Mainieri, [illegible] un virtuoso del vibrafono a [illegible] si è dedicato fin da ragazzo. Il suo stile [illegible] quello dei musicisti che lo accompagnano lo pone nell'area del jazz moderno d'impostazione classica in cui oltre all'affiatamento dei quattro strumentisti, giocano un ruolo di primo piano le improvvisazioni solistiche che, in questo caso, raggiungono livelli di altissimo valore. Il quartetto ha preso il nome [illegible] «American Diary» che, in una certa misura, riassume le caratteristiche e lo spirito del gruppo interprete di composizioni originali scritte da Mainieri.

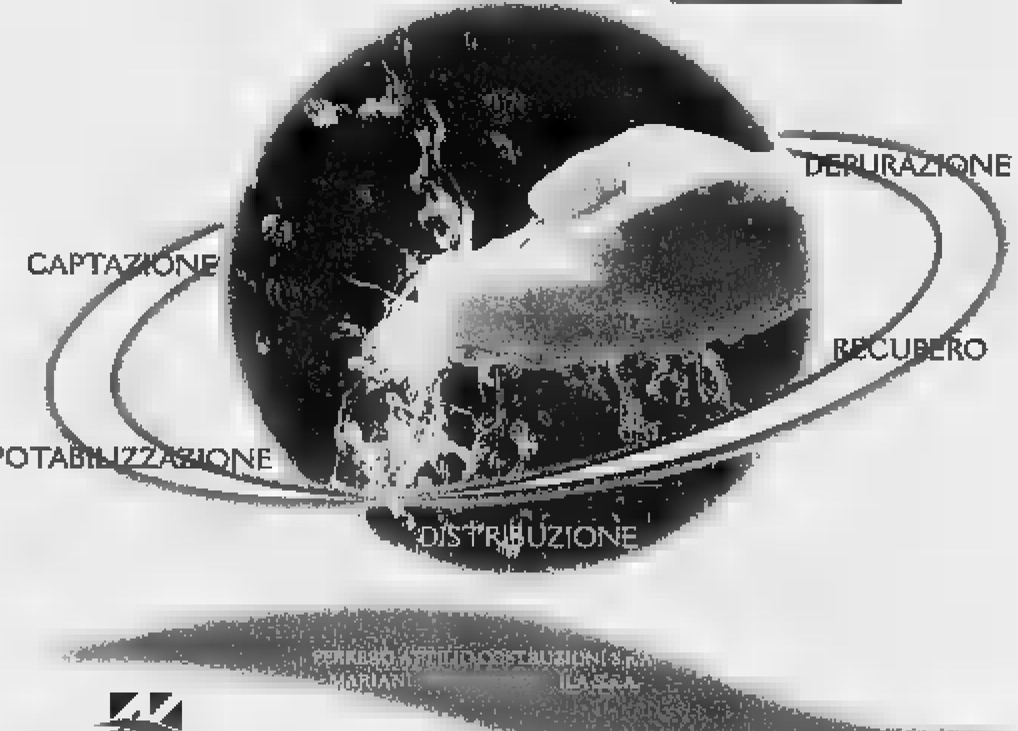
La seconda serata del Festival jazz [illegible] invece tutta italiana: ne è protagonista Claudio Angeleri, grande «tastiera» che spazia tra jazz e dintorni. Considerato uno dei migliori pianisti italiani, Angeleri presenterà uno spettacolo che unisce varie espressività raccolte sotto il titolo «Beatnik».

Oltre alle musiche che saranno interpretate da Gabriele Comeglio, sax, Riccardo Vigorè, basso e Vittorio Marinoni, batteria, si assisterà ad interventi della voce recitante [illegible] Oreste Castagna e ai momenti [illegible] danza di Nicoletta Lombardi. Musica, teatro, balletto si uniranno quindi nel tratteggiare un momento particolare della storia del Novecento: la Beat Generation, grande epoca [illegible] confronti e di scontri, di rottura [illegible] il passato [illegible] di, spesso utopici, slanci verso il futuro.

La terza sera, [illegible] strepitosa conclusione per il Festival con il concerto del John Scofield trio, composto dal chitarrista che avrà accanto Steve Swallow al basso elettrico e Billy Stewart, alla batteria. «Il trio con cui Scofield [illegible] presenta [illegible] Bra - scrive Giancarlo Roncaglia nelle note illustrative - rappresenta la dimensione ideale per mettere [illegible] mostra [illegible] le qualità dei musicisti sia il loro interplay».

Ogni concerto costa 20 mila lire, ma [illegible] possibile abbonarsi alle tre serate con 45 mila lire (rivolgersi all'Ufficio Turismo [illegible] manifestazione, orario: lunedì-venerdì dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18, sabato e domenica solo al mattino). In caso di maltempo i concerti si terranno all'Auditorium Arpino.







Subito visite mediche e la firma del contratto. Martedì la presentazione del palleggiatore

Domani l'Alpitour abbraccia Nik Grbic

Casoli e Mastrangelo restano cuneesi fino al Duemila

[illegible]. Vacanze finite per l'Alpitour Traco. Una o due settimane per riposarsi, [illegible] domani si torna al lavoro. Nella sede [illegible] piazzale della Libertà [illegible] rimasto solo il direttore sportivo Enzo Prandi, l'uomo che sta pilotando la società in un mercato molto difficile perché segnato da pochi movimenti. Il resto dello staff è [illegible] Lignano dove si lavora per organizzare la tappa del Mondiale [illegible] beach volley, un altro impegno della società cuneese. Ma al centro degli interessi c'è sempre il «volleymercato» [illegible] domani si vivrà una giornata importante: arriva Nikola Grbic. Il nuovo palleggiatore [illegible] sottoporrà alle visite mediche, firmerà il contratto triennale e martedì sarà presentato ufficialmente anche [illegible] tifosi.

Con l'arrivo di Nik, che ripartirà subito per continuare la preparazione ai campionati europei con la sua Nazionale, l'Alpitour Traco [illegible] getta nella nuova stagione agonistica. La squadra è quasi fatta. Ufficialmente manca soltanto un tassello. Una notizia importante sul fronte conferme con Cristian Casoli, uno dei martelli più richiesti dell'estate, che ha firmato fino al Duemila; contratto triennale per Luigi Mastrangelo, il centrale che torna a Cuneo [illegible] voglia di sfondare.

Papi, Pascual, Casoli, Mastrangelo, Galli, Grbic, Giretto, Simeonov e due giovani della Junior League: questa [illegible] la «rosa» fino ad oggi, [illegible] all'appello mancano [illegible] due tasselli: il secondo palleggiatore [illegible] il terzo martelli. Per il «vice» Grbic, il nome più accreditato resta quello di Selvaggi, ma una trattativa già [illegible] buon punto [illegible] è momentaneamente arenata per il «blocco» dell'affare che doveva portare Paolo Torre all'Italkero Modena. Fino [illegible] quando [illegible] avrà sistemato il giovane regista della Nazionale sperimentale, Cuneo non concluderà con Selvaggi. Intanto si fa chiarezza anche sulle partenze dopo la firma [illegible] De Giorgi per Montichiari e di Vladimir Grbic per i campioni brasiliani. Andrea Lucchetta [illegible] sospeso tra la misteriosa Piaggio Roma e la «matricola» Forlì.

Ma i tifosi avranno da divertirsi nella caccia al dodicesimo tassello. Il terzo schiacciatore sarà sicuramente uno straniero, perché in Italia l'Alpitour [illegible] ha trovato l'uomo giusto. Sono in ribasso le azioni di Costantinov, mentre [illegible] quelle di Mitkov, russo che ha fatto molto bene in A2, [illegible] di Chulepov, [illegible] dei talenti emergenti, ma ancora troppo giovane per uscire dall'ex Unione Sovietica. A Cuneo non sono però tipi da arrendersi al primo «no». La voglia di cercare nuove strade potrebbe però riservare sorprese clamorose ai tifosi dell'Alpitour Traco. Gli osservatori della società cuneese sono al lavoro su mercati lontani, fuori dall'Europa. Negli uffici di piazzale della Libertà [illegible] arrivate molte videocassette dell'ultima World League e alcuni giocatori sono stati studiati e sezionati per capire quanto sono in grado [illegible] far fare a Cuneo il salto di qualità, quello scalino che vuol dire scudetto.

ABBONAMENTI. Cuneo ha voglia di essere protagonista del «mercato» anche perché la campagna per la prenotazione di un posto al Palazzetto è partita a gonfie vele. Ci [illegible] molte richieste per ogni ordine [illegible] posti, soprattutto per i numerati, ma i vecchi abbonati hanno tempo fino al 30 luglio per confermare il posto occupato nella scorsa stagione.

Luca Ferrua



Dopo tante richieste **Cristian Casoli** (nella Foto Bedino con i genitori) [illegible] all'Alpitour per puntare subito al traguardo tricolore

Il volleymercato porterà a Cuneo anche un martello straniero

GRANDA SPORT

Pallone elastico

Sfida al vertice tra Sciorella e Dotta

Oggi in serie A di balon match-«clou» [illegible] Dolcedo (inizio ore 16) tra Sciorella [illegible] Dotta, primo [illegible] secondo della classifica. A Caraglio (ore 16) Papone ospita [illegible] Taggese del cuneese Bellanti. Nel campionato di serie B a Castellinaldo (ore 16) Milano ospita Terreno che venerdì sera ha conquistato un punto prezioso battendo 11-8 (5-5) Novaro, che oggi pomeriggio fa visita a Luca Dogliotti a Santo Stefano Belbo. Parte oggi il girone finale della [illegible] C1. Trasferte (alle 16) per la Ges-Art Roddino (Molinari) a Vene Rialto con Navone e della Oliva Costruzioni-Sanstefanese (Fantoni) a Vallerana col cortemiliese Rizzolo. [r. sir.]

Dog-trekking

A L[illegible] la prova del Campionato italiano

Si [illegible] oggi (prima partenza [illegible] 9,30) a Limone la prova del Campionato italiano di dog-trekking, «Suprium Cup». Alla vigilia dell'appuntamento, questi i «leader» delle classifiche: Maria Teresa Occelli (Donne, [illegible] punti); Andrea Grasso (Ragazzi, 540); Giuseppe Anfossi (Veterani, 660); Luciano Goitre (Amatori, 560); Giuseppe Occelli (Master, 680); Sergio Gastaldi (Senior, 660); Gabriele Biei (Junior, 200). [r. s.]

Bocce

Gare a Cuneo, Villanova, Niella Tanaro [illegible] Vernante

Oggi, dalle 8,30, sono in programma gare alla «Novella» di Cuneo (coppie C, Coppa Italia), Villanova Mondovì (terne D) e Niella Tanaro (selezione «Pto» per la categoria Ragazzi). Dalle 14, Vernante ospita un torneo a terne «C» di petanque. [r. a.]

Calcio

Martedì la «griglia» delle semifinaliste

Trascinato dai gol realizzati di Claudio Rocca [illegible] Fabrizio Torta, [illegible] team braidese «Parrucchieri La Corte» rifila un secco 6-0 al Bar Centro Cherasco e conquista, c[illegible] un turno di anticipo, l'accesso alle semifinali del memorial «Barbero», patrocinato da «La Stampa». Gli altri risultati della manifestazione: Red house-Simona auto 3-1; La Fondiaria-Carrozzeria Franco 5-1; Cappellazzo-Gambero rosso 1-1. Fra domani [illegible] e martedì, si scelgono le altre tre semifinaliste. [r. a.]

Ciclismo

Mondovì, oggi la «Coppa Giacosa» per Allievi

Oggi pomeriggio si svolgerà sul circuito di Sant'Anna la cinquantesima edizione della «Coppa Giacosa» di ciclismo riservata alla categoria Allievi. La partenza sarà alle 14,30 davanti allo stabilimento «Sgm» dove i corridori arriveranno alle 16,30 e dove si svolgerà la premiazione. [p. s.]

Si passa [illegible] tre colli

Oggi dalle 8,30 Garessio ospita il «Renault day»

GARESSIO. Organizzato dal Gruppo «Amici della Renault» e dalla Pro loco Garessio, [illegible] svolge oggi [illegible] Valle Tanaro il terzo «Renault Day», meeting nazionale per auto sportive. Sono attesi i modelli «Alpine», «Renault», «Gordini».

Sarà anche riservato uno spazio agli autotrasportatori con esposizione di veicoli industriali.

[illegible] raduno dei partecipanti è fissato alle 8,30 di fronte al bar Roma. Alle 11,30 sono in programma sfilata ed escursione turistica attraverso [illegible] Colle San Bernardo, il Colle Scravaion (passando per Calizzano), il Colle del Coasso e successivo rientro a Garessio. A partire dalle 17,30 la premiazione dei concorrenti al parco delle Fonti San Bernardo. [s. c.]

A S. Benedetto Belbo

C'è il Tricolore della montagna su 7,5 chilometri

S. BENEDETTO BELBO. I migliori specialisti delle gare motociclistiche in salita, si sfidano oggi nel trofeo «Comunità montana Alta Langa», che è valido come terza prova del Campionato italiano della [illegible]tagna. Dalle 9 alle 12,30 prove ufficiali (ieri pomeriggio si sono svolte quelle libere); alle 15 scatterà la prima delle due «manche». I piloti dovranno affrontare un tracciato di due chilometri e [illegible] che da San Benedetto Belbo porta al Passo della Bossola, vicino [illegible] Murazzano.

«Al via atleti delle classi 125, 250, 600, Open, Scooter, Sidecar e moto d'epoca - spiega Stefano Berrino, presidente del [illegible] Motoclub Cinzano, che organizza la gara -; sulle rampe dell'Alta Langa, i piloti si daranno battaglia». [r. a.]

Gp Parola [illegible] Fruttero

A Saluzzo e Boves si giocano le finali dei due tornei

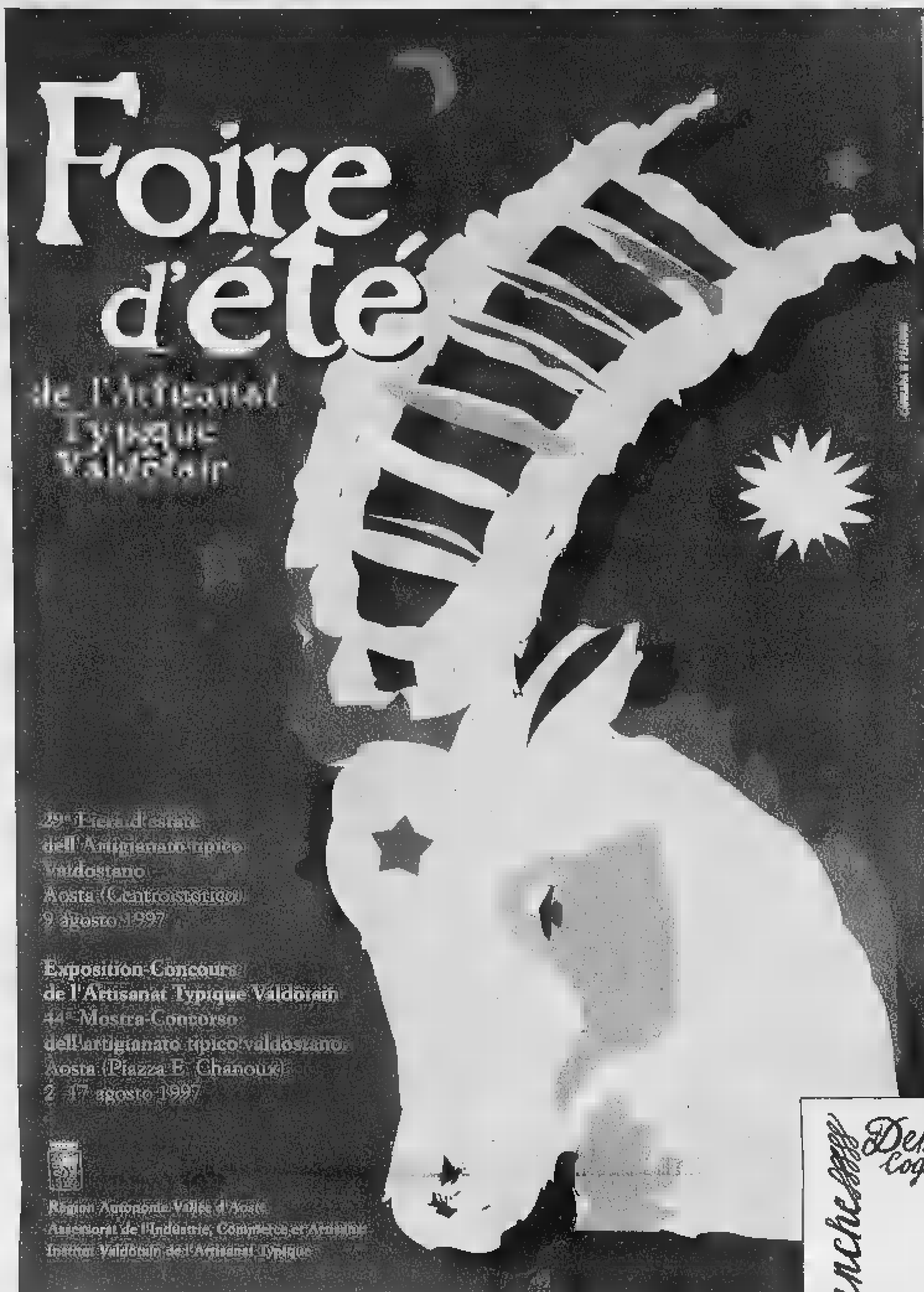
SALUZZO. Oggi si concludono due importanti tornei regionali di tennis.

Allo Sporting Club Saluzzo si assegnano [illegible] titoli validi per il Gran prix «Parolasport Panasonic Amico Shop Fratelli Giuliano». Alle 14 la finale Nc femminile (semifinaliste Manuela Veglia, Debora Cometto, Vilma Cerutti ed Elisabetta Nasi); alle 15 gli Nc maschili (semifinalisti David Dompè, Luciano Ghio, Paolo Bianco [illegible] Andrea Marras); a seguire i classificati (semifinalisti Antonio Gramari, Massimo Garnero, Oreste Pilotto ed Emanuele Mantineo).

Il prestigioso circuito «Fruttero» (Nc) gioca il suo ultimo torneo a Boves: oggi (dalle 15,30) finalissima. Sono entrati in semifinale Perini, Riccardi, Defilippi e Zanlungo. [r. s.]


TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.


MAGICA pelle
FANTASTICO salotto in vera pelle, divano 3 posti + 2 poltrone. Disponibile in altri colori e con letto.
Lire 1.996.000*
Tavolino in ciliegio, struttura in legno massiccio, gambe tornite, cm 120x70xH44, disponibile anche quadrato.
Lire
Salotto modello Firenze base con struttura in legno a vista rivestimenti in vera pelle, colori a scelta.
Divano 3 posti + 2 poltrone
Lire
Disponibile anche con il letto.
Tavolino in cristallo con basamento a listelli piano curvato, misure cm 116x60xH35.
Lire 461.000*
Vi presentiamo un vasto assortimento di divani in PELLE ed ALCANTARA, diversi modelli con la possibilità di scelta tra svariati colori.
Tavolino ponte in cristallo, misure cm 110x60.
Lire 299.000*
Divano in vera pelle, colori a scelta.
Divano 2 posti, misure cm 162x90.
Lire 750.000*
Divano 3 posti, misure cm 205x90.
Lire 895.000*
Disponibili anche con letto.
Comodo salotto in VERA PELLE, divano 3 posti + divano 2 posti. Diponibile con letto.
Lire 1.673.000*
MAGICA alcantara
Fantastico salotto in VERA ALCANTARA, divano 2 posti + divano 3 posti. Disponibile con letto.
Lire
Comodo salotto in VERA ALCANTARA, divano 2 posti + divano 3 posti. Diponibile con letto.
Lire
Divano 2 posti in vera alcantara, misure cm 161x93.
Lire 1.439.000*
Divano 3 posti in vera alcantara, misure cm 191x93.
Lire 1.635.000*
Disponibili anche con letto.
FANTASTICO SALOTTO angolare in ALCANTARA disponibile in diversi colori, misure cm 204x263, disponibile con letto.
Lire 3.699.000*
Vasta scelta tappeti
TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204
CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816
MOBILANDIA
Tutti i prodotti sono disponibili anche nella nostra sede:
MONDO SALOTTO
Via Savona, 39
Borgo San Giuseppe CUNEO
Tel. 0171/40.12.54
*I prezzi si intendono IVA esclusa.



29ème FOIRE *d'*ETE

de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d'*ESTATE

dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste · 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44ª MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES *de* COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de* VALGRISENCHE

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de* CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney



LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 13 Luglio 1997 *37*

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La prima uscita del candidato sindaco dell'Ulivo alla convention genovese

Pericu debutterà il 21 luglio

Da domani riprenderanno i lavori in Consiglio per l'esame e l'adozione del piano regolatore
Certa, per la Provincia, la conferma dell'attuale presidente Marta Vincenzi. An punta su Attanasio



Adriano Sansa rimarrà in carica sino a novembre, a meno di colpi di scena

GENOVA. Sabato livido e di silenzi, nonostante il sole e il cielo [illegible], nel mondo politico genovese. I partiti, i movimenti e gli schieramenti lo hanno trascorso arroccati nelle loro sedi [illegible] meditare le mosse future.

Apparentemente, la buriana è già stata scatenata: da lunedì i lavori del Comune, in particolare il complesso iter per la discussione e l'approvazione del piano regolatore generale, dovrebbe proseguire [illegible] i suoi tempi lenti e concludersi entro venerdì, [illegible] pure con due setti[illegible] di ritardo.

I partiti dell'Ulivo hanno promesso la massima lealtà e il sostegno vigoroso alla giunta sino all'ultimo giorno. Adriano Sansa, da parte sua, ha già dichiarato di non avere alcuna intenzione [illegible] dimettersi - eccetto che nel caso in cui gli dovesse mancare vistosamente il consenso in scelte qualificanti dell'amministrazione - e [illegible]



Giuseppe Pericu, candidato dell'Ulivo

chiudere con rigore la [illegible] gestione sino a novembre.

In [illegible] del pds e degli alleati - popolari, socialisti, Unione democratica, Rinnovamento, repubblicani e verdi - si preparano i piani di battaglia [illegible] già si comincia a parlare di candidati, assessorati e [illegible] eventuali alleanze (un «tormentone» che durerà [illegible] a ottobre [illegible] certamente [illegible] questione dei socialisti e dei partiti laici per potrebbero dar vita a una lista unica: [illegible] le insidie e [illegible] gelosie [illegible] già affiorate): per domani mattina, [illegible] stata fissata una riunione dei segretari politici. L'ordine del giorno prevede soltanto questioni organizzative legate alla gestione della [illegible]vention di lunedì 21 luglio, quando per la prima volta parlerà in pubblico Beppe Pericu, che attualmente rifiuta ogni commento e si gode qualche giorno di [illegible] in Sardegna, sua terra d'origine.

Ma lunedì ci sarà qualche cosa di più: è probabile che, anche se non si arriverà a una decisio[illegible] definitiva, che si parli anche della candidatura alla presidenza della Provincia. Il pds, partito di maggioranza relativa all'interno del centrosinistra, proporrà la riconferma di Marta Vincenzi che raccoglie attorno a sé una larga popolarità. Gli alleati, da quanto s'è appreso, non solleverebbero obiezioni: Supermarta dovrebbe essere designata all'unanimità. Ci sarà semmai una rincorsa a spintarelle per strappare la vicepresidenza, considerato che il vice di Beppe Pericu sarà certamente Claudio Montaldo. Si prevede un duello - risolto certamente dal risultato elettorale - tra i popolari e la «federazione» dei laici.

Ma non [illegible] tranquille anche le acque del Polo, dove si scontrano le opposte strategie di Forza Italia [illegible] di An. Questi ultimi scalpitano affinché si arrivi a una rapida designazione d'un candidato.

Non nascondono la loro preferenza per Luigi Attanasio, presidente dell'Assoindustria, per agganciare [illegible] parte del mondo imprenditoriale e sottrarlo all'influenza di Beppe Pericu che ha però tutte le caratteristiche per «sfondare» al centro dell'elettorato.

Chi vuole attendere più a lungo, però, è l'on. Alberto Gagliardi fac totum [illegible] Forza Italia, strettamente collegato a Gianni Baget Bozzo, stratega del Polo. «Pericu - dice - è l'ennesima foglia di fico del pds, la cui politica ha mandato a picco l'economia della città. Tra cinque anni farà la fine di Sansa».

Paolo Lingua

LA GUIDA DI LIGURIA ESTATE
[illegible]

Carmen Di Pietro a Sestri Levante
Martedì a Genova arriva Milva



L'ex compagna di Sandro Paternostro si esibisce questa sera ai Castelli di Sestri Levante. La cantante al Carlo Felice nell'ambito dei balletti di Nervi dove [illegible] sono concluse le esibizioni del Frankfurter Ballet. Numerose manifestazio[illegible] oggi in provincia.

ALLE PAGINE 37-38-40

Pedullà, un illustre precedente

Nel 1971 fu defenestrato da Paolo Taviani

GENOVA. La vicenda della «defenestrazione» [illegible] Adriano Sansa ha un illustre precedente nella storia dei sindaci genovesi: la sorte di Sansa è stata simile, per certi aspetti, a quella di Augusto Pedullà, democristiano, che fu sindaco dal 1964 al 1971. Augusto Pedullà era nato nel 1916: d'origine calabrese, naturalizzato genovese, ingegnere, imprenditore, padre di nove figli, era stato un esponente di spicco dei laureati cattolici.

Montiniano, leader ligure degli amici di Aldo Moro, era stato discosto per molti anni dalla politica attiva. Poi, alla fine degli anni Cinquanta, aveva accettato la carica, anche per la sua competenza tecnica nel settore, presidente dell'Amt, in controtendenza con i tempi, aveva cercato di imporre una gestione manageriale. Nel 1964, anche per motivi di salute, lasciava la carica di primo cittadino Vittorio Pertusio (a Tursi ininterrottamente dal 1951): la Dc si interrogò a lungo p[illegible] trovare [illegible] [illegible]e all'altezza di Pertusio, uomo bellissimo, brillante, fascinoso oratore e charmeur di classe. I «saggi» dello scudocrociato indicarono Augusto Pedullà e Paolo Emilio Taviani, sign[illegible] indiscusso di Genova e della Liguria, concesse il suo imprimatur e si impegnò in prima persona. Erano anni molto caratteristici: in Liguria [illegible] [illegible] governava [illegible] il permesso di Taviani che controllava, attraverso i capi di quei partiti, suoi strettisismi alleati, non solo la Dc, ma anche [illegible] Psi e il Psdi.

Ma Pedullà dimostrò subito che non apparteneva alla categoria di quelli che dicono signorsì. Trovò il Comune in cattive acque dal punto di vista della gestione: erano i tempi delle cicale e il rigore finanziario [illegible] considerato [illegible] optional ottocentesco. Così - ecco i corsi e i ricorsi della storia - cercò di incrementare le entrate, aumentando le tasse comunali, limitando nel contempo le uscite. Fece ridisegnare il piano regolatore, stette addosso alla aziende municipalizzate come un cane da guardia. Pedullà era un [illegible] chiuso, introverso, permaloso, poco incline alla demagogia. Si irritava [illegible] il Pci, allora molto populista, gremiva le tribune, durante i consigli comunali, di folla irata, con cartelli e striscioni. Non amava



Il senatore Paolo Emilio Taviani

tagliare i nastri. Poi, soprattutto, [illegible] voleva sentire ragioni quando le segreterie della stessa dc e anche del psi chiedevano favori [illegible] raccomandazioni. Diede vita, per difendersi, alla corrente morotea: tra i suoi giovanissimi luogotenenti c'era un giovane funzionario dell'Enel, anche lui della nidiata dei «laureati cattolici», Giancarlo Mori.

E così fu guerra con quello che allora tutti chiamavano «Il re di Bavari». Rieletto sindaco nel 1966, dopo pochi mesi [illegible] commissario prefettizio, Pedullà visse in trincea sino al 1971. Pochi mesi prima di concludere il [illegible] mandato, ebbe il primo infarto. Gli predisposero, con tutti gli onori, il benservito. Taviani aveva girato il pollice in basso. Pedullà, [illegible] pure a te[illegible] alta e con il Comune risanato dai debiti, uscì dalla scena politica. Qualche anno più tardi fu designato presidente della Camera di commercio: ma se ne andò, sbattendo la porta. Anche lui non sapeva comunicare. Un nuovo infarto gli fu fatale dieci anni fa. [p. l.]

Automobile club

Corsi a scuola per guidare i [illegible]

GENOVA. L'introduzione dell'educazione stradale in classe, una specie [illegible] «foglio rosa» a [illegible] anni e corsi scolastici per la guida dei motorini. Questi [illegible] alcune delle proposte dell'Automobil club ribadite ieri mattina durante la presentazione del «Manifesto europeo degli automobilisti», che [illegible] è svolto ieri allo Star Hotel President. I lavori sono stati aperti dal direttore Eduardo Celentano [illegible] cui è seguita la relazione di Giovanni Bono, presidente del comitato regionale ligure dell'Automobile club. Il manifesto [illegible] articola in sette punti: l'inquinamento, la sicurezza stradale, lo snellimento burocratico, l'equità e semplificazione fiscale, [illegible] mobilità urbana, la mobilità extraurbana [illegible] autostradale, trasporto merci. Alcuni di que[illegible] problemi sono già stati affrontati e superati in altri paesi europei dove sono state attivate misure per garantire una vita migliore ai cittadini automobilisti. [m. c. c.]

Tre marocchini

Sono bloccati dopo l'incendio del [illegible]

GENOVA. Tre marocchini, che hanno incendiato e distrutto per ritorsione il magazzino dove dormiva [illegible] altro extracomunitario, sono stati arrestati dalla polizia dopo una caccia nei vicoli. Uno è minorenne, gli altri, che avevano cercato di spacciarsi per minori, [illegible] Chafik Azmlak e Mousa Morabidte. L'incendio è stato appiccato intorno alle 18,30 in vico del Fregoso, dove provvisoriamente abita un algerino, in attesa del ritorno dal carcere del travestito intestatario del magazzino. I tre avrebbero chiesto [illegible] precedenza ospitalità all'algerino, ottenendo [illegible] rifiuto, e si erano allontanati minacciando di accoltellarlo (addosso [illegible] uno di loro la polizia ha trovato un coltello). Tornati quando l'algerino non c'era, hanno sfondato la porta, incendiando il letto.

Un testimone ha chiamato il 113 e gli agenti delle volanti riuscivano a catturare i tre [illegible] vico Orefici. [a. p.]

[illegible]

POLIZIA

Sfugge al controllo e si ferisce

Un giovane che viaggiava su un ciclomotore rubato e per di più si sarebbe dovuto trovare agli arresti domiciliari, è rimasto ferito ieri nel tentativo di sfuggire a un controllo della polizia. Massimiliano Arzà, 24 anni, residente in via Giro del Vento, [illegible] in via Brigate Partigiane quando ha visto i poliziotti che gli facevano segno di fermarsi. [illegible] accelerato, ma nella fuga [illegible] andato a sbattere nel marciapiede all'altezza del distributore Agip ed è finito a terra. E' stato ricoverato con prognosi di 30 giorni. [a.p.]

MALORE

Pensionato muore in discoteca

Tragedia ieri pomeriggio nella discoteca Cezanne di via Cecchi. Un [illegible] di 63 anni, Silvio Zobbio, residente in corso Galliera, improvvisamente si è accasciato sulla pista da ballo del locale, dove si stava svolgendo una festa dedicata la liscio. Soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca è stato trasferito all'Ospedale San Martino, dove è morto alle 18. [m.c.c.]

POSTE

Cambiano gli orari di apertura al pubblico

Gli uffici postali addetti ai servizi di posta lettere, pacchi e telegrafo da domani saranno aperti al pubblico dalle 8 f[illegible] alle 18: il provvedimento riguarda le agenzie [illegible] piazza Dante 4, [illegible] piazza Monastero 4 e di via Catalani 49. [m. c. c.]

POLFER

Chiusa l'edicola di Brignole per qualche [illegible]

Top secret sulle indagini della polfer che venerdì pomeriggio hanno spinto gli agenti a chiudere l'edicola della stazione Brignole. La rivendita è stata regolarmente riaperta ieri mattina, ma non si conoscono i motivi del provvedimento. [m. c. c.]

IL CASO

MISURA SENZA [illegible]

La decisione dopo un'inchiesta della polizia: è accusato di induzione, favoreggiamento e sfruttamento

Alloggi alle prostitute, è radiato dall'albo

Un agente immobiliare severamente punito dalla Camera di Commercio

GENOVA. Per la prima volta [illegible] Liguria e probabilmente per la prima volta in Italia, un agente immobiliare che affittava locali alle prostitute [illegible] stato radiato dal Ruolo degli agenti di affari in mediazione, ovvero dall'albo dei mediatori, per «grave turbativa del mercato». La decisione, su segnalazione della polizia, è stata presa mercoledì scorso dalla Camera di Commercio e riguarda Benito Canfarotta, 58 anni, palermitano, titolare dell'agenzia immobiliare Canfarotta in via Canneto 25 [illegible]so.

Personaggio conosciutissimo nel centro storico, Canfarotta è [illegible] sorta di [illegible] [illegible] fondi che, classificati [illegible] catasto come magazzini adibiti al deposito merci, in realtà vengono affittati a cifre altissime alle prostitute sudamericane che esercitano nei vicoli. L'uomo risulta proprietario [illegible] [illegible] quarantina di alloggi, [illegible] possiede immobili anche fuori [illegible] centro storico, in altri quartieri cittadini.

Insieme con la moglie, Filippa Lo Re, di 63 anni, che lo aiutava nella gestione dell'agenzia, è indagato per induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, a partire dal 1994, nei confronti di quattordici giovani donne sudamericane, in particolare 13 colombiane e una uruguaiana. A loro avrebbe affittato i magazzini di sua proprietà, squallidi locali fatiscenti, malamente arredati, sporchi, con i servizi consistenti in un vecchio water e un piccolo lavabo. I contratti «regolari» a cifre comunque alte per un magazzino, intorno alle 400 mila lire mensili, avrebbero nascosto il pagamento in nero di un consistentissimo conguaglio e in alcuni casi la riscossione di [illegible] percentuale sugli incassi delle prostitute, dalle 100 alle 300 mila lire al giorno.

Nella sua attività di locazione, Canfarotta è stato anche multato per la mancata osservanza della cosiddetta «legge antiterrorismo», ovvero la norma che prevede la comunicazione alla polizia entro 48 ore d[illegible] cessione del fabbricato.



Le case nei vicoli del centro storico e, nel riquadro, Benito Canfarotta

«La radiazione dall'albo degli agenti immobiliari costituisce un importante precedente - spiega il neoinsediato dirigente della squ[illegible] mobile, il vicequestore Filippo Dispenza - che potrebbe riguardare anche il problema degli affitti irregolari agli immigrati clandestini».

L'inchiesta sul giro di prostitute sudamericane nei magazzini del centro storico [illegible] stata condotta dalla [illegible]zione buoncostume, coordinata dal commissario Alessandra Bucci, ed ha portato alcuni mesi fa alla scoperta del «monopolio» di Canfarotta, che andava avanti almeno dal 1994. Nel marzo scorso sono stati posti sotto sequestro sei fondi: in vico Angeli 1/1, vico Pepe 4/2, vico Droghieri 1/1 scala destra, via ai Macelli di Soziglia 4/2, vi[illegible] Morchio 6/1, via San Luca 4/4. Poi, in parallelo all'indagi[illegible] sul reato di sfruttamento, rilevate le gravi irregolarità nell'attività di mediazione, gli investigatori della mobile hanno segnalato Benito Canfarotta alla Camera di Commercio per un procedimento disciplinare a suo carico. E in data [illegible] luglio, la giunta camerale ha deliberato la radiazione, giudicando il comportamento di Canfarotta grave dal punto di vista giuridico [illegible] morale.

[illegible] Pieracci

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20:
Reali, via Interiano 3.
Burlando, via Granello 3.
Casena, vico Casana 22.
Calosi, via P. della Cella 7 A.
Del Lido, via Guerrazzi 52.
Ligure, via [illegible].
Con orario 8,30-13; 15-19,30:
[illegible], via Danao, 224.
Scanavino, corso Sardegna 233.
Caprera, via Caprera 96.
Campori, via Oberdan 69.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-19,30:
Sapeto, via Sapeto 47.
S. Bernardo, via Mogadiscio 45.
Dagnino, via Struppa 146 H.
Cantore, via Cantore 51.
Centrale, via Canzio 47.
Centrale, via Gattorno 5.
Comunale, via C. Battisti 42.
Certosa, via Jori 23.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20:
Centrale, via Pastorino 62
N. S. della Guardia, via S. Quinco 30.
Solo domenica sino [illegible] 12,30 *Palmaro*, via Prà 167.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-21,30:
Multedo, [illegible] Multedo 107.
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Remi: p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[illegible]
Monteverde: via Garibaldi 2, tel. 309.046 - 363.276
Rossi: via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[illegible]IA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.403, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
[illegible] **Trigoso:** [illegible]. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. [illegible].
Sori: tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: [illegible] 5551; **Galliera:** [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41[illegible]1; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; [illegible], p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Ter-[illegible], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo [illegible] Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; [illegible] **Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.[illegible].

FERROVIE

Genova: telef. 284081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. [illegible]; **Chiavari:** tel. [illegible] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [illegible]. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59651; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 288.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], [illegible], 50.317, 50.847, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, [illegible]; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

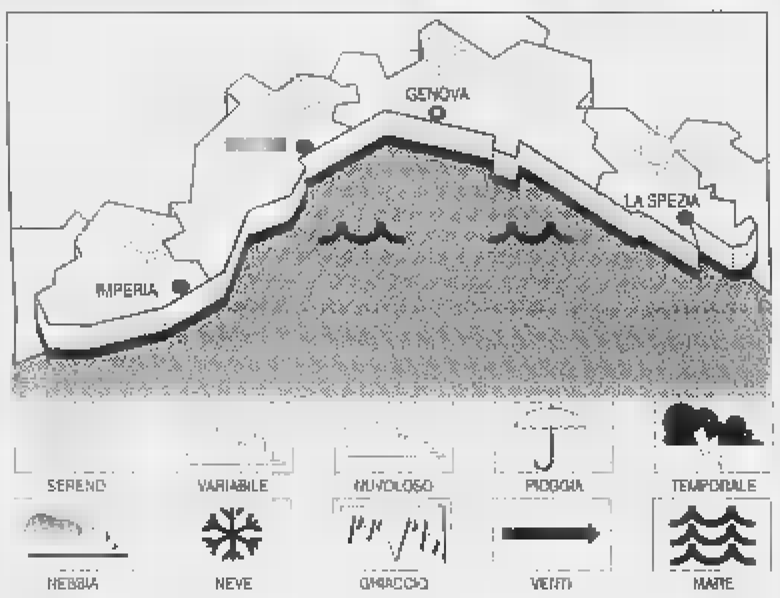
CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: [illegible]. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, add[illegible] pomeridiani [illegible] rilievi che potranno originare temporali, vento debole, [illegible] poco mosso. **Previsione per domani.** Aumento della nuvolosità e della tendenza temporalesca, mare poco mos-[illegible], temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 23,5° C, umidità 78%, pioggia 0 [illegible], vento Est 10-15 km/h, mare poco mos-[illegible], cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	[illegible]
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 26	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: [illegible]; temp. mare **24° C**

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,09. La **Luna** cala all'1,03 e si leva alle 14,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA CINEMA A [illegible]

ARISTON 1. Tel. 208.549. Chiusura estiva.

[illegible] **2.** Tel. 208.549. Chiusura estiva.

AUGUSTUS. [illegible]. 566.810. Chiusura estiva.

DEL COTONE - SALA [illegible] Tel. 275.89.30. **Il ciclone.** Regia L. Pieraccioni [illegible] L. Pieraccioni, L. Forteza. [illegible] 10.000; 8000; [illegible]. 8000/6000.

[illegible] **- SALA MAESTRALE.** [illegible]. 275.69.30. **Spiriti** [illegible] **tenebre.** Regia Stephen [illegible] con Michael Douglas, Val Kilmer. L. 10.000; [illegible]. Mercoledì 8000; 6000.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Hamlet** regia K. Branag con G. Depardieu, J. Lemmon, [illegible] Branagh. Ore 20,30. Sab., dom. 16; 20,30.

CORALLO 2. [illegible]. 586.419. **Transfert pe-**[illegible]. Or.: 20,20; 22,30. S[illegible]. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (dal 30/7 chiu-[illegible] estiva).

GRATTACIELO. Tel. 564.403. Chiusura estiva.

LUX. [illegible] 561.891. Chiusura estiva.

NETTUNO. [illegible] **DORIA.** Ingresso da via Adua. [illegible] **professore matto.** regia T. Shadyac con E. Murphy, J. Pinkett. Ore 21,30. Lire 8000; [illegible].

ODEON. Tel. 362.82.98. Chiusura estiva.

OLIMPIA. Tel. 581.415. Chiusura estiva.

[illegible]. Tel. 564.849. Chiusura estiva

RITZ. [illegible]. 314.141. **Pane e fiore,** regia M. Makhmalbaf, con A. Bakhshi, [illegible]. Hadi. Or.: 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. Chiusura estiva.

UNIVERS[illegible] - PALAZZO DELLO [illegible] **LO - SALA 2. Paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Chiusura estiva.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Chiusura estiva.

[illegible]. Tel. 562.137. Chiusura estiva.

[illegible]. **ABC** t. 413.838; [illegible] t. [illegible]; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.389; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **D**[illegible]. 566.516; [illegible] t. 645.7943; [illegible]. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. Chiusura estiva.

CARIGNANO D'ESSAI. Telefono 570.2348. Chiusura estiva.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. Chiusura estiva.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. Riposo.

LUMIERE. Tel. 505.936. Chiusura estiva.

NICKELODEON. Tel. 589.640. Chiusura estiva.

PEGLI
EDEN. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. **Michael Collins.** regia N. Jordan con L. Neeson, J. Roberts, N. Estrada. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
[illegible] **PARROCCHIALE.** [illegible]. 957.7130. Riposo.

NERVI
S. SIRO. Tel. 32.02.564. Chiusura estiva.

VOLTRI
AMBROSIANO. Telef. 613.61.38. Chiusura estiva.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. **Guerre stellari**, regia G. Lucas con M. Hamill, H. Ford. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 286.033. **Nirvana**, regia G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. [illegible] 16,30; 18,30; 20,10; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Ore 21,30.

CHIAVARI
CANTERO. Telefono 363.274. Chiuso fino al 15 luglio.

MIGNON. Telefono 309.694. Chiuso.

[illegible]
ARISTON. Tel. 41.505. [illegible] **assoluto**, regia C. Eastwood con G. Hackman, C. Eastwood. Ore 21,30. Lire 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. [illegible]. 589.329 - 591.697. [illegible] poso. Martedì [illegible] Milva interpreta i tanghi di Piazzolla. Ore 21. Prezzi: 50.000; 35.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. [illegible]. 570.2472. Chiusura [illegible].

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telefono 831.1891. Chiusura estiva.

[illegible] **GENOVESE.** Tel. 839.35.89. Riposo.

TEATRO [illegible].

FORTE SPERONE via al parco [illegible] Peralto. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. Riposo.

A SAVONA

SAVONA
DIANA 1. Tel. 825.714. **Le onde del de-**[illegible]. Orario: 21,45. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 2. [illegible] 825.714. **Nirvana.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 825.714. **Qualcosa di personale.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
C[illegible]. Tel. 640.263. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [illegible] **Impossibile.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. Chiuso per ferie

[illegible]. Tel. 50.997. **Il paziente ingle-**[illegible]. Or.: 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO
ARENA VITTORIA. [illegible] **bugiardo.** Ore 21,30. Lire 7000; [illegible].

FINALE LIGURE
[illegible] **Romeo e** [illegible]. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. [illegible]. 692.200. **Il gobbo di** [illegible] **Dame.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

LAIGUEGLIA
CORALLO: Jerry Maguire. Ore 21. Lire 8000; 5000.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. Romeo e Giulietta. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]ESE. Tel. 669.961. **Dante's peak.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

PIETRA LIGURE
GIARDINO: [illegible] **carica** [illegible] **101.** Ore 21,30.

SASSELLO
[illegible] OGGI RIPOSO.

SPOTORNO
ARISTON. [illegible]. Ore 21,30. [illegible] 8000; [illegible].

ASTRO: Segreti e bugie. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **Il ciclone.** Or.: 21; 22,45. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il** [illegible]**bo di Notre Dame.** Ore 15,30; 17,30; 21,15. Lire 10.000; 7000.

VARIGOTTI
[illegible] **Il santo.** Ore 21,30. [illegible]: 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible]E. Tel. 63.871. **Space Jam.** Orario: 20,15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] **ciclone.** Orari: 20,30; 22,30. Lire 8000.

BORDIGHERA
[illegible] Tel. 261.955. **Music graffiti.** Or.: 20,30; 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE. [illegible]. 495.930. **Dragonheart.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000/6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA. Sono pazzo di Iris Blond. [illegible].: 21,30. L. 8000; 5000.

VALLECROSIA
[illegible] **BOSCO.** Tel. 254.898. Nuova programmazione.

SANREMO
ARISTON. Tel. [illegible].060. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. CHIU-[illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. [illegible]. CHIUSO [illegible] LAVORI.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Jerry Maguire.** Orario: 15,30 ult. 22,30. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible].

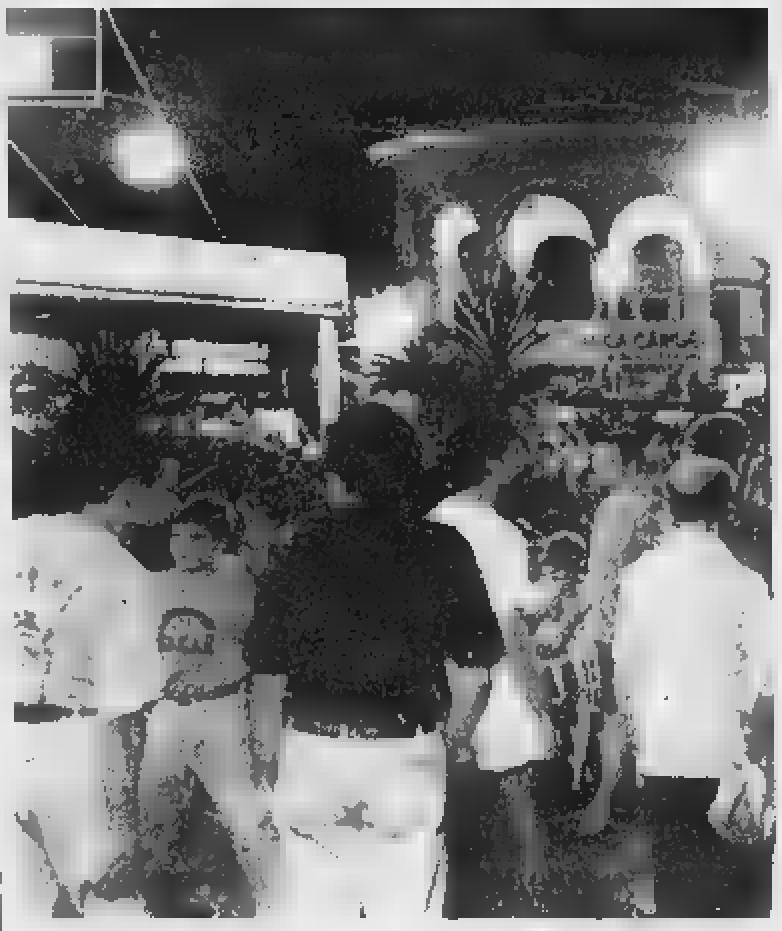
[illegible]. Telefono 507.070. CHIUSO PER FERIE.

ORFEO. Telefono 662.333. **Perversioni femminili.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Curiosa e simpatica iniziativa del Comune per incentivare la raccolta differenziata

Rapallo, i rifiuti per un gelato

Un premio per chi depositerà nei contenitori vetro, carta, plastica e lattine. Buoni acquisto da consegnare in base alle segnalazioni dei vigili urbani. La collaborazione di otto gelaterie



I dehors della passeggiata si [illegible]: ma la musica non è sopportata

RAPALLO. «Ai bambini buoni la dolce...»: erano le parole di una [illegible] che reclamizzava [illegible] purgante. «Ai cittadini buoni, un dolce gelato» potrebbe essere [illegible] slogan di una simpatica iniziativa dell'amministrazione comunale per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

L'idea potrà fare sorridere ma è sicuramente vincente: [illegible] partire da domani i cittadini di Rapallo, residenti e non, che effettueranno il riciclaggio di carta, plastica, vetro e lattine depositando il materiale separato negli appositi contenitori, «se saranno fortunati - si legge in un comunicato del Comune - potranno vedere premiato il loro civismo con l'offerta [illegible] un gelato».

Non si tratta di estrazioni [illegible] sorte tra coloro che intendono rispettare le indicazioni dell'amministrazione, e c'è da [illegible]gurarsi che siano tanti, oppure della consegna di un cono gelato nei pressi dei contenitori della spazzatura. Si tratta di buoni per una confezione da mezzo chilo «di gustoso e fresco prodotto» messo a disposizione da otto gelaterie artigianali, [illegible] iniziativa dell'assessorato all'ambiente [illegible] Rapallo. Ma come funziona; [illegible] chilo di gelato per ogni bottiglia messa nell'apposito contenitore? No. Allora bisognerà stabilire quali sono i cittadini da premiare.

A questo punto [illegible] la difficoltà [illegible] creare un meccanismo per valutare [illegible] più degno di gelato chi porta tante bottiglie nell'apposito contenitore, o chi [illegible] porta meno ma ha anche al[illegible]e lattine e un fascio [illegible] giornali per gli altri contenitori. Chi giudicherà? Qui sta l'idea dell'assessore Roberto Tosi: i vigili urbani. Nel comunicato viene spiegato che l'assessore ha dato precise disposizioni [illegible] vigili urbani. «Quelli delegati al controllo del territorio, dislocati in [illegible] zone della città e in [illegible] diversi, che vedranno i cittadini utilizzare correttamente i contenitori destinati alla raccolta differenziata, consegneranno un buono acquisto messo a disposizione dalle gelaterie artigianali».

In una città dove pareva che nel torrente fiorissero [illegible] pepite d'oro, bisogna stare attenti nel recepire e riportare le notizie. Ma questa è su una carta intestata del Comune. Nel ribadire che l'idea è ottima e che merita successo, rimane solo una perplessità: i vigili urbani che controllano la differenziazione dei rifiuti. Potrebbe accadere questo: sapendo che i vigili urbani saranno all'erta (si presume nascosti o perlomeno non in mezzo alla strada) ci saranno cittadini, noncuranti della raccolta differenziata e degli orari di deposito, che avanzeranno verso i contenitori con passo alla «pantera rosa»: quelli che invece puntano al gelato gesticoleranno mettendo bene in evidenza la rumenta differenziata.

Giuliano Vignolo



Una coppia di vigili urbani in [illegible]: toccherà a loro individuare i premiandi

Orchestre? Stop a mezzanotte

Rapallo, provvedimento del sindaco
Guerra tra baristi e albergatori

RAPALLO. Quando la stagione estiva è in ritardo per le condizioni atmosferiche non buone, o si preannuncia poco brillante per la situazione di crisi che attanaglia tutti i settori, gli operatori turistici e commerciali vorrebbero essere in condizione di poter sfruttare quei pochi giorni che rimangono dell'estate prima delle frescure di settembre. Tra questi i gestori e titolari dei bar del lungomare che si [illegible] attrezzati per accogliere al meglio turisti [illegible] residenti, impegnandosi anche con notevoli spese per avere un'orchestrina nei loro locali.

L'iniziativa è destinata a naufragare, con conseguenti riflessi negativi, perché è stato imposto alle orchestre [illegible] spegnere gli amplificatori entro la mezzanotte.

Una questione che tiene ban[illegible] da anni [illegible] soltanto a Rapallo; succede in ogni centro turistico, anche molto più rinomato. Una guerra portata avanti [illegible] riserve da chi difende la quiete serale [illegible] non intende [illegible] disturbato dai suoni, [illegible] volte veramente troppo alti di volume, delle orchestre [illegible] complessi nei locali all'aperto. Sull'altro fronte c'è chi sostiene che in nome del turismo si dovrebbe accettare anche qualche sacrificio da parte di tutti. Si tratta in fondo di un periodo molto breve: 20 luglio-20 agosto. A Rapallo il sindaco Roberto Bagnasco ha detto ai responsabili dei bar sul lungomare che gli amplificatori dovranno essere spenti alle 24. Non è un'iniziativa personale del sindaco, ma una richiesta che hanno fatto gli albergatori tramite lettera.

Naturalmente anche gli albergatori hanno le loro esigen[illegible] dettate dalle richieste, o lamentele, dei loro clienti. «Errori ce ne sono stati in passato dalle due parti - dice Enzo Ver[illegible] del comitato della passeggiata a mare - ma [illegible] turismo ha le sue esigenze e se abbiamo [illegible]glia di fare turismo, dobbiamo sederci ad un tavolo e discutere le esigenze di tutti coloro che sono impegnati nel settore». L'idea di dovere spegnere gli amplificatori e [illegible] conseguenza far tacere le orchestre a mezzanotte, ora in cui sul lungomare si può dire che la vita è appena cominciata, è giudicata inconcepibile da parte dei quattro o cinque locali che hanno prenotato l'orchestra.

Volendo si potrebbe andare alla fonte del problema, cioè al volume degli amplificatori. Quando negli anni Sessanta la passeggiata a mare di Rapallo era un susseguirsi [illegible] orchestrine, i clienti seduti ad un bar non sentivano la musica del locale accanto. Le orchestre [illegible] gli amplificatori ma la musica di allora [illegible] veramente «da ascolto». Era amplificata la [illegible] cantante e la chitarra. Quando era il momento di abbassare i volumi, gli altri strumenti continuavano normalmente, la chitarra diventava strumento acustico e non elettrico, e il cantante utilizzava [illegible] filo di volume. Oggi [illegible] sola persona con una tastiera computerizzata riesce a dare l'idea di un'intera orchestra. Ma per farlo deve alzare i volumi. **[g. vi.]**

La vittima è un'infermiera, soldi prelevati anche col bancomat

Casa svaligiata e borsa rubata Sorpresa: l'autore è il fidanzato

GENOVA. L'affezionato fidanzato le ha rubato la borsa con l'aiuto di due complici, poi le ha svaligiato la casa, ha incassato [illegible] il bancomat e ha tentato anche di spacciare gli assegni del carnet. Fortunatamente Patrizia, una bella infermiera di 24 anni, ha recuperato tutto, grazie alla polizia, ma le resta il dolore per il raggiro subito.

La brutta avventura [illegible] cominciata la sera del 30 giugno, quando la giovane, che abita a Di Negro, è uscita con il sedicente fidanzato Davide, 27 anni, dipendente trimestrale, e [illegible] coppia [illegible] amici di quest'ultimo, Carmine, [illegible] anni, muratore, e Marina, 24, incinta si presume di Carmine, tutti e tre residenti tra via Mogadiscio, via Terpi e via dei Platani, con precedenti, che lei ignorava, per reati contro [illegible] patrimonio.

In un locale di Quarto sparisce la borsa di Patrizia. Carmine e Davide partecipano all'infruttuosa ricerca, poi convinco[illegible] la giovane, rimasta senza soldi e senza le chiavi di casa, a trascorrere la notte da Marina.



Un prelievo con il bancomat

La mattina dopo, quando Patrizia torna a casa per tentare di entrare, magari con l'aiuto di un fabbro, scopre che qualcuno l'ha preceduta portandosi via impianto stereo e gioielli. A questo punto la giovane si [illegible] al commissariato di via Milano per denunciare i furti. E comincia ad [illegible] qualche sospetto, come dice alla polizia: sui documenti che erano in borsa, infatti, era riportato [illegible] vecchio indirizzo, il trasloco nel nuovo appartamento risaliva [illegible] poco tempo prima e solo alcuni amici conoscono il suo vero recapito. A questo punto si aggiunge la segnalazione della banca, dove nella notte erano state prelevate [illegible] mila lire. Non solo, qualcuno ha spacciato uno degli assegni che erano in borsa per acquistare [illegible] cellulare in un negozio di Voltri, firmando con un nome maschile ed esibendo un documento rubato.

Dalle riprese al Bancomat si riconoscono Davide e l'auto di Carmine e il negoziante di Voltri conferma di aver trattato con Davide, Carmine e [illegible] terzo individuo, Mario, 26 anni. Scattano [illegible] perquisizioni: [illegible] di Davide [illegible] sono stereo, Bancomat, cellulare e [illegible] documenti d'identità rubati in locali pubblici, a [illegible] di Marina gli ori. Fidanzato e amico sono stati denunciati per furto continuato e truffa, Marina per ricettazione, Mario per truffa. **[a. p.]**

Così una madre che ha fatto arrestare una spacciatrice marocchina

«Ho difeso i miei figli»

La donna, separata da tempo, aveva scoperto che il marito aveva una relazione con la giovane. «Non volevo che i ragazzi entrassero nel mondo della droga»

GENOVA. Una spacciatrice che doveva ancora scontare 11 mesi [illegible] pena, è stata rintracciata e catturata grazie alla preoccupazione di [illegible] madre, che si è rivolta alla polizia per tutelare i [illegible] due figli.

La donna, separata da tempo, aveva scoperto infatti che il marito aveva una relazione con una giovane marocchina, la trentenne Zohra Bouarouj, condannata per spaccio. Il che [illegible] l'avrebbe minimamente interessata, [illegible] non [illegible] fossero stati di mezzo i due bambini che il padre vedeva regolarmente ma che, a quanto sembra, avevano modo di frequentare anche la fidanzata del papà. «Non ho niente in contrario che i ragazzi incontrino il padre, anzi, però ho paura dei contatti con quella donna e gli ambienti che lei frequenta. E' una spacciatrice», ha detto agli agenti della questura.

Così è cominciata la caccia a Zohra Bouarouj, latitante da tempo, probabilmente nascosta da qualche parte nel centro storico. Le indagini [illegible] state affidate alla squadra investigativa dell'ufficio stranieri, da poco riorganizzata, per volontà del nuovo dirigente Angelo Sanna, sotto il coordinamento del commissario Patrizia Coda. L'altra notte gli agenti hanno trovato e arrestato la donna.

Nel corso delle ricerche, i poliziotti hanno sorpreso in un portone due extracomunitari, il tunisino trentunenne Sami Ben Said, e il cingalese trentaquattrenne Jagat Kindalpti Petikirikepuge, con un grammo e mezzo di cocaina e un grammo di eroina. Sono [illegible] arrestati per spaccio di droga. Sami Ben Said all'inizio dell'anno era stato colpito da un provvedimento di espulsione, ma proprio mentre [illegible] trovava sulla scaletta della nave diretta a Tunisi, aveva ingoiato il braccialetto d'oro che aveva al polso ed era stato ricoverato d'urgenza al Galliera per un intervento chirurgico. Successivamente, era sparito.

Dal 12 giugno, gli investigatori dell'ufficio stranieri hanno catturato altri cinque cittadini extracomunitari colpiti da ordine di carcerazione. **[a. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Con il giudice [illegible] quali ripercussioni?

Sette consiglieri di minoranza hanno chiesto la convocazione del Consiglio comunale: intendono discutere dei problemi che l'istituzione del Giudice unico comporterà alle strutture giudiziarie del Tigullio e in particolare a Chiavari. **[g. vi.]**

[illegible]

Parcheggi a pagamento mille lire ogni [illegible]

Da domani la sosta nei parcheggi nell'area ex Piccola accanto alla stazione (70 posti auto) e nell'area all'interno del porto turistico (80 posti a ponente dell'ingresso principale), saranno a pagamento. La tariffa è di mille lire l'ora. **[g. vi.]**

[illegible]

Una guida tascabile per l'agriturismo

Le schede informative sulle aziende agrituristiche sulla co[illegible] tra Arenzano e Moneglia, sono inserite in una guida tascabile, realizzata su iniziativa del comitato Terranostra. Sarà inviata a tutte le strutture di promozione e diffusione turistica sul territorio nazionale ed estero. **[g. vi.]**

RECCO

La scogliera di Mulinetti il passaggio è proibito

La scogliera di Mulinetti, dietro Punta [illegible]. Anna, è stata giudicata pericolosa per il possibile distacco di rocce: sono stati installati cartelli che vietano il passaggio nella [illegible]. Divieto [illegible] accesso anche alla scogliera della «Chiappea» e in un tratto sottostante via Garibaldi. **[g. vi.]**

SESTRI LEVANTE

Scatta oggi l'operazione per il fondale pulito

Questa mattina [illegible] inizio alle 9,30 nella Baia del Silenzio si svolge la «Giornata del fondale pulito». l'iniziativa [illegible] del Club subacqueo e dei pescatori dilettanti di Portobello. Al termi[illegible] delle operazioni verrà distribuita focaccia e vino bian[illegible]. **[g. vi.]**

Un'assemblea in Comune per spiegare i motivi della contrarietà

Riserva marina? E' un secco no

A S. Margherita prima riunione del Comitato

SANTA MARGHERITA. L'ipotesi di riserva marina a Portofi[illegible] e l'allargamento della zona considerata parco del monte, ha suscitato un coro di proteste nel comprensorio interessato dai provvedimenti e a Santa Margherita è stato costituito un «Comitato del no» che si è riunito in assemblea nel palazzo municipale per spiegare le ragioni della contrarietà.

Secondo i componenti il Comitato la decisione [illegible] costituire la [illegible] marina è stata presa [illegible] tenere conto delle diverse realtà locali. Piergiorgio Ca[illegible]a, [illegible] fondatori del Comitato, ha ricordato che gli abitanti delle [illegible] interessate al provvedimento hanno già sopportato l'esperienza del parco terrestre, poi senza mezzi termini ha detto: [illegible] ne possiamo più [illegible] dovere sottostare a scelte calate dall'alto».

Le preoccupazioni maggiori arrivano dal settore della nautica i cui addetti temono riflessi negativi su un settore che [illegible] già in [illegible]si: «La riserva marina sarebbe l'ultima tegola che ci potrebbe capitare tra capo e collo», ha detto il presidente del Comitato, Amedeo Lagomarsino. Durante la discussione avvenuta venerdì sera in municipio sono emersi alcuni controsensi conseguenti alle eventuali restrizioni. «Per esempio - ha sostenuto Massimo Ferri, del Comitato - non si è tenuto conto che molti Comuni dell'area protetta non hanno i depuratori: questo contrasterebbe con i divieti imposti dalla riserva».



Il consigliere comunale Giovanni Lodi

Giovanni Lodi, consigliere comunale a Portofino ha aggiunto: «Un'adeguata tutela del mare in tutta la fascia costiera si avrebbe se intanto venissero rispettate le leggi in vigore». Il Comitato ha criticato l'assenza all'incontro di rappresentanti della maggioranza consiliare di S. Margherita. Adriano Casazza, segretario del Cdu, ha spiegato che occorre costruire un dialogo [illegible] Comitato e forze politiche «per non creare una lista del no al parco» che danneggerebbe il centro destra». **[g. vi.]**

VARO A RIVA TRIGOSO



Scende in mare la nave rifornitrice «Etna»

E' stata varata ieri mattina dallo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso la nave rifornitrice di squadra «Etna» commissionata dalla Marina Militare. Alla cerimonia erano presenti il ministro della Difesa Beniamino Andreatta e alte autorità militari. Madrina [illegible] Luciana Bergamini Bardi, figlia della Medaglia d'oro ammiraglio Carlo Bergamini. La nave potrà [illegible] impiegata [illegible] supporto ad operazioni militari e per il soccorso a popolazioni civili. **[g. vi.]**

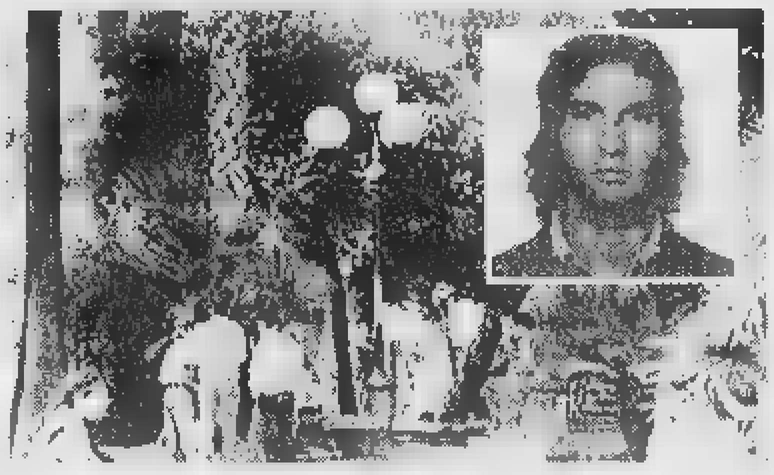
In azione anche l'elicottero della polizia di Stato e quello dei vigili del fuoco

Droga, blitz in piazza del Popolo

I carabinieri, dopo un lungo pedinamento, arrestano un trentenne mentre cede la «bustina»
Altri 2 savonesi fermati a Genova. Imperia, denunciato albenganese che coltivava marijuana

SAVONA. Un elicottero bianco e azzurro. La scritta «polizia» ben visibile. Sorvola Savona, la [illegible] Riviera. A terra, intanto, una «gazzella» dei carabinieri perlustra piazza del Popolo e vie limitrofe.

E' scattata l'estate, ma le for[illegible] dell'ordine non si s[illegible] lasciate prendere in contropiede dall'arrivo dei turisti. La popolazione si è triplicata, con i villeggianti sono arrivati anche i «vacanzieri del crimine». Quelli che approfittano delle vacanze altrui per imbastire il loro business fuorilegge, mischiandosi tra le famiglie in tenuta da spiaggia, battendo cassa con quegli «ospiti» desiderosi di emozioni forti. Droga, soprattutto. Ma anche atti vandalici, danneggiamenti, atteggiamenti d'intolleranza e di violenza. L'allarme è scattato già da un pezzo. La parola d'ordine è: prevenire. A tutela dei turisti, dei residenti, dell'ordine e della [illegible]sa pubblica. Ronde, pattugliamenti, più controlli.



Potenziati i controlli in piazza del Popolo. Nel riquadro: Mar[illegible] Protti, arrestato

E attività investigativa. I carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona, dopo un lungo pedinamento, hanno arrestato ieri Marco Protti, 33 anni, s[illegible]nese. Lo hanno visto cedere un involucro a un altro giovane, O.G., 41 anni, sempre di Savona. Lo hanno fermato. Nel pacchetto, è poi risultato ai militari, c'era un grammo di eroina, che è stata posta sotto sequestro.

Le pale dell'elicottero della polizia ruotano con sistematicità. [illegible] sente il rombo, quando passa la «libellula» meccanica. «E' di stanza all'aeroporto d'Albenga dal primo luglio. Farà servizio in provincia di Savona [illegible] in quella di Imperia [illegible] a fine agosto», spiegano in Questura. Due [illegible] d'equipaggio, del nucleo aereo di Milano avranno il compito di vigilare su mare [illegible] spiagge, su vie [illegible] comunicazione ed estensioni boschive. Soccorsi, incendi, [illegible]denti. L'elicottero della polstato sarà il ricognitore delle nostre vacanze.

Presso la centrale operativa della Compagnia carabinieri di Savona, intanto, arrivano notizie da tutta la regione. Qualcuna interessa anche il Sav[illegible]. A Genova gli uomini del nucleo radiomobile hanno arrestato due giovani savonesi. Sono Stefano Maniscalco, 22 anni, via Torino e Fabio Napo, 29 anni, di Albisola Superiore, via dei Cornari. Le manette sono scattate per oltraggio, resistenza, lesioni a pubblico ufficiale. I due, fermati [illegible] un posto di bloc[illegible] per un controllo, hanno reagito in malo modo contro i militari. Nella colluttazione un maresciallo e un carabiniere hanno riportato lesioni guaribili in tre giorni. Da Diano S. Pietro, altra segnalazione: una coppia di giovani, lui nativo [illegible] Albenga, E.S., 29 anni, sono stati [illegible]enunciati. Coltivavano [illegible] piantine di marijuana [illegible] avevano [illegible] grammi d'hashish.

Un altro rombo. E' elicottero dei vigili del fuoco di Genova che parte per recuperare il corpo di [illegible] scalatore di Sarzana, Sauro Venturini, 54 anni, morto sulle Alpi Apuane alle spalle di Massa cadendo per 200 metri in un canalone. L'uomo è stato visto precipitare da due vigili del fuoco, che hanno dato l'allarme [illegible] il telefonino cellula[illegible]. L'elicottero trasporterà, durante [illegible] giorno, anche un bimbo di 4 anni ferito in una caduta, dall'ospedale di Santa Corona di Pietra al Gaslini di Genova. E' estate, c'è [illegible] vigila sulle vacanze altrui. [f. p.]

Varazze e la Comunità montana

«Ci escludono dal vertice»

SASSELLO. Nessun rappresentante di Sassello, Urbe e Varazze nell'attuale giunta della Comunità montana del Giovo. Pur avendo votato a favore dell'odierna composizione, dai Comuni dell'entroterra [illegible] da Va[illegible] arriva, pesante, l'accusa di discriminazione. «La legge della Comunità Montana dice che la Giunta deve rappresentare tutti i Comuni - spiega il consigliere comunale varazzino [illegible] ppi Sergio Regazzoni - invece, paradossalmente, sono [illegible] escluse alcune cittadine, [illegible] proprio quelle che insistono territorialmente su una maggiore superfice montana. Il tutto a favore di Comuni, come ad esempio Vado Ligure, che per contro [illegible] addirittura rappresentato in giunta da due assessori. Varazze, [illegible] le cifre parlano chiaro, si estende su circa duemilaquattrocento ettari montuosi, che corrispondono al 48 per cento della superfice dell'intero Comune: dato che non viene [illegible] lontanamente raggiunto da Vado. Eppure, per il nostro Comune, non è stata neppure esaminata la possibilità di poter essere rappresentati all'interno della giunta esecutiva. Credo che invece un posto spettasse [illegible] diritto, quantomeno per la vastità di territorio montano che abbiamo, con tut[illegible] i problemi che i territori montani hanno».

Il sindaco di Sassello Paolo Badano è stato [illegible] primo a prendere posizione durante l'ultima riunione tra Comuni [illegible] Comunità e [illegible] sottolineare quella che viene vissuta come una vera [illegible] propria ingiustizia. «Badano lo ha detto [illegible] lo ha chiarito a gran voce, ma nulla è cambiato. - spiega il vice sindaco Giacomo Scasso - Quello che non riuscia[illegible] a comprendere [illegible] come [illegible] Comune come il nostro, che ha un territorio montano decisamente ampio, non debba essere rappresentato tra i sette Comuni nella giunta esecutiva dell'ente. E [illegible] si tratta di un fatto che riguarda solamente l'oggi. Storicamente siamo sempre stati esclusi dalla gestione effettiva della Comunità Montana». [a. z.]

Sei miliardi dall'Europa per rifare il «look» dell'intera Valle Bormida

«Il nostro futuro è nel turismo»

Un convegno della Comunità Montana a Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Sei miliardi per rilanciare l'immagine della Val Bormida attraverso il recupero dei beni architettonici e valorizzando le risorse ambientali [illegible] agricole. Di questo si è parlato ieri, nel corso dell'incontro-dibattito, organizzato dall'Amministarzione provinciale, Comunità montana, Comune e Pro loco di Roccavignale, nell'ambito della trentanovesima edizione della Mostra mercato Alta Val Bormida.

Un convegno per illustrare progetti e programmi volti, in particolare, ad incrementare il turismo [illegible] [illegible] zona spesso poco [illegible]ta sotto il profilo delle ricchezze storico-architettoniche [illegible] ambientali. Il progetto «Valbormida Leader», finanziato con fondi dell'Unione Europea, permetterà, secondo gli amministratori pubblici e gli esperti che hanno elaborato il piano, di «sfruttare» un patrimonio di grande valore.

Qualche esempio? Con [illegible] progetto, entro la fine del '[illegible], verranno finanziati gli interventi di recupero dei castelli di Roccavignale [illegible] Murialdo, del palazzo comunale di Calizzano e l'antico oratorio [illegible] Osiglia. Successivamente [illegible] inizieranno i lavori di ristrutturazione del castello di Bardineto.

Ma [illegible] è tutto, perchè [illegible] previsti interventi per valorizzare, ad esempio, il lago artificiale di Osiglia e gli innumerevoli itinerari naturalistici presenti sul territorio. Senza contare che, accanto a queste opere di carattere pubblico, non mancheranno neppure agevolazioni per i privati.

Ed è proprio questa, [illegible] delle novità del progetto. Potranno, infatti, venire riportati agli splendori di un tempo anche i vecchi cascinali isolati, a patto che i proprietari dimostrino che in passato venivano utilizzati [illegible] scopi artigianali. Un piano di intervento che, secondo una prima stima, verrà [illegible] costare circa [illegible] milioni, di cui 480 verranno messi a [illegible]sposizione dagli enti pubblici.

E ancora, nel progetto, [illegible] stati inseriti anche corsi di aggiornamento sui prodotti agricoli e [illegible] sottobosco, fiore all'occhiello di numerosi paesi della Val Bormida. Inoltre, verrà istituito [illegible] corso [illegible] formazione per operatori che si occuperanno della lavorazione di tali prodotti.

Grande attenzione, dunque, per una [illegible] troppo spesso dimenticata. Anche [illegible], proprio in questi ultimi tempi, sembra esservi maggiore interesse, come confermano le sette tesi di laurea sulla Val Bormida che, aggiunte a quelle discusse negli anni scorsi, potrebbero venire raccolte in una sorta di mostra.

Lucia Barlocco

Provincia: il presidente elenca lavori e programmi compiuti in due anni

Garassini: difendo la mia giunta

I Verdi «divisi» dopo l'uscita di Costantino

SAVONA. Garassini difende la sua giunta dalle critiche di alleati e oppositori mentre i «verdi» litigano sull'uscita dalla maggioranza del consigliere Marco Costantino.

«Ho preferito attendere che tutti i soggetti interessati alle vicende politiche [illegible] amministrative [illegible] Provincia [illegible] esprimessero, prima di esporre alcune valutazioni - dice il presidente di Palazzo Nervi -. Considero le critiche ricevute e quelle che verranno, fondate o meno, come strumento per migliorare l'operato dell'amministrazione. Tuttavia, ritengo sia giusto sottolineare gli aspetti positivi di questi due anni [illegible] lavoro. Abbiamo lavorato sulle potenzialità economiche della provincia, innanzitutto migliorando le infrastruttu[illegible]. Con Regione, Autorità portuale [illegible] Anas abbiamo gettao le basi per realizzare [illegible] tunnel fra Alassio [illegible] Albenga, l'allargamento dell'Aurelia a Pietra Ligure, il completa-



Il presidente della Provincia Alessandro Garassini alle prese con una difficile situazione politica a Palazzo Nervi

mento dello svincolo di Spotorno, la progettazione dell'Aurelia bis fra Savona e Albisola». Garassini prende in esame anche gli altri settori: «Nel [illegible] ambientale abbiamo lavorato alla revisione della convenzione con l'Enel e alla pulizia dei torrenti per evitare nuove alluvioni. La giunta ha lavorato per la riqualificazione turistica, la pianificazione territoriale, l'occupazione. Mancano ancora tasselli per completare il programma ma chiunque intenda valutare serenamente il nostro operato, potrà riscontrare elementi positivi».

Di parere diverso il capogruppo di Forza Italia Paolo Gianatti: «All'interno della maggioranza si nota [illegible] scontento crescente. Restiamo critici per la mancanza di programmi della giunta ed esprimiamo soddisfazione per i consiglieri che [illegible] dalla maggioranza. A questo punto è necessario verificare in Consiglio se la giunta ha ancora l'appoggio delle forze politiche». La fuga dalla maggioranza di Marco Costantino [illegible] inasprito il contenzioso fra i «verdi». Gabriele Santoleri di fende la giunta e critica il consigliere Costantino. Susy Varaldo, invece, solidarizza [illegible] [illegible] consigliere ribelle [illegible] accusa la giunta di aver di mostrato [illegible] sensibilità per le questioni ambientali. [e. b.]

Polemica [illegible] Varazze

La [illegible] [illegible] [illegible] protesta [illegible] il [illegible] [illegible]

VARAZZE. Dalla Cri una protesta. I militi [illegible]azzini segnalano che da circa un mese al pronto soccor[illegible] di Savona [illegible]n è più in funzione il carrello per scaricare le barelle, con [illegible] disagi. «Il carrello, che si [illegible] rotto, anzichè [illegible] riparato è stato tolto del tutto - spiegano - ne consegue che chi raggiunge l'ospedale con ambulanze prive di autocaricante deve trasportare i pazienti a braccia. Abbiamo [illegible]gnalato il disservizio, [illegible] finora [illegible] ci ha dato risposte e quel che [illegible] peggio nessuno ha risistemato l'utilissimo carrello o ne ha messo a dispsosizione [illegible] nuo[illegible]. A causa della mancata attrezzatura i militi della Cri di Varazze, ma il caso non riguarda solo loro, sono costretti a non usare più l'ambulanza 142 Volkswagen, priva di autocaricante, lasciando[illegible] ferma, salvo il trasporto di pazienti che sono in grado di [illegible] seduti. [a. z.]

Operazione [illegible] Finale

I [illegible] [illegible] [illegible] lungomare [illegible] [illegible] [illegible]

FINALE L. I baschi verdi della Guardia di finanza, al comando del capitano Filippi, hanno effettuato ieri mattina un'operazione contro [illegible] commercio abusivo sulle spiagge di Finale Ligure. Assieme a loro sono stati impegnati [illegible]ei controlli le fiamme gialle cittadine al comando del maresciallo Biancu e i vigili urbani. Il bilancio dell'operazione [illegible] stato positivo. Finanzieri e agenti hanno sequestrato merce con marchi contraffatti [illegible] una decina di venditori abusivi, quasi tutti extracomunitari. «Si è trattato [illegible] una operazione di prevenzione e di repressione. Non c'è nessun accanimento e nessuna forma di razzismo nei confronti degli extracomunitari ma solo la necessità di fare rispettare le leggi», commenta il sindaco Pier Paolo Cervone.

Un'operazione simile [illegible] stata attuata, sempre ieri mattina, anche sul lungomare e sulle spiagge di Alassio. Impegnati nell'operazione gli uomini del commissariato cittadino. Anche in questo [illegible] sono stati effettuati sequestri di merce con marchio contraffatto [illegible] musicassette senza il contrassegno della Siae.

Un vertice contro la microcriminalità [illegible] l'abusivismo commerciale, invece, si è svolto ieri mattina a Borghetto Santo Spirito. All'incontro, voluto dal sindaco Riccardo Badino, hanno partecipato i responsabili dei carabinieri [illegible] dei vigili urbani. Sono state messe a punto nuove strategie per controllare la città. [a. r.]

COSTA AZZURRA

Mare e fuochi d'artificio

In tante località spettacoli pirotecnici

Costa Azzurra «esplosiva», tutte le località sono in festa [illegible] propongono spettacoli pirotecnici. A Beaulieu lo show si terrà stasera alle 23 come anche a Correns [illegible] Gareoult. Sempre oggi, grande spettacolo a Cagnes-sur-Mer, dove è stato organizzato uno show pirotecnico-musicale. Fréjus, invece, ha scelto il giorno della festa nazionale per dare il via al suo festival d'arte pirotecnica: oggi gli Stati Uniti inaugureranno le «Notti di Fuoco» al porto. Mentone ha scelto di festeggiare alla grande domani: la cittadina di frontiera ha dato l'appuntamento alle 22, sulla baia Ovest.

«Fuochi» domani anche [illegible] Roquebrune-sur-Argens, alle 22, al lac de l'Aréna, e a Pointe de l'Arpillon. Luci sul mare a Villefranche-sur-Mer, alle 22,30, e a Saint-Raphaël, alle 22, sulla promenade des Bains. A Sainte-Maxime i fuochi d'artificio saranno accompagnati da un ballo popolare, [illegible] Le Lavandou da uno spettacolo di falò. **(d. bo.)**



ANDORA

Littizzetto recital

ANDORA. Proseguono gli appuntamenti spettacolo del IV Festival internazionale tra la danza ed il teatro. Nell'ambientazione della chiesa dei Santi Giacomo e Filippo questa [illegible] alle 21,30 ci sarà spazio per [illegible] recital della cabarettista torinese Luciana Littizzetto che ha studiato attentamente i modi ed il gergo delle ragazze del Sud prima di inventarsi esilaranti monologhi intercalati dall'espressione di stupore «Minchia Sabbry», che l'ha resa famosa.

[illegible] biglietto d'ingresso per assistere allo spettacolo costa settemila lire. **(m. br.)**

SANREMO

«Guerre stellari» in piazza

Tre serate con film di fantascienza

SANREMO. La saga di «Guerre Stellari» nel centro storico di Sanremo, in piazza San Siro. I tre film caposcuola della fantascienza moderna, riproposti la scorsa stagione al cinema in versione aggiornata, vanno in scena per altrettante sere sotto le stelle a partire da domani. Ingresso gratuito con patrocinio del Comune nell'ambito di «Summertime in Sanremo». Per gli appassionati un «regalo».

S'inizia [illegible] «Guerre Stellari» per poi proseguire il 21 luglio con «L'Impero colpisce ancora» e il 28 con «Il ritorno dello Jedi». **(g. ga.)**



LA STAMPA
Domenica 13 Luglio 1997 SV IM LV 41

LIGURIA estate

Dopo 6 anni torna stasera a cantare nella città dei fiori

Riccardo Cocciante interprete vigoroso e delicato è [illegible] in [illegible] alla classifica della hit-parade italiana ed europea



Coppa di champagne ascoltando Cocciante

SANREMO. E' quello che [illegible] dice «un cantante per palati raffinati». Riccardo Cocciante, [illegible] dei cantautori della prima generazione che ha saputo iscri[illegible] nel suo palmares due tappe assolutamente al di fuori dei circuiti tradizionali: San Pietro in Vaticano e Notre Dame, a Parigi.

Uno che qualche anno fa ha inciso un disco [illegible] Mina, la più brava, irraggiungibile. Il mito della canzone italiana. «Questione di feeling» [illegible] successo seguito poco dopo dall'album «Il mare dei papaveri» prodotto da Buckmaster che riprende il discorso di poesia e musica al quale il cantante è sempre rimasto molto legato. Un artista che dal 1972 è ai vertici della Hit Parade italiana ed europea. E che ha saputo anche conquistare il mercato americano. Senza mai un cedimento. Ha inciso in tutte le lingue

Da «Bella senz'anima» in poi è un susseguirsi di [illegible]ccessi, [illegible] brani che scandiscono le stagioni musicali con canzoni dive[illegible] dei classici senza tempo, da «Margherita» a «Io canto», da «Celeste nostalgia» [illegible] «Un nuovo amico», a «Cervo a primavera».

Riccardo Cocciante, questa sera, ritorna [illegible] Sanremo dopo l'ultima apparizione al Festival del '91. Un Festival vinto con la forza della sua canzone («Se stiamo ancora insieme») e con il carisma del personaggio. Sarà l'ospite del galà del Roof garden del casinò. Uno degli eventi dell'estate. Irripetibile. Il [illegible] della serata non è «impossibile»: 200 mila la [illegible] di gala; [illegible] mila [illegible] drink. Caviale e champagne e, dopo, il «piccolo-grande uomo».

Cocciante è nato a Saigon [illegible] anni fa da madre francese e padre italiano. Radici, stili, storie, culture diverse che hanno arricchito le sue potenzialità espressive. Dalla tradizione francese ha saputo trarre quella tipica chiarezza che confina la canzone con la poesia. Ma ha [illegible]he saputo prendere il meglio da quella italiana: l'estrosità e il sentimento che è poi l'anima della vera canzone. E così canta Prevert, [illegible] anche l'amore, una delle costanti dei suoi brani. E canta con una voce che è un miracolo di originalità, una voce calda, tuonante che pare «nascere dalla caverna del cuore».

Ha conosciuto i teatri, le piazze e gli stadi di tutto il mondo. In Vaticano ha proposto l'«Ave Maria» accompagnato dall'orchestra di Santa Cecilia e dal coro; a Notre Dame interpreterà un'opera tratta da Victor Hugo. E' stato l'unico artista italiano a incidere [illegible] brano («Michelle» dei Beatles) nella compilation «World war II». All'Olympia di Parigi lo hanno applaudito per cinque sere consecutive.

Ma l'esperienza con Mina ha lasciato il segno e nel '94 pubblica l'album «Un uomo felice» nel quale, abbinando la sua voce con quella di una raffinata selezione femminile, si confronta su vie originali con il tema classico dell'amore.

[illegible] ancora una volta fra le «vo[illegible]» femminili che segnano la sua carriera spicca quella di Mina [illegible] canta «Amore», il «suo» Bolero di Ravel.

Gian Piero [illegible]

Opere divulgative delle bellezze naturali

A un autore di 92 anni il Premio Hanbury

E' il russo Lichacev; riconoscimenti anche a Viacava, Banfi e Quattrocchi



[illegible] Agnelli presidente della giuria; sotto: [illegible] scorcio dei Giardini Hanbury



VENTIMIGLIA. Cerimonia conclusiva, ieri pomeriggio alla Mortola, del Premio Giardini Botanici Hanbury, promosso dal «Grinzane Cavour» [illegible] dalla Regione Liguria. La [illegible] dedicata [illegible] [illegible] libro di narrativa sul tema dell'ambiente e della natura [illegible] stata vinta dal [illegible] Dmitrij Sergeevi Lichacev, [illegible] anni, fra i maggiori studiosi [illegible] letteratura medievale russa, ex dissidente, condannato negli Anni Trenta [illegible] lavori forzati per la costruzione del canale fra il Mar Baltico e il Mar Bianco. Lichacev è autore del volume «La poesia dei giardini», edito da Einaudi.

Vincitore della sezione riservata alle opere sui personaggi e le personalità di spicco nella cultura [illegible] giardini [illegible] stato Luigi Viacava, genovese, per molti anni direttore della Ripartizione Giardini e Foreste del Comune di Genova e «inventore» del famoso Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi.

Enrico Banfi [illegible] Umberto Quattrocchi si sono invece aggiudicati la sezione fotografica del Premio Hanbury [illegible] il libro «Piante rustiche tropicali».

Alla cerimonia, con l'assessore regionale alla Cultura, Maria Paola Profumo, erano presenti molti membri della giuria presieduta da Marella Agnelli, tra cui lo scrittore ligure Francesco Biamonti, l'edi[illegible] Giulio Einaudi, Ippolito Pizzetti, Nico Orengo, Francesca Marzotto Caotorta e altri. **(m. b.)**

Dopo i grigiori della prima italiana, venerdì il coreografo americano ha entusiasmato al Carlo Felice

Balletti, il gran riscatto di William Forsythe

Una scrittura vigorosa ed emozionante per eccezionali ballerini



William Forsythe

GENOVA. Martedì scorso «Sleepers Guts» di William Forsythe, proposto in prima italiana al Carlo Felice dal «Frankfurt Ballet» [illegible] aveva francamente entusiasmato. Se indiscutibile era pa[illegible] il livello esecutivo, l'invenzione del coreografo americano [illegible] parsa per [illegible] meno discutibile. Venerdì sera, Forsythe si è ampiamente rifatto nel secondo spettacolo offerto nell'ambito del Festival del Balletto.

Se «Sleepers Guts» era opera nuovissima, ancora fresca di debutto, venerdì si sono visti tre la[illegible] che appartengono al miglior repertorio di Forsythe. Interessante, ad esempio, «The [illegible]cond d[illegible]il» del 1991 su musica di Thom Willems. In uno spazio ampio, indefinito, i danzatori danno vita ad un'azione astratta fatta di incontri, coralità e assoli. Forsythe esprime inquietudine e lo fa ricorrendo ad una gestualità (in questo caso spesso oscillante fra reminiscenze classiche e proiezioni moderniste) nervosa, animata [illegible] un vitalismo incessante [illegible] incalzante. Ci sembra questo un tratto distintivo [illegible] rimarcare: l'alterazione dei «tempi», dei rapporti fra pause e movimenti con continui «spostamenti» della durata delle pause e, [illegible] conseguenza, [illegible] [illegible] accrescimento di tensione.

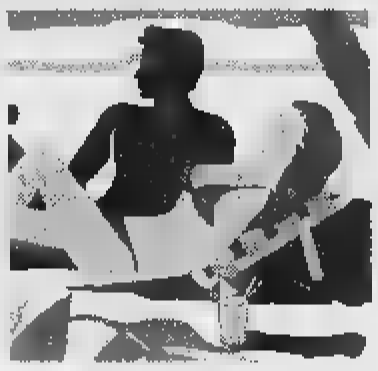
Una scrittura vigorosa e emozionante grazie anche alla straordinaria bravura dei ballerini del «Frankfurt Ballet»: splendidi per qualità individuali [illegible] affiatamento. Citiamo, fra tutti, Jone San Martin, il «vestito bianco» che appare leggero alla fine e poi si anima e danza anche freneticamente.

Poi con «Enemy in the figure» (ancora musica di Willems) il [illegible] testo [illegible] [illegible]. Qui Forsythe divide lo spazio in varie porzioni mediante una struttura curvilinea [illegible] obliquamente. In più isola o unisce i vari elementi [illegible] un proiettore luci che viene portato avanti e indietro sul palcoscenico stesso. Pochi elementi scenici accompagnano una danza ancora più tesa, tragica, «arrabbiata» rispetto a «The second detail».

Se un difetto qui si può riscontrare, riguarda la lunghezza, forse eccessiva, in rapporto [illegible] progetto espositivo ed espressivo. Difetto riscontrabile anche in «Quintet» che si basa interamente sul canto di un clochard inglese («Jesus [illegible] never [illegible] [illegible] yet») trascritto e strumentato da Gavin Bryars che lo ripete innumerevoli volte rendendolo, purtroppo, quasi noioso. Salta quella corrispondenza suono-gesto che aveva caratterizzato non solo emotivamente i due lavori precedenti.

La malinconia del clochard si fa «urlo» gestuale, amplificato [illegible]agnificamente dai 5 interpreti alcuni dei quali hanno collaborato con Forsythe alla realizzazione coreografica: Ana Catalina Roman, Stephen Galloway, Jone San Martin, Thomas McManus e Jacopo Godani. Replica ancora questa sera.

[illegible] Iovino



Uno sconto ai lettori de «La Stampa» per assistere agli spettacoli teatrali di Verezzi

Monica Guerritore vince il «Veretium»

E ieri sera gran pienone per la prima del Festival

BORGIO VEREZZI. Monica Guerritore ha vinto il 27° Premio Veretium per la prosa, che la giuria dei critici ha assegnato ieri sera, prima dell'inaugurazione del Festival teatrale di Borgio Verezzi. La comunicazione poco prima che andasse in scena «Il borghese gentiluomo» di Molière. Nell'albo d'oro del prestigioso riconoscimento, la Guerritore succede al marito Gabriele Lavia, premiato lo scorso anno.

La motivazione fa cenno all'evoluzione della carriera dell'attrice, dai lontani esordi con Strehler nel «Campiello» alla definitiva maturazione ne «Il giardino dei ciliegi». Monica Guerritore riceverà il Premio Veretium durante una serata del 31° Festival.

Gran pienone, intanto, ieri per l'apertura della stagione in piazzetta Sant'Agostino con «Il borghese gentiluomo», una commedia impreziosita dalla gustosa scenografia di Lele Luzzati (una sorta di giardino lussureggiante, con statue e gazebi) e dai coloratissimi, fantasiosi costumi di Santuzza Calì. Al centro della vicenda, narrata dal regista Filippo Crivelli come un «musical», un divertente Ernesto Calindri, protagonista nel ruolo del goffo monsieur Jourdain. Accanto a lui, Liliana Feldman e un affiatato gruppo di interpreti.

Da questa sera (come accadrà per le repliche di tutti gli altri spettacoli in piazzetta Sant'Agostino) biglietto ridotto a chi presenta al botteghino il tagliando de La Stampa. Al Cinema Arena Splendor (ingresso gratuito) scatta anche, alle 21,30, l'8.a rassegna cinematografica «Dalla scena allo schermo», che propone i film tratti dai testi teatrali rappresentati in questo Festival. Ad aprire la parata, sarà «Molière», di Ariane Mnouchkine. A causa delle richieste per «La locandiera» di Goldoni, con Paola Quattrini, l'organizzazione ha deciso di offrire agli spettatori una replica in più, il 21 luglio. [s. d.]



Rock in piazza a Recco, musica gitana nel Porto Antico, teatro dialettale a S. Fruttuoso

Carmen Di Pietro, una sera a Sestri

Nella piscina dei Castelli presenta dal vivo il compact «Maracaibo». Concorso jazz per gruppi «emergenti» al teatro all'aperto dell'asilo Ghio. Anche a Serra Riccò rassegna di musica rock

DA VEDERE

Rock [illegible] piazza a Recco con i migliori gruppi genovesi, la musica gitana nel Porto Antico, il teatro dialettale a San Fruttuo[illegible] e le follie canore di Carmen Di Pietro [illegible] Sestri Levante, fra i principali appuntamenti della guida alla serata

GENOVA. Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, gran finale del Festival Internazionale del Mediterraneo «Le Vie dei Gitani» promosso da Echo Art con i musicisti, danzatori e fachiri dal deserto del Thar del gruppo Musafir Gypsies from Rajasthan Ingresso [illegible]re 18 mila, ridotti 15 mila.

Al Madeleine Café, in via della Maddalena, nel centro storico genovese, alle 20,30, prosegue la stagione musicale abbinata al museo di Palazzo Spinola, con il concertino dell'orchestra napoletana Novagelusia. In piazza Martinez, nell'ambito della rassegna «Musica e arte dai sobborghi», [illegible] gruppo teatrale Endas presenta, alle 20,30, la commedia dialettale «Tre paggiassi e na'cassoula», due tempi di Aldo Rossi con Aligi Culot, Miro Gerbi, Andrea Possa,Giorgia e Marina Udny. Domani sera recital con Buby Senarega.

All'arena cinematografica estiva Nettuno, nei Giardini del Palazzo del Principe, in via Adua (davanti alla Stazione Marittima), alle 21, la rassegna «Un mare [illegible] film» presenta «Il professore matto», [illegible] Eddie Murphy, Jada Pinkett, James Coburn. Regia di Tom Shadyac.

Domani sera, «La canzone di Carla», con Robert Carlye, Oyanca Cabezas, Scott Glenn. Regia di Ken Loach.

SERRA RICCO'. Prosegue questa [illegible] al Bulldog Pub, la rassegna dedicata [illegible] gruppi «emeregenti» rock, soul, blues e pop [illegible] un concerto delle band Makivenga (crossover), Gohost Notes (blues, rithm'blues) [illegible] Fargo (rock)

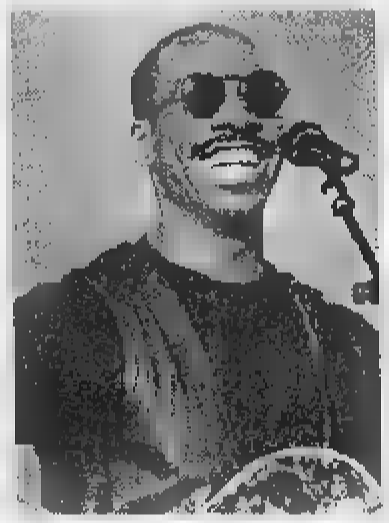
SORI. Concorso jazz per gruppi «emergenti», questa sera, alle 21, al teatro all'aperto dell'Asilo Ghio. Ingresso libero.

RECCO. Maxi-concerto «Autoproduzioni», con le migliori band genovesi che hanno debuttato con la formula del disco «fatto in casa», alle 21, in piazza Nicoloso, secondo appuntamento della rassegna musicale «Saluti da Recco», promossa dal Comune e oorganizzata dallo Psyco Club di Genova. Si alterneranno sul palco i seguenti gruppi: Zona, Valerie Alogare, Noo Squad, Nolider, Malasuerte, Lavori in Corso, La Rosa Tatuata, Full Stop e Altera. Ingresso libero.

SESTRI LEVANTE. Musica e danze, alle 23, nelle tre piste della discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo. Ospite della serata Carmen di Pietro che presenterà dal vivo il compact «Maracaibo».

LA SPEZIA. Alle 21, al Vicolo Intherno, serata dedicata alla letteratura americana organizzata da Ciccio Delsanto della libreria Adel. Prevista la partecipazioni [illegible] docenti e poeti, per la ceua, consigliabile la prenotazione al numero 0187/23.998. **[m. b.]**





Carmen Di Pietro presenta il suo disco [illegible] Castelli di Sestri Levante»; [illegible] destra Eddie Murphy protagonista [illegible] film [illegible] Nettuno

L'antiquariato è a Chiavari

Ultimo giorno per Van Dyck a Genova
Un raduno western a Mignanego



Parata [illegible] bande nel [illegible] di Genova

[illegible] NOTTE

Parata di bande musicali nelle vie del capoluogo ligure, raduni western, sagre paesane in diverse località e tanti altri appuntamenti nell'agenda della domenica.

[illegible] Alle 9,30, in località Campo, a cura della Comunità Montana Argentea, prenderà [illegible] via l'escursione «Il sentiero dell'Ingegnere» lungo la la Val Le[illegible].

[illegible] Ultimo giorno di apertura, a Palazzo Ducale, della mostra «Van Dyck a Genova», dalle 9 alle 23. Ingresso lire 12 mila. In piazza Matteotti, alle 10, grande concerto con tutti i partecipanti al Festival Bandistico Europeo. Alle 11, parata per le vie della città, da Porta Soprana al Porto Antico. Nel pomeriggio altri concerti a Porta Siberia. Dalle 9 alle 16, pres[illegible] la Banca Carige, nella Palazzina San Giobatta, annullo speciale filatelico. Nel Porto antico, alle 17, festa gitana organizzata dai bambini autori di una [illegible] sulla cultura Rom. Festa campestre con stand gastronomici, lotteria, giochi e musica, oggi [illegible] Fontanegli promossa dalla locale Unione Sportiva nel campo sportivo antistante la chiesa della borgata genovese. In serata danze con orchestra.

CERANESI. Quarta expo canina, oggi, aperta [illegible] tutte le razze iscritti ai libri genealogici. Le iscrizioni saranno aperte alle 8 [illegible] località Livellato.

[illegible] Raduno western nella frazione Fondo di Paveto, organizzato dal Gruppo Amici del Cavallo con il patrocinio del comune. Alle 11 è in programma il «battesimo della sella» per i ragazzi sotto i dodici anni. Nel pomeriggio, alle 15, giochi [illegible] cavallo [illegible] in serata musica country dal vivo con gli Hocus Pocus.

[illegible] Festa [illegible] Rifondazione Comunista, in località Poggio, con stand gastromici, dibattiti e musica. In serata, appuntamento con la musica delle donne africane.

ZOAGLI. Festa patronale nella frazione di San Pietro di Rovereto, con processione, stand gastronomici, concerto bandistico [illegible] fuochi artificiali.

CHIAVARI. Mostra-mercato dell'antiquariato nel centro stori[illegible]. Nell'auditorium del Centro Sociale San Giovanni, in via Vecchie Mura, è aperta la mostra «Suoni e strumenti dal mondo». Orario 10-12 [illegible] 16-20. Nel quartiere Scogli, [illegible] sagra della torta [illegible] la distribuzione [illegible] tanti assaggi. In serata, danze in piazza Gagliardo con l'Orchestra Parapendio. L'iniziativa ha scopi benefici in favore del Villaggio del ragazzo di don Nando.

[illegible] Sagra popolare [illegible] asado,porchetta e fragole, in località Bargone.

VALTREBBIA. Quinta festa del cavallo, oggi [illegible] Propata [illegible] l'esibizione di molti esemplari e di barocci [illegible] calessi d'epoca. **[m. b.]**

VITA DI SPIAGGIA



E dopo il bagno via alle pubbliche relazioni

Tre ragazzine sdraiate sulla spiaggia dei Bagni Molo di Rapallo chiacchierano con altre amiche durante una bella giornata di sole. Si intrecciano rapporti [illegible] contatti [illegible] vista della serata. **[Foto Barni]**

Lo spettacolo martedì sera al Carlo Felice nell'ambito del Festival di Nervi

Milva fa rivivere il tango di Piazzolla

L'artista con il Quintetto argentino di Daniel Binelli

GENOVA. Nel 1984 il regista Filippo Crivelli inventava lo spettacolo «El Tango», protagonisti due grandi artisti, Milva [illegible] Astor Piazzolla.

«El tango», affascinante viaggio nel tango argentino rilanciato in questi decenni anche grazie al bandoneon di Piazzolla, ebbe notevoli accoglienze e viaggiò molto dalla Germania all'Italia al Giappone. Piazzolla (musicista di grande talento, allievo tra gli altri di Ginastera [illegible] della Boulanger) è scomparso cinque anni fa. E a distanza di tredici anni dal debutto, «El tango» viene ora ripreso.

Martedì sera, nell'ambito delle manifestazioni collaterali del Festival del Balletto, Milva salirà sul palcoscenico del Carlo Felice per far rivivere il tango argentino, le più belle pagine di Piazzolla.

Per questo nuovo debutto, l'artista sarà accompagnata dal Quintetto argentino [illegible] Daniel Binelli che in molti indicano [illegible] l'erede naturale [illegible] Piazzolla al quale ha dedicato in questi anni molti omaggi.



[illegible] martedì [illegible] al Carlo Felice

Il Quintetto è formato da Daniel Binelli, bandoneon (particolare tipo di fisarmonica, munita di bottoni su entrambi i lati, dotata di 144 suoni), Sergio Balderrabano, pianoforte, Enrique Guerra, contrabbasso, Martin Vazquez, chitarra elettrica, Julio Grana, violino.

Lo spettacolo alternerà esecuzioni solo strumentali a pagine vocali. Fra questi, brani appositamente scritti da Piazzolla per questo spettacolo (si pensi al divertente «Che Tango Che») e brani tratti dal suo ampio repertorio precedente (si cita «Los parajos perdidos»).

Pagine che probabilmente facevano parte del recital che diversi anni fa lo stesso Piazzolla tenne per il pubblico genovese. Per Milva [illegible] tratterà di un ritorno al Comunale dell'Opera dopo quattordici anni [illegible] [illegible]za.

Nel 1983 la celebre cantante aveva ottenuto un calorosissimo successo al Margherita interpretando «I sette peccati capitali» [illegible] Brecht-Weill [illegible] la direzione di Marcello Panni, in una serata comprendente anche «Erwartung» di Schoenberg e «Renard» di Stravinski.

Milva aveva confermato allora la [illegible] indubbia versatilità di artista. La sua carriera del resto l'ha portata molto presto ad allontanarsi dal semplice mondo delle canzonette, mai abbandonato decisamente, ma sempre accompagnato ad esperienze più profonde [illegible] impegnative.

Già nel 1965 al Piccolo di Milano metteva in scena poesie e canzoni di Brecht con la regia [illegible] Strehler.

Pochi anni dopo, nel 1973 interpretava [illegible] Modugno «L'opera da tre soldi». Da «pantera [illegible] Goro» si trasformava insomma in «Lady Brecht»: definizioni che non hanno mai fatto piacere all'artista. Nel 1982 (nel frattempo aveva alternato apparizioni [illegible] Festival [illegible] Sanremo a programmi televisivi e [illegible] recital brechtiani in varie città europee, fra le quali Parigi) alla Scala di Milano cantava «La vera storia» di Berio.

Poi, [illegible] tanto Brecht, una «Lulù» [illegible] Wedekind per la regia di Missiroli e Piazzolla [illegible] la magia del tango.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.

Roberto Iovino

Da domani tre serate nel parco di Chiavari

Con i giovani dell'Odeon ecco il «Teatro in villa»

CHIAVARI. «Teatro in villa» è il titolo della manifestazione a cura dell'Associazione Teatrogiovene che si snodera in tre recite nel teatro all'aperto del parco di villa Rocca. Domani sera alle 21,30 la compagnia Teatro dell'Odeon [illegible] Chiavari presenterà «Così è se vi pare», tre atti di Luigi Pirandello con la regia di Mario Forella docente alla scuola di teatro dell'Odeon.

Mercoledì 16 saranno gli allievi della scuola [illegible] teatro a mettere in scena «La donna e il teatro», interpretazione di brani celebri tratti da La casa di Bernarda, di Garcia Lorca; Ciao di Vico faggi; Delirio a due, [illegible] Eugene Ionesco; La locandiera, di Carlo Goldoni e l'Importanza di chiamarsi Ernesto di Oscar Wilde.

Saranno [illegible] gli allievi della scuola di teatro Odeon a mettere in scena mercoledì [illegible] luglio «The paradise or the cholate?», liberamente ispirato alla Nutella Nutellae di Massimo Casini. Per gli allievi della scuola [illegible] teatro, promossa dal centro Odeon e dall'Ufficio Dio[illegible] per la scuola e l'educazione, saranno la prova del nove di quanto hanno appreso dai loro insegnanti. Prova particolarmente impegnativa perché si svolge davanti al pubblico «amico».

Domani sera nessun problema emotivo per la compagnia stabile dell'Odeon anche [illegible] [illegible] composta da giovani provenienti dalla scuola guidati da Forella. La vicenda si svolge in un capoluogo di provincia nel 1916: lo strano comportamento del signor Ponza (Nicola Ferrari) e di sua moglie (Laura Castelli) che comunica con la madre, signora Frola (Mariangela Maione), solo per mezzo di bigliettini calati dalla finestra [illegible] un paniere, eccita [illegible] curiosità dei vicini. **[g. vi.]**

Un testo di Friedrich Dürrenmatt nella Piazza delle feste dell'Expo

E «Un angelo viene a Babilonia»

Debutta martedì lo spettacolo del Teatro Cargo

GENOVA. Debutto, dopodomani sera alle 21, nella Piazza delle Feste dell'expo, dello spettacolo del Teatro Cargo «Un angelo [illegible] [illegible] Babilonia», di Friedrich Dürrenmatt, inserito nel circuito itinerante della rassegna «Insieme in Liguria».

Diretto dalla giovane regista genovese Laura Sicignano, [illegible] spettacolo è interpretato da Riccardo Croci, Rosanna D'Andrea, Simona Fasano, Stefano Gandolfo, Fabrizio Lo Presti, Dario Manera, Paolo Ricchi, Maurizio Sguotti, Franco testa, Paolo Benvenuto Vezzoso e da cinque giovanissimi esordienti.

Il testo racconta una vicenda surreale, animata da molte trovate e colpi di scena che trasformano la megalopoli Babilonia in una sorta [illegible] happening. «Si tratta effettivamente [illegible] un testo con molte sfaccettature, adatto a [illegible] pubblico [illegible] appassionati che già conosce Friedrich Durrenmatt [illegible] a una platea popolare, bambini compresi.

«Un angelo viene [illegible] Babilonia» [illegible] presenta come una parabola senza tempo, ambientata in una Babilonia molto simile a una megalopoli orientale, nella quale [illegible] intrecciano antico [illegible] moderno.

L'Angelo scende sulla città portando in dono all'ultimo bar[illegible] rimasto sulla terra una bellissima fanciulla creata direttamente da Dio.

Ma gli Angeli, si sa, e lo confermano anche gli spot televisivi di Tullio Solenghi, sono distratti [illegible] gli uomini [illegible] l'eroe della favola ne combina una delle sue: anziché «donare» la ragazza al barbone, la spinge fra le braccia dell'Imperatore Nabucodonosor. Un imperdonabile equivoco che getterà lo scompiglio nella comunità [illegible] Babilonia.

A Nabucodonosor, [illegible] fronte allo scompiglio, non resterà che ordinare la costruzione della famosa torre [illegible] Babele per dare così la scalata al cielo, [illegible] tutte le complicazioni del caso.

«"Un angelo viene a Babilonia" - spiega Laura Sicignano - affronta temi politico-sociali, [illegible] il tutto trattato con l'ironia e il divertissment al vetriolo tipico di Dürrenmatt».

Le scenografe [illegible] costumiste Laura Benzi, Maria Grazia Bisio e Paola Ratto hanno accentuato gli elementi fantasiosi della regia con l'uso di abiti fantasmagorici e [illegible] oggetti quotidiani (pentole, bidoni, rotelle [illegible] monopattini) che assumono un valore immaginifico. Stesso obiettivi si pongono le musiche originali [illegible] Marco Crepelli.

L'ingresso al tendone delle Feste del Porto Antico, vicino all'Acquario, costa 12 mila lire. Lo spettacolo, dopo le due anteprime di martedì e mercoledì, resterà in scena fino a domenica prossima.

[m. b.]

Incontro con il noto scrittore domani alla Loggia

«Cielo verde» di Amazzonia Folco Quilici è a Levanto

LEVANTO. L'avventura, la foresta amazzonica e i suoi drammi umani ed ecologici. Ruota intorno a queste argomentazioni «Cielo verde» l'ultimo romanzo di Folco Quilici che l'autore presenterà domani sera alle 21,30 alla Loggia Medievale di Levanto per la rassegna «Incontri con l'autore».

Prima [illegible] tutto viaggiatore, Quilici è partito dalle avventure di un aviatore americano degli anni Trenta, realmente esistito ed al quale si deve la scoperta della cascata più alta del mondo - [illegible] salto Angel in Venezuela (mille metri di caduta) - per illustrare la sua Amazzonia, il «Cielo verde», [illegible] coinvolgere il lettore fino [illegible] farlo appassionare alle gravi problematiche che vivono quelle popolazioni.

Mike the Angel è quindi il protagonista, il classico avventuriero americano che aveva appena concluso la Prima Guerra mondiale e si era trasferito [illegible] Amazzonia con il [illegible] aereo al servizio di cercatori d'oro, di diamanti, di missionari [illegible] prostitute. Con il tempo però Mike inizia ad appassionarsi alla bellezza della foresta e a prendersi [illegible] cuore [illegible] causa degli indios fino a combattere [illegible] a rischiare la vita. Quilici nel suo lavoro di documentazione ha percorso le rotte esplorate da Mike [illegible] ha dato vita personaggi (questa volta frutto della sua fantasia) che rendono il roman[illegible] avvincente.

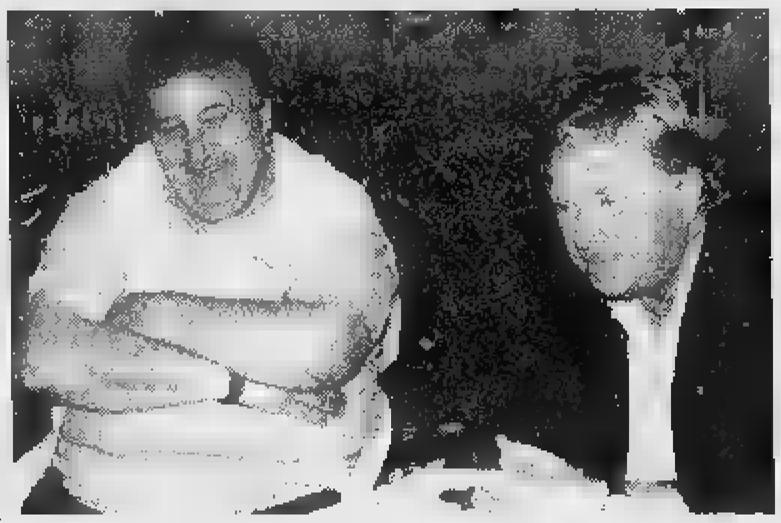
Dalla presentazione del libro alla discussione [illegible] temi quali lo sfruttamento esasperato della foresta e il grave sottosviluppo di quelle genti, il passo è breve e [illegible] proprio questi gli argomenti intorno ai quali ruoterà la serata di lunedì. Folco Quilici è nato a Ferrara nel 1930 ed è conosciuto [illegible] apprezzato dal grande pubblico per i suoi documentari e libri. **[g. vi.]**

A Savona, il Rapallo tra le star del «mercato»

L'infinito spettacolo del calcio dilettanti

SAVONA. Positivo davvero, il bilancio delle due serate di calciomercato dilettanti ai Bagni La Playa di Zinola: sia per il modo con cui sono state condotte le trattative, sia per quanto si è riuscito [illegible] capirne, il gioco dei grandi club h[illegible] trovato il suo «monòpoli» in riva al [illegible].

E tutti sono [illegible] al gioco, «grandi» [illegible] «piccoli»: ma [illegible] risvolto più simpatico è stato il clima di amarcord, con «Topo Gigio» Ghigliazza che ad esempio continuava a ripetere: «Sono 15 anni che alleno, [illegible] trovo giunto il momento di dedicarmi alla costruzione della casa». Ma in cuor suo, aspettava un dirigente che gli dicesse: «Vieni, ti aspettiamo». Cosa che non accade [illegible] Pino Cavallaro, tutto teso a vivere un momento magico, col Pietra a portata di mano.


Nanni De Marco con Gigi Scarcia, «grande vecchio» dei tecnici savonesi

«Si [illegible] messo cravatta e vestito buono per festeggiare», [illegible] il commento dei suiveurs. In un angolo discreto il d.s. Pizzorno, il vicepresidente Zei e il neo allenatore Caracciolo (Cairese) resistevano alle lusinghe del Rapallo per [illegible] bomber Matteo Giribone. Il presidente Carella (Legino) cercava la conferma di [illegible] operato bene con De Sciora, [illegible] il suo pensiero [illegible] alla recente conclusione [illegible] Trofeo Cogno: «Anche stavolta abbiamo subito le finali del Torneo Bacigalupo, credo che la Figc dovrebbe proteggere chi da 10 anni organizza con serietà, [illegible] ora di far rispettare chi lavora».

[illegible] gruppo di Bragno con i suoi rinnovamenti circondava il neo mister Tufano, giunto dal Savona, e prometteva un buon campionato. [illegible] un certo punto sono giunti il presidente Levo e Robustelli della Veloce: «Ci piace comunicare il ritorno di Claudio Picco, che sarà anche il nostro capitano». Intanto, fulmine a ciel sereno, circola la [illegible] che mister Perotti, ex Genoa ora al Perugia, «vedrebbe» poco Patric Panucci, il quale ha ovviamente in tasca un fior di contratto firmato dal presidente Gaucci. Patric non drammatizza. Il magazziniere del Savona Remo Bertolucci, svela [illegible] aneddoto: «Mi ha detto Patric: mi raccomando il mio posto, il nu[illegible] sedici nello spogliatoio non darlo a nessuno...».

Un presentimento? Forse, certo la capacità di «Panuccino» di non perdere il sorriso. Tanto da piombare ai La Playa giovedì sera, in gran spolvero e fra tanti abbracci. E poi, i «grandi nomi» della zona, [illegible] più attesi: mentre Flavio Ferraro confermava [illegible] aver portato all'Imperia il centravanti Barone (4 reti nella Sestrese) - ex Aldini e Milan - tutti erano incuriositi ad ascoltare [illegible] Ghilino-pensiero [illegible] lo sguardo divertito [illegible] Di Blasio, che l'ha voluto al Savona. «Attendiamo, il Savona senza novità è [illegible] vera novità. - dice il mister - Con l'attuale 'rosa' non apriamo neanche una... bancarella di fiori. E' Di Blasio che deve dar segnali, mancano 5 uomini e la società lo sa».

Emerge un personaggio rotto a tutte le malizie, che sdrammatizza e semplifica il lavoro di tutti. Che poi sia anche «competitivo», lo dirà il campo. Un giudizio? Emana simpatia, con quell'aria da vecchio playboy a [illegible] pare piacere il whisky, salvo poi scoprire che magari è aste[illegible]... Ma forse l'unico che può dar la scossa è Navone: quali programmi? La tifoseria aspetta fiduciosa, c'è abituata... Intanto il meglio del vecchio Savona è andato ad Imperia, [illegible] l'impagabile Bertolucci chiede a Ferraro: «Avete mica bisogno di un magazziniere?».

Nanni De [illegible]


Dal mini-album de La Playa: Remo Lucchesi, Luciano Salamini e Giorgio Bartoli

D[illegible] società in grave crisi

Per la Migliarinese e la Pegliese c'è il rischio di una rinuncia

Più che le notizie di calciomercato, le attenzioni degli appassionati calcistici della provincia sono incentrate sulle tante voci di società in difficoltà. E due, secondo radio mercato, sarebbero addirittura [illegible] Eccellenza: la Migliarinese nello spezzino e la Pegliese in quel di Genova. La Bolzanetese sarebbe pronta a subentrare, nell'eventualità di un posto vacante. Il Sestri Levante, sornione, inizia a muoversi sul mercato: punta al difensore Dondero (Grassorutese), viste le difficoltà nel mantenere Barberi.

I «corsari» cercano ancora un elemento, un jolly per il centrocampo, e lo sguardo è proprio rivolto verso Migliarina. Grassorutese che dopo Dondero rischia [illegible] perdere anche Grillo (c'è sotto l'Entella?), mentre fatica a prendere la punta voluta: in pole position c'è sempre Codice, secondo obiettivo il promettente Sanguinetti della Lavagnese. Movimenti minori per la Sammargheritese: agli arrivi di Galleni ed Avellino da squadre genovesi [illegible] Prima categoria, al momento l'unica partenza certa [illegible] quella di Zoni, al Libarna del nuovo diesse Casone. Libarna che ha chiesto anche Carbone al Rapallo: l'accordo è possibile, da superare la ferrea corte del Vado che punta all'attaccante ex Imperia.

In Promozione, bianconeri di Lavagna che meditano di allestire uno squadrone, dopo aver rinnovato il Consiglio confermando alla presidenza Aldo Scatizzi: offerte da non disprezzare per Lupo [illegible] Franceschi del Rapallo, il pezzo pregiato Sanguinetti [illegible] all'asta, [illegible] Villaggio è invece quasi a posto, avendo confermato quasi tutti i pezzi più richiesti. La Caperanese rischia di perdere Narizzano, contattato da un paio di società genovesi o dal Rapallo. La Corte, neopromossa in Promozione, compra [illegible] blocco: tre i giovani presi dal Rapallo, esattamente Cacciapuoti, Bastianini [illegible] Rocca. Rapallo che ha un [illegible] staff tecnico: allenatore Seghezza, responsabile settore giovanile Derlin, direttore sportivo Burlando. [g. s.]

Via Pasticcio e forse anche Venuti

Tutti i dubbi dell'Entella

CHIAVARI. L'Entella resta [illegible] rebus. La società neopromossa nel Nazionale dilettanti [illegible] cambiando più velocemente di quanto i suoi dirigenti vogliano ammettere. Simone Pasticcio non [illegible] facile [illegible] rimpiazzare: mercoledì [illegible] è accordato col Mestre, società del girone A di C2. Il giocatore proprietario del cartellino si era affidato a Gigi Bodi, padre di uno degli amministratori del Torino, perché gli trovasse una sistemazione tra i «pro». L'Entella [illegible] aveva promesso a lui, Venuti o Russo, non ha sollevato obiezioni. E' però da ipotizzare che sia arrivato alla società un indennizzo quantificabile in una decina di milioni. In bilico anche il terzino sinistro Venuti, classe '77, che ha un'offerta dallo Spezia. Qui la situazione è diversa: il suo cartellino è di proprietà dell'Entella e [illegible] la società [illegible] gestire l'affare. Nessuno vuol negare anche a Venuti la possibilità di giocare in una serie superiore, ma prima di concludere si attende che in seno agli aquilotti si faccia chiarezza. Il passaggio di proprietà da Blengino ai nuovi acquirenti non è stato an[illegible] del tutto definito, e le questioni anche economiche sul tappeto sono molte.

I dirigenti biancocelesti vogliono aver garanzie precise sulla solvibilità della società bianconera. A proposito di Spezia, si fa un gran parlare del direttore del vivaio entelliano, Gianni Comini, che a [illegible] di qualche dissapore con uno o più dirigenti biancocelesti sarebbe intenzionato a passare allo Spezia. Contemporaneamente uno dei protagonisti della gestione Blengino, Franco Viviani, passerebbe [illegible] tornerebbe all'Entella anche se [illegible] più [illegible] allenatore ma come dirigente. Perché se in prima squadra ci sono novità, in consiglio è in atto una piccola rivoluzione. Bisogna ufficializzare il ruolo di Massimo Lupi che per regolamento deve fare il presidente o (più probabile) il commissario. Naturalmente alle sue spalle rimangono per una gestione collettiva della società Bonino, Bo[illegible], Gastrini, Bertuccio e gli altri del gruppo storico.


Pasticcio passa dall'Entella al Mestre

Rinforzato da alcuni volti noti come Mario Bernardi, [illegible] presidente di Lavagnese e Villaggio.

Suo figlio Edoardo che nella [illegible] stagione ha svolto il doppio ruolo di allenatore e giocatore nella Polisportiva Val D'Aveto, sarà il tecnico della Junio[illegible] che parteciperà al campionato nazionale.

L'ultimo è più spinoso capitolo è quello degli acquisti. Per l'ora l'elenco comprende Bollesan (Sestri Levante) che deve recuperare da un grave infortunio, Scelfo (Grassorutese), Fasano (Ceparana), e i tre Under 19: [illegible] portiere Martini dallo Spezia, i difensori De Marchi (Genoa) [illegible] Abate (Sampdoria). [d. s.]

SPORTFLASH

GOLF

Ecco i vincitori del Trofeo Wilson

Arenzano ha ospitato, a cura degli allievi della scuola di golf denominata «Club dei Giovani», la 9a edizione del Trofeo Wilson, gara giovanile nazionale patrocinata dalla Regione Liguria. I vincitori: 1° «lordo» Mathias Rottstegge (Arenzano) e Marta Bastia (Rovedine); 1° lordo under 16 Mario Filippi (Arenzano) e Sissy Bonasso (Sanremo); 1° lordo under 14 Simone B[illegible]zolari (Rapallo); 1° netto Matteo Arpellino (Garlenda) e Giorgia De Carli (Sanremo). [g. s.]

AUTOMOBILISMO

Oggi slalom in salita al Passo della Scoglina

Si disputa oggi, organizzata dalla scuderia Valpolcevera, la 5a Favale di Malvaro-Passo della Scoglina, slalom in salita [illegible]he presenta nell'albo d'oro Fasan, Cesari, Edmondo e Rossi. Il levantino Erberto Rossi sarà assente a questa edizione; favoriti Cremonesi, Mosca, Locatelli, Mantovani [illegible] De Martini. Prima manche alle 15; alle 17 la seconda. Alle 19 [illegible] premiazione. [g. s.]

PESCA SPORTIVA

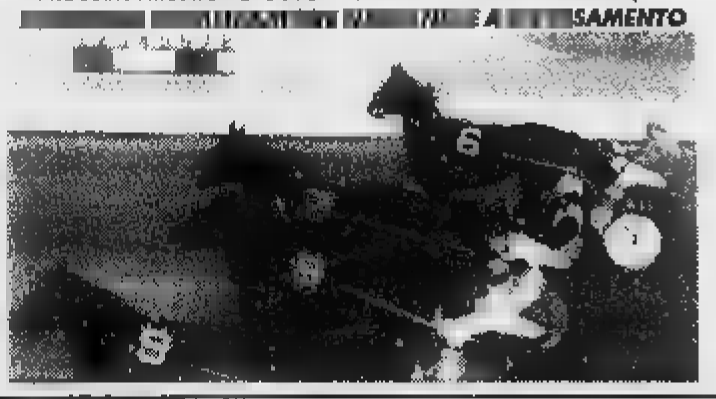
Prova del Provinciale a Branca [illegible] Chiozza

Branca-Chiozza della Lega Navale Sestri Ponente hanno vinto la seconda prova del campionato provinciale a coppie con canna natante, disputata a Vernazzola. Alle loro spalle Fenga-Fiorentini della Lni Genova Centro, terzi Pastorino-Ferrando ancora della Lni Sestri. A seguire Di Perna-Bobbio (Urania), Bongini-Brichetti (Molo Giano) e Marcenaro-Lemma (Prà). [g. s.]

SPORT [illegible]

Al Lido la gran festa Syncro sotto [illegible]

[illegible] alle [illegible] 21 alla piscina [illegible] Lido la Chiavari Nuoto organizza «Syncro [illegible] le stelle», festa per tutti i ragazzi e bambini dei corsi nuoto. Prima [illegible] sarà un'esibizione delle syncronette, poi giochi in piscina con la possibilità per tutti gli intervenuti [illegible] tuffarsi in acqua (naturalmente se forniti di costume) e partecipare. Presenta Marco Gotelli. [d. s.]





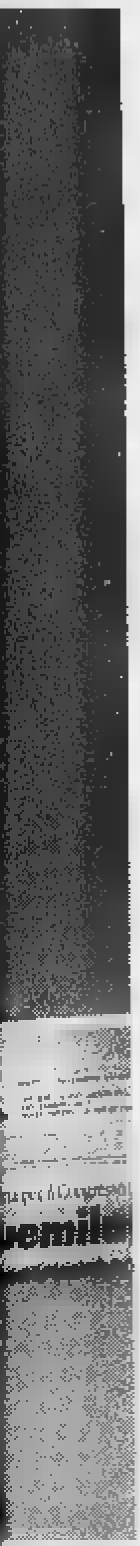

TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM
ITALIA
Una telefonata costa meno di quella che pensi.

Multi ad Imperia.



?

che sarà



LA STAMPA
IMPERIA-SAN
E PROVINCIA
Domenica 13 Luglio 1997 [illegible] 37

Molti commercianti, però, vorrebbero cambiare le vendite a «prezzi scon

I saldi impazzano in tutta la Rivi
Buoni affari da Ventimiglia a Dia

[illegible] Saldi per tutti i gusti nei negozi della Riviera ma anche «saldi della discordia» tra chi ha iniziato primo con i «prodotti civetta», chi sostiene che i prezzi ribassati sono arrivati troppo in anticipo rispetto ai turisti, chi infine resiste stoicamente e non ha tappezzato le vetrine con i cartelli promozionali [illegible] incassa meno degli altri. A Sanremo, Bordighera e Imperia il bilancio dei primi giorni dei saldi [illegible] positivo ma il malumore serpeggia tra chi ai saldi è stato costretto dalle circostanze da una legge che non guarda alle necessità locali ma fissa termini tassativi per tutti. A guadagnarci sono i clienti, quelli che hanno saputo aspettare e che adesso possono acquistare capi firmati, costumi da bagno [illegible] vestiti spendendo meno di chi invece ha messo mano al portafoglio nel mese [illegible] maggio per il rinnovo del guardaroba estivo. Insomma, sempre polemiche in Riviera, con la consapevolezza che difficilmente le [illegible] cambieranno se non [illegible] volontà di tutti.

A Sanremo, in via Mattoetti, i saldi [illegible] «fioriti» in quasi tutte le vetrine e gli affari sembrano andare bene. «La gente arriva - spiegano da Max Mara - soddisfatta e con la voglia di spendere». Anche da «Emanuela Conti», in via Carli, il flusso della clientela [illegible] costante: «L'effetto saldi si è fatto sentire». «Annamode», per distinguersi, pratica i saldi solo all'interno, ha riminciato ai cartelli in vetrina dove, «docet» lo stile della famiglia Giacon, sono esposti sopratutto i capi delle collezioni autunno-inverno per gli sguardi ammirati di chi se li può permettere [illegible] gli amanti delle riviste alla moda.

A Bordighera in via Vittorio Emanuele II la gente entra [illegible] dai negozi con i pacchi in mano, gli affari vanno bene. Ma anche qui c'è chi i saldi li pratica [illegible] «malincuore». E' il caso di «Pastore Boutique»: «Saldi solo all'interno [illegible] esclusivamente su alcuni capi. E' un peccato che la stagione dei ribassi arrivi in questo momento, quando aumentano le presenza dei turisti [illegible] per i commercianti arriva un periodo buono». E l'adagio si ripete: «Non siamo [illegible] nelle grandi città dove ad agosto i negozi chiudono e la gente va in f[illegible]. Qui in Riviera si lavora anche d'estate». E' quello che ribadisce anche Luigi Moro, di «Gabriel» [illegible] Sanremo, in via Matteotti: «La gente [illegible] anche



Saldi in quasi tutti i negozi. Gli sconti arrivano fino al 70 per cento

stufa di tutte queste vendite. Con i saldi attuali, nel Ponente, si rischia poi [illegible] avere i negozi vuoti durante il resto dell'anno. Ora [illegible] cose [illegible] bene ma forse deve cambiare la regolamentazione».

Una parte di commercianti sembra quindi sostenere la necessità di un cambiamento radicale in materia di saldi anche [illegible] poi, alla fine, la maggior parte si adegua alle necessità di bilancio. E l'appello è rivolto [illegible] quelle associazioni di esercenti che per [illegible] momento sono occupate a vigiliare sulla correttezza dei ribassi, sulle tanto contestate «vendite promozionali» [illegible] sulle mille «beghe» che contraddistinguono un settore dove quando gli affarri non vanno [illegible] gonfie vele ci vuole poco a passare dal malumore alla critica feroce.

In Riviera, comunque, c'è anche chi i saldi non li pratica. Sono le boutique prestigiose, quelle delle firme esclusive, dalla pelletteria all'abbigliamento. I più importanti, [illegible] «San Fedele» per Sanremo, sfoggiano in vetrina le nuove collezioni e la gente compra, anche [illegible] magari con qualche difficoltà. E' la prova che tra tanta voglia di vendere [illegible] a prezzi bassi c'è ancora chi guarda all'etichetta, all'immagine, ad [illegible] turismo di qualità che a ben giudicare è proprio

quello che po... guadagni mi... quella della q... la quantità, [illegible] ... ria. Adesso, p... te degli ese... d'ordine è ve... sto. Il conto ... saldi continu... riuscire a ve... re, per poi ri... me polemich... vernale.

Un'ultima ... quella che rig... serale di tu... stante i Comu... vorire isole p... gia serale tra ... non ha pres... dei clienti e d... ministrazioni ... sa volontà» d... difesa è che i ... serale sono ... smentirsi, sia...

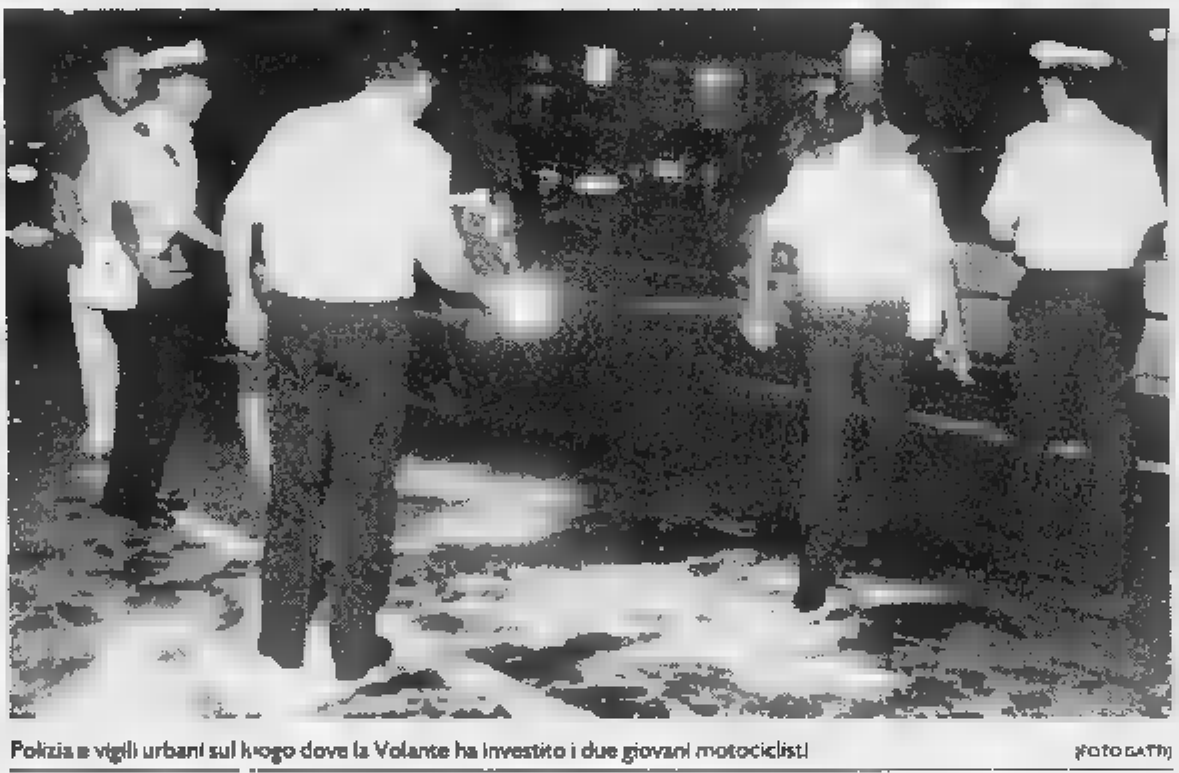
IL CASO

DENUNCIATO IL NORDAFRICANO TROPPO VIOLENTO

Un extracomunitario ubriaco semina il panico in sal

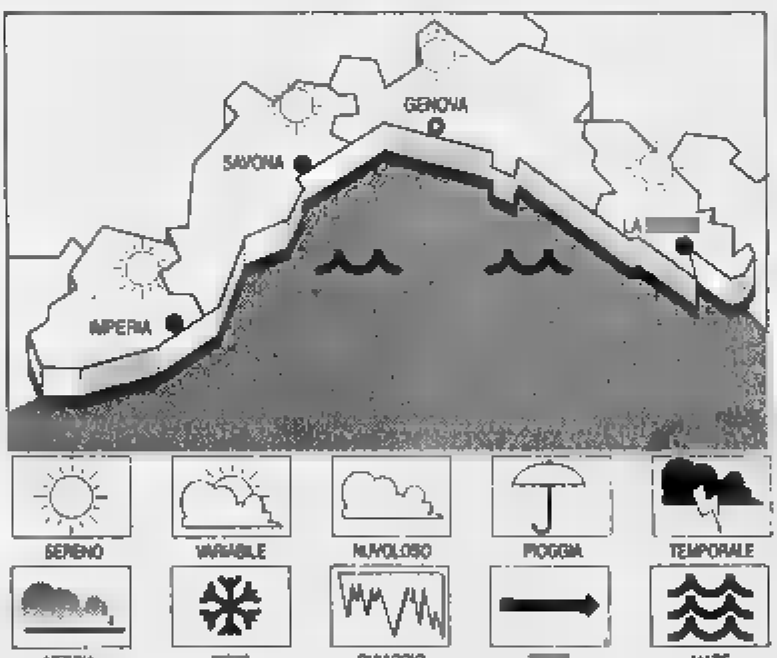
Scena da Far West all

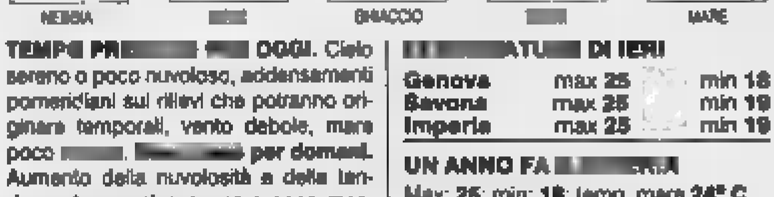
Una Volante durante l'intervent


Polizia e vigili urbani sul luogo dove la Volante ha investito i due giovani motociclisti [FOTO GATTI]

SANREMO. ... rio in stato d... panico [illegible] dist... seggeri in at... Roma, la p... cerca di blo... del commissa... sirene spiega... travolge due ... una moto fer... Il marocchi... ospedale, si ... viene dimess... piede libero p... ti, oltraggio ... lancio è di ... danni, di du... al pronto soc... chilo di carta... porti, denun... informative. ... perché l'attu... migrazione i... venire con u... di espulsione... tro modo ne... che sia di colo... spetta [illegible] rego... come sempre ... no da una pa...

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PR[illegible] [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sui rilievi che potranno originare temporali, vento debole, mare poco [illegible]. [illegible] per domani. Aumento della nuvolosità e della tendenza temporalesca, mare poco mosso-mosso, temperature stazionarie.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. mare 23,5° C, umidità 78%, pioggia 0 mm, [illegible] [illegible] 10-15 km/h, [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 (stazionaria).

[illegible]ATU[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 18
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA [illegible]

Max: 25; min: 18; temp. mare 24° C

Il [illegible] sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,09. La Luna cala all'1,03 e si leva al[illegible] 14,21 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Operazione dei carabinieri di Diano Marina

Manette allo scippatore aveva rapinato 2 anziane

[illegible] MARINA. E' stato bloccato [illegible] sottoposto [illegible] fermo di polizia giudiziaria il presunto scippatore [illegible] Diano Marina che l'8 e il 9 luglio scorsi aveva rapinato due anziane donne che, nel tentativo [illegible] trattenere la borsetta, erano state trascinate [illegible] terra [illegible] si erano ferite. Le manette sono scattate ai polsi di Fabio Danese, 21 anni, residen[illegible] a Torino in via Roveda 19/b. L'operazione [illegible] [illegible] condotta dai carabinieri [illegible] Diano Marina in collaborazione con i colleghi di Imperia.

I militari erano da tempo sulle tracce dello scippatore che aveva terrorizzato le vecchiette di Diano Marino. Il giovane, durante l'interrogatorio condotto [illegible] magistrato, ha ammesso di [illegible] messo a [illegible]gno gli scippi: [illegible] quindi [illegible] confesso. L'8 luglio scorso, Danese avrebbe adocchiato la borsa di Iole Fava, 72 anni di Torino. L'anziana turista stava tranquillamente passeggiando lun[illegible] viale Matteotti quando, secondo quanto il fermato stesso ha ammesso, Danese le sarebbe piombato addosso tentando di strapparle la borsetta. La donna, dimostrando [illegible] tenacia [illegible] comune, aveva cercato di resistere ed era stata trascinata per qualche metro sull'asfalto. Poi aveva ceduto. Era stata subito soccorsa e trasportata al Pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Imperia dove era stata medicata per alcune escoriazioni. I medici l'avevano giudicata guaribile in 7 giorni.

Il giorno dopo stessa scena. Ancora una volta presa di mira un'anziana. Non [illegible] caso: gli scippatori cercano sempre di sopraffare le persone più vulnerabili. Era toccato [illegible] Maria Damonte, 81 anni, residente [illegible] Diano Marina in via Dea Diana 12. La povera donna [illegible] stata medicata al Pronto soccorso: 10 giorni di prognosi.

Ieri mattina, nel giro quindi di poche ore, la svolta con il fermo del giovane torinese da parte dei carabinieri. [giu. gel.]

Ventimigli...

Tedes... uffici...

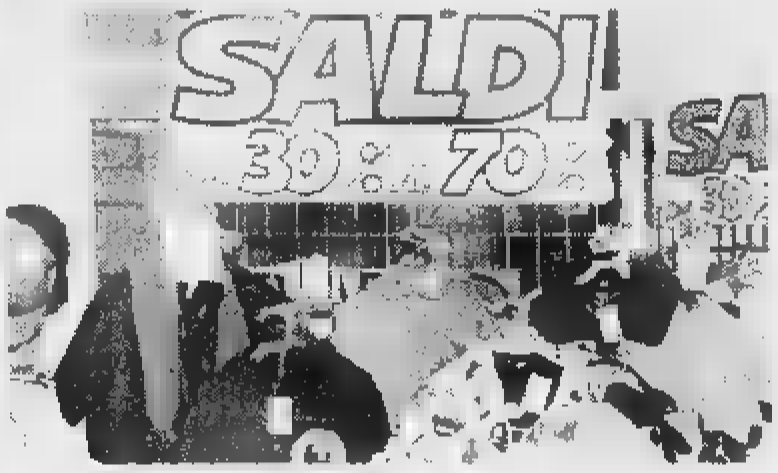
VENTIMIGL... computer, le ... [illegible] e l'arredam... rischia di f... lanciandole a... [illegible] quando i p... giustifica l'i... la famiglia d... desco di 53 ... Nizza, l'altro ... va di essere ... to del Princ... aveva visto l... [illegible] 29, ed era... [illegible] giusta, ma ... suno era po... ufficio, quell... [illegible] Fiorenzo ... anche conso... Monaco, ma ... l'attività pro... alla sede di... gliese.

Insomma, ... motivi scono... guerra ai Gri... re il Consola... Monaco e i... l'ufficio di u... signor Neum...

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 13 Luglio 1997 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Molti commercianti, però, vorrebbero cambiare le vendite a «prezzi scontati»

I saldi impazzano in tutta la Riviera Buoni affari da Ventimiglia a Diano



Saldi [illegible] quasi tutti i negozi. Gli sconti [illegible] fino [illegible] 70 per cento

SANREMO. Saldi per tutti i gu[illegible] nei negozi della Riviera ma anche «saldi della discordia» tra chi ha iniziato prima con i «prodotti civetta», chi sostiene che i prezzi ribassati sono arrivati troppo in anticipo rispetto ai turisti, chi infine resiste stoicamente [illegible] non ha tappezzato le vetrine [illegible] i cartelli promozionali ma incassa meno degli altri. A Sanremo, Bordighera e Imperia il bilancio dei primi giorni dei saldi è positivo ma il malumore serpeggia tra chi ai saldi è stato costretto dalle circostanze da una legge che non guarda alle necessità locali ma fissa termini tassativi per tutti. A guadagnarci sono i clienti, quelli che hanno saputo aspettare e che adesso possono acquistare capi firmati, costumi da bagno e vestiti spendendo meno di chi invece ha messo mano al portafoglio nel mese di maggio per il rinnovo del guardaroba estivo. Insomma, sempre polemiche in Riviera, con la consapevolezza che difficilmente le [illegible] cambieranno se non sarà volontà di tutti.

A Sanremo, in via Mattoetti, i saldi [illegible] «fioriti» in quasi tutte le vetrine e gli affari sembrano andare bene. «La gente arriva - spiegano da Max Mara - soddisfatta [illegible] con la voglia [illegible] spendere». Anche da «Emanuela Conti», in via Carli, il flusso della clientela è costante: «L'effetto saldi si è fatto sentire». «Annamode», per distinguersi, pratica i saldi solo all'interno, ha riminciato [illegible] cartelli in vetrina dove, «docet» lo stile della famiglia Giacon, sono esposti sopratutto i capi delle collezioni autunno-inverno per gli sguardi ammirati di chi [illegible] li può permettere [illegible] gli amanti delle riviste alla moda.

A Bordighera in via Vittorio Emanuele II la gente entra [illegible] [illegible] dei negozi con i pacchi in mano, gli affari vanno bene. Ma anche qui c'è chi i saldi li pratica a «malincuore». E' il [illegible] di «Pastore Boutique»: «Saldi solo all'interno [illegible] esclusivamente [illegible] alcuni capi. E' [illegible] peccato che la stagione dei ribassi arrivi in questo momento, quando aumentano le presenza dei turisti [illegible] per i commercianti arriva un periodo buono». E l'adagio si ripete: «Non siamo mica nelle grandi città dove ad agosto i negozi chiudono [illegible] la gente va in f[illegible]. Qui in Riviera [illegible] lavora anche d'estate». E' quello che ribadisce anche Luigi Moro, [illegible] «Gabriel» a Sanremo, in via Matteotti: «La gente è anche stufa [illegible] tutte queste vendite. Con i saldi attuali, nel Ponente, si rischia poi di [illegible] i negozi vuoti durante il resto dell'anno. Ora le cose vanno bene ma for[illegible] deve cambiare la regolamentazione».

Una parte di commercianti sembra quindi sostenere la necessità [illegible] un cambiamento radicale in materia [illegible] saldi anche se poi, alla fine, la maggior parte si adegua alle necessità [illegible] bilancio. E l'appello è rivolto a quelle associazioni di esercenti che per il momento [illegible] occupate a vigiliare sulle correttez[illegible] dei ribassi, sulle tanto contestate «vendite promozionali» [illegible] sulle mille «beghe» che contraddistinguono [illegible] settore dove quando gli affarri [illegible] vanno a gonfie vele ci vuole poco a passare dal malumore alla critica feroce.

In Riviera, comunque, c'è anche chi i saldi non li pratica. Sono le boutique prestigiose, quelle delle firme esclusive, dalla pelletteria all'abbigliamento. I più importanti, come «San Fedele» per Sanremo, sfoggiano [illegible] vetrina le nuove collezioni e la gente compra, anche se magari con qualche difficoltà. E' la prova che tra tanta voglia di vendere a prezzi bassi c'è [illegible] chi guarda all'etichetta, all'immagine, ad un turismo di qualità che a ben giudicare è proprio quello che potrebbe portare [illegible] guadagni migliori. [illegible] questa, quella della qualità al posto della quantità, è tutta un'altra storia. Adesso, per la maggior parte degli esercenti, la parola d'ordine è vendere, ad ogni costo. Il conto alla rovescia dei saldi continua e l'importante è riuscire a vendere, [illegible] guadagnare, per poi rimandare le prossime polemiche alla stagione invernale.

Un'ultima considerazione è quella che riguarda la chiusura serale di tutti i negozi nonostante i Comuni cerchino di fa[illegible] isole pedonali. La sinergia serale tra passeggio e negozi non ha preso piede. L'accusa dei clienti e delle pubbliche amministrazioni [illegible] legata alla «scarsa volontà» degli esercenti. La difesa è che i costi dell'apertura serale sono troppo alti. Mai smentirsi, siamo in Riviera.

[illegible] Gavino

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Al casinò c'è Cocciante



Concerto questa sera al Roof. Nel centro storico di Taggia va [illegible] scena il «Tartufo» di Molière. Tutte le manifestazioni in programma. ALLE [illegible] -38-40

Barca in avaria

La Palmaro soccorre sei giovani

IMPERIA. Sei giovani milanesi sono stati salvati dalla motovedetta della Polizia ieri mattina [illegible] Imperia. I ragazzi rischiavano di finire contro gli scogli. Gli agenti li hanno [illegible] corsi mentre a colpi di pagaia tentavano di allontanarsi dalla diga foranea. Un tentativo che sarebbe stato destinato al fallimento senza l'arrivo dei poliziotti.

Il fatto è accaduto intorno alle 12. I sei ragazzi, un'ora prima, erano partiti dal porto di Diano Marina a bordo di un motoscafo. Arrivati a Imperia, per cause ancora in via d'accertamento, i motori dell'imbarca[illegible] si [illegible] spenti. Inutili tutti i tentatvi di riaccensione.

La corrente stava spingendo la barca verso gli scogli. Fortunatamente in mare c'era [illegible] motovedetta PS 496 della polizia. L'equipaggio ha affiancato il motoscafo [illegible] [illegible] ha trainato nel porto di Oneglia. Per i sei ragazzi l'avventura [illegible] è conclusa sulla banchina. [giu. gel.]

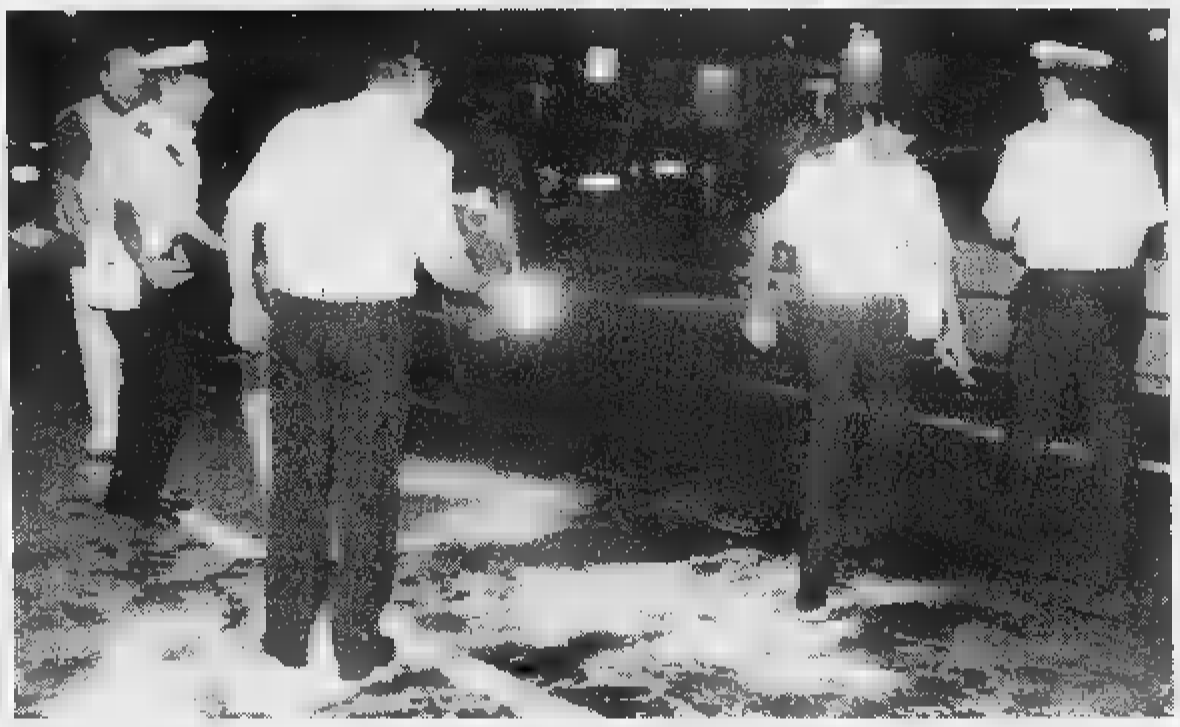
IL CASO

[illegible] IL NORDAFRICANO [illegible]

Un extracomunitario ubriaco semina il panico in sala d'attesa e colpisce gli agenti della Polizia ferroviaria

Scena da Far West alla stazione di Sanremo

Una Volante durante l'intervento investe due giovani motociclisti



Polizia e vigili urbani sul luogo dove la Volante ha investito i due giovani motociclisti (FOTO GATTO)

SANREMO. Un extracomunitario in stato di ebbrezza semina panico e distruzione tra i passeggeri in attesa del treno per Roma, la polizia ferroviaria cerca di bloccarlo, la volante del commissariato interviene [illegible] sirene spiegate [illegible] la pattuglia travolge due giovani in sella ad una moto ferendoli lievemente. Il marocchino, trasportato in ospedale, si calma. Alla fine viene dimesso [illegible] denunciato [illegible] piede libero per danneggiamenti, oltraggio e resistenza. Il bilancio è di diversi milioni di danni, [illegible] due ragazzi medicati al pronto soccorso, di un mezzo chilo [illegible] carta sprecata tra rapporti, denunce, referti medici e informative. Già, sprecata, perchè l'attuale legge sull'immigrazione impedisce di intervenire [illegible] un decreto esecutivo di espulsione [illegible] in qualsiasi altro modo nei confronti di chi, che sia di colore o meno, [illegible] rispetta le regole. E a rimetterci, come sempre in questi casi, sono da una parte i cittadini [illegible] dall'altra i tutori dell'ordine.

Ore 22. In stazione una folla di viaggiatori aspetta l'arrivo dell'espresso per Roma. Una donna chiama un agente della polizia ferroviaria, c'è un extracomunitario ubriaco che le dà fastidio. I poliziotti si avvicinano, cercano di convincerlo a seguirli nel comando di stazione. Sulle prime hanno successo ma il giovane, di una ventina d'anni, una volta nella st[illegible] inizia a dare in escandescenze, danneggia l'ufficio [illegible] fugge in piazza Battisti. Qui prende a calci un taxi. Dalla stazione [illegible] chiamata la volante. La pattuglia arriva a sirene spiegate ma in fase di manovra centra una moto con a bordo Umberto D'Amico, 20 anni, e Simona Rossi, di 25. Intervengono le ambulanze, Croce Rossa e Sanremo Soccor[illegible]. Per i due le prognosi sono di 25 e [illegible] 10 giorni. Poteva andare peggio.

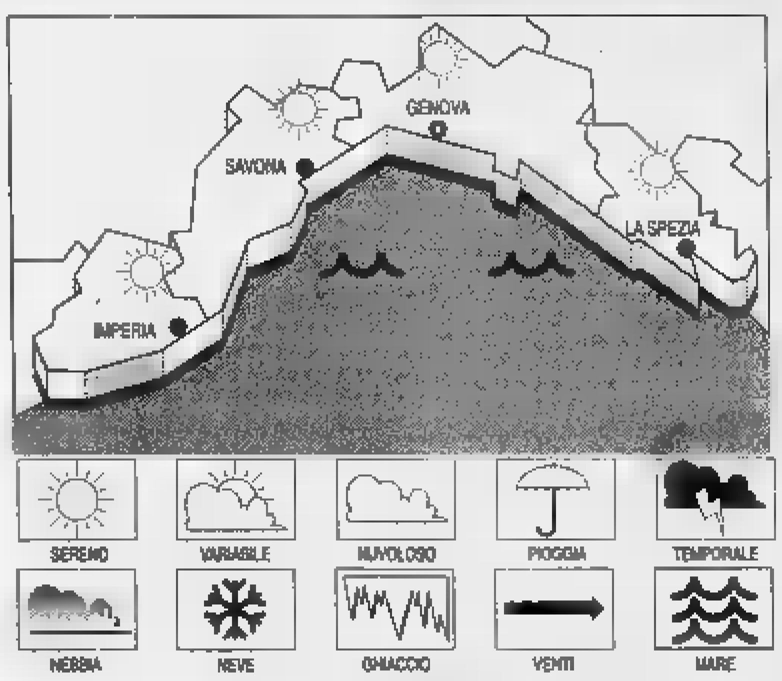
E mentre la polizia continua ogni giorno ad avere problemi con gli immigrati, con i troppi clandestini, aumenta [illegible] dismisura il numero delle denunce per i furti negli appartamenti. Le pattuglie, poche, [illegible] riescono a fare quel lavoro [illegible] prevenzione che i cittadini ritengono invece indispensabile per la tutela della proprietà privata. E per [illegible] più, a prendersela con gli extracomunitari, si rischia di essere accusati di razzismo senza guardare [illegible] quella normativa assurda che di per se stessa, tra sedicenti e clandestini in genere, protegge proprio chi vive nell'illegalità. E per di più [illegible] i gravi danni per chi dopo aver lasciato il Marocco, la Tunisia e l'Algeria ha invece onorato le parole «integrazione-immigrazione» con il lavoro e l'onestà. L'impressione, oggi, [illegible] quella di essere ormai vicini ad un punto di rottura. Ma le autorità competenti, dalla prefettura al governo, non sembrano voler rispondere all'appello. Un silenzio «opportunista» al quale la gente [illegible] vuole e non deve abituarsi. [g. ga.]

[illegible] VENTIMIGLIA [illegible]

Presi con la droga

Due marocchini [illegible] stati soprpresi sul fatto dai carabinieri di Ventimiglia mentre «tagliavano» delle dosi di eroina. Il «laboratorio» l'avevano ricavato in una camera d'albergo del centro. I carabinieri, che li seguivano da tempo, hanno fatto irruzione proprio mentre i due preparavano le dosi con un bilancino. Ben Ali Lofti, 32 anni e Mohamed Karin, 32 anni, entrambi marocchini, sono stati arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Complessivamente i carabinieri hanno sequestrato 30 grammi [illegible] eroina purissima: [illegible] erano già stati confezionati in dosi da 600 milligrammi; gli altri erano custoditi in una busta sigillata con del nastro adesivo [illegible] nascosta sotto al lavandino della cucina. Secondo gli investigatori i due dovevano cedere le dosi ad altri piccoli spacciatori che le avrebbero ulteriormente «tagliate» con l'aggiunta di lattosio e altri prodotti chimici. [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sui rilievi che potranno originare temporali, vento debole, mare poco mosso. [illegible]ione per domani. Aumento della nuvolosità e [illegible] tendenza temporalesca, [illegible] poco mosso-mosso, temperatura stazionaria.
[illegible] DI [illegible] Temp. mare 23,5° C, umidità 78%, pioggia 0 mm, vento [illegible] 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 18
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 19

[illegible] A IMPERIA
Max: 25; min: 18; temp. mare 24° C

Il [illegible] sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,09. La Luna cala all'1,03 e si leva alle 14,21 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Operazione dei carabinieri di Diano Marina

Manette allo scippatore aveva rapinato 2 anziane

DIANO MARINA. E' stato bloccato e sottoposto a fermo di polizia giudiziaria il presunto scippatore di Diano Marina che l'8 e il 9 luglio scorsi aveva rapinato due anziane donne che, nel tentativo di trattenere la borsetta, erano state trascinate [illegible] terra e si erano ferite. Le manette [illegible] scattate ai polsi di Fabio Danese, 21 anni, residente a Torino in via Roveda 19/b. L'operazione [illegible] stata condotta dai carabinieri di Diano Marina in collaborazione [illegible] i colleghi [illegible] Imperia.

I militari erano da tempo sulle tracce dello scippatore che aveva terrorizzato le vecchiette di Diano Marino. Il giovane, durante l'interrogatorio condotto dal magistrato, ha am[illegible] di avere messo a [illegible] gli scippi: [illegible] quindi reo confes[illegible]. L'8 luglio scorso, Danese avrebbe adocchiato la borsa di Iole Fava, 72 [illegible] [illegible] Torino. L'anziana turista stava tranquillamente passeggiando lungo viale Matteotti quando, secondo quanto [illegible] fermato stesso ha ammesso, Danese le sarebbe piombato addosso tentando di strapparle la borsetta. La donna, dimostrando una tenacia non comune, aveva cercato di resistere ed era stata trascinata per qualche metro sull'asfalto. Poi aveva ceduto. Era stata subito soccorsa e trasportata [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Imperia dove era stata medi[illegible] per alcune escoriazioni. [illegible] medici l'avevano giudicata guaribile in 7 giorni.

Il giorno dopo stessa scena. Ancora una volta presa [illegible] mira un'anziana. [illegible] a caso: gli scippatori cercano sempre di sopraffare le persone più vulnerabili. Era toccato a Maria Damonte, 81 anni, residente [illegible] Diano Marina in via Dea Diana 12. La povera donna era stata medicata al Pronto soccorso: 10 giorni [illegible] prognosi.

Ieri mattina, nel giro quindi [illegible] poche ore, la svolta con [illegible] fermo del giovane torinese da parte dei carabinieri. [giu. gel.]

Ventimiglia: credeva fosse il consolato di Monaco

Tedesco ubriaco devasta ufficio di commercialista

VENTIMIGLIA. Distrugge i computer, le macchie da scrivere [illegible] l'arredamento di un ufficio, rischia [illegible] ferire le segretaria lanciandole addosso una pianta, [illegible] quando i poliziotti lo fermano giustifica l'irruzione così: «Odio la famiglia dei Grimaldi». Il tedesco di 53 anni, residente a Nizza, l'altro pomeriggio pensava di essere [illegible] nel Consolato del Principato [illegible] Monaco: aveva visto le insegne in via Roma 29, ed era entrato nella stan[illegible] giusta, ma non vedendo nessuno [illegible] poi finito in un altro ufficio, quello del commercialista Fiorenzo Squarciafichi, che è anche console del Principato di Monaco, [illegible] che conduce anche l'attività professionale accanto alla sede diplomatica ventimigliese.

Insomma, il tedesco, che per motivi sconosciuti ha dichiarato guerra ai Grimaldi, voleva colpire il Consolato del Principato di Monaco e invece ha distrutto l'ufficio di [illegible] commercialista. Il signor Neumann, che ha addirittura quattro nomi, Dieter Helmut Wilhem Rolf, come i nobili dal sangue blu che tanto odia, ha fatto passare momenti di paura alle segretarie del commercialista, che l'altro pomeriggio [illegible] rimaste [illegible] sasso quand[illegible] hanno visto lo sconosciuto prendere a calci e pugni mobili [illegible] computer dell'ufficio in cui stavano tenendo la contabilità di alcuni ventimigliesi.

E una di loro se l'è vista proprio brutta quando ha visto arrivare contro un enorme vaso con pianta, fortunatamente schivato con [illegible] scatto da atleta. Quando sono arrivati i poliziotti, guidati dal vicequestore Maucari, il tedesco aveva ormai fatto un quarantotto. Gli agenti, che hanno scoperto precedenti penali [illegible] suo carico, l'hanno arrestato per «danneggiamento aggravato, minacce e ubriachezza». «Aggravato» perchè intendeva minacciare [illegible] Consolato monegasco, dove rischia grosso [illegible] vorrà metterci piede. [d. bo.]

Nuova bretella tra Argine Sinistro e via Spontone

Con mezzo miliardo Imperia si rifà il look

IMPERIA. Il capoluogo cambia look, grazie a una [illegible] di lavori appena appaltati dal Comune. La Giunta ha approvato quattro importanti interventi, avviati all'inizio di settembre. Si tratta della ristrutturazione della casa dei Padri Minimi, in piazza Calvi, della strada di collegamento tra Argine Sinistro [illegible] via Spontone, del rifacimento dei marciapiedi in varie [illegible] di Oneglia, oltre alla ricostruzione di un ponte alla periferia di Porto.

L'edificio dei Padri Minimi dovrà essere trasformato in Centro sociale per anziani al primo piano e in comunità alloggio al secondo. Spiega il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Rinaldo Paglieri: «E' in programma l'adeguamento igienico-sanitario della struttura e il superamento delle barriere architettoniche [illegible] accesso diretto in via Agnesi. Saranno preparati un salone e tre locali per [illegible] tempo libero, un piccolo ambulatorio e il bar. la comunità potrà ospitare fino a otto anziani. L'importo ammonta a [illegible] milioni». Aggiunge l'assessore ai Servizi sociali Carla Nattero: «Si tratta di una scelta importante per una zona ad alta densità di popolazione anziana».



Dai Padri Minimi centro per anziani

Per 160 milioni, sarà realizzata la strada di collegamento tra via Argine Sinistro [illegible] via Spontone. Il tracciato prevede la creazione di una doppia corsia larga sette metri. La «bretella» servirà a velocizzare i collegamenti e rid[illegible] i problemi di traffico nell'area del mercato ortofrutticolo.

Sono poi in programma la pavimentazione e il rifacimento dei marciapiedi, con l'abbattimemento delle barriere architettoniche [illegible] via XXV Aprile, via Bres, piazza Serrati, piazzetta Belvedere, via Monti e via Agnesi. Il costo sarà di [illegible]15 milioni. Per [illegible] milioni, è infine prevista la risagomatura del ponte in Case baccan sul rio Ricci, [illegible] Caramagna. L'obiettivo [illegible] quello di eliminare i rischi di inondazione. [e. f.]

S. Bartolomeo

Una polemica per la spiaggia

S.BARTOLOMEO. «La spiaggia è un disastro, un pietrame sconnesso, un'incuranza totale e senza alcun servizio. Questa città ci ha deluso». Paolo Zavattero, un turista di Torino, affezionato di San Bartolomeo a nome di molti altri ospiti, si scaglia contro gli amministratori comunali della località costiera. Polemizza per le condizioni del litorale nel tratto da via della Resistenza sino al nuovo bacino portuale.

Replica il sindaco Rosanna Brun: «Lo scorso 13 giugno il Consiglio comunale della nostra città ha approvato il progetto preliminare per sistema[illegible] il tratto di arenile in questione. Spenderemo la cifra di 400 milioni, ma queste operazioni non possono essere molto celeri. Ora dovrà pronunciarsi la Capitaneria. Le procedure previste sono lunghe e farraginose».

Nel tratto [illegible] spiaggia contestata il Comune aveva speso già 20 milioni per il suo ripascimento. Ma le mareggiate hanno vanificato questi sforzi. [a..b.]

Incidente ieri mattina sulla provinciale per Vessalico in Valle Arroscia

Muore travolto da un'auto

Un anziano ciclista di Collegno. E' stato urtato da un'auto che procedeva nello stesso senso di marcia. Inutile la corsa dell'ambulanza all'ospedale di Imperia. La ricostruzione

VESSALICO. Un anziano ciclista di Collegno in vacanza a Albenga, [illegible] stato travolto e ucciso da un'auto lungo i tornanti della provinciale per Vessalico in valle Arroscia. L'uomo, Dino Dalla Mura, 74 anni, abitava nel paese in priovincia di Torino, in via Sacra San Michele 84. E' morto sull'ambulanza, durante il trasporto all'ospedale. L'incidente [illegible] accaduto nella prima mattinata di ieri.

Secondo una prima ricostruzione svolta dai carabinieri [illegible] Pieve di Teco, Dalla Mura, in sella alla sua bicicletta, stava facendo un'escursione. Sembra che fosse un grande appassionato di ciclismo. Tant'è vero che aveva portato la sua dueruote da Collegno. Era un [illegible] passionato delle strade della Valle Arroscia. Già nei giorni scorsi era stato visto pedalare nella zona.

Ieri aveva scelto la strada in salita che conduce alla frazione Perinetti. Dopo qualche decina [illegible] metri l'incidente. Una A112 al cui volante era un ragazzo di 20 anni, Giuseppe Girgenti residente in frazione Siglioli, ha travolto il ciclista L'auto procedeva nello stesso senso di marcia.

Sempre secondo la ricostruzione dei carabinieri, il ciclista si trovava a circa [illegible] metro dal ciglio della strada. L'uomo, nonostante la macchina sembra procedesse a velocità moderata, è stato sbalzato qualche metro più in là. Il giovane, non appena resosi conto di quanto accaduto, si [illegible] fermato e ha cercato [illegible] prestare [illegible] primi soccorsi. Nel frattempo, qualcuno ha avvertito la Croce Rossa di Pieve. L'ambulanza, arrivata nel giro di pochi minuti. I militi hanno cercato di rianimare l'anziano che presentava lesioni molto gravi. Poi lo hanno caricato sull'autolettiga [illegible] a sirene spiegate [illegible] diretti verso Imperia, aprendosi un varco lungo la statale 28 a quell'ora molto trafficata. Via radio hanno comunicato al 118 che cosa era accaduto e al Pronto soccorso di Imperia un'equipe [illegible] chirurghi [illegible] anestesisti era già pronto a rice[illegible] [illegible] ferito. Tutto inutile. Il pover'uomo è spirato durante il trasporto. Ai medici imperiesi non è rimasto altro che constatarne il decesso. La salma è a disposizione della magistratura.

L'identità dell'anziano è rimasta sconosciuta per ore. L'uomo, infatti, non aveva con sè documenti. [illegible] carabinieri hanno poi trovato sul bordo della strada, nascosto dall'erba, un «marsupio» che conteneva la carta d'identità. I parenti sono stati avvertiti.

Giulio Gelardi

[illegible]

Grave donna in via Schiva

Una donna di 34 anni è ricoverata al Santa Corona di Pietra dove è stata trasferita in gravi condizioni dal reparto neurologico dell'ospedale di Imperia, dopo una caduta con lo scooter. Si tratta di Fabrizia Anselmi, residente in via Piani. E' [illegible] tradita dai binari che attraversano via Tommaso Schiva. Cadendo ha battuto la testa. Secondo una prima ricostruzione, la moticiclista stava procedendo verso il centro. Le ruote del motorino sono slittate sulle traversine. La donna è stata traspor[illegible] al Pronto soccorso, da qui poi il trasferimento [illegible] Pietra Ligure. L'incidente ripropone la grande insidia rappresentata dai binari che corrono lungo via Schiva, teatro da sempre di gravi episodi soprattutto ai danni dei motociclisti. Da molto tempo si chiede che le traversine vengano eliminate (come è [illegible] fatto sul lungomare Vespucci) oppure che sulla strada, magari [illegible] l'istituzione [illegible] un senso unico, venga creata una corsia preferenziale in modo che i binari non diventino un'insidia che rischia di diventare mortale. Il Comune, insieme con il comando dei vigili urbani, dovrebbe affrontare e risolvere una volta per tutte il problema. Prima dell'irreparabile. (giu. gel.)

DALLA CITTÀ

ESAMI

Sulla Gazzetta ufficiale n°48 le prove dei concorsi pubblici

La Gazzetta ufficiale 48 del 20 giugno pubblica i diari delle prove [illegible] esame dei concorsi pubblici [illegible] 915 posti [illegible] assistente tributario e a 1085 posti di coadiutore dell'Amministrazio[illegible] finanziaria. [b. v.]

[illegible]

Aveva inventato estorsione scoperto [illegible] denunciato

Aveva raccontato ai carabinieri che due uomini lo avevano minacciato per estorcergli denaro. [illegible] si era inventato tutto. Per questo motivo Massimo Pranzini, 29 anni, artigiano di Andora, è [illegible] denunciato per simulazione di reato. Aveva raccontato di essere stato fermato [illegible] Diano. Qui avrebbe ricevuto le minacce. I carabinieri, però, non gli hanno creduto e dopo un lungo interrogatorio è emersa la verità. [b. v.]

[illegible]

Vince 25 mila lire al Totogol [illegible] deve ritirarle a Genova

Vince 25 mila lire azzeccando le previsioni al Totogol. Ma non può ritirare la vincita [illegible] Imperia: [illegible] premio [illegible] pagato solamente andandolo a ritirare di persona a Genova con costi ben maggiori rispetto alla vincita. E' successo ad Adriano Del Mistero, ufficiale dei carabinieri in pensione. L'uomo due settimane fa ave[illegible] giocato la schedina del Totogol nella ricevitoria di Artallo. Dopo aver accertato la vincita, 25 mila lire, aveva pensato che avrebbe potuto ritirarla a Imperia. La settimana scorsa l'amara sorpresa: il pagamento deve avvenire a Genova. «Un assurdo - dice Del Mistero - Il costo del viaggio supererebbe l'ammontare della vincita». [giu. gel.]

PROVINCIA

Firmato il contratto per i dipendenti

I rappresentanti del personale della Provincia hanno firmato il contratto decentrato per l'anno 1997 relativo al fondo per la produttività, lo straordinario, turnazione, reperibilità. [b. v.]

[illegible]

Diano Marina: in casa Basso 3 lauree [illegible] Giurisprudenza

E' un record, in una famiglia di Diano Marina, nel giro [illegible] poche settimane, [illegible] arrivate ben tre lauree, tutte in Giurisprudenza. Venerdì, circostanza ancor più straordinaria, il padre s'è laureato pochi minuti prima [illegible] una delle sue figlie, nell'aula della Meridiana a Genova. Protagonisti il giornalista Angelo Basso e le figlie gemelle Angela [illegible] Giuliana. [r. s.]

Diano: la «Vascup» torna il 10 agosto

Goliardi e Famija ecco il calendario

DIANO MARINA. Ogni giorno sino al 21 settembre, una gradita sorpresa per i turisti. [illegible] intitola «GoliarDate» ed [illegible] un pratico calendario delle manifestazioni estive programmate nel comprensorio dianese, uscito ieri in una veste decisamente gradevole [illegible] multicolore. L'origine del nome [illegible] facilmente comprensibile: la «locandina» con tutte le date è stata realizzata - con il sostegno di alcuni sponsor e il contributo tecnico di Stefania e Lino Milesi dello studio Rapidograf - dal Gruppo Goliardico dianese che ha colto l'occasione per presentare anche le proprie manifestazioni, «Vascup» in testa.

L'elencazione di feste e spettacoli del Gruppo parte dal pri[illegible] luglio, ma [illegible] più immediato appuntamento è per giovedì, quando sarà inaugurata in via Nizza, una bacheca che conterrà oltre a uno spazio dedicato alla Famija dianese e al Gruppo Goliardico anche quello per la satira locale con vignette e aneddoti satirici.

Di rilievo poi la sagra gastronomica della Famija Dianese intitolata «Evviva l'estate» con la proposta di piatti tipici locali. Date previste il 15 e 20 luglio.

Dice Mauro Feola, presidente del Gruppo Goliardico: «Tornerà anche quest'anno [illegible] precisamente [illegible] il 10 agosto la "bud vascup '97", che sabato 9 sarà preceduta dalla presentazione delle vasche, dal concorso "miss maglietta bagnata", e dalla Festa giovani della Famija dianese al Palavela». Il via alla gara vera [illegible] propria, domenica, [illegible] 16 nello specchio di mare tra [illegible] molo corto del porticciolo e il molo delle tartarughe. Quest'anno proponiamo una novità: il Palio delle spiagge, riservato ai turisti».

Aggiunge Aldo Gramondo, presidente della Famija: «La no[illegible] [illegible] offrirà tutta la collaborazione possibile per ogni iniziativa che parte dal Gruppo Goliardico. Saremo quindi, come sempre [illegible] prima linea».

Prosegue ancora Feola: «Da ricordare domenica 21 settembre alle 22.30 al Valerie Rock Caffè la festa [illegible] fine estate con la Goliardica serata». [a. b.]

Diano: i fondi per la campagna elettorale

La Lega a Guglieri «Rendi 5 milioni»

DIANO MARINA. La Lega Nord di Diano Marina chiede al sindaco Guglieri di rifondere 5 milioni. La somma gli era stata consegnata per finanziare le spese elettorali all'epoca della [illegible] ultima elezione a Senatore della Repubblica. Sta diventando una moda nella cittadina turistica richiedere agli eletti che cambiano bandiera la restituzione delle somme impegnate dal partito durante la campagna elettorale.

Alcuni giorni fa il partito della Rifondazione comunista aveva richiesto al dottor Edoardo Marino, eletto consigliere comunale nella lista di centro sinistra «Insieme al 2000», e poi passato dall'opposizione nei ranghi della maggioranza, di risarcire le spese sostenute dal partito, appunto, per la sua elezione.

Ora anche la sezione locale della Lega Nord avanza un'analoga richiesta al sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri. I rappresentanti [illegible] Carroccio sostengono [illegible] avere speso per l'elezione [illegible] Guglieri a senatore della Repubblica ben 5 milioni, e li rivogliono indietro perchè Guglieri a suo tempo aveva abbandonato il gruppo di Bossi. Precisa Lisa Zappalalio, [illegible] delle colonne della formazione leghista locale: «Siamo in possesso della ricevuta firmata da chi amministrava i fondi elettorali».



La Lega Nord di Diano Marina chiede ad Andrea Guglieri di restituire [illegible] milioni Ma il sindaco sostiene di [illegible] largamente in credito

Ma [illegible] sindaco replica: «Ci vuole un coraggio da leoni. A me la Lega deve circa 12 [illegible]lioni di affitto per la sede, 15 milioni per la mia candidatura e 252 milioni per la mia elezione». [a. b.]

Due denunce dei carabinieri a San Pietro

Piante di canapa coltivate in casa

DIANO SAN PIETRO. Perchè dover ricorrere allo spacciatore per avere l'hashish? Meglio il «fai [illegible] te» in casa. Roba sempre fresca [illegible] a buon mercato. E' questo che devono aver pensato i due giovani denunciati ieri dai carabinieri del Nucleo operativo di Imperia che nel loro alloggio hanno trovato decine di piantine coltivate a canapa indiana. Un metodo «pulito» ed [illegible]

Le indagini che hanno portato alla segnalazione ai giudici di E. S., 29 anni di Diano San Pietro [illegible] A. A., 25 di Milano per spaccio [illegible] detenzione, [illegible] cominciata alcune settimane fa. Quando cioè i carabinieri dell'Operativo avevano avuto la segnalazione che «giravano» foglie fresche di canapa indiana. Un fatto certamente strano che ha immediatamente portato a pensare ad una coltivazione «casalinga».

Così [illegible] militari hanno cominciato ad indagare e, nel giro di poco tempo, sono arrivati [illegible] Diano San Pietro. La «roba» doveva arrivare da lì. Dopo [illegible] ottenuto l'autorizzazione del magistrato, i carabinie[illegible] hanno bussato alla porta della coppia. I due giovani de[illegible] esserci rimasti male quando i militari hanno portato via le loro piantine di marijuana che vuoi per il clima favorevole; vuoi per le cure quotidiane, erano cresciute rigogliose. In tutto ne [illegible] state sequestrate 90 che i due giovani avevano messo in quattro grandi vasi.

Non [illegible] la prima volta che in provincia di Imperia accadono fatti analoghi. La canapa indiana per crescere ha bisogno di molto caldo [illegible] acqua. Per il primo non ci sono problemi, mentre per l'acqua provvede direttamente il «coltivatore». In passato, in valle Argentina, ma anche in val Prino, i carabinieri avevano trovato addirittura orti interi che nascondevano alte piante di droga.

Le indagini relative al [illegible] di Diano San Pietro continuano e i carabinieri di Imperia non escludono nuovi sviluppi nei prossimi giorni. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Barboncino «multato» per troppo zelo

Me la concedete [illegible] po' di fantasia e di buonumore? Tempo addietro sono stato verbalizzato [illegible] multato alle ore 6,30 del mattino perché il mio barboncino, regolarmente [illegible] guinzaglio, [illegible] salito [illegible] un'aiuola (sul lato ferrovia della passeggiata Trento [illegible] Trieste di Sanremo, verso il baretto) dalla quale lo avevo subito tirato via [illegible] neppure attendere che facesse i suoi «bisogni». Ebbene, la fantasia [illegible] il buonumore si riferiscono alla vista, venerdì mattina alle 11, di due agenti [illegible] polizia e [illegible] due carabinieri in sella ai loro splendidi cavalli che stavano percorrendo [illegible] Cavallotti. Probabilmente, un'apparizione legata al concorso ippi[illegible] in svolgimento al Solaro.

Ebbene, la mia fantasia è andata all'agente di polizia municipale Pierluigi Albertieri rigorosissimo nelle [illegible] funzioni. Perché anche i cavalli [illegible] chiedono «permesso» quando devo[illegible] fare i loro bisogni. [illegible] vi garantisco che il mio barboncino in un mese non riesce a supera[illegible] il «volume» che i cavalli hanno lasciato vicino alla sede dell'Inps di corso Cavallotti. Quindi la scenetta, tutta fantasia d'autore, del solerte agente di polizia urbana Pierluigi Albertieri che ferma i poliziotti e i carabinieri per un bel verbale e impone loro la pulizia, magari con il fazzoletto di carte, scusate tanto, ma mi fa davvero sorridere.

Sergio Sricchia, Sanremo

Dissuasori, proteste nel rione ex F[illegible]

Giorni fa mi trovavo a passare alle Ferriere, dove abita mia suocera, [illegible] ho notato che la pasticceria «Trucco», per delimitare l'area di carico [illegible] [illegible] di fronte [illegible] negozio, aveva sistemato «dissuasori» in pietra con fascia dorata. Poiché anch'io ho [illegible] negozio [illegible] Diano e quei dis[illegible] [illegible] sono molto piaciuti, ho chiesto informazioni per un futuro acquisto. Con meraviglia ho saputo che [illegible] di proprietà comunale e che il signor Trucco [illegible] un iscritto al partito della sinistra. Inoltre, mi [illegible] stato riferito che questo succede anche per fioriere, divieti, specchi stradali. Io pensavo che ogni intervento del Comune fosse in base ad un progetto di [illegible] [illegible] e [illegible] il confronto dei cittadini [illegible] operatori economici.

Forse alcuni amministratori non hanno capito che i tempi [illegible] cambiati, che i voti di preferenza ad un candidato [illegible] servono [illegible] la propria lista per[illegible]de le elezioni. I soldi dei contribuenti che pagano le tasse (e salate) [illegible] devono [illegible] utilizzati in modo clientelare.

Novaro Gianni
Diano Marina

Scritte [illegible] graffiti [illegible] galleria Zamprogno

Da anni, passando nella galleria Zamprogno, il sottopassaggio che porta alla stazione di Oneglia, le pareti sono imbrattate da scritte, graffiti e, di recente, anche da pagine di vecchi giornali. Non [illegible] certo un bel biglietto [illegible] visita per chi arriva. Sarebbe necessario [illegible] al più presto operazioni di «restauro».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 208.878. **Ospe[illegible]:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **[illegible] Ligure:** t. 485.754. **Santo [illegible] al Mare:** t. 488.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]. Ore 18-24

Emergenza [illegible] Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

Le [illegible] restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, [illegible] 570071; turno d'appoggio *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501248.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio [illegible] tel. 294.319.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. [illegible].

Diano-Cervo-San [illegible] *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible]. 485.754.

[illegible] Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Arma di Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

[illegible]ARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odon[illegible]** [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Incontro con Gianna Schelotto

Lunedì 14 alle 21, nella sala consiliare del Comune [illegible] Diano Marina, Gianna Schelotto presenterà il suo libro «Perchè diciamo le bugie». L'organizzazione è dell'assessorato alla Cultura del Comune. [a. b.]

[illegible]

Visita a Diano Castello

Lunedì 14 organizzata da «Liguria da Scoprire» è in programma una visita guidata a Diano Castello. L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle 16,45 di fronte a Villa Scarsella a Diano. [a. b.]

MENTONE

Antiquariato in piazza

Mercatino di «brocanterie» con animazione musicale [illegible] place Loredan Larchey. Si [illegible] dalle 9 alle 17. [d. bo.]

DIANO MARINA

Conferenza sul bambino

Mercoledì 16 alle 21, [illegible] Palazzo Maglione, la dottoressa Luisa Barcella parlerà dei «Disturbi [illegible] funzionamento mentale nel bambino». L'organizzazione è affidata al Comune di Diano Marina. [a. b.]

[illegible]

I balletti di Nervi con il [illegible]

Trasferta ai Parchi di Nervi, il 27 luglio, per il centro studi «Mattei». L'escursione è [illegible] fissata [illegible] occasione della rappresentazione del «Ballet Nacional de Cuba». Informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] Sanremo allo 0184-500.930. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di nuoto con Minisport

Aperte le iscrizioni [illegible] corsi «Olimpia Minisport» nella piscina del «New Sporting» del lungomare della Nazioni. Informazioni: Donatella Bertellotti allo 0184/669.069. [g. ga.]

SAINT LAURENT

Visita [illegible]la mostra di rettili

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit du Jour 89, dalle 14,30 [illegible] 18, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni [illegible] migale. [d. bo.]

Dopo 25 anni i sommozzatori ieri mattina hanno iniziato a ripulire i fondali

Porto vecchio, via alla bonifica

In [illegible] di due ore «pescate» 51 batterie, due motorini, un cassonetto della spazzatura e altri rifiuti
Impegnati nell'intervento il comandante Nebbia Colomba, Comune e Aamaie. Turisti soddisfatti

SANREMO. «Port Livable», porto vivibile. A porto vecchio continua l'operazione [illegible] bonifica, in terra e in mare. Ieri mattina, dopo 25 anni, per [illegible] prima volta sommozzotori hanno iniziato a ripulire i fondali interni. In [illegible] di due ore di [illegible] sione, a metà del molo lungo dove [illegible] volta attraccava il Corsica Ferry, i sub hanno «pescato» di tutto. «Il vecchio porto - hanno detto sorridendo - assomiglia ad un grande [illegible] [illegible] Pasqua: è pieno di sorprese». Con una sola differenza: si tratta [illegible] «sorprese» amare, che testimoniano per l'ennesima volta scarsissime attitudini all'ordine, alla pulizia, all'educazione, al rispetto dell'ambiente da parte di residenti, turisti, italiani, stranieri, gente [illegible] [illegible] o gente di terra. Dalle 8,30 alle 10 i sommozzotori hanno «pescato» addirittura 51 batterie (di auto, moto [illegible] anche di barche), due moscooter (probabilmente rubati e poi gettati in acqua dai ladri per disfarsene), un cassonetto della nettezza urbana, oltre [illegible] ferri arrugginiti, cerchioni, casse di bottiglie, una stufa [illegible] altri rifiuti. [illegible] stato caricato tutto [illegible] camion [illegible] portato nelle apposite discariche.

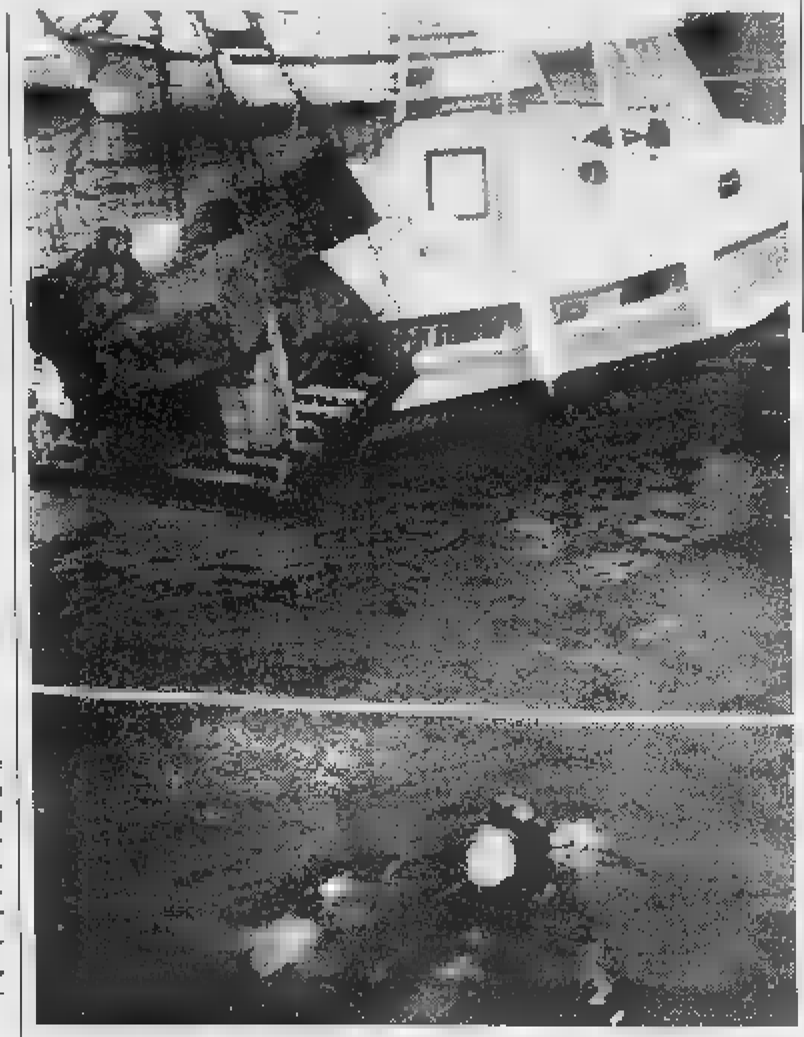


Carlo Alberto Nebbia Colomba

L'operazione «Estate pulita» è stata fortemente voluta dal capo dell'Ufficio circondariale marittimo di Sanremo, il comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba. Con determinazione ed idee chiare ha saputo creare una stretta collaborazione operativa con il Comune, l'Aamaie ed altre pubbliche istituzioni. I risultati sin'ora ottenuti [illegible] evidenti [illegible] positivi. La zona di porto vecchio, di fatto, è diventata un po' il «cuore pulsante» di questo inizio estate. E' [illegible]pre affollata [illegible] gente, i turisti amano riempire i bar ed i ristorantini, soprattutto di sera.

Essenzialmente sono due i «fatti nuovi» che hanno spinto ospiti [illegible] residenti a «conoscere meglio il porto vecchio» e, piano piano, a prenderne possesso, a viverlo. Il primo: la trasformazione della caratteristica zona in «isola pedonale». Tutte le sere dalle 21 all'una [illegible] notte il porto vecchio è «proibito» al traffico motorizzato. La gente può passeggiare tranquillamente, mangiare nei ristorantini all'aperto, gustarsi un gelato in santa pace, godersi il panorama [illegible] respirare aria salmastra senza l'inquinamento delle marmitte. Il secondo: [illegible] successo [illegible] campionato mondiale dei fuochi artificiali, voluto dal sindaco Bottini. Il festival dei «botti» ha convinto migliaia di persone ad uscire di casa, [illegible] raggiungere [illegible] porto vecchio per ammirare uno spettacolo antichissimo, [illegible] sempre magico ed affascinante. Non bisogna poi dimenticare tutti i lavori [illegible] bonifica in corso. Stimolato dal comandante Nebbia Colomba il Comune ha provveduto a riasfaltare il «pennello dei pescatori», si [illegible]no ripuliti i pontili, sono state sistemate fioriere, è stata messa una catenaria con 15 posti per ospitare i natanti in transito [illegible] è stata finalmente attrezzata la banchina passeggeri. Allo studio c'è la siste[illegible] [illegible] due cassonetti per le batterie usate, il disinquinamento dell'acqua nel porto, nuovi parabordi ed illuminazione delle banchine.

Roberto Basso



Batterie d'auto e ogni genere di rifiuti recuperati in porto dai sommozzatori [GATTI]

CULTURA

Una tesi sul dialetto ligure e sulla tradizione popolare

CHRISTIAN Garnier è noto, sopratutto, per essere figlio di quel Charles Garnier, architetto notissimo di fine Ottocento, che ha legato il suo nome [illegible] realizzazioni celebri come l'Opera a Parigi [illegible] il Casino a Montecarlo. Ma per Bordighera - dove dove Christian trascorse quattro anni fino alla sua morte avvenuta a soli [illegible] anni - il giovane Garnier ha un significato importante. Fu lui, nel 1898, a realizzare una grammatica [illegible] un vocabolario del dialetto bordigotto. «Un dialetto - scrisse lo stesso Christian Garnier - che è [illegible] un trait-d'union tra il provenzale, il ligure e il piemontese».

Quel vecchio vocabolario ha [illegible] posto importante nello studio delle tradizioni locali, [illegible] sottolinea il saggio «La tradizione culturale popolare della [illegible] intemelia-Il teatro dialettale bordigotto», un'approfondita ricerca di una studiosa bordigotta, Marilena Verrando, realizzata per un corso di formazione di operatori culturali, svoltosi all'I.S.E.F.T.-Nuova Europa di Ventimiglia. Una ricerca che è diventata una sorta di storia del teatro (e, in un certo senso, più in generale della cultura) nella [illegible] intemelia, quella che va da Bordighera al Principato di Monaco.

Una storia [illegible] di capitoli, legata al teatro dialettale, alla ricerca attorno [illegible] quel teatro per realizzare copioni [illegible] tradurre commedie scritte in altri dialetti, alla ricerca di espressioni tipiche, le stesse che avevano attirato l'interesse del giovane Garnier. La Verrando ricorda la rinascita della cultura letteraria dialettale tra gli anni Venti e Trenta, la nascita [illegible] Comitati delle Tradizioni [illegible] Italia [illegible] Francia, le iniziative di personaggi cui il teatro locale deve molto come Emilio Azaretti e Filippo Rostan [illegible] Ventimiglia, Dino Taggiasco a Bordighera, Marcel Firpo a Mentone, Antonio Allavena a Pigna, Louis Notari [illegible] Monaco. O anche una rivista, ormai dimenticata, come «A Barma Grande», pubblicata a Ventimiglia che, prima della guerra, accolse la produzione dialettale di commedie, bozzetti, poesie, filastrocche, proverbi e modi dire dei dialetti da Sanremo a Monaco. Un patrimonio cui hanno attinto le varie compagnie locali dalla «Cumpagnia du Teatru Ventemigliuso» (fondata nel 1928) alla «Cumpagnia Dialetale Burdigota».

Infine la nascita, nel 1968, del «Festival della Poesia [illegible] della Commedia Inmtemelia», a Pigna in Val Nervia, dov'era già stata costituita la Compagnia Filodrammatica di San Michele. Una manifestazione che [illegible] arrivata fino ai giorni nostri, erede di quel «Festin Monegascu» che si svolgeva nel Principato, negli anni Trenta, [illegible] la partecipazione [illegible] gruppi francesi ed italiani.

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Un giovane in overdose intervento dell'ambulanza

Nuovo allarme overdose l'altra sera nella città dei fiori. L'ambulanza dei Volontari [illegible] Sanremo Soccorso è intervenuta in corso Imperatrice per soccorrere Ivan I., [illegible] anni. Il trasporto immediato all'ospedale e l'intervento dei medici hanno permesso la somministrazione del «Narcan» prima che sopravve[illegible] un arresto cardiorespiratorio. [g. ga.]

TRIBUNALE

Domani mattina sentenza per spaccio di droga

E' attesa per domani la sentenza del processo che vede nove sanremesi accusati [illegible] spaccio di droga e spendita di banconote [illegible] false. A carico di quattro esponenti della famiglia Ventre [illegible] di altri cinque imputati il pm Antonello Racanelli aveva chiesto condanne per oltre 20 anni di carcere. [g. ga.]

INFORMAZIONE

Il nuovo [illegible] [illegible] fax della redazione [illegible] Sanremo

La redazione de La Stampa di Sanremo, in via Gioberti 47, ha combiato il numero di fax. Il nuovo [illegible] [illegible] [illegible] seguente: 0184/500.765. [g. ga.]

[illegible]

Il Comune di S. Stefano [illegible] [illegible] agricoltore

Per una recinzione su 860 metri quadrati e l'installazione di un contenitore [illegible] attrezzi di oltre trenta metri metri cubi, è [illegible] denunciato dal Comune di Riva Ligure. Si [illegible] di Fabio Diurno [illegible] Santo Stefano che ha realizzato i manufatti in regione Prati Inferiori. [m. c.]

[illegible]

Un operatore di computer al municipio di S. Stefano

Un operatore al computer ed un bidello [illegible] assunti - [illegible] tempo determinato - dal Comune [illegible] Santo Stefano al Mare. La selezione dei candidati avverrà mercoledì 16 (ore 8,30/12) presso la sezione di avviamento al lavoro di via Agosti. [m. c.]

MUSICA

Allievi della «Respighi» in trasferta a [illegible]

Allievi della scuola di musica Ottorino Respighi suoneranno, dopo [illegible] invito, giovedì 17 luglio, a Stellanello. Sono Francesco Fiumara (clarinetto), Andrea Foiani (chitarra), Elisa Bosio (violino) [illegible] Manuela Casto (pianoforte). [m. c.]

Il sindaco: «Da 10 anni la giunta delibera i pagamenti alla Rt»

«Una bocciatura inaccettabile» Il Comune contesta il Coreco

SANREMO. Il [illegible] Riviera Trasporti» porta alla luce un'incrinazione dei rapporti tra Comune [illegible] Sanremo e Coreco. Per gli uffici, e per il sindaco Bottini, la delibera relativa agli [illegible] milioni destinati alla Rt per il trasporto pubblico, [illegible] infatti legittima e risponde a quei requisiti che fino all'altro giorno avevano visto l'organo [illegible] [illegible]trollo avallare quanto disposto in sede di giunta. La «bocciatura», a sentire il segretario generale Alessandro Baldi e il vice sindaco Gianni Berrino, [illegible] tecnicamente inaccettabile e non è escluso che si possa arrivare ad un ricorso al Tar. Nel frattempo, per evitare comunque problemi all'azienda, la pratica sarà portata all'attenzione del Consiglio in tempi brevi.

I motivi che legittimerebbero la delibera di Palazzo Bellevue [illegible] diversi: la delibera rientra in [illegible] prassi decennale (dall'86 non si [illegible] mai avuti problemi) e il Consiglio si era espresso per la ricapitalizzazione della Rt solo il novembre scorso. Senza contare che in altre occasioni (gestione piscina) il Coreco [illegible] non aveva mai «bocciato» la giunta sanremese.

L'unica chiave di lettura, alla luce delle precisazioni arrivate ieri [illegible] che il Coreco possa aver voluto «far politica». Un particolare, questo, sul quale però [illegible] si è esposto apertamente. [g. ga.]

DUE MOTONAVI CARICHE DI TURISTI



Dalla Francia per fare shopping

Sono arrivati [illegible] bordo di due navi, la «Star Mediterranèe» giunta da Cannes e la «Star Cote d'Azur», proveniente da Nizza. Ieri le due motonavi hanno attraccato a portovecchio ed hanno scaricato centinaia di turisti che si [illegible] sparpagliati per la città a fare shopping. Una forma, abbastanza inconsueta, di turismo commerciale che ha fatto la gioia di molti negozi del centro. L'esperimento, [illegible] dice, potrebbe ripetersi. [b. m.]

Dura presa di posizione di Legambiente sul progetto del parco

Ambientalisti all'attacco

Accusano: «Non siamo stati sentiti». L'associazione favorevole al progetto della Regione che propone una zona molto più ampia con l'istituzione di un «pre-parco»

TAGGIA. Ambientalisti contro la Provincia: n[illegible] condividono la prospettata perimetrazione del Parco delle Alpi liguri. Non solo. Non sarebbero stati neppure consultati mentre nel mirino finiscono ora l'assessore Sappa, le aree che risulterebbero scollegate, la mancata creazione di un pre-parco e un'amministrazione che intenderebbe svincolarsi dalla Regione per potersi poi attribuire meriti propri.

«Non gradiamo - sostiene Mario Bosso del Circolo Legambiente Valle Argentina - quanto sostenuto dall'assessore Sappa. Questi ha detto: "Gli ambientalisti protestino quanto vogliono contro la perimetrazione che è stata decisa dopo un'ampia consultazione con tutte le categorie interessate". Non [illegible] [illegible] niente. Non siamo stati consultati. E [illegible] riferisco non solo alla nostra associazione [illegible] anche a Wwf, Italia Nostra, Lipu, Cai ed altre».

Le quattro [illegible] previste dalla Provincia [illegible] divise una dall'altra salvo il collegamento di tre di esse attraverso una sconnessa strada militare. [illegible] estendono per [illegible] [illegible]ri, il massimo consentito dalla legge prevedente che più del venti per cento della Zona Alpi non possa [illegible] sottratto alla caccia. Una superficie che resta in ogni caso minima.

Le zone sono state individuate sotto Upega [illegible] Viozene, nel territorio di Monesi, sotto cima Marta e sopra Isolabona.

«La Regione - afferma Bosso - chiede una [illegible] di pre-parco, molto più ampia rispetto a quella che la Provincia intende destinare [illegible] parco. Il pre-parco comporta la possibilità di ottenere finanziamenti dalla Unione europea per lo sviluppo [illegible] attività produttive. Ci stanno bene le [illegible] individuate [illegible] parco ma devono [illegible] collegate».

In vista uno scontro Provincia-Regione con quest'ultima che chiederà il pre-parco con limitazioni alla caccia.

Ignorata dalla Provincia, Legambiente è stata ricevuta in Regione. Così Francesco Bassilana, [illegible] Taggia, già direttore del Parco del Ticino, ed ora in pensione, ha incontrato l'assessore Banti. «Banti - sostiene Bosso - ha dato la sua disponibilità a valutare le nostre proposte».

Insomma, [illegible] fuori dalla finestra, gli ambientalisti rientrano dalla porta per sedersi ad un tavolo che conterebbe più di quello della Provincia.

Ancora un'annotazione [illegible] Bosso: «Del parco si parla da quarant'anni. Ora che ci siamo vicini l'amministrazione provinciale, realizzandolo [illegible] ignorando le direttive della Regione, potrà arrogarsi il merito di avere finalmente costituito il parco: [illegible] parco-burla».

Marco Corradi

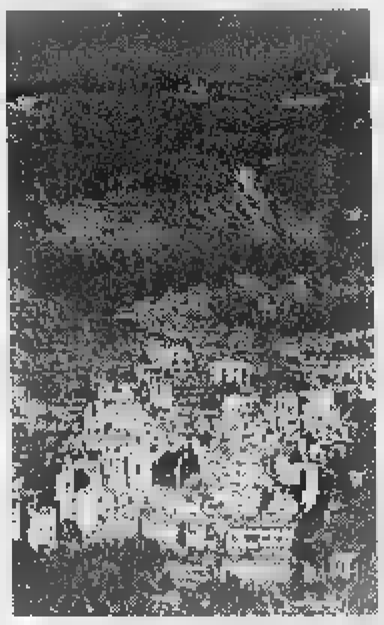


Abitava a Vallebona: due casi analoghi a Bordighera e Ventimiglia

Ucciso dall'eroina a 20 anni

E' la terza vittima in tre settimane. Il giovane è stato trovato in casa dai genitori
Nel Ponente ora cresce l'allarme per la presenza di una partita di droga tagliata male

VALLEBONA. Un nuovo morto per overdose nell'estremo Ponente. E' il terzo, nel giro di tre settimane. L'allarme per la presenza di un partita di eroina tagliata male continua, [illegible] gli inquirenti hanno intensificato i controlli per cercare di capire [illegible] stia succedendo nel mondo della tossicodipendenza locale. Non [illegible] esclude la volontà di eliminare qualche personaggio definito «scomodo», ma le indagini sono ancora all'inizio, mentre tra i tossicomani si è diffusa la paura.



A Vallebona un'altra vittima della droga

La nuova vittima della droga è Luigi Guglielmi: abitava a Vallebona, in via Scudier 66, assieme ai genitori adottivi. Era infatti di origine peruvia[illegible]. Il [illegible] agosto avrebbe compiuto [illegible] anni. Non ha purtroppo fatto in tempo a festeggiarli: l'altro pomeriggio è stato trovato dai genitori [illegible] senza vita, nella sala, [illegible] due siringhe accanto al corpo.

Prima di lui [illegible] morti, probabilmente nello stesso modo, Alberto Caronia, [illegible] giovane di Bordighera trovato cadavere [illegible] località Sant'Anna, a Ventimiglia, sul cui decesso gli inquirenti devono ancora far luce. L'altro tossicodipendente vittima di una «overdose» [illegible], forse più probabilmente, di una partita tagliata male, [illegible] Davide Ambesi, 34 anni, di Ventimiglia, imbianchino, trovato cadavere nel suo appartamento qualche giorno dopo la sua morte.

Luigi Guglielmi era agli arre[illegible] domiciliari. Circa un mese fa era stato fermato dagli agenti della polizia ferroviaria di Ventimiglia dopo aver rubato un giubbotto di pelle e una hombo[illegible] in un bar di via Cavour, sempre nella città [illegible] confine. Il giovane era stato bloccato dopo un inseguimento nel centro. In seguito era scattato il provvedimento giudiziario degli arresti domiciliari. Non [illegible] escluso che abbia deciso di farla finito, e in un momento di depressione abbia deciso di abbondare [illegible] la dose di [illegible]. Ma gli inquirenti escluderebbero per ora l'ipotesi di un suicidio.

Sono stati i carabinieri di Bordighera a seguire le operazioni successive al ritrovamento della salma. Il cadavere è stato trasportato nell'obitorio di Valle Armea: il magistrato deciderà se effettuare [illegible] meno l'autopsia. Anche le due siringhe saranno sottoposte ad esame, come [illegible] s[illegible] quella ritrovata sotto il corpo di Caronia e quella che avrebbe stroncato la vita di Ambesi. Gli investigatori [illegible] elemento comune, un tassello del «puzzle» che possa accomunare le tre drammatiche vicende. Perchè, dopo tanti anni, l'eroina torna ad uccidere così frequentemente, come succedeva in passato quando, forse, i tossicodipendenti erano più sprovveduti di quelli [illegible] adesso? C'è forse in giro una partita «killer» di eroina? E' soltanto un «incidente» o qualcuno vuole far «piazza pulita» tra i clienti tossicomani? Sono tanti gli interrogativi cui stanno cercando di dare una risposta gli investigatori.

Intanto [illegible] controlli antidroga continuano senza sosta. Agenti di polizia [illegible] carabinieri stanno setacciando [illegible] mondo della tossicodipendenza locale. Le indagini sono destinate [illegible] proseguire nei prossimi giorni, senza escludere nessuna pista e controllando tutti i personaggi sospetti.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Nella sala della Croce Rossa incontro degli iscritti al Cdu

Martedì, alle 21, nella sala riunioni della Croce Rossa [illegible] via Dante, a Ventimiglia, si terrà l'assemblea degli iscritti e dei simpatizzanti del Cdu (Cristiani Democratici Uniti) nell'estremo Ponente. Presiederanno l'incontro i delegati del comitato provinciale, Giovanni Bovalina [illegible] Luca Marani. Verrà eletto il direttivo ventimigliese, si traccerà la linea politica in vista delle elezioni amministrative e si analizzeranno i rapporti con il Polo nella zona.

Riasfaltato il sottopasso sul piazzale del depuratore

E' stato sistemato l'asfalto dissestato del sottopasso lungo il piazzale del depuratore, a Bordighera. Dopo le proteste di un gruppo di ciclisti, che hanno rischiato più volte [illegible] cadere a causa delle profonde buche che si trovavano [illegible] alla discesa, il Comune ha provveduto [illegible] riasfaltare il tratto.

Nel Visionarium del borgo via [illegible] «Diaporama Festival»

Prenderà il via giovedì 24 il «Diaporama Festival», che [illegible] terrà al Visionarium del borgo Antico di Dolceacqua. E' [illegible] evento culturale al quale hanno aderito autori di documentari fotografici provenienti [illegible] Italia, Francia [illegible] Germania. Nel Visionarium di Eugenio Andrighetto [illegible] potranno vedere aspetti della natura e dell'arte.

Al teatro [illegible] Palaparco si esibisce la banda

Successo per il concerto della banda musicale Borghetto San Nicolò di Bordighera, che l'altra [illegible] [illegible] è esibita nel [illegible] del Palazzo del Parco. Gli strumentisti, diretti dal maestro Luca Anghinoni, con le loro esibizioni hanno chiuso la rassegna «Turismo [illegible] Cultura-Luci di Liguria», nell'ambito del deci[illegible] anniversario degli scambi culturali italo-svedesi. Il gruppo, presieduto da Ginetto Biancheri, si esibirà [illegible] diversi appuntamenti che nel mese di agosto toccheranno la Riviera.

VENTIMIGLIA

L'Associazione finanzieri festeggia [illegible] 223° anniversario

I soci della [illegible] Anfi (Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia) di Ventimiglia hanno festeggiato il 223° anniversario di fondazione del Corpo con un incontro conviviale al «Byblos» di Ospedaletti. Presenti il presidente della sezione, Giovanni Sassu, e il responsabile della sezione dei carabinieri in congedo Giulio Serpolini. **[d. bo.]**

Serrande alzate dal lunedì al giovedì: è una novità

Ventimiglia inaugura l'apertura «by night»

VENTIMIGLIA. I negozi di Ventimiglia apriranno anche la sera, dal lunedì al giovedì. E' quanto si augurano i responsabili della Confcommercio, che hanno presentato un questionario a tutti i negozianti della città [illegible] frontiera, chiedendo [illegible] fossero pronti a tenere sollevate [illegible] serrande anche dopo cena. A Ventimiglia, [illegible] in tutte le località costiere dell'estremo Ponente, infatti, da molti anni si [illegible] di far decollare una consuetudine ormai radicata nelle cittadine del Savonese, ma che finora ha ottenuto deludenti risultati nella provincia vicina. Si è comunque deciso [illegible] tentare ancora [illegible] volta.

Commenta Giorgio Folli, presidente della Confcommercio: «Il '97 dovrebbe essere l'anno buono. I responsabili contattati, infatti, hanno risposto in maggior parte di voler aprire i loro esercizi anche di sera. Speriamo queste intenzioni [illegible] avverino».

E' infatti importante, per la riuscita dell'iniziativa, che la categoria si dimostri compatta: se apriranno soltanto pochi esercizi, infatti, l'esperimento fallirà, come [illegible] purtroppo già successo in passato.

Ancora: «La Confcommercio da tempo sostiene la necessità [illegible] ricercare nuove proposte per dare impulso al commercio cittadino, cercando in tal modo di sollevarlo dalla crisi che lo [illegible]prime da tempo e favorire così anche l'afflusso di villeggianti [illegible] Ventimiglia. Per ora si è deciso di garantire il servizio dal lu[illegible]dì al giovedì».

Più che dare la notizia dell'imminente apertura serale, l'associazione dei commercianti lancia un appello ai colleghi. «Abbiamo scelto [illegible] tenere aperto nei giorni feriali perchè dal venerdì a domenica pullulano i festini e le altre iniziative del week-end, [illegible] riteniamo che i turisti e i residenti preferiscano divertirsi in modo diverso dallo shopping», spiega Folli, precisando che, per motivi tecnici, non si è potuta ancora pubblicizzare l'innovazione.

L'apertura serale prenderà il via domani, giorno di festa nazionale in Francia: i commercianti ventimigliesi sperano di poter attirare qualche cliente dalla Costa Azzurra, anche se sarà difficile senza la campagna promozionale, che prenderà il via ufficialmente soltanto venerdì. **[d. bo.]**



Iniziativa della Confcommercio: aperti anche la sera i negozi di Ventimiglia

Blitz contro gli abusivi

Operazione di controllo sul mercato da parte delle forze dell'ordine. Dopo la manifestazione di protesta contro l'abusivismo dei commercianti nella città di confine l'altra mattina, davanti [illegible] palazzo comunale, la risposta delle forze dell'ordine non [illegible] è fatta attendere. [illegible] gli [illegible] del vicequestore Giuseppe Mauceri che i carabinieri sono intervenuti tra le bancarelle di Ventimiglia. Gli agenti del commissariato hanno denunciato 9 abusivi, tutti senegalesi, per detenzione di merce con i marchi contraffatti, hanno sequestrato 10 mila franchi [illegible] un milione di lire, presunto provento della vendita della merce irregolare. Un immigrato è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale durante i controlli: nello scontro, uno degli agenti è rimasto leggermente contuso al braccio, ma si riprenderà in pochi giorni. Verificati alcuni immigrati, due sono risultati senza permesso [illegible] soggiorno. Allontanate [illegible] slave sospettate di effettuare borseggi. Hanno partecipato all'operazione anche unità dei nuclei di Prevenzione [illegible] crimine di Genova. Nel primo pomeriggio i carabinieri hanno fermato 4 senegalesi per vendita di marchi contraffatti, hanno denunciato 2 italiani per detenzione di droga e sequestrati 80 [illegible] con marchi contraffatti. I controlli con il nucleo di Genova proseguiranno ogni venerdì delle prossime settimane, sempre con l'ausilio del gruppo in arrivo da Genova. Dicono gli inquirenti: «La situazione non è più sostenibile, perchè gli stessi abitanti hanno difficoltà ad entrare nei propri condomini, visto che gli extracomunitari [illegible] piazzano sempre nei portoni di [illegible] trasformati in una sorta di "cabine" per le prove degli articoli di abbigliamento». **[d. bo.]**

Nei XVIII Giochi mondiali della Medicina di Le Touquet

Ai medici molte medaglie

Buona la prestazione di Marcello Garibbo nel tennis. Ottimi i piazzamenti di Zollo, Tonet e Cavatorta nei 5 mila. Calcio: la prestazione di Mureddu

BORDIGHERA. L'Unione Sportiva Medici Imperiesi ha brillantemente partecipato [illegible] XVIII Giochi mondiali della Medicina che si sono svolti a Le Touquet Pafis-Plage, in Francia. La nutrita spedizione ha riportato una medaglia d'argento nel singolare maschile di tennis con Marcello Garibbo del Pronto soccorso [illegible] Bordighera, campione mondiale uscente. Sempre Garibbo, in coppia con Ino Buscaglia, psichiatra di Albenga, ha vinto un bronzo nel doppio di tennis. Un'altra medaglia di bronzo è stata vinta da Fulvio Falco, anestesista Savonese, nei 400 metri stile libero. L'ex pallanuotista ha anche gareggiato nel triatlon, chiudendo subito alle spalle di Giuliano Monza, anestesista di Sanremo.

Ottimi i piazzamenti ottenuti da Achille Maggio, Alfio Zollo, Roberto Tonet e Fosco Cavatorta (tutti imperiesi) sia nei 5 mila metri sia nella semimaratona.

Da segnalare l'eccellente ma sfortunata prestazione di Vincenzo Puleo, medico legale, che ha mancato [illegible] medaglia di bronzo per 30 centesimi di secondo nella 20 chilometri di ciclismo. Buona anche la prestazione della squadra di calcio. La formazione, guidata da Michele Pinelli, comprendeva i medici Attilio Novato, Achille Maggio, Roberto Mureddu, Marcello Garibbo, Gianluigi Ramenzoni, Piebo Fullone, Andrea Peirano, Gianpaolo Merello, Nino Semini, Ino Buscaglia, Giuliano Monza, Roberto Tonet, Umberto Cosce, Paolo Germano (informatore scientifico) e Ivano Martini. **[d. bo.]**

I 50 anni del Tennis club

Il Tennis Club festeggia il [illegible] compleanno [illegible] una serie di appuntamenti. Il programma prevede, alle 9, l'inizio degli incontri validi per i quarti di finale di Coppa Italia tra il Tennis Club di Genova e il Tennis Club Ventimiglia. Alle 11 si terrà la cerimonia celebrativa del cinquantenario, con aperitivo, degustazione [illegible] vini [illegible] presentazione della pubblicazione sugli ultimi 10 anni di vita del circolo ventimigliese, predisposto dalla commissione formata [illegible] Elio Gastaldo, Francesco Marciano, Eduardo Raneri e Saverio Chiappalone. Le finali del torneo Over 50 [illegible] previste alle 16, e alle [illegible] una grigliata concluderà [illegible] festa con premiazione, musiche [illegible] danze. Tra le novità l'organizzazione del campionato femminile a squadre «Under [illegible] femminile». Dice Raneri: «Il "Club House" del circolo di Ventimiglia, recentemente ristruttu[illegible], ha ancora bisogno di un intervento. Occorre infatti sistemare la pavimentazione [illegible] ringhiera della terrazza che si affaccia [illegible] cinque campi da gioco. Il costo dell'opera è di appena 30 milioni». **[d. bo.]**

DOLCEACQUA

Alla sala consiliare

[illegible] sulle [illegible] per [illegible] i neonati

DOLCEACQUA. Le vaccinazioni sono il tema di un incontro che si terrà oggi nella sala consiliare del Comune [illegible] Dolceacqua a cura dell'associazione culturale «Terra dove Andare» e del gruppo Verdi intemelio. Alle 17,30 ci sarà un intrattenimento per i bambini con spettacolo di burattini e alle 18.15, la conferenza con i dottori Massimo Falcoz del comitato scientifico Comilva e Roberto Battain, responsabile del settore legale del Coordinamento movimento italiano libertà vaccinazioni.

Dicono i Verdi: «In Italia so[illegible] previste per i neonati le vaccinazioni obbligatorie contro poliomelite, difterite, tetano e epatite B. Sono obbligatorie, unico caso in Europa assieme alla Francia, e per questo morbo l'Italia è l'unico Paese al mondo dove [illegible] prevista dalla legge. Non si informano i genitori dei rischi legati alle vaccinazioni». **[d. bo.]**

L'edizione notturna

[illegible] «U [illegible] [illegible] l'Antigu»

VALLECROSIA. Torna U Cantun de l'Antigu con l'edizione in notturna. Il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato [illegible] dell'hobbystica si svolge oggi, nel centro storico, dalle 16 alle 24, per evita[illegible] ai visitatori il disagio crea[illegible] dalle [illegible] più calde della giornata.

Oltre all'esposizione di bancarelle con artigiani che lavorano il ferro, il legno e la ceramica, questa edizione prevede l'esibizione della Corale del Monte Caggio, che [illegible] vari angoli caratteristici della frazione offrirà ai visitatori un repertorio ricco di tradizionali canti della montagna e di canzoni folkloristiche.

Continua anche l'iniziativa il Cantun de l'Artista. La bottega d'arte espositiva ospita questo [illegible] la mostra di ceramiche dipinte di Francesco Bandini. **[d. bo.]**

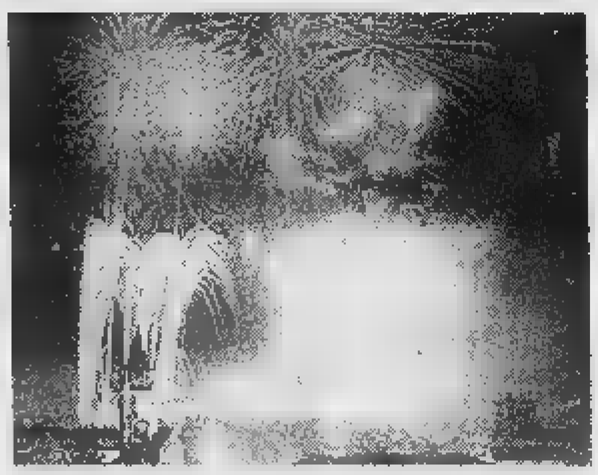
COSTA AZZURRA

Mare e fuochi d'artificio

In tante località spettacoli pirotecnici

Costa Azzurra «esplosiva», tutte le località sono in festa e propongono spettacoli pirotecnici. A Beaulieu lo show si terrà stasera alle 23 come anche a Correns e Gareoult. Sempre [illegible] grande spettacolo a Cagnes-sur-Mer, dove è stato organizzato uno show pirotecnico-musicale. Fréjus, invece, ha scelto il giorno della festa nazionale per dare il via al [illegible] festival d'arte pirotecnica: oggi gli Stati Uniti inaugureranno le «Notti di Fuoco» al porto. Mentone ha scelto di festeggiare alla grande domani: la cittadina di frontiera ha dato l'appuntamento alle 22, sulla baia Ovest.

«Fuochi» domani anche a Roquebrune-sur-Argens, alle 22, al lac de l'Aréna, e a Pointe de l'Arpillon. Luci sul mare a Villefranche-sur-Mer, alle 22,30, e a Saint-Raphaël, alle 22, sulla promenade des Bains. A Sainte-Maxime i fuochi d'artificio saranno accompagnati da un ballo popolare, a Le Lavandou da uno spettacolo di falò. [d. bo.]



ANDORA

Littizzetto recital

ANDORA. Proseguono gli appuntamenti spettacolo del IV Festival internazionale tra la danza ed il teatro. Nell'ambientazione della chiesa dei Santi Giacomo e Filippo questa sera alle 21,30 ci sarà spazio per il recital della cabarettista torinese Luciana Littizzetto che ha studiato attentamente i modi ed il gergo delle ragazze del Sud prima di inventarsi esilaranti monologhi intercalati dall'espressione di stupore «Minchia Sabbry», che l'ha resa famosa.

Il biglietto d'ingresso per assistere allo spettacolo costa settemila lire. [m. br.]

SANREMO

«Guerre stellari» in piazza

Tre serate con film di fantascienza

SANREMO. La saga di «Guerre Stellari» nel centro storico di Sanremo, in piazza San Siro. I tre film caposcuola della fantascienza moderna, riproposti la scorsa stagione al cinema in versione aggiornata, vanno in scena per altrettante [illegible] sotto le stelle a partire da domani. Ingresso gratuito con patrocinio del Comune nell'ambito di «Summertime in Sanremo». Per gli appassionati un «regalo».

S'inizia con «Guerre Stellari» per poi proseguire il 21 luglio con «L'Impero colpisce ancora» e il [illegible] con «Il ritorno dello Jedi». [g. ga.]



Dopo 6 anni torna stasera a cantare nella città dei fiori

Riccardo Cocciante interprete vigoroso e delicato è da anni in testa alla classifica della hit-parade italiana ed europea



Coppa di champagne ascoltando Cocciante

SANREMO. E' quello che si dice «un cantante per palati raffinati». Riccardo Cocciante, [illegible] dei cantautori della prima generazione che ha saputo iscrivere nel [illegible] palmares due tappe assolutamente al di fuori dei circuiti tradizionali: San Pietro in Vaticano e Notre Dame, a Parigi.

Uno che qualche anno fa ha inciso un disco con Mina, la più brava, irraggiungibile. Il mito della canzone italiana. «Questione di feeling» [illegible] seguito poco dopo dall'album «Il mare dei papaveri» prodotto da Buckmaster che riprende il discorso di poesia e musica al quale il cantante è sempre rimasto molto legato. [illegible] artista che dal 1972 è ai vertici della Hit Parade italiana ed europea. E che ha saputo anche conquistare il mercato [illegible]. Senza mai un cedimento. Ha inciso in tutte le lingue

Da «Bella senz'anima» in poi è un susseguirsi di successi, di brani che scandiscono le stagioni musicali [illegible] canzoni divenute dei classici senza tempo, da «Margherita» a «[illegible] canto», da «Celeste nostalgia» a «Un nuovo amico», a «Cervo a primavera».

Riccardo Cocciante, questa sera, ritorna a Sanremo dopo l'ultima apparizione al Festival del '91. Un Festival vinto con la forza della sua canzone («Se stiamo ancora insieme») e con il carisma del personaggio. Sarà l'ospite del galà del Roof garden del casinò. Uno degli eventi dell'estate. Irripetibile. Il costo della serata non è «impossibile»: 200 mila la cena di gala; 100 mila il drink. Caviale e champagne e, dopo, il «piccolo-grande uomo».

Cocciante è nato a Saigon 52 anni fa da madre francese e padre italiano. Radici, stili, storie, culture diverse che hanno arricchito le [illegible] potenzialità espressive. Dalla tradizione francese ha saputo trarre quella tipica chiarezza che confina la canzone con la poesia. Ma ha anche saputo prendere il meglio da quella italiana: l'estrosità e il sentimento che è poi l'anima della vera canzone. E così canta Prevert, ma anche l'amore, [illegible] delle costanti dei suoi brani. E canta con una voce che è un miracolo di originalità, [illegible] voce calda, tuonante che pare «nascere dalla caverna del cuore».

Ha conosciuto i teatri, le piazze e gli stadi di tutto il mondo. In Vaticano ha proposto l'«Ave Maria» accompagnato dall'orchestra di Santa Cecilia e dal coro; a Notre Dame interpreterà un'opera tratta da Victor Hugo. E' stato l'unico artista italiano a incidere un brano («Michelle» dei Beatles) nella compilation «World war II». All'Olympia di Parigi lo hanno applaudito per cinque sere consecutive.

Ma l'esperienza con Mina ha lasciato il segno e nel '94 pubblica l'album «Un uomo felice» nel quale, abbinando la sua voce con quella di [illegible] raffinata selezione femminile, si confronta su vie originali con il tema classico dell'amore.

E [illegible] una volta fra le «voci» femminili che segnano la sua [illegible] spicca quella di Mina che canta «Amore», il «suo» Bolero di Ravel.

Gian Piero Moretti

Opere divulgative delle bellezze naturali

A un autore di 92 anni il Premio Hanbury

E' il russo Lichacev; riconoscimenti anche a Viacava, Banfi e Quattrocchi



Marella Agnelli presidente della giuria; sotto: [illegible] dei Giardini Hanbury



VENTIMIGLIA. Cerimonia conclusiva, [illegible] pomeriggio alla Mortola, del Premio Giardini Botanici Hanbury, promosso dal «Grinzane Cavour» e dalla Regione Liguria. La sezione dedicata a un libro di narrativa sul tema dell'ambiente e della natura è stata vinta dal russo Dmitrij Sergeevi Lichacev, 92 anni, fra i maggiori studiosi di letteratura medievale russa, [illegible] dissidente, condannato negli Anni Trenta ai lavori forzati per la costruzione del canale fra il Mar Baltico e il Mar Bianco. Lichacev è autore del volume «La poesia dei giardini», edito da Einaudi.

Vincitore della [illegible] riservata alle opere sui personaggi e le personalità di spicco nella cultura dei giardini è stato Luigi Viacava, genovese, per molti [illegible] direttore della Ripartizione Giardini e Foreste [illegible] Comune di Genova e «inventore» del famoso Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi.

Enrico Banfi e Umberto Quattrocchi si [illegible] invece aggiudicati la sezione fotografica del Premio Hanbury con il libro «Piante rustiche tropicali».

Alla cerimonia, con l'assessore regionale alla Cultura, Maria Paola Profumo, [illegible] presenti molti membri della giuria presieduta da Marella Agnelli, tra cui lo scrittore ligure Francesco Biamonti, l'editore Giulio Einaudi, Ippolito Pizzetti, Nico Orengo, Francesca Marzotto Caotorta e altri. [m. b.]

Dopo i grigiori della prima italiana, venerdì il coreografo americano ha entusiasmato al Carlo Felice

Balletti, il gran riscatto di William Forsythe

Una scrittura vigorosa ed emozionante per eccezionali ballerini



William Forsythe

GENOVA. Martedì scorso «Sleepers Guts» di William Forsythe, proposto in prima italiana al Carlo Felice dal «Frankfurt Ballet» non aveva francamente entusiasmato. Se indiscutibile era parso il livello esecutivo, l'invenzione del coreografo americano [illegible] parsa per lo meno discutibile. Venerdì sera, Forsythe si è ampiamente rifatto nel secondo spettacolo offerto nell'ambito del Festival del Balletto.

Se «Sleepers Guts» [illegible] opera nuovissima, ancora fresca di debutto, venerdì si sono visti due lavori che appartengono al miglior repertorio di Forsythe. Interessante, ad esempio, «The second detail» [illegible] 1991 su musica di Thom Willems. In uno spazio ampio, indefinito, i danzatori danno vita ad un'azione astratta fatta di incontri, coralità e assoli. Forsythe esprime inquietudine e lo fa ricorrendo ad una gestualità (in questo caso spesso oscillante fra [illegible] scanze classiche e proiezioni [illegible] derniste) nervosa, [illegible] da un vitalismo incessante e incalzante. Ci sembra questo un tratto distintivo da rimarcare: l'al[illegible]razione dei «tempi», dei rapporti fra pause e movimenti [illegible] continui «spostamenti» della durata delle pause e, di conseguenza, [illegible] un accrescimento di tensione.

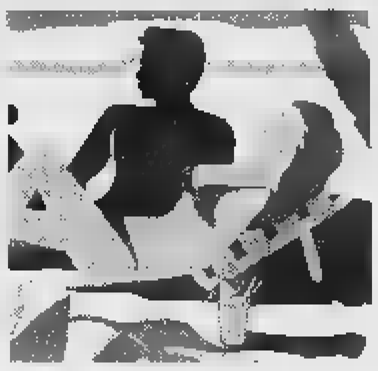
Una scrittura vigorosa e emozionante grazie anche alla straordinaria bravura dei ballerini del «Frankfurt Ballet»: splendidi per qualità individuali e affiatamento. Citiamo, fra tutti, Jone San Martin, il «vestito bianco» che appare leggero alla fine e poi si anima e danza anche freneticamente.

Poi [illegible] «Enemy in the figure» (ancora [illegible] di Willems) il contesto è mutato. Qui Forsythe divide lo spazio in varie porzioni mediante una struttura curvilinea montata obliquamente. In più isola o unisce i vari elementi con un proiettore luci che viene portato avanti e indietro sul palcoscenico stesso. Pochi elementi scenici accompagnano [illegible] danza ancora più tesa, tragica, «arrabbiata» rispetto a «The second detail».

Se un difetto qui si può riscontrare, riguarda la lunghezza, forse eccessiva, in rapporto al progetto espositivo ed espressivo. Difetto riscontrabile anche in «Quintet» che si basa [illegible] sul canto di un clochard inglese («Jesus Blood never failed me yet») trascritto e strumentato da Gavin Bryars che lo ripete innumerevoli volte rendendolo, purtroppo, quasi noioso. Salta quella corrispondenza suono-gesto che aveva caratterizzato [illegible] solo emotivamente i due lavori precedenti.

La malinconia del clochard si fa «urlo» gestuale, amplificato magnificamente dai 5 interpreti alcuni dei quali hanno collaborato con Forsythe alla realizzazione [illegible]grafica: Ana Catalina Roman, Stephen Galloway, Jone San Martin, Thomas McManus e Jacopo Godani. Replica ancora questa [illegible].

[illegible] Iovino



Uno sconto ai lettori de «La Stampa» per assistere agli spettacoli teatrali di Verezzi

Monica Guerritore vince il «Veretium»

E ieri sera gran pienone per la prima del Festival

BORGIO VEREZZI. Monica Guerritore ha vinto il 27° Premio Veretium per la prosa, che la giuria dei critici ha assegnato ieri sera, prima dell'inaugurazione del Festival teatrale di Borgio Verezzi. La comunicazione poco prima che andasse in scena «Il borghese gentiluomo» di Molière. Nell'albo d'oro del prestigioso riconoscimento, la Guerritore succede al marito Gabriele Lavia, premiato lo scorso anno.

La motivazione fa cenno all'evoluzione della carriera dell'attrice, dai lontani esordi con Strehler nel «Campiello» alla definitiva maturazione ne «Il giardino dei ciliegi». Monica Guerritore riceverà il Premio Veretium durante una serata del 31° Festival.

Gran pienone, intanto, ieri per l'apertura della stagione in piazzetta Sant'Agostino con «Il borghese gentiluomo», una commedia impreziosita dalla gustosa scenografia di Lele Luzzati (una sorta di giardino lussureggiante, con statue e gazebi) e dai coloratissimi, fantasiosi costumi di Santuzza Calì. Al centro della vicenda, narrata dal regista Filippo Crivelli come un «musical», un divertente Ernesto Calindri, protagonista nel ruolo del goffo monsieur Jourdain. Accanto a lui, Liliana Feldman e un affiatato gruppo di interpreti.

Da questa sera (come accadrà per le repliche di tutti gli altri spettacoli in piazzetta Sant'Agostino) biglietto ridotto a chi presenta al botteghino il tagliando de La Stampa. Al Cinema Arena Splendor (ingresso gratuito) scatta anche, alle 21,30, l'8.a rassegna cinematografica «Dalla scena allo schermo», che propone i film tratti dai testi teatrali rappresentati in questo Festival. Ad aprire la parata, sarà «Molière», di Ariane Mnouchkine. A causa delle richieste per «La locandiera» di Goldoni, con Paola Quattrini, l'organizzazione ha deciso di offrire agli spettatori una replica in più, il 21 luglio. [s. d.]







Ecco la guida ai principali appuntamenti in locali e piazze di Riviera e Costa Azzurra

Caccia al tesoro e ceramiche «raku»

Tra le proposte anche gare di tiro ed esposizioni

DA VEDERE

Non solo spiaggia: la domenica ci si può sbizzarrire scegliendo uno dei tanti appuntamenti proposti da locali e manifestazioni.

TRIORA Dalle 9 alle 19, nella Cava della Ferriera di Molini, gare di tiro su bersaglio fisso, gara nazionale di tiro [illegible] la [illegible] bina ai 200 metri. Dalle [illegible] alle 18, nel centro storico, grande fiera di San Tusco, con prodotti tipici e artigianato in esposizione. Dalle 9 alle 16, al Centro culturale polivalente, trofei in esposizione.

DIANO MARINA Dalle 15 alle 19, al Palavela, «TuristAlbergo», rendez-vous e competizioni per [illegible] turista (finalissime). Alle 21,30, in piazza Martiri della Libertà, manifestazione di danza e moda per la presentazione della «Mia Card», un progetto che riunisce operatori turistici che offrono proposte alternative alla formula «sole/mare». Partecipano alla manifestazione i gruppi «Danza 3 Genova», «N.R.G. Rap» di Andora e Palestra Dinamica [illegible] Diano. Saranno presentate le collezioni di Ocra Rossa abbigliamento, Nautilus costumi da bagno e Cartoleria Arcobaleno.

[illegible] Oggi 5° torneo di calcio balilla organizzato dai sindacati di polizia Siulp e Sap. Si giocherà ogni sera, fino a martedì, su quattro «campi» a bordo piscina. Sono iscritte oltre 50 squadre e coppie. In palio, un viaggio di una settimana in Spagna.

[illegible] Alla galleria d'arte all'aperto, performance [illegible] creazione di ceramiche raku.

RIVA LIGURE Caccia al tesoro per ragazzi organizzata in collaborazione [illegible] il gruppo Sharky e podismo, alle 15, in piazza Matteotti.

[illegible] **BARTOLOMEO** Nell'area delle manifestazioni al campo sportivo, Trofeo del Mare, tiro con l'arco, dalle 10 alle 16.

[illegible] Inaugurazione della mostra personale del pittore cipressino Stefano Aicardi nella sala polivalente di palazzo comunale.

IMPERIA In frazione Costa d'Oneglia, dalle 16 alle 19.30, all'Oratorio dell'Assunta, concorso di pittura contemporanea Costa, la sua gente, il suo santuario. Alle 17, in piazza Calvi, ad Oneglia, Festa del Mare, parata di gozzi liguri e benedizione del mare.

ISOLABONA Alle 18, nella loggia di piazza della Chiesa, inaugurazione della mostra [illegible] vignette umoristiche [illegible] «L'arpa».

PIGNA Dalle 9 alle 19, in località Margheria dei Boschi, Margheria by Night, festa campestre gastronomica e cuscus per tutti.

VENTIMIGLIA A Marina San Giuseppe, alle 18, regata [illegible] gozzi. Nell'ambito di Improntc, nel piazzale della scuole medie di Roverino, alle 19, s'inaugura la mostra di pittura di Diego Lorenzi. Alle 21 si esibisce il gruppo jazz Meets Classic. Al circolo velico, 3° Challenger del Mediterraneo.

[illegible] In località Bastion, concorso di bellezza dei «maggioloni» organizzato dal Cox d'Azur Club di Mentone. Mercato di brocanterie in place Loredan Larchey, dalle 9 alle 17.

MONACO Tutto il fascino [illegible] il calore della Sicilia nelle esposizioni dei presepi di Caltagirone, ai Saloni Busio e Beaumarchais, nella mostra di Verga fotografo e nelle terrecotte esposte [illegible] Saloni Debussy e Ravel, sempre dell'Hotel de Paris. Iniziative anche al Cafè de Paris. Allo Stadio Louis II, alle 17, ricostruzione storica di Carlo V a Monaco. Alle 17, alla Cattedrale, concerto di organo [illegible] Michel Bouvart, ingresso libero.

[illegible] Regata alle 10,30 nella baia, sul percorso costiero Monaco-Nizza.

[illegible] Alle 18,15, nella chiesa Notre Dame de Bon Voyage, concerto dell'organista della Basilica Sainte Clotilde di Parigi, Marie-Louise Langlais. Entrata libera. **[d. bo.]**



Sfilano i Maggioloni in località Bastion a Mentone: organizza il Cox d'Azur club

[illegible]

Cozze, condiglione e piatti tipici E' festa ad Artallo e Borgomaro

La domenica «impazza» e c'è tanta voglia di uscire per concludere la settimana. Tante le idee [illegible] Riviera e in Costa Azzurra.

[illegible] IV Festival internazionale tra la danza e il teatro nella chiesa di San Giacomo e Filippo: alle 21,30, recital di Luciana Litizzetto.

[illegible] Nella piazza del paese, Sagra dei muscoli: le cozze saranno cucinate alla saracena. Alle 21,30 serata danzante [illegible] gli Aloha.

[illegible] Nella piazza principale, alle 21, spettacolo dell'Ensemble de Guitares.

IMPERIA A Porto Maurizio, frazione Artallo, a partire dalle 20 serata di musica, danza e gastronomia, degustazione di prodotti tipici. In piazza Mameli, alle 21, Okkio all'errore, presentazione del concorso, shopping e serata karaoke. A Montegrazie questa sera «U Tundu de [illegible] noscia»

[illegible] In zona Darsena, alle 21, serata di cabaret a cura dell'animazione.

[illegible] Serata discomusic in località Gallinaro.

[illegible] Nell'area della Proloco, vicino al campo sportivo, recita la compagnia dialettale, alle 21. Ingresso libero.

OSPEDALETTI In piazza S. Giovanni, saggio laboratorio di Piazza la Musica, esibizione degli allievi del corso di canto e tastiere.

BORDIGHERA Nel centro storico, musica funky con la band Save our Soul. A Sasso serata danzante e gastronomica.

[illegible] Nel piazzale Don Bosco, alle 21, Festa dello Sportivo con serata danzante e gastronomica. Ingresso libero.

[illegible] Alla discoteca La Case, dalle 23 serata Mousse.

[illegible] La ricostruzione storica Carlo V a Monaco va in scena allo Stadio Louis II, alle 21,30. Allo Sporting, alle 21, c'è il concerto dei Sylvie Vartan.

[illegible] In piazza de la Batterie, alle 21, gran ballo e fuochi d'artificio.

[illegible] Nice Jazz Festival propone questa sera, ale arene di Cimiez, Jazz made in France, con Michel Jonasz, Agora Sud, Carlso Maza, Philippe Roux, l'orchestra regionale jazz.

SOPHIA [illegible] Le giornate Elvis Memories si concludono con la dimostrazione di rock acrobatico, concorso di rock'n'roll e concerti. Entrata a 60 franchi. **[d. bo.]**



La cantante Sylvie Vartan allo Sporting

Il lunedì

Le maxi torte e le auto d'epoca

Domani [illegible] festa nazionale in Francia, e le località della Costa Azzurra propongono tantissime iniziative: ecco la mappa per prolungare di un giorno il week-end.

SAN BARTOLOMEO Per il ciclo «Musica al Parasio», all'Oratorio san Pietro del centro storico di Porto [illegible] previsto il concerto dei vincitori del premio internazionale «Rovere d'oro», che si assegna a San Bartolomeo [illegible] giovani talenti. L'appuntamento con la musica classica è fissato per le 21,15. L'iniziativa [illegible] promossa in collaborazione dal Circolo Parasio, Apt «Riviera dei Fiori», A.Gi.Mus., Banco Ambrosiano veneto, Provinci, Regione e Comune di Imperia. L'ingresso costa 10 mila lire.

MENTONE Si cerca di battere il record della torta al limone più grande del mondo, all'Esplanade du Bastion, dalla mattina. Alle 21, ballo con l'orchestra Hernu al chiosco della musica del casino.

[illegible] Primo raduno delle auto antiche, dalle 9, al quartiere S. Roman. Alle 11,45, aperitivo sulla piazza della Repubblica, alle 16 animazioni per i bambini in place Marius Otto.

MONACO Teatro al Forte Antoine, alle 21,30, con «Andromaque» di Jean Racine. Al Metropole Palace, serata blu-bianco-rossa con scenografia in tema e il console [illegible] Francia a Monaco.

BEAUSOLEIL Alle 18,30 sfilata [illegible] fanfara nelle vie della cittadina, alle 21,30 serata danzante con l'orchestra Amazon in piazza della Liberazione.

SAINT [illegible] Alle 19 aperitivo nella Salle des fetes sul porto nuovo e sfilata con fanfara.

[illegible] **SUR [illegible]** Alle 10,45, in piazza Georges Clemenceau, rievocazione di una pagina di storia della Rivoluzione e lettura della dichiarazione dei diritti dell'uomo. Alle 11 cocktail repubblicano offerto in square Marinoni. Grande serata danzante, alle 21,30, in piazza della Batterie.

NIZZA Notte Fiesta Afro-Cubana alle arene di Cimiez, nell'ambito di Nice Jazz Festival, [illegible] Manu Dibango, Son Dama de Cubo, Dona Flor e tanti altri.

FALICON Animazioni sotto il Teatro tenda e nella piazza del villaggio, alle 14,30 concorso di petanque, alle 22 ballo gratuito [illegible] orchestra.

[illegible] Alle 9.30 concorso [illegible] petanque per bambini, alle 11,30 cerimonia al monumento ai Caduti e aperitivo davanti al Comune, alle 21 gran ballo nella piazza nuova. **[d. bo.]**

La manifestazione canora nata per iniziativa dell'Agi

L'Antifestival a Bordighera

Sulla Rotonda di S. Ampelio. Dodici i concorrenti. In giuria big della musica fra cui Massimo Riva e Massimo Solieri. La speranza di cantare a Sanremo

BORDIGHERA. L'Antifestival, la manifestazione canora nata per iniziativa dell'Agi, l'Associazione dei Giovani Imprenditori [illegible] Bordighera, torna ad animare la Rotonda [illegible] Sant'Ampelio. Gli appuntamenti [illegible] domenica sera, ma soprattutto martedì, per la serata conclusiva, ripresa dalle telecamere di Telemontecarlo, [illegible] gruppo di cantanti emergenti si esibirà con la speranza di essere notato da esponenti del mondo musicale.

I 12 concorrenti dell'«Antifestival», infatti, [illegible] tutti senza contratto discografico, [illegible] sperano di ripetere l'esperienza dell'anno scorso, che ha visto l'exploit di Vito Marletta. Il cantante ha infatti vinto l'«Antifestival», ed ha avuto la fortuna di approdare al Festival di Sanremo. In giuria, tra gli altri, ci saranno i chitarristi Massimo Riva e Massimo Solieri, il «music maker» di Zucchero Sorse Mai e la responsabile del «casting» cinematografico Maria Rosaria Caracciolo.

Una curiosità: quest'anno è prevista anche una giuria «solo sento», che non [illegible] influenzata dal look dei cantanti. Formata da persone dai 15 ai 60 anni, ascolterà le canzoni da un hotel, [illegible] vedere l'esibizione dei concorrenti. «Abbiamo scelto di sperimentare questa novità in seguito alle polemiche che accompagnano ogni concorso canoro, quando vince un personaggio che cura più l'aspetto che la voce», dicono gli organizzatori. I collegamenti saranno curati da Francesco Cataldo di Radio Italia. A condurre lo spettacolo sono invece state chiamate le sorelle Brigitta e Benedicta Boccoli.

Gli ospiti che hanno dato ieri [illegible] loro conferma sono Alessandro Errico, Luca Lombardi, Antonella Bucci, Paolo Belli, I Gemini, vincitori di «Un disco per l'estate», Alex Baroni, Domino, i Tazenda, Marco Armani e Vito Marletta, che canterà la sigla dedicata all'Unicef [illegible] due piccoli protagonisti dello sceneggiato di Raiuno «Uno come noi». E' prevista anche la partecipazione del comico Lucio Caizzi.

L'ingresso è gratuito. Al termine dello spettacolo, la festa continuerà al Chica Loca, dove sono stati invitati tutti i protagonisti dell'«Antifestival». **[d. bo.]**



La presentatrice Benedicta Boccoli

Domani alle 22 è di scena «Passaggi»

La prosa di Favetto alla rassegna di Villa

VILLA FARALDI. I «Passaggi» di Gian Luca Favetto [illegible] la nuova proposta del 14° Festival di Villa Faraldi, che domani propone un nuovo spettacolo di prosa nel centro principale. L'appuntamento, [illegible] sempre, è alle 22. Il prezzo d'ingresso, a posto unico, è di 20 mila lire (ridotti 15 mila). Per informazioni si può chiamare l'ufficio del Festival al 41.025.

La nuova edizione della prestigiosa rassegna, promossa dal Comune in collaborazione con Assemblea Teatro [illegible] Renzo Sicco, ha per titolo «Zeitouna», un suono che, in un'altra lingua [illegible] di là del Mediterraneo, significa «uliveto». E' quindi [illegible] tributo a un albero-simbolo del Ponente, che anche in questo paese la fa da padrone.

Dopo le magiche note del Banco, che ha aperto nel migliore dei modi il ciclo alla fine del mese scorso, e le inaugurazione delle mostre di pittura, tocca ora al Teatro dell'Angolo la parte del leone. «Passaggi» sarà interpretato da Barbara Dolza e Vanni Zinola, l'allestimento scenico [illegible] affidato a Fulvio Donor. Alle luci, Bruno Pochettino. La regia è affidata a Beppe Rosso.

L'opera [illegible] già stata accolta [illegible] favore da pubblico e critica. Lo spettacolo racconta «di ciò [illegible] cui [illegible] fatta la montagna»: racconta il ciclo della natura e le storie degli uomini. Narra la montagna come «luogo che si muove», nel senso di frontiera, passaggio e vita in trasformazione. Qui [illegible] ghiaccio si trasforma in acqua, acqua che sgrana la roccia, roccia che si fa pietra, pietra che si fa terra, terra che si fa pioggia. E' un ciclo continuo, che scandisce il ritmo delle stagioni. I due interpreti fanno domande alle [illegible] che incontrano.

Il Teatro dell'Angolo è nato alla fine degli Anni 60 dall'incontro di attori-improvvisatori ed [illegible] diventato un centro stabile di teatro per l'infanzia e la gioventù, riconosciuto dal dipartimento dello spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri. Da due anni, inoltre, collabora con la Cotrao. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.286 RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Space Jam.** Orario: 20,15; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Il ciclone.** Orari: [illegible]; 22,30.

OLIMPIA Tel. 261.955. **Music graffiti.** [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
BIANESE. Tel. 495.930. **Dragonheart.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000/6000.

[illegible]
ARENA. Sono pazzo di Iris Blond. [illegible]: 21,30. L. 8000; 5000.

[illegible]
DON BOSCO. Tel. [illegible]. Nuova programmazione

ARISTON. [illegible] 506.060. CHIUSO [illegible] LAVORI.

[illegible] **RITZ.** Tel. 505.050 [illegible]

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible]. CHIUSO [illegible] PER LAVORI.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Jerry Maguire.** Orario: 15,30 ult. 22,30. [illegible] 7000.

[illegible] [illegible] 507.070. [illegible] **ciclone.** Or.: 15,30; 22,30. L. 7000.

[illegible] Telefono 507.070. CHIUSO [illegible]

ORFEO. Telefono [illegible]. **Perversioni femminili.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible]; 7000.

SAVONA

[illegible]
[illegible] Tel. 640.263. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Mission Impossible.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. Chiuso per ferie

ASTOR. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Or.: 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
ARENA VITTORIA. Bugiardo bugiardo. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]
ARENA [illegible] **Romeo e** [illegible] Ore 21,30. [illegible] 8000; 6000.

DUDINA. Tel. 692.200. **Il gobbo di Notre** [illegible] Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

La commedia di Molière va in scena alle 21,30 nel centro storico di Taggia

Il «Tartufo» in piazza Gastaldi

Sul palcoscenico la compagnia del «Banchero»

TAGGIA. [illegible] «Tartufo» di Molière debutta stasera alle 21,30 in piazza Gastaldi, nel centro storico di Taggia. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, è a cura della compagnia del «Banchero», realtà culturale che [illegible] circa due anni ha trovato proprio a Taggia un terreno fertile per svilupparsi e crescere. «Per la prima volta - spiega Franco La Sacra, attore - portiamo un lavoro [illegible] nostra produzione nella città che [illegible] ospita. Un momento importante anche per ringraziare [illegible] il Comune che ci ha dato fiducia». L'allestimento del «Tartufo», rappresentato [illegible] a Sanremo, Imperia e Nizza, è stato curato dal regista Fabien Duprat e vede in scena una ventina di attori maturati con la [illegible] del «Banchero». Per piazza Gastaldi l'incontro con la prosa di stasera prelude ad altri importanti appuntamenti [illegible] programma entro la fine del mese. **[g. ga.]**



La compagnia «Banchero» presenta [illegible] a Taggia il «Tartufo» [illegible] Molière

Savona e Imperia star del «mercato» di Zinola

L'infinito spettacolo del calcio dilettanti

SAVONA. Positivo davvero, il bilancio [illegible] due [illegible] di calciomercato dilettanti ai Bagni La Playa [illegible] Zinola: [illegible] per il modo con cui sono state condotte le trattative, sia per quanto si è riuscito a capirne, il gioco dei grandi club ha trovato il suo «monòpoli» [illegible] riva al mare.

E tutti sono stati al gioco, «grandi» [illegible] «piccoli»: [illegible] il risvolto più simpatico è stato il clima [illegible] amarcord, con «Topo Gigio» Ghigliazza che ad esempio continuava a ripetere: «So[illegible] 15 [illegible] che alleno, [illegible] trovo giunto il momento di dedicarmi alla costruzione della [illegible]. Ma in cuor suo, aspettava un dirigente che gli dicesse: «Vieni, [illegible] aspettiamo». Cosa che non accade a Pino Cavallaro, tutto teso a vivere un momento magico, col Pietra a portata di mano.

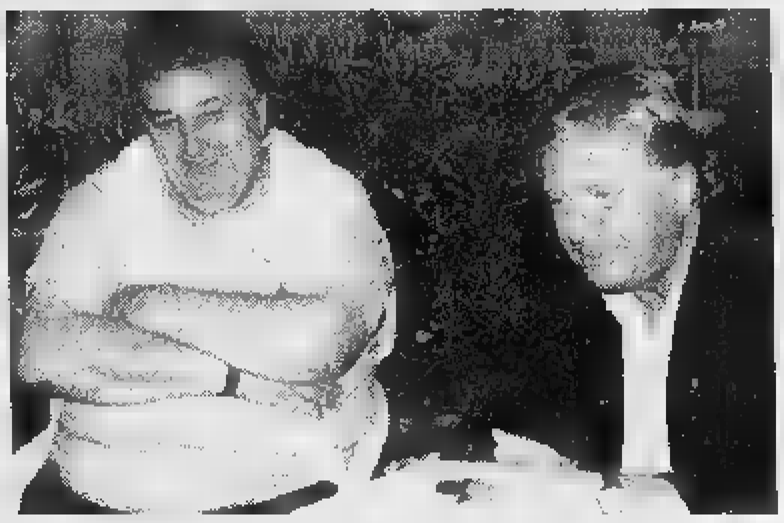
«Si [illegible] messo cravatta e vestito buono per festeggiare», era il commento dei suiveurs. In un angolo discreto il d.s. Pizzorno, il vicepresidente [illegible] e il neo allenatore Caracciolo (Cairese) resistevano alle lusinghe [illegible] Rapallo per il bomber Matteo Giribone. Il presidente Carella (Legino) cercava la conferma di aver operato bene con De Sciora, ma il suo pensiero [illegible] alla recente conclusione del Trofeo Cogno: «Anche stavolta abbia[illegible] subito le finali del Torneo Bacigalupo, credo che la Figc dovrebbe proteggere chi da 10 anni organizza con serietà, [illegible] [illegible] di far rispettare chi lavora».

Il gruppo di Bragno [illegible] i suoi rinnovamenti circondava il neo mister Tufano, giunto dal Savona, [illegible] prometteva un buon campionato. A un certo punto [illegible] giunti il presidente Levo e Robustelli della Veloce: «Ci piace comunicare [illegible] ritorno [illegible] Claudio Picco, che sarà anche [illegible] nostro capitano». Intanto, fulmine a ciel sereno, circola la voce che mister Perotti, ex Genoa ora al Perugia, «vedrebbe» poco Patric Panucci, il quale ha ovviamente in tasca un fior di contratto fir[illegible] dal presidente Gaucci. Patric non drammatizza. Il magazziniere del Savona Remo Bertolucci, svela un aneddoto: «Mi ha detto Patric: mi raccomando il mio posto, il numero sedici nello spogliatoio [illegible] darlo a nessuno...».

Un presentimento? Forse, certo la capacità [illegible] «Panuccino» di [illegible] perdere il sorriso. Tanto da piombare ai La Playa giovedì sera, in gran spolvero e fra tanti abbracci. E poi, i «grandi nomi» della zona, i più attesi: mentre Flavio Ferraro confermava di aver portato all'Imperia il centravanti Barone (4 reti nella Sestrese) - ex Aldini [illegible] Milan - tutti erano incuriositi ad ascoltare il Ghilino-pensiero [illegible] lo sguardo divertito di Di Blasio, che l'ha voluto al Savona. «Attendiamo, [illegible] Savona senza novità è la vera novità. - dice il mister - Con l'attuale "rosa" non apriamo neanche una... bancarella di fiori. E' Di Blasio che deve dar segnali, mancano 5 uomini e la società lo sa».

Emerge un personaggio rotto a tutte le malizie, che sdrammatizza e semplifica il lavoro di tutti. Che poi sia anche «competitivo», lo dirà il campo. Un giudizio? Emana simpatia, con quell'aria [illegible] vecchio playboy a cui pare piacere il whisky, salvo poi scoprire che magari è astemio... Ma forse l'unico che può dar la scossa [illegible] Navone: quali programmi? La tifoseria aspetta fiduciosa, c'è abituata... Intanto il meglio del vecchio Savona [illegible] andato [illegible] Imperia, [illegible] l'impagabile Bertolucci chiede a Ferraro: «Avete mica bisogno di un magazziniere?».

[illegible] De [illegible]



Nanni De Marco con Gigi Scarcia, «grande vecchio» dei tecnici savonesi



Dal mini-album de La Playa: Remo Lucchesi, Luciano Salamini [illegible] Giorgio Bartoli

Micciché per la Sanremese

Un giovane difensore del Genoa è il secondo acquisto stagionale

SANREMO. Dopo il portiere Nioi, ingaggiato [illegible] giorni scorsi, la Sanremese ha effettuato il suo secondo acquisto sul calciomercato: in biancazzurro arriverà il difensore Micciché, proveniente dal Genoa. Si tratta di un giovanissimo, classe '78, in grado di ricoprire diversi ruoli. Il suo ingaggio è cosa praticamente fatta, anche [illegible] resterebbe qualche dettaglio da definire. Inoltre la società biancazzurra ha risolto, [illegible] suo favore, con la Sampdoria, la comproprietà del giovane Manduca che ha già fatto diverse [illegible]arizioni in prima squadra nel cor[illegible] dell'ultimo campionato.

I dirigenti biancazzurri, accompagnati dall'allenatore Cichero, dopo i chiarimenti segui[illegible] alla «maretta» interna della scorsa settimana, nei giorni [illegible] [illegible] stati al calciomercato ad Assago. «Abbiamo moltissime trattative in corso», si sono limitati a dire. La Sanremese, infatti, si sta muovendo [illegible] un terreno molto difficile. A parte le quotazioni «folli» di certi giocatori, il problema della società matuziana è quella di allestire un organico che possa essere pronto sia a disputare il Campionato Nazionale Dilettanti, sia la C2 nel [illegible] arrivasse [illegible] il sospirato «ripescaggio» su cui, sembra, [illegible] deciderà solo attorno [illegible] 25-26 luglio. Comunque, per il giorno del raduno fissato per fine mese, l'interrogativo dovrebbe essere ormai risolto.

Mister Cichero, al momento dell'inizio della preparazione precampionato, vorrebbe poter disporre degli effettivi quasi al completo. Sul fronte delle cessioni si parla sempre delle partenze di Baldissorri (Argentina?), Riolfo, Caruso e Siracusa. Quest'ultimo, già assente nell'ultimo scorcio di stagione, [illegible] l'arrivo [illegible] Nioi, tra i pali, sembra aver chiuso del tutto la sua avventura in biancazzurro.

Tra tanti addii possibili, uno [illegible]: Claudio Strinati, nelle ultime stagioni consulente della società biancazzurra sul calciomercato, ha interrotto la sua collaborazione con la società di corso Mazzini. [b. m.]

Dolcedo: alle 16 gran sfida del balon

Sciorella-Dotta il derby d'Italia

Flavio Dotta [illegible] l'aggancio al vertice. L'alfiere dell'Hotel Royal è impegnato oggi alle 16 nello sferisterio del piccolo paese sulle alture di Imperia contro il leader [illegible] torneo, quell'Alberto Sciorella che l'anno scorso [illegible] questo campo gli inflisse [illegible] pesante sconfitta. Fu un 11-1 che Dotta adesso vuol cercare [illegible] riscattare.

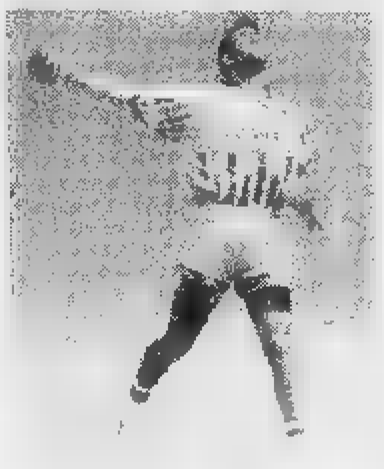
Dice: «Dovremo interpretare al meglio la gara, è una sfida che voglio vincere, anche su questo campo sono pochi coloro che possono compiere un'impresa delgenere. Personalmente sto bene, [illegible] la quadra sta giocando al meglio. In settimana ci siamo allenati intensamente per [illegible] preparati al [illegible]. Di Sciorella temiamo la battuta al muro. Se [illegible] a eliminarlo, sono convinto che sarà una partita bella ed entusiasmante».

Dello stesso parere il presidente dell'Hotel Royal, Domenico Massucco: «Voglio vedere una squadra determinata. Con i ragazzi sono stato chiaro. Ho detto a loro di dimostrare la massima concentrazione. Il campo di Dolcedo è difficile da espugnare, [illegible] voglio vederli lottare, anche se dovessimo andar sotto di alcuni giochi. Il guaio degli avversari di Sciorella è questo: quando vedono il battitore dell'Imperiese far punti, si demoralizzano e [illegible] riescono a stare in partita».

[illegible] Sciorella? Il campione di Imperia è sereno: «Giocherò la mia onesta partita, cercando di tornare al successo dopo la [illegible]sante sconfitta di Spigno». Dirigerà l'incontro l'arbitro Delmonte di Cengio, che si avvarrà della collaborazione di Novembrino [illegible] Imperia. Alla stessa ora a Caraglio (arbitro Capra di Alba) è in programma Banca Credito Caraglio-Taggese coi locali di Mariano Papone alla ricerca del primo punto della stagione, e i giallorossi [illegible] Bellanti [illegible]n l'intenzione di centrare il successo che potrebbe dar loro il quarto posto in classifica: il che significherebbe i playoff.

Ieri si sono giocati due anticipi: Pro Pieve-Pro Spigno e Ipersidis Cuneo-Monticellese. Intanto il direttore tecnico della Nazionale azzurra, Sergio Corino, ha convocato Dotta, Bellanti [illegible] Sciorella, che prenderanno parte al torneo continentale in programma in Olanda dal 29 luglio al 3 agosto, in occasione del centenario di fondazione della federazione olandese.

Questa intanto la classifica di A: Conad p. 10; Hotel Royal 9; Spigno [illegible] Monticellese 7; Taggese [illegible] Ipersidis 6; P. Teco 1; B. Cr. Caraglio [illegible]. Taggese e Caraglio una gara da recuperare. In B oggi Termosanitari Cavanna-Spec Cengio e Vignaioli-Albese, mentre Valli del Faudo-Banco Credito Coop è in programma martedì alle 21 a Diano Castello. Vittoria infine dell'Hotel Sa[illegible] per 11-8 nel posticipo con la Monregalese. [r. p.]



Sciorella difende il titolo italiano

SPORTFLASH

Oggi gran finale al campo [illegible] Solaro

Si conclude oggi, al Campo del Solaro, la tre giorni dedicata al Concorso Nazionale [illegible] «Città di Sanremo». In programma [illegible] partire dalle 9, sei concorsi più due riservati alla speciale categoria pony. La gara più attesa sarà il Gran Premio in programma nel pomeriggio, ripreso dalla Rai. L'ingresso al campo per il pubblico sarà gratuito. [b. m.]

Valzer di panchine ecco le novità

Cristiano Masuero allenerà il S. Bartolomeo nella prossima Promozione. Per Masuero, la scor[illegible] stagione al Finale, un ritorno in giallobiù dopo [illegible] stagione di assenza. Definite anche altre «panchine» in provincia: Pelaia allenerà il Camporosso, Venturi il S. Ampelio, Dulbecco il Don Bosco Vallecrosia, Milly Giordano [illegible] Pietrabruna. [b. m.]

Buon terzo posto per i sanremesi

Buon terzo posto della rappresentativa [illegible] formata da Ivan Carli, Salvatore Sabia [illegible] Carlo De Angeli, al meeting interregionale svoltosi nella palestra di Villa Ormond [illegible] la partecipazione di atleti liguri, piemontesi [illegible] lombardi. A vincere [illegible] stata la rappresentativa [illegible] Torino, al secondo posto si è piazzata quella di Como. [b. m.]

Trincheri ha sfiorato [illegible] trionfo in Francia

Lorenzo Trincheri della Pro S. Pietro ha sfiorato la grande impresa nell'11a Luceram-Peira Cava, una delle più importanti corse podistiche della Costa Azzurra. Trincheri, sui quasi 14 km [illegible] percorso, si è piazzato 2° ad un solo minuto dal vincitore Nicolas Lebrun. [b. m.]

CALCETTO

Da domani [illegible] torneo per squadre da quattro

Scatta domani [illegible] Imperia il «Torneo Ex Ferriere», classico appuntamento per squadre di quattro giocatori, sul campetto dell'omonimo quartie[illegible]. Ogni squadra può utilizzare al massimo due tesserati. [b. m.]


TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 13 Luglio 1997 - 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dramma nel pomeriggio di ieri nel parco della colonia estiva «Villa Zaveria» in via Vittorio Veneto. Inutile corsa al S. Corona

Borgio, bimba di 12 anni cade dalla tettoia e muore

Voleva recuperare la palla che era stata lanciata dalle compagne di gioco

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30 i bambini ospiti di Villa Zaveria sono ancora fuori, nel grande giardino, che accompagnati dalla chitarra di un animatore cantano. Non sanno che Sabrina, la loro amica caduta da [illegible] tettoia alle 18, è morta. Una tragedia improvvisa e inaspettata. La vittima, Sabrina De Rienzo, 12 anni, residente a Milano, stava giocando [illegible] le compagne, quasi tutte lombarde come lei, dopo una giornata trascorsa sulla spiaggia di Borgio. Prima della cena le ragazze della colonia, gestita dalle suore Sacramentine, come ogni giorno stavano giocando. Chi a palla, chi a nascondino, chi ancora stava leggendo. Sabrina giocava con un pallone.

Un lancio più forte e la sfera è finita su una tettoia, una sorta di terrazzino, della grande villa in stile liberty ristrutturata da poco. Sabrina si è offerta di andare a recuperarla. Si è arrampicata fin in cima alla tettoia, leggermente scoscesa, ha preso la palla e l'ha lanciata alle amiche. Poi ha cercato di scendere dal terrazzino, un battuto in cemento a circa tre metri di altezza. Impossibile riuscire a comprendere cosa sia successo. Probabilmente la ragazza è scivolata o ha mancato una presa. E' precipitata a terra picchiando violentemente la testa sul selciato, davanti agli occhi atterriti delle amiche. Le urla delle compagne hanno richiamato fuori religiose e animatrici. Tutti si sono resi subito conto della gravità delle ferite. L'ambulanza della Croce Bianca di Borgio, chiamata dalle suore, è arrivata in via Vittorio Veneto in pochi minuti.

«Quando [illegible] arrivati la ragazza perdeva sangue dalla bocca e dalle orecchie, ma era [illegible] viva. L'abbiamo caricata sulla barella e portata a sirene spiegate al Pronto Soccorso Ortopedico del Santa Corona», racconta uno dei militi della Croce Bianca. Appena arrivata in ospedale i medici messo in allarme il reparto di Rianimazione. Le [illegible] condizioni, infatti, erano disperate. In Rianimazione, però, Sabrina non è mai arrivata. Il suo cuore ha cessato di battere pochi minuti dopo le prime cure.

Sulla disgrazia hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Pietra Ligure. Ieri sera, ancora a tarda ora, la «Fiat Uno» del comandante della stazione [illegible] ancora all'interno di Villa Zaveria dove, tra i canti delle ragazze ospiti della colonia, ascoltava discretamente le testimonianze delle amiche e delle vigilatrici. A chi citofonava dal pesante cancello di ingresso una voce femminile educata ma decisa evitava di dare qualsiasi informazione su quanto avvenuto nel pomeriggio. Villa Zaveria, immersa in un ampio parco, è protetta da un ampio muraglione di cinta e da una serie di palme secolari, quasi a nascondere la quiete e la vacanza della comunità. Le uniche persone che sono state fatte entrare sono state una signora ed un ragazzo, amici di famiglia della ragazza. Anche a loro, però, [illegible] è stato detto che Sabrina era morta. Quando sono usciti si sono limitati a dire che la giovane era ricoverata al Santa Corona.

Della vicenda è stata informata la magistratura di Savona. Con ogni probabilità il sostituto procuratore della Repubblica disporrà l'autopsia che potrebbe essere effettuata già domani mattina. Solo dopo l'esame necroscopico il magistrato darà il nulla osta per il trasferimento della salma a Milano, dove potranno essere celebrati i funerali.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado



Gli amici dei genitori di Sabrina davanti al cancello della colonia estiva Villa Zaveria a Borgio Verezzi teatro della tragedia

---

I risultati alle Magistrali «Della Rovere»

Tanti i promossi ma con voti bassi

SAVONA. Tanti maturi ma con voti bassi fra i maestri del «Della Rovere». Ieri mattina [illegible] stati pubblicati i risultati della prima commissione che ha ultimato i lavori in anticipo. Complessivamente l'esito degli [illegible] mi resta positivo. I 32 candidati presentati dalla scuola (27 ragazze e [illegible] ragazzi) hanno superato la prova. Dura selezione, invece, fra i privatisti. Su nove candidati, ben quattro non hanno superato l'esame, secondo una prassi consolidata in tutte le scuole. In compenso, due privatisti [illegible] stati promossi con 54 sessantesimi, che rappresenta il voto più alto [illegible]ncesso dai commissari.

Quarta A. Angela Arnaldo 37, Elisa Balocco 37, Silvia Calcagno 52, Sabrina Carretto 54, Silvia Chiossone 36, Nadia Delfino 44, Linda Di Pasquale 42, Emilù Gallanti 42, Serena Lumachi 43, Carola Lussano 40, Agnese Mattone 38, Francesca Melia 38, Serena Prandi 42, Rosanna Rebuffo 50, Sara Trevisiol 38, Luisa Venturino 52.

Quarta B. Matteo Bosio 46, Sonia Bracco 43, Gabriele Capra 37, Samuele Chiatello 40, Cristina Condò 38, Valeria Forte 45, Andrea Galanti 37, Emilia Genta 48, Annalisa Lepidi 43, Paola Norziglia 36, Sara Paoli[illegible] 42, Caterina Parisella 38, Manuela Scolaro 42, Marco Sicca 38, Sara Spinoglio 42, Maria Vadalà 48.

Privatisti. Domenico Buscaglia 54, Silvia Cabizza 46, Concetta Cerino 36, Roberta Paciolla 46, Graziella Pennisi 54, Anna Rossi [illegible]. Quattro privatisti sono stati respinti.

Ieri erano stati pubblicati i risultati del Nautico «Leon Pancaldo», dove spiccava il «60» di Andrea Genesio. Anche i ragazzi dell'istituto tecnico hanno superato la prova in massa. La selezione è avvenuta ancora una volta ai danni dei privatisti: due quattro non hanno superato l'esame e dovranno accontentarsi dell'abilitazione alla quinta. [e. b.]

IL CASO

L'EX «ROSSI» SI INFURIA

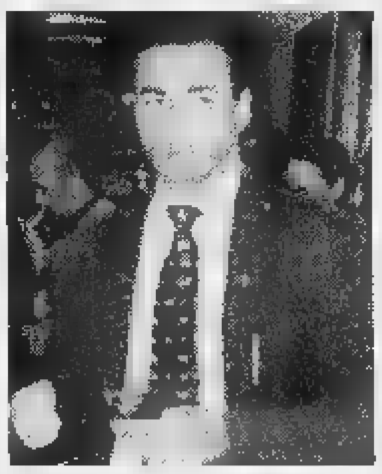
Riccio-Parenti-Boccassini, l'attenzione ancora su Savona

Piccolo: complotto di Landolfi Il pm: «Calunnia, lo denuncio»

SAVONA. Caso Riccio-Parenti-Boccassini. Savona ancora al centro dell'attenzione. L'ex magistrato e parlamentare di Forza Italia, in [illegible] intervista, ha parlato dei «veleni» del Palazzo di giustizia e ha detto di [illegible] andata perchè «non più in grado di sostenere le atmosfere che si erano create». Il maresciallo Angelo Piccolo, arrestato con Riccio, rincara la dose.

Nelle 19 pagine del verbale del suo finora unico interrogatorio, Piccolo parla di un presunto complotto che avrebbe ordito il pentito Oreste Abbona ai danni suoi e della Parenti. Presunti ideatori della congiura (ritenuta inesistente dal gip di Genova), magistrati di Savona. Il maresciallo, in particolare, punta l'indice contro il sostituto procuratore Alberto Landolfi (che lo ha messo tre volte sotto inchiesta).

Piccolo produce anche una lettera (come riportato da un settimanale) ricevuta dalla Parenti il 31 gennaio '96. Nel manoscritto un detenuto, tale Federico Salvatore, sostiene di essere stato invitato da un compagno di cella (si tratterebbe di Maurizio Farruggia, indagato dalla Parenti e imputato da Landolfi) ad accusare la parlamentare e un suo strettissimo collaboratore, graduato dei carabinieri. Salvatore scrive che «un giudice di Savona che aveva interrogato Farruggia qualche giorno prima voleva che dichiarasse a verbale accuse contro di lei...». Farruggia in seguito smonterà le accuse di Salvatore, che dovrà rispondere di calunnia.



Il sostituto Alberto Landolfi

La reazione del sostituto procuratore Alberto Landolfi non si è fatta attendere. «A prescindere dalle determinazioni dei magistrati genovesi, provvederò io stesso a denunciare l'ex maresciallo Piccolo per calunnia». E poi, precisa: «Ho inquisito le persone oggi detenute (Piccolo e Riccio, ndr) in tempi non sospetti e nella piena convinzione delle loro responsabilità».

E ancora: «Non ho mai avuto conoscenza del contenuto delle indagini dei coraggiosi colleghi di Genova e non ho mai parlato [illegible] questi ultimi dei personaggi oggi inquisiti, i quali da tempo non godevano, nè hanno mai goduto della mia fiducia». Il sostituto Landolfi aggiunge anche: «Non conosco Ilda Boccassini, nè ho mai avuto rapporti [illegible] lei di alcun tipo».

Quanto poi al pentito Federico Salvatore, il magistrato afferma: «Non lo conosco. L'unico Federico Salvatore di cui sono a conoscenza è il cantante partenopeo, per il quale nutro anche simpatia». Il discorso torna [illegible] alle dichiarazioni di Piccolo, circa il presunto complotto. Dice Landolfi: «Si tratta di una estrema manovra difensiva volta a costruirsi una verginità persa da tempo, e forse anche mai avuta, attraverso calunnie». Infine: «Mi sembra che di fronte a tanta confusione, anche della stampa, sapientemente ingenerata, emerga una ricostruzione perfettamente fedele dei fatti su un articolo di [illegible] settimanale nazionale. Basta leggerlo».

Fabio Pozzo

Al Prolungamento

Aggredisce l'ex fidanzata sulla spiaggia

SAVONA. Tenta di trascinare via dalla spiaggia l'ex fidanzata. E' denunciato dalla polizia per lesioni, violenza privata e minacce gravi. Ad essere stato fermato dagli agenti è un albanese di ventun anni, di cui non sono state rese note le generalità. L'episodio si è verificato ieri in uno stabilimento balneare del Prolungamento. L'extracomunitario ha affrontato l'ex fidanzata, una savonese sua coetanea. Lei lo ha lasciato, lui non lo ha accettato. L'uomo ha cercato di portarla [illegible] sè, l'ha abbrancata ai polsi, la ragazza si è divincolata, ha chiamato aiuto, finchè sono arrivati gli agenti. All'albanese è stato notificato anche un provvedimento di espulsione. Sempre ieri, in un altro stabilimento del Prolungamento, c'è stata una lite tra genitori di due bambini, che ha richiesto l'intervento dei carabinieri. Un giovane, infine, si è presentato al pronto soccorso con una ferita da taglio sospetta. «Mi sono ferito in spiaggia con un vetro», ha detto al medico. [f. p.]

I conti non tornano, nel bilancio del prossimo anno previste più tasse

Il Comune affitta, ma chi paga?

Famiglie, negozianti e associazioni culturali hanno accumulato debiti per circa 600 milioni
Le multe fruttano meno introiti del previsto. Il caso dei passi carrabili. Interviene l'ufficio legale

SAVONA. Gli inquilini del Comune non pagano l'affitto. Negozianti, associazioni culturali e famiglie hanno accumulato [illegible] debito di circa 600 milioni. Anche gli introiti derivanti dalle multe arretrate e dai passi carrabili [illegible] meno ingenti del previsto.

Ammonta a 575 milioni il debito accumulato dagli affittuari del Comune. L'elenco degli inquilini morosi [illegible] lungo e prestigioso. Fra i 150 inquilini resti a pagare il canone d'affitto a Palazzo Sisto figurano una decina di commercianti, partiti politici, associazioni culturali, gruppi sportivi, cooperative di servizi, enti pubblici. I debiti variano da poche centinaia di mila lire a 20 milioni. Numerose le famiglie delle case parcheggio che non pagano regolarmente l'affitto per problemi economici. Ma nel libro «nero» del Comune sono finiti anche i savonesi che dopo aver affittato il Chiabrera per organizzare una festa si sono dimenticati di passare alla cassa per saldare il conto.

Molte pratiche sono ferme da anni [illegible] difficilmente la giunta riuscirà a recuperare questi crediti. Il Comune deve ancora riscuotere 21 milioni che risalgono al 1987, [illegible] per il 1988, 35 per il 1989, 50 [illegible] il 1990, 38 per il 1991, 51 per il 1992, 68 per il 1993, 57 per il 1994, 140 per [illegible] 1995 e 141 per lo scorso anno. L'assessore alle Finanze Cesare Donini ha affidato all'Ufficio legale decine di pratiche per ottenere la riscossione dei crediti: «Abbiamo trovato parecchie situazioni irregolari che stiamo cercando di sanare. Alcuni stabili del Comune erano stati assegnati [illegible] comodato gratuito. Abbiamo cercato di avviare il recupero delle annualità anche se l'operazione si presenta difficile. In altri [illegible] il ritardo nei pagamenti è solo di pochi [illegible].


L'assessore alle Finanze Cesare Donini

Il consigliere di An Ugo Ghione non perde occasione per criticare la giunta: «Seicento milioni di fitti arretrati non sono uno scherzo. La giunta dovrebbe riscuoterli almeno per rispetto nei confronti dei contribuenti che pagano le tasse».

I conti non tornano nemmeno per quanto riguarda le [illegible]. La giunta di Palazzo Sisto aveva previsto a bilancio [illegible] entrate derivanti dalla riscossione delle vecchie contravvenzioni stradali. Gli incassi [illegible] sono stati inferiori alle attese. Nel 1997 la giunta aveva previsto un miliardo e 700 milioni di introiti mentre sinora [illegible] affluiti alle casse di Palazzo Sisto solo 400 milioni.

Uno dei settori meno produttivi è quello dei passi carrabili. Il Comune ha rilasciato concessioni per un ammontare [illegible] 178 milioni ma sinora ne ha incassato appena 67. In pratica due terzi dei titolari [illegible] passi carrabili impedisce la sosta agli automobilisti senza pagare il corrispettivo al Comune per questo beneficio.

Le maggiori preoccupazioni riguardano tuttavia la prossima manovra di bilancio. Quest'anno la giunta non ha ritoccato le entrate puntando tutto sulle multe. Il prossimo anno, malgrado le imminenti elezioni, un aumento dei tributi comunali sembra inevitabile.

Ermanno Branca

Protesta in via Saredo

«Le case delle Opere Sociali da mesi in stato di abbandono»

SAVONA. Sono cadenti le [illegible] delle Opere Sociali in [illegible] Saredo, nel quartiere delle Fornaci. Grondaie distrutte, facciate degne di [illegible] quartiere a rischio demolizione, infiltrazioni d'acqua negli alloggi: e ora gli inquilini di ribellano, dopo avere inviato - da mesi - lettere di protesta [illegible] [illegible] è stata data risposta. Spiega un inquilino, Carlo Briano: «Riteniamo che le Opere Sociali N. S. di Misericordia [illegible] un'istituzione-patrimonio [illegible] tutta la città. Appunto per questo, vogliamo segnalare come da qualche tempo certi comportamenti, di chi rappresenta e lavora nell'ente, lasciano intendere una fase di incuria». E ancora: «Sia nella gestione del patrimonio-abitazioni sia nel rapporto proprietari-inquilini, ci[illegible] problemi. Alcuni fatti: la segnalazione di guasti, problemi vari, cade nel vuoto. Sempre che [illegible] [illegible] a mettersi in contatto con "la" o "il" responsabile. Il presidente, il segretario, eventuali sostituti sono introvabili. C'è sempre la solerte segretaria che con un motivo o l'altro rimanda incontri a tempi indefiniti. Si debbono confermare le segnalazioni telefoniche per iscritto ma non si ricevono comunque né risposte né rimedi». Aggiunge: «Il nostro stabile in via Saredo 14, da sempre, [illegible] si può dire sia stato oggetto di una adeguata manutenzione. Basti solo il fatto che in tutta la via Saredo è l'unico, insieme ad un altro stabile a essere abbandonato" da più di vent'anni. Ora però c'è un fatto recente che ha dell'assurdo. Da oltre due mesi di teniamo un'infiltrazione [illegible] acqua in un muro interno. Ogni genere di segnalazione non ha sortito effetto [illegible] meglio, ci hanno così risposto: "Bisogna aspettare, non abbiamo l'impresa, bisogna fare l'appalto!", e altre amenità"». Concludono gli inquilini di via Saredo: «Insomma, questa infiltrazione si è allargata e crea problemi igienico-sanitari e avrà un costo di ripristino senz'altro maggiori. Vorremmo capire il perché succede questo». [r. p.]

[illegible]

COMMERCIO

Oggi giornata di apertura per supermercati e negozi

Supermercati aperti oggi in città. Sfrutteranno la deroga del Comune il Gabbiano di corso Ricci, l'Az di via Gnocchi e l'Ipersidis di via Nizza. Questa mattina saranno al lavoro anche i commercianti della fascia costiera. Oggi intanto approderà alla torretta la nave da crociera croata «Adriana». Martedì, invece, è previsto l'arrivo della Costa Riviera [e. b.]

[illegible]

«Venite, si accoltellano», ma non c'è nessuno

Allarme da via alla Rocca ieri mattina per il «113». Una persona ha segnalato una rissa tra due gruppi di giovani, dicendo che alcuni contendenti impugnavano un coltello. E' partita [illegible] «volante», ma arrivati sul posto gli agenti non hanno trovato anima viva. [f. p.]

VARAZZE

Morto il cinquantenne ferito in un incidente

Diego Alaimo, 54 anni, di Varazze, è deceduto al San Paolo di Savona per le ferite riportate nel grave incidente di giovedì notte avvenuto lungo la statale per Alpicella. L'uomo abitava negli alloggi per sfrattati dell'ex Casa del nonno. [a. z.]

[illegible] L.

Erosione degli arenili, [illegible] un comitato

Nasce un Comitato permanente di controllo degli arenili. L'iniziativa è del Consorzio d'imprese Celle Promotur e delle associazioni di categoria che [illegible] sono assunte l'incarico [illegible] tenere sempre aperto [illegible] confronto [illegible] l'amministrazione comunale sul problema dell'erosione delle spiagge. [a. z.]

[illegible]

Revisioni auto anche in due officine private

Revisioni auto anche nelle officine private. Lo ha reso noto la direzione della Motorizzazione civile. Due le officine autorizzate: Fratelli Bellé in frazione Lidora 54 a Cosseria [illegible] Pedrazzani Spa di via Brigate partigiane 15 a Cairo Montenotte. Da ottobre tutti i veicoli della provincia potranno essere revisionati solo dalle officine private: la Motorizzazione non effettuerà più il servizio. [e. b.]

CELLE L.

Vigili urbani, in [illegible] l'autovelox

Autovelox, notizie su viabilità e parcheggi, cartelli informativi per spiagge incustodite e informazioni meteo. Queste le iniziative in programma al comando di polizia municipale per l'estate '97. Il primo atto riguarda gli autovelox per i quali sono già stati sistemati cartelli indicatori. [a. z.]

Presentato anche il piano per la costruzione di tre palazzi in piazza del Brandale

Un villaggio turistico a rio Termine

Riparte l'operazione immobiliare «Albamare»: case a due piani sulla collina fra Savona e Albissola Marina
Per esaminare il progetto i Comuni chiedono un collegamento con l'Aurelia e volumetrie ridotte

SAVONA. Villette a schiera a rio Termine. La [illegible] verde al confine fra Savona [illegible] Albisola diventerà un villaggio turistico connesso [illegible] porticciolo. Il progetto, lanciato per la prima volta alla fine degli Anni '80, sta assumendo contorni reali. Il consorzio immobiliare «Albamare» che fa capo a imprenditori importanti come Craviotto, Bagnasco, Panero, Briano, ha chiesto ai Comuni di Savona e Albissola Marina di prendere in considerazione l'insediamento residenziale. Del resto il progetto faceva già parte della variante al Piano regolatore realizzata dal Comune nel 1990. I problemi di viabilità e le proteste degli ambientalisti hanno sinora impedito il decollo dell'operazione immobiliare.

Le giunte comunali di Savona e Albissola Marina hanno risposto alle sollecitazioni dei costruttori dettando precise regole. Afferma il vicesindaco di Savona Dario Amoretti: «L'operazione "Albamare" potrà essere realizzata solo seguendo l'esempio della Costa Azzurra. La zona di rio Termine diventerà l'ideale completamento del porto turistico realizzato fra Savona [illegible] Albissola. Non accetteremo cementificazioni come quelle che sono state effettuate a Legino negli Anni '80».

Il Comune ha fissato anche i criteri cui dovranno attenersi gli imprenditori: «Per poter prendere in esame il progetto Albamare i costruttori dovranno risolvere innanzitutto i problemi legati alla viabilità. Insieme [illegible] l'assessore all'Urbanistica di Albissola Marina Ennio Rossi abbiamo chiesto una nuova strada che crei una connessione fra l'Aurelia, la vecchia strada di Albisola, l'eventuale tracciato dell'Aurelia bis. Inoltre i progettisti dovranno ridurre drasticamente le volumetrie previste dieci anni fa. Abbiamo anche fornito prescrizioni per quanto riguarda la tipologia degli insediamenti: verranno consentite al massimo costruzioni con due piani fuori terra. In pratica verranno consentite solo villette immerse nel verde. Questa è infatti la tipologia abitativa che manca [illegible] Savona e viene richiesta da turisti [illegible] residenti».

Decolla anche il progetto di piazza del Brandale. Ieri mattina gli architetti Giovanni Grossi Bianchi [illegible] Alessandra Bonanni hanno presentato [illegible] Comune [illegible] piano definitivo per la ricostruzione dell'antica piazza delle Erbe. Sono previsti tre palazzi fra piazza del Brandale e via Giuria, la demolizione e la ricostruzione del mercato coperto. L'intervento avrà una volumetria complessiva [illegible] 35 mila metri cubi. Verranno costruiti palazzi alti sei piani, un giardino [illegible] centinaia [illegible] box sotterranei. [e. b.]

[illegible]

Sconto per gli albissolesi

ALBISSOLA M. In spiaggia libera attrezzata sconto per i residenti. In attesa dell'inaugurazione ufficiale, è già iniziata l'attività della spiaggia comunale, recentemente realizzata a lato della foce del Sansobbia. [illegible] per i residenti ad Albissola il Comune ha deciso di consentire l'utilizzo gratuito di spogliatoi e docce a chi presenta la carta d'identità. Inoltre sono previste tabelle con sconti per il noleggio di ombrellone, sdraio, lettini. Gli sconti comunque sono validi soltanto dal lunedì al venerdì. «Abbiamo pensato che fosse giusto fare una differenziazione tra albissolesi [illegible] turisti - ha spiegato il sindaco Lino Ferrari - creando apposite tabelle di sconto». La spiaggia libera attrezzata è stata realizzata anche [illegible] soprattutto per dare una risposta concreta alle esigenze di maggior ordine e regolamentazione del flusso [illegible] turisti che in estate prendono letteralmente d'assalto le spiagge libere. [a. z.]

Ieri alle Fornaci

Si ferma all'edicola le rubano l'auto

SAVONA. Si ferma [illegible] acquistare il giornale, lascia l'auto in sosta, marcia in folle, motore acceso. Il tempo di pagare l'edicolante e gliela rubano.

E' successo ieri alle Fornaci. Sfortunata protagonista un'automobilista savonese. La donna ha denunciato il furto alla polizia. «E' successo tutto in pochi secondi. Non ho fatto in tempo [illegible] reagire», pare abbia detto. Forse qualcuno ha visto il ladro: sono in corso accertamenti per risalire alla sua identità.

Sempre ieri è stato rubato anche uno scooter, in via Boselli. E' intervenuta [illegible] «volante». Le ricerche del «due ruote» si[illegible] a ieri sera non avevano dato frutti. E ancora, da segnalare anche l'incendio [illegible] [illegible] «Y10» avvenuto intorno alle tredici in via Collodi. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno spento le fiamme ed effettuato i rilevamenti necessari per stabilire l'origine dell'incendio. Non è il primo caso di auto andate [illegible] fuoco, in queste ultime settimane, in via Collodi e zone limitrofe. [f. p.]

Abita a Santuario

Nonna Rosin festeggia i 100 anni


Maria Ferraro, nonna Rosin

SAVONA. Nonna Rosin compie [illegible] anni. Maria Ferrero, residente al Santuario è nata il 14 luglio 1897 ad Altare [illegible] domani verrà festeggiata dai figli Antonio, Giuseppe e Iride, dai sei nipoti e dai 9 pronipoti e dalle relative famiglie. Auguri. [r. p.]

Proteste a Savona

Poste, computer [illegible] le [illegible]

SAVONA. Chi sperava che l'informatizzazione degli uffici postali portasse [illegible] una velocizzazione del servizio è destinato a rimpiangere il buon vecchio lavoro svolto a mano. Lo testimoniano le molte lamentele che sta suscitando in questi giorni una serie di inconvenienti che riguarda la corrispondenza [illegible] ritirare presentando la cartolina gialla. Prima dell'entrata in vigore del sistema informatico, era possibile ritirare già al pomeriggio la corrispondenza non consegnata di persona al destinatario durante la mattinata.

Ora il nuovo processo prevede stranamente tempi più lunghi tanto che occorre rivolgersi all'ufficio postale solo [illegible] giorno successivo la mancata consegna. Accade quindi che chi, ad esempio, riceve [illegible] raccomandata il venerdì mattina e non è in casa, [illegible] può ritirarla fino al lunedì con evidenti disagi.

Intanto da domani la sportelleria dei servizi corrispondenze, pacchi [illegible] telegrafo delle Poste Centrali osserverà il seguente orario: 8-18. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Caprioli e zecche [illegible] è una leggenda

L'Enpa, che oltre a giudicarmi visionaria, generalizzando, mi colloca arbitrariamente tra i cacciatori (con tutto il rispetto per la categoria, diviso in egual misura per gli ambientalisti) mi costringe a controbattere le loro affermazioni. Non ho mai creduto alle leggende metropolitane dei lupi [illegible] delle vipere paracadutate e non mi attendo di veder volare gli [illegible] consapevole che, i pochi rimasti, [illegible] ben ancorati al suolo con la testa infilata nella sabbia come gli struzzi, per [illegible] vedere la realtà delle cose. Se poi si presume che la moltiplicazione dei caprioli possa avvenire anche con il contributo dei parti maschili bene, vuol dire che Casablanca funziona [illegible] che, anche tra loro, la mamma dei cretini è sempre incinta! Relativamente al fenomeno zecche, veterinari Usl e guardiacaccia, categorie [illegible] rischio al di sopra delle parti, da me interpellati, sono concordi nell'affermare che la causa primaria è l'eccessiva presenza dei caprioli sul territorio che [illegible] determinato una proliferazione degenerata dei loro parassiti che [illegible] si ricorda a memoria d'uomo.

Le condizioni climatiche possono senza dubbio influire, ma in maniera secondaria rispetto [illegible] questo problema. E' pur vero che nel cosiddetto parco dell'Adela[illegible] la caccia è consentita, ad esclusione dei caprioli e dei daini «protetti» da sempre in tutta la provincia. Al gentile lettore che forse confonde l'abbaiare del ca[illegible] [illegible] [illegible] bramire del capriolo e che, per correttezza d'informazione, doveva precisare che nessuna battuta di [illegible] è stata compiuta da chicchessia contro i caprioli, dico: mi contatti, se crede. Gli farò constatare i danni più gravi che i caprioli procurano alla natura; brucando i germogli degli alberi tagliati nei boschi da 8-10 anni, ne impediscono la ricrescita. Conosco contadini in causa con la Provincia, costretti a recintare intere proprietà a salvaguardia dei rimboschimenti in atto. Potrà giudicare di persona che se la tutela dell'Enpa riservata ai boschi [illegible] all'ambiente [illegible] queste, il loro lavoro, seppur ammirevole, presenta tuttavia notevoli carenze. Perché [illegible] si cerca di lasciare da parte aride polemiche per [illegible] una soluzione al problema nell'interesse comune? Non ho alcun risentimento contro i caprioli, anzi, vorrei solo continuare a frequentare serenamente la mia casa a Montenotte, meglio [illegible] in loro compagnia, [illegible] non con le loro zecche.

Giuliana Fadanelli, Savona

La statua di Sbarbaro risparmio di [illegible]

Un suggerimento al sindaco Gervasio. Nei giardini di viale Alighieri, dove c'è il tempietto Boselli, vi [illegible] due statue marmoree di illustri personaggi. Sono da tempo in un giardino abbandonato e malconcio. Una di Pietro Giuria e l'altra di Sbarbaro. Una mia idea. Perché [illegible] collocare la statua di Pietro Giuria al posto della «Donna al Sole»? Si risparmierebbero 200 milioni [illegible] Pietro Giuria sarebbe contento di ritornare quasi nella sua [illegible]. Quella [illegible] Sbarbaro, [illegible] volta sistemata piazza Sisto IV, ritornerebbe al [illegible] posto di [illegible] volta.

M. G., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.558.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: telefono numero verde 167.558.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.558.688.

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 [illegible] 19,30:
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923.
San Paolo, corso Italia 178, [illegible]. 829.937.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, [illegible]. 640.606.
[illegible]
Comunale, [illegible] Donisola, [illegible]. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
[illegible]
Fontana, c.so Bigliati 24, telefono 481.616.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible]. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma [illegible], tel. 503.866.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, [illegible]. 990.032.
[illegible] LIGURE
Richeri, c.so Europa 21, tel. 601.[illegible]
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. [illegible].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. [illegible]
[illegible]
Civinini, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
VADO [illegible]
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] LUGLIO

NATI. Valentina Polifroni. Elisa D'Angelo.

MORTI. Salvatore Matà, 68 anni, Ventimiglia, via San Secondo 16. Trasporto stamane alle 9. Guglielmo Rosselli, 70 anni, Spotorno. Trasporto [illegible] alle 10.

[illegible] AMMINISTRATIVA. Consiglio comunale venerdì 18: verrà discusso il piano residenziale per il [illegible] insediamento dell'area Magrini. In programma anche la revoca [illegible] piano parcheggi e il progetto preliminare per la sistemazione di piazza Sisto IV. Altra seduta il 21, dedicata alla discussione del bilancio consuntivo. All'ordine [illegible] giorno anche numerose interpellanze. Il consigliere Turchi di Rifondazione sottoporrà anche [illegible] discussione sulla metropolitana leggera, già bocciata dalla commissione consiliare. Il consigliere Gaspari di Forza Italia invita invece [illegible] Giunta [illegible] realizzare un servizio di bus navetta gratuito fra il terminal crociere e il centro città.

ANNIVERSARI

To
Lucia P[illegible]
my love for ever in the eternity. Bruno.

DA NON PERDERE

ALBISSOLA M.

Una mostra per Fabbri

Prosegue al circolo Balestrini di via Isola ad Albissola Marina la mostra dedicata al maestro ottantasettenne Agenore Fabbri dal titolo «Segni e disegni». La rassegna è visitabile tutti i giorni. [a. z.]

[illegible]

Foto dell'ex Jugoslavia

Prosegue a Palazzo Nervi l'esposizione di fotografie scattate [illegible] nell'ex Jugoslavia da Mario Boccia. Si tratta di oltre cento scatti dal titolo «Souvenir from Jugoslavia». [p. p.]

PORTOVADO

Dibattito con Rifondazione

Oggi alle 21,30 nell'area dibattiti [illegible] «Festivaliberazione» organizzato al campo sportivo di Portovado da Rifondazione comunista, incontro con Roberto Musacchio [illegible] direttivo nazionale [illegible] Rifondazione e con [illegible] segretario provinciale Piero Casaccia. [p. p.]

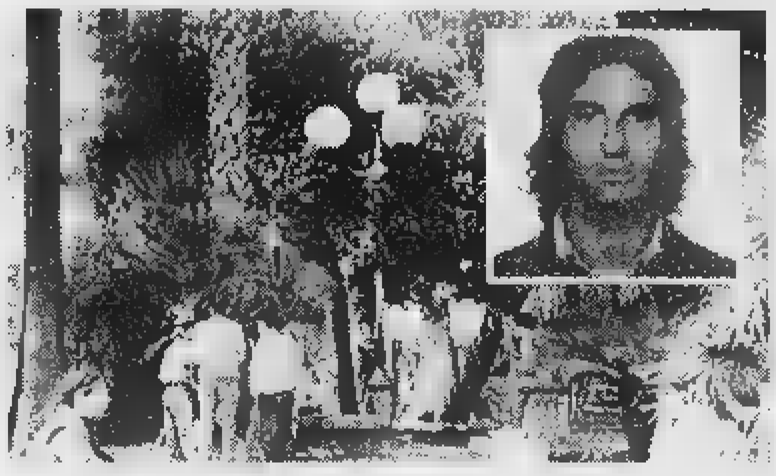
In azione anche l'elicottero della polizia di Stato e quello dei vigili del fuoco

Droga, blitz in piazza del Popolo

I carabinieri, dopo [illegible] lungo pedinamento, arrestano un trentenne mentre cede la «bustina» Altri 2 savonesi fermati a Genova. Imperia, denunciato albenganese che coltivava marijuana

SAVONA. Un elicottero bianco [illegible] azzurro. La scritta «polizia» ben visibile. Sorvola Savona, la sua Riviera. A terra, intanto, una «gazzella» dei carabinieri perlustra piazza del Popolo [illegible] vie limitrofe.

E' scattata l'estate, [illegible] le forze dell'ordine non [illegible] [illegible] lasciate prendere in contropiede dall'arrivo dei turisti. La popolazione si è triplicata, con i villegianti [illegible] arrivati anche i «vacanzieri del crimine». Quelli che approfittano delle [illegible] altrui per imbastire il loro business fuorilegge, mischiandosi tra le famiglie in tenuta da spiaggia, battendo cassa [illegible] quegli «ospiti» desiderosi di emozioni forti. Droga, soprattutto. [illegible] anche atti vandalici, danneggiamenti, atteggiamenti d'intolleranza e di violenza. L'allarme è scattato già da un pezzo. La parola d'ordine è: prevenire. A tutela dei turisti, dei residenti, dell'ordine e della [illegible] pubblica. Ronde, pattugliamenti, più controlli.



Potenziati i controlli in piazza del Popolo. Nel riquadro: Marco Protti, arrestato

E attività investigativa. I carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona, dopo un lungo pedinamento, hanno arrestato ieri Marco Protti, 33 anni, savonese. Lo hanno visto cedere un involucro a un altro giovane, O.G., 41 anni, sempre di Savona. Lo hanno fermato. Nel pacchetto, è poi risultato ai militari, c'era un grammo di eroina, che è [illegible] posta sotto sequestro.

Le pale dell'elicottero della polizia ruotano [illegible] sistematicità. Si sente il rombo, quando passa la «libellula» meccanica. «E' di stanza all'aeroporto d'Albenga dal primo luglio. Farà servizio in provincia di Savona e in quella [illegible] Imperia sino a fine agosto», spiegano in Questura. Due uomini d'equipaggio, del nucleo aereo di Milano avranno il compito di vigilare [illegible] mare e spiagge, su vie di comunicazione [illegible] estensioni boschive. Soccorsi, incendi, incidenti. L'elicottero della polstato sarà il ricognitore delle [illegible]stre vacanze.

Presso la centrale operativa della Compagnia carabinieri [illegible] Savona, intanto, arrivano notizie da tutta la regio[illegible]. Qualcuna interessa anche il Savonese. A Genova gli uomini del nucleo radiomobile hanno arrestato due giovani savonesi. Sono Stefano Maniscalco, [illegible] anni, via Torino [illegible] Fabio Napo, 29 anni, di Albisola Superiore, via dei Cornari. Le manette [illegible] scattate per oltraggio, resistenza, lesioni a pubblico ufficiale. I due, fermati a un posto di blocco [illegible] per un controllo, hanno reagito in malo modo contro i militari. Nella collutazione un [illegible]resciallo e un carabiniere han[illegible] riportato lesioni guaribili in tre giorni. Da Diano S. Pietro, altra segnalazione: una coppia di giovani, lui nativo di Albenga, E.S., [illegible] anni, sono stati denunciati. Coltivavano 90 piantine di marjiuana e avevano 6 grammi d'hashish.

Un altro rombo. E' elicottero dei vigili del fuoco di Genova che parte per recuperare il corpo di uno scalatore di Sarzana, Sauro Venturini, [illegible] anni, morto sulle Alpi Apuane alle spalle di Massa cadendo per 200 metri in un canalone. L'uomo è stato visto precipitare da due vigili del fuoco, che hanno dato l'allarme con il telefonino cellulare. L'elicottero trasporterà, durante il giorno, anche un bimbo di [illegible] anni ferito [illegible] [illegible] caduta, dall'ospedale [illegible] Santa Corona di Pietra al Gaslini di Genova. E' estate, c'è [illegible] vigila sulle vacanze altrui. [f. p.]

Varazze e la Comunità montana

«Ci escludono dal vertice»

SASSELLO. Nessun rappresentante di Sassello, Urbe [illegible] Varazze nell'attuale giunta della Comunità montana del Giovo. Pur avendo votato a favore dell'odierna composizione, dai Comuni dell'entroterra [illegible] da Varazze arriva, pesante, l'accusa di discriminazione. «La legge della Comunità Montana dice che la Giunta deve rappresentare tutti i Comuni - spiega il consigliere comunale varazzi[illegible] del ppi Sergio Regazzoni - invece, paradossalmente, sono state escluse alcune cittadine, e proprio quelle che insistono territorialmente su una maggiore superfice montana. Il tutto [illegible] favore di Comuni, come ad esempio Vado Ligure, che per contro è addirittura rappresentato in giunta da due assessori. Varazze, e le cifre parlano chiaro, si estende su circa duemilaquattrocento ettari montuosi, che corrispondono al [illegible] per cento della superfice dell'intero Comune: dato che non [illegible] nemmeno lontanamente raggiunto da Vado. Eppure, per il nostro Comune, non è stata neppure esaminata la possibilità di poter essere rappresentati all'interno della giunta esecutiva. Credo che invece un posto spettasse di diritto, quantomeno per la vastità di territorio montano che abbiamo, [illegible] tutti i problemi che i territori montani hanno».

Il sindaco di Sassello Paolo Badano è stato il primo a prendere posizione durante l'ultima [illegible] tra Comuni e Comunità [illegible] a sottolineare quella che viene vissuta come una vera [illegible] propria ingiustizia. «Badano lo ha detto e lo ha chiarito a gran voce, ma nulla [illegible] cambiato. - spiega il vice sindaco Giacomo Scasso - Quello che non riusciamo [illegible] comprendere è come mai [illegible] Comune [illegible] il nostro, che ha un territorio montano decisamente ampio, non debba essere rappresentato tra i sette Comuni nella giunta esecutiva dell'ente. [illegible] non si tratta di un fatto che riguarda solamente l'oggi. Storicamente siamo sempre stati esclusi dalla gestione effettiva della Comunità Montana». [a. z.]

Sei miliardi dall'Europa per rifare il «look» dell'intera Valle Bormida

«Il nostro futuro è nel turismo»

Un convegno della Comunità Montana a Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Sei miliardi per rilanciare l'immagine della Val Bormida attraverso il recupe[illegible] dei beni architettonici e valorizzando le risorse ambientali e agricole. Di questo si è parlato [illegible]ri, nel corso dell'incontro-dibattito, organizzato dall'Amministarzione provinciale, Comunità montana, Comune e Pro loco di Roccavignale, nell'ambito della trentanovesima edizione della Mostra mercato Alta Val Bormida.

Un convegno per illustrare progetti e programmi volti, in particolare, ad incrementare il turismo in una zona spesso poco conosciuta sotto il profilo delle ricchezze storico-architettoniche e ambientali. Il progetto «Valbormida Leader», fianaziato [illegible] fondi dell'Unione Europea, permetterà, secondo gli amministratori pubblici e gli esperti che hanno elaborato il piano, di «sfruttare» un patrimo[illegible] di grande valore.

Qualche esempio? Con il progetto, entro la fine del '99, verranno finanziati gli interventi di recupero dei castelli di Roccavignale [illegible] Murialdo, del palazzo comunale di Calizzano e l'antico [illegible]rio [illegible] Osiglia. Successivamente si inizieranno i lavori di ristrutturazione del castello di Bardineto.

[illegible] non è tutto, perchè [illegible] previsti interventi per valorizzare, ad esempio, il lago artificiale di Osiglia e gli innumerevoli itinerari naturalistici presenti sul territorio. Senza contare che, accanto [illegible] queste opere di carattere pubblico, [illegible] mancheranno neppure agevolazioni per i privati.

[illegible] è proprio questa, [illegible] delle novità [illegible] progetto. Potranno, infatti, [illegible] riportati agli splendori [illegible] [illegible] tempo anche i vecchi cascinali isolati, a patto che i proprietari dimostrino che in passato venivano utilizzati a scopi artigianali. Un piano di intervento che, secondo una prima stima, verrà a costare circa [illegible] milioni, di [illegible] 480 verranno [illegible] [illegible] disposizione dagli enti pubblici.

[illegible] ancora, nel progetto, sono stati inseriti anche corsi di aggiornamento sui prodotti agricoli [illegible] del sottobosco, fiore all'occhiello di numerosi paesi della Val Bormida. Inoltre, verrà istituito un corso di formazione per operatori che si occuperanno della lavorazione di tali prodotti.

Grande attenzione, dunque, per una zona troppo spesso dimenticata. Anche se, proprio [illegible] questi ultimi tempi, sembra esservi maggiore interesse, come confermano le sette tesi di laurea sulla Val Bormida che, aggiunte a quelle discusse negli anni [illegible], potrebbero venire raccolte in una sorta [illegible] mostra.

Lucia Barlocco

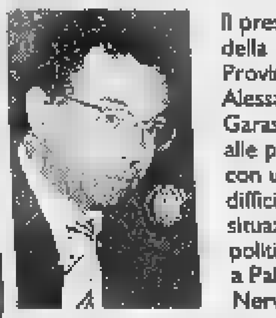
Provincia: il presidente elenca lavori e programmi compiuti in due anni

Garassini: difendo la mia giunta

I Verdi «divisi» dopo l'uscita di Costantino

SAVONA. Garassini difende la sua giunta dalle critiche di alleati e oppositori mentre i «verdi» litigano sull'uscita dalla maggioranza [illegible] consigliere Marco Costantino.

«Ho preferito attendere che tutti i soggetti interessati alle vicende politiche e amministrative della Provincia si esprimessero, prima di esporre alcune valutazioni - dice il presidente di Palazzo Nervi -. Considero le critiche ricevute e quelle che verranno, fondate o meno, come strumento per migliorare l'operato dell'amministrazione. Tuttavia, ritengo sia giusto sottolineare gli aspetti positivi [illegible] questi due anni di lavoro. Abbiamo lavorato sulle potenzialità economiche della provincia, innanzitutto migliorando le infrastrutture. Con Regione, Autorità portuale [illegible] Anas abbiamo gettao [illegible] basi per realizzare [illegible] tunnel fra Alessio e Albenga, l'allargamento dell'Aurelia [illegible] Pietra Ligure, il completa[illegible] dello svincolo di Spotorno, la progettazione dell'Aurelia bis fra Savona [illegible] Albisola». Garassini prende in esame anche gli altri [illegible]: «Nel settore ambientale abbiamo lavorato alla revisione della convenzione con l'Enel e alla pulizia dei torrenti per evitare nuove alluvioni. La giunta ha lavorato per la riqualificazione turistica, la pianificazione territoriale, l'occupazione. Mancano ancora tasselli per completare il programma ma chiunque intenda valutare serenamente il nostro operato, potrà riscontrare elementi positivi».



Il presidente della Provincia Alessandro Garassini alle prese con una difficile situazione politica a Palazzo Nervi

Di parere diverso il capogruppo di Forza Italia Paolo Gianatti: «All'interno della maggioranza [illegible] nota [illegible] scontento crescente. Restiamo critici per la mancanza di programmi della giunta ed esprimiamo soddisfazione per i consiglieri che [illegible] dalla maggioranza. A questo punto [illegible] necessario verificare [illegible] Consiglio se [illegible] giunta ha ancora l'appoggio delle forze politiche». La fuga dalla maggioranza di Marco Costantino ha [illegible]sprito il contenzioso fra i «verdi». Gabriele Santoleri di fende [illegible] giunta e critica [illegible] consigliere Costantino. Susy Varaldo, invece, solidarizza con il consigliere ribelle e accusa la giunta [illegible] aver [illegible] mostrato scarsa sensibilità per le questioni ambientali. [e. b.]

Polemica [illegible] Varazze

La [illegible]

VARAZZE. Dalla Cri [illegible] protesta. I militi varazzini segnalano che da circa un mese al pronto soccorso di Savona non è più in funzione il carrello per scaricare le barelle, con ovvi disagi. «Il carrello, che si era rotto, anziché essere riparato è stato tolto del tutto - spiegano - [illegible] consegue che chi raggiunge l'ospedale [illegible] ambulanze prive di autocaricante deve trasportare i pazienti [illegible] braccia. Abbiamo segnalato il disservizio, ma finora nessuno ci ha dato risposte e quel che è peggio [illegible] ha risistemato l'utilissimo carrello o ne ha [illegible]o a dispsosizione uno nuovo». A causa della mancata attrezzatura i militi della Cri di Varazze, ma il caso non riguarda solo loro, sono costretti a non usare più l'ambulanza 142 Volkswagen, priva di autocaricante, lasciandola ferma, salvo il trasporto di pazienti che sono in grado di [illegible] seduti. [a. z.]

Operazione [illegible] Finale

I baschi verdi sul lungomare [illegible]

FINALE L. I baschi verdi della Guardia di finanza, al [illegible]do del capitano Filippi, hanno effettuato ieri mattina un'operazione contro il commercio abusivo sulle spiagge di Finale Ligure. Assieme a loro sono stati impegnati nei controlli le fiamme gialle cittadine al comando del maresciallo Biancu e i vigili urbani. Il bilancio dell'operazione è stato positivo. Finanzieri e agenti hanno sequestrato merce con marchi contraffatti a una de[illegible] di venditori abusivi, quasi tutti extracomunitari. «Si è trattato di una operazione di prevenzione e di repressione. Non c'è [illegible] accanimento [illegible] nessuna forma di razzismo nei confronti degli extracomunitari ma solo la necessità di fare rispettare le leggi», commenta il sindaco Pier Paolo Cervone.

Un'operazione simile [illegible] sta[illegible] attuata, sempre ieri mattina, anche sul lungomare [illegible] sulle spiagge di Alassio. Impegnati nell'operazione gli uomini del commissariato cittadino. Anche in questo caso sono stati effettuati sequestri di merce con marchio contraffatto e musicassette senza il contrassegno della Siae.

Un vertice contro la microcriminalità [illegible] l'abusivismo commerciale, invece, si è svolto ieri mattina a Borghetto Santo Spirito. All'incontro, voluto dal sindaco Riccardo Badino, hanno partecipato i responsabili dei carabinieri [illegible] dei vigili urbani. Sono state messe a punto nuove strategie per controllare la città. [a. r.]

Lunedì le due donne saranno ascoltate dal tribunale dei minori di Genova

«La bambina sta benissimo»

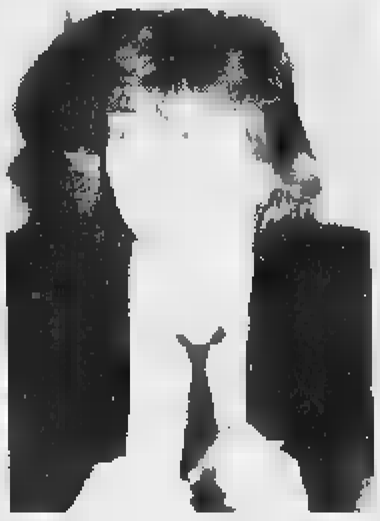
Andora, parla l'assessore Giovanna Risso dopo la fine della «fuga» di mamma e figlia
«La piccola è molto più matura dei suoi otto anni, accetterà la decisione del giudice»

ANDORA. «La bambina [illegible] benissimo ed è molto più matura ed equilibrata di quanto non sembri. In questo momento di forte lotta interiore è comunque pronta ad accettare quello che stabilirà il giudice». A 24 ore dalla conclusione della vicenda della mamma andorese, [illegible] fuga per più di venti giorni con la figlia di otto [illegible] dopo averla tolta alla famiglia affidataria, l'assessore ai servizi sociali Giovanna Risso chiari[illegible] alcuni aspetti della vicenda.

Nascoste per più di venti giorni e poi l'improvviso rientro a [illegible] mamma e figlia sono nuovamente divise dalla legge. Da venerdì mattina la bambina «contesa» tra la madre naturale e la famiglia di Calice Ligure che l'aveva in affido si trova in un posto al sicuro. Per lunedì mattina è stato fissato [illegible] incontro dal giudice del tribunale dei minori [illegible] Genova.

Giovanna Risso, assessore ai servizi sociali, nonché vicesindaco e assessore al turismo, si è trovata inevitabilmente ed emotivamente coinvolta nella delicata vicenda. Il suo lavoro [illegible] mediatrice, [illegible] quello dei carabinieri e dei vigili urbani, nel rispetto delle componenti psicologiche dei personaggi, è stato molto prezioso. Dopo lo sblocco della situazione spera in una giusto rimedio per il bene della bambina [illegible] la serenità della madre.

Ha commentato l'assessore Risso: «La bambina ha otto anni [illegible] è molto forte e ragiona come se fosse più grande. Pur nella complessità della situazione [illegible] disposta ad accettare quello che stabilirà [illegible] giudice. Quando la madre dimostrerà di aver ritrovato un equilibrio sia psicologico che finanziario non penso ci saranno problemi. Se la bambina in qualche momento ha parlato di maltrattamenti subiti [illegible] certo che volesse solo difendere la madre in questo momento per lei difficile. Sicuramente di maltrattamenti non [illegible] ha subiti».


L'assessore Giovanna Risso

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

Nessuna traccia dei rapinatori delle poste

Ancora nessuna traccia dei tre banditi che, a [illegible] armata, l'altro ieri hanno rapinato l'ufficio postale di Mallare, impossessandosi di 70 milioni. Si tratta di tre uomini, età 30-40 anni, altezza [illegible] corporatura media che, nei giorni [illegible] erano stati notati in paese. Dalle prime testimonianze pare che si tratti di nomadi. [l. b.]

Per [illegible] sorpasso azzardato lite al casello

Roberto Salimbene, 30 anni, di Nova, in provincia di Torino, [illegible] stato denunciato dalla Polizia stradale di Carcare per aver sfondato, con un pugno, il finestrino dell'auto di Massimo Provera, 39 anni, torinese, procurandosi fra l'altro ferite al braccio giudicate guaribili in 15 giorni. L'episodio è avvenuto alle 23,50 dell'altra notte al casello autostradale di Altare. All'origine del gesto, un sorpasso azzardato avvenuto nei pressi [illegible] Montezemolo. [l. b.]

Cicloamatore piacentino muore a Pieve di Teco

Dino Della Mora, 74 anni, turista piacentino [illegible] vacanza ad Alassio, è morto travolto da un'auto [illegible] Pieve di Teco. L'uomo stava compiendo una gita [illegible] bicicletta quando, ieri mattina alle 8,30, è stato investito da un'auto. [m. br.]

GIUSVALLA

Il Comune nega il gazebo alla Lega Nord

Polemica della Lega Nord [illegible] confronti del Comune. Nei giorni scorsi i legisti avevano presentato richiesta per installare un gazebo propagandistico [illegible] paese. Spiegano: «L'altro ieri [illegible] stata data l'autorizzazione, ma ieri, alle 12,55, ci è [illegible] comunicato che non vi erano più posti». Domandano i rappresentanti del Carroccio: «La libertà vale solo per qualcuno?». [l. b.]

LA FABBRICA

SETTORE AUTO A GONFIE VELE

L'azienda di Cairo sta vivendo un felice momento di produzione

Ap, innovazione e sicurezza

Una completa rispondenza dei reparti alle norme per la salubrità sul lavoro
L'Inail: inesistente un «rischio asbesto». Parla il direttore dello stabilimento

CAIRO M. Un momento di «grazia» per il settore dell'automobile. E' il frutto della campagna pro rottamazione varata dal governo, un impulso del quale hanno beneficiato anche le aziende fornitrici delle case automobilistiche. Come la AP Italia, che [illegible] Cairo produce impianti freno col marchio «AP Lockheed».

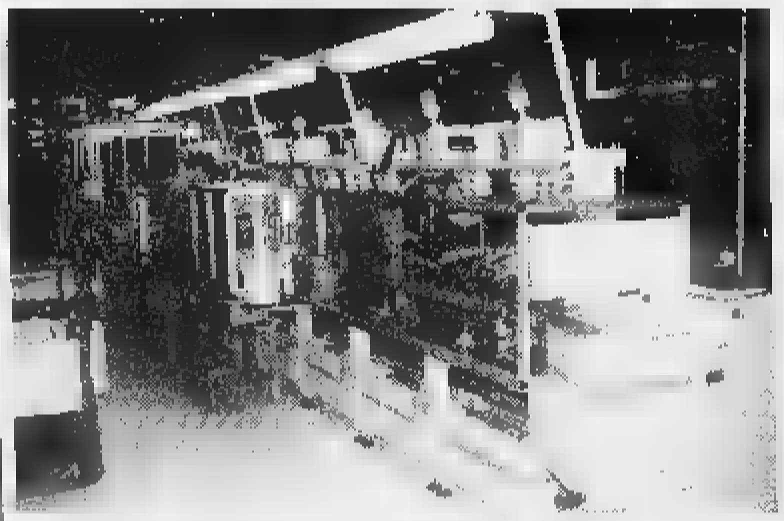
L'azienda [illegible] vivendo un momento felice, sul piano dei volumi di produzione. E' stato introdotto il turno [illegible] lavoro notturno e due turni anche al [illegible]to. Ci s[illegible] state nuove assunzioni, è stata siglata una joint venture con una azienda turca volta a produrre in Turchia fre[illegible] e frizioni. L'AP Italia è inoltre leader nella produzione di impianti freni per le ultime nate di casa Fiat, le «Punto», «Bravo», «Brava», «Marea» e «Palio». Uno sforzo produttivo che ha coinciso con consistenti innovazioni tecnologiche e con la Certificazione di Qualità Iso 9001, nell'ambito di un insediamento che risponde pienamente alle norme per sicurezza e salubrità dei posti di lavoro.

In passato l'azienda era stata oggetto di una polemica legata all'assemblaggio di prodotti contenenti fibre di amianto (per altro, tra i vari esistenti, quelli a minor pericolosità). Il direttore dello stabilimento, Paolo Buriasso: «Non abbiamo mai lavorato questi prodotti in loco: venivano acquistati presso terzi. A Cairo ci limitavamo soltanto ad incollare questi elementi».

Si tratta di una guarnizione, da assemblare alla ganascia del freno. «Non abbiamo mai escluso che questo componente contenesse, come d'altra parte in tutto il mondo, fibre di amianto. Come non è mai mancata trasparenza sugli accorgimenti adottati per la sicurezza e la salubrità sul lavoro. I reparti sono sempre stati sottoposti ad ogni tipo di analisi e controlli. L'Inail aveva effettuato [illegible] gli accertamenti previsti, confermando l'inesistenza di un rischio asbesto, tanto che l'azienda è stata esonerata dal pagamento di qualsiasi premio supplementare di assicurazione contro le malattie professionali».

Continua Buriasso: «Nel '92 è stata adottata in Italia la diretti[illegible] Ue per la messa al bando di prodotti [illegible] fibre [illegible]. Il nostro stabilimento aveva anticipato questa soluzione, tra l'altro eliminando sin dalla fine degli anni '80 l'operazione di rettifica [illegible] quindi rimuovendo con tutte le modalità di legge le cabine dove per un periodo transitorio erano state effettuate tali lavorazioni».

«Riteniamo dunque che que[illegible] problema debba ritenersi definitivamente e pacificamente chiarito e superato. Comunque anche per la sensibilità [illegible] tutti, enti pubblici, nostra e del sindacato, lo stabilimento ha sempre dedicato attenzione e investimenti agli aspetti ambientali. I problemi reali, per i quali ci auguriamo ora di avere successo, [illegible] altri: quelli di dover affrontare con tutte le nostre risorse e [illegible] una gamma [illegible] prodotti di qualità un mercato non facile e dai confini sempre più ampi». [r. s.]


Un'immagine dello stabilimento dell'«Ap Italia» di Cairo Montenotte

Polemica ad Albenga

«L'Asl [illegible]»

ALBENGA. Torna l'allarme per la possibile vendita da parte dell'Asl [illegible] del patrimonio dell'ospedale per fronteggiare deficit sanitari non contratti nel territorio del ponente savonese. Già due anni fa un analogo timore portò alla mobilitazione anche delle associazioni culturali che riuscirono a dimostrare che i lasciti dei benefattori agli ospedali di Alas[illegible] e Albenga erano vincolati alla volontà di destinarli alla sanità del comprensorio. In allora il direttore dell'Asl, Roberto Cuneo, diede garanzie che i beni non sarebbero stati venduti e se lo fossero stati il ricavato sarebbe [illegible] investito nell'Albenganese.

Il nuovo allarme è stato dato da Andrea Saccone, consigliere provinciale [illegible] candidato [illegible] sindaco per il Polo delle Libertà, [illegible] quale propone: «La costituzione di un comitato di probiviri con le associazioni del volontariato, in particolare Croce Bianca, Veggia Arbenga [illegible] Vecchia Alassio, in modo che si possa denunciare tempestivamente eventuali anomalie». Secondo Saccone (le cui preoccupazioni [illegible] condivise [illegible] Silvio Valdisserra della Fials), il comitato dovrebbe anche interessarsi del nuovo ospedale che potrebbe contrabbandare «insediamenti residenziali per 5 mila metri quadrati». [r. sr.]



COSTA AZZURRA

Mare e fuochi d'artificio

In tante località spettacoli pirotecnici

Costa Azzurra «esplosiva», tutte le località sono in festa e propongono spettacoli pirotecnici. A Beaulieu lo show si terrà stasera alle [illegible] come anche a Correns e Gareoult. Sempre oggi, grande spettacolo a Cagnes-sur-Mer, dove è stato organizzato uno show pirotecnico-musicale. Frèjus, invece, ha scelto il giorno della festa nazionale per dare il via al suo festival d'arte pirotecnica: oggi gli Stati Uniti inaugureranno le «Notti di Fuoco» al porto. Mentone ha scelto di festeggiare alla grande domani: la cittadina di frontie[illegible] ha dato l'appuntamento alle 22, sulla baia Ovest.

«Fuochi» domani anche [illegible] Roquebrune-sur-Argens, alle 22, al lac de l'Aréna, e a Pointe [illegible] l'Arpillon. Luci sul mare a Villefranche-sur-Mer, alle 22,30, [illegible] Saint-Raphaël, alle 22, sulla promenade des Bains. A Sainte-Maxime i fuochi d'artificio saranno accompagnati da un ballo popolare, a Le Lavandou da uno spettacolo di falò. [d. bo.]



ANDORA

Littizzetto recital

ANDORA. Proseguono gli appuntamenti spettacolo del IV Festival internazionale tra la danza ed il teatro. Nell'ambientazione della chiesa dei Santi Giacomo e Filippo questa sera alle 21,30 ci [illegible] spazio per il recital della cabarettista tori[illegible] Luciana Littizzetto che ha studiato attentamente i modi ed il gergo delle ragazze del Sud prima di inventarsi esilaranti monologhi intercalati dall'espressione [illegible] stupore «Minchia Sabbry», che l'ha resa famosa.

Il biglietto d'ingresso per assistere allo spettacolo costa settemila lire. [m. br.]

«Guerre stellari» in piazza

Tre serate con film di fantascienza

SANREMO. La saga di «Guerre Stellari» nel centro storico di Sanremo, in piazza San Siro. I tre film caposcuola della fantascienza moderna, riproposti la scorsa stagione al cinema in [illegible]one aggiornata, vanno in scena per altrettante [illegible] sotto [illegible] stelle a partire da domani. Ingresso gratuito con patrocinio del Comune nell'ambito di «Summertime in Sanremo». Per gli appassionati un «regalo».

S'inizia [illegible] «Guerre Stellari» per poi proseguire [illegible] 21 luglio [illegible]on «L'Impero colpisce ancora» [illegible] il 28 con «Il ritorno dello Jedi». [g. ga.]



LA STAMPA
Domenica 13 Luglio 1997

LIGURIA *estate*

Dopo 6 anni torna stasera a cantare nella città dei fiori



Riccardo Cocciante interprete vigoroso e delicato è da anni in testa alla classifica della hit-parade italiana ed europea

Coppa di champagne ascoltando Cocciante

SANREMO. E' quello che si dice «un cantante per palati raffinati». Riccardo Cocciante, uno dei cantautori della prima generazione che ha saputo iscrivere nel suo palmares due tappe assolutamente al di fuori dei circuiti tradizionali: San Pietro in Vaticano e Notre Dame, a Parigi.

Uno che qualche anno fa ha inciso un disco con Mina, la più brava, irraggiungibile. [illegible] mito della canzone italiana. «Questione di feeling» un successo seguito poco dopo dall'album «Il mare dei papaveri» prodotto da Buckmaster che riprende il discorso di poesia e musica al quale il cantante è sempre rimasto molto legato. Un artista che dal 1972 è [illegible] vertici della Hit Parade italiana ed europea. E che ha saputo anche conquistare il mercato americano. Senza mai un cedimento. Ha inciso in tutte le lingue

Da «Bella senz'anima» in poi è un susseguirsi di [illegible]uccessi, di brani che scandiscono le stagioni musicali con canzoni divenute dei classici senza tempo, da «Margherita» [illegible] «Io canto», da «Celeste nostalgia» [illegible] «Un nuovo amico», a «Cervo a primavera».

Riccardo Cocciante, questa sera, ritorna [illegible] Sanremo dopo l'ultima apparizione al Festival del '91. Un Festival vinto con la forza della sua canzone («Se stiamo ancora insieme») e con il carisma del personaggio. Sarà l'ospite del galà del Roof garden del casinò. Uno degli eventi dell'estate. 'Irripetibile. Il costo della serata non [illegible] «impossibile»: [illegible] mila la [illegible] di gala; 100 mila il drink. Caviale e champagne e, dopo, il «piccolo-grande uomo».

Cocciante [illegible] nato a Saigon [illegible] anni fa da madre francese e padre italiano. Radici, stili, storie, culture diverse che hanno arricchito le [illegible] potenzialità espressive. Dalla tradizione francese ha saputo trarre quella tipica chiarezza che confina la canzone con la poesia. Ma ha anche saputo prendere il meglio da quella italiana: l'estrosità [illegible] il sentimento che [illegible] poi l'anima della [illegible] così canta Prevert, ma anche l'amore, [illegible]na delle costanti dei suoi brani. E canta [illegible] una voce che [illegible] un miracolo di originalità, una voce calda, tuonante che pare «nascere dalla caverna del cuore».

Ha conosciuto i teatri, le piazze e gli stadi di tutto il mondo. In Vaticano ha proposto l'«Ave Maria» accompagnato dall'orchestra di Santa Cecilia e dal coro; a Notre Dame interpreterà un'opera tratta da Victor Hugo. E' stato l'unico artista italiano a incidere un brano («Michelle» dei Beatles) nella compilation «World war II». All'Olympia di Parigi lo hanno applaudito per cinque sere consecutive.

Ma l'esperienza con Mina ha lasciato il segno e nel '94 pubblica l'album «Un [illegible] felice» nel quale, abbinando la sua voce con quella di una raffinata selezione femminile, si confronta [illegible] vie originali con il tema classico dell'amore.

[illegible] una volta fra le «voci» femminili che segnano la sua carriera spicca quella di Mina che canta «Amore», il «suo» Bolero di Ravel.

Gian Piero Moretti

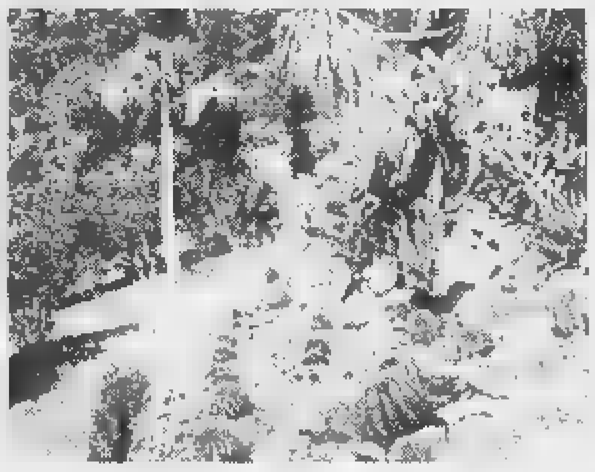
Opere divulgative delle bellezze naturali

A un autore di 92 anni il Premio Hanbury

E' il russo Lichacev; riconoscimenti anche a Viacava, Banfi e Quattrocchi



Marella Agnelli presidente della giuria; sotto: [illegible] scorcio dei Giardini Hanbury



VENTIMIGLIA. Cerimonia conclusiva, [illegible] pomeriggio alla Mortola, del Premio Giardini Botanici Hanbury, promosso dal «Grinzane Cavour» e dalla Regione Liguria. La sezione dedicata a un libro di narrativa sul tema dell'ambiente e della natura è stata vinta [illegible] Dmitrij Sergeevi Lichacev, 92 anni, fra i maggiori studiosi di letteratura medievale russa, ex dissidente, condannato negli Anni Trenta ai lavori forzati per la costruzione del canale fra il Mar Baltico e il Mar Bianco. Lichacev [illegible] autore [illegible] volume «La poesia dei giardini», edito da Einaudi.

Vincitore della sezione riservata alle opere sui personaggi e le personalità di spicco nella cultura dei giardini è stato Luigi Viacava, genovese, per molti anni direttore della Ripartizione Giardini e Foreste del Comune di Genova e «inventore» del famoso Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi.

Enrico Banfi e Umberto Quattrocchi si sono inve[illegible] aggiudicati la sezione fotografica del Premio Hanbury con il libro «Piante rustiche tropicali».

Alla cerimonia, con l'assessore regionale alla Cultura, Maria Paola Profumo, erano presenti molti membri della giuria presieduta da Marella Agnelli, tra [illegible] lo scrittore ligure Francesco Biamonti, l'editore Giulio Einaudi, Ippolito Pizzetti, Nico Orengo, Francesca Marzotto Caotorta e altri. [m. b.]

Dopo i grigiori della prima italiana, venerdì il coreografo americano ha entusiasmato al Carlo Felice

Balletti, il gran riscatto di William Forsythe

Una scrittura vigorosa ed emozionante per eccezionali ballerini



William Forsythe

GENOVA. Martedì scorso «Sleepers Guts» di William Forsythe, proposto in prima italiana al Carlo Felice dal «Frankfurt Ballet» non aveva francamente entusiasmato. Se indiscutibile era parso il livello esecutivo, l'invenzione del coreografo [illegible]o [illegible] parsa per lo meno discutibile. Venerdì sera, Forsythe si è ampiamente rifatto nel secondo spettacolo offerto nell'ambito del Festival del [illegible].

Se «Sleepers Guts» [illegible] opera nuovissima, ancora fresca di debutto, venerdì si [illegible] visti tre la[illegible] che appartengono al miglior repertorio di Forsythe. Interessante, ad esempio, «The second detail» del 1991 [illegible] musica di Thom Willems. In uno spazio ampio, indefinito, i danzatori danno vita ad un'azione astratta fatta di incontri, coralità [illegible] assoli. Forsythe esprime inquietudine e lo fa ricorrendo ad [illegible] gestualità (in questo caso [illegible] oscillante fra reminiscenze [illegible] classiche e proiezioni moderniste) nervosa, animata da [illegible] vitalismo incessante e incalzante. Ci sembra questo un tratto distintivo da rimarcare: l'alterazione dei «tempi», dei rapporti fra pause e movimenti con continui «spostamenti» della durata delle pause e, di conseguenza, con un accrescimento di tensione.

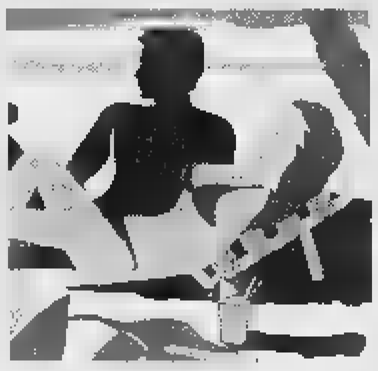
Una scrittura vigorosa e emozionante grazie anche alla straordinaria bravura dei ballerini del «Frankfurt Ballet»: splendidi per qualità individuali e affiatamento. Citiamo, fra tutti, Jone S[illegible] M[illegible]tin, il «vestito bianco» che appare leggero alla fine e poi si anima e danza anche freneticamente.

Poi con «Enemy in [illegible] figure» (ancora musica di Willems) il [illegible]testo [illegible] mutato. Qui Forsythe divide lo spazio [illegible] varie porzioni mediante una struttura curvilinea montata obliquamente. In più isola o unisce i vari elementi con [illegible] proiettore luci che [illegible] portato avanti e indietro sul palcoscenico stesso. Pochi elementi scenici accompagnano una danza ancora più tesa, tragica, «arrabbiata» rispetto a «The second detail».

[illegible] un difetto qui si può riscontrare, riguarda la lunghezza, forse eccessiva, in rapporto al progetto espositivo ed espressivo. Difetto riscontrabile anche in «Quintet» che si b[illegible] interamente [illegible]l canto di un clochard inglese («Jesus Blood never failed [illegible] yet») trascritto e strumentato da Gavin Bryars che lo ripete innumerevoli volte rendendolo, purtroppo, quasi noioso. Salta quella corrispondenza [illegible] suono-gesto che [illegible] caratterizzato non solo emotivamente i due lavori precedenti.

La malinconia del clochard si fa «urlo» gestuale, amplificato magnificamente dai 5 interpreti alcuni dei quali hanno collaborato con Forsythe alla realizzazione [illegible] grafica: Ana Catalina Roman, Stephen Galloway, Jone San Martin, Thomas McManus e Jacopo Godani. Replica [illegible] questa sera.

Roberto Iovino



Uno sconto ai lettori de «La Stampa» per assistere agli spettacoli teatrali di Verezzi

Monica Guerritore vince il «Veretium»

E ieri sera gran pienone per la prima del Festival

BORGIO VEREZZI. Monica Guerritore ha vinto il 27° Premio Veretium per la prosa, che la giuria dei critici ha assegnato ieri sera, prima dell'inaugurazione del Festival teatrale di Borgio Verezzi. La comunicazione poco prima che andasse in scena «Il borghese gentiluomo» di Molière. Nell'albo d'oro del prestigioso riconoscimento, la Guerritore succede al marito Gabriele Lavia, premiato lo scorso anno.

La motivazione fa cenno all'evoluzione della carriera dell'attrice, dai lontani esordi con Strehler nel «Campiello» alla definitiva maturazione ne «Il giardino dei ciliegi». Monica Guerritore riceverà il Premio Veretium durante una serata del 31° Festival.

Gran pienone, intanto, ieri per l'apertura della stagione in piazzetta Sant'Agostino con «Il borghese gentiluomo», una commedia impreziosita dalla gustosa scenografia di Lele Luzzati (una sorta di giardino lussureggiante, con statue e gazebi) e dai coloratissimi, fantasiosi costumi di Santuzza Calì. Al centro della vicenda, narrata dal regista Filippo Crivelli come un «musical», un divertente Ernesto Calindri, protagonista nel ruolo del goffo monsieur Jourdain. Accanto a lui, Liliana Feldman e un affiatato gruppo di interpreti.

Da questa sera (come accadrà per le repliche di tutti gli altri spettacoli in piazzetta Sant'Agostino) biglietto ridotto a chi presenta al botteghino il tagliando de La Stampa. Al Cinema Arena Splendor (ingresso gratuito) scatta anche, alle 21,30, l'8.a rassegna cinematografica «Dalla scena allo schermo», che propone i film tratti dai testi teatrali rappresentati in questo Festival. Ad aprire la parata, sarà «Molière», di Ariane Mnouchkine. A causa delle richieste per «La locandiera» di Goldoni, con Paola Quattrini, l'organizzazione ha deciso di offrire agli spettatori una replica in più, il 21 luglio. [s. d.]



Si conclude il Festival dell'Unità, la «Baistrocchi» ad Alassio, musiche da film ■ Savona

Toirano, concerto gospel in grotta

Auto e moto d'epoca, grande raduno a Borghetto

DA VEDERE

Auto ■ moto d'epoca a Borghetto, concerto gospel in grotta ■ Toirano, mostra-mercato ■ Roccavignale, chiusura del Festival provinciale dell'Unità a Savona, replica dello spettacolo della compagnia Mario Baistrocchi ad Alessio. E ancora mercatini, concerti e gastronomiche. Questi gli appuntamenti di oggi.

CAIRO M. Si chiude il Festival de l'Unità in località Tecchio.

■ Raduno intersezionale degli alpini ■ folklore e gastronomia.

ROCCAVIGNALE. Mostra mercato dell'Alta Valbormida: trottolai e giochi ■ piazza (15), favole con i cantastorie Paolo e Agnese (16), ballo con la «Stella Polare» (21).

■ «Giusvalla in fiore» composizioni floreali, ballo e gastronomia: sfilata del gruppo storico medievale «Sextum Genova» (16), danza artistica (21) e ballo ■ «I Campagnoli» (21.30).

■ «Mercatino delle pulci» e «Soffitta sulla strada» nel centro storico (ore 8-19.30). Esposizione canina aperta ■ tutte le razze al campo sportivo (8.30-18). Giardino letterario nel parco del castello Del Carretto (poeti del Laboratorio di scrittura invisibile). Liscio ■ anni '60 con l'orchestra «Senso unico» al campo (21.30).

■ Premiazioni del concorso ■ cartoline e del concorso fotografico (ore 16).

■ Raduno club ippico «Il cascinasso»: barrel racing, pole banding e gare di abilità ■ velocità (10).

■ Concerto della corale alpina «Montagne Verdi» in piazza (21).

■ Concerto della banda Cardinal Cagliero al giardino Boschine (21.30). Festa del Beato Giacomo alla parrocchia San Domenica.

CELLE L. Celle in bancarella e piccolo antiquariato nel centro storico (8-23). Prosegue ■ rassegna d'artigianato. Gara di pesca in località Forzieri (8-11).

■ Festa patronale.

ALBISOLA S. Sagra gastronomica a Luceto (fino al 16).

ALBISSOLA M. «Albissola in fiore»: composizioni floreali ■ rinfresco in piazzetta Poggi (18.30).

■ Salto con l'eslastico (15), musica con la banda «La Graziosa» (16), esibizione di bungee jamping (17), danzante con l'orchestra «Orsa Maggiore» (21).

■ «Da Casablanca a Shine», musiche da film al pianoforte nel piazzale del Maschio del Priamar (21). Ultima serata per il Festival de l'Unità al prolungamento con l'orchestra di Francesco Zino. «Sabor de Cuba» alla Sms Fornaci.

■ L. Festa della birra: musi■ e gastronomia.

BERGEGGI. Mostra d'arte di oggetti in filigrana d'oro ■ d'argento in biblioteca (fino al 15).

NOLI. Festa patronale di S. Eugenio: artisti da strada (19.30), luminarie notturne (21) e mercato dell'artigianato.

SPOTORNO. Mostra «100 anni di giocattoli» alle scuole di viale Europa. Dimostrazioni di giochi ■ strategia ■ di ruolo (17).

■ L. Decima Festa del Marchesato: concerto di musica antica nella chiesa di Padri Cappuccini (21).

RIALTO. «A carbunera»: realizza■ di una carbonaia secondo un antico procedimento ■ gastronomia (ore 14,30)

■ V. Festival di prosa con Ernesto Calindri ■ Liliana Feldmann in piazza S. Agostino (repliche fino al 15). Rassegna cinematografica nazionale «Dalla scena allo schermo»: proiezione del film «Molière» al cinema Splendor (21,30).

PIETRA. Concerto della corale polifonica pietrese nella chiesa dell'Annunziata (21.30). «Tre contro tre», incontro di basket in piazza XX Settembre (16).

GIUSTENICE. Sagra in piazza ■. Michele (18-24).

LOANO. Sagra del crostolo sul lungomare.

■ Concerto gospel in grotta ■ il gruppo «Joyfull gospel singers» di New Orleans nella grotta di ■. Lucia Inferiore (21,15). Ingresso 20 mila.

■ Centro storico in bancarella (dalle ■. Sfilata «IV Ritrovo auto ■ moto d'epoca»: ritrovo ■ piazza Fermi dalle ■



Figuranti ■ costume d'epoca

alle 11.

CERIALE. «Gara di gozzi a remi» (17). «Claravoce», quartetto di clarinetti nell'auditorium di piazza della Chiesa (21). «Marching band», jazz tradizionale itinerante.

ALBENGA. «A festa grande» gastronomia, giochi e danze al Sacro Cuore. «Caccia ai tesori ■ Albenga»: vie cittadine (10-18).

■ Mercatino dell'antiquariato e artigianato in piazza Gollo (ore 10-23).

ONZO. «Dei cavoli e delle rose», commedia con gli «Gli Zanni» in piazza dell'Oratorio (21.30).

■ «Se ■ dicono tante», spettacolo pro Admo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi a parco San Rocco (21,30). [a. r.]

Sfilata di moda a Celle

Si balla latino e underground
A Loano arriva il topless bar

LA NOTTE

Sfilata ■ moda a Celle Ligure, domenica ■ discoteca al Gilda Estate di Varazze, al Covo di Finale Ligure ■ a La Suerte di Laigueglia. Questi gli appuntamenti by night della domenica.

■ Serata ■ discoteca ■ Gilda Estate e al dancing Boschetto (Gabriel e i Palas).

■ L. Sfilata ■ moda delle boutique cellesi, alle 21,30, sul lungomare Crocetta. Musica dal vivo al Charlie Max.

■ Live al bar Haiti e al Baretto. Ritrovo alla birreria Sensanome. Liscio e revival ■ Le Chat. Ai bagni Nilo festa della birra ■ musica ■ «Mensola rock band».

VADO L. Ritrovo giovane ■ al Dau Baci.

■ Sinte Galeshka road pub ■ Portovado.

FINALE L. «Cambia il battito dell'Estate» al Cavo con i due settori dance-commerciale ■ latino-americano. «Messaggi d'amore» con orchestra al El Patio. Ritrovi al Baquito, al rinnovato Mirò ■ al Trocadero. Piano bar nel dehor del Vittoria.

PIETRA L. Dancing con la Beppe Tronic Band a La Tenda. Piano bar all'Airone. Revival Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Delphin's. Al bar Flora associazione Ala sensibilizza i giovani sui problemi di Aids e ecstasy.

LOANO. Cena con musica dal vivo degli Alter Ego al Sirena. Karaoke ■ Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, al Luca's pub, al Crazy Night Pub ■ al Poseidon. Genere revival al dancing Saitta ■ al Manhattan Inn. Il Tapa Tapa cambia nome e diventa Playa Night ■ topless bar.

■ Musica live nel settore all'aperto di Ca' de Berna.

■ Ritrovo in enoteca al Bar dei Capitani.

CERIALE. Ritmi latini ■ liscio all'Ippocampo. Discopub al Tequila.



Si fa caldo il clima delle danze

ALBENGA. Aperta tutte le ■ la Piazzetta. Pino Caratozzolo al piano bar al Carpe Diem. Musica e ritrovi a Le Macine, al Pulp, alla Città Vecchia.

CISANO. L'Holiday discobar nel Villaggio Versolmar.

ALASSIO. Tutte le sere genere dancing con orchestra all'M4 di via Leonardo Da Vinci. Musica dal vivo al bar Aldo. Domenica con orchestra e settore dj al dancing-discoteca Capannina. Ritrovi al Roma, al Gallo George, al Cabaret ■ al'Hard Rocco Caffè.

■ Dance tutte le sere al Flamingo Club. Aperta la discoteca La Suerte ■ due piste sul mare.

■ Spazio live al nuovo Blue Tortuga. [a. r.]

Così domani

La classica è a Varazze

«Il borghese gentiluomo» ■ Molière, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, a Borgio Verezzi, il concerto d'opera «La Boheme» ■ Loano e il premio Castellani a Verigotti sono gli appuntamenti più importante del lunedì in provincia di Savona. Questo il calendario di domani.

■ «A.A.A. marito cercasi» commedia brillante al teatro sotto la tenda ai Piani (21).

■ «Viva gli spaventapasseri», secondo concorso (fino ■ 20).

■ «Stanottenote», concerto di musica classica per tromba e organo con il duo Blengino-Musso ■ Collegiata S. Ambrogio (21).

■ Nell'ambito della mostra mercato Alta Val Bormida (200 stand espositivi), serata danzante con «I campagnoli» (21).

■ M. Conferenza «Dalla Tosca al 1997», osservatorio sulle musiche di un secolo, piazza della Concordia, inizio alle 21,30.

SPOTORNO. In funzione il luna park allestito in località Serra. Ludoteca ■ mostra dei giocatto■ nelle scuole di viale Europa.

■ Discoteca con la D.J. Band ■ piazza Don Vivaldo (21.30).

■ L. «Fortunato Depero - opere 1916-1952» è il titolo della mostra in programma fino al 10 agosto alla galleria Bersani di via De Raimondi.

■ «Premio Castellani»: «Uomini veri», spettacolo teatrale.

■ VEREZZI. «Il borghese gentiluomo» di Molière, ■ Ernesto Calindri ■ Liliana Feldmann, in piazza S. Agostino (21,15). Concerto del coro polifonico pietrese nella chiesa ■ San Pietro (21.30).

TOVO. Il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» di Bardino aperto dalle 15 alle 18 e dalle ■ alle 23.

■ L. «Lunedì live», musica dal vivo al Caffè Garden e a La Partenopea (Park Hotel).

■ Concerto d'opera «La Boheme» al Giardino ■ Principe (21,30). Mercatino dell'artigianato ■ dell'antiquariato in serata in piazza Rocca. Lunapark tutte le ■ in via Abba.

BOISSANO. «La pittura onirica del terzo millennio», mostra d'arte di Lucia Verzotto in via Cappella Nuova (16-19).

ALBENGA. Gara ■ gozzi a remi. «Quattro pesche a forma ■ pera» in pizza San Michele (21).

ALASSIO. «Volley & beach», torneo notturno ■ campo Ravizza (fino ■ 30).

■ Lunapark con nuove attrazioni, lungofiume. [a. r.]

Tutto il programma

In esposizione ■ di ■ ■ «fantasia»

MILLESIMO. Mostra canina oggi ■ Millesimo. La rassegna, che rientra nei festeggiamenti di luglio, è al ■ debutto. Con inizio alle 8,30, i proprietari ■ cani di tutte le razze, dunque, si daranno appuntamento al campo sportivo. dove sino alle 18 si potranno ammirare decine di esemplari. Un'iniziativa che attirerà centinaia di appassionati.

E, sempre oggi, ■ Millesimo, ma in piazza Italia, è ■ programma il tradizionale mercatino delle «pulci» e «soffitta sulla strada». Nel pomeriggio, alle 17,30, nel suggestivo parco del castello, appuntamento con la poesia. Un «giardino letterario», alla presenza di autori valbormidesi, ■ cui poesie verran■ illustrate da Barbara Salvo sullo sfondo dalle note di Alberto Nano.

Sarà presente, fra gli altri, la poetessa Livia Bernet. Concluderà l'orchestra «Senso unico» che si esibirà al campo sportivo, dove gli organizzatori proporranno le consuete specialità gastronomiche. [l. b.]

Serata di tango in piazza San Michele

Il mito di Piazzolla rivive ad Albenga

ALBENGA. Un tocco di classe e sensualità in piazza San Michele. Tango (ancora più emozionante perché suonato dal vivo) questa sera alle 21. Per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», i «Living Tango» saranno impegnati nell'esecuzione della musica argentina tornata prepotentemente alla ribalta negli ultimi anni. Stasera si rivisiteranno atmosfere e sonorità che hanno reso famoso in tutto il mondo il tanghista Astor Piazzolla. Anche se gli arrangiamenti sono del tutto originali non mancheranno riferimenti ad altri musicisti come Pugliese e Troilo. I «Living Tango», nati nel 1992, ■ una band capeggiata dall'argentino Gilberto Pereyra, solista di bandeon che ha studiato con Nestor Marconi, uno dei più celebri musicisti di tango. Protagonisti sul palco anche Valerio Giannarelli (violino), Nicola Toscano (chitarra), Bruno Fiorentini (flauto), Pietro Sinigaglia (voce e percussioni), Gloria Clemente (pianoforte) e Danilo Grimaldi (contrabbasso). Lunedì 14, sempre in piazza San Michele alle 21,15, sarà la volta del concerto per musica e danza «Sei pesche a forma di pera», spettacolo al quale partecipa la «Jazz orchestra» del pianista Riccardo Zegna ed il «Progetto danza» di Iris Gaburri. [m. br.]



Il tango di Piazzolla ■ ad Albenga

Le giostre in piazzale Eroe dei Due Mondi

Luna-park estivo per un mese a Savona

SAVONA. Dopo gli stand del Festival dell'Unità i savonesi ritrovano l'appuntamento con le giostre. Per più di un mese i giardini del prolungamento a mare ospiteranno la festosa carovana dello spettacolo viaggiante.

Non sarà la festa che i bambini savonesi sono abituati ■ vedere nel periodo natalizio, in quanto - almeno per questi pri■ giorni - il parco giochi vanta soltanto una decina di attrazioni ma prima ■ 20 agosto è possibile che altre giostre ■ aggiungano alla lista.

Tra i promotori del luna park estivo savonese, anche quest'anno, la famiglia savonese Piccaluga che vanta ormai ■ tradizione di almeno ■ paio di generazioni. Anche stavolta porteranno sul piazzale Eroe dei Due Mondi il grande autoscontro bianco-verde che ha fatto divertire migliaia di ragazzi savonesi.

Insieme alle altre attrazioni costituirà un nuovo punto di riferimento per il divertimento, soprattutto serale, dei savonesi. Ci ■ giostre tradizionali ■ appunto l'autoscontro, le catene del «calcinculo». Si gioca in due, ciascuno sul proprio seggiolino ■ mebtre la giostra acquista velocità ci si deve raggiungere e aggrappare. Uno poi lancia l'altro proprio con una spinta delle gambe (un vero ■ proprio calcio) verso un anello posto in alto. Catturarlo vale un giro gratis.

Ci sono poi i vecchi «baracconi» che ormai sono diventati giochi tecnologicamente avan■ti, nei quali domina l'elettronica. Certe attrazioni ■ ispirate alle sale giochi dei casinò con slot machine che distribuiscono premi e gettoni per chi vince ■ video-poker. Non man■ poi una grande «arcade» che raccoglie una ventina di videogames che rappresentano il meglio dell'attuale produzione americana ■ giapponese. Autentiche macchine da divertimento per gli appassionati delle simulazioni calcistiche, automobilistiche. Non mancano poi le giostre per i bambini, dal miniavio al toboga. [p. p.]

STASERA ■

■

ASTOR. Tel. 654.627. Chiuso per ferie.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Le onde del destino**. Orario. 21,45. ■ 12.000; ■; 7000.

■ **2.** Tel 825.714. **Nirvana**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; ■; 7000.

■ **3.** ■. 825.714. **Qualcosa ■ personale**. Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■. Tel. 838.63.22. Chiuso per ferie.

■. Tel. 850.570. **Film a luci rosse**. ■: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

■

■. ■. 640.263. ■. Or.: ■; 22,30: Lire 10.000; 6000; 5000.

■ Tel. 640.427. ■ **Impossibile**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

■

■. Tel. 51.419. Chiuso per ■

■. Tel. 50.997. **Il paziente inglese**. Or.: 21,15. Lire 10.000; 6000; ■.

■

ARENA VITTORIA. Bugiardo bugiardo. ■ 21.30. Lire 7000; ■.

■

ARENA ONDINA. Romeo ■ Giulietta. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

■. Tel. 592.200. **Il gobbo di Notre** ■. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; ■.

■

■ **Jerry Maguire**. Ore 21. Lire 6000; ■.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. Romeo e Giulietta. Ore 21,30. Lire 8000; ■.

LOANESE. Tel. 669.961. **Dante's peak**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

■

■ **La carica dei 101**. Ore 21,30.

■

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

■

■ ■. Ore 21,30. Lire 8000; ■.

ASTRO: Segreti e bugie. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

■

VERDI 1. Tel. 97.249. **Il ciclone.** Or.: 21; 22,45. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il gobbo di Notre** ■. Ore 15,30; 17,30; 21,15. Lire 10.000; 7000.

■

ROMA: Il ■. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

GENOVA

CINEMA: Ariston 1: chiusura estiva; **Ariston 2**: chiusura estiva; **Augustus**: chiusura estiva: **Cotone sala Grecale**: Il ciclone; **Cotone sala Maestrale**: Spiriti ■ tenebre; **Corallo 1**: Hamlet; **Corallo 2**: Transfert pericoloso; **Grattacielo**: chiusura estiva; **Lux**: chiusura estiva; **Odeon**: chiusura estiva; **Olimpia**: chiusura estiva; **Orfeo**: chiusura estiva; **Nettuno**: Il professore matto; **Ritz**: Pane e fiore; **Universale 1**: chiusura estiva; **Universale 2**: chiusura estiva: **Universale 3**: chiusura estiva; **Verdi**: chiusura estiva. ■ ■SE: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabre■, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

PEGLI - Eden Arena estiva: Michael Collins

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: chiusura estiva

■ **- Ambrosiano**: chiusura estiva

■ **- Arena** ■ **Italia**: Guerre stellari

IMPERIA

■

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. CHIUSO.

■ **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. CHIUSO ■ LAVORI.

■ **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.

■. Tel. 507.070. **Jerry** ■. Orario: 15.30 ult. 22,30. Lire 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. ■ ■. Or.: 15,30; 22,30. L. ■

■. Telefono ■. ■ **femminili**. Orario: 15,30; 22,30. ■ 10.000; 7000.

LOANO ■

Presto una mostra

Oggi immersioni ■ fotografie ■ parco ■

LOANO. Alcuni sub del Club Azzurro di caccia fotografica subacquea si immergeranno oggi nelle acque che ospitano ■ parco di ripopolamento ittico di Loano. L'immersione, che si in■ nelle celebrazioni per il decimo anniversario del parco, servirà ■ raccogliere materiale fotografico per la ■ ■ agosto al Kursaal. Dieci anni fa, l'amministrazione loanese ritenne ■ affrontare il problema della difesa del mare ■ del ripopolamento ittico realizzando un parco marino.

La soluzione fu quella di costruire una barriera artificiale che proteggesse un'area di mare dai danni causati dalla pesca a strascico. L'intervento, realizzato ■ l'Università ■ Ge■ e il contributo della Ue e del Ministero della Marina Mercantile, ha dato ottimi risultati. A Loano ■ infatti ricomparsi pesci che non si vedevano da anni. [a. r.]

SASSELLO ■

Oggi a partire dalle 15

Grande ■ per celebrare ■ ■

SASSELLO. Il ■ al calendario di manifestazioni estive con una giornata ricca di emozioni. S'inizia oggi alle 15, con la Festa degli Amaretti «L'estate si lancia», nutrito programma di attività organizzate dal Comune che per tutta la stagione allieteranno turisti e residenti. Come ogni anno la seconda domenica di luglio è il giorno dedicato al noto dolce di produzione locale che verrà distribuito gratuitamente a tutti coloro che passeggeranno per il paese. Parallelamente, nel Parco Giochi, sarà allestita ■ piattaforma di lancio a disposizione ■ tutti coloro che vorranno gettarsi a testa in giù ■ u■ gru, app■ all'elastico messo a disposizione del Jumping Italia Sport Studio. Il pomeriggio sarà allietato dalle note della banda La Graziosa, mentre alle 20, al parco Archi Blu verranno distribuite bruschette per tutti. Ancora nel parco, ■ 21 serata danzante con l'orchestra Orsa Maggiore. [a. r.]

Savona e Imperia star del «mercato» di Zinola

L'infinito spettacolo del calcio dilettanti

SAVONA. Positivo davvero, il bilancio delle due serate di calciomercato dilettanti ai Bagni La Playa [illegible] Zinola: sia per il modo con cui [illegible] state condotte le trattative, sia per quanto si [illegible] riuscito a capirne, il gioco dei grandi club ha trovato il suo «monòpoli» in riva al mare.

E tutti [illegible] stati al gioco, «grandi» e «piccoli»: [illegible] il risvolto più simpatico è [illegible] il clima di amarcord, [illegible] «Topo Gigio» Ghigliazza che ad [illegible]pio continuava a ripetere: «So[illegible] 15 anni che alleno, [illegible] trovo giunto il momento di dedicarmi alla costruzione della casa». Ma in cuor suo, aspettava un dirigente che gli dicesse: «Vieni, ti aspettiamo». Cosa che [illegible] accade a Pino Cavallaro, tutto teso [illegible] vivere un momento magico, col Pietra [illegible] portata [illegible] mano.

«Si è messo cravatta [illegible] vestito buono per festeggiare», era il commento dei [illegible]. In un angolo discreto il d.s. Pizzorno, il vicepresidente Zei [illegible] il [illegible] allenatore Caracciolo (Cairese) resistevano alle lusinghe del Rapallo per il bomber Matteo Giribone. Il presidente Carella (Legino) cercava la conferma [illegible] [illegible] operato bene con De Sciora, ma il suo pensiero [illegible] alla recente conclusione del Trofeo Cogno: «Anche stavolta abbiamo subito le finali del Torneo Bacigalupo, credo che la Figc dovrebbe proteggere chi da 10 anni organizza con serietà, è ora di far rispettare chi lavora».

[illegible] gruppo di Bragno con i suoi rinnovamenti circondava il [illegible] mister Tufano, giunto dal Savona, e prometteva un buon campionato. A un certo punto [illegible] giunti il presidente Levo [illegible] Robustelli della Veloce: «Ci piace comunicare [illegible] ritorno di Claudio Picco, che sarà anche il nostro capitano». Intanto, fulmine a ciel sereno, circola la voce che mister Perotti, ex Genoa ora al Perugia, «vedrebbe» poco Patric Panucci, il quale ha ovviamente in tasca un fior di contratto firmato dal presidente Gaucci. Patric non drammatizza. Il magazziniere del Savona Remo Bertolucci, svela un aneddoto: «Mi ha detto Patric: mi raccomando il mio posto, [illegible] numero sedici nello spogliatoio non darlo a nessuno...».

Un presentimento? Forse, certo la capacità di «Panuccino» di non perdere il sorriso. Tanto da piombare [illegible] La Playa giovedì sera, in gran spolvero e fra tanti abbracci. E poi, i «grandi nomi» della zona, i più attesi: mentre Flavio Ferraro confermava di aver portato all'Imperia [illegible] centravanti Barone (4 reti nella Sestrese) - [illegible] Aldini e Milan - tutti erano incuriositi ad ascoltare [illegible] Ghilino-pensiero sotto lo sguar[illegible] divertito di Di Blasio, che l'ha voluto al Savona. «Attendiamo, il Savona senza novità [illegible] le [illegible] novità. - dice [illegible] mister - Con l'attuale 'rosa' non apriamo neanche una... bancarella [illegible] fiori. E' Di Blasio che deve dar segnali, [illegible] 5 uomini e la società lo [illegible].

Emerge [illegible] personaggio rotto [illegible] tutte le malizie, che sdrammatizza [illegible] semplifica il lavoro di tutti. Che poi sia anche «competitivo», lo dirà il campo. Un giudizio? Emana simpatia, con quell'aria da vecchio playboy [illegible] cui pare piacere il whisky, salvo poi scoprire che magari è astemio... Ma forse l'unico che può dar la scossa [illegible] Navone: quali programmi? La tifoseria aspetta fiduciosa, c'è abituata... Intanto [illegible] meglio [illegible] vecchio Savona [illegible] andato ad Imperia, e l'impagabile Bertolucci chiede [illegible] Ferraro: «Avete mica bisogno [illegible] [illegible] magazziniere?».

Nanni De Marco



Nanni De Marco con Gigi Scarcia, «grande vecchio» [illegible] tecnici savonesi



[illegible] mini-album de La Playa: Remo Lucchesi, Luciano Salamini e Giorgio Bartoli

Solidarietà, il gol più bello

Varazze e Savona: si gioca anche per aiutare chi è meno fortunato

Va allo «Stereopiù» la copertina della «pagina» dei tornei estivi, ormai entrati nel vivo. La manifestazione organizzata dallo Speranza vive ancora gli incontri della fase eliminatoria. Venerdì sera, seguiti da [illegible] folto pubblico, si sono disputate tre sfide inserite nel girone C, che vede al comando la Pizzeria La Tavernetta (6 punti), la quale ha superato l'Agip Cami con il punteggio di 3-0. Protagonista della partita [illegible] stato Ferraro, autore [illegible] [illegible] doppietta, mentre l'altra rete [illegible] di Guglielmi.

Netta anche l'affermazione dell'Heracles Club (5-0) sui Ponteggi Rizzi: la partita [illegible] stata caratterizzata dalle reti di Cirone, autore di [illegible] doppietta, Panigo, Pinelli e Cerisola. Decisamente ricca di gol [illegible] spettacolo la sfida Paninoteca L'Assassino-Beccaria Petroli, terminata [illegible] la vittoria dei primi per 6-2. Luca Maniscalco, davvero scatenato, ha deciso le sorti del confronto realizzando ben tre gol e propiziando numerose occasioni. Anche Berruto - per lui due gol - è stato autore [illegible] [illegible] grande partita (il gol restante è di Delfino). Per gli sconfitti a poco valgono [illegible] realizzazioni di Panelli e Capitanio. Il torneo prosegue stasera con altri tre confronti. Per tutta la settimana si giocheranno le sfide dei vari gironi che determineranno poi gli accoppiamenti per i successivi turni.

Ma il calcio in questi giorni [illegible] anche - eccome - solidarietà: ieri in notturna [illegible] è disputata al palazzetto dello sport di Varazze una manifestazione di calcetto per i bambini di Chernobyl ospiti della città savonese (era al via anche la squadra della BNL, 4 volte campione d'Italia). Dal 18 luglio invece prenderà [illegible] via [illegible] torneo «Divertiamoci con Maurizio» per portare aiuti allo sfortunato Maurizio Rapetti, vittima di un grave incidente un paio di mesi fa. Il torneo allestito dal Savona Ponente è «misto»: ogni squadra schiererà anche due giocatrici. Le partite si giocheranno nel campo di S. Trinità a Savona, in via Chiavella. Iscrizioni [illegible] aperte in settimana. [g. o.]

Italiani di nuoto

Gea Vanara e Angiollieri fra i grandi

SAVONA. Positivo bilancio per gli atleti dell'Amatori impegnati ai Campionati italiani estivi [illegible] Milano. Gea Vanara e Angelo Angiollieri hanno centrato due finali a testa, confermando le previsioni della vigilia, e per entrambi è venuta la conferma della convocazione in [illegible] per gli Europei giovanili [illegible] Glasgow per la Vanara, [illegible] per i Mondiali Militari in Cile per Angiollieri.

Gea Vanara con [illegible] preparazione finalizzata agli Europei ha ottenuto un ottimo sesto po[illegible] nei 400 misti. Un ottimo 5'01'22 per Gea, che al mattino nella gara di qualificazione era giunta seconda in batteria alle spalle della pluricampionessa Francesca Bissoli con 5'02'97, terzo tempo di qualificazione. In finale Gea ha toccato nella prima frazione [illegible] farfalla in 1'07'92. Un passaggio velocissimo, che ha stupito il [illegible] stesso tecnico, Maurizio Divano.

Angelo Angiollieri invece aveva illuso i propri dirigenyti nella gara [illegible] mattino con la splendida vittoria nella batteria dei 200 misti, ma in finale si è dovuto accontentare del quinto posto. Posizione che alla fine rimane dignitosa, e che gli permetterà di partecipare ai Mondiali militari. Buone prove [illegible] arrivate anche da altri biancorossi. Paolo Soro, ad esempio, ha ottenuto il decimo posto [illegible] 1500 stile libero [illegible] 16'09'66, [illegible] il passaggio agli [illegible] in 8'34'67. Soro si è messo anche in evidenza nei 400 misti [illegible] nei 200 dorso. Valentina Ghione è stata una delle sorprese: ha infatti conquistato [illegible] incredibile nono posto negli 800 stile libero, in 9'16'84. Conclusione sulla staffetta 4x200: Lucia Tonda, Valentina Ghione, Gea Vanara [illegible] Sara Martino hanno nuotato in 8'45'46 finendo settime. [r. p.]

Balon, serie A

Oggi Dotta va a sfidare Sciorella



Sciorella difende il titolo italiano

Flavio Dotta cerca l'aggancio al vertice. L'alfiere dell'Hotel Royal [illegible] impegnato [illegible]gi alle 18 nello sferisterio del piccolo paese sulle alture [illegible] Imperia contro il leader del torneo, quell'Alberto Sciorella che l'anno scorso su questo campo gli inflisse una pesante sconfitta. Fu un 11-1 che Dotta adesso vuol [illegible] di riscattare. Dirigerà Delmonte [illegible] Cengio, che si avvarrà della collaborazione di Novembrino di Imperia. Alla stessa ora [illegible] Caraglio (arbitro Capra di Alba) è in programma Banca Credito Caraglio-Taggese [illegible] locali [illegible] Papone alla ri[illegible] del primo punto, e i giallorossi con l'intenzione di salire verso [illegible] 4° posto.

Ieri due anticipi: Pro Pieve-Pro Spigno [illegible] Ipersidis Cuneo-Monticellese. Intanto il d.t. della Nazionale, Corino, ha convocato Dotta, Bellanti e Sciorella, per gli Europei in Olanda dal 29 luglio. In [illegible] oggi Termosanitari Cavanna-Spec e Vignaioli-Albese. Valli del Faudo-Banco Credito Coop martedì alle 21, vittoria dell'Hotel Savona per 11-8 nel posticipo [illegible] la Monregalese. [r. p.]

Basket-spettacolo

Il [illegible] On 3 [illegible] si [illegible] stasera a Loano

LOANO. Si conclude questa se[illegible] al palazzetto dello sport la penultima tappa del «Basketball [illegible] On [illegible] Tour '97», organizzata dalla Cassa di Risparmio di Torino, e [illegible] il patrocinio del Comitato Ligure della Fip.

Alla manifestazione prendono parte giocatori che militano nelle varie squadre liguri anche se molte iscrizioni sono prevenute da fuori regione. Il palazzetto dello sport avrà [illegible]he l'onore di ospitare il 13 e 14 settembre la finale di questa competizione che prevede partite sia per la categoria Juniores che Seniores.

Lo scorso-weekend il «Basketball [illegible] On [illegible] Tour '97» ha fatto tappa [illegible] Savona, con una riusci[illegible] tappa in via delle Trincee (anche se pochi appassionati hanno assistito alle finali allestite in [illegible] coincidenza con la diretta di Italia-Jugoslavia, valida per il titolo europeo...). La vittoria negli Juniores è andata alla forte compagine del Riviera, una delle migliori realtà del panorama cestistico savonese che schierava Visca-Mallarini-Prandi e Carelli men[illegible] nei Seniores è salita sul gradino più alto del podio la «Amici di Sandro», con Sandro [illegible] Sergio Morando oltre a Melgrati [illegible] [illegible] Zanetti.

Tutte le partite sono risultate combattute grazie anche alla partecipazione di alcuni forti team piemontesi, come l'Ovada che hanno [illegible] dura la vita [illegible] compagini savonesi. Stasera si prevede battaglia in questo che costituisce uno dei pochi appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro.

I quali attendono anche [illegible] sapere chi sarà il successore di Salvatore Annitto, dimessosi dall'incarico un paio [illegible] mesi fa. Del [illegible] [illegible] è facile ereditare [illegible] poltrona così «calda» ed avere l'esperienza del presiden[illegible] uscente. Al successore spetterà comunque di cercare di propagandare [illegible] disciplina che stenta a decollare. Gli appassionati non pretendono di vedere le [illegible] ma almeno, ogni tanto, [illegible] spettacolo decente ed [illegible] [illegible]adra che sappia lottare in un «mobile» campionato.

Guglielmo Olivero






TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM
ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 13 Luglio 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N° 37

Nuova edizione dell'annuario economico conferma i primati delle 435 maggiori imprese

«Made in Novara» batte le Lombarde

Autogrill, De Agostini e Pavesi fra le società leader

NOVARA. Solidità di risultati [illegible] vivacità [illegible] performances confermano [illegible] Novarese tra la migliore economia «lombarda». E se [illegible] riferimento si guarda all'indice di reddività conseguito nel '94 arriva la sorpresa: la provincia di Novara riesce addirittura [illegible] battere le «cugine» d'oltre Ticino nell'originale mappa tracciata dai ricercatori.

E' l'immagine che emerge dalla nuova edizione di «Made in Novara», l'annuario economico pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15» che dall'anno scorso ha cominciato ad inserire il Novarese tra le [illegible] monitorate.

Il fascicolo in questione fa parte di una collana [illegible] 27 pubblicazioni che presentano l'indentikit economico di tutte le province di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Ogni volta «Made in» fotografa i rispettivi sistemi economici prendendo in esame le maggiori aziende e compilando originali graduatorie attraverso una riclassificazione dei bilanci societari che si avvale 12 indici, fra cui fatturato, mezzi propri, cash flow [illegible] rapporto con il fatturato, utili ammortamenti, imposte e coefficiente di «return [illegible] equity» (Roe).

Nell'edizione dell'anno [illegible] l'ufficio studi bergamasco esaminò i dati del '93, gli ultimi disponibili ed ora presenta invece le analisi costruite sui bilanci '94 delle 435 società novaresi che hanno superato i 4 miliardi di fatturato. Ecco così affiorare I primati del check up economico sul Novarese, dove migliora la redditività (utili più che raddoppiati a 233 miliardi), il fatturato compressivo sfiora ormai i 10 mila miliardi e un rapporto con il cash flow che sale di quasi un punto a 5,72, mentre il Roe provinciale raggiunge quota 13,24.

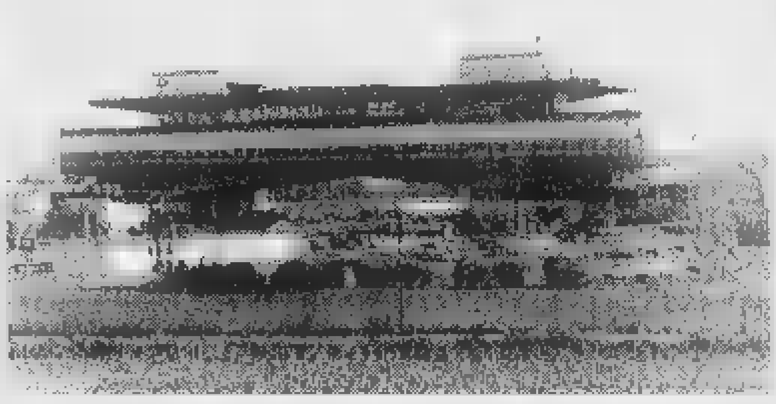
«E' il miglior risultato tra i dodici sistemi economici che teniamo sotto osservazione [illegible] livello di Lombardia 'allargata' - dice Mario Zambetti, direttore di Made In - ma c'è di più: il 13,24 [illegible] Novara figura tra i più interessanti anche estendendo il confronto a Veneto [illegible] Emilia Romagna, dove i risultati più brillanti sono quelli di Belluno, con un Roe a 24,17 e Reggio Emilia, che ha [illegible] Roe di 17,50».

Le 435 imprese presenti in «Made in Novara» con i loro risultati, valgono 9.942 miliardi (media 22,9 miliardi). La loro patrimonielizzazione viene definita «sempre robusta»: con 1.996 miliardi [illegible] mezzi propri (media 4,5) realizzano un rapporto sul fatturato di 20,08; il cash flow [illegible] miliardi (1,3 milioni ad azienda) riflette i processi di crescita dell'economia provinciale, con i già citati 233 miliardi di utili e ammortamenti per 336 miliardi (774 milioni ad azienda). Il risultato operativo («in contenimento», ricordano all'ufficio studi dell'editrice di Bergamo) chiude [illegible] 541 miliardi.

In surplace il totale delle imposte versate nel '94 allo Stato a titolo di Irpeg e Ilor: 186 miliardi, come nel '93. Ma chi c'è dietro queste perfomance? «Nel mix settoriale del 'sistema Novara' - spiegano da Bergamo - è sempre [illegible] bel duello tra commercio, che 'vale' il 27 per cento delle aziende, [illegible] 35 % del fatturato e il 18,9 degli utili, e metalmeccanico con il 31,4 delle imprese, 27,7% di fatturato e 47,6 degli utili».

Ecco quindi alcune fra le aziende protagoniste che compaiono nell'indagine: Autogrill conferma [illegible] primato provinciale nel settore del commercio con 1342 miliardi (più 12 per cento); sale la Pavesi ora terza società novarese con 291 miliardi (o un più 242,4 %) che supera [illegible] Mattel Toys di Oleggio Castello, ottava con 185 miliardi e la Uni Novara. Nel comparto meccanico avanza fino al secondo posto la Memc (352 miliardi), davanti alla Giacomini (176) e Rockwell, 122 miliardi. Leader indiscussa del cartario-poligrafico le Officine Grafiche De Agostini (182 miliardi [illegible] fatturato), come la Filatura di Grignasco nel tessile (159 miliardi, più 22 %). Avvicendamento al vertice nella chimica, dove diventa prima la Mirato Nuova di Landiona [illegible] miliardi). Conquista la leadership nel metallurgico la Stm Sitindustrie Tubi di Prato Sesia (46 miliardi).

Pietro Benacchio



Utili raddoppiati e il fatturato '94 ormai si avvicina ai 10 mila miliardi

L'Autogrill di Galliate. La società fondata [illegible] Novara da Carlo Pavesi [illegible] mantiene ai vertici delle più grandi aziende italiane

[illegible] «Apogeo»

Un consorzio per le imprese

AGRATE CONTURBIA. Nasce [illegible] Novara un consorzio per facilitare alle imprese l'accesso ai finanziamenti erogati dalla Comunità Europea. E' nata «Apogeo», con sede in via Giotto a Novara, specializzata nell'assistenza alle aziende di qualsiasi dimensione che intendano avvalersi dei contributi europei.
Alla presentazione di Apogeo, che [illegible] è tenuta nella sede del Golf Club Castelconturbia, il parlamentare europeo Aldo Arlunni ha ricordato che «la Comunità Europea mette a disposizione somme ingenti per favorire la nascita e lo sviluppo delle imprese, e l'Italia è fanali[illegible] di coda in Europa nel coglie[illegible] queste opportunità, che invece [illegible] essenziali per lo sviluppo economico», Giorgio Cristina, presidente del Consorzio, Ferdinando Crosta, direttore, e i dirigenti Nicoletta Pavesi, Fabrizio Gambaro ed Elisabetta Cremonini, hanno presentato le finalità di Apogeo. «Il consorzio si pone [illegible] supporto alle impresa associate nel loro sentiero [illegible] sviluppo, in un ambiente caratterizzato dall'incertezza e da una concorrenza sempre più agguerrita. L'adesione al consorzio costituisce lo strumento per poter disporre di una serie di risorse, capacità e competen[illegible] cui altrimenti la singola azienda non avrebbe accesso». Quali servizi mette a disposizione Apogeo? «La realizzazione di studi [illegible] ricerche su temi e problematiche di interesse per l[illegible] aziende consorziate e l'organizzazione di incontri e seminari per diffonderne i risultati; l'informazione e l'assistenza per l'ottenimento [illegible] contributi pubblici regionali, nazionali e comunitari; l'organizzazione di corsi di formazione a favore dei consorziati; la ricerca e selezione del personale; l'assistenza per favorire lo sviluppo sui mercati internazionali delle aziende consorziate. Questi - sottolinea Cristina - [illegible] servizi che possiamo già mettere a disposizione in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana, grazie alle sedi che abbiamo aperto in queste regioni». [m. g.]

Novara

«Palazzo Manzoni per uffici giudiziari»

L'acquisto del Palazzo di viale Manzoni, da destinare a sede di alcuni uffici giudiziari, è l'argomento più importante del ricco menù proposto dal consiglio comunale che inizierà domani pomeriggio e continuerà fino [illegible] 18 luglio.

Pag 38

Novara

Nuova formazione degli «azzurri»

Eccolo il nuovo Novara, che ha cambiato volto al Calciomercato di Assago. Smantellata e ricostruita la difesa, il centrocampo ha mantenuto le pedine base con qualche ritocco e l'attacco è mutato per due terzi.

Pag 45

Santa [illegible] Maggiore

Presentati i finalisti del «Bancarella»

Presentati in anteprima i finalisti del Premio Bancarella. Un evento culturale e un omaggio al libraio Dante Giovannacci.

Pag. 41

Ieri mattina in stazione gli agenti della polizia ferroviaria hanno sorpreso uno strano «passeggero»

Da Parigi a Novara aggrappato sotto il treno

E' un romeno di 28 anni, aveva monili d'oro rubati in Francia

NOVARA. Quando, ieri mattina, i due agenti della polizia ferroviaria hanno visto penzolare una gamba sotto il vagone dell'«Euronight» proveniente da Parigi, si [illegible] messi le mani nei capelli.

Pensavano già [illegible] un tragico incidente, [illegible] come quella persona fosse potuta finire sotto [illegible] treno.

Si sono avvicinati lentamente al convoglio [illegible] con il cuore in gola, poi hanno guardato sotto: con grande sorpresa [illegible] sono trovati [illegible] fronte il volto insozzato di un giovane rumeno di [illegible] anni, C.D., aggrappato alle staffe di ferro e con un sacchetto di plastica dal quale spuntavano oggetti in oro. Era malconcio, sì, ma assolutamente in salute, tanto da abbozzare una fuga.

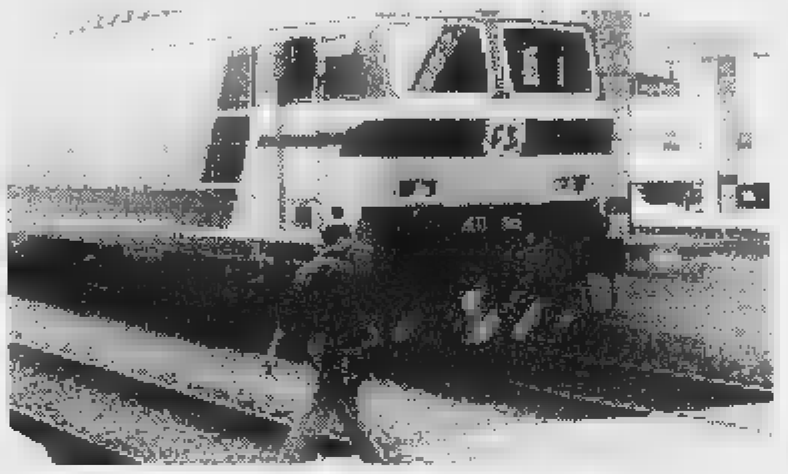
Aveva viaggiato da Parigi [illegible] Novara attaccato sotto un vagone il rumeno clandestino sorpreso ieri mattina alle 8 alla stazione di Novara.

Proprio così: mille chilometri [illegible] la «pancia» del treno, for[illegible] per sfuggire alla gendarmeria francese che lo stava ricercando, [illegible] per passare [illegible] confine indisturbato. I due agenti della polizia ferroviaria lo hanno bloccato e accompagnato negli uffici per i controlli di rito.

C.D. [illegible] teneva ben stretto il sacchetto, che conteneva almeno 100 grammi d'oro, monili, monete fuori corso (una di queste [illegible] di provenienza belga, d'argento e datata 1868).

Addosso aveva pure un grosso coltello, diversi scontrini e biglietti che attestavano la [illegible] provenienza parigina. Naturalmente il «Manolo» rumeno non ha fornito spiegazioni né giustificazioni davanti ai poliziotti, anche perché parlava solo la [illegible] lingua.

Così è stato rimesso in libertà con una denuncia a piede libero per ricettazione e possesso di coltello. «Può sembrare [illegible] episodio che ha dell'incredibile, eppure non è la prima volta che accade - spiega il comandante della polizia ferroviaria di Novara -. A Milano spesso e volentieri ci sono clandestini che viaggiano nascondendosi in questo modo rischiosissimo, oppure schiacciati tra un vagone e l'altro. Qui a Novara, però, ancora [illegible] avevamo mai visto niente del genere». [m. p.]



I poliziotti avevano visto penzolare la gamba pensando al peggio

Il cittadino rumeno è stato denunciato per ricettazione e possesso [illegible] coltello

Insegue i pedoni [illegible]

NOVARA. Attraversano la strada [illegible] rischiano [illegible] essere investiti da un'auto. Insultano il [illegible]ducente che afferra un grosso martello da carpentiere e [illegible] mette a inseguirli. L'intervento degli agenti della Polfer consente che la situazione degeneri. E' accaduto ieri mattina davanti alla stazione ferroviaria. Due giovani stavano attraversando viale Manzoni quando hanno rischiato di essere investiti dall'auto condotta da D. A., novarese di 60 anni. L'uomo ha inchiodato, sfiorando i due, che hanno reagito mandando al diavolo l'automobilista. Quest'ultimo ha perso le staffe e brandendo il martello li ha inseguiti fino in stazione, dove [illegible] stato bloccato da due agenti che lo hanno denunciato per possesso [illegible] oggetto pericoloso. [r. l.]

IL CASO

[illegible]

Questa mattina a Biella l'ordinazione dell'ex amministratore comunale

Robertino, da assessore a frate

Alcuni anni fa era il candidato sindaco a Cureggio

CUREGGIO

DODICI anni fa sembrava il candidato sindaco natura[illegible] per il [illegible] paese, dopo un mandato [illegible] assessore svolto [illegible] modo egregio, stamattina prenderà gli ordini [illegible] diventerà sacerdote.

Da [illegible] comunale [illegible] frate francescano [illegible] cammino non è agevole, ma la storia di fra Roberto conferma che le vie del Signore [illegible] infinite ed è possibil[illegible] che la vocazione sbocci anche sui banchi del consiglio comunale.

Frate Roberto Cranchi Bellone, [illegible] anni, verrà ordinato questa mattina a Biella sacerdote. La cerimonia religiosa si terrà alle 16,30 nella chiesa del convento francescano di [illegible] Sebastiano: Robertino, come [illegible] Cureggio lo chiamano tutti, fa parte infatti della grande famiglia francescana dei frati minori.

Roberto Cranchi Bellone si [illegible] distinto da giovane nelle attività sociali e di volontariato: era stato tra i più attivi nel promuovere le iniziative del Gruppo Giovanile Cureggese, e nel 1982 [illegible] stato eletto in consiglio comunale.

Proprio per le [illegible] capacità nel [illegible] sociale gli [illegible] stata affidata la delega di assessore in questo campo, e l'esperienza pubblica di f[illegible] Roberto viene ricordata ancora oggi in paese come eccellente: nel 1985, in previsione delle [illegible] elezioni comunali, erano stati in molti [illegible] pensare a Roberto Cranchi Bellone [illegible] futuro primo cittadino.

Ma il giovane [illegible] ormai deciso di lasciare l'attività politica per la vocazione religiosa; entrò in convento, dai francescani, per due anni, dal 1986 all'88, e quattro anni più tardi, nel 1992 decise di diventare frate.

Fra Roberto ha espresso la professione solenne di [illegible] francescano l'otto settembre dell'anno scorso ed il 15 marzo di quest'anno è diventato diaco[illegible] Oggi pomeriggio fra Roberto riceverà l'ordinazione secordotale insieme ad un altro giovane confratello, Marco Gallina. Vicini a fra Roberto [illegible] numerosissimi cure[illegible]i, parenti ed amici, ed hanno assicurato la lo[illegible] presenza anche molti esponenti del consiglio comunale, alcuni dei quali hanno condiviso il periodo di amministrazione [illegible] fra Roberto all'inizio degli [illegible] Ottanta. Il paese si è preparato alla festa con [illegible] serie di incontri che padre Angelo Manzini, [illegible] rettore del Sacro Monte di Orta, un francescano notissimo in tutta la provincia, ha tenuto giovedì, venerdì e ieri sera nella chiesa parrocchiale di Cureggio.

Domenica prossima l'intero paese festeggerà fra Roberto, che dirà la sua prima messa proprio nella parrocchiale di Cureggio, alla 10,30. Sempre domeni[illegible] prossima, alle 20,45, al ristorante Nazionale [illegible] Lenta [illegible] terrà una serata in onore del [illegible] padre francescano.

La giornata odierna verrà vis[illegible] con grande partecipazione dall'intera comunità di Cureggio: l'ultimo cureggese ad essere ordinato sacerdote è stato don Fiorenzo Fornara, che ha ricevuto l'ordinazione il 23 giugno del 1984.

Marcello Giordani



Frate Roberto Cranchi Bellone

Vittorio Colò ha sbalordito tutti ai campionati piemontesi di Santhià

A 85 anni firma il record mondiale

E' dell'Amatori Novara, corre 100 metri in 16"



Vittorio Colò ha 85 anni

VERBANIA. Il milanese Vittorio Colò, atleta Master di [illegible] anni che gareggia per la società Amatori Novara, ha stabilito con il tempo di 16 secondi netti il nuovo record mondiale sui [illegible] metri nella sua categoria. Lo straordinario exploit è stato realizzato ai campionati piemontesi Master di società svoltisi recentemente a Santhià. Colò [illegible] è nuovo a grandi imprese.

Oltre [illegible] possedere già [illegible] primato e il titolo italiano sulla medesima distanza, alcuni anni or sono stabilì con altri tre ultraottantenni il primato nazionale della staffetta 4 per 100 scendendo per [illegible] prima volta in Italia sotto il minuto. La prova ebbe luogo allo stadio Olimpico di Roma ed ebbe grande risonanza grazie alle riprese effettuate in diretta dalla Rai.

Tra due settimane il neo-primatista sarà [illegible] i sicuri protagonisti dei campionati mondiali Master in programma a Durban nella Repubblica Sudafricana. In questa occasione Colò [illegible] esibirà però soltanto sulla distanza dei 100 metri, ma affronterà addirittura la specialità più faticosa e cioè il decathlon.

Della sua capacità di raggiungere brillanti risultati non solo nella [illegible] ma anche nei lanci e nei salti, sono testimonianza altri limiti di rilievo fatti registrare quest'anno, tra cui particolarmente significativa la misura di 3 metri e 70 nel lungo. Sempre a Durban converranno anche i tre compagni di squadra della staffetta primatista italiana, tuttora in forma per dare l'assalto al titolo mondiale. L'elisir di tanta prestanza? Una vita dedicata allo sport. Con tanto allenamento. Perchè le imprese non si improvvisano. A nessuna età.

Sergio Ronchi

Uno degli argomenti in discussione da domani pomeriggio

Il palazzo di giustizia in Consiglio comunale

NOVARA. L'acquisto del Palaz[illegible] di viale Manzoni, [illegible] destinare [illegible] sede di alcuni uffici giudiziari, [illegible] l'argomento più importante del ricco menù proposto dal consiglio comunale che inizierà domani pomeriggio e continuerà fino al 18 luglio.

L'immobile, che ospiterà la sede provvisoria degli uffici della Pretura, verrà a costare cinque miliardi e 300 milioni: «La situazione difficile degli uffici giudiziari cittadini per quanto riguarda i problemi [illegible] sede, è nota - ha dichiarato il sindaco Giovanni Correnti - [illegible] di fronte alla necessaria ristrutturazione di Palazzo Ferrandi ci [illegible] è mossi in passato in modo [illegible] pò artigianale. Ci siamo trovati in mora con l'Usl e d'altra parte il sindaco deve reperire i locali per gli uffici giudiziari. Entro il 15 luglio, come ha stabilito l'Usl, devono essere liberati i locali della Procura della Repubblica. Chi mi ha preceduto aveva scelto la strada dell'affitto dei nuovi locali, senza però [illegible] una copertura finanziaria da parte del Ministero. A questo punto la scelta era tra quattro miliardi di spesa per l'affitto ed un miliardo in più per l'acquisto di un immobile importante e molto utile. Credo che non ci debbano essere dubbi sulla scelta dell'acquisto».

Il consiglio-fiume discuterà anche i bilanci delle aziende municipalizzate ed alcuni ordini del giorno relativi all'autonomia del liceo classico «Carlo Alberto» ed alla mancata nomina di donne nell'amministrazione comunale.

«Il problema del liceo classico - dice [illegible] sindaco - credo sia ormai risolto, perchè il Ministro ha revocato il provvedimento che toglieva l'autonomia all'istituto. Per quanto riguarda l'altro argomento [illegible] stato attento alle indicazioni di partiti, associazioni [illegible] sindacati e da nessuno mi è venuta un'indicazione, un solo nome al femminile».

«Quanto agli ordini del giorno - conclude Correnti - che sono stati presentati, concordo [illegible] quelli che sollecitano a dotarsi di una normativa apposita, che preveda la presenza delle donne nella coalizione amministrativa; alcuni ordini del giorno sono illegali, perchè accreditano il consiglio di [illegible] funzione del sindaco, quella di fare la giunta. Avevo chiesto al presidente del consiglio comunale di non inserire questi ordini [illegible] giorno: l'ha fatto egualmente ed io chiederò che non vengano messi [illegible] votazione». [m. g.]

EMERGENZA RIFIUTI

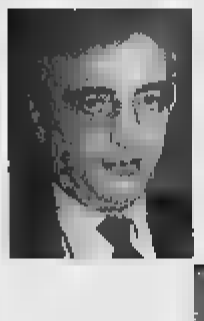
Barbaglia critica l'Arpa

Ancora critiche al rapporto dell'Arpa di Vercelli che ha portato alla chiusura della discarica di Ghemme. Nei giorni scorsi [illegible] intervenuti il presidente della provincia e del consorzio della Bassa. Oggi è Angelo Barbaglia, presidente [illegible] consorzio del Medio, a rilevare che «per quanto riguarda l'inquinamento [illegible] dato non è assolutamente certo. La dottoressa Anselmetti nell'ultima [illegible] lettera ha usato una formula dubitativa. C'è inquinamento nella falda ma [illegible] sapeva da anni, [illegible] necessariamente è legato alla discarica. Si fa fatica a tollerare tecnici del genere. Devono approfondire prima di esprimersi. La stessa dottoressa ha scritto che l'apporto di altri rifiuti non peggiorerà l'inquinamento della falda». Oggi, per Barbaglia, è importante mettere [illegible] sicurezza la discarica. Per questo chiede alla Provincia di approvare il progetto che il Consorzio ha presentato [illegible] novembre. Messo in sicurezza, gestione dell'impianto nei 4-5 anni in cui potrebbe riaprire ai rifiuti [illegible] gestione per 16 anni [illegible] discarica chiusa costerebbe 54 miliardi. Costo che si accollerebbero Consorzio e Sirtis. «La Provincia decida - conclude - Compia gli atti di sua competenza. Approvi il piano dei siti non idonei e definisca quelli idonei». E [illegible] Palazzo Natta, giovedì alle 14,30, si riunirà il Consiglio sull'emergenza-rifiuti. [c. bo.]

Boggero: «Le mie critiche al sindaco»

Pds, sconfessata l'ala sinistra

NOVARA. Anche Gianni Correnti, sindaco pds, promosso con l'asterisco del «debito formativo»? Per Ugo Boggero, assessore provinciale e suo compagno di partito, non c'è dubbio. Nel fondo che ha scritto su «Le radici della quercia», foglio [illegible] quattro pagine voluto dai 'dalemiani' (ci [illegible] anche i consiglieri Prone [illegible] Peagno), spiega «Ciò che ci piace, ciò che [illegible] ci piace...». Due le note positive, quattro le negative.



Ugo Boggero dell'ala sinistra pds è assessore in Provincia



Marcello Stramaccia segretario della Federazione pds da poco rieletto

Prima l'amaro: «Non ritenia[illegible] corretti [illegible]li aumenti [illegible] 150% per i centri estivi. Sappiamo che il sindaco ha annunciato un suo personale intervento per risolvere questo errore dell'assessorato all'Istruzione [illegible] ne [illegible] lieti. Aspettiamo concreti risultati». «Non ci ha convinto l'intervento acritico a sostegno del Carlo Alberto. Per un istituto tecnico si sarebbe fatto tanto?».

Ancora: «Non ci piace la composizione della giunta». Manca[illegible] le donne, si sa. «Non ci ha convinto l'elezione dei revisori dei conti con la nomina di persone strettamente legate alla Bpn. Meglio non avere neppure l'ombra di commistioni».

Correnti è invece promosso «perchè vuole dare [illegible] risposta al problema dei nomadi» e per il modo in cui affronta [illegible] tema Università.

Reazioni? Più che la telefonata del sindaco [illegible] Boggero va registrato il documento di Marcello Stramaccia, segretario della Federazione novarese, [illegible] da Luciano Marengo, segretario dell'Unione regionale.

E' una sconfessione vera [illegible] propria: «L' 'area dalemiana' [illegible] un espediente utilizzato da alcuni esponenti del pds di Novara contro l'attuale gruppo dirigente. Espediente che rende la discussione politica poco chiara e che può [illegible] dannoso per un rafforzamento complessivo del partito. Le critiche verso il gruppo dirigente vanno poste [illegible]. La scelta da parte di una esigua minoranza [illegible] autonominarsi 'maggioranza' senza alcun riscontro effettivo [illegible] va certo in questa direzione».

Carlo Bologna

FAUSER, GLI ULTIMI PROMOSSI

[illegible] Ultimi promossi, ultimo elenco del Fauser.

[illegible] I: Stefano Bighiani, Tommaso Borgini, Roberto Cagnoli, Alessandro Calcaterra, Alessandro Civera, Francesco Dario, Andrea Fazzi, Paolo Fer[illegible] Paolo Folli, Giorgio Logoteta, Simone Lo Palo, Alessandro Manfredda, Matteo Mereghetti, Luca Pittaroli, Federico Tripodi, Gabriele Zambelli.

3 AC: Claudio Biardone, Alessandro Dicati, Stefano Francioni, Giorgio Graj, Ivan Melis, Massimiliano Piacquadio, Marco Porzio, Francesco Quarna, Marco [illegible], Marco Verrone, Paolo Villani.

3 AI: Giorgio Bovio, Massimo Colli, Alessandra Favini, Cesare Fracassina, Maria Martinengo, Alessandro Mombelli, Giancarlo Morelli, Marco Noè, Davide Paba, Sabrina Picco, Andrea Pino, Alessandro Sepolvere, Lui[illegible] Sportiello, Massimiliano Vitali, Davi[illegible] Zaccagnini, Andrea Zago, Stefano Zangari.

3 AT: Annalisa Alessio, Manuele Botti, Marco Buratto, Marcello Checchia, Monica Cominelli, Rossella Donati, Elisa Franchi, Matteo Geviti, Augusta Godio, Davide Guatteo, Diego Inverizzi, Vera Lot, Laura Magnaghi, Stefano Marinozzi, Alessio Morongiu, Giacomo Moletti, Domenico Palmieri, Andrea Raffa, Davide Ravezzani, Emiliano Stoppa, Lisa Testaquatra, Ninol Tshibaye Panuman, Marina Vaccarella.

3 BC: Dennis Broglia, Ivan Bruno, Riccardo Bugini, Mattia Cattaneo, Gabriele Felici, Matteo Gallina, Attilio Lini, Gabriele Macchi, Alessandro Mattiello, Andrea Mercalli, Paolo Migliavacca, Fausto Nicolini, Gabriele Salsa, Massimiliano Saurin, Alessandro Schintu, Marco Stangalino, Dario Tregnago.

3 BI: Alessandro Bozzola, Ugo Burini, Marco Chiappini, Mauro Cucchetti, Lorenzo Gasperina Geroni, Alessandro Marchi, Fabio Miglio, Marco Nicolini, Paolo Paglino, Andrea Pettenuzzo, Matteo Pinton, Daniele Platini, Massimiliano Rivetti, Emiliano Saurin, Fabio Scarabino, Alessio Schiavo, Paolo Torretta.

3 CC: Andrea Aielo, [illegible] Antonini, Giuseppe Chiarelli, Simone Della Valle, Francesco Falanga, Gabriele Fusè, Mirko Gloria, Devis Landoni, Andrea Morello, Alessandro Oldani, Matteo Oldani, Alberto Pastori, Carlo Uccelli, [illegible] Vago, [illegible] Vanelli.

[illegible] CI: Samuele Berra, Francesco Besozzi, Luca Bessi, Giuseppe Casale, Fabio Chiereghin, Andrea Colapinto, Loris Colombo, [illegible] Favia, Daniele Ferrari, Marco Gallazzi, Matteo Galli, Marco Gerio, Alessandro Grotta, Paolo Manenti, Simone Miglio, Matteo Sette, Samuele Sgrò, Massimiliano Todeschi.

3 DC: Paolo Bernascone, Luca Castoldi, Luca Cintura, [illegible] Cipolla, Si[illegible] Delponte, Maurizio Galvagno, Fabio Girolamo, Fabiana Guerini, Samuele Marcon, Andrea Medina, Michele Nunziata, Amedeo Raise, Silvia Ruzza, Rocco Salvo, Vittoria Scopelliti.

4 AC: Giovanni [illegible], Francesco Belloni, Andrea Borroni, Fabio Comero, Luciano Delponte, Marco Felici, Carlo Alberto Girotti, Gian Luigi Messina, Gianluca Molinari, [illegible] Piccinini, Francesco Prota, Roberto Roncaglia, Davide Rosina, Stefano Sirotti.

4 AI: Alessandro Badalone, Alessandro Baldini, Leonardo Buzzoni, Simone Cavazzini, Paolo Codini, Alberto De Dominicis, Fabio Gabban, Giuseppe Gerardi, Davide Gioiosano, Riccardo Lazzarini, Paolo Morganti, [illegible] Pomella, Matteo Rossi, Antonio Ubbiali.

4 AT: Alessandro Attorni, Fabrizio Bacchiocchi, Andrea Bozzola, Francesca Calasso, Davide Cardillo, Filippo Carolo, Fiorella Carrafiello, Marco Cassani, Claudio Chinaglia, Tommaso Izzo, Fabio Maiolo, Emanuele Mantovan, Fabio Masturzo, Cesare Merlo, Elena Mussini, Luca Nervi, Deborah Parietti, Gabriele Porzio, Luca Senzottera, Elena Spagnolini, Antonella Stano, Emanuela Torri, Matteo Tribolo, Christian Trippiedi, [illegible] Tshibaye Mubibwa.

4 BC: Mirko Barolo, Giovanni Betti, Miguel Burga Calderon, Mauro Cantoia, Stefano Corani, [illegible] Costelli, Riccardo Didonè, Armando Guala, Marco Maderna, Marco Maronati, Federico Massa, Carlo Peretti, Luca Piraldi, Patrick Ponil, [illegible] Putzolu, Marco Rastelli, Luca Rovida, Alessio Serra, Giovanni Strangis, Pasquale Talarico, Alan Terreni, Roberto Valcarcelli, Carlo Zanellini.

4 BI: Elisa Botta, Stefano Bottini, Silvia Bovio, [illegible] Campana, Marco Cancellieri, Andrea Crola, Crescenzo Esposito, Simone Gaiano, Christian Gallina, Riccardo Lomaestro, Alessandro Porzio, Roberto Saleri, Lorenzo Salsa, Silvia Vanoni, Davide Verdura.

[illegible] CC: Stefania Bosi, Rita Branca, Andrea Buscarino, Gustavo De Almeida Vassallo, Marcello Delponte, Andrea De Luca, Anna Demiliani, Francesco De Vito, Marco Fusè, Leandro Gallo, Morena Geraci, Samuela Lospennato, Alberto Mocchiutti, Paolo Omodei Zorini, Elisa Piazza, Ugo Pisoni, Gabriele Sala, Diego Semprevivo, Marco Tolotti, Mary Toppi, Gianluca Villa, Cristina Volpato, Manuel Zanotti.

4 CI: Claudio Bolcato, Daniele Bonetti, Gianni Bonetti, Fabio Carnevale Pellino, Giuliano Cerutti, Filippo Devalli, Maurizio Filardi, Claudio Garavaglia, Diego Garavaglia, Filippo Garavaglia, Andrea Garavelli, Fabrizio Grasso, Simone Rossi, Vincenzo Scarpello.

[illegible]: Samuele Ambrosini, Walter Andreatta, Ruben Assandri, Gianluca Banda, Paolo Carnovale, Ugo Civello, Stefano Cantarbsa, Umberto Defendi, Alexander Daninotti, Gabriele Gallazzi, Oscar Lubelli, Cristiano Monopoli, Antonello Mucci, Davide Piccaluga, Amedeo Piralla, Marco Pisoni, Paolo Porlelli, Fabiano Rampazzo, Massimo Rossi, Riccardo Rossi, Massimo Rovea. *(fine)*

IN [illegible]

Gozzano

Si è spento [illegible] anni l'industriale Pomodoro

E' deceduto ieri, nella sua abitazione di Gozzano, Rocco Pomodoro, 48 anni, titolare col fratello della Rubinetteria Frap. Originario della Basilicata, si era stabilito nel Cusio da tempo ed era stato per due anni presidente della Associazione Calcio Gozzano. Lo ha stroncato un male incurabile. Lascia la moglie [illegible] due figli: la più piccola, Noemi, ha 3 anni. [s. b.]

[illegible]ore

Stasera finale del Palio con [illegible] delle [illegible]

Si disputa stasera alle 19 la finalissima del palio dei rioni. Sarà come sempre la [illegible] delle botti a designare [illegible] vincitore della gara. [m. g.]

Mezzomerico

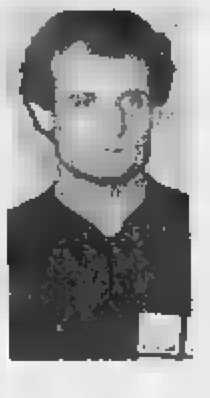
Derubata di due milioni da falso ispettore Enel

E' stata derubata di due milioni da un falso ispettore dell'Enel che si era fatto aprire la porta [illegible] la scusa di controllare la bolletta. E' accaduto a M. A., che ha denunciato l'[illegible]pisodio ai carabinieri. Un attimo di distrazione è bastato allo sconosciuto per impossessarsi della somma. [r. l.]

Alla corsa della Lana morì uno spettatore

Chiesta archiviazione per Zucchetti (rally)

BIELLA. Una vigilia [illegible] rally amara per Emanuele Gubernati, [illegible] «patron» del Lana, [illegible] Lucio [illegible] Mori, il direttore di gara nel '96: il pm Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta [illegible] drammatici fatti della scorsa edizione della corsa automobilistica, ha chiesto per loro [illegible] rinvio a giudizio, con l'accusa di omicidio colposo.



Carlo Zucchetti, il pilota novarese al Rally della Lana

Serianni ha invece proposto l'archiviazione per gli altri indagati, a cominciare dal pilota novarese Carlo Zucchetti e del suo navigatore, Flavio Zanella, di Treviso.

Escono dall'inchiesta anche Vittorio Fettarappa, Giampiero Loffi ed Enrico Ramella, nel comitato organizzatore. Carlo Zucchetti e Flavio Zanella erano a bordo della Toyota Celica che, appunto nel luglio dello scorso anno, travolse [illegible] gruppo di spettatori nell'affrontare la curva di Casapinta.

Il bilancio dell'incidente fu pesante: morì Pietro Robotti, 59 anni, di Masserano, insegnante in pensione da appena due mesi; una donna di Lessona, Paola Grosso, ed [illegible] giovane [illegible] Casapinta, Maurizio Scomazzon, subirono l'amputazione [illegible] un piede; riportarono lesioni varie Roberto Carion e Kariner Jaillet.

La disgrazia immerse il rally in un'atmosfera pesante, tanto da mettere in forse la continuità della gara.

Il dolore per le vittime [illegible] potrà essere cancellato, [illegible] la manifestazione [illegible] nuovamente pronta a ripartire, con misure di sicurezza ancor più severe. [d. ca.]

I percorsi dei jet cambiano il 17 luglio, seconda fase ad agosto

Malpensa corregge la rotta

I sindaci: «Chiediamo più chiarezza»

BELLINZAGO. Malpensa, le rotte dei jet cambiano il 17 luglio. E' [illegible] nel [illegible] del «blitz» alla direzione della società aeroportuale, e a cui han[illegible] partecipato i sindaci di ben 7 Comuni: Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago, Cameri, Galliate. Segno evidente che la questione delle [illegible] dei jet interessa tutti i paesi sulla sponda del Ticino. I nodi [illegible] stati risolti: «Ci aspettavamo più chiarezza - dice Giacomo Miglio, sindaco di Bellinzago - è stato confermato il discorso delle rotte, ma non c'è stata precisione in merito al passaggio degli aerei sul nostro territorio».



Malpensa modifica le [illegible] dei jet

La riunione di venerdì all'aeroporto di Malpensa era pro[illegible] dal senatore Sergio Vedovato: vi hanno partecipato, oltre ai sindaci, rappresentanti della Provincia, del Parco del Ticino. Nell'illustrare le [illegible]teristiche delle nuove rotte, è emerso che diventeranno operative [illegible] breve in due fasi; la prima dal 17 luglio, la seconda dal 18 agosto. «Secondo gli stessi responsabili dell'aeroporto - ha detto Vedovato - nel predisporre le nuove rotte si è tenuto conto delle esigenze di mitigare l'inquinamento da rumore, in particolare attraverso un innalzamento in quota per sorvolare il territorio ed un'altezza praticamente doppia rispetto all'attuale».

Miglio: «Che ci sia un maggior passaggio di aerei sul nostro territorio quindi [illegible] certo. Però, ribadiamo, non siamo riusciti a sapere la rotta che questi aerei terranno. E' confermato il passaggio sul nostro territorio. In particolare, ci è stato spiegato che una rotta sarà deviata di 30 gradi [illegible] sinistra, un'altra di 9 [illegible] destra. Sono rotte concordate in base della prestazione degli aerei. Parte dei jet ha un imaptto acustico migliore, altri invece sono più rumorosi, come il '747'. La direzione però assicu[illegible] che il rumore [illegible] dovrebbe essere udito da terra, in quanto gli [illegible] sorvolano a quote molto alte».

Ai sindaci la direzione della Sea ha assicurato che fornirà [illegible] breve una mappa completa delle rotte, che i sindaci potranno trasportare su cartine geografiche per poter verificare [illegible] quale territorio avveng[illegible] il passaggio degli aerei. Sarà la Provincia a fare da tramite per questa opportunità. [c. m.]

LETTERE AL [illegible]

Mago [illegible] porge [illegible]

Tramite La Stampa desidero esprimere le mie più sentite scuse al direttore del Caffè Teatro di Intra e al pubblico intervenuto numeroso alla serata dedicata al cabaret programmata per giovedì 10 luglio. Purtroppo per cause di forza maggiore [illegible] ho potuto presentare il mio show. Do comunque appuntamento ai fans per il prossimo mese di settembre e invito il signor Roberto direttore del locale [illegible] proseguire sulla [illegible] strada di «incentivazione» del cabaret.

Luca Giordano
alias Mago Elias

I [illegible] sui livelli di [illegible]

In seguito alla realizzazione dell'incontro dibattito «Novara ascolta i giovani», di cui «La Stampa» [illegible] riporta la [illegible] (la mia presenza non [illegible] stata possibile per impegni istituzionali assunti in precedenza), comunico il vivo apprezzamento per la realizzazione e i risultati emersi dal confronto mettendo in evidenza, in particolare, l'importanza di un sostegno alle iniziative di autogestione promosse dai giovani stessi.

Informo inoltre, che relativamente ai dati sui livelli di alfabetizzazione, così come riportato dall'articolo per conto dei promotori dell'iniziativa, gli stessi non corrispondono a quanto indicato dallo studio, commissionato dalla Provincia e basato su fonti statistiche ufficiali, ed in particolare che in provincia di Novara il 16% dei cittadini non termina il ciclo della scuola dell'obbligo. Tale dato [illegible] si riferisce [illegible] bambini [illegible] a coloro che, oggi, sono compresi nella fascia di età fra i 15 e i 42 anni. In alcune zone del territorio provinciale la percentuale sale al 18% mentre a Novara città è dell'11%.

Anna Cardano
assessore provinciale
all'Istruzione, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

FARMACIE

A NOVARA: *San Rocco*, lg. Cantore, telefono 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont., dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 3.000) e *Momese*, c.so Cavour, 7 telefono 61.23.63 (apert. con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 telefono 53.718.

[illegible]te: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 telefono 86.11.97.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 telefono (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Jolitte*, via Valle, [illegible] telefono 91.361.

Gozzano: *Lepidari*, via Dante, 62 telefono (0322) 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 telefono (0322) 86.33.51.

[illegible] (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 telefono (0323) 55.63.42.

Bee: *Gavinelli*, via Farinet, 20 telefono (0323) 56.514.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 telefono (0323) 70.179.

Omegna: *L[illegible]dari*, p. XXIV aprile telefono (0323) 61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 telefono (0324) 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 telefono (0324) 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 telefono (0324) 65.057.

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Bor[illegible]:** telefono (0322) 84.81; **Do[illegible]la:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.869; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **[illegible]:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **[illegible]sa:** telefono (0322) 76.697; **[illegible]mulera:** telefono (0324) 83.186 Volontari crl P.A. Gres **Bizzano** (0321) 820560

GUARDIA [illegible]

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono 96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Comuni

Consiglio a Cameri

[illegible] consiglio comunale di Cameri è convocato in seduta straordinaria domani alle 21, nella sala di piazza Dante. All'ordine del giorno, i lavori [illegible] pavimentazione di strada dell'Argine [illegible] in [illegible] del paese e opere di riordino dell'area impianti sportivi. [c. m.]

Industriali

Giovani in assemblea

L'assemblea dei Giovani Imprenditori dell'associazione industriali di Novara [illegible] convocata per domani alle 17, alla sede [illegible] corso Cavallotti 26. All'ordine del giorno la relazione del presidente uscente Paola Agradi, il rinnovo delle cariche sociali e [illegible] definizione [illegible] programma di attività per il '98. [c. m.]

Sagre

«Stranuciàa» a Mergozzo

Dopo il maltempo, la «Stranuciàa», [illegible] la «Stranottata» stasera a Mergozzo, sul campo [illegible] scuole, per l'organizzazione della Pro loco [illegible] dell'U.S. Mergozzo, con la collaborazione del Comune e dei commercianti. Innumerevoli le iniziative, fra [illegible] la [illegible] «pesciolata» collettiva. [s. b.]

Danza

«Giulietta e Romeo»

Verrà rappresentato domani sera alle 21 a Villa Marazza [illegible] Borgomanero, lo spettacolo «Giulietta e Romeo» [illegible] Parbleau Dance di Borgomanero. Lo spettacolo era stato rinviato la [illegible] settimana a causa della pioggia. [m. g.]

Arte

Serasi, premio a Pombia

E' stato assegnato ad Augusto Serasi, già vincitore della prima edizione, il primo premio della terza Estempora[illegible] pittura promossa [illegible] Pro loco e dall'Associazione Storica P[illegible] con il Comune. Numerosi altri premi e segnalazioni di merito sono andate a partecipanti arrivati per presentare le loro opere da tutto il Novarese e dalla Lombardia. [m. p. a.]

Club

I Lions per il restauro

L'affresco quattrocentesco che rappresenta la Crocifissione e che si trova nell'abside della chiesa di Luzzara, [illegible] stato restaurato grazie al contributo dei Lions: il lavoro di restauro [illegible] stato oggetto [illegible] una visita dei soci del sodalizio di [illegible]rgomanero e del Cusio e dei Lions di Digne, in Provenza. [m.g.]

Associazioni

Pro Baveno, le cariche

La Pro loco ha provveduto a integrare il direttivo dopo le recenti dimissioni di alcuni consiglieri, confermando Pierluigi Adami [illegible] Francesco Pagani nei rispettivi incarichi di presidente e vice-presidente. Con loro nel nuovo consiglio Paola Rabaioli, Massimo Zacchera, Marina Omodei, Luigi Rabaioli, Marco Bagalini, Gianfranco Bellani, Carlo Rabaioli e Alessandro Bego come rappresentante del Comune. [s. r.]

[illegible]re

Congresso su Rosmini

Nel secondo centenario della nascita di Antonio Rosmini, il Centro internazionale di Studi Rosminiani di Stresa terrà un congresso sul tema: «Rosmini e la domanda di Dio tra ragione [illegible] religione» dal 26 al 30 agosto prossimi. [m. b.]

Il fiume azzurro, ancora in piena, non restituisce il corpo dell'impiegato dell'Esseco

Quarto giorno di ricerche senza esito

Tragedia del Ticino, ieri i funerali del portalettere



La darsena del ristorante Bellariva da cui è partita la barca dei due trecatesi

TRECATE. Ancora [illegible] giornata [illegible] ricerche [illegible] esito. Il Ticino non restituisce [illegible] corpo di Graziano Bigogno, l'impiegato chimico [illegible] Esseco che mercoledì è scomparso nel grande fiume azzurro.

La lancia dei vigili del fuoco di Milano ieri ha battuto [illegible] chilometri [illegible] chilometri affiancandosi alle rive nei punti più impervi, dove i rami si stendono [illegible] pelo d'acqua [illegible] potrebbero bloccare la discesa a valle. Vane anche le immersioni dei sommozzatori che giovedì avevano invece permesso di individuare la barca servita a Bigogno e a Giovanni Ferrara per compiere l'escursione. La piroga di metallo è stata recuperata. E' rimasta soltanto la carcassa. Tutto il resto è stato inghiottito dal fondo.

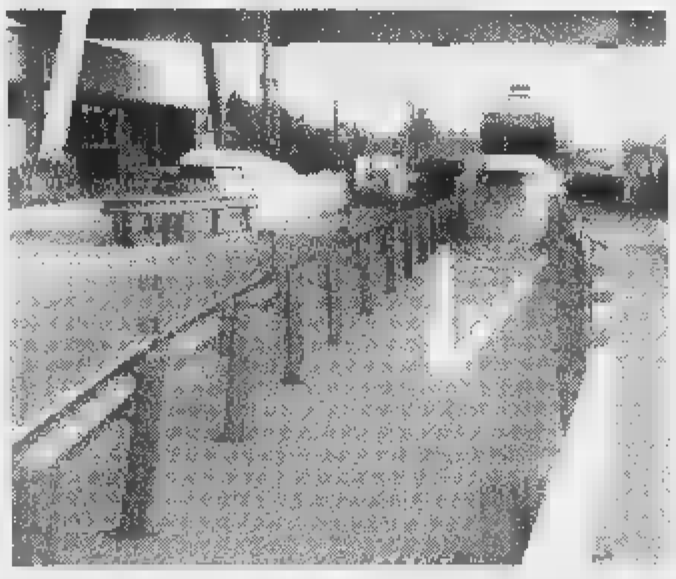
I due trecatesi [illegible] partiti dalla darsena [illegible] ristorante Bellariva. Cercavano «ginestre», prelibati funghi che cre[illegible] proprio a bordo del Ticino. Proprio la passione per i funghi li aveva resi amici. Al momento della tragedia stavano rientrando. Risalivano il fiume quando, probabilmente un tronco, ha colpito la barca facendola ribaltare.

Bigogno [illegible] Ferrara [illegible] per[illegible] molto stimate. Graziano, 34 anni, sposato [illegible] una figlia di due, ha dato prova di altruismo fino all'ultimo. La domenica precedente la tragedia aveva salvato, proprio dalle acque [illegible] Ticino, [illegible] pensionato che stava annegando. La barca, per le forti correnti, si era ribaltata.

Ieri pomeriggio, intanto si sono celebrati i funerali di Gianni Ferrara, [illegible] anni, portalettere in pensione dal primo aprile. Una folla commossa ha seguito con attenzione il rito officiato dal parroco. Trecate ha partecipato solidale al grande dolore delle due famiglie. Dopo la funzione la salma del pensionato, ripescato dal fiume in un paio d'ore, [illegible] stata trasportata al cimitero di Breme Lomellina, dove è stata tumulata. [c. bo.]

Le due Province hanno messo le basi per il progetto

Variante di Romagnano Intesa Novara-Vercelli



Il casello autostradale di Romagnano sulla A26. Da qui dovrebbe partire la circonvallazione che legherà il Novarese con la Valsesia

Un investimento di 50 miliardi Prima del '99 potrebbe esserci l'inizio dei lavori

ROMAGNANO SESIA. Si stringono i tempi per la circonvallazione di Romagnano e Prato Sesia, e questa potrebbe [illegible] finalmente la volta buona. A darne notizia è il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, poche ore dopo [illegible] riunione operativa, tenuta a Novara, alla quale hanno partecipato gli enti, pubblici e privati, che appoggiano la realizzazione dell'arteria che «legherà» la Valsesia al casello autostradale di Romagnano sulla A26. Al «summit» hanno partecipato i presidenti delle province di Vercelli e Novara (per Vercelli c'erano anche il vice Norberto Julini e l'assessore Franco Barruto), i presidenti delle due Associazioni industriali e delle Camere di commercio, i [illegible]ndaci di Romagnano e Prato [illegible] alcuni dirigenti dell'Anas [illegible] dell'assessorato alla viabilità della Regione. Un incontro in grande stile che, a giudicare dalle parole [illegible] Gilberto Valeri, avrebbe permesso [illegible] compiere un decisivo passo in avanti. Ecco che cosa è stato deciso: «E' stato siglato un protocollo d'intesa per finanziare la spe[illegible] di 195 milioni, necessaria per redigere la stesura del progetto esecutivo dell'opera, lavoro affidato all'ingegner Crivelli», ha spiegato Valeri. Il professionista avrà tempi abbastanza stretti: dovrà consegnare il progetto entro il 31 dicembre, e da quel momento si potrà dare il via alla seconda fase dell'operazione, quella che preveda il reperimento dei fondi necessari e l'esecuzione dei lavori. L'investimento è consistente: si parla di interventi per circa 50 miliardi che, come spesso accade in queste occasioni, potrebbero anche lievitare strada facendo. Per quanto riguarda la «posa della prima pietra» nessuno ha azzardato delle ipotesi ma Julini, forse con un po' di ottimismo, ha detto che «prima della conclusione della legislatura (la scadenza naturale è prevista per il '99) si dovrebbe vedere qualcosa di concreto».

Una novità importante emersa dall'incontro di Novara è che per la prima volta tutte le parti in causa si [illegible] dimostrate d'accordo sui termi[illegible] della circonvallazione. (i. f.)

NOVARA

Un altro passo avanti

Un deciso passo avanti [illegible] la costruzione del lotto numero quattro della tangenziale del capoluogo. A fornire qualche elemento in più sulle sorti di un collegamento viario che di giorno [illegible] giorno appare necessario vista la situazioone caotica del traffico che affligge l'asse di attraversamento Est-Ovest della città, è stato [illegible] senatore Sergio Vedovato. Dopo [illegible] avuto un colloquio [illegible] Giuseppe D'Angiolino, presidente dell'Anas, appare dunque certa la designazione ufficiale dell'impre[illegible] che dovrà procedere alla realizzazione del tracciato; un progetto esecutivo rispettoso di tutte le istanze sollevate soprattutto dagli abitanti del quartiere Sud nonchè la disponibilità finanziaria in grado di coprire i costi di approntamento erano gli altri elementi indispensabili già resi noti nei mesi scorsi. Un ultimo ostacolo all'avvio dei lavori potrebbe [illegible] rappresentato dalle modeste varianti di collegamento richieste dal [illegible] di Novara. Tuttavia il settore di tangenziale denominato «Sud» che permetterebbe [illegible] scaricare gran parte del traffico pesante che attualmente intasa su corso Vercelli [illegible] viale Giulio Cesare dovrebbe vedere la luce a breve termine. [r. l.]

Tangenziale Borgomanero [illegible] Ovest?

L'Anas lascia la decisione a 12 Comuni La risposta è per il tracciato a Occidente

BORGOMANERO. Per la tangenziale, l'Anas lascia la decisione ai sindaci, [illegible] 12 Comuni della [illegible] chiedono che venga approvato il tracciato [illegible] Ovest della statale 229 del Lago d'Orta.

Percorso [illegible] Est o [illegible] Ovest? E quali tempi per realizzare l'ormai leggendaria tangenziale? Ai due interrogativi, presentati dal senatore della Lega Marco Preioni, ha risposto il ministro [illegible] Lavori Pubblici, Costa.

«L'Anas riferisce - scrive il ministro - che durante recenti incontri con gli enti locali, i Comuni interessati, ad esclusione di quello di Briga, hanno manifestato l'esigenza che il progetto fosse varato spostando il tracciato ad Ovest».

L'Anas, prosegue il ministro, ricorda che nella riunione del 31 gennaio alla prefettura di Novara, «è emersa l'esigenza di eseguire un'analisi costi-benefici degli aspetti tecnici [illegible] finanziari tra la soluzione che prevede lo snod del tracciato ad est e quella che prevede il tracciato delle varianti ad ovest dei centri abitati».

Nessuna risposta invece sui tempi di realizzazione. Il dibattito sulla tangenziale [illegible] comunque apertissimo: il sindaco di Gozzano ha inviato una lettera al prefetto di Novara in cui sollecita a prendere in esame i danni che verrebbero arrecati dal percorso ad Est perchè, secondo il sindaco Vittorio Lapidari, potrebbero venire compromesse alcune sorgenti dell'acquedotto.

Favorevole al percorso ad Ovest sono dodici comuni. [m. g.]

NOVARESI IERI E [illegible]

Gisella Floreanini la partigiana «Valli»

ERA una bella ragazza bionda, alta, avvenente, gentile e riservata. Amava la musica, la montagna, le letture impegnate; [illegible] detestava il fascio, la grossolanità, le divise, le parate militari. Gisella Floreanini (1906-1993), milanese di origine, ha sete [illegible] libertà per cui si trova a suo agio fra gli esuli antifascisti in Svizzera che frequenta assiduamente partecipando ai loro incontri.

La scelta definitiva avviene durante [illegible] guerra civile in Spagna: assume rischiosi compiti di collegamento fra le organizzazioni clandestine e, dopo le prime esperienze socialiste, si iscrive al Pci. Per lei [illegible] Italia l'aria [illegible] è fatta greve; il comodo paravento di insegnante di pianoforte [illegible] basta più per sviare i sospetti dell'Ovra. Meglio raggiungere definitivamente il Canton Ticino, senza però trascurare i contatti [illegible] i compagni che operano [illegible] Italia.

Rientra nel breve periodo badogliano, ma dopo l'8 settemb[illegible] 1943, è una partigiana [illegible] il nome di battaglia di «Valli». Ora è una specie [illegible] ambasciato[illegible] itinerante fra l'Ossola e la Svizzera: arruola patrioti fra i soldati internati e si scontra con le autorita elvetiche turbate da suo frenetico attivismo. Rischia di [illegible] estradata, ma prevale il buon senso di coloro che non intendono consegnarla alla Gestapo.

La Valli è anche protagonista della breve Repubblica Ossolana: nel governo di Ettore Tibaldi è la prima donna italiana con l'incarico di ministro; le assegnano l'assistenza con don Gaudenzio Cabalà. Alla fine [illegible] quella singolare esperienza raggiunge [illegible] tappe forzate [illegible] formazioni garibaldine in Valsesia e poi passa alla «Divisione Redi» di Pippo Coppo.

Quando la guerra finisce entra in Novara con Moscatelli e Gastone: [illegible] dedica alle organizzazioni femminili della sinistra ed è fra le fondatrici dell'Udi con Irene Savia, Maria Goddi, Teresina Naratone, Benvenuta Treves. Nel 1948 è eletta a Montecitorio con il Fronte del Popolo. Ci resterà 9 anni finché, nel [illegible], viene esclusa per pochi voti. Gisella si lamenta in privato, [illegible] discrezione e ironia, contro il maschilismo [illegible] alcuni dirigenti del Pci: «A noi donne hanno [illegible] i pantaloni solo quando stavamo in montagna [illegible] fare la nostra parte».

Lavora nell'Udi, nell'Ampi, nelle Pari Opportunità; parteci[illegible] a incontri rievocativi della Resistenza rivelandosi splendida raccontatrice di memorie [illegible] mai enfatizzare. La consigliano [illegible] scrivere, ma lei si schermisce: «Non sono così vecchia da mettermi [illegible] fare la moralista. A me piace parlare, scrivere no. Non è il mio mestiere». Perché lei un mestiere l'ha sempre avuto: era fiera del suo ruolo di maestra di pianoforte dove esaltava le sua grandi capacità comunicative facendo prediligere agli allievi Chopin e Schubert.

Romolo Barisonzo



Nella «valle dei pittori» ieri la cerimonia di presentazione dei sei finalisti del prestigioso premio letterario





[illegible] sinistra: la piazza gremita [illegible] Santa Maria Maggiore. Accanto: il presidente dei librai pontremolesi durante la manifestazione. Sotto: il sindaco Cottini (FOTO FALCIOLA)



Tutti in piazza per il Bancarella

A Santa Maria Maggiore «salotto» gremito

SANTA [illegible] MAGGIORE. Davvero un bel colpo d'occhio quello della caratteristica piazza Risorgimento di Santa Maria, il salotto della «valle dei pittori», gremita ieri pomeriggio per la presentazione dei sei finalisti del premio Bancarella. Quattrocento sedie [illegible] andate a ruba, molta gente ha seguito in piedi la manifestazione che ha richiamato in Vigezzo uomini di cultura, scrittori, critici, librai, dirigenti delle principali case editrici. Non [illegible] arrivato il presidente Sergio Zavoli ma l'interesse del foltissimo pubblico si è concentrato sulla descrizione dei libri che sono in [illegible] per il Bancarella 97. La rassegna è stata presentata dal Presidente dell'Unione librai Pontremolesi Renzo Tolozzi che ha ricordato la tradizione che lega il prestigioso premio alle piazze d'Italia: « e questa di Santa Maria Maggiore, che molti [illegible] noi hanno scoperto solo oggi [illegible] davvero una delle più suggestive». Soddisfatto il sindaco di Santa Maria Claudio Cottini: «la grande partecipazione alla manifestazione ci incoraggia nel proseguire lo sforzo per organizzare appuntamenti culturali legati alle radici e alla realtà della nostra valle. Per settembre abbiamo in calendario un convegno con mostra bibliografica dedicato a France[illegible] Pastonchi. Nel palazzo del vecchio Municipio per tutta l'estate sarà aperta una mostra di fotografie d'epoca, uno spaccato della valle [illegible] cinquant'anni fa, realizzate da Ermanno Scopinich». Qualche momento di commozione quando sul palco è salito [illegible] libraio ossolano Dante Giovannacci, originario di Montereggio, a pochi chilometro da Pontremoli, che aprì le prime bancarelle a Domodossola, sul viale della stazione, e Santa Maria Maggiore. «Sono nato fra i libri e ci ho passato tutta la vi[illegible], felice di fare questo mestiere- ha ricordato Giovannacci- mio padre [illegible] mio nonno sono stati librai, io ho cominciato [illegible] 1926, da un pò di tempo [illegible] in pensione». A Dante Giovannacci, come ad altri ospiti della [illegible]nifestazione, il Comune [illegible] S. Maria ha donato per un piatto in ottone, prodotto tipico dell'artigianato vigezzino [illegible] Bruno Covetta [illegible] il libro di Benito Mazzi che descrive l' «arte dello sbalzo».

Adriano Velli

La storia del premio

Un'idea nata 45 anni fa con i librai di Pontremoli

SANTA MARIA MAGGIORE. Il premio Bancarella ha festeggiato in Valle Vigezzo i suoi 45 anni di vita.

Nel 1952, nella pineta di Mulazzo, [illegible] pochi chilometri da Pontremoli, [illegible] diedero convegno numerosi librai di parecchie città, scrittori, editori, uomini politici. Le cronache del tempo ricordano in particolare la presenza di Valentino Bompiani, Arnoldo Mondadori, Salvator Gotta, di una giovane e promettente scrittrice, Oriana Fallaci, e fra i politici di Giovanni Gronchi.

Da quel convegno nacque il premio Bancarella l'unico, ancora oggi, da essere gestito esclusivamente dai librai.

In pochi anni, il Bancarellla è riuscito a guadagnarsi prestigio e autorevolezza fra le grandi manifestazioni letterarie ed è oggi [illegible] attendibile indice degli umori del mercato del libro.

All'organizzzazione collaborano l'unione librai Pontremolesi, l'unione librai delle bancarelle e la Fondazione Città del libro.

La scelta dei sei volumi finalisti, presentati ieri in anteprima a Santa Maria Maggiore, tutti vincitori del premio selezione, viene fatta durante una seduta pubblica di tutti i soci dei sodalizi promotori.

Il collegio degli elettori, che indicherà il vincitore assoluto, è invece composto da 150 librai da ogni parte d'Italia, che votano presso un notaio della loro città.

Le schede vengono poi trasmesse a un notaio [illegible] Pontremoli.

Lo spoglio finale avviene nel corso [illegible] una cerimonia pubblica, che si svolge nel mese d luglio in piazza della Repubblica a Pontremoli.

[a. v.]

IN BREVE

Cannobio

Show di Sergio Vastano allo stadio comunale

Show musicale [illegible] cabaret con Sergio Vastano e la sua band stasera alle 21 nello stadio comunale. E' organizzato dall'Unione sportiva Cannobiese nell'ambito dei festeggiamenti per il 90° [illegible] di fondazione. [s. r.]

Baveno

Oggi bambini in festa nel parco di Villa Fedora

Bambini in festa oggi pomeriggio nel parco di Villa Fedora. «Manimania» è l'iniziativa promossa dal Comune come laboratorio di manipolazione [illegible]tiva, [illegible] possibilità per tutti i piccoli presenti di costruire aquiloni e burattini. [s. r.]

Carpugnino

Concerto benefico in memoria di Marina

La chiesa di Carpugnino ospita stasera alle 20,30 un concerto per voce femminile, arpa ed armonium [illegible] memoria di Marina Amati, promosso dall'omonima dall'associazione milanese. Diretto da Vittorio Parisi e con il mezzoprano Patrizia Macrelli, prevede brani di Malipero, Respighi composti per l'occasione da Matteo Luigi Piricò [illegible] Sergio Militello. [p. ben.]

Domodossola

Va al bar con un coltello condannato [illegible] pretura

Otto [illegible]i di libertà controllata. E' la pena inflitta dal pretore a Giuseppe Chuela, 33 anni, di Druogno, per aver portato in luogo pubblico (un bar della valle Vigezzo) un coltello a serramanico. [re. ba.]

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco gli estratti di ieri: [illegible] - 12 - 17 - 23 - 24 - 44. Numero complementare: 40. Joker: 216 140. [r. l.]

«Il mio impegno per occupazione e casa»

E' di Villadossola nuovo segretario Uil



Giorgio Quaglia il nuovo segretario generale confederale della Uil per il Vco

VERBANIA. Giorgio Quaglia, 46 anni, sposato [illegible] padre di due figli, residente [illegible] Villadossola, dove è impiegato comunale attualmente in aspettativa, è il nuovo segretario generale confederale [illegible] Uil del Vco. La [illegible] nomina è stata decisa lo scorso [illegible] luglio al termine dei lavori del direttivo sindacale tenutosi a Domodossola. Già segretario provinciale della Uil - Enti Locali, di cui continua a mantenere la responsabilità, Giorgio Quaglia succede [illegible] vertici della segreteria confederale della Uil a Mauro Panighetti ed Angelo Garino. Il direttivo sindacale ha inoltre nominato Evarsito Perrini segretario organizzativo riconfermando alla Tesoreria Uil Franco Borsotti. La nomina di Giorgio Quaglia rientra nell'ambito di un progetto sindacale di riorganizzazione in vista del congresso camerale previsto per il prossimo novembre.

Quali [illegible] le principali linee operative [illegible]do cui muoverà i primi passi da segretario confederale Uil? «Innanzitutto - risponde Giorgio Quaglia - cercherò di far fronte ai maggiori impegni che mi deriveranno dal mio nuovo ruolo sindacale avvalendomi del patrimonio di [illegible] lasciato [illegible] eredità alla Uil da "vecchi" militanti quali Ezio Morelli, Paolo Corda, Savino Carrebba, Franco Ginoi [illegible] tanti altri».

«Per quanto concerne le strategie operative - aggiunge - credo che [illegible] grandi temi del lavoro, dell'occupazione e della casa dedicheremo gran parte delle nostre iniziative. E' indispensabile fornire informazioni corrette, senza ingenerare illusioni, alle migliaia [illegible] giovani in [illegible] prima occupazione, [illegible] uomini [illegible] donne che hanno per[illegible] il posto di lavoro ed ai pensionati».

Quali saranno i rapporti della segreteria generale confederale Uil con gli amministratori locali? «Personalmente credo in un rapporto finalizzato alla creazione di opportunità di sviluppo occupazionale e produttivo compatibile [illegible] sostenibile con un occhio di riguardo alla tutela ambientale e ad una maggior qualità della vita».

[illegible] Ronzoni

Esito positivo del collaudo tecnico-funzionale dell'impianto di Mergozzo

Tutto ok, parte l'inceneritore

C'è solo un decibel in più sotto il profilo acustico

[illegible] E' finalmente arrivato l'ok lungamente atteso per [illegible] forno inceneritore di Mergoz[illegible]. [illegible] avuto infatti esito positivo il terzo [illegible]do tecnico-funzionale dell'impianto di termoutilizzazione.

Dopo i risultati negativi delle precedenti prove determinati dalle emissioni a camino delle due linee, i collaudatori hanno consegnato al ConSer Vco la relazione da cui risulta che i fumi [illegible] [illegible]a. I dati relativi alle 15 sostanze emesse oggetto di rilevazione rientrano tutti nei limiti di contratto, già assai più severi di quelli [illegible] direttiva comunitaria e della legge, e irrilevanti risultano anche i riscontri riferiti a diossine e furani. L'unico dato da sistemare [illegible] inerente all'inquinamento acustico in u[illegible] delle 20 postazioni di rilevamento, per un solo decibel in più rispetto al limite indicato.

«Oltre [illegible] pannellamento della [illegible] turbina per rientrare [illegible] norma [illegible] questo riguardo - dichiara il presidente del consorzio Claudio Zanotti -, gli ultimi adempimenti a cui provvederemo [illegible] i prossimi 90 giorni riguardano l'impianto di demineralizzazione dell'acqua, la messa a punto degli analizzatori in continuo e del misuratore [illegible] anidride carbonica. Si tratta comunque solo [illegible] particolari per ottenere quel certificato conclusivo che sancirà [illegible] piena regolarizzazione dell'impianto».

Mentre ci si avvia verso la fase del collaudo amministrativo, il [illegible] si appresta a chiedere alla Provincia l'autorizzazione definitiva alla gestione del forno, in quanto quella provvisoria scade il prossimo 24 luglio.

«L'entrata [illegible] funzione dell'impianto - rileva Claudio Zanotti - consentirà diversi vantaggi [illegible] risparmi, a cominciare da aumento [illegible] produzio[illegible] [illegible] vendita di energia elettrica, riduzione di spese per additivi di processo, altre economie nello smaltimento dei residui di scorie, polveri, acque».

Il presidente ricorda l'esigenza [illegible] definire strategie di lungo periodo per garantire l'autonomia [illegible] bacino del Vco nello smaltimento dei rifiuti.

L'obiettivo può raggiungersi [illegible] con la costruzione della terza linea che assicurerebbe all'inceneritore un funzionamento ottimale o con [illegible] coinvolgimento dell'impianto privato [illegible] Thermoselect.

Sergio Ronchi

[illegible] A RADUNO



Con I Nomadi a San Maurizio d'Opaglio fra calcio e canzoni

Stand di solidarietà, ristori e un prologo sportivo al raduno dei Fans Club dei Nomadi a San Maurizio d'Opaglio che si conclude stasera alle 21 con il concerto della «mitica» band emiliana di Beppe Carletti e compagni. Il prologo è rappresentato dalla partita di calcio femminile che si giocherà oggi alle 16 sul campo di Madonna del Sasso. Una formazione indosserà la maglia di «Emergency», associazione di medici e volontari che opera sui fronti di guerra aiutando le vittime civili, l'altra squadra vestirà una t-shirt intitolata a Silvia Baraldini, che attende ancora in un carcere Usa il momento del rimpatrio. L'arbitro della gara sarà Elisa Minari, bassista dei Nomadi, aiutata dal batterista Daniele Campani. Mascotte sarà il chitarrista Cico Falzone. [r. s.]

Stasera ad Arona Jean Boyer inaugura il 12° Festival internazionale

Organisti d'Europa sul lago

Seminari e nove concerti fino al 26 luglio

ARONA. Si è conclusa [illegible] l'esibizione della giovanissima pianista ossolana Alice Severi la stagione dei concerti di Villa Ponti. La rassegna, composta quest'anno da sei appuntamenti, ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, registrando quasi sempre l'esaurito. La cura dell'allestimento e il fascino di Villa Ponti, uniti alla scelta degli esecutori e all'attenzione per la proposta di pagine poco conosciute, hanno decretato il successo di una formula che il pubblico mostra di apprezzare.

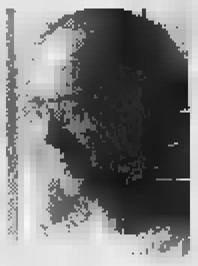
Ora scatta un altro grande appuntamento, il Festival organistico internazionale, dodicesima edizione, che si apre stasera e durerà fino al [illegible] luglio. Dallo scorso anno la rassegna ha preso il nome di «In tempore organi», in quanto ai tradizionali concerti nella Collegiata di Santa Maria si sono affiancati corsi di interpretazione organistica, seminari e conferenze tenuti durante il giorno dagli stessi organisti che si sono poi esibiti la [illegible] per il pubblico..

Vi hanno partecipato una sessantina di iscritti, molti dei quali giovani studenti d'organo, giunti da tutta Italia, da molti paesi d'Europa e perfino dal Giappone e Stati Uniti, per perfezionarsi nella musica e trascorrere nel contempo una settimana sul lago.

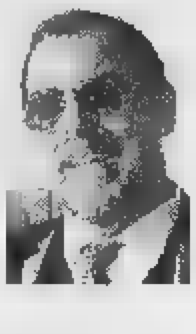
Dato il [illegible] di questa formula, anche quest'anno la manifestazione presenterà le stesse caratteristiche. Come sempre, inoltre, gli organisti invitati ad esibirsi sono tra i più affermati ed autorevoli del panorama internazionale: alcuni hanno già suonato ad Arona e il loro ritorno sarà sicuramente gradito.

Ecco il calendario dei concerti. Questa sera c'è Jean Boyer; giovedì 17, Michael Radulescu; sabato 19, Guy Bovet; lunedì 21, duo violino barocco-clavicembalo (chiesa di San Graziano); mercoledì 23, Kalevi Kiniemi e sabato 26, concerto degli allievi.





Guy Bovet, il celebre organista transalpino che torna ad Arona per esibirsi sabato 19 luglio nella Collegiata di Santa Maria



Il maestro aronese Paolo Crivellaro, direttore artistico della rassegna. A destra, l'organista e musicologo Giancarlo Parodi

Nella rassegna sono inoltre compresi tre concerti in altre località: martedì 15 a Sillavengo (Jacques Van Oortmerssen); venerdì 18 a Baceno (Neithard); venerdì 25 a Cavaglio d'Agogna (Giancarlo Parodi). Ricordiamo infine che, grazie al sostegno del comune di Arona, i concerti saranno ad ingresso libero.

Sandro [illegible]

Oggi a Trecate

Maratona rock con sei band a villa Cicogna

TRECATE. Esordisce a ritmo di rock il nuovo assessore alla Cultura Enrico Ruggerone, proponendo una maratona musicale. «Concerto d'estate - prima rassegna di rock ed altri suoni», questo il titolo dell'iniziativa, si [illegible] sul piazzale del centro commerciale Novacoop, in via Ferraris, a partire dalle 17,30. L'ingresso è gratuito. La rassegna comprende ben 6 gruppi.

Sul palco una giovane presentatrice, Roberta Finotti, che avrà il compito di introdurre le band. S'inizia con «Giorno di paga», che propone un repertorio di ska-core. Alle 19 primo appuntamento con il rock, nell'interpretazione dei «Krill».

Alle 20,45 sul palco ci sono i «Radio One», [illegible] jazz, fusion, acid jazz; seguono i «Settantamidatanta», con funky e dance. Rock melodico dalle alle 22 con gli «Essenza». Finale rockettaro con i «Dyapason», il gruppo che ha accompagnato i cantanti di «Trecatissima». [c. m.]

Guida ai principali avvenimenti di questa domenica notte, da vivere sotto le stelle

Il Lago d'Orta sceglie la sua reginetta

Si sfila per Miss Italia all'«Approdo» di Pettenasco

Eccoci al consueto sguardo sui programmi della serata, da Novara all'Ossola, passando per i due laghi. Appuntamento «mondano» stasera a Pettenasco per l'elezione della nuova reginetta del Lago d'Orta.

[illegible] Italia fa tappa oggi all'«Approdo». Dalle 21 [illegible] trentina di bellezze sfileranno per contendersi il titolo di Miss Lago d'Orta (che l'anno scorso fu di Valentina Pianta) e quello regionale di Miss Eleganza, che darà diritto all'accesso alle prefinali nazionali. Le miss nel pomeriggio sono attese ad Orta, per la tradizionale sfilata e aperitivo sulla salita della Motta.

[illegible] Concerto rock in occasione della festa dell'Unità al campo sportivo Verta-Brughiere. Domani dalle 21,30 [illegible] due band locali: i «Perforza» (punk melodico) e i «Protesta» (punk classico).

PALLANZENO. Ultima serata per la festa della birra al bar «Sporting». Si chiude con la musica dal vivo di stampo latino-americano proposta dai milanesi «Desà». In programma delle partite di «calcio saponato».

[illegible] «Graffia e vinci» e ospite Vip con la partecipazione di Luca Zeta alla discoteca «Celebrità». Dalle 23.

SILLAVENGO. Renato «Comik show» per la serata a Tenimento al Castello. Musica e non solo [illegible] il simpatico animatore. Al primo e secondo piano, discobar. Dalle 22,30.

[illegible] **SESIA.** «Llegò el sabor», scuola di danze salsa, merengue e cha cha cha alla «Pepitas». Nel «Gazebo house» i pezzi underground del deejay Mauro.

[illegible] Si balla su due piste e nel giardino estivo alla discoteca «Le Cave». Dopo mezzanotte, lap dance.

ARONA. Si balla liscio dal vivo con l'orchestra Letizio e Mariarosa dalle [illegible] al dancing «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca.

[illegible] Al «Music Hall Club 51» si balla musica afro, reggae, latin e revival. Animazione a cura del dj Dodo.

MILANO. Due grandi appuntamenti con la musica d'autore alle «Scimmie» di via Sforza. Stasera suona Gigi Ciferelli e il suo gruppo, domani tocca ad Arthur Miles & the Blues Shakers. Dalle 22.

[illegible] Si apre dalle 21 il «Cà Bianca show» [illegible] le [illegible] di Lena Panfilova. Dalle 23, cabaret con Alberto Patrucco.

a cura di Marco Piatti



Valentina Pianta, Miss Lago d'Orta '96, con la mamma un anno fa a Pettenasco

[illegible] TV

Duelli per l'audience a colpi di spettacolo

In diretta dal Vaticano [illegible] le notizie di carattere religioso. L'iniziativa è di Vco Azzurra Tv che [illegible] giorno, dal lunedì al sabato, alle 19, propone «Ecclesia Tg», in diretta via satellite da Roma.

L'attualità provinciale è invece al centro di «Notizia Sette», in onda oggi [illegible] Altaitalia alle 13,45 ed alle 15,15: la redazione dell'emittente propone servizi riguardanti l'occupazione nel Novarese, lo scoprimento della lapide che ricorda la vittima dell'alluvione dello scorso anno ad Omegna e l'inaugurazione del [illegible] stabilimento Italpet, avvenuta a Verbania.

Su Vco stasera alle 20, per «Monitor speciale estate» puntata dedicata alla Maxi Verbano Cup, una delle più importanti manifestazioni velistiche del lago Maggiore.

La pagina dello spettacolo vede oggi alle 12,50 su Altaitalia la [illegible] puntata di Video Top [illegible] interviste a Francesca Alotta, Mazapegul, Montefiori Cocktail e Natalia Estrada.

Vco presenta invece mercoledì alle 20,30 la seconda puntata delle semifinali del concorso «Dieci voci per San Remo», dal Party Time di Castelletto Ticino.

Nel palinsesto delle tv locali non mancano seguitissime trasmissioni di servizio. «Come alimentarsi nella stagione estiva» è il titolo della rubrica che Altaitalia dedica alla salute, in onda oggi pomeriggio alle 17,30 con la dottoressa Maura Trovati; «Diagnosi», il settimanale di informazione medica su Tele Vco, è programmato per venerdì alle 20,30 [illegible] il professor Trecca.

Appuntamento quotidiano alle 14 [illegible] «Altaitalia oggi» con l'intervento di Gigio Fasoli dedicato al giardinaggio, i consulenti della Cna con i consigli per gli artigiani, il libro scelto per i telespettatori da Franco Terzera e le notizie curiose proposte da Gigi Santoro, direttore dell'emittente. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **ALL'APERTO** (se [illegible] al Faragiana, Lire 8000; 6000, inform. [illegible] 30394). **Uomo d'acqua dolce**, di A. Albanese con A. Albanese, V. Milillo. Ore 21.

ELDORADO. Tel. 624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. [illegible] 623.395. CHIUSURA ESTIVA.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Guerre stellari**, di G. Lucas con H. [illegible], M. Hamill (ed. speciale). Ore 20; 22,30

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] **SAN CARLO** [illegible] (se piove all'interno [illegible] cinema L. 8-5000) Inform. su segr. [illegible] 240.566. **Space jam** [illegible] J. Pytka. Or.: 21,30.

[illegible]

VARODBL. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

MODERNO Tel. 82 151. **Tim Cup.** Or. 15,15; 17,35; 19.55; 22.15. Lire 10.000, 6000

NUOVO Tel. 81.741 (All'aperto. [illegible] di maltempo all'interno). **Twister,** di J. [illegible] Bont con H. Hunt, B. Paxton. Ore [illegible] 7000; [illegible]

PICCOLO. Tel. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible]. Tel (0337) 244.384. **Il Santo** di P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 21,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. Chiusura per plurisala.

CINE 1 - [illegible] **1.** Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINE TEATRO. Telefono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA [illegible] Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO. [illegible] ESTIVA

[illegible]

S. PELLICO Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. [illegible] 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Rassegna estiva. **Ra**[illegible] **- Il riscatto**, di R. Howard con [illegible] Gibson, [illegible] Russo. Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). [illegible] e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **(PALLANZA).** Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Uomo d'acqua dolce,** di A. Albanese.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] d V. Emanuele 30. **Confronto finale.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE [illegible]. **Angeli e insetti.** [illegible]: 15,15; 17,50; 20,15; 22.30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria del Corso. **Amore e altre catastrofi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. [illegible] **da bar.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. [illegible] Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero [illegible]. **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Omicidi occasionali** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. [illegible] 15: **Transient pericoloso.** Orario. 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco - Hamam.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. [illegible] **onde del destino.** Orario: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Funny Money.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**ZONI** v. Manzoni 40. **Una una storia che non deve accadere.** Or.: 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METRO[illegible] via Piave [illegible]. **Poteri** [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30;.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **L'ultimo appello.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUO[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3. **Riccardo III** [illegible] **uomo e un re.** Or.: 16; 18: 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. [illegible] **assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Due giorni senza respiro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Il** [illegible] **bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Insoliti criminali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **I colori** [illegible] **diavolo.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Scambio di identità.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Pr**[illegible] Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **The night flier.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15.20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Le** [illegible] **che non ti ho mai detto.** Or.: ap. 15,30; 17,50; 20,10; 22.35.
ORFEO via Zugna 50. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Turbolence.** Orario: 20,30; 22,30
PRE[illegible]**NT** largo Augusto 1 [illegible] **mesi.** Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacnobi 6. **La tregua.** Orario: 20,15; 22,15.
[illegible] via G. Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] c. B. Aires 39. **L'allenatrice.** Ore 19; 22.
VIP via Torino [illegible], telefono [illegible] **za di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. [illegible]. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible] 837.1898. Riposo
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono [illegible]59. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Confronto finale** di S. J. Furie con L. Lamas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel [illegible]. Sala 1. [illegible] **assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. [illegible] Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Trainspotting.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15.45; 18; 20; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.[illegible]. **Dna.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Ga[illegible] tel. 436 07 23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Il gioco** [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gollo 5, t. 650.71.00. **Sospesi nel tempo (The frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. V. minori anni 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu**[illegible] **giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.zza [illegible], tel. 447.52.41. **Profondo paese straniero.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Independence day.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 241, tel. [illegible].47, **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 11.000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; [illegible]50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La grande promessa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Nirvana.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **La dodicesima notte.** Or.: 16,30; 20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Pane e fiore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'allenatrice.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **per Oliver.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vertigo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vers. orig. sottotit.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'Estate giovedì 17/7 Orchestra del Teatro Regio diretta da Tommaso Placidi S. Barber - Adagio per archi; P.I. Cajkovskij Ouverture-fantasia da Romeo e Giulietta A. Dvorák - Sinfonia dal Nuovo Mondo. Posti a L. 25.000 in vendita da martedì alla Biglietteria del Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. [illegible] Campagna abb. stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abb. cassa teatro in orario 10-13; 16-[illegible].

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITA'

Stato sociale: parte il confronto a tavoli uniti

E' una prima vittoria, importante perché fissa un principio a lungo disatteso nel passato: quello dell'unità della concertazione.

Per la riforma dello stato sociale, che è attualmente all'ordine del giorno dei lavori parlamentari, i rappresentanti delle parti sociali si[illegible] pariteriamente allo stesso tavolo di concertazione e di decisione, invece di frazionarsi fra tavoli di serie A e tavoli di serie B, come accadeva in passato.

La questione - solo apparentemente di forma - è stata posta dal segretario generale di Confartigianato Francesco Giacomin alla partenza [illegible] confronto governo - parti sociali sull'importante tema.

La proposta di Giacomin è stata accolta dall'esecutivo che ha creato cinque gruppi di lavoro, mentre per le decisioni tutte le p[illegible] si ritroveranno riunite attorno allo [illegible] tavolo.

Un segnale importante, un modo finalmente nuovo di affrontare temi importanti.

Sulle questioni più prettamente politiche, Giacomin ha posto con forza la necessità che prima di affrontare le misure del "pacchetto Treu" si d[illegible] [illegible] una rapida soluzione alla normativa sulla subfornitura e riformare le norme del pacchetto Treu che impediscono l'uso delle borse lavoro per nuove assunzioni ad imprese che non hanno due dipendenti e a quelle che svolgono attività di riparazione auto con cin[illegible] dipendenti. Giacomin ha anche espresso la necessità di affrontare il nodo dei subappalti, simile a quello della subfornitura, e richiesto che si trasformi in contratto privato il contratto di lavoro per i dipendenti pubblici.

Sono state avanzate anche richieste di intensificare la lotta all'abusivismo e alle attività sommerse che tanto danno arrecano agli artigiani [illegible].



Artigiana al lavoro

TELEVISIONE

"Dimensione Artigianato"

Va in onda oggi su TeleVCO, alle ore 13.30, la decima puntata di "Dimensione artigianato", la trasmissione sull'artigianato Novarese e del Verbano Cusio Ossola realizzata [illegible] Confartigianato Novara VCO. Nella puntata saranno presentati servizi sui corsi per scultura, decorazione e incisione organizzati dal Centro interculturale di arti visive di Granerolo in collaborazione con il Comune di Quarna Sotto, sulla rielezione [illegible] Delegato della Sezione autotrasporti di Confartigianato Novara VCO Francesco Del Boca, sull'iniziativa "Artigiani aperti in agosto", che come tradizione vuole informa la clientela su quegli artigiani che sono a disposizione della clientela durante il periodo estivo, sul programma radiofonico "Informatutto artigiano", trasmesso da [illegible] network di emittenti radiofoniche novaresi e del VCO. La trasmissione sarà messa in onda anche il 15 luglio, alle ore 23.30 su TeleVCO, e il 19 e 20 luglio, alle [illegible] 13.30, su Altitalia TV e TeleVCO rispettivamente.

Con la trasmissione del 20 luglio, "Dimensione artigianato" sospenderà le emissioni, per tornare nel prossimo mese di settembre.

CREDITO

Scende il tasso di sconto

Confartigianato: "Sostenere la piccola impresa"

La Banca d'Italia ha deciso nei giorni scorsi una riduzione di mezzo punto del tasso ufficiale di sconto, che scende così al 6.25%.

La minore spesa per interessi dello Stato equivale così a circa 9 - 10mila miliardi su base annua. Confartigianato ha salutato la decisione esprimendo apprezzamenti positivi.

In particolare, il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani, i risparmi di spesa derivanti dalla riduzione del costo del denaro dovranno essere utilizzati dal Governo per sostenere lo sviluppo del sistema produttivo e creare nuova [illegible].

Spalanzani ha inoltre invitato il sistema bancario ad adeguarsi alle decisioni della Banca d'Italia affinché la riduzione del tasso si rifletta immediatamente e in pari entità sulle condizioni praticate alle piccole imprese e all'artigianato. Secondo Spalanzani "le banche devono rispondere alle esigenze creditizie degli artigiani, penalizzati da un trattamento che discrimina troppo le unità produttive minori ed è spesso insensibile alle esigenze di crescita delle microaziende".

Con la riduzione annunciata, il tasso ufficiale di sconto torna ad essere quello di ventidue anni fa.

Per trovare un livello analogo bisogna infatti tornare al settembre 1975, quando il tasso scese dal 7 al 6%.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Riunione a Verbania il 30 luglio per gli artigiani del VCO

La Regione Piemonte emanerà, presumibilmente entro la fine del corrente mese, una [illegible] di bandi di concorso per programmi d'iniziativa comunitaria che permetteranno alle imprese artigiane di accedere, per varie tipologie d'investimenti, a contributi a fondo perduto.

La ditte, per poter usufruire dei vantaggi previsti, devono essere ubicate in uno dei seguenti comuni che sono stati individuati ai sensi del regolamento 2081/93 obiettivo 2: Anzola d'Ossola, Arizzano, Baveno, Bee, Belgirate, Brovello Carpugnino, Cannero Riviera, Cannobio, Casale Corte Cerro, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Mergozzo, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Stresa, Trarego Viggiona, Verbania, Vignone, Vogogna.

In considerazione dell'importanza degli interventi agevolativi previsti e con lo scopo di illustrare alle imprese interessate le modalità di accesso,

Confartigianato Novara VCO convoca un incontro fissato per il giorno mercoledì 30 luglio 1997 ore 21.00, presso la sala riunioni del Centro incontro S. Anna via Belgio, 1 Verbania Pallanza.

ATTUALITA'

Riccometro o demagogia ?

Uno strumento per misurare la ricchezza delle persone, per snidare i falsi poveri che usufruiscono dell'assistenza dello stato senza averne diritto. E' il "riccometro", strumento partorito dalla mente fervida dei sindacati.

Il principio è molto semplice: legare le prestazioni d[illegible] stato sociale non al reddito Irpef dichiarato ma al tenore di vita ricostruito in base a beni e consumi riferibili al nucleo familiare.

Sulla decisione, Confartigianato esprime perplessità, e a ha chiesto che il provvedimento riguardi tutti, non esclusi i lavoratori dipendenti, di modo che [illegible] sia una sorta di caccia alle streghe mascherata da giustizia sociale.

Perché se in Italia esistono otto milioni di lavoratori in nero, oltre la metà è costituita da dipendenti che esercitano abusivamente un doppio lavoro.

Il timore che si tratti di demagogia fiscale è dunque forte, una demagogia che - come ha ricordato l'ex ministro Tremonti - "se concettualmente può avere fondamento" è destinata a naufragare alla prova dei fatti, oltre a "violare palesemente la privacy", come ha rilevato l'ex ministro Forte.

E poi - ha osservato il sociologo Ferrarotti - il vero ricco non ostenta, colpire così chi ha grandi capitali è "una pia illusione".

Che ci si riduca alla solita campagna contro i "soliti noti"?





Ecco come è cambiata la squadra azzurra che quest'anno torna in C2. Ridisegnata la difesa

Un Novara all'insegna della linea verde

Chierico: «Abbiamo centrato quasi tutti gli obiettivi»

NOVARA. Eccolo il nuovo Novara, che ha cambiato volto al calciomercato di Assago. Smantellata e ricostruita la difesa, il centrocampo ha mantenuto le pedine base con qualche ritocco e l'attacco è mutato per due terzi. Una squadra che sembra [illegible]sicurare garanzie al suo creatore, Gianpaolo Chierico, e alla società, che si [illegible] mossa sul mercato approfittando dei preziosi suggerimenti [illegible] Carlo Jacomuzzi. Non sono stati inseguiti [illegible] grandi nomi ma elementi di categoria e che soprattutto sia[illegible] in grado di adattarsi al credo del nuovo allenatore, la zona. Come detto, le maggiori attenzioni sono state dedicate alla difesa: sono arrivati Consonni, Chiti, Galli, Del Monte [illegible] Paratici.

Dallo scorso campionato è rimasto il solo Silvestro, mentre Pravatà, giovane esterno del Borgosesia, andrà in ritiro ma in prova. La difesa ha perso Di Muri, anche perché le richieste economiche del giocatore erano improponibili per la società. Anche il Padova ha sparato grosso per lasciare Ossari al Novara.

Ed eccoci al centrocampo, che potrà avvalersi [illegible] Biagianti e Nicolini, autentiche colonne, di Pani, che sarà chiamato a dimostrare il [illegible] reale valore, e dell'esperto Grandini, centrale nel Foggia di Zeman.

L'attacco è affidato al confer[illegible] Giordano: al suo fianco si contenderanno un posto Petrone, ex Biellese, e Tagliabue dall'Ospitaletto, giocatore che Chierico conosce bene per averlo avuto alle [illegible] dipendenze. Non ci saranno più Spinelli, Hervatin, Cau e Simonelli.

Gianpaolo Chierico, che sta trascorrendo gli ultimi giorni [illegible] al mare, si è detto soddisfatto delle manovre azzurre sul mercato: «Tutti gli obiettivi che ci eravamo fissati sono stati [illegible] centrati e l'intelaiatura sulla quale operare è già valida. Jacomuzzi ci ha dato ottime dritte. Ma c'è ancora un tassello da sistemare, quello del difensore esterno destro. Abbiamo diver[illegible] idee, al vaglio della società. La scelta sarà fatta senza fretta. Grazie all'escamotage della risoluzione del contratto, il mercato è sempre aperto».

Il nuovo allenatore azzurro, come aveva annunciato, ha puntato sui giovani, che faranno quadrato attorno alle «chiocce», [illegible] così si possono chiamare, visto che [illegible] tutti trentenni: Grandini, Consonni, Biagianti e Gandini. «Essendo una squadra completamente nuova ci vorrà un po' per l'amalgama. Le altre squadre? Bene la Spal, che spero sia ripescata, ma anche Pro Patria, Varese e Leffe». Appuntamento al 23, primo giorno... di scuola.

Marco Piatti

LA NUOVA ROSA

Chi arriva e chi se ne va

Ecco tutte le novità del Novara «targato» Gianpaolo Chierico che riparte dalla C2 dopo la retrocessione dello scorso mese. Come detto, tante le novità in ogni reparto. Vediamole insieme partendo proprio dai «numeri uno». **Portieri:** Ettore Gandini, '69 (dalla Reggiana) e Manuel Ghizzardi, '72 (confermato). **Difensori:** Gian Mario Consonni, '66 (dal Como); Flavio Chiti, '70 (dal Marsala); Luigi Galli, '69 (dalla Maceratese); Danilo Del Monte, '72 (dal Pavia); Fabio Paratici '72 (dal Marsala); Pierluigi Silvestro, '78 (confermato); Pietro Pravatà, '77 (dal Borgosesia in prova). **Centrocampisti:** Gualtiero Grandini, '67 (dalla Triestina); Massimiliano Pani, '65, Michele Biagianti, '67, Cristian Nicolini, '74, Fantone, '79, Agazzone '79 (confermati). **Attaccanti:** Luigi Petrone, '77 (dalla Biellese); William Tagliabue, '73 (dall'Ospitaletto); Andrea Giordano, '68 (confermato). **Le cessioni:** Augusto Di Muri, '73 (al Fiorenzuola); Cristian Bini, '70 (alla Ternana); Paolo Scotti, '69 (alla Ternana); Giovanni Spinelli, '71 (al Saronno); Battista Simonelli, '77 (al Saronno); Vincenzo Lanotte, '70 (all'Alessandria); Giuseppe Casabianca, '65 (alla Pro Patria); Mavillo Gheller, '75 (tornato [illegible] Varese); Gian Luca Hervatin, '74 (alla Triestina). **Da definire:** Omar Danesi, '71 (centrocampista), Piermario Granzotto '72 (difensore), Giuseppe Padula '75 (difensore).



Gianpaolo Chierico è soddisfatto della squadra che gli è stata messa a disposizione

Raduno il 23 luglio Poi partenza per la Valsesia sede del ritiro



Cristian Nicolini 23 [illegible] L'oleggese nonostante allettanti richieste anche da categorie superiori ha ottenuto la piena fiducia della società che l'ha confermato

LA FESTA

Calcio, tifo e amore in 70 anni di storia



Una delle formazioni Anni Quaranta del Vespolate Calcio

E' l'estate di Ronaldo, Baggio e Vieri. Nomi altisonanti per il calcio del clamore. Ma è anche l'esta[illegible] delle retrovie. Vedi il Vespolate, i granata delle risaie sulla breccia da quasi [illegible] anni. Nel paese della Bassa [illegible] si festeggia la promozione in Prima Categoria, [illegible] «exploit» quasi irripetibile anche [illegible] altre categorie: 74 punti in classifica, con 24 vittorie [illegible] due [illegible]reggi. Insomma, i ragazzi di Pierino Podestà hanno dimostrato di essere un rullo compressore.

In attesa del nuovo campionato ecco la festa, ma anche i ricordi. Un volumetto, a cura di Flavio Bosetti e Valerio Caviglolo, ripercorre [illegible] tappe di questa società [illegible] calcio dagli Anni Venti ai nostri giorni.

Quasi uno spaccato di vita borghigiana, attraverso le vittorie [illegible] le sconfitte di una squadra, che ha rappresentato [illegible] punto d'incontro per più generazioni. E' più di un libro, è il tentativo [illegible] ricucire con fotografie [illegible] testimonianze vissute e raccontate, il tessuto sociale di un paese.

Quello «sprint» celato dalle nebbie tipiche della Bassa, che esplode [illegible] domenica dentro [illegible] fuori il rettangolo di gioco. Calcio e tifo genuino, quaggiù, con qualche spruzzo di intemperanza redarguito e sanzionato dall'arbitro o dalle forze dell'ordine. Ma sempre sincero, senza sottintesi o malizie trasversali interessate. Schiaffi in faccia, mai di sottecchi.

Sfilano immagini desuete, calciatori che hanno fatto storia nella storia di Vespolate: Carnevali, Ferrazzino, Geranzani, Vaghi, Saino. Braghe lunghe, tagliate appena sopra il ginocchio. E ancora: casacche che ricordano quelle del River Plate (quando faceva fino ispirarsi agli argentini).

Fucina di campioni, alcuni hanno calcato i campi dei professionisti, come Stangalini. Esempi di attaccamento, come Carlo Zabarini, l'indimenticabile mister.

O Vittorio Garzia, il supertifoso, l'anima della società, conosciuto anche oltre i confini provinciali. A lui [illegible] stato dedicato anche un busto. [g. f. q.]

CALCETTO

Si disputa [illegible] Novara

[illegible] squadre [illegible] in fuga al [illegible] Pradella

NOVARA. Attività frenetica allo stadio del «Riccio», in frazione Torrion Quartara, [illegible] occasione della quinta edizione del torneo di calcetto dedicato alla memoria di Sergio Pradella. Nei giorni scorsi sono iniziate le fasi eliminatorie che culmineranno [illegible] la grande finale del 25 luglio e che vedranno [illegible] campo complessivamente 16 squadre.

Gli incontri iniziano alle 19,30; il campo di gioco è stato suddiviso in due settori per consentire lo svolgimento in contemporanea di una coppia di incontri. Dopo la quarta giornata in vetta alla classifica con tre punti si trovano le formazioni RO.PA. Sport, bar Lollo, via Omar, b[illegible] Firenze e Metal Fossati. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla Le[illegible]a italiana lotta contro i tumori. Il calendario degli incontri è inoltre consultabile su Internet al sito Http:// Space. Tin. it / sport / Bifacchin. [r. l.]

SPORT FLASH

Calcio

Arona, riunione domani per salvare la società

Si sta facendo drammatica la situazione dell'Arona Calcio dopo il «forfait» dei fratelli Pippo ed Antonio Resta. Per cercare [illegible] soluzione [illegible] dare continuità alla attività della squadra (che gli stessi Resta hanno [illegible]munque provveduto ad iscrive[illegible] al prossimo campionato di Prima categoria) [illegible] stata indetta per domani una pubblica assemblea. Si terrà nella sala del consiglio comunale ed avrà inizio alle 21. [s. b.]

Podismo

Si c[illegible] domani sera a Ricciano [illegible] Casale C.C.

E' in programma domani alla frazione Ricciano di Casale Corte Cerro una non competiti[illegible] sulla distanza [illegible] chilometri. Organizza il Gruppo sportivo di Gravellona, partenza fissata per le 20. Stand gastronomico a disposizione di concorrenti e pubblico. [s. b.]

Club

La Ventura presidente del Toro Club di Cameri

Un presidente onorario d'eccezione, la showgirl Simona Ventura, per il Toro Club Scorpions Cameri. Il club, fondato da Davide Spotti, cerca soci e ha ricevuto il riconoscimento ufficiale della società. [c. m.]

[illegible]

Su è giù per il Vergante si parte da Ghevio

Torna oggi la classica podistica «Su e giù per il Vergante», con partenza ed arrivo a Ghevio di M[illegible]a, [illegible] località Silvera. I chilometri sono 11, il via alle 16. Organizza l'associazione S.C. Ghevio-Silvera. [s. b.]

Calcio

Gozzano offre magliette ai tifosi che si abbonano

L'A.C. Gozzano ha aperto la campagna abbonamenti offrendo [illegible] suoi tifosi tutte le partite interne del campionato con sole 60 mila lire. In più, a tutti coloro che sottoscriveranno l'abbonamento, verrà offerta una maglietta con la scritta «A.C. Gozzano». [s. b.]

Triathlon

«Nuota, pedala e corri» oggi a Pettenasco

Nuota, pedala, corri. E' lo slogan del quarto Trofeo Lich-Nato, in programma oggi a Petta[illegible] località Riva Pisola. Tre frazioni: 60 metri di nuoto, [illegible] metri di ciclismo, [illegible] metri di corsa. L'inizio della manifestazione è per le 15. [s. b.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 223/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o [illegible] Pretura [illegible] Verbania in data 14.04.1997 ha pronunciato [illegible] seguente decreto penale di condanna contro **BELTRAMI Claudia**, nata a Verbania il 17.10.51 res.te Baveno via Mussi 14 imputata del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. [illegible] per aver [illegible] assegno bancario senza autorizzazione del trattario.
Ass. n. 1300499011 tratto su B.P.I.-Pieve Vergonte [illegible] L. 3.825.000 in data 08.05.95; Pieve Vergonte, 08.05.95.

omissis
P.Q.M.

Condanna per i reati di cui in epigrafe: Beltrami Claudia nata [illegible] Verbania il 17.10.51 res.te Baveno via Mussi 14 alla pena [illegible] L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto [illegible] condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto [illegible] emettere assegni bancari [illegible] postali per il periodo [illegible] un [illegible].
Decreto divenuto esecutivo il 18.05.1997.
Per [illegible] conforme all'originale.
Verbania, li 30 giugno 1997

[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paolo Salsa**

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il [illegible] di Verbania
[illegible]. 46/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha [illegible]lato il seguente decreto penale di condanna a carico di [illegible] **Andrea**, nato il 18.06.1951 a Iglesias (CA), residente a Omegna in via Bertona [illegible]

imputato

del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. con modificazioni nella Legge 7.8.1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1988 per l'importo complessivo di Lire 5.512.000. Reato accertato in Verbania il 18.06.1992.
omissis

P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p. condanna
Muroni Andrea come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. [illegible] di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali,
dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e [illegible] imprese [illegible] il periodo [illegible] tre;
4) incapace [illegible] contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone
la pubblicazione [illegible] decreto a norma dell'art. [illegible] del codice penale, comma 1° e 2° [illegible], designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 23.5.[illegible].
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 30 giugno 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paolo Salsa**


TEMPERATURA MINIMA? NO. NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

nenica 13 Luglio 1997 — Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.850/54.747. Fax (0

lartedì, con Alessandria e Novara

Università, c'è attesa per il summit a Vercelli

i discuterà la nuova ipotesi i Berlinguer. Ieri forfait di Violante

RCELLI. Come avevano eannunciato, nessun ammi-tratore vercellese, alessan- [illegible] e novarese ha partecipa- ieri, alla riunione convocata l rettore Bertolino per illu-are il progetto dell'Ateneo icolore. Una protesta condi-a da gran parte dei parla-entari piemontesi (che hanno iesto un incontro urgente [illegible] rlinguer, come ricorda l'on. sso) e dai consiglieri regiona-eletti nelle tre province che iedono l'autonomia.

Il fronte del «no» alla propo- Bertolino ha colto ieri una nbolica vittoria perchè nem-eno Violante ha accolto l'in-o del rettore. Il presidente lla Camera ha spiegato così, r iscritto, il suo forfait: «Il olo istituzionale che attual-ente ricopro non mi avrebbe nunque consentito di effet-are specifiche valutazioni su esto progetto».

Più che del piano-Bertolino, i si è però parlato della nuo- proposta di mediazione fatta ovedì sera dal ministro Ber-guer, la cosiddetta terza via. cioè la creazione di quattro li in Piemonte (Torino, Ales-ndria, Novara e Vercelli) con tonomia finanziaria e didat-a, all'interno però [illegible] un'uni- Università piemontese. Pro-tto che piace alle province si-ra escluse dall'ipotesi della ena autonomia (Torino, natu-lmente, [illegible] anche Cuneo e ella), ma che piace assai me- al Piemonte Orientale.

Infatti, i sindaci di Vercelli, essandria e Novara e i [illegible]i-nti delle tre Province si tro-ranno a Vercelli martedì, alle , per discutere con attenzio- la proposta-Berlinguer e da- [illegible] parere importante.

Lo [illegible] ministro ha detto, n chiarezza, che, [illegible] l'ok gli enti locali interessati, non va da nessuna parte. E quin- se non passa [illegible] sua proposta ermedia (tantomeno quella Bertolino) anche a Vercelli, vara e Alessandria, si torna 'autonomia piena del Pie-onte Orientale. Tuttavia una uzione del genere verrebbe aricata» sulle spalle delle tre [illegible] Il che significa che gli i e le [illegible] che stan- supportando da anni i tre mitati universitari si debbo- preparare a sforzi, anche onomici, prevedibilmente nsistenti. Per questo motivo, leri ha già programmato 'informativa sia al Consiglio vinciale del 21 sia al Comi-o universitario.

Tutto ciò mentre a livello re-naie assessori e anche [illegible]



E' [illegible] il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** a organizzare il vertice di martedì

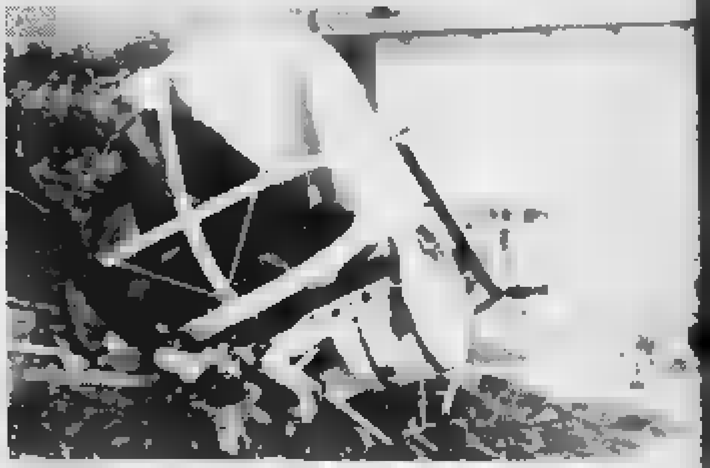
greteria di partito sembrano conquistati dall'ipotesi-Berlinguer. E domani lo stesso Senato accademico potrebbe approvarla. Ma il pronunciamento di Vercelli, Novara e Alessandria, ripetiamo, è decisivo. L'augurio è che si arrivi ad una soluzione in tempi brevi. Nel frattempo, come ha annunciato la preside Carutti, la Facoltà di lettere di Vercelli sfornerà tra domani e mercoledì altri venti laureati. [[illegible]. b.]

Il velivolo è precipitato fra le case. Quasi

Cade in elicottero

Sfiorata la tragedia a Pe

PETTINENGO. S'è di nuovo sfiorato il dramma, ieri in provincia di Biella: un piccolo elicottero è precipitato fra le case, e il suo pilota è uscito quasi indenne dall'incidente. Il quarto «miracolato» di questi giorni, dopo i tre torinesi sopravvissuti all'esplosione di Andorno, è Alberto Chiappo, 26 anni, elettricista di Occhieppo Superiore, in possesso del brevetto privato e [illegible] [illegible] ore di volo alle spalle. La sciagura è avvenuta nella frazione Vaglio di Pettinengo, poco dopo le dieci di ieri mattina. Alberto Chiappo, a bordo di un triposto Nh 300, di proprietà dell'«Air Service Center» di Arena Po, nota scuola di volo pavese, era andato a Vaglio a trovare un conoscente, che [illegible] aspettava per guidarlo da terra [illegible] un prato. Mentre l'amico gli faceva le segnalazioni, Alberto Chiappo [illegible] iniziato la fa[illegible] di atterraggio dopo [illegible] paio di volteggi sopra gli edifici. Una sorta di novità per gli abitanti della frazione di Pettinego, molti dei



L'elicottero precipitato ieri fra le case della frazione Vaglio di Pettinengo

quali [illegible] usciti di casa per assistere all'evento. Quello che dove[illegible] essere un semplice atterraggio, però, s'è trasformato in [illegible] pauro[illegible] incidente, seguito con terrore dalla gente del posto. Forse a cau-

sa di un errore [illegible] pilota, o colpo di vento, il velivolo h quota, e ha urtato con i pa tetto di una casa.

Ormai senza controllo, volo ha girato [illegible] paio di v

Crescentino: interrogati i dipendenti della banca e i testimoni che hanno [illegible]

Assalto alla «San Paolo», è caccia

Indagini e spiegamento di forze per la cattura

CRESCENTINO. Caccia ai rapinatori. Continuano, battendo a tappeto [illegible] limitrofe e non, le indagini dei carabinieri per la cattura [illegible] quattro malviventi che, venerdì mattina, hanno assaltato l'Istituto bancario San Paolo di Crescentino.

In questi giorni sono stati interrogati alcuni testimoni: clienti e dipendenti della banca, alcuni passanti ed anche qualche ambulante del mercato, che si svolge proprio a pochi metri dalla banca. Gli investigatori ritengono che la rapina sia [illegible] messa a segno da «professionisti», autori di colpi analoghi in altri centri del Piemonte. Sono stati subito istituiti numerosi posti di blocco lungo le strade che i rapinatori avrebbero potuto sfruttare come comoda via di fuga, ma [illegible] banditi fino a ieri [illegible] sembrava esserci traccia.

Sono le 9,30 di venerdì, quando tre uomini entrano alla San Paolo: sono ben vestiti e hanno il volto scoperto, così vengono facilmente scambiati per normali clienti. All'esterno un quarto complice fa da palo.



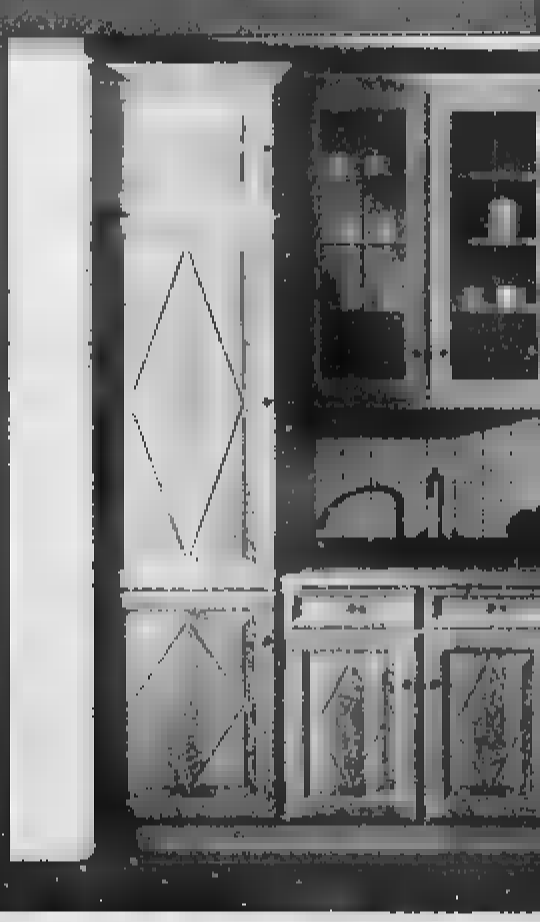
Si aggira intorno ai cento milio il bottino della rapina messa a seg venerdì [illegible] quattro banditi all'istituto San Paolo di Crescen (la banca nella foto di Casalone Tabarrini)

Una volta superato il gabbiotto di ingresso, i banditi si coprono il volto, per evitare di essere riconosciuti dal sistema di videoregistrazione della banca, e spianano le pistole. Si dirigono velocemente verso le casse e nel giro di cinque minuti ruba[illegible] circa 100 milioni. Intanto dall'esterno qualcuno allerta il

112. Da Corso Roma giunge, a bordo dell'auto di servizio, un carabiniere della stazione locale che, pur essendo solo, interviene prontamente. Il bandito, appostato all'uscita della banca, nella fuga [illegible] ripetutamente all'auto del carabiniere mirando all'altezza del volante: il militare, per evitare i colpi,

apre la portiera della «gaz e si getta a terra. Riesce, p rispondere al fuoco, mi nella rientranza di uno li dove il malvivente si è ri to.

Ma l'uomo scappa a bo un'Alfa 164, ritrovata ore dopo nell'interland lo e risultata rubata a La Spe




ULTIMA SETTIMANA!!!
Affiliato
IN VENDITA AL BRICO CENTER
PROMOZIONE
PNEUMATICI...
PIRELLI
PNEUMANT
DUNLOP
Continental
MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA
SONO COMPRESI NEL PREZZO!
SUBITO !!!
IL GOMMISTA NON E' AUTORIZZATO A MONTARE MISURE DI PNEUMATICI
DIVERSE DA QUELLE RIPORTATE SUL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE DELL'AUTOVETTURA
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
INOLTRE ALL'IPERMERCATO... LeMark
CENTINAIA DI PRODOTTI IN...
PROMOZIONE
SHOPPING CENTER
MONFERRATO
USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD
I LUNEDI' D'AGOSTO
APERTO TUTTO IL GIORNO DALLE 9.00 ALLE 20.30
ORARIO D'APERTURA CONTINUATO
9.00 / 20.30
LUNEDI' 14.00 / 20.30 - SABATO 9.00 / 20.00

Martedì, con Alessandria e Novara

Università, c'è attesa per il summit a Vercelli

Si discuterà la nuova ipotesi di Berlinguer. Ieri forfait di Violante



E' [illegible] il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** a organizzare il vertice di martedì

VERCELLI. Come [illegible] preannunciato, nessun amministratore vercellese, alessandrino [illegible] novarese ha partecipato, ieri, alla riunione convocata dal rettore Bertolino per illustrare il progetto dell'Ateneo reticolare. Una protesta condivisa da gran parte dei parlamentari piemontesi (che hanno chiesto un incontro urgente con Berlinguer, come ricorda l'on. Rosso) [illegible] dai consiglieri regionali eletti nelle tre province che chiedono l'autonomia.

Il fronte [illegible] «no» alla proposta Bertolino ha colto ieri una simbolica vittoria perchè nemmeno Violante ha accolto l'invito del rettore. Il presidente della Camera ha spiegato così, [illegible] iscritto, il suo forfait: «Il ruolo istituzionale che attualmente ricopro non mi avrebbe comunque consentito di effettuare specifiche valutazioni su questo progetto».

Più che del piano-Bertolino, ieri si è però parlato della nuo[illegible] proposta di mediazione fatta giovedì sera dal ministro Berlinguer, la cosiddetta terza via. E cioè [illegible] creazione di quattro poli in Piemonte (Torino, Alessandria, Novara [illegible] Vercelli) con autonomia finanziaria [illegible] didattica, all'interno però di un'unica Università piemontese. Progetto che piace alle province sinora escluse dall'ipotesi della piena autonomia (Torino, naturalmente, ma anche Cuneo e Biella), ma che piace [illegible] meno al Piemonte Orientale.

Infatti, i sindaci di Vercelli, Alessandria [illegible] Novara e i presidenti delle tre Province si troveranno a Vercelli martedì, alle 17, per discutere con attenzione la proposta-Berlinguer e dare [illegible] parere importante.

Lo stesso ministro ha detto, con chiarezza, che, senza l'ok degli enti locali interessati, non si va da nessuna parte. E quindi, se non passa la sua proposta intermedia (tantomeno quella [illegible] Bertolino) anche a Vercelli, Novara [illegible] Alessandria, si torna all'autonomia piena del Piemonte Orientale. Tuttavia una soluzione del genere verrebbe «caricata» sulle spalle delle tre province. Il che significa che gli enti e le associazioni che stanno supportando da anni i tre Comitati universitari si debbono preparare a sforzi, anche economici, prevedibilmente consistenti. Per questo motivo, Valeri ha già programmato un'informativa sia al Consiglio provinciale del 21 sia al Comitato universitario.

Tutto ciò mentre a livello regionale assessori [illegible] anche segreteria di partito sembrano conquistati dall'ipotesi-Berlinguer. E domani lo stesso Senato accademico potrebbe approvarla. Ma il pronunciamento [illegible] Vercelli, Novara e Alessandria, ripetiamo, è decisivo. L'augurio è che si arrivi ad una soluzione in tempi brevi. Nel frattempo, come ha annunciato la preside Cerutti, la Facoltà di lettere di Vercelli sfornerà tra domani e mercoledì altri venti laureati. [d. b.]

Il velivolo è precipitato fra le case. Quasi illeso il pilota

Cade in elicottero: salvo

Sfiorata la tragedia a Pettinengo



L'elicottero precipitato ieri fra le case della frazione Vaglio di Pettinengo

PETTINENGO. [illegible]'è di nuovo sfiorato il dramma, ieri in provincia [illegible] Biella: un piccolo elicottero è precipitato fra [illegible] case, e il suo pilota è uscito quasi indenne dall'incidente. Il quarto «miracolato» di questi giorni, dopo i tre torinesi sopravvissuti all'esplosione [illegible] Andorno, è Alberto Chiappo, 26 anni, elettricista di Occhieppo Superiore, in possesso [illegible] brevetto privato e [illegible] 80 ore di volo alle spalle. La sciagura [illegible] avvenuta nella frazione Vaglio di Pettinengo, poco dopo le dieci di ieri mattina. Alberto Chiappo, [illegible] bordo di un triposto Nh 300, [illegible] proprietà dell'«Air Service Center» di Arena Po, nota scuola di volo pavese, era andato [illegible] Vaglio [illegible] trovare un conoscente, che lo aspettava per guidarlo da terra su un prato. Mentre l'amico gli faceva le segnalazioni, Alberto Chiappo ha iniziato la fase di atterraggio dopo [illegible] paio di volteggi sopra gli edifici. Una sorta di novità per gli abitanti della frazione di Pettinego, molti dei quali [illegible] usciti [illegible] casa per [illegible]stere all'evento. Quello che dove[illegible] essere un semplice atterraggio, però, s'è trasformato in un pauroso incidente, seguito [illegible] terrore dalla gente del posto. Forse a causa di un [illegible] del pilota, [illegible] per un colpo di vento, il velivolo ha perso quota, e ha urtato [illegible] i pattini il tetto di una casa.

Ormai senza controllo, il velivolo ha girato un paio di volte su [illegible] stesso, quindi ha concluso la sua caduta nel giardino dell'edificio, dopo aver perso l'elica ed abbattuto i pali [illegible] cemento e la rete di recinzione che separa [illegible] cortile dall'orto. Fortunatamente l'elicottero, non troppo pesante, [illegible] atterrato in una posizione quasi «naturale»: solo leggermente inclinato in avanti, sul lato destro. L'impatto con il suolo è stato ammorbidito dalla terra soffice. Subito è scattato l'allarme, e sul posto, oltre a decine di curiosi, residenti e proprietari delle [illegible]ne, sono giunti i carabinieri, la polizia, i vigili del fuoco, le ambulanze della Croce rossa di Biella e l'elicottero del «118» di Borgosesia.

Sfidando il pericolo di incendio o di esplosione, i soccorritori si sono avvicinati al velivolo, e si [illegible] resi conto che il pilota di Occhieppo non aveva riportato ferite gravi: solo una gran botta alla gamba sinistra e qualche escoriazione. Guarirà in pochi giorni. [f. p.]

Crescentino: interrogati [illegible] dipendenti della banca e i testimoni che hanno assistito alla sparatoria

Assalto alla «San Paolo», è caccia ai banditi

Indagini e spiegamento di forze per la cattura dei rapinatori



Si aggira intorno ai cento milioni il bottino della rapina messa a segno venerdì da quattro banditi all'istituto San Paolo di Crescentino (la banca nella foto di Casalone Tabarrini)

CRESCENTINO. Caccia ai rapinatori. Continuano, battando [illegible] tappeto zone limitrofe e non, le indagini dei carabinieri per la cattura dei quattro malviventi che, venerdì mattina, hanno assaltato l'Istituto bancario San Paolo [illegible] Crescentino.

In questi giorni [illegible] stati interrogati alcuni testimoni: clienti e dipendenti della banca, alcuni passanti ed anche qualche ambulante del mercato, che si svolge proprio [illegible] pochi metri dalla banca. Gli investigatori ritengono che la rapina [illegible] stata [illegible] [illegible] segno da «professionisti», autori di colpi analoghi in altri centri del Piemonte. Sono stati subito istituiti numerosi posti [illegible] blocco lungo le strade che i rapinatori avrebbero potuto sfruttare [illegible] comoda via di fuga, [illegible] dei banditi fino a ieri non sembrava esserci traccia.

Sono le 9,30 di venerdì, quando tre uomini entrano alla San Paolo: sono ben vestiti e hanno il volto scoperto, così vengono facilmente scambiati per normali clienti. All'esterno un quarto complice fa da palo.

Una volta superato il gabbiotto di ingresso, i banditi si coprono il volto, per evitare di essere riconosciuti dal sistema [illegible] videoregistrazione della banca, e spianano le pistole. Si dirigono velocemente verso le c[illegible] e nel giro di cinque minuti rubano circa 100 milioni. Intanto dall'esterno qualcuno allerta il 112. Da Corso Roma giunge, a bordo dell'auto di servizio, un carabiniere della stazione locale che, pur essendo solo, interviene prontamente. Il bandito, appostato all'uscita della banca, nella fuga spara ripetutamente all'auto [illegible] carabiniere mirando all'altezza del volante: il militare, per evitare i colpi, apre la portiera della «gazzella» e si getta a terra. Riesce, però, a rispondere al fuoco, mirando nella rientranza di una libreria dove il malvivente si è rifugiato.

Ma l'uomo scappa a bordo di un'Alfa 164, ritrovata poche [illegible] dopo nell'interland torinese e risultata rubata a La Spezia. Il carabiniere non può quindi più sparare alla vettura per garantire l'incolumità della folla.

Gli altri tre banditi, uditi i colpi dall'interno, prendono in ostaggio quattro dipendenti della banca per garantirsi l'uscita. Una volta fuori, lasciano gli ostaggi. Durante la fuga fan[illegible] fuoco contro un vigile urbano, che si trova al cancelletto adiacente la filiale. La corsa continua lungo via Mazzini, tra le bancarelle del mercato e la gente che corre atterrita per cercare riparo. Giunti [illegible] distributore [illegible] benzina rubano l'auto di Gianfranco Bragante, una Opel Calibra, e scappano [illegible] Livorno. Poche [illegible] dopo infatti la vettura viene ritrovata [illegible] Lamporo. Non è la prima volta che i carabinieri di Crescentino vengono coinvolti in una sparatoria: il 7 giugno dello scorso anno, infatti, era stato rapinato il supermercato Conad [illegible] dopo un conflitto a fuoco tra militari e banditi, i malviventi erano [illegible] catturati.

Laura Di Caro

[illegible]

Vercelli

Strade «a rischio» Arriva l'autovelox

Servirà soprattutto per combattere l'eccesso di velocità sulle strade a rischio (basti citare, per tutte, [illegible] Avogadro [illegible] Quaregna) [illegible] nuovo autovelox che il Comune ha comprato e sistemerà a giorni.

PAG. 38

Borgosesia

Un collegamento tra Valsesia e A26

Un «summit» tra gli amministratori di Novarese e Vercellese è servito [illegible] firmare il protocollo di intenti che darà finalmente [illegible] via al progetto per la circonvallazione di Romagnano, che unirà [illegible] casello sulla A26 direttamente alla Valsesia.

Fossati PAG. 39

Borgovercelli

Auto fuori strada Grave un giovane

Un ragazzo vercellese in gravi condizioni, feriti [illegible] [illegible] maniera lieve i due amici che viaggiavano con lui. E' il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri mattina, sulla statale 11, alla «curva della morte».

PAG. 39

Carisio

Gli agricoltori e la Baraggia

Il Consorzio di Bonifica della Baraggia vercellese ha riunito i soci all'Hotel Amede per fare il punto sulla petizione sottoscritta da [illegible] di agricoltori che non vogliono più sottostare all'Ovest Sesia. Si è anche parlato della della dop, la denominazione [illegible] origine e provenienza del riso di Baraggia.

[illegible] [illegible]. 38

[illegible]

Trucco presidente Mignone «vice»



Il gruppo Prunelli-Gallo ha deciso: [illegible] successore [illegible] Ezio Rossi (foto) alla presidenza della società di via Massaua sarà Ottavio Trucco. Come «vice» la scelta [illegible] caduta su Vincenzo Mignone, per garantire la saldatura con la dirigenza uscente.

[illegible] PAG. [illegible]

Il Comune ha acquistato un nuovo modello affidandolo ai vigili urbani

Il Comune ha lasciato in magazzino il vecchio autovelox, acquistato prima del '96, e si prepara ad utilizzare il [illegible] modello per combattere le spericolatezze degli aspiranti Schumacher



L'apparecchio verrà sistemato sulle strade «a rischio»

Autovelox contro gli spericolati

Eccessi di velocità, partono i nuovi blitz

VERCELLI. Regalerà anche i «ritratti» meno amati dagli italiani - [illegible] scatto e piove la multa - [illegible] l'autovelox che sta per fare la sua comparsa in città un pregio l'avrà di sicuro: combattere le tentazioni pericolose degli aspiranti Schumacher quando percorrono strade che inducono a pigiare sull'acceleratore. Gli incidenti in corso Avogadro di Quaregna sono soltanto la citazione più dolorosa.

L'autovelox, dunque, è in arrivo. Ed è questione di giorni. Il Comune, dopo aver fatto revisionare il vecchio (ed unico) modello a disposizione, acquistato prima del '9[illegible], si è dovuto piegare all'evidenza [illegible] ne ha comprato uno nuovo, affidandolo ai vigili urbani. E ai «civich», l'assessore alla Polizia municipale Maria Rita Mottola dice di [illegible] dato soprattutto un mandato: sistemare la macchinetta-castigamatti lungo le strade a grande percorrenza e a rischio costante, per combattere gli eccessi [illegible] velocità. La politica della prevenzione anziché quella dell'agguato.

Lungo corso Avogadro di Quaregna, dove poco tempo fa ha perso la vita [illegible] piccolo Francesco Greppi, qualche comparsata estiva dell'autovelox non potrà che far bene: l'arrivo delle «chicane» (adesso soltanto su una corsia) [illegible] sembra aver risolto del tutto il problema e l'Ufficio traffico sta studiando nuove soluzioni per disciplinare le auto già da piazza Medaglie d'oro. Speriamo di vederle presto sul campo.

L'arrivo dell'autovelox non sarà però il solo provvedimento dell'estate per sorvegliare il traffico e combattere le infrazioni. I vigili urbani hanno anche concordato con il Comune di cambiare spesso il luogo dei controlli delle loro pattuglie [illegible] soprattutto - progetto che li riavvicinerà a molti vercellesi dopo i mugugni per le multe a raffica nelle [illegible] blu» - [illegible] iniziare già da questo fine settimana [illegible] le ispezioni serali contro i troppo rumorosi, che trasformano le notti d'estate in gazzarra. Rombante [illegible] vocale. [r. m.]

Via ai corsi

Il Comune a scuola di computer

VERCELLI. Il Comune sta per completare il piano di informatizzazione degli uffici - entro fi[illegible] mese arriveranno gli ultimi videoterminali - [illegible] i dipendenti di Palazzo di città si preparano ad andare a scuola di computer. A settembre partiranno infatti i corsi interni di formazione, concordati con la Scuola Borgogna: nell'ultimo scorcio del '97 riguarderanno una prima tranche del personale, per estendersi, l'anno successivo, a tutti i dipendenti [illegible] Palazzo di città.

I tempi del passaggio [illegible]pleto ai videoterminali ormai [illegible] definiti: entro l'autunno verrà informatizzato anche l'Ufficio Commercio - il solo a mancare all'appello - mentre in queste settimane l'operazione riguarderà lo Stato civile.

I corsi d'autunno, però, annuncia il vice sindaco [illegible] [illegible]es[illegible] al Personale Maria Rita Mottola, non si limiteranno a computer e dintorni. Sono previsti anche un corso di formazione tecnico-giuridico (sulle [illegible] [illegible] di sicurezza e sulla Legge Bassanini) per tutto il personale e un terzo livello di corsi - per un numero più ristretto di dipendenti - che riguarderanno le tecniche di comunicazione [illegible] di mediazione [illegible] la capacità di gestione delle risorse. Questi corsi, realizzati con l'aiuto di una Scuola universitaria, saranno riservati [illegible] quadri direttivi [illegible] dirigenti [illegible] al personale del nascente Ufficio relazioni con il pubblico. [r. m.]



Lo splendore del sole per i Lena
Pilato tra religione, storia e proverbi

Prosegue la «rubrica» dedicata ai cognomi vercellesi non citati nella Guida. Dario Soranzo, esperto linguista, nel limite del possibile sta rispondendo ai numerosi quesiti legati all'origine dei nomi di famiglia. Vengono così svelati i misteri [illegible] casati più diffusi in provincia. L'appuntamento è fissato ogni mercoledì, venerdì [illegible] domenica.

CELORIA
Italianizzazione del piemontese sloira «aratro» e probabilmente connesso all'attività nei campi. Sloira nasce dall'incontro fra asèl «acciaio» ed il suffisso (-oira) per l'italiano (-toria), indicante l'uso.

LENA
Dalla forma ipocoristica dell'uso popolare Lena in luogo di [illegible]ena, ciò che presuppone l'accentuazione piana alla greca (Helénê) piuttosto che quella sdrucciola latina (Hélena) e italiana. Elena, nome di prestigio nell'età classica (si pensi alla famosa Elena di Troia), diventò agionimo e anche nome alla moda. La base è il greco hélê «splendore del sole».

PILATO
Può trattarsi di una trasposizione del personaggio evangelico il quale dopo aver condannato Gesù compie il fatidico gesto di «lavarsene [illegible] [illegible]» (inaugurando a quanto pare una moda destinata a clamoroso successo nella storia). Il popolo ha sempre nutrito scarsa stima per questo personaggio, tanto da [illegible] coniato il sacrosanto proverbio: «andè da Erod [illegible] Pilat» per esprimere la pena [illegible] doversi invano [illegible] da [illegible] persona all'altra senza risultato. Azzeccatissima definizione per le tortuosità del mondo burocratico. Forse nasce di qui il soprannome Pilato, affibiato verosimilmente a persone di pochi scrupoli e poi ereditato (ahi per loro) dai posteri incolpe[illegible]li.

Dario [illegible]

NOTIZIE FLASH

Benzinai

I distributori di turno nei centri della provincia

Questi i benzinai che garantiranno la distribuzione di carburante oggi nei principali centri [illegible] provincia. Iniziamo da **Vercelli**, dove resteranno aperti (turno): Agip, piazza Solferino; Q8, via Poggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580; Fina, corso Prestinari 148; Q8, corso Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service chew gli automobilisti troveranno in funzione: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e [illegible] piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia**, invece, resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone [illegible] Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre [illegible]: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** i distributori di carburante aperti nella giornata di oggi sono i seguenti: turno C: Shell, [illegible] Italia 2, mentre a **Varallo Sesia** il servizio è garantito dai gestori del turno A: Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 [illegible] self 24 ore.

Trino

Oggi si concludono le celebrazioni per San Camillo

Si concludono nella giornata di oggi a Trino le celebrazioni [illegible] ono[illegible] [illegible] San Camillo de Lellis, patrono dell'arciconfraternita Orazione e morte. Dopo il triduo serale dei giorni scorsi, le funzioni vengono celebrate nella chiesa [illegible] Ognissanti. Ecco [illegible] programma della giornata: questa mattina alle 9,30 verrà officiata la messa, mentre in serata alle 21 si svolgerà la cerimonia conclusiva con la vestizione dei nuovi confratelli. L'appuntamento avrà come colonna [illegible] la corale di san Giorgio di Tricerro, che accompagnerà i momenti più importanti della celebrazione che prevede, tra l'altro, la benedizione della lapide, [illegible] bacio della reliquia e la distribuzione del pane benedetto sul sagrato della chiesa, al termine della funzione. [r. co.]

L'INTERVISTA

IL LEADER DI FORZA ITALIA CONTRATTACCA



Roberto Rosso, deputato di Fi

«Oltre alla Michelin, c'è in ballo qualcos'altro. Lavoriamo»

Rosso: alt alle polemiche

Replica alla lettera della Provincia

ATTACCATO duramente dall'intera giunta provinciale, [illegible] una lettera pubblicata [illegible] «La Stampa», Roberto Rosso, deputato e coordinatore regionale di Forza Italia reagisce: «Anche se potrei considerarlo un invito a nozze, perché l'elenco delle [illegible] da controbattere sarebbe sterminato, non voglio farmi trascinare sul terreno della polemica. Dunque, ripeto cose che ho già detto tante volte: per rilanciare la nostra terra occorre che tutti ci spogliamo della "maglietta" di squadra indossando quella della "Nazionale" vercellese. Solo agendo così potremo affrontare le grandi novità che si annunciano».

A che cosa allude?

«Alla "Michelin", innanzitutto, che realizzerà a Vercelli [illegible] più grande centro di distribuzione di tutto il Nord. [illegible] poi c'è il discorso di una multinazionale straniera che avrebbe individuato nel nostro territorio un progetto grandioso, [illegible] grado di dare un nuovo assetto all'intero territorio. Ma forse è meglio che se [illegible] parli poco pubblicamente [illegible] che, al contrario, si gettino le basi per non farci cogliere impreparati, quando verrà il momento».

«Concentriamoci su Casale, che vuole annettersi»

Perché ritiene che gli enti locali rischino di farsi trovare impreparati di fronte alle novità?

«E me lo chiede? Prendiamo il discorso delle Atl, le Aziende turistiche locali. Per rilanciarsi, Vercelli sta cercando di giocare, da anni, la carta dell'Università abbinata [illegible] quella del "polo" turistico-culturale. Ebbene, che cosa fa [illegible] capoluogo di provincia che dovrebbe gestire questo problema? Decide, incredibilmente, di lasciare la sede provinciale della Atl a Varallo. E' assurdo. Saputo dell'indirizzo che stava prendendo la Provincia, ho detto a Valeri: se proprio ritenete che la Valsesia debba essere valorizzata, [illegible] pronto a chiedere che la legge regionale venga emendata e che la Valsesia abbia [illegible] propria Atl, ma Vercelli [illegible] può assolutamente rinunciare a svolgere un [illegible] ruolo egemone e strategico. Per tutta risposta, mi [illegible] beccato la lettera della giunta su "La Stampa"».

E' solo sul caso-Atl che si appuntano le su[illegible] critiche?

«No. Potrei citare decine di altri esempi. Prendiamo quello dei 2000 miliardi per il Giubileo che, grazie al Polo, il governo incanalerà anche al [illegible] fuori del Lazio: finanziamenti legati alla valorizzazione di centri [illegible] strutture religiose. Vercelli avrebbe potenzialità enormi, con la sua "strada francigena" tutta da riscoprire. Ebbene, sinora gli enti locali non hanno presentato un solo progetto. E poi, sempre togliendoci le "magliette" [illegible] squadra, tutti assieme potrem[illegible] affrontare il discorso dell'inglobamento, da molti auspicato, di Casale nella nostra provincia. Sono progetti che devono essere messi in cantiere con un gioco [illegible] squadra globale. Invece, si preferisce polemizzare e la nostra bella ma povera città, di cui bisognerebbe [illegible]se[illegible] orgogliosi, continua a farsi scavalcare». [e. d. m.]

RIFONDAZIONE

Pasquino neo segretario

Il Circolo vercellese di Rifondazione comunista è andato a congresso [illegible] ha eletto il nuovo direttivo e il nuovo [illegible]gretario. I lavori si sono aperti con la relazione del commissario della Federazione, Luca Robotti. Poi, dopo il dibattito, è [illegible] approvato il documento politico proposto dalla commissione federale, quindi si [illegible] votati i dirigenti, gli organismi di garanzia e i delegati al congresso provinciale. Fanno parte del nuovo direttivo [illegible] Circolo Franco Beltarre, Santo Brambilla, Franco Casalino, Rinaldo Fabrizio, Carlo Fontana, Franco Le Piane, Giovanni Pasquino, Loredano Pezzana, Piero Pretta, Francesco Ruggiero, Claudia Suman, Carlo Truffa e Sergio Zabarino. Il collegio di garanzia è formato da Annita Bonardo, Rosangela Grasso e Fiorenzo Vercellino. Alla carica [illegible] segretario del Circolo, che ha sede in [illegible] Bodo 16, è stato quindi eletto Giovanni Pasquino. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] [illegible] per Massimo Fiorio

La pioggia [illegible] ha frenato la festa organizzata dal Reparto Scout Vercelli [illegible] Orsa Minore per Massimo Fiorio. Sabato [illegible] e domenica [illegible] giugno gli scouts hanno raccolto fondi per aiutare il loro amico Massimo [illegible] partire per New York dove forse c'è la speranza di migliorare le sue condizioni di salute.

Sabato [illegible] [illegible] concerto vivace: gli applausi [illegible] andati ai Mas [illegible] ai Fioeuj 'd Nuè da [illegible] pubblico numeroso che ha scelto tra le varie manifestazioni cittadine concomitanti questo appuntamento [illegible] solidarietà. Particolarmente gradita è stata la partecipazione di parecchi capi del Gruppo Vercelli 1 che si sono fatti notare per la loro allegria coinvolgente [illegible] simpatica.

Da sottolineare poi la presenza di una [illegible] coraggiosa, la mamma di Francesco Greppi, il lupetto del Vercelli 1 vittima recente di un incidente stradale. E' tornata anche domenica: il ricordo di Francesco e la spe[illegible] per Massino sono forse la stupenda testimonianza di un [illegible] profondo per la vita.

Nel pomeriggio di domenica una serie di giochi tipo «luna park» ha divertito bambini e ragazzi. Forzatamente al chiuso, sempre a causa del maltempo, è stata apprezzata anche la merenda a base di torte fatte in casa dagli scouts e dalle guide dell'Orsa Minore. Anche Massino è venuto [illegible] giocare e a divertirsi con i suoi amici del Reparto.

Un doveroso ringraziamento [illegible] tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa, al dott. Di Fazio, [illegible] don Osvaldo che ha concesso l'uso dell'oratorio [illegible] [illegible] tutti gli scouts [illegible] le guide che si sono prodigati nella preparazione dei giochi, delle torte e di tutto ciò che ha reso possibile la manifestazione.

Sabato scorso, infine, abbiamo concluso «l'impresa» consegnando a Massimo la busta [illegible] la somma raccolta; il Reparto Orsa Minore ha raccolto 1.695.000 a cui si sono aggiunte 450.000 del Branco Palantyr Vercelli [illegible] in memoria di Francesco Greppi [illegible] 330.000 dell'Associazione Vercellese Cronometristi in ricordo di Francesco. Auguri, Massimo!

Carlo Pagliazzo, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]rcelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **[illegible]à:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **[illegible]borio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Crescentino:** telefono (0161) 842.866; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a batten[illegible] chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Belzer*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
[illegible]arallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

[illegible] E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: tel. (0161) 217.766; **Santhià:** tel. (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. (0163) 22.492; [illegible] tel. (0163) 52.486-52.092; **Gattina[illegible]** tel. (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; **Gattinara:** tel. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Turismo

I percorsi di Ar.Tur.O tra Lucedio e il Duomo

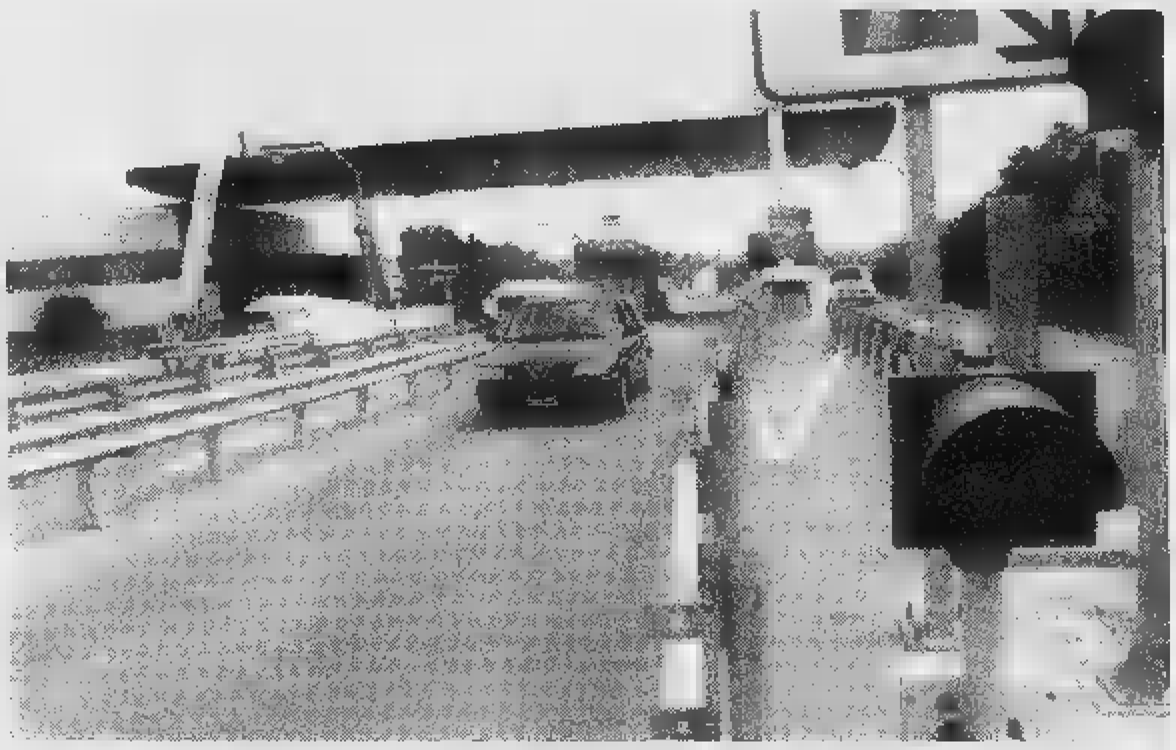
«Incontri nordici nel Duomo di Vercelli» è l'itinerario con guida proposto per oggi dal Comune [illegible] [illegible] cooperativa Ar.Tur.O. Il punto di ritrovo è in piazza d'Angennes alle 17,30. Si prosegue per palazzo [illegible]razzano e per il Duomo. E sempre i ciceroni [illegible] Ar.Tur.O., considerato il [illegible] ottenuto nelle precedenti settimane, oggi saranno disponibili per visite guidate all'abbazia di Lucedio in orario dalle 16 alle 18,30. Informazioni allo 0161-212.616.

Manifestazioni

Passeggiate e mercatini E' gran f[illegible] [illegible] Crova

Oggi alla patronale [illegible] Crova, ci [illegible]ranno, dalle 9 alle 18, una gara cino[illegible] e dalle [illegible] fino [illegible] sarà la mostra mercato di attività economiche. [illegible] 12,30 verrà proposto il pranzo [illegible] «pensionati [illegible] non». Un momento di aggregazione di cui approfittare per confontare le opinioni [illegible] quansi è appena visto. Per tutta la giornata si potrà poi passeggiare per il paese e per i dintorni a piedi oppure, per i più romantici, su antichi [illegible] trainati da cavalli. [g. ber.]

Dopo il «summit» tra le Province di Vercelli e Novara



Firmato [illegible] protocollo d'intesa per la [illegible] arteria che unirà la Valsesia al casello autostradale di Romagnano sulla A26

Via alla circonvallazione

Collegherà la Valsesia alla A26

BORGOSESIA. Si stringono i tempi per la circonvallazione di Romagnano [illegible] Prato Sesia, e questa potrebbe essere finalmente la volta buona. A darne notizia è il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, poche ore dopo una riunione operativa, tenuta a Novara, alla quale hanno partecipato gli enti, pubblici e privati, che appoggiano la realizzazione dell'arteria che «legherà» la Valsesia al casello autostradale [illegible] Romagnano sulla A26.

Al «summit» hanno partecipato i presidenti delle province di Vercelli e Novara (per Vercelli c'erano anche il vice Norberto Julini e l'assessore Fran[illegible] Berruto), i presidenti delle due Associazioni industriali e delle Camere di commercio, i sindaci di Romagnano e di Prato e alcuni dirigenti dell'Anas e dell'assessorato alla Viabilità della Regione.

Insomma un incontro in grande stile che, [illegible] giudicare dalle parole [illegible] Gilberto Valeri, avrebbe permesso di compiere un decisivo passo in avanti. Ec[illegible] che [illegible] è stato deciso. «E' stato siglato un protocollo d'intesa per finanziare la spesa di 195 milioni, necessaria per la stesura del progetto esecutivo dell'opera, lavoro affidato all'ingegner Crivelli», ha spiegato Valeri.

Il professionista avrà tempi abbastanza stretti: dovrà consegnare il progetto entro il 31 dicembre, e da quel momento si potrà dare il via alla seconda fase dell'operazione, quella che prevede il reperimento dei fondi necessari [illegible] l'esecuzione dei lavori.

L'investimento è consistente: si parla di interventi per cir[illegible] 50 miliardi che, come spesso accade in queste occasioni, potrebbero anche lievitare strada facendo. Per quanto riguarda la «posa della prima pietra» nes[illegible] ha azzardato delle ipotesi [illegible] Julini, forse [illegible] un po' di ottimismo, ha detto che «prima della conclusione della legislatura (la scadenza naturale [illegible] prevista per il '99, ndr) [illegible] dovrebbe vedere qualcosa di concreto».

Una novità importante emersa dall'incontro di Novara è che per la prima volta tutte le parti in causa si sono dimostrate d'accordo [illegible] termini della circonvallazione: «Soltanto il sindaco di Prato Sesia ha sollevato alcune perplessità sul percorso che avrà la tangenziale - ha spiegato Valeri - ma poi tutto è stato chiarito».

Terminato il progetto esecutivo, verrà convocata una conferenza dei servizi, organo che permette di superare con una certa rapidità alcuni ostacoli di carattere burocratico: da qui la speranza che, entro [illegible] '99, i lavori possano davvero [illegible] avviati.

La circonvallazione dei due comuni novaresi riveste un'importanza primaria per lo sviluppo della Valsesia, area che punta moltissimo sul turismo proveniente dalla Lombardia. Chi sceglie l'autostrada Alessandria-Gravellona per raggiungere la valle, una volta arrivato [illegible] casello di Romagnano si trova di fronte ad [illegible] vero sbarramento del traffico, tanto che negli orari di punta occorrono delle mezz'ore per percor[illegible] soltanto pochi chilometri. La nuova arteria dovrebbe in[illegible] collegare il casello alla «statale 299» nel punto [illegible] cui inizia il viadotto sul fiume Sesia, tra i centri abitati di Grignasco e Serravalle.

«Non è mai successo, in tanti anni, [illegible] trovare tutti concordi sullo stesso progetto - sono le conclusioni del presidente Valeri -. Si spera così che siano state superate le difficoltà maggiori».

Ivan Fossati

A Carisio [illegible] soci del Consorzio hanno chiesto anche la «dop» sul riso

«E ora basta con l'Ovest Sesia»

La rivolta dei produttori della Baraggia

CARISIO. La rivolta degli agricoltori della Baraggia contro l'Ovest Sesia si è concretata, ieri, all'Hotel Amede. Il Consor[illegible] di Bonifica presieduto da Carlo Goio ha chiamato a raccolta i soci e in 300 hanno affollato l'ampio salone dell'hotel dove è stato sancito quanto segue: l'81 per cento dell'utenza irrigua della Baraggia (23 mila ettari [illegible] 29 mila) non vuole [illegible] più niente a che fare con l'Ovest Sesia.

Per questo, il Consorzio di Bonifica chiederà alla Regione due cose: innanzitutto, la nomina di un «commissario ad acta» in grado di rivedere i bilanci (respinti dagli agricoltori) e di stabilire l'entità della seconda rata ancora in corso di pagamento all'Ovest Sesia. La seconda richiesta è quella istituzionalmente più dirompente: a nome degli agricoltori firmatari, il Consorzio di Bonifica della Baraggia solleciterà la Regione a rivedere i confini dei Comprensori irrigui, annullando la sovrapposizione che esiste in circa 17 mila ettari di territorio tra il Consorzio e l'Ovest Sesia.

In sostanza, i firmatari della petizione [illegible] vogliono più pa[illegible] due volte i servizi irrigui (la tassa dell'Ovest Sesia 65 mila lire per ettaro è giudicata troppo alta) [illegible] pretendono che venga tracciata una linea ideale di demarcazione da Quinto ad Olcenengo, al di sopra della quale l'Ovest Sesia non abbia più alcuna competenza.

Aderendo alla proposta, mol[illegible] produttori agricoli hanno chiesto come fare, operativamente, per non pagare la seconda rata della [illegible] dovuta all'Ovest Sesia e in scadenza a settembre. Ha risposto il presidente della Baraggia Carlo Goio (che era al tavolo di presidenza con il suo vice, Luigi Casalotti e con il direttore Carmelo Jacopino): «I presidenti dei distretti irrigui, oppure i singoli produttori ci consegnino le bollette. Saremo noi [illegible] custodirle in attesa della nomina e delle decisioni [illegible] commissario ad acta. Se l'Ovest Sesia muoverà azioni legali, vi tuteleremo noi».

Alla presenza delle maggiori autorità agricole della provincia, [illegible] poi stato affrontato il secondo tema del convegno: la richiesta della «Dop» (denomina[illegible] [illegible] origine e provenienza) per il riso prodotto in Baraggia.

E' stato il direttore del periodico «Il risicoltore», Enrico Villa, [illegible] esporre con chiarezza e dovizia di particolari questo problema. Il noto giornalista vercellese ha spiegato che, sinora, in Europa, la «dop» è stata concessa al riso prodotto in due territori della Spagna (Galasparra e la regione dell'Ebro) [illegible] al «Vialone nano» del Veronese. Il riso di Baraggia, secondo Villa, ha le carte in regola per ave[illegible] la «dop». L'iter prevede una richiesta ufficiale che il Consorzio farà alla Commissione della Comunità europea, [illegible] l'appoggio dei produttori (ieri hanno già firmato in cinquantacinque) e dell'industria.

Enrico [illegible] Maria



I soci del Consorzio di Bonifica della Baraggia che affollavano la sala (GREPPI)

Gabriele Dellarole, di 28 anni, viaggiava con due coetanei

Fuori strada in auto, è grave

Borgovercelli: l'incidente al «curvone»

BORGOVERCELLI. Tre giovani vercellesi feriti per uno dei quali, le [illegible] condizioni sono gravissime, i medici del «Sant'Andrea» non hanno ancora sciolto la prognosi: questo [illegible] bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina verso le 6,30 sulla statale 11, nel [illegible] [illegible] Castelmerlino sul tratto fra Borgovercelli e Vercelli, all'altezza della «carrozzeria Perotti».

Secondo i primi rilievi della «Stradale» di via Quagliotti, la «Audi» guidata da Gabriele Dellarole, 28 anni, corso Randaccio, che arrivava da Novara [illegible] viaggiava in direzione di Vercelli, per cause non ancora accertate, invece di deviare verso sinistra per superare la curva, ha tirato diritto ed è finita fuori strada. A bordo viaggiavano Giovanni Arnone, 29 anni, [illegible] Colombo e il coetaneo Marco Simonini, anche lui [illegible] Vercelli.

I tre giovani sono stati trasportati d'urgenza nell'ospedale di corso Abbiate. Il più grave di tutti è risultato il conducente, che è stato ricoverato nel reparto di rianimazione e per il quale non è ancora stata sciolta la prognosi. Meno gravi, per fortuna, le condizioni degli altri due giovani coinvolti nell'incidente, che sono ricoverati in Traumatologia: guariranno rispettivamente in 20 e 30 giorni.

L'incidente di [illegible] mattina, benchè possa essere attribuito con ogni probabilità ad un improvviso colpo di sonno, ripropone tuttavia ancora una volta il problema della pericolosità di quel tratto di statale, che quotidianamente sopporta un intenso traffico anche pesante e che [illegible] per nulla è stato ribattezzato «curvone della morte».

Finora le segnalazioni del sindaco di Borgovercelli Francesco Filice e quelle del comando provinciale della «Stradale» non sono riuscite a smuovere l'Anas, ente proprietario della strada: forse solo completando la tangenziale del capoluogo [illegible] potrebbe risolvere davvero il problema.

[w. ca.]

AMBIENTALISTI

Il ricordo di un amico

VERCELLI. «Il Wwf perde un amico»: così gli ambientalisti vercellesi amano ricordare il loro collaboratore Roberto Canepa, il giovane trinese di 31 anni deceduto alle «Molinette» di Torino ai primi del mese per una gravissima malattia del sangue. «La sua scomparsa - [illegible] gli amici del Wwf - ha [illegible] tristi queste prime giornate di sole», e ricordano commossi una [illegible] frase, indicativa della sua [illegible]ervatezza, del suo carattere sensibile e della sua personalità creativa. «Ciottoli, [illegible] [illegible] sabbie - aveva scritto Roberto - per quanto banale possa sembrare, [illegible] in grado di raccontarci una storia affascinante. Per chi li sappia osservare, per chi [illegible] stia ad ascoltare, possono trasformarsi da puro e semplice piacere visivo e tattile, in gemme preziose di giochi per bambini; [illegible] saggi amuleti di una storia infinita; in liberi pensieri che si perdono nell'infinito dell'universo [illegible] cerca di risposte; in cerca di ricordi ormai lontani». L'attività di Roberto [illegible] favore del Wwf consisteva soprattutto nella realizzazione degli stand espositivi.

[w. ca.]

Furiosi gli abitanti: «A Golzio manca la rete del gas». La difesa del Comune

«L'esplosione si poteva evitare»

E' già polemica ad Andorno

[illegible] All'indomani della drammatica esplosione che ha distrutto la casa di Mario Borrelli, danneggiando e rendendo inagibili l'abitazione di Maria Malgarin e i rustici confinanti di Emilio Gilardo [illegible] Paolo Puozzo, in località Golzio divampa[illegible] le polemiche contro il Comune e la Camuzzi Gazometri, per il mancato allacciamento della frazione alla rete del metano. Quest'ultima [illegible] ferma [illegible] meno di 500 metri di distanza, a San Giuseppe Di Casto.

«Se anche Golzio fosse stata servita dal metano - dicono in coro i 45 residenti - l'esplosione di venerdì mattina si sarebbe potuta evitare. Purtroppo il Comune [illegible] l'azienda che gestisce il servizio ci hanno completamente ignorati».

Di diverso avviso, però, l'amministrazione comunale di Andorno Micca, già da tempo pronta [illegible] dare il via ai lavori per [illegible] collegamento: «E' vero - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Maurilio Barbero -: non siamo andati oltre la frazione di San Giuseppe per motivi contingenti, legati alla mancanza [illegible] risorse finanziarie adeguate. Questo, inizialmente, aveva escluso dalla rete [illegible] "metanizzazione" tutte le frazioni, anche quelle più grosse».

Aggiunge Barbero: «Servito il capoluogo, nel 1985 siamo riusciti ad estendere il servizio anche ai centri staccati, almeno quelli più consistenti. Si tratta di un secondo passo molto importante, ma non sufficiente per accontentare tutti. Così, già nel 1995, ho perorato personalmente la causa in giunta, trovando molta disponibilità tra i colleghi e lo stesso sindaco, Giorgio Rapa».

A quel punto, bisognava trovare [illegible] sistema di inserire l'operazione-metano in altri progetti e, soprattutto, di trovare i fondi necessari.

Spiega ancora l'assessore ai Lavori pubblici: «Abbiamo stabilito [illegible] abbinare i lavori di ampliamento della rete del gas ai previsti interventi di rifacimento delle fognature e dell'acquedotto, anche per motivi di risparmio e di praticità. Abbiamo redatto i progetti e indetto due gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori, che speravamo di completare per fine anno. Purtroppo, però, entrambi i concorsi sono andati deserti, tanto che siamo stati costretti a ripiegare sulla trattativa privata, che ci ha portato ad assegnare quei lavori a una ditta aostana, che presto sarà in grado di aprire il cantiere».

Conclude Maurilio Barbero: «Ci spiace di [illegible] essere riusciti a dare prima questo importante servizio agli abitanti di frazione Golzio, e di non potercela fare neppure per la fine di quest'anno, a [illegible] dei lunghi tempi necessari per completare tutti e tre i progetti».

La Camuzzi Gazometri, entrata anch'essa nel mirino dei 45 abitanti della piccola località andornese, per il momento tace: non può rilasciare alcuna dichiarazione ai giornali, perché è assente il suo direttore, geometra Tinti, che ha seguito personalmente la vicenda.

Dice però un funzionario dell'azienda: «Non è certo colpa della Camuzzi [illegible] Golzio non è ancora servita dal metano. Questi sono problemi che riguardano soprattutto il Comune [illegible] Andorno Micca, in quanto la [illegible] ditta, che è privata e non gode di alcun sostegno pubblico, non sarebbe [illegible] grado di sopportare da sola il peso [illegible] investimenti che [illegible] potevano essere ammortizzati neppure in vent'anni, con gli introiti [illegible] quei pochi utenti». [f. p.]







Due immagini della drammatica esplosione [illegible] Golzio, nella quale hanno rischiato di morire tre persone. In frazione è già polemica, per il mancato allacciamento alla rete [illegible] gas. Qui sotto, **Mario Borrelli**, scampato alla tragedia [PICCHELETTI]

Il pm Serianni chiude l'inchiesta sul tragico incidente di Casapinta di un anno fa

Una vigilia amara per il Rally '97

Chiesti rinvii a giudizio per Gubernati e De Mori



All'Alba Marina è stata presentata ufficialmente l'edizione 1997 del «Lana»

BIELLA. Una vigilia di rally amara per Emanuele Gubernati, il «patron» del Lana, e Lucio De Mori, il direttore di gara nel '96: [illegible] pm Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta [illegible] drammatici fatti della scorsa edizione della corsa automobilistica, ha chiesto per loro il rinvio [illegible] giudizio, con l'accusa [illegible] omicidio colposo. Serianni ha invece proposto l'archiviazione per gli altri indagati, [illegible] cominciare dal pilota novarese Carlo Zucchetti e del suo navigatore, Fla[illegible] Zanella, di Treviso. Escono dall'inchiesta anche Vittorio Fettarappa, Giampiero Loffi [illegible] Enrico Ramella, nel comitato organizzatore. Carlo Zucchetti e Flavio Zanella [illegible] [illegible] bordo della Toyota Celica che, appunto nel luglio dello scorso anno, travolse un gruppo di spettatori nell'affrontare la curva di Casapinta. Il bilancio dell'incidente fu pesante: morì Pietro Robotti, 59 anni, [illegible] Masserano, insegnante in pensione da appena due mesi; una donna di Lessona, Paola Grosso, ed un giovane [illegible] Casapinta, Maurizio Scomazzon, subirono l'amputazione di un piede; riportarono lesioni varie Roberto Carion e Kariner Jaillet. La disgrazia immerse il rally in un'atmosfera pesante, tanto da mettere in forse la continuità della gara. Il dolore per le vittime non potrà essere cancellato, ma la manifestazione è nuovamente pronta a ripartire, [illegible] misure di sicurezza ancor più severe. Sull'incolumità del pubblico che seguirà la corsa, vigilerà infatti un imponente spiegamento di uomini e mezzi che comprenderà anche tre elicotteri, tra cui quello del Soccorso aereo navale, in grado di levarsi in volo di notte ed in condizioni climatiche difficili: il velivolo lascerà la base operativa di Linate per stazionare sulle piste di Cerrione. [d. ca.]

IN [illegible]

Biella e Cossato

I distributori [illegible] benzina di turno quest'oggi

Ecco l'elenco dei distributori di turno oggi in città [illegible] [illegible] Cossato. A Biella: Agip, via Galimberti [illegible] [illegible] Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Montesbell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. [r. mo.]

Sostegno

Moto fuori strada Ferito [illegible] giovane

Fabio Palestrino, [illegible] anni, è uscito di strada ieri alle 15 mentre percorreva in sella alla [illegible] moto la strada per Villa del Bosco. Nella caduta ha riportato un trauma cranico, ma le [illegible] condizioni non sono gravi. Il giovane è stato soccorso dall'elicottero del 118 [illegible] dalla Croce [illegible] di Cossato. [f. p.]

[illegible]

Grigliate e musica alla Festa della gente

Oggi, in paese, prosegue la «Festa della gente». Alle 12,30 il pranzo sarà allietato dal violinista Ovidiu Popescu; la sera, dopo le grigliate e i piatti tipici, sarà la volta di un triplo [illegible]certo [illegible] Popescu, Franco Zona, Silvia Mezzanotte [illegible] Paolo Drigo. L'appuntamento si ripete domani sera. [b. pe.]

Cossato

Passeggiata e merenda con la Croce [illegible]

Il sottocomitato della Croce rossa ha organizzato per oggi una passeggiata fino a Castellengo, che [illegible] concluderà [illegible] una golosa merenda nella sede della Pro loco. Il ritrovo è alle 16, davanti alla Cri. [c. gi.]

Soprana

La sagra campestre al rifugio «La Sella»

Con una gara ciclistica per dilettanti prosegue oggi la festa campestre al rifugio «La Sella». Alla fine della competizione [illegible] sarà un pranzo, quindi un concerto della banda «Generale» di Masserano. In serata una cena campagnola ed una veglia danzante, con l'orchestra «Ballate con Noi». [b. pe.]

Biella

Rifondazione protesta davanti alla sede Inps

Martedì mattina, Rifondazione comunista manifesterà davanti alla sede dell'Inps contro i tagli allo Stato sociale [illegible] la riforma del Welfare. [f. p.]

[illegible] E PERSONAGGI

Lo Strauss italiano mito di Oropa Bagni

Fu il tempo nostro in cui i balli [illegible] nome paesano ed antico, Monferrina, Giga, Corrente Contraddanza, Rigoudon. Gli strumenti erano la fisarmonica, [illegible] violino, ben che andava, la banda del paese. Niente fari a sciabolare il cielo e a tingere di verdognolo o [illegible] rossastro i volti dei ballerini, nessun rimbombo di altoparlanti, nessuna magia tecnica. I più giovani, invece, in ogni epoca esigenti del nuovo a tutti i costi, facevano scuotere le teste dei più anziani lanciandosi in balli moderni, il valzer, la mazurka, il paso-doble.

La maggior parte dei parroci sorrideva con indulgenza a questo insopprimibile bisogno che periodicamente provavano i parrocchiani, specie i più giovani, di sgambettare nelle [illegible] del dì di festa, tenendosi, magari, un po' tropp[illegible] abbracciati, pazienza, [illegible] queste sono cose che presto o tardi devono capitare. Tanto che, [illegible] secolo giusto fa, nel 1897, il tollerante parroco [illegible] Curino, [illegible] Vincenzo Zanone, scriveva in una sua relazione: «Essendo la popolazione schietta e allegra, si ballonzola in [illegible] occasioni o all'arrivo di qualche strumento musicale nei cortili e nelle strade senza che i genitori di tutto ciò si siano gran pensiero».

Certo, i toni [illegible] [illegible] tolleranze cambieranno e le posizioni dovranno farsi più [illegible] quando farà la [illegible] comparsa lo scandaloso tango, ballato con certi gesti e certe allusioni che se andiamo avanti di questo passo c'è da chiedersi dove si [illegible]drà a finire. E poi: [illegible] quale animo accogliere l'esotico tango proprio in una regione come quella biellese che ospitava lo «Strauss italiano», celeb[illegible] dall'Italia alle Americhe per la sua inarrestabile produzione di valzer [illegible] mazurke?

Lo Strauss italiano [illegible] Giuseppe Capitani (1843-1890) e viveva, e componeva, [illegible] Biella, in una famiglia di musicisti. Dodici fratelli, tutti, chi più chi meno, con la passione per la musica, trasmessa e coltivata [illegible] padre, Vincenzo Capitani, compositore [illegible] sua volta e animatore di una fiorente scuola di pianoforte. Non solo gli Strauss, dunque, come modello per la famiglia biellese dei Capitani, ma anche la ramificata famiglia musicale [illegible] Bach.

Fra le composizioni più celebri di Giuseppe, Strauss italiano, vengono citati un valzer dal titolo «Illusioni» [illegible] una mazurka «La doccia», sottotitolo «Rimembranze di Cossila», dal momento che traeva ispirazione dal mondo elegante degli Stabilimenti idroterapici di allora.

Compositore non già [illegible] ballabili, [illegible] di musica prevalente[illegible] «seria», sarà [illegible] cugino Giuseppe Capitani (1833-1892). Era talmente straordinario il virtuosismo pianistico del Capitani che sovente si divertiva a sbalordire il pubblico dei suoi concerti creandosi volontarie [illegible] bizzarre difficoltà, una volta suonando con i guanti di pelle, un'altra volta dopo essersi fatto bendare oppure coprendo la tastiera con fazzoletti. Cosa che nessuno Strauss risulta essere mai [illegible] in grado di fare.

Pier F. Gasparetto

Aperte le iscrizioni

Unipop Subalpina I primi [illegible]

BIELLA. Debutta l'Università Popolare Subalpina, [illegible] nuovo organismo presieduto da Franco Ruffa che svolgerà la sua attività all'Istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona».

Riconosciuta dal Cnupi (la Confederazione nazionale università popolari italiane) [illegible] dall'Ebae (l'European Bureau of Adult Education), [illegible] nuovo [illegible] [illegible] articolato in sette dipartimenti: Espressioni artistiche multimediali (diretto da Peppo Sacchi); Salute [illegible] benessere (con Paolo Levis); Comunicazione linguistica (con Pier Francesco Gasparetto); Socio-umanistica (con Vittorio Moretti); Turismo, hobby [illegible] tempo libero (con Antonio Aldo Tavella); Beni ambientali, culturali e industriali (con Gustavo Buratti) [illegible] infine il dipartimento scientifico, curato da Margherita Passet.

I [illegible] s'inizieranno [illegible]ledì primo ottobre alle 19,30, [illegible] gli interessati potranno prendere visione dei numerosi argomenti trattati richiedendo la «Guida del corsista» alla libreria Giovannacci di Biella. L'Upi ha organizzato, oltre alle attività didattiche tradizionali, anche una ventina di proposte nuove ed originali, senza precedenti sul territorio biellese. Si spazierà dalla poesia alle lingue straniere, dalla musica al teatro [illegible] alle discipline multimediali ed alla ginnastica Zen. Alcuni corsi si svolgeranno a cadenza annuale, [illegible] altri saranno divisi in trimestri e quadrimestri. Per le iscrizioni ci si può ri[illegible] [illegible] lunedì 21 [illegible] giovedì 31 luglio in via Mazzini 45, nella sede Anmic. [p. g.]

Oggi l'ordinazione

Biella, [illegible]

CUREGGIO. Dodici [illegible] fa sembrava il candidato sindaco naturale per il [illegible] paese, dopo un [illegible] come assessore svolto in modo egregio, stamattina prenderà gli ordini e diventerà sacerdote. Da [illegible] comunale nel Novarese [illegible] frate francescano il cammino non è agevole, ma la storia di frate Roberto conferma che le vie del Signore [illegible] infinite ed [illegible] possibile che la vocazione sbocci anche sui banchi del Consiglio comunale. Frate Roberto Cranchi Bellone, [illegible] anni, verrà ordinato sacerdote questa mattina a Biella. La cerimonia religiosa si terrà alle 16,30 nella basilica [illegible] San Sebastiano.

Roberto Cranchi Bellone si [illegible] distinto da giovane nelle attività sociali [illegible] [illegible] volontariato: [illegible] stato tra i più attivi nel promuovere le iniziative del Grup[illegible] Giovanile Cureggese e nel [illegible] [illegible] stato eletto in Consiglio comunale [illegible] l'esperienza pubblica [illegible] frate Roberto viene ricordata ancora oggi in paese come eccellente. In molti poi l'avevano indicato [illegible] futuro sindaco.

Oggi pomeriggio frate Roberto riceverà l'ordinazione sacerdotale insieme ad [illegible] altro gio[illegible] confratello, Marco Galli[illegible]. Gli saranno accanto numerosissimi cureggesi, parenti [illegible] amici, ed hanno assicurato la loro presenza anche molti esponenti del Consiglio comunale. Il paese si è preparato alla festa con una serie di incontri che padre Angelo Manzini, [illegible] rettore del Sacro Monte di Orta, ha tenuto nella chiesa parrocchiale di Cureggio. [m. g.]

COCCIANTE INNAMORATO A VARALLO



Domani sera il cantautore sotto le stelle di piazza Vittorio

VARALLO. Palco ben animato questa settimana al teatro naturale e sotto le stelle di piazza Vittorio, dove l'Alpàa entra nel vivo delle [illegible] manifestazioni, che [illegible] al di là della mostra-mercato, dei progetti di turismo e delle tradizioni locali. Sì perchè, come cala la notte sul Sacro Monte e sulla Collegiata che fanno da sfondo alla piazza principale varallese, l'Alpàa diventa show in musica.

Stasera alle 21,30 ci sarà [illegible] «Viaggio nella musica» [illegible] la band Nocciolo della Questione. E domani sera (ore 21) si potrà ascoltare il concerto [illegible] Riccardo Cocciante che, oltre ai suoi [illegible] sempre, dalla celebre «Margherita» a «Bella senz'anima», presenterà l'ultimo album che risale a questa primavera. Il titolo è «Innamorato». Il cantante nato a Saigon, per questo suo lavoro in compact, ha chiesto la collaborazione di musicisti di spicco, italiani e francesi. Così con Mogol ha scritto «Grande città» e [illegible] Massimo Bizzarri «Ho dimenticato». Tra gli altri autori della «cordata» i francesi Michel Jaouveaux, Sylvain Lebel ed il canadese Luc Plamondon. Tra i progetti futuri, proprio con Palmondon, Riccardo Cocciante presenterà in Francia entro il prossimo anno l'opera «Notre Dame de Paris».

Nel cartellone dell'Alpàa, gli eventi musicali continueranno per tutta la settimana. Sempre mercoledì ci sarà Nino Frassica, giovedì Little Tony e venerdì Donatella Rettore. Domenica prossima la festa si concluderà a tempo di jazz con la Chicago Dixieland Brass Band. [g.bar.]

A Gattinara

«Hans Rott» Concerti d'estate

GATTINARA. L'Associazione musicale «Hans Rott» ha presentato, [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale, la stagione «Concerti d'estate».

Due gli appuntamenti previsti a luglio, nella chiesa di Santa Marta.

Il primo è alle 21 di venerdì 18. Si tratta di un concerto di pianoforte a quattro mani. Protagonista il duo Bordin-Favorido che ha svolto un'attività concertistica in tutta Europa (un centinaio di esibizioni).

Durante un tour in Russia e in Germania il duo di pianisti ha registrato trasmissioni per la televisione. In programma a Gattinara da Brahms a Grieg.

Per venerdì 25, sempre alle 21, il cartellone prevede un repertorio classico per flauto e piano con Stefano Cennetta e Loredana Motta, musicisti, che collaborano con l'orchestra della Scala ed alternano l'attività concertistica [illegible] l'insegnamento.

Tra le prossime attività della «Hans Rott» ci sarà da settembre una [illegible] di «ascolti guidati». [g. bar.]

La pittrice vercellese a Dubrovnik

Leale, l'ironia al museo croato

L'artista invitata alla Biennale del Mediterraneo



Serena Leale rappresenta l'Italia con altri 4 artisti scelti da «Le Venezie»

VERCELLI. Scegliendo l'ironia del quotidiano - la critica la definisce «una pop ammiccante» - Serena Leale va alla conquista di Dubrovnik. Le sue installazioni - tra colori, collage e silicone - da martedì racconteranno un'Italia che sa essere scanzonata e sognatrice anche [illegible] una tovaglia da cucina a chi visiterà la Biennale «Incontri mediterranei», allestita sino a ottobre nelle sale del [illegible] d'arte moderna croato.

A scegliere Serena, pittrice vercellese che negli Anni '90 ha conquistato più di una ribalta, è stato il comitato scientifico del Centro culturale «Le Venezie» di Treviso. Che vanta, tra i suoi «talent-scout», anche tale Fred Licht, curatore della Collezione Guggenheim di Venezia. Con Serena Leale, approdano a Dubrovnik altri quattro artisti italiani: Giorgio Celiberti, Franco Cilia, Annamaria Gelmi e Ottorino Stefani. Tutti presentano cinque opere recenti, che per la pittrice vercellese sono [illegible] più tele unite, di grandi dimensioni: e il quotidiano gioca [illegible] l'arte contemporanea in case ed armadi, fra vestiti e budini. «Io non volo» intitola Serena. Sicura? [r. m.]

Vaccino a Studio Dieci

Fiori e ritratti in bianco e nero firmati dal fotografo vercellese

VERCELLI. Il fotografo vercellese Giovanni Vaccino espone sino a martedì a Studio 10. Vaccino [illegible] già presentato le sue opere in via Ferraris, ma questa volta ci è parso ancora migliorato, sia nella composizione che nel colore, che nella scelta dei soggetti (fra i più vari, anche se i fiori sono tra i suoi preferiti).

Il colore di Vaccino si è fatto più netto, più preciso, più forte. Il fiore, in particolare, brilla in tutta la [illegible] limpidezza e carnosità. E i rossi creano un gioco di modulazioni notevoli. Nei ritratti, Vaccino scava il personaggio, usando di preferenza il bianconero. La mostra è aperta, salvo il lunedì, dalle 17 alle 19. [f. l.]

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio

Costa al Titty Twister

Al Titty Twister (ex Eden) stasera «gireranno i dischi» Roberto Milani e Gian Luca Trentani dee jay. Special guest Carbonero. Costa dei Costabravo e di Toni e i Volumi sarà nella lounge room.

Biella

«Ulissidi» ultima replica

Va in scena ancora questa sera «Gli Ulissidi» di Stalker Teatro. La rappresentazione è ambientata alla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga. L'appuntamento, cui partecipano anche alcuni attori biellesi, è alle 21.

Vercelli

I film sotto le stelle

Questa [illegible] al cinema all'aperto dell'Astra proiettano «Fuga da Los Angeles». Per domani sera è in cartellone «Bambola».

Mosso Santa Maria

Spettacolo in piazza

S'intitola «Ballando, suonando e cantando nel tempo» lo spettacolo itinerante organizzato nell'ambito di «Mosso in festa». Nelle piazze e nei vicoli del paese interverranno le compagnie di Teatrando, «La bottega di Alverman», «Il Tarlo» ed il gruppo di «Danze Popolari». La rappresentazione s'inizia alle 21,30.

Santhià

Gallieri in pedana

Oggi (alle 15) e questa sera (alle 21) al Beverly Hills suonerà l'orchestra di Felice Gallieri.

Borgovercelli

Le orchestre del Globo

Questa sera dopo le 21,30 suoneranno al Globo i componenti dell'orchestra di Paolo Cella. Per venerdì prossimo sono in programma i Tecnicolor, per sabato Ricky Show e domenica Franco e Valeriana.

Pettinengo

La mostra di Avati

Chiude oggi la mostra dell'artista francese Mario Avati che a Villa Piazzo espone una raccolta di incisioni alla maniera nera. Parallelamente, sempre nella stessa sede, si può visitare anche «Reis - Tra storia e memoria alla ricerca delle nostre radici». Entrambe le rassegne sono organizzate dal Comune.

Via alla kermesse «Zap»: stasera c'è il reggae

Dalla «Osiris» a Finardi Gran festa ad Andrate

ANDRATE. Dal reggae alla Banda Osiris, passando per Finardi e il cabaret di Gianni Palladino. Chi vuol fare una puntata poco fuori provincia, dal martedì alla domenica può andare al castello di Croce Serra, ad Andrate. Lì c'è la grande festa «Zap», organizzata da un'agenzia biellese e fatta di spettacoli, aperitivi, merende e «indigestioni musicali» (come dicono gli organizzatori).

L'abbuffata di stasera è di tipo giamaicano: alle 21,30 suonano i «Papa Sun Style», un gruppo reggae che, a giudicare dal sound, pare uscito dagli Anni 70. La band mescola molti generi musicali, ed è conosciuta soprattutto per il disco «The Positive Life», distribuito in Italia, Brasile e Spagna. Un loro singolo, «My Sweet Lord», dell'ex Beatle George Harrison, è molto trasmesso dalle radio.

Martedì si riparte dal cinema: alle 22, al castello, si proietta [illegible] cartoon giapponese, «Akira». L'ingresso è libero. Giovedì, a «Zap», arriva un grande del cabaret: Gianni Palladino, cresciuto fra il Derby e lo Zelig, nonché attore di cinema per Salvatores e altri, al fianco di Paolo Rossi, Bebo Storti, Silvio Orlando e Claudio Bisio. Palladino porta in [illegible] «Frigo club», e nella pièce fa lo psicologo: analizza i caratteri della gente in base al frigo che hanno. Demenza assoluta e pure gratis (l'ingresso è libero).

Venerdì c'è un party in musica, dal titolo «Bar Ambient», e sabato si balla, coi dj Mirko Paoloni e Maurizio Rebuffa. Domenica [illegible] arrivano quattro ospiti eccellenti: la Banda Osiris, vecchia gloria del teatro comico italiano. Il gruppo di Vercelli offrirà le solite, irresistibili gag, a metà fra la parodia, il cabaret musicale e il [illegible].

Fra gli altri invitati illustri c'è Eugenio Finardi, che chiuderà il ciclo di concerti il 31 agosto. Suonerà con la Rudy Rotta Band, che fa ottimo blues (il genere preferito dall'autore di «Musica Ribelle»). Da Biella, si arriva ad Andrate da Mongrando; da Vercelli è meglio passare per Ivrea. [g. bu.]

«Città del riso»

Aspiranti comici Come iscriversi al concorso

VERCELLI. Sono aperte le [illegible] al «Concorso nazionale del Cabaret - Città del riso», organizzato dalla nuova Associazione Polvere di Riso in collaborazione con il Comune di Vercelli.

Le richieste, che sono riservate ai cabarettisti emergenti, devono pervenire entro il 23 agosto alla redazione vercellese del nostro giornale, in via Duchessa Jolanda 20. Informazioni allo 0161.51.608, 0161.217.850 (fax 0161.257.009). Oppure allo 0347.26.64.725.

L'organizzazione, composta dall'attore vercellese Matteo Andreone, dal comico Massimo «Pongo» Pongolini e da Alberto de Majo che presiederà la giuria, sta attualmente vagliando i provini di molti degli aspiranti «protagonisti» che si esibiranno in tre serate di semifinale nei giorni 25, 28 e 30 settembre alle 21,30 in pub che si trovano in area vercellese. La finale del concorso sarà al Civico nel contesto di una serata di gala, prevista per domenica 5 ottobre alle 21. [g.bar.]

Musica antica

Via agli «stages» per clavicembalo e danze barocche

VARALLO. Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi musicali organizzati nell'ambito del quarto Festival internazionale di musica antica «Città di Varallo». I seminari di tecnica ed interpretazione sugli spartiti e sulle danze medioevali, rinascimentali e barocchi, sono in calendario fra il 18 ed il 24 agosto.

Come sempre si potranno approfondire le tecniche del flauto, del liuto, della viola da gamba, del violoncello, della chitarra barocca e del clavicembalo, anche su strumenti messi a disposizione dagli organizzatori. In cattedra ci saranno Lorenzo Girodo, Beatrice Sterna, Davide Rebuffa e Bettina Hoffman. Per il canto interviene il mezzosoprano Renata Colombatto mentre, per la danza, la coreografa Federica Calvino Prina.

Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al Centro studi piemontese di musica antica, «Cspma», che organizza l'evento in collaborazione con la Comunità montana Valsesia, allo 015-26370. [g. bar.]

Stasera in via Trino

All'Oscar Wilde rock-memorial per Elettra

VERCELLI. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera verrà proposto il «Concerto per Elettra», rock-memorial per Elettra Radice, una giovane scomparsa prematuramente in un drammatico incidente d'auto che si consumò un paio d'anni fa, proprio davanti al locale.

Dalle 22,30 si alternerà sulla pedana del pub di via Trino una sconfinata serie di band che circuitano in un'area sempre più vasta: Kaipiroska Lovers, Tnt, Erga, Mister Funkystein e Preludio.

Gli organizzatori del locale e gli stessi aficionados dell'Oscar Wilde spiegano: «Sì, certi momenti e certe persone non si dimenticano. Elettra era una simpaticissima [illegible] che frequentava il locale, e ogni anno, per l'anniversario della [illegible] scomparsa, la vogliamo ricordare nella maniera che le sarebbe piaciuta di più: una colonna sonora di musica rock in live, in compagnia di tanti amici». «Il concerto per Elettra» avrà inizio dopo le 22,30. Si prosegue fino a notte fonda. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Inf. (015) 22.736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] O SAN SEBASTIANO. [illegible] (015) 27.736 - 31.312. Ore 21,45 spett. unico: **Space Jam** con M. Jordan, Bug Bunny, regia di Joe Pytka. Lire 8000; [illegible].

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (0163) [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Le [illegible] bate**, di S. Soldini con V. Golino, L. [illegible]ta. Ore 20; 22,15. L. 11.000. 8000.

[illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Trainspotting**, di [illegible] Boyle [illegible] McGregor, [illegible] Bremner. [illegible]: 22,15, spett. unico. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA [illegible] tel. (0163) 833.105. [illegible] **Vietato ai minori di 18 anni**. Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

[illegible]

EXCELSIOR. [illegible] tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] GERMANO

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] tel. (015) 242 31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible] Inf. [illegible] (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

SOTT[illegible]. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Or.: 22,10 spet. unico: **Fuga da Los Angeles**, con K. Russell, S. Keach, V. Golino, di J. Carpenter. Lire 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari [illegible]. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. [illegible] orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. [illegible] 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible] via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO**. Inf. [illegible] tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Confronto [illegible]** di S. J. Furia con L. Lamas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **400** c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il ciclone**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **H[illegible]** Or.: [illegible]; [illegible] Sala 3. **Trainspotting**. Viet. 14. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or: 15,45; 18; 20; 22,30.

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Dna**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. [illegible]LIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; [illegible].

[illegible]. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Il gioco dell'oca**. [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CRISTALLO v. Goito 5, t. [illegible]. **Sospesi [illegible] tempo (The frighteners)**. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,30; 22,30. V. minori anni 14.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Independence day**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible]. L. 11.000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] v. Buozzi ang. v. [illegible], t. 530.353. **[illegible] libre**. Or.: 15,20; 17,10; [illegible]; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza di Marvin**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3[illegible]57. **Le cose che non ti ho mai detto**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La grande promessa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Paura**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Nirvana**. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Sm[illegible] per la [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 54[illegible]. **La dodicesima notte**. Or: 16,30; 20; [illegible].

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible] e [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'allenatrice**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le [illegible]e del destino**. V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Una casa per Oliver**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vertigo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vers. orig. sottotit.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

TEATRI

[illegible] Concerti d'Estate giovedì 17/7 Orchestra del Teatro Regio diretta da Tommaso Placidi S. Barber - Adagio per archi; P.I. Čajkovskij Ouverture-fantasia da Romeo e Giulietta A. Dvořák - Sinfonia dal Nuovo Mondo. Posti a L. 25.000 in vendita da martedì alla Biglietteria del Regio.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. [illegible]. Campagna abb. stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. [illegible] Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abb. cassa teatro in orario 10-13; 15-19.



29ème FOIRE *d'*ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d'*ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44ª MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

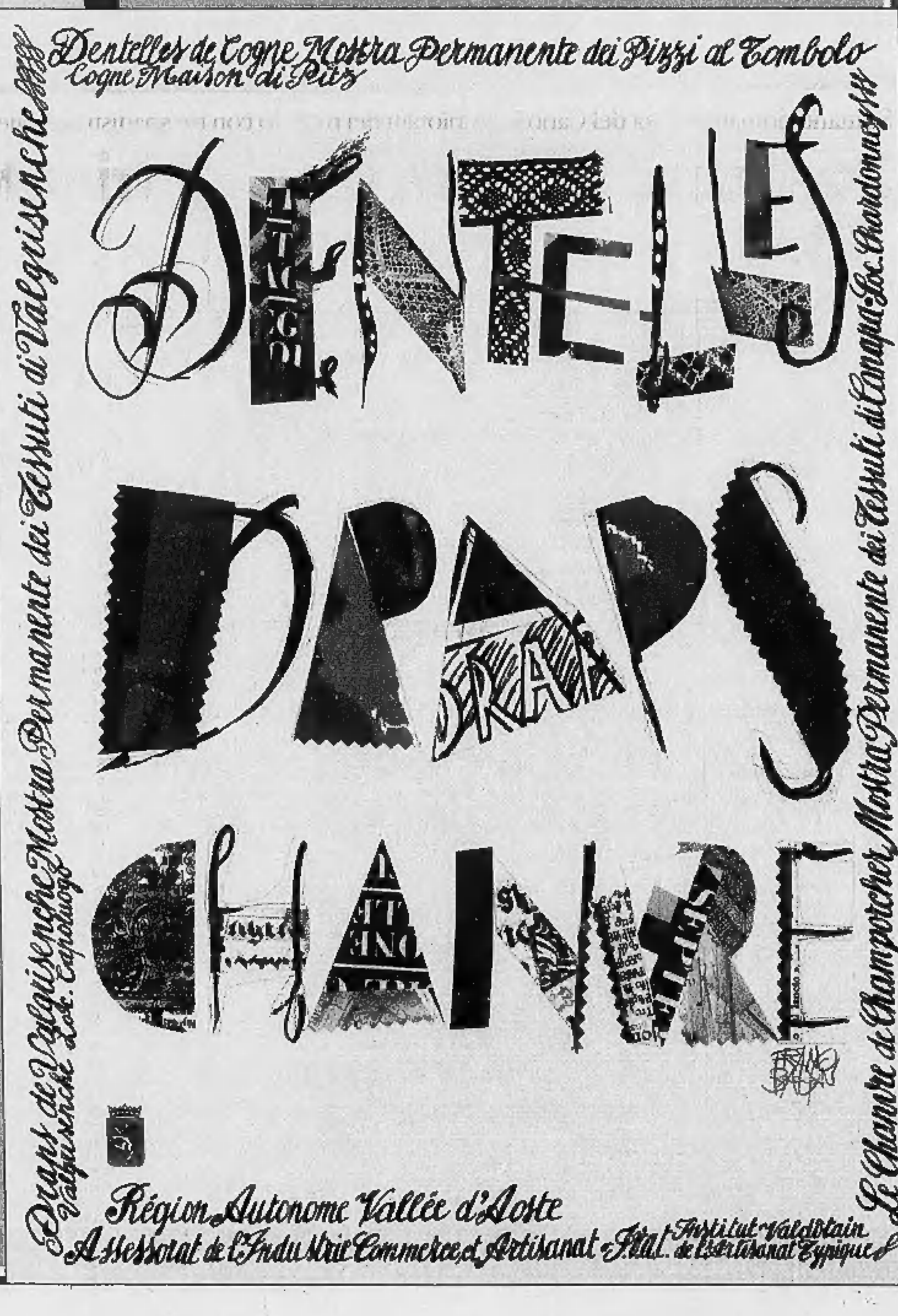
Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES *de* COGNE
Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de* VALGRISENCHE
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de* CHAMPORCHER
Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney



Il gruppo Prunelli-Gallo al lavoro per potenziare la squadra in accordo con Caligaris

Pro, sarà Trucco il nuovo presidente

Mignone «vice» per i legami con la dirigenza uscente

A Rossi la riconoscenza di un'intera città

EZIO Rossi se ne va, evviva Ezio Rossi. Ha ereditato una Pro Vercelli in Promozione e, in 7 anni, è arrivato a sfiorare la C1: ha mancato l'appuntamento due stagioni fa, proprio per un soffio, ai play-off. In questi sette anni la Pro è tornata tra i professionisti, ha vinto lo «scudettino» dei dilettanti e, negli anni della gestione-Caligaris, ha recuperato pubblico e affetto. Certo, anche la presidenza-Rossi ha commesso errori, ma chi non ne fa? Nel momento del commiato, tuttavia, la città deve dire grazie, incondizionatamente, a Rossi e al suo staff che hanno permesso alla Pro di rinascere dopo la mazzata di Matarrese.

Non sono tanti (eufemismo) gli imprenditori che reinvestono in patria: qualche giorno fa è morto Schellino; è rimasto Ambrosini, c'era appunto il gruppo-Rossi. Vercelli, si sa, è spesso irriconoscente, dimentica i meriti acquisiti e, alle prime turbolenze in mare, teme subito l'effetto Titanic e mette sotto accusa i timonieri.

Ezio Rossi ha navigato per un tempo relativamente lungo. Adesso lascia a persone - ha detto - «di fiducia». L'ultimo «regalo» alla città è stato il ritorno di Caligaris. Scusate se è poco. [e. d. m.]

VERCELLI. Pro Vercelli «the day after». Il primo giorno dell'era Trucco si è consumato con un incontro «tecnico-logistico» tra Nino Prunelli, capo del gruppo che ha rilevato il pacchetto di maggioranza della società e il duo Enzo Barbero-Sergio Caligaris arrivato direttamente dal «Forum» di Assago. Il vertice «a tre» ha toccato diversi punti: «In accordo con i miei "compagni di cordata" abbiamo subito voluto fare il punto della situazione per tastare il polso "agonistico" della Pro - commenta Prunelli -. Siamo stati concordi nel definire positivo l'ingaggio del giovane attaccante dell'Empoli Sicuranza, nel "mirino" di parecchie società blasonate».

Naturalmente l'arrivo di Sicuranza non sarà l'unico «botto» del mercato: «Per completare l'organico mancano ancora diversi tasselli - sottolinea il neo padrone della Pro -: speriamo di riuscire a colmare queste lacune entro la prossima settimana, così da consegnare al tecnico l'organico completo prima del ritiro di Arvier».

Contemporaneamente al raduno della «prima squadra» vi sarà, probabilmente, la presentazione ufficiale del nuovo consiglio direttivo della società: «Speriamo ancora di poter "separare" i due eventi - precisa Prunelli - anche se il tempo è limitato». L'Epifania dirigenziale della Pro gestione Trucco sarà preceduta dalla distribuzione delle cariche: «Ci troveremo domani o, al più tardi martedì - commenta Prunelli -. Non sarà un'operazione lunga: ratificheremo le dimissioni dei precedenti dirigenti e provvederemo ad eleggere il consiglio». Se non interverranno sorprese Ottavio Trucco sarà il successore di Ezio Rossi; Vincenzo Mignone, unico superstite della passata gestione fungerà da vice presidente mentre Chiaffredo Gallo e Nino Prunelli ricopriranno il ruolo di amministratore delegato e direttore generale.

Tra gli obiettivi a medio-lunga scadenza l'incontro con il sindaco: «E' doveroso presentarci al primo cittadino, dal momento che oltre a rappresentare una delle realtà sportive più importanti usufruiremo di strutture comunali» e studiare una soluzione per il campo d'allemento: «Vogliamo evitare che, nel corso della settimana, giocatori e tifosi siamo costretti ad allontanarsi troppo dalla città». [p. m. f.]



Nino Prunelli, neo direttore generale

TUTTOMERCATO

Xausa alla Cossatese?

Potrebbero ancora essere due le squadre delle province di Biella e Vercelli in Eccellenza: retrocesso il Trino, a far compagnia alla **Dufour** dovrebbe arrivare il **Villaggio Lamarmora**. Il sodalizio biellese, pur non avendo conquistato il diritto sul campo, ha fatto richiesta di ripescaggio e pare che questa volta, a differenza dello scorso anno, ci siano buone speranze. L'attesa non durerà comunque più a lungo: la Federazione regionale dovrebbe infatti comunicare entro martedì o mercoledì l'elenco dei club ammessi alla categoria superiore. Il Villaggio ha tra l'altro già avviato il mercato e, dopo aver ceduto Colombo, è sulle tracce di Spalla e Crespan. E' molto attivo il **Valsessera** del neo mister Gianni Pagani: dopo aver definito l'ingaggio del veterano Cantoni, ex Varallo ed ex Gattinara, dal Grignasco ha prelevato Surico, Faccini ed Alessandro Rabbi. Per quanto riguarda il discorso cessioni, il portiere Xausa è ormai molto vicino all'accordo con la **Cossatese**, mentre Pozzato dovrebbe accasarsi a Barengo, ovvero dall'ex mister di Valsessera e Cossatese Marco Mellano; in partenza anche Fila e Casadei. Il **Gattinara** dopo aver definito l'acquisto di Ignazio Di Giovanni dalla Dufour Varallo ha «messo in vendita» Maffeo, Rizzon, Petterino e i fratelli Davis e Ivan Prestini. Il **Val Mos** non si è fermato con l'arrivo di Giavarra (ex Cureggio); il team di Valle Mosso vorrebbe anche tre juniores della Biellese, Ferrero, Ferrari e Biasetti e Cappa della Pro Roasio. [i. fo.]

La Biellese pronta per la C2

Bacchin soddisfatto della «rosa» Forse in futuro altri due rinforzi

BIELLA. Biellese autoritaria sul mercato come in campionato: venerdì si è chiusa la campagna trasferimenti (seconda fase a ottobre, ma intanto si possono acquistare Dilettanti e svincolati) e la società laniera ha formato la rosa per la C2.

Ecco come si presenta oggi la Biellese. Portieri: Gazzoli (Empoli) e Gerardi (Chivasso). Difensori: Campese (Valdagno), Laganà (Piacenza), Corradi (Piacenza), Mazzia, Mandelli, Ariezzo, e i «jolly» Mascheroni e Passariello. Centrocampisti: Ferretti, Giannini, Rossi, Cretaz e Garegnani. Attaccanti: Terraneo (Legnano), Guidetti (Varallo) e Comi.

Spiega l'allenatore Roberto Bacchin: «Ad oggi sono soddisfatto delle scelte di mercato. Non mi aspettavo nulla di più. L'intento che avevamo tutti era quello di mantenere il gruppo della promozione, che non sappiamo quanto può dare in C2. I ragazzi ci danno buone speranze: molti di loro hanno esperienza in C e altri meritano di fare un tentativo nella nuova categoria. I nuovi? Abbiamo preso Terraneo perchè nel ruolo di punta ci mancava un giocatore forte fisicamente e Campese a sostituire Comotto. Il problema è nato dalle partenze di Buda e Girelli». Quindi ecco gli arrivi di Gazzoli in porta e Guidetti in avanti. Continua Bacchin: «La società vuol programmare con calma e serenità. Quindi ci comportiamo come abbiamo fatto due anni fa, vedendo cosa c'è di buono e cosa manca nel gruppo, sapendo che si possono apportare delle modifiche. Rosa completa? No, in seguito ci potranno essere ancora un paio di inserimenti».



L'allenatore bianconero **Roberto Bacchin** è soddisfatto dagli ultimi acquisti della Biellese

Dopo 14 anni la Biellese torna in C2 e lo fa senza proclami. «Non mi piace fare calcoli prima - conclude Bacchin -, il nostro compito è quello di accontentare il pubblico. E' un obiettivo difficile, visto che ultimamente ci siamo abituati bene. Ma il gruppo e i numeri ci sono, lavoreremo per vedere quali possibilità abbiamo. Non mettiamo limiti e affrontiamo la C2 senza paure». [g. co.]

SPORT FLASH

Atletica

Anche Agnese Maffei al meeting di Cossato

Il gruppo sportivo Splendor di Cossato ha organizzato per oggi, con inizio alle 18 allo stadio «Abate», il terzo meeting interregionale di atletica leggera. Sono annunciate le presenze degli atleti più rappresentativi: ci sarà anche Agnese Maffei, primatista e campionessa italiana nel disco. [w. d. b.]

Bocce

A Quarona ultima gara prima dello stop estivo

E' in programma quest'oggi l'ultima giornata del calendario provinciale Federbocce prima della pausa estiva. Sui campi della Quaronese si disputerà un torneo intercomiteriale (ovvero aperto alle squadre dei comitati di Asti, Casale, Biella, Asti e Novara) a quadrette, con due bocce per giocatore. Le prime partite inizieranno alle 8,30. Arbitro sarà il borgosesiano Santino Rotti. [i. fo.]

Tennis

Coppa Italia, Pro «rosa» cerca il titolo regionale

Sul «rosso» di Sale l'At Pro Vercelli femminile si sta giocando il titolo regionale e l'ingresso al tabellone Nazionale di Coppa Italia «nc». Le vercellesi Linda Ruffa, Elisa Gabotti e Rita Pinto dovranno vedersela con un terzetto agguerrito: Jolly Cantalupa Pinerolo e la vincente della sfida Sale-Ct Biella. Alla fase tricolore, in cartellone a partire dall'ultima domenica di agosto, si qualificheranno tre formazioni. [p. m. f.]

Ciclismo

Memorial Broglia Marzè a Soprana gli under 23

Si disputerà quest'oggi a Soprana la decima edizione del trofeo «Broglia Marzè», gara ciclistica riservata agli under 23. Il percorso di 120 chilometri vivrà nello strappo finale di Baltigati la fase decisiva. La partenza sarà data alle 13,30. [p. m. f.]

SCHERMA

Scattano domani a Città del Capo i campionati del mondo con tre spadisti vercellesi

Randazzo insegue il poker iridato

Anche le azzurre Uga e Cometti sognano il podio



Maurizio Randazzo, recente medaglia d'argento ai Giochi del Mediterraneo, cerca un nuovo exploit a Città del Capo [GREPPI]

VERCELLI. Tre spadisti della Pro all'assalto del mondo. Scatteranno domani a Città del Capo i mondiali di scherma: Maurizio Randazzo (recente medaglia d'argento ai Giochi del Mediterraneo) Elisa Uga e Cristina Cometti «sognano» di ripetere gli exploit di Atlanta '96. Riserva in patria Davide Schaier che, assieme al presidente Venè, seguirà col fiato sospeso le gesta dei moschettieri vercellesi.

E i primi a scendere in pedana saranno proprio i tiratori azzurri: «L'individuale maschile inaugurerà la kermesse iridata - precisa Maurizio Randazzo - ma noi italiani, grazie al buon piazzamento nel ranking internazionale entreremo in gioco soltanto martedì. La nostra condizione psico-fisica è buona: abbiamo lavorato bene nella fase di preparazione all'Isola d'Elba e siamo pronti per difendere il titolo olimpico».

Gli azzurri saranno ancora la squadra da battere: «Sicuramente partiremo con il ruolo di favoriti, non fosse altro che per l'attenzione e l'impegno con il quale gli avversari ci affronteranno». Mondiali storici (è la «prima volta» che la grande scherma approda in Sud Africa) ma rivali tradizionali: «Credo che a squadre dovremo vedercela sempre con Russia, Ungheria, Germania e Francia mentre nell'individuale le "sorprese" potrebbero arrivare dai tiratori estoni, cubani e spagnoli». E il singolare, tra l'altro, inciderà, sia pure indirettamente anche nella prova a squadre: «I piazzamenti dell'individuale serviranno per stilare le formazioni che partiranno come teste di serie: più elevato è il punteggio minore è la possibilità d'incrociare le lame con Nazionali quotate nei primi turni».

Inutile negarlo: le maggiore «fiches» dell'Italia sono puntate sulla competizione a squadre di giovedì 17. Dopo i tre mondiali di Denver, Lione ed Essen l'Italia sogna il poker iridato: «Non vedo l'ora di scendere in pedana per puntare a un nuovo titolo - confessa Randazzo -: con Mazzoni e Sandro Cuomo formiamo un team ormai collaudato e, grazie all'inserimento del giovane Rota, potremo davvero puntare in alto. In fondo è proprio per questi trionfi che abbiamo lavorato duramente negli ultimi mesi».

Dalla formazione maschile impegnata martedì, uno sguardo sulle possibilità delle ragazze che saliranno in pedana giovedì (finale dell'individuale) e sabato (prova a squadre). «Le spadiste hanno concrete possibilità di salire sul podio - commenta Randazzo -: rispetto ad Atlanta, tra l'altro, l'Italia protrà contare anche su un'arma in più: Cristina Cometti. Penso che l'oro sarà un fatto privato tra azzurre, francesi e ungheresi da sempre al vertice in questa disciplina». [p. m. f.]

BASKET

Il cambio sulla panchina vercellese per puntare al ritorno in serie «B»

Pfv Zucca, è Farina il nuovo coach

Intanto la Conad si rinforza con la torinese Longo

BIELLA. Il basket femminile delle due province comincia a entrare in azione.

La Pfv Zucca neo retrocessa in serie C ha scelto il nuovo coach. A guidare le biancoazzurre verso il ritorno in B sarà Santi Farina. Il tecnico, alla sua prima esperienza con un team femminile, vanta un curriculum decisamente prestigioso con formazioni maschili.

Farina arriva dalla Junior Casale, quintetto guidato nelle ultime quattro stagioni. Quest'anno i monferrini hanno vinto il torneo di serie C, perdendo ai play off la possibilità di salire in B2. Sul fronte del mercato la società vercellese è interessata al pivot della Conad Gesiot.

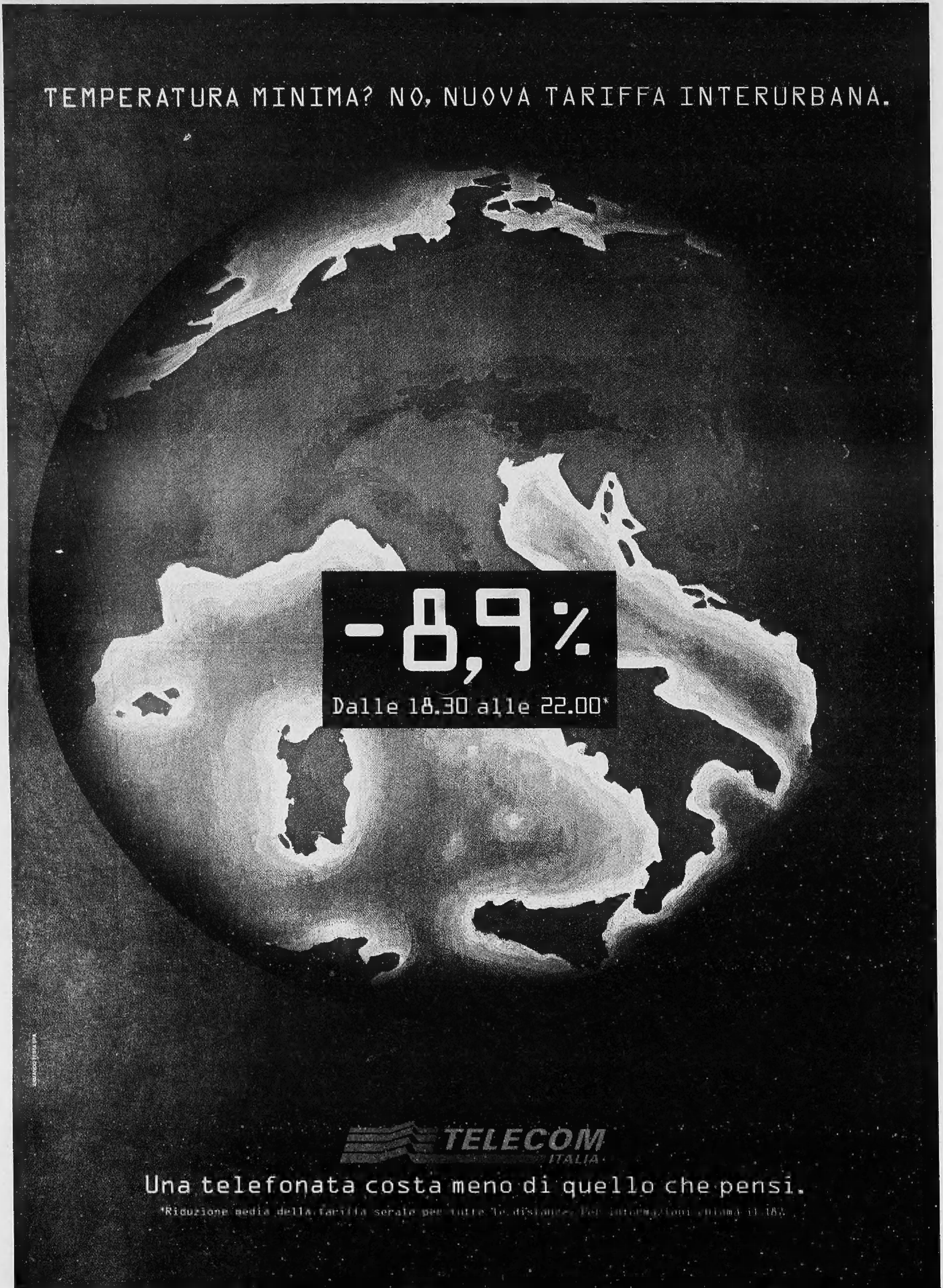
Grandi manovre a Cossato. Inizierà il 12 ottobre il campionato di serie B femminile che vedrà impegnate le cossatesi della Conad e che presenterà diverse novità dettate dall'urgenza di ristrutturare le categorie nazionali.

La stagione agonistica '97-'98 promuoverà in A2 solamente tre società fra quelle iscritte ai vari gironi, mentre saranno quattro le squadre che retrocederanno in C. «Il prossimo si annuncia come un torneo di transizione che dovrebbe consentirci di proseguire la nostra politica rivolta a valorizzare le giocatrici del nostro vivaio - spiega Tony Brasolin, ds della Conad -. Oltre che su Cristina Cavigioli, Sara Vicario, che hanno completamente recuperato gli infortuni e Monica Scarpellini, punteremo su Elisa Cavigioli, Jessica Ottina e Rosanna Tufo, che si divideranno tra prima squadra e juniores».

Il confermato coach Marco Ansermino non potrà più contare su Chiara Gesiot e su Roberta Baù la quale, dopo aver disputato la miglior stagione della sua carriera, ha sorprendentemente deciso di lasciare l'attività agonistica. L'unico volto nuovo dovrebbe giungere da Ivrea ed essere quello di Alice Longo, la forte giocatrice torinese che si appresta a ripercorre la stessa strada intrapresa da Michela Scarsoglio e Giovanna Strobbia, con le quali è legata da solida amicizia.

«Nei piani della società eporediese, scesa in B dopo aver ceduto i diritti di partecipare alla serie A2 a Brescia, non rientra più Alice Longo che sarebbe ben felice di venire a Cossato e di ritrovare le ex compagne - dice Brasolin -. La trattativa è bene avviata e ci auguriamo possa andare in porto positivamente». Le vacanze delle giocatrici cossatesi si concluderanno il 1° di settembre ed a metà mese si alzerà il sipario sul tradizionale torneo «Città di Cossato», primo vero test della stagione '97-'98.

Walter De Blasio
Piermario Ferraro


TEMPERATURA MINIMA? NO, NUOVA TARIFFA INTERURBANA.
-8,9%
Dalle 18.30 alle 22.00*
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.
*Riduzione media della tariffa serale per tutte le distanze.